LA STAMPA

ANNO 132. N. 244. DOMENICA 6 SETTEMBRE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47981, FAX 06.486033; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.5656334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E SI RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 55; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I DRAMMI DI MOSCA

LA RIVOLUZIONE CRIMINALE DELLA RUSSIA

SONO anni ormai che in Russia si evoca l'avvento di Boris Godunov - dopo la misteriosa morte dello zarevic Dimitri, legittimo successore di Ivan il Terribile - e si parla dell'incessante Epoca dei Torbidi, che affliggerebbe la nazione postcomunista esattamente come nei quindici anni tra il 1598 e il 1613. Nei Tempi dei Torbidi il centro politico si sfalda, il sovrano è delegittimato, e si assiste al vuoto di potere, alla rovina dello Stato, a forme sotterranee di insurrezione anarchico rivoluzionaria. I Torbidi sono chiamati tempi di *smuta* - di sedizione, di discordia - e sempre secernono la figura dell'Usurpatore, dell'Impostore, che pretende di essere legittimo erede di zar Ivan per venir smascherato, ogni volta, come *falso Dimitri*. Cose simili accadono nella Russia di oggi, con innumerevoli Impostori che affollano la sala del trono e che aspirano invano alla legittimità del regno.

Solo che i Torbidi non nascono da un unico incidente, non sono la conseguenza di un regicidio che interrompe bruscamente la continuità del trono, come nel caso di Boris Godunov. Anche il dispotismo comunista fu per oltre settant'anni un'epoca torbida, gremita di Usurpatori: sicché l'Impostura russa è ormai secolare, è una *smuta* che tende ad auto-rigenerarsi come un tumore, e a produrre sempre nuove imposture, nuovi «falsi Dimitri». E' di questa secolare impostura che la nazione russa soffre, non da anni ma da decenni, ed è il perpetuarsi dell'impostura che rende così impervio - e difficile da seguire - quello che nei primi tempi sembrava arduo ma non impossibile: la transizione dal sistema comunista all'economia di mercato, nonché alle istituzioni della democrazia.

La transizione è più che ardua invece, perché il comunismo non era semplicemente uno statalismo: non era una tradizionale economia dirigista, nazionalizzatrice. Il comunismo è stato qualcosa di radicalmente differente dal socialismo dirigista, e lo Stato era una

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Salari frenati per lo sviluppo. Romiti polemico con Agnelli

Lavoro, consensi a Cofferati

Fresco: più posti con la flessibilità

ROMA. Consensi alla proposta di Cofferati per un nuovo patto sociale che preveda salari frenati in cambio dello sviluppo. I particolari sono ancora da chiarire, ma che si punti con determinazione a un nuovo accordo fra governo, sindacati e Confindustria sembra un dato di fatto. Ciampi, autore della proposta, è tornato ieri alla carica. Le difficoltà internazionali e lo sfilacciamento interno con le «tendenze dispersive», secondo il ministro, devono convincere a scommettere tutto sulla coesione e sul dialogo. Anche il presidente della Fiat, Paolo Fresco, ieri a Cernobbio, ha detto che la proposta Cofferati può essere discussa, ed ha posto l'accento sull'importanza della flessibilità per poter condurre una battaglia efficace contro la disoccupazione. Sempre a Cernobbio, Cesare Romiti si è detto in disaccordo con le proposte di Giovanni Agnelli sul ricambio generazionale. «Il sindacato - ha detto Romiti - deve difendere anche i meno giovani».

Bertone, Ippolito e Sacchi A PAG. 3

OGGI A TELESE PARLA COSSIGA

Marini: senza Udr governo in crisi



«Senza i voti dell'Udr, Prodi sarebbe già caduto». L'ha detto ieri sera Franco Marini alla festa del Ppi. E oggi Cossiga (foto) chiuderà la festa Udr: confermerà di votare la Finanziaria?

Guzzanti, Martini e Tiberga A PAG. 5

L'AUTUNNO ITALIANO

DI diverso c'è soltanto l'abbronzatura, i discorsi son sempre gli stessi. I discorsi dei politici, dico. Il presidente della Repubblica esorta i partiti a fare le riforme promesse al popolo italiano. Con tutto il rispetto, ho l'impressione che gli italiani non si aspettino tanto «le riforme» quanto un po' di concretezza. Da parte dei politici, beninteso. Molti dei quali danno l'impressione di scoprire «necessità e problemi» che risalgono, alcuni, addirittura al secolo scorso: dice niente la Questione Meridionale? La (presunta) scoperta o riscoperta coincide, anno dopo anno, con la cosiddetta ripresa politica. Al pari degli operai della Fiat, il 1° di settembre deputati e ministri riprendono l'usata fatica. Durante l'estate han riposato ben poco, impegnati come erano in scaramucce all'insegna della prova generale, e adesso, ahiloro, comincia la stagione (politica) coi rituali «nodi» da sciogliere: quello della Disoccupazione, della Giustizia, eccetera. Rituali perché anche l'anno scorso (per non andare troppo indietro nel tempo) quelli erano i «nodi» da sciogliere. A questo punto esplode il timore che quei «nodi» non si scioglieranno mai. Per insipienza e/o per quieto vivere? «*Conforme*», dicono nel Veneto.

Igor Man

CONTINUA A PAG. 6 QUINTA COLONNA

MALTEMPO DA NORD A SUD



Orvieto, il vento ferisce il Duomo

Estate addio, o quasi. Il maltempo si scatena. Frane a Salerno (con un ferito); interrotta la statale di Verbania, nubifragi e allagamenti in Lombardia e Nord-Est. L'alternarsi di sole e pioggia, in questi ultimi giorni, ha provocato il distacco di una vasta porzione del mosaico che raffigura l'Incoronazione della Vergine nella cuspide centrale del duomo di Orvieto (nella foto).

SERVIZI A PAG. 11

Teheran mobilita. Usa: attacco imminente

Iran e Afghanistan sul piede di guerra

NEW YORK. Gli 007 americani hanno avvertito Clinton: una guerra fra Iran e Afghanistan è «imminente». Ieri Teheran ha ammassato al confine afghano 25 aerei, 80 carri armati, due batterie missilistiche, 30 pezzi d'artiglieria pesante e 60 blindati, con un totale di 35.000 uomini. Si tratta, ufficialmente, di un'esercitazione, ma è la più massiccia di tutti i tempi organizzata dall'Iran ed avviene nel contesto di una disputa durissima fra Teheran e Kabul che, da parte sua, sta armando i civili. La scintilla che rischia di scatenare il conflitto si è accesa un mese fa, l'8 agosto, quando i taleban al potere in Afghanistan hanno conquistato un altro pezzo di territorio in mano ai loro oppositori sostenuti dagli iraniani. Nella regione c'erano 40 cittadini iraniani che sono rimasti intrappolati e presi in ostaggio dai taleban. Dieci di loro, i diplomatici, potrebbero essere stati uccisi.

Pantarelli A PAG. 9

OGGI

di Guido Ceronetti

La fame ebbe un effetto dirompente su tutte le forme della vita comunitaria, incluso l'aspetto rituale. L'ultimo sciamano sopravvissuto fu cacciato di casa dal figlio e lasciato morire solo, sul pendio di una montagna, senza alcun rito. Eppure, persino allora agli Ik restava un ultimo vestigio di fede: la contemplazione di Morongule, la montagna sacra.

... Con la scomparsa di ogni ritualità viva, con liturgie vive o morte, non può esserci un flusso di energia tra un individuo e l'altro, e la malattia del corpo sociale non può più essere curata. La storia di una piccola tribù africana, in realtà è la storia del declino delle città in Occidente.

Peter Brook, *Gli Ik*, in *Il punto in movimento* - Ubulibri 1988

Gli inquirenti confermano: nessuno ha pagato. La liberazione frutto di una delicata trattativa

Sgarella, benefici e sconti ai rapitori

La donna: ho sofferto troppo, non li perdonerò mai

«Un assegno alle neo-mamme»

Proposta: 800 mila lire per cinque mesi a sostegno di casalinghe e disoccupate

di Raffaello Masci e Mario Tortello A PAGINA 2

Sexgate, democratici in rivolta

Molti senatori abbandonano Clinton Temono un crollo alle prossime elezioni

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

Scalfaro, invettiva anti-pedofili

«Guai ai mercanti di bimbi, meglio se si mettessero una macina al collo»

di Marco Tosatti A PAGINA 11

DOMODOSSOLA. «Quando mi hanno presa, sotto casa, ho temuto che volessero violentarmi». Comincia così, dopo la prima notte tranquilla al termine di 266 giorni di prigionia, il racconto di Alessandra Sgarella. «Non li perdonerò mai - continua l'imprenditrice -. Mi hanno fatto troppo soffrire». La vicenda del sequestro e della liberazione è ancora oscura, assicurano magistrati e poliziotti, «solo per chi non conosce gli atti dell'inchiesta; al momento non si può dire tutto, perché l'indagine è ancora in corso. Non ci sono misteri né verità inconfessabili». Come il pagamento di un riscatto sottobanco: «Non c'è stato né col consenso dell'autorità giudiziaria né in modo occulto». La liberazione sarebbe il frutto di una delicata trattativa. Gli investigatori avrebbero fatto leva sui benefici e gli sconti di pena previsti per chi collabora.

Amabile, Bianconi e Velli ALLE PAGINE 6 E 7

PAOLO MIELI

Crociate, scuola di dominio



A nove secoli dalla conquista di Gerusalemme un saggio riscopre il manuale di strategia politica scritto da Fidenzio da Padova nel 1292. Per il francescano l'embargo e le alleanze venivano prima della guerra e del martirio.

A PAG. 17

Torna la staffetta Del Piero-Baggio. Allarme bomba a fine gara. Toro sconfitto dalla Cremonese

Zoff, debutto vincente con una perla di Vieri

A segno anche Fuser nel match contro il Galles per gli Europei

LIVERPOOL. Fortunato esordio di Dino Zoff alla guida della Nazionale: gli azzurri hanno battuto 2-0 il Galles a Liverpool nel primo incontro di qualificazione agli Europei 2000. Gli azzurri, con una formazione a sorpresa (Del Piero, Iuliano, Pessotto e Dino Baggio in campo dall'inizio), sono passati in vantaggio al 19' del primo tempo con Fuser, che ha sfruttato un incredibile svarione della difesa britannica. Poi nel finale (con Robi Baggio in campo al posto di Del Piero) Vieri ha siglato il raddoppio con una prodezza personale, al 32' della ripresa. Alla fine, allarme bomba e stadio sgomberato in tutta fretta.

Pessimo avvio, in serie B, per il Torino: la squadra di Mondonico è stata battuta 3-2 in casa della neopromossa Cremonese, punita da due incertezze della difesa. Inutili il momentaneo pareggio di Scarchilli e il rigore di Ferrante.

NELLO SPORT

IL LUNGO VIAGGIO

LIVERPOOL

UN gentile omaggio e un lampo abbagliante allietano il battesimo di Dino Zoff, al quale gli dei riservano un trattamento del tutto privilegiato.

I gol di Diego Fuser e Christian Vieri, il primo comico, il secondo splendido, contribuiscono a stendere il Galles e a consegnarci una vittoria che fa classifica, nell'ambito delle qualificazioni europee, e, soprattutto, morale, in vista del lungo viaggio che ci attende. Cambiare spartito, non è mai facile.

Ci vuole tempo. E, soprattutto, pazienza. L'avventura ricomincia da dove era finita l'altra. Il filo conduttore è la staffetta Del Piero-Roberto Baggio, artefice dell'assist per Vieri. I gallesi sono 103mi al mondo. Lo scorcio stagionale non si presta, però, a squilli epici: la Spagna crolla a Cipro, la Croazia si sbriciola a Dublino, l'Inghilterra si lascia rimontare in Svezia, la Francia campione pareggia in Islanda. Non buttiamoci via.

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 25 SECONDA COLONNA

Il presidente da Guariniello: gli anabolizzanti si cercavano nel 25% dei campioni

Antidoping alla sbarra: un colabrodo

Pescante ammette: violati i regolamenti del Coni

TORINO. «Non mi risulta», «ipotesi fantasiose», «Donati parla molto, e chi parla molto non sempre ha ragione». Così aveva detto il presidente del Coni Mario Pescante il 24 agosto uscendo dall'ufficio del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che l'aveva appena interrogato sull'efficacia dei controlli antidoping sui calciatori. E' stato chiamato a deporre nuovamente ieri come teste, e il pm ha messo sul tavolo le prove di così tante irregolarità che il dietrofront di Pescante, all'uscita, è stato totale. L'inchiesta racconta un antidoping-colabrodo: non solo sugli anabolizzanti, ma anche su altre sostanze super-proibite, dai diuretici all'ormone della crescita ai «corticosteroidi». Ed ecco la precipitosa retromarcia del presidente al termine dell'interrogatorio di ieri: «E' vero, i regolamenti Coni e Cio sono stati violati».

Favro A PAG. 16



Progetto del governo per disoccupate, casalinghe e lavoratrici precarie. Tagli anche al costo-lavoro

Alle neo-mamme 800 mila lire al mese

Già in Finanziaria 2 mila miliardi

ROMA. Le donne disoccupate, con un lavoro precario o semplicemente casalinghe, potranno avere una maternità tutelata ed economicamente assistita, come accade per le lavoratrici. E quindi, così come queste ultime usufruiscono di cinque mesi di «maternità retribuita», anche le prime potranno avere un assegno di almeno 800 mila lire al mese per cinque mesi. Una proposta in questo senso è in fase di studio presso la presidenza del Consiglio e se i tempi lo consentiranno, potrebbe essere inserita nella Finanziaria in itinere.

La tutela della maternità - a cui questo provvedimento si richiama - è un principio presente sia nel programma dell'Ulivo che in quello del governo e - più in generale - costituisce una istanza storica delle donne cattoliche e di sinistra.

La questione - affidata allo studio di un gruppo di esperti coordinati dal prof. Paolo Onofri (il padre della riforma del welfare) amico e collaboratore di Prodi - che il governo si pone è la seguente: la maternità, essendo un diritto essenziale strettamente connesso con quello di cittadinanza, non può essere considerata né un lusso né un privilegio di chi è tutelato da un contratto di lavoro. Per cui, se le donne lavoratrici possono godere di cinque mesi retribuiti di riposo in corrispondenza di ciascuna maternità, ad un analogo trattamento hanno parimenti diritto anche le donne disoccupate o casalinghe. Da qui l'opportunità che lo Stato - e quindi la fiscalità generale - si faccia carico di questi casi.



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Il provvedimento allo studio della presidenza del Consiglio però, va oltre questo obiettivo. Si propone infatti di sottolineare il valore collettivo della maternità e di affidare allo Stato la tutela e il sostegno economico di ciascuna maternità, indipendentemente dal fatto che ne sia titolare - diciamo così - una lavoratrice o una disoccupata: in pratica si tratterebbe di dare un assegno mensile statale per cinque mesi a tutte le donne che abbiano un figlio, indipendentemente dalla loro condizione lavorativa.

In questo modo le aziende verrebbero sgravate dagli oneri della maternità delle dipendenti e non esisterebbe più quel larvato ricatto ai danni delle donne, in ragione del quale tra due candidati ad un posto si preferisce l'uomo in quanto la donna poi, a motivo delle eventuali maternità, si potrebbe configurare come un peso morto.

Dato che il provvedimento del governo è ancora nella fase di studio, non sono disponibili né numeri né conteggi, se però ipotizziamo che ad ogni maternità corrispondano cinque mensilità da 800 mila lire l'una e che in Italia nascono all'incirca 500 mila bambini l'anno, un ordine di grandezza della spesa si può già avere: duemila miliardi l'anno, pari ad una «manovrina» di aggiustamento. Non poca cosa, quindi, da reperire «ad invarianza di gettito», cioè senza attingere ancora alle tasche del contribuente.

Ma ovviamente - dicono alla presidenza del Consiglio - il problema è politico: poiché la maternità è un diritto oltreché un valore, e l'uguaglianza di tutte le donne anche, non ci si può fermare di fronte ad una questione meramente contabile.

Resta da chiarire se quello che è stato subito battezzato come «bonus bimbo» potrà già entrare in questa Finanziaria e in che termini. Il prof. Onofri ha confermato che la cosa si sta studiando con assiduità, ma che non è stata fissata alcuna priorità per questo provvedimento, tanto più che sono già all'esame del Parlamento altre leggi di analogo contenuto, come per esempio la riforma dell'assistenza sociale e la detrazione fiscale per le spese relative alla crescita di un figlio nei primi tre anni di età (entrambi proposti con specifici disegni di legge dalla ministra Livia Turco).

Si sta anche valutando se affidare una simile materia ad un disegno di legge che abbia un normale iter parlamentare, anziché affrontarla in maniera sostanzialmente autoritativa, attraverso il collegato della Finanziaria. E comunque su una cosa i tecnici di Palazzo Chigi sono stati chiarissimi: la questione è solo nella fase di studio e qualunque fuga in avanti sarebbe del tutto ingiustificata.

Raffaello Masci

ULTIMI IN EUROPA
(Fonte: Annuario Statistico Italiano)

PAESI	TASSO DI NATALITA' (PER 1000 ABITANTI)	TASSO DI FECONDITA' TOTALE (PER DONNA)
AUSTRIA	11,5	1,44
BELGIO	11,5	1,55(C)
DANIMARCA	13,4	1,80
FINLANDIA	12,8	1,85
FRANCIA	12,3	1,65(B)
GERMANIA	9,5	1,26
GRECIA	10,0	1,35
IRLANDA	13,4	1,86
ITALIA	9,2	1,22
LUSSEMBURGO	13,5	1,72
OLANDA	12,7	1,57
PORTOGALLO	11,0	1,44
REGNO UNITO	12,9	1,74
SPAGNA	9,3	1,22(C)
SVEZIA	12,8	1,88
UE 15	10,9	1,45(C)

(B) Dati provvisori
(C) Stima

NATI

ANNI	MASCHI/FEMMINE
1992	567.841
1993	549.484
1994	533.050
1995(B)	521.348

Eurotassa

Restituzione più «leggera»

ROMA. Rischia di essere meno piacevole l'effetto della restituzione dell'Eurotassa. Se infatti il ritorno del 60% di quanto si è pagato per il contributo straordinario renderà più pesanti le tredicesime degli italiani, il suo effetto sulle busta paga di dicembre potrebbe essere reso più leggero da una «sorpresa»: la trattenuta dell'addizionale Irpef dello 0,5% destinata alle Regioni. Un'addizionale prevista dalla Finanziaria del '97 e che, in base a quanto hanno stabilito le Finanze, deve essere trattenuta con il conguaglio di fine anno, lo stesso con il quale sarà restituita l'Eurotassa. Ovviamente non c'è alcun carico fiscale aggiuntivo per i contribuenti, perché l'addizionale Irpef per le Regioni è stata compensata con un intervento sulle aliquote. Quindi non si pagherà niente di più di quanto già previsto. La tredicesima, però, rischia di sembrare più «leggera» perché invece di essere prelevato mese per mese lo 0,5% dell'addizionale sarà trattenuto in un'unica soluzione a dicembre. Con un «effetto di esborso» che per i redditi fino a 50 milioni sarà superiore alla cifra che tornerà con l'Eurotassa. [Ansa]

Gasparrini: una buona idea Ora la pensione-casalinghe

ROMA

SE il «bonus bimbo» passerà, questo governo avrà dato risposta ad una istanza storica delle donne; fare un figlio non sarà più né un handicap professionale né un peso economico con cui fare i conti». Così parla la sottosegretaria al Lavoro Federica Rossi Gasparrini, leader Federcasalinghe.

Una bella vittoria delle donne, lei dice sottosegretaria, ma lo sa quanto costerà al contribuente?

«Non si può affrontare un problema come questo facendone subito una questione di portafoglio. E comunque una politica di rigore economico è pienamente compatibile con uno stato sociale che sia accorto, intelligente e che stabilisca delle priorità. E la tutela della maternità è un valore assoluto. Questo provvedimento, se andrà in porto come spero, sarà il fiore all'occhiello di un governo di centrosinistra, ma di per sé risponde ad una esigenza che non ha parte politica: è un fatto di civiltà e basta».

Ma la «civiltà» può attendere, sottosegretaria: chissà se e quando un simile provvedimento potrà vedere la luce, non crede?

«Io non sarei così scettica. E comunque ciò che la legge nazionale si propone di vidimare, già è prassi consolidata in alcune regioni».

Cioè?

«La tutela della maternità, attraverso un sostegno economico, è già una legge vigente in Abruzzo e nelle Marche, ma provvedimenti analoghi sono in itinere in Piemonte, Calabria, Lombardia e Toscana. Voglio dire, in sostanza, che l'esigenza che il governo ha recepito, era da tempo fortemente sentita nel Paese, al punto che a livello territoriale alcuni enti locali si erano già posti il problema di soddisfarla in qualche misura».

Insomma, vuole dire che la Federcasalinghe si fa sentire?

«Si fanno sentire le casalinghe, che sono nove milioni, e si fanno sentire le donne in generale».

E quella ventina di donne che sono nel governo, tra ministre e sottosegretarie?

«Le rispondo con un fatto che è anche una anticipazione. Il ministro Treu mi ha confermato una promessa che il presidente del Consiglio mi aveva fatto alcuni mesi fa: e cioè che nel collegato alla finanziaria saranno inserite le norme per costituire i fondi pensione delle casalinghe. Questa è una grande svolta, che dà una dignità riconosciuta al lavoro di cura e consente a tutte le donne che stanno in casa di costituirsi una previdenza, una posizione pensionistica da alimentare negli anni, e assicurarsi così una vecchiaia che non sia solo il riverbero dell'attività professionale del marito».



Federica Rossi Gasparrini

Quanti sono e come funzioneranno questi fondi?

«Saranno due, un fondo Inps e un fondo integrativo, la cui costituzione sarà a costo zero per il fisco, ma noi speriamo di poter ottenere un contributo iniziale. Ciascuna casalinga aprirà una sua pratica previdenziale in cui far confluire dei contributi sia volontari che da lavoro part time o stagionale (quei lavori, insomma, che sono compatibili con il ruolo e lo status di casalinga). Ma noi pensiamo anche a dei soldi che possano automaticamente alimentare la previdenza delle casalinghe».

Per esempio?

«Per esempio gli assegni familiari che vengono pagati al marito-lavoratore per la moglie casalinga "a carico", potrebbero essere devoluti a questo fondo. Forse solo quando si innescheranno automatismi di questo genere potremo dire che il lavoro della casalinga sarà pienamente riconosciuto».

[r. mas.]

INTERVISTE

OPINIONI A CONFRONTO

La sottosegretaria «Fatto di civiltà Se andrà in porto come io spero sarà il fiore all'occhiello del centrosinistra»

L'ex Presidente «Sì alla norma in Finanziaria Solo così può passare; da sola rischia di non avere fondi»

Pivetti: lo volevo anch'io ma dissero che ero fascista

ONOREVOLE Irene Pivetti, come valuta la proposta di dare un «bonus» alle donne disoccupate, casalinghe e con lavoro precario che partoriscono un bambino?

«Mi pare una idea buona, però...»

Però? Non mi pare di sentirla molto entusiasta.

«No, tutt'altro. E' una idea non solo buona, ma ottima. Anche se è chiaro che dobbiamo focalizzare l'attenzione non solo sulla madre, ma sui genitori, sulla famiglia».

E' anche un'idea che «costa». Come sarà possibile trovare i fondi per finanziarla?

«Guardi, dove il governo troverà i soldi non mi interessa. Perché il valore di una vita che viene al mondo è superiore a ogni altro».

C'è già chi sostiene che, con un provvedimento del genere, il governo dell'Ulivo confermerà la sua attenzione ai problemi delle famiglia. E' d'accordo?

«Beh, questo mi convince molto meno. Non credo he l'indennità alle madri senza lavoro possa testimoniare l'intenzione del governo di mettere la famiglia al primo posto. Ci vuole ben altro...».

Ad esempio?

«La scuola. E non "ad esempio"; "innanzitutto"! Se vogliamo veramente valorizzare il ruolo di genitori e della famiglia dobbiamo partire da lì».

Però, anche il «bonus» alle mamme rappresenterebbe una bella svolta; concorda?

«Meglio tardi che mai. Lo sa che ero stata io a presentare una proposta di legge sul "sussidio economico parentale"?».

Quando?

«Nel 1993. Prima di diventare Presidente della Camera».

Ma non se ne fece nulla. Come mai?

«Le dirò: allora, la mia idea venne tacciata come fascista. Dissero che io volevo una legge fascista, che proprio in questo modo Benito Mussolini incoraggiò la natalità per dare "figli alla patria". Invece, non era vero. Era una proposta per niente fascista».

Sta dicendo che adesso si prende la rivincita?

«Se permette, un po' di soddisfazione è più che giustificata. Vedo che le stesse forze politiche che cinque anni fa hanno bocciato il mio progetto ora si stanno rendendo conto dei bisogni delle famiglie italiane... Questo è positivo».



Irene Pivetti

Pare che il governo abbia intenzione di inserire la norma già nella prossima legge Finanziaria. Le sta bene?

«Nella Finanziaria '99? Bene, molto bene. Perché, se il provvedimento viaggia su quel treno, le buone intenzioni possono diventare realtà; se cammina da solo, rischia di trovare molti più intoppi».

Per quale motivo?

«Perché se resta una norma solitaria rischia di non essere finanziata».

Eppure, anche in questo caso, non sarà facile per i funzionari del Tesoro stimare con sufficiente approssimazione i costi reali dell'operazione complessiva...

«Sono pagati per quello, lo facciano. No, questo non può essere un ragionamento che tiene. Quando devono calcolare i gettiti delle imposte, nessuno si pone problema se è troppo complicato, oppure no. Si cimentino anche con questi conti...».

Onorevole Pivetti, a quando il fiocco rosa?

«Nell'ultima settimana di settembre. E grazie per gli auguri».

Mario Tortello

Bossi «minaccia»

«A novembre spazzeremo i due Poli»

TREVISO. «La Lega sta aumentando il proprio consenso a velocità supersonica e penso che già a novembre, al Nord, con la ricetta del blocco padano, spazzeremo via i due Poli». Lo ha detto ieri a Treviso il leader della Lega, Umberto Bossi, a margine di un incontro di pallanuoto tra una rappresentativa della Padania ed una di Abbazia (Croazia), terminata a favore di quest'ultima per 11-8. Bossi ha risposto così alle dichiarazioni con cui Berlusconi sostiene di ravvisare un forte calo di consensi verso il Carroccio. «Berlusconi - ha aggiunto il segretario leghista - è nel dramma; sempre di più si viene a conoscere la sua figura il suo vero passato e per chi lavora». Umberto Bossi si è anche soffermato sui presunti accordi con l'Udr, precisando che sino a questo momento non è previsto alcun incontro con Cossiga ed in programma ci sono soltanto una serie di discussioni con il gruppo dirigente della Lega. [Ansa]

Fini: contro l'Ulivo

«Centrodestra in piazza ad ottobre»

MAGIONE (Perugia). Il Polo tornerà in piazza ad ottobre, in una data ancora da definire, «per dare voce ai tantissimi che considerano socialmente ingiusta la politica dell'Ulivo e perché è moralmente ingiusto che la bandiera dello scontento l'agiti Bertinotti, corresponsabile da due anni di quella politica». E' un Gianfranco Fini sempre più convinto che «non ci sono più margini di dialogo con la maggioranza» quello che ieri pomeriggio, prima di tenere un comizio alla Festa Tricolore di San Feliciano, ha ripreso con i giornalisti. Per fare le riforme - ha ribadito il presidente di An - «non ci sono le condizioni politiche, perché il duo Prodi-Veltroni alza barricate allo scopo di nascondere le divisioni interne alla maggioranza». Giustizia: «Chissà perché - si è chiesto Fini - la sinistra ha tanto timore della commissione su Tangentopoli», che per il Polo dovrebbe «verificare se tutte le pagine di quel capitolo della nostra storia sono state scritte». [Ansa]

Veltroni: dialoghiamo

«Sulla giustizia niente diktat da Berlusconi»

VENEZIA. Il vicepresidente del Consiglio Veltroni ritiene, rispondendo a Berlusconi, che non si possono dettare condizioni per riaprire il dialogo sulla giustizia e ribadisce che la proposta da lui formulata di una sessione parlamentare su questo tema resti quella più razionale. «Io continuo a fare un discorso di razionalità - ha detto Veltroni a Venezia - e cioè penso che l'itinerario che abbiamo proposto e che ieri l'Ulivo ha in gran parte condiviso con le eccezioni di Si e Ri sia il più serio, chiaro, trasparente e razionale». «Se le forze politiche, invece - ha aggiunto - vogliono infilarsi in una commissione nella quale, essendoci in corso di svolgimento tre campagne elettorali e dovendosi eleggere anche il Presidente della Repubblica, si vuole per mesi trascorrere il tempo a scagliarsi l'uno contro l'altro, sono padronissime di farlo. Noi come governo siamo disponibili per un itinerario che consenta al Paese di darsi delle misure anticorruzione serie». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Sellе srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200000.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 18601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233323; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di sabato 5 settembre 1998 è stata di 581.187 copie

Ma in cambio deve essere garantito lo sviluppo. Solo Rifondazione e An non sono d'accordo

Patto sociale con i salari fermi? Si può fare

Reazioni positive alla proposta Cofferati

ROMA. Alla ricerca di un nuovo patto sociale. Adesso c'è anche la proposta del segretario della Cgil, Sergio Cofferati: salari fermi in cambio delo sviluppo. Qualche apprezzamento, molte perplessità, pochi no secchi, soprattutto tanto interesse: l'idea di Cofferati quindi movimenta il confronto sulle iniziative utili per stimolare l'occupazione. La proposta può essere discussa, dice in particolare il presidente della Fiat Paolo Fresco.

Proposta che si inserisce nel dibattito aperto quindici giorni fa dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi che ha immaginato un nuovo patto sociale, chiedendo alle aziende di contenere i profitti per unità di prodotto aumentando gli investimenti in cambio di una maggiore flessibilità delle regole dei rapporti di lavoro che dovrebbe essere concessa dai sindacati. Lunedì scorso Ciampi ha incassato la disponibilità della Confindustria a prendere in considerazione il progetto: il direttore generale Innocenzo Cipolletta ha annunciato l'interesse per lo scambio investimenti-flessibilità (in nome della quale vengono chiesti «contratti a termine, rinnovabili senza i vincoli che esistono oggi»).

Sono state tre interviste a scandire la discussione sul nuovo patto sociale: il 21 agosto Ciampi al «Sole 24 Ore», il 31 Cipolletta alla «Stampa», ieri Cofferati al «Messaggero». In mezzo, giovedì scorso, l'incontro tra il ministro del Lavoro Tiziano Treu, i sindacati e la Confindustria per la verifica dell'accordo del luglio 1993 sulla politica dei redditi. Incontro svoltosi in un clima costruttivo, tanto da far intravedere la possibilità di un accordo-bis che potrebbe rappresentare la premessa del nuovo patto sociale o esserne lui stesso il cuore.

Il punto di partenza è ovviamente l'occupazione che non cresce, il lavoro che nel Sud non si trova. La parola magica che deve trovare contenuti adeguati è flessiblità: ci si chiede come togliere i vincoli che possono frenare le assunzioni. Che «la flessiblità ha mille formule» è stato osservato a Cernobbio al seminario dello studio Ambrosetti dal presidente d'onore della Fiat Gianni Agnelli che si è attirato molte polemiche per aver parlato del possibile scambio fra licenziamenti di anziani e assunzione di giovani.

E il primo banco di prova sarà la piattaforma per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici

Le caratteristiche del patto sociale in cantiere sono pertanto ancora da chiarire. Ma che si punti con determinazione a un nuovo grande accordo fra il governo di Romano Prodi, i sindacati e la Confindustria sembra un dato di fatto. L'idea di Ciampi piace all'ex presidente della Fiat Cesare Romiti, per il ministro degli Esteri Lamberto Dini «il problema è ben posto» dal suo collega del Tesoro.

E lo stesso Ciampi ieri, da Castiglioncello, è tornato alla carica. Le difficoltà internazionali, dalla crisi russa a quella asiatica, e lo sfilacciamenbto interno con le «tendenze dispersive», secondo lui, devono convincere a scommettere tutto sulla coesione e sul dialogo. Da questi presupposti, afferma il ministro del Tesoro, deve nascere il nuovo patto sociale che deve permettere crescita, sviluppo e aumento dell'occupazione».

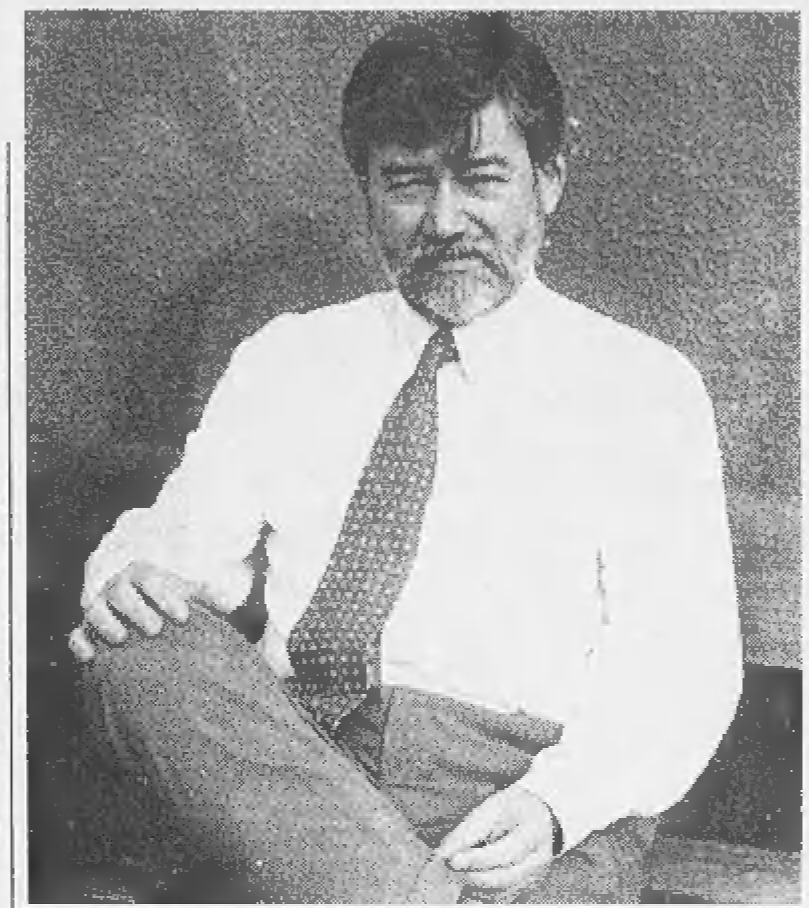
Adesso si tratta di vedere se l'idea di Cofferati può dare un'ulteriore spinta al confronto. Cipolletta non è del tutto convinto: crede che il segretario Cgil «ripropone semplicemente la continuazione del vecchio accordo» del 1993 «senza alcuna novità». Cipolletta rimprovera a Cofferati di aver concentrato l'attenzione solo sui contratti nazionali, pensando di limitare gli aumenti alla difesa del potere d'acquisto: ma «la spinta del salario viene dalla combinazione dei due livelli, nazionale e aziendale».

Anche per il segretario della Cisl Sergio D'Antoni «non c'è nessuna novità» nella proposta di Cofferati, mentre «per fare gli investimenti ci vuole di più, ci vuole una politica di concertazione che il governo deve fare propria». Al contrario il segretario confederale Uil Adriano Musi crede che la proposta di Cofferati consenta di rinnovare l'obiettivo: nel 1993 quando si dovevano combattere l'inflazione e il deficit pubblico; ora per lo sviluppo «il sindacato è pronto a mettere in campo una politica contrattuale coerente».

E chi sono i critici? Sono venuti allo scoperto le componenti di sinistra della Cgil (Paolo Patta di Alternativa sindacale, il segretario della Fiom Piemonte Giorgio Cremaschi e Augusto Rocchi di Area programmatica dei comunisti), Rifondazione con le bordate di Franco Giordano (responsabile lavoro) e, per l'opposizione al governo, Gianfranco Fini, presidente di An. Fini accusa il sindacato di essere «venuto meno al dovere di difesa dei diritti dei lavoratori» e chiede salari flessibili con la partecipazione agli utili.

E ora? Il patto farà discutere ancora. E farà discutere la piattaforma del rinnovo del contratto dei metalmeccanici: per elaborarla domani si riunirà la segreteria unitaria di Fiom, Fim e Uilm.

Roberto Ippolito



Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati

OCCUPAZIONE

IL CONFRONTO A CERNOBBIO

«Più flessibilità contro la disoccupazione»

Fresco: così in Usa hanno vinto la battaglia del lavoro



Romiti polemico con l'Avvocato Agnelli «Non inneschiamo conflitti generazionali Il sindacato difenda anche i meno giovani»



Qui sopra Paolo Fresco, Augusto Fantozzi e l'Avvocato Agnelli ieri pomeriggio a Venezia: a sinistra Romiti a Cernobbio

Emma Marcegaglia «Gli imprenditori non sono interessati ad avere libertà di licenziare ma vorrebbero meccanismi più veloci»

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

«La proposta Cofferati? Siamo ancora a una fase prenegoziale, deve essere discussa al tavolo delle trattative. Da parte mia sarebbe inopportuno pronunciarmi ora». Il presidente della Fiat, Paolo Fresco, taglia corto sulla polemica del giorno, e preferisce porre l'accento sulla questione centrale: la flessibilità, unica ricetta per la difficile sfida dell'occupazione. «Per combattere la disoccupazione, il problema è solo quello della flessibilità. Io vengo dagli Stati Uniti, dove la disoccupazione è oggi al 4%, praticamente a livello fisiologico. E questo livello lo si è potuto raggiungere grazie alla flessibilità».

Sul «patto sociale di Cofferati, purché sia articolato bene», esprime viceversa il suo assenso il presidente di Rcs, Cesare Romiti, che non ha il minimo dubbio: «L'idea è comunque da condividere». Per Romiti, non solo la posizione del segretario delle Cgil è ragionevole, ma ha il merito di aprire un dibattito giusto perché «il problema che abbiamo, sul quale insisto da oltre un anno, è quello della disoccupazione, e tutto quello che può portare ad una riduzione della disoccupazione rappresenta un beneficio sia per i lavoratori che per il Paese».

A Villa d'Este, dove imprenditori e manager, professori e banchieri, politici e uomini di Bruxelles sono da due giorni riuniti al meeting Ambrosetti per discutere i problemi del mondo, e magari per imparare qualcosa, la proposta Cofferati (salari sotto controllo ma in cambio dello sviluppo), trova nel complesso un'eco positiva. «Cofferati è una persona molto intelligente, anche se non fa che ribadire gli accordi del '93», dice il presidente di Assolombarda Benito Benedini: «Ma io spero che si possa fare, rispetto a quegli accordi, qualche passo avanti».

«Bisogna però sedersi al tavolo delle trattative senza precondizioni. Confermando due livelli di contratto, e affidando a quello nazionale compiti normativi, a quelli aziendali la parte contrattuale», afferma ancora Benedini; e aggiunge: «Mi auguro che questa revisione dell'intesa del '93 si chiuda entro la metà di ottobre, prima che inizino le trattative per il contratto dei metalmeccanici. Perché non si può lasciare ad un contratto, seppure importante, la responsabilità di definire le regole generali».

Più tiepida la reazione di Innocenzo Cipolletta. «Mi sembra che Cofferati riproponga semplicemente la continuazione del vecchio accordo del '93, senza alcuna novità, e questa non è una gran cosa perché le spinte sul salario vengono dalla combinazione dei due livelli di contrattazione, nazionale e aziendale», spiega il direttore generale di Confindustria. Mentre Emma Marcegaglia, vicepresidente di Confindustria e presidente dei Giovani Imprenditori dichiara: «Quella di Cofferati è una proposta sulla quale si può discutere, ma non è sufficiente».

Secondo la Marcegaglia «uno dei problemi fondamentali resta quello del costo del lavoro e del relativo cuneo fiscale, una cosa che impedisce di far salire l'occupazione». E' dunque necessario «andare oltre, e il passo successivo è quello della flessibilità». Una flessibilità che deve comportare maggiori facilitazioni «in uscita, liberalizzando ulteriormente quelle in entrata».

Flessibilità? «Flessibilità è una parola, ma la si può ottenere in tantissimi modi. Non certo, comunque, innescando ulteriori conflittualità di carattere generazionale», puntualizza Romiti, che sul ricambio generazionale sembra non essere d'accordo con l'Avvocato Agnelli. «Personalmente, è una cosa che mi lascia perplesso, perché il sindacato deve difendere anche i meno giovani», osserva il presidente di Rcs. «Innescare una battaglia generazionale non mi sembra giusto, può rappresentare un pericolo».

Sul fronte opposto è la presidentessa dei Giovani Industriali che si dice «d'accordo con Agnelli quando ricorda che la flessibilità è indispensabile alle imprese». Proprio la flessibilità in entrata e in uscita dal mercato del lavoro può «portare una maggiore occupazione totale», ed è pretestuoso agitare, a questo proposito, lo spettro del «licenziamento». «Gli imprenditori non sono interessati ad avere la libertà assoluta di licenziare, ma solo di avere meccanismi un po' più veloci - conclude Marceaglia -. Noi non vogliamo un mercato del lavoro selvaggio».

Infine una voce fuori dal coro: quella di Guido Barilla. Il giovane presidente del gruppo alimentare di famiglia ricorda che gli investimenti fanno parte dei piani industriali delle aziende, vengono decisi sulla base dei mercati e delle vendite. Insomma non si possono fare a comando, né per contratto.

Valeria Sacchi

CIAMPI

«Euro-governo per l'economia»

CASTIGLIONCELLO. Da gennaio sarà la Banca centrale europea a prendere le decisioni guardando alle condizioni dell'Europa nel suo complesso. E ciò impone «passi rapidi e giganteschi per creare il governo europeo dell'economia: la politica economica dovrà essere una politica di unità europea e la sua gestione dovrà essere unica». Lo ha affermato il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi intervenuto alla commemorazione del senatore Spadolini. Ciampi ha aggiunto che l'Euro rappresenta «un fatto epocale non solo come immagine, ma anche e soprattutto come rapporti economico-commerciali». Dal primo gennaio, ha rilevato il ministro, non vi saranno più operazioni fatte dalle singole banche centrali di ogni Paese e «tutto avverrà tramite la Banca europea, dalle transazioni alle aste». [Ansa]

«La concertazione ha salvato l'Italia»

Delors: lo sviluppo è nelle mani dell'eurosinistra

Jacques Delors ex presidente della Cee leader storico del socialismo francese padre del «Libro bianco» sul futuro dell'Europa



«Il Paese ha tenuto Avete fatto la vostra parte, non siete gli ultimi della classe»

«Sono fiducioso C'è una generazione di leader che è molto attenta a questi temi»

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Monsieur Delors, mettiamo che tra poche settimane, dopo le elezioni tedesche, i socialisti siano al governo in tre Paesi chiave dell'Unione, la Germania, la Francia e la Gran Bretagna, cui va aggiunta la coalizione dell'Ulivo in Italia...

«Mi auguro, e credo, che in tal caso, a fine settembre, ci sia un vertice. E sono sicuro che, stavolta, non si limiteranno a bere birra e mangiare cassoulet. Sarà un grande confronto tra chi crede nel futuro della socialdemocrazia e chi no. E tra questi ci saranno quelli che alla via socialdemocratica non ci hanno mai creduto, perché restano comunisti...».

Jacques Delors, ex presidente della Cee, leader storico del socialismo francese e padre del «Libro Bianco» sul futuro dell'Europa, non ha perso la voglia di credere nelle grandi scommesse: prima la moneta unica e il mercato comune dei Quindici, adesso la via europea all'occupazione e allo sviluppo che, come lui ripete in una pausa dei lavori del seminario Ambrosetti, non può prescindere da un salto di qualità politico della Comunità necessario perché «ci sono momenti in cui occorre essere audaci».

E occorre essere audaci per elaborare una ricetta efficace per l'occupazione, presidente...

«Vero, quello è il terreno su cui si misura la forza dell'Europa. Che possono fare i socialisti? Allora, esiste una disoccupazione congiunturale, e quella verrà riassorbita dalla ripresa. Poi ce n'è una strutturale, legata al mercato del lavoro, all'educazione, all'ambiente...».

E qui non tutti saranno d'accordo. O no?

«Le differenze sono comprensibili. Non si tratta di inventare una formula buona per tutti, ma di tenere in evidenza il problema dello sviluppo. Era uno degli obiettivi del mio Libro Bianco del '93 e devo dire che alcuni Paesi, diciamo 5 o 6, hanno seguito il mio consiglio. Quali? Andate a vedere le statistiche sulla disoccupazione...».

Allora l'Italia non è tra questi...

«Anche l'Italia ha fatto la sua parte. Se non avesse adottato la politica della concertazione ci sarebbe stato un vero disastro. E invece il tessuto sociale ha tenuto... No, non siete tra gli ultimi della classe».

Ma adesso...

«Non dimentichiamo la disoccupazione del terzo tipo, quella che dipende dalla tecnologia. Io credo che almeno il 30-40% della disoccupazione che si è accumulata in questi anni dipenda dalla crescita delle tecnologie. Ed è qui che occorre recuperare terreno».

Queste cose le diceva già nel '93...

«Già allora era evidente che per contrastare la crisi economica e le difficoltà del quadro internazionale, la crisi jugoslava soprattutto, occorreva un salto di qualità, una nuova capacità di risposta. E non si poteva non passare dall'alta tecnologia».

Ma non si è fatto granché...

«Tutti hanno applaudito, poi sono intervenute le autorità monetarie, i ministri delle Finanze... Alla fine tutto è rimasto nel cassetto. Eppure di lì si deve passare».

E lo faranno i socialisti?

«Devono farlo. E sono fiducioso, da quel punto di vista. C'è una generazione di leader che ha una forte attenzione su questi temi e ha l'ambizione giusta per conseguire certi risultati. E' gente consapevole che i posti perduti con la tecnologia li recuperi solo investendo in tecnologia, elaborando nuove soluzioni che creino nuovi posti di lavoro».

Un grande progetto economico, però, presuppone ambizioni politiche...

«E' giusto, questo è il momento di non essere realisti, ovvero di limitarci a prendere atto dei problemi dell'Europa, delle sue debolezze e dei suoi limiti, ma di far violenza alla realtà. Scusate, ma io non conosco un'analisi migliore della realtà russa di quella che è stata elaborata a Bruxelles. Perché non agire sulla base delle nostre tesi? Perché non chiedere al G7 la delega perché l'Europa possa coordinare gli aiuti alla Russia di tutto il mondo?».

Un piano ambizioso, non c'è che dire...

«Ma l'Europa se la può fare, purché si renda conto del suo potere. Ci vuole un salto di qualità politico, per questo insisto perché si arrivi alle prossime elezioni con la designazione, da parte delle grandi forze politiche, del presidente della Commissione. Altrimenti, al momento del voto, l'Europa passerà in seconda fila dietro alle questioni locali...».

Ugo Bertone

Botta e risposta Ppi-Ds. Il leader della Quercia tranquillizza: non c'è aria di burrasca

Marini: senza i voti Udr Prodi sarebbe caduto

D'Alema: l'Italia non vuole il Grande Centro

Il segretario dei Popolari: «Rifondazione non si fa carico dei problemi e ci punta una pistola alla tempia»

SAN POLO D'ENZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Pistola puntata alla tempia». «Metodi inaccettabili». «Alleati che non si fanno carico dei problemi globali, ma soltanto dei propri...». Franco Marini non stacca il piede dall'acceleratore nella polemica contro Rifondazione, né cambia atteggiamento sul ruolo dell'Udr: «Mica è una novità se votano la Finanziaria al posto di Bertinotti - dice il segretario del ppi -. Quando lo hanno fatto sulla Nato nessuno si è scandalizzato: e a D'Alema ricordo che senza i voti dell'Udr questo governo cadeva...».

Parole dure che stridono con la distensione a tutti i costi professata dal leader dei ds, le cui parole rimbalzano da lontano sulla festa dell'Amicizia. D'Alema parla a Foggia, anche se era atteso e annunciato alla kermesse dei popolari. «Nessuno sgarbo, era molto dispiaciuto», assicurano Enrico Letta e lo staff del partito.

Dalle Botteghe Oscure approda a San Polo il numero due del partito, Marco Minniti. Pure lui non si fa pregare: per i ds l'idea di spedire Bertinotti in panchina mettendo in squadra Cossiga e Mastella è impensabile: «La Finanziaria è il documento principale su cui si fonda l'azione del governo - attacca -. E allora o la maggioranza c'è, oppure bisogna prendere atto che non c'è più. Non ci può essere una maggioranza che approva la Finanziaria con i voti di una forza politica che non ha partecipato alle elezioni...».

Con Marini si schierano Enrico Boselli e Natale D'Amico, terzo uomo di Rinnovamento Italiano mandato qui al posto della Fumagalli Carulli, che a sua volta sostituiva Lamberto Dini, annunciato dal programma ma subito finito tra le tante promesse mancate della Festa. Dalla parte di Minniti si butta Luigi Manconi, con una frase che va a toccare un nervo scoperto di Marini: «Non è solo un fatto di aritmetica - dice il leader dei Verdi -. Ci sono i programmi: e voi siete sicuri che in tema di Sanità Clemente Mastella la pensi come la Bindi?». La stessa Bindi che la sera prima aveva preso le distanze dal suo segretario, parlando di un'Udr «inquietante». Marini insiste: «Non si tratta di cambiare la maggioranza - spiega -. Ma per vincere le elezioni un governo deve fare le cose, e la posizione di Rifondazione ci pone dei problemi...». Minniti non molla: «Noi abbiamo il dovere di richiamare Rifondazione alle sue responsabilità - ribatte -. L'Udr è nata per scoraggiare il bipolarismo, ma il centro autonomo è un'illusione senza prospettive. Siamo pronti a ragionare, ma loro devono schierarsi sul versante moderato del centro sinistra». Senza flirtare con Bossi: «Il senatur dice che lui e Cossiga insieme picconeranno il Paese - continua il numero due del pds -. Ma a Telese, quando Bossi dice che il nemico da combattere è il meridionalismo, a qualcuno fischieranno le orecchie...».

L'Udr è un nodo da sciogliere, nell'alleanza di governo che si interroga sul suo futuro. Non il solo, peraltro. «Sul lavoro l'Ulivo vivacchia», dice ad esempio Manconi. Mentre Marini «da ex sindacalista» taglia corto sull'insistenza di D'Antoni sullo sciopero: «Non ci sono le condizioni neppure per pensarlo». Restano poi i contrasti sulla giustizia, sulla commissione d'inchiesta su Tangentopoli che piace a tutti meno che al pds: «Non possiamo lasciare la bandiera del garantismo nelle mani indegne del Polo», dice Manconi. «Non può diventare uno strumento permanente di rissa», aggiunge Marini. «Quello di Prodi non è il primo governo di centrosinistra - provoca Boselli -. E mai in passato una maggioranza ha impedito all'opposizione di costituire una commissione d'inchiesta». Minniti, come il giorno prima Folena, preme sul freno: «Di fronte a certe parole irresponsabili - avverte - noi dobbiamo stare attenti non soltanto a come sarà fatta, ma anche al clima in cui maturerà la commissione. Non può essere concepita come una clava nelle mani del Polo. Ne discuteremo, ma la partita chiave è arrivare al voto con una posizione unica». Il pubblico applaude, ma anche su questo c'è chi non è d'accordo. «In ogni caso - annuncia Boselli - noi socialisti democratici voteremo a favore».

Guido Tiberga

«Unità a sinistra»

Il leader Ds: Bertinotti è un uomo ragionevole



Il segretario del Pds Massimo D'Alema

ROMA. A Foggia per la festa dell'Unità dedicata all'agricoltura, Massimo D'Alema risponde alle domande dei cronisti e si dice «abbastanza sereno» sul futuro del governo Prodi. «Non c'è burrasca: ci sono dei grandi problemi perché, indubbiamente, siamo anche in un momento di crisi e instabilità economica internazionale, che non potrà non avere ripercussioni in Europa e nel nostro Paese. Poi ci sono i problemi del Mezzogiorno e dell'occupazione, che sono altrettanto grandi. Ma credo che il governo abbia dimostrato l'autorevolezza necessaria per affrontare i problemi che si presentano».

Il segretario dei ds entra quindi nel merito dei nodi dell'autunno e coglie l'occasione per appoggiare il «patto Ciampi», la nuova fase della concertazione che continua a raccogliere consensi anche nella Confindustria. «Il punto che considero decisivo - dice D'Alema - è che si rilanci il patto sociale. Non credo che la cosa fondamentale sia il gioco della politica. Ritengo che la cosa più importante sia ricostruire le condizioni di una collaborazione tra le grandi forze sociali del Paese: mondo del lavoro e mondo delle imprese - non solo la Confindustria ma anche l'impresa agricola e quella minore. Le grandi forze produttive devono collaborare per lo sviluppo e l'occupazione. E spetta al governo aiutare questa collaborazione».

Resta l'incognita di Rifondazione Comunista. «Al limite bastano i voti di Cossutta», aveva confidato l'altro giorno D'Alema. Una considerazione oggettiva e puramente numerica che aveva tuttavia alimentato il sospetto che il segretario della Quercia vedesse di buon occhio una scissione di Prc. D'Alema aveva smentito. Ora sottolinea il rapporto costante (e faticoso) col segretario del secondo partito della sinistra e si mostra fiducioso che alla fine il dissenso si ricomporrà.

«Con Bertinotti vogliamo il dialogo - spiega infatti il leader diessino -. Abbiamo discusso già a giugno e luglio, abbiamo avuto una verifica, abbiamo votato insieme la fiducia al Presidente del Consiglio. Adesso pare che Bertinotti voglia una nuova verifica, continueremo a discutere, ci vuole molta pazienza». L'altro ieri alla riunione del coordinamento dell'Ulivo D'Alema ha rintuzzato con Prodi le ipotesi di Marini a favore di un'eventuale sostituzione dei voti di Prc con quelli dell'udr. D'Alema è convinto che non ve ne sarà bisogno. «Io ho fiducia nell'unità delle forze democratiche e di sinistra. E credo che gli elettori di Rifondazione (che sono molti) vogliano, come gli elettori del nostro partito, l'unità della sinistra e un governo che affronti i problemi. Se si domandasse agli italiani se vogliono la crisi di governo - conclude - pochissimi risponderebbero di sì. Io ho fiducia che Bertinotti terrà conto della volontà degli italiani, perché in fondo è un uomo ragionevole anche lui».

[m. g. b.]



Il fondatore dell'Udr Cossiga con il segretario generale del partito, Mastella e il presidente dell'esecutivo, Buttiglione

REPORTAGE

TERME «SVIZZERE» NEL SANNIO

La kermesse di Mastella tra mozzarelle e politica

TELESE

TELESE come città è un po' come Carneade tra i filosofi: che posto è mai questo? che nome è mai questo? Si può rispondere che è una Marienbad del Sud, un ibrido fra Chianciano Terme e i «parapluie de Cherbourg», un sogno felliniano di architetture fin de siècle in cui trionfano due palchi: quello dei politici che vengono qui a frotte, a ondate, a legioni. E quello del venditore delle mozzarelle nel parco delle Terme dove si svolge la «convention» dell'Udr. Non cederò alla retorica della mozzarella, ma confesso di aver sentito più di un comizio o dibattito appoggiato al muro di cinta con una forchetta di plastica e mezzo chilo di ovoline di bufala candide, setose, profumate e dal cuore tenero. Sono qui da tre giorni, essendo stato invitato a moderare uno dei dibattiti (a me è toccato quello con Violante sulla centralità del Parlamento) e sono restato. Lo spettacolo è inedito, onirico e concretissimo al tempo stesso. Domani, oggi per chi legge, arriva Cossiga il picconatore, l'ex presidente, externator, il senatore a vita, chiamatelo come vi pare, ma è lui che ora comanda il ritmo della quadriglia ed è lui che ha inventato la nuova quadriglia politica. E' lui che ha sparigliato i giochi come a scopone, lui che ha inquietato prima Berlusconi, poi D'Alema, poi Prodi e Veltroni, lui che ha aperto un varco in cui il segretario del pds ha messo un piede. E', insomma, tutto quel gioco di tattica e di strategia che potete trovare sulle cronache politiche di questi giorni, dominate dal gioco di movimento inventato da Cossiga e che hanno portato a galla la grave crisi di Rifondazione dove l'oggetto inconfessato del desiderio e del sospetto è sempre Cossiga: riuscirà o non riuscirà a togliere potere di guerriglia a Bertinotti?

Questa è la partita e staremo a vedere. Intanto Clemente Mastella mi invita a colazione a casa sua a Ceppaloni, la famosa e quasi mitica Ceppaloni, insieme a una comitiva di politici e giornalisti, sicché vedo anch'io questa curiosità del Sannio: la villa, abitazione e villeggiatura, di un autentico uomo del Sud che viene dall'Azione Cattolica e la cui moglie Sandra mette in tavola un buffet di bombe caloriche. E' una villa sulla quale molti inviati si sono già accaniti, ma bisogna dire che si presenta con un'aria tutto sommato molto civile e quasi invisibile, immersa com'è nel verde assoluto. Un verde che costituisce la caratteristica straordinaria di queste terre: siamo in un Sud diverso, un Meridione che non parla napoletano, né siciliano, né calabrese, né pugliese. E' una lingua meridionale montanara, spicciativa e diretta, poco elegante come tutte le lingue di montagna. Intorno, si vedono i campi di grano e poi foreste: alberi verdissimi, ombrosi su una terra benedetta da ogni sorta di acque. A Telese inoltre ho trovato un'ottima e fornitissima libreria, con tutti i migliori libri delle classifiche ben esposti e talvolta esauriti, una città termale pulita e ordinata come la Svizzera, con un grande parco, semplice e regolare con negozi di una certa qualità.

Gli ospiti sono una ventina intorno a un tavolo in giardino. Molti i bambini, tra cui figli veri e altri adottivi, come la piccola Sacha che viene dalla Bielorussia e che per un'amarissima storia di burocrazia e di residuami dell'Est deve periodicamente tornare nel Paese natale, per esser chiusa in un miserabile orfanotrofio nel quale Mastella e altri parlamentari italiani sono riusciti a far installare servizi e portare scarpe per tutti. Il segretario dell'Udr indossa la t-shirt che fa parte dei gadget come si conviene in ogni festa che si rispetti: il colore di fondo è blu scuro con le tre lettere in bianco, rosso e verde.

Mi dice: «Vieni che ti faccio vedere le Forche Caudine». Mi accompagna sul terrazzo della piscina. La piscina ha la forma della conchiglia e della benzina Shell. L'acqua è limpida e invitante, il sole ha una forza termonucleare e però laggiù sull'orizzonte, la celebre gola dove l'esercito romano fu umiliato e costretto a passare chinando la testa sotto le famose forche, non si vede proprio: «Mannaggia, c'è foschia. Chissà, magari più tardi», dice Mastella. La moglie protesta: «Su questa piscina ormai i giornali hanno scritto di tutto, che è a forma di cuore, e mi dica dove lo vede, e persino che è a forma di cozza, ma le pare?». Eh, signora mia, sono gli inconvenienti della notorietà, tutta invidia vorrei dirle, ma non oso. Ed effettivamente penso che Mastella è sempre stato considerato una succulenta preda per i pezzi di colore, fin dai tempi delle famose «truppe mastellate». Ma devo anche dire, per averlo udito in questa inattesa «convention», che Mastella parla politicamente ormai in modo molto più chiaro e diretto di prima, lontano anni luce dalle originarie sofisticherie della scuola di De Mita.

Questa festa dell'Udr è stata finora un innegabile successo di pubblico, come hanno notato tutti: la gente arriva fin dalla mattina a frotte, non solo dalla Campania ma da tutta Italia. I parcheggi non bastano e le macchine sono sistemate ai confini dei boschi. E l'Hotel delle Terme è pieno come un uovo. Si vedono i politici allo stato puro: quel ceto tipico dell'Italia meridionale che è anche il tessuto connettivo di questa società, il suo notabilato. E sono tavolini da caffè, discorsi sottovoce, riunioni frenetiche ma convocate con discrezione, se non con segretezza. Ma posso anche dire che al Nord ho visto le stesse cose, lo stesso clima persino nelle feste leghiste, per quanto cambino gli accenti regionali, i colori e i simboli. Qui l'animale politico è di casa e fa razza. E' un popolo discreto, ma folto e vasto. E aspettano tutti Cossiga, questo Godot che è dato continuamente in arrivo e che tuttavia svicola, compare e scompare, si diverte, fa tattica, è movimentista, è in eccellente forma. Qui abbiamo assistito più che alla metamorfosi vera, a una autentica investitura: questa Udr ancora non ha affrontato le elezioni generali, ma gli altri partiti hanno di fatto certificato che esiste realmente ed è l'ultimo nato rispettabile e rispettato della politica italiana. Sono tutti curiosi semmai di vedere che cosa intende fare, con chi e contro di chi. In questo senso, l'atto di riconoscimento più significativo è venuto da Massimo D'Alema, il quale era noto per vedere Cossiga come il fumo negli occhi, ma che da bravo «quadro» cresciuto nel vecchio pci sa bene che la realtà è prima di tutto la realtà. Così è accaduto che D'Alema abbia riconosciuto l'Udr non come un semplice aggregato di parlamentari e di ambizioni, ma come l'espressione di un progetto degno di attenzione.

Qui si sta definendo anche, fra una mozzarella e l'altra, la figura e l'identikit del futuro Presidente della Repubblica. Si può dunque dire che tra questi alberi e questo delicato scrosciare di acque termali si sta preparando una fase importante della storia della Repubblica.

Paolo Guzzanti

Il Picconatore

«La Finanziaria? Sì ma senza le 35 ore»

TELESE TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Scherzosamente, ma fino ad un certo punto, la chiamano la «clausola del Picconatore». Nei padiglioni delle Terme la spiegano così: visto che l'Udr è un assemblaggio di partitini e capetti ambiziosi, il vero deterrente che sta bloccando l'esplosione in pubblico delle faide è uno solo: il terrore che Cossiga ripeta quel «m'avete stufato», che 6 mesi fa sembrava avesse dissolto l'Udr ancor prima di nascere. La paura che Cossiga faccia il bis soffoca i particolarismi che silenziosamente si agitano sotto la bella pentola dell'Udr, anche se assai difficilmente Cossiga, chiudendo oggi la prima festa del partito, si dilungherà sui sapori della «cucina interna».

Cossiga parlerà di Grande Politica, spiegherà - come ha anticipato ieri in casa Mastella ai dirigenti dell'Udr e a Berlusconi, Monti e Romiti per telefono - che «l'apertura che ha fatto D'Alema nei nostri confronti è la dimostrazione che l'Ulivo continua a trovarsi in difficoltà» e che l'Udr «è pronto a votare la Finanziaria» se nel collegato non ci saranno le 35 ore. Ma la sordina calata sulle divergenze dentro l'Udr, non le può cancellare e il brusio delle confidenze fa scoprire realtà sorprendenti: in alcune regioni convivono dentro l'Udr due strutture parallele, con responsabili e linee politiche diverse. Racconta D'Onofrio, presidente dei senatori Ccd, ma anche assessore ai Lavori pubblici alla Provincia di Agrigento: «Se ci fosse più attenzione per le vicende del territorio si scoprirebbe che quasi in nessuna provincia l'Udr è rappresentato da un segretario, ma da due... E in Sicilia l'Udr non solo è rappresentato dal Cdr e dal Cdu, ma tra Cardinale e Cusumano mi sembra ci sia una robusta dialettica...».

Una realtà sorprendente che Tabacci, uno dei tre vicesegretari dell'Udr, non nega: «In alcune realtà c'è il rischio che si torni a vecchi giochi, mentre il grande spazio che avremmo a disposizione consiglierebbe generosità, apertura personale. Tanto più che benissimo va invece il gran movimento di Cossiga, vanno bene la tattica parlamentare e la strategia. Che è chiara: questi poli, per come sono strutturati, non vanno più bene».

[f. mar.]

«Sbagliato accordarsi con Cossiga»

Occhetto: il Pds non s'illuda, lui è più furbo



Il fondatore del Pds Achille Occhetto: ieri sera era alla festa nazionale dell'Unità di Bologna

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Aspetta, Achille. Dice di essere «tranquillo». Ma aspetta sulla riva del fiume che «passi il cadavere» della «vecchia politica del piccolo cabotaggio e delle piccole furbizie» e si capisce che pensa al cadavere del campione di questa politica, Massimo D'Alema, bersaglio virtuale di un'ora e un quarto di requisitoria del vecchio segretario al nuovo leader. Occhetto torna a Bologna, fa vibrare la memoria e raccoglie un trionfo: «Io qui ho dato la mia vita, la mia intelligenza, la mia cultura per fare la svolta, non per entrare nel salotto buono italiano». Applausi.

L'ultima «furbizia», spiega Occhetto, è l'apertura a Cossiga di cui Achille chiese l'*impeachment* quand'era al Quirinale e picconava. «Piccola furbizia» anche questa perché il «vero furbo è Cossiga» che non vuole fare l'ago della bilancia, ma sfilare le forze cattoliche dal centrosinistra e diventare il vero leader del centrodestra. Occhetto riconosce all'ex Presidente di essere stato il primo a dire che la Dc era «finita» e dice che lui lo ha sempre visto come un avversario «intelligente», ma che in un'ipotesi di Italia bipolare, Cossiga si sarebbe collocato dall'altra parte. Immaginare di imbarcarlo a sostegno del governo, è un'«illusione», è il frutto di un «delirio di onnipotenza», di una politica che tende ad «assorbire tutta la paccottiglia italiana», dei partiti trasformati in «comitati elettorali».

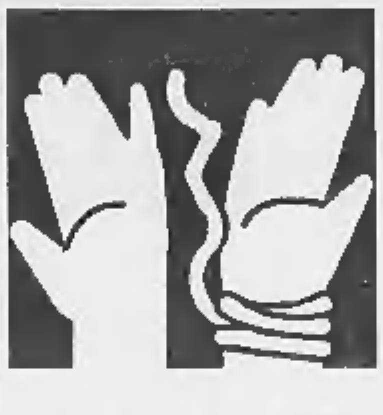
Achille Occhetto gira per la Festa dell'Unità di Bologna e ricorda che da queste parti, alla Bolognina, annunciò la «svolta», nove anni fa. Arriva nell'area dei dibattiti e incontra il vecchio Cesare Masina, segretario di quella sezione dell'Anpi che lo bacia e lo abbraccia: «Achille, quando vieni di nuovo da noi? I compagni mi chiedono: sono passati quasi dieci anni e cosa pensa Achille?». Occhetto dice che tornerà, ma per sapere cosa pensa basta aspettare pochi minuti. Paolo Franchi, editorialista del *Corriere*, dovrebbe interrogarlo su «governare il mondo», si finisce per parlare quasi subito di Italia e di quelle «due sinistre» nelle quali Occhetto non si riconosce.

La sinistra «opportunista» e quella «velleitaria», quella di D'Alema e quella di Bertinotti, quella che si è «accontentata di andare al governo e quella che come i vecchi pugili suonati si mette in guardia appena sente suonare un campanello pensando che sia il gong». E' capitato, dice Occhetto, con il voto sulla Nato in cui Rifondazione ha fatto scattare un vecchio riflesso da guerra fredda. Con il partito di Bertinotti-Cossutta, Occhetto non è tenero: «Non è capace nemmeno di fare una battaglia di alternativa vera». Vecchi, troppo vecchi.

Tra gli «opportunisti» e i «pugili suonati» sta succedendo, dice Occhetto tra gli applausi della Festa, che la sinistra sta perdendo idealità e identità. E lo dice alzando la voce, ricordando la «sua» svolta come se volesse dire: io qui ho fatto la storia. Adesso - aggiunge - tutti si candidano a tutto: si dice che Violante voglia fare il Presidente della Repubblica e D'Alema (citato per nome solo in questa circostanza) il presidente del Consiglio. «Io - dice Occhetto - mi accontento di fare il presidente della bocciofila. E aspetto...».

Il congresso del partito («Da tanto tempo non ne facciamo uno vero») e il referendum sulla legge elettorale per il quale ha raccolto firme con Segni e Di Pietro: «Se la Corte Costituzionale non ci blocca, e non ce n'è ragione, i sì vinceranno a man bassa». E allora passerà il «cadavere»? Achille firma autografi e sorride.

Cesare Martinetti



Il presidente della commissione Antimafia sul blocco dei beni: facciamo in fretta a modificare le norme

«Pagare sia più facile»

Del Turco: ma la legge non va abrogata

ROMA. «Bisogna fare in fretta», questa è ora la parola d'ordine di Ottaviano Del Turco, presidente della commissione Antimafia, che entro fine mese conta di presentare una proposta di modifica della legge che dal '91 disciplina i sequestri di persona.

Allora, ha ragione il ministro Napolitano, adesso si può dare il via a una modifica della legge sui sequestri di persona?

«Bisogna mettersi d'accordo intanto sui termini. C'è chi parla di abrogazione della legge sul blocco dei beni e c'è chi parla di modifiche ad alcuni articoli della legge. Sono due posizioni radicalmente diverse. Penso che la commissione antimafia si potrà orientare - perlomeno questo finora è stato l'orientamento prevalente - verso una modifica di quegli articoli della legge che consentono un rapporto più stretto e più efficace tra magistrato inquirente, tra forze dell'ordine e famiglia del sequestrato».

Che cosa intende per rapporto più stretto?

«Dare al magistrato una gamma di possibilità più grande di quella che viene offerta oggi dall'articolo 7 che - come è noto - limita la possibilità di autorizzare un parziale sblocco dei beni a disposizione della famiglia solo nei casi in cui il magistrato autorizzando il pagamento può arrivare prima a individuare gli autori del sequestro».

Il procuratore antimafia Vigna ha proposto la possibilità di dare al magistrato la possibilità di autorizzare il pagamento del riscatto anche nel caso in cui sia indispensabile per salvare l'ostaggio. Sarà questa la proposta della commissione Antimafia?

«Siamo giunti a maturare alcune convinzioni sull'articolo 7 proprio parlando con Vigna che ci ha dato un contributo molto significativo su come rendere più stretti quei rapporti di cui parlavamo. Dalle conversazioni con i protagonisti della lotta alla criminalità la commissione trae i propri elementi per suggerire delle proposte».

> *«Dobbiamo dare ai magistrati una maggiore gamma di possibilità ad autorizzare un parziale utilizzo dei beni della famiglia dell'ostaggio Dal procuratore Vigna sono arrivate proposte importanti»*

> *«Le statistiche dicono che le norme varate sette anni fa sono state efficaci anche se si è prodotta una rigidità nella loro applicazione Ma cancellarle potrebbe scatenare un'ondata di sequestri»*

E' esclusa, invece, l'ipotesi di un'abrogazione di tutta la legge?

«Si perché, intendiamoci, la revisione di alcuni aspetti della legge è un fatto positivo. Un annuncio del Parlamento che da questo momento tra i beni delle famiglie dei sequestrati e i rapinatori non c'è più nessun ostacolo, a nostro avviso potrebbe, invece, produrre un effetto disastroso. Potrebbe scatenare un'ondata di sequestri come quella che la legge del '91 contribuì a frenare».

In tanti hanno dei dubbi sul fatto che la legge del '91 sia realmente riuscita a frenare l'ondata dei sequestri...

«Non c'è alcun dubbio sull'efficacia della legge. Lo dimostrano le statistiche. La legge, però, ha prodotto - questo è vero - una rigidità nell'applicazione. Su ciò occorre intervenire. Ma questo è normale. Tutte le leggi sugli aspetti criminali subiscono variazioni dopo un certo periodo di tempo. Sono soggette più di altre a dei cambiamenti perché la criminalità organizzata tende ad adattare i propri comportamenti alle leggi che ci sono».

E' quello che sta accadendo ora in Italia?

«Sì, è un processo fisiologico. L'esperienza detta modifiche sulla base delle verifiche che si fanno periodicamente sull'efficacia di questi provvedimenti».

Quando sarà pronta la proposta dell'Antimafia?

«La commissione Antimafia sentirà mercoledì i magistrati di Palermo, poi nel corso della settimana dovremmo poter parlare anche con i magistrati di Milano. E' la fase finale di un'inchiesta sui sequestri che stiamo sviluppando da molti mesi con la discrezione necessaria perché fino ad oggi erano in corso sequestri. Entro la fine del mese saremo in condizioni di dare alle Camere un testo di un documento sulla base del quale - o per iniziativa del governo o per iniziativa parlamentare - proporremo alcune ipotesi di modifica».

Da ottobre, dunque, inizierà la discussione parlamentare su questa proposta?

«Per quel che ci riguarda sì. Dovremmo approfittare del fatto che in questo periodo non ci sono sequestri in corso per dare vita a una discussione serena. Semmai stabilendo delle corsie preferenziali, perché non c'è alcuna necessità di effettuare una discussione biblica sul sequestro dei beni. C'è necessità, invece, di fare in fretta».

Flavia Amabile

IL PAGAMENTO CONTROLLATO DEL RISCATTO
(che cosa dice la legge in vigore)

1) Quando è necessario per acquisire rilevanti elementi probatori, ovvero per la individuazione o cattura dei responsabili di un sequestro a scopo di estorsione, il pubblico ministero può richiedere che venga autorizzata la disposizione di beni denaro o altra utilità per l'esecuzione di operazioni controllate di pagamento di riscatto, indicandone le modalità. Il giudice provvede con decreto motivato

2) Ai medesimi fini di cui al comma 1, il pm può, con decreto motivato, ritardare l'esecuzione dei provvedimenti che applicano una misura cautelare, dell'arresto, del fermo dell'indiziato di delitto o del sequestro.



Il presidente della commissione Antimafia, Ottaviano Del Turco

Boemi: troppe bugie in questa storia

Dubbi del procuratore di Reggio sul riscatto non pagato

Ayala: no a trattative parallele E Gianfranco Fini chiede di modificare una legge troppo facile da aggirare

ROMA. Il giorno dopo la liberazione, si riaccende il dibattito sulla modifica della legge che prevede il blocco dei beni del rapito. Il procuratore di Reggio Calabria Salavore Boemi pone due «punti fermi»: la legge sul sequestro dei beni «non va modificata in senso meno repressivo e non ci devono essere trattative occulte tra rappresentanti dello Stato e sequestratori. Chi tratta va perseguito». Duro il commento del magistrato sul dopo-liberazione: «Si può pensare seriamente che in Calabria si liberi un sequestrato senza ottenere nulla, dopo che era stato chiesto un riscatto di 50 miliardi? Mi chiedo perché si sia voluta tenere una conferenza stampa quando non si era in condizione di dire la verità».

Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano sostiene che si possono facilitare le operazioni di pagamento, pur mantenendo la norma. Su posizioni analoghe il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala: «La legge può essere rivista, ma ha avuto un effetto formidabile. In un triste periodo c'erano decine di sequestrati in mano ai rapitori e oggi siamo a quota zero». Ayala ha auspicato il superamento della cosiddetta «zona grigia»: «Non devono avere più spazio le trattative parallele». Al coro si unisce Gianfranco Fini: resti il blocco dei beni, si modifichi la legge, che si è dimostrata troppo facile da aggirare. «Ma non si può consentire - afferma il presidente di An - che si agisca in base a due pesi e due misure».

L'attuale legge «crea soltanto l'illusione della durezza», è invece l'opinione di Ferdinando Imposimato, oggi magistrato di Cassazione. Il blocco dei beni, ricorda Imposimato, «fu deciso per la prima volta da me, a Roma nel '76, per il sequestro del produttore cinematografico Bregni. Fu un blocco giudiziario, perché non c'era una legge in proposito, poi ripetuto. Ma ci accorgemmo che i rapitori non venivano scoraggiati, mentre i familiari erano indotti ad escluderci dalle indagini». Quanto agli intermediari, «ci battemmo perché agissero solo sotto il nostro controllo. La legge attuale, invece, produce le trattative clandestine». Secondo Maurizio Gasparri, dell'esecutivo di An, non è credibile la versione della magistratura. «Sarebbe necessaria un'indagine parlamentare per capire quali sono le zone critiche dello Stato che hanno alimentato anche con risorse economiche la criminalità».

Armando Spataro, da qualche mese consigliere del Csm, è invece d'accordo sulla proposta di perfezionare la legge sul blocco dei beni. L'ex pm difende l'idea di punire il familiare che paga in segreto: «Ogni riscatto pagato può servire al compimento di altri reati». Secondo il verde Alfonso Pecoraro Scanio la disponibilità del ministro Napolitano a rivedere la legge sul blocco dei beni nei sequestri «è di estremo buonsenso. Occorre procedere alla modifica consentendo un maggior controllo da parte della magistratura sugli eventuali pagamenti necessari esclusivamente a salvare la vita del sequestrato».

«Avere una legge e poi vedere che apparati dello Stato operano contro di essa clandestinamente è assurdo», è l'appello lanciato dall'arcivescovo di Foggia, mons. Giuseppe Casale. Il prelato afferma che «la legge finisce col favorire i sequestri perché i banditi sanno che con questo sistema finiscono con ricavarne qualcosa».

«Sono certo che la legge che abbiamo proposto verrà approvata entro l'anno», sostiene infine Giorgio Mazzella, l'imprenditore che coordina il «Comitato antisequestri». «La nostra iniziativa - dice - non tende a cancellare, ma a modificare la legge sul blocco dei beni. Questa legge deve restare e deve essere ancor più dura se la famiglia non collabora e gli emissari non sono palesemente incaricati dallo Stato». [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA RIVOLUZIONE CRIMINALE

finzione verbale che serviva a dissimulare il vero potere economico e politico, esercitato in maniera prima totalitaria e poi esclusivamente mafiosa dal Partito e dalle sue nomenclature. Lo Stato con le sue forme classiche in realtà non esisteva nel comunismo reale, né esisteva un'idea di interesse generale, o nazionale: lo Stato *era il Partito*, e da questo veniva monopolizzato, confiscato, e snaturato. La rivoluzione comunista generò questo statalismo bastardo, che infine fallì economicamente e spiritualmente. Ma non cessarono le abitudini che la rivoluzione aveva suscitato: le abitudini all'esercizio mafioso del potere, all'arricchimento illegale di nomenclature e oligarchie, alla connivenza tra politica di partito e criminalità comune: connivenza di cui son piene le pagine di Varlam Shalamov, impareggiabile evocatore dell'universo concentrazionario e della natura profondamente mafiosa, criminogena, del totalitarismo comunista.

Quel che avvenne nei primi Anni 90 non fu dunque una reale rottura di continuità: fu l'incancrenirsi di una malattia preesistente, fu una seconda rivoluzione che s'incaricò di disvelare il punto d'arrivo della precedente. La precedente era stata condotta all'insegna del comunismo, nel '17. La seconda avvenne tra la fine del regno di Gorbaciov e l'inizio dell'epoca di Eltsin, e prese le forme di un'autentica *Rivoluzione Criminale*.

Il male dell'economia russa non è l'eccesso di mercato, come molti occidentali e moltissimi russi oggi dicono. Il male non è stato causato dal riformista Gaidar, o più recentemente dal troppo debole Kirienko, capo di governo licenziato il 23 agosto: è stato causato dall'estensione del crimine e della mafia, che si sono impossessati dell'economia e che continuano a gestirla allo stesso modo in cui la gestivano i comunisti. E' quello che mi disse Egor Gaidar, qualche mese prima del tracollo di agosto: «Quando il comunismo si fa da parte, il capitalismo non nasce come la Venere dalle onde del mare, in tutta la sua bellezza. Nasce tutto coperto di piaghe, di ferite. Nasce in una nazione dove son state completamente distrutte tradizioni essenziali, per il funzionamento umano del mercato: tradizioni come il senso della legge, il rispetto del lavoro umano, l'esecuzione dei contratti, la circolazione corretta delle merci e del denaro, la considerazione e la stima per la proprietà privata. «Nasce come capitalismo predatore, figlio della rivoluzione criminale-mafiosa seguita alla lunga rivoluzione comunista. Il principale obiettivo delle riforme russe, per Gaidar, era «la lotta spietata alla criminalizzazione dell'economia, e ai grandi gruppi finanziari che sono al tempo stesso proprietari dei mezzi di informazione e ricattatori delle élite politiche».

Questa lotta è stata tentata da Kirienko, ma gli oligarchi glielo hanno impedito e hanno obbligato Eltsin a richiamare il loro vecchio protettore: Viktor Cernomyrdin, padrone del Gazprom e garante di una «dittatura economica» che non svantaggerà vecchie e nuove nomenclature. Oligarchi e nomenclature possono contare inoltre sulla Duma, che solo apparentemente è un parlamento: in realtà è un'Assemblea che raduna le nomenclature legate alla rivoluzione criminale russa.

La Duma esiste solo per bloccare riforme democratiche, e la nascita di un effettivo mercato non fondato come oggi sul baratto. In essa predomina un'alleanza solida, tra comunisti e neofascisti russi.

La Duma ha fatto di tutto, per bloccare l'unica riforma che avrebbe dato istituzioni democratiche più solide al Paese: la privatizzazione delle terre, inutilmente tentata da Gaidar e Kirienko. E' quello che sostengono rari politici, come Konstantin Borovoy che guida un minuscolo partito democratico (Partito della libertà economica): «La privatizzazione delle terre inaugurerebbe un rapporto finalmente diverso, non più fittizio, tra il deputato e la sua base elettorale, la sua *constituency*. Ed è ovvio che la Duma la respinga: se l'approvasse, la sua stessa ragione d'esistere finirebbe. E' ovvio perché alla perpetuazione dell'impostura è oggi interessata la grande maggioranza delle élite postcomuniste».

Protetti dalla Moneta Unica, i politici europei non si allarmano più del necessario, di fronte allo svanire del Cremlino. Sanno che la Russia non è solo uno spazio economico, ma anche una temibile potenza nucleare. Sanno che un'esplosione sociale potrebbe sfociare in emigrazioni poderose verso le più prospere nazioni europee. Ma pur sapendo non si agitano troppo, e forse l'unico veramente inquieto - ed esigente con i politici russi - è Helmut Kohl: che ha in mente gli sviluppi futuri dell'Unione europea, che teme una Russia nazionalista e vendicativa ai confini orientali del continente, e che ha investito sulle promesse riformatrici di Eltsin un gran numero di energie, e di denaro.

Solo Kohl sa forse che l'Euro può molto, ma non è sufficiente. Il tracollo russo minaccia da vicino la crescita in Europa centrale e orientale - in Ungheria, Repubblica ceca, Polonia, e più ancora in Bulgaria, Romania, nei Paesi baltici che hanno intensi commerci con la Russia. Tanto più costoso ma anche più urgente diventa l'allargamento dell'Unione al Centro Europa, e a questo converrà che i nostri responsabili pensino, dopo essersi rallegrati per la stabilità dell'Euro. Più ancora che nel passato, sarà utile includere l'Europa orientale nei propri calcoli, quando si discuterà sulle future spese e sulle risorse dell'Unione. Più ancora che nel passato sarà utile puntare sulla democratizzazione della Russia, e condizionare nuovi aiuti alla lotta contro le imposture secolari che tuttora affliggono la sua economia, la sua politica, le sue evanescenti istituzioni statali. Clinton non ha la forza carismatica, per un'impresa che implica una meditazione più vasta sull'esperienza comunista, e sul capitalismo banditesco nato nel suo seno. Clinton esige le riforme ma apre al tempo stesso ai comunisti di Ziuganov, illudendosi di poter suscitare un mercato democratico con il contributo delle forze che più l'ostacolano. Questa potrebbe essere l'ora degli europei, e forse anche di Kohl o di Schroeder alla vigilia delle elezioni tedesche: l'ora di andare infine alle radici delle due rivoluzioni russe, e aiutare questa grande e umiliata nazione a uscire dall'Epoca dei Torbidi che da quasi un secolo la tiene prigioniera.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

L'AUTUNNO ITALIANO

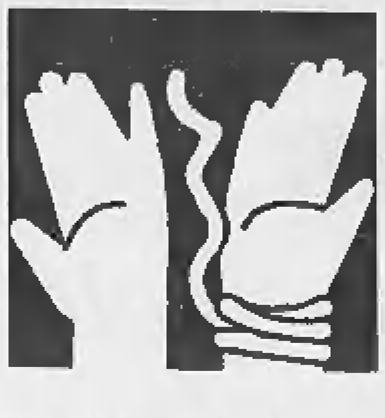
Sbaglieremo senz'altro, non siamo studiosi del Palazzo ma solamente del Sud del Mondo, e tuttavia non è senza raccapriccio che scopriamo come il nostro caro paese sia afflitto da mali e malesseri maledettamente simili a quelli che rendono amaro, e sempre più difficile, il mestiere di vivere giustappunto nel Sud del Mondo: quella congerie di paesi cosiddetti in via di sviluppo. Saremo, anzi siamo, la settima (o ottava) potenza industriale del pianeta epperò noi-Italia patiamo quella «latitanza dello Stato» che gli esperti non si stancano di indicare come il Buco Nero in cui sprofondano, nel Sud del Mondo, almeno due delle Libertà Fondamentali: la libertà dal bisogno - la libertà dalla paura.

Un po' di numeri: il tasso di disoccupazione giovanile (al 30 di aprile del 1998) è del 29,5 per cento, vale a dire quasi il triplo della media generale prossima all'11. Un lustro addietro, la disoccupazione giovanile era al 26,5 per cento. Il tasso di attività giovanile (cioè italiani tra i 14 e i 29 anni, che lavorano) è del 41,8 per cento, sempre in aprile. Cinque anni fa era del 43,3. Il 65 per cento dei poveri in Italia, gente schiava del bisogno, ha meno di 24 anni. Il ministro del Tesoro, che sarà pure laureato in filosofia ma gode della stima dei più grandi economisti (ovviamente stranieri), ha proposto un nuovo «patto per lo sviluppo» fra governo, sindacati, imprenditori. Cofferati, capo della Cgil, è venuto di rincalzo affermando che il Sindacato è pronto a collaborare «affinché l'attuale (?) fase di sviluppo si rafforzi e si estenda alle aree tuttora depresse». Non è chiaro, però, a quale sindacato si richiami Cofferati: tutto ovvero soltanto la Cgil. Pure l'onorevole D'Alema è con Carlo Azeglio Ciampi, e questo potrebbe anche confortarci, ma ecco il Grillo Parlante sfasciar tutto: «E' inutile chiamare gli imprenditori al tavolo della trattativa senza offrir loro nulla. E di soldi da mettere sul tavolo il governo non ne ha. Sempreché non li tolga alla spesa corrente, che tuttavia non si può toccare», sentenzia Giorgio La Malfa. A questo punto, con la dovuta umiltà, vorremmo ricordare ai Nostri che in Gran Bretagna la disoccupazione giovanile è pressoché inesistente. La libertà dal bisogno, infatti, trionfa grazie al *welfare State*, «che rappresenta, per i giovani, una forte rete di protezione».

E veniamo alla paura, della quale siamo schiavi seppur non confessi. Cominciamo dal poco per arrivare al troppo. Alle 10 della sera piazza Venezia, snodo tra i più importanti di Roma, capitale d'Italia, diventa una pista di *gokart*. Giovani predatori dell'albero delle pere, corrono a bordo di utilitarie truccate puntando sgomenti turisti, in folle competizione con abbronzatissimi ruffiani, in delirio d'onnipotenza a bordo delle più costose automobili dell'universo, grazioso dono delle loro «protette», nigeriane o albanesi. A Napoli la Camorra ha ripreso le sue spedizioni punitive ma siccome i killers professionisti oziano tuttora ai Tropici, quelli disponibili essendo scamuffi a morire ammazzati sono innocenti passanti. E' dell'altro giorno la notizia - terribile, spaventosa -, della Signora Giuseppina Guerriero, anni 43, quattro figli, colpita alla testa (e «successivamente deceduta») da due killers camorristi. La stessa «dinamica», spiegano i responsabili dell'ordine (pubblico) della quale fu vittima, nel giugno dell'anno scorso, la Signora Silvia Ruotolo, in Salita Arenella, a Napoli. Dove per «dinamica» deve intendersi: errore. Degli assassini. Chi scrive s'è presa la briga di riguardare i giornali del giugno 1997: orrore, sdegno, dichiarazioni «fermissime», altrettanto «fermissimi» ammonimenti ai camorristi, omelie, funerali con l'applauso. *Nunca mas*, mai più. E invece la strage degli innocenti continua, a dispetto, ovviamente, dello Stato, sempre (ovviamente) non disposto a tollerare oltre certe sfide. Lo Stato, chi è costui? Quello che, attraverso i suoi responsabili ci informa (è ancora oggi sui giornali) a codicillo della (buona) notizia che Alessandra Sgarella è tornata a casa dopo 266 giorni di prigionia nell'Aspromonte, «liberandosi da sé». Come la Signora Melis, insomma. «Elementare, Watson». E tuttavia agli italiani interessa poco, pensiamo, che si sia pagato o non il riscatto. Agli italiani vien fatto d'arrossire. Poiché comunque siano andate le cose, un sequestro durato nove mesi (quanti ce ne vogliono per *gestire* un bimbo) senza che le Forze dell'Ordine siano riuscite a liberare l'ostaggio, rappresenta una enorme, tremenda, meschina sconfitta dello Stato.

Do it yourself, fatelo da voi: così era scritto su confezioni straordinarie che scoprivamo negli Stati Uniti nei Cinquanta: con mille pezzi e molta pazienza potevamo costruirci una altalena ovvero un letto di campagna eccetera. *Fatelo da voi*: assumendo a guisa di stimolo quello slogan d'oggettistica, noi italiani ci siamo fatti una Costituzione che tutto sommato regge ancora perché nobile assai; abbiamo costruito una democrazia senza della quale, per fare il più banale degli esempi, un articolo come questo che scrivo non sarebbe mai apparso su di un giornale. Abbiamo creduto nella democrazia e tuttora ci crediamo ma, purtroppo, davanti al cattivo uso che qualcuno ne fa, cominciamo a diffidare dello Stato. Ma lo Stato non c'è, affermano in tanti. No, peggio: lo Stato esiste ma è malato. Latita perché non sta bene. E' possibile guarirlo? Forse. In ogni caso non certo (o non soltanto) con le invocate «riforme» o tagliando i tassi. (Bisognerebbe tagliare le tasse ma non si può: lo impediscono le legioni di evasori che lo Stato, sempre lui, non riesce a sgominare una volta per tutte, definitivamente). La gente è stanca di promesse, non ne può più di quella che Ernesto Rossi definì «aria fritta». E adesso, per favore, che nessuno venga a dire che chi scrive è un qualunquista: il vecchio cronista s'è limitato a trasferire in un articolo quello che la gente non si stanca di scrivere, o faxare, ai giornali, di dirci quando ci incontra. Il mitico Tom Payne (1737-1809) nel suo *Common Sense* scrisse che un paese per esser felice non ha bisogno di eroi bensì di uomini di buon senso.

Igor Man



Domodossola, l'imprenditrice racconta la prigionia: subito temevo che volessero violentarmi

«Non perdonerò mai quei vigliacchi»

Sgarella: sono cattolica, ma mi hanno fatto troppo soffrire

DOMODOSSOLA. «Quando mi hanno presa, sotto casa, ho temuto che volessero violentarmi. Ero terrorizzata, ho tardato a realizzare che si trattava di un rapimento. Quando ho capito, sono rimasta sotto choc per diversi giorni. Per un mese intero non ho praticamente dormito. Sono stati i momenti peggiori della mia prigionia». Sotto i pini del bel giardino della villa di famiglia, in via Ida Braggio a Domodossola, dove ha trascorso tranquillamente la prima notte di libertà dopo 266 giorni di segregazione, Alessandra Sgarella racconta alcuni brandelli della sua terribile esperienza. Lo fa senza sfiorare aspetti che possano riguardare l'inchiesta giudiziaria, non parla dei luoghi della prigionia e di modalità del rilascio. Le è accanto il marito, Pietro Vavassori, che le tira la maglietta se le domande riguardano particolari sul rapimento. Ma non ce n'è bisogno: Alessandra dimostra di sapere con esattezza che cosa dire e a che punto fermarsi nel racconto. E' serena, sorridente, si concede perfino qualche battuta. Ieri mattina, si è alzata abbastanza presto, attorno alle 7,30. Dopo una veloce colazione, è scesa in giardino con i nipotini, Lorenzo e Margherita, e l'inseparabile cagnetto Bic che non smette un attimo di farle festa. Trova cronisti o telecamere appostate fuori dai cancelli, rientra un po' contrariata. Poco dopo le 10, l'imprenditrice esce dai cancelli della villa sulla Mercedes scura della famiglia per andare dal parrucchiere, di fronte alla stazione internazionale di Domodossola, a due passi dalla sede legale dell'Italsempione, l'azienda di famiglia. Con il parrucchiere parla dell'acconciatura e del suo cane, non una parola sul sequestro. Poi un pranzo col marito e i genitori in un ristorante sul lago di Mergozzo, a 30 chilometri da Domodossola. E al rientro accetta di raccontare quello che può.

Signora Sgarella, come si sente dopo la prima notte a casa?

«Mi sento fortissima, piena di vita e di ritrovata energia. Vede quel pino alto? Potrei arrampicarmi fino alla cima in pochi secondi. Credo di essere stata forte anche durante la lunga prigionia. Lo sono stati, forse più di me, i miei familiari. Ne ero sicura, questa convinzione mi ha aiutato ad andare avanti nei momenti più difficili. La persona che ha sofferto di più è stato mio padre. Anche di questo ero sicura».

A Natale in questa villa di Domodossola c'è stato un breve, triste pranzo fra i suoi familiari. Lei come l'ha passato?

«A Natale mi hanno dato da mangiare una mozzarella. Era gelata. Non è stato un bel Natale, non poteva esserlo».

Ha pianto?

«No, non in quel giorno. In altre occasioni sì, ho avuto momenti di cedimento anche se sono sempre riuscita a riprendermi. Sapevo che non potevo lasciarmi andare».

Che cosa pensa dei suoi rapitori?

«Esattamente quello che pensavo prima di finire nelle loro mani. Sono dei disgraziati, non hanno la minima idea di che cosa possa essere la vita umana. Non potrò mai giustificare quello che hanno fatto, quella di strappare una persona ai suoi cari per nove mesi è un'azione vigliacca. Io sono cattolica, ma non mi sento di perdonare. C'è qualcuno più in alto di me che può decidere se perdonare».

Come è stata trattata?

«I miei rapporti con i carcerieri, che non erano i rapitori materiali, sono stati civili. Non c'è mai stata violenza né crudeltà da parte loro. Il dialogo è stato quello che può esserci fra un sequestrato e i suoi sequestratori. Io li ho martellati spesso parlando in continuazione dei miei affetti familiari. Non so dire quale sia stata la loro reazione, avevano le facce coperte dai passamontagna. Per l'alimentazione non ho patito molto, mi davano frutta e verdura, che mi hanno fortificato, e anche formaggio. Per un certo periodo ho avuto regolarmente un quotidiano e qualche rivista. Nel primo mese, ho sofferto molto freddo, non posso dire di più. Ultimamente sono stata anche male: mi hanno procurato e portato dei medicinali con i quali ho potuto superare le crisi. Ho perso comunque qualche chilo, anche se adesso mi sento veramente in forza».

Questa sera sarà alla Messa di ringraziamento per la sua liberazione nella Chiesa Collegiata di Domodossola?

«Non credo di poter partecipare, anche perché per oggi ho altri appuntamenti ufficiali. Sono molto selvatica e proprio questa mia natura mi ha permesso di sopravvivere nei momenti più terribili. Ma per la stessa ragione non diventerò mai un personaggio pubblico, avrete capito che sono piuttosto allergica ai riflettori. Ho saputo che a Domodossola ci sono state molte iniziative di solidarietà, anche da parte di persone che non conosco, che hanno dato coraggio ai miei familiari. Ringrazio tutti, veramente di cuore, sono rimasta colpita dalla sensibilità dei Domesi».

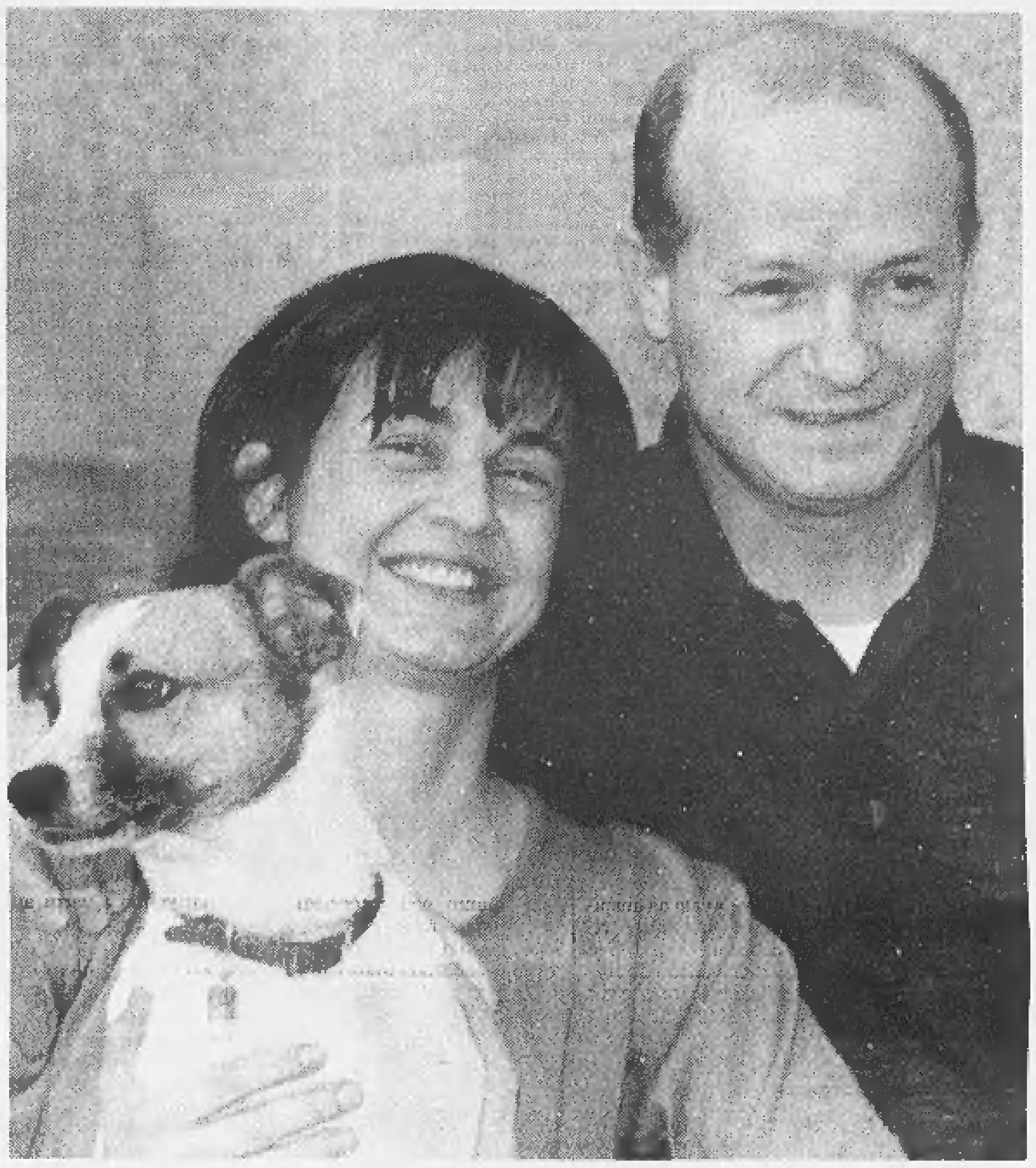
Adriano Velli

IL RICORDO

«Per il pranzo di Natale ho avuto una mozzarella gelata. Nei momenti di cedimento scoppiavo a piangere ma poi mi dicevo che non potevo lasciarmi andare alla disperazione Loro comunque con me sono stati sempre civili»

LA FAMIGLIA

«Mi sento fortissima e lo sono stata anche durante la prigionia Non avevo dubbi che a casa chi provava più dolore era mio padre Ho martellato i miei carcerieri parlando in continuazione dei miei cari»





A sinistra, Alessandra Sgarella con il marito Pietro Vavassori e il cane Bic nella villa di famiglia a Domodossola. A destra, Domenico Russo, uno degli arrestati alcuni mesi fa per il sequestro e poi scarcerato

RETROSCENA

Benefici e sconti di pena in cambio della liberazione

IL FILO DELLE TRATTATIVE

La prima telefonata Alessandra l'ha fatta a un avvocato, ultimo anello di una catena avviata dai contatti degli investigatori con esponenti della 'ndrangheta alcuni dei quali in carcere E gli inquirenti insistono: nessun riscatto

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Avvocato, sono Alessandra Sgarella, sono libera». Quella telefonata notturna, brevissima, fatta lontano dalle orecchie indiscrete di chi l'aveva accolta in casa, doveva essere la prova del 9, la dimostrazione che il «canale» attivato per ottenere il rilascio dell'ostaggio era quello giusto e aveva raggiunto l'obiettivo. Un avvocato, dunque, che immediatamente ha innescato altre chiamate fino alla polizia, arrivata pochi minuti più tardi a prelevare l'ormai ex sequestrata.

E' un nuovo brandello d'informazione che filtra dal muro sollevato da investigatori e inquirenti intorno a questa vicenda ancora oscura e misteriosa - assicurano magistrati e poliziotti - «solo per chi non conosce gli atti dell'inchiesta; il fatto è che al momento non si può dire tutto, perché l'indagine è ancora in corso. A tempo debito si potrà vedere che non ci sono misteri né verità inconfessabili». Come il pagamento di un riscatto sottobanco: «Non c'è stato né col consenso dell'autorità giudiziaria né in modo occulto».

Bisognerà quindi attendere gli sviluppi dell'inchiesta per saperne di più sulla liberazione di Alessandra Sgarella. Allora si potrà capire se davvero è filato tutto liscio oppure rimagono buchi neri (c'è chi parla di liberazione avvenuta il giorno prima, mercoledì) sui quali c'è già chi è pronto a guardare dentro. Il procuratore di Locri Rocco Lombardo, per esempio, nel cui territorio di competenza è avvenuto il rilascio. Sulla scorta delle voci circolate e dei misteri ancora insoluti, il magistrato si ripromette di verificare se nei frangenti della liberazione sono ipotizzabili dei reati che spetterebbe a lui perseguire con un'apposita indagine.

Ma intanto, gli scampoli di verità che filtrano possono aiutare a ricostruire il quadro. L'avvocato chiamato dalla signora Sgarella sarebbe l'ultimo anello di una catena che gli investigatori hanno cominciato ad allacciare con i «colloqui investigativi» in carcere e con altri «contatti» avviati sul territorio dove presumibilmente Alessandra Sgarella era tenuta segregata, il versante ionico dell'Aspromonte. Lì, nel triangolo Platì-San Luca-Bovalino, comandano alcune famiglie che certamente sanno tutto o quasi di quello che si muove nelle loro terre. Nomi è difficile cavarne, ma ci sono alcuni cognomi storici della geografia mafiosa calabrese che ricorrono sempre. Quello del clan Barbaro per Platì e quello dei Trimboli per San Luca, per dirne due.

E allora si può immaginare che, dal carcere e fuori - con la prospettiva di qualche beneficio consentito dalla legge a chi sta dietro le sbarre, e quella di non vedersi accollare un sequestro di persona di cui non si ha la diretta responsabilità (ma di cui si conosce qualcosa) per chi è a piede libero -, gli uomini contattati dagli investigatori si siano dati da fare per il lieto fine del sequestro. Chi è in galera può ad esempio essere tolto dal regime del carcere duro imposto dall'articolo 41 bis, e ottenere altri «alleggerimenti»; chi sta fuori può godere degli sconti di pena previsti dall'articolo 630 del codice penale per chi collabora nei sequestri di persona.

Sarebbe questa una parte della «pressione investigativa» grazie alla quale la Sgarella è tornata in libertà. La telefonata della signora all'avvocato è per gli inquirenti la verifica di chi davvero si è mosso fino ad ottenere il rilascio dell'ostaggio. Questo però è solo un aspetto della storia, l'ultimo tratto cominciato all'inizio di luglio, quando s'è capito che dagli arrestati di fine giugno, gli uomini della famiglia Lumbaca, non si riusciva a fare passi avanti significativi. Nel frattempo altre indagini sono proseguite, altri controlli sono stati avviati, altre persone sospette «attenzionate». Fino ad iscrivere alcuni nuovi nomi sul registro degli indagati della procura di Milano con l'accusa di concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione. Si tratta di un manipolo di persone, sei o sette, sempre della zona della costiera ionica, delle quali sono state controllate le mosse degli ultimi tempi, i contatti telefonici, i movimenti e gli incontri.

Per sapere se sono le persone «giuste», però, ci vogliono dei riscontri che possono arrivare solo dalle dichiarazioni dell'ex prigioniera. Gli interrogatori di Alessandra Sgarella cominceranno oggi, e si tratterà di vedere se la donna riconoscerà alcuni luoghi «di pertinenza» dei sospettati, se i suoi spostamenti in Calabria (visto che lei ha anticipato di poter individuare le zone) corrispondono agli elementi raccolti autonomamente dagli inquirenti. Allora potrebbero scattare anche degli arresti, e dalla lettura dei provvedimenti arriverebbe altra luce sulla vicenda; ma questo riguarda il futuro.

Il presente è fatto ancora di ricerche e battute nelle zone dell'Aspromonte dalle quali giovedì notte è sbucata Alessandra. Si cerca l'ultima prigione nelle campagne di Cirella di Platì, ma anche lungo la linea di confine tra pianura e montagna dove sorge Oppido Mamertina, il paese dei Lumbaca. Cinque dei sette arrestati sono ancora in carcere. L'avvocato di uno di loro - Michele D'Agostino, difensore di Vincenzo Lumbaca, quello che nell'appello televisivo muoveva le mani in un modo strano, tanto che qualcuno ha voluto leggervi messaggi cifrati - protesta: «Il mio cliente è stato dimenticato in galera, è in isolamento giudiziario completo, l'unico autorizzato ad incontrarlo sono io».

E' uscito dopo quindici giorni trascorsi in cella, invece, Domenico Russo, l'uomo coi baffi che nell'apparizione televisiva stava in piedi con le braccia conserte. Ha ripreso il suo lavoro di macellaio a Castellace, frazione di Oppido, e il giorno dopo il rilascio di Alessandra, tra tagli di manzo e fettine di vitella, dice: «Sono contento che la signora sia tornata a casa, certo, solo un animale non lo sarebbe. Ma di questa storia non voglio più parlare, quello che avevo da dire l'ho detto al magistrato. Io in questa faccenda non c'entro, ho tre bambini piccoli e non mi sognerei mai di fare certe cose».

Sua moglie, la signora Carmela che lo aiuta nella piccola bottega, si accoda: «Siamo gente povera ma onesta, e come vedete viviamo del nostro lavoro. Per fortuna mio marito ha incontrato dei giudici che ancora sanno fare il proprio lavoro e hanno capito che lui non c'entra». Domenico Russo, nell'ordinanza di giugno, veniva dipinto come uno sul quale pesavano «gravi indizi di colpevolezza», ma dopo gli interrogatori la sua posizione è apparsa più defilata, ed è potuto tornare a casa. Così è successo anche per Domenica Currò, moglie di Giuseppe Anghelone, considerato uno dei «postini» della banda, rimasto in carcere. La signora Currò abita duecento metri dopo la macelleria di Russo, sta chiusa in casa e insiste a dire che pure lei è contenta che Alessandra Sgarella sia tornata a casa e abbia finito di soffrire. «Ma alle sofferenze di mio marito innocente chi ci pensa?», aggiunge mostrando le lettere che Anghelone le scrive dalla cella dove è rinchiuso. Della sua innocenza gli inquirenti sono tutt'altro che convinti, anzi. A parte le intercettazioni dei colloqui nel frantoio di Oppido in cui si discuteva della Sgarella e dei miliardi che dovevano arrivare, i magistrati sono certi che sia stato lui a spedire una delle lettere dell'ostaggio, quella del 26 maggio. Ma dopo gli ultimi sviluppi, in questa storia ancora da raccontare, andrà riletto anche il vero ruolo della famiglia Lumbaca.

Giovanni Bianconi

Altri sei-sette indagati Qualcuno dice che la liberazione potrebbe risalire a mercoledì

Uno degli arrestati «Solo un animale non sarebbe contento di rivederla a casa»

IL PADRE DELLA DONNA

«Una gioia che non riesco ad esprimere»

DOMODOSSOLA. Non se la sente ancora di parlare con i giornalisti, Sandro Sgarella, padre della manager sequestrata, fondatore dell'Italsempione. Ieri mattina l'imprenditore è uscito dalla villa di via Ida Braggio con il figlio David per un giro fra le bancarelle del mercato di Domodossola. Poche parole sulla vicenda: «Lasciateci tranquilli ancora per qualche giorno - ha detto Sandro Sgarella -, cercate di capire la nostra situazione. Non riesco neppure ad esprimere la felicità, fin troppo ovvia, per la liberazione di Alessandra. Provate ad immaginare cosa vuol dire una figlia lontana, nelle mani dei sequestratori, per nove mesi...». I genitori dell'imprenditrice rapita, nei giorni scorsi, avevano espresso il loro apprezzamento per «la compostezza e la discrezione con le quali la città di Domodossola ha accompagnato la loro dolorosa vicenda». [a. v.]

L'Osservatore Romano

«L'ostaggio è una vittima non fatene un colpevole»

CITTA' DEL VATICANO. Il rilascio di Alessandra Sgarella rappresenta una gioia così grande da non poter essere offuscata da una «irrispettosa ridda di ipotesi sulla sua liberazione». E' quanto commentava ieri l'«Osservatore Romano» che chiede più rispetto per i rapiti ed i loro familiari.

Riferendosi a quelli che si definiscono i «presunti misteri legati al rilascio» il giornale vaticano nota che sembra quasi «che la vittima diventi colpevole per il fatto stesso di essere tornata in libertà, perché non si sa ancora come ciò sia accaduto».

«Non vorremmo che alla fine chi ha sofferto - scrive il quotidiano della Santa Sede - debba persino scusarsi o addirittura vergognarsi per l'obiettivo raggiunto». E se è necessario fare «chiarezza qualora ci siano fatti di pertinenza della magistratura», conclude l'Osservatore, è altrettanto necessario che «tutto venga fatto con il dovuto rispetto verso le persone protagoniste della drammatica vicenda, ricordandosi che esse sono e restano comunque le vittime di quanto accaduto».

E senza dimenticare - conclude il giornale Vaticano - che alla fine l'obiettivo prioritario in queste dolorose vicende è la tutela della vita umana e che quindi la liberazione di un ostaggio è sempre e comunque da considerare una vittoria». [Asca]

Grauso in procura

«Vengo a costituirmi» I giudici: una boutade

PALERMO. Dice Grauso: «Sono venuto a costituirmi, la sentenza di condanna è già stata emessa, l'ho letta su un giornale». Replica il pm Ingroia: «E' una boutade per i giornalisti, sa benissimo che non c'è alcun provvedimento restrittivo nei suoi confronti». Il faccia a faccia, durato 20 minuti, tra Niki Grauso e i pm di Palermo che lo hanno ricevuto a palazzo di Giustizia si chiude con queste battute offerte ai giornalisti in attesa, spia di un clima che entrambi, indagato e pm, hanno alla fine sdrammatizzato. Non è stato un interrogatorio, ha precisato alla fine Ingroia, né poteva esserlo, per l'assenza del difensore di Grauso, ma solo uno scambio di battute. L'editore sardo ha esordito con i cronisti attaccando la Procura: «Mi sembra che le regole del processo siano saltate, le fughe di notizie sono consegne di notizie da parte di magistrati per consolidare un certo punto di vista, la sentenza di condanna prima del regolare processo». «E visto che sul giornale ho letto della condanna già emessa dalla procura di Palermo nei miei confronti - ha proseguito l'editore - sono venuto a sottolineare come in casi come questi sia necessario un mandato di cattura». Alla fine, però i toni si sono ammorbiditi e Grauso ha ammesso che l'incontro appena concluso era stato cordiale ed ha aggiunto che «sul piano personale questa contrapposizione mi dispiace, ma ognuno ha il diritto di tutelare la propria immagine». [Ansa]

Cinque nomi in alternativa a Cernomyrdin, Eltsin potrebbe rilanciare con la carta Lebed

Un poker rosso contro il Cremlino

Tra i candidati dei comunisti il sindaco della capitale

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

I comunisti rispondono all'invito del Cremlino a riprendere le trattative con un'offensiva politica. Il gesto di Boris Eltsin - che ha chiesto ai deputati di rinviare a lunedì il secondo [illegible] della candidatura di Viktor Cernomyrdin, in attesa di una «tavola rotonda» - è stato interpretato dall'opposizione nazional-comunista come un segno di debolezza del potere, al quale [illegible] pongono nuove condizioni.

Ghennadij Ziuganov ha infatti ieri ribadito il fermo rifiuto del suo partito a sostenere il premier designato. Secondo il leader pc, il presidente e il suo capo del governo sono «due persone senza qualità, senza risorse, senza cervello, senza volontà, senza niente». E i rappresentanti dell'opposizione ritengono impossibile appoggiare un uomo che considerano colpevole di aver rovinato il Paese nei sei anni del suo governo precedente.

Come controproposta la maggioranza di sinistra - il pc, gli agrari e il «Potere popolare» dell'ex premier dell'Urss Nikolaj Ryzhkov, che insieme controllano alla Duma 211 voti su 450 - hanno presentato ieri al Cremlino una lista di 5 candidati. All'inizio ci doveva essere anche il nome dello stesso Ziuganov. Ma, secondo il leader degli agrari Nikolaj Kharitonov, «solo a sentirlo a Eltsin verrebbe un infarto».



Il leader del partito comunista Gennady Ziuganov, circondato dai deputati del suo gruppo alla Duma

Che gli potrebbe venire comunque a vedere gli altri cinque nomi. Ad eccezione, forse, del candidato degli agrari, il deputato Ghennadij Kulik, sconosciuto al grande pubblico. Tra le preferenze dei comunisti c'è, per esempio, Jurij Masliukov, ministro dell'Industria negli ultimi giorni del governo Kirienko. Ex presidente del Gosplan, l'ente che gestiva l'economia pianificata ai tempi del socialismo, comunista di ferro, Masliukov è quanto ci può essere di più vicino al complesso bellico e di più lontano da un'economia liberale.

Il terzo nome nella lista è Viktor Gherascenko, ex governatore della Banca Centrale. Considerato dai liberali come un «conservatore», oggi però dirige un'importante banca privata e probabilmente è stato inserito nella lista come una candidatura di compromesso tra il grande business e l'opposizione.

Ma i veri candidati «politici» sono due pesi massimi: Jurij Luzhkov, sindaco di Mosca, e Egor Stroev, presidente del Consiglio Federale, la Camera alta del parlamento. Quest'ultimo, vicino ai comunisti, era già stato proposto come premier alternativo a Kirienko sei mesi fa. Ma Stroev, noto per la sua prudenza, ha sempre negato ogni ambizione di potere.

Contrariamente a Jurij Luzhkov, che negli ultimi giorni ha condotto intense trattative con Ziuganov. Ieri il sindaco ha criticato violentemente il piano economico di Cernomyrdin. Anzi, Luzhkov - che venerdì è stato insultato in pubblico dal premier - dice di non aver sentito nessun programma reale. E poi si è scagliato contro i consiglieri occidentali del governo: «Vogliono distruggere l'industria nazionale, trasformando la Russia in una semplice riserva di materie prime». Un'idea condivisa pienamente dal pc.

Qualcuno al Cremlino pensa però di lanciare - se Cernomyrdin verrà di nuovo massacrato dalla Duma - un altro candidato con la retorica vagamente nazionalista: Alexandr Lebed. Ma Kharitonov, diventato ieri il portavoce dell'opposizione, ha già annunciato che il pc respingerà anche lui: «E' un paracadutista che [illegible] lavorare solo in condizioni d'emergenza».

Anna Zafesova

Dini all'Ue

«Una moratoria sul debito russo»

SALISBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

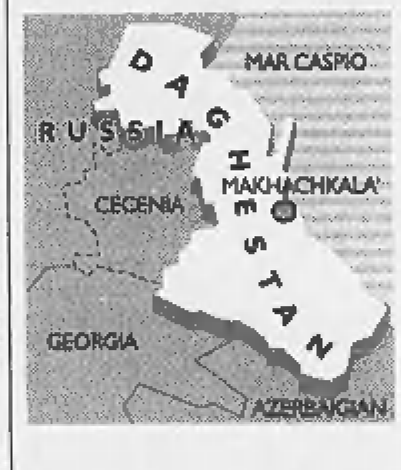
Un mini-G7 straordinario sabato prossimo a Londra per affrontare la crisi russa. E' questa la decisione presa dal presidente di turno del G7 Tony Blair, dopo aver consultato Bill Clinton. Non si tratterà comunque di un incontro tra capi di Stato o tra ministri, ma solo di una riunione di alti funzionari dei dicasteri economici e finanziari, aperta anche al Fondo monetario, alla Banca mondiale e all'Unione europea.

Mentre la comunità internazionale fa il primo passo verso una presa in carico diretta della crisi russa, i ministri degli Esteri dell'Ue, riuniti ieri e oggi a Salisburgo, si muovono con grande prudenza, dividendosi sul sostegno da dare a Eltsin e Cernomyrdin e sull'ipotesi di mandare una missione a Mosca. Oggi i Quindici - anzi i Quattrodici, visto che il britannico Robin Cook ha snobbato la riunione per finire le vacanze in Francia con la nuova moglie scatenando l'ira degli austriaci - faranno una dichiarazione per ribadire i concetti che l'Occidente va ormai ripetendo dall'inizio della crisi: la Russia si aiuti da sola, senza un quadro politico stabile e una nuova sterzata verso la strada delle riforme dall'Europa non arriverà un soldo in più. Ma proprio il rifiuto di versare ancora aiuti nel gorgo russo apre un problema, quello della moratoria internazionale sul debito, come il ministro Lamberto Dini ha sottolineato ai suoi colleghi: «Ci vorrà comprensione e pazienza, la Russia sarà a corto di risorse e se non si ritiene possibile fornirle nuovi fondi mi sembra quasi inevitabile una moratoria sul debito estero o almeno una rimodulazione delle scadenze».

Prima di passare a questi problemi l'Ue dovrà però capire con chi bisogna trattare a Mosca. E anche qui i 15 sono tutt'altro che uniti. Il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel ha ripetuto ieri che l'Ue punta su Eltsin e Cernomyrdin e che «non vogliamo un ritorno del comunismo e dell'economia dirigista in Russia». Ma i toni italiani sono molto differenti. «Bisogna aprire un dialogo a vasto raggio con tutti i politici russi - dice Dini -. Dopo la forte sconfitta di Eltsin e dei giovani riformatori il nuovo assetto non potrà non comprendere le forze conservatrici e ci sarà un rallentamento delle riforme». E di fronte alla Germania che preme per inviare a Mosca una troika di ministri Ue (Austria, Germania e Gran Bretagna) si registrano le perplessità della presidenza austriaca. Alla fine la scelta che dovrebbe prevalere è quella di lasciare i ministri a casa mandando al loro posto degli alti funzionari per una missione che era già prevista il 10 settembre. **[f. man.]**

Daghestan

Decine di morti in un attentato



MAKHACHKALA'. Almeno 17 morti, due dei quali bambini, 80 feriti, gli edifici di un'intera strada rasi al suolo o sventrati, 100 persone sepolte sotto le macerie e un cratere largo 5 metri e profondo tre. L'attentato che venerdì sera ha sconvolto Makhachkalà, capitale della repubblica russa del Daghestan (Caucaso settentrionale), è uno dei più devastanti mai verificatisi nell'ex Urss. Nessuno ha ancora rivendicato quel che è stato definito «un mostruoso atto di terrorismo». Non si sa ancora quale fosse l'obiettivo, né vi è certezza sul tipo di ordigno. Il ministro degli Interni russo Serghej Stepashin ha accusato «il mondo del crimine»: «Ci ha dichiarato guerra, e noi accettiamo». La polizia ritiene che l'attentato sia opera dei *Wahabiti*, una setta integralista islamica cui sono attribuiti il fallito attentato al presidente della vicina Cecenia, Aslan Makhadov, e quello riuscito contro il gran Mufti daghestano Saidmukhamed Abubakerov, che aveva condannato l'estremismo religioso.

L'esplosione di venerdì si è verificata davanti alla Tv locale, in una via in cui abitano il premier daghestano Khizri Shikhsaidov e il sindaco di Makhachkalà Said Amirov, scampato quest'anno a 10 attentati. L'auto del premier è passata sul posto pochi minuti prima dello scoppio, ma è più probabile che l'obiettivo fosse il sindaco. Lo scoppio ha portato via mezzo centro tv, ha sbriciolato 15 edifici, in cui vivevano 142 persone, e ha sventrato altri 11 palazzi, tra cui il dormitorio di un istituto agrario i cui studenti sono stati investiti da una mitraglia di schegge.

Lo scoppio è stato prima attribuito a un proiettile d'artiglieria. Poi i frammenti di vetro estratti dai corpi delle vittime hanno fatto pensare a un'autobomba, ma non è escluso che si trattasse di un missile. Da Mosca sono arrivate squadre di soccorso, parà e truppe speciali del ministero degli Interni, mentre le autorità locali dichiaravano due giorni di lutto. Ma con maligna coincidenza, nell'estremo Nord della Russia, sull'isola di Novaja Zemlja, un gruppo di militari di leva daghestani ha preso in ostaggio 24 persone, in un disperato tentativo di diserzione. **[e. st.]**

L'inventore di Moscaland

Da boss cittadino ad aspirante premier

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il rublo può crollare, le banche fallire e la gente fare accaparramento di pasta e farina. Ma tutto questo avviene in un altro mondo, diverso da quello in cui vive Jurij Luzhkov che ieri ha celebrato in pompa magna la festa della sua città. Nel «compleanno di Mosca» che il sindaco festeggia con fasto ogni primo sabato di settembre, il padrone della capitale russa vuole mostrare di essere più forte della tempesta finanziaria che ha mandato la Russia in bancarotta e i mercati internazionali in fibrillazione.

Mentre a Mosca girano con sempre maggiore insistenza voci che sta per sostituire Cernomyrdin nella poltrona di capo del governo, Luzhkov ha inaugurato ieri - con il suo solito seguito di burocrati, star del pop e preti - la sua nuova opera ciclopica: il raccordo anulare di Mosca, con sopraelevate futuristiche e l'asfalto più liscio di tutta l'ex Urss. E per tutto il giorno la capitale ha marciato e ballato alle sfilate, manifestazioni folcloristiche e concerti voluti dall'energia inesauribile del sindaco.

Jurij Luzhkov sembra forse l'unico magnate che riuscirà a sopravvivere alla crisi. Il suo impero è tutta Mosca, che lui dirige come se fosse una società privata. Fabbriche, banche, cantieri, tv, trasporti, supermercati, stadi: non c'è settore dove il comune di Mosca non domini in maniera quasi totale. E il 99 per cento del patrimonio immobiliare della capitale non è mai stato privatizzato e rimane nelle mani del sindaco, il quale - concedendo e togliendo palazzi e terreni - ha trasformato in questuanti tutti gli uomini che contano dell'economia e della politica.

C'è chi lo ama e chi lo odia, senza via di mezzo. I primi elencano tutti i meriti del sindaco: supplementi a pensioni e stipendi degli insegnanti, chilometri di strade asfaltate, grandiose manifestazioni culturali, palazzi e monumenti che crescono come funghi.

Chi lo odia, gli imputa la corruzione, il populismo, il nazionalismo, il pessimo gusto delle sue innovazioni architettoniche e il legame con la mafia. Ma sono una minoranza: nel '96 Luzkov è stato rieletto sindaco con un'incredibile percentuale del 92 per cento dei voti.

Non c'è politico russo che abbia abbracciato così totalmente la famosa triade zarista «autarchia, ortodossia, popolo». Luzhkov può costringere tutti i commercianti della città - dai panettieri alle boutique - a coprire le loro vetrine con manifesti che celebrano il «compleanno» della capitale. Ha vietato a tutti i non moscoviti di visitare la capitale senza un permesso rilasciato dalla polizia e nemmeno la Corte Costituzionale è riuscita a fargli cambiare idea.

Ma Luzhkov ha sempre accanto a sé il patriarca Alexij II, al quale ha regalato l'immensa cattedrale del Redentore.

E la sua energia, l'immagine da «uomo semplice», la battuta pronta, la sua efficienza insieme a un abile populismo gli hanno conquistato le simpatie dei moscoviti. Che condividono con lui la nostalgia per la grande potenza. Il sistema costruito da questo *apparatchik* con gusti e metodi sovietici sarà anche, come dicono alcuni, «puro socialismo».



Il sindaco di Mosca Yuri Luzhkov insieme con il presidente Eltsin

Ma Mosca è diventata il «sogno russo», un marchio registrato che viene ormai pubblicizzato da tutte le televisioni e sui manifesti, che promuovono la capitale come «il cuore della Russia» e «il posto più bello del mondo». Un posto che i 140 milioni di russi che non hanno avuto la fortuna di diventare moscoviti odiano, invidiano e desiderano. **[a. z.]**

LA VALLETTA

Elezioni politiche, si vota anche sull'Europa

Malta, dopo mezzo secolo Dom Mintoff esce di scena

LA VALLETTA. Per la seconda volta in due anni, gli elettori maltesi sono chiamati alla urne per scegliere tra laboristi e nazionalisti e in particolare per decidere nel futuro dell'isola è ipotizzabile un'adesione all'Unione Europea oppure no. I seggi sono stati aperti ieri mattina. Nel 1996 si recò alle urne il 96% dei circa 278.000 aventi diritto. I seggi sono stati chiusi alle 22 e i primi risultati dovrebbero essere diffusi oggi.

In queste elezioni per la prima volta in 53 anni non si ricandida l'ottantaduenne padre storico dei laboristi, Dom Mintoff. Di fronte i due schieramenti storici: i laboristi, tornati al governo nel 1996 dopo nove anni di opposizione, e i nazionalisti, che tentano di approfittare del voto anticipato per riprendersi la guida dell'esecutivo. Il premier laborista Alfred Sant è stato costretto a riconvocare gli elettori perché in Parlamento poteva contare su una maggioranza di un solo seggio, il che negli ultimi mesi lo aveva più volte messo in difficoltà.

Dopo la vittoria del 1996, Sant aveva bloccato l'iter della richiesta di adesione di Malta all'Ue presentata dal suo predecessore nazionalista Eddie Fenech Adami e ora i due uomini sono nuovamente faccia a faccia: Adami sostiene che l'ingresso di Malta nell'Ue porterebbe grandissimi vantaggi economici all'isola, Sant ribadisce che i criteri di Maastricht costerebbero enormi sacrifici ai maltesi. Inoltre, entrare nell'Ue svuoterebbe di significato la tradizionale posizione di neutralità di Malta. Tuttavia, avvertendo forse che qualcosa è cambiato nell'umore degli isolani, ha lanciato la proposta di negoziare un trattato di libero commercio con Bruxelles. Erano state proprio le posizioni prese da Mintoff nel Parlamento uscente a mettere in difficoltà Sant negli ultimi mesi. I pronostici sono a favore dei laboristi, anche se di misura. [Agi-Ap]

CASA BIANCA

E i leader di maggioranza e opposizione si incontrano in vista del rapporto Starr

Rivolta eccellente contro Clinton

Altri senatori democratici l'attaccano per il Sexgate

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Agguerrita, ostile e decisa ad agire: così Bill Clinton troverà Washington stamane, al suo ritorno dal viaggio in Russia e in Irlanda. Mentre il Presidente era fuori, e nonostante i suoi tentativi di chiedere scuse «ulteriori» per la storia con Monica Lewinsky come gli era stato chiesto, i politici dei due partiti si sono chiariti sul da farsi compiendo passi in senso decisamente sfavorevole a Clinton. E' come se l'uscita del senatore Lieberman, un suo vecchio amico che in un appassionato discorso ha definito «immorale» il comportamento del Presidente, avesse fatto rompere gli indugi.

I democratici che lo biasimano, ormai, non si contano più e la loro parola d'ordine (con un occhio alle prossime elezioni di novembre) è: «Leali sì, ciechi no». Uno dei candidati democratici più in vista alle elezioni di novembre, il governatore uscente del Maryland Parris Glendening, ha cancellato due apparizioni con il presidente. Glendening ha annunciato che non chiederà a Clinton di esser presente a un suo comizio raccogli-fondi a Baltimora in ottobre. «E' preoccupato per i contraccolpi dello scandalo sessuale», ha dichiarato una fonte anonima al «Baltimore Sun». Il governatore ha inoltre cancellato una sua visita a Silver Spring martedì prossimo dove avrebbe dovuto essere presente anche Clinton.

E i repubblicani, anche quelli che durante tutti questi mesi hanno fatto arrabbiare i loro colleghi di partito più «duri» con la loro cautela, si sono precipitosamente adeguati. Ieri i personaggi più «eminenti» che hanno parlato contro il Presidente sono stati il senatore Bob Graham, il «padrone» del Partito democratico in Florida («Questa vicenda resterà come una macchia indelebile nella storia della presidenza degli Stati Uniti»), e Trent Lott, il leader dei senatori repubblicani. L'unico a tacere è stato il nemico finora più «rumoroso» di Clinton, quel Dan Burton che di fronte a rivelazioni giornalistiche ha dovuto ammettere che anche lui ha avuto una storia extraconiugale ed ha perfino messo al mondo un figlio illegittimo.

Il portavoce del Presidente annuncia «In Irlanda la First Lady gli ha regalato un pullover»

La cosa più grave per Clinton è quella che avverrà mercoledì, quando i due leader della Camera, Newt Gingrich per i repubblicani e George Gephardt per i democratici, si riuniranno formalmente per discutere come comportarsi quando il rapporto del procuratore speciale Kenneth Starr sarà loro presentato. Gingrich e Gephardt erano stati quelli che di più avevano esortato tutti ad aspettare di leggere quel rapporto prima di prendere iniziative, per cui l'annuncio della loro riunione di mercoledì, fatto mentre Starr quel rapporto deve ancora ultimarlo («ci sta lavorando giorno e notte», dicono quelli a lui vicini), ha colto un po' di sorpresa. Ma il punto è che ormai per agire non è più necessario aspettare il testo di Starr.

Al di là infatti delle «crudezze» che a quanto pare esso conterrà (si è parlato di descrizioni anche «grafiche» di ciò che Clinton e Monica facevano), una cosa è certa: i reati che verranno indicati dal procuratore speciale saranno reati che comportano l'impeachment. E prima ci si mette al lavoro e meglio è. Nella sua ultima uscita irlandese, ieri, Clinton ha sfoggiato un atteggiamento sereno e mentre parlava i suoi uomini sussurravano ai giornalisti che quel pullover nuovo che indossava glielo aveva regalato Hillary, come a dire che «la pace è fatta». Ma a questo punto pare ci voglia molto di più della «buona notizia» della ritrovata armonia nella famiglia Clinton.



Hillary parla nell'orecchio al marito a Limerick in Irlanda

Franco Pantarelli

Verso lo scontro tra le due anime dell'Islam integralista dopo la strage di diplomatici da parte dei taleban

Iran-Afghanistan, prove di guerra

I servizi segreti Usa: l'attacco è imminente

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da una parte si ammassano truppe, dall'altra si armano i civili, e i servizi segreti americani hanno avvertito la Casa Bianca e il Pentagono che una guerra fra Iran e Afghanistan è «imminente». Ieri, l'ammassamento di truppe iraniane al confine con l'Afghanistan consisteva in 25 aerei da combattimento, 80 carri armati, due batterie missilistiche mobili, 90 pezzi d'artiglieria pesante e 60 mezzi di trasporto blindati, con un totale di 35.000 uomini. Formalmente si tratta di un'esercitazione, ma è la più massiccia mai organizzata dall'Iran sia prima che dopo la rivoluzione del 1979 che rovesciò il regime dello Scià. E soprattutto avviene nel contesto di una disputa durissima fra Teheran e Kabul. Entrambi i Paesi hanno un regime islamico integralista, ma il primo è di fede sciita, il secondo sunnita.

E' accaduto infatti che quasi un mese fa, esattamente l'8 agosto, i taleban, gli «studenti di teologia» al potere in Afghanistan, hanno conquistato un'altro pezzo di territorio in mano ai loro oppositori sostenuti dagli iraniani: la regione attorno alla città di Mazar-i-Sharif. Lì c'erano dei cittadini iraniani a lavorare, una rappresentanza diplomatica di Teheran e giornalisti inviati dalla stampa iraniana, i quali sono rimasti intrappolati nella battaglia. Quando la polvere si è posata, le armi hanno cessato di sparare e gli iraniani hanno chiesto conto della sorte dei loro concittadini, i taleban hanno risposto che una trentina di lavoratori erano «sotto custodia» e potevano essere rimpatriati, ma dei dieci diplomatici che lavoravano nella rappresentanza e di un giornalista non si sapeva nulla. «Probabilmente sono morti», ha detto lo stesso capo supremo dei taleban, il mullah Mohammed Omar.

A quel punto l'Iran si è rivolto al Consiglio di Sicurezza dell'Onu per avvertirlo dell'esistenza di «una situazione che minaccia la pace e la sicurezza internazionali», non tanto nella speranza di avere giustizia dall'Onu quanto per avere le «carte in regola» per attaccare. Dopo quel passo, infatti, spiegava ieri puntigliosamente la radio di Teheran, «l'Iran ha il diritto sancito dal Capitolo 7, articolo 51, della Carta delle Nazioni Unite, di assumere ogni iniziativa necessaria nell'ambito della legittima difesa». La possibilità che l'esercitazione militare organizzata al confine con l'Afghanistan si trasformi in un attacco sembra dunque molto più di una deduzione tratta dai servizi segreti americani dopo avere visto con i loro satelliti l'ammassamento delle truppe.

I taleban, dal canto loro, hanno risposto con un'iniziativa che non ha precedenti e che oltre tutto ha poco a che fare

Teheran ha ammassato 35 mila uomini sul confine. E Kabul sta armando i civili

con il loro stile di gestione del potere: hanno deciso di armare i civili dell'intera regione di Nimroz, quella con al centro la città di Mazar-i-Sharif, per fronteggiare i possibili «invasori». Alcuni esperti dubitano che l'Iran finisca davvero per lanciare le sue truppe in territorio afghano, non fosse altro perché «non ne ha bisogno». In Iran, infatti, vivono migliaia di afghani oppositori dei taleban, ed è molto più logico armare quelli ed aiutarli a combattere la «loro» guerra che impegnarsi in prima persona. Oltre tutto, finché i taleban non riesono a controllare l'intero territorio afghano le loro possibilità di essere riconosciuti come governo legale di quel disgraziato Paese restano estremamente scarse. Attuamente sono riconosciuti solo da Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Pakistan.

E' chiaro però che in una situazione come quella che si è venuta a creare, con migliaia di



uomini ammassati pronti a entrare in azione e con i civili armati, la scintilla capace di far scoppiare l'incendio può essere provocata da un nulla. A Washington, in questo momento, parlano solo attraverso le solite fonti anonime. Una di esse ha detto che gli Stati Uniti non intendono «parteggiare» né per l'una né per l'altra parte, ma sono preoccupati della possibilità che il precipitare delle cose dia nuovo slancio ai terroristi che hanno in Afghanistan il loro quartier generale. Mohammad Omar, dopo l'attacco missilistico americano, disse di avere intimato a Osama bin Laden di non usare più l'Afghanistan per lanciare i suoi appelli terroristici, e la cosa si poteva interpretare come una voglia di controllare, almeno un po', il suo ospite. Ma se si scatena la guerra, temono a Washington, lo stesso Omar potrebbe essere troppo «occupato» altrove.

Franco Pantarelli



Nella foto al centro, soldati iraniani sul confine afghano

I ribelli liberano 3000 hutu

In Ruanda assaltata una prigione I detenuti coinvolti nelle stragi del '94

KIGALI. Almeno 3000 detenuti, coinvolti nelle stragi del 1994 (furono massacrati più di mezzo milione di tutsi) e rinchiusi nella prigione di Kivumu (prefettura di Kibuye Ovest), sono stati liberati dai ribelli ruandesi in un attacco che ha anche causato un numero imprecisato di morti. Lo hanno reso noto ieri fonti della prefettura di Kibuye, precisando che l'attacco al carcere è avvenuto venerdì mattina ad opera degli estremisti hutu interahamwe, ribelli che continuano a combattere contro il governo di Kigali. Stando alle locali autorità tuttavia, ieri la maggior parte dei reclusi avrebbe fatto spontaneamente ritorno in cella, temendo una dura reazione da parte dell'esercito.

Le prigioni ruandesi strabocсano di hutu - sono circa 130.000 - in attesa di essere processati per crimini contro l'umanità. I centri di detenzione sono spesso attaccati dai ribelli hutu, ex militari e miliziani che dopo la conquista del potere da parte dei tutsi si sono rifugiati nel Congo, i quali sperano di rinfoltire le loro file con i reclusi liberati.

Da sei mesi nella prefettura di Kibuye non si verificavano atti di violenza grave, anche se da diverse fonti è confermato che nella zona i ribelli continuano ad essere attestati in forze.

[Agi-Ansa]

RIARMO

Con il razzo caduto lunedì al largo del Giappone il Paese dimostra di avere una tecnologia più avanzata di quanto si credesse

Nord Corea, nuova potenza spaziale

Mosca conferma: Pyongyang ha lanciato un satellite

TOKYO. Incertezze se abbia lanciato un satellite o un missile balistico; interrogativi sulla mancata ascesa formale del suo leader di fatto a capo dello Stato; timori di un prossimo lancio di non si sa che. La Corea del Nord e i suoi enigmi sono resi più inquietanti da dichiarazioni ufficiali dirette a dissiparli, dopo che il Giapppone è stato sorvolato lunedì da un missile a tre stadi, caduti al largo di Vladivostok e nel Pacifico.

Mosca conferma: il Nord, come ha annunciato venerdì, ha lanciato un satellite, mentre il Pentagono, che ha dato l'allarme per il missile, è contraddittorio e imbarazzato. Se fosse stato lanciato un satellite invece che sperimentato un nuovo missile, significherebbe che la Corea del Nord è tecnologicamente e militarmente più forte di quanto si credesse. E' andata direttamente allo stadio più avanzato del satellite lanciandolo con un potente vettore che non ha sentito il bisogno di sperimentare, e che potrebbe anche servire per testate nucеari o chimiche. Malgrado fame e carestia in cui versa da anni, il sistema si rafforza militarmente e intensifica richieste di aiuti, alternando appelli a ricatti e manifestazioni di forza.

Mentre le forze giapponesi, sudcocoreane e americane nei due Paesi sono in stato di allerta per il missile di lunedì e per un altro di cui sono stati rilevati i preparativi, il Nord ha annunciato venerdì di aver messo in orbita un satellite a scopo scientifico, che trasmette inni patriottici e in onore del suo leader, Kim Jong Il. All'annuncio ha unito una nota derisoria verso Stati Uniti e Giappone per le loro reazioni, accusandoli di aver inventato storie allarmistiche, benché si trattasse di una pacifica missione nello spazio. La tv ha mostrato ieri immagini del razzo nella fase di lancio, e nel Paese, che martedì celebra i 50 anni di fondazione, la propaganda infiamma lo spirito nazionalista.

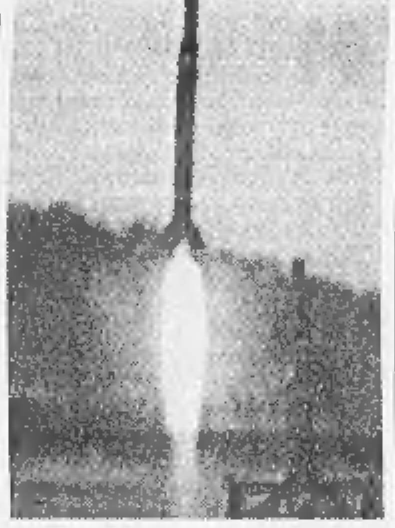
Fonti spaziali russe citate dalla Itar-Tass hanno confermato ieri che il Nord ha lanciato un vettore per mettere in orbita un satellite. Riferendosi ai dati forniti da Pyongyang, l'agenzia afferma che «il lancio di un satellite di quelle dimensioni sembra fatto da un potente vettore con caratteristiche tattiche e tecniche simili a quelle di un missile balistico intercontinentale». I russi avrebbero localizzato il satellite e la sua orbita.

Da Washington un funzionario del Pentagono, dopo l'annuncio sul satellite, dichiarava: «Per noi resta un missile Taepodong, e noi monitoriamo bene il Nord». Taepodong è il nome dato dagli americani alla nuova arma, che ha una gittata di duemila chilometri, doppia del Rodong sperimentato cinque anni fa da Pyongyang. Più tardi un altro funzionario affermava che «non si può escludere» che si tratti di un satellite. Tokyo tace, e Seul afferma che «missile o satellite, si tratta comunque di una minaccia alla pace».

Mosca era stata all'inizio molto contradddittoria. Prima aveva negato il lancio, poi aveva detto di non saperne nulla, poi aveva confermato la tesi del missile; ieri ha parlato di satellite. L'intelligence americana è in grave imbarazzo dopo aver per prima rilevato il lancio e i preparativi per il prossimo. Se di satellite si tratta, è grave non averlo individuato, con tutte le sue implicazioni.

Ci si aspettava ieri la nomina a capo dello Stato di Kim Jong Il, che è già capo del partito e delle Forze Armate, da parte del «Parlamento» nordcoreano, riunito per la prima volta da quattro anni. E' stato invece confermato alla guida del Consiglio di difesa, posto definito «il più alto della nazione». La carica di capo dello Stato sarebbe stata abolita: ciò potrebbe indicare difficoltà per l'erede di Kim Il Sung, o la volontà di lasciare vacante quell'ufficio per deferenza verso il padre scomparso. Ma nel nuovo governo, su 25 ministri 16 sono nuovi e legati a lui.

Fernando Mezzetti



Il missile nordcoreano che ha messo in orbita un satellite

INDIA

Nuovi test missilistici

NEW DELHI. L'India ha annunciato di aver compiuto ieri altri lanci di prova di missili terra-aria a breve gittata e di un aereo da ricognizione senza pilota. Secondo l'agenzia «Pti», i missili - chiamati «Trishul» e «Akash» - erano già stati sperimentati in altre occasioni, ma è la prima volta che vengono lanciati nella stessa giornata. «Akash» è stato lanciato alle 14,10 ora locale (le 10,40 in Italia) e «Trishul» alle 15,07 (le 11,07 italiane) da una base nello Stato di Orissa, nel Golfo del Bengala. Il primo può portare una testata con carica di 55 chilogrammi di esplosivo convenzionale o nucleare, il secondo una di 15 chilogrammi. L'agenzia ha aggiunto che il nuovo test del ricognitore senza pilota «Nishant», di fabbricazione nazionale, è avvenuto alle 12,45 ora locale (le 8,45 in Italia).

[Ansa-Reuters]

CANADA

La parente di una delle vittime tenta il suicidio in mare, un altro muore di infarto durante il ritorno a Zurigo dagli Usa

Mistero sempre più fitto sul volo 111 della Swissair

Il pilota sembrava convinto di poter controllare l'aereo. Captati i segnali della scatola nera

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

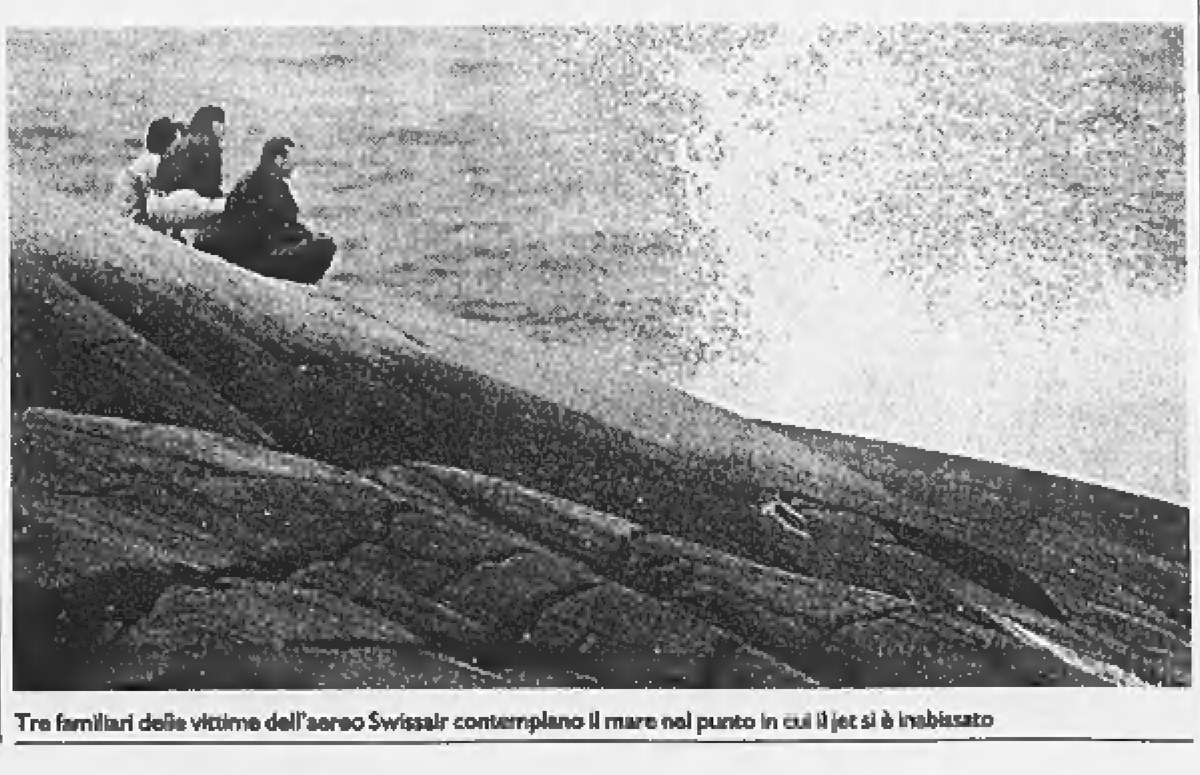
Rimane misteriosa la ragione per cui l'aereo della Swissair caduto l'altro giorno nei pressi di Halifax non sia riuscito a raggiungere l'aeroporto e a compiere l'atterraggio d'emergenza che il pilota Urs Zimmermann aveva annunciato e per il quale aveva già cominciato le procedure. «C'è fumo nella cabina di pilotaggio», aveva avvertito, ma usando «un tono estremamente professionale», dicono gli investigatori. E questo fa ritenere che la sua valutazione di ciò che stava accadendo era che il viaggio verso Ginevra non potesse ovviamente continuare, ma che un pericolo di perdita di controllo dell'aereo non fosse imminente.

«Qualcosa» è dunque avvenuto durante la preparazione di quell'atterraggio e nessuno sa che cosa. Oltre tutto la Swissair ha fatto sapere che quello che per le compagnie americane era un ordine e per le straniere un suggerimento - cioè la risistemazione dei fili elettrici negli aerei Md-11 - era stato accolto e il lavoro era stato compiuto.

«Non ho nessuna voglia di giocare ai "forse" e ai "potrebbe"», ha tagliato corto Vic Gerden, il responsabile canadese delle indagini, di fronte alla evidente tentazione di concludere che allora la possibilità di un attentato torna in qualche modo d'attualità. Anche ieri le ricerche del corpo centrale dell'aereo sono proseguite invano. I segnali radio di una delle scatole nere sono stati captati, ma lo strumento non è ancora stato recuperato.

Ieri una giovane donna, presumibilmente parente di una delle vittime, ha cercato di gettarsi in mare davanti al punto in cui si è inabissato l'aereo. La donna è stata bloccata in tempo dai militari in servizio sul posto. E sempre ieri il fratello di una vittima ha avuto un infarto a bordo di un altro aereo della Swissair ed è morto mentre rientrava a Zurigo dagli Usa.

[f. p.]



Tre familiari delle vittime dell'aereo Swissair contemplano il mare nel punto in cui il jet si è inabissato

USA

Tremila agenti fronteggiano poche migliaia di ultrà

New York, un fallimento la marcia dei giovani neri

NEW YORK. Il sindaco Rudolph Giuliani ha sfidato ieri i neri di New York: tremila poliziotti armati fino ai denti hanno blindato Harlem, il quartiere afro-americano di Manhattan, per far fronte a possibili esplosioni di violenza nella Marcia organizzata da Khalid Abdul Mohammed, l'ex leader della Nazione dell'Islam famoso per la sua retorica anti-semita e gli insulti a bianchi, gay, neri moderati e al Papa. «In città comando io», ha detto il capo della polizia Howard Safir, e ha mobilitato le autobotti anti-sommossa, le artiglierie pesanti e persino le famigerate teste di cuoio di Queens. Khalid ha affermato che obiettivo della marcia è promuovere l'unione della gioventù di colore e degli emarginati dei ghetti. Ma ha anche invitato a partecipare al raduno sul Malcolm X Boulevard i membri delle famigerate gang di Harlem. Transenne e poliziotti hanno innervosito i manifestanti, che hanno dovuto varcare un labirinto di barricate per raggiungere il corteo. Ad Harlem l'atmosfera era elettrica, nonostante i partecipanti alla manifestazione si siano rivelati assai meno dei 50 mila previsti dagli organizzatori alla vigilia. Il corteo si è tenuto dopo settimane di schermaglie al vetriolo tra Khalid, le autorità di Harlem e Giuliani, che ha tentato in tutti i modi di impedire il corteo, da lui definito «la marcia dell'odio». Ma senza successo.

Con la benedizione della magistratura federale, che tre giorni fa aveva bocciato le richieste del sindaco, la marcia ha preso il via ieri poco dopo mezzogiorno. Avrebbe dovuto durare 12 ore ma il giudice che l'ha autorizzata l'ha ridotta a quattro ore e ha ritagliato in soli sei isolati l'area della protesta.

[Ansa]

INTERVISTA

IL GIURATO DINO RISI

«Le ragazze di Miss Italia mi sembrano assemblate da diete e sogni americani»



«Svelte ad imparare, senza fuochi sessuali. Belle? Per la strada ne incontri di migliori. E questo concorso è crudele»

Dino Risi, presidente della giuria di Miss Italia, accanto ad alcune concorrenti



«Io, presidente-mostro di tanti piccoli robot»

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Dice con un lieve sorriso: «Perché vede, mi sembrano tante piccole donne assemblate da diete e sogni americani. Svelte a imparare. Flessibili. Senza fuochi sessuali. Anzi freddine, un poco robotizzate». Belle oppure no? «Per strada ne incontri di migliori... Carine nella media del Paese. Siamo noi i mostri». Sgocciolando l'ora della vigilia - qui al Palazzo dello Sport - è arrivato il re degli ospiti, Dino Risi, fabbricatore di commedie (e mostri), nonché presidente della giuria di Miss Italia '98. Bimbe svolazzano (tutto intorno) tra i fili d'alta tensione e i rudi cameramen in pausa prove con la sigaretta appesa. Lui arriva bianco vestito, occhi e camicia celesti, capelli candidi. Va in zona tavolini, si siede. Scatta cento click con lo sguardo, respira l'aria da set, calcola differenti inquadrature. Esordisce con la prima: «Le vede quelle quattro ragazze che ballano? Sono brave. Magari fino a una settimana fa erano commesse e adesso stanno sul palco... Non è stupefacente?».

Potrebbe anche essere comico.

«Potrebbe, ma non lo è. Trovo molto istruttivo questo set, questa situazione. Molto istruttivo per capire un pezzetto del nostro Paese».

E' per questo che vuole girarci un film?

«Ci sto pensando da due anni. Lo farò. Immagino la storia di una decina di ragazze che scalano il loro sogno di celebrità. Sarà un intreccio di passioni, delusioni, sospiri».

Lo immagina grottesco o sentimentale?

«Le due cose insieme».

Con il lieto fine o senza?

«In Italia il lieto fine è anche amaro».

Quanta crudeltà c'è in un concorso?

«Moltissima essendo in pubblico. Provi a immaginare: queste 100 finaliste arrivano da 60 mila aspiranti. Sessantamila, come accade nei concorsi per un posto da vigile urbano. Loro però si sono esibite, una a una, sono state giudicate, e infine, stia attento alla crudelissima parola che uso: se-le-zio-na-te. A pensarci bene è una situazione altamente drammatica».

Specie per lei che ne è il capo.

«Oh, sì. All'ultima selezione erano 230 e ne abbiamo fatte fuori 130: dovrei essere accusato di strage».

La strage fa parte dello spettacolo.

«E milioni di italiani assisteranno a quella finale».

Si sente un mostro?

«Temporaneamente sì. Alla fine loro, le donne, vinceranno la guerra al maschio e solo allora, finalmente, saremo le vittime».

Lei fu nella giuria del 1947 e poi in quella del 1967. In quanto a mostruosità lei è un recidivo.

«Glielo ho detto, trovo questa situazione molto istruttiva».

La prima volta cosa vide?

«Vidi l'Italia che usciva dal Dopoguerra. Dalle macerie vennero fuori queste donne che allora si dicevano maggiorate che avevano fame e allegria, volevano mangiare e volevano vivere... Tutti quanti volevamo vivere».

Gli annuari dicono di quell'edizione: Lucia Bosè, Lollobrigida, Canale e Rossi Drago. Quattro finaliste che divennero regine.

«Cinecittà non aspettava altro. Rinasceva tutto allora...».

Oggi invece cosa vede?

«Ragazzine per bene con corpi allenati dalle palestre. Vedo molte bionde. Vedo che sono tutte magre. Vedo che nessuna ha seni peccaminosi. Vedo sguardi senza malizia».

Le ultime deve averle fatte sparire Tinto Brass.

«Ma no, è lui che ci mette la malizia e le mutande. Perché anche le sue sono ragazzotte come queste: buone figlie di mamma».

Sa chi è il personaggio che queste miss hanno votato di più? Pieraccioni.

«Ecco vede. Pieraccioni è il genero che ogni mamma vorrebbe: bravo, spiritoso, pulitino. Le figlie si comportano di conseguenza, con ubbidienza e giudizio».

Magari sperano in una particina, no?

«Qualcuna di loro ci arriverà. E se non proprio al cinema c'è la voracità della tv ad aspettarle e poi la voracità dei pubblicitari e poi quella degli stilisti».

Ne parla con parecchia tenerezza.

«Sono giovani e ne hanno il diritto. Anche se sono più smagate e più realiste di quanto ci si aspetterebbe. A una ho chiesto: e se non vinci cosa farai? Mi ha risposto: l'ingegnere, perché?»

Scusi Risi, ma lei non doveva essere a Venezia?

«Al Festival?».

Sì, al Festival.

«Non ci vado mai».

Perché?

«E' triste da morire».

Qui invece?

«E' triste, ma ancora da vivere».

Pino Corrias

SONDAGGIO

«Pronta a vendermi per interesse»

ROMA. Cosa farebbero le giovani italiane per interesse, per migliorare la propria posizione sociale o addirittura per essere elette Miss Italia? Di tutto, a giudicare dai risultati di una ricerca tra oltre 400 giovani ascoltatrici di età compresa tra i 16 e i 19 anni svolta da Radio 105 Network su un campione di ascoltatrici: l'ipotesi di una relazione sessuale per interesse ha trovato il 31% delle intervistate «totalmente disposta», il 14% «possibilista» e il 9% dubbiosa («perché no, ma ci penserei più volte prima di fare un passo del genere»). A queste si contrappone un 32% di risposte di ragazze che preferiscono «rimanere disoccupate piuttosto che vendere il corpo». Molte sono le ragazze che ritengono che non sia amorale intrattenere una relazione per interesse.

Anziana di Cesena

Finto sequestro per riunire la famiglia

CESENA. Ha simulato il proprio sequestro come mossa disperata per tentare di ricucire il matrimonio in crisi tra il figlio e la nuora. Quando ormai era pentita del suo gesto e stava per fare ritorno a casa, è stata trovata a Torino, la scorsa notte, nell'albergo da dove aveva condotto le «trattative» per la propria liberazione dietro pagamento di un riscatto di 650 milioni, poi «scesi» a 600. E' durata tre giorni la messinscena di Angela «Gabriella» Pozzi Ramilli, la donna di 70 anni sparita mercoledì. I goffi tentativi di simulare l'opera di una banda di rapitori hanno svelato la sua manovra per ricucire un matrimonio, ma il racconto l'ha fatto lei, in lacrime, ai carabinieri. E' uscita di casa mercoledì mattina, in bicicletta, per andare dal medico: con sé, di nascosto, aveva portato alcuni effetti personali. Ha poi preso un autobus (manovra però non sfuggita ad alcuni testimoni) e ha raggiunto la stazione di Rimini. Dalla Romagna si è recata in treno a Torino, città che conosce, dove ha preso alloggio in un albergo vicino alla stazione. La donna avrebbe «arruolato» un barbone, al quale ha chiesto di fare delle telefonate in cambio di un panino. Nelle chiamate al cellulare del figlio, minacce e richieste di denaro. Il figlio però ha chiesto la prova che la donna fosse in vita e ieri sera due telefonate sono giunte al cellulare: era la stessa signora Pozzi Ramilli a parlare. Ma è stato sufficiente accertare che la chiamata proveniva da un albergo torinese per scoprire la verità. [r. cri.]

IL CASO

IL CALCIO IN FARMACIA

Il presidente dopo un nuovo interrogatorio di Guariniello: gli anabolizzanti si cercavano solo nel 25 per cento dei campioni

«L'antidoping è un colabrodo»

Pescante ammette: violati i regolamenti Coni



Finisce sott'accusa il laboratorio «Ogni anno vengono fatti diecimila controlli. Manca il personale»



Sopra Guariniello. A sinistra Mario Pescante

TORINO

NON mi risulta», «Ipotesi fantasiose», «Donati parla molto, e chi parla molto non sempre ha ragione». Così aveva detto il presidente del Coni Mario Pescante il 24 agosto uscendo dall'ufficio del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che l'aveva appena interrogato sull'efficacia dei controlli antidoping sui calciatori. E' stato chiamato a deporre nuovamente ieri come teste, e il pm ha messo sul tavolo le prove di talmente tante irregolarità che il dietrofront di Pescante, all'uscita, è stato totale. L'inchiesta racconta un antidoping-colabrodo: non solo sugli anabolizzanti, ma anche su altre sostanze super-proibite, dai diuretici all'ormone della crescita ai «corticosteroidi». Quando il referto sulle urine dei calciatori recita «negativo», certifica di fatto la negatività per queste sostanze anche se i farmaci, nelle analisi, non sono nemmeno stati cercati. Ed ecco la precipitosa retromarcia del presidente al termine dell'interrogatorio di ieri: «E' vero, i regolamenti Coni e Cio sono stati violati». E poi: «Abbiamo avviato inchieste interne», «D'ora in poi cambierà tutto», «Gli anabolizzanti si cercavano solo nel 20-25% dei campioni prelevati ai calciatori, contrariamente alle norme». «Ma io non sono il capo del laboratorio, sono il presidente del Coni», «L'abbiamo scoperto ora», «Se ci sono irregolarità, siamo parte lesa», «La responsabilità del funzionamento dell'Acqua Acetosa è della Federazione medici sportivi», «Il laboratorio non ha personale per far di più».

Il magistrato e i suoi collaboratori hanno lavorato sodo, e su uno dei filoni principali, quello dei controlli anti-doping, i risultati ci sono. Al di là di eventuali risvolti penali, in gioco c'è la credibilità stessa, presso il Cio, del laboratorio Coni all'Acqua Acetosa, il solo ente certificato dal Comitato olimpico, sulla base dei cui accertamenti si possono adottare sanzioni sugli atleti. E, da ieri, ha cominciato a traballare più di una poltrona.

Se in Internet si legge che i laboratoristi hanno eseguito, nel '97, 10.680 controlli sugli atleti costati 4600 milioni, gli accertamenti di Guariniello mettono in luce che per i calciatori, gli esami sugli anabolizzanti si fanno solo sul 20% dei campioni di urine prelevati (e, in passato, solo sul 10%). I diuretici si cercano solo nel 5-10% dei campioni sia per il calcio, che per gli altri sport. Ancora: per la categoria «E» dei prodotti non consentiti (si tratta di ormoni), si ricerca solo l'Hcd, mentre la corticotropina e l'ormone della crescita vengono ignorati. Idem per i corticosteroidi. E questo anche se le norme Coni e Cio impongono la caccia a tutte queste sostanze in tutti i campioni. Eppure, non solo i referti certificano la negatività: pare che la Federcalcio paghi pure le spese per tutti gli esami. Quanto al modo in cui si sceglie in quale provetta cercare un farmaco vietato e in quale no, si sa che i campioni sono anonimi, ma è indicato al termine di quale partita si sono fatti i prelievi.

Non basta. Il regolamento Cio stabilisce che i referti degli esami debbono essere conservati per 2 anni e 5 anni per gli atleti risultati positivi. I collaboratori del pm hanno trovato solo quelli del '98: tutto il resto (salvo pochissimi casi) è stato gettato. Ciò che l'indagine torinese sta appurando (e non è tutto qui) rischia di provocare un terremoto. Il procuratore antidoping Ugo Longo, sentito ieri dal pm, è parso sereno: «Non ho purtroppo i poteri d'indagine dei magistrati. Mi limito a esaminare i casi di positività che mi segnalano, e non ho poteri sul laboratorio. Ho consegnato una relazione al pm, cui ho offerto massima collaborazione». Se Longo ha annunciato che, sull'archiviazione della Disciplinare del caso Doll, presenterà appello, sull'antidoping colabrodo si è soffermato Pescante: «Facciamo 10 mila controlli l'anno, più degli altri Paesi: il laboratorio non è in grado di cercare tutte le sostanze, per così tanti esami. Ne diminuiremo il numero, rendendoli più completi. Di questa storia parlerò con il ministro Bindi, il 15».

Se il direttore scientifico dell'Acqua Acetosa Nicoletti ha scelto ieri la via del silenzio, Giorgio Santilli, presidente della Federazione medici sportivi ha confermato i controlli-colabrodo (parlando però del 30-40% dei campioni per gli anabolizzanti): «Ma l'ho saputo solo a inizio estate. Da quando sono presidente abbiamo migliorato molte situazioni, ma il laboratorio non può fare di più. Servono personale e macchinari». Ma se nessuno sapeva niente, chi ha ordinato, allora, di fare controlli a campione anziché a tappeto? E di gettare i referti? Al laboratorio dicono di non saperlo. «Era una consuetudine».

Giovanna Favro

Deluso per una storia d'amore, si è ucciso col gas provocando il crollo. Morta anche una vicina, 17 i feriti

Esplosione dopo il suicidio

Cannes, distrutti due piani di un palazzo

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Due morti e 17 feriti (quattro sono gravi) per una delusione d'amore. Una passione struggente affogata nel gas. Laurent M., 30 anni, impiegato comunale a Rocheville-Le Cannet, borgo adagiato sulla collina di Cannes, ieri mattina ha scelto il modo più pericoloso per mettere fine ai suoi tormenti. E' bastata infatti una scintilla per trasformare in una polveriera il palazzo di cinque piani dove abitava, nel cuore del complesso popolare «Les Mirandoles», di fronte a una scuola elementare.

Una tremenda esplosione ha sventrato l'edificio. Vetri, infissi, pezzi d'intonaco scagliati a decine di metri di distanza. Poteva essere una strage. Fortunatamente, a quell'ora (le 9,10) gli alunni erano tutti in classe. Lo scoppio ha distrutto gli ultimi due piani (sette appartamenti). Laurent M. ha trascinato nella sua follia suicida una donna di 30 anni che abitava nell'alloggio soprastante. La soletta è crollata senza lasciarle scampo.

Alcuni feriti sono stati estratti dalle macerie dai vigili del fuoco, intervenuti con grande spiegamento di forze da tutto il dipartimento delle Alpi Marittime. Le squadre hanno lavorato fino al tramonto per puntellare l'edificio (completamente evacuato), liberarlo dai detriti e, soprattutto, assicurarsi che non vi fossero altri inquilini intrappolati.

«Possiamo affermare con quasi totale certezza che l'operazione di soccorso può considerarsi terminata», garantiva poi Remis Vaumousse, il capo dei pompieri, davanti a telecamere e taccuini, mentre il responsabile medico George Barnier si teneva in costante contatto con gli ospedali di Grasse e Cannes che hanno accolto i diciassette feriti.

I vigili del fuoco vicino a una delle due vittime dell'esplosione di ieri mattina nel palazzo di Cannes



Il bilancio è pesante, ma meno grave di quello dipinto dalle prime notizie di agenzia (si pensava a più di 20 morti). Nel cortile dove si affacciava l'alloggio dell'impiegato comunale c'è anche un'area attrezzata per i bambini. Due scivoli, un cavalluccio a molla, un labirinto in metallo. Uno spazio tra aiuole e alberi che per fortuna, ieri mattina, era deserto.

La polizia francese preferisce mantenere il riserbo sull'inchiesta. Non conferma neppure l'ipotesi del suicidio, preferendo attendere gli esiti delle perizie affidate a diversi esperti. Ma a «Le Mirandoles», tra abitanti sotto choc e volti tirati, tutti sono convinti che Laurent M. abbia scelto la strada più pericolosa per farla finita.

Gianni Micaletto

Casale, la colata fresca gli ha salvato la vita

Paracadutista sviene e precipita nel cemento

CASALE. Un paracadutista toscano di 35 anni, colto da malore e svenuto durante il lancio, è stato «portato» dal paracadute direttamente all'ospedale ed è anche finito su una colata di cemento fresco che ha attutito l'atterraggio. I medici gli hanno medicato pochi graffi.

Il parà toscano era iscritto a un corso di lancio dell'Accademia paracadutistica italiana, una delle più note in Europa, che ha sede appunto all'aeroporto Cappa di Casale. Insieme ad altri allievi e agli istruttori l'altro giorno si è lanciato da circa quattromila metri. Ma quasi subito è stato colto da malore e ha perso i sensi. Il paracadutista ha proseguito la discesa, sotto gli occhi preoccupati degli istruttori che osservavano da terra. Non è stato possibile capire, però, dove poteva essere avvenuto l'atterraggio.

Per oltre un'ora all'aeroporto si è rimasti in apprensione non sapendo che fine avesse fatto il giovane toscano. «Questo tipo di paracadute, particolarmente ampio e dotato di speciali congegni, è molto sicuro e consente atterraggi senza danni anche ai più inesperti» spiegano all'Accademia. Ma più il tempo passava, più l'assenza del parà faceva crescere l'ansia.

Qualcuno poi ha telefonato all'ospedale, che dista poche centinaia di metri dall'aeroporto: il hanno confermato che il parà era al Pronto Soccorso in buone condizioni. E' stato lui stesso a rassicurare i compagni che lo hanno immediatamente raggiunto: «Non mi sono accorto di nulla nemmeno al momento dell'impatto nel cemento. Ho sentito che qualcuno mi scuoteva e mi dava schiaffetti sul viso. Solo allora mi sono svegliato».

A tentare di rianimarlo erano gli sconcertati muratori, che stavano lavorando all'ospedale e hanno visto il paracadutista cadere. [s. m.]

Aria condizionata in tilt

Fumo agli imbarchi paura a Linate fra i passeggeri

MILANO. I vigili del fuoco, intervenuti in forze anche dalla Centrale di Milano, hanno spento in breve tempo un principio di incendio che si è sviluppato ieri sera verso le 19,20 nei condotti dell'aria condizionata dell'aeroporto di Linate. A causa della fuoruscita di fumo dai condotti è stato subito chiuso il salone degli otto imbarchi internazionali riservati ai voli dell'area Schengen.

Non si sono verificati problemi di salute per i passeggeri, che sono stati tutti evacuati. E' stato precisato che non si sono verificate fiamme, ma il fumo molto denso e nero era prodotto dalla combustione lenta di divisori di plastica all'interno dei condotti. Combustione provocata forse dall'aspirazione fortuita di un mozzicone acceso di sigaretta. Il problema ha provocato alcuni ritardi nella partenza dei voli, ritardi che sono stati quasi tutti riassorbiti nel giro di un paio d'ore. Il salone imbarchi sarà riaperto stamattina. [Ansa]

Linee ferroviarie interrotte per le frane, la prima nevicata in Valle d'Aosta

Sull'Italia l'incubo dei nubifragi

Trombe d'aria al Nord, un ferito a Salerno

ROMA. Piogge, frane, neve, allagamenti, trombe d'aria, paesi isolati, colonnina del termometro a picco, miliardi [illegible] danni, feriti e anche [illegible] piccola vittima, su un'autostrada del Friuli, sbalzata fuori dall'auto sbandata durante un violento temporale. Sono gli effetti, disastrosi, di una prima anticipazione d'inverno che ha investito nelle ultime 48 ore gran parte delle regioni del Nord Italia [illegible] alcune del centro. Temporali hanno investito con violenza soprattutto Lombardia e Piemonte. Per lo smottamento della massicciata la linea ferroviaria Udine-Tarvisio è rimasta interrotta per alcune ore nel pomeriggio di ieri. E a Salerno, sempre a causa delle abbondanti piogge, un dipendente comunale è rimasto ferito durante il sopralluogo di [illegible] frana. Si è vista anche la prima neve: è caduta la scorsa notte in Val d'Aosta (una spruzzata di pochi centimetri, intorno ai 3 mila metri, mentre in pianura è piovuto abbondantemente) e in Trentino Alto Adige, sopra i 2500 metri.

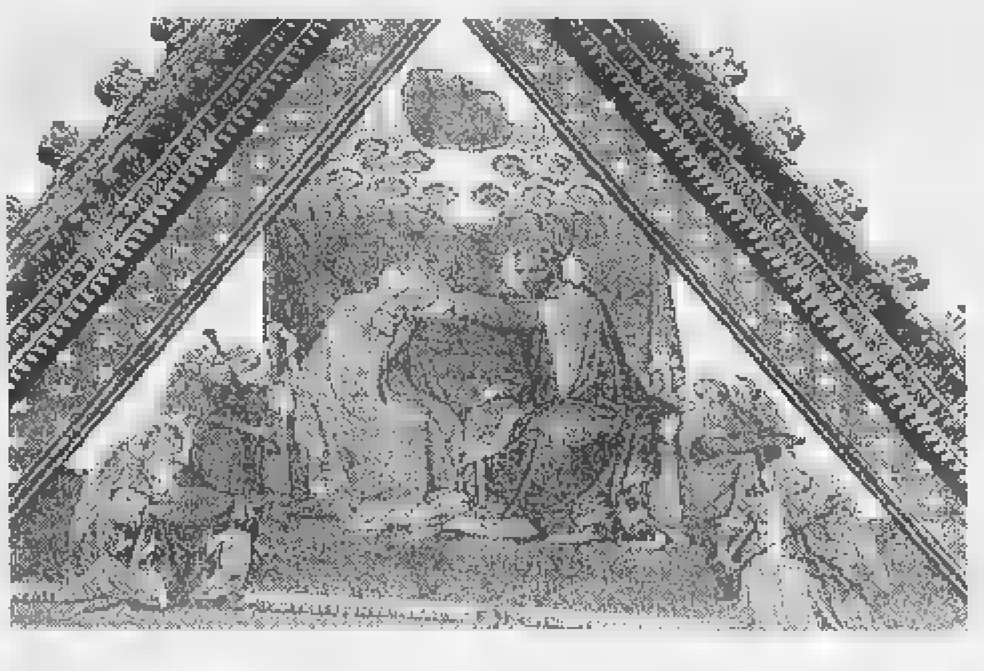
Un nubifragio quello che si è abbattuto, tra venerdì e sabato notte, sul Comasco, in particolare nella Valle Intelvi, già duramente colpita dall'alluvione di inizio estate. Una vasta frana ha interrotto la statale 340 «Regina», sulla sponda occidentale del lago di Como. Ad Argegno il torrente Telo ha rotto l'argine allagando [illegible] parcheggio, trascinando nel lago due autobus parcheggiati e [illegible] decina d'auto. Evacuata una villetta. Piogge torrenziali anche sul Bergamasco con allagamenti di scantinati e garage.

Particolarmente colpita in Piemonte la zona del Verbano-Cusio-Ossola. Una serie di frane e smottamenti ha danneggiato alcune au[illegible] [illegible] interrotto per alcune ore la strada statale 34 diretta [illegible] Locarno in Svizzera. Nel Vercellese [illegible] grossa frana si [illegible] staccata dalla parete che fiancheggia [illegible] strada provinciale della Val Mastellone, vicino a Ponte della Gula. Lo smottamento ha isolato per alcune ore [illegible] piccoli paesi, abitati da circa [illegible] persone. Temporali brevi, ma violenti, si [illegible] avuti ieri mattina in Friuli Venezia Giulia, in particolare intorno [illegible] Pordenone [illegible] Udine. Il maltempo ha causato file di alcuni chilometri sulle autostrade «A/23» Udine-Tarvisio e «A/4» Trieste-Ve[illegible]. Sulla «A/28», nella zona di Azzano Decimo, fra Pordenone e Portogruaro (Venezia) nel pomeriggio di ieri c'è stato l'incidente che [illegible] costato la vita a N. M., di [illegible] anni, di Pasiano di Pordenone. Ferita anche la madre della bambina - I. D. P., di 30 anni, che guarirà in [illegible] [illegible]se - e un bambino tedesco, C.S., di otto anni, le cui condizioni non [illegible] gravi. Per [illegible] smottamento della massicciata il traffico ferroviario sulla linea Udine-Tarvisio è rimasto interrotto per alcune ore nel pomeriggio [illegible] due treni internazionali - il Roma-Vienna [illegible] il Vienna-Roma - hanno accumulato ritardi vicini alle due ore.

Code e rallentamenti per pioggia anche in Trentino Alto Adige e diverse frane nell'Alto Bellunese, due delle quali, a Fiames e a Ospitale, hanno interrotto la statale 51 di Alemagna. Una tromba d'aria [illegible] colpito la zona di Fiumetto, a Marina di Pietrasanta, in Versilia, fra Forte dei Marmi e Viareggio. Sono caduti grossi pini che hanno interrotto i viali a mare. Il vento ha danneggiato stabilimenti e tetti.

A Salerno, Alberto Di Lorenzo, geometra comunale, per il [illegible]dimento del muro provocato dal maltempo, è stato colpito dall'effetto frusta di un filo dell'energia elettrica ed [illegible] [illegible] ricoverato in ospedale. Sempre per il maltempo è stata chiusa una galleria dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

[r. cri.]





Due immagini dei nubifragi che da 48 ore flagellano l'Italia. A sinistra il [illegible] del duomo di Orvieto danneggiato dal vento. Sotto una strada interrotta

Gravi danni in Piemonte e Lombardia. La furia del vento ha fatto cadere alberi e rovinato case in Versilia

Orvieto perde [illegible] mosaico

Il vento ha danneggiato la facciata

ORVIETO. Pezzi di [illegible] [illegible] sono staccati ieri in due riprese dalla facciata del duomo di Orvieto. Il primo crollo intorno alle 13, [illegible] secondo alle 14,30. Dapprima due pezzi piuttosto grandi di una lastra d'oro e più tardi altre due piccole parti di mosaico. Le figure degli angeli, che si trovano appena al di sotto, sono rimaste intatte. Dal mosaico, quindi, manca ora un pezzo della dimensione di circa un metro quadro, [illegible] posto del quale è rimasta una chiazza scura.

Sulla probabile causa dei crolli i tecnici dell'Opera del duomo hanno ipotizzato che potrebbe essere stata la forte escursione termica [illegible] questi giorni. Questa potrebbe infatti avere provocato delle bolle di aria al di sotto del [illegible]saico, staccatosi poi probabilmente anche a causa dell'azione del forte vento di direzione variabile che tirava ieri ad Orvieto. C'è ora il pericolo che crolli un'altra parte dell'opera.

[illegible] danni alla facciata del duomo sono contenuti». Lo ha dichiarato Mario Serio, il direttore generale competente del ministero Beni culturali, sulla base delle informazioni ricevute dal soprintendente di Perugia Costantino Centroni. «Le tessere che si sono staccate - ha proseguito Serio - saranno per quanto possibile recuperate, ma ad ogni modo non [illegible] più quelle originali. Erano già state sostituite nell'Ottocento e poi ancora nel restauro di sei anni fa». Piuttosto quello che preoccupa Serio è la difficoltà di far arrivare lo speciale mezzo dei Vigili del Fuoco con un braccio mobile arrivi fino all'altezza dei [illegible] metri dove si è prodotto il distacco. Un lavoro urgente, necessario per tamponare in emergenza il mosaico che [illegible] è più unito e che potrebbe innescare altri crolli [illegible] un effetto a domino.

Emozionante di giorno, quando [illegible] ne possono ammirare le singole tessere, suggestivo al tramonto, quando il sole lo fa risplendere, spettacolare di notte, illuminato da fasci di luce, con il buio tutto intorno, il mosaico del trecentesco Duomo di Orvieto si estende, fra i bassorilievi e le statue, ad ogni parte della facciata. Nel 1785-'89 alcuni dei pezzi più antichi e più belli furono tolti [illegible] spediti a Roma, in omaggio a Pio VI, furono sostituiti da opere di mosaicisti romani che restaurarono anche quelli rimasti.

La facciata del duomo [illegible] larga 40 metri ed è alta 50. L'opera, cominciata dall'artista senese Lorenzo Maitani, fu continuata da Andrea Pisano (1347) e da Andrea Orcagna (1359) e fu completata soltanto all'inizio del '600. Nel 1795 fu rovinata da alcuni fulmini e fu successivamente restaurata da Giuseppe Valadier. Ha la forma di un grande trittico ogivale. L'ossatura della costruzione è costituita [illegible] quattro pilastri «a fascio» che si levano da uno zoccolo di robusti piloni e si completano, in alto, [illegible] delle guglie. Fra i piloni di base si aprono i tre ricchi portali.

Il duomo di Orvieto è un capolavoro dell'architettura gotica italiana. All'interno della cattedrale era stato inaugurato nel novembre del '96 il restauro (durato [illegible] anni [illegible] costato quasi sette miliardi di lire) della Cappella di San Brizio, che ospita capolavori del Beato Angelico e di Luca Signorelli. Il duomo aveva subito lievi danni in seguito al terremoto del settembre '97.

[Ansa]

[illegible]

Una sera a Broni sull'Intercity



INTERCITY Bologna-Torino delle 19,02. Si parte con pochi minuti di ritardo, ed è una festa. Lo scompartimento di prima classe è accogliente, non risente delle pittografie che invadono le fiancate delle carrozze e che rappresentano, per molti turisti, [illegible] primo saluto del suolo italico. Almeno qui dentro - vien voglia di strizzare l'occhio - siamo tra noi. Si apprezza il viaggio in treno, la possibilità di conversare con il vicino, di prendere appunti [illegible] leggere un libro. Di rilassarsi, senza essere costretti a guerreggiare sull'autostrada impugnando il volante. Virtuosi proponimenti per il futuro, sul riscatto definitivo della strada ferrata che corre parallela alla fascia di ozono...

A metà strada, il treno rallenta come una gomma che si sgonfia, si ferma sbuffando. Fuori, nell'aperta campagna, è la tregenda, un temporale che sguinzaglia lampi all'intorno [illegible] butta contro i finestrini secchiate d'acqua. Che non bastano, presumibilmente, a fermare un treno. Cosa sarà [illegible]? Un guasto al locomotore, un fulmine, un calo di tensione? Passano di fretta due controllori verso la testa del convoglio, fra poco ci diranno. Arrivano altri due ferrovieri, farfugliano qualcosa sui segnali che sono saltati, scartabellano un elenco telefonico vergato a mano. «E' il capo stazione di Broni?». No, non è lui, ha sbagliato numero. Altre chiamate impazienti e, all'apparenza, inconcludenti, a Voghera, [illegible] Pavia. I passeggeri si alzano a sgranchirsi le gambe, chiedono notizie: quelli rispondono affabilmente che ne sanno quanto noi, bisogna pazientare, c'è gente che traffica da qualche parte per farci partire...

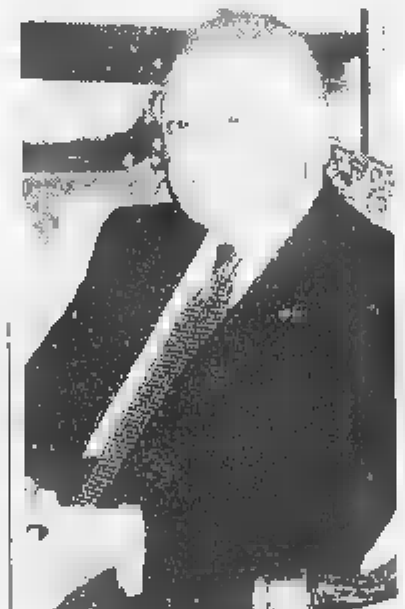
Vengono in mente spiritosaggini, provocazioni fanciullesche. Sarà un sequestro in grande stile, altro che Barbagia o Sila. Sarà un assalto al treno, arriveranno magari quei pellerossa che hanno dipinto sulle carrozze i loro segnali totemici. Ormai è trascorsa mezz'ora, e lo stupore, la fatua disinvoltura, cedono all'irritazione stanca. Sta montando una suoneria di chiamate e risposte per via cellulare. «Non lo so, cara, proprio in questo momento ci dicono qualcosa»: un raschio dal megafono, e poi una voce annuncia che sul treno c'è un servizio ristorante, insiste ghiottamente sui panini caldi. Una signora commenta acida: «Era meglio la musica sul Titanic». Un bambino frigna, fuori è sempre pioggia. Qualcuno arriva dal bar con scorte di acqua minerale. L'effetto è deprimente, come se prevedessero di passare la notte nella piana di Broni. La voce, educata, ripete a intervalli l'offerta di panini caldi e caffè. Quando ormai si dispera, quando Alessandria, Asti, Torino sembrano luoghi leggendari perduti nella vastità della notte, il treno ha un sussulto, si muove. Riparte - prodigio - così come si era fermato, senza apparenti ragioni. Come se ubbidisse agli ordini di un destino inappellabile e, alla lunga, schifato. Si scende dopo quattro ore e mezzo invece di tre. Al prezzo di 140 mila lire andata e ritorno: non è una bazzecola, ma bisogna mettere sul conto quell'ora e mezzo in più passata in treno, grazioso omaggio delle Ferrovie dello Stato ai valorosi utenti.

Lorenzo Mondo

Il Presidente alla festa dell'Azione Cattolica: la nostra Patria ha bisogno di preghiere

Scalfaro: guai [illegible] mercanti di bambini

«Sarebbe meglio se si mettessero una macina al collo»



Il presidente Scalfaro

CITTA' DEL VATICANO. L'Azione cattolica invade Roma con quindicimila «adulti», e ricorda un'altra invasione - quella dei «berretti verdi» dell'Ac del 1948 - per dimostrare fedeltà [illegible] Papa e alla Chiesa quando sembrava che Baffone potesse essere alle porte.

Lontani quei tempi, ma per un adulto di Azione cattolica come il Presidente della Repubblica la Penisola ha ancora bisogno, anche adesso, «di tanta preghiera». Per molti motivi, [illegible] anche per il fenomeno della pedofilia. «Ci [illegible] bambini diventati mercato per le [illegible] più turpi - ha ricordato - guai a quanti se ne rendano responsabili, sarebbe meglio per loro se si mettessero una macina al collo». Il riferimento [illegible] alle tremende parole di Gesù, dirette [illegible] chi scandalizza gli innocenti.

Oscar Luigi Scalfaro naturalmente ha avuto un posto di primo piano fra i protagonisti della grande festa organizzata dal presidente uscente, Giuseppe Gervasio. Gli adulti di Ac hanno ascoltato il cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei, e il «papa rosso», il prefetto della Congregazione di Propaganda Fide, [illegible] card. Jozef Tomko; e poi Liliana Cavani e Giovanni Conso [illegible] Fabio Pizzul. Hanno assistito a danze e canti [illegible] comunità filippina presente in Italia, [illegible] gustato dello splendido Vivaldi.

Scalfaro ha rivendicato un ruolo da veterano in Azione cattolica, in cui ha militato «materialmente prima e spiritualmente poi» da settanta anni. Ha incitato gli associati a dare [illegible] «apporto di amore per la patria», [illegible] ha chiesto loro «con profondità di cuore, di dare l'apporto di credenti nella libertà, nella giustizia vissuta e nella pace. L'Italia e il mondo ci attendono, vediamo di essere presenti nella società». Una società attraversata ancora da tanti mali tra cui il Presidente della Repubblica ha richiamato con forza il dramma della pedofilia. «Diamo uno sguardo alla [illegible] patria: quanto ha bisogno di preghiere».

La festa è stata coronata nel tardo pomeriggio di ieri in piazza [illegible] San Pietro da un incontro con Giovanni Paolo II che si è trasferito apposta da Castel Gandolfo, la sua residenza nei mesi d'estate. Un paio di lustri [illegible] i rapporti fra il Pontefice e l'Azione cattolica non erano del tutto tranquilli. Ma non poca acqua è passata sotto i ponti del Tevere, [illegible] la gestione Gervasio ha contribuito a ristabilire un clima [illegible] maggiore serenità fra l'anziano Pontefice e la maggiore organizzazione di laici cattolici nel Paese.

Giovanni Paolo II ha esortato ieri gli «adulti» a lavorare per «rifare il tessuto cristiano della società umana, creare tra la gente una mentalità che scaturisca dai valori cristiani inalienabili e di questi sia intrisa». Un esponente recente di Ac che ha «fatto carriera» [illegible] l'attuale ministro della Sanità, Rosy Bindi. Al fianco di Romano e Flavia Prodi, di Badaloni e Rutelli, ha partecipato alla festa di sabato, in cui il Papa ha chiesto anche di «creare quella cultura politica che opera sempre [illegible] comunque per il bene comune e la salvaguardia dei valori».

Cori di «alè ohoo, alè ohoo» hanno riempito piazza San Pietro, ripresi subito dal coro e dall'orchestra. Giovanni Paolo II si divertiva; sorrideva e poi ha «improvvisato»: «Mi dicono adulti, ma si comportano da giovani. Buon segno». «Ma non è ancora tutto detto», ha affermato chiedendo silenzio per aggiungere un ricordo di Madre Teresa e un appello: «Ai capi delle nazioni, [illegible] ricche che povere, dico: non confidate nella potenza delle armi. Procedete decisamente e lealmente sulla via del disarmo, per destinare le necessarie risorse ai veri, grandi obiettivi della civiltà, per combattere uniti contro la fame e le malattie, perché ogni uomo possa vivere [illegible] morire da uomo».

Marco Tosatti

[illegible] su [illegible] spariti

Si cerca Angela Celentano tra le foto di Internet

NAPOLI. L'inchiesta sui pedofili via Internet si allarga e le indagini si spostano sui casi di bambini morti [illegible] scomparsi. Gli inquirenti, che indagano sulla morte del piccolo Simeone [illegible] Ostia (il pm Pietro Saviotti), hanno chiesto di verificare se nel materiale sequestrato nell'ambito dell'operazione «Cathedral» vi sia[illegible] elementi che possano ricondurre alla morte del bambino. I legali di Giovanni Giusti, l'impiegato di Ostia arrestato nell'ambito della inchiesta, [illegible] escludono: «Non vi è alcunché che consenta di collegare l'indagato Giusti a fatti di sangue [illegible] comunque a violenze fisiche [illegible] psichiche dirette su minori». Nei prossimi giorni la stessa richiesta dei giudici di Ostia potrebbe arrivare dalla procura di Torre Annunziata, che indaga da anni sulla misteriosa sparizione di Angela Celentano, sul Monte Faito. La circostanza è sta[illegible] confermata dallo stesso procuratore di Torre Annunziata, Alfredo Ormanni. «Abbiamo una mezza idea di chiedere una verifica sul materiale sequestrato - ha detto il procuratore Ormanni - per ora non ci sono riscontri, ma è bene non lasciare nulla [illegible] intentato: sulla vicenda della piccola Angela non abbiamo mai smesso di indagare». Le indagini sulla scomparsa di Angela Celentano, sparita dalle pendici del Monte Faito nell'agosto del 1996 mentre era in compagnia dei genitori [illegible] di altre persone, hanno seguito diverse piste rivelatesi poi prive di fondamento come la pista «tedesca», quella che Angela fosse stata portata via da un clan di nomadi. Anche l'ipotesi di un coinvolgimento di pedofilia non ha per [illegible] momento trovato conferme, come il fatto che la bambina possa essere stata rapita [illegible] commissione da una coppia di coniugi. Gli appelli dei genitori della bambina, Catello e Maria Celentano, si sono susseguiti anche negli ultimi mesi [illegible] sono fino ad ora risultati vani.

E sarà nuovamente interrogato la prossima setti[illegible] Enrico De Marinis, [illegible] fisico nucleare napoletano, arrestato nei giorni scorsi nell'ambito dell'operazione antipedofili via Internet.

Ma la catena [illegible] orrori non si ferma. Un nuovo [illegible] arriva da Salerno. Per nove anni ha usato violenze sessuali a una bambina pretendendone il silenzio con minacce di ogni genere. Il presunto pedofilo è stato arrestato dopo pazienti indagini dei carabinieri di Palinuro, nel basso Cilento, [illegible] provincia di Salerno. [illegible] [illegible] di Antonio C., [illegible] anni, vedovo con [illegible] figlia, pensionato. Ciccariello avrebbe incominciato [illegible] circuire la piccola vittima nel 1990 e per nove anni avrebbe abusato [illegible] lei, costringendola a [illegible] ai suoi desideri.

[m. c.]



«Con Pannella a volte litigo, ma [illegible] lui devo i tanti miracoli della mia vita politica»

«L'Europa [illegible] battaglia»

Bonino: anche a Bruxelles resto una militante

Di ritorno dal Kosovo, Emma Bonino è nel suo ufficio [illegible] mano al partito radicale.

Non ha fatto vacanze?

«La prima settimana di agosto [illegible] stata in un buchetto, ma [illegible] buchetto molto simpatico che è di mio fratello, in Sardegna».

Lei è rimasta attaccata a Bra, la sua città natale?

«Più che altro è un attaccamento telefonico. Ci vado a Natale e per [illegible] compleanno. Però in casa nostra il compleanno è [illegible] po' particolare, perché ci inventiamo le date a seconda dei nostri impegni. Tanto, come dice mia madre, riguarda solamente noi altri. Mia madre e io siamo nate lo stesso giorno tra l'8 e il 9 marzo a trent'anni di differenza. Gli altri, fratelli, cognati, nipoti, [illegible] nati quasi tutti tra marzo e aprile. Così facciamo un compleanno comune e la data varia».

E' sposata?

«Sono già sposati loro, mi pare che basti!»

Fino a quanti anni ha vissuto a Bra?

«Fino ai [illegible] anni, [illegible] sono andata a Milano e ho studiato Lingue alla Bocconi»

Pensava già alla politica?

«No, è stato nel '74, un incontro con i radicali durante la campagna per l'aborto».

E il suo incontro [illegible] Pannella?

«Risale al gennaio '75, poi politicamente non [illegible] siamo più lasciati».



Ogni tanto litigate?

«A volte capita e ognuno ha il [illegible] modo di litigare. Marco è più esplicito, urla, io quasi sempre taccio».

Fare il commissario a Bruxelles che esperienza è?

«E' uno dei tanti miracoli di Marco per quanto riguarda la mia vita. Quando ha ottenuto questo da Berlusconi io non ero contenta: mi sembrava un incarico troppo burocratico. Poi ho scoperto che le idee che sostenevo per strada [illegible] da militante possono essere maggiormente perseguite [illegible] campo transnazionale. A partire dalla Commissione stessa. Forse perché mi sono toccate "briciole" come gli aiuti umanitari e la politica dei consumatori».

Con Monti come si trova?

«Il rapporto è buono, collaboriamo. Siamo diversi [illegible] per questo abbiamo deciso subito di essere complementari e non conflittuali».

L'Europa politica esisterà?

«Non è una scelta, ma una necessità. Certo, ci sono resistenze».

Di che genere?

«Uno sbagliato senso della sovranità. Come dice il mio collega inglese sir Leon Brittan "la sovranità degli Anni Duemila per l'Europa è un'estensione della sovranità e non una diminuzione di sovranità nazionali. A condizione di darsi istituzioni democratiche che abbiano potere"».

Come [illegible] trova in Italia?

«Bene con i miei amici radicali; in difficoltà con una situazione politica che mi sembra avviata a una nuova partitocrazia».

E di Prodi che pensa?

«Ha capito l'importanza della moneta unica e va bene: per il resto, il Paese non fa passi in avanti e questo non va bene».

Allora rimpiange Berlusconi?

«Nel '94 era una speranza, ma è stata tradita. Rimpiango la non applicazione degli esiti referendari. Non esiste un bipartitismo all'anglosassone come avevamo voluto».

Credeva nella Bicamerale?

«No. E' illusorio pensare che questo sistema partitico possa essere riformato dagli stessi partiti».

Lei è una pasionaria?

«Sono una reattiva. Alla terza volta che mi pestano [illegible] piede reagisco, però non sono aggressiva».

Con sua madre di che parla?

«Se vado a casa mi adatto alle regole loro. Se vengono a trovarmi ovunque io sia, si adattano alle mie. Mia madre segue la politica per ragioni sentimentali, io mi interesso al suo orto. Ormai so tutto di melanzane e peperoni».

E quando lei dorme all'aperto o digiuna, la sua mamma si preoccupa ancora?

«Non più. Però pensa sempre che, anche se ho 50 anni, sono rimasta una bambina».

Com'è la sua vita privata?

«Normale. Ho allevato due ragazze e credo di aver soddisfatto [illegible] la mia vocazione materna».

Lei vive grandi amori?

«Pochi, ma qualcuno c'è o c'è stato. Insomma, tutto normale».

Le piace viaggiare?

«[illegible], sono molto curiosa di scoprire [illegible] luoghi».

Bruxelles è diventata la sua città?

«[illegible], la Commissione [illegible] il mio posto di lavoro. Per me [illegible] lavoro è una passione, mentre il luogo è secondario».

Che cosa fa per distrarsi?

«Succede poco, ma mi piace andare in barca a vela, fare il sub, leggere e cucinare per gli amici. Vedo anche al cinema, ogni tanto».

Qual è la situazione dei radicali oggi?

«Quelli italiani hanno grosse difficoltà. E' sempre più difficile essere liberali quando tutti, [illegible] parole, si sono convertiti al mercato. I fatti [illegible] cosa ben diversa. In Europa la situazione è anche molto difficile».

Che cosa le dà più fastidio?

«Nell'ordine, la slealtà e l'ipocrisia».

Va d'accordo con Berlusconi?

«[illegible] ci vediamo mai. Non l'ho più sentito. [illegible] che in certi momenti per noi drammatici qualche gesto lo fa e di questo gli sono grata».

Lei è di sinistra o di destra?

«Io sono liberale di sinistra, come i Rossi o i Rosselli. Quelli [illegible] non [illegible] mai piaciuti in questo Paese, [illegible] allora né oggi».

Allora è una battaglia persa?

«No, continua».

Ha l'aria di essere contenta...

«Davvero? Strano, non lo sono affatto».

Che cosa la turba?

«Il mio viaggio in Kosovo, la mancanza della politica europea internazionale».

La politica estera di Dini?

«Se ogni Paese europeo [illegible] illude di avere [illegible] propria politica estera adeguata alla sfida degli Anni Duemila si illude».

Lei [illegible] si illude mai?

«Sempre: dopo la Bosnia pensavo che l'Europa capisse che doveva avere una politica comune».

Ma in Albania è avvenuto qualcosa di questo genere?

«Non per [illegible] europea: il Consiglio di sicurezza ha autorizzato e l'Italia ha preso, per fortuna, in [illegible] la situazione».

Dopo Bruxelles, vuole [illegible] Bra?

«No, [illegible] andata via a [illegible] anni. Voglio andare in qualunque posto possa continuare a fare le cose in cui credo [illegible] ho sempre creduto».

Però si sente piemontese?

«In una certa misura sì. La mia famiglia mi consente di essere transnazionale [illegible] non apolide».

Trova ancora il tempo per essere vanitosa?

«Non so perché, ma non credo di esserlo mai [illegible]ta. E mi stupisco quando me lo attribuiscono. Non sono affatto vanitosa, sono permalosa».

La vita politica per lei è [illegible] pre [illegible] passione?

«Sì, assolutamente sì».

Alain Elkann

«Allevando due ragazze ho colmato il mio desiderio di maternità»





Emma Bonino oggi e, in basso, con Pannella

«Non sono vanitosa ma una permalosa che odia la slealtà»

Salone di Parma

[illegible] ogni [illegible] per i [illegible]

P[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un camper-park in ogni città. E' la nuova ricetta per contribuire al potenziamento della ricettività turistica italiana in vista del Giubileo. A lanciarla è il presidente dell'Anfia (gruppo veicoli da campeggio) Pierluigi Alinari in occasione dell'inaugurazione della rassegna «Mondo Natura», la quinta edizione del «Salone del camper, caravan, campeggio all'aria aperta», che ha aperto i battenti ieri mattina.

«Il sistema turistico italiano ha bisogno di più aree per i camper - [illegible] sono solo 300 - se vuole garantire l'ospitalità ai turisti e ai pellegrini. Al governo e alle Regioni chiediamo di valutare un'alternativa concreta: basterebbero le briciole dei massicci investimenti che si stanno mettendo in campo per ristrutturare [illegible] potenziare gli alberghi, per realizzare un moderno sistema di aree attrezzate in grado di garantire milioni di posti letto su quattro ruote». E' questa in sintesi la proposta dell'Anfia.

Le vendite di camper, tende [illegible] caravan [illegible] aumentate del 22 per cento nei primi sette mesi del 1998 rispetto al '97. Sono oltre due milioni i vacanzieri che quest'anno hanno scelto la formula itinerante per la loro vacanza. Il settore fattura mille miliardi, il 30 per cento realizzati con l'export (compreso l'indotto) [illegible] 5 mila addetti per una produzione di 12 mila mezzi l'anno. L'Italia ha il 30 per cento della produzione dell'intero mercato europeo che vale 3 mila miliardi, secondi solo alla Germania. «Mondo Natura» rimarrà allestita fino al 13 settembre. Sono [illegible] oltre 47 mila visitatori (apertura dalle 10 alle 18, ingresso 12 mila lire). In fiera (229 espositori) sarà posta i[illegible] vendita all'asta a scopo benefico il camper usato da Marco Pantani al Tour de France e al Giro d'Italia. Il «pirata» sarà in fiera a Parma nel pomeriggio del [illegible] settembre. [s. c.]

Depositati gli atti della causa, ora tocca al collegio dei cardinali

Pio XII, traguardo più vicino

Tempi brevi per avere la beatificazione

CITTA' DEL VATICANO. Papa Pacelli sarà beatificato; alcuni sostengono che [illegible] processo potrebbe concludersi in tempi relativamente brevi, ma non appare probabile, salvo «accelerate» improvvise che Pio XII possa salire agli onori degli altari prima di qualche anno; e soprattutto, da solo, cioè prima che lo stesso onore venga attribuito a Giovanni XXIII, [illegible] «Papa Buono», e forse anche al suo successore, Paolo VI.

Comunque il lungo processo necessario per elevare agli onori degli altari il Pontefice è giunto a una svolta, almeno a livello diocesano. Pio XII [illegible] morto il [illegible] ottobre del 1958 a Castel Gandolfo, quasi quarant'anni fa. La maggior parte della [illegible] di documenti e testimonianze si è svolta a Roma, e infine gli atti della causa sono stati depositati, come vuole la prassi, presso il palazzo vaticano dove ha sede la Congregazione per le Cause dei Santi.

Adesso [illegible] processo ricomincia in quella sede; vale [illegible] dire che il collegio dei cardinali [illegible] dei teologi, incaricati di verificare i requisiti delle richieste di canonizzazione, lavorerà per esaminare [illegible] realmente Pio XII esercitò [illegible] virtù cristiane in grado eroico. Secondo i più ottimisti, questo la[illegible] dovrebbe iniziare a fine settembre, con l'apertura dei «faldoni» che il «postulatore» della causa, padre Peter Gumpel, ha consegnato alla Congregazione.

I tempi comunque non sembrano brevi. Il solo [illegible] delle testimonianze raccolte, oltre duecento in tutto il mondo, richiederà [illegible] meno di un anno. La cadenza usuale per le riunioni del collegio di esperti della Congregazione per la Cause dei santi è ogni quindi[illegible] giorni; quindi due sedute al mese.

L'esame accurato dell'«informatio» e della «positio» di Papa Pacelli, [illegible] vengono definiti nel linguaggio [illegible] diritto [illegible]co gli atti istruiti durante la causa, si incrocerà con l'esame dei documenti relativi ai processi di beatificazione di Giovanni XXIII [illegible] Paolo VI. Fu Papa Montini che volle «abbinare» il cammino verso gli altari dei suoi due predecessori immediati. Non è escluso che il processo possa essere chiuso prima della fine del Giubileo, prevista per il gennaio del 2001; e voci ancora più ottimistiche spostano questa scadenza all'inizio dell'anno giubilare. [m. tos.]

In migliaia a Calcutta. Il ricordo dei suoi barboni in Vaticano

[illegible] mondo per Madre Teresa

Riti semplici per la suora morta un anno fa

CALCUTTA. Migliaia di persone di tutte le religioni hanno reso omaggio ieri a Madre Teresa di Calcutta nel primo anniversario della [illegible] morte. Le celebrazioni sono iniziate in sordina, [illegible] un tono minore ritenuto dalle Missionarie della carità il più consono al modesto stile [illegible] vita predicato e praticato dalla Madre. Nessuna delegazione dal Vaticano, nessuna partecipazione di personalità internazionali, nessuna cerimonia ufficiale. «E' attraverso questa semplicità - ha commentato il vescovo vicario di Calcutta Francis Gomez - che meglio si trasmette il messaggio spirituale della Madre». L'omaggio alla suora che ha dedicato la sua vita a quelli che chiamava i «poveri tra i poveri» è cresciuto in partecipazione ed intensità col passare delle ore. Il flusso di persone che si fermavano a pregare davanti alla sua semplice tomba nella cappella del convento delle Missionarie o a partecipare alle preghiere collettive di sacerdoti cristiani, hindu, musulmani, buddhisti e sikh, è stato costante per tutta la giornata. A Calcutta, metropoli che considera Madre Teresa e le Missionarie un simbolo irrinunciabile della sua lotta contro la povertà, l'attesa per la canonizzazione della Madre è grande. Un gruppo eterogeneo [illegible] cittadini ha addirittura fondato un «comitato per la canonizzazione di Madre Teresa».

Le parole di Madre Teresa sono risuonate ieri anche nella basilica di San Pietro, durante la Messa celebrata p[illegible] l'anniversario dal cardinale Pio Laghi, «figlio spirituale» della suora. Durante l'omelia, il cardinale Laghi ha ricordato una delle affermazioni [illegible]he contengono la «filosofia» di Madre Teresa: «La gente prigioniera di [illegible] carcere, la gente che nessuno vuole e nessuno ama, gli alcolizzati, i derelitti, i moribondi, gli emarginati, i paria, gli intoccabili, i lebbrosi, tutti coloro che rappresentano [illegible] zavorra per la società, tutti coloro che hanno perduto ogni spe[illegible] e fede nella vita, che hanno perso il conforto [illegible] una mano calda, il sorriso di [illegible]a persona amica, tutti costoro guardano a noi in cerca di un aiuto. Se voltiamo loro le spalle, voltiamo le spalle a Cristo». [Ansa]

LOTTO CONCORSO N. 71

SABATO 5 SETTEMBRE 1998

Bari	16	42	4	82	20
Cagliari	88	44	80	72	23
Firenze	24	62	82	65	54
Genova	[illegible]	[illegible]	44	52	61
Milano	23	9	39	75	74
Napoli	20	52	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Palermo	87	68	[illegible]	84	26
Roma	15	[illegible]	57	87	[illegible]
Torino	47	38	75	16	[illegible]
Venezia	77	42	[illegible]	76	10

[illegible]

Firenze	[illegible]	Bari	16
Napoli	[illegible]	Palermo	87
Milano	23	Roma	15

Numero jolly Venezia 77

Montepremi L. 8.559.891.160

Nessun 6 o 5+
Jackpot lire 7.172.256.030

	Punti	Lire
Ai 27	5	79.258.300
Ai 2443	4	875.900
Agli 89.920	[illegible]	23.900

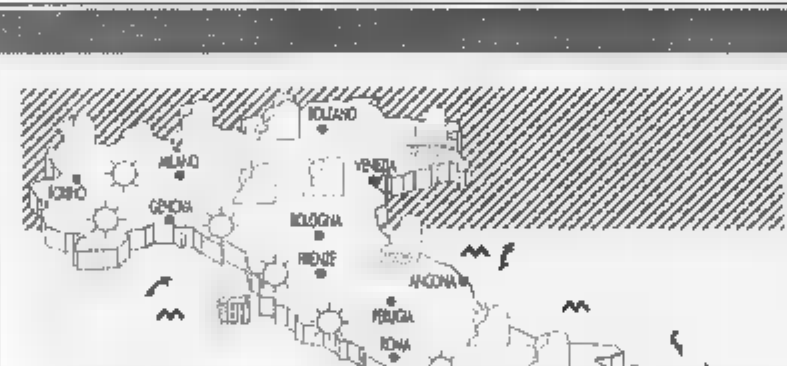
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

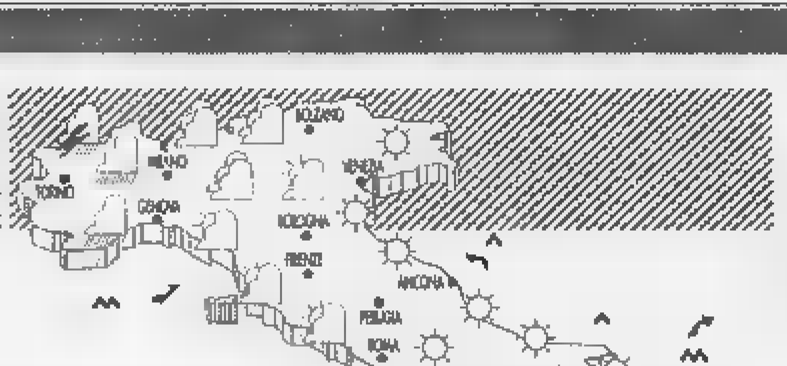


IL TRAMONTO [illegible] A questo punto è inutile farsi illusioni, a dispetto delle attese, l'estate ha imboccato il «viale del tramonto». A sgombrare il campo dall'alta pressione mediterranea, stanno provvedendo le perturbazioni atlantiche; una [illegible] sta allontanando ed un'altra segue [illegible] ruota. Tra l'una [illegible] l'altra ci sarà spazio per temporanee schiarite.

[illegible] per dopodomani. Sulle regioni Nord-Ovest, sulla Sardegna e lungo la fascia costiera del Tirreno settentrionale e centrale: nuvolosità residua [illegible] tendenza a schiarite. Su tutte [illegible] altre regioni da variabile a localmente nuvoloso con brevi piogge e qualche temporale.



OGGI. Una perturbazione lascia la Penisola dando spazio ad ampi rasserenamenti su [illegible] il versante occidentale, su quello orientale invece resterà [illegible] nuvolosità localmente anche intensa con brevi piovaschi [illegible] temporali ma con tendenza a schiarite.



[illegible]. Una [illegible] perturbazione [illegible] corso della mattinata distenderà il suo sistema nuvoloso sulle regioni Settentrionali, ad iniziare [illegible] Piemonte, della Valle d'Aosta e [illegible] Liguria dove si verificheranno le prime piogge. [illegible] resto [illegible] Penisola ancora sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	23	Bologna	21	25	Bari	21	32
Bolzano	15	25	Firenze	24	25	Napoli	23	27
Verona	15	21	Pisa	21	27	Potenza	17	24
Trieste	20	24	Ancona	20	30	S.M. Leuca	25	27
Venezia	19	22	Perugia	19	27	R. Calabria	21	29
Milano	21	29	Pescara	20	34	Palermo	23	28
Torino	18	28	L'Aquila	16	27	Catania	21	32
Cuneo	16	25	Roma Urbe	22	27	Messina	24	29
Genova	23	27	Roma Ciamp.	21	27	Alghero	23	28
Imperia	19	23	Campobasso	18	24	Cagliari	20	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	20	pioggia	Lisbona	16	27	sereno
Atene	20	33	sereno	Londra	15	19	variabile
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	23	29	nuvoloso
Berlino	12	19	nuvoloso	Madrid	16	28	sereno
Bruxelles	15	21	variabile	Montreal	13	22	sereno
Bucarest	16	28	variabile	Mosca	2	10	sereno
Budapest	13	20	nuvoloso	New York	19	27	sereno
Buenos Aires	12	23	sereno	Nizza	21	29	variabile
Copenaghen	13	18	nuvoloso	Parigi	21	29	variabile
Dublino	9	16	variabile	Pechino	17	29	nuvoloso
Francoforte	18	22	nuvoloso	Praga	8	16	nuvoloso
Gerusalemme	18	28	sereno	Rio de Janeiro	24	30	variabile
Ginevra	15	22	nuvoloso	Sofia	19	21	nuvoloso
Helsinki	10	14	sereno	Sydney	17	17	pioggia
Johannesburg	6	24	variabile	Tokyo	22	27	sereno
Il Cairo	22	32	variabile	Varsavia	4	20	sereno
Istanbul	20	27	sereno	Vienna	12	20	pioggia

Malpensa, Monti possibilista

Il commissario europeo Mario Monti si augura una svolta nel contenzioso che oppone la Commissione al governo italiano sul caso Malpensa. E conferma indirettamente la possibilità che i commissari italiani, lui stesso [illegible] Emma Bonino, chiedano ed ottengano il rinvio [illegible] decisione della Commissione come chiesto da Roma, dando un'altra settimana di tempo alla trattativa. «Mi auguro un'evoluzione positiva nelle prossime ore», ha detto Monti parlando con i giornalisti in margine al convegno di Cernobbio dell'apertura [illegible] nuovo scalo di Malpensa, per il quale c'è il rischio di una bocciatura alla riunione della Commissione di mercoledì 9 settembre. Alla domanda [illegible] un commissario potesse decidere [illegible] esercitare il diritto di far rinviare di una settimana (secondo l'articolo [illegible] del regolamento [illegible] Commissione) la decisione, Monti ha risposto: [illegible] non ci fosse un'evoluzione questa sarebbe una possibilità». Sarà lei a chiedere il rinvio? Monti ha preferito non rispondere.

MILANO Mibtel	20349	-1081
N. YORK Dow Jones	7641.60	-409
LONDRA F. Times	5167	-82.40
TOKYO Nikkei D.	14042	+127

DOLLARO in Italia	1719,38	-49,01
MARCO in Italia	987,47	+0,17
MARCO/DOLLARO	1,7346	+0,014
YEN/DOLLARO	134,40	+7,30

Elsag, l'Iri punta sulle Poste

L'Iri giudica positivamente l'interessamento delle Poste per la Elsag, azienda pubblica in via di privatizzazione. L'ok è venuto ieri dal presidente Iri, Gian Maria Gros-Pietro, che da Cernobbio mostra apprezzamento per le dichiarazioni di venerdì di Corrado Passera, amministratore delegato delle Poste. «L'interesse delle Poste per la parte italiana di Elsag è molto positivo - afferma conversando con i giornalisti - loro potrebbero essere il perno su cui aggregare gli investitori istituzionali in vista della cessione; sarebbero un partner strategico non solo perché [illegible] clienti, ma anche perché le loro esigenze possono aiutare nello sviluppo di prodotti da vendere ad altri». Per quanto riguarda le altre attività di Elsag la situazione è di attesa: «Aspettiamo le offerte vincolanti - afferma Gros-Pietro - c'è un numero soddisfacente di pretendenti qualificati e noi [illegible] interessati a che gli acquirenti siano di primo livello per assicurare lo sviluppo della società».

Standard and Poor's avverte: il Sud Africa e l'America Latina sono economie ad alto rischio

I Grandi cercano una cura per i mercati

Fallito il vertice Usa-Giappone. Blair: subito un G7 tecnico

ROMA. Contro la bufera che continua a travolgere i mercati finanziari di tutto il mondo si intesse una rete di summmit nella speranza di arrivare [illegible] decisioni che fermino la caduta libera dei listini. Finora, però, i risultati sono scarsi. Ieri il segretario al Tesoro americano, Rubin, [illegible] il ministro delle Finanze giapponese, Miyazawa, si [illegible] incontrati a San Francisco, ma, alla fine dei colloqui, la situazione non era cambiata di molto: Miyazawa ha dichiarato che il Giappone «farà ogni passo possibi[illegible] per stimolare la [illegible] economia e riformare il sistema delle banche. Un po' poco per Washington che da Tokyo si aspetta fatti e non dichiarazioni d'intenti. Rubin ha comunque detto, al termine della riunione, di sperare che l'incontro contribuisca a «smuovere le cose in Giappone». Ma solo con buone intenzioni e speranze non si va lontano. Eppure il summit nippoamericano è stato dominato, come ha detto Miyazawa, da [illegible] [illegible] di urgenza», ribadito dalle parole [illegible] Rubin alla conferenze stampa che [illegible] è svolta dopo il colloquio: «E' importante che il Giappone si muova. Il mondo ha bisogno che il Giappone torni in rotta». Insomma, il ministro Usa ha riconosciuto che, con il nuovo governo guidato da Keizo Obuchi, Tokyo ha fatto qualche passo avanti, ma ha anche fatto capire che la strada per uscire dalla crisi è ancora lunga. D'altra parte Rubin ha detto che sul fronte della politica dei cambi non [illegible] saranno mutamenti di rotta: «Un dollaro forte - ha sottolineato - serve i nostri interessi». Di tassi, durante l'incontro, non si è parlato, ma il presidente della Federal reserve, Greenspan, ha messo le [illegible] avanti: «E' impensabile - dice - che gli Stati Uniti possano rimanere un'oasi di prosperità in un mondo che subisce [illegible] stress così grande». Sui tassi quindi prudenza: «Per la Fed - aggiunge Greenspan - in questo mo[illegible] i tassi possono tanto essere tagliati quanto aumentati».

Dagli Usa all'Europa. Da Londra, per discutere su possibili aiuti alla Russia, Tony Blair ha convocato un incontro di emergenza del G7, la cui presidenza tocca attualmente alla Gran Bretagna, per la fine della prossima settimana. Alla riunione, che dovrebbe però essere a livello [illegible] alti funzionari, cioè [illegible] tecnici dei ministeri di Esteri e Tesoro, parteciperanno anche Fmi [illegible] Banca mondiale. Le prime reazioni alla chiamata di Blair sono di cautela: piano con gli aiuti, spingiamo perché vengano in fretta attuate riforme. Questo il pensiero comune dei ministri dell'Unione Europea che apparirà nel documento in via di preparazione, dove si esprimerà anche il pieno «appoggio politico» dell'Europa alla Russia, ma evitando comunque scelte di campo politiche in senso stretto. «Russia [illegible] Asia hanno bisogno di fiducia - dice il Commissario europeo Yves Thibault De Silguy -; in Asia occorre tornare ad invogliare i giapponesi ad investire [illegible] spendere i loro soldi, mentre per quanto riguarda la Russia [illegible] un programma [illegible] sicuro che consenta di ridare fiducia ai mercati finanziari. Oggi - conclude il Commissario - dire fiducia equivale dire crescita economica».

Intanto l'occhio di Standard and Poor's scruta verso altre latitudini: «Il collasso del sistema bancario russo - dice una nota dell'agenzia di rating - colpisce non solo i Paesi confinanti ma si estende, al Sud Africa e all'America latina». In Sud Africa si intensificano le pressioni per una svalutazione del Rand, la cui difesa è costata finora un rialzo dei tassi d'interesse sopra il 20 per cento, tagli all'attività produttiva e ai margini di guadagno delle banche. In America latina, in[illegible], nonostante manchino legami economici diretti con la Russia, [illegible] banche di Brasile, Messico e Venezuela soffrono grosse limitazioni sui mercati dei capitali internazionali, forti aumenti dei tassi di interesse, deprezzamento dei loro portafogli. «C'è un chiaro pericolo - [illegible]verte Standard and Poor's - che le difficoltà si estendano». E il crollo di venerdì delle Borse brasiliane è un forte segnale d'allarme.

Vanni Cornero

CLINTON

«L'America resta forte»

LIMERICK. Il presidente Clinton ha tentato di calmare le preoccupazioni economiche degli americani affermando durante la sua trasmissione radiofonica del sabato che l'economia Usa rimane salda anche nella bufera finanziaria mondiale che di recente ha [illegible] in crisi anche Wall Street. Parlando dall'Irlanda, dove è in visita ufficiale, [illegible] presidente ha espresso con fiducia che «malgrado la volatilità dei mercati mondiali, l'economia americana è sul giusto binario. I mercati fluttuano, ma la nostra economia è più forte di quanto lo sia mai stata in una generazione, ed [illegible] basata su principi solidi». Clinton ha comunque ammesso che i mercati Usa sono inestricabilmente legati a quelli mondiali e che [illegible] importante che [illegible] Congresso aiuti la stabilità delle finanze internazionali sostenendo finanziariamente l'Fmi, «strumento fondamentale per aiutare [illegible] progresso di Paesi in via di riforma».

SI SALVA SOLO TOKYO

(L'andamento delle principali Borse estere rispetto ad una settimana fa)

INDICE	4/9	28/8	VAR. %
TOKYO NIKKEI	14.042, 91	13.915,63	0,91
HONG KONG HS	7488,47	7829,74	-4,36
FRANCOFORTE DAX	4820,25	4993,53	-3,47
PARIGI CAC 40	3690,75	3708,97	-0,49
LONDRA FTSE 100	5167	5249,40	-1,57
ZURIGO SMI	6674,20	6786,90	-1,66
NEW YORK DOW JONES	7640,25	8051,68	-5,11

ANALISI

[illegible]ES [illegible]

«L'Europa non molli sui deficit»

De Silguy: più regole per la finanza globale

[illegible]BIO (Como)
DAL NOSTRO INVIATO



Yves-Thibault [illegible] Silguy

«Il risanamento della finanza pubblica [illegible] è terminato. Mollare oggi, anzi, sarebbe come per un malato smettere di prendere le medicine ai primi sintomi di miglioramento...». Yves De Silguy, commissario europeo agli affari monetari, gela così, al [illegible]minario dello studio Ambrosetti, le richieste [illegible] una politica monetaria e fiscale più morbida dell'Europa, di fronte alla crisi dei Paesi emergenti. L'Unione, è il messaggio, non è in condizioni di fare sconti.

«Alcuni Paesi - ha aggiunto De Silguy - come Francia, Germania, Austria, Spagna e Portogallo hanno ancora un deficit di bilancio vicino al 3%, mentre in Italia [illegible] Belgio l'indebitamento è ancora estremamente elevato...». Guai, perciò, ad abbassare la guardia. Il monito del commissario di Bruxelles è subito raccolto [illegible] distanza dal ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio. Anche quest'anno, anticipa parlando dell'allegato alla Finanziaria, il deficit delle amministrazioni pubbliche non supererà il 2,6%. Ma [illegible] è il momento di [illegible]lentare la presa sui conti pubblici o di gridare vittoria perché, dal '99, l'Italia dovrà fare i conti con [illegible] patto di stabilità che prevede limiti assai più severi alle possibilità di spesa della finanza pubblica.

E la crisi finanziaria? La soluzione sta nel coordinamento internazionale tra le grandi aree economiche e valutarie. «C'è bisogno [illegible] riflessione - commenta De Silguy -. Dopo Bretton Woods, la nascita dell'Euro rappresenta il primo vero evento finanziario [illegible] portata internazionale e offre, perciò, l'occasione per riprendere il dialogo». «Rispetto a 30 anni fa - continua - molto [illegible] cambiato: la globalizzazione dell'economia, la libertà di movimento dei capitali, la necessità di trasparenza e la velocità delle informazioni. Per carità, non è che con questo stia suggerendo u[illegible] ritorno ai cambi fissi...». Per il commissario Ue la partita è destinata a giocarsi sul fronte delle regole della finanza globale più che con un intervento [illegible] tassi, anche perché De Silguy è scettico sulla prospettiva di una forte rivalutazione dell'Euro sul dollaro.

«L'economia Usa è sana - risponde - come quella europea: queste due [illegible] rappresentano i poli di stabilità dell'economia internazionale. Quanto ai rapporti di cambio potranno esserci variazioni tecniche, anche perché attualmente c'è una grande volatilità. Ma grazie all'Euro l'Ue [illegible] molto meno sensibile alle fluttuazioni internazionali perché oggi il grado di apertura delle singole economie nazionali è del 30%, con [illegible] nascita della moneta comune sarà del 10%».

Eppoi, aggiunge ancora il com[illegible] Ue, perché cambiar rotta dopo i risultati raggiunti nonostante la crisi asiatica e quella russa? «I fondamentali dell'economia europea sono buoni, l'inflazione è bassa, la crescita sostenuta e in accelerazione, trainata soprattutto dalla domanda interna, il 2,5% contro lo 0,3% determinato da quella esterna. L'Europa è un polo di stabilità e di fiducia» dove è già in atto il calo dei tassi grazie all'afflusso dei capitali [illegible] l'Europa. E, in appoggio alle sue tesi, De Silguy trova a Cernobbio un alleato insolito: Martin Feldstein, il banchiere ed economista Usa che [illegible] fa mistero del suo scetticismo verso l'Euro: «Né la Banca centrale europea né la Fed - dice - dovrebbero allentare il credito».

Ma come far pesare la stabilità dell'Euro nei rapporti internazionali? «La rappresentanza esterna dell'Euro - ammette De Silguy - è un problema che affronteremo presto, già al vertice informale dell'Ecofin di fine settembre». Intanto, però, [illegible] annuncia il G7 convocato da Tony Blair. «Era una decisione nell'aria - commenta il commissario Ue -. Sarà senz'altro una buona occasione per discutere» [illegible] far le prove del maggior coordinamento internazionale che, per ora, non s'intravede.

Ugo Bertone

CONGIUNTURA

L'Isco conferma il 2,2% «con qualche incertezza in più». L'Irs dice: sotto il due

«Crescita [illegible] previsto»

Gli analisti: non arriverà al 2,5% del governo

MILANO. Conferme da Isco ed Irs, revisione al ribasso da parte di Prometeia [illegible] Cer. E' il quadro delle stime sulla crescita del pil nel '98 (2,5% secondo il governo), formulate da alcuni dei principali centri di ricerca. L'Isco mantiene la previsione di un 2,2% «con qualche incertezza in più», [illegible] così l'Irs che resta sull'1, 9%. Prometeia [illegible] Cer, invece, [illegible] apprestano [illegible] limare al 2-2, 1%% i rispettivi 2,3% e 2,2% stimati in precedenza. Giampaolo Oneto, responsabile della struttura economia italiana dell'Isco, nel confermare la stima, che risale a fine luglio, di una crescita del pil '98 pari al 2,2%, non nasconde, tuttavia, il «rischio di una revisione al ribasso della previsione. I recenti avvenimenti - rileva l'economista - segnalano ulteriormente il pericolo di un risultato meno positivo, soprattutto per l'eventualità che la recessione del Giappone [illegible] le difficoltà dell'area del Sud-Est asiatico siano più forti del previsto. Occorre, inoltre, valutare gli sviluppi sul fronte dei mercati azionari, in particolare quello statunitense. Comunque, [illegible] discorsi prematuri», sottolinea Oneto. Fedele de Novellis (Irs) osserva, [illegible] sua volta, che «il quadro macroeconomico resta quello di luglio, con qualche incertezza in più collegata alla variabile dei tassi di interesse. Si parla, addirittura, di un ribasso negli Stati Uniti, in seguito alla crisi internazionale». Le ripercussioni «della crisi russa sul pil - continua de Novellis - non sono certo paragonabili alle difficoltà che incontrano le economie asiatiche».

Le stime aggiornate [illegible] Prometeia verranno presentate [illegible] la fine di settembre. Chiara Fornasari, nel rendere noto che l'istituto rivedrà [illegible] al 2% il 2,3% previsto a fine giugno, avverte, in ogni caso, che la crescita [illegible] quest'anno «dipenderà [illegible] larga parte dalla situazione degli Usa». Anche il Cer si appresta a ritoccare all'ingiù le precedenti stime (2,2%) sulla crescita media del pil nel '98. Secondo Sergio Ginebri, infatti, il prodotto interno lordo, «alla luce degli effetti delle crisi asiatica e russa sulla domanda interna europea», si attesterà probabilmente «poco sopra il 2%, e comunque non sotto questa soglia».

Anche gli analisti indicano un pil in crescita, ma meno del previsto, anche se le previsioni non sono tutte nella stessa direzione. L'unico fatto assodato per tutti [illegible] che la dinamica del pil è comunque in crescendo anche se, come avvertono alcuni esperti, tra cui Giancarlo Frigoli dell'Imi [illegible] Michele Fassio di Banca Intesa, i dati relativi al secondo [illegible] al terzo trimestre «beneficeranno dell'effetto favorevole dei giorni lavorati in più» (due giorni in più nel periodo aprile-giugno rispetto [illegible] gennaio-marzo). Nel secondo trimestre, evidenzia Giovanni Zanni della Morgan Stanley, «l'utilizzo della capacità industriale è cresciuto al 78,9% dal 78% del primo trimestre, mentre sia la domanda locale che gli ordini stranieri si sono risvegliati, invertendo il trend negativo in atto dallo scorso febbraio». Inoltre, in giugno, le giacenze delle imprese sono diminuite significativamente (l'indice relativo è passato al 6,5% dal 12,5%, contro una media [illegible] lungo periodo del 10%), suggerendo un'accelerazione della produzione industriale per i mesi successivi. **[r. e. s.]**



Romano Prodi

La Zoppas li cerca con i volantini, mancano anche i vendemmiatori

Caccia all'operaio che non c'è

MILANO

Il mondo da una parte, le Venezie dall'altra. Le studiano tutte, i big planetari dell'industria e della scienza economica al conclave di Cernobbio, per scoprire la ricetta che possa battere la disoccupazione. Mentre basterebbe, forse, una gita nel nostro Nord-Est a trovare l'ispirazione giusta. Già, perché quello è un altro universo, un posto che il problema dei senza-lavoro se l'è lasciato alle spalle e ora, semmai, ha fame di braccia. Dall'industria all'agricoltura: ieri la Zoppas ha avviato in quel di Treviso una quasi disperata ricerca di 60 operai, con volantinaggio e mobilitazione dei parroci, mentre il giorno prima sulle colline friulane era corsa voce che non [illegible] trovassero i braccianti per cogliere l'uva, mettendo [illegible] rischio una vendemmia '98 che si annuncia eccezionale. Ditelo agli economisti, ma anche ai sindacati, perché in questo secondo [illegible] non è solo questione di carenza assoluta di manodopera, ma anche di difficoltà (da iper-regolamentazione) nell'assumere stagionali.

Caso Zoppas. Mentre [illegible] maggior parte delle aziende dimagrisce gli organici quando c'è crisi e li tiene fermi nelle fasi di boom, l'impresa trevigiana si è lanciata in [illegible]a compagna di assunzioni, giustificata dai conti [illegible] dalle previsioni di mercato, che nell'arco di un anno è già alla seconda tornata: oltre cento operai per la Sipa (un'azienda del gruppo) nella scorsa estate, e adesso altri 60 nello stabilimento della Sev di Miane, vicino a Vittorio Veneto, che produce elementi riscaldanti per piccoli elettrodomestici. La Zoppas, [illegible] altre aziende dell'area, ha sperimentato la difficoltà di inserire lavoratori che vengono da fuori: le spese di trasferimento e alloggio tolgono la convenienza e la voglia di emigrare dal Sud, mentre gli extracomunitari hanno raramente le qualifiche richieste. Non resta quindi che cercare operai in zona, ma con tante fabbriche che assorbono manodopera, anche ricorrendo ai parroci per contendersi i dipendenti, non resta che ricorrere a sistemi «creativi» per farsi notare, e il volantinaggio è sembrato la strada giusta. Non [illegible] dimenticato che sempre nel Triveneto, in provincia di Vicenza, qualche settimana fa una piccola impresa aveva offerto un impiego da perito tecnico a 2,6 milioni al mese e non aveva trovato candidati in loco.

Caso vendemmia. In questa vigilia di stagione, il consorzio dei produttori vinicoli del Friuli orientale, zona di collina dove è impossibile usare le macchine, teme di non trovare chi raccoglierà a mano i grappoli. Il nemico non [illegible] solo la scarsa disposizione dei giovani a rimboccarsi le maniche, [illegible] anche la burocrazia. «La legge richiede un'assunzione in piena regola anche per i candidati al lavoro stagionale - lamentano al consorzio -. E poi bisogna fare pure il 740. Molti finiscono col rinunciare. Non chiediamo lavoratori in nero, ma meno scartoffie». A Cernobbio molti sarebbero d'accordo.

Luigi Grassia

Il direttore Sarmi: difficile fare i conti se il governo non dà la linea sulle bollette

Il piano tariffe frena la Telecom

Strategie, si decide a fine mese

R[illegible]MA. Qualche mese fa, il presidente Gian Mario Rossignolo sottolineava «il paradosso» della Telecom Italia, azienda completamente privatizzata eppure costretta a rispettare molti vincoli tipici delle imprese pubbliche. I fatti sembrano dargli ragione, e il caso viene confermato con lo slittamento delle decisioni sulle tariffe, che dipendono dallo Stato. Non è un problema di aumenti e no, non è questo che preoccupa la holding. Il vincolo sta nella mancata delibera, che rischia di compromettere la redazione del bilancio, come ha denunciato ieri il direttore generale Massimo Sarmi: «Le tariffe hanno una ricaduta immediata sui nostri ricavi. [illegible] ci risulta difficile definire un budget sen[illegible] i ricavi».

Ma con [illegible] decisioni sulle tariffe, ha commentato Rossignolo, il consiglio di amministrazione del 25 settembre la Telecom Italia «è un appuntamento molto importante perché sul tavolo ci sono due grandi temi: i risultati semestrali [illegible] il piano industriale». E su questo secondo punto ha aggiunto: «Ci sono tante pentole sui fornelli, prima [illegible] poi verrà fuori la pietanza. La piattaforma digitale? Continuiamo [illegible] lavorare e ci auguriamo di chiudere in tempi rapidi».

Massimo Sarmi, che insieme agli altri direttori Telecom è responsabile della stesura del bilancio, ha sollecitato il ministero delle Comunicazioni e l'autorità delle tlc [illegible] «rispettare, per la definizione delle tariffe, la prevista scadenza di fine settembre». Ma a questo punto difficilmente andrà così. L'Authority ha affidato alla società Kpmg l'auditing sui conti presentati da Telecom, che saranno stilati sulla base delle decisioni in materia tariffaria. La società [illegible] revisione si è presa 30 giorni dopo aver ricevuto formalmente l'incarico il 24 agosto. Prima del 24 settembre, quindi, non ci sarà la certificazione dei dati [illegible] Giuseppe Gargani, membro dell'autorità, ha parlato di ottobre quale termine della procedura. Di sicuro si sa che mercoledì l'Authority entrerà, per la prima volta, nel merito del problema tariffario in una riunione del suo plenum.

Ripercussioni per il ritardo nell'emanazione delle nuove tariffe potrebbero esserci anche per il piano industriale di Telecom. Non è in pericolo la [illegible] emanazione il 25 settembre, nella già prevista riunione del consiglio d'amministrazione. Ma certo alcune strategie che ne faranno parte necessitano di chiarezza sul fronte degli introiti realizzabili.

A complicare ulteriormente la situazione di incertezza di Telecom c'è la partita dell'interconnessione. L'autorità deve valutare il listino presentato a luglio dalla società e decidere a quali prezzi ci si potrà interconnettere con la rete Telecom Italia. Anche in questo caso ci sono in discussione gli introiti futuri del gestore di telecomunicazioni, che varieranno in modo significativo a seconda delle decisioni che saranno prese. Il presidente Cheli ha più volte sottolineato che tariffe [illegible] interconnessione sono legate, e quindi [illegible] riassetto dovrà tenere conto anche di questa variabile.

Delle due questioni [illegible] parlerà martedì a Bruxelles, dove Maccanico e Cheli si recheranno per incontrare il commissario Van Miert. Il ministro ha annunciato che al commissario Ue saranno spiegate le necessità temporali per arrivare a una definizione dei due problemi. Indicazioni più precise sul «timing» potranno quindi venire dopo questo incontro, anche perché Van Miert chiederà impegni precisi, minacciando di aprire [illegible] procedura di infrazione nei confronti dell'Italia. [r. e. s.]



Il direttore generale di Telecom Massimo Sarmi

[illegible]

Altre offerte per la quota Iri

MILANO. Il mercato è pronto ad assorbire la seconda tranche di Aeroporti di Roma (Adr). Lo ha assicurato all'Iri l'advisor Lehman Brothers. Aggiungendo, come ha spiegato il presidente dell'istituto, Gian Maria Gros-Pietro, che [illegible] il governo lo decidesse, [illegible] sono più operatori pronti ad acquisire l'intero pacchetto Iri». Spiega Piero Gnudi che «ci sono più offerte, italiane [illegible] straniere, sia per il nucleo stabile che per l'intero pacchetto». Ci [illegible] interessi di investitori di primo livello, ha aggiunto il presidente dell'Iri, il quale ha poi precisato che l'apertura dell'hub di Malpensa «non danneggia Fiumicino che resta un grande hub ed è destinato a continuare a [illegible] moltissimo. I potenziali investitori su Adr hanno ben presente queste potenzialità».

Ciampi non commenta le voci sul rientro in gara dell'Ina. Nucleo stabile al 20%?

«La crisi non ferma l'opv di Bnl»

Croff: domani il «sì» al prospetto per la vendita

CERNOBBIO. La crisi della Borsa non causerà il rinvio dell'Opv della Bnl, prevista per metà ottobre. Davide Croff, l'amministratore delegato della banca di via Veneto, assicura che non ci sono problemi e che il progetto va avanti. Domani si riunirà il comitato esecutivo dell'istituto [illegible] darà il via al piano per la offerta pubblica di vendita, che poi passerà all'esame della Consob». Secondo Croff è «tecnicamente possibile» anche arrivare all'Opv senza definire preventivamente quali [illegible] gli azionisti stabili, ma «in realtà ritengo che il nocciolo duro ci sarà e sarà fatto bene». Il banchiere ha poi aggiunto che «non ci sono motivi per una discesa dei titoli bancari in Borsa come quella [illegible] cui stiamo assistendo. Le potenzialità ribassiste dei titoli del settore sono sopravvalutate. Le banche italiane sono tra le meno esposte nei confronti della Russia e non hanno posizioni significative nel trading di strumenti ad alto rischio. Sono convinto che ci sarà un'inversione di tendenza». Intanto, si fanno sempre più forti [illegible] indiscrezioni secondo le quali il nucleo stabile destinato a condurre la Bnl privatizzata sarà «leggero» e limitato al 20 per cento. Stando alle voci, esso potrebbe essere composto dal Banco di Bilbao, dall'Ina [illegible] dalla Popolare Vicentina, mentre appare improbabile un ingresso del Monte dei Paschi. Conferme zero. L'Ina rientra? «Vedremo [illegible] prossimi giorni» ha tagliato corto ieri il ministro del Tesoro, Ciampi. E intanti il Bilbao ha ottenuto il via libera dalle autorità spagnole. [r. e. s.]

Banca Federata

Nuovo nome per il patto Unicredit

MILANO. La scissione parziale di Unicredito in Credit, approvata dalle rispettive assemblee, darà vita alla nuova società Finanziaria fondazioni spa, che sarà guidata da un presidente e [illegible] vicepresidente vicario che opereranno con poteri disgiunti. E' quanto emerge dal progetto di fusione che darà vita alla Banca Federata Unicredit, in cui confluiscono le attività bancarie del Credit e degli istituti detenuti dalle fondazioni del Nord-Est e della Crt che avevano dato vita a Unicredito. Finanziaria fondazioni, che nasce così dall'ex Unicredito, avrà un capitale sociale di 1.000.083.000 lire, diviso in 893.246 azioni ordinarie [illegible] 106.837 azioni privilegiate del valore nominale di 1000 lire. Verrà così ridotto [illegible] circa un terzo l'attuale capitale sociale che [illegible] di 3014 miliardi. Finanziaria Fondazioni, [illegible] noto, riceverà a fronte del conferimento di un patrimonio di attività bancarie valutato contabilmente oltre 4059 miliardi, 1.799.687.072 azioni del Credit (che corrisponde ad un concambio di 5,97 azioni Credit ogni azione Unicredito) di cui una parte, in base agli accordi che hanno dato vita ad Unicredit destinate ad [illegible] ricollocamento sul mercato.

La «Superfondazione» delle casse avrà come oggetto sociale «l'assunzione, la gestione e la cessione di partecipazioni, incluse quelle in società od enti esercenti attività bancaria, finanziaria o assicurativa, attività strumentali o connesse [illegible] quelle delle partecipate». Entro questi limiti potrà effettuare [illegible] «ogni tipo di operazione finanziaria... esclusa l'attività di raccolta del risparmio fra il pubblico». [Radiocor]

ECONOMIA [illegible]

Outsourcing [illegible] gruppo [illegible]

Il presidente di Ibm Semea, Tomaso Paolo Quattrin, ha annunciato ieri di [illegible]ver firmato nei giorni scorsi «un grosso contratto nell'outsourcing con un importante gruppo italiano» [illegible] che «a breve sarà dato l'annuncio ufficiale». L'intesa dovrebbe [illegible] simile [illegible] quella siglata tra la stessa Ibm [illegible] la Cable and Wirless. Il presidente di Ibm Europa, Lucio Stanca, ha auspicato la possibilità che si possano varare delle agevolazioni per la «rottamazione» dei computer ormai obsoleti da parte delle imprese che devono aggiornare le [illegible] macchine.

Iberia privatizzata entro primavera [illegible]

La privatizzazione di Iberia, la compagnia aerea spagnola, «sarà completata entro la primavera del '99». Lo ha detto il ministro dell'Industria spagnolo [illegible] portavoce del governo, Josep Piqué Camps, specificando che British Airways e American Airlines avranno il 5% ciascuna, mentre il [illegible] sarà «diviso tra imprese finanziarie e [illegible] servizi spagnole e la Borsa».

Riorganizzazione [illegible] Spa»

La Borsa italiana Spa si è data una nuova struttura organizzativa. L'amministratore delegato, Massimo Capuano, ha spiegato che grazie a essa si potrà «rafforzare la competitività/collaborazione nei confronti dei mercati internazionali, favorire la rapidità di risposta ai mercati, aumentare la trasparenza». La nuova struttura prevede: [illegible] divisioni [illegible] mercato (marketing, mercati cash, mercati derivati, new business, information technology & operations, vigilanza mercati); 4 direzioni (affari legali e regolamentazione, amministrazione e finanza, comunicazione, personale [illegible] organizzazione); 2 funzioni di staff (relazioni stampa, ricerca e analisi).

Contratti d'area

A settembre quattro intese per il Sud

ROMA. Altri 4 contratti d'area potrebbero essere sottoscritti entro settembre: Avellino, Airola, Salerno e Potenza le zone interessate. Nove contratti sono invece in fase istruttoria. Fino [illegible] oggi sono stati attivati 7 contratti d'area, per un totale di 60 nuove iniziative imprenditoriali, 340 miliardi di investimenti e 1900 addetti. Questo il bilancio del Comitato coordinamento iniziative per l'occupazione guidato da Gianfranco Borghini, come emerge dal volume su «I contratti d'area - Le prime esperienze».

I nove contratti in fase istruttoria, alcuni dei quali potrebbero partire entro dicembre, riguardano le zone di Porto Marghera, Crema, La Spezia, Montalto di Castro-Tarquinia, Sulcis-Iglesiente, Gioia Tauro, Saline di Montebello Ionico, Catania e Agrigento. Nelle prossime settimane saranno siglati protocolli aggiuntivi ai 7 contratti d'area già partiti, che daranno [illegible] via a più di 250 iniziative, per investimenti superiori [illegible] 1 mila miliardi, e che dovrebbero impiegare 10 mila addetti. I contratti d'area [illegible]ià operativi riguardano le zone di Terni-Narni, Spoleto, Manfredonia, Torrese-Stabiense, Crotone, Gela, Ottana [illegible] Sassari-Alghero-Porto Torres.

Il volume, edito dalla presidenza del Consiglio dei ministri, traccia la «geografia delle crisi»: 45 aree, disseminate su tutto il territorio nazionale, sotto osservazione del Comitato di coordinamento delle iniziative per l'occupazione, che ha messo a punto [illegible] esaminato interventi per 38 delle 45 aree, fra contratti d'area, patti territoriali e programmi di reindustrializzazione.

Le [illegible] di crisi, spiega il volume sul check-up dei patti d'area, [illegible] quelle aree «dove il volano dello sviluppo si è bloccato per crisi dei settori produttivi [illegible] riferimento o per processi di ristrutturazione [illegible] razionalizzazione delle imprese, in particolare [illegible] partecipazione pubblica, determinando l'avvio di un pericoloso processo di degrado». [Radiocor]

Dati Svimez

Occupazione in recupero nel Meridione

ROMA. Segnali [illegible] recupero dal Mezzogiorno, dove i posti [illegible] lavoro sono in aumento, anche se la disoccupazione resta ai livelli più alti. Ad aprile, infatti, secondo le rilevazioni Istat elaborate dalla Svimez, l'occupazione è in leggera crescita rispetto allo stesso [illegible] del '97. E a fare da traino alla ripresa è il Mezzogiorno che, seppure in modo lieve, ha visto incrementare gli occupati di 16 mila unità (+0,3%), interrompendo una fase di tre trimestri di riduzioni. Sostanzialmente stabile, invece, il livello nel centro-Nord (+8 mila unità) dove il tradizionale primato [illegible] quello del Nord-Est è stato scalzato dall'area Nord-Ovest, l'unica ad aver registrato una crescita dello 0,5% pari a 30 mila unità. La lieve ripresa dell'occupazione al Sud è dovuta - nota la Svimez - in gran parte all'incremento verificatosi nel settore terziario (+0,6%) in concomitanza con un arresto dell'uscita di manodopera [illegible] agricoltura che ha mantenuto lo stesso livello [illegible] occupazione dell'aprile '97. Il settore industriale risulta in leggera flessione (-0,4%) per effetto di un aumento della occupazione nell'industria in senso stretto (+1,6%) pari a 12 mila addetti controbilanciata da una riduzione del settore delle costruzioni (-3,0%). Nel centro-Nord il numero di occupati è diminuito nel settore agricolo e nelle costruzioni mentre è aumentato nei servizi e nell'industria in senso stretto.

Nel Mezzogiorno, però, la crescita della forza lavoro (73 mila unità) ha impedito che l'aumento degli occupati si traducesse in [illegible] riduzione delle persone in cerca [illegible] lavoro. Nell'aprile del '98, infatti, i disoccupati meridionali hanno raggiunto il livello record di 1,7 milioni di unità, 56 mila in più dell'anno precedente. In particolare sono aumentate [illegible] persone in cerca [illegible] prima occupazione (5,6%) e le altre persone in cerca [illegible] impiego (5,8%) [illegible] diminuiti i disoccupati in senso stretto (-0,9%), componente più sensibile degli andamenti della congiuntura economica. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 SETTEMBRE [illegible]

Bazid Maryam; **Bergantin** Riccardo; **Beltero** Domenico, **Casamassima** Samuele; **Celozzi** Sharon; **Cilente** Kevin; **Cogoni** Aurora; **Croce** Asia, **Croce** Alessio; **Di Salvo** Nicolò; [illegible] Alex; **Fogli** Matteo; **Gravina** Wartan; [illegible] Vanessa; **Manar** Fadwa; **Morante Cardenas** Brigitte, **Novaldi** Davide; **Piscitello** Michela, **Quacquarelli** Simone; **Russo** Melissa; **Spisso** Matteo, **Surlani** Valeria; **Vallatti** Heidi; **Zeghloul** Fadoua.

MORTI DENUNCIATI IL 3 SETTEMBRE 19[illegible]

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Demaria** Emilia ved. Maffè, anni 90, casa di riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, nata a Ferrero (AT)

Negli Ospedali: **Montone** Enrico anni 58, Martini, nato a Montoro Inferiore (AV); **Morello** Enrico a. 53, Gradenigo, nato a S. Mauro Torinese (TO); **Bordino** Bruno, a. 62, Molinette, nato a Castellinaldo (CN); **Carpignoli** Maria Luisa, a. 67, Molinette, nata a Torino; **Sparacio** Giuseppe, a. 55, Molinette, nato a Collegno (TO); **Russo** Margherita ved. Marchisio, a. 82, Molinette, nata a Villafranca [illegible] monte (TO); **Faravelli** Luigi a. [illegible], Giovanni Bosco, [illegible] a Torino; **Aresta** Anna in Rosa, a. 56, Molinette, nata a Bitritto (BA); **Sconati** Pierina ved. Vergani a. 85, Giovanni Bosco, nata a Roma; [illegible] Federica (mesi 10, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, [illegible] a Moncalieri (TO); **Quarcia** Maria Luigia ved Del Monte, a. 89, Maria Vittoria, nata a Corato (BA); **Marchio** Rosina ved. Mauri Lia a. 64, Molinette, nata a Soveria Simeri (CZ); **Ramella** Camilla ved Monetta a 86, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Romanelli** Orsola, a. 75, Cottolengo, nata a Ostuni [illegible] **Lepicciriello** Filomena ved. Giordano, a. 81, Gradenigo, nata a Cerignola (FG), **Giofrè** Carlo, a. 69, Martini, nato a Rizziconi (RC); [illegible] Lucia ved. Grotto, a. [illegible], Gradenigo, nata a Contarina (RO); **Gentile** N[illegible] ved. La Rocca, a. 70, Giovanni Bosco, nata a Pizzoni (VV); **Benetton** Guglielmo, a. 77, Amedeo di Savoia, nato a Villorba (TV); **Malimpensa** Ernesto, a. 90, Mauriziano Umberto I, nato a Losegno (CN)

Presso residenza: **Scarafiotti** Olga ved. Bertini, anni 92, via Gianfrancesco Re 80, nata a Ostellato (FE); **Succio** Osvaldo, a. 85, via Rondissone 16, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Pasero** Mauro, anni 33, nato a Torino

Nati 24 - Morti 24

[illegible] DENUNCIATI IL 4 [illegible]

Angi Alessandra; [illegible] Carlo; **Caracci** Angela; **Cugliari** Veronica; **Giampà** Chiara; **Mancuso** Stefano; **Mantella** Valentina; **Mezzilli** Niccolò; **Onotasa** Ejiro Collins; **Simon** Alessia.

MORTI DENUNCIATI IL 4 [illegible] 1998

Negli Ospedali: **Giovannini** Savino, anni 78, [illegible] Vito, nato a Londra (Gran Bretagna); [illegible] Bartolomeo, a. 87, Giovanni [illegible], [illegible] ad Agira (EN); **Moretti** Angelo, a. 69, Mauriziano, nato a Battipaglia (SA); **Fantozzi** Carlo, a. 55, Gradenigo, nato a Marciana (LI); **Bongiovanni** Costanzo, a. 79, Cottolengo, nato a Saluzzo (CN); **Delmasso Maddalena** in **Tenti**, a. 87, Maria Vittoria, nata a Peveragno (CN); **Suglia** Girolamo, a. 64, CTO, nato a Montescaglioso (MT); **Rolle** Bruno, a. 87, Cottolengo, nato a Torino; **Ricino** Bianca ved. **De Paolis**, a. 81, Mauriziano, nata a Napoli; **Giusio** Pasqualina ved. **Pesce**, a. [illegible], Mauriziano, nata a Calamandrana (AT); **Albanesi** Severino, a. 71, Molinette, nato a Carrara (MS); **Cannariato** Marianna ved. **Calamusa**, a. 89, Molinette, nata a Prizzi (PA); **Arrò** Mario, a. 64, Molinette, nato a Verzuolo (CN); **Convertito** Luigi, a. 56, Giovanni Bosco, nato a Melissano (LE); **Genesin** Dino, a. 65, Molinette, nato a Murisengo (AL); **Bogetto** Nella ved. **Bertino**, a. 72, Mauriziano, nata a Pinerolo (TO); **Fassino** Domenica ved. **Cravero**, a. 84, Gradenigo, nata a [illegible] (TO), [illegible] Edoardo, a. 76, Molinette, [illegible] a Lauriano Po (TO); **Morbelli** Giuseppe, a. 70, Molinette, nato ad Alessandria; **Vagliotti** Elvira **Giovanetti**, a. 75, Mauriziano, nata a Scalenghe (TO); [illegible] a. 77, Molinette, [illegible] a Gagliano Castelferrato (EN); [illegible] Antonio, a. 55, Mauriziano, [illegible] a Cremona; **Rondano** Esterina in **Balbo**, a. 83, Molinette, nata ad Alfiano Natta (AL); **Coppo** Luigina ved. **Allara**, a. 78, Molinette, nata a Callamonte (AL); **Spagnolo** Gregorio, a. 41, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Rossi** Italo, a. 83, San Vito, nato ad Adria (RO).

Presso residenza: **Piovano** Maria Giovanna ved. **Limone**, anni 94, strada della Magra 85, nata a Torino; [illegible]ria Adelaide ved. **Colli**, a. 97, corso Bramante 29, nata a Torino; **Molino** Francesco, a. 86, via G. Pergolesi 13, nato a Cisterna d'Asti (AT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Grimaldi** Salvatore, anni 86, via Polenzo 9, nato a Riesi (CL); **Maffè** Rosa Maria ved. **Loviscolo**, a. 101, via C. F. Ormea 7, nata a Trino (VC).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Sina** Antonio, anni 83, casa di cura San Paolo, nato a Torino

Presso Medicina Legale: **Villa** Claudio, anni 44, nato a Cambiago (MI); **Fer**[illegible] Hamed, a. 27, nato a Matour (Tunisia).

[illegible] 10 — Morti 34

Ha concluso il suo cammino terreno

Carlo Clot

Hai speso bene la tua vita, nella ricerca dei valori spirituali, sei stato esempio di amore e rettitudine. Grazie [illegible] figlie **Doris** e [illegible], i generi, i nipoti, la sorella **Rita** e **Renzo**. Funerali lunedì 7 ore 11,45 nel Tempio Valdese [illegible] corso Vittorio Emanuele 23. Non fiori ma offerte a Filo d'Oro.

— **Torino**, 4 settembre [illegible].

Il **Circolo Svizzero** partecipa la scomparsa dell'amico

Ing. Carlo Clot

per parecchi [illegible] generoso ed apprezzato Presidente

— **Torino**, 5 settembre [illegible].

Gli **Amici del Circolo Svizzero** partecipano con sincero affetto e profondo cordoglio la perdita del caro **CARLO**:

Rosemarie Fleury Caralsch
Ulla Enrico Caralsch
Carlo Caralsch
Grazia Galli
Beatrice Alfredo Hiffiker
Vreni Roberto Hiffiker
Elsa Arturo Job
Mariuccia Massimello Galli
Adelina Paolo Sala
Anna Franco Schottenbaum
Friedl Wirth.

[illegible] **Massimo Alcona** e famiglia partecipano commossi alla perdita del fraterno [illegible]

Beppe, Luciana, Fabrizio Berretta commossi ricordano il caro amico **CARLO**.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Giovanni Zangari

[illegible] annunciano moglie e figli. Funerali lunedì 7 c.m. ore 10 parrocchia Pier Giorgio Frassati

— **Torino**, 4 settembre 1998.

La famiglia **Grieco** partecipa al dolore.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi [illegible]

Giuseppe Dibartolo (Filippo)

Lo annunciano la moglie, i figli, genero, nuore e nipotine. Funerali lunedì 7 ore 10 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo.

— **Torino**, 6 settembre 1998.

E' mancata

Secon[illegible] Crivello [illegible] Cortassa

La ricordano con profondo affetto il marito **Giovanni**, i figli **Margherita**, **Mauro** con **Clauda**, il cognato **Luciano** e famiglia. Funerali lunedì 7 settembre parrocchia Collegiata, partendo da via Avv. Fanero 3 alle ore 10,30.

— **Carm[illegible]nola**, 5 settembre 1998.

I **Condomini** dello stabile di c.so [illegible] d'Azeglio, l'**Amministratore**, la **Custode**, partecipano al dolore per la scomparsa [illegible]

Edoardo [illegible] Pasquale

Torino, 5 settembre [illegible].

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Maria [illegible] ved. Poletto

di anni 57

L'annunciano la mamma **Teresa** con **Patrizia**, **Rosy** [illegible] **Elisabetta**, zii, il cognato **Cesare** e famiglia, cugini e parenti tutti. Si ringraziano le amiche Adriana, Laura, Franca e Carla per l'affettuosa presenza. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per data ed orario funerale telefonare lunedì 7 dopo le ore 9,30 al n. 011/9663328.

— **Torino**, 5 settembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Actis

L'annunciano la moglie **Carmen**, la figlia **Donatella** con **Alberto**, i cognati **Wanna** con **Ezio** e **Mario**. I funerali avranno luogo in Torino martedì 8 corr. alle ore 10 dalla chiesa di Santa Rita. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 settembre 1998.

Teresa e **Carlo Alberto** sono affettuosamente vicini a Carmen e Donatella per la perdita del caro **ORESTE**.

«Il tuo ricordo è pace e il dono della tua vita rimane in noi».

E' mancato

Giovanni Tuninetti

anni 63

L'annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Marina** con **Fulvio**, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali in Caselle martedì 8 corr. alle [illegible] da via Vernone 69. Un ringraziamento particolare al dott. Oneglio, al medico e infermieri del reparto 15 B ospedale San Luigi, Orbassano. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Caselle Torinese**, 5 settembre 1998.

Margherita e **Michele** inconsolabili annunciano l'improvvisa scomparsa del loro figlio

[illegible] Campia

anni 40

avvenuta il 2 settembre nei pressi di Tolosa. Funerali lunedì 7 settembre, ore 9, parrocchia San Paolo, via Benino.

— **Venaria**, 6 settembre 1998.

TONY, non ti dimenticheremo mai! Famiglie **Reale**, **Sovena**, **Testa**, **Cagnazzo**, **Bruno Filippo / Giuseppe**, **Moreno**, **La Loggia**, **Coretti**, **Ferraris**.

La nostra adorata mamma non c'è più

Vanda Garino ved. Deorsola

Lo annunciano le figlie **Annamaria**, **Gabriella** con il genero **Gianfranco**, la sorella **Angela**, i nipoti [illegible], **Alessandro**, **Luciano** e **Rosangela**. Le esequie verranno celebrate presso il santuario di Santa Rita da Cascia martedì 8 settembre [illegible] 11,45 partendo dall'ospedale Mauriziano alle [illegible] 11,30.

— **Torino**, 5 settembre 1[illegible].

Enrico Matilde Annamaria e rispettive famiglie sono uniti nel grande dolore per il passaggio alla Casa del Padre del loro fratello

Bruno Bertolino

I funerali lunedì 7 settembre ore 15,30 parrocchia Borgonuovo di Sasso Marconi. Non fiori ma offerte alla parrocchia di Borgonuovo.

— **Sasso Marconi**, 4 settembre 1998.

Sasso Marconi (Bologna) venerdì 4 settembre [illegible]

[illegible] Bertolino

ci ha lasciati. Con grande dolore **Amelia Bignori ved. Bertolino** è vicina a Gloria, Sara, Arianna e Marco.

— **Torino**, 4 settembre 1998.

Cristianamente è mancato

Sergio Ramondetti

Addolorati lo annunciano, a funerale [illegible] nuto, la moglie **Adriana**, la figlia **Paola** con **Maurizio** [illegible] e **Federico**, il fratello **Ugo** e famiglia e parenti tutti.

— **Loano**, 5 settembre 1998.

A funerali avvenuti si [illegible] la scomparsa di

[illegible] Greifemberg

La Messa in suffragio sarà celebrata venerdì 18 settembre ore 18 chiesa Santo Natale corso Francia [illegible].

— **Torino**, 5 settembre 1998.

E' [illegible] serenamente

[illegible] Ferrari ved. [illegible]

Lo annunciano addolorati i figli **Maria Grazia** [illegible] **Antonio**, il nipote **Giancarlo Vismo**. I funerali lunedì 7 c.m. ore 11,45 parrocchia Sant'Anna, via G. Medici 53.

— **Torino**, 3 settembre 1998.

E' mancato

Giacomo Peiretti

Lo annunciano con dolore la moglie **Maddalena**, i figli **Olga**, **Domenico**, **Walter** e parenti tutti.

— **Torino**, 5 settembre 1998.

Improvvisamente è mancato

Cesare Toja

autotrasportatore

Lo annunciano i figli **Patrizia**, **Franco** con **Emanuele** e [illegible]**rica**, **Anna**; il fratello **Do**[illegible] e famiglia; parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 nel Duomo di Chieri.

— **Chieri**, 5 settembre 1998.

Beppe, **Delfina**, **Luca** e **Manuela Altina** partecipano al dolore.

Le **Tessiture Fil** e **Angelo Vasino** partecipano al lutto della famiglia Toja.

Le famiglie di **Angelo**, **Renato** e [illegible]**ppe Vasino** prendono parte al dolore della famiglia Toja.

E' mancata

Secondina Bione

L'annunciano i fratelli **Giuseppina** e **Luigi**, parenti tutti. Funerali lunedì 7 settembre ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio.

— **Torino**, 4 settembre 1998.

Cristianamente è mancato un uomo buono e generoso

Achille Pia

anni 71

Addolorati lo [illegible] la moglie **Andreina Corrate**, i figli **Susanna** e **Mirko** con **Fabrizia** e **Valentina**, la sorella **Ivecci** con **Mirko**, **Daniele** e **Andrea**, la suocera **Rita Casa**, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 7 settembre ore 8,45 da via Matteotti 127

— **San Mauro Torinese**, 4 settembre 1998.

Partecipa al dolore la consuocera **Giovanna Di Biasi**.

La famiglia **Demonte Grandis** partecipano al dolore della famiglia Pia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Tabasso [illegible]. Bosio

anni 84

Ne danno il [illegible] annuncio le figlie **Tullia**, **Mirella** ed **Enrica** con rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento a tutte le persone che l'hanno amorevolmente assistita. Funerali in Pecetto lunedì 7 settembre ore 15 da casa.

Pecetto Tor., 5 settembre 1998.

Loris e **Teresa Ghiazzi** partecipano [illegible] dolore di Estella e famiglia per la scomparsa della [illegible]

E' mancata

Rosetta Frattini in [illegible]

Lo annunciano il marito **Ugo**, parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 7 ore 15 Parrocchia «Beata Vergine Consolata».

Collegno, 5 settembre [illegible].

Sono vicini a Ugo gli amici **Sergio** e **Giusi**, **Enrico** e **Maria Cristina**, **Luigina**, **Emilio** e **Mariella**, **Franco** e **Nicoletta**.

Gli amici:

Silvia e **Sergio Buscaglione**
Anna e **Felice Rollino**
Rosanna ed **Ettore Nacamuli**
Arrigo Albertini

si [illegible] al lutto [illegible] Ugo

Improvvisamente è tornata alla casa del Padre

Anna Pettiti [illegible] Melano

anni 77

Con dolore lo annunciano: la figlia **Paola** con il marito **Pino Chiozzi**, l'adorato nipote **Claudio**, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano, martedì 8 settembre ore 15,30 Chiesa Parrocchiale.

Orbassano, 5 settembre 1998.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bissacco** e **Villasco** ringraziano per l'affettuosa partecipazione [illegible] dolore per la tragica perdita del caro

Oscar

— [illegible]o, 6 settembre [illegible].

[illegible]

6-9-1988 6-9-1998

[illegible] decennale della scomparsa del

[illegible]. Ing. Tito Riccio

Maestro del Lavoro

I figli **Andrea** ed **Isabella**, anche in memoria della mamma **Lauretta Gualtrocciocchi-Branca**, sempre addolorati lo ricordano con infinito amore e nostalgia a quanti lo hanno stimato e gli hanno voluto bene.

1997 [illegible]

Margherita Manero

[illegible], t'ass sempre con mi. **Graziella**.

1993 1998

Franca La G[illegible]

Lilo Giusi Vasio con affetto.

[illegible] 1998

Jucci Rampone

Nella mente e nel cuore dei nipoti: **Donatella**, **Raffaele** e **Susanna**.

1997 5 SETTEMBRE 1998

Liliana Gangarossa in Curoso

... non si piange dagli occhi, il pianto vero è invisibile, qui, dentro il pensiero. Santa Messa martedì 8 settembre 1998 ore 18,30 Santuario Santa Rita.

Le previsioni di Assoenologi frenano le speranze: produzione scarsa, qualità buona

Il caldo tradisce la vendemmia

Solo i grandi rossi possono puntare al bis del '97

ROMA. L'uomo del vino ha detto «no». La vendemmia di quest'anno non sarà, come si sperava, una replica del grande '97. Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione Enologi, che rappresenta il 95 per cento dei tecnici vitivinicoli italiani, a malincuore, cancella le illusioni: la quantità sarà in grado di lasciar produrre solo qualcosa in più di 53 milioni di ettolitri di vino e la qualità avrà caratteristiche «a macchia di leopardo», complessivamente buona, con qualche punta di ottimo, che potrà essere confermata solo se le condizioni climatiche e meteorologiche di settembre saranno ottimali per il resto del mese.

Nel pieno dell'estate il caldo torrido e le scarsissime piogge hanno infatti influito negativamente sulla vite, provocando, in diverse zone, uno stress idrico. «Poteva essere una vendemmia ai massimi livelli - spiega Martelli -, ma purtroppo non è così. I rilevamenti dei primi giorni di giugno davano prospettive eccellenti in tutta Italia, ma, con luglio si è passati dall'eccellente all'ottimo, per attestarsi, a fine agosto, sul buono. Quantitativamente l'aumento del 20 per cento rilevato in primavera si è dimezzato nel cuore dell'estate, per passare ad uno scarno +5 per cento ai primi di settembre. Le cifre della produzione globale confermano una tendenza alla graduale diminuzione, in parte dovuta alle condizioni climatiche, ma certamente anche alla modificazione strutturale della superficie coltivata a vite».

Con la seconda decade di giugno le temperature, già sopra le medie stagionali, si sono ulteriormente alzate, tanto che l'estate '98 è stata qualificata come una delle più torride del secolo, e le piogge sono completamente sparite: il risultato è che la produzione, secondo le stime sarà di poco superiore a quella del 1997, la più bassa degli ultimi quarant'anni. E per la qualità parlare di risultati «a macchia di leopardo» vuol dire che nella stessa zona a fianco di un prodotto mediocre si può trovare quello ottimo e che il medio si alterna al buono. Al momento, comunque, le previsioni di Assoenologi assegnano il giudizio di «buono-ottimo» solo a quattro regioni: Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige e Sardegna. Per tutte le altre la valutazione si ferma a «buono».

La chanche maggiore resta ai vini rossi prodotti con uve a vendemmie tardive, come Barbaresco, Barolo, Brunello di Montalcino, Vino nobile di Montepulciano, a patto, però, che nelle prossime settimane il tempo sia favorevole. Da qui, parlando di prezzi, si può dire che gli unici a poter subire aumenti rispetto ad un anno fa potrebbero essere questi prodotti di particolare pregio, per il resto vini da tavola e a denominazione d'origine non dovrebbero rincarare, consolidando le quotazioni dello scorso anno, che già avevano fatto registrare incrementi di peso non indifferente.

Un po' più ottimistiche di quelle di Assoenologi le previsioni della Confagricoltura: produzione a 54 milioni di ettolitri, annata indirizzata all'ottimo, ma comunque condizionata dalla siccità, soprattutto nelle aree collinari dove la qualità si orienta sul livello di «buono».

Vanni Cornero

QUATTRO IN TESTA ALLA CLASSIFICA*

REGIONE	1997 PRODUZIONE ETTOLITRI	VARIAZIONE RISPETTO AL 1997	MEDIA ETTOLITRI PREVISTI PER IL 1998	QUALITA' PREVISTA PER IL 1998
PIEMONTE	3.405.000	=	3.410.000	Buona/Ottima
LOMBARDIA	1.665.000	-10%	1.500.000	Buona/Ottima
TRENTINO	1.001.000	+15%	1.150.000	Buona/Ottima
SARDEGNA	1.062.000	+10%	1.170.000	Buona/Ottima

*Per tutte le altre regioni la vendemmia è prevista "Buono"

PRODUZIONE COMPLESSIVA



1997 PRODUZIONE ETTOLITRI	VARIAZIONE RISPETTO AL 1997	MEDIA ETTOLITRI PREVISTI PER IL 1998	QUALITA' PREVISTA PER IL 1998
50.563.000	+5%	53.110.000	[illegible]

Spumanti

«La raccolta mai così presto»

ROMA. «Ottima, sana, di buon grado zuccherino, ma storicamente non si hanno ricordi di una vendemmia così anticipata». Angelo Dezzani, direttore dell'Associazione dei produttori di uva Moscato, è soddisfatto delle previsioni sulla vendemmia iniziata ieri, dopo qualche «perturbazione» burocratica. «Passato lo spauracchio di una raccolta procrastinata, che avrebbe causato seri danni all'uva che, a causa della siccità di questi mesi, deve essere raccolta subito per mantenere le sue caratteristiche peculiari, i produttori si accingono a «potare» una quantità che rispetta le rese del disciplinare Docg (100 quintali per ettaro), per arrivare così a 900 mila quintali riconosciuti contro gli 860 mila dello scorso anno», dice Dezzani.

E se ad Asti tutto è pronto per festeggiare la vendemmia '98 con la 35ª edizione della Douja d'Or, in programma dall'11 al [illegible] settembre, in altre zone spumantistiche dello Stivale si stanno tirando le [illegible] dell'annata.

In Franciacorta, «la vendemmia, iniziata nell'ultima settimana di agosto, si prospetta di buona qualità anche se le piogge in primavera e la siccità dell'ultimo mese comporteranno una potenziale riduzione delle [illegible] in uva (Chardonnay, Pinot Nero e Pinot Bianco) del 30% circa - afferma il direttore del Consorzio, Giampietro Comolli -, con il seguente innalzamento del prezzo della materia prima del 25-30%.

Anche la raccolta delle uve per il Talento Trento Doc (un mercato, nel '97, di 4,8 milioni di pezzi, di cui 520 mila all'estero) è iniziata facendo prospettare «un eccellente livello qualitativo», come precisa Mauro Lunelli, presidente dei produttori di metodo classico trentini. Nel complesso, la raccolta dovrebbe essere superiore del 10-15% rispetto a quella dello scorso anno.

Nell'insieme, la vendemmia per gli spumanti si annuncia buona. In questo comparto, sul fronte dell'export, l'Assoenologi evidenzia come la Germania abbia assorbito il 40% della produzione, seguita da Russia (20%) e Usa (15%), anche se in termini di introiti resta il Giappone quello a far registrare i guadagni maggiori.

Ma dalla Contri Spumanti di Verona si guarda anche al nuovo mercato dei Paesi Arabi, che per la religione islamica non possono consumare alcolici, con un nuovo prodotto: «A less spumeggiante Zer'o». Prodotto con l'uva, grazie alla tecnologia che impedisce la trasformazione degli zuccheri in alcol, fa il «botto» ma non fa alcun grado.

Carlo Alberto Delaini

Vino, ruggisce la concorrenza

«Ci vuole più flessibilità per vincere la sfida»

ROMA. Il mercato è globale e la competizione si allarga: il vino italiano ha di fronte concorrenti nuovi ed agguerriti, ma la nostra viticoltura è lenta a reagire alle sfide. Michele Bernetti è responsabile per i mercati esteri della Umani Ronchi, un'azienda marchigiana che ha il suo punto di forza proprio nell'export: un suo vino, il Pelago '94, è stato giudicato all'International wine challenge di Londra «il miglior [illegible] del mondo» e in Svezia la Umani Ronchi è stata premiata con il titolo di «Cantina dell'anno 1997», una sorta di Nobel dell'enologia. Sulla base di queste esperienze Bernetti descrive lo stato dell'arte del nostro mercato vinicolo.



Michele Bernetti (a sinistra) con il padre Massimo titolare della Umani Ronchi

«I bianchi [illegible] in sofferenza, sia in Italia, sia all'estero - dice -, in Giappone, ad esempio, il mercato, da una spiccata predilezione per i bianchi è passato ad un equivalente consumo di rossi. Ha giocato molto la spinta salutistica che ha avuto un grande seguito sul cliente medio. Sui mercati esteri l'export di rossi ha avuto una crescita dal 10 al 20%, la nostra azienda in due anni ha aumentato la quota addirittura del 35%».

Ma perché meno bianchi? «Ci sono molti fattori, quello salutistico a cui ho già accennato, ma anche la moda, il cambiare dei gusti. Reggono vini come, ad esempio, il Verdicchio, perché, dopo il boom degli Anni 50-60 e il successivo calo, ha saputo rinnovarsi. Insomma il futuro del bianco è nei prodotti selezionati, con maggior personalità». Ecco l'obiettivo e insieme la difficoltà: fornire vini di livello medio-alto, in volumi consistenti. Soprattutto per tamponare l'assalto della nuova concorrenza, come Australia, Sud America, Sud Africa. La difficoltà dipende dal fatto che per tutto ciò ci vuole la materia prima: l'uva. «Negli ultimi tempi i vigneti italiani - spiega Bernetti - erano impostati per dare prodotti di facile beva, invece la formula vincente oggi è: vigneti nuovi, con minor produzione e più personalità. [illegible] per cambiare bisogna investire».

Il responsabile export della Umani Ronchi condivide le previsioni secondo cui il futuro del vino italiano viaggerà su un doppio binario. Da una parte una linea di «macrocategorie», come cabernet o merlot facilmente riconoscibili dai consumatori e adattabili ad ogni parte del mondo; dall'altra, questo nel lungo termine, i vitigni tradizionali, che ci differenziano da tutte le altre produzioni. «Sul secondo punto siamo ben posizionati - spiega Bernetti -, ma abbiamo decisamente trascurato il primo binario: in Italia non si sono trasformate zone viticole [illegible] vitigni poco meritevoli, che avrebbero benissimo potuto [illegible] sostituiti con produzioni adatte al gusto internazionale. Non c'è niente da fare, su questa strada siamo indietro ed ora pedaliamo in salita, soprattutto nei confronti dei Paesi con manodopera a basso costo e terreni vergini. La ricetta per rimontare - conclude - è la flessibilità aziendale: non si vende tutta la vita lo stesso vino. [illegible] si deve puntare sui prodotti leader, mentre, dallo Stato e dall'Unione Europea, bisognerebbe che venissero meno lacci e vincoli». [v. cor.]

Al terzo posto del settore

Conserve [illegible] [illegible] [illegible] sulla [illegible]

MILANO. Si chiama Conserves France S.a. la nuova società del gruppo Conserve Italia nata dalla fusione delle controllate francesi Otra S.a. di Tarascon e Verjame S.a. di Nimes. Conserves France, che ha sede a Nimes, gestisce tre stabilimenti di produzione, un centro logistico, ed opera nel settore delle conserve di frutta ed ortaggi. Conserves France svilupperà un fatturato che già nel 1998 sarà di circa 1 miliardo di franchi francesi (quasi 300 miliardi di lire), pari al [illegible] del fatturato del gruppo Conserve Italia. Il [illegible] polo conserviero del Sud della Francia che fa capo a Conserves France ha una capacità di trasformazione annua pari a 155.000 tonnellate di prodotti ortofrutticoli freschi ed occupa complessivamente 1330 fra lavoratori fissi e stagionali. «Con queste dimensioni Conserves France - spiegano a Conserve Italia - si colloca fra le prime tre aziende francesi del settore delle conserve».

E' diventato legge il provvedimento al centro di forti polemiche tra produttori agricoli e industriali

Arriva l'etichetta che cambia il futuro dell'olio

Per l'extra vergine devono essere Made in Italy anche le olive

ROMA. L'olio extra vergine d'oliva «made in Italy» è una realtà. Non si potrà più contrabbandare per italiano l'olio extra vergine proveniente dalla Spagna, dalla Tunisia o dal Marocco. Non solo la lavorazione delle olive, ma anche la loro produzione dovrà avvenire esclusivamente in Italia. Quest'importante norma che protegge in egual misura i consumatori e gli olivicoltori è legge dello Stato, essendo stata pubblicata ieri sulla «Gazzetta Ufficiale». Il provvedimento prevede che con la dicitura «Made in Italy» potrà essere venduto soltanto il prodotto il cui «intero ciclo di raccolta, produzione e lavorazione» si sia svolto sul territorio nazionale. La legge stabilisce sanzioni per l'uso di etichette infedeli: multa al titolare dell'impianto di raffinazione di 800 mila lire per ogni quintale di prodotto detenuto illegalmente. Nel caso di miscele di oli importati, la legge dispone l'obbligo di indicare le percentuali secondo i vari Paesi d'origine; mentre è possibile scrivere, su una parte distinta dell'etichetta, la denominazione e l'indicazione dell'impianto che ha lavorato l'olio extra vergine d'oliva.



Massimo Pacetti presidente del Consorzio nazionale olivicoltori

Nei mesi [illegible], durante la discussione finale e l'approvazione del provvedimento, c'era stata una lunga e dura polemica tra i produttori e gli industriali dell'olio di oliva. E ancora oggi - a legge pubblicata - la polemica non si è del tutto sopita. L'Assitol (Associazione degli Industriali) sostiene che le norme ora in vigore ostacolano la libera circolazione delle merci. Questa critica viene respinta dall'Unaprol (Associazione dei Produttori), che tuttavia auspica che «dal dialogo in atto con la grande industria scaturisca un contributo concreto per la definizione delle norme attuative della legge». Proprio su queste norme attuative insistono anche le industrie aderenti a Centromarca. Pur apprezzando l'intenzione del governo di tutelare il consumatore e l'olivicoltore, queste industrie sottolineano il rischio che, senza l'adozione di regole chiare e precise attribuzioni di responsabilità a coloro che ne dovranno assicurare il rispetto, si otterrà come risultato una normativa protezionistica, che potrebbe anche risultare lesiva degli interessi dei consumatori.

Occorre ricordare che l'Italia importa ogni anno tra i 2 e i 5 milioni di quintali di prodotto, per far fronte al fabbisogno interno che la produzione nazionale (in media 5,5 milioni di quintali) non riesce a soddisfare. Comunque, la legge sull'etichettatura dell'olio d'oliva è destinata a cambiare il futuro del settore. Ne è convinto anche il presidente del Consorzio degli Olivicoltori, Massimo Pacetti. «E' necessario introdurre delle novità e dei cambiamenti che riguardano tutti - dice Pacetti - e non solo i produttori, ma i rapporti di mercato, import ed export, rapporti tra i Paesi produttori comunitari e non, soprattutto dell'Italia mediterranea».

Gianni Stornello

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mobili, complementi e sistemi di illuminazione Triveneto, obiettivo di qualità

Dal 10 al 14 settembre alla fiera di Verona

Cresce il [illegible] Triveneto. Si allargano i suoi [illegible], che coprono ormai l'[illegible] sistema del mobile e del complemento d'arredo al quale nella mostra che si terrà dal 10 al 14 settembre alla fiera di Verona sarà dato un risalto particolare. Ma cresce anche per la confermata presenza di "Mondoluce", la mostra sui sistemi d'illuminazione che radunerà i migliori produttori nazionali in una rassegna contigua a quella dei mobilieri. Un altro tassello in più nel mosaico del sistema mobile-arredamento che i produttori Triveneti ricompongono ogni anno alla fiera di Verona. E ad ogni edizione lo arricchiscono di nuovi particolari vincenti. A partire dal [illegible] di espositori che [illegible] oltre seicento, distribuiti su centomila metri quadrati, per finire al numero [illegible], in costante aumento e che nel '97 hanno oltrepassato i settantamila. Di questi [illegible] cinquemila provenivano da 76 Paesi esteri.

Un [illegible] internazionale quindi, che premia un [illegible] semplice. I mobilieri del Triveneto riescono a mettere sul mercato prodotti che hanno un imbattibile rapporto tra la qualità e il prezzo. Basta qualche dato a confermarlo. Il mobilio Triveneto fattura 17mila miliardi. Di questi 8mila di export, il 45 per cento della quota italiana totale. Questi numeri consentono ai produttori di presentare una gamma completa di proposte che anche per il '98 spazieranno dalle camere da letto alle camerette, dalle cucine componibili ai mobili per hotels e comunità, dalle sale da pranzo alle armadiature, fino agli ingressi. E poi ancora soggiorni, tavoli e sedie, mobili in giunco e rattan.

Un'offerta a tutto tondo quindi che lega proposte dal gusto raffinato ad un [illegible] prezzo commerciale. Non solo. Compresa nel vantaggio dell'offerta è anche la comodità di poter vedere tutto in una sola giornata, in un'atmosfera tranquilla e rilassante [illegible] gna della funzionalità. Il quartiere fieristico infatti si trova al centro di [illegible] vie di comunicazione. E facilmente raggiungibile in [illegible] in treno o in automobile. E al[illegible] no la soluzione monoplanare e percorsi guidati facilitano la visita.

Ma il Triveneto si distingue anche per la ricchezza delle manifestazioni di supporto [illegible] invitano a considerare anche l'aspetto tecnico e culturale del settore. Anche [illegible] '98 infatti ogni giorno [illegible] convegni organizzati con enti e riviste [illegible] faranno il punto [illegible] situazione. Ricordiamo [illegible] quello di sabato 12 settembre, dove alle 10 in sala Puccini si parlerà de "Il negozio di qualità: migliorare l'efficienza [illegible] tificazione" in collaborazione [illegible] L'Ambiente Cucina.

Il panorama culturale invece giocherà fra storia e curiosità. Dalla retrospettiva [illegible] delle industrie storiche del mobile, fino alla Casa dello Zodiaco in collaborazione [illegible] studio Piazzogna nella quale dodici aziende interpreteranno l'arredamento secondo i segni. Tra questi due estremi si muoveranno una selezione di proposte dedicate [illegible] pletamento "ecologico" e di design, una [illegible] "Basi per lampade" dedicata [illegible] ceramiche dal '900 al '500 e una selezione di proposte per l'arredo di domani da parte di scultori come Mooray, Finotti, Fallani, Rinaldi e Galloni.

Lo Chardonnay Piemonte Doc 1997 Castello del Poggio è Asti d'oro

Al termine delle selezioni dei vini partecipanti alla 26ª edizione della Douja d'Or lo Chardonnay Piemonte DOC 1997 Castello del Poggio è risultato vincitore del premio speciale Asti d'Oro [illegible]

[illegible] mostra delle più famose etichette DOC e DOCG è stato ammesso anche il Grignolino d'Asti 1997 della medesima azienda di proprietà Zonin.

L'Asti d'Oro, il riconoscimento dato ai vini che hanno ottenuto il maggiore punteggio nelle rispettive categorie, premia l'impegno [illegible] della qualità, che contraddistinguono i prodotti della tenuta Castello del Poggio. Questa, situata nel comune di Portacomaro, gode di una posizione privilegiata, in una delle [illegible] a più alta vocazione enologica del territorio Astigiano.

Conto alla rovescia per Armageddon

New York, NY 1998 - TAG Heuer, la prima casa al mondo produttrice di orologi sportivi professionali, è stata scelta per cronometrare la fine del mondo nel film della Touchstone Pictures Armageddon (in italiano Giudizio Finale), il film [illegible] Disney [illegible] prodotto, un'appassionante e frenetica lotta contro il tempo per salvare la terra dall'incombente minaccia di un asteroide grande quanto il Texas. Chi meglio di TAG Heuer - la cui esperienza di 138 anni come eccellente cronometrista ha indelebilmente segnato la storia degli eventi sportivi e dei Giochi Olimpici - potrebbe cronometrare questa situazione di estremo pericolo?

Armageddon (citazione dal Libro dell'Apocalisse che indica la fine del mondo) e interpretato da Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Liv Tyler, Ben Affleck, Will Patton, Peter Stormare, [illegible] David e Steve Buscemi, è uscito nelle sale di tutta America il primo luglio 1998. *Armageddon* è prodotto da Jerry Bruckheimer e Gale Anne Hurd, diretto e prodotto da Michael Bay.

Quando la situazione si fa più tesa e il tempo passa inesorabile, ogni sguardo all'orologio di controllo missione TAG Heuer che segna il conto alla rovescia all'*Armageddon* ricorda alla formidabile squadra di scienziati NASA [illegible] lo scadere di ogni secondo. Dall'inizio alla fine del film (di [illegible] non vi daremo alcuna anticipazione) TAG Heuer spicca con assoluta preminenza come cronometrista della fine del mondo. Allo stesso modo, nella realtà, TAG Heuer ricopre il ruolo di cronometrista ufficiale dei più prestigiosi eventi sportivi nel mondo, tra cui i *Gran Premi della Formula 1* e la *Coppa del Mondo di Sci*.

Per la missione di controllo di *Armageddon*, TAG Heuer ha appositamente costruito un orologio in acciaio inossidabile dal funzionamento computerizzato, che permette alla squadra NASA del film di monitorare il tempo che resta per salvare il nostro pianeta. Quest'orologio, delle dimensioni di 150 cm per [illegible] cm, domina la parete [illegible] della missione con la propria struttura in acciaio inossidabile dello spessore [illegible] mezzo centimetro, comunque [illegible] quando l'asteroide in rotta di [illegible] la terra. L'orologio non è l'unico a cronometrare il tempo in *Armageddon* [illegible] tagonisti del film tengono sotto controllo l'evolversi del proprio destino [illegible] nale orologio TAG Heuer. Bruce [illegible] indossa un cronografo TAG Heuer della serie 2000 (perfetto per misurare quegli attimi in cui immagini della sua vita passano [illegible] davanti ai suoi occhi mentre un asteroide si sta [illegible] alla terra ad una velocità senza precedenti). Liv Tyler indossa un orologio [illegible] della serie 6000 (la [illegible] serie più lussuosa - [illegible] questo può avere alcuna importanza quando un asteroide è prossimo a schiantarsi contro la terra) e Billy Bob Thornton [illegible] un orologio [illegible] l'ultima linea di TAG Heuer, [illegible] Kirium.

Fondata nel [illegible] dal Signor Heuer con il nome di Edouard Heuer & Co. a [illegible] Svizzera, e rilevata nel 1985 dal Gruppo TAG, a TAG Heuer è stato attribuito il merito di aver cambiato volto al mercato dell'orologeria grazie alle proprie invenzioni ed ai brevetti.

Da Palazzetti nuove idee per il caminetto

Riscoprire e promuovere il valore e le qualità della civiltà del fuoco [illegible] da molto tempo uno degli impegni primari del Gruppo Palazzetti [illegible] nella produzione di caminetti e di stufe, ad alto contenuto tecnologico [illegible] sempre attenta e sensibile a qualsiasi possibile ricerca e innovazione [illegible] funzionale che estetico.

Per questa sua naturale propensione al nuovo, Palazzetti ha aderito [illegible] progetto lanciato dalla rivista Il Camino della [illegible] Editore, in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Brera.

Nell'ambito del seminario su "IL BOCCASCENA DEL FUOCO" [illegible] so per idee su questo tema che ha portato molti studenti a cimentarsi nell'esperienza affascinante di progettare la cornice [illegible] produzione industriale. Più di sessanta gli elaborati presentati che hanno richiesto [illegible] lavoro di selezione e scelta da parte della giuria [illegible] Palazzetti, Amministratore delegato del Gruppo Palazzetti [illegible] mercato, dalla Di Baio Editore, rappresentata dall'Architetto Giuseppe [illegible] Lavarini Direttore responsabile de Il Camino, da [illegible] della redazione della rivista e dai docenti dell'Accademia [illegible] Belle Arti di Brera, tra i quali il Professor Romano Perusini, coordinatore del seminario [illegible] dell'Istituto di Scenografia di Brera.

La selezione definitiva ha portato all'assegnazione di [illegible] borse di studio, più due supplementari per due elaborati ex equo. Tutte le proposte denunciano [illegible] creativa fortemente orientata alla fantasia più che alla ricerca di soluzioni [illegible] compatibili con le [illegible] produttive.

Ed è per questo che la presenza nel progetto di Palazzetti può contribuire a migliorare ed approfondire il dialogo tra scuola ed industria ed a facilitare la comprensione reciproca dei linguaggi, delle aspettative e delle [illegible] di entrambi.

Agli studenti del seminario Palazzetti ha offerto la possibilità di una presa di contatto diretta con il mondo dell'impresa, organizzando una giornata di visita ai propri stabilimenti di Porcia, dove vengono realizzati i caminetti e dove nel prossimo futuro [illegible] no messi in produzione alcuni degli elaborati premiati.

Le sette gare di Golf del Trofeo Patek Philippe "Anneau d'Or" 1998

Patek Philippe, la più celebre manifattura ginevrina di orologi, ha reso noto che la XVª edizione del suo Trofeo di golf "Anneau d'Or" in Italia si disputerà - da maggio a ottobre 1998 - su sette importanti percorsi: Villa d'Este, l'Acquasanta di Roma, l'Albenza di Bergamo, Courmayeur, Gardagolf di Brescia, l'Ugolino di Firenze e Cervia.

Il Trofeo Patek Philippe per giocatori non professionisti è considerato uno degli avvenimenti golfistici italiani ed europei di maggior rilievo per il livello dei partecipanti, i premi in palio e le numerose manifestazioni di cornice.

A conferire alle giornate di gara anche un'atmosfera di raffinata mondanità collaboreranno i locali Agenti ufficiali di Patek Philippe: Hausmann di Roma, Gobbi 1842 - Pisa - Luigi Verga di Milano, Currtis di Bergamo, Bartorelli di Riccione e Pesaro, F.B. Aurum di Aosta, Fasoli di Brescia e Fratelli Piccini di Firenze.

Da notare che su tutti e sette i percorsi, una delle [illegible] buche sarà riservata al nuovo orologio Aquanaut creato dai maestri orologiai di Patek Philippe per una vita sportiva.

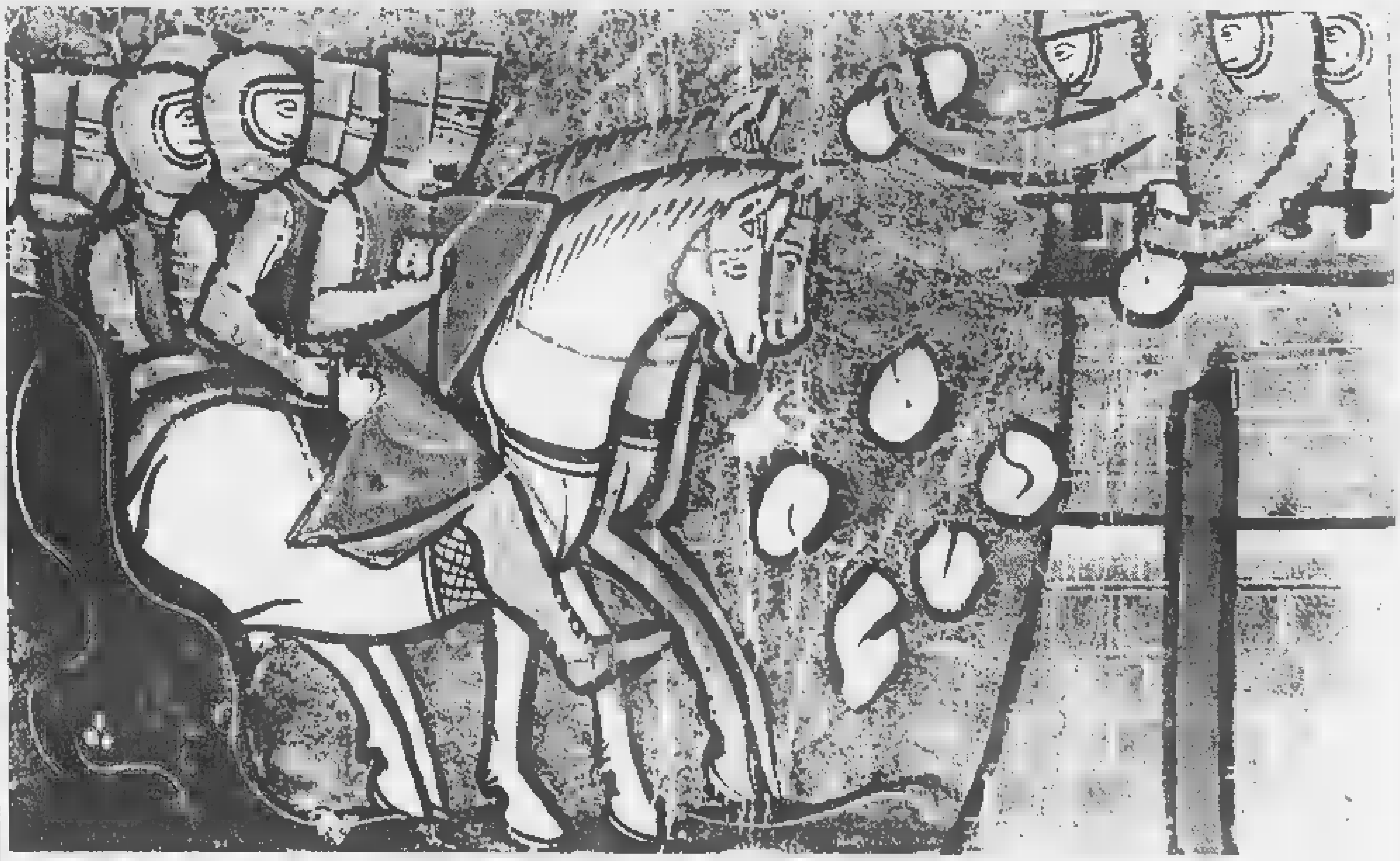
TROFEO PATEK PHILIPPE "ANNEAU D'OR"

CALENDARIO GARE [illegible]

26 -27 settembre	Gardagolf Country Club (Fasoli)
3 - 4 ottobre	Circolo Golf L'Ugolino - Firenze (Piccini)

A nove secoli dalla conquista di Gerusalemme un libro esalta il trattato del francescano Fidenzio da Padova, manuale di strategia politica del 1292

Le regole: embargo e alleanze vengono prima della guerra e del martirio



Cavalieri medievali alle Crociate; a sinistra Franco Cardini, critico sulla ripubblicazione della «Storia delle Crociate» di René Grousset; a destra Papa Innocenzo IV

150 anni dopo quegli insegnamenti servirono a battere i Turchi in Ungheria

CROCIATE

Una scuola per il dominio

A dispetto di studi sempre più approfonditi e raffinati, l'immagine delle crociate è ancora ipertradizionale. Né è riuscita a modificarla quest'epoca di celebrazioni e convegni in occasione del novecentesimo anniversario della prima spedizione in Terrasanta, ricorrenza che si estende lungo tre anni dovendo coprire il periodo che va dalla partenza di Goffredo di Buglione nel 1096 alla conquista di Gerusalemme nel 1099. Anzi. Il fatto che per l'occasione siano pubblicati o ripubblicati libri, spesso datati, sulle Crociate, ha semmai consolidato l'immagine di sempre. Ed è per reagire a questa mancanza di apertura e di innovazione nel modo di guardare a quella remota epopea, che qualche settimana fa, uno dei migliori medioevisti italiani, Franco Cardini, ha portato allo scoperto la questione nel mondo cattolico criticando duramente dalle colonne di *Avvenire* la riedizione da parte di Piemme della *Storia delle Crociate* di René Grousset.

Cardini imputa alla pubblicazione di essere carente quantomeno di una introduzione dalla quale il lettore possa apprendere che si tratta di un vecchio libro (l'autore è morto quasi mezzo secolo fa). E possa altresì sapere che, per giunta, il volumetto è il sunto di un'opera molto più completa, in tre tomi, l'*Histoire des Croisades* che Grousset scrisse a metà degli Anni Trenta.



Ma, oltre a questo, lo studioso accusa il libro in sé di riaffermare un modo di leggere il movimento e l'idea stessa di Crociata alla stregua di «una serie di esperimenti e di campagne militari, in una prospettiva che purtroppo è ancora viva e diffusa». Prospettiva che «più che inutile appare dannosa e che... lascerà intatti i vecchi pregiudizi».

A risarcimento almeno parziale di questa più che giustificata protesta di parte cattolica, in autunno sarà pubblicato dal Mulino un libro di Paolo Evangelisti, *Fidenzio da Padova e la letteratura crociato-missionaria minoritica*, che è destinato ad essere il fiore all'occhiello di una delle più serie istituzioni culturali laiche del nostro Paese, l'«Istituto italiano per gli studi storici» di Napoli, fondato da Benedetto Croce e che può essere ancora considerato, grazie all'abnegazione degli eredi, all'altezza del nome del filosofo. Intrigante sottotitolo di questo libro: «Strategie e modelli francescani per il dominio (XIII-XV sec.)». Intrigante perché mette [illegible] due termini almeno apparentemente contraddittori: «fra[illegible]» e «dominio». Cos'ha da spartire il concetto di «dominio» con la «regola» del poverello d'Assisi e dei suoi seguaci? In che senso i minoriti, gli appartenenti all'ordine dei frati minori francescani, ebbero che fare con tecniche di conseguimento e accrescimento del potere? Il saggio di Evangelisti affronta proprio tali questioni.

Si tratta di uno studio interessantissimo sul *Liber recuperationis Terrae Sanctae*, un testo commissionato al francescano Fidenzio da Padova da papa Gregorio X nel 1274, all'epoca del secondo Concilio di Lione, e consegnato a un altro papa, Nicolò IV, diciotto anni dopo, nel 1292. Siamo nella fase conclusiva dei due secoli di Crociate in Terrasanta, al momento della caduta di San Giovanni d'Acri (1291) quando i mamelucchi guidati dal sultano al-Ashraf Kalil posero fine al Regno di Gerusalemme, con una tale devastazione della regione che, anche per la memoria di ciò che accadde in quei giorni, in quelle terre i crociati non [illegible] sarebbero visti mai più.

Fu a ridosso di quest'episodio che cominciò a fiorire una trattatistica che cercava di spiegare il perché del fallimento delle Crociate (anche se, quando Fidenzio scriveva, San Giovanni d'Acri non era ancora caduta, la fine era nell'aria) e dava indicazioni su come impostare in maniera più appropriata il «recupero della Terrasanta». Trattati di cui il *Liber* di Fidenzio è sicuramente tra i primi in tutti i sensi. Dopo il suo verranno quelli di Galvano da Levanto, Carlo d'Angiò, Ramón Lull, Pierre Dubois, Marin Sanudo il Vecchio, Guglielmo di Nogaret.

Fino ad oggi, però, i grandi storici delle Crociate, [illegible] Steven Runciman, avevano guardato al *Liber* come a uno di quei testi che aiutano, più che altro, a capire la disfatta delle spedizioni per la Liberazione del Santo Sepolcro. Merito di Evangelisti è invece quello di aver messo in evidenza la ricchezza di quel testo. E l'albero nato dal seme di quella lontana relazione al Pontefice su un imminente disastro. In altre parole: il libro di quel francescano del tardo Duecento [illegible] sì a comprendere come finì la stagione delle Crociate; ma ancor più a conoscere come nacquero e furono definite impostazioni etico-politiche, appunto di «dominio», fondamentali per i secoli successivi.

Il *Liber* è costituito da novantaquattro capitoli di cui oltre venti mirano a definire le figure ottimali del leader («dux») e degli uomini («pugiles Christi») che potrebbero rendere vincente [illegible] Crociata. Impresa che, è chiaro fin dal titolo del libro, dev'essere finalizzata alla conquista, non già [illegible] Luoghi Santi, bensì di tutta l'immensa regione che va dai confini della Tunisia o dell'Egitto alla Siria e all'Eufrate. Fidenzio - che era stato per anni vicario della Provincia di Terrasanta, conosceva alla perfezione l'arabo, il Corano e aveva frequentato il sultano oltreché l'esercito nemico - propone un'organizzazione militare che, a differenza di quella che [illegible] conosciuto, doveva assomigliare il più possibile per coesione interna e unicità di guida a quella dei mamelucchi. Mamelucchi i quali avrebbero dovuto essere piegati prim'ancora che sul campo di battaglia da una strategia impostata, in modo assai innovativo, sul blocco delle navi che commerciavano con il sultanato.

«La proposta operativa del suo piano - riassume Evangelisti - si concretizza in un'azione di riconquista militare combinata per mare e per terra, che è però considerata solo come ultima ratio di una serie di pressioni sull'Infedele compiute attraverso operazioni economico-commerciali, quali l'embargo e l'attivazione di una politica diplomatica internazionale per stringere alleanze con i nemici dell'Egitto... L'idea dell'embargo applicato ai danni dell'Egitto, ricorrendo al blocco navale del Mediterraneo orientale, è così solo un tassello, anche se il più importante e innovativo di un'ipotesi pragmatica di azione molto complessa». Cosicché la battaglia, il combattimento finiscono sullo sfondo e sale sul proscenio la tecnica politica.

E quali sono questi nemici dell'Egitto con i quali Fidenzio suggerisce di stringere alleanze? Il re dei Tartari (il Khan persiano) e quello della Piccola Armenia, i cristiani orientali non greci, persino i [illegible]goli che «costituirebbero un vero cuscinetto, un'interposizione politico-militare tra Saraceni e Cristiani, nonché un fattore di evidente interferenza nel sempre più compatto dominio territoriale afro-asiatico mamelucco».

E' importante sottolineare ancora come la guerra combattuta, lo scontro mortale, l'«effusio sanguinis», anche il martirio sono visti come alternativa da evitare almeno fino a quando non si troveranno definitivamente ostruite tutte le «vie pacifiche». Anche quelle percorribili solo con una notevole dose di spregiudicatezza.

Quest'invito a battere gli infedeli alleandosi con altri infedeli ha dietro di sé mezzo secolo di esperienze asiatiche proprio dei francescani. Esperienze in base alle quali, come ricorda Evangelisti, i francescani del Duecento «ottengono vitalizi da parte del Khan, non certo cristiano, fino a riuscire a insediarsi entro la stessa corte di Kambaliq (Pechino), ove ebbero anche la possibilità di costruire e amministrare edifici di culto».

Dopo il 1245, l'anno del primo Concilio di Lione, quando Giovanni da Pian del Carpine viene inviato dal pontefice Innocenzo IV come legato papale «ad tartaros» e soprattutto verso la fine del Duecento quando si moltiplicano le missioni ad Oriente, fiorisce una letteratura di «epistolae» e «relationes» di vescovi ambasciatori francescani in Asia. Da questa documentazione emerge con chiarezza la capacità francescana di operare, all'indomani delle invasioni mongole che avevano seminato il terrore in Europa, in terre decisamente ostili al cristianesimo riuscendo a volgere a proprio vantaggio il contatto con quei nemici lontani. Come? Con l'adozione di tecniche di dominio elaborate sulla base dell'esperienza religiosa.

Il francescano, scrive Evangelisti, «è attento alla costruzione e alla diffusione della propria immagine secondo uno schema di "humilitas" potente, dunque di chi, in virtù di uno statuto pauperistico volontario, è riuscito ad accedere alle massime sfere del potere più inaccessibile, quello del nemico».

E in Terrasanta Fidenzio farà tesoro di quell'esperienza. Anche qui l'«humilitas» sarà la chiave di volta della costruzione dell'immagine del condottiero. Assieme alla capacità di mettere in ginocchio il nemico senza ricorrere, o ricorrendo il meno possibile, al sacrificio di vite umane. Fidenzio analizza con grande scrupolo le fonti di guadagno dei musulmani rappresentate dai proventi dei commerci con i cristiani e propone, come s'è detto, l'embargo per por fine ad un traffico che porta ricchezze e materie prime fondamentali indispensabili all'esercito del sultano. Blocco che dovrà interrompere anche il mercato degli schiavi che una volta in Egitto vengono convertiti all'Islam, addestrati alle attività militari e diventano i migliori cavalieri dell'esercito mamelucco, per finire in molti casi tra gli alti gradi del comando e addirittura nella linea di successione del sultano. Ma mette altresì in evidenza una grande quantità di occasioni che offrono il destro di procedere alla conquista della Terrasanta senza versare una goccia di sangue. Salvo poi riservare l'uso della forza - a consolidare la quale dovranno essere la leva obbligatoria e forme di autofinanziamento locali che in quanto tali sollevino da gravami la madrepatria - al mantenimento della pace e dell'ordine, una volta conquistata la regione.

Molto importante appare la «laicità» con la quale Fidenzio guarda alla [illegible] del crociato. Il problema è quello dell'efficienza militare e l'essersi votati alla liberazione del Santo Sepolcro non è certo garanzia di affidabilità in questo senso. A Fidenzio non importa alcunché del martirio salvifico del «miles Christi»: «Il trionfo - osserva Evangelisti - è un fatto che si misura concretamente non sull'eroismo, sull'immolarsi, sulla logica del martirio del crociato e della [illegible] mitologia diffusa nelle cronache in Occidente». «Vero cristiano» è colui che sa raggiungere lo scopo, la conquista e il mantenimento della Terrasanta, con una grande flessibilità operativa. «Chi non sa gestire il denaro, il blocco economico, l'effettiva applicazione dell'embargo commerciale (già più volte inutilmente promosso e sanzionato dal Papa), la politica demografica, non è vero crociato, anzi letteralmente nemmeno un "verus Christianus"».

Fidenzio, ogni volta che si ipotizza una situazione militare in cui alla resa c'è un'alternativa praticabile, meglio se economica, bolla come «insipiente» il crociato che la rifiuta. E «insipiente» è anche il «pugil Christi» che non sa assumere tempestive decisioni diplomatico-militari. Scrive Evangelisti: «Il martirio è dunque un'extrema ratio che nel *Liber* non è operativamente contemplata. Solo per senso di appartenenza - per dovere apologetico si direbbe - Fidenzio cita ed esalta il martirio dei frati e di alcuni milites in una situazione in cui non era stato possibile praticare un'alternativa monetaria o militare alla resa: in quest'ultimo caso, avendo dinanzi solo la conversione forzata, essi giustamente la rifiutano scegliendo la morte».

Fin qui si potrebbe pensare che questo testo rappresenti un punto di passaggio dalla letteratura che accompagna la fase alta delle Crociate ai testi della stagione che seguì la definitiva sconfitta. Una trattatistica, quest'ultima, politicamente molto moderna, ma che nei confronti della religione conservava soltanto ciò che era imposto da obblighi lessicali formali. Del tipo di quelli che sarebbe naturale individuare nell'interrelazione tra l'estensore di un testo come il *Liber*, un vicario, e il committente, il Pontefice. E invece la parte più importante dello studio di Evangelisti è proprio quello in cui, sulla base dell'esame della modificazione del senso di alcune parole-chiave («humilitas» come abbiamo visto, ma anche «paupertas», «oboedientia», «caritas», «sobrietas», «sollicitudo»), dimostra come l'opera di Fidenzio da Padova sia imperniata su una elaborazione prettamente francescana e come tale elaborazione abbia inciso profondamente sulle strategie politiche di dominio dei secoli successivi.

In polemica con un altro studioso delle Crociate, Ludovico Gatto, che, messo non in gran luce il testo di Fidenzio, aveva prestato maggior attenzione al *De recuperatione Terrae Sanctae* di quel Pierre Dubois che abbiamo citato all'inizio, Evangelisti sostiene che «la produzione francescana crociata duecentesca patisce di una sottostima per quanto attiene al suo contributo non solo di proposte operative, ma di metodologie, di approcci politici ed economici al problema della riconquista e dell'organizzazione del potere». Ma come dimostrare che l'albero di Fidenzio abbia dato dei frutti?

Per trovare proprio uno di questi frutti, Evangelisti compie un salto di oltre un secolo e mezzo e finisce nell'Europa centrale. Qui il france[illegible] Giovanni da Capistrano, dopo aver coordinato, su incarico dei papi Nicolò V e Callisto III, una grande operazione inquisitoriale contro gli eretici in Germania e Ungheria, si trasferisce a Belgrado per dar [illegible] forte all'esercito del reggente Giovanni d'Ungheria in lotta con i Turchi. Siamo nel 1456 e anche l'impresa di Giovanni da Capistrano, per essere una guerra contro gli infedeli, passerà alla storia come una Crociata. Vittoriosa, questa volta. Attingendo dal resoconto dell'impresa di un compagno d'armi del Capistrano, il francescano Giovanni da Tagliacozzo, Evangelisti dimostra come il modello elaborato da quell'altro francescano alla fine del Duecento trovi applicazione e si dispieghi in tutta la sua potenza.

Capistrano è in tutto e per tutto quel «dux» che, ai tempi dell'ultima crociata di Terrasanta, Fidenzio aveva descritto come l'unico che avrebbe potuto guidare l'impresa al successo, ad un duraturo successo. E che, dopo decine d'anni nei quali la parte più intima di quella sua strategia francescana aveva trovato applicazioni in ogni landa del mondo fino ad allora scoperto, aveva portato a compimento proprio il progetto di Fidenzio. Attraverso la cronaca dell'impresa di Capistrano, si può seguire l'impegno del «dux», scrive Evangelisti, «non solo come predicatore e promotore della Crociata che (Capistrano, ndr.) coordinerà personalmente nelle stesse azioni belliche, ma anche come attento e abile tessitore dei rapporti politici con Giovanni, reggente d'Ungheria». E il tutto sarà coronato da successo proprio perché sarà stato concepito e guidato da un condottiero, un «dux», d'ispirazione fidenziana.



Lo si capisce ancora meglio da un particolare. Capistrano si trova a difendere il regno e il reggente d'Ungheria anche dalle insidie dei nobili baroni che prima non partecipano alla crociata contro i turchi salvo poi, dopo la vittoria, reclamare ugualmente i loro diritti. E Capistrano, che aveva portato all'apice il suo potere carismatico «anche attraverso strategie di costruzione e diffusione di una sua "humilitas" chiaramente funzionale alla legittimazione della propria figura dominativa, ma soprattutto al potenziamento del suo ascendente sul "popolo"», fa un passo indietro. E' il suo capolavoro politico. Per aiutare il reggente d'Ungheria a fronteggiare i nobili ed evitare di offrire a questi ultimi un pretesto di ribellione, Capistrano scioglie l'esercito crociato e decide di dare nuova prova di umiltà abbandonando il proprio ruolo di «capitaneus», «rinunciando al suo potere e reinvestendo pubblicamente di tutta la sua autorità Giovanni d'Ungheria». Capistrano, sottolinea Evangelisti, «è costretto a spogliarsi di un potere carismatico-dominativo talmente forte da essere ormai pericolosamente alternativo a quello legittimo». Con il che, però, la sua figura risulta ancor più accresciuta. E la stabilità assicurata.

Scopriamo così una tra le più sottili riflessioni sulla conquista e il mantenimento del potere là dove meno ce lo saremmo aspettato, tra quei religiosi dell'ordine francescano ai quali il Santo aveva assegnato la regola del Vangelo per la predicazione itinerante dei valori etici cristiani, la vita in assoluta povertà, il servizio ai sacerdoti e ai fedeli (lo stato di «minorità»). Lì, proprio negli scritti di francescani su imprese di altri francescani, troviamo «spiegato come lungo le vie dell'umiltà e di altre virtù caritative si possa raggiungere il traguardo della politica: il «dominio». A patto che, beninteso, percorsi e traguardo siano quelli di una grande e ispirata politica.

Paolo Mieli

ANDREA CAMILLERI

La vedova inconsolabile



Sparisce una giovane signora, definita dai compagni di viaggio la «vedova inconsolabile». Cecè Collura indaga. Domani su *La Stampa* il commissario di bordo creato da Camilleri.

DISCUSSIONE La vittoria di Nico Orengo al premio Ceretto Langhe offre lo spunto per un singolare dibattito

A sostenere l'accusa a colpi di citazioni letterarie Beniamino Placido e Nello Ajello





Sopra, Nico Orengo. Qui accanto i giardini Hanbury sul promontorio della Mortola, vicino a Ventimiglia. Questo lembo di Liguria ha ispirato spesso l'autore del romanzo «Il salto dell'acciuga»

All'acciuga si fa il processo

Vizi e virtù d'un pesce povero

ALBA

IL premio «Langhe Ceretto», giunto all'ottava edizione, è andato ieri pomeriggio al libro di Nico Orengo, *Il salto dell'acciuga*, pubblicato da Einaudi. Un verdetto annunciato. Fin dal pranzo per 300 coperti (c'era anche l'editore Giulio Einaudi a far festa insieme altri esponenti illustri della cultura dell'imprenditoria) con menù rigorosamente a base d'acciuga. Peperoni le acciughe e acciughe rosse e verdi, tagliatelle alle acciughe verdure, vitello tonnato tagliato all'antica con salsa alle acciughe, zabaglione freddo con paste di meliga a forma di acciuga. E questo elogio all'acciuga è stato messo in scena, sul bricco di Monsordo, una giornata miracolosamente estiva: un sole che prende le nuvole dolce imperio e le sposta sullo sfondo dell'aia alla «Tenuta La Bernardina» di Bruno Marcello Ceretto a San Cassiano d'Alba.

A nome della giuria formata da studiosi italiani e stranieri Aldo Grasso spiega: «*Il salto dell'acciuga* è stato premiato perché Orengo ha saputo prendere un pesce povero di nome per farne un libro ricco di storie» l'acciuga di Orengo s'annoda di fatto quattro fili narrativi con cui lo scrittore ligure-piemontese costruisce da sempre le storie più sue. Una barca che si colora d'infanzia, legata sua volta alla storia di una fuga misteriosa, legata sua volta alla storia di una microstoria piena di diramazioni. Dietro le apparenze lievi si dipana una vera e propria ricerca gastronomica-esistenziale. L'acciuga che passa frontiera con il sale di frodo zigzagando per i cammini più impervi.

Ci hanno pensato Beniamino Placido e Nello Ajello, due maestri di umorismo ironia, a porre le domande essenziali nel processo che è stato istruito subito dopo la premiazione. Due amici che hanno toccato di fioretto con l'autore a colpi di citazioni linguistiche e letterarie, discettando due filosofi tomisti maliziosamente gentili o gentilmente maliziosi sui più sottili e «invidiosi veri». Quali virtù per l'acciuga? Quali per l'alice? Quali terre quali mari per l'una e per l'altra?

Ajello non ci ha nemmeno provato a far vincere l'alice: «In fatto di acciughe e di alici - ha ammesso - acciuga batte alice punteggio tennistico, sei-zero, sei-zero». Proprio lui, a cui sarebbe toccato fare la parte del diavolo. «Il fatto è - ha sostenuto con qualche civetteria - che io sono qui nella veste del meridionale un po' spu e sbiadito, un napoletano in trasferta permanente». Anche se poi non ha mancato di fare i suoi distinguo disegnando la sua bella geografia ittica e citando pagine dal Belli al Verga dei *Malavoglia*.

Placido si è addirittura lanciato in un appassionato elogio della figura di Olga, la sorella del contrabbandiere, il Rebissu, sedotta dal «finanziere di Caltanissetta»: «un personaggio di straordinaria e lapidaria incisività». Ma ha poi bilanciato l'iperbole con un'imputazione grave: Orengo reo di antimeridionalismo per avere usato («a pagina 10») la parola «terrone».

Sul banco degli imputati finisce però lo scrittore ligure, reo di avere usato la parola «terrone». Lui si difende: «L'ho presa dalla vita»

Per Orengo è stata difesa facile, perché la parola nel libro è scritta tra virgolette e scrivere «vuol dire raccogliere voci e disporle sulla pagina». Autoassoluzione piena. A Placido allora rilanciare la domanda più politicamente scorretta della giornata: «Ma l'acciuga è di destra o di sinistra?».

Più che Orengo al quesito micidiale avrebbero forse potuto rispondere gli acciugai della Val Maira riuniti in associazione da Mario Delpuy per valorizzare l'antico mestiere. L'ultimo degli acciugai della provincia di Cuneo ancora in attività, Sergio Rovera Bra, avrebbe potuto far notare che una volta l'acciuga «era il companatico dei poveri, ora lo è dei ricchi». A chi può più importare che al Palio di Asti diano l'acciuga all'ultimo arrivato?

Giovanni Tesio

A BIAMONTI IL P.E.N. CLUB

Festa a Parma per la cubana Cruz Varela

COMPIANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Il romanzo oggi è un di coscienza sul secolo che muore» dice Francesco Biamonti, un attimo primo di essere proclamato vincitore del premio Pen club italiano per il suo *Le parole e la notte* (Einaudi). E il secolo sta morendo anche male, tra «vergogna e disonore». Non restano, secondo il titolo del suo libro, che parole e notte: «Le parole sono quelle che gli uomini pronunciano per spiegare a se stessi il proprio destino, la notte è il filtro» perché queste parole possano risuonare come lume di candela.

Nel libro Biamonti presenze silenziose e disperate, che vengono da lontano, si addensano in un angolo di Liguria al confine con la Francia: il dramma dell'immigrazione clandestina, ma anche della difficoltà di «parlare»: e non si può negare che sia un tema fortemente evocativo per questo premio, organizzato dalla sezione italiana di una grande rete internazionale di scrittori che ha per primissimo scopo quello di difendere la libertà d'espressione. Il P.E.N. club si occupa principalmente degli scrittori incarcerati o perseguitati per la loro opera. E il vicepresidente Lucio Lami ricorda che ancora, nel mondo, sono più di seimila in queste condizioni.

A Compiano, nel grande castello (di orgine carolingia) che domina il borgo sulle balze appenniniche tra Parma e la costa ligure, il Pen club celebra dal '91 le giornate conclusive del premio. Quest'anno il presidente italiano Mario Luzi ha potuto accogliere protagonista di una storia a lieto fine: la poetessa cubana Maria Elena Cruz Varela che proprio nel '91 era incarcerata a Cuba, dove aveva fondato con altri intellettuali pacifisti il «Criterio Alternativo». Venne «adottata» con campagna d'opinione, nel '93. Oggi è libera, ed è venuta da Madrid per prender parte alla «festa». Ricordando che accanto al problema della libertà, per lo scrittore, c'è anche quello di testimoniare sempre un'etica: ed è altrettanto difficile, in certi casi altrettanto «pericoloso». Dietro una vicenda conclusa bene, ce n'è infatti una triste: quella di uno scrittore siriano incarcerato (lui perché «comunista»). Di lui il Pen non riesce ad aver notizie.



Francesco Biamonti ha vinto il premio Pen club italiano per «Le parole e la notte»

Dietro Biamonti si sono classificati, nell'ordine, Andrea Camilleri con *La concessione del telefono* (Sellerio), Raffaele Nigro con *Adriatico* (Giunti), Antonio Franchini con *Acqua, sudore e ghiaccio* (Marsilio) e Boni con *Tre donne* (Ares). Assegnato anche il premio «Gianfranco Fedrigoni», per opere editoriali di pregio, al Bonvesin della Riva (*Le meraviglie di Milano*) della Rcs-Bompiani, splendida edizione introdotta da Giuseppe Pontiggia e curata da Maria Corti. Un riconoscimento all'arte della stampa, all'amore per la realizzazione perfetta, che andato anche all'editore Allemandi e alle edizioni Centrooffset di Padova.

Mario Baudino

FATTI

Festa a Fiuggi Camilleri

FIUGGI. Sono attesi almeno lettori, oggi a Fiuggi, per l'incontro con Andrea Camilleri in occasione del suo 73° compleanno: quella che doveva solo la presentazione di un libro di successo, *Un Montalbano* (Mondadori), si trasformerà in una vera propria festa. Lo scrittore siciliano partecipa nella città termale alle riunioni letta organizzate dal «Café du Parc». [AdnKronos]

«Bolzanopoesia» in versi

BOLZANO. Le opere Attilio Bertolucci, Alda Merini e Sepp Mall sono protagoniste della prima edizione di «Bolzanopoesia», «quattro giorni di rime & dintorni» che si chiudono domani Bolzano. Questa sera alle 21, nel cortile museo di Arte moderna, David Riondino presenterà il suo ultimo spettacolo, intitolato *Ombre*, raccolta di poemi in musica basati sull'*Ecclesiaste* e il *Cantico dei Cantici*. Domani sera, «Riso Rosa Poesia», il festival presenterà attrici poe come Pia Engleberth, Maria Rossi Paola Sansone.

Gioconda»

ROMA. Il critico d'arte Federico Zeri e Giorgio Bonsanti, soprintendente dell'Opificio delle pietre dure di Firenze, si schierano a favore della rimozione della vernice ingiallita che altera la visibilità della *Gioconda* di Leonardo Vinci. Nonostante l'opposizione del Museo del Louvre, il dibattito avviato tra gli studiosi francesi e inglesi continua sull'edizione italiana del *Giornale dell'arte* di Umberto Allemandi. Zeri specifica di favorevo in via teorica, ma non nasconde le sue preoccupazioni: «Il dipinto è intatto, ha soltanto un cretto molto allargato sul collo, perché Leonardo usava oli sulla tempera; questi cretti larghi sono stati riempiti con restauro che la luce potente si vede benissimo, a toglierlo io avrei una gran paura perché con Leonardo non si sa mai qual è l'epidermide del dipinto; lui lo riprendeva, lo ritoccava. Io farei una leggerissima pulitura dalla polvere».

[AdnKronos]

AL GIORNALE

«Italia addio, l'Irlanda è più civile». La Chiesa del Concilio

emigrante in onestà e rispetto

Sono un ragazzo italiano di anni che vive a Derry, nel Nord Irlanda. Scrivo perché vorrei parlare con gente in Italia sul perché in una bella nazione come la nostra si viva così male. Per questo ho deciso di vivere a Derry. Infatti 22 anni, dopo aver vissuto come tanti altri miei coetanei, non ce la facevo più a vedere disonestà e mancanza di rispetto. Nel catechismo il prete anziché dare un esempio di educazione era il primo a comportarsi da persona ineducata; nelle caserme i graduati rubavano a più non posso, negli uffici pubblici la gente cerca di rubarti il posto in fila e infine sul lavoro non si è trattati da persone.

fabbrica dove ho lavorato per un anno e mezzo ho visto fare di tutto. Persone insultate dal datore di lavoro solo per aver commesso uno sbaglio o persone che con un contratto a breve scadenza venivano messe in soggezione quando chiedevano di andare in bagno, e ovviamente erano sfruttate più del dovuto. Un'altra cosa scandalosa in Italia, se paragonata a questo posto, è tutto ciò che riguarda inesistenti misure di sicurezza adottate nelle piccole fabbriche. I sindacalisti si vedevano solo quando passavano a chiedere i soldi per le tessere. Era molto facile capire chi erano i sindacalisti, visto che ogni sindacalista aveva almeno 5 familiari e non so quanti amici che lavoravano là dentro.

Dopo sopportato tutte queste ingiustizie per 15 mesi ho detto basta; così ho iniziato a schierarmi contro chiunque cercava di violare i diritti del lavoratore in mia presenza. Il risultato è stato quello di lasciato perché ero in scadenza di contratto. Però tuttora sarei pronto ringraziare il mio ex datore lavoro, visto che da quel momento c'è stata una svolta nella mia vita. Qui a Derry ho trovato gente che mi tratta da persona. Penso che alla base di tutto ci sia l'istruzione. In Italia abbiamo livello molto basso istruzione grazie alle persone che hanno il potere, che ci mantengono nella non conoscenza per poterci così raggirare come vogliono. Gli onesti sono costretti a lasciare l'Italia: posso dire che comunque tante le persone che non sopportano la situazione italiana visto il gran numero di emigranti.

E pensare che si parla di Derry solo per l'Ira e gli attentati: penso di aver trovato gente stupenda che ogni giorno mi insegna qualcosa e che soprattutto mi accetta per quello che sono ovvero un semplice ragazzo italiano che ha ricominciato a sognare. Mi piacerebbe capire se in Italia ci ancora persone che la pensano .

Raffaele
raphael74@usa.net

Cattolici, l'importante chiarezza

Caro «cattolico devoto praticante» Maurizio Berrino di Torino. La Chiesa del cardinale Giordano di Napoli è la Chiesa del post-Concilio nel senso anti-conciliare. La Chiesa del Concilio di papa Giovanni XXIII è stata relegata nel soffitto vaticano 20 anni fa con l'elezione dell'attuale papa Giovanni Paolo II, il papa del capitalismo moderato.

Un altro dei vescovi della Chiesa liberista wojtyliana è l'arcivescovo lituano Marcinkus, allontanato con premura anni fa in America, la patria dei «liberisti». Tra la Chiesa pre-conciliare Pio XII e quella post-conciliare di papa Wojtyla c'è quella conciliare di papa Giovanni, imbavagliata e congelata negli archivi vaticani wojtyliani.

Un suo precedente cardinale di Torino, uno dei principali fondatori della Chiesa del Concilio, padre Michele Pellegrino, il cardinale «rosso», silurato all'ultimo conclave dalla corrente di destra del card. Wojtyla, rilasciava dopo pochi mesi, il 10 maggio 1981 Gian Mario Ricciardi de *La Stampa*, parlando anche dei preti sposati cui era favorevole: «Sta rinascendo un centralismo romano. Bisogna riconoscere che certe recenti nomine (non faccio nomi) hanno sorpreso. E non sono state fatte per garantire l'attuazione del Concilio».

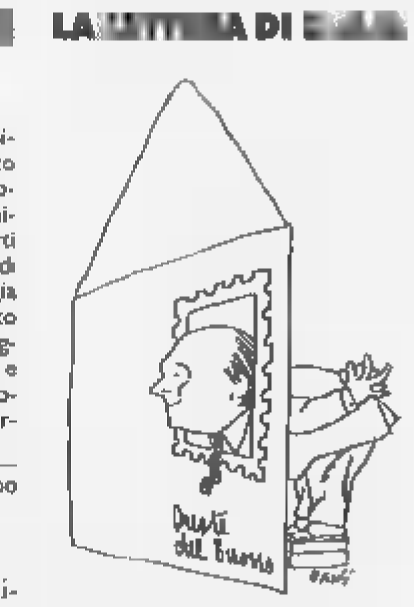
La Chiesa di papa Wojtyla, del vescovo Marcinkus e del card. Giordano è post-conciliare, non «conciliare»: prima la chiarezza la verità e poi il servilismo dei cattolici devoti praticanti!

Sac. Antonio de Angelis, Genova
Prete sposato del movimento conciliare «Noi siamo Chiesa»

LA LETTERA DI

Egregio OdB, l'altro giorno si discuteva il suicidio del Magistrato Lombardini. C'è un senso di mento nel vedere determinate «piste» si costellino di morti strane, incomprensibili. Sembra di tornare ai tempi della «strategia della tensione» quando ogni fatto veniva attribuito ai soliti personaggi. I resoconti degli interrogatori e delle procedure ricordano i processi che avvenivano «oltre la cortina di ferro»...

Gianni Fenisio, Torino



Prima o poi l'onestà vacilla

GENTILE Signor Fenisio, trovo che non sia giusto attribuire ad altri popoli un'influenza sul nostro sistema. Il sistema italiano è una squisita capacità italiana che, evidentemente, molte volte può essere contestata e combattuta, non sarà esportata per un periodo abbastanza lungo. Prima o poi, infatti l'onestà vacilla comincia a rivelarsi indecisa, pericolante, impotente a far di più, ad andare oltre, senza scatenare la più tormentosa crisi. La tensione della sfiducia è stata innescata proprio dai nostri stessi tentativi di vivere come gente onesta. Se il pool Mani Pulite si fosse accontentato di qualche episodio alla grande, ma con limiti precisi, se non avesse pensato di poter trasformare l'Italia nel paese dell'utopia, Antonio Di Pietro avrebbe potuto fare ingresso a pieno diritto nel gruppo dei pochi eroi nazionali, a fianco di Giuseppe Garibaldi. Ma Antonio Di Pietro non ha moderato la sua ambizione, e la megalomania lo ha spinto a sognarsi senza pecche, uomo purissimo, macchè uomo purissimo, angelo vendicatore con giurisdizione per ora italiana ma passibile di crescita anche all'estero. Ha illuso tanti, se non tutti di avere la medicina giusta per la cura, purtroppo ha illuso anche se stesso. Accecato dall'orgoglio, non ha visto che calpestava un intero sistema di corruzione politica che reggeva la nostra economia. Qualcosa che non accettava affatto di abdicare, e avanzava anzi dei meriti importanti. Lei, gentile signor Felisio, dice: «Spero proprio di sbagliarmi, ma pensare che su sessanta milioni di italiani solo una decina siano i puri e gli altri avanzi di galera... tipo da ci siamo sbagliati e allora...?».

Per recuperar fiducia il governo promette che ci restituirà un pezzo di eurotassa e magari quell'altro prelievo furfantesco della del medico. Ci prendono anche in giro.

Oreste

Libero arbitrio cinture

Condivido in pieno l'indignazione di chi più multe per chi sfreccia nel completo disprezzo dei limiti di velocità, parlando al telefono e fumando e, aggiungo io, non rispetta la distanza di sicurezza in autostrada. Quanto alla violazione dell'obbligo delle cinture mi pare che la decisione dovrebbe rientrare nella sfera del libero arbitrio, così come vi rientra quella di indossare o no la maglietta di lana, di viaggiare a 90 km/h piuttosto che a 130, di prendere la pillola il mal di testa. Né vale a questo proposito l'argomentazione che i danni derivanti dagli incidenti non colpiscono solo l'individuo ma hanno anche un costo sociale. Non esiste nessuna legge che impedisce di arrampicarsi su di una parete di sesto grado, o immergersi in mare decine di metri di profondità o lanciarsi col deltaplano. Eppure si spendono milioni si rischiano vite per salvare i nostri moderni «eroi»!

Andrea Botto
Rapallo (Genova)

Teniamoci il vero inno nazionale

Ciclicamente si ripresenta la ridicola querelle sull'inno di Mameli. Inutile pensare di sostituirlo con un'opera di Verdi o Mascagni: se fosse orecchiabile, cosa ci direbbe? La concepiremmo come una canzo, ma non ci ricorderebbe la Patria; sarebbe i successi dell'estate, ma allora perchè non adottiamo una canzone degli 883, o *Vita spericolata* di Vasco Rossi? Finiamola con queste idiozie teniamoci il vero Inno d'Italia.

Carcassola Filippo
Trezzo sull'Adda (Mi)

«Signor ministro non mi nasconderò mai»

Ho letto sulla *Stampa* di ieri, un articolo dal titolo «Divide l'Ulivo l'apertura all'Udr», che il ministro Bindi è inquisita perché nell'Udr c'è classe dirigente nascosta. E che il ministro parlasse di me è fin troppo chiaro dal momento che ha chiamato in mia intervi su Tangentopoli nello scorso numero di *Panorama*. Vorrei subito tranquillizzare la mia vecchia compagna partito. Non mi sono mai nascosto né mi nasconderò mai, perché, come ha dimostrato la magistratura dopo ben 20 processi, non un corruttore né un corrotto e la mia unica colpa è quella di non dichiarato alla Camera dei deputati i contributi ricevuti per le campagne elettorali.

In questi anni, è noto, ho continuato a parlare e a scrivere di politica su alcuni quotidiani nazionali, non ho mai spento la mia passione politica ed ho dato, e continuerò dare, mio contributo di pensiero e di parola all'Udr che ritengo la proposta politica più interessante di questi ultimi anni. Vorrei, però, chiedere una cortesia a Rosy Bindi di cui ho sempre apprezzato il grande acume politico (non il Ppi è invidiato molti). Avendo violato la legge sul finanziamento ai partiti vorrei avere una pubblica mortificazione. Vorrei che Rosy Bindi spiegasse a me e ai lettori come finanziò la sua campagna elettorale dell'89 nella lista della Dc capeggiata da Giulio Andreotti. E' una cortesia che peraltro non le correre alcun rischio (come si sa in giro ci sono molti magistrati che tifano per centro-destra) perché sino a tutto ottobre '89 tutti i finanziamenti illeciti sono stati amnistiati. Ma la risposta della Bindi consentirebbe a chi scrive una pubblica mortificazione avendo io finanziato contributi non dichiarati la campagna elettorale del capogruppo Dc al Parlamento Europeo negli anni in cui la stessa Bindi faceva parte di quel gruppo. Io, Severino Citaristi, Arnaldo Forlani e tanti altri amici saremmo lieti di una sua risposta che probabilmente ci farebbe capire sempre più i nostri errori. Se poi volesse addirittura ricevermi, le direi in un orecchio le modalità di finanziamento della sinistra Dc anche se di questo può chiedere al consigliere nazionale del Ppi e suo antico compagno di corrente Marcello Pagani, persona di grande perbenismo, che fu destinatario, per conto terzi, di 300 milioni della famiglia Ferruzzi così dimostrò l'indagine sul processo Enimont.

Paolo Cirino Pomicino, Napoli

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80, via Marenco 32, MILANO, via G. Carducci 29, ALBA, ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BARI, BIELLA, BOLOGNA, BRA, CAGLIARI, CASALE MONFERRATO, CATANIA, CATANZARO, COSENZA, CUNEO, FIRENZE, GENOVA, GOZZANO, IMPERIA, LECCE, MESSINA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, REGGIO CALABRIA, ROMA, SANREMO, SAVONA, VERCELLI, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	[illegible]
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0472 426376 - 422527 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4365). "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 87 To.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

FINLADY prestiti immediati casalinghe, dipendenti, autonomi pensionati. Iscr. bancaria C.C.I.A.A. 148664 Tel. 011 664.5511

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ACTIVA 011 842.758 cede bar Aga zona centralissima A più B super incasso L. 1 milione 800 mila al dì 100 mq Rif. 8011

ACTIVA 011 842.758 cede bar birreria vicinanze Lanzo incasso L. 160 milioni annui anticipo L. 50 milioni Rif. 8208

ACTIVA 011 [illegible] cede bar B super corso Rosselli incasso medio L. 300 mila al dì orario corto. Rif. 8204

ADIACENTE Piazza S. Carlo prestigioso locale 50 mq. cedesi licenza e nuovo contratto locazione. Tel. 0336 880 137

[illegible] estetica femminile con elitaria clientela
volume affari di sicuro interesse
struttura tecnologica avanzata
cedo L. 800 milioni
Baldini 596.771 Torino
Per ulteriori informazioni indispensabile appuntamento nostro ufficio

Asfaltature-scavi
impianti elettrici e telefonici
esecuzioni reti e posa cavi
categorie 1 6a e 10a 10b 1G
azienda leader nel settore
con immobile di proprietà
alto fatturato ed utile dimostrabile
CEDO 100% QUOTE
Baldini & C. 011 596.771

[illegible] uffici moderno e dinamico cedesi [illegible] Crocetta. Conduzione familiare. Conoscenza lingue. No intermediari. Tel. 011 534.374

CANCELLERIA ingrosso e dettaglio in zona centrale avviatissima utile [illegible] L. 250 milioni. Tel. 011 701.853.

CEDESI per limite di età supermercato alimentari con macelleria e profumeria mq 200 a 50 mt dal mare avviamento ventennale. richiesta compatibile col guadagno dimostrabile. Scrivere Fermo Posta [illegible] A 548336 17025 Loano Sv

EDICOLA centrale [illegible] passaggio buon pagamento [illegible] nuovo cedo. Baldini 011 596.771

Libreria leader
centralissima posizione
ELEVATO VOLUME AFFARI
locale 800 mq pluriveirine angolari
[illegible] **30% quote**
[illegible] **Srl 011 596.771**

NEGOZIO telefonia mobile centralissimo in Torino incasso L. 1 miliardo 200 milioni annui in continua crescita alto utile cedo L. 600 milioni. Baldini Srl 011 596.771

[illegible] centralissimo abbigliamento tab. IX arredamento nuovo [illegible] utile dimostrabile cedesi. Baldini 011 596.771

PALESTRA con piscina attrezzature nuove e complete 400 soci contratto [illegible] sino 2009 cedo. [illegible] 596.771

Ristorante cedesi
sulla collina torinese
locale mq. 500 circa 150 coperti
esuberante attrezzatura
alto incasso dimostrabile
Baldini srl 596.771.

Ristorante tipico
con parco secolare
gestione familiare pluriennale
incasso L. 3 miliardi
cedo riservatamente
Baldini 011 596.771

RISTORANTE zona S. Paolo tab. A-B locale [illegible] coperti buon volume d'affari cedo L. 270 milioni. Baldini Srl 596.771

RIVOLI posizione centralissima [illegible] attività incrementabile adatta 2/3 persone articoli per belle arti e ceramiche artistiche. Tel. 011 958 4270/9

RORA [illegible] bar super fronte mercato uffici L. 1 milione 100 mila al dì orario corto cedesi anticipo L. 100 milioni

[illegible]

IMPRESA VESPA
011 899.3881 - 899.4881
EX VENCHI [illegible]
nel verde complesso di piazza Massaua
alloggi con rifiniture di mq 105
[illegible] mutuo agevolato L. 2.800.000 mq
VIA ROSMINI 9
zona tranquilla tra via Nizza e c.so Dante
alloggi signorili da mq 45 90/115
L. 3 milioni 200 mila/mq e mutuo al 5%
CORSO CASALE 274
alloggio rinnovato salone 3 camere
2 wc e box 140 mq a L. 400 milioni
VIA VISTRORIO [illegible]

INVESTITALIA A Gran Madre splendido e panoramico alloggio mq 180 piano 5° più attico mq 40 piano 6° con terrazzo. Box auto. Trattative riservate. Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA [illegible] Liberty [illegible] Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA [illegible] originale alloggio mq 180 Piano 1° Box 2 auto. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Boucheron/piazza Statuto [illegible] palazzo, alloggio mq 110 salone 2 camere cucina 2 bagni piano 4° L. [illegible] Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA via Lancia presso [illegible] Montecucco alloggio con mansarda mq 120 [illegible] Box auto. Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA via Maria Vittoria [illegible] monolocale ristrutturato mq 50 terrazzino panoramico. Tel. 011 518.4366

(continua)

SE HAI [illegible] FID [illegible]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

LA DE-GA vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare allo 011 617 8174 - 011 436.2330.

Einaudi appartamento mq stabile d'epoca signorile ascensore portineria Immi Crevori 011 568 1615

LIBERO fronte Valentino signorile salone 2 camere cucina servizi box piano alto Tel. 011 562.3725.

LIBERO piazza Bernini 2 camere cucina servizi cantina piano alto Tel. 011 562.3725

LIBERO pressi corso Lione signorile salone 4 camere cucina 2 bagni 3 arie termo ascensore giardino condominiale L. 380 Tel. 011 568.3787

LIBERO adiacente via Tripoli 3 camere cucina bagno posto auto. Tel. 011 433 3223 - 433.1787 Centralcase

LIBERO Vanchiglia silenzioso salone 2 camere cucina servizi box. Tel. 011

LIBERO via Valentino Carrara ingresso camere bagno termoascensore

LIBERO zona Sistiuto 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano medie 011 0467 - 0337 220.504

LINGOTTO libero piano alto con ascensore 2 camere cucinino bagno ripostiglio

RIALTO IMMOBILIARE corso Raffaello mq 85 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel 011 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Precollina Casale alloggio in villa mq 170 box doppio giardino privato Tel 011 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Precollina Crimea mq 200 casa epoca piano alto box doppio perfetto. Tel. 011 562.2252.

RIALTO Precollina Giacomo prestigioso mq terrazzo box parco condominiale. Tel 011 562 2252

RIALTO Precollina Alberoni mq 170 box giardino condominiale Tel 011 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Precollina strada del Nobile mq 200 ristrutturato termoautonomo box giardino Tel 011 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE Precollina strada Mongreno mq 170 giardino privato box doppio Tel 011 562.2252

IMMOBILIARE via Sismonda (corso Lecce) mq 130 giardino privato garage molto carino. Tel. 011 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE villa epoca S. Belgiano mq 310 terreno mq 5000 bella posizione Tel 011 562.2252.

RIVOLI via Rosta alloggi a schiera su 2 piani più mansarda e giardino consegna fine '98. Serim 011 562 9801

SABATERI IMMOBILI 011 655.350 libero zona Aeronautica via Villafranca camera tinello cucinino bagno

in via Le Chiuse 97 alloggi da 50 a 105 mq con box auto giardino in pronta consegna. BORINI & PRONO vende Tel. 011 562.2992

SASSI libero in palazzina recente giardino 3 camere 2 bagni mq 170 L. 430 milioni volendo box Edilcase 011 561.3535.

SPAI IMMOBILI antico corso Francia mq 208 ingresso salone camino 3 camere cucina bagno panoramici terrazzi Tel 011 544.533

IMMOBILI Cavoretto villa indipendente mq posizione splendida 600 mq di giardino box auto condizioni ottime. Tel. 011 544.533.

Castello secoli superficie di mq 10 mila. Parco secolare mq 35 mila. immobile esclusivo di particolare pregio storico artistico ambientale VENDO

VENARIA vendesi vari tipi di appartamenti mutuo prima casa TEL. 011 452.5361

PIOBESI TORINESE 'EX SILPA' vendo/affitto capannoni artigianali industriali uffici e ampi piazzali TEL. 0121 322.262

ACQUISTO

RICERCHIAMO per società di servizi S.p.a. FABBRICATO CASAPIEMONTE HERMADA

RICERCHIAMO

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

AUTOVEICOLI

VIAGGI E VACANZE

MATRIMONIALI

VARIE

Bella e infelice: cent'anni fa moriva la principessa d'Austria. La ricordano spettacoli e cerimonie e per la prima volta escono in Italia le sue poesie

Sissi: «Franz, sei un asino»

Nei versi lo sfogo contro il marito imperatore

TRIESTE

PER il mondo intero era il Kaiser Franz Joseph, l'imperatore. Lei invece lo affida ai posteri con l'epiteto di «porco», «somarello purosangue», [illegible] delle disgrazie». Ma in fondo pur sempre [illegible] tesoro». Così scrive Elisabeth, Sissi, l'inquieta moglie di Francesco Giuseppe, nel suo *Diario poetico*, raccolta di versi composti tra il gennaio 1885 [illegible] l'inverno 1888-'89 (l'anno in cui il figlio Rudolf si suicidò [illegible] Meyerling). Le poesie, già note in Austria [illegible] [illegible] Germania, vengono ora tradotte in italiano e pubblicate dall'Mgs Press di Trieste in un volume organico che raccoglie un corposo numero di liriche scelte. Al diario poetico, che sarà in libreria [illegible] fine ottobre accanto al resoconto [illegible] retroscena del delitto storico (*L'attentato*, edito dalla Mgs Press), si accompagna una puntuale prefazione di Brigitte Hamann, autrice della più accreditata biografia di Sissi (la pubblica Tea) e scopritrice illuminata di questo prezioso documento. Ritrovarlo non è stato facile. Al contrario. Ossessionata dalla paura che [illegible] sue poesie non potessero sopravviverle l'imperatrice affidò due cassettine sigillate e alcune copie stampate segretamente nella tipografia imperiale al fratello Karl Theodor e al principe Rudolf Liechtenstein affinché il loro contenuto venisse reso pubblico sessant'anni dopo la sua morte (ne sono dovuti trascorrere invece ben ottantasei). La questione fu complessa non solo perché le due cassettine dovettero superare i grandi rivolgimenti storici del nostro secolo ma perché dovettero vincere anche timori e incertezze diplomatiche: si temeva che all'interno vi fossero chissà quali segreti familiari e di Stato. Dentro quelle [illegible]tole di latta c'era invece la confessione di una donna, con la corona e le catene [illegible] un'imperatrice.

Nonostante si dicesse ispirata dal grande Heine, che studiò a fondo, il diario non è in alcun modo un'opera d'arte. E' piuttosto lo zibaldone sincero fino al punto d'essere impietoso di una Kaiserin infelice, lo sfogo di una sovrana che superati [illegible] cinquant'anni aspira a parlare alle «anime del futuro» giù dal trono, senza più [illegible] e ipocrisie.

Al centro dei [illegible] pensieri [illegible] dei suoi versi il marito è figura onnipresente e ossessiva, imperatore implacabilmente fedele ai suoi compiti [illegible] per questo motivo noioso, un po' stolido e per certi aspetti mostruoso. «Sopporta in silenzio le piattezze/che egli esterna con aplomb» - si raccomanda. E ancora: «Piena di grilli era la sua grande testa/ed era un gran furbone;/se lo pigliavo per il ciuffo griglo/s'induriva solo la collottola./Quante volte mi ha tenuto il broncio/se [illegible] e mi impuntavo!/Indulgenza ho ottenuto invece/quando lo placavo con moine». Lei lo ama e [illegible] odia. «Mi vagheggiavi con lusinghe/ [illegible] scopo avevi allora innanzi a te;/ - scrive - poi lo hai ottenuto, e io potevo andare,/non servivo più».

Non basta. Per definirlo ancora una volta asino scomoda il maestro, Heine, [illegible] alludendo ai versi de *Il cavallo e l'asino* appunto, lo immortale a quattro zampe. «Quello che Oberon (Francesco Giuseppe, ndr) combina a Titania (Elisabetta, ndr) non importa,/il [illegible] principio è: non mettiamoci a disagio./Se di cardi [illegible] di castagne uno si accontenta/sarà lei stessa a volerglieli servire».

Porco, somarello, e alla fine anche affettuosamente carpa (*ponty* in ungherese). «O ponty mio, che mi sono presa all'amo/ da un punto assai profondo,/l'animale più fedele alla fine fosti tu/perché so che [illegible] tu mi ami ancora». E Francesco Giuseppe? Lui che [illegible] ama e la rispetta pur nel s[illegible] anticonformismo, non riesce a proteggerla da [illegible] stessa, dal suo carattere ribelle [illegible] spigoloso, non è in grado di salvarla dalla disperazione e dall'anoressia che l'allontanano sempre più dalla realtà. Allora Sissi per riempire i silenzi e il vuoto da lei lasciato nei lunghi viaggi, in cerca di una via di fuga, lascia che una donna, l'affascinante attrice Katharina Schratt, si affianchi al marito. «In fondo era un tesoro, a parte tante arrabbiature:/è per questo che occupa il posto d'onore/nella mia personale collezione!».

Repubblicana, anticlericale, sprezzante della vita di corte fino al punto di sentirsi profondamente estranea alla [illegible] imperiale, in questo diario Sissi critica duramente e quasi processa il mondo cui appartiene. E lo fa dal di dentro, dal suo scranno, dal [illegible] ruolo «alto». [illegible] figli degli Absburgo! - esterna ancora - uscite/fuori dall'ombra del vostro baldacchino/e siate voi oggi per il popolo/uno stuolo di servitori per grazia divina».

Detestava anche la borghesia e «gli ibridi boriosi, figli né del popolo né della nobiltà». Odiava, lei che aveva il terrore di ingrassare, i banchetti e i suoi frequentatori vuoti e formali. «Le frasi sono sempre quelle/si ripetono in tutti i Paesi:/"Come sta il vostro augusto consorte?"/"Oh benissimo, Le invia i suoi omaggi"». Ma era una pacifista convinta («Ordina ai tuoi militari/di deporre le armi,/al tuo popolo rendi onore oggi/per questo esso ti benedirà») che aveva trovato pace solo nella natura. Amati sopra ogni altra cosa, i prati, i boschi, le montagne, avevano il potere di ricondurla a un'infanzia che era stata, quella sì, «felix».

Elena [illegible]

[illegible]

Un balletto con la Fracci

TRIESTE. *Per Elisabeth*: [illegible] questo il titolo del balletto interpretato da Carla Fracci che sarà in scena al teatro comunale Giuseppe Verdi di Trieste giovedì, giorno del centenario della morte (lo spettacolo verrà replicato fino a domenica). Si tratta [illegible] un lungo flash-back in due tempi realizzato da Beppe Menegatti nel quale testi di Heine, Carmen Silva [illegible] della [illegible] Sissi si intrecciano [illegible] pagine musicali di Brahms, Wagner, Mahler, [illegible] Strauss. «Per Elisabeth» [illegible] il secondo omaggio «triestino» che Carla Fracci tributa a Sissi: nell'ottobre dello scorso anno fu la famosa étoile [illegible] presenziare alla ricollocazione dello storico monumento all'imperatrice. La statua bronzea che raffigura Sissi [illegible] un basamento con due gruppi marmorei venne inaugurata la prima volta nel 1912 e poi rimossa nel '21, in quanto incompatibile [illegible] l'irredentismo giuliano, poco dopo il passaggio di Trieste all'Italia. Dimenticato a lungo nelle scuderie di Miramare, ora il monumento [illegible] tornato a dar mostra di sé nella centrale piazza della Stazione. La sede Rai del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Romano Frassa, celebrerà infine la consorte di Francesco Giuseppe con una serie di programmi radiofonici [illegible] televisivi. Tra questi anche un film documentario intitolato *Le principesse della diserzione* nel quale la [illegible] [illegible] Sissi si incrocia [illegible] quella di Lady Diana. (e. m.)



Un'immagine del monumento alla principessa Sissi, da poco riportato nella piazza della stazione [illegible] Trieste

UN SOMARO

Lacrime amare del peso
di una vita
ho visto premerti agli occhi.
Mi bruciava quella stilla
del tuo pianto
sino a consumarmi dal dolore

I tuoi capelli anzitempo
incanutiti
erano un rimprovero
in silenzio,
e la fedeltà di tanti lunghi anni
io non l'ho meritata mai.

Eppure in quel momento
con la tua testa grigia
sembravi in tutto e per tutto
aver l'aspetto di un somaro.

da L'ispezione d'un cadavere *nella raccolta* Canti d'inverno *Giugno 1887*

I SEGRETI DEL SUO STILE

Era una santa anoressica da film di von Strobeim

MA esiste uno [illegible]tile-Sissi? A guardare le miriadi di mostre a lei dedicate, da Vienna a Parigi, da Monaco al Beau Rivage di Ginevra, dove fu trasportata dopo «il colpo assassino», scatta subito agli occhi, tra i traforati ombrellini con cui cercava di tamponare il disastro del tempo, tra i ritratti impeccabili dei suoi adorati cani (fra cui troneggia [illegible] luciferino alano Shadow che pare un cavallo dei Fratelli Marx entrato per sbaglio [illegible] quei salottini tutto *boudoir e bons mots*) e pare coagularsi intorno a lei come un'architettura punitiva [illegible] soffocante dell'esistenza, una sorta di psicodramma divenuto arredamento.

E tanto il cugino Ludwig dispendiava fortune in pinnacoli neogotici, in castelli fantasticati e wagneriani, che volevano raggiungere il cielo nibelungico con guglie infinite, tanto il «gusto-Sissi» si sviluppa beneducatamente in villotti bassi e modesti come scarpe tozze da secondo pomeriggio, una serie di padiglioni da [illegible]accia quadrati e rudi come [illegible] marito scontroso. [illegible] che forse le ricordavano troppo quei tetri *pavillon* termali in [illegible] lei tentava [illegible] di lenire le sue nevrosi e fuggire, sotto velette [illegible] ventagli protettivi, l'uggia del Regno. Tanto più che poi a costruirgliele in perenne dissidio e [illegible] riempirgliele di ninnoli era l'Imperial Consorte senza nulla capire di lei (che amava invece lo stile [illegible]lico, neo-greco, e che solo nel castello di Corfù trovò qualche conforto).

Prigioniera dell'infelicità! [illegible] simbolo più impressionante di quell'ipocondria divenuta *décor* sta nel viennese palazzo di Hofburg, in quella sala del guardaroba detto *toilettenzimmer*, con quel [illegible] un po' sinistro che sta tra la Danza Macabra e un'opera immaginaria [illegible] Hindemith. Accanto [illegible] lampadari di Murano, al voluminoso ritratto degli inseparabili *Flick* e *Flock*, cavalli lillipuziani, a lato di una incongrua specchiera neo-rococò in stile *Rosenkavalier* di pessima regia Karajan, rabbrividisce tristissima la spalliera per i suoi esercizi fisici su cui ogni giorno torturava e crocifiggeva il suo asettico corpo di absburgica Santa anoressica da film di von Strobeim.

Marco Vallora

[illegible]

Ribelle come Diana alle leggi di corte

ERA giovane, sfolgoreggiava per la [illegible] bellezza; era andata sposa all'erede del più importante trono d'Europa; aveva accettato, *bon gré mal gré*, un marito che non amava e i suoi tradimenti; non poteva accettare i rituali ingessati della corte, che scardinava ogni giorno con [illegible] propria condotta. Si allontanò da quel mondo, che sentiva opposto al suo, tentando vie di uscita nello sport e nelle opere di benefi[illegible]. La sua morte tragica, all'estero, impressionò il Paese, tanto da farle perdonare il disinteresse per la famiglia e lo [illegible] verso la dinastia. Ma non si chiamava Diana. Si chiamava Elisabetta; anzi, Sissi, come veniva soprannominata in casa, e come rimase nella storia.

Le analogie si fermano qui. La donna sepolta da cento anni nella cripta dei Cappuccini a Vienna viveva [illegible] una temperatura spirituale assai più alta della principessa stritolata l'anno scorso fra i rottami di una Mercedes a Parigi. Anche se la [illegible] vita fu tutta una fuga dalle responsabilità del [illegible] ruolo, [illegible] aspetti anche sgradevoli, Elisabetta [illegible] una statura intellettuale superiore, un nocciolo di personalità durissimo, inscalfibile per gli [illegible] potenti che la circondavano. Non riuscì [illegible] domarla, anzi ne fu [illegible]cube, il più potente di tutti, Fran[illegible] Giuseppe d'Absburgo, investito di un'autorità che gli scendeva dal Sacro Romano Impero.

L'incontro fra i due [illegible] avvenuto per [illegible] equivoco, nel 1853, quando lui, già imperatore, aveva 23 anni e lei 16. A Francesco Giuseppe era stata destinata la sorella maggiore, [illegible] bella Elena [illegible] Baviera; [illegible] il signore di Vienna rimase colpito dalla sedicenne che la accompagnava, considerata il brutto anatroccolo di famiglia. Lui solo aveva intravisto in lei il futuro cigno; e la chiese subito in sposa. Elisabetta era an[illegible] così bambina che uno fra i primi regali del marito fu un'altalena, da lei molto apprezzata.

Le incomprensioni fra Sissi e la corte viennese cominciarono dal primo giorno. I cugini ba[illegible] erano ritenuti dagli Absburgo, e soprattutto dai [illegible] cortigiani, dei miserabili. La giovane bavarese non fece nulla per sciogliere quella ostilità. Lei era abituata a vivere libera, il protocollo di corte le ripugnava. Per anni subì l'autoritarismo dell'arciduchessa Sofia, la terribile madre dell'imperatore, che difendeva i costumi dell'ancien régime. Poi cominciò a ribellarsi, sconvolgendo secoli di cerimoniale. Faceva ginnastica. Andava a cavallo - una donna! - nelle sfilate. Organizzava balli fra le giovani coppie se[illegible] invitare le madri. Fumava - scandalo degli scandali - in carrozza. E, cosa insopportabile per quel mondo che detestava i libri, leggeva: autori pericolosi, corrosivi dell'ordine costituito, come Schopenhauer, come l'ebreo Heine, [illegible] voleva dedicare un monumento, suscitando gli attacchi degli antisemiti.

Finché entrò in crisi anche [illegible] suo rapporto con Francesco Giuseppe [illegible] decise di andarsene. Viaggiava con tutti i mezzi pur di stare lontana da Vienna. Il [illegible] popolo sapeva di avere per sovrana la donna più bella del mondo, [illegible] [illegible] la vedeva mai. E compiangeva il povero imperatore, costretto a provvedere da solo anche ai doveri di rappresentanza. Quando proprio era obbligata, Sissi passava per le vie della capitale in carrozza chiusa, invisibile a tutti. Non si occupò quasi dei figli, che le erano stati sottratti subito dopo la nascita dall'arciduchessa Sofia; salvo l'ultima, Maria Valeria, della quale si occupò [illegible] troppo, ingelosendo gli altri. Non capì il dramma del terzogenito Rodolfo, che sarebbe sfociato nel suicidio di Mayerling.

Tagliata fuori dalla politica, isolata dalla corte, passò gli ultimi trent'anni di vita [illegible] non far nulla, pensando solo al culto della propria bellezza. Quando la li[illegible] di Lucchesi le penetrò nel cuore, il 10 settembre 1898, era una donna rugosa, vecchia a 61 anni, prigioniera di se stessa; e con un inutile vitino di vespa.

«Adesso tutti costoro che sin dal mio arrivo qui hanno parlato tanto male di me potranno essere tranquilli che passerò [illegible] lasciare [illegible] traccia [illegible] Austria», aveva scritto, dopo i funerali di Rodolfo. Non sapeva che stava lasciando [illegible] mito.

Giorgio Calcagno

DIMENTICATA DAI VIENNESI

Ma gli stranieri fanno la coda per portare fiori sulla tomba

VIENNA

SE non fosse per i branchi di italiani, tedeschi e giapponesi che, più numerosi del solito, affollano la cripta dei Cappuccini e il castello di Schönbrunn, pochi a Vienna si accorgerebbero che giovedì 10 settembre ricorre [illegible] centenario dell'assassinio di Elisabetta, imperatrice d'Austria e Ungheria. Della amatissima e mitizzata Sissi gli abitanti della capitale hanno avuto abbastanza fin dall'inizio dell'anno e ora sono [illegible]zi: perfino la televisione di Stato, che venerdì sera aveva in programma una trasmissione dal titolo *L'immortale Sissi*, l'ha cancellata, dando la preferenza a uno speciale sullo *zar* Boris Eltsin. Per vedere l'imperatrice in tv, gli austriaci hanno dovuto sintonizzarsi sul programma [illegible] Sat della Germania.

«L'anno di Sissi», cominciato con l'anticiclica cancellazione del musical *Elisabeth*, dopo 1278 rappresentazioni [illegible] quasi un milione e mezzo di spettatori in cinque anni, è continuato con un flusso straordinario [illegible] visitatori, quasi tutti stranieri, ai quali l'industria turistica [illegible] andata incontro [illegible] una valanga [illegible] offerte: dai cioccolatini ai liquori, [illegible] tè dimagrante al caffè, dall'olio di semi alle bambole Barbie, dalle scarpe per bambini ai foulard di seta (l'originale è stato venduto all'asta per 18 milioni di lire), dalle valigie agli occhiali, dai cd alle videocassette, dalle acrobazie di cavallerizze in [illegible] al conio di monete d'oro, di tutto [illegible] [illegible] prodotto [illegible] venduto ad alto prezzo. La sola mostra *Elisabetta, bellezza per l'eternità*, divisa tra Schönbrunn, Hofburg e Villa Hermes, ha registrato un milione di visitatori, mentre della [illegible] dozzina di biografie dell'imperatrice uscite quest'anno ben tre figurano nei primi posti della lista dei best-seller.

Insomma, Sissi ha attirato a Vienna una quantità insolita di visitatori e ha portato in Austria centinaia di miliardi di valuta. Un motivo di più per ricordare il centenario della sua tragica morte. Ma Vienna ingrata non ricorderà la data. «Purtroppo - dice amareggiata Helga Bock, la specialista di Sissi nell'ufficio turistico di Vienna -, nessuno ha organizzato nulla, nessuno ha voluto pensarci». Soltanto i frati che custodiscono [illegible] tombe degli Absburgo nella cripta dei Cappuccini hanno [illegible] programma una [illegible] per Elisabetta alle 16 di giovedì prossimo.

«Non so chi verrà - dice il priore, padre Gottfried -, nessuna autorità dello Stato o della città si è finora annunciata. Penso che sarà presente qualcuno degli Absburgo. Forse Otto con qualcuno dei figli». Nella cripta, intanto, il pellegrinaggio dei visitatori è continuo, padre Rudolf dice che è eccezionale. La tomba di Elisabetta, che sorge a sinistra [illegible] più in basso di quella del marito, l'imperatore Francesco Giuseppe (sul lato opposto vi è il sarcofago del figlio Rodolfo, suicida con la giovane amante Maria Vetsera), è ricoperta [illegible] fiori, come sempre.

Ma ora che [illegible] centenario si avvicina, i fiori, mazzi, corone e cuscini, [illegible] più del solito, coprono tutto il sepolcro. Sui nastri - stranamente - ci sono scritte in lingue straniere: una in ceco, quattro in ungherese (la lingua che Sissi volle imparare perché amava i magiari) e tre in italiano: accanto a un biglietto di Trieste illeggibile, c'è un leggiadro mazzo di una Deborah Bo (sarà il cognome o la sigla di Bologna?) Italy e [illegible] ricco cuscino di garofani bianchi e rossi, i colori della bandiera austriaca. Sul nastro si legge il nome dell'offerente, [illegible] F. Giassico, da Cormòns, in quel di Gorizia. In lingua tedesca nulla.

Tito Sansa

■ ■ ■ «Ho provato la Vecchia Trattoria di Campobasso e il Grande Albergo di Potenza»

IL RISTORANTE

Sorprese molisane in tavola

E' il Sud dell'eroismo, della passione, del sacrificio. E' il Sud dell'impegno, della voglia di fare, del darsi da fare. E' il Sud che deve lottare, in questo settore, in una situazione sociale che alla gastronomia non dedica né passione né attenzione. Girate per Campobasso e, a parte il cuore del centro storico, toccherete ■ mano, in uno dei più brutti capoluoghi di provincia e di regione d'Italia, che ■ voglia dire la mancanza di ricchezza. A suo tempo abbiamo provato il miglior albergo della città: roba da mettersi ■ mani ■ capelli. Che ■ deve essere, qui, la ristorazione? Dovrebbe essere un disastro, se pensate che anche le istituzioni ritengono che 60.000 lire per un pranzo da offrire a un ambasciatore ■ ■ importante Paese straniero siano una cifra eccessiva, pazzesca, inspendibile. Campobasso ■ lo specchio del Molise: gastronomicamente parlando, con la Valle d'Aosta, la più povera, la più malinconica, la meno interessante, la più noiosa, ■ più ripetitiva ristorazione dell'Italia intera.

Poi, nel cuore di Campobasso, in ■ pezzetto, unico, di un certo fascino in città, il sonno della gastronomia, viene rotto da una coppia, marito e moglie, lei in cucina, lui in sala, che mandano avanti la ristorazione degli ■. Due lampioncini segnalano, all'esterno, questo posticino della gola. Una bussola di legno chiaro vi ■ in questa sala piacevole. Accanto a qualche ninnolo d'una volta, diplomi di buona cucina, vecchie immagini della Campobasso che fu, sicuramente più bella ■ quella di oggi, nicchie su cui ■ bottiglie, anche grandi, ■ super alcolici. Sedie impagliate, caldo pavimento di cotto, tavoli opportunamente distanti, tovaglie (e copri macchia) di lino color crema, segnaposti blu, centrini all'uncinetto, una rosa; se farà ancora caldo, poi, un giardinetto all'interno. E poi c'è la sorpresa dell'enogastronomia. Già, perché ci sono mezze bottiglie, il vino da dessert, potrete anche averne un bicchiere soltanto, i distillati sono quelli che possono chiudere al meglio ■ pranzo come si deve. E allora, sbevazzando il Biferno rosso Ramitello ■ Majo Norante ■ 1995 (16.000 lire) ■ sbocconcellando pani diversi, eccomi assaggiare piatti amorevoli per rispetto delle tradizioni, ricerca degli ingredienti locali, affetto per la propria città, la propria provincia, la propria regione, la propria terra. Insomma, tradizione e territorio. Si comincia con ■ fiore di zucchina farcito di ricotta, con fave dell'orto con caciotta, con i salumi fatti in ■ ■ poi si va avanti con ■ mantecato ■ baccalà e patate all'olio nuovo, con le «fronne di rose» (petali ■ rose) cioè le ■ di pasta insaporite di prezzemolo ed aglio novello al ragù ■ papera. Al primo piatto, linguine in sugo di baccalà e mollica abbrustolita ■ cavatelli con funghi cardoncelli ■ fonduta di pe■. Al secondo, gratin ■ baccalà e finocchi e cosciotto di agnello molisano alle erbe. Aprite il dessert con i ghiotti formaggi locali ■ chiudete con il semifreddo di nocciole al Moscato di Pantelleria e con la cas■ ■ ricotta di pecora. Ad ulteriore prova di professionalità, pane coperto e servizio sono compresi nei prezzi. Pranzo medio completo con 60-70.000 lire in un ristorante di grande piacevolezza.

Ultima prova: 13 maggio 1998

SOTTO I **10/20** DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

VECCHIA TRATTORIA DA TONINO	
Campobasso, corso Vittorio Emanuele 8	
Tel. (0874) 415200	
CHIUSURA	Domenica
CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat	
VOTO	**14/20**



Dalle tradizionali «fronne di rose» al baccalà e ai dolci ecco il riscatto di una cucina povera

Il personale è veloce ed efficiente l'arredo funzionale ma radio e telefono sono da sostituire

L'ALBERGO

Valigie e fax, il servizio è ok

BE', la prima volta che verrete da queste parti, non potrete non tirare qualche accidente. Potenza si stende molle e flessuosa sul fianco della montagna, attorno agli 800 metri di altezza, e le strade della città sono tutto un ghirigoro. O dormite fuori città o, ■ entrate nel capoluogo della Lucania, per affari o per vacanza, magari anche gastronomica, dovete sopportare il fatto che i cartelli indicatori siano pochi e che, soprattutto, ci si gira sempre ■ se stessi, una curva dopo l'altra. Per ■ ■ questa sarà l'impressione di uno, magari un guidatore d'autostrada come me, che deve raggiungere per la prima volta il più ■ albergo della città. Più noto e, oltre tutto, anche il più utile, il più comodo per chi viene qua per lavorare: una volta che ci ■ davanti, vorrà dire che sarete pure arrivati nel cuore economico ■ politico della città, ■ agli uffici importanti e, perché no, ad un passo dalla strada del passeggio e degli acquisti.

Il posto ■ ha sicuramente fascino particolare: ■ Grande Albergo è ■ convenzionale albergone di sei piani, lungo alto e stretto, che spunta anche da lontano. Però, davanti, c'è qualche pratico posto auto dove, con il permesso nominativo che vi consegneranno in portineria, potrete tranquillamente parcheggiare anche ■ siete in pieno centro.

Quali sono le ■ che abbiamo trovato subito, appena arrivati, ■ prima di dover consegnare i documenti? Cortesia, servizio, disponibilità. Se, ad esempio, in quel momento ■ c'è nessun altro, è lo stesso addetto al ricevimento che ■ occuperà con efficienza e velocità, ■ vostro bagaglio. La hall ■ ampia, ben tenuta, lucente, arredata magari in modo convenzionale, ■ piacevole, ■ fortevole, tranquilla anche nei momenti di punta. Tra vetrinette lucenti, scenderete nell'arioso settore bar, affacciato sulla pianura, dove sarà un piacere bere ■ cosa o ascoltare della musica serale, magari nell'attesa ■ andare a mangiare in quel ristorante di cui abbiamo già scritto e che è il migliore della Lucania e uno dei più validi di tutto il Sud.

La mia 504 si apre, sulla destra, con il bagnetto (cieco ma funzionale ■ dotato anche di phon e, soprattutto, di ■ luce che potete regolare a vostro piacimento: per me che di notte dormo sempre al lume ■ ■ lampada...); la camera ha un arredo se ■ogliamo consueto, ma corretto ed in ottime condizioni. Lo spazio non ■ enorme, ma c'è un'ampia mensola dove aprire ■ vostra valigiona da aereo (di quelle pratiche, ma grosse, a conchiglia) non sarà un problema; però la radio non funziona, il telefono ha l'attacco a baionetta (ma ■ quanto tempo fa è?).

Nella funzionalità di cui dicevo prima c'è anche il fatto che, quando arriva un fax (il numero ■ uguale al telefono!?!) vi avvertono in came■ e poi ve lo portano: cosa normale, certo, ma in quanti alberghi anche ben più lussuosi, ve li piaz■ in casella e sono cavoli vostri... A tutto aggiungiamo che il panorama sulla montagna di fron■ ■ grandissimo, imprendibile, pieno di fascino. Alla mattina, mangerete tre piani sotto, in una bella sala grande ■ panoramica, con ■ buon servizio ed un buffet magari convenzionale, ma assortito.

Ultima prova: 1° giugno 1998

PREZZI	
SINGOLA	80-125.000
DOPPIA	130-195.000
■ COLAZIONE	compresa

GRANDE ALBERGO	
Corso 18 Agosto 46, Potenza	
TEL.	(0971) ■
FAX	(0971) 410220
CATEGORIA	★★★★

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
		DARIA		
		BOCCE		

In una località estiva vengono disputati, ■ ■ giorno dal mercoledì alla domenica, ■ tornei di diverse specialità «balneari» per coppie miste con differenti premi in palio. I vincitori sono state coppie in cui erano tutti diversi i cognomi, i nomi dei mariti e i ■ ■ mogli.

1. Norberto ha vinto il torneo ■ castelli di sabbia; i Gialli quello ■ frisbee.
2. Il venerdì s'è disputato il torneo ■ bocce, vinto da Daria; Maurizio ■ ha vinto il torneo ■ sabato.
3. I Neri hanno vinto il torneo disputato il giorno prima di quello vinto da Cecilia, che non è moglie di Stefano.
4. Il premio ■ torneo di ping-pong ■ ■ borsa termica, quello del torneo di tamburello non era la radio.
5. Adriana ha vinto il ■ ■ mare nel ■ disputato il giorno prima di quello vinto da Pietro Rossi.
6. Stefano, che non ha cognome Bianchi, ha vinto il ■neo 2 giorni prima ■ Gilda ■ uno prima ■ Ottavio Verdi.
7. Fernanda, che non ha vinto il torneo ■ mercoledì né quello della domenica, s'è aggiudicata gli ■ solari.
8. Lo zainetto è stato il premio che ha vinto Maurizio; la radio non è ■ il premio ■ torneo del giovedì.

Chi è la moglie ■ Maurizio? In quale giorno hanno vinto i Bianchi? ■ ■ torneo c'erano in premio agli oli solari?

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	B	R	O	Z
2	U	T	M	P
3	E	S	A	I
4	D	L	C	N

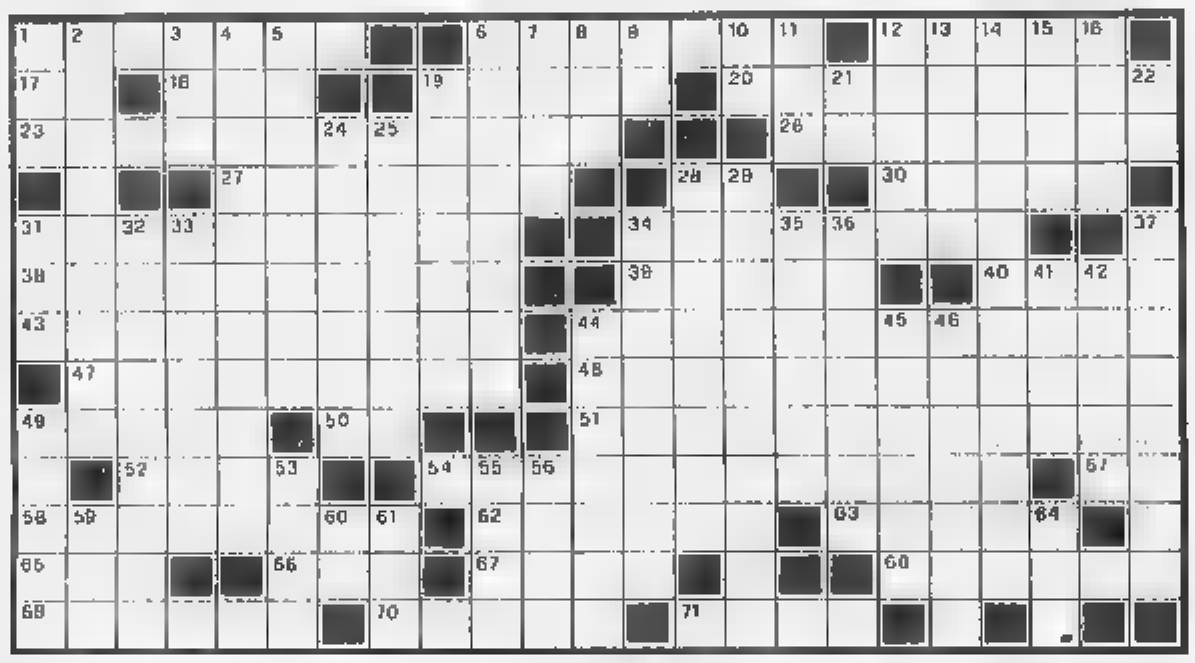
	a	b	c	d
1	A	E	R	A
2	U	R	T	S
3	A	T	O	P
4	I	T	R	O

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In ■ parola ogni lettera può essere usata ■ sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 ■ legge AUTOTRASPORTARE: noi abbiamo trovato altre 91 parole di almeno 5 lettere (13 le più lunghe). E voi? ■ griglia a sinistra si possono scovare alcune parole composte ■ lettere tutte diverse, come SUBTROPICALE da b3. Noi ne abbiamo trovate in tutto 10 di almeno 7 lettere. E voi? Scriveteci!

■ ACUTO [SD2]

Ero seduto in autobus di fronte a due signore e ■ capitò ■ ascoltare una parte della loro conversazione. Quella castana ■ ■ certo punto disse alla sua amica: «Ho vinto ad una ■ un ■ numero di biglietti del cinema ■ ■ ho ancora deciso ■ suddividerli. Sono indecisa se darne un sesto (1/6) a mio nipote Luigi, un quarto (1/4) a suo fratello Mario e ■ terzo (1/3) alla sorella Gioia, che è la più grande dei 3, e tenermi gli altri, oppure ■ loro ■ biglietti in modo che ■ li dividano come vogliono e tenere per me i rimanenti». Le rispose l'amica: «In entrambi i casi ti terrosti lo stesso numero di biglietti». Quanti erano ■ tutto i biglietti vinti?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Il fiume ■ Tolosa; **6.** Storica linea francese; **1■** Sfere per giocare; **17.** In casa; **18.** La scrittrice Salomé; **19.** Principe della «Turandot»; **20.** Derrate e spezie ■ il caffè ■ il pepe; **23.** Un modo di ... legare; **26.** ■' formata dagli atomi; ■ Branco di quadrupedi domestici; ■ Breve giorno; ■ Insaporisce ■ vivanda; **31.** Lavoratori agricoli non specializzati; **34.** Metropoli brasiliana; **38.** Lo scrittore inglese di «Pamela o la virtù ricompensata»; ■ Antichi sovrani della regione di Cuzco; ■ Il Beccaris che ordinò la sanguinosa repressione dei moti popolari milanesi del 1898; **43.** ■ celebra quaranta giorni dopo la Pasqua; **44.** Hans Magnus che ha scritto «Il mago dei numeri»; **47.** Regione storica della Spagna; **48.** Assegnazioni ■ ■ in bilancio; **■9.** Sono scritti sugli stemmi; **50.** Una metà di ieri; **51.** E' fortemente legato all'ordine costituito e alla tradizione; **52.** Antiche fiaccole; **54.** Prestazione d'opera gratuita ■ scopo umanitario; **57.** L'inizio ■ ottobre; **58.** Il pesce del caviale; **62.** Firmin regista francese (1869-1933); **63.** La località ■ San Carlone; **65.** Indica compagnia; **66.** Pallonetto di tennista; **67.** La De Laurentiis ■ tv; **68.** Antichi canti nuziali; **69.** Non maturo; **70.** Signore arabo; **71.** Lo Stato di Pechino.

VERTICALI: 1. Sostanza aeriforme; ■ Anagramma ■ «scortesia»; **3.** Danza spagnola; **4.** Una famiglia ■ pesci di profondità; **5.** Cibarsi; **6.** Vittoria dei Tebani di Epaminonda sugli Spartani; **7.** Elevato; **8.** Il nome della Aulenti; **9.** Un isolotto del «Conte di Montecristo»; **10.** Lingua d'altri tempi; **11.** Il Jones ■ Fielding; **12.** ■ dice di cavallo che respira ■ **13.** L'attrice di «Paper Moon»; **14.** Insieme ■ poemi... con re Artù; **15.** Disordine primordiale; **16.** Il ■ della Fitzgerald; **18.** «Puzzles» letterari; **21.** Articolo maschile; **22.** Le iniziali dello scrittore Asimov; **24.** Il cavaliere di Gaula; **25.** Supporti alle pareti; **28.** La festa durante la quale si balla; ■ Adularsi l'un l'altro; **31.** Località ■ provincia ■ Cuneo; **32.** Film ■ Pier Paolo Pasolini; **33.** Città del Regno Unito; **34.** Concordanza di frequenza; **35.** Carro corazzato tedesco; **36.** Regione storica della Mesopotamia; **37.** La celebre Alba della televisione; **41.** Affluente del Brenta; **42.** Si lavora a Murano; ■ Licenziamento del mezzadro dal fondo; **45.** Popolazione germanica; **46.** Può provocarlo il trauma; **49.** La città del Cremlino; **53.** I suoi sudditi ■ano venti; **55.** Il giorno attuale; ■. Il re padre ■ Cordelia; **59.** Colpetto alla porta; **60.** Teatro giapponese; **61.** La coppiera sull'Olimpo; ■ Congiunzione inglese.

■ [Gigi]

Proposte		Risposte
(A)(G)(V)(B)	●○	
(A)(N)(G)(B)	●	
(A)(N)(V)(G)	●○	
(R)(V)(A)(N)	●○○	
(G)(B)(R)(R)	●●	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

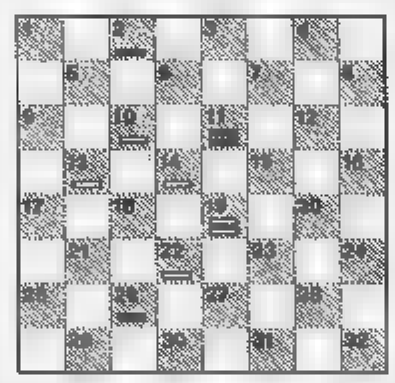
Risposta: nero = colore giusto ■ posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte ■ risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di ■ Morosetti
Le soluzioni saranno pubblicate su LA ■ martedì 8 Settembre 1998

REBUS [frase: 4, 5]



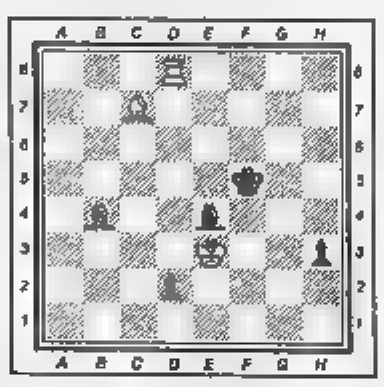
DAMA [Falter]



Da giovedì ■ domenica prossimi, Pescara ospita i Giochi Giovanili della Dama (Giochi della Gioventù), manifestazione a squadre fiore all'occhiello della Federazione e soprattutto una completa rassegna ■ campioni del terzo Millennio. Si gioca ■ a dama italiana (64 caselle) sia internazionale (100 caselle); per informazioni tel. 019.854.492. A proposito delle due specialità damistiche, va ■lata una simpatica iniziativa ■ Circolo di Mori (tel. 0464.917.311) ovvero una serie di incontri ■ squadre con ■ incrociate sulle 64 e sulle 100 case; un modo per incoraggiare tra tutti gli appassio■ la diffusione della dama internazionale, del resto unico mezzo ■ confronto con gli stranieri. Il torneo è programmato tra novembre e dicembre prossimi; gli interessati contattino il circolo moriano per i dettagli.

Diagramma: Rodolfo Carnalò (Pa). Il Bianco vince in 3 mosse.

■ [Alo]



«In Italia gli scacchi non sono mai stati popolari; ciò forse vale a spiegare ■ scarsità di buoni giocatori presso ■ noi e la quasi totale assenza degli italiani ■ concorsi internazionali. E' quindi naturale che un gioco coltivato da una piccola minoranza, ■ abbia trovato dei campioni in grado di cimentarsi con probabilità di ■ con le celebrità degli altri ■. Un'altra ragione della decadenza degli scacchi in ■ va ricercata nel fatto che questo gioco non fu mai "interessato" presso ■ noi. Lo si considerò sempre ■ gioco aristocratico, troppo nobile per distrarlo a fini ■ lucro o ■ guadagno. Ma a torto, perché ■ ■ gli altri Paesi ■ mondo rende fior di quattrini ■ suoi cultori». Un testo sempre attuale, scritto nel ■ ■ un grande giornalista, ■rio Missiroli, allora direttore del «Secolo» di Milano.

Diagramma: Nenarokov-Grigorjev, 1923. Il Nero muove e vince.

I L particolare. Il primo o primissimo piano di un oggetto, un frammento di macchina, lo sgocciolare dell'olio sull'asfalto, una ruota, un giunto, un'auto [illegible] corsa. Sono immagini quasi astratte, eppure concretissime, [illegible] una realtà osservata con gli occhi del documentarista, [illegible] regista che si limita apparentemente a registrare gli oggetti, i fatti, [illegible] situazioni, senza lasciarsi coinvolgere emotivamente, con lo sguardo freddo e impassibile della cinecamera. [illegible] è appunto il particolare, l'inquadratura [illegible] di un pezzo di realtà estrapolato dall'insieme, isolato entro la cornice rettangolare dello schermo, a fare di queste immagini le tappe di un discorso filmico che si sviluppa a poco a poco fino a toccare l'intensità del dramma, l'orrore della tragedia.

E' la prima sequenza di «Film blu» forse [illegible] più bello [illegible] intenso della «trilogia francese» di Krzysztof Kieslowski. Una sequenza [illegible] annuncia la catastrofe per la sola forza emblematica di ogni singola inquadratura. Un incidente d'auto che spezza la vita di Julie, portandole via [illegible] marito, un noto musicista impegnato a comporre un «Concerto per l'Europa» e la figlioletta di 4 anni. Uscita ferita e sconvolta dall'incidente, Julie non si rassegna alla solitudine, tenta il suicidio, vuole cancellare ogni traccia del passato, [illegible] in vendita la [illegible] casa, distrugge la partitura musicale a cui lavorava il marito, riprende [illegible] suo nome di ragazza e scompare in un quartiere popolare di Parigi. Ma il passato ritorna, la libertà assoluta che lei aveva sperato di conquistare [illegible] rivela un'illusione. Non si può vivere da soli, senza storia, senza sentimenti. E così, a fatica, quasi per caso, la vita ricomincia, ma sarà un'altra cosa.

Kieslowski [illegible] il suo personaggio nelle diverse fasi della sua nuova esistenza, quasi come un entomologo che analizza il comportamento di un insetto. Ma la [illegible] cinecamera, che ci [illegible]a apparsa all'inizio fredda e riproduttiva, [illegible] fa via via sempre più coinvolgente, appassionata. Le immagini, sorrette da una musica che si insinua [illegible] i fotogrammi e ne mette in luce la dimensione drammatica, svelano il lato oscuro [illegible] vivere quotidiano, la dimensione nascosta del dolore, della solitudine, ma anche di gioia [illegible] passione. E il film si chiude come un [illegible] alla felicità possibile, in un mondo difficile che non impedisce tuttavia di vivere.

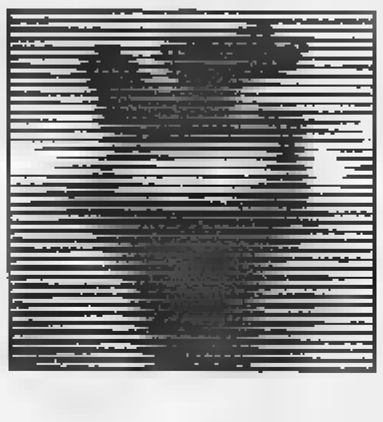
IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

FILM [illegible]
Raiuno, 12 settembre, [illegible] 0,40
Francia-Polonia 1993
Regia: Krzysztof Kieslowski
Soggetto e sceneggiatura: Kieslowski, Piesiewicz
Fotografia: Slawomir Idziak
Musica: Zbigniew Preisner
Interpreti: Juliette Binoche, Florence Pernel, Benoît Regent

Non convince il film di Dahl: storia di un ragazzo che ossessionato dal poker abbandona gli studi

DAMON *il giocatore della porta accanto*



[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Due «film da festival» sin troppo tipici e ininteressanti, un film fuori posto in qualsiasi festival però divertente: «Rounders» (Giocatori) dell'americano quarantaduenne John Dahl, protagonista Matt Damon (con apparizioni di John Turturro, John Malkovich, Martin Landau) è una storia di poker e d'un ragazzo giocatore di talento che ha l'ambizione del successo. Se per alcuni il gioco «è un lavoro come un altro», lui gioca per sentirsi vivo, per rischiare, mettersi alla prova e vincere, per essere in tensione, «sul filo». Il [illegible] gioco prediletto è una variante difficile, «la Ferrari del poker»; i luoghi in cui aspira ad affermarsi sono la stanza del poker all'Hotel Mirage di Las Vegas («è l'Eden») o il Taj Mahal di Atlantic City; il suo migliore amico, che lo porterà quasi alla rovina, [illegible] un baro di nome Verme con una carta da gioco tatuata sul braccio («per [illegible] sempre [illegible] [illegible] nella manica»), appena uscito di prigione e disastroso.

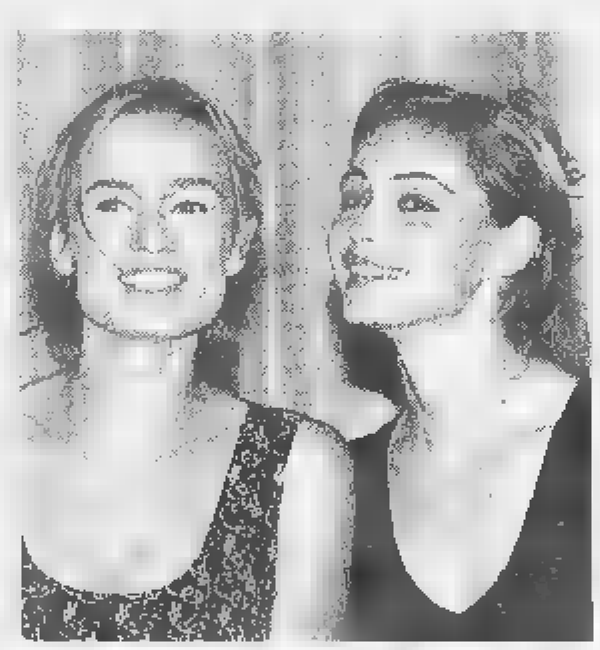
Per inseguire il trionfo nel gioco, Matt Damon abbandona gli studi di Legge, [illegible] fa lasciare dall'innamorata, segue le regole («puoi tosare una pecora molte volte, ma spellarla soltanto una volta»), non si scoraggia se perde tutto: Ersatz dell'avventura, dell'ideologia, dell'eroismo o della perdizione, il poker regala [illegible] vita spericolata [illegible] soltanto a lui ma ai professori universitari, ai magistrati, [illegible] poliziotti, ai funzionari dello Stato intossicati dalla noia che sono i suoi compagni di carte. Il film non ha niente di speciale, Matt Damon neppure; l'insieme ha qualche originalità e vitalità che tuttavia non ne giustifica la presenza in concorso alla Mostra.

Sempre meglio di «A Soldier's Daughter Never Cries» (La figlia d'un soldato [illegible] piange mai) di James Ivory, prodotto da Ismail Merchant che è uno dei componenti la giuria [illegible] magari solo per questo presentato al festival fuori concorso. La storia d'una famiglia americana a Parigi negli Anni Sessanta-Settanta deriva dal romanzo autobiografico di Kaylie Jones, figlia di James Jones, lo scrittore popolare americano realista [illegible] antimilitarista, ferito [illegible] Guadalcanal durante la seconda guerra mondiale, autore di «Da qui all'eternità» e di «Qualcuno verrà», morto nel 1977. Il proposito sarebbe naturalmente quello di raccontare l'esistenza di adulti e ragazzi vissuta tra due culture (come è capitato al regista stesso, americano operante in Inghilterra), l'intreccio dei sentimenti nella famiglia che [illegible] un certo punto torna negli Stati Uniti: ma la vicenda risulta insignificante e lo stile inesistente, forse Ivory non ha più voglia.

Insignificante il racconto di Ivory su una famiglia americana a Parigi negli Anni 60. Artistico da manuale è invece «Voleur de vie» di Angelo

Mutismi, vite prigioniere, luci d'interni che illuminano i personaggi con l'intensità della pittura olandese, silenzio, musiche di Poulenc, angustia paesana, incessante frangersi delle onde sugli scogli della costa di Bretagna, la morte incombente impersonata da Bulle Ogier, mite folle che s'aggira fra le tombe del cimitero: «Voleur de vie» (Vite rubate) di Yves Angelo, tratto da un romanzo di Steinunn Siguardardottir, analisi di tre personaggi femminili (due sorelle e la figlia d'una di loro) fra eros, autorepressione, memoria del passato, malattie, [illegible] un film «artistico» matricolato, ben fatto [illegible] prevedibile, quasi insoffribile. Le protagoniste brave Emmanuelle Béart e Sandrine Bonnaire si spartiscono sequenze [illegible] primi piani [illegible] matematica par condicio.

Lietta Tornabuoni



Sandrine Bonnaire [illegible] Emmanuelle [illegible]

INTERVISTA

[illegible]

Douglas, [illegible] spavaldo

«Hitchcock? Non temo confronti»

«Recitare soddisfa il bimbo che c'è in me quando produco dò spazio al padre che ho dentro»

«Clinton? Sono un suo sostenitore ma mi ha deluso ci ha messo troppo a chiarire [illegible] sexgate»

CHISSA' se Michael Douglas lo sa (ma da animale hollywoodiano di razza certamente lo sa): la sua presenza alla Mostra in contemporanea con Matt Damon ha rilanciato l'antico giochino della gara tra star. Meglio l'uno o meglio l'altro?

Meglio l'uomo d'esperienza con la faccia segnata da qualche ruga e venticinque anni di successi che hanno fatto di lui una potenza del cinema americano? O meglio il divo emergente che grazie al «Salvate [illegible] soldato Ryan» [illegible] ad altri due o tre titoli azzeccati è diventato l'unica alternativa al fanciullo DiCaprio? Meglio aver prodotto «Qualcuno volò sul nido del cuculo» quando nessuno voleva farlo e aver interpretato roba come «La sindrome cinese», «All'inseguimento della pietra verde», «Attrazione fatale», «Wall street», «Basic instinct» che hanno fatto di lui il simbolo di una virilità potente [illegible] irresistibile? O meglio aver preso subito un Oscar in coppia [illegible] l'amico [illegible] Affleck per «Will Hunting», scritto soltanto perché non [illegible] nessuno che li facesse lavorare? Meglio avere passato i cinquant'anni e portarli con spavalda fierezza? O meglio averne venticinque e gli occhi teneri che fanno impazzire le ragazzine? Certo è che Michael Douglas regge la sfida. Meno duro negli occhi e [illegible] fiero di [illegible] di quanto appaia sullo schermo, perfetta macchina promozionale dei suoi prodotti, che ci abbia messo i soldi, la faccia o entrambi, s'affanna a spiegare, una, due, tre volte che questo suo «Delitto perfetto» non [illegible] un remake, sebbene Hitchcock l'abbia già girato, sia perché prima di [illegible] un film era una commedia teatrale, sia perché tra le opere di Hitchcock è una [illegible] peggiori, sia perché, ed è l'ultimo perché, il loro film ha una sceneggiatura drammaturgicamente inattaccabile, scandita dai tre tempi canonici, come gli hanno insegnato deve essere alla scuola di recitazione, [illegible] come continua a pretendere quando sceglie un copione.

Sia che lo [illegible] produrre sia che lo debba solo interpretare il criterio è lo stesso?

«Certamente. Prima mi lascio coinvolgere emotivamente poi controllo che tutti gli elementi siano al posto giusto».

Perché alterna da anni i due mestieri: ambizione, narcisismo, bisogno di denaro?

«Faccio l'attore per soddisfare [illegible] bambino che [illegible] in me [illegible] faccio il produttore per dar spazio al padre che ho dentro. Recitare è un divertimento, produrre un impegno».

Non le pare un atto di smodata ambizione rifare [illegible] film [illegible] Hitchcock?

«A me no. Forse perché l'ho [illegible] sciuto da ragazzino. Mi ricordo che aiutavo mio padre mentre lui lavorava al montaggio di un [illegible] film, e io e i miei compagni andavamo a rivedere di nascosto i pezzetti di pellicola scartata da Hitchcock in [illegible] c'era Janet Leigh nuda sotto la doccia in "Psycho". Non ho paura del confronto».

Come mai tante poche commedie nella sua carriera?

«Perché far ridere è difficilissimo. Ma qualcuna ne ho fatta e ancora di più ne farò. Adesso ne sto girandone una: "Wonder boys". Non intendo diventare il Principe delle Tenebre di Hollywood».

Spielberg ha detto che al momento [illegible] se [illegible] sentirebbe di fare un film sul terrorismo, e lei?

«Neanch'io. [illegible] avevano offerto "Assedio" [illegible] l'ho rifiutato. E ho fatto bene perché sta suscitando un mare [illegible] polemiche. Non si può [illegible] [illegible] che il terrorismo è insito nella religione islamica: [illegible] una sciocchezza. Sarebbe meglio che tutti noi, adesso, tirassimo [illegible] bel respiro e cominciassimo a placare questo piccolo fuoco che è appena all'inizio».

Lei è politicamente molto impegnato: su quale fronte si batte?

«Sul disarmo. [illegible] ambasciatore dell'Onu per la pace. Sono nato con la bomba atomica nel '44 e mi auguro che quando sarò morto le armi nucleari saranno scomparse».

Sullo schermo lei [illegible] stato anche il Presidente degli Stati Uniti: se lo avesse fatto dopo il sexgate avrebbe dovuto cambiarlo?

«Sono contento che la donna di cui mi [illegible] nel film non si fosse chiamata Monica. Clinton comunque mi ha deluso molto. Sono un suo sostenitore, ma sono [illegible] deluso dal tempo che gli ci è voluto per chiarire la storia del sexgate».

C'è la crisi delle borse: lei che è [illegible] [illegible] molto ricco che consiglio darebbe ai piccoli investitori?

«La montagna di soldi che [illegible] s'è ridotta a un mucchietto dopo il mio divorzio, comunque consiglio prudenza».

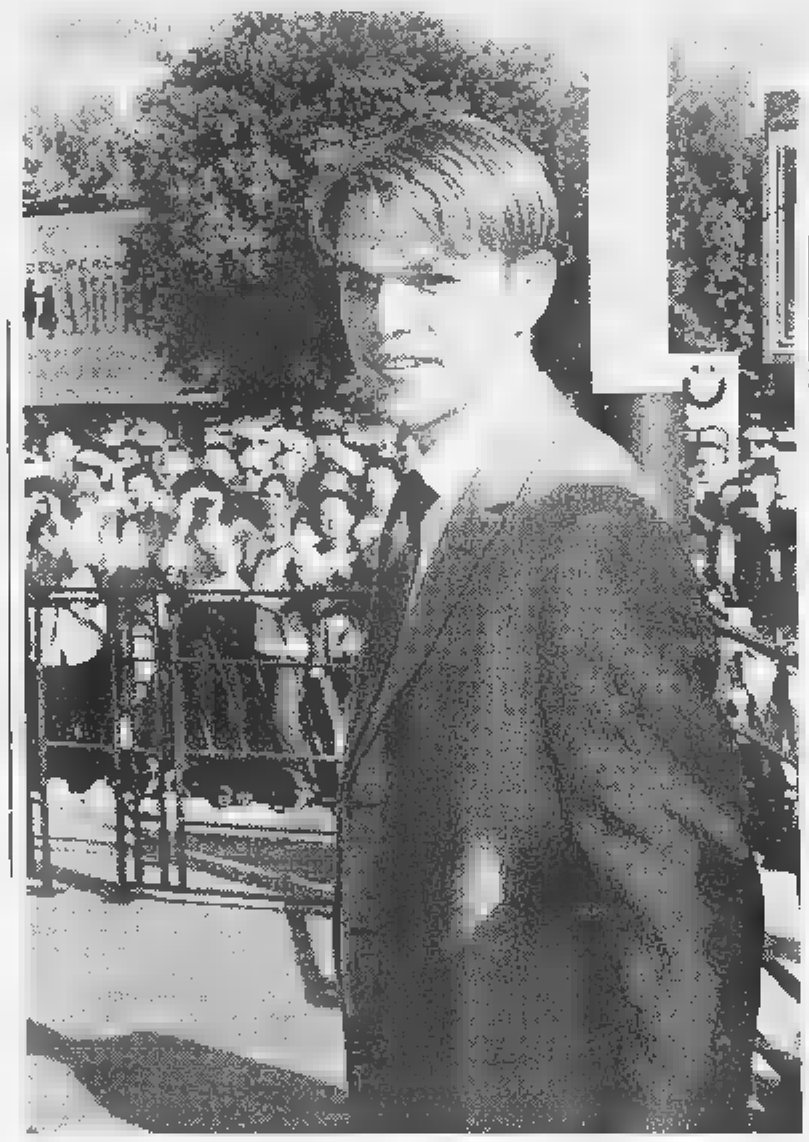
E' vero che il padre di Gwyneth Paltrow, sua partner in questo film, ha invitato la figlia a starle alla larga perché la conosce bene?

«Temeva la toccassi. E io l'ho toccata. E' così. I padri sono sempre troppo preoccupati per i figli».

Simonetta Robiony

[illegible] successo? [illegible] [illegible] [illegible]

«Lavoro troppo e mi pesa essere trattato da star»



Matt Damon sorride alle ragazzine che lo hanno atteso per [illegible] al Lido

[illegible]A
DAL NOSTRO INVIATO

Capello a caschetto tagliato pari pari, occhio azzurro di innocente candore, faccia nordica da svedese [illegible] lo zigomo alto e la mascella potente, [illegible] ragazzo Matt Damon - urla, fischi e autografi al suo passaggio - è arrivato al Lido alle quattro di notte, direttamente da Roma dove, sotto la direzione di Minghella, sta girando «The talented Mr Ripley», capolavoro di Patricia Highsmith già portato sullo schermo da Clement [illegible] da Alain Delon col titolo [illegible] «In pieno sole». Matt Damon è la star emergente, il [illegible] dell'anno, quello che ce l'ha fatta. Un piccolo ruolo nell'88 [illegible] «Mystic pizza», il film che lanciò Julia Roberts, poi «Geronimo» di Walter Hill Damon, «The good old boys» di Tommy Lee Jones, «L'uomo della pioggia» di Coppola. E adesso triplo colpo: «Rounders» di John Dahl, qui alla Mostra, «Save private Ryan» di Spielberg, di nuovo alla Mostra, [illegible] il nuovo film di Minghella, l'uomo miracolo de «Il paziente inglese». Meriti particolari per arrivare [illegible] tanto? Lui [illegible] [illegible] ne riconosce alcuno. «Forse mia madre che è [illegible] insegnante esperta dei problemi dell'età evolutiva potrebbe dire che, fin da bambino, avevo il talento necessario per emergere. Ma ad Hollywood io ho visto decine [illegible] ragazzi bravi, intelligenti, capaci, dotati che [illegible] trovano una parte». E allora, qual è il mistero? «Potrei dichiara[illegible] di aver lavorato duro, di esser stato caparbio, di aver resistito a ogni umiliazione. Non sarebbe vero. E' fortuna. Fortuna. Solo fortuna». Si sente gratificato da tutta questa fortuna? «Sarei un ingrato se negassi. Ma, per il momento, mi sembra di non godermela. Intanto perché lavoro moltissimo. Poi perché, anche quando [illegible] lavoro, mi sento trattato da star. E questo non me l'aspettavo. Mi pesa. E' un problema. Ho l'impressione che la mia immagine stia schiacciando la mia personalità. Non posso essere un divo ventiquattro ore su ventiquattro. Non me la sento».

Ragazzo intelligente, figlio di borghesi intellettuali, ex fidan[illegible] della bellissima Winona Ryder, amico del cuore di Ben Affleck, attuale compagno della Paltrow [illegible] la quale sta girando il film di Minghella, Damon sostiene che il vero privilegio [illegible] cui sta godendo in questo fortunatissimo suo ultimo anno di vita è quello di potersi confrontare con i grandi del cinema. Con Spielberg che per spiegargli [illegible] [illegible] perdeva intere mezz'ore del suo tempo, [illegible] Malkovich, suo partner in «Rounders», che da titolare di una scuola di recitazione ha preso gusto a dargli consigli, con Minghella che, in questi tre mesi di riprese, lo porterà avanti e indietro per l'Italia. E del nostro Paese cos'ha visto fino ad oggi? «Purtroppo poco. Mia madre, però, si sta divertendo a girarlo in lungo e in largo, e presto arriverà il resto della famiglia. Durante le riprese ad Ischia, poi, ci [illegible] [illegible] me anche Ben Affleck [illegible] cui negli ultimi tempi sono stato costretto solo a parlare al telefono». Avete intenzione di scrivere un'altra sceneggiatura? «Per ora siamo entrambi troppo impegnati sui set. E certo, da solo, non scrivo niente. Stare davanti al computer in silenzio, a pensare, lo schermo [illegible] [illegible] un muro davanti, mi fa diventare pazzo. Se non c'è lui, non scrivo». Magari, però, legge? «Non ho tempo per i libri. Al massimo sfoglio copioni». [illegible] per le ragazze? «Neanche per loro. Ho rallentato perfino questo». [si. ro.]

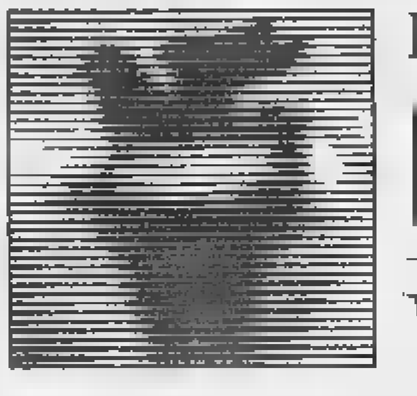
VERO & [illegible]

[illegible] Alla prima proiezione de «I giardini dell'Eden», vita del giovane Gesù prima della predicazione, i critici hanno sperimentato le difficoltà d'ascoltare la parola divina: la pioggia battente d'un temporale, rimbalzando fragorosamente sul tetto del tendone-sala, ha impedito per alcuni minuti di seguire quel dialogo che ai critici stranieri [illegible] rimasto del tutto misterioso, dato che al film mancavano i sottotitoli. L'opera di **Alessandro D'Alatri** è già stata mostrata alla pertinente Commissione Pontificia e al rabbino di Roma Laras; stasera, al Palazzo del cinema, ci sarà il rabbino di Venezia Della Rocca.

[illegible] Il ragazzo protagonista di «Sto lavorando?» di **Daniele Segre**, che racconta l'inserimento possibile d'un ventenne con seri problemi psichici, divenuto cameriere al ristorante della Cittadella di Assisi, è figlio [illegible] due scrittori, **Clara Sereni** [illegible] lo sceneggiatore **Stefano Rulli**; è già comparso in uno sketch diretto dal padre di «In nessun Paese al mondo», l'opera collettiva antiBerlusconi organizzata da **Nanni Moretti** e **Angelo Barbagallo**.

FRANCESI. Sandrine Bonnaire [illegible] Emmanuelle Béart, protagoniste di «Voleur de vie» di Angelo, partono entrambe lunedì per lavoro da Parigi. La Bonnaire sarà in Russia per fare la [illegible]glie di un funzionario comunista ai tempi di Stalin che accompagna il marito nella patria del comunismo e vi resta bloccata dieci anni, la Béart va in Inghilterra p[illegible] fare «Elephant juice», un film [illegible] un gruppo di trentenni irrisolti e per lo più in psicoterapia, che si interrogano ironicamente su cosa dovranno fare da grandi.

[illegible] La Marini, in partenza per Venezia, annuncia che porterà [illegible] sé «il mio spirito guida, i miei collaboratori, la mia truccatrice e soprattutto mia madre». L'attrice, che sarà al Lido con il film di Alberto Sordi «Incontri proibiti», ha anticipato anche il contenuto delle sue valigie: porterà degli abiti di **Anna Molinari** per il giorno [illegible] di **Ferrè** per la [illegible] «Sarà [illegible] vera sorpresa - assicura la Marini - Ferrè ha creato per me un abito ispirato a Venezia».



Fotografi scatenati per l'attrice; ed è in arrivo Jim Carrey

Ferilli: io, la prima diva

Veltroni: sale aperte al mattino

VENEZIA. Matt Damon può vantarsi di detenere, per ora, il titolo di superstar della Mostra. Neppure per Spielberg e Hanks c'era stata tanta febbrile attesa. Per vedere da [illegible] il giovane divo americano, rivale di Leonardo DiCaprio, centinaia di ragazzine, alcune accompagnate dalle mamme, sono arrivate con i vaporetti sfidando il diluvio che si stava abbattendo sul Lido. Oggi sarà la giornata di Jim Carrey.

Fotografi scatenati anche all'arrivo di Sabrina Ferilli, in abito verde, giunta all'Excelsior assieme ad Antonio Albanese, Turi Ferro, Lello Arena e ai registi Paolo e Vittorio Taviani che nel pomeriggio presentano, fuori concorso, «Tu ridi».

La kermesse cinematografica ieri si è aperta quasi all'alba, [illegible] due eventi istituzionali «patrocinati» dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Si è inaugurato il «Venice Script [illegible] Film Market», mercato specializzato nella commercializzazione [illegible] cinema [illegible] qualità e che offre ai produttori l'opportunità di visionare soggetti e sceneggiature disponibili per coproduzioni europee.

«Nella stagione che [illegible] appena cominciata - ha osservato Veltroni - bisogna st[illegible] attenti che la prevista grande concentrazione dell'offerta, non renda difficile la fruizione da parte del pubblico. Non [illegible]rebbe male che, nella stagione invernale, le sale aprissero il sabato e la domenica mattina».

Successivamente l'on. Luciana Castellina ha presentato l'Agenzia per il cinema italiano, di cui è presidente. L'europarlamentare in questo nuovo incarico potrà contare sulla collaborazione di Gillo Pontecorvo (Cinecittà Holding), di [illegible] rappresentante dell'Anica, di Roberto Cicutto (Associazione produttori indipendenti), di Roberto Morione (Rai International) e di Carlo Lizzani (presidente dell'Asso[illegible] Autori). L'obiettivo dell'Agenzia è quello di promuovere il [illegible] all'estero. «Per questa Agenzia - osserva Walter Veltroni - abbiamo messo assieme il peso politico in Europa dell'on. Castellina e quello imprenditoriale delle più importanti associazioni legate alla produzione di cui il cinema italiano dispone. D'altra parte il nostro cinema non può continuare, in certi Paesi del mondo, ad essere considerato [illegible] una cinematografia sostanzialmente estinta, e che sopravvive per un ristretto numero di autori».

Questa sera, alla Sala Volpi, ci sarà l'omaggio della Biennale al [illegible]bel Dario Fo, con un video di due cineasti milanesi trasferitisi a New York. «Non è un'operazione nata sull'onda del prestigioso riconoscimento svedese - precisano gli autori Filippo Piscopo e Lorena Luciani - ma di un'idea maturata tre anni fa, dopo che Dario e Franca ci chiesero di mettere in ordine il loro archivio audiovisivo contenente filmati dei loro innumerevoli spettacoli: da «La tigre» a «Il mistero buffo». Visionando l'archivio storico dei Fo abbiamo scoperto che c'erano immagini bellissime per un documen[illegible] che adesso ha fatto scoprire agli stessi protagonisti cose [illegible] cui avevano perso la memoria».

L'aspetto curioso dell'operazione sta nel fatto che «Nobel per due» uscirà prossimamente nelle sale [illegible] New York mentre, dopo l'anteprima di questa sera, [illegible] avrà futuro in Italia: la Rai ha già risposto picche. Un avvenire più fortunato sembra avere l'omaggio a Totò dell'altra sera. «Totòmodo: l'arte spiegata ai bambini» ha fatto scoprire un aspetto educativo finora sconosciuto del comico napoletano. E già si parla di fare arrivare nelle scuole l'opera di Achille Bonito Oliva.

Ernesto Baldo



Sabrina Ferilli con Antonio Albanese al suo arrivo al Lido: l'attrice è protagonista [illegible] film «Tu ridi» dei fratelli Taviani che verrà presentato questo pomeriggio

OGGI [illegible]

CONCORSO:
I giardini dell'Eden
di Alessandro D'Alatri
[Sala Grande ore 12].
Conte d'automne di Eric Rohmer
[[illegible] Grande, ore 17;
Palagalileo, ore 20,30].
Hilary and Jackie
di Anand Tucker
[Sala Grande, ore 21,45;
Palagalileo, ore 22,30].
FUORI CONCORSO:
Tu ridi
di Paolo e Vittorio Taviani
[Sala Grande, ore 19,15;
Palagalileo, ore 0,45].
NOTTE E [illegible]:
The Truman show [illegible] Peter Weir
[Sala Grande, ore 0,30].
SETTIMANA [illegible] CRITICA:
The opposite of sex
di Don Roos
[Sala Grande, ore 14,45].
[illegible] AL [illegible]EL:
Dario Fo e Franca Rame:
Nobel per [illegible]
[illegible] Lorena Luciano e Filippo Piscopo
[Sala Volpi, [illegible] 22].

E' un altro giallo il «remake» di Davis

Un delitto imperfetto ma Gwyneth non è Grace

E la «Settimana» si è aperta bene con l'applaudito «Orfani» di Mullen

VENEZIA. Per favore lasciamo stare Hitchcock, non nominiamo il nome del maestro invano. Innanzitutto perché «Delitto perfetto», il remake di «Dial [illegible] for Murder» (1954) presentato nella sezione «Notti e stelle», è solo uno smaltato thriller di confezione che non ha alcuna speranza [illegible] entrare nella storia del [illegible]. Bisogna riconoscere, a onor [illegible]el vero, che il regista Andrew Davis non ci prova neppure a imitare lo stile dell'originale, ma ciò detto non è capace di sfoderarne uno alternativo; [illegible] parte l'assunto - un marito progetta l'omicidio della moglie ricca e [illegible] - [illegible] c'è neanche grande aderenza all'intrigo di partenza, basato su un dramma di Frederick Knott. Qui [illegible] New York dove la sofisticata Gwyneth Paltrow, sposata all'egocentrico Michael Douglas, un finanziere sull'orlo [illegible] tracollo, divide la giornata fra le attività alle Nazioni Unite, l'interesse per l'arte e gli incontri erotici con il pittore emergente Viggo Mortensen. Il quale, si scoprirà, è un ex detenuto e profittatore di donne che il diabolico Douglas ricatterà per fargli uccidere [illegible] sorte. Insomma, siamo sul piano di un giallo barocco e morboso in [illegible] esplicita: quanto di più lontano dalle inquietanti atmosfere hitchcockiane, così come la Pal[illegible] non riesce proprio a emulare [illegible] Grace Kelly quel fascino fatto di riserbo glaciale e di fuoco sotterraneo.

La Settimana della Critica ha tirato fuori in apertura una delle [illegible] carte più accattivanti. Alla presenza del neoregista Peter Mullen, rigorosamente in kilt [illegible] bravo patriota scozzese, «Orfani» ha ricevuto uno degli applausi più calorosi di questa mostra. Sarà che del film coinvolge l'ispirazione autobiografica, la violenza paradossale ma non gratuita. In occasione della scomparsa della madre, Mullen (che è il bravissimo attore premia[illegible] per la sua interpretazione in «My Name is Joe» di Ken Loach) racconta di aver provato la [illegible] sensazione di rabbia e di rifiuto che colpisce i suoi protagonisti: i quattro fratelli Flynn, che trascorrono la temporalesca notte prima del funerale della [illegible] in una turbinosa tempesta emotiva. Mentre il devoto Thomas decide di stare in chiesa a vegliare, la sorella handicappata Sheila fa uno sconsiderato gesto di indipendenza; e intanto Michael vagabonda per Glasgow cacciandosi in situazioni sempre più assurde e John arriva quasi al punto di uccidere. Pur con qualche incertezza narrativa, «Orfani» è un film che ha una sua vitalistica autenticità: e se alcune sce[illegible] sono di una comicità grottesca, come quando un tizio intento a masturbarsi schizza per [illegible] paura lo sperma sulla faccia dell'aggressore, altre risultano toccanti come quando i figli mettono [illegible] ciocca di capelli nella bara, [illegible] ricordo, per sempre.

Alessandra Levantesi

INTERVISTA

«IL MIO MONDO [illegible]

Il cantautore ha vinto, davanti a 15 mila fans, il Festivalbar ieri sera all'Arena di Verona

Vasco: eroina in farmacia, cocaina tassata

«Sono pieno di domande, così ho scoperto la filosofia»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sempre allegro, Vasco. I curiosi occhiali con le lenti rosse che lui chiama «cyber» gli spengono gli occhi verdi da eterno ragazzo in fuga, ma non riescono a coprirne i bagliori ironici. La sua conversazione [illegible] è arricchita di citazioni e riflessioni filosofiche però stanotte, nella hall dell'albergo vegliato dai fans, c'è soprattutto la soddisfazione non dissimulata per aver vinto il Festivalbar che ieri sera ha celebrato i 35 anni di vita qui all'Arena di Verona.

«Canzoni per me» ha venduto 700 mila copie e veleggia verso ulteriori traguardi, c[illegible] la promessa che l'anno prossimo sarà ancora targato Vasco Rossi: «Andrò in tour, nel '99. Andrò a trovare città per città tutti i 130 mila che sono venuti ad ascoltarmi ad Imola».

Si aspettava un successo simile, per «Canzoni per me?».

«Sapevo che questo disco avrebbe fatto piacere a coloro che mi seguono. Certo, "Nessun pericolo per te" è di un'altra clientela... Queste invece sono tutte canzoni di momenti magici in cui [illegible] riesco a dormire e magari avrei bisogno di una donna. Sono sublimazioni del [illegible]sso: ma del resto, anche la preghiera lo è».

Contento di vincere il Festivalbar?

«Erano 15 anni che non partecipa[illegible], l'ultima volta fu nell'83 con "Bollicine"».

Com'è cambiato?

«Sono diventato intanto più bello, ma è cambiato tutto il mio modo di vivere: ai tempi di "Bollicine", fa[illegible] 140 concerti l'anno, tutte le balere possibili dell'Emilia Romagna. E non avevo ancora scritto "Vita spericolata"... In senso umano sono invecchiato, dalla vita da single [illegible] un capannone sono passato a un'altra con figli, due cani e responsabilità. E poiché faccio [illegible] concerti, mi sono messo a leggere: con i miei studi di ragioniere, avevo perso tutta la filosofia».

La gente capisce la filosofia [illegible] Vasco?

«Il mondo va veloce, non hanno tempo di ascoltare tutto. Mi sono imposto di non spiegare mai le canzoni in concerto. Vengo dalla strada, son cres[illegible] così: se [illegible] mi avessero tirato i sassi, dal '79 all'84, al Picchio Rosso dove la gente andava per cuccare, [illegible] diverso. Altro che "Lunga e diritta correva la strada", come cantava Guccini. Abbreviai, sempre più. "Dimmi che non vuoi morire" che ho scritto per Patty Pravo, è addirittura un salto di concetti: e grazie a quella canzone, Patty è stata ricollocata là dove deve stare, dove sta Mina».

Il film del concerto di Imola?

«Andrà in onda in tv, con buona pace di Freccero e di qualcun altro. Sarà il concerto nudo e crudo, ripreso e montato, e uscirà in videocassetta nel '99».

Il tour del '99 sarà negli stadi o nei palasport?

«Nei palasport si è sempre [illegible] po' sacrificati. C'è casino, e [illegible] caldo pazzesco. La cosa migliore è all'aperto. E secondo me, dopo ci sarà [illegible] live».

L'insonnia è una fortuna, per un rocker?

«E' il motore. E' quel che fa l'ispirazione. [illegible] non sopporto di andare a letto, quando lo debbo fare divento triste e in passato decidevo [illegible] non dormire. Lancio questa provocazione: perché sì alle sostanze per dormire, e [illegible] sì alle sostanze per star sveglio? Se prendi due sonniferi e poi sali in macchina e vai in discoteca non è uguale?».

Lei ha passato le vacanze in barca con il filosofo Bonaga.

«Siamo amici da tanto tempo. Abbiamo passato serate spericolate fuori, nei locali, a delirare io e filosofare lui. La gioventù, ognuno se la vive come vuole: ho sempre pen[illegible] che siamo frutto della nostra esperienze, ma Nietzsche arriva più in là e dice che siamo figli anche delle esperienze che non abbiamo fatto».

E' diventato filosofo anche lei.

«Ho letto molta filosofia negli [illegible]timi tempi perché cercavo delle risposte. Poi ho capito che ci sono solo delle domande».

Sulla droga, per esempio?

«Voglio esprimere la mia teoria con chiarezza: le droghe vanno legalizzate, eroina [illegible] farmacia [illegible] la morfina, a poco prezzo. La cocaina invece dev'essere molto cara, un [illegible] di tasse perché è un bene di lusso, non [illegible] che vai a rubare se [illegible] ne hai. [illegible] mila al grammo per esempio. [illegible] mila di tasse».

Che pensa della richiesta di riservatezza della famiglia Battisti?

Ma ora Vasco Rossi proprio non ne vuol sapere, di rispondere: e preferisce affidare all'articolo scritto di suo pugno e pubblicato qui sotto una riflessione sul tema della privacy in generale.

Marinella Venegoni



Vasco Rossi: in quindicimila per il suo trionfo l'altra sera a Verona

PRIVACY, PRIVACY

Privacy privacy tutti parlano della privacy, e nessuno la rispetta!
ma c'è quello per cui la privacy è un lavoro, un modo per [guadagnarsi da vivere.

un onesto e dignitoso lavoro
anche «sicuro» di questi tempi
un «professionista» della «altrui» privacy...
un «relatore», un cronista, un «ricercatore» un po' malandrino,
un po' invadente,
un informatore, diciamo così, di professione
che racconta alla gente
(l'opinione pubblica) quello che «essa stessa» desidera in fondo [sapere o
«deve» comunque conoscere perché è nel suo diritto...
ed è
sacrosanto.
peggio sarebbe una stampa imbavagliata o
addirittura «indirizzata» da un regime ecc.ecc.
quindi il «diritto» dell'individuo
il «rispetto» ... è come il cane che si mangia la coda...
tutti devono sapere, così sei garantito
ma non puoi essere garantito da che tutti sappiano. (comma 22)
dov'è il limite, quale il confine!
se... c'è un confine!
quale «parte» dobbiamo tutelare
[illegible] difendere!
l'opinione pubblica? o l'individuo!!
la necessità di informare o il desiderio pudico di
non fare sapere!
la libertà di stampa o la libertà di non «stampa-re»!
qualche «liberatoria» in più
firmata dall'interessato potrebbe non guastare!

Vasco Rossi

Lo speciale, in onda martedì su Canale 5, parte da piazza San Pietro

Il Papa ricorda Madre Teresa

Tra le testimonianze, anche quella di Kabir Bedi

ROMA. Sotto i riflettori di Canale 5 Madre Teresa di Calcutta diventa star di uno show serrato e dignitoso, capace di evitare i rischi [illegible] banalità e volgarizzazione che forse non pochi avevano ipotizzato pensando a [illegible] dedicata alla religiosa dalla tv commerciale. In prima fila ieri sera, nella Sala Nervi del Vaticano, ad assistere alla registrazione del programma che andrà in onda martedì in prima serata, c'erano i vertici Mediaset al gran completo, il sindaco di Roma Francesco Rutelli e sua moglie, il presidente della regione Lazio Piero Badaloni, la squadra della Roma, guidata dal presidente Franco Sensi e poi [illegible] lunga schiera di personaggi che hanno animato il programma, subito dopo l'apertura riservata al Santo Padre che, in collegamento in diretta [illegible] piazza San Pietro, ha ricordato la «piccola grande donna» che per l'umanità è stata «un dono di Dio».

Dal Papa [illegible] stati ricevuti, nel pomeriggio di ieri, l'attore indiano Kabir Bedi, celebre Sandokan televisivo, l'indossatrice Valeria Mazza e Ben Kingsley, l'interprete del «Gan[illegible] cinematografico. Gli osservatori hanno sottolineato il fatto che il Pontefice [illegible] riconosciuto Bedi dopo che, alcuni mesi fa, aveva mostrato di non conoscere invece il calciatore Ronaldo. «Il Santo Padre ci ha salutato con parole d'affetto - ha raccontato l'attore - e ha [illegible] di benedire alcuni oggetti che avevo portato dall'India, per conto di amici cristiani». Sul palcoscenico Bedi ha spiegato con poche, ma incisive parole, prima in italiano, poi nella sua lingua, l'indi, infine in inglese gli «svantaggi» affrontati e superati da Madre Teresa nel [illegible] Paese: «Una straniera in India, una cattolica in un luogo in cui questa religione è minoritaria, una donna in una società dominata dagli uomini».

Spezzato in tanti, brevi, segmenti lo spettacolo è andato avanti [illegible] canzoni interpretate da Katia [illegible]ciarelli, Massimo Ranieri, Amedeo Minghi, Anna Oxa, Gino Paoli, con filmati su momenti della vita di Madre Teresa, con testimonianze d'eccezione come quella offerta da Arafat in video, da sua moglie Suha presente in sala, da Kofi Annan. A Gigi Proietti è toccato il compito di leggere un brano dedicato alla suora scomparsa un anno fa da Pier Paolo Pasolini che la conobbe durante il viaggio in India con Alberto Moravia e Elsa Morante e la descrisse come una donna [illegible] mascelle virili e l'occhio dolce che dove guarda vede», dotata di quella straordinaria «bontà potentemente pratica».

Maurizio Costanzo, ideatore della serata, che pochi giorni fa, [illegible] polemica con la [illegible], aveva annunciato la volontà di anticiparne la messa in onda, sembra aver cambiato idea: «Sono vecchio del mestiere [illegible] vedere ottomila persone in questa sala mi dà forza». E il presidente Confalonieri ha aggiunto: «L'audience non è certo fra gli scopi di questa serata, siamo orgogliosi di essere qui [illegible] aprire i riflettori sul Giubileo. Contiamo di realizzare altri programmi».

[f. c.]

Con il «Maggio»

Turandot un [illegible] in Cina

PECHINO. E' tornata ai suoi avi la principessa di ghiaccio per anni costretta all'esilio. In un'afosa serata, Turandot, nell'allestimento del Maggio musicale fiorentino, ha debuttato ieri nella Città proibita. Bandita dai comunisti perché [illegible]nofobia della principessa non era politicamente corretta, «sdoganata» un paio d'anni fa da una compagnia locale, Turandot ha trionfato ieri in un fasto tutto cinese. Il regista Zhang Yimou, autore di «Lanterne rosse» ha riempito con generosità la scena di tutto quanto era possibile reperire dalla tradizione, per soddisfare l'immaginario occidentale sulla Cina e l'orgoglio dei cinesi. C'è proprio tutto sul palcoscenico lungo 82 metri, movimentato da due padiglioni mobili nei quali si alternano fanciulle con grandi foglie di loto come ombrellini, truci [illegible]rieri e ballerine con veli colorati, o bianchi a lutto, e [illegible] acconciature dalle lunghe penne di fagiano dell'Opera di Pechino. I numeri: 280 soldati che aprono gli atti [illegible] rullio di tamburi, 400 comparse, 1000 persone in tutto, di cui 350 arrivate da Firenze. 15 milioni di dollari di budget. I costumi, 800, sono tutti nuovi rispetto all'edizione dello scorso anno a Firenze, perché fossero di epoca Ming come il padiglione, sostiene il costumista Zeng Li. Zubin Mehta ha detto che, alzando gli occhi dall'orchestra, la scena gli sembrava un quadro, s'immagina[illegible] una cerimonia in quello stesso padiglione oltre 500 anni fa.

Alla prima, i 4000 posti del teatro creato nel cortile antistante il padiglione della suprema purezza erano quasi tutti occupati. Pochi i cinesi, perché il costo dei biglietti è troppo alto, si rammarica Mehta. Il prezzo minimo è 150 dollari, massimo 1500 (255 mila lire - 2,5 milioni). Ieri, incluse nel biglietto più costoso, c'era una cena con 15 portate, arrivate con scorte della polizia.

Per il debutto hanno cantato Sharon Sweet (Turandot), Barbara Hendricks (Liù), Kristjan Johannsson (Calaf), Carlo Colombara (Timur) e Aldo Bottion (Altoum). Negli altri due cast ci [illegible] Giovanna Casolla e Audrey Stottler, Barbara Frittoli e Angela Maria Blasi, Sarghiei Laria e Lando Bartolini.

Domenica 13, poi, davanti a diecimila persone nel palazzo dell'Assemblea del popolo a Pechino e in diretta tv, l'orchestra e il coro del Maggio musicale fiorentino suoneranno la M[illegible] da Requiem di Verdi per i sinistrati [illegible] inondazioni che hanno colpito 220 milioni di cinesi, [illegible] quarto della popolazione. L'incasso servirà alla ricostruzione di un villaggio che verrà dedicato a Firenze. [illegible] Mehta a titolo personale verserà ventimila dollari.

Giovani cannibali, non volgari Branciaroli, acrobata della voce

Lo spettacolo Giovani a Todi, diretto da Pi Quartullo su testi dei nuovi arrabbiati italiani, diversamente da quanto detto da qualcuno, non era scandalistico né volgare, bensì intelligente spiritoso, degno di una Franca Valeri del Duemila, compresa la sconsolata pagina di Aldo Marta Russo; spero che lo riprendano, di tornarci su. Intanto la stagione all'Olimpico di Vicenza è stata aperta da Eracle di Euripide, ponendo alla regista Andrée Ruth Shammah i due soliti problemi della circostanza, ossia proporre tragedia greca, notoriamente concepita per un contesto tanto diverso dal nostro, e utilizzare per noi altrettanto anomalo spazio palladiano. La formula del compromesso stavolta è stata azzerare un dell'originale, modernizzarne 20%, e di far funzionare il resto. Il vasto palcoscenico dell'Olimpico è impiegato per lungo, ma sipari scuri cancellano le celebri prospettive dello Scamozzi; in compenso per terra sono disseminati sanguinosi lacerti umani con corvi che divorano (realistici pupazzi dello scenografo Graziano Gregori). E la chiara nuova traduzione di Dario Del Corno è data lo sconto del Coro di vecchi tebani, qui vestiti come dame di Campigli, lunghe sottane triangolari color sabbia, più viso bendato e una specie di cassettina metallica appesa sul petto: quanto costoro hanno da dirci infatti poco comprensibile, perché cantato, amplificato, nel caso corifeo Giovanni Mantesi, borbottato.

Raramente eseguita, la tragedia, sull'episodio in cui l'eroe folle uccide la propria moglie e i figlioletti, è fra le più inquietanti di Euripide. Nel mito Eracle fu fatto impazzire da Era, gelosa di questo figlio di Zeus e di una mortale, dopodiché il semidio partì per la sua epica serie di imprese a titolo di espiazione. Perversamente Euripide immagina invece che Eracle perda la ragione «dopo» il ciclo delle fatiche, reduce dal quale elimina il tiranno Lico, che oltre agli altri suoi cari minacciava il suo padre putativo Anfitrione: abbiamo dunque il dramma dell'uomo all'apice del successo, colpito quando poteva ritenersi invulnerabile. Non so quanto di questo messaggio sardonicamente pessimista arrivi nei due atti (55'+ 70') all'Olimpico. Sì, i realistici pupazzi di cui dicevo alludono all'antefatto con le glorie cruente dell'eroe; il coro contribuisce a creare un'atmosfera di preoccupazione; Gianfranco Varetto e Giovanna Bozzolo sono adeguatamente angosciati come il vessato Anfitrione la desolata Megara, sempre con tre bambolotti in braccio. Ma nella triplice parte del tiranno Lico, di Eracle Nunzio che di Eracle racconta la follia omicida, Franco Branciaroli distoglie l'attenzione dalla vicenda per indirizzarla sulle proprie acrobazie sonore. Da tempo come si sa Branciaroli punta quasi tutto sui virtuosismi della straordinaria vocalità; qui approfitta dell'occasione per darne più campionature. Come Lico - disprezzando il travestimento, che limita a una ridicola parrucca bionda - si esibisce in una serie di gorgheggi fatui frivoli; come il Nunzio, in crescendo pause e ripartenze, fingendo di cercare continuamente la parola giusta. Come Ercole è intenso e punta al pathos; ma a questo punto chi era lasciato superficialmente affascinare dai suoi funambolismi non è più disposto ad ascoltare sul serio.

Amico

I FILM DI OGGI IN TV

1987, Raitre alle 16.45; dur. 103'

Applauditissimo Leone d'oro a Venezia, è uno dei migliori film del rimpianto regista francese Louis Malle. Parzialmente autobiografico e ambientato nel periodo dell'occupazione nazista in Francia e della persecuzione agli ebrei, l'opera racconta con estrema eleganza, in tono sommesso e a tratti commovente, la fine dell'infanzia e passaggio all'età adulta. Gennaio 1944: nel collegio Sainte-Croix, il giovane Julien diviene amico di un ragazzo arrivato altri due. Una denuncia anonima alla Gestapo rivelerà che sono ebrei...

IL GIORNO PIU' LUNGO

1962, Rete 4 alle 20,00; dur. 180'

Kolossal bellico che illustra le varie fasi dello sbarco alleato in Normandia, tornato di attualità con il film Steven Spielberg «Salvate il soldato Ryan». Diretta da tre veterani come Ken Annakin, Andrew Marton e Bernhard Wicki, la pellicola conta su un cast superlati: John Wayne, Henry Fonda, Robert Mitchum, Rod Steiger, Richard Burton, Robert Ryan, Sean Connery.

IL DELLA

1959, Raitre alle 14.30; dur. 129'

Da un racconto di Indro Montanelli (ispirato a un fatto realmente accaduto), un solido dramma Roberto Rossellini che poggia sulle qualità recitative un grande Vittorio De Sica. Un ex ufficiale vive d'espedienti. Catturato dai nazisti, accetta di andare nel carcere di San Vittore, fingendosi un generale badogliano. Dovrà smascherare i partigiani...

MISSIONE SEGRETA

1944, Tmc 24.00; dur. 138'

Scritto da Dalton Trumbo un film che riesce non demagogico, nonostante sia stato realizzato quando gli Stati Uniti erano ancora in guerra. Ottima ricostruzione e un Oscar per gli effetti speciali. Il bombardamento su Tokyo, avvenuto meno di due anni prima, ad opera del generale Doolittle.

IL CORVO

1994, Italia 1 alle 20,45; dur. 101'

Suggestiva favola nera tra horror e fantavventura di Alex Proyas lo sfortunato Brandon Lee (morì misteriosamente sul set). Il musicista Eric Draven e la fidanzata vengono uccisi alla vigilia di Halloween. Un anno dopo il giovane risorge...

SABOTAGE

1996, Raidue a 20,50; dur. 99'

Thriller-tv di Tibor Takacs Mar Dacascos. Tre anni dopo una missione fallita in Bosnia, l'agente Bishop diventa guardia del corpo di un losco d'affari. Ma il protetto viene ucciso.

ANTENNA

OGGI
Ornella Muti madrina della finalissima di Miss Italia (*Miss Italia 1998*, Raiuno, alle 20,45), il critico Paolo Mereghetti e Serena Dandini svelano il dietro le quinte del festival di Venezia (*La mostra della laguna*, Raitre, alle 20), le esibizioni estive degli Articolo 31, di Alex Baroni, Max Pezzali, Alex Britti e dei Pooh (*Super Estate*, Italia 1, alle 13), Marisa Merlini, Riccardo Garrone, Elsa Martinelli Lina Wertmüller ospiti di Paolo Limiti (*Ci vediamo in Tv*, Raidue, alle 11,55).

Il Tg1 venerdì alle 20 ha avuto un ascolto di 7.776 mila spettatori con uno share del 40%, l'ascolto medio agosto è stato di 5 milioni 189 mila spettatori con uno share del 36,08 per cento. Ma bisognerà vedere ora cosa succederà con i nuovi programmi di traino. Da metà settembre Canale 5 avrà come traino Fiorello mentre e il Tg1 dovrà attendere ottobre prima avere il nuovo programma di Conti.

Il consiglio nazionale della televisione cilena ha multato con 1073 dollari (circa 2 milioni di lire) Eduardo Bonvalet, il più famoso telecronista calcistico del Paese. Durante il commento di Cile-Italia, agli ultimi mondiali, il giornalista aveva ripetutamente offeso l'arbitro nigeriano Lucien Buchardeau, colpevole di aver decretato il rigore con cui la nostra nazionale pareggiò 2-2 («E' solo negro, razza inferiore» eccetera). Dopo la partita, davanti alle telecamere, aveva spazzato via con un calcio una sagoma che rappresentava l'arbitro.

MANUALE
La squadra di calcio del Torino ha fatto avere a tutti i giocatori della rosa un manuale di comportamento nei confronti dei giornalisti. Cinque regole: è vietato parlare al telefono e rilasciare interviste lontano dalla sala stampa; è vietato parlare e intrattenersi con la stampa nel centro sportivo di Orbassano fuori dal luogo idoneo (cioè la sala stampa); alla vigilia delle partite ufficiali è autorizzato a parlare soltanto l'allenatore; è vietato rilasciare dichiarazioni, nel corso delle interviste, sulle questioni tecnico-tattiche; è vietato dare giudizi sui propri compagni di squadra.

qualche giorno è attivo il nuovo sito Internet del Bologna Calcio, all'indirizzo elettronico www.bolognafc.it

Martina Colombari dice di avere una passione autentica per le farmacie: «Soprattutto quelle americane e francesi, dove acquisto anche alcuni cosmetici. Passerei più tempo lì dentro che in un negozio di scarpe».

EROS-CENTER
Reazioni alla proposta del sindaco di Milano, Gabriele Albertini, di istituire «eros-center» per le prostitute. Sandra Mondaini: «E' un'ipotesi che tutto sommato non vedrei male». Raimondo Vianello: «Molti anni fa, girando un film, ho visitato, soltanto visitato, con molta attenzione, l'eros center di Amburgo. Mi è sembrata una soluzione razionale». Alba Parietti: «Sono tutti palliativi che non servono a niente». Simona Ventura: «Sono d'accordo. Queste persone, comunque sia, offrono un servizio, e chi è interessato deve sapere dove possono trovare. Se anche a Milano si potesse respirare l'atmosfera che si respira ad Amsterdam, credo che il problema sarebbe stato risolto molto bene».

FERILLI
«La verità è che io con le mie tette non ho ancora fatto pace» (Sabrina Ferilli).

Giorgio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [5348341]
6.45 **Anna Maria** Telefilm "Il coraggio di Jutta" [7733781]
7.30 **La banda dello Zecchino** Varietà con A. Bellini, M. Di Buono [9728]
Giochi, favole, canzoni, disegni e pupazzi animati per i più piccini [6047]
Banda Zecchino..., domenica Cartoni animati e giochi [6684984]
10.00 **Linea orizzonti estate** Rubrica a cura di Vannucci [2063]
10.30 **Immagine** Settimanale comunicazione religiosa con A. Ciampoli
Santa Chiesa S.Maria Maggiore Mirabella Eclano (AV). Regia di F. Balazzi [3577093]
11.50 **immagine** [1510235]
12.00 **dell'Angelus** di Sua Santità Giovanni Paolo II [21032]
12.20 **Linea verde estate** Un programma di Sandro Vannucci. cura di G. Ricci [5038677]
13.30 **Telegiornale** [9902]
14.00 **Tutto Sanremo dal 1951-** Un programma di P. De Andreis. A cura M. Pompei [32925273]
17.00 **Regata storica** Telecronaca P. Corona. Regia di V. Natalotti [75693]
Tg1 Notiziario diretto da G. Borrelli [75186]
18.10 **90° minuto** [705696]
18.45 **Regata storica** Telecronaca P. Corona. Regia di V. Natalotti [7516506]
19.50 **Che tempo fa** [3643254]
20.00 **Telegiornale** [85475]
Rai sport Notiziario [2639964]
20.45 **Miss Italia 1998** con F. Frizzi - Finale [12192070]
22.30 **Tg1** Notiziario da G. Borrelli [33186]
23.35 **Miss Italia notte** Cinque minuti dopo, cronache e commenti con F. Frizzi [776231]
Venezia Cinema '98 con V. Mollica, P. Carrano [90730]
0.55 **Tg1 notte** [2647200]
1.15 **Sottovoce** [8168378]
1.55 **Coppa dei Campioni** Grasshoppers-Juventus [29054804]
I cavaliere della Maison Rouge [1950281]
4.15 **D. Modugno** [75911116]

RAIDUE

7.00 **Scanzonatissima** [76902]
7.15 **Cercando cercando** A cura di Nicoletta Leggeri [7752696]
Tg2 Mattina (anche alle ore 9.00, 11.50) [66254]
Giorni caldi a Palm Springs (comm., 1983) con T. Donahue, C. Stevens. Regia di N. Taurog [9612235]
10.00 **Tg2 Mattina Lis** [11503]
10.05 **Domenica Disney mattina** All'interno cartoni animati e telefilm ragazzi
11.00 Telefilm "Conflitto di famiglia" [72760]
11.25 **Sui gradini di Harlem** Telefilm "Scuola seduzione" [8025146]
11.55 **Ci vediamo in Tv** Rubrica con P. Limiti [40997506]
13.00 **Tg2 Giorno** [4457]
Tg2 Motori
13.50 **Motociclismo** Gran Premio di San Marino - cc [8598781]
15.05 **ragazzo che sorride** Film con Al Bano, R. Roberts, Susanna Martinkova. Regia A. Grimaldi [1001615]
16.50 **Tg2 Dossier** [8151419]
17.45 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Incendio doloso - Il vecchio indiano" [9908322]
19.30 **Rai sport Domenica sprint** [89490]
19.50 **Lupo Alberto** Cartoni animati [4857898]
20.30 **Tg2 20.30** Notiziario diretto da Clemente J. Mimun [83254]
Sabotage Film (thriller, 1996) con M. Dacascos, C.A. Moss [055544]
22.40 **Dark Skies** Telefilm "Morte per la libertà" [9498070]
23.30 **Tg Notte** Notiziario diretto da Clemente J. Mimun - **Meteo** [94273]
23.50 **Protestantesimo** Rubrica a cura della federazione delle chiese evangeliche in Italia [8839615]
Personal vendetta Film (thriller, 1994) M. Lasseos, T. Bottoms. Regia S. Lieb [7485756]
1.50 **lavorare stanca?** di G. La Porta [5594113]
2.05 **Mi ritorni in mente replay** [9246552]
2.50 **Consorzio - Diplomi distanza** [50482571]

RAITRE

6.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [13964]
8.30 **Invito ai concerti di tre** Musiche di R. Schumann n.4 in re min. op. 120 Dirige il M° E. Inbal [7916]
9.00 **Canoa** Campionato del mondo [9726964]
Motociclismo Gran Premio di San Marino - 125-250 cc [3128490]
13.30 **Format presenta Top cret Wiesenthal** [4070]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [47490]
14.15 **Tg3** [1634728]
14.30 **Il generale Della Rovere** Film (dramm., 1959) con V. De Sica, V. Caprioli, S. Milo, Ralli. Regia R. Rossellini [4424438]
16.45 **Arrivederci** (dramm., 1987) G. Manesse, F. Racette, R. Fejito. Regia L. Malle [5280812]
18.30 **Charlie Chaplin** Charlot Don Giovanni [52235]
Me 3 [3548728]
19.00 **Tg3** Notiziario diretto da N. Fava [76631]
19.35 **Tg regionale** Notiziario diretto da N. Fava- - Sport regione
20.00 **La mostra laguna** con S. Dandini [10322]
20.25 **Blo(b)aVenezia** [4254419]
20.40 **Un posto al sole** Soap opera con Benedetto, Sardo, Ajello [683254]
22.30 **Tg 3** Notiziario diretto da N. Fava - **Tg regionale** [53902]
sport la domenica sportiva [1041896]
23.55 **Tg3 - Meteo** [4373896]
0.10 **Fuori orario presenta Conversazione conclusa** Film (1981) con C. Martins, A. Gomes, M. De Oliveira. Regia J. Botelho. V.O. Con sott.it [3745649]
2.10 **Miami vice** Telefilm "Toc toc - chi è?" con D. Johnson, P.M. Thomas [9249649]
2.55 **Padre padrone** (dramm., 1977) con O. Antonutti, S. Marconi. Regia di P. e V. Taviani [2996552]
4.25 **I giustizieri della notte** Telefilm "Nel buio della notte" [4017197]
5.10 **Helzacomic**

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo** - **Meteo** Notiziario diretto da Enrico Mentana [9513877]
8.00 **Tg5** Notiziario diretto da Enrico Mentana [2167]
8.30 **sono pochi** Telefilm "Il fumo male" [3524]
9.00 **La nella prateria** Telefilm "Tormento" [20693]
Donne, botte e bersaglieri Film (comm., 1968) con L. Tony, R. Montagnani. Regia di R. Deodato [3028631]
Autunno : le grandi 5 A cura di A. Werblowsky A. Samo (Replica) [2625]
12.30 **Io e la mamma** Sit-com "Catone" con G. Scotti, Scala [1542]
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da Enrico Mentana [1631]
13.30 **Strada o...** Varietà con C. Lippi con la partecipazione di E. Bonaccorti. Regia R. Signetti [51014438]
18.00 **Un dei nostri tempi** Film (comm., 1955) con A. Sordi, F. Valeri. Regia di M. Monicelli [727728]
20.00 **Tg5 Sera** Notiziario diretto Enrico Mentana [1683]
20.30 **Piedipiatti** Film (comm., 1991) con R. Pozzetto, E. Montesano. Regia C. Vanzina [48780]
22.30 **Ostaggi** Film (thriller, 1997) A. Michael, P. Barnes. Regia di K. Anderson [66544]
0.30 **Tg5 Lettura** prime pagine dei quotidiani in anteprima [7212945]
Hill street giorno e notte Telefilm "Milionari quarant'anni" [5911397]
2.00 **Ragionevoli** Telefilm [4651874]
3.00 **Tg5 Lettura** prime pagine dei quotidiani in anteprima [7120910]
3.30 **Baiky e Larry, perfetti americani** Telefilm [4750991]
I cinque del quinto piano Telefilm [4776939]
5.30 **Tg5 Lettura delle prime pagine dei quotidiani** anteprima

ITALIA 1

6.30 **La redini del cuore** Telefilm "Un nuovo istruttore" [8964]
7.00 **Bim bum bam** Cartoni animati: Pippo e Menelao - Snorky - Barney - La fabbrica dei mostri - Action - Tartarughe Ninja alla riscossa - Scuola di polizia - Batman [24327032]
10.30 **Kirk** Telefilm "La morte sul filo" [6322]
11.00 **Hazzard** Telefilm [34047]
12.00 **Grand prix** Rubrica sportiva - 1ª parte [54849]
aperto Notiziario diretto Paolo Liguori [5203612]
12.45 **Grand prix** Rubrica sportiva - 2ª parte [300544]
13.00 **Super estate** Rubrica musicale con P. Quintale, V. Incontrada [86693]
14.00 **Speciale "Spice Girls"** Rubrica musicale [99708]
Felix Telefilm "Il ladro misterioso" Diele [68815]
16.00 **Big man** Film-tv "395 dollari l'oncia" con Spencer, U. Andress [252438]
18.00 **Lassie** Telefilm "La festa perduta" [3457]
18.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da Paolo Liguori [5146]
19.00 **Drive in story** Varietà [2544]
La Telefilm "La pelliccia rifiutata" [9235]
20.30 **Bugs Bunny** Cartoni animati [20051]
20.45 **Il corvo** Film (fant., 1994) con B. Lee, M. Wincott. Regia di A. Proyas [197032]
Festivalbar Anteprima della finale Fiorello e Alessia Marcuzzi [3503167]
23.05 **Tutti a squola** Film (comm., 1979) con L. Banfi, P. Franco. Regia di P.F. Pingitore [9008506]
1.10 **Studio sport** Notiziario sportivo [85097910]
1.45 **Un mondo migliore** Film-tv con N. Regnier, R. Mirmont [6736303]
3.30 **La leggenda città perduta** Film-tv (avv., 1987) con C. Dance, C. Stuart. Regia Poliakoff [1807533]
5.00 **Don Tonino** Telefilm "Don Tonino e l'artiglio insanguinato" con A. Ron

RETE 4

6.00 **Piccolo** Telenovela [5332780]
6.50 **Zingara** Telenovela - 1ª parte [7603344]
8.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [54322]
8.20 **Affare fatto** Televendita con G. Mastrota [1374001]
8.30 **Zingara** Telenovela - 2ª parte [63896]
9.30 **Mister Ed** Telefilm [2254]
S. [75631]
11.00 **30 per vita 1998** [63032]
11.15 **Tv Tv** [6385438]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da Emilio Fede [8227812]
11.40 **Classici ma non troppo...** [7051186]
12.40 **L'altro** Documentari cura J. Costeau [8054089]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da Emilio Fede [2612]
14.00 **Ercole contro i tiranni di Babilonia** Film (storico, 1968) con M. Petri, H. Lino. Regia D. Paolella [940934]
16.00 **Chicago Hospital - In corsa per la vita** Telefilm "La forza della vita" [62983]
17.00 **Stelle del Mediterraneo** Varietà con G. Mastrota, Mario - 1ª parte (Replica) [3602099]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1578186]
19.30 **Stelle del Mediterraneo** Varietà con G. Mastrota, L. Mario - parte (Replica) [096]
20.00 **Il giorno più lungo** Film (guerra, 1962) con S. Connery, R. Burton. Regia di A. Marton [12361490]
23.35 **Disegno mortale** Film-tv (dr.) con J. Turturici, L. Guinto. Regia di J. Toppe [8523815]
1.35 **TG4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [2544113]
1.55 **Chicago Hospital - In corsa per la vita** Telefilm "Posizioni rischiose" [4457378]
2.40 **Mister Ed** Telefilm [2419620]
3.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani. Notiziario diretto da Emilio Fede [7173736]
3.30 **Amore stamo TN** [1944620]
4.20 **Rubi** Telenovela con M. Alcalá, Munoz

TMC

Yankee Film (western, 1966) con P. Leroy, A. Celi. Regia di T. Brass [92802235]
9.35 **Kangoo** Cartoni animali [8723322]
10.00 **Viaggio in fondo al mare** Film (fant., 1961) W. Pidgeon, J. Fontaine. Regia di Irwin Allen [7366322]
11.55 **Angelus** Benedizione Sua Santità Giovanni Paolo II [2253631]
12.20 **Expò Lisbona** (R) [5200525]
12.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [307457]
12.55 **Airwolf** Telefilm con J. Vincent, E. Borgnine, A. Cord, D. Pratt, J. Scott [1476254]
14.00 **americano tranquillo** Film (dramm., 1958) A. Murphy, Redgrave. Regia di Joseph Mankiewicz [15154544]
16.45 **Ironside** Telefilm con Burr [8447341]
17.45 **Amami o lasciami** Film (dramm., 1955) D. Day, J. Cagney. Regia di J. Pasternak [3439902]
20.00 **Tmc Sport** Notiziario [80418]
20.20 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [740728]
20.45 **Non mangiate le margherite** Film (comm., 1960) Niven, Day. Regia C. Walters [178032]
22.50 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [6272341]
23.10 **Speciale telegiornale Venezia 98** [5303544]
23.45 **Planeta** Rubrica [7204877]
24.00 **Missione segreta** Film (guerra, 1944) con Spencer Tracy, Van Johnson. Regia Mervyn Le Roy [82446303]
2.35 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [1360552]
3.05 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie attualità cro 24 su 24. All'interno programma andrà in onda anche il noto talk show "Larry King Show"

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 5; 5.30. 7.05 L'oroscopo; 7.08 Est-Ovest; 7.28 Culto evangelico; 8.02 Permesso soggiorno; 9.30 Santa Messa; 10.17 La Bibbia (R); 10.27 Radiouno musica; 11.55 Oggiduemila; 12.17 Musei; 13.27 A voi la linea; 14.15 Bolmare; 15.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.00 Domenica sport; 19.17 Hollywood party; 20.30 Ascolta si fa sera; 20.40 Per noi; 22.50 Bolmare; 23.28 Di che musica sei; 0.33 Solomusica.

Gr: 0; 7.30; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 6.17 Riflessione mattino; 8. L'Arca di Noè; 9.30 Radiopen (Replica); 10.07 Radioshow di Ron; 11.00 Poeta; 14.00 Tropical; Strada facendo. In collegamento col CCISS - Viaggiare informati; 18.30 Anteprima; L. Carboni in concerto; 23.06 Fans club; 24.00 ronotte, Onetti; 2.00 Solomusica; 6.00 Prima del giorno.

Gr: 8.45; 13.45; 18.45. 6. Ouverture; 7.30 Prima pagina; 9. Appunti di volo; 10.15 tanti palpiti. Domenica all'opera. Un programma di F. Valeri; 12.00 Uomini e profeti (Replica); con noi; 13.50 Poesia poesia; 14.00 Due sul tre; 19.01 Hollywood party in diretta dalla Mostra Internazionale del cinema di Venezia; 20.00 Radiotre suite festival: Orchestra sinfonica nazionale della diretta da P. Vaglieri tenore F. Del Valle; 2 Audiobox; 24.00 Musica classica.

TMC2

9.00 **È permesso?** [458490]
9.30 **Coloradio giallo** [8750983]
Superbike [638760]
13.00 **Altro mondo** [156457]
13.15 **Clip to clip**
14.00 **Flash Telegiornale** [516815]
14.05 **Supersport** [939186]
15.00 **Amori e baci** Telefilm [848612]
15.30 **Superbike** [394231]
Automobilismo [721070]
18.30 **Airwolf** Telefilm [394411]
19.30 **Flash Telegiornale** [849254]
19.35 **Amori e baci** Telefilm [1237506]
20.30 **Booker** Telefilm [677544]
21.30 **Hardball** Telefilm [673728]
22.30 **Vegas** Telefilm [557780]
23.30 **Clip to clip**
1.45 **Night on Earth - I video della notte** [46157262]

TELE +

8.00 **Tennis** Us open flushing meadows 98 [1636751]
8.35 **La mia vita a quattro zampe** Film [2152457]
10.15 **Il compagno don Camillo** Film [6501703]
12.05 **Violent volcano** Doc. [5855896]
13.00 **Tennis** Us open flushing dows 98 [62659728]
16.45 **Grance of my heart - La grazia nel cuore** Film [9584544]
18,40 **Nella sua pelle** Film [3939970]
20.25 **Speciali Venezia 98** [107631]
21.00 **Consigli per gli acquisti** Film (grott., 1997) [4924273]
22.25 **Una cena quasi perfetta** Film [6085677]
23.55 **Ragazzi irresistibili** Film [8060341]
1.30 **Tennis** [48194823]

TELE +

7.15 **Space camp** Film [5110148]
Hollywood declares war Documentario [1472419]
Una d'amore Film [2222525]
11.40 **Mission Impossible** Film [4778457]
13.25 **Mosche bar** Film
14.55 **For Hope - Il coraggio vivere** Film [6307493]
16.30 **Prove apparenti** Film [9721708]
18.20 **Capitan Conan** Film [13614831]
20.30 **Sulle tracce testimone** Film [218070]
22.05 **Ho sparato Andy Warhol** Film (dramm., 1996) W. Allen [9390254]
23.45 **Blue rodeo** Film [4618964]
1.15 **Tutte le mattine del mondo** Film (dramm., 1990) [61287533]

TELE A / MTV

6.00 **Kickstart** [38030709]
9.00 **Shopping club** [46631]
10.00 **Summer hits** [3611341]
12.00 **Star Trax: Nek** [87341]
13.00 **Hit List Italia** La classifica ufficiale dei 20 albums più venduti in Italia [72701]
14.00 **Say what VMA 98** [7947235]
16.30 **Artist Cut - VMA 98** I nominati nel VMA con i commenti degli artisti [7868728]
19.00 **TgA News & news** [5419]
19.30 **Mtv Live** [7490]
20.00 **Week Rock** [7631]
European Top 20 [39490]
22.30 **Big Picture: City of Angel** [3438]
23.00 **All Time Top videos soundtrack** [17167]
24.00 **Night Mix** [62570314] [62445674]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore dotato sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Per festeggiare una raccolta punti e un concorso: in palio un computer

Il «compleanno» di Carto Club

Il marchio giallo-blu compie 25 anni

Cartoleria, che passione. Chi non ricorda, da piccoli, il sottile piacere di andarci a scegliere i nuovi prodotti per la scuola, ogni fine estate? Le matite colorate, i pennarelli, i quaderni ancora dalle pagine bianche bianche, le gomme odorose, le ultime novità di stagione? Una magia che non tramonta [illegible] che un marchio, su tutti, provvede a mantenere intatta negli anni.

1973-1998: Carto Club compie un quarto di secolo. Venticinque anni di qualità al servizio del cliente, all'insegna dell'affidabilità e [illegible] un diverso e più attento rapporto gestore-acquirente: queste le caratteristiche delle ol- [illegible] cartolerie diffuse in Piemonte e in Valle d'Aosta, sotto il marchio giallo-blu.

Per festeggiare [illegible] ricorrenza, anche quest'anno Carto Club promuove una raccolta punti con la quale si vincono molti regali e un [illegible] che ha per premio un computer. Fino al 31 dicembre '98, infatti, ogni diecimila lire [illegible] spesa effettuata in [illegible] dei negozi che fanno capo al marchio, si ottiene un bollino del valore di un punto. Richiedendo l'apposita tessera, e raccogliendo via via i punti, si possono sceglie- [illegible] diversi regali, a seconda del punteggio raggiunto. Con 30 caselle completate, ad esempio, si può scegliere tra un orologio analogico al quarzo [illegible] una radiosveglia; con 50 punti invece, chi ama ascoltare la musica può avere in premio una radio Gasoline o un riproduttore di cassette Pepsi; avanzando [illegible] nella raccolta, c'è in palio il simpatico telefono Gasoline, oppure un originalissimo orologio Pepsi (80 punti), mentre [illegible] 100 caselle completate si [illegible] diritto [illegible] un buono per un soggiorno-vacanza di una settimana con tutta la famiglia, oppure a un abbonamento Internet per un anno. A 150 punti, poi, i buoni per le settimane di soggiorno-vacanza diventano due, [illegible] sono cumulabili, così [illegible] permettere un soggiorno più lungo in una località del catalogo Iper Club, al mare o in montagna in Italia o in Corsica.

E [illegible] concorso? Anche qui si tratta di punti, e soprattutto [illegible] fortuna. Basta raccogliere infatti soltanto 15 punti e, oltre [illegible] vincere il premio stabilito, [illegible] potrà partecipare al concorso, compilando (sempre entro il 31 dicembre del '98) la tessera con i propri dati personali e quelli della [illegible] la che si frequenta, e portandola poi al proprio cartolaio Carto Club, che provvederà a timbrarla e a imbucarla nell'apposita urna. In questo modo si può partecipare all'estrazione per vincere un utilissimo computer per la propria scuola. I computer in palio, che i ragazzi potranno aggiudicarsi per il proprio istituto, [illegible] ben dieci.

A proposito di scuola. Anche quest'anno i punti vendita Carto Club offrono l'esclusivo Finanziamento Scuola, che consente di saldare il conto [illegible] po' alla volta attraverso comode rate mensili. Le spese, si sa, sono tante, e Car- [illegible] Club si ingegna per venire incontro [illegible] genitori degli scolari.

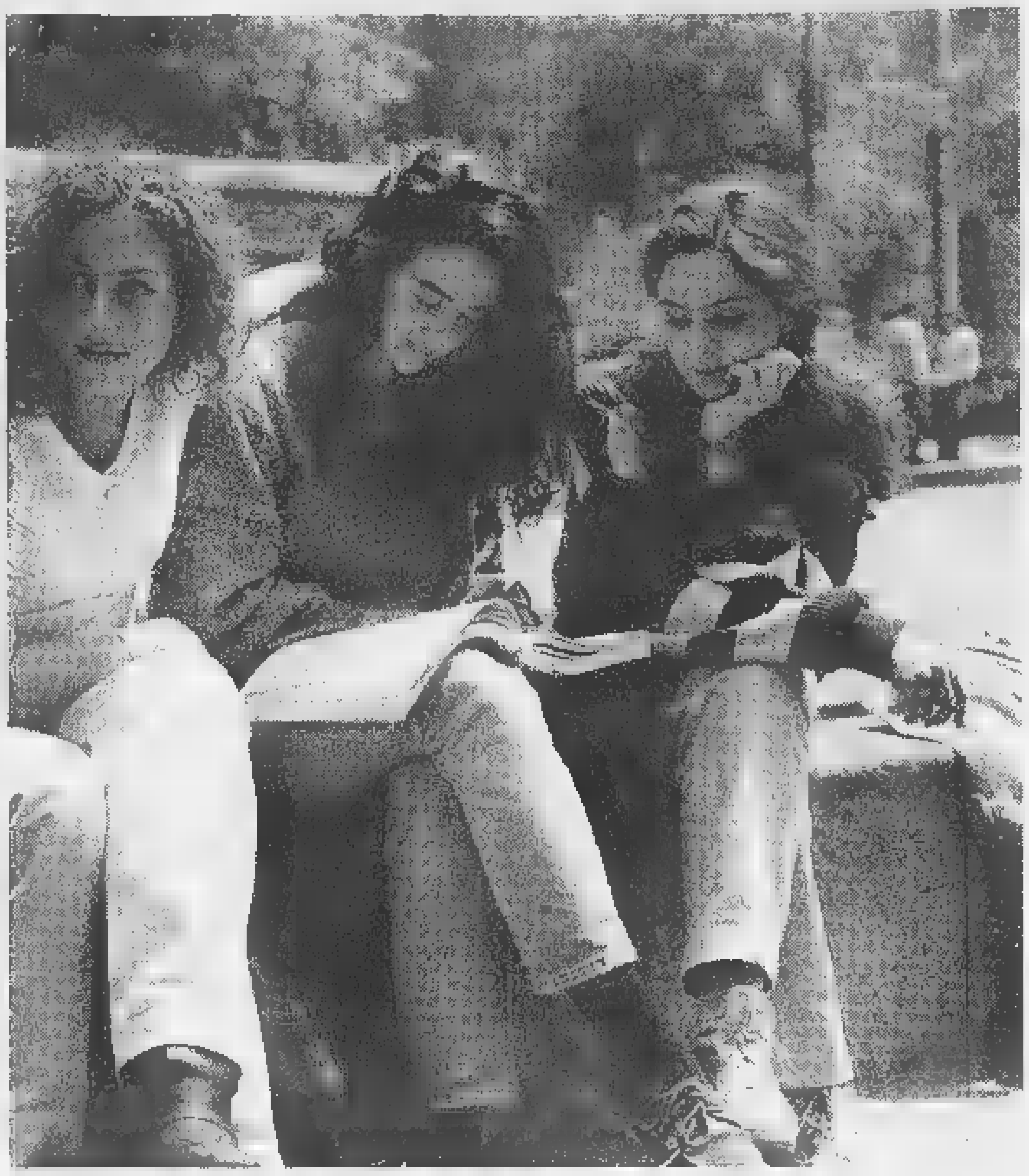
Ma attenzione. Per [illegible] secondo anno c'è un vantaggio in più: la nuova formula con carta di credito a pagamento dilazionato, un'iniziativa preziosa per il portafogli dei genitori [illegible] anche per la felicità dei ragazzi che potranno così rinnovare l'equipaggiamento scolastico senza troppo gravare sul bilancio familiare.

Con la Carta Ducato - si chiama così - si avranno gradite sorprese anche sugli interessi: alcuni negozi, addirittura applicano il tasso zero, sei mesi senza interessi.

Il finanziamento Carto Club è attivo per tutti i prodotti scolastici, prima di tutto i libri, ma anche [illegible] agende elettroniche, la calcolatrice scientifica, compasso, zaino, tavoletta grafica, tutto il necessario insomma per rendere più agevole lo studio.

Nuove idee per la scuola, insomma, in linea [illegible] le caratteristiche che da sempre distinguono il marchio, nato per creare una struttura allargata a un gran [illegible] mero di soci, per ottenere le migliori condizioni possibili nell'acquisto dei prodotti, e per organizzare così, nell'interesse dei clienti, servizi e iniziative social- [illegible] utili legate al settore cartoleria. E chi volesse informazioni [illegible] centri vendita Carto Club, può cercarle su Internet, all'indirizzo www.cancelleria.it.

Una rivoluzione dei cartolai, allora? «La figura del cartolaio che consiglia il cliente una volta era molto importante - spiega Roberto Peano, direttore di Carto Club -. Poi la grande distribuzione ha cancellato certe abitudini e oggi spesso si sceglie seguendo la pubblicità martellante, [illegible] aumenta i costi senza migliorare la qualità». In risposta a questo fenomeno, dunque, Carto Club scommette «sul recupero del ruolo di assistenza, [illegible] fiducia [illegible] di specializzazione del cartolaio».





Superlega all'esame europeo

CERNOBBIO. Un chiarimento sulle concrete possibilità di varare una Superlega per [illegible] migliori formazioni continentali arriverà dall'imminente verdetto dell'Antitrust europeo. Il «commissario per la concentrazione», Karel Van Miert, de[illegible] stabilire se effettivamente sia «dominante» la posizione dell'Uefa. La prossi[illegible] settimana i protagonisti della vertenza verranno convocati a Bruxelles. Lo ha detto lo stesso Van Miert, ieri al convegno [illegible] Cernobbio: «Mi sto interessando alla questione, incontrerò gli organizzatori della Superlega, poi i membri Uefa». La Commissione comunitaria si [illegible]pa anche dei diritti tv. «Mi [illegible] sembrato - ha detto [illegible] presidente della Lega Calcio, Franco Carraro (foto) - che il commissario veda favorevolmente la possibilità che siano le società stesse [illegible] cedere una pa[illegible] [illegible] diritti tv, mentre una parte collettiva la cederebbe la Lega».



Francia bloccata in Islanda: 1-1

Vittime eccellenti nei match per gli Europei 2000. La Croazia, bronzo mondiale, ha perso in Irlanda (espulsi Stanic e Jurcic); l'Inghilterra è finita ko in Svezia nonostante un gol di Shearer dopo l'16"; ma soprattutto Cipro ha battuto la Spagna. Stecca anche la Francia iridata, che in Islanda non [illegible] oltre un [illegible] 1-1. *Gruppo 2*: Georgia-Albania 1-0; oggi: Grecia-Slovenia e Norvegia-Lettonia. *Gr. 3*: Finlandia-Moldova [illegible]-2; Turchia-Nord Irlanda 3-0. *Gr. 4*: Armenia-Andorra 3-1; Islanda-Francia 1-1; Ucraina-Russia 3-2. *Gr. 5*: Svezia-Inghilterra 2-1; oggi: Bulgaria-Polonia. *Gr. 6*: Austria-Israele 1-1; Cipro-Spagna 3-2. *Gr. 7*: Slovacchia-Azerbaigian 3-0; oggi: Ungheria-Portogallo. *Gr. 8*: Eire-Croazia [illegible]-0; oggi: Macedonia-Malta. *Gr. 9*: Lituania-Scozia 0-0; Bosnia-Estonia 1-1; oggi: Far Oer-Repubblica Ceca. Amichevole: Germania-Romania 1-1.

[illegible] IN TV

9,00	**Canoa.** Mondiali	[illegible]
11,05	**Moto.** Gp Imola: 125 cc	Raitre
12,00	**Moto.** Gp Olanda Superbike	Tmc2
12,25	[illegible] Gp Imola: 250 cc	Raitre
13,00	**Tennis.** Us Open	Tele+
13,50	**Moto.** Gp Imola: 500 cc	Raitre
15,30	**Moto.** Gp Olanda Superbike	Tmc2
18,10	90º minuto	[illegible]
19,30	Domenica sprint	Raidue
20,00	Tmc sport	Tmc
22,55	La domenica sportiva	[illegible]
1,10	Studio sport	Italia1
1,30	**Tennis.** Us Open	Tele+

CITIZEN
Dal polso al cuore

A Liverpool, fortunato esordio del nuovo cità nelle qualificazioni per l'Europeo 2000

Due jolly per l'Italia di Zoff

Un regalo del Galles e il solito Vieri

LIVERPOOL
DAL NOSTRO INVIATO

Avrebbe voluto stupirci [illegible] effetti speciali, l'Italia zoffiana, invece [illegible] [illegible] avanti a piccoli passi. Regolato con qualche patema [illegible] troppo il modesto Galles (95 p[illegible] sotto di noi nella classifica Fifa) e superato l'impatto emotivo con il debutto, ora Zoff avrà idee più chiare e potrà modellare una Nazionale che oltre ai punti faccia anche gioc[illegible].

Infatti, sono passati 64 giorni dall'eliminazione con la Francia, è cambiato il ct, ma la Nazionale non riesce a liberarsi dall'etichetta di squadra che deve soffrire. L'Italia che SuperDino manda in campo al debutto post-Mondiale è un mix di vecchio e nuovo e nelle attese dovrebbe essere anche una squadra a metà strada fra il calcio avanti tutta di Sacchi e quello più prudente di Maldini. [illegible] parte con un 4-4-2 in cui Del Piero vince il ballottaggio con Roberto Baggio, ma l'ex Talentino conferma che il peggio [illegible] è ancora passato. Zoff comincia senza rete, cioè senza [illegible] protezione [illegible] una sola amichevole, si affida al buonsenso ed all'intuito di uno che vive nel calcio da una vita. Il Galles, dipinto come squadra in piena emergenza, non riesce [illegible] nascondere i propri limiti: pasticcione in difesa, punta tutto sull'aggressività e sul talento di Giggs. Ma ci fa penare.

Il ritmo è subito forsennato. Dopo sette minuti Iuliano affonda Blake e poi con un retropassaggio da brivido obbliga Peruzzi a una respinta al limite dell'a[illegible] [illegible] del regolamento. Del Piero [illegible] Vieri potrebbero mettere in serio imbarazzo la difesa gallese, tuttavia i palloni arrivano con il contagocce. Poco gioco sulle fasce, manovra bene Dino Baggio, mentre Di Francesco è spesso estraneo alla [illegible] e si riprenderà soltanto nella ripresa. Al 10' [illegible] fa vedere il Galles: Barnard mette in mezzo dalla destra [illegible] Blake obbliga Peruzzi alla prima parata importante. L'Italia spinge anche se c'è molta confusione [illegible] Zoff è costretto ad alzarsi più volte dalla panchina per cercare di rimettere ordine in campo. Al 18', finalmente, un'azione pulita. Del Piero di tacco scambia con Vieri, il bomber della Lazio gli restituisce subito il pallone, ma la conclusione del bianconero è alta. Però il gol arriva di lì a poco (20') ed è un bel regalo dei gallesi: Panucci scaraventa in mezzo un cross innocuo, Coleman anticipa il portiere Jones con un[illegible] respinta sbilenca che finisce sui piedi di Fuser lesto ad insaccare da posizione defilata.

Non è un trionfo, ma almeno per ora conta la concretezza. Il Galles con Hughes defilato sulla destra si impappina più di una volta, però [illegible] [illegible] aggressività [illegible] consente mai agli azzurri di rifiatare. Panucci cerca di mettere la museruola a Giggs, Blake e Iuliano ingaggiano duelli a bulloni roventi. E' l'Italia che [illegible] di nuovo vicino al gol al 37' con Del Piero che sfiora il palo con un destro radente su assist di Di Francesco. Il meglio dei gallesi a due minuti dal riposo: Giggs su punizione colpisce la traversa. Tutto immutato all'inizio della ripresa, compresa la macchinosità di una squadra che è tutto un laboratorio. Sull'onda dei cori mondiali, i tifosi italiani cominciano ad invocare Roberto Baggio che Zoff tiene incatenato in panchina. Una deviazione fortunosa di Vieri (10') [illegible] ciò che passa il convento nei primi minuti. A elettrizzare la folla dell'Anfield Road ci pensa quel demonio di Giggs che mette a dura prova il sistema nervoso [illegible] Zoff con incursioni spettacolari. E al 25', dopo che Di Biagio ha sostituito Albertini, Peruzzi deve salvarsi alla spericolata uscendo fuori [illegible] per sventare un'incursione di Saunders. Poi Dinone impone lo stop [illegible] [illegible] Del Piero in versione francese e lancia Roberto Baggio. E dopo due minuti l'ex Codino è subito decisivo, da un suo assist per Vieri, bravissimo a liberarsi e a tirare, arriva il raddoppio. Il resto, speriamo, verrà.

Fabio Vergnano

[illegible] [5-3-2]	0	[illegible] [4-4-2]	2
JONES	6,5	PERUZZI	7
ROBINSON	6	PANUCCI	6
SYMONS	6	CANNAVARO	7
WILLIAMS	6	IULIANO	6
COLEMAN	4	PESSOTTO	6
BARNARD	[illegible]	FUSER	5,5
HUGHES	6	D. BAGGIO	6
[dal 37' st]		ALBERTINI	5
SAVAGE	sv	[dal 22' st]	
JOHNSON	6	DI BIAGIO	sv
SPEED	6	DI FRANCESCO	6,5
BLAKE	5	[dal 40' st]	
[dal 20' st]		SERENA	sv
SAAUNDERS	sv	VIERI	7
GIGGS	7	DEL PIERO	5
		[dal 30' st]	
		R. BAGGIO	6
All.: Gould	6	All.: Zoff	6

Arbitro: HAUGE (Norvegia) 7

Reti: pt [illegible] Fuser; st 32' Vieri. **Ammoniti:** [illegible], Speed. **Spettatori:** 23 mila [illegible]





Sopra, la gioia [illegible] Fuser, autore del primo gol. A sinistra, Vieri, ha firmato [illegible] rete-capolavoro

[illegible]UPPO 1

BIELORUSSIA-DANIMARCA	0-0

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	F	S
ITALIA	3	1	1	0	0	2	0
[illegible]	1	1	0	1	0	0	0
BIELORUSSIA	1	1	0	1	0	0	0
GALLES	0	1	0	0	1	0	2
SVIZZERA	0	0	0	0	0	0	0

PROSSIME PARTITE

10-10-98 ITALIA-SVIZZERA
DANIMARCA-GALLES

Riva stregato da Christian «Ha fatto un capolavoro»

LIVERPOOL
DAL NOSTRO INVIATO

Zoff soddisfatto, Nizzola pure. Guasta la nottata l'allarme-incendio che scatta a partita finita da pochi minuti: qualche fiamma nella cucine, poi si saprà. Ma tanta è la paura. Stadio sgomberato, giocatori e giornalisti compresi. Spintonato rudemente il presidente della Federcalcio, il servizio d'ordine, qui a Liverpool, [illegible] assai per [illegible] spicce. Mezz'ora d'ansia, poi tutto torna normale.

Nizzola recupera rapidamente il sorriso: «E' andata bene, decisamente bene. Ho visto lo spirito di una squadra [illegible] che sa lottare. Mi è piaciuta molto. I gallesi [illegible] molti forti atleticamente e agonisticamente. Con queste due armi suppliscono a una tecnica inferiore. Baggio? Stupisce come Del Piero. Sono due grandi giocatori che Zoff sa utilizzare molto bene».

La parola d'ordine in [illegible] Italia è non creare polemiche, non risvegliare la rivalità Del Piero-Baggio. Zoff rincuora con belle pa[illegible] il bianconero, poi sentenzia: «L'alle[illegible] sceglie, poi il campo lo conforta o meno. Sono andati tutti bene, non è stato necessario cambiare quasi niente. I gallesi ci hanno creato un po' di problemi solo in una fase del primo tempo. Comunque, abbiamo limitato i danni e loro non sono riusciti a fare grandi cose. Di Biagio fuori? Albertini ha fatto bene la sua parte. E poi l'allenatore deve scegliere [illegible] io l'ho fatto basandomi sugli allenamenti. Ribadisco che Di Biagio, nei minuti che ha giocato, ha mostrato [illegible] [illegible] ottime qualità. Ma [illegible] lasciate crescere questa squadra».

Ed eccoci [illegible] Del Piero. Occhi non allegri, ma la grinta c'è: «E' stata una battaglia, noi abbiamo vinto. Sento già arrivare critiche e non mi piace. Questa squadra è appena nata, ha bisogno [illegible] tempo. Intanto incasella un successo più che meritato». Lei che voto si dà? «Io sono contento per come è andata la partita e per [illegible] ho giocato io. Per dare il voto dipende da dove partiamo. Comunque abbiamo vinto e questo conta. E' stata [illegible] trasferta molto difficile, loro hanno attaccato molto. In casa i britannici trovano sempre una marcia in più. Ripeto, è una grande vittoria».

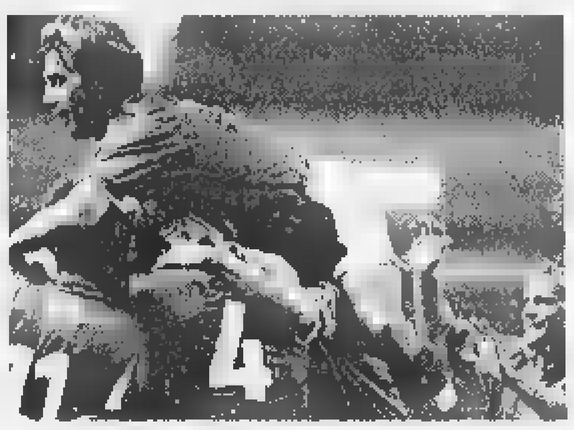
L'Italia di Zoff e quella [illegible] Maldini: «Più che in una nuova filosofia, la differenza sta nel cercare di gio[illegible] in modo diverso. D'altra parte ogni allenatore ha il suo carattere. Baggio? Tutto bene e speriamo che i risultati ci diano sempre ragio[illegible]. Ma giocherete mai insieme? «Questo non dipende da me, andate a chiederlo a Zoff».

Baggio è poco lontano, circonda[illegible] dalle tv [illegible] con la faccia che più felice non si può. I tifosi lo hanno invocato a scena aperta. «Quegli applausi mi hanno ripagato del lavoro di questa settimana. Con Vieri c'è una bella intesa anche se non abbiamo giocato in coppia molti minuti. L'Italia? Ha fatto una buona gara, contro questo gallesi scatenati, che non lasciavano giocare. Posso fare solo un invito: lasciate lavorare in tranquillità questo gruppo». Eppure, lei è la prima «vittima» anche del nuovo corso zoffiano. Il preferito è Del Piero. «Sì, ma forse direste le stesse cose anche se Zoff [illegible] scelto me. Io accetto serenamente le decisioni dell'allenatore, d'altra parte non posso fare altrimenti». Ma [illegible] [illegible] situazione dovesse continuare? «Questa volta sono riuscito a restare sereno. Un'impresa non da poco, credetemi. Ma voglio chiarire che Del Pi[illegible] non c'entra, non [illegible] una questione tra noi due. E poi pensiamo alla vittoria, vincere qui è stata un'impresa e Vieri si è confermato bravissimo segnando e chiudendo la partita».

[illegible] centravanti, neo laziale, sarà atteso da centinaia di tifosi a Roma, domani, alla ripresa degli allenamenti. Un grande sorriso [illegible] poche parole: «Importante è cominciare bene. La squadra e io. Quando faccio gol mi sento in Paradiso. Loro corrono tanto, ci hanno messo [illegible] po' nei pasticci, ma alla fine ce l'abbiamo fatta». Una grande risata e via. Il bomber [illegible] sente nemmeno le belle parole che Gigi Riva gli dedica: «Christian ha fatto il gol più bello da quando [illegible] in Nazionale». E se lo dice lui... **[p. ser.]**

Ancora staffetta tra Del Piero e Baggio L'interista: [illegible] tecnico ha sempre ragione

E alla fine scoppia il caos: la polizia evacua lo stadio per un allarme-incendio



Mucchio selvaggio azzurro dopo il gol d'apertura di Fuser: Cannavaro salta [illegible] Di Francesco (a sinistra) e Dino Baggio. A destra, Pessotto

DALLA PRIMA PAGINA

Una Nazionale cantiere

E il citì, stavolta, ha scelto la forza

ZOFF sceglie la forza. Il vigore scomposto di Iuliano, non il fragile eclettismo di Fresi. L'impeto di Dino Baggio, non il raggio l[illegible] del chirurgico Di Biagio. Del Piero, non Roberto Baggio. E se non la forza, l'esperienza di Pessotto, maldiniano di ferro, laddove ci sarebbe parso più opportuno puntare sulla fragranza di Serena. E' [illegible] Nazionale improvvisamente juventina, la prima di Dino, nascosta dal *chador* della pre-tattica. I debuttanti [illegible] due, Iuliano e Di Francesco (tre con Serena, agli sgoccioli). Cinque, I reduci che avevano scortato Cesare al passo di addio [illegible] St. Denis, il 3 luglio: Can[illegible] Pessotto, Dino Baggio, Vieri, Del Piero.

Il Galles è Giggs e un pugno di bitorzoluti masnadieri. L'Italia fa la partita che può, non quella che vorrebbe, scorticata dalla tensione dell'evento, martellata ai fianchi. In [illegible] di Ferrara, Nesta e Paolo Maldini, la difesa si regge sulle fiamme di Cannavaro e il ferro di Iuliano. Il 4-4-2 di Zoff pende soprattutto a sinistra, set[illegible] nel quale Pessotto e Di Francesco faticano a inventarsi coppia. A destra, Panucci e Fuser si sporgono un po' di più dal davanzale: Fuser, a dire la verità, per poco. Albertini, lui, soffre il tumultuoso polverone sollevato dai «dragoni». Dino Baggio va a sprazzi. La sfida è ispida, dura in avvio (Vieri [illegible] Symons, Iuliano su Blake: b[illegible] roba), e poi equilibrata, di non facile gestione. La generosità di Vieri risulta di sollievo [illegible] un centrocampo che si fiuta, si [illegible] e si [illegible] in un turbinio di roventi schermaglie.

Del Piero s'infila dove può. Il 5-3-2 dei gallesi determina caotici ingorghi. Lo juventino sgobba in nome e per conto del gregge, più che a titolo personale. Non [illegible] più ruota di scorta, non è ancora scintilla. Qui e là l'Italia ricama pregevoli azioni (17' [illegible] 31', Del Piero alto [illegible] limite), ma sotto porta nessuno preme [illegible] grilletto e in regime di ultimo tocco, siamo di una disarmante prevedibilità. A incollare le due Italie, quella di Cesare e questa di Dino, provvedono i tifosi e le loro nenie, Roberto Baggio, Roberto Baggio. Nulla è cambiato. E visto che siamo in tema di corsi e ricorsi, ecco, alla mezz'ora della ripresa, l'ineluttabile rotazione. In precedenza, Saunders aveva rimpiazzato un avvilente Blake e Di Biagio avvicendato un[illegible] spaesato Albertini. Il Galles ha più benzina: si sapeva. I nostri, più risorse tecniche: non sempre trapela. Peruzzi che salva su Blake, la strenna di Coleman, la traversa timbrata da Giggs sono segnali benevoli di un destino per nulla neutrale.

Si sforza, l'Italia, di rimanere corta e di disegnare ficcanti contropiede. Il gioco è mare in burrasca. Zoff [illegible] sbraccia. L'Italia si scuote. Il Galles si spezza dentro, prima che fuori. Di Francesco cresce alla distanza. Il raddoppio cade, maturo, due minuti dopo l'ingresso [illegible] Baggino, e dal momento che il tocco smarcante per Vieri è farina del suo sacco, apriti cielo. E' un messaggio anche questo. Ma che bravo Di Francesco, nel rubare palla [illegible] avviare l'azione, e che spettacolo, Christian, nello scavarsi un cunicolo [illegible] freddare Jones. Due a zero, come la «prima» di Cesare, a Palermo con l'Irlanda del Nord. L'Italia di Zoff è un cantiere. Cannavaro [illegible] Vieri ne costituiscono i pilastri. Se il futuro [illegible] costruito, il passato non va rimosso, ma semplicemente corretto. Non ci par poco.

[illegible] Beccantini

LE PAGELLE

Peruzzi ok

Una saracinesca Soffre Albertini

PERUZZI 7. Più che una garanzia e [illegible] saracinesca. Salva due volte l'Italia [illegible] avvio [illegible] una nella ripresa. Deciso negli interventi, mostra di avere anche quel pizzico di fortuna che non guasta: vedi la traversa di Giggs.

[illegible] 6. Un bell'avvio, poi [illegible] Giggs a prendergli le misure e l'ex rossonero soffre, spaventato dalla velocità del gallese. Ma resiste, combattendo fino alla fine.

[illegible] 7. Per fortuna al centro c'è lui. Dà [illegible] mano, preziosissima, a Panucci. Nelle mischie sembra allungare le [illegible] gambe corte come fosse Tiramolla.

[illegible] 6. Triste avvio, mette in difficoltà Peruzzi con un corto passaggio all'indietro. Blake lo anticipa e va ad un soffio dal gol con un colpo di testa. Piano piano risale brillantemente la corrente.

PESSOTTO 6. Più che dignitoso. Dalla sua parte [illegible] si passa. Pregevole un'azione con Del Piero. Testimonianza della [illegible] prontezza nel portarsi in avanti quando serve.

FUSER 5,5. Comincia male, poi Coleman gli regala il gol dell'1-0 e l'ex laziale ritrova morale. Difetta di misura nei cross, Vieri si lamenta e lui si scusa.

DINO BAGGIO 6. Nel centrocampo azzurro dà peso alla manovra. Ma anche lui sbaglia troppo quando deve appoggiare le punte. La sua stazza è preziosissima nelle innumerevoli mischie che i gallesi accendono con il loro pressing.

[illegible] 5. Ancora non ci s[illegible] Troppo lento, anche [illegible] bisogna dire che i ragazzi di Gould corrono come indemoniati. Cerca invano di fare ordine nella manovra azzurra. (Dal 22' st **[illegible] Biagio sv** il romanista entra in un momento difficile e se la cava).

[illegible] FRANCESCO 6,5. [illegible] batte [illegible] sempre, ma soffre l'assenza di Di Biagio che nella Roma gli detta i tempi. Cresce molto nella ripresa. Comunque è forse l'unico azzurro a correre come i gallesi. (Dal 40' st **Serena sv**).

DEL P[illegible] 5. Macché. [illegible] Pinturicchio ci ha abituati [illegible] ben altre prove. Sempre spalle alla porta, litiga con Dino Baggio che ritarda il passaggio. Trova solo una magia in tandem con Vieri. Il tiro va fuori e lui si spegne. I tifosi italiani invocano Roberto Baggio, Zoff li accontenta ad un quarto d'ora dalla fine. (Dal 30' st **R. Baggio 6:** fa subito il miracolo dando a Vieri il pallone del 2-0. Poi in mischia sfiora addirittura il gol).

VIERI 7. Impossibile fare gol se non ti passano palloni. [illegible] goleador di Parigi vive un'ora di noia. Si tiene caldo raccogliendo respinte della difesa azzurra [illegible] smistando il pallone. Poi Baggio lo «carica» e Vieri non sbaglia, confermandosi gran cannoniere.

ZOFF 6. Si alza continuamente dalla panchina, fa gesti di sconforto. Grida. Chiede agli azzurri più grinta, quelli fanno finta [illegible] niente. Comunque debutto positivo. Vincere in trasferta non è mai facile e Dino ci riesce, pescando due jolly preziosi.

Piero Sarantoni

Giornata tutta nera (prestazione e divisa) per i granata che incassano tre gol a Cremona

Il Toro sbanda e perde subito la testa

Pizzi manda in tilt la distratta difesa di Mondonico

CREMONA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre schiaffoni per svegliare un Toro addormentato e narcisista. Tre gol (a due) per la Cremonese: una vittoria che porta la firma di Pizzi da Rho, trentunenne giramondo del calcio corteggiato, invano, dal club granata due stagioni fa. Pizzi ha aperto ■ chiuso le marcature, dopo aver propiziato, su punizione, il raddoppio di Galletti. E' ■ il migliore ■ campo. Ma la sua prestazione, ■ con quella della rimaneggiata Cremonese, è stato esaltata dai demeriti di ■ retroguardia granata fuori forma, fuori fase ■ mal protetta dal centrocampo. Una par■ falsa, proprio come un anno fa ■ Ancona.

Il contropiede ■ Marini, ex mundialista dell'Italia ■ Bearzot, ha ■ in crisi ■ Toro troppo sbilanciato in avanti. Vero che Lentini ha agito spesso arretrato (sull'incornata del 2-0 ■ Galletti, indisturbato, c'era anche lui, oltre a Ficcadenti), ma non garantisce il filtro quando gli avversari spingono il piede sull'acceleratore. E sul versante opposto, Crippa ■ ■ alla ricerca della condizione ■ soffre i ritmi elevati. La ■ di un regista come Scienza ■ è fatta sentire. Scarchilli, a parte una punizione e il gol dell'1-1, è andato spesso fuori misura nei passaggi. Ficcadenti ha disputato una gara anonima ■ Sanna, che Mondonico ha piazzato davanti alla retroguardia, ■ è certo un regista ■ un incontrista.

Il problema non è solo tecnico-tattico. E' anche mentale. La squadra, nonostante gli ammonimenti di Mondonico, ■ si ■ ancora sintonizzata sulla dura realtà della B, dove ■ si batte sino all'ultimo respiro e non si guarda in faccia ■ nessuno.

L'azione dell'1-0 è stata emblematica. Capovolgimento di fronte, Manfredi è sfuggito a Maltagliati ■ ha scodellato un bel pallone sul limite dell'area dove Pizzi, anticipando Bonomi, ha girato di testa a fil di palo, sorprendendo anche Bucci (8'). La risposta del Toro (che in precedenza s'era reso pericoloso con una punzione ■ Scarchilli respinta ■ Razzetti) era veemente. Nel giro di due minuti pareggiava con Scarchilli che su punizione scambiava ■ Ferran■ e, con un secco rasoterra di sinistro, indovinava uno spiraglio tra i difensori ■ insaccava a una spanna dal montante.

Era questo il momento migliore del Toro. Razzetti negava il raddoppio su un'incornata ■ Artistico al quarto d'ora. Poi era l'arbitro a non fischiare un rigore a Scarchilli spintonato in area da Albino. E ancora Razzetti ■ ben piazzato su una sventola di Artistico. Passata la buriana senza ulteriori danni, la Cremonese colpiva per la seconda volta al 42'. Calibrata punizione laterale di Pizzi e poderoso colpo di testa, angolatissimo, di Galletti, accanto al montante. Un gol assolutamente da evitare ■ la difesa piazzata.

E sul 2-1 ■ Toro andava in barca. La strigliata di Mondonico nell'intervallo non sortiva grande effetto. Sicuramente era più azzeccata, perso per perso, la mossa ■ inserire Parente al posto di Crippa, anche ■ tre minuti dopo (17'), su improvviso contrattacco, Maltagliati svicolava e dava via libera ■ Manfredi, obbligando Bonomi a commettere un fallo in ■ per fermarlo. Rigore che Pizzi non falliva: 3-1.

Ora, anche i duemila fedelissimi venuti da Torino urlavano ai granata (in divisa nera, come la loro prestazione) ■ tirare fuori gli attributi. ■ Parente vivacizzava l'assedio, fornendo il pallone per Ferrante fermato fallosamente sulla linea bianca dell'area da Caverzan. L'arbitro fischiava una punizione dal limite e, più che le proteste ■ Ferrante ■ Parente (ingiustamente ammonito), poteva il guardalinee che, richiamando con la bandierina alzata l'attenzione di Strazzera, lo induceva ■ cambiare decisione. Palla sul dischet■ ■ gol di Ferrante che riapriva la partita. La Cremonese resisteva agli assalti ■ testa bassa del Toro. Un'occasione per Parente ■ un'altra per Ferrante, con tiro deviato in extremis da ■ difensore, erano gli ultimi fuochi. Martedì sera c'è il Milan, al Delle Alpi in Coppa Italia, per un pronto riscatto. Al di là della sconfitta, incredibile ma vera, Mondonico ha ancora molto da lavorare per trovare un assetto che garantisca l'indispensabile equilibrio, altrimenti capiteranno altri «harakiri».

■ Bernardi

Partenza falsa come la scorsa stagione ad Ancona: decisiva l'assenza di Scienza nel ruolo di regista

■ (5-4-1)	3	■ (3-5-2)	■
RAZZETTI	6,5	■	5,5
CAVERZAN	5,5	MALTAGLIATI	5
GALLETTI	6,5	(dal 28' st)	
GUALCO	6	COMOTTO	6
CASTELLINI	6	FATTORI	5,5
COLLAUTO	■	BONOMI	5
ZOPPETTI	6	CRIPPA	5,5
(dal 14' st)		(dal 14' st)	
ARNO	5,5	PARENTE	6
ALBINO	5,5	SANNA	6
BRNCIC	6	FICCADENTI	5,5
PIZZI	8	(dal 28' st)	
(dal 42' st)		ASTA	6
COMPAGNON	sv	SCARCHILLI	6
MANFREDI	7	LENTINI	5,5
(dal 44' ■)		FERRANTE	6,5
VIDALLE	sv	ARTISTICO	5,5
All.: Marini	7	All.: Mondonico	5

Arbitro: STRAZZERA 5

Reti: pt 8' Pizzi, 10' Scarchilli, 42' Galletti, st 17' Pizzi (rig), 30' Ferrante (rig). **Ammoniti:** Bonomi, Pizzi, Galletti, ■, Caverzan, Parente. **Spett.:** 4250 ■ ■, abb. 756, quota 19.671.000.



Scarchilli, autore del primo gol granata, contrastato da ■ avversario [Foto Cabbrò]

■ ■ SEI SUFFICIENZE

BUCCI 5,5. Resta ■ impietrito sui colpi di testa di Pizzi e Galletti e, anche ■ è il ■ colpevole, non fa nulla per evitare i due gol.
■ ■ **5.** Accusa gli effetti della preparazione: si lascia bruciare sul tempo dalla «pelata» ■ Pizzi che porta in vantaggio la Cremonese, poi lo stopper commette il fallo da rigore su Manfredi.
FATTORI 5,5. Anche lui, come molti compagni, alla ricerca della miglior condizione, non ■ pronto a chiudere su un paio di contrattacchi della Cremonese ■ negli appoggi lascia a desiderare.
■ **5.** Il terzo gol della Cremonese nasce da una sua grossa incertezza: scivola e dà via libera a Manfredi che si procura il rigore decisivo. (Dal 28' st **Comotto 6.** Entra subito in partita, ■ il cipiglio di un veterano).
■PPA 5,5. Mette in campo il mestiere ■ la grinta (anche troppa) che ■ bastano a garantirgli la sufficenza. (Dal 14' st **Parente 6.** Dà la carica al Toro ■ è tardi).
■ **6.** Gioca nel ruolo che predilige, quello di centrocampista e ci mette impegno e quantità ma la qualità lascia a desiderare, specie nella fase di rilancio.
■ **5,5.** Frena i suoi slanci offensivi per non intasare spazi già sovraffollati ma non incide quasi mai. (Dal 28' st ■ **6.** Nell'ultimo quarto d'ora, spara tutte le cartucce, qualcuna ■ salve).
■ **6.** Ha una partenza brillante, coronata dal bel gol dell'1-1 ed è anche oggetto di un sospetto fallo da rigore ■ su di lui da Albino, poi si lascia tradire dalla voglia di strafare ■ non incide più ■ prima.
■NI 5,5. Sta largo, un po' emarginato dall'azione, a volte arretra addirittura in difesa ma fatica a fare filtro ■ non riesce ad ■ importante nelle ripartenze.
FERRANTE 6,5. Fornisce l'assist del gol di Scarchilli, si procura il rigore e poi non sbaglia dal dischetto ■ ■ basta ad evitare la sconfitta al Toro.
ARTISTICO 5,5. Si vede parare un gran colpo di testa ma è uno dei pochi spunti forniti dall'ex salernitano che ■ ha ■ trovato la posizione giusta.
■ **6.** Solo nella ripresa prende le contromisure ■ Pizzi e alla Cremonese e sfiora ■ pareggio, ma la ■ più importante per lui, oltre a correggere lo schema, è convincere i granata, ■ avvenire, a giocare da Toro. (b. b.)

E il Mondo non trova spiegazioni

«Presunzione no, ma devo capire questa squadra»



«La difesa è quella collaudata dell'anno scorso; ero sereno, invece si è fatta sorprendere»

CREMONA. Prima accoglie il sempre rimpianto Mondonico con grandi applausi ■ striscioni ■ osanna «Ciao Emiliano, ben tornato ■ casa», poi lo castiga con una pesante sconfitta che ■ subito ■ crisi ■ ■ alla serie A ■ suo nuovo Torino. Cremona sugli scudi perché forte e imbattibile, o Torino insufficiente sotto tutti i punti di vista? E' il dilemma che angustia Mondonico ■ termine della gara e che per ora non trova risposte. «Non capisco cosa sia successo - dice il tecnico - e ■ nel mio Toro c'è qualcosa che non va. Non so se è brava la Cremonese di suo ■ se siamo stati noi ■ farla diventare brava. Siamo partiti bene, per i primi dieci minuti abbiamo chiuso gli avversari nella loro area ma abbiamo incassato ■ gol su colpo di testa al primo contropiede avversario. Poi, dopo l'immediato pareggio, abbiamo incassato un'altra ■ su calcio piazzato ■ su un altro colpo di testa, mentre noi continuavamo a dominare la gara. In sostanza ci hanno battuti ■ due contropiede segnando sempre ■ palle alte. Un fatto che va analizzato profondamente prima di trarre conclusioni ■ fare processi».

Mondonico non mette sotto accusa nessuno, neppure la difesa che si è fatta sorprendere: «E' lo stesso reparto dello scorso anno, quello sul quale ho lavorato ■ meno e che finora si era sempre comportato bene dimostrandosi il più sicuro. Presunzione? No, ■ credo, perché abbiamo sempre lottato. Non do colpe ■ ■. Forse c'è stato un calo di tensione quando siamo andati sotto per la seconda volta. Comunque brava la Cremonese che, chiudendosi bene in difesa ■ affollando fino all'inverosimile la ■ ■ di rigore, ci ha impedito di andare al tiro e ci ha fatto correre molto. Inoltre è stata fortunata nei rimpalli e nelle conclusioni, fattori sempre importanti ne■».

Inizio in salita quindi per Mondonico ■ il ■ Toro. Il tecnico chiude con una battuta di filosofia spicciola: «La B è il torneo più strano di tutto il calcio. Molte volte le squadre candidate alla promozione crollano e quelle che sono partite per salvarsi alla fine vengono anche promosse. Inoltre ■est'anno il torneo è molto più difficile del solito perché ci sono tanti squadroni: sembra la ripetizione di un torneo degli anni Ottanta con Lazio ■ Milan dominatori e tutti gli altri a inseguire. E io non so ancora dove collocare questo Toro».

Intanto sul Toro incombe il Milan. Martedì al Delle Alpi c'è la sfida di andata con i rossoneri per il secondo turno di Coppa Italia. Mondonico non sembra preoccupato: «Abbiamo inseguito questa sfida e adesso dobbiamo onorarla fino in fondo senza pensare al Ravenna di domenica prossima che adesso diventa già una gara decisiva. Speriamo di fare un buon risultato che cancelli questa sconfitta e ci dia la carica giusta per riprenderci subito».

Il presidente Vidulich se ■ va a testa bassa. Per la società solo un commento del dg Renato Bodi che sottolinea i troppi errori difensivi. Secondo il dirigente qualcuno non si sa adattare alla realtà della B. «Quanto è accaduto a Castel di Sangro a quanto pare non ha insegnato nulla a nessuno». Per contro, il dg cremonese Erminio Favalli cerca di consolarlo ricordando che la sua squadra qualche an■ ■ aveva perso 4-0 a Cesena la prima gara e poi è salita trionfalmente in serie A. Il tecnico grigiorosso Marini sottolinea che «la Cremonese ha vinto perché aveva più forza fisica e più convinzione».

Nino Sormani

■ ■

«Non voglio un'altra stagione d'affanni»

CREMONA. «Un passo falso che proprio non ci voleva. Non mi aspettavo di iniziare un altro campionato subito in salita. Le nuove maglie nere non ci hanno neppure portato un po' ■ fortuna». Gigi Lentini, il capitano, ■ distrutto ■ profondamente amareggiato. Non ■ aspettava una sconfitta così pesante sul campo di una neopromossa. Sulle cause l'attaccante granata non sa darsi una risposta precisa anche ■ non risparmia qualche accusa alla difesa: «Il reparto va rivisto perché non si possono prendere gol così. Forse qualcuno ha sbagliato perché sono gli stessi uomini dello scorso anno ■ reti simili non ■ abbiamo ■i incassate. Cerchiamo di darci subito una scossa positiva perché ■ voglio fare la fine dello scorso anno: sempre all'inseguimento e in continuo affanno».

A fianco del capitano c'è ■ ritornato Scarchilli: «Avevamo preparato la gara nel migliore dei modi, eravamo caricati al punto giusto. Invece in campo non siamo riusciti ad esprimerci come dovevamo e come siamo in grado di fare. Merito anche del portiere avversario che ha fatto alcune parate decisive e molto difficili. Siamo stati danneggiati dal campo pesante ■ dal caldo improvviso dopo giornate più fresche. Comunque ci è mancato solo il risultato perché abbiamo dominato noi. La mia gara? Buon primo tempo poi sono calato perché sono stato colpito dai crampi». [n. sor.]

OGGI ORE 16 IN B E C

Dopo il Toro, oggi tocca al Napoli (in casa) ■ al Genoa (sul campo dell'Atalanta), altre due big della B. Particolarmente atteso il debutto dei partenopei. Anche il sindaco Antonio Bassolino è andato ■ incoraggiare la squadra. «Una volta - ha detto -, la squadra era di serie A e la città di B, oggi è il contrario ma tifiamo affinchè torniate subito nella massima categoria». Ed ■ il programma.

SERIE B. Partite ■ arbitri della prima giornata (ore 16). Atalanta-Genoa: Pirrone; Brescia-Cesena: Branzoni; Lecce-Reggina: Cardella; Monza-Lucchese: Prescherm; Napoli-Cosenza: Serena; Ravenna-Fidelis Andria: Rosetti; Ternana-Reggiana: Bonfrisco; Treviso-Chievo: Rossi; Verona-Pescara: Sputore.

SERIE C1 Girone A
Brescello-Alzano Virescit: Nigro; Carpi-Arezzo: Ardito; Carrarese-Spal: Cavallaro; Cittadella-Sie■: Borelli; Lecco-Lumezzane: Pieri; Livorno-Como: Ambrosino; Montevarchi-Varese: Lombardi; Pistoiese-Padova: Cassarà; Saronno-Modena: Papini.

SERIE C1 Girone ■
Acireale-Battipagliese: Zaliron; Ancona-Atletico Catania: Urbano; Ascoli-Castel di Sangro: Linfetici; Avellino-Savoia: Calcagno; Giulianova-Juve Stabia: Saccani; Gualdo-Fermana: Niccolai; Lodigiani-Crotone: Pozzi; Marsala-Foggia: Ayroldi; Palermo-Nocerina: Ferlito.

SERIE C2 Girone A
Alessandria-Cremapergo: Angrisani; Biellese-Spezia: Battistella; Fiorenzuola-Pro vercelli: Nicoletti; Mantova-Pro Sesto: Ledda; Novara-Pontedera: Ferraro; Pisa-Borgosesia: Carrer; Prato-Pro Patria: Alario; Sanremese-Albino Laffe: Dattilo; Viareggio-Voghera: Zanere.

SERIE C2 Girone B
Baracca Lugo-Sandonà: Marino; Castel San Pietro-Viterbese: Trefoloni; Faenza-Trento: Giangrande; Gubbio-Rimini: Ferro; Maceratese-Fano: Palanca; Sassuolo-Mestre: Belloli; Tempio-Giorgione: D'Agostini; Triest■-Sassari Torres: Bernabini; Vis Pesaro-Teramo: Cirone.

SERIE C2 Girone C
Astrea-Catanzaro: Ciccojanni; Casarano-Messina: Rizzoli; Catania-Castrovillari: Tomasi; Chieti-Sora: Ferone; Frosinone-Turris: Santucci; Juve Terranova-Cavese: Valensin; L'Aquila-Benevento: Gazzi; Nardò-Trapani: Cruciani; Tricase-Giugliano: Bianco.

Lippi lo ha mandato in campo per 25' e Ciro ha risposto con la consueta sicurezza

Ferrara torna in campo dopo sette mesi

Scherza: «Non mi ricordavo che gli spazi fossero così grandi»



Ciro Ferrara si ruppe tibia e perone ■ Lecce il 1° febbraio

TORINO. «Non ■ ricordavo che il terreno di gioco fosse così grande da coprire». Dopo sette mesi e cinque giorni di stop, Ciro Ferrara ritorna su un campo di calcio. L'amichevole di ieri al Comunale con i dilettanti della Fossanese doveva rappresentare unicamente una sgambata precampionato per le riserve della Juve ed invece dal 20' del secondo tempo è diventata il match di Ciro Ferrara che, prendendo il posto ■ Montero, ha provato l'emozione di ■ndere di nuovo in campo esattamente 217 giorni dopo quel 1° febbraio in cui ■ napoletano si ruppe tibia e perone in uno scontro con Conticchio, a Lecce. Ciro ha giocato 25 minuti nella sua posizione di centrale difensivo, comandando con autorità la linea difensiva formata da Mirkovic ■ Birindelli e controllando con facilità le punte avversarie.

Ciro scherza appena uscito dal terreno di gioco: «Non mi ricordavo che gli spazi da coprire fossero così vasti. Dopo sette mesi veramente brutti finalmente è arrivato il momento di ricominciare, seppure con cautela, a giocare. Le sensazioni ■ abbastanza buone: ho provato a riprendere i movimenti consueti e affinare la sincronia con i compagni, anche se non ho voluto forzare più ■ tanto. Il primo passo ora è fatto e il lavoro di rieducazione continuerà indipendentemente da questi pochi minuti di partita giocati».

Fino a ieri Ferarra ■ sostenuto soltanto pochi allenamenti con il pallone su un campo ridotto e per il vero rientro in una partita ■ ora si parla ■ circa metà ottobre: «Praticamente ho rip■ ad allenarmi con la squadra solo da una settimana, ad andatura ridotta. Per il ritorno definitivo ■'è ancora tempo e ricomincerò ■ pie■ ritmo solo quando arriverà il momento opportuno. Adesso mi basta la piacevolissima sensazione di incitare nuovamente i compagni e vivere con loro l'emozione della partita».

L'amichevole contro la Fossanese (compagine di Eccellenza) ha permesso a Lippi di osservare le seconde linee della Juventus schierando Rampulla in porta, Montero, Mirkovic e Birindelli in difesa, Tacchinardi, Davids, Blanchard, Pecchia e Di Livio a centrocampo e Fonseca e Zalayeta in attacco. La partita è terminata 5-1 per i bianconeri con doppietta di Zalayeta e reti di Blanchard ■ Tacchinardi nel primo tempo ■ Fonseca nella ripresa mentre il gol del momentaneo pareggio dei cuneesi è stato di D'Errico. Buone indicazioni da Zalayeta ■ da un combattivo Di Livio. E Mirkovic sembra ■ trovato una buona condizione atletica: «In questi ultimi giorni ■ meglio - dice lo jugoslavo - perché ho lavorato meno con i pesi e ho più brillantezza nelle gambe. Contro l'Udinese nel torneo Moretti avevo sbagliato perché non ero abituato ai duri allenamenti della Juve. Qui ■ Torino ■ molto più difficile giocare rispetto ■ Bergamo poiché all'Atalanta adottavamo un modulo difensivo diverso. Ora ho finalmente ritrovato fiducia in me stesso».

Intanto gli abbonati per il prossimo campionato crescono ancora: le tessere hanno raggiunto quota 41.526, nuovo record. Le biglietterie juventine resteranno aperte fino al 19 settembre. [p. acc.]

Moriero invece è ko

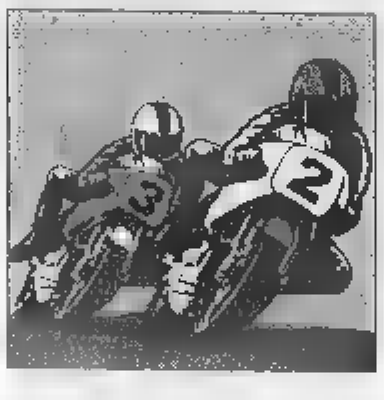
[illegible]

APPIANO GENTILE. ■ sta svuotando l'infermeria dell'Inter. Ieri la squadra di Simoni è tornata al lavoro dopo i due giorni ■ riposo accordati al termine dell'amichevole di mercoledì con ■ Bologna. In quell'occasione l'Inter ■ dovuto fare ■ meno, oltre che dei convocati nelle rispettive Nazionali, di molti giocatori infortunati e a corto di preparazione come il brasiliano Ronaldo. Il Fenomeno sta procedendo nel lavoro personalizzato per mettersi al passo con i compagni ma, oggi, si è allenato anche con il resto della squadra e potrebbe essere disponibile già mercoledì in Coppa Italia contro il Cesena. Chi preoccupa è invece Moriero: dopo l'infiammazione ■ tendini che sta infastidendo il giocatore ormai da ■ mese, ci si è messa pure la febbre. Il dottor Volpi, medico sociale, ha prescritto al centrocampista leccese un paio di giorni di riposo. In ripresa, invece, Taribo West e ■ Elias, pronti for■ per domenica prossima.

Per una squalifica

■ ■ pronto ■ ■ giocherà [illegible]

CARNAGO. Buone notizie per il Milan. Paolo Maldini ■ Giampiero Maini da ieri mattina si allenano col resto della squadra. Il capitano si era infortunato al Trofeo Berlusconi nella partita con la Juve procurandosi una distrazione al retto addominale sinistro che lo aveva costretto ad una settimana di riposo ■ a rinunciare alla Nazionale. Maldini dovrà comunque saltare la gara di Coppa Italia contro il Torino perché squalificato. Sarà a posto invece per il campionato, come Maini che si ■ messo alle spalle i fastidi muscolari che lo avevano afflitto nell'ultimo periodo. Continuano ■ lavorare a parte Leonardo, che si trascina dai Mondiali noie muscolari, e Ayala, che ha un problema ad una caviglia. Sono indisponibili per martedì. Ieri mattina ■ tornati a Milanello gli azzurrini Ambrosini e Abbiati, per oggi (allenamento alle 15,30) ■ prevede il rientro di Albertini, Bierhoff, Lehmann, Helveg e Boban dalle rispettive Nazionali.



A Imola il Motomondiale vive una tappa fondamentale anche nella 250 (frattura per Harada)

Biaggi tira la volata alle frecce [illegible]

Il romano all'attacco con Capirossi e Melandri

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Biaggi [illegible] Doohan, una volta tanto, [illegible] hanno fatto i protagonisti. Colpa del nubifragio che si è abbattuto su Imola nella mattinata [illegible] sino alle prime [illegible] del pomeriggio, vanificando per quasi tutti la possibilità di migliorare i tempi delle prove di venerdì. Tutto com'era, quindi, nella classe [illegible]: in prima fila partiranno, nell'ordine, il fran[illegible] Bayle (Yamaha), [illegible] brasiliano Barros, Doohan e Biaggi (tutti [illegible] Honda). Lo spettacolo è solo rinviato [illegible] poche ore: a Imola è vietato sbagliare, l'australiano è Super-Max si daranno battaglia feroce. Doohan soffre la leadership [illegible] rivale: «Avrei preferito arrivare alla gara [illegible] qualche giro in più sulle spalle: invece in due giorni abbiamo corso sull'asciutto, sul bagnato [illegible] su chiazze d'umido».

Biaggi è decisamente più tranquillo: ha percorso giri sufficienti a capire che tattica dovrà adottare. Ce l'ha [illegible] tutta, lo testimoniano i tempi: il romano ha repli[illegible] ad ogni giro veloce di Doohan con [illegible] precisione da orologio svizzero. «Le sensazioni [illegible] positive. Non [illegible] quelle di 15 giorni fa a Brno, ma molto simili. La cosa più importante sarà la partenza, visto che qui a Imola i sorpassi so[illegible] difficilissimi: con la 500, da primo puoi trovarti in [illegible] attimo all'ottavo posto alla prima curva, [illegible] solo sbagli di un filo nel lasciare [illegible] frizione quando spunta il verde». Max chiude con una stilettata a Doohan, quando gli riferiscono che ha stigmatizzato la [illegible] impennata di Brno su una ruota sola. Biaggi risponde, gelido: «Potevo cadere? Meglio tagliare il traguardo cadendo, ma con [illegible] punti, che cadere al 1° giro e restare [illegible]. Come, appunto, Mick [illegible] Brno.

Ma c'è un altro campionato che rischia oggi, [illegible] improvvisamente, di riaprirsi. E' quello della classe 250, che ha visto ieri l'impressionante capitombolo del giapponese Harada (Aprilia), leader del Mondiale, alla Piratella, dopo soli 5' di prove. Disarcionato, è rimasto intrappolato sotto la moto, trascinato dal peso per una ventina di metri. Risultato: frattura del malleolo sinistro. Con quel piede, Harada dovrà cambiare le marce, [illegible] anche imprimere la forza [illegible] per spostare il mezzo in curva. Dopo le cure, il giapponese proverà a guidare e, solo stamane, deciderà se schierarsi al via. Non partendo, non pregiudicherebbe la sua leadership, visto che ha 27 punti di vantaggio su Capirossi. Ma se vin[illegible] il piccolo Loris (che partirà in 3ª fila dietro [illegible] francese Jacque) i giochi per il Mondiale si riaprirebbero, a sole quattro gare dalla fine. Nella quarto di litro, ottimo il 10° posto del torinese Rolfo, che partirà [illegible] 3ª fila con buone chances di piazzamento. Nella 125 il giovane Melandri ha dimostrato di [illegible] il più veloce anche sul bagnato: sua la pole. In arrivo molti divi: tra gli amici di Biaggi, Anna Falchi, Mietta, Barbara D'Urso e Biagio Antonacci. [e. b.]





Biaggi (sopra) e Doohan (a lato) il gran duello del GP di Imola

[illegible]

NOME	VELOCITA'	TECNICA	TATTICA	[illegible] ASCIUTTO	[illegible] BAGNATO	TOTALE
BIAGGI	10	10	10	10	[illegible]	50
MELANDRI	[illegible]	[illegible]	9	9	7	43
ROSSI	10	[illegible]	8	8	5	39
CAPIROSSI	10	7	7	7	7	38

[illegible]

BIAGGI: E' in assoluto il migliore. Non ha punti deboli: è intelligente, cattivo quando necessario, perfetto [illegible] guida, puntiglioso come solo i veri campioni [illegible] esserlo.

[illegible]: Merita il secondo posto in classifica per quello che sinora [illegible] saputo fare. E' quasi bravo come il romano e dalla sua ha anche un grande vantaggio: l'età giovanissima.

ROSSI. L'apprendistato in 250 è stato più duro del previsto ma si vede che ha classe da vendere. Fosse meno irruento sarebbe perfetto. Anche per lui vale il discorso dell'età.

CAPIROSSI. Da 10 anni è nel mondo dei motori. Troppi, anche se si sta «ricostruendo» molto bene in quest'ultimo periodo. Nel suo caso non conta essere ancora giovane (25 anni)

«Doohan è stanco e la colpa è di Max»

L'ex campione Ubbiali giudica il duello della classe regina

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ai giovani il suo [illegible] dice poco. Eppure Carlo Ubbiali, nato a Bergamo 69 anni fa, ha scritto pagine importanti della storia del moto[illegible]. Con i suoi [illegible] titoli mondiali (sei vinti nella classe 125 e tre nella 250) [illegible] secondo soltanto a Sua Maestà Giacomo Agostini che domina il panorama mondiale dall'alto dei suoi 15 titoli iridati.

Ubbiali è tornato nel mondo dei motori quest'anno, chiamato da un amico, sponsor del team [illegible] Lucio Cecchinello, pilota Honda della 125. Non [illegible] occupa di motori in prima persona, ma dall'alto della [illegible] enorme professionalità, di[illegible]sa consigli a piene mani. E d[illegible]e far bene il suo [illegible] mestiere se è vero che Cecchinello, quest'anno, ha vinto il primo Gran Premio della sua carriera (a Jarama, in Spagna) mentre il suo compagno di scuderia, il nippo-ternano Noboru Ueda avrebbe vinto sicuramente il titolo della 125 se un terribile incidente non lo avesse costretto, ancor oggi, al palo.

Ma che pilota era Ubbiali ai suoi tempi? «Un cattivo nel senso... buono del termine. Chi correva contro [illegible] [illegible] sapeva che aveva a che fare [illegible] [illegible] dal quale era meglio stare alla larga. Avevo un unico modo di guidare: scappare al via e andare a vincere. Chi [illegible] bravo cercava di riprendermi e allora [illegible] duellava fino all'arrivo. Altrimenti facevo di tutto per scrollarmelo [illegible] dosso».

E oggi? [illegible] riconosce in qualcuno dei nuovi campioni italiani? «Sono quattro magnifici ragazzi: Biaggi, Melandri, Rossi e Capirossi. Altri [illegible] verranno, ma bisogna dar loro il tempo di crescere con calma. Se c'è qualcuno che mi somiglia? Sì, due in particolare: Biaggi e Melandri. Hanno molte delle mie qualità, specialmente il romano. Sanno quando attaccare, che [illegible] fare [illegible] come condurre una gara. Biaggi poi, sembra addirittura assetato di vittoria. E in sella ci sa stare [illegible] vero campione: sempre composto, elegante. E raramente sbaglia: segno di [illegible] tranquillità interiore davvero eccezionale. E poi mi dicono sia pignolo, [illegible] me: anch'io ero l'ultimo a lasciare i box dopo aver controllato fino all'ultimo particolare. Biaggi non lascia nulla d'intentato: sa dove vuole arrivare».

Anche il giovane Melandri [illegible] crescendo bene. «Sì, è un ragazzino veramente forte e poi sapete che [illegible] ha dalla sua? Quella sfrontatezza tipica dei giovani che non si fermano mai davanti a nessuno. A loro non interessa con chi hanno a che fare, sanno che sono lì e tutti vogliono una cosa sola: vincere. Ecco, Melandri non ha timori reverenziali di nessun tipo, neppure con uno come Sakata, che da anni corre in 125 e di Mondiali ne ha già vinti. Lui tira avanti per la sua strada. Ha la forza dell'età dalla sua e se non [illegible] rovinerà [illegible] le sue mani potrà diventare un grande campione».

Rossi e Capirossi, invece... «Due personaggi molto diversi tra loro. Il primo ha l'irruenza della giovane età e sta forse pagando a caro prezzo quest'anno di apprendistato in 250. [illegible] bello vedere tanta vitalità in gara: Valentino si diverte e fa divertire. Un bel personaggio. Capirossi invece, ha già [illegible] di quegli anni di attività sulle spalle che potrebbe essere il nonno del gruppo [illegible] non avesse che 25 anni. Ma ha già dato molto al motociclismo...».

E di Doohan che cosa pensa? «Eh, Doohan... Grande pilota, per carità. Però penso che sia stanco. A [illegible] vecchi non servono tante parole, bastano qualche sguardo e quel modo di guidare non più limpido. Doohan è stanco, datemi retta. O meglio, diciamo che Biaggi ha contribuito molto a farlo stancare. Non [illegible] [illegible] stato un grande, Mike, ma ha saputo sfruttare benissimo il vuoto che si [illegible] creato nella 500 dopo il ritiro di gente co[illegible] Schwantz. Ora che sul palcoscenico è arrivato Biaggi, lui [illegible]mincia ad accusare la fatica. Il pilota [illegible] come un motore da corsa. Nella prima ora vale 100, nella seconda pure, nella terza solo 80 e poi [illegible] spegne gradatamente. Ecco, Biaggi è ancora in fase di massima spinta, Doohan invece comincia [illegible] perdere colpi».

Enrico Biondi

[illegible]

El Guerrouj, Gebrselassie e la Jones si dividono il milione di dollari del jackpot Golden League

[illegible] miliardari [illegible] spalti [illegible]

Gare anonime e poco pubblico nella finale di Mosca

MOSCA. Oltre otto miliardi di lire consegnati in poche ore alle stelle dell'atletica nella capitale di un Paese divorato [illegible] una crisi economica senza precedenti. Ieri la Golden League ha celebrato nella sede meno adatta la festa finale della sua stagione [illegible] debutto consacrando vincitori assoluti Marion Jones e Hicham El Guerrouj.

Per gremire il grande e rinnovato Stadio Olimpico del 1980 erano stati distribuiti 60 mila biglietti omaggio. Il resto dei posti era in vendita [illegible] un prezzo contenuto. Ma la crisi ha tenuto lontano l'interesse per questo evento impostato solo sul denaro. Sugli spalti si sono radunati appena in [illegible] mila: hanno applaudito la cerimonia di inaugurazione, ascoltato il discorso del sindaco Yuri Luzhikov e visto le gare. Poi, alla fine, quando i tre vincitori del jackpot della Golden League (El Guerrouj, Gebrselassie e [illegible] Jones) si sono spartiti il maxi assegno da un milione di dollari in [illegible]alio per chi avesse vinto la propria gara in tutte [illegible] sette le tappe del circuito della Iaaf, nello stadio [illegible] rimasti in pochi. Sarebbe stato davvero troppo, forse, sopportare tale ostentazione di ricchezza [illegible] un momento così delicato.

A Mosca, infatti, il rublo continua [illegible] precipitare: ai primi di luglio ne servivano 6 per comprare un dollaro (circa 300 lire [illegible] rublo), mentre ora [illegible] ne vogliono più di 20. E per una corsa in metrò la gente deve sborsare 3 rubli: per chi ne guadagna 800-1000 al mese [illegible] una spesa non indifferente.

In questa Mosca gelata dalle difficoltà finanziarie e da qualche giorno anche da un anticipo di inverno (2 gradi di notte, 10 nel momento più caldo della giornata) si [illegible] consacrato il rito dello sport-business [illegible] dei suoi ricchi eroi.

Su tutti, la ventiduenne californiana Marion Jones. Ieri ha vinto i [illegible] metri (10"93) [illegible] il lungo (7,13, davanti alla tede[illegible] Drechsler, 6,99, e all'azzurra Fiona May, 6,87), e ha intascato circa un miliardo e 120 milioni [illegible] lire. Aggiungete i 2 miliardi e 200 milioni guadagnati nella stagione passata e capirete che la futura signora Hunter (il fidanzato lanciatore di peso le fa anche da guardia del corpo [illegible] i suoi 160 kg) [illegible] si può certo pentire di [illegible] lasciato tre anni fa il basket nel quale pure eccelleva.

Marion non conosce limiti. Da venerdì [illegible] domenica prossimi, nella Coppa del Mondo in Sud Africa, guadagnerà altri [illegible] milioni disputando 100, 200 e lungo. Poi punterà dritta su Siviglia '99 (Mondiali) e Sydney 2000 (Olimpiadi), dove vuole arrivare con le stafette a cinque ori.

Anche il marocchino [illegible] Guerrouj ha portato [illegible] casa un miliardo e 200 milioni di lire. A Mosca ha vinto facilmente i 1500 metri in 3'32"03. In questa Golden League ha pure battuto il primato del mondo (3'26"00 a Roma) [illegible] chiude la stagione con un bottino di circa [illegible] miliardi, soldi che serviranno per comprare una fattoria e molto bestiame alla sua famiglia.

Le mani sul jackpot le ha messe anche l'etiope Heile Gebrselassie, padrone del fondo: ieri ha vinto i [illegible] in 7'50"00 e ha portato a casa oltre 900 milioni di lire.

Sull'ultimo ostacolo è invece fragorosamente franato lo statunitense Bryan Bronson. Aveva vinto le prime sei gare dei 400 hs, ma ieri [illegible] stato battuto dal francese Diagana (48"30). Bronson ha mollato nel finale, si è piazzato 6° e ha perso qualcosa come 400 milioni di lire in [illegible] metri.

Più in generale, la finale del Grand Prix è stata un insieme di gare senza grandi riscontri tecnici, con buona parte degli atleti in cattive condizioni fisiche, venuti in Russia solo [illegible] ritirare il premio di un'intera annata, a fare presenza. Per l'Italia c'era solo Fiona May, mentre per la Coppa del Mondo di Johannesburg alla saltatrice si aggiungeranno con la maglia dell'Europa Patrizia Spuri [illegible] Marco Vaccari per la 4×400, Lambruschini per I 3000 siepi e Saber nei 400.

[illegible]

MONDIALI DI CANOA



Due ori azzurri: [illegible] [illegible] Rossi-Negri

SZEGED. Due medaglie d'oro azzurre ai Mondiali di canoa in Ungheria. Le vittorie sono state ottenute nel K1 1000 da Josefa Idem (foto), l'atleta tedesca diventata italiana nel 1990, [illegible] nel K2 1000 da Antonio Rossi [illegible] Luca Negri in una gara sofferta che a [illegible] metri dal traguardo li vedeva terzi dopo aver condotto dalla partenza.

CICLISMO

Vuelta, vince Zberg

[illegible] s'impone [illegible] Coppa Placci [illegible]

SAN MARINO. Mauro Zanetti ha vinto per distacco la Coppa Placci. E' [illegible] il primo successo del bresciano da professionista. Zanetti insieme a Belli è scappato [illegible] 15 km dal traguardo, sull'impegnativo circuito finale del Titano. La fuga [illegible] ormai destinata al successo, e nello sprint finale i pronostici erano tutti per Belli. A 6 km dalla fine, però, i due sono caduti. La bici di Belli ha riportato seri danni, per cui [illegible] stato necessario un po' di tempo per riprendere la corsa; Zanetti, invece, [illegible] subito rimesso in piedi malgrado le numerose abrasioni [illegible] è ripartito arrivando al traguardo sanguinante ma vincitore. A 12", secondo Celestino e terzo Donati. In una caduta si è fratturato [illegible] femore in tre punti Gian Luca Sironi, compagno di squadra di Zanetti che gli ha dedi[illegible] la vittoria. Nella Vuelta [illegible] Spagna lo svizzero Marcus Zberg [illegible] imposto nella prima tappa su [illegible] circuito [illegible] [illegible] Cordoba davanti a Figueras [illegible] Jalabert.

TENNIS

Us Open, Davide gioca (e perde) contro Agassi con una caviglia malandata

Sanguinetti ko, [illegible] Davis

Dopo Gaudenzi, si infortuna un altro azzurro

NEW YORK. Il vecchio centrale di Flushing aveva portato fortuna ad Andrea Gaudenzi e Linda Ferrando, che ci [illegible] battuto due n. 1 come Courier e la Seles. Il nuovo è risultato perniciosissimo al nostro Davide Sanguinetti, che pure lo aveva invocato - lui non assuefatto a grandi avversari e grandi palcoscenici - per il match di ieri [illegible] Flipper Agassi, un ex n. 1 che questo torneo lo [illegible] come le proprie tasche [illegible] lo ha pure vinto nel '94.

Aggrappato al servizio ma già sotto di un break (4-2) nel primo set, Davide si è accartocciato una caviglia sulla vernice attaccaticcia del campo. Con il piede più bendato di una mummia egizia, ma ancora in grado di sprintare, ha provato a resistere da fondo alle mitragliate velenose di Andre in un confronto già difficile, diventato impossibile. Fra proteste (ingiustificate) per chiamate incerte e [illegible] d'orgoglio, Davide ha perso 6-2 il primo e 6-3 il secondo set, naufragando poi nel terzo (6-0) nello scoramento e nel nervosismo. Speriamo recuperi in tempo per la Davis del 25 settembre, dove già Gaudenzi, anche lui azzoppatosi qui, arriverà convalescente.

Agli US Open, del resto, si può anche perdere un game per colpa di Elvis Presley. E' capitato [illegible] Giorgio Galimberti, [illegible] Atp, che si è fermato per un «out!» gridato [illegible] venerdì battagliava all'inizio del terzo set [illegible] [illegible] mancino cileno Rios, n. [illegible] del mondo. La chiamata però [illegible] veniva [illegible] [illegible] linesman, [illegible] da un clone di Elvis [illegible] tribuna, poi trasportato altrove da due omoni della security. Un siparietto intonato [illegible] un match schizofrenico, nel quale «Galimba», fra un recupero impossibile [illegible] un'omelia in anglo-brianzolo al giudice di sedia, ha scippato un set alla pigrizia oppiacea di Rios, uno tanto indisponente da [illegible] sulle scatole da solo. Un confetto per il malandato tennis italico, da sempre anemico di giocatori grintosi, e che fra l'altro ha da poco accusato un anticipo di data po[illegible] favorevole per gli Internazionali di Roma, scalzati nel calendario '99 da Amburgo. Fuori, intanto, anche la Farina (6-4, 6-1 per la Kournikova) e la Golarsa (6-1, 6-0 per la Pierce). Flushing ha cancellato l'azzurro.

Il torneo si elettrizza nel maschile per [illegible] maratona notturna vinta in 5 set da Moya su Chang, e per l'otta[illegible] in programma fra il tennista più sexy del mondo (secondo la rivista yankee People), l'australiano Pat Rafter, che ha maciullato Naikin (triplo 6-1), [illegible] quello più folle, Goran Ivanisevic. Che ieri, non trovando modo di litigare [illegible] se stesso o con l'avversario di turno (Haarhuis, battuto 7-6, 6-3, 6-4), [illegible] riuscito ineffabilmente ad azzuffarsi con la manica destra della propria maglietta, rea di essere troppo lunga. Nel femminile [illegible] sono dimezzate invece le Williams: fuori la minore Serena (6-3, 0-6, 7-5 con l'odiata Spirlea), avanti Venere con la ritirata Neiland-Savchenko.

Stefano Semeraro

[illegible]

Giochi Commonwealth

[illegible]: i gallesi girano nudi nei [illegible] appartamenti

KUALA LUMPUR. Gli organizzatori dei Giochi del Commonwealth, che stanno per iniziare in Malaysia, sono «arrabbiati» [illegible] alcuni degli atleti iscritti alla competizione, sorpresi a girare nudi [illegible] corridoi dei loro appartamenti e poco scrupolosi nell'evitare di farsi vedere all'esterno. [illegible] pos[illegible] permettere questa indecen[illegible] hanno sottolineato i responsabili dei Giochi sul quotidiano locale *Malay Mail*. «Abbiamo ricevuto molte lamentele», hanno detto aggiungendo: «Siamo [illegible] grande e felice famiglia, ma [illegible] possiamo permettere certe cose. Non credo sia irragionevole chiedere ad og[illegible] di mantenere un minimo di decenza per [illegible] offendere nessuno». In particolare sarebbero stati visti [illegible] nudi alcuni atleti del Galles. «I voyeurs - commenta il giornale - saranno probabilmen[illegible] contenti nel vedere membri del Commonwealth mostrare I loro attributi, ma qu[illegible] [illegible] conforme allo standard malese».

SPORT **FLASH**

Parma, super Crespo [illegible] gol [illegible] amichevole

Amichevoli di [illegible] delle squadre di A: Parma-Traversetolo 6-0 (4 Crespo, Asprilla, Mussi); Venezia-Nazionale Militare 1-0 (Pedone).

Volley, azzurri imbattuti in Europa

GORIZIA. Nell'ottavo match di qualificazione agli Europei '99, l'Italia ha rifilato un netto 3-0 (9, 6, 7) alla Grecia e ha aritmeticamen[illegible] vinto il girone. I migliori: Bracci (8+12) e Sartoretti (7+9). Grand Prix femminile: Russia-Italia 3-0.

Canottaggio, a Colonia partono i Mondiali

COLONIA. Diciassette equipaggi azzurri partecipano da oggi a domenica 13 ai Mondiali. Cinquanta le nazioni iscritte (record); 24 i titoli in palio (14 nella categoria assoluta e 10 nei pesi leggeri). Nel '97 l'Italia conquistò 2 ori [illegible] 3 argenti.

Basket, oggi ottavi della Coppa [illegible]

Oggi andata degli ottavi di Coppa Italia: [illegible] 18: Polti Cantù-Benetton Tv, Gorizia-Zucchetti Re; ore 20,30: Viola Rc-Kinder Bo, Muller Vr-Pepsi Rn, Termal Imola-Varese, Mabo Pt-Ducato [illegible], Sony Mi-Pompea (al Forum), Scavolini Ps-Teamsystem Bo. Ritorno giovedì 10, (Teamsystem Bo-Scavolini, il 9).

Golf, Rocca quarto nell'European Masters

CRANS-SUR-SIERRE. Costantino Rocca (200 colpi, -13) è 4° dopo [illegible] terzo giro dell'European Masters in Svizzera. Guida lo svedese Sjoland (193) sul tedesco Struver (197) e l'irlandese Clarke (198).

[illegible], dissequestrata [illegible] passerella pedonale

MONZA. Il sostituto procuratore Padula ha disposto il dissequestro della passerella pedonale metallica di 30 m. adibita allo spostamento del pubblico in occasione del GP del 13 dalla [illegible] del paddock al viale del Mirabello. Domani a Milano l'udienza per ottenere il dissequestro delle strutture più importanti in vista del GP di Monza.

La Tris [illegible] [illegible] ai vincitori 3 [illegible]

ROMA. E' 8-1-6 la combinazione vincente della Tris di venerdì. Ai 1147 vincitori 3.399.600 lire.

None
VILLAGGIO SAN LORENZO
a soli 6 km dal Castello di Stupinigi

IMPRESA DI COSTRUZIONI ANDREA PARISI



IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIMATE AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO,

L. 290.000.000

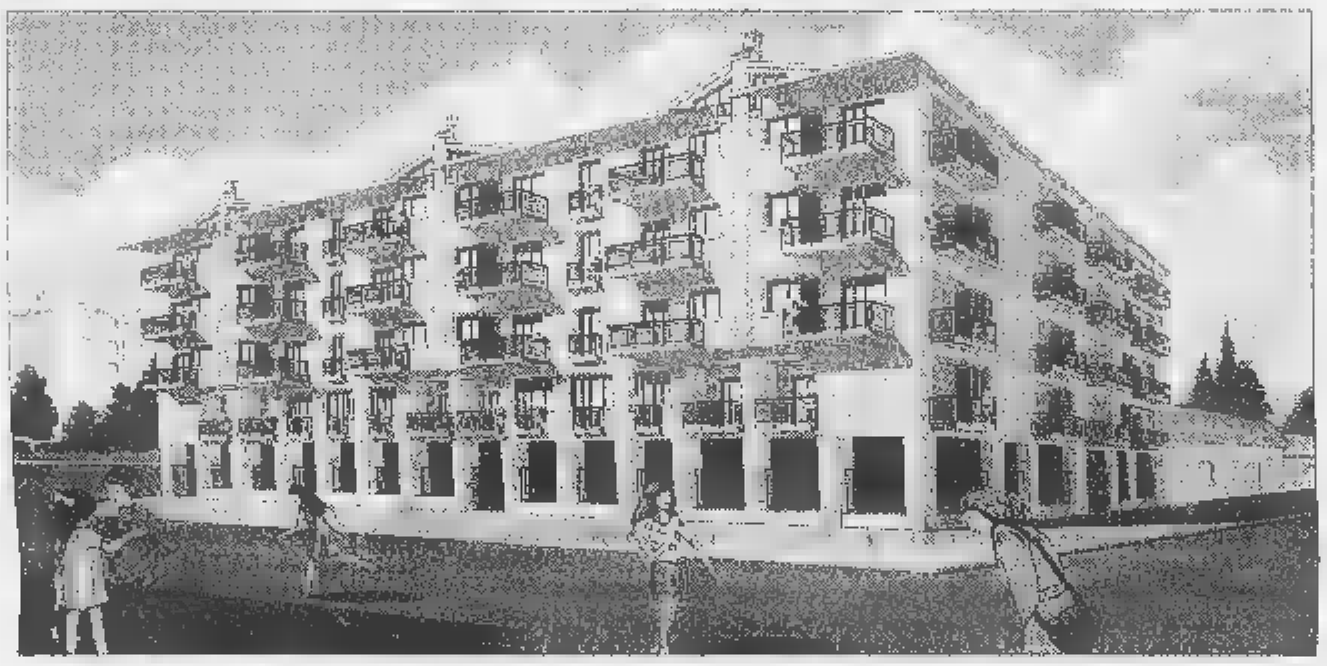
CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRONTARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE.
BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VILLETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO. SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN

VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO),

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDI ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 17.00

PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

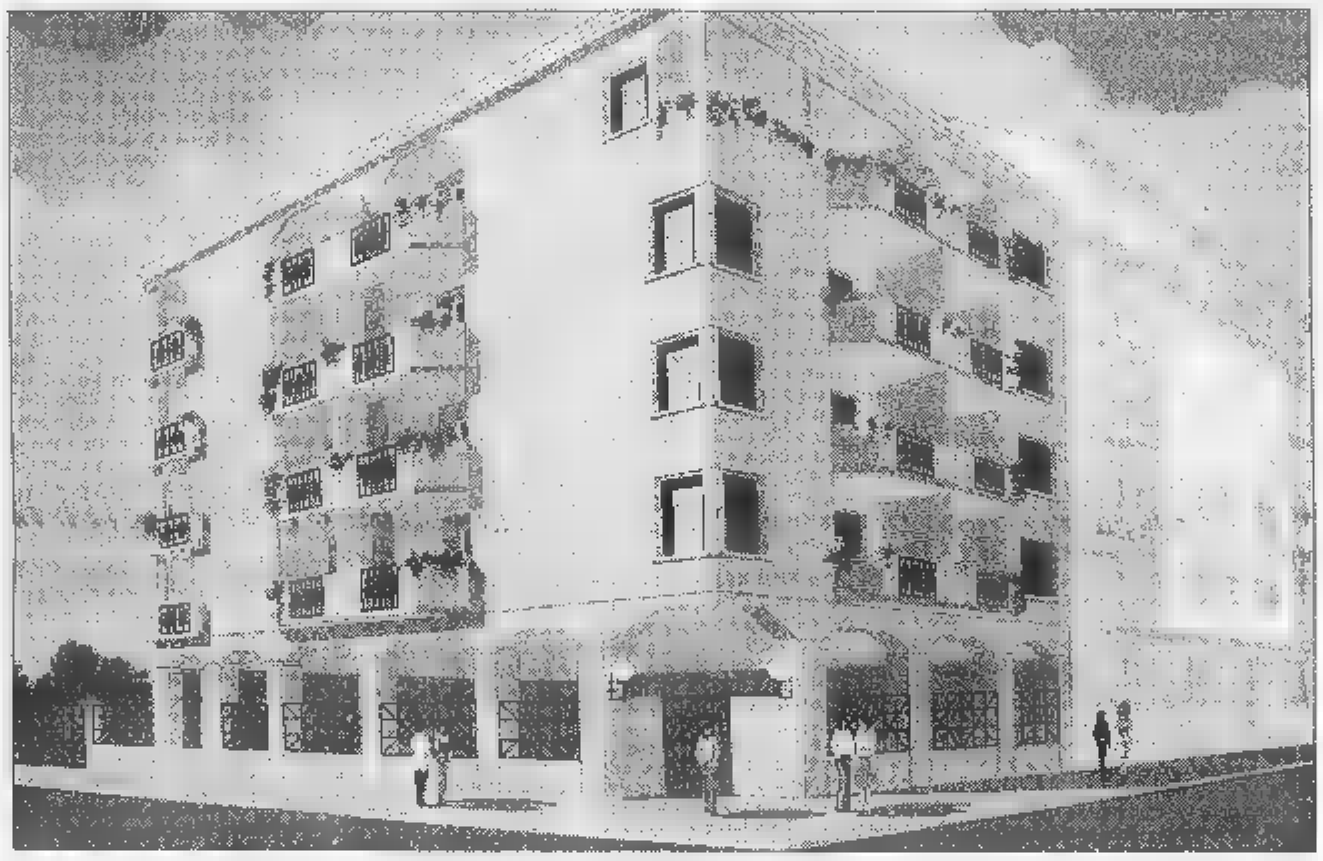
RESIDENZA PALLADIO
Nichelino - Via Diaz



IL VOSTRO SOGNO È DI POSSEDERE UNA CASA IN POSIZIONE CENTRALE E COMODA, MA CHE SIA ALLO STESSO TEMPO TRANQUILLA E IMMERSA NEL VERDE! PERFETTO. ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI. A **NICHELINO, IN VIA DIAZ ANGOLO VIA DAMIANO CHIESA**, A POCHI PASSI DAL CENTRO ANZIANI E DALLA BANCA CRT DI VIA TORINO. L'IMPRESA ANDREA PARISI STA REALIZZANDO PER SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE. UNA PRESTIGIOSA PALAZZINA DI 4 PIANI FUORI TERRA SU PILOTY E BOX AL PIANO INTERRATO.
GLI APPARTAMENTI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE DA MQ 60 A 92 MQ. CHI È INTERESSATO VENGA A TROVARCI. I MATERIALI INTERNI SONO DI OTTIMA QUALITÀ E LE RIFINITURE DI ALTA TECNOLOGIA SONO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO VENDITE IN
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34
OPPURE TELEFONATE AI NUMERI: 011/6800665 - 0336/215955

RESIDENZA "STADIO"
Torino - Via Reduzzi ang. Via Taggia



VENDESI IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 95 E MQ. 120. PORTONCINO BLINDATO, VIDEOCITOFONO, DOPPI VETRI, RISCALDAMENTO AUTONOMO, MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI:
UFFICIO VENDITE NICHELINO (TO),
VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

RESIDENZA CASTELLO
Nichelino - Via Trento H

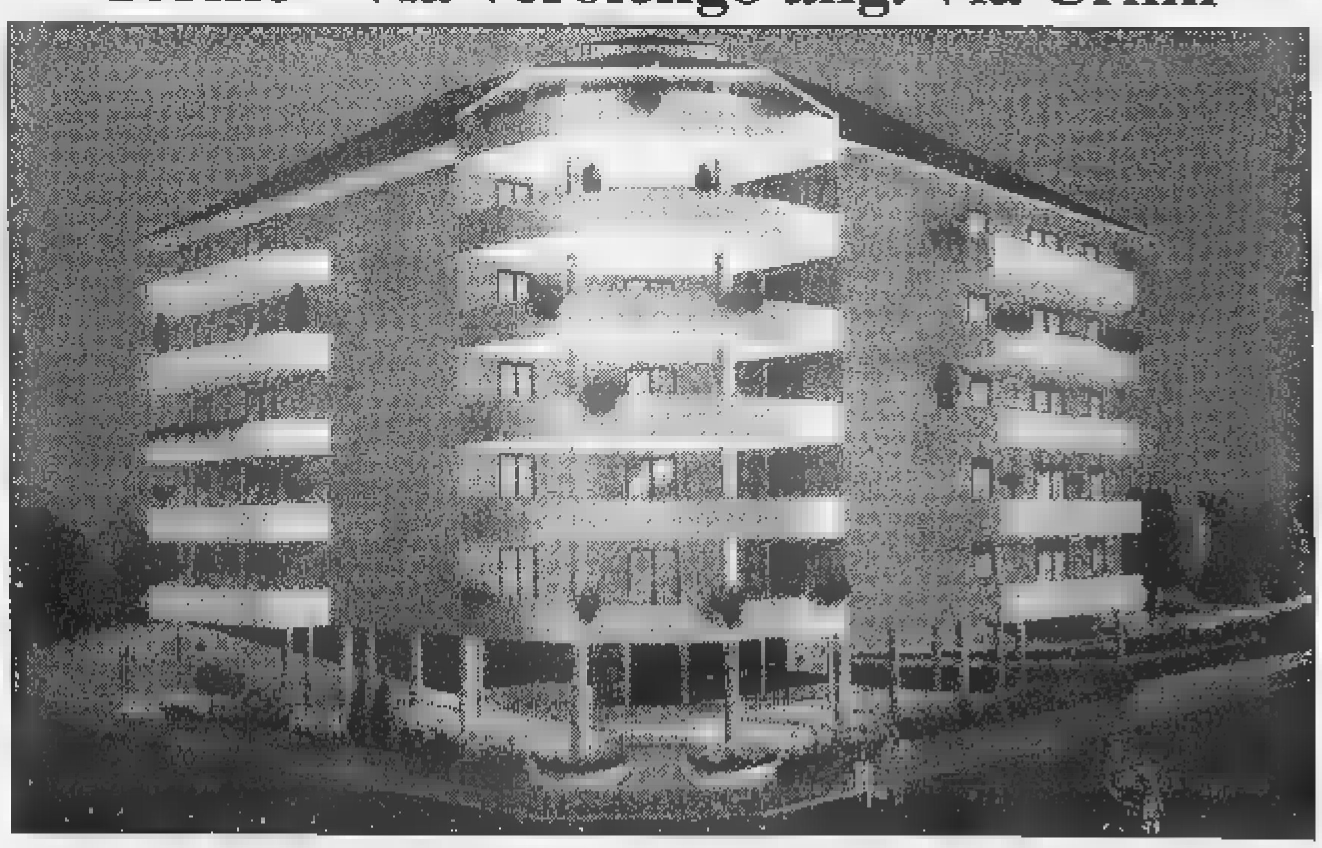


AFFARONE

VENDESI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 90 E MQ 98.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34
TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

RESIDENZA LA ROTONDA
Torino - Via Verolengo ang. Via Crimi



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO IN COSTRUZIONE APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ 100 E MQ 120. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34
TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 6 Settembre 1998 29
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Polemiche dopo l'ordinanza che reintroduce lo smercio dei contenitori in vetro nelle zone calde

La battaglia della birra

Prefettura contro il Tar sulla vendita



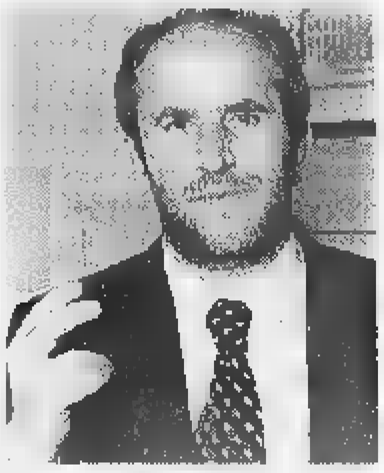
A San Salvario: «Riprenderemo [illegible] non dormire»
De Maria (Ascom): «Il divieto facile da aggirare»
An: Comune incapace

«Riprenderemo [illegible] non dormire», commenta Achille Boeris, del comitato spontaneo [illegible] San Salvario. «Perché - spiega - la vendita della birra in bottiglie di vetro [illegible] problemi soprattutto dopo mezzanotte, quando la gente beve, litiga e scaglia i contenitori contro le auto, contro i muri, utilizzandone i cocci come armi improprie». La fine del mini-proibizionismo, sancita dal Tar su ricorso dell'Assobirra, predisposto dallo studio Carnelutti contro l'ordinanza della prefettura che proibiva lo [illegible] di confezioni in vetro, avrà anche questo risvolto. Non tutti sono, però, d'accordo. E, mentre la prefettura annuncia di voler ricorrere al Consiglio di Stato, [illegible] presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, dà ragione al Tar. «Quell'ordinanza, afferma - era un'ordinanza eccessiva, inutile: chi voleva la bottiglietta di birra faceva poche decine di metri, usciva dal perimetro [illegible] off-limits e acquistava tutto ciò che voleva, con un solo risultato: il danno per gli [illegible] delle zone proibite». Ma c'è pure chi la «mette in politica»: il vicecapogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, attacca un'amministrazione «pasticciona», che, anziché combattere la micro-criminalità [illegible] la prende con la la magistratura. Spiega: «Il vicesindaco Carpanini, invece di attaccare il Tar dovrebbe occuparsi di ben altri servizi contro [illegible] piccola criminalità che, trattata con eccessiva tolleranza, ogni giorno diventa più arrogante». Secondo Ventriglia, «il Comune, per incapacità, si rifugia nelle ordinanze su aspetti secondari». «Come dire: mentre i rapinatori aggrediscono e uccidono le donne anziane, gli extracomunitari spacciano indisturbati, [illegible] Palazzo multa i fracassoni».

Interpretazione che Carpanini respinge. «Innanzi tutto - precisa a chi afferma che l'ordinanza del Prefetto è inutile - da quando c'è il divieto, dai marciapiedi di San Salvario sono spariti i cocci di bottiglie rotte». E rivolto [illegible] Ventriglia: «La sua polemica è tanto volgare da non meritare risposta. Del resto i torinesi sanno giudicare da soli chi parla tanto di sicurezza e di legalità e poi difende il tassista di corso Marconi, si oppone al centro per l'espulsione dei clandestini e, adesso, strizza l'occhio [illegible] chi, pur di vendere una bottiglia di birra in più, [illegible] bada alle conseguenze».

L'associazione culturale Borgo Dora (zona [illegible] cui il divieto [illegible] è stato contestato [illegible] vale tuttora) osserva che la richiesta di proibire la vendita di birra in bottiglia «non fu una crociata contro il prodotto, che si continua a smerciare in lattina. Credevamo fosse noto, anche [illegible] forse al Tar è sfuggito, che la totalità di bottiglie di vetro usate nelle risse conteneva birra. Ciò almeno nel nostro quartiere».

Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia a Palazzo Civico, non vuole che la politica entri anche in questa querelle. «In realtà - afferma - il Tar ha annullato un provvedimento minimo, se non inutile. Lo smercio, che avvenga o no, non risolve certamente i problemi che abbiamo tutti sotto gli occhi. Mentre, per altro verso, il divieto danneggia i commercianti».



Giuseppe De Maria presidente Ascom: chi voleva la bottiglia [illegible] birra usciva dalla zona vietata e poteva acquistarne [illegible] volontà [illegible] il [illegible] spontaneo [illegible] San Salvario protesta: la vendita delle bottiglie [illegible] problemi soprattutto dopo mezzanotte quando la gente beve, litiga e scaglia i contenitori contro [illegible] [illegible] muri

Diversa l'opinione del verde Silvio Viale: «L'ordinanza della prefettura, pur prestandosi a qualche critica, ha dimostrato di avere una sua efficacia. Ovviamente va applicata in situazioni particolari [illegible] in [illegible] limitate, come [illegible] Salvario, Porta Palazzo [illegible] i Murazzi. Parola di anti-proibizionista convinto».

Infine il comandante della squadra di polizia giudiziaria, Maurizio Muscarello, in difesa dell'ordinanza [illegible] del prefetto (peraltro chiesta dalla stessa Polfer), per dire che, «in ogni caso, se anche a far scattare [illegible] il divieto avesse eventualmente contribuito il ferimento di un poliziotto, al cittadino interessa di più la tutela delle forze dell'ordine che la vendita di alcoolici, in bottiglia o meno».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

Cimitero

Si prenota un posto

Si prenota un posto al cimitero. Succede a Torino. Sono sempre più numerosi i cittadini che risultano interessati ad assicurarsi anche nell'aldilà un posto sicuro dove riposare, magari accanto a un parente [illegible] a una persona cara.

E. Minucci A PAG. 30

L'INTERVISTA

Cleptomane

«Ecco che cosa mi succede»

Parla il cleptomane attratto irresistibilmente dal portafoglio delle donne al supermercato e «condannato» dal giudice a [illegible] mettere più piede nei supermercati. «Quando mi avvicino sento una voce che mi dice: ruba, ruba...».

L. Poletto A PAG. 31

SCIOPERO

Regio

Saltano tre serate

E' saltato ieri pomeriggio il concerto in piazzetta Reale dell'orchestra e del coro del Regio. I musicisti hanno deciso lo sciopero. Chiedono l'aumento degli organici. I rappresentanti sindacali hanno annunciato altri scioperi per oggi, martedì e giovedì.

L. Borghesan A PAG. 30

REPORTAGE

Urologia

Gioiello del G. Bosco

Nasce al reparto di Urologia del Giovanni Bosco la speranza di una vita migliore per uomini e donne operati di tumore alla vescica [illegible] tetraplegici. L'handicap del sacchetto esterno resta un ricordo, grazie ad uno specialissimo intervento chirurgico.

M. Accossato A PAG. 34

DALLA VOSTRA PARTE

Appiedati per una buca



Cosa fare se una ditta che effettua [illegible] lavoro non segnala le buche nel manto stradale [illegible] voi forate per colpa loro? Meglio chiamare [illegible] i vigili urbani. E vi spieghiamo perché.

NELLA PAGINA DEI [illegible]

LE INDAGINI

Il pm: sapremo chi, da dove e a che ora ha interpellato la guardia medica quel giorno

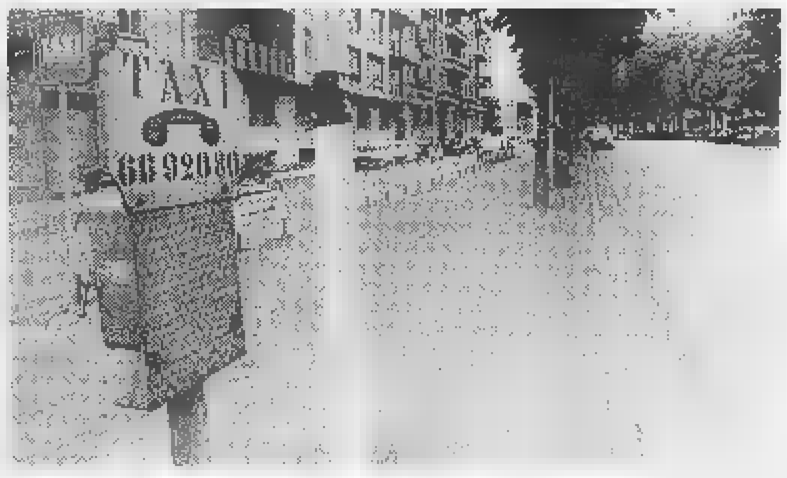
Tassista, le telefonate-verità

Chiesti i tabulati delle chiamate al 118

LA verità è vicina»: si [illegible] serio il dottor Paolo Toso, il magistrato che coordina le indagini sulla morte del piccolo Akram. E' l'inchiesta sul bambino egiziano nato [illegible] vita dopo che [illegible] madre, Monah Aemr, sarebbe stata cacciata da un tassista, Teresio Lonardi, al quale lei si era rivolta per farsi accompagnare in ospedale. Racconta il magistrato che in queste ore molti testimoni si [illegible] offerti volontariamente per raccontare quanto è accaduto nel posteggio taxi di corso Marconi. Queste persone [illegible] sentite [illegible] domani in questura.

Ma, aggiunge il magistrato, la tecnologia porterà un contributo all'inchiesta. Si stanno rileggendo tutti i tabulati delle telefonate giunte [illegible] quelle ore al 118, il centralino della guardia medica: «Sapremo quante chiamate di ambulanza [illegible] state fatte per corso Marconi [illegible] via Madama Cristina, a che ora [illegible] da quali apparecchi». Poi si cercherà riscontro dai dati Telecom. Controlli incrociati.

Ieri gli agenti hanno notificato a Teresio Lonardi, già accusato [illegible] omicidio colposo, un'ordinanza della procura con la quale viene sospeso del pubblico servizio di trasporto su piazza. Un provvedimento «cautelare», che segue quello del Comune [illegible] tacita [illegible] numerose polemiche sollevate in ambito politico. A proposito il sindaco Castellani e l'assessore Alfieri annunciano che la prossima settimana incontreranno i rappresentanti dei tassisti per «esprimere loro la considerazione e l'apprezzamento per [illegible] lavoro utile e a volte rischioso». Il verde Silvio Viale, intanto, ha chiesto ufficialmente al presidente del Consiglio municipale, Mauro Marino, [illegible] seduta straordinaria [illegible] Sala Rossa per discutere di immigrazione e per «porre il Comune alla testa di una grande mobilitazione che riaffermi i valori fondamentali [illegible] unitari della collettività torinese».



Il posto taxi in corso Marconi dove s'è recata l'egiziana per farsi accompagnare [illegible] ospedale

Sul fronte dell'inchiesta, nei prossimi giorni il magistrato sentirà Monah Aemr. Le condizioni della donna sono migliorate. Il dottor Toso si farà accompagnare da personale femminile, un ispettore di polizia: un gesto di sensibilità verso la donna, che potrà così meglio confidarsi e raccontare. Ieri al cronista ha ripetuto [illegible] accuse: «Quel tassista mi ha cacciata, dicendo che gli sporcavo l'auto».

Ma all'esame degli inquirenti c'è anche la posizione del secondo tassista presente quel giorno al posteggio di corso Marconi. Un amico di Monah Aemr ha detto: «Cacciati dalla prima vettura, ci siamo rivolti al secondo tassista. Ma ci ha detto che non era il suo turno, che [illegible] toccava a lui». Ieri la donna ha però aggiunto un particolare: «Quel secondo tassista mi si è avvicinato, forse voleva aiutarmi, ma il compagno gli ha fatto il gesto di andarsene».

Cosa diranno [illegible] prossimi giorni i nuovi testimoni? Di tre già si co[illegible] il racconto. Tre verità che però coincidono: «Abbiamo chiamato l'ambulanza perché la donna [illegible] bisognosa di aiuto, di assistenza, [illegible] si trovava [illegible] alla strada, appoggiata ad un albero, comunque fuori dal taxi».



Il marito della donna ancora ricoverata

Parole che fanno a pugni con il racconto del tassista Teresio Lonardi: «La donna [illegible] è seduta sulla mia auto, ho visto che soffriva, ho detto che [illegible] forse meglio chiamare [illegible] il 118. In quell'istante dal bar che c'è accanto al posteggio, è uscito un signore [illegible] ha detto che l'ambulanza stava già arrivando. Allora ho suggerito alla donna di scendere e attendere». Quale la verità? Il bimbo poteva essere salvato?

Ezio Mascarino

Da martedì La Stampa propone il «Disc» [illegible] prezzo speciale

Il vocabolario con tutto

ANCHE i dizionari hanno bisogno di una cura di giovinezza. Nell'arco di una generazione le parole mutano, talvolta scompaiono, altre [illegible] rinnovano [illegible] danno vita [illegible] neologismi, mentre vocaboli stranieri vengono «adottati» nel linguaggio comune. Per un dizionario, stare al passo con i tempi vuol dire, oggi, contemplare termini come ticket, antidoping, viacard.

Da martedì 8 settembre La Stampa, in collaborazione con il Gruppo Editoriale Giunti, proporrà in esclusiva ai suoi lettori - e a prezzo speciale - il «Dizionario Italiano Sabatini [illegible] Coletti», che abbreviato si legge Disc ed [illegible] il massimo dell'aggiornamento linguistico. Il Disc, composto da 3104 pagine contiene [illegible] mila vocaboli [illegible] 1200 illustrazioni, ma la sua particolarità è la capacità di mettere al centro dell'attenzione la lingua effettivamente usata comunemente, sia scritta che parlata. Contempla voci come «performance» interpretata come prestazione di [illegible] atleta ma anche intesa [illegible] rendimento finanziario; «ikebana» ovvero l'arte giapponese di [illegible] composizioni con fiori e foglie.



[illegible] più fornisce sinonimi, fraseologia in diverse lingue e - cosa curiosa - la spiegazione di sigle, abbreviazioni, simboli [illegible] la «traduzione» [illegible] espressioni e vecchi proverbi tramandati dalla memoria popolare. Si scoprirà così, ad esempio, che WMO sintetizza la World Meteorological Organization, l'organizzazione meteorologica mondiale, e che il detto «lupus in fabula» deriva da una credenza secondo la quale incontrare lo sguardo di [illegible] lupo faceva perdere [illegible] voce.

Da martedì dunque, La Stampa offrirà la possibilità di accaparrarsi il Disc a condizioni speciali: con [illegible] mila lire (anziché le normali 110 mila) più dieci prove di acquisto del giornale (il codice a barre riportato sulla prima pagina, in alto a [illegible]estra). Basterà ritagliare le 10 prove d'acquisto, anche di giorni [illegible] consecutivi, applicarle [illegible] un'apposita griglia che verrà pubblicata [illegible] la Stampa a partire [illegible] martedì 8, e consegnare la griglia, completa dei propri dati anagrafici, al giornalaio [illegible] fiducia. Entro due giorni al massimo sarà possibile ritirare il dizionario dal giornalaio pagando [illegible] lui direttamente [illegible] 45 mila lire. Anche per gli abbonati la procedura dovrà essere la stessa. Per motivi tecnici, non sarà invece possibile richiedere l'invio del dizionario per posta. Altre informazioni al Numero Verde 1670-11959.

Elena Del Santo

Il Comune subissato di richieste, ma ben pochi potranno essere accontentati

In lista d'attesa per un loculo

In 450 prenotano la tomba

In coda per un posto al cimitero. Pur essendo in buona salute e magari ancora ben lontani dalla vecchiaia. Accade a Torino, da quando il Comune ha deciso di avvisare i cittadini (in un comunicato apparso sui giornali del [illegible] ottobre 1997) che [illegible] principali camposanti era possibile ottenere loculi da assegnare a chi è [illegible] in vita.

Decisione presa per soddisfare le innumerevoli richieste di questo tipo che ogni giorno arrivavano agli uffici dei Servizi cimiteriali: «Potrà sembrare strano, ma è così - spiega il direttore di Divisione, Eustachio Braia - i torinesi risultano molto interessati ad assicurarsi anche nell'aldilà un luogo sicuro dove riposare: magari vicino a un parente o [illegible] un amico caro. E così quel boom [illegible] richieste ci ha convinto [illegible] mettere in vendita, [illegible] meglio, in concessione, una serie di loculi destinati a chi è ancora vivo».

L'avviso - un rettangolino [illegible] sei centimetri per otto apparso sui quotidiani nell'ottobre scorso - h[illegible] scatenato la corsa all'iscrizione, ricordando (nell'ansia di aggiudicarsi un posto) la graduatoria delle case popolari.

In breve tempo - solo sessanta giorni - hanno dichiarato di volersi comprare [illegible] loculo ben 450 torinesi di età media intorno [illegible] settant'anni: oltre sette al giorno.

Altro dato curioso: fra la schiera di aspiranti possessori di loculi non mancano i signori di [illegible] età, tra i 40 e [illegible] 50 anni. Cittadini a dir poco previdenti che, forse per scaramanzia, hanno deciso di investire nell'ultima casa (quella appunto dell'aldilà) una cifra non indifferente.

Non dimentichiamo, infatti, che il valore di un loculo acqui[illegible] anzitempo [illegible] inversamente proporzionale all'età. E i cittadini sui quarant'anni arrivano a spendere fino a 18 milioni, mentre un novantenne può comprare i diritti di concessione con soli 5 milioni.

Per quale motivo, però, [illegible] la domanda è tanto sentita si sono accettate le domande soltanto per due mesi? «Perchè i cimiteri cittadini non sono in ancora grado di soddisfare tutte queste richieste - risponde ancora l'ingegner Braia - insomma, si [illegible] voluto fare u[illegible] esperimento, ma [illegible] problema è che [illegible] cimiteri cittadini sono ancora afflitti da carenza di spazio. Il primo [illegible] soffrire di questo "affollamento" [illegible] il Monumentale. Qualche [illegible] utilizzabile resta ancora nel cimitero Parco, a Mirafiori Sud».

Presto, però, si aprirà qualche spiraglio. Con l'approvazione del piano regolatore dei cimiteri infatti (che prevede l'estensione del Monumentale e la creazione di [illegible] più riconoscibili, quasi una piccola città [illegible] tanto di vialetti al Parco), sarà possibile ottenere nuove sezioni da dedicare anche [illegible] chi, quel posto vuole assicurarselo ancora in vita.

IL CASO

Le cremazioni aumentano

Più di duemila cremazioni solo lo scorso anno: «E il numero crescerà [illegible]. Non interessano solo i loculi «normali» nella corsa all'acquisto dell'ultima dimora, ma anche le cellette dove [illegible] poste [illegible] ur[illegible] con le proprie ceneri. La Socrem, la società cremazioni [illegible] Torino, ha un approccio decisamente commerciale: propone pacchetti di offerte «tutto compreso» (cella, cremazione, lapide con fotografia e portafiori) da acquistare in qualunque momento. Basta una visita al tempio delle cremazioni per accorgersi di quanti l'hanno già fatto. Fa anche un po' impressione. Tutti hanno già la lapide con nome e cognome [illegible] anno di nascita. «Quello [illegible] morte - dicono alla Socrem - sarà scolpito successivamente, al momento giusto». E senza costi aggiuntivi, sottolinea la società. C'è anche chi ha già fatto sistemare l[illegible] sua foto o che addirittura [illegible] porta i fiori come [illegible] signor Angelo.

Un'esigenza che [illegible] molto sentita anche fra i cittadini che hanno scelto di farsi cremare. Basta visitare la sezione dedicata alla Socrem (la società di cremazione torinese) di fianco al Monumentale per rendersi conto che il costume è tutt'altro che poco diffuso.

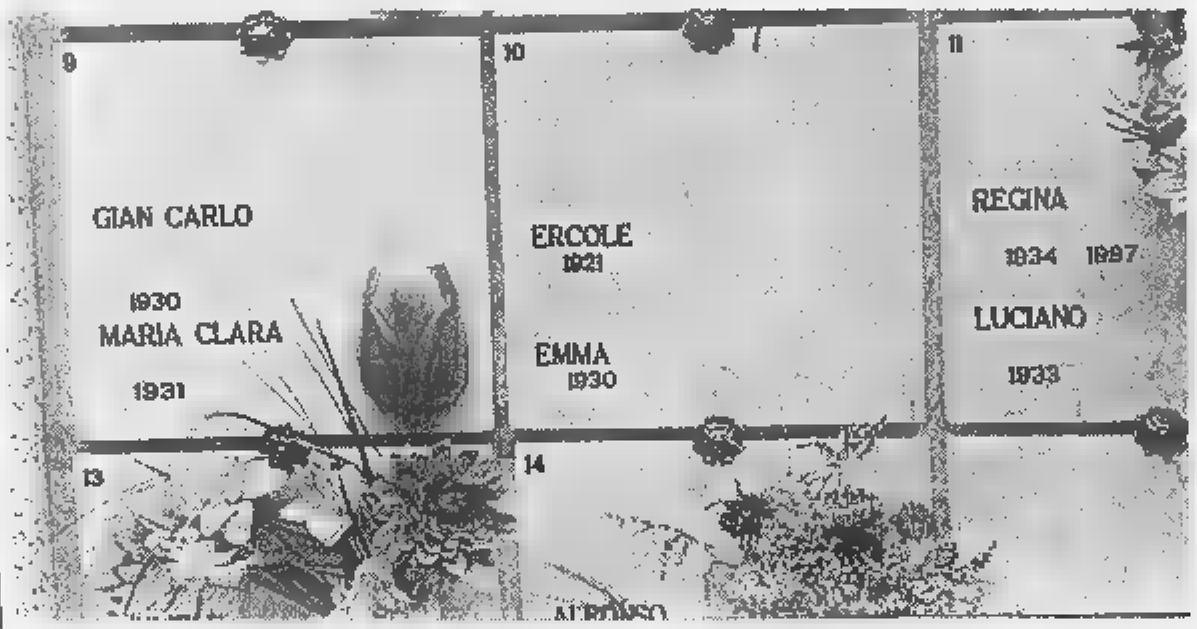
Lì infatti abbondano i loculi su cui spicca la fotografia [illegible] un giovane vicino [illegible] una sola data: quella di nascita. Un'immagine che spesso intenerisce: magari come nel caso di quella ragazza che [illegible] è sistemata anzitempo al fianco della mamma persa pochi mesi prima. Un modo per dirle ti sono già vicino, almeno con l'anima, [illegible] quando ti raggiungerò [illegible] ci potrà dividere.

Emanuela Minucci

I [illegible]

(in migliaia di lire)

ANNI	MASSIMO (sotto porticato al piano terra)	COSTO MEDIO (primo piano al coperto)	MINIMO (nel sotterraneo)
Oltre 80	7000	4850	2700
70	10.000	7000	4000
60	12.800	8950	5100
50	15.700	11.000	6300
40	18.600	13.500	7500



In prevalenza ultrasettantenni ma non sono pochi i cittadini di mezza età previdenti

Le cellette del Cimitero Monumentale riservate a chi intende farsi [illegible]

Ecco perché anche i giovani torinesi sono così previdenti

Il fascino del sarcofago

ECCOLA finalmente la notizia che aspettavamo [illegible] ansia, la notizia che apre infiniti orizzonti. Eravamo tutti lì a chiederci che ne sarebbe stato della nostra amata città giunta al termine del ciclo, durato più [illegible] secolo, della grande industria metalmeccanica. Torino è una città che [illegible] può vivere alla giornata, ha bisogno di una meta da raggiungere, di [illegible] progetto attorno al quale mobilitare [illegible] energie di tutti. La noti[illegible] è semplice nella sua carica rivoluzionaria: gli addetti del Comune risalgono in disordine quelle valli di lacrime che avevano disceso con orgogliosa sicurezza, ovvero [illegible] bando per l'assegnazione dei loculi al cimitero non sarà più rinnova[illegible] dopo che [illegible] pochi giorni sono arrivate 450 prenotazioni. E anche adesso - [illegible] bando chiuso - continuano a piovere telefonate e fax, roba che neanche la sora Venier ai tempi d'oro dell'aiuti[illegible] ai concorrenti [illegible] era mai sognata. La nostra nuova frontiera è il Loculo, l'oggetto dei desideri dei torinesi [illegible] non solo di quelli che per l'età hanno già prenotato [illegible] posto sul pullman in partenza per l'Ultima Gita [illegible] anche i giovani e i giovanissimi si sono [illegible] lista d'attesa. Poi dicono che i giovani di oggi [illegible] spensierati [illegible] imprevidenti. Quelli delle altre città forse, certamente non i giovani torinesi che posseggono nel loro patrimonio genetico la consapevolezza che sì, puoi essere sempre [illegible] bene, non avere avuto [illegible] neanche un raffreddore, eppure da un momento all'altro, nel fiore degli anni, tac!, [illegible] ciau Nineta. Quante volte abbiamo letto di uno che si era punto con la spina di un roseto, sembrava niente e poi era tetano? E quelli che tornano dall'Africa con due linee di febbre, sembra influenza [illegible] poi salta fuori una rara malattia tropicale che nessuno riesce [illegible] diagnosticare? Bravi ragazzi: non è mai troppo presto. Cosa aspettarsi del resto da dei giovani che ad ogni anno scolastico vengono portati [illegible] visita al Museo Egizio? Prima o poi il fascino del sarcofago ti prende e non ti lascia più.

Chissà quanti incoscienti spensierati che hanno prenotato il posto dove festeggiare [illegible] Capodanno del 2000 avrebbero fatto meglio, col [illegible] di poi, a prenotare il loculo! Come sostituto dell'automobile, come prodotto trainante dell'attività industriale, il loculo [illegible] perfetto. Non richiede. [illegible] differenza dell'auto, un'ingente mobilitazione di risorse; ha un indotto vastissimo, marmisti, fiorai, arredatori, designers, compilatori di epigrafi, portatori di feretri, geometri, consulenti, notai, fotografi. Inoltre il loculo è tecnologicamente arretrato e offre [illegible] esteso campo [illegible] applicazione ai nostri centri [illegible] ricerca. E' molto più stimolante progettare navicelle per l'Aldilà che per lo spazio. Quanto alla localizzazione, abbiamo [illegible] a disposizione i due garages sotterranei di piazza Bodoni e di piazza Carlo Felice che [illegible] disertati dagli automobilisti. Abbiamo i garages pertinenziali che con una piccola aggiunta sul preventivo possono diventare anche dei graziosi cimiteri condominiali. Senza contare gli enormi spazi lasciati liberi dalle fabbriche dismesse: non possiamo mica trasformarli tutti in musei! Vedrei bene l'area della Teksid perché dalla sopraelevata di corso Mortara si avrebbe un colpo d'occhio magnifico sulla loculopoli.

Come strumento finanziario il loculo è perfetto; si scommette sui Futures [illegible] nessun Future è più certo del loculo, [illegible] scritto che prima o poi ci finiremo dentro. Infine il loculo offre grandi prospettive ai giovani in cerca di occupazione; le luci che restano accese fino a tardi negli uffici della Facoltà di Lettere [illegible] dicono che sta nascendo in gran fretta il nuovo [illegible] di laurea in Scienze della Inumazione.

Bruno Gambarotta

Teatro Regio ancora nella bufera



Al Teatro Regio questa volta si fermano perché i vertici dell'ente non intendono adeguare la pianta organica alle potenzialità previste dal ministero

Sciopera l'orchestra

Oggi senza il concerto

L'agitazione colpisce Settembre Musica e la ricorrenza dello Statuto Albertino

Avrebbe potuto essere un bell'incontro con la città, quello [illegible] oggi. Anche per l'orchestra e [illegible] coro del Regio. Una giornata di lavoro certo per i professori musicisti, ma anche un concerto aperto a tutti i torinesi (e non solo loro) che lo avessero desiderato. Il pubblico avrebbe assistito allo spettacolo senza pagare, nel salotto di piazzetta Reale. Lì, alle 17, uniti dalle musiche di Rossini, Bellini, Verdi e Donizetti. Invece, «L'opera italiana [illegible] il Risorgimento» resterà nel programma di Settembre Musica, come rimase in quello dei festeggiamenti del Centocinquantenario dello Statuto Albertino. Gli scioperi si accaniscono su quest'evento dal particolare significato storico [illegible] celebrativo.

I dipendenti del Teatro incrociano le braccia. Il 4 marzo scorso, lo decisero perché il consiglio d'amministrazione rinviò l'approvazione dell'«accordo integrativo» siglato con il sovrintendente Giorgio Balmas (fu poi firmato a giugno). Questa volta si fermano perché i vertici dell'ente non intendono adeguare la pianta organica alle potenzialità previste dal ministero. I posti attuali [illegible] 270, [illegible] potrebbero salire a 340. L'orchestra potrebbe crescere di venti unità. Ci vogliono le compatibilità economiche, sostengono gli amministratori: è la stessa legge a stabilirlo.

Nel pomeriggio [illegible] venerdì, Balmas ha avuto un confronto di quattro [illegible] con le rappresentanze sindacali. Le proposte, tra cui un concorso per 5 orchestrali, [illegible] state ritenute sufficienti. Al termine della riunione le rsu hanno annunciato tre scioperi: quello di oggi; martedì 15 settembre, ore 21: La Sonnambula di Bellini; giovedì 24, [illegible] 21, Brahms [illegible] Mendelssohn.

Una decisione imprevista, anche perché due dei tre scioperi (quelli di oggi [illegible] del 24) ricadono su Settembre Musica. Perché fare sciopero contro di noi?, chiedono gli organizzatori. Appresa la notizia, da una parte i direttori artistico, Enzo Restagno, e organizzativo, Claudio Merlo, della manifestazione hanno cercato un'improbabile sostituzione, mentre l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha tentato [illegible] convincere direttamente gli orchestrali che stavano sbagliando.

Ieri mattina, alle 11, l'assessore, accompagnato da Balmas, si è recato presso il teatro, in piazza Castello. «Ho spiegato loro che quel concerto - racconta Perone - era di Settembre Musica, che il loro sciopero avrebbe danneggiato quella manifestazione e l'Associazione Torino Città Capitale d'Europa che ha collaborato per la ricorrenza dello Statuto Albertino». Non si è parlato di contenuti? «No, non toccava a me», risponde Perone. Dopo il colloquio, i dipendenti si sono riuniti per un'ora, e la sentenza è stata una conferma: sciopero. Senza un comunicato. Non hanno voluto neppure rendere noti, tramite gli organi d'informazione, i motivi.

«Per la seconda volta le rivendicazioni dei lavoratori del Regio colpiscono un avvenimento cui l'associazione [illegible] attribuito grande importanza per un vasto coinvolgimento della cittadinanza», sottolinea con rincrescimento Valter Giuliano, vicepresidente dell'Associazione Torino Capitale d'Europa.

Si farà un altro tentativo in extremis? «Non c'è nulla da fare - commenta Valentino Castellani, sindaco [illegible] presidente del consiglio d'amministrazione [illegible] Regio -. Balmas mi ha riferito che chiedono un massiccio intervento per aumentare la pianta organica. Ma io non credo che in questa fase di trasformazione del teatro, [illegible] che stiamo per coinvolgere altri partner privati, sia opportuno prevedere tutte quelle assunzioni. E' un momento [illegible] transizione, ci deve essere prudenza».

Convocherà le rsu? «Oggi no. Subiamo questa loro scelta. Ne parleremo in settimana, nel consiglio d'amministrazione». E' già stato convocato per venerdì 11. Un consiglio d'amministrazione per esaminare le richieste dei dipendenti o per prendere altri provvedimenti? «Ripeto, sono stupito dall'atteggiamento assunto dai rappresentanti sindacali. Hanno fatto una scelta grave. Questo sciopero suona come un'apertura delle ostilità. A freddo».

Che cosa capiterà, alle 17, in piazzetta Reale? Niente concerto [illegible] niente al suo posto. Lo sciopero è stato annunciato troppo tardi. Anche per rimediare.

Luciano Borghesan

Specchio dei tempi

«L'eutanasia è una forma [illegible] egoismo degli altri, parenti o amici» «Solo quattro materne aperte in agosto» - «Noi giovani sappiamo apprezzare gli insegnanti validi» - «Duecento metri a passo spedito»

Il movimento diocesano pensionati [illegible] anziani [illegible] scrive:

«Da anni nel nostro "Movimento diocesano anziani" (che avvicina oltre il 30% di pensionati [illegible] anziani a Torino) riflettiamo seriamente sul dramma dell'eutanasia. A parte la dottrina sicura della Chiesa cattolica, radicata nella Bibbia, le nostre conclusioni [illegible] che - [illegible] si guarda bene - vogliono l'eutanasia soprattutto gli altri: non gli interessati normali, anche terminali.

«Siamo convinti che [illegible] sia soprattutto (come anche, dall'altra parte, l'accanimento terapeutico) una forma di egoi[illegible] degli altri, parenti o amici. Anche quando si parla di larvato buon assistenzialismo».

Lino Baracco

Una lettrice [illegible] scrive:

«Siamo [illegible] coppia di genitori, entrambi impiegati in ambito ospedaliero, con due figli di 4 [illegible] anni. Nel periodo di agosto, quando quasi tutti sono in vacanza, noi (e credo molti altri siano nella stessa situazione), per esigenze di lavoro, ci troviamo nella necessità di affida[illegible] i bambini all'asilo.

«Il Comune di Torino però ha stabilito di lasciare aperti in questo periodo solo 4 Scuole Materne e circa lo stesso numero di Asili Nido, i più vicini dei quali alla nostra abitazione (Mirafiori Sud) si trovano in corso Sicilia.

«Il problema vero nasce però dal fatto che la 2ª settimana di agosto il servizio della Scuola Materna è sospeso perché qualcuno ha pensato che in tale periodo chi ha figli piccoli non lavora. Sempre quel qualcuno ha stabilito poi che l'ultima settimana [illegible] agosto l'uscita dell'Asilo Nido il venerdì sia anticipata alle 12.

«Ma non è finita: la settima[illegible] successiva il lunedì [illegible] festa ed il martedì iniziano a frequentare la scuola (forse) i bimbi già presenti l'anno precedente; i nuovi iscritti invece devono attendere anche 2-3 setti[illegible] in quanto gli inserimenti vengono fatti poco alla volta.

«Essendomi permessa di chiedere alla direttrice dell'Asilo di corso Sicilia di riprendere il bimbo più piccolo [illegible] 12,30 (chiedendo in ospedale un permesso di uscita), mi [illegible] sentita rispondere che i problemi degli utenti non sono e non devono [illegible] i suoi».

Pier Giovanni Viola

Un lettore ci scrive:

«Anche a nome di molti miei compagni vorrei ringraziare pubblicamente il mio professo[illegible] di italiano [illegible] latino che da quest'anno lascia l'insegnamento liceale al "Segrè" [illegible] Torino. Voglio anche manifestare il nostro sincero rammarico per non avere più un Maestro così qualificato [illegible] davvero insostituibile.

«Di professori così [illegible] raro incontrarne e ci spiace assai di non poter più fruire del suo magistero intellettuale e morale.

«Grazie se pubblicherete questa lettera per dimostrare [illegible] anche noi giovani sappiamo apprezzare i nostri professori, se veramente valgono [illegible] se le loro lezioni sanno, com'è nel caso in questione, affascinarci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato sera [illegible] agosto, con la mia famiglia, ci rechiamo in centro, zona via Accademia Albertina-corso Vittorio Emanuele-via Mazzini, per cenare in [illegible] ristorante. Mentre procedo con la mia vettura a passo d'uomo, per la ricerca di un parcheggio, entro proprio in via Mazzini, [illegible] vedo due grossi fuoristrada della polizia e relativi agenti, che presidiano giorno [illegible] notte la casa di un parlamentare: un discreto numero di poliziotti, armati fino ai denti, con giubbotti antiproiettili.

Non c'è che dire, gli abitanti delle case presenti in quel tratto di strada possono vivere tranquillamente. Lascio alle mie spalle il tratto [illegible] strada super blindato, e proseguo la mia ricerca del posteggio a velocità ridotta. Sbuco in corso Vittorio Emanuele, [illegible] pochissimi metri dalla "sicura" via Mazzini, e vedo molti extracomunitari (ma anche ragazzi italiani), che camminano eccitati e frettolosi da un lato all'altro del marciapiede. Con ogni probabilità, alla ricerca dello spacciatore che venda loro la dose [illegible] droga. Guai a fissarli casualmente negli occhi! O ti scambiano per [illegible] di loro, o in uno in cerca di guai, o in uno sbirro.

«Trovo finalmente parcheggio, prendo mio figlio [illegible] mia moglie per mano, [illegible] percorriamo [illegible] passo spedito i cento/duecento metri che ci dividono dall'avamposto super protetto di via Mazzini, raggiunto il quale, proseguiamo con più tranquillità, il tratto di strada che ci divide dal ristorante, per fortuna proprio lì vicino. Inutile dire che l[illegible] prevista passeggiata dopo-cena [illegible] quel bellissimo angolo di città l'abbiamo annullata».

Segue la firma

LA STORIA

BORSEGGIATORE PER FORZA

«La prima volta
mi è successo
quattro anni fa
Ho subito restituito
il bottino
alla mia vittima
Da allora
[illegible] ho più smesso»

La sua specialità è impadronirsi dei portamonete delle donne



I borseggi nei supermercati sono decine ogni giorno Nella maggior parte [illegible] casi le vittime [illegible] avvedono davanti alle cassiere, quando cercano di pagare [illegible] le aziende hanno arruolato [illegible] tempo i vigilantes che proteggono [illegible] merce e spesso sorprendono i taccheggiatori Nella foto piccola l'avvocato Giorgio Bisacco

«Entro e una voce mi ordina: ruba»

Si confessa il cleptomane dei supermercati

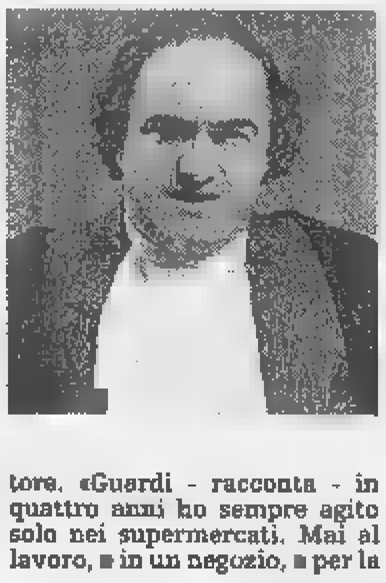
LA prima volta fu in un supermercato del centro, a Torino. La borsa occhieggiava dal carrello mentre la signora stava curiosando tra gli scaffali. Un attimo dopo lui stringeva il portafogli tra le mani. Poi le toccò delicatamente la spalla: «Signora, mi scusi tanto, ma le ho preso questo. Glielo restituisco: controlli, non mi sono messo in tasca nulla...».

Quel giorno, [illegible] passati quattro anni, Roberto [illegible] avviò lungo il calvario che lo avrebbe condotto alle prime pagine dei giornali. E' lui il cinquantaduenne torinese che la magistratura ha interdetto da tutti i supermercati. Non può entrarvi perché se entra ruba i portafogli alle donne. «Sento una voce, e mi dice: ruba, ruba, ruba...».

Da quel pomeriggio del '94 («da due anni ero senza lavoro e la mia azienda era fallita lasciandomi a casa [illegible] una lira di liquidazione») di acqua sotto i ponti [illegible] passata tanta. E Roberto ha collezionato denunce (almeno una ventina), condanne, multe, spintoni, insulti e quant'altro. Ma niente l'ha fatto desistere. Operaio modello, ruba perché è malato. «Cleptomania reattiva» hanno stabilito gli psichiatri: segue l'istinto, ma appena torna in [illegible] riconsegna tutto. Già sapendo che [illegible] le denunce e tutto [illegible] resto. «Ma a me - dice - in quei momenti non importa nulla delle conseguenze. Manco ci penso. Stringere in mano il portafoglio è [illegible] stringere una coppa [illegible] un trofeo...».

Adesso, seduto nel salotto della [illegible] alla periferia di Settimo, in quell'alloggio [illegible] 90 metri, pulitissimo, con fiori secchi in bottiglia [illegible] nel centrotavola, sembra più una gazza ladra in gabbia che un professionista del taccheggio. Racconta [illegible] quella volta che lo beccarono ad Auchan. E di quell'altra a Torino: «Dove i supermercati li ho fatti proprio tutti». Storie uguali una all'altra, donne che urlano spaventate e confusione generale, e lui con la mano [illegible] e la faccia [illegible], che vuole restituire il maltolto. No, la faccia del ladro Roberto proprio non [illegible] l'ha: capelli grigi, un po' di pancia, baffoni sale e pepe, è l'immagine del buon padre di famiglia, che non ti immagineresti nelle vesti del borseggiatore. «Guardi - racconta - in quattro anni ho sempre agito solo nei supermercati. Mai al lavoro, [illegible] in un negozio, [illegible] per la strada. Solo supermercati. Salvo quella volta ad Andora Marina...». Già, quella volta. Due anni fa. Lui in slip da bagno che va a sedersi sugli scogli, accanto a una bella ragazza in bikini. Lui che infila la mano nella borsa di lei, tira fuori il portafoglio e lo infila nel costume. E se ne va. «Ma in quel momento la ragazza se [illegible] accorse, iniziò a gridare, arrivò altra gente...». Risultato? Spiaggia in rivolta, carabinieri in sirena, denuncia. Un film già visto.

Ha collezionato venti denunce «E anche tante botte»



«Mi sto curando Lo choc del carcere potrebbe salvarmi»

Da quella volta, in casa, ci [illegible] discussioni [illegible] moglie e i due ragazzi. Ma a [illegible] gazza ladra non si può comandare. Rientrato a Torino, qualche mese dopo tornò in azione. «Magari sono in giro. Invento una [illegible]. Mi dico che devo comperare l'acqua minerale, [illegible] andare a prendere un pacco di spaghetti. Mi infilo nel supermercato [illegible] poi non mi controllo più...». Dice che il diavolo gli martella [illegible] cervello: «Ruba, ruba, ruba». Che quando sfila il portafoglio è come in trance. Che torna alla realtà dopo una mezz'ora quando, in caserma, i carabinieri gli dicono: «Ma ancora lei, ma perché lo ha fatto di nuovo?». E [illegible] avvocato, Giorgio Bisacco, continua [illegible] scrivere relazioni alla Procura: «E' malato»; a parlargli per ore [illegible] ore, anche in tono duro: «Adesso, o la pianta di fare queste cazzate [illegible] non mi occupo più di lei».

L'altro giorno lo hanno arrestato a Nichelino [illegible] portato in carcere. Sezione nuovi arrivi: la parte meno traumatica della galera. Dice che quei quattro giorni, però, [illegible] stati uno choc «psicologico». Che, come gli ha detto il medico del carcere, «potrebbero aiutarmi a guarire...». Per intanto se ne sta [illegible]. Niente supermercati né da solo né a fianco della moglie a fare la spesa. C'è il divieto del giudice, una pena che, dice, «sopporto con piacere». Così facendo non si metterà più nei guai.

E non è solo questione di furti, ma anche di botte. Un gior[illegible] ha restituito il portafogli alla fidanzata di una montagna umana. Vaglielo a spiegare che sei un caso clinico, e pure rarissimo: spintoni, schiaffi, qualche livido. E, puntuale, la solita denuncia.

Lodovico [illegible]

Angeli custodi dei clienti

Un esercito di vigilantes tra i banconi

Sorveglianti in divisa, personale in borghese. Tra scaffali e carrelli, l'occhio discreto di chi tiene a bada le borse e le tasche [illegible] alle spalle dei clienti. Eppure c'è sempre qualcuno che riesce a farla franca. Ma come ci si difende da furti e borseggi? Supermercati, ipermercati, discount e grandi magazzini pagano ogni anno un piccolo esercito di addetti alla sorveglianza, per prevenire non soltanto il furto [illegible] merci esposte, [illegible] anche [illegible] borseggio nella co[illegible] alle casse o tra le file [illegible] surgelati. Servizi di controllo che nelle catene più grandi sono integrati da vere e proprie centrali, con monitor e telecamere a circuito chiuso.

«Siamo in grado di seguire su schermo ed eventualmente registrare l'intero percorso di [illegible] cliente sospetto in ogni locale di [illegible] al pubblico» spiega M. L., responsabile della sorveglianza di uno dei più grandi centri commerciali di Torino. Il personale, invece, nella maggior parte dei casi [illegible] «arruolato» da ditte esterne, che appaltano il servizio di vigilanza dei grandi centri. Ciascuno di loro è dotato di ricetrasmittenti e, una volta individuato il personaggio, nel caso di un furto, lo pedina in modo discreto fino all'uscita. Solo al momento di varcare le casse, l'autore del reato viene fermato, in modo che non possa contestare nulla. Quanto ai sistemi di controllo elettronici, quasi tutti i supermercati hanno ormai installato i rilevatori all'uscita: [illegible] sorte di «detector» in grado di svelare, attraverso codici a barre o altri elementi, il passaggio di [illegible] non pagata.

Insomma, quanto dovrebbe bastare per scoraggiare i malintenzionati. Eppure quasi ogni giorno il furtarello viene scoperto e l'autore bloccato fino all'arrivo dei carabinieri o dei poliziotti.

«Ma nel caso dei borseggi - aggiunge M.L. - i sistemi non sempre [illegible] efficaci [illegible] scoprirli in tempo utile non è affatto semplice. Molte volte la cliente si accorge di non avere più il portafogli in borsa soltanto al momento di pagare, quando ormai è tardi. Sono comunque episodi abbastanza rari qui, nei grandi centri commerciali, dove la sorveglian[illegible] molto attenta».

Furti [illegible] borseggi negli ipermercati sono comunque sempre più [illegible] prerogative [illegible] nomadi, extracomunitari, tossicodipendenti e disperati. I professionisti del portafogli, così come quelli del furto, prediligono infatti altre situazioni. Agiscono possibilmente all'aperto, [illegible] controlli e con vie di fuga. Metodi «classici», [illegible] lo spintone sul mezzo pubblico, la [illegible] alla fermata del tram, soprattutto in prossimità dei mercati.

Quel tavolo intarsiato è di origine tedesca

DA Brusnengo, in provincia di Biella, scrive Franco: «Ho un tavolo piccolo e tondo che potrebbe risalire a fine '700, inizio '800. Non vedo incise né date né firme, ma la parte superiore ha [illegible] bellissimo mosaico e mi piacerebbe sapere [illegible] ha un valore sul mercato dell'antiquariato».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente del giudice per l'arte antica, ritiene che l'origine del piccolo tavolo tondo sia intorno alla metà dell'Ottocento: «L'intarsio [illegible] molto raffinato ed eseguito con vari legni pregiati. E' di origine tedesca [illegible] appartiene alla grande scuola degli intarsiatori di Norimberga. Talvolta questi tavolini vengono confusi [illegible] quelli Sorrentini che si assomigliano nelle proporzioni e nell'intarsio. Il valore di mercato è intorno ai tre milioni».

★ Teresa R. A. di Zoaglie (Genova) sottopone al giudizio del perito due dipinti del pittore torinese Mario Micheletti: «Si tratta di un [illegible] di fiori e di [illegible] piacevolissimo ritratto di giovane donna». Spiega l'esperto: [illegible] Micheletti, nato [illegible] Balzola Monferrato nel 1892 [illegible] morto a Torino nel 1975), fu un pittore dai colori vivaci, autore di soggetti religiosi, paesaggi, fiori e ritratti soprattutto di bambini. Le sue opere si trovano comunemente sul [illegible] [illegible] prezzi variabili a seconda dell'epoca. I dipinti in possesso della lettrice risalgono al 1956. Il vaso [illegible] fiori vale intorno ai tre milioni e mezzo e due milioni il ritratto femminile».

★ Anche Vincenzo [illegible] Torino sarà soddisfatto: «Ho un dipinto raffigurante una testa d'uomo - scrive - dimensioni 40 per 30, la firma non [illegible] tanto chiara (Marello? Morelo? Morelli?). Mi sapete dire qualcosa di questo autore [illegible] indicarmi per curiosità il valore dell'opera?». Il professor Viglieno Cossalino precisa che il nome del pittore [illegible] Domenico Morelli: «Nacque [illegible] Napoli nel 1826 e morì nel 1901. Autore fecondo di soggetti di genere 'allegorici, composizioni religiose e di ispirazione storica. Fu molto famoso in vita e le sue opere sono [illegible] oggi ricercate. Il valore del dipinto [illegible] di circa quattro milioni».

★ Da Gubbio (Perugia) Gabriele M. descrive così i [illegible] due quadri: «La fotografia numero 1 riguarda il quadro intitolato "Jesus retrouvé dans le temple"; 16 per 23,5 cm, autore James Tissot. La numero 2: il quadro è intitolato "Eli! Eli! Lamma Sabachtani", 18 per 24,2 cm, stesso autore. Sono autentici? E quanto valgono?». «Si tratta di incisioni all'acquaforte - spiega l'esperto - poi colorate ad acquarello. James Tissot (Nantes 1836 - [illegible]uillon 1902) fu artista molto famoso in vita. Dopo i grandi successi [illegible]ti [illegible] varie esposizioni con o[illegible] di ampio respiro, partì per la Palestina [illegible] rimase molti anni per illustrare la vita di Cristo. Le opere di cui il lettore ci ha inviato le foto, fanno parte di una serie realizzata per illustrare [illegible] Nuovo Testamento. Valore circa due milioni per entrambe».

★ Il dipinto di Carla S. S. di Torino è appena stato restaurato: [illegible] lavoro di pulizia per asportare una spessa patina [illegible] nerofumo che si era depositata sulla tela nel corso dei decenni. Secondo il restauratore il dipinto risalirebbe a un periodo a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo e le tre figure corrisponderebbero [illegible] Santa Caterina di Alessandria, a San Giovanni Battista e a Santa Marta. Sarei grata di un parere del vostro esperto». Purtroppo il parere del professor Viglieno Cossalino non coincide: «Il dipinto risale ai primi anni del XIX secolo ed [illegible] opera [illegible] un pittore di provincia, probabilmente piemontese, rimasto sconosciuto. La pittura esprime una vivacità cromatica, ma le figure sono piuttosto statiche nei movimenti. Il valore commerciale si aggira sui tre milioni».

★ Un fogliettino, poche parole («G. Renda, Fond. art. Laganà Napoli, La Baccante» e la firma Carlo R. di Torino oltre a due fotografie di un piccolo bronzo. «Giuseppe Renda (1862-1939) fu un bravo [illegible] attivo scultore a Napoli - spiega il perito - [illegible] lì si trovano molte sue opere. [illegible]tò so[illegible] la bellezza femminile [illegible] piccoli busti e figurine in bronzo. Questa sua Baccante testimonia la personalità brillante dell'artista. [illegible] valore è di un milione e mezzo circa».

Simonetta

Le indagini per l'omicidio del pregiudicato freddato venerdì

Killer calabresi alla Falchera

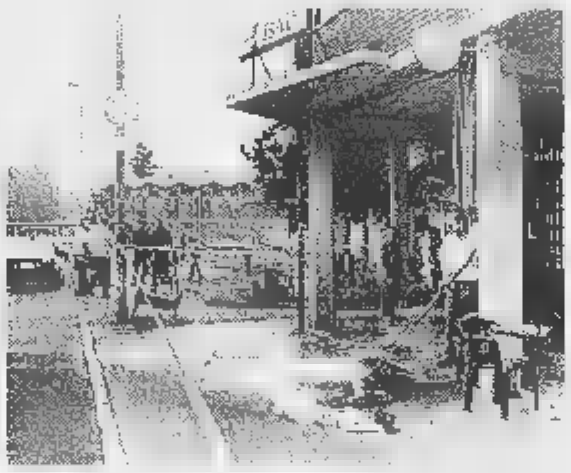
A muoverli forse una lite tra famiglie

Più Calabria, meno Falchera. La bussola delle indagini sul delitto Catania punta decisamente a Sud, verso gli ambienti della 'ndrangheta ionica di Africo Nuovo [illegible] Bova Marina. Il commando di killer che [illegible] entrato in [illegible] venerdì pomeriggio in via dei Frassini per uccidere Luigi Catania, [illegible] anni, pluripregiudicato, sarebbe arrivato da lontano e lontano sarebbe anche già tornato. La Squadra Mobile è sempre più orientata in questa direzione, anche se pochi elementi nuovi si sono aggiunti nelle ultime ore ad indagini obiettivamente difficili.

Il quartiere, inizialmente choccato e confuso, si interroga ora incredulo di fronte al ritorno di una violenza dalla quale pareva essersi lentamente affrancato. Dopo la rabbia, la ribellione, la disperazione dei primi momenti c'è ora la voglia di fare chiarezza, per continuare il cammino verso una vita meno angosciante [illegible] più serena.

E' stata intanto ritrovata l'auto degli assassini: una Fiat Uno bianca, rubata quattro giorni fa a Torino, che è stata incendiata pochi minuti dopo l'esecuzione [illegible] piazzola di strada Cebrosa. Il rogo è stato violento e la carcassa, sulla quale sta comunque lavorando la Scientifica, non sembra in grado di offrire nessun elemento agli investigatori. Falliti, almeno sinora, anche i tentativi [illegible] realizzare l'identikit di almeno due componenti del commando (il terzo era invece incappucciato) che ha freddato il pregiudicato mentre stava giocando [illegible] carte con gli amici, di fronte al bar Segafredo.

La svolta calabrese delle indagini sembra nata dopo un'attento esame dei rapporti fra Luigi Catania e la moglie, Domenica





Luigi Catania e accanto il bar dove è [illegible] giustiziato

Sagoleo, che risulta [illegible] sorella di Francesco Sagoleo, arrestato dieci anni fa per il sequestro Celadon (e condannato a 18 anni), tutt'ora detenuto modello al carcere delle Vallette, dove si è recentemente diplomato geometra. Un matrimonio durato anni, ma entrato decisamente in crisi negli ultimi tempi. Pare che la donna non sopportasse più un marito che non disdegnava né alcol né droga, [illegible] che recentemente avesse abbandonato l'appartamento di via Druento 42, nella quale viveva per tornare in Calabria. Subito dopo questo allontanamento, anche Luigi Catania aveva lasciato il vecchio domicilio per tornare a casa della madre, Concetta Feudale, in via delle Querce 37.

Sembra che recentemente la Sagoleo avesse intrecciato una [illegible] relazione con un esponente della potente famiglia Morabito e che questa situazione avesse provocato qualche «insofferenza» da parte del Catania. Inoltre sarebbero affiorate anche vecchie ruggini fra le famiglie. Ma tutto questo può spiegare una esecuzione tanto feroce e tanto premeditata? In Questura si lavora per rispondere alla domanda.

Ma gli uomini del dottor Sergio Molino non hanno ovviamente «chiuso» le altre piste. Così, indagando sulle frequentazioni dell'ucciso alla Falchera, [illegible] emersi svariati contatti [illegible] rapinatori [illegible] piccola tacca, «quelli [illegible] taglierino». Fra questi, [illegible] passato, c'erano stati anche alcuni esponenti della famigerata banda dell'Aids. Con questi personaggi i rapporti non erano sempre limpidi, talvolta burrascosi.

Anche per via dell'esuberante carattere di Luigi Catania che amava imporsi ed anche chiacchierare molto. Ed [illegible] perché si indaga anche sull'eventualità [illegible] «parola di troppo» che potrebbe essergli costata l'agguato mortale.

Angelo Conti

Al Casinò di Saint-Vincent, dove non può entrare

Sorpreso e denunciato il re della «poussette»

La polizia in servizio al casinò di Saint-Vincent ha denunciato a piede libero per inosservanza del foglio [illegible] via Rocco Melidoni, 62 anni, residente a Torino, vecchia conoscenza delle case da gioco dove l'uomo è solito mettere in atto truffe al tavolo verde: chi agisce come lui nell'ambiente viene chiamato «poussettista». In pratica, chi infila la giocata su un numero quando il numero è già uscito sulla roulette.

Gli agenti hanno sorpreso l'uomo ai tavoli verdi nonostante il questore gli avesse vietato di entrare nel comune di Saint-Vincent.

Rocco Melidoni era già stato denunciato lo scorso 14 agosto perché era entrato nella casa da gioco con il biglietto di un altro cliente del casinò. In quella circostanza gli erano state contestate l'inosservanza del foglio di via e la sostituzione di persona.

La donna assassinata e fatta a pezzi in agosto





Roberto [illegible] **Martino** al momento dell'arresto. Sopra **Monica Sassone**

«Così ho ucciso Monica»

Il racconto dell'ex convivente

«Le ho stretto il cavo elettrico attorno al collo. Lei ha cercato [illegible] reagire, le ho messo un piede sulla schiena, schiacciandola a terra». La confessione di Roberto Di Martino, [illegible] anni, che [illegible] metà agosto ha ucciso e poi decapitato l'ex convivente, Monica Sassone, [illegible] anni, è drammatica. «Poi le ho coperto [illegible] volto con un sacchetto, per non guardarle la faccia. Ho trasportato il cadavere nella vasca, ho preso un coltello [illegible] lama seghettata e l'ho sezionato». Prima le gambe e le braccia, poi la testa.

«Ho fatto tutto velocemente, sono rimasto stupito per la facilità e la fragilità del corpo umano». Poi ha preso dei sacchetti [illegible] plastica: «Ho avvolto i resti, li ho portati nell'immondizia». In [illegible] gli agenti del commissariato San Paolo trovarono in una valigia il tronco della giovane. Arti e testa affiorarono dopo due giorni nella discarica di via Germagnano.

Un omicidio premeditato, forse già tentato alcune settimane prima. Lo dice il dottor Roberto Carta, giudice per le indagini preliminari. E richiama le denunce presentate dalla Sassone, contro l'ex convivente, al commissariato San Paolo.

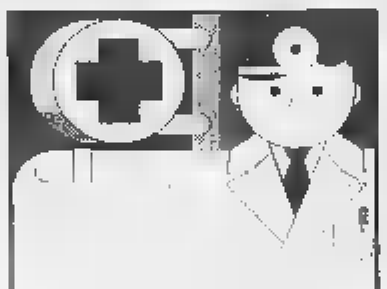
L'ultima è di maggio: «Roberto mi ha colpito ripetutamente [illegible] manico della scopa al braccio e alla caviglia. Poi ha preso un [illegible] elettrico che aveva piegato [illegible] metà, [illegible] ha cercato di passarmelo attorno al collo. Mi ha sussurrato: "Credi che non sarei in grado di ucciderti, tutti questi oggetti sono qui per te". Penso che questa frase fosse riferita ai molti coltelli sparsi per la stanza».

Ieri i genitori di Monica hanno deciso di costuirsi parte civile: «Non per un risarcimento, ma per avere giustizia». Si [illegible] rivolti all'avvocato Liliana Longhetto: «Lei deve far affiorare la verità, lei al processo dovrà dare voce [illegible] nostra figlia». Il fratello di Monica è rappresentato dall'avvocato Giovanandrea Anfora: «Seguiremo ogni atto, vogliamo giustizia».

Ora il pm Giuseppe Riccaboni chiederà che Di Martino sia sottoposto a perizia psichiatri[illegible]. Lui aveva raccolto la prima confessione del giovane. Due [illegible] drammatiche, un racconto di atti che [illegible] Martino (ora difeso dall'avvocato Vittone) riferiva con distacco, quasi fossero trama di [illegible] film dell'orrore. «Ho buttato tutto in un cassonetto della spazzatura, poi sono andato in piazza Vittorio Veneto e al Valentino dove ho comperato hashish e ho bevuto alcune bottiglie di birra».

L'avvocato Longhetto mormora: «Non è un delitto legato ad un momento di follia, all'estate torrida. No, per quanto mostruoso è [illegible] atto attribuibile al rituale di un mostro. L'ha uccisa, poi ha cercato di nascondere il cadavere, farlo scomparire per sempre». Gli inquirenti parlano di «omicidio premeditato». C'è un vicino che ricorda: «Pochi giorni prima del delitto Di Martino ha chiesto ad un arrotino ambulante [illegible] prezzo per affilare un coltello». Forse il giovane aveva già deciso di uccidere Monica.

Ezio Mascarino



[illegible] Al Giovanni Bosco una nuova tecnica ricostruttiva

Operati alla vescica, una vita migliore

Sparisce l'incubo del sacchetto

Nasce al reparto [illegible] Urologia del Giovanni Bosco la speranza di una vita migliore per uomini [illegible] donne operati di tumore alla vescica o tetraplegici. Per un paziente [illegible] quattro, oggi, grazie a un intervento di altissima chirurgia eseguito in Piemonte solo dall'équipe del dottor Giovanni Muto, l'handicap del sacchetto esterno resta solo più un brutto ricordo. «Con una nuova tecnica operatoria - spiega Muto - siamo in grado di utilizzare una parte di intestino per creare una sacca interna naturale. Il paziente potrà espletare le proprie funzioni attraverso un cateterino collegato all'ombelico».

E' uno degli argomenti tabù della medicina, questo dei tumori alla vescica. Un problema che crea imbarazzo sia a chi [illegible] operato, sia a chi vive assieme a una persona operata alla vescica. «In un anno - è la casistica del dottor Muto - opero dalle 1300 alle 1500 persone [illegible] cancro alla vescica. Il 70 per cento sono tumori, circa 120 casi richiedono la sostituzione della vescica, e 25 di questi possono essere risolti con il metodo della tasca interna».

L'intervento che si esegue al Giovanni Bosco è di alta specializzazione, effettuato in pochi altri centri d'Italia. «I tumori alla vescica colpiscono in media persone tra i 60-70 anni - spiega ancora Muto, assieme ai suoi due aiuti, i dottori Franco Bardari e Rossano Leggero -. Ma il blocco della funzione urinaria è anche una delle conseguenze più invalidanti per chi ha subito un grave incidente, con trauma al midollo: e in questo caso parliamo soprattutto di giovani, uomini [illegible] donne tra i 20 e i 30 anni».

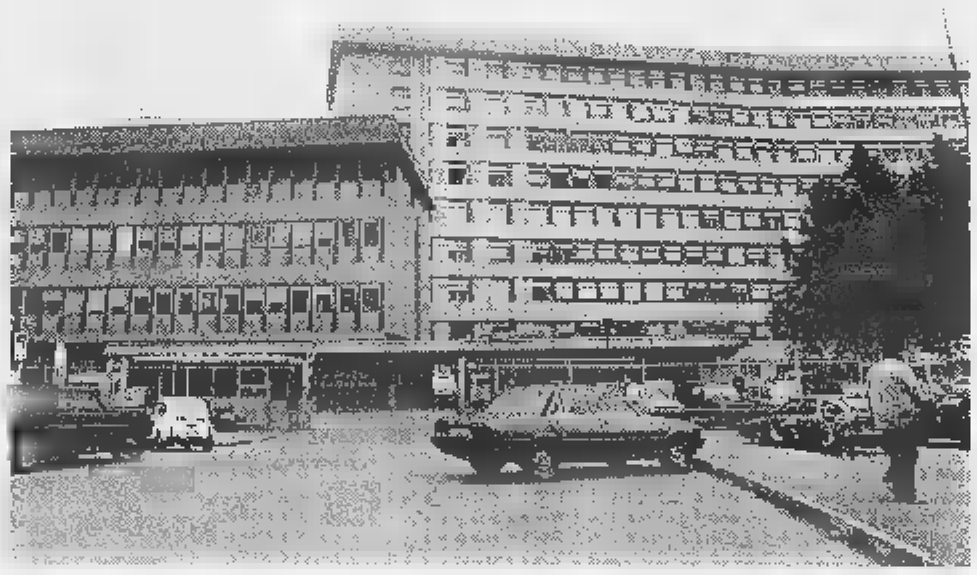
E' da aprile che al Giovanni Bosco viene utilizzata questa tecnica. Da quando il dottor Muto, 45 anni, laureato [illegible] Napoli, trasferitosi prima [illegible] Trieste, poi alle Molinette di Torino, quindi al Maria Vittoria, ha accettato il primariato all'ospedale [illegible] piazza Donatori di Sangue: «Sono stato molto chiaro, [illegible] la direzione generale - spiega -. Ho chiesto di poter [illegible] con me i miei due aiuti di sempre, ho chiesto di avere suor Carmela come caposala, e ho chiesto una serie di apparecchiature indispensabili per questo genere di intervento e per la chirurgia mini invasiva». Una trattativa durata un anno [illegible] mezzo, finché Giovanni Rissone, direttore generale, ha detto sì a tutte le richieste dell'urologo.

Trenta posti letto, stanze [illegible] uno, due e tre letti, [illegible] medici, quattordici infermieri: al centro di urologia del Giovanni Bosco dovrebbe arrivare presto anche un laser per la microchirurgia [illegible] invasiva. E [illegible] ottobre si dovrebbe inaugurare anche un ambulatorio: «Puntiamo al ricovero breve - spiega Muto -. Il paziente che deve essere sottoposto a un intervento, oggi, viene ricoverato almeno cinque giorni prima per tutte le analisi. Con la nascita dell'ambulatorio le analisi pre-operatorie potranno essere fatte qui, [illegible] il malato entrerà in sopedale la [illegible] prima dell'operazione».

Il sacchetto intern[illegible] e il cateterino ombelicale è una prospettiva di vita migliore non solo per gli uomini colpiti dal cancro alla vescica (il secondo come numero di tumori maschili in Italia, dopo quello alla prostata), ma anche per le giovani donne vittime di un tu[illegible] all'utero che si è esteso.

Dice il dottor Muto: «Soprattutto per un giovane, uomo o donna che sia, l'idea di dover vivere con un sacchetto esterno [illegible] handicap insopportabile. Qui al Giovanni Bosco non solo evitiamo quand'è possibile questa sofferenza, [illegible] siamo in grado di preservare anche i nervi erettori, in modo che l'asportazione della vescica [illegible] comprometta anche l'attività sessuale di un uomo».

Marco Accossato
[4, continua]



[illegible]

Il reparto di Urologia del Giovanni Bosco, [illegible] piazza Donatori di Sangue, dall'aprile scorso ha il dottor Giovanni Muto, specialista in interventi alla vescica e uno [illegible] pochissimi in Italia ad eseguire l'operazione che permette la costruzione di [illegible] sacca interna collegata con l'ombelico

> [illegible]
>
> **INDIRIZZO**
> pizza del Donatore di Sangue 3
>
> **TELEFONO**
> 240.11.11
>
> **DIRETTORE SANITARIO**
> dott. Nicola Giorglone
>
> [illegible]
> 13 - 14,30 / 19,30 - 21
>
> **COME SI** [illegible]
> linea Atm
> 2 - 4 - 57 - 75 - 75/

Il Consorzio vincitore dell'appalto per il Piemonte: i suoi mezzi non sono in regola con il capitolato

Elisoccorso, penale miliardaria

Accumulata in un solo mese di attività

Ammonta già [illegible] 1520 milioni la «penale» che il consorzio vincito[illegible] dell'appalto per l'elisoccorso del Piemonte dovrà pagare alla Regione per inadempienze rispetto al capitolato. L'ingente cifra è maturata in appena 36 giorni di attività. Spiegano all'Assessorato [illegible] Sanità: «Il contratto prevede un multa [illegible] 10 [illegible] al giorno per ogni base inadempiente. Tre basi su cinque lo sono tutt'ora: Torino (dove opera [illegible] elicottero di classe inferiore a quello previsto), Alessandria e Vercelli (dove invece vola un [illegible] nuovissimo, ma [illegible] corto di certificazioni). Inoltre la base di Borgosesia è a norma solo dal 28 agosto e quella di Savigliano-Levaldigi dal 19 agosto».

Intanto la vicenda [illegible] arrivata alla Procura della Repubblica. Ce l'ha mandata un esposto-denun[illegible] depositato il 22 agosto e firmato dai legali rappresentanti di tre compagnie aeree (la Elifario di Como, la Elilombarda di Varese e la Airgreen di Robassomero) battute nella gara di appalto, in primavera. In quattro cartelle dattiloscritte sono elencate una impressionante serie di omissioni e di carenze messe in atto dal consorzio di imprese che, dopo aver vinto l'appalto con un ribasso del 15 per cento, ha iniziato ad operare - fra parecchie difficoltà - all'inizio di agosto. Analoghe denunce [illegible] state presentate ai comandi provinciali dei carabinieri di Vercelli e Novara.

Nessuno degli elicotteri inizialmente schierati [illegible] sarebbe stato in regola con il capitolato, ed anche la situazione odierna resta grave. Due elicotteri Bell 430, impegnati a Novara ed a Alessandria, non sarebbero infatti certificati in Italia per «il trasporto pubblico passeggeri» e non avrebbero l'avallo di una motorizzazione in classe A, cioè la garanzia di disporre di due turbi[illegible] in grado di operare perfettamente anche in caso dello spegnimento di una di esse. Sarebbero inoltre fuori legge anche una serie di «optional», verricello compreso. E mancherebbero, su questi mezzi, alcuni ausilii meccanici richiesti dall'appalto.

I ricorrenti fanno presente che, di fronte a queste [illegible], è probabile che non vengano considerate operative anche le [illegible] zioni: piloti, personale medico e pazienti non avrebbero adeguata copertura.

L'Assessorato alla Sanità comunque puntualizza: «Riteniamo che il servizio di elisoccorso attualmente disponibile sia sostanzialmente pari [illegible] quello fornito sino alla fine di luglio. Le compagnie vincitrici non ci hanno offerto le previste migliorie e di questo è stato investito l'ufficio legale e l'ufficio patrimonio per gli opportuni provvedimenti».

L'inchiesta della Procura della Repubblica dovrà anche valutare se le azioni degli enti regionali responsabili dei controlli preventivi e di quelli preposti a sanzionare eventuali inadempienze abbiano svolto con tempestività il proprio dovere. [a. con.]



Secondo la Regione a Torino opererebbe un elicottero inferiore a quello previsto

Blitz della Finanza

Controlli e denunce in centro

Dall'inizio dell'estate quello dell'altra sera, nelle [illegible] «calde» della città, è l'ennesimo blitz compiuto dalla Finanza. Decine di agenti, in borghese e in divisa, hanno controllato San Salvario e Murazzi, [illegible] ispezionato corso Vittorio Emanuele, da qualche mese [illegible] di spaccio di stupefacenti. I risultati dell'operazione della scorsa notte sono più che positivi. Sono stati denunciati due gestori di albergo [illegible] controllate decine di immigrati; un'altra decina di persone sono state denunciate. «E il lavoro non [illegible] ancora finito; i blitz proseguiranno anche nei prossimi mesi» dicono alla Guardia di Finanza.

L'operazione è cominciata poco dopo le 21, quando gli uomini del tenente Girella hanno dato il via ai controlli nella zona dei Murazzi e di corso Vittorio. Un violento temporale, però, ha svuotato gli in[illegible]ci, facendo allontanare gli spacciatori. Verso le 23 gli uomini del maresciallo Trinx sono entrati in azione a San Salvario. Sotto gli occhi del gruppo di cittadini che ogni sera presidia alcuni incroci «caldi» s[illegible] controllate decine di persone: spacciatori e clienti, molti dei quali già noti alle forze dell'ordine.

Presi di mira anche un paio di alberghi di via Principe Tommaso, tradizionalmente frequentati da immigrati extracomunitari: il «Principe Tommaso» e il «Sori». I gestori sono stati entrambi denunciati per violazione della legge sull'immigrazione. Giuseppe La Rosa, 62 anni, [illegible] stato segnalato anche per violazioni del testo unico di pubblica sicurezza. Al Principe Tommaso, invece, due giovani clienti algerini sono stati denunciati per ricettazione. Nella sua camera il primo aveva [illegible] telefonino con numero seriale cancellato e un blocchetto [illegible] assegni probabilmente rubati. Nella stanza del suo connazionale i baschi verdi hanno trovato telecamere, macchine fotografiche, un amplificatore Yamaha e numerosi orologi. Sul davanzale esterno della finestra, invece, c'era un Rolex d'oro. Recuperati anche numerosi documenti, tra cui una patente di guida italiana e numerose [illegible] d'identità intestate a cittadini francesi. In entrambi gli alberghi i finanzieri hanno rilevato irregolarità, dal punto di vista igienico sanitario (Principe Tommaso) e della sicurezza.

Bussoleno, dalla maggioranza dell'Ulivo. Sconcerto fra i cittadini

Azzerato il Piano regolatore

Cancellati 20 anni di lavoro

BUSSOLENO. La maggioranza di sinistra dell'Ulivo di Bussoleno ha deciso di cancellare con un colpo di spug[illegible] le delibere più significative della passata amministrazione capeggiata da Alida Benetto già deputato valsusino eletta dal Polo quando militava nella Lega Nord. In particolare alla fine del mese verrà convocato un Consiglio comunale che cancellerà sia l'ultima variante del piano regolatore ora in salvaguardia che il piano di recupero del centro storico. La decisione è stata presa i giorni scorsi dalla maggioranza. «Revocheremo sia la variante che il piano di recupe[illegible] del centro storico [illegible] contemporaneamente presenteremo un'altra variante parziale che prevederà però solo gli adeguamenti di legge» afferma il sindaco Marco Blandino e sulle motivazioni di questa improvvisa ed inattesa decisione precisa: «Sulla variante presentata dalla giunta Benetto la Regione ci aveva chiesto la relazione geologica che non era stata allegata al nuovo documento urbanistico: un adeguamento che andrebbe ad interessare molteplici aree di espansione previste come edificabili nelle aree di rispetto dei rii Moletta, Pissaglio e Gerardo».

Il piano di recupero del centro storico approvato dalla maggioranza di Alida Benetto nel febbraio dello scorso anno verrà invece cancellato «perché è stato bocciato dalla Regione Piemonte [illegible] perché non è un piano di recupero che dovrebbe prevedere progetti specifici per ogni edificio ma solo [illegible] modifica di normative».

Un doccia fredda per molti cittadini che da mesi attendevano l'approvazione della variante dalla Regione per avviare ristrutturazioni [illegible] costruzioni di nuove abitazioni.

La variante Benetto, approvata nel marzo del 1996, aveva infatti eliminato diverso [illegible] per servizi dando spazio ad aree di completamento che prevedevano 1168 nuovi vani abitativi e nuove aree [illegible] espansione (verso la frazione Foresto) con una previsione di nuovi 770 vani.

Altri 1122 nuovi vani era invece possibile realizzarli ampliando del 20% le abitazioni anche delle zone sature.

Dopo il prossimo Consiglio comunale sarà quindi nuovamente tutto azzerato alle vecchie previsioni del vecchio piano regolatore generale datato 1978.

«Una decisione assurda che penalizzerà molti cittadini» commenta Alida Benetto che precisa: «La variante fatta dal tecnico Fabio Minucci era stata già avviata dalla precedente giunta di centrosinistra nel [illegible]. La nostra amministrazio[illegible] ha poi continuato [illegible] lo stesso tecnico per non sprecare decine di milioni di parcelle che già si dovevano pagare». Ed ancora: «Voglio proprio capire perché non è possibile adeguare la variante. E' un provvedimen[illegible] immorale. Si torna indietro di vent'anni in [illegible] cittadina morta che ha bisogno [illegible] un urgente rilancio».

Come consolazione rimane la [illegible] legge sull'urbanistica approvata il 12 agosto scorso che permette [illegible] rendere abitativi i sottotetti che hanno un'altezza media di due metri e quaranta centimetri.

Fulvio Morello



Il sindaco di Bussoleno Marco Blandino

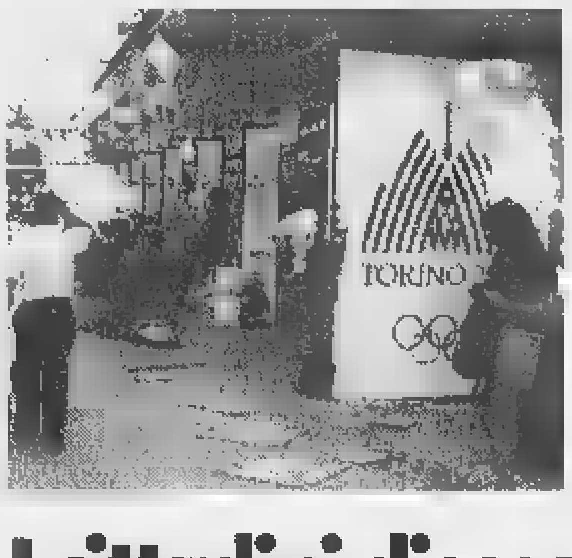
Salta la variante per il recupero del centro storico approvata [illegible] febbraio

SCARMAGNO

Ore di ansia alla OP

SCARMAGNO. Ore di a[illegible]ia, a Scarmagno, per il destino della [illegible] Computers e per i suoi cassintegrati a zero ore. Domani pomeriggio, a Roma, sindacati [illegible] azienda tornano ad incontrarsi al tavolo del ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, che si è fatto promotore di una nuova tornata di trattative che dovrebbero risultare decisive e che coinvolgerà anche l'Olivetti (azionista con il 19 per cento). «Vogliamo chiarezza e trasparenza sulle prospettive finanziarie - dicono Fim, Fiom e Uilm -, vogliamo discutere un piano industriale di sviluppo e affrontare positivamente i problemi occupazionali». [illegible] già si parla di uno sciopero generale: se l'incontro di d[illegible]ani non dovesse avere esiti positivi, per il [illegible] settembre si organizzerà una mobilitazione di tutto il Canavese.

Chiude la Mostra dell'Artigianato



La Mostra dell'Artigianato [illegible] Pinerolo chiude oggi i battenti. L'edizione di quest'anno ha visto un alto numero di standisti e un inaspettato successo di pubblico

I cittadini diseg[illegible] il centro di Pinerol[illegible]

Possono contribuire con suggerimenti al nuovo progetto di riqualificazione

PINEROLO. Ultimo giorno oggi per visitare la Mostra dell'artigia[illegible] del Pinerolese, che ha raccolto [illegible] ampio consenso. Al fianco degli artigiani, che oggi tramandano un'arte che [illegible] patrimonio generazionale, vi sono i giovani hobbysti, ma anche numerosi stand istituzionali, come quello dell'Atl, che propone percorsi turistici [illegible] tutto il Pinerolese, o quello di «Torino 2006», che vede Pinerolo come sede designata per i Giochi olimpici.

Oggi i pinerolesi avranno anche l'occasione di esaminare un progetto di riqualificazione del centro storico delle istituzioni, quell'ampio quadrilatero che, affacciandosi su piazza Vittorio Veneto, racchiude l'Expo Fenulli, Palazzo Vittone, piazza Garibaldi [illegible] i giardini della stazione, [illegible] maneggio Caprilli. Lo studio «Avventura urbana», incaricato dal Comune di redigere un'analisi di fattibilità, illustrerà i progetti dalle ore 10 alle 19 [illegible] raccoglierà critiche e suggerimenti.

La rassegna dell'artigianato è [illegible] tradizionale appuntamento di fine estate. «Quest'anno [illegible] è verificato un fenomeno inaspettato - commenta Amalia Pagliaro, organizzatrice della rassegna -, il mercato sta andando in controtendenza: hanno venduto di più [illegible]li stand che avevano prodotti destinati ad [illegible] fascia di pubblico più esigente, come coloro che amano l'antiquariato, rispetto agli stand che presentavano articoli più commerciali». [a. gia.]

[illegible]

BIANCA [illegible]

■ **BARDONECCHIA, [illegible]** Si aprono domani alle 18, nella [illegible] le conferenze in viale della Vittoria 44 a Bardonecchia, i lavori del XIV seminario di formazione federalista europea. Il tema: «Dall'Euro al Governo europeo. Una Costituzione per l'Europa».

■ **CIRIE', NUOVO VICEPARROCO.** Don Daniele Bertolussi è il nuovo viceparroco di Ciriè. Il suo ingresso ufficiale avverrà stamane nel duomo di San Giovanni, dove celebrerà le funzioni delle 8,30 e delle 10,30. Don Bertolussi verrà festeggiato anche nei locali dell'oratorio Magnetti, alle 19,45. Affiancherà don Guido Bonino.

■ **PINEROLO, ARRESTATA.** Gli agenti della polizia stradale di Pinerolo hanno arrestato Alina [illegible]iculcioiu, 19 anni, romena. La ragazza è [illegible] bloccata dagli agenti proprio mentre aveva portato via il portafoglio a una donna al mercato di Pinerolo.

■ **CIRIE', UNITRE.** Si apriranno il 14 [illegible] settembre presso la [illegible]teria del centro socioculturale di corso Nazioni Unite 32 [illegible] Ciriè le iscrizioni all'Università della terza età per l'anno accademico 1998-99. Chi fosse interessato a rinnovare la tessera o diventare matricola può farlo tutti i giorni dalle 10 alle 12 fino al 9 di ottobre.

■ **CHIVASSO, PISCINA.** Dopo la pausa estiva, hanno riaperto i battenti la piscina comunale coperta di via Gerbido [illegible] gli adiacenti campi da tennis gestiti dalla Libertas Nuoto Chivas[illegible]. Nuoto libero dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 21,30; sabato dalle 13 alle 16 e dalle 16,30 alle 19,30. Informazioni allo 011/910.95.74, tutti i giorni dalle 13 alle [illegible].

■ [illegible] «Le tracce dell'uomo, l'architettura nel Parco Naturale Orsiera Rocciavrè e nelle riserve degli Orridi [illegible] Chianocco [illegible] Foresto» è [illegible] tema di un concorso fotografico indetto dagli amministratori del Parco naturale Orsiera Rocciavrè. Le fotografie dovranno essere consegnate presso la sede del Parco in via San Rocco [illegible] della frazione Foresto di Bussoleno entro il 18 dicembre.

■ **ALBIANO, [illegible]** Viene scoperto oggi ad Albiano, alle 18, [illegible] busto in terracotta di Giuseppe Garibaldi. La statua, nella via intitolata all'«eroe dei due mondi», è stata appena restaurata con [illegible] contributo della popolazione. Alle 19,30 in piazza Garibaldi, cena.

■ **FIERE AGRICOLE.** Due appuntamenti, domani: [illegible] Romano c'è la fiera agricola e zootecnica di San Prospero, che [illegible] conclude in serata [illegible] una cena a base di bagna caoda. Giorno di fiera anche ad Argentera di Rivarolo, dove in tarda serata è attesa l'elezione di Miss Dolcezza.

■ **PAVONE, BANDE.** Nel pomeriggio, a Pavone, è in programma un raduno di bande per festeggiare i 90 anni della Filarmoni[illegible] locale: suonano, oltre ai padroni di casa, i gruppi musicali di Spineto, Quincinetto e Vistrorio. Nel [illegible] della giornata [illegible] svolge anche il mercatino delle cianfrusaglie e un'estemporanea di pittura.

Accuse alla Satti

Ozegna, [illegible] allargare [illegible] provinciale

OZEGNA. Sembrava cosa fatta, invece per l'allargamento della provinciale 222 Castellamonte-Ozegna [illegible] dovrà aspettare ancora. E [illegible] si sa per quanto, anche se dalla Provincia dicono che per ottobre i lavori potrebbero riprendere.

A bloccare le ruspe [illegible] prima volta (era la primavera scorsa) erano stati binari [illegible] traversine che scorrono per oltre due chilometri lungo l'arteria stradale e che appartengono alla Satti. In sostanza, per allargare la strada era necessario sbarazzarsi della vecchia linea ferroviaria: «Ma la Satti e l'Uspif (l'ufficio preposto), più volte da noi sollecitati, non hanno ancora inoltrato le pratiche con il ministero dei Trasporti per avere [illegible] permesso di rimuoverle», spiega l'assessore provinciale alla Viabilità, Luciano Ponzetto. [illegible] così si è arrivati a un ritardo di parecchi mesi secondo [illegible] progetto e un nodo da sciogliere. Fino a quando non si saprà se [illegible] possibile sbarazzarsi di binari e traversine, le opere rimarranno bloccate. [illegible] vecchia linea verrà riutilizzata: le traversine, ad esempio, potranno [illegible]re usate [illegible] contenimento delle scarpate al posto del cemento.

La loro cooperativa chiede di pagare la differenza per l'occupazione di terreni espropriati

[illegible] famiglie [illegible]

Leinì, devono sborsare da sei a nove milioni a testa

LEINI'. Si costituiranno in comitato e [illegible] pronti ad iniziare una battaglia legale le cento famiglie di via Paviolo a Leinì. Il motivo? La notizia data loro dall'Acli-casa di cui [illegible] soci assegnatari, del pagamento di svariati milioni - dai 6 ai 9 per famiglia - come indennità per l'occupazione d'urgenza dei terreni su cui sono state costruite le loro case. Una notizia che si [illegible] abbattuta [illegible] di loro come un fulmine [illegible] ciel sereno. Sapevano che prima [illegible] poi avrebbero dovuto pagare la differenza per quelle aree, ma mai avrebbero immaginato cifre simili. E, [illegible] dubbio più preoccupante, altre cause legali da parte dei proprietari di terreni sono in corso e potrebbero, tra breve, portare ad altri pagamenti.

E' [illegible] vicenda complicata e dai risvolti spesso oscuri quella che vede queste 100 famiglie protagoniste con i proprietari dei terreni, l'Acli-casa e l'amministrazione comunale. «Nel 1991 i soci assegnatari - spiega Silvio Davico, portavoce delle famiglie - corrispose[illegible] 48 mila al metro quadro per il diritto di superficie. Successivamente fu applicata la procedura d'occupazione d'urgenza». Procedura, che per legge impone il pagamento di un'indennità a chi viene espropriato. «Il problema - prosegue Davico - è che la cifra doveva [illegible] stabilita dalla Commissione provinciale prezzi che ha deciso soltanto nel 1994 e decretato che quelle [illegible] venissero pagate 72 mila al metro quadro. Una cifra enorme. Ma la delibera dell'esproprio risale solo al 1996».

I responsabili dell'Acli-casa hanno comunicato ai cento assegnatari che dovranno corrispondere al Comune, che a sua volta li girerà ai proprietari dei terreni, più di mezzo miliardo. «Molte famiglie - dice ancora Davico - [illegible] nell'impossibilità di versare quote del genere - che tra l'altro comprendono anche gli interessi del 10 per cento per i 14 mesi in cui ancora non era stata emanata [illegible] delibera di esproprio». Le famiglie di via Paviolo hanno, allora chiesto all'amministrazione comunale, che in questo [illegible] ha il mero compito di «esattore» di tutelarli. Molti hanno speso fino al loro ultimo risparmio per acquistare la casa [illegible] questo costo aggiuntivo certo non può non [illegible] un senso di panico. «Non è certo colpa nostra - dice ancora Davico - se gli enti pubblici ci mettono tutto questo tempo a deliberare e noi poi dobbiamo sobbarcarci gli interessi». Tocca ora all'amministrazione leinicese decidere come procedere.

«Noi dobbiamo tutelare tutto - replica il sindaco Nevio Coral -. Mi sembra giusto che chi è stato espropriato [illegible] risarcito». Una dichiarazione che ha mandato su tutte le furie gli assegnatari di via Paviolo. «Ci pare che l'amministrazione - hanno ribadito in molti l'altra sera - penda più dalla parte dei padroni dei terreni e agisca con poca trasparenza, visto che alcuni singoli cittadini sono stati invitati a pagare, evitando, secondo loro, inutili e dispendiose cause legali». Alle proteste il sindaco ha risposto in maniera lapidaria: «Non possiamo favorire voi a svantaggio di chi ha dovuto rinunciare ai suoi terreni. Non è colpa di nessuno [illegible] la cooperativa ha accettato, per voi, certe condizioni che poi [illegible] sono rivelate [illegible] proprio convenienti».

VALSANGONE

La nuova raccolta rifiuti

GIAVENO. La Comunità montana Valsangone ha attivato la nuova raccolta rifiuti differenziata. In particolare, gli abitanti dell'intero territorio devono selezionare le immondizie e utilizzare gli appositi contenitori suddivisi in carta [illegible] cartone, contenitori in plastica, pile esauste, vetro [illegible] lattine, farmaci scaduti, abiti dismessi e rifiuti domestici. I [illegible] punti di raccolta sono indicati nelle sedi dei vari Comuni e tutti i cittadini sono invitati a collaborare all'iniziativa.

Elezioni comunali

[illegible]

IVREA. Due mesi [illegible] poco più, e i cittadini di Ivrea (come quelli di Rivarolo, Scarmagno [illegible] Feletto) torneranno alle urne per eleggere sindaco e Consiglio comunale. Poche le certezze, molti gli interrogativi: sia sui candidati, sia addirittura per le alleanze politiche e le coalizioni. L'Ulivo, [illegible] il contributo di Rifondazio[illegible] comunista [illegible] senza i Verdi, sembra essere lo schieramento più avvantaggiato.

Messo da parte il sindaco uscente Giovanni Maggia, al tavolo delle trattative [illegible] sta lavorando sui programmi e su una rosa di [illegible] nomi. In «pole position» c'è Maria Cavallo Perin, 47 anni, figlia dell'ex sindaco democristiano Giorgio e moglie [illegible] Mauro Salizzoni, consigliere uscente di Rc.

Più ingarbugliata la situazio[illegible] al centro-destra. Tramontate le candidature, da tutti ritenute vincenti, di Giancarlo Spagna e Aldo Bessero (quest'ultimo ha dato il «no» definitivo soltanto nei giorni scorsi), [illegible] Polo e le liste civiche di centro sono alla ricer[illegible] di strategie [illegible] personaggi.

Nella rete finiscono informazioni sul peperone, [illegible] canapa e le erbe officinali

Oratorio [illegible] in [illegible]

Carmagnola, iniziativa del parroco di una frazione

CARMAGNOLA. Un oratorio multimediale nelle campagne alla periferia di Carmagnola. Si trova a Vallongo, una piccola frazione agricola, dove la parrocchia di San Luca Evangelista, guidata da don Ilario, in pochi anni [illegible] diventata il punto [illegible] ritrovo per giovani con la passione per il computer.

«La loro [illegible] una passione, [illegible] in realtà il lavoro che stanno facendo è davvero notevole: molte scuole infatti mandano qui i giovani per un periodo di stage, soprattutto per imparare a creare pagine web su Internet», dice il sacerdote. E così, grazie all'intraprendenza dei giovani dell'oratorio, [illegible] finite nella rete mondiale dei computer informazioni sul peperone di Carmagnola, sulla coltivazione della canapa, [illegible] ora anche sulle erbe officinali di Pancalieri.

Questa iniziativa [illegible] legata ad un progetto più ambizioso: ovvero quello di cre[illegible] [illegible] livello europeo un motore di ricerca per l'agricoltura, spiega [illegible] don Ilario. Il sito, l'indirizzo è www.agricoltura.com, tuttora in lavorazione, è stato creato dall'associazione no profit, che a Vallongo gestisce un nodo Internet.

Il motore di ricerca, quindi una sorta di antologia di informazioni e riservata esclusivamente all'agricoltura, favorirà la ricerca di notizie all'interno del pianeta multimediale. [illegible] [illegible] è tutto: soprattutto alle piante officinali coltivate nelle campagne di Pancalieri è dedicato un sito specifico che prende il nome dalla tradizionale manifestazione che si tiene [illegible]i anno alla fine di settembre. Sul sito www.viverbe.com, si può trova[illegible] un elenco di tutte le erbe officinali del Piemonte [illegible] alcune sezioni: commercio, punti vendita, specialità alimentari [illegible] cosmetici.

In più vengono svolte direttamente on line vendite di prodotti attraverso il collegamento [illegible] alcune aziende specializzate che coltivano erbe. Ma il sito più frequentato è quello riservato alla canapa.

«In sostanza - continua don Ilario -, è il primo museo on line multimediale della canapa, perché nelle varie sezioni in cui [illegible] composto il sito si pos[illegible] trovare le informazioni sulla storia, sulle attività [illegible] sulle tecniche di coltivazione e sui processi [illegible] produzione».

E aggiunge: «Il merito comunque va ai ragazzi: solo per la canapa hanno lavorato per quasi due mesi senza sosta». Un successo, dunque: il sito, www.canapa.com, realizzato in collaborazione con l'associazione canapicoltori di Carmagnola, attira ogni giorno studiosi e appassionati da tutto il mondo.

Massimiliano Peggio

Frazione Montegiove

[illegible] Tre feriti sulla provinciale

CHIVASSO. Tre feriti lo scorso pomeriggio in uno scontro tra due auto sulla provinciale per Montanaro all'incrocio con via Giacomo Leopardi, in frazione Montegiove di Chivasso. Romualdo Botta, 65 anni, residente a Chivasso in via Sant'Elena 22, alla guida [illegible] Opel Ascona nell'attraversare la provinciale per immettersi sulla strada del Pozzo ha [illegible] la precedenza ad una Y 10 che procedeva in direzione del centro cittadino. Al volante c'era Maurizio Soncin, 43 anni, [illegible] a fianco Rosanna Marconi, 34 anni, residenti [illegible] Montanaro in strada per Foglizzo 2. L'impatto tra le due auto è [illegible] violento, l'Ascona è stata scaraventata contro la recinzione di una abitazione. I feriti sono stati soccorsi dalla Croce Rossa [illegible] trasportati all'ospedale di Chi[illegible]asso. Agli agenti di polizia municipale il compito degli accertamenti del caso.

Allarme degli amici

[illegible] disperso [illegible]

Si è calato a ottanta metri [illegible] profondità nel mare siciliano [illegible] Vulcano e non è più riemer[illegible] Per ora risulta disperso il sub torinese Alan Lungo, 26 anni. Il giovane [illegible] responsabile del centro nautico «Diving center Alan sub», in funzione da quattro anni.

Lungo si è immerso, ieri pomeriggio, in [illegible] tratto di mare [illegible] ponente dell'isola delle Eolie, in località Grotta del Cavallo. Lo [illegible] fatto altre volte, [illegible] problemi. Nel settore [illegible] esperto. Ma il giovane non ha fatto ritorno a casa dove lo aspettavano. Alcuni suoi amici, dopo l'inutile attesa, nella serata di ieri hanno lanciato l'allarme.

Le ricerche sono condotte, con una motovedetta, dagli uomini della Guardia costiera di Lipari e dalla Guardia di Finanza. La profondità del mare in quel punto rende più difficili le operazioni.

Celebrazioni in ricordo dei fatti di 1706 e 1835

«Preghiera [illegible]» [illegible]

Martedì 8 settembre, festa della Natività di Maria, dal santuario mariano di Loreto, tradizionalmente legato alla Santa Casa di Nazareth, il cardinale Camillo Ruini, presente il presidente del Senato Nicola Mancino, darà il via alla «preghiera quotidiana» per l'Italia con l'accensione di una «lampada dell'Italia» che sarà collocata sulla finestra della Santa Casa «per indicare - spiega mons. Franco Peradotto, rettore della Consolata - che l'Italia [illegible] ancor più là dove la tradizione ritiene che sia vissuta la Sacra Famiglia: al fine di ricevere ispirazione per i valori più urgenti per il "bene comune" del Paese». Dall'8 settembre, ogni giorno nella Santa Casa si innalzerà un preghiera per l'Italia, l'Europa e [illegible] mondo.

Per la diocesi di Torino, il [illegible]rdinale Giovanni Saldarini ha chiesto ai rettori dei santuari mariani di valorizzare l'iniziativa. Per questo, martedì, dopo i Vespri, alla Consolata s'intonerà il «Te Deum» preceduto dalla preghiera per l'Italia. Ma già oggi (e domani e martedì), durante il canto dei Vespri, mons. Peradotto proporrà una meditazione in ricordo di due avvenimenti della storia torinese civile e religiosa legati all'8 settembre. «Nel 1706 - dice mons. Peradotto - finiva quasi miracolosamente l'assedio francese alla città. Il beato Sebastiano Valfré aveva invitato a confidare nella Consolata». L'evento viene ricordato anche al santuario di Superga [illegible] a N.S. della Salute in Borgo Vittoria.

Sempre l'8 settembre il santuario della Consolata è chiamato ad adempiere il voto formulato nel [illegible] autorità civili della città onde scongiurare il diffondersi del colera che seminava vittime in Piemonte. «A pericolo scongiurato [illegible] eretta una [illegible]lonna votiva [illegible] fianco del santuario e ci si impegnò a farvi celebrare tre giornate di preghiera con adorazione eucaristica».

Si chiama Erika la finalista del Basso Canavese al concorso di Salsomaggiore

Sfida di Miss in provincia di Torino

E Ciriè risponde a Rivoli

CIRIE'. Ancora poche ore e verrà consegnato [illegible] scettro alla più bella d'Italia per il 1998. La passerella di Salsomaggiore intanto ha già spaccato la provincia di Torino. [illegible] una parte c'è Ljuba Badeschi, la diciottenne liceale di Rivoli che per accaparrare preferenze ha addirittura pensato di ricorrere alla pubblicità su La Stampa.

Dall'altra c'è invece l'intera città di Ciriè pronta a tifare per Erika Carrera, [illegible] anni, eletta [illegible] Piemonte poche settimane fa nel Novarese ed ora nel gruppo delle trenta possibili reginette. Studentessa all'ultimo [illegible] di ragioneria ed atleta dell'Avis Cafasse, squadra che milita nel campionato di serie B2 femminile di pallavolo, Erika Carrera, un metro e 78 di altezza e curve da arresto cardiaco, oltre al titolo regionale vanta anche un secondo posto a Miss Ciriè, conquistato a luglio, e la partecipazione ad una sfilata tenuta tempo fa all'esclusivo Sporting Club di Torino, dove fu notata perché si presentò molto meno emozionata delle altre modelle.

Rintracciarla alla vigilia della finale sul telefonino cellulare è praticamente impossibile. Dall'altra parte del contatto via etere risponde un responsabile del gruppo Idea Moda di Ciriè con il quale Erika ha iniziato i corsi [illegible] portamento l'inverno [illegible].

«Le concorrenti non hanno quasi mai un minuto di tempo libero - dicono gli agenti -. Sono impegnate [illegible] [illegible] prove per la trasmissione, con i servizi fotografici, le acconciature, i costumi. E' un ritmo frenetico». Continuano: «Noi, come lei, siamo contentissimi, [illegible] pensavamo davvero che [illegible] delle nostre ragazze arrivasse alle finali di Miss Italia».

Un obiettivo, quello di valorizzare le bellezze nostrane, che i fondatori [illegible] Idea Moda si erano proposti di raggiungere quando cominciarono a fare sfilare ragazze in un salone del Gotha di Ciriè. Missione compiuta. Per sostenere [illegible] biondissima Erika, che qui stasera sfilerà davanti alla giuria con [illegible] numero 002, sono volati in Emilia [illegible] Romagna anche mamma Wanda, impiegata della Ford di Ciriè e papà Franco, che di [illegible] fa il rappresentante. Stavolta, però, a Salsomaggiore non è voluta mancare nemmeno [illegible] nonna. «Abbiamo seguito con entusiasmo oltre quaranta sfilate preliminari, buttandoci nel mondo [illegible] giovani - hanno detto alcuni giorni fa i genitori [illegible] bellissima ciriacese, che [illegible] anche figlia unica -. Tanto valeva arrivare fino a qui, ora speriamo».

Gianni Giacomino



[illegible] Carrera, bionda bellezza [illegible] Ciriè, ha [illegible] anni, studia ragioneria e gioca a pallavolo nel campionato femminile di B2

Pont Canavese, assegnati ieri i premi

Ecofilm Festival Vince Brando Quilici

[illegible] CANAVESE. Si [illegible] conclusa ieri la seconda edizione del Canavese Ecofilm Festival, che per tutta la settimana ha proposto lavori che avevano per tema dominante l'uomo, l'ambiente e la natura nel bocciodromo «Le Ture». Il primo premio assoluto (trofeo Gran Paradiso opera del maestro Gino Masciarelli), assegnato dalla giuria popolare, è andato a «Le Ande: montagne selvagge» di Brando Quilici, che si è aggiudicato anche il «Premio Natura» della giuria tecnica. Altri riconoscimenti della giuria tecnica a: «Alle origini della vita» di Tullio Bernabei (premio per il contenuto scientifico); «Himba, un popolo nel vento» di Adriano Zecca (premio per i popoli indigeni). Il premio «Arti e mestieri» non è stato assegnato, ma una menzione con targa è stata data a «Le stagioni di cervo e capriolo» di Enrico Costanzo per la descrizione della vita sulle Alpi. Infine il riconoscimento «Bambini nel mondo», deciso da un'apposita giuria di ragazzini, è andato al filmato del Marocco, che ha prevalso su quelli di Cina, Angola e Bolivia.

Moncalieri, attraversava la strada

Anziano travolto da un'automobile

MONCALIERI. Un pensionato di 68 anni è stato travolto da un'auto in via Martiri della Libertà, Moncalieri.

L'incidente [illegible] avvenuto ieri, intorno all'una: l'uomo, Nunzio Marrocco, residente a Trofarello, in via Torino 65/c, ha sbattuto violentemente la testa contro il parabrezza della vettura ed è finito sull'asfalto.

Alcuni passanti hanno subito dato l'allarme al 118: Marrocco, soccorso dai volontari della Croce Rossa di Moncalieri, è stato trasportato in ambulanza al Cto.

Le sue condizioni non sono gravi, [illegible] [illegible] ricoverato con una prognosi di 40 giorni per fratture agli arti e [illegible] leggero trauma cranico. Illeso [illegible] conducente [illegible] l'auto, una Renault Mégane, Luca Desusso, 33 anni, residente a Moncalieri in via Sanda 48.

«E' sbucato all'improvviso da dietro un'auto parcheggiata e ha attraversato la strada. Non ho potuto fare nulla per evitarlo», ha raccontato sconvolto ai carabinieri.

Sviluppo industriale

A Collegno in arrivo 20 miliardi

COLLEGNO. L'Unione europea promuove d'appoggio con un finanziamento complessivo di quasi [illegible] miliardi lo sviluppo industriale di Collegno. La fetta più consistente di fondi, circa 12 miliardi, [illegible] impiegati per realizzare su un'area [illegible] 600 mila metri quadrati il più grosso complesso di fabbriche e capannoni della zona. Lungo la strada statale 24, secondo l'indagine [illegible] pazionale condotta dall'amministrazione gomito a gomito con i tecnici dell'Unione industriale di Torino, verranno impiegate 3000 unità produttive oltre ai 600 posti di lavoro che si creeranno per la gestione di tutte le infrastrutture. «C'è [illegible] risultato notevole - spiega il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio -. Anche perché il contributo europeo di 12 miliardi (attrezzare l'area ne costerà 5 in più) ci permetterà di abbattere i costi di urbanizzazione a carico degli imprenditori che vorranno insediarsi nel nuovo polo». Prima fra tutte la Elbi, per la quale sono impiegati 1300 addetti, appartenenti al gruppo Bitron, che ha chiesto due anni di tempo per trasferire strutture e macchinari. Con 7 miliardi e 18 milioni verrà invece recuperato l'ex complesso degli stabilimenti Mandelli, falliti circa due anni, su tutta l'area circostante a ridosso del parco generale Dalla Chiesa, per un totale [illegible] 650 mila metri quadrati. Un progetto che gli amministratori definiscono strategico per il futuro di Collegno e per questo il Comune - come ha sottolineato D'Ottavio - si sforzerà di trovare dei soci privati interessati all'operazione. Entro [illegible] anni, nell'ex Mandelli saranno collocate attività artigianali, un centro di cooperazione sociale [illegible] anche [illegible] show-room per le manifestazioni [illegible] grande richiamo. L'Unione europea non ha invece [illegible] fondi per il settore turismo che prevedeva la ristrutturazione della Certosa e per i siti industriali collocati nel settore centrale [illegible] città. [gr. lon.]

Chivasso, sulla sede

Magistrale Comitato dei genitori

CHIVASSO. Prosegue senza sosta la protesta dei genitori di 200 dei 600 allievi dell'Istituto Europa Unita di Chivasso, via Paleologi 22, che si oppongono a fare frequentare i loro figli dal 14 settembre la se[illegible] [illegible] della [illegible] Dublino» presso [illegible] quartiere Coppina. Naturalmente anche gli studenti non sono d'accordo su questa sede perché troppo periferica e per tutta una serie di altri problemi tra cui quello dei trasporti.

Ieri mattina a conclusione di un incontro, i genitori hanno formato un comitato composto da Luigi Guida, Corrado Nuvolari, Girolamo Perfetto, Federico Iannaccone e Cesare Bertoncello, nonché stilato una lettera che è stata inviata agli organi competenti scolastici.

Genitori e ragazzi lamentano che al momento dell'iscrizione all'anno scolastico 1998-99 non è stato rife[illegible] della sede presso la «Don Dublino», contestata anche dagli insegnanti, tutti [illegible] convinti di ritornare nelle aule dell'Itis come il precedente anno. Qui, invece, troverà sede l'Istituto Alberghiero.

La «Don Dublino» [illegible] risultata l'unica scuola cittadina con locali disponibili che il Comune ha potuto offrire alla Provincia. Comunque il comitato genitori ha già annunciato che se le due [illegible] non saranno l'Europa Unita e l'Itis, partirà con azioni di protesta al momento ancora da stabilire, assicurando che «il 14 settembre i ragazzi si presenteranno tutti in via Paleologi, della Coppina non [illegible] vogliamo assolutamente sapere».

Alla Don Dublino dovrebbero trovare sistemazione nove classi e precisamente del liceo delle scienze sociali [illegible] indirizzo magistrale, quelle del corso socio-psico-pedagogico ed [illegible] laboratorio di informatica.

Anche la preside Gabriela Busato è seccata di questa situazione [illegible] ha annunciato che richiederà un'ispezione da Roma. [d. and.]

BIANCA & [illegible]

■ FURTO [illegible]. Abbigliamento sportivo per 150 milioni, in prevalenza di tipo invernale, è stato rubato l'altra notte dal negozio Perero Sport, in corso Dante 51. Il titolare, Pier Giorgio Perero, 50 anni, ha denunciato il furto ai carabinieri della compagnia San Carlo.

■ [illegible], BLITZ. Blitz dei carabinieri, ieri mattina, in un accampamento [illegible] nomadi nelle campagne attorno all'interporto di Orbassano. I militari, coadiuvati dall'unità cinofila [illegible] Volpiano, hanno controllato [illegible] decina di roulottes [illegible] identificato [illegible] quarantina di persone. Durante l'operazione sono stati rinvenuti capi di abbigliamento e un telefonino cellulare. I carabinieri stanno [illegible] indagando sulla loro provenienza.

■ [illegible] CENTENARIA. Lodovica Rossi, un'arzilla nonnina di Venaria, compirà oggi 100 anni. La donna, che per molto tempo ha lavorato [illegible] una fabbrica dolciaria torinese [illegible] poi in uno stabilimento tessile, è ancora lucida e [illegible] grinta da vendere. Verrà festeggiata oggi da tutti i suoi parenti. Per le sue 100 candeline il nipote della donna, che è parroco, celebrerà una Messa nella capella della tenuta La Mandria.

■ [illegible] VOLONTARI. Il «Centro di aiuto alla vita» di Rivoli parteciperà oggi al raduno dei volontari piemontesi sul Rocciamelone. A mezzogiorno celebrerà la Messa il salesiano don Natale Maffioli, direttore di Radio Proposta.

■ [illegible] [illegible] Musica e mercatino occitani oggi a Grugliasco, in piazza 66 Martiri. In via Lupo, in concomitanza con la manifestazione, avrà luogo un'edizione straordinaria del mercatino delle pulci. Per l'occasione saranno inoltre aperti tutto il giorno i negozi della città.

■ [illegible] [illegible]. L'associazione protezione animali «Executive Life» organizza oggi la quarta edizione della «Gran Cagnara», manifestazione dedicata a tutte le [illegible] di cani. Le iscrizioni (costo lire 15 mila) inizieranno alle 11 presso il circolo Anpi di via Cavallo 32, dove si terrà anche la sfilata alle ore 15.

Parte oggi il Campionato Dilettanti: c'è anche la neopromossa Sangiustese

Storgato, missione alla Vialli

Dal campo alla panchina: «L'Ivrea non fallirà»

E' il Canavese, quest'anno, [illegible] della provincia torinese nel Campionato nazionale dilettanti. Ivrea e Sangiustese rappresenteranno infatti la «Grande Torino» nel girone A del torneo che inizia oggi alle 16 e in cui la Lega ha inserito anche le altre sette piemontesi della categoria. Retrocesso l'anno scorso il Pinerolo in Eccellenza, il Tori[illegible] continua a mantenere due unità nel Cnd grazie all'ottimo campionato dell'Ivrea, giunto addirittura ai play-off; e grazie alla promozione della Sangiustese, conquistata [illegible] ritmo di record, visto che nella passata stagione i rossoverdi [illegible] Frara non hanno [illegible] perso [illegible] partita [illegible] tutto l'anno.

Per San Giusto [illegible] promozione tra i Dilettanti è frutto di un piccolo miracolo, se si pensa che il centro del Canavese conta solo tremila abitanti ed è il meno popoloso tra tutti i paesi partecipanti al Cnd. Spiega il ds Pasquale Marti[illegible]: [illegible] segreto è la [illegible] programmazione che dura già da parecchio tempo, visto che l'allenatore Frara, esperto della categoria, è con noi ormai da [illegible] anni. In più abbiamo un pubblico caloroso che raggiunge abitualmente le 400 unità a partita, con qualche spettatore in più in occasione [illegible] derby della zona. E quest'anno attendiamo molto pubblico dallo scontro diretto con i cugini dell'Ivrea. L'obiettivo per una squadra [illegible] della categoria è ovviamente salvarsi il prima possibile, cer[illegible]do di raggiungere una posizione sicura in classifica durante il gi[illegible] d'andata, per giocare più tranquillamente gli scontri diretti del ritorno».

Su un organico già ben collaudato, anche se non tutti i giocatori sono esperti della categoria, la Sangiustese ha operato innesti importanti come il portiere Miglino prelevato dal Piobesi, Rosa dal Pinerolo, Rizzo, Zarra, Perotta e D'Amato, oltre al centrocampista brasiliano Bagnoli, proveniente dalla Primavera del Monza. Il mercato, tuttavia, non [illegible] ancora chiuso e i dirigenti vedranno se sarà necessario fare qualche ritocco dopo la prima serie di incontri. Intanto l'esordio non è dei più semplici, visto che la Sangiustese debutta in casa (campo via IV Novembre) con l'Imperia dell'ex genoano Rotella, una delle più [illegible] candidate alla promozione in C2.

Seppur con un anno d'esperienza nel Cnd alle spalle, anche per l'Ivrea l'obiettivo è quello [illegible] un campionato tranquillo da condur[illegible] in porto senza troppi affanni. Dopo l'addio di Dellacasa, emigrato in Svizzera, il nuovo tecnico degli eporediesi è l'ex juventino Massimo Storgato che, dopo [illegible] appeso le scarpette al chiodo al termine della passata stagione, è al primo anno da allenatore: «Quello che arriverà dopo la salvezza sarà tutto di guadagnato. La squadra conosce già la categoria e, su un telaio già collaudato, abbiamo inserito giocatori validi come Pellerey dalla Biellese, Bergantin dal Castellamonte, Bellucci dal Nereto e i giovani Fantauzzo dal Toro, Barbaro dalla Juve e Lascani dall'Isola Liri. Ad Ivrea tengo particolarmente a far bene poiché da giocatore [illegible] contribuito [illegible] portare [illegible] squadra nel Cnd e ora, a distanza di soli due anni, torno come mister e voglio mantenere la categoria».

Il primo impegno per gli [illegible]cioni [illegible] in trasferta, col Corbetta: [illegible] le assenze degli squalificati Marzan, Bergantin e Pellerey, in dubbio l'infortunato Muccini.

Paolo Accossato

IL PROGRAMMA

Si gioca anche la Coppa Italia

Scatta oggi, alle 16, il Campionato Nazionale Dilettanti. La Sangiustese esordisce ospitando (via IV novembre) l'Imperia; l'Ivrea è invece ospite del Corbetta.

In Piemonte si gioca oggi anche la terza e ultima giornata di Coppa Italia per i tornei di Eccellenza [illegible] Promozione.

Questo il programma delle torinesi (tutte [illegible] partite [illegible] inizio alle ore 16,30). Triangolare 1: Pinerolo-Villafranca (viale Piazza d'Armi). Triang. 2: Don Bosco Nichelino-Piobesi (Viale Kennedy). Triang. 3: Rivoli-Airaschese (via Isonzo). Triang. 4: Ferriera Condove-Duebivalsusa (via Cascina del Gallo, Bussoleno). Triang. 5: Nizza Millefonti-Vanchiglia (strada Castello Mirafiori). Triang. 6: Pino 73-S.Mauro (via Banchette). Triang. 7: Gassino-Settimo (via Regione Fiore). Triang. 8: Lascaris-Alpignano (via Claviere). Triang. 9: Borgaro-Ciriè (Via Levi, Settimo). Triang. 10: Volpiano-La Chivasso (via S.Grato). Triang. 11: Vaudese-Mathi (via Ceretti). Triang. 12: Rivarolese-Sarre (strada vecchia Vesignano). Triang. 13: Crescentinese-Tonenghese (via Raffaello).

[illegible] E PROGRAMMI DELLA DOMENICA

CALCIO, I TORNEI [illegible] 29° Torneo Bertolini (cat. Giovanissimi): Samone-Mirafiori 5-0; Rapid-Casale 1-0. Coppa Stelle (cat. Giovanissimi B): Rapid-Grugliasco 0-0; Barcanova-Sangiustese 3-1; Chisola-Moncalieri 4-0; Kl-Madonna di Campagna 1-0; Venaria-Cbs 1-0; Paradiso-Vanchiglia 0-0; P[illegible] Collegno-S.Benigno 1-0.

[illegible] A S. GILLIO. Si conclude oggi, presso il campo di San Gillio, [illegible] 1° Memorial dedicato a Flavio Musso, con Barcanova, Lascaris, San Gillio, Torino, Venaria, Vinovo e Rosta. Al mattino in scena i mini-esordienti; al pomeriggio (dalle 15) le finali delle varie categorie. Giampiero Boniperti premierà i vincitori.

BASKET [illegible] A COLLEGNO. Nuovo sponsor per il Collegno femminile (serie B). [illegible] tratta [illegible] Iscot, ditta torinese che [illegible] occupa di servizi industriali per l'ecologia e che prende il posto dell'Ipsa. La squadra è [illegible] inoltre rinforzata con il ritorno di Anna Manolino, guardia tiratrice convocata anche per [illegible] raduno della Nazionale un paio di stagioni fa.

TRE CONTRO TRE A SAN GIORGIO. Si chiude stasera [illegible] tre [illegible] tre a S. Giorio (Val [illegible] Susa). Il tradizionale torneo [illegible] basket organizzato dall'Os Bussoleno si disputa in piazza Micellone. Le gare cominciano alle ore 19, chiusura alle 23.

CICLISMO, VALLE D'AOSTA. Arnoldas Saprikinas, il lituano della Brunero Bongioanni Boeris, è arrivato 2° al fotofinish nella penultima tappa [illegible] Giro della Valle d'Aosta, che ha portato la carovana da Saillon des Bains a Mieussy. [illegible] portacolori di Ciriè, 25 anni, è [illegible] il grande movi[illegible] della tappa. Saprikinas [illegible] riuscito a prendere il largo, dopo 85 km, con Ortenzi e Dementiev. I tre hanno contenuto nel finale il tentativo di rimonta [illegible] gruppetto capeggiato da Basso [illegible] Caravaggio. Volata finale tra Dementiev e Saprikinas e successo del russo per pochi cm. In classifica sempre 1° Giordani.

[illegible] La domenica ciclistica prevede una sola gara in provincia di Torino: il Memorial Beppe Bosco per esordienti a Chieri (doppia gara, km. 36 e 44, partenza alle 9,30).

[illegible] MEMORIAL GARRONE. La stagione provinciale del ciclismo su pista si è chiusa con il Memorial Aldo [illegible] Paola Garrone, disputato al velodromo Pietro Francone [illegible] San Francesco al Campo. [illegible] sono imposti Papa nella velocità esordienti, Demaria nell'eliminazione esordienti, Giuliani nell'inseguimento [illegible] corsa [illegible] punti esordienti, Brossa nel km [illegible] fermo juniores, Streri nella [illegible] punti juniores e Barattero nell'omnium dilettanti.

[illegible] Colpaccio del Cotrade Torino che ha ingaggiato Mauro Fimognari. La squadra [illegible] Mario Tunno, che il prossimo 10 ottobre si presenterà ai nastri [illegible] partenza del campionato [illegible] A2 [illegible] calcio [illegible] cinque, si è assicurata [illegible] dei migliori portieri a livello nazionale. L'estremo difensore, che nel Torino era chiuso dopo l'arrivo del titolare [illegible] Fradella, permette ai torinesi di candidarsi fortemente alla promozione grazie anche agli innesti dei fratelli Piotto (altri due ex Torino) [illegible] al probabile arrivo di Stefania.

Basket, 2° turno di Coppa Italia di Lega

Carmagnola e Collegno vogliono scalzare Torino

C'è in palio anche il platonico titolo di migliore squadra della provincia

E' tempo [illegible] Coppa Italia [illegible] Lega. Nel girone di Torino, Collegno e Carmagnola ci sono anche Bra e Alba. Nel primo turno vittorie di Auxilium Torino (in casa con Bra) ed Extratour Carmagnola (ad Alba). Collegno esordirà oggi [illegible] Carmagnola (ore 18,30, v. Roma) mentre Torino giocherà ad Alba (ore 21). Le prime due classificate accederanno alle finali regionali di Novara, sabato 19, dove incontreran[illegible] le prime del gruppo con Derthona, Alessandria, Novara, Borgomanero, Castelletto Ticino, Spezia.

E l'Auxilium deve stare attenta: se la supremazia in campo regionale è stata persa ormai da un paio [illegible] stagioni ([illegible] beneficio di Biella), Collegno e Carmagnola potrebbero presto inserire la freccia di sorpasso e diventare le due migliori realtà cestistiche della provincia. Per il momento, Torino ha ancora dalla [illegible] la differenza di categoria: B1 contro B2. E' tuttavia innegabile come le prospettive dell'immediato futuro depongano [illegible] favore delle due «matricole»: una pri[illegible] controprova la [illegible] avrà appunto grazie agli incontri della Coppa Italia di Lega in cui sarebbe davvero sorprendente se i giallobiù riuscissero a prevalere. La squadra di Tassone infatti, pur avendo vinto nel turno inaugurale grazie [illegible] uno strepitoso Muyango [illegible] all'ottimo apporto [illegible] Borgna e D'Affuso, risulta in questo [illegible] composta da quasi tutti juniores. Al di là del pur positivo abbinamento [illegible] la Caffarel (dato ormai per certo), Torino ha bisogno di giocatori co[illegible] del pane: trovato l'accordo [illegible] Burdese - ex Collegno e Alba, discreto realizzatore che però non potrà essere utilizzato prima della riapertura delle liste di fine settembre -, inutilizzabile fino a novembre [illegible] neo-acquisto Merli, si cercano [illegible] una guardia e un lungo. «Vincendo contro Bra - commenta Tassone -, abbiamo fat[illegible] il pieno di entusiasmo. Poco male se contro Collegno e Carmagnola andremo incontro a delle sconfitte: costruiamo [illegible] una squadra decente, puntiamo alla salvezza in campionato e ricominciamo a lavorare col settore giovanile».

Chi non ha bisogno di ulteriori ritocchi [illegible] invece [illegible] Sendel Collegno, per la prima volta protagonista di una campagna acquisti scoppiettante che le dovrebbe consentire di entrare tranquillamente tra le migliori otto [illegible] proprio girone di B2: «Vorremmo la B1 entro un paio di stagioni - proclama il presidente Gianni Garrone -. Ci siamo rinforzati con Calvo (ex Crocetta e Torino), Cioni [illegible] Monticolo, due lunghi da fuori regione che hanno inaugurato la [illegible] foresteria e dovrebbero consentirci il salto di qualità». Le possibilità ci [illegible] tutte: l'allenatore Trovato avrà almeno nove giocatori di buon livello, mentre il settore giovanile conta su circa [illegible] elementi.

L'Extratour Carmagnola - due promozioni consecutive con Borlengo in panchina, [illegible] squadra dell'anno scorso con in più Bertello, Blanda e (forse) Congiu -, prova invece per la prima volta a percorrere i sentieri della B2: «Stiamo strutturando la società per poter durare negli anni - dichiara il presidente Scassa -. Da gennaio avre[illegible] anche un responsabile per il [illegible] giovanile e potenzieremo il reclutamento. Obiettivi? La sal[illegible] e il divertimento [illegible] e di chi verrà [illegible] vederci. Il palasport sarà la nostra tana: lì dovremo conquistare i punti necessari per non [illegible] ricacciati in serie C». Questo pomeriggio il primo esame, proprio contro la Sendel Collegno: chi vincerà, potrà [illegible] a pensare ad una stagione in rosa.

Domenico Lataglista

Sciopero per mancate assunzioni non parte «L'Opera italiana e il Risorgimento»

Salta il concerto delle 17

Doveva tenersi in Piazzetta Reale

Per lo sciopero indetto ieri dall'Orchestra e Coro del Teatro Regio salta il concerto che doveva tenersi oggi alle 17 in Piazzetta Reale e, persistendo lo stato di agitazione, al momento annullato anche quello del 24 settembre alle 21 nella Sala grande del Regio.

Per questi due eventi Teatro Regio Settembre Musica hanno fatto sinergia per la Stagione dei Concerti con l'Associazione Torino Città Capitale d'Europa. Nel primo concerto odierno (tutto risorgimentale) che invece è saltato, protagonisti dovevano essere la sempre più acclamata Anna Caterina Antonacci, il tenore Luca Canonici, al posto Sabbatini; il baritono Roberto Servile, attento alla scelta dei ruoli. I «magnifici tre» sarebbero stati diretti da Marco Boemi, mentre il Coro doveva essere guidato da Bruno Cassoni. Il programma prevedeva l'Ouverture del Guglielmo Tell di Rossini e la chiusura con il tradizionale «Va' pensiero» verdiano. L'ingresso era libero.

Il secondo concerto (quello del 24 appunto) avrebbe dovuto trovare puntuale sul podio Evelino Pidò. Il Maestro doveva dirigere l'Orchestra e il Coro del teatro con una protagonista d'eccezione, il mezzosoprano Bernadette Manca di Nissa, l'unica che oggi in Italia alla bellezza della voce (anche nel registro grave), aggiunge l'eleganza del fraseggio e una straordinaria musicalità. Doveva affrontarà Rapsodia di Brahms e il programma si concludeva con «La prima notte di Valpurga» di Mendelssohn.

La vera inaugurazione della Stagione dei Concerti è però fissata per il 24 ottobre alle 20,30 ed è affidata alla direzione di Reynald Giovaninetti ai solisti vincitori del 49° Concorso «Viotti», quest'anno dedicato alle voci verdiane. Il 21 novembre alle 20,30 celebrazione d'indubbio interesse nel centenario della prima rappresentazione dell'«Iris» di Mascagni. L'esecuzione, sotto forma di concerto, si centra sulla partecipazione di Elmira Magomedova, Nicola Martinucci, Giovanni Meoni, Cristina Barbieri, Richard Robson. Dirige Gelmetti.

Quindici i concerti in cartellone, esclusi i due iniziali in abbinamento a Settembre Musica. Gli altri saranno diretti da Umberto Benedetti Michelangeli (23 dicembre) con Sumi Jo; da Evelino Pidò il gennaio; Lu Jia, 16 gennaio; Bruno Casoni del Regio il 13 febbraio; Jonathan Darlington il 5 marzo; Hubert Soudant il 27; Roberto Abbado il 2 aprile; Daniel Oren il 17 aprile; Salvatore Accardo il 15 maggio; Heinz Fricke il maggio; Andrea Quinn il 19 giugno; Gyorgy Gyorivany Rath il giugno, Claus Peter Flor il luglio.

Sino al 30 settembre continua la vendita degli abbonamenti ai concerti e dal 15 settembre comincia quella dei singoli concerti.

Armando Caruso





nessun concerto per il soprano Antonacci né Guglielmo Tell Rossini

In Conservatorio con Shakespeare

Saltato il concerto lirico pomeridiano per celebrare Risorgimento, Settembre Musica propone **oggi** un altro appuntamento che si tiene la sera alle 21 in **Conservatorio**.

intitola «Shakespeare's Music» ed è dedicato appunto a pagine vocali strumentali che vennero composte per le rappresentazioni teatrali del sommo autore. In parte si tratta movimenti per la danza, di cui sono più frequenti la Courante, la Gaillard e soprattutto la Measure, affine alla Pavana.

Altre volte trascrizioni di musiche vocali, delle quali Angelo Chiarle nell'esauriente programma di sala cita tra le altre «Strawberry leaves», «Walsingham», «Can she excuse my wrongs». Certi canti erano espressamente richiesti come assoli in scena e si possono ricordare quelli Ofelia («How should I your true love know») di Desdemona («The poor soul sat sighing»).

Il stasera ha come protagonisti The Musicians of the Globe Theatre, ossia Joanne Lunn (soprano), Tom Finucane (cetera), Adrian Chandler (violino), Catherine Latham (flauto dolce), Jacob Heringman (liuto), Elizabeth Pallet (pandora) e Catherine Finnis (fidula).



Esa-Pekka Salonen, direttore

Gli autori eseguiti sono Thomas Morley (sicuramente il più rappresentativo), Thomas Campion, Robert Johnson, John Wilson, Robert Jones, Richard Nicholson, James Lauder.

Anche per **domani** Settembre Musica ha serbo proposte di grande interesse. concerto pomeridiano, alle 17 in Conservatorio, una «full immersion» Bach del «Clavicembalo ben temperato». Sarà il pianista Evgeni Koroliov a presentare in due riprese, tra domani e martedì, il primo Libro i cui 24 brani (Preludi e Fughe) abbracciano tutte le tonalità maggiori minori e sono contrassegnati dalla numerazione di catalogo dal BWV 846 al BWV 869. Koroliov, nato Mosca nel 1949, eseguì l'intero ciclo bachiano già all'età di 17 anni e da allora la frequentazione del gigante di Eisenach è stata assidua, anche non certo esclusiva.

La sera alle 21 un evento che si presenta memorabile al Lingotto, dove si schiera la Los Angeles Philharmonic Orchestra. Il complesso sinfonico è uno dei più celebri del mondo ed eccelle particolare nel repertorio gran spolvero coloristico.

Sarà quindi interessante ascoltarla, forse più che nella pur stupenda «Quarta Sinfonia» di Bruckner, in quei «Cinque Pezzi per orchestra op. 16» di Schönberg, per i quali l'autore stesso ha forgiato la definizione «melodia di timbri». E' un concetto che conduce le sensazioni fisiche nel regno della metafisica, benché in origine i brani anche un titolo: «Presentimenti», «Cose passate», «Colori», «Peripezia», «Il recitativo obbligato». Sul podio ci sarà il quarantenne finlandese Esa-Pekka Salonen, quotatissimo al punto che i Berliner Philharmoniker lo stanno «studiando» come serio papabile quando Claudio Abbado lascerà.

Un concerto, dunque, di grande professionalità e di conseguenza di alto richiamo. Da non perdere, insomma, per gli appassionati di alta musica.

Leonardo Osella

APPUNTAMENTI — qua e là

INCONTRI

MUSICAL. domani (ore 13-15) al Teatro Nuovo, in Massimo D'Azeglio 17, stage di musical sino all'11 settembre sulle note «Cantando sotto pioggia» con Manuel Frattini. Tel. 011/65.00.252.

FESTA DEL Il Comitato Ballando in Quartiere e il Circolo d'Estate, con il contributo della X Circoscrizione Mirafiori Sud, organizzano oggi (dalle 15 alle 18) «La Festa Liscio» rivolta agli . La «giornata danzante» nel mercato coperto via Plava. Telefono 011/443 5019.

Questa sera, alle ore 21,30 nel Palaestate di Venaus, in Valle Susa, spettacolo con Raul Casadei ed esibizione di balli caraibici con la Latin Music Dance, coreografie Lorenzo Luzii. Tel. 0122/33488.

ALLA Domani, alle 15,30, Cavallerizza di via Verdi 9, musiche sudamericane liscio con Franco del Macarona. Alle 16,30 festa di compleanno per i nati in agosto e settembre. Organizza «Il Tempo di Alice», telefono 011/83.77.32.

Domani, dalle 9 nel Castello di Costigliole d'Asti, l' organizza un incontro fra trentina dei più famosi chef del Piemonte (molte le stelle Michelin) per un saggio di cucina aperto anche pubblico su prenotazione (tel. 0141/962.171). Saranno preparate ricette-modello per il Galà 28 settembre in occasione Salone della Ristorazione di Torino al Lingotto.

in frazione Cossiglia di Chialamberto (Valgrande Lanzo) ultimo giorno della Fiera Commercio e dell'Artigianato (ore 9-23). Giri in elicottero e mongolfiera.

Sino al 13 settembre mostra fotografica Gianni Vecchiato dal titolo «Guatemala Rainbow». Con ingresso libero, si svolge nel Parco della Mandria (ingresso Ponte Verde-Borgo Castello). Nell'ambito di questo evento, martedì 8 (ore 16-18) si tiene un incontro per docenti su «Una valigia piena Guatemala» di Piera Gioda. Organizza il Cisv, telefono 011/899.38.23.

CORSI

Sino 10 settembre sono aperte le iscrizioni di formazione per cosmesi che terrà all'Hotel Sitea di via Lagrange , il 22 e 23 settembre prossimi. Sarà presieduto da Michel Deville, esperto ricercatore nello studio degli oligoelementi. Costa 100 mila lire comprensive di pasti e materiale didattico. Informazioni allo 011/517.01.71. A cura della società M'amo di Perugia.

GEOLOGIA. La Pro Natura e l'Istituto Salesiano Valsalice organizzano un corso di geologia dal 29 settembre. Informazioni in via Pastrengo 20, 011/53.41.20.

Dall'8 al 17 settembre Settore Arti Musicali piazza San Carlo 161 si raccolgono le iscrizioni formazione musicale organizzati dal Comune. Quest'anno previsti anche chitarra e pianoforte per vedenti, e corso di basso elettrico nell'ambito del jazz. L'ufficio è aperto dalle 9 alle 15,30, lunedì al venerdì. Informazioni al 011/442.47.51.

PALCOSCENICO. L'Officina Artistica Savinio organizza «Palcoscenico», corso di formazione teatrale. La durata è biennale. Gli insegnanti sono tutti professionisti dello spettacolo. Il corso, previsto per non più sedici persone, svolgerà ottobre a giugno. Informazioni, rivolgendosi allo 011/817.22.74.

Sedici spettacoli voluti da Maurice Béjart

Da martedì biglietti per «TorinoDanza»

Manca poco meno di un mese alla partenza di **TorinoDanza**, prende il via il 3 ottobre, ma al Regio si aprono già i botteghini. Da martedì prossimo sarà possibile acquistare i biglietti per uno dei sedici spettacoli voluti da Maurice Béjart, da quest'anno direttore artistico della manifestazione, e che andranno scena al Regio, al Piccolo Regio al Carignano.

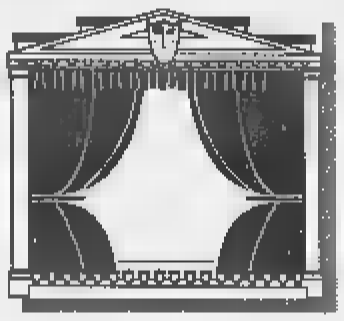
Il Festival prevede quattro serate con Béjart Ballet Lausanne e nuovo «Schiaccianoci» che il coreografo crea appositamente per Torino, e andrà in scena il 3, 4, 9, 10 ottobre e una sola serata con «La sacra della primavera» capolavoro bejartiano del 1959 recentemente tornato nel repertorio della compagnia.

Il secondo grande appuntamento è Balletto Reale Danese, compagnia classica a doc che presenta, il 15 e 16 ottobre, «Napoli» balletto a tutta serata di ispirazione partenopea, capolavoro dello stile Bournonville specialità esclusiva dei danesi. Il 17 e 18 serata contemporanea che comprende «Gaîté parisienne» di Béjart. Per questi appuntamenti i biglietti vanno da 70 a 20 mila lire.

La danza contemporanea è di l'8 settembre con «Comedia tempio» Joseph Nadj, talentoso coreografo jugoslavo, etnia ungherese e attivo in Francia. Il suo spettacolo un concentrato di essenze dell'Europa centrale ed è ispirato alla figura romantica dello scrittore maledetto ungherese Géza Csáth. Biglietti dalle 40 alle 20 mila lire. Stesso prezzo per ciascuno degli spettacoli che formano «La Danza in festa», giornata non-stop domenica 11: il rudra Béjart, l'hip hop della Actuel Force, il Béjart Ballet Lausanne (impegnato in «Dialogue de l'ombre double» e non più in «Variations pour une porte et un soupir») i percussionisti africani Doudou N'Diaye Rose.

Appuntamento una grande dama della danza, Carla Fracci, il 13 e 14 ottobre, impegnata in uno spettacolo fra danza e teatro: «L'heure exquise» ispirato «Giorni felici» di Beckett, regia Béjart, al Carignano. Biglietti dalle 70 alle 30 mila lire. [se. tr.]

UN CONCORSO



Giovani attori da tutta Italia arriveranno a Torino per sfidarsi sul palcoscenico colpi di parole

Si riapre a Torino la gara per giovani attori di tutta Italia. A organizzare la «spettacolar tenzone» è Tangram Teatro, ente attivo nella didattica e nella produzione teatrale, diretto da Bruno Maria Ferraro Ivana Ferri. Si sono aperte proprio in questi giorni, le iscrizioni al concorso «Prova d'attore», che vedrà fronteggiarsi, tra novembre e dicembre, allievi di scuole di recitazione nazionali, di età compresa tra 18 e 30 anni. La gara, alla terza edizione, prevede novità inerente la serata finale che si svolgerà, quest'anno, al Teatro Carignano. «Una sede prestigiosa per un'iniziativa che incontra crescente favore da parte dei giovani attori italiani» spiega l'attore e regista Ferraro. «Se per la prima edizione, limitata al solo Piemonte, i partecipanti furono un'ottantina, lo scorso anno ricevemmo circa duecento richieste d'iscrizione da giovani provenienti dalle più prestigiose scuole di teatro della penisola: una cifra che speriamo aumenti ancora per "Prova d'attore" 98». Segno che istrioni in erba non disdegnano l'agonismo. «Va detto che il concorso organizzato da Tangram è fra le poche iniziative analoghe di buon livello in Italia» commenta Ferraro. E aggiunge: «Inoltre i giovani comprendono bene - ed è questo l'aspetto più gratificante per noi organizzatori - lo spirito della manifestazione, che si presenta soprattutto come momento di incontro scambio di esperienze per giovani professionisti, pure come "vetrina" privilegiata, per entrare in contatto non solo con il pubblico, ma con esperti e addetti ai lavori». Più che per aggiudicarsi vittoria (decretata da una giuria presieduta dal critico Osvaldo Guerrieri) e premio due milioni di lire, dunque, i concorrenti gareggiano a monologhi, per assicurarsi una parentesi di visibilità e, magari, anche future opportunità di lavoro. Così accaduto al primo classificato nella scorsa edizione, il ventottenne romano Roberto Latini, che, dopo aver vinto il concorso, presentò il suo spettacolo «Maldipalco» tanto nella sala di Tangram Teatro, quanto al «Festival delle colline torinesi». E sarà proprio uno spettacolo da lui interpretato insieme Ilaria Drago (altra finalista di «Prova d'attore '97»), «Simurg», a inagurare il programma 98-99 di Tangram. Proprio nei giorni scorsi, è stato messo a punto «Il teatro della differenza», cartellone programma nella sede di via Don Orione, che aprì i battenti anno. Due le produzioni targate Tangram: «Ricordando Luigi Tenco» con lo stesso Ferraro e «Bellezza Orsini» per la regia di Ivana Ferri. Mentre tra gli ospiti figurano Eugenio Allegri, Cesare Vodani e Eikon Teatro con «Killer» di Aldo Nicolaj.



Bruno M. Ferraro (Tangram Teatro)

Si sono aperte le iscrizioni della «gara» firmata Tangram

Silvia Francia

Concorso «Prova d'attore» Stagione '98-'99
Tangram Teatro, Don Orione 5, tel. 011/338.698.

Oggi trionfa Bacco

Tocca a Viverone festeggiare l'uva con bande e bevute

Oggi e martedì 8, prosegue la **Festa dell'uva promossa dall'Enoteca Regionale del Castello di Roppolo**. La manifestazione, itinerante, sin dal 23 agosto ha raggiunto diverse località nei pressi delle colline della Serra canavesana. Oggi tocca a Viverone e martedì ad Anzasco di Piverone. Alle 20,30 stasera, nell'antico Convento della cella di San Michele a Viverone, concerto della banda musicale di Alice Castello diretta da Carlo Salussolia; poi, alle 22, proiezione di audiovisivi sulle diciotto passate edizioni della Festa dell'uva e sulle più preziose delle ventimila bottiglie conservate Roppolo. Martedì, alle 20,30, ci sposta sul sagrato della Chiesa romanica di Anzasco di Piverone, in via Lungo lago, dove l'Enoteca offrirà selezione di vini doc delle sue cantine, accompagnata da cibi tipici locali. Festa sino al 3 ottobre. Tel. 0161/98501. [p. br.]

Incontra il pubblico al Chaplin e all'Eliseo

Domani sera la Archibugi in due cinema cittadini

Francesca Archibugi a Torino. Reduce dalla mostra internazionale del cinema di Venezia dove venerdì è stato presentato in concorso il suo ultimo film «L'albero delle pere» la regista («Mignon è partita», «Il grande cocomero») approda domani Torino: alle 20,15 incontro con il pubblico al Charlie Chaplin (via Garibaldi 32/e), alle 22,15 è invece attesa all'Eliseo in piazza Sabotino. Oltre che in questi due locali, il suo film è attualmente in programmazione anche all'Adua. La storia de «L'albero delle pere» ritrae una famiglia dei nostri giorni: Silvia (Valeria Golino) ha due figli, il quattordicenne Siddharta (Niccolò Senni) e la piccola Domitilla (Francesca Di Giovanni), nati da due padri diversi, un regista di documentari (Sergio Rubini) affermato avvocato (Stefano Dionisi), con cui la donna ha mantenuto buoni rapporti. Un giorno, la vita di Siddharta cambia di colpo: il ragazzo scopre una siringa fra gli oggetti della madre, la sorella si ferisce inavvertitamente. «La famiglia protagonista della storia - ha detto la Archibugi nei giorni scorsi a Venezia - è molto estrema: spero che al suo interno ci sia qualcosa che riguardi la vita di tutti noi». [d. ca.]



Francesca Archibugi, regista

MUSICA dove

Chiude i battenti questa sera la rassegna estiva organizzata anche quest'anno alla «Terrazza sul Po» in corso Moncalieri 18 inserita nei «Giorni d'estate» del Comune. L'ultimo appuntamento prevede una Jam Session a cui partecipano alcuni dei musicisti che si sono esibiti in queste settimane nello spazio sotto le stelle in riva al fiume, il disc jockey Acid Joe con le sue scelte musicali, l'allestimento di stand cura dell'associazione Arcobaleno, la performance del gruppo musicale Bande Rumorose. Si inizia ore 22.

conclude oggi Parco Papa Giovanni di Carignano rassegna «Bimbilandia»: musica 17, ospite d'onore Mino Reitano.

Pomeriggio musicale in piazza Martiri a Carmagnola «Sagra del peperone»: si esibiscono, dalle 15, i gruppi Latin Locos, Conga Cubana, Hombre Brosse, Anjos Negros Samba, Dansa Decò. In serata, alle 22, spettacolo pirotecnico.

Un'altra manifestazione che termina oggi fuori città è la «Bierfest» Su ospite quest'anno della zona Autoporto. Stasera sono in concerto gli Achtung Babies: musica rock partire dalle 21. Prima dopo l'esibizione, musica country e intrattenimento. Biglietti, 7 mila lire.

Musica oggi pomeriggio in largo Saluzzo: la rassegna «La luna nel Po» propone infatti alle 18,30 il concerto del Tech Five. L'ingresso è libero. Il «Convivio medievale» in programma Castello di Valperga propone questa sera il concerto folk della formazione Alice Castle. Si inizia alle 20. Palatenda di Pinerolo, appuntamento questa alle 21 con lo spettacolo musicale dei Trelilu.

Approda mercoledì 16 settembre al Palavobis di Milano il «Warped Tour 98». Fra i gruppi presenti si segnalano i Bad Religion Specials, Lag Wagon, H-Blockx, No Use for name. Biglietti (35 mila) in prevendita da Supersonik in via San Massimo (telefono 011/812.37.90).

DOVE andiamo

conclude questa sera la stagione '98 dell'Arena Metropolis, il punto cinematografico ospite anche quest'anno dell'area in viale Boiardo 24 Parco del Valentino. In programma, il film cappa e spada «La maschera ferro» dell'esordiente Randall Wallace con Leonardo DiCaprio. Dalle .

DI FINE MILLENNIO

Prosegue al Massimo 2, via Montebello 8, la rassegna estiva «Storie di fine millennio» organizzata Museo Nazionale del Cinema. programma odierno prevede «Fuga Los Angeles» di John Carpenter Kurt Russell (doppio spettacolo alle 16,30 e 20,30) e l'ecologista «Il pianeta verde» diretto e interpretato francese Serreau (ore 18,30 e 22,30). Ingresso a 7 mila.

Si conclude oggi ad Alba il Festival «Veglie di estate» nel Parco Culturale Grinzane Cavour. Due gli avvenimenti che caratterizzano quest'ultima giornata: alle 17,30 esibizione nel centro storico brasiliani Mitokasamba, alle 21,30 spettacolo in piazza Duomo della compagnia di Angers Jo Bithume dal titolo «Hello, mister Jo».

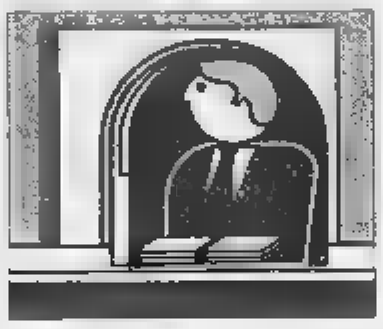
Domani in piazza della chiesa a Gassino, dalle 21,30, il cabarettista Marco Dalla Noce.

GIORGIO

Concerto di musica classica oggi nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta di San Giorgio Canavese: Roberto Cognazzo esegue all'organo brani di Morandi, Moretti, Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi. Appuntamento alle 16,15, ingresso libero.

E' in programma questa sera alla chiesa parrocchiale di Mezzenile il concerto dell'orchestra Suzuki di Torino. Brani di Berio, Ferrari, Blano. Si inizia alle 21, l'ingresso è libero.

All'Arena Parco Ruffini prosegue la rassegna cinematografica estiva sino a martedì: questa sera viene proiettato «Il grande Lebowski» Coen. 21,30.



DALLA VOSTRA [illegible] L'altra sera, sette auto danneggiate

Una buca nell'asfalto

Che fare se la colpa è del Comune

Cosa fare [illegible] una ditta che effettua [illegible] lavoro non segnala le buche che lascia nel manto stradale e voi forate per colpa loro? Le imprecazioni non servono [illegible] molto. Al massimo a sfogarsi un po'. La cosa più utile [illegible] la chiamata [illegible] vigili urbani. Per esempio per raccontare, come ha fatto un lettore, che in corso Massimo D'Azeglio qualcuno ha lavorato male, lasciando una buca profonda nel bel mezzo della carreggiata, non segnalata. Un lavoro fatto male che, l'altra sera, ha appiedato almeno sette automobilisti e che ha messo alla prova le doti di equilibrismo di alcuni motociclisti, anche [illegible] per fortuna erano pochi visto che era una serata piovosa. La conseguenza: pneumatici bucati, cerchioni e copricerchioni danneggiati, automobilisti appiedati nella notte e piuttosto contrariati.

Come si ottiene il rimborso del danno, quando [illegible] accertato che la colpa [illegible] dell'incuria o di chi faceva dei lavori? L'importante è che i vigili urbani siano intervenuti, che abbiano stilato un rapporto dove si certifica che l'automobilista è vittima della cattiva realizzazione di un lavoro. L'assicuratore del veicolo deve chiedere una copia di questo rapporto [illegible] vigili in corso XI Febbraio. Poi si presenta una domanda di risarcimento danni all'ufficio legale del Comune. Qui la questione rischia di complicarsi perché, come dice un assicuratore, «i tempi di attesa sono spesso lunghi». Il Comune [illegible] coperto da una polizza per questi casi. Ma in questa situazione particolare [illegible] di mezzo anche una ditta che ha lavori in appalto. Il cittadino chiede [illegible] danni al Comune che si rivale sulla ditta.

Nella notte tra venerdì e sabato almeno sette macchine hanno forato [illegible] hanno subito danni in [illegible] Massimo. Una striscia di asfalto sollevata dalla Sigat, la ditta che stava effettuando i lavori. Venticinque metri, all'altezza di Torino Esposizioni. Gli automobilisti [illegible] sono ritrovati con uno pneumatico nella buca quando ormai [illegible] troppo tardi [illegible] danno [illegible] già stato fatto. E' capitato a diversi di loro, una vera e propria ecatombe. Increduli, tutti si sono chiesti cosa potesse essere successo visto che di un cartello di segnalazione [illegible] c'era neanche l'ombra. Il tratto dove l'asfalto non c'era più stava in mezzo al corso, [illegible] un tratto anche abbastanza buio. La prima buca, quella più profonda - almeno venti centimetri - ha fatto tutti i danni. Una sequenza di botte, [illegible] uno dopo l'altro i veicoli hanno dovuto accostare.

Mentre qualcuno sostituiva lo pneumatico, qualcun altro ha pensato a chiamare [illegible] centrale dei vigili. Per fortuna era dotato di telefonino, perché comunque le due cabine dall'altra parte del corso erano entrambe fuori uso. E visto che la mezzanotte era passata da tempo non c'era neanche la possibilità di trovare un locale aperto, con un telefono pubblico. L'attesa dei vigili urbani è passata ancora tra imprecazioni, ci racconta il lettore, e l'incredulità di come fosse possibile una incuria del genere. Uno degli automobilisti ha piazzato un triangolo [illegible] emergenza davanti alla serie di buche e ha permesso ad altri veicoli di [illegible] bucare e ai motociclisti di schivare il pericolo. Quando la pattuglia è arrivata sul posto ha chiamato il proprio [illegible] e provveduto, a notte fonda, [illegible] fare transennare la [illegible] pericolosa.

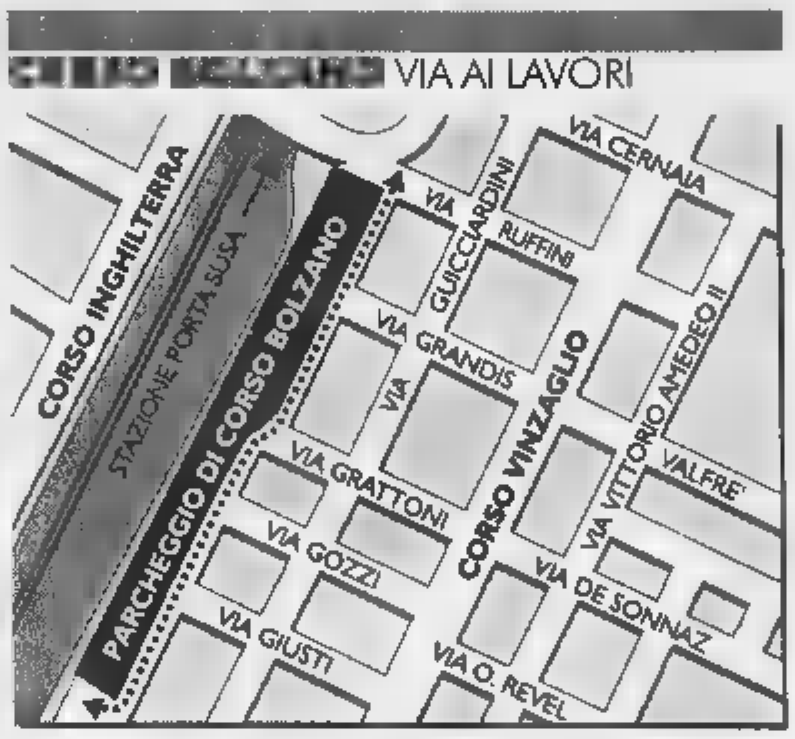
«Gli automobilisti danneggiati devono rivolgersi ai nostri uffici di corso XI Febbraio, dalle 9 alle 14», spiegano i vigili urbani. Però dicono che non sono [illegible] in grado [illegible] dare informazioni sui tempi necessari per sbrigare queste pratiche fino all'ottenimento del rimborso. Quello che assicurano, [illegible] che se sarà accertata una responsabilità, la ditta che [illegible] in appalto i lavori dovrà pagare una multa.





Il manto stradale [illegible] Massimo D'Azeglio rovinato L'altra sera non c'erano transenne a impedire danneggiamenti alle auto

[illegible] VIA AI LAVORI



Il progetto di costruzione di un parcheggio in [illegible] Bolzano fa passi avanti. L'8 settembre verrà consegnata l'area alla concessionaria che realizzerà il parcheggio interrato. Sarà costruito nel tratto tra corso Matteotti e il cavalcavia di Porta Susa. Tre piani, 855 posti auto a rotazione, diciotto dei quali riservati ai disabili, darà spazio anche a cicli e motocicli. Costerà 33 miliardi, 17 dei quali dalla Regione e il rimanente a carico del concessionario che usufruirà dei fondi statali della legge Tognoli. La fine dei lavori è prevista per il febbraio 2000. A cantiere aperto sarà agibile solo una carreggiata di corso Bolzano.

PRONTO SANITA'
[illegible] SEGR[illegible] TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL SU INTERNET salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA [illegible]
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
[illegible] (dalle 9 alle 19)
MESSAGGI [illegible] ANONIMI 011.6568.531/252/205
FAX 011.655306 sempre in funzione testi non oltre le [illegible] righe
LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi [illegible] oltre le 20 righe

[illegible]

[illegible] TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Semplone 186/c; piazza Galimberti 7; [illegible] San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; via Lanzo 96.
[illegible] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7.
DI [illegible] (19,30-9)
via Nizza 6; pi[illegible] Massaua 1; corso Belgio 151/B; via Sacchi 4.
[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso i Portici).

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 6 Settembre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Visibilità buona. Temperatura in diminuzione [illegible] minime. Venti: moderati Nord-[illegible]

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	29,2
MINIMA	18,5
UMIDITA' (ore 14)	45%

[illegible]	
FINO ALLE ORE [illegible]	26 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	36,3 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	28,8	MINIMA	18,2
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

[illegible] del mese ultimi 50 anni

[illegible]	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	29,1	MINIMA	17,5

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 57 minuti; tramonta alle ore 19 e 58 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 10 minuti; cala domani alle ore 7 e 53 minuti.

- Luna piena 6 settembre ore 13
- Ultimo quarto 13 settembre [illegible] 4
- Luna [illegible] 20 settembre [illegible] 19
- Primo quarto [illegible] settembre ore [illegible]

[illegible] si allontana dalla Terra [illegible] ben 4 milioni di km al giorno.
VENERE: ci appare quasi 200 volte [illegible] piccolo [illegible]
MARTE: riconoscibile come la stella rossastra a destra (Ovest) [illegible] Venere
[illegible] ha raggiunto la massima [illegible] che manterrà fino a ottobre
SATURNO: sorge in direzione Est-Nord-Est 9 ore prima [illegible] Sole
IL [illegible] con la Luna [illegible] di oggi (ore 13) si ha anche un'eclisse [illegible] penombra, evento non visibile dall'Italia perché si verifica con [illegible] Luna sotto [illegible].



Le risposte dell'assessorato all'Urbanistica a proteste e segnalazioni dei lettori

I 250 mila tombini della città

«E' un'impresa fare in modo che non si intasino»

Ecco una serie di risposte dell'assessorato all'Urbanistica, affidato a Franco Corsico, alle segnalazioni [illegible] proteste dei lettori.

C.SO [illegible] Alla signora Emilia Patrone che lamentava i troppi tombini otturati, il Comune risponde prendendola un po' alla lontana, ma in modo esauriente. «Si premette - esordisce infatti Palazzo Civico - che sulle sedi viabili della città esistono 250.000 chiusini per la raccolta di acque meteoriche; ogni anno si provvede alla manutenzione di circa 10-15.000; sempre ogni anno ne [illegible] interamente ristrutturati [illegible] 1500; tali interventi consistono nel loro completo rifacimento unitamente alla relativa raccolta delle acque. All'epoca della segnalazione era stato eseguito l'intervento di pulizia delle caditoie sull'incrocio con il c.so Siracusa e lungo i marciapiedi Nord e Sud del c.so Sebastopoli. Constatata la necessità di intervento lungo le banchine alberate da ambo i lati, dai primi giorni di settembre si sta provvedendo ad [illegible]eguire la disotturazione delle caditoie citate».

VIA NUORO. La lettrice Jole Botta lamentava che il marciapiede ha due livelli diversi. «Si tratta di [illegible] cedimento tra l'intercapedine [illegible] il sedime del marciapiede per una lunghezza [illegible] 70 m [illegible] - risponde l'assessorato -; al momento della segnalazione non si è potuto intervenire a causa dei lavori [illegible] posa tubazioni del Teleriscaldamento sulla sede stradale. Considerato che questi lavori sono stati ultimati, [illegible] è programmato il rifacimento dell'intero sedime di marciapiede dal 7 settembre».

VIA CUMIANA. Ettore Greco si lamentava di numerose [illegible] pericolose buche. «Si porta a conoscenza che [illegible] zona indicata dal lettore è oggetto [illegible] un progetto in corso di stesura da parte della Divisione Mobilità del Comune di Torino volto a rivedere la viabilità lungo la via Pollenzo e Cumiana - assicura il Comune -. In occasione di tale realizzazione si procederà, pertanto, alla completa ristrutturazione e al conseguente risanamento delle sedi viabili e pedonali. Nel frattempo si rassicura il [illegible] controllo per prevenire situazioni di pericolo per la pubblica incolumità».

[illegible] GIURIA. «I tratti di marciapiedi indicati dal lettore Fausto Barberis tra le vie Monti e Petrarca sono stati inseriti in un programma mirato di manutenzione delle sedi pedonali attualmente [illegible] attesa [illegible] necessario finanziamento».

[illegible] SALUZZO. «Ci [illegible] pericolosi avvallamenti» si lamentava Roberto Dianzani. Ecco la risposta: «A seguito di lavori Italgas [illegible] strada è stata risistemata in via provvisoria, mantenendo inalterati gli attuali profili; [illegible] provvederà entro i primi mesi del prossimo anno, a spese della Soc. Italgas alla sistemazione definitiva della sede viabile con rifacimento e risagomatura dell'intero corpo stradale. [illegible] assicura il costan[illegible] controllo per eliminare eventuali situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, precisando che attualmente lo stato manutentivo della strada [illegible] presenta idoneo ad un normale transito viabile».

STRADA DEL [illegible]. Sembrano risolti i problemi di «rattoppi» segnalati da Franca Canali. «Sono stati ultimati nel mese di giugno i lavori di ripristino a seguito di interventi dell'Aem - dice [illegible] Comune -. Attualmente la strada [illegible] presenta in accettabile stato manutentivo e idonea al normale traffico veicolare».

[illegible] Buone notizie per chi abita nella [illegible] «privata». «Da informazioni assunte si precisa che l'interno indicato dal lettore (n. 237) insieme agli interni 123 - 155 - [illegible] sono stati inseriti in un elenco del Settore Amministrativo Patrimonio che comprende vie che dovranno essere oggetto [illegible] prossimi provvedimenti deliberativi in merito alla loro comunalizzazione - dice Palazzo Civico -. Si ricorda che nelle vie private sono previsti solamente interventi atti ad ovviare a circoscritti ammaloramenti della sede viabile per eliminare eventuali pericoli per la pubblica incolumità».

VIA [illegible]. Al signor Amedeo Croce non piacciono i «saliscendi» dei marciapiedi in prossimità dei passi carrai. «Ogni qualvolta il per[illegible] pedonale è interrotto da un passo carrabile, al fine di agevolare la percorribilità pedonale lungo quella direttrice, sono predisposti provvedimenti diversi - spiega il Comune -. [illegible] il piano [illegible] passo carraio coincide con quello della strada, il raccordo tra marciapiede e passo carrabile sarà realizzato mediante due tratti di larghezza pari a quella del maciapiede e inclinazione non superiore all'8%; [illegible] il piano [illegible] passo carraio coincide con il piano di marciapiede, il passaggio sarà realizzato mediante una rampetta centrale avente larghezza uguale [illegible] quella del passo carraio».

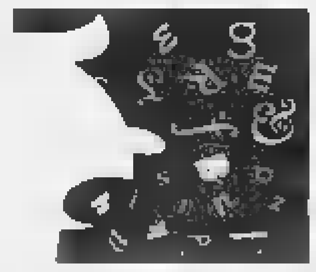
VIA [illegible] «E' una strada degradata» protestavano Bianca [illegible] Luigi Griva. «Si tratta di superficiali ammaloramenti [illegible] stradale - replica il Comune -; si procederà con la Manutenzione Ordinaria ad effettuare i necessari ripristini per ovviare agli inconvenienti lamentati dal lettore».

[illegible] «Le Norme per la manomissione del Suolo Pubblico (G.M. 20-11-90) prevedono l'effettuazione [illegible] ripristino provvisorio da parte delle Società [illegible] Enti che hanno eseguito lavori su propri impianti; i sedimi oggetto d'intervento vengono presi a carico dalle stesse società che si assumono tutte le responsabilità per la corretta conduzione ed esecuzione dei ripristini - dice il Comune a quei lettori che [illegible] lamentavano della cattiva risistemazione delle strade -. Dopo la riconsegna alla Città dei tratti interessati, il Settore Suolo Pubblico [illegible] può intervenire per la realizzazione del ripristino definitivo con addebito delle spese sostenute all'Ente che ha eseguito la manomissione. Nei casi in oggetto i sedimi non sono stati ancora riconsegnati alla Città e pertanto non si può dar corso ai lavori di sistemazione definitiva delle [illegible] pedonali indicate».

[illegible] «E' previsto un progetto consistente [illegible] rifacimento dell'intero corpo stradale e delle sedi pedonali di via Lanzo tra Str. Venaria e Str. Bramafam. Attualmente si è in attesa del finanziamento [illegible] si prevede l'inizio dei lavori entro l'anno in corso».



Ogni anno il Comune riesce a fare la manutenzione di 10-15 mila tombini e a ristrutturarne circa 1500



[illegible] Le scadenze della settimana

Gli espropri immobiliari
Ecco la nuova disciplina

[illegible] IMMOBILIARE

E' [illegible] vigore da [illegible] la legge 3 agosto 1998, n. 302 - G.U. n. 196 del 24 agosto 1998 - che, riformando la disciplina delle espropriazioni immobiliari, modifica, sostituisce ed integra, di conseguenza, buona parte degli articoli del Codice di procedura civile nonché le disposizioni di attuazione [illegible] transitorie dello stesso.

Scopo della legge, già licenziata prima della pausa parlamentare estiva, è quello di accelerare i tempi per la definizione delle espropriazioni immobiliari che, almeno fino [illegible] oggi, si sono protratte almeno da tre a cinque anni, ledendo gli interessi [illegible] quei creditori che sono stati costretti a procedere nei confronti dei debitori che non hanno pagato spontaneamente.

Da oggi in materia dispone il giudice dell'esecuzione, il quale, nel caso di vendita di beni immobili e di beni mobili registrati, può - una volta sentite le parti interessate - delegare ad un notaio, che esercita nel circondario, il compito delle operazioni di vendita con incanto previste dall'articolo 576 e seguenti del Codice di procedura civile; questi, una volta ricevuto l'incarico ed in presenza di beni immobili, provvede a tutte le formalità previste [illegible] nuovo articolo 591-bis del Codice di procedura civile, sotto il controllo del giudice dell'esecuzione.

Spetta, comunque, ai sensi dell'articolo 586 del Codice di procedura civile, al giudice dell'esecuzione l'atto finale di trasmissione della proprietà del bene e, parimenti, [illegible] questi debbono essere presentati eventuali reclami contro gli atti del notaio o contro lo stesso decreto di trasmissione del bene.

La citata legge 302/1998 [illegible] composta da 13 articoli, che prendono in considerazione:

a) l'art. 1, i documenti da allegare all'istanza di vendita: conseguente sostituzione del secondo comma dell'art. 567 del Codice di procedura civile;

b) l'art. 2, le nuove modalità dell'incanto: conseguente sostituzione dell'art. 581 del Codice di procedura civile;

c) l'art. 3, la delega al notaio delle operazioni di vendita con incanto di beni immobili, in precedenza non prevista: conseguente integrazione del citato Codice con l'inserimento dell'art. 591-bis;

[illegible] l'art. 4, la delega al notaio delle operazioni di vendita con incanto di beni registrati, in precedenza non prevista: conseguente integrazione del citato Codice con l'inserimento dell'art. 434-bis;

e) l'art. 5, il ricorso al giudice dell'esecuzione nel corso delle operazioni di vendita con incanto di beni immobili in base alla delega al notaio prevista dall'art. 3, ovviamente [illegible] precedenza non previsto: conseguente integrazione del citato Codice con l'inseri[illegible] dell'art. 591-ter;

f) l'art. 6, il ricorso al giudice dell'esecuzione nel corso delle operazioni di vendita con incanto di beni mobili registrati in base alla delega al notaio prevista dall'art. 4, ovviamente in precedenza non previsto; conseguente integrazione del citato Codice con l'inserimento dell'art. 534-ter;

g) gli articoli 7 [illegible] 8, la determinazione e liquidazione dei compensi per le operazioni di vendita [illegible] incanto, rispettivamente di beni immobili e di beni mo[illegible] registrati, delegate al notaio dal giudice dell'esecuzione, conseguente integrazione delle disposizioni per l'attuazione del Codice di procedura civile [illegible] di quelle transitorie dello stesso con l'inserimento, rispettivamente, dell'art. 179-bis e dell'art. 169-bis;

h) gli articoli [illegible] 10, l'elenco dei notai disponibili che provvedono alle operazioni di vendita con incan[illegible] rispettivamente di beni immobili e di beni mobili registrati; conseguente integrazione delle disposizioni per l'attuazione del Codice di procedura civile [illegible] di quelle transitorie dello stesso con l'inserimento, rispettivamente, dell'art. 169-ter e dell'art. 179-ter;

i) l'art. 11 dispone in materia di vigilanza da parte del presidente del tribunale in merito alla distribu[illegible] degli incarichi ai notai; di conseguenza viene inserito l'art. 179-quater alle disposizioni per l'attuazione e transitorie del Codice [illegible] procedura civile;

j) l'art. 12 integra le disposizioni dell'art. 632 del Codice di procedura civile in materia [illegible] effetti dell'estinzione del processo; è previsto che [illegible] l'ordinanza che pronuncia l'estinzione è disposta sempre la cancellazione della trascrizione del pignoramento e che, con la stessa ordinanza, il giudice dell'esecuzione provvede alla liquidazione delle spese e dei compensi di rito;

k) l'art. 13, infine, sostituisce le modalità della conversione del pignoramento, viene sostituito, pertanto, l'art. 495 del Codice di procedura civile, [illegible] tempo sostituito, dal primo gennaio 1993, ad opera dell'art. 71 della legge 26 novembre 1990, n. 353, recante il titolo: «Provvedimenti urgenti per il processo civile».

[illegible] PREVIDENZ. [illegible]

Scade oggi il termine:

1) sia per il versamento alla Casagit dei contributi dovuti a fronte delle retribuzioni corrisposte [illegible] giornalisti e praticanti nel mese di agosto 1998, che per l'invio all'Inpgi della denuncia delle retribuzioni relative allo stesso periodo;

2) per il versamento dei contributi dovuti all'Inps dai lavoratori autonomi agricoli non titolari di partita Iva sulle retribuzioni corrisposte agli operai agricoli nel primo trimestre 1998;

3) per il versamento della seconda rata dei contributi per l'anno 1998 dovuti all'Inps da parte dei lavoratori autonomi agricoli [illegible] titolari di partita Iva.

Giuseppe Vinci

[illegible]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; Centro antiveleni t. 011.663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23) [illegible] Amra t. 011.313.44.44; Maria Vittoria 011.43.93.111. [illegible] 011.50.801. Pronto farmaco 167-00.66.22. **AMBULANZE.** [illegible] t. 118; C. Rossa t. 011.244.54.11; C. Verde t. 011.54.90.00; C. Bianca t. 011.317.71.27. C. [illegible] t. 011.43.06.03; C. [illegible] t. 011.783.425. **[illegible]** Vigili del Fuoco t. 115; [illegible] 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, [illegible] centrale t. 011.55.881; Prefettura t. 011.55.891; Vigili [illegible] t. 011.460.60.60; Polizia stradale t. 011.56.401; Corpo [illegible] t. 1678/67.091; Poste e Telegrafi [illegible] 10 [illegible] 8.30-19; Municipio t. 011.442.11.11; Certificati e domicilio: [illegible] t. 011.436.01.66; servizio informazioni t. 167.019.95.45. [illegible] t. 011.436.77.00; [illegible] 011.262.12.16; Soccorso stradale Aci t. 116; [illegible] t. 011.53.06.55; [illegible] 167.019152; Aeroporto Caselle t. 011.56.76.361; [illegible] t. 167.217.216. [illegible] t. 011.313.47.16; [illegible] t. 011.83.36.32; [illegible] t. 011.812.37.45. [illegible] t. 011.319.89.18 / 011.318.78.34; [illegible] t. 0360 55.41.20; [illegible] t. 011.43.64.873; [illegible] t. 011.533.496; [illegible] t. 011.52.11.261; [illegible] t. 011.311.11.11 [illegible] 48.10.48; [illegible] 16.666; [illegible] t. 011.319.52.52; [illegible] t. 011.53.39.62; [illegible] t. 011.56.22.165; [illegible] t. 011.53.48.54; [illegible] t. 011.436.85.86; [illegible] t. 011.817.05.30; [illegible] t. 011.43.85.000; [illegible] t. 011.514.27.11; [illegible] t. 011.521.11.85; [illegible] 011.31.80.623; [illegible] t. 011.436.03.52; Telesoccorso t. 011.341.144; [illegible] t. 011.43.61.043; [illegible] t. 011.43.64.749; [illegible] t. 011.590.225; [illegible] t. 011.415.83.28; [illegible] t. 167-231.310; [illegible] t. 1678-13.006; [illegible] t. 011.530.888; [illegible] t. 011.436.60.13; [illegible] t. 167-23.12.92; [illegible] t. 1678-58.116. [illegible] t. 011.663.83.52 ore 9,30-12,30; [illegible] t. 011.[illegible] 00.63; [illegible] t. 167-012.729.

Al Lingotto dal 10 al 14 settembre parte «Supporter & Expogoal»

Una grande festa di sport e tifo

Il primo salone di calcio e merchandising

Fischio d'inizio al Lingotto il 10 settembre per il primo Salone del calcio e del merchandising sportivo che si concluderà lunedì 14 settembre. Settantamila metri quadrati di mostra con [illegible] grandi club di calcio [illegible] le aziende che producono abbigliamento [illegible] attrezzature per tutti gli sport. Dal venerdì sera, grande weekend dedicato al pubblico con eventi sportivi, spettacoli, una fitness convention e tre grandi serate di concerto.

In primo piano ci sarà il calcio, alle soglie dell'accesso alle quotazioni in Borsa. Ma non solo. Dal basket al volley, dal rugby al calcio [illegible] cinque, sarà rappresentato il merchandising sportivo, ovvero l'infinita gamma dei prodotti - [illegible] magliette alle scarpe, dalle calze [illegible] cappellini, dalle tute ai portachiavi e così via - griffati dai club e dalle società sportive per la gioia [illegible] l'uso dei tifosi.



La rassegna, organizzata da Fierimpresa, (la Compagnia Fieristica Nazionale presieduta dal cav. lav. Vittorio Gancia) ed Expo 2000 con [illegible] patrocinio della Federazione Italiana Giuoco Calcio, della Lega Nazionale Professionisti [illegible] di Regione, Comune e Provincia, ha l'obiettivo di avvicinare dirigenti sportivi [illegible] manager aziendali italiani e stranieri ed è anche dedicata ai tifosi di tutti gli sport.

Supporter & Expogoal è innanzi tutto [illegible] grande opportunità di business dedicata al mercato del merchandising ancora praticamente inesplorato in Italia mentre all'estero muove cifre di parecchi zeri. Sono più di un centinaio infatti le aziende espositrici che possono contare, oltre all'afflusso [illegible] tifosi da tutta Europa, sulla presenza di migliaia di operatori del settore. Una notevole opportunità commerciale per le aziende che investono nello sport e, per le società meno conosciute, la possibilità di incontrare sul campo le imprese direttamente interessate, oltre a tutte le aziende che producono [illegible] distribuiscono i prodotti dello sport [illegible] merchandising. Per le trattative d'affari, gli espositori hanno a disposizione un'area-business [illegible] una serie [illegible] salette attrezzate [illegible] riservate, dotate di telefono, fax, fotocopiatrici e tutto quanto necessario ad assolvere le funzioni d'ufficio. Le aziende possono così invitare i loro clienti in un contesto di grande ed esclusiva attrattiva come solo Supporter-Expogoal può rappresentare.

Ma la manifestazione è anche un eccezionale momento di incontro per la gente che ama lo sport, per chi lo pratica, per chi si entusiasma per un campione o per una squadra, per chi lo segue in televisione o [illegible] altri mezzi di comunicazione. Ai tifosi, giovani e no, Supporter & Expogoal offre un vasto panorama di opportunità. Anzitutto la massiccia presenza di squadre del nostro campionato, fra cui Juventus, Inter, Fiorentina, Lazio, Empoli, Venezia, Napoli, Torino, Genoa, Cesena, delle Leghe e della Federazione Italiana Giuoco Calcio. E accanto, la presenza di primarie aziende produttrici [illegible] articoli sportivi fra cui Nike, Reebok, Robe di Kappa, Puma, Kelme...

Durante i cinque giorni del Salone, le sale del Centro Congressi Lingotto [illegible] teatro di numerosi convegni. Si inizia giovedì 10 alle ore 10,30 con il convegno inaugurale, dal titolo «Il falso vero», sul tema del merchandising sportivo, in collaborazione con la Figc, la Lega Calcio e la Les. Venerdì 11, alle ore 18, inizia il convegno internazionale «Andare nel pallone» che, nell'arco delle giornate dell'11, 12 [illegible] 13 settembre, tratta vari temi, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città [illegible] Torino, Università degli Studi, Centre Culturel Français. Sabato 12 settembre, dalle ore 10, si svolge il convegno «La federazione motociclistica italiana per i giovani», [illegible] cura della Fmi, che organizza anche dei mini corsi dimostrativi di guida sicura.

Domenica 13 settembre, dalle ore 10, è in programma il convegno «Anche noi, sportivi», curato dall'Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare e dalla Federazione Italiana Sport Disabili, seguito da un incontro-esibizione di hockey disputato da atleti disabili. Infine, lunedì 14 settembre, dalle ore 11, si parlerà di «Vino, grappa e sport», [illegible] collaborazione con la Distilleria Bottega e con il patrocinio del ministero della Sanità.

Fra gli altri eventi in programma, nella giornata di giovedì 10 si tengono il convegno della società Sisa, la conferenza stampa per l'«Oscar del calcio Aic 1998» e l'assemblea Cids (Confederazione italiana dello sport), entrambe [illegible] cura dell'Associazione Italiana Calciatori. Per informazioni sulle sale e gli orari: 167/22.60.48.

[illegible] UTILI

Supporter & Expogoal si svolge al Centro Espositivo Lingotto, in [illegible] Nizza 280, da giovedì 10 [illegible] lunedì 14 settembre.

Agli operatori sono riservate due giornate: giovedì 10 e venerdì 11 settembre dalle ore 10 alle 18 [illegible] lunedì 14 settembre dalle ore 10 alle 16. L'accesso sarà gratuito previo accredito.

Il pubblico potrà entrare venerdì 11 settembre dalle ore 19 alle 24, sabato 12 [illegible] domenica 13 dalle ore 10 alle 24 [illegible] lunedì 14 settembre dalle ore 17 alle 24 [illegible] godere così [illegible] un weekend tutto dedicato alla grande kermesse di sport, musica, eventi [illegible] shopping.

Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire (l'intero), 15 mila (il ridotto). Entrano gratis i bambini fino ai [illegible] anni (accompagnati, naturalmente) e i visitatori che si trovano nel quindi- [illegible] [illegible] di età, presentando alla [illegible] un documento (questo beneficio [illegible] concesso su iniziativa del Comune di Torino ai possessori della tessera Pass 15).

Inoltre, sono in distribuzione 500 mila coupon-riduzione che si possono trovare nei principali luoghi di aggregazione della regione. Un modo simpatico per invogliare soprattutto i giovani a visitare il salone.

Per informazioni è stato attivato un numero verde, il 167/22.60.40 e un sito Internet www.exposupporter.it - www.expogoal.it

Per la Grande Convention di Fitness, informazioni e iscrizioni alle varie attività sono curate dall'Associazione sporti- [illegible] Polismile, via Monesiglio 14, Torino, tel. 011/329.21.21.

Proposte shopping per fans e collezionisti

Gadget e oggetti-cult con i miti del cuore

Supporter & Expogoal sarà anche [illegible] soprattutto una full immersion nel mondo della tifoseria, un tuffo in mezzo [illegible] tutti quegli oggetti e gadget che per gli appassionati di calcio e di sport diventano spesso un'ossessione, gradevole s'intende. Sarà certamente difficile riuscire a resistere alle tentazioni dei numerosissimi stand [illegible] ogni genere di proposte sportive che trasformeranno il Lingotto in una immensa vetrina di oggetti-culto.

Si troverà infatti di tutto: dalle maglie alle scarpette dei mitici campioni di ieri e di oggi, dalle coppe ai trofei, alle insegne, alle bandiere. Presso gli stand delle varie società sportive si potranno ammirare e acquistare i gadget della squadra del cuore nonché le nuove linee di abbigliamento sportivo predisposte per la stagione 1998-'99 (tra cui quella della Robe di Kappa per la Juventus), le maglie [illegible] le tute dei «divi» del momento.

I patiti del cavallino rampante troveranno di che deliziarsi con la gamma dei gadget griffati Ferrari, così come gli estimatori delle Spice Girls potranno accaparrarsi gli oggetti con il marchio del gruppo inglese (prima che si sciolga), destinati a diventare materiale prezioso da collezione, e gli ammiratori del Manchester United avranno [illegible] disposizione una vasta scelta di prodotti della squadra inglese. Queste novità sono commercializzate in Italia dalla Nuova Equipe Service di Asti.

Ma di certo le tentazioni per i tifosi e per gli sportivi non finiscono qui. Negli stand delle più importanti aziende internazionali del settore non ci sarà che l'imbarazzo della scelta: dalle calze ai cappellini, dalle tute ai portachiavi, dagli orologi agli zaini sino... agli spazzolini da denti. Resistere [illegible] difficile e fare shopping a tutte le ore diventerà [illegible] dei principali divertimenti.

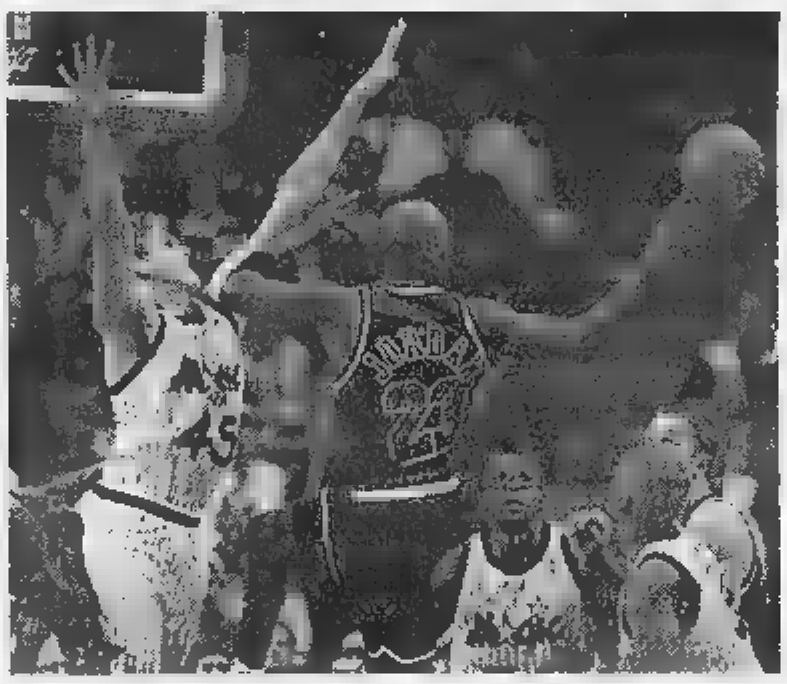
Un cenno meritano anche alcuni stand che incuriosiranno il pubblico. L'Associazione Italiana Calciatori allestisce per l'occasione un sito Internet che consentirà di scoprire ogni tipo di informazione tecnica e conoscere particolarità sui calciatori [illegible] tutte le squadre esistenti.

Nella postazione della Sisal poi (il campionato incomincia proprio il 13 settembre) si potrà giocare al Totoscommesse, fare Superenalotto, Corsa Tris [illegible] tentare di pronosticare la colonna del Totip. Inoltre, la Lis (Lottomatica Italia Servizi) presenta una biglietteria automatizzata per lo sport, già abilitata alla vendita di biglietti e [illegible] abbonamenti per [illegible] Juventus.

Partite, tornei, clinic: un appuntamento tutto da vivere a fianco di campioni e personaggi famosi

Concerti, convegni e una fitness convention

Arrivano Elio e le storie tese, Frankie Hi Nrg Mc e i Tribà



Un salone tutto da vivere e da godere. A cominciare dalle tre grandi serate di concerti ai quali si potrà assistere con [illegible] solo biglietto d'ingresso al Salone. Venerdì 11 settembre alle [illegible] 21 si esibiscono Elio e le storie Tese. Sabato 12 settembre, sempre alle 21, Frankie Hi Nrg Mc. Domenica 13 settembre, alle [illegible] 21, I Tribà. Tre nomi che sicuramente catalizzeranno l'attenzione di giovani e che trasformeranno il salone in [illegible] gioioso happening. Ai concerti si assiste pagando soltanto [illegible] prezzo d'ingresso al salone. Prevendite da Maschio, piazza Castello 43, Torino; Rock & Folk, via Bogino 4, Torino e D'Herin Records, viale Buridani 24, Venaria.

Ma sono naturalmente numerosissimi gli eventi sportivi che coinvolgono in modo diretto i visitatori. Fra questi, una grande Convention di Fitness il 12 e 13 settembre, proposta da Nike, Reebok e Multipower, con istruttori di livello internazionale, come Max Masotti, Claudio Lima, Nathalie Brou, Laura Cristina, Igor Castiglia, Boris Bazzani, Patrick Nahafahik e altri. Due intense giornate ai ritmi [illegible] aerobica, funk, hip-hop e step, [illegible] una tariffa di favore, solo 40 mila lire, compreso l'ingresso al Salone. Il fitness, [illegible] con un'accurata fisioterapia (come si può avere presso lo studio torinese Fisio & Sport, all'avanguardia nelle attrezzature mediche [illegible] riabilitative) è la base per affrontare serenamente ogni attività sportiva.

Fra gli altri appuntamenti, un torneo tre contro tre che si svolge nell'arco di due giornate (12-13 settembre, dalle [illegible] 14). Sono ammesse iscrizioni di squadre composte da 4 giocatori che abbiano compiuto 18 anni. La domenica, si svolgerà [illegible] clinic sulle tecniche del tre contro tre, diretto da Rudy D'Amico, talent scout dei Cleveland Cavaliers (Nba). Il costo è di lire 15 mila a persona, con il quale [illegible] ha il biglietto d'ingresso al Salone [illegible] prevendita più l'eventuale pass gratuito per il secondo giorno (per chi accede alle finali). Iscrizioni al Punto Reebok, via Castelgomberto 116, Torino.

E poi, un torneo di calcio a cinque organizzato dalla MSP, Ente di promozione sportiva, tra sabato 12 [illegible] domenica 13 settembre dalle ore 14 (partecipare costa lire [illegible] mila). Iscrizioni: MSP, via Bari 17, int. A, tel. 011/437.82.18.



Sulla scia del film «Il grande Lebowski» non poteva mancare il bowling. Con la collaborazione di Disco Bowling, viene allestita una pista su cui i visitatori della manifestazione possono cimentarsi. E' inoltre prevista una serie di gare di bowling.

Dedicata in particolare ai bambini è la mattina di sabato 12 settembre. A partire dalle ore 9,30, i ragazzini possono partecipare attivamente alle iniziative presentate da Reebok, Nike, MSP, Walt Disney e McDonald's: basket, step, calcio a 5, giochi e animazione. Informazioni allo 011/329.21.21. Lunedì 14 settembre grande esibizione [illegible] della Nazionale di Calcio [illegible] 5. La Federazione Motociclistica Italiana [illegible], inoltre, predispone sul piazzale del Lingotto dei Minicorsi dimostrativi di guida sicura.

E ancora, venerdì 11 alle 19,30 si disputerà una partita di calcio tra vecchie glorie di Juve e Toro (Sala, Zaccarelli, Morini [illegible] altri) e i loro figli; domenica 13 in giornata, Gran Prix Regionale organizzato dall'associazione italiana calcio da tavolo.

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, ■, 011 ■.477.

RITROVI

■ HILLS Santhià il salotto del liscio 0161 935.243 Oggi 15 e 21 orchestra Ernesto Macario ore 19 cena ballo vini inclusi 25.000 tutto ■ ore 21 cavalieri 15.000 dame omaggio. pu■ da Torino informazioni telefoniche 011 317 5330
CHALET 660 977 ore 15 - 21.30.
CLUB 84: oggi danze 15.30 e 21 by Edo Puma Band
DU PARC "La terrazza" 521.5275: ore 15,15 e 21 il piacere di ballare con "Rox"
■ COTTAGE 660.3443 ■. 15 sapori ■ 21 l'allegria ■ mancol.
LE ROI Giardino: ore 15,15 e 21 dopo ■ anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 True colors; 9.20 Working it out; 9.55 Amichevolmente con... ; 14.00 Magazine; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Fiori d'arancio e... luna di miele; 20.30 **Delitto incrociato**, film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 11.00 Video top; 13.30 Obiettivo agricoltura; 19.30 Tg4; 20.30 **Il meglio della trattoria dei ricordi**, film; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
8.00 Telecity per voi; 9.20 Magazine; 13.00 Telec■ per voi; 14.45 **Ore sommerse**, film; 16.35 Telecity per voi; 18.00 Diamonds; 19.00 Fiori d'arancio e... luna di miele; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Città in fiamme**, film; 22.45 **Omicidio di una miss**; 0.30 Telecity per voi.

■DEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 And■ al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Film**; 22.00 Storie dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMAN■
10.00 **Il bacio di mezzanotte**, film; 12.30 Pomeriggio al cinema; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Bellezze in ■ 22.00 Body show; 22.45 Supersix motori; 23 15 Superssa; 23.45 Le ■ della settimana.

■ ■ TV
8.00 ■ d'oro; ■ Panama sugar; 14.30 La terra e il sole; 15.45 Affari d'oro; 18.00 Match music machine; 18.30 Hardcastle & McCormik; 20.45 A l'ostu dei marca'; 24.00 Le auto della settimana; 2.00 Match music machine.

TELETIME
9.30 Buon mattino; 10.20 Made in Italy; 12.15 Romagna mia estate; 13.30 Una donna per amica; 15.15 Tutti in pista; 18.00 Auto oggi; 19.10 Agricoltura - Dalla terra al cielo; 20.30 Festate con noi; 22.30 Time sette; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Evening shade; 12.11 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 18.15 La storia del rock; 18.45 Airport café; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La storia del rock; 20.30 **K 9000**, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter notiziario condotto da Paola Ceramella; 16.30 Con i piedi per terra; 17.00 La Versiliana incontri; 17.30 Doposole; 18.00 Territorio italiano; T-Time; 19.00 La città dei motori; ; 19.30 magazine di sport, cultura e attualità da tutta Italia; ■.30 Doposole; 24.00 Sudgiri; 0.30 Territorio italiano; 1.00 Sportivi; 1.30 Tape runner; 2.00 chiusura programmi.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA ■
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Il profumo del potere; 13.30 Cartoni animati; 14.00 shopping in poltrona; 19.00 Notiziario; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Fram**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

G.R.P.
7.35 Le auto della settimana; 8.30 **La costola d'Adamo**, film; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Motori Italia; 17.40 Telefilm; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Pagine di città; 20.05 Vivere Torino; 20.40 **Un pilota ritorna**, film; 22.20 Vivere Torino.

RETE 7
8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 1■ Telefilm; 15.25 La valle misteriosa Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Emisfero sud Telefilm; 20.40 **La matriarca**, film; 22.20 Parlamone; 22.40 Informa 7; 23.00 Parlamone; 24.00 Informa 7.

TELESUBALP■
9.00 **Voglia di libertà**, film; 11.15 Il giorno del signore; 12.00 Angelus; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 **Gunsmoke la lunga cavalcata**, film; 17.15 **La cittadella**, film; 19.00 Documentario; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Il cielo può attendere**, film; 22.30 Grandangolo; ■.00 Documentario.

TAI 9
9.00 **Voglia di libertà**, film; 11.15 Il giorno del signore; 11.30 Cartoni anim■; 12.00 Angelus; 13.00 Octava dies; 14.00 Cartoni animati; 14.30 **Gunsmoke la lunga cavalcata**, film; 17.15 **La cittadella**, film; 19.00 Documentario; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Il cielo può attendere**, film; 22.■ Grandangolo; 23.00 Documentario.

■ 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
■ ■ auto della settimana Rubrica di informazione sulle auto; 19.00 Replay contenitore di informazione; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Film; 22.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.00 Ballando ballando; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni animati; 13.15 Antenna verde; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario, 15.45 Cinema piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Crazy dance; 19.30 Telegiornale; 20.10 Hard trek; 20.15 Rubrica; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Quartiere in subbuglio**, film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Parlamone; 0.20 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono ■ il dell■ non tempe■ comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

DELLE PERE. Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita quattordicenne Siddharta e della sorellina Domitilla, figli a se stessi di genitori che proprio vogliono crescere. [Adua 200, Chaplin 2, blu]

AMARE PER SEMPRE. Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, fra un'infermiera Croce Rossa e eroico guidatore di ambulanze fronte, sboccia grande amore. Il film di Attenborough è ispirato da «Addio alle armi», romanzo-verità Hemingway. [Capitol, Nazionale]

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. In Cina per affari, Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano implicato a Pechino in un caso di omicidio. [Fiamma]

GLI OCCHI. Thriller. L'emergente regista spagnolo Alejandro Amenábar racconta la storia di un giovane, ricco e seducente, accusato omicidio. [Lilliput]

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film Michael Bay («The rock») racconta un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. [Ambrosio 1, Lux]

ARMA LETALE 4. Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh sono sulle tracce di una potente organizzazione criminale cinese. [Ambrosio 3, Ideal, Reposi 3]

CODICE MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico anni, decodifica un codice militare segretissimo: lo «protegge» l'agente Bruce Willis. [Olimpia 1]

COLPO DI FULMINE. Commedia. salvare Redmond, coinvolto in una serie di guai, l'ironia e l'incontro con una misteriosa hostess, Megan. [Massimo 1]

IMPACT. Fantascienza. Un'enorme si per abbattere sulla terra: il nostro pianeta in pericolo. [Reposi 4]

DIO C'E'. Commedia. Alla trasmissione «Oggi sì, domani forse» viene chiamato Emilio, trentenne attesa di lavoro, casa, matrimonio. [Studio]

IL DOTTOR Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere una dote che è davvero straordinaria: l'originale facoltà di parlare con gli animali. [Faro, Vittoria]

FULL Commedia. Disoccupati di Sheffield danno uno spettacolo di spogliarello. [Chaplin 1]

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo uomini frutto dell'ingegneria genetica, un «normale» finge di far parte della «razza perfetta». [Erba 1]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges) viene coinvolto, suo malgrado, una complicata vicenda di rapimenti. [Eliseo Rosso]

LAGO 3 - SCRIGNO MAGICO. Cartoni. Un'altra avventura tra magia e sorprese. [Eliseo Grande]

L'OGGETTO DEL DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta vuole lasciare il fidanzato, lui è omosessuale.

PAROLA ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. [Olimpia]

PATSY Commedia musicale. Il film del giovane australiano Chris Kennedy racconta la storia diciottenne musicista lascia famiglia per andare in cerca di fortuna a Nashville. [Centrale]

PAULIE. Allontanato dalla famiglia bambina con cui è cresciuto, il pappagallo parlante Paulie si mette alla ricerca sua [Reposi]

PIOGGIA Azione. La furia di un fiume minaccia piccola città. Intanto un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari. [Eliseo Grande, Erba 2]

A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito, Birdee tornare con figlia nella cittadina del Texas dove è cresciuta. Protagonista, Sandra Bullock. [Doria]

SEX - PERICOLOSI. Thriller. Un professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. [Adua 400, Romano]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente (John Lynch) l'ex fidanzata. [Ambrosio 2, Reposi 2]

UN SOGNO IN FONDO AL Drammatico. Al momento da un ponte, giovane incontra un ragazzo, malato terminale gli chiede aiuto soddisfare i suoi ultimi desideri. [Kong]

THE PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia armata guidata dal terribile Floyd Chisolm contagia una Montana con un virus mortale. [Etoile]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Empire]

IL TOCCO MALE. Thriller. L'esecuzione di serial killer, e poi, una serie di omicidi come i suoi. [Ciak]

TRE UOMINI E GAMBA. Comico. Il trio Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal nord al sud dell'Italia insieme con una... protesi. [Cristallo]

E' Commedia drammatica. Benigni affronta sua maniera il tema lager. [Nazionale 1]

PER SETTEMBRE MUSICA

Con TransparenceS dal Medioevo in poi la musica è di vetro

Una stimolante curiosità circolava venerdì sera al concerto in Conservatorio per l'appena iniziato «Settembre Musica». Una serata in cui vista e udito erano ugualmente coinvolti, a cominciare dall'interessante mostra nel foyer e dagli innumerevoli strumenti sul palco, oggetto di sguardi indagatori di un pubblico lieto per il singolare avvenimento. L'ensemble «TransparenceS» ha infatti portato a Torino il suo repertorio fatto di «musica di vetro» dando vita a sonorità di lavori molto spesso citati ma mai ascoltati nella loro veste originale. Spaziando dal Medioevo ai giorni nostri, dall'Oriente all'Occidente, dal sacro al profano, dal classico alle suggestioni etniche, la formazione è efficacemente riuscita ad esemplificare il sostanzialmente impiego di questi strumenti.

Splendido vedere finalmente all'opera la Glassharmonica con le sue coppe di cristallo rotanti messe in vibrazione dalle dita l'aiuto dell'acqua o l'armonica a bicchieri con il suo set di vetro riempito a diversi livelli e di cristallo sospese. C'era una sorprendente affinità tra suoni e strumenti, entrambi trasparenti, impalpabili, aerei. L'orecchio avvertiva continuamente echi di flauti, organi, carillon, richiami agli strumenti familiari, alla nostra tradizione, di cui quell'essenza vitrea sembrava progenitrice.

Anche l'arpa e la chitarra si inserivano con naturalezza nell'amalgama sonoro discreto in grado riempire l'ambiente la luce di una candela. Difficile ottenere una perfetta intonazione strumenti di vetro fregati dalle dita inumidite e percossi. Qualche perplessità in «Bluesette» di Jean «Toots» Thielemans. I sei elementi dell'Ensemble (singolari fluttuazioni del brano di Villemot) con Jean-Claude Chapuis nella veste di guida ed esecutore, oltreché di compositore (tra gli altri, particolarmente suggestivo il suo «Attente»), si alternati ai numerosi strumenti dall'effetto spesso ipnotico. Piacevolissima tra le tante proposte l'«Aria di Papageno» mozartiana e la saggezza del tempo diffusa dai rintocchi di mistiche atmosfere.

Aurora Biardone

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'albero delle pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ADUA 400 G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **crimes - pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **geddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio, 011-547.007. **Sliding** con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **tale 4** Gibson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller tel. 011-581.71.90. CHIUSO FERIE.

CAPITOL via 24, 011-540.605. **Amore per** R. Attenborough con S. Bullock. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Cline**, di Ch. Kennedy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace ●●●

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Full Monty** di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK C. Cesare 106, tel. 011-232.029. **tocco del male** regia G. Hoblit D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ●●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **ricominciare a vivere** di F. Whitaker. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **L'incantesimo lago 3.** Or.: 16; 17,30. **Pioggia infernale.** Or.: 19; 20,50; 22,40. Ingr. 11.000. ●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **L'albero delle pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il de Lebowski,** J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. 11.000. ●●●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Titanic,** di J. Cameron con L. DiCaprio e K. Winslet. Or.: 17,30; 21. Ingr. 12.000; ●●●●

ERBA 1 c. 241, tel. 011-661.54.47. A. Niccol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Pioggia infernale** di M. Salomon, con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **The Patriot** con S. Seagal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il dottor** di B. Thomas, con E. Murphy. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

FIAMMA Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **L'angolo rosso,** regia J. Avnet con R. Gere. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL c. 4, tel. 011-521.43.18. **letale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto mio** min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. 12.000; Alace 9000. ●●●

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Un sogno in** di F. Taylor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

LILLIPUT v. Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **Apri gli occhi,** con E. Noriega, P. Cruz, C. Lera, F. Matinez. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale,** con Bruce Willis. Or.: 16,50; 19,05; 22,20. Ingr. 12.000. ●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Un colpo di fulmine (Kicked in the** di Harrison. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella,** di e con Roberto Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

NAZIONALE 2 7, tel. 011-812.41.73. di R. Attenborough con S. Bullock, O'Donnel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Codice Mercury,** regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 1 via Settembre 15, tel. 011-531.400. **Paulie,** regia J. Roberts. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Sliding Doors,** regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 via XX Settembre 15, 011-531.400. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●

REPOSI 4 via Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact,** regia di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **crimes - pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●

v. Acqui 2, tel. 011-619.01.50. **Dio c'è** di A. Arciero, con R. Rossi, C. Noschese. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. PER FERIE.

VITTORIA via Roma 336, 011-562.17.89. **Il dottor Dolittle** B. Thomas, con E. Murphy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. 12.000. ●●

ALTRE VISIONI

v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. **Will Hunting - Genio ribelle** di G. Van Sant jr, R. Williams. Oggi ore 16; 18,30; 21. Ingr. 8000, Alace e rid. 6000, 2 film 13.000.

METROPOLIS - Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. **maschera di ferro.** Ore 22.

c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Riposo.

S. FILIPPO v. Vittoria 5, 011-541.135. RIPOSO.

v. Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Oggi ore 15; 17; 19 **Un topolino sette strade.** Ore 21 **Amistad.** Domani ore 21 **Amistad.** Int. 8000, rid. 6000, 2 film a scelta 12.000.

A PARCO RUFFINI viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-815.42.58. **Il grande Lebowski.** Ore 21,30. Ingr. 8000, rid. estate card 5000, anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. **piaceri continui,** con Luana Borgia, Samanta Sex. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. **Spettacoli sore** dal vivo con giovani pornostar. 15; 21. Or. spett.: 16 non stop 22,30; 24 non stop. Da L. 10.000 a L. 30.000. V.M. 18 anni.

c. P. Oddone Tel. 011-484.621. Prima visione. **Stravaganze mogli ninfomani.** Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 011-521.23.85. **bikini** con Emanuelle Cristaldi. Or.: ap. 10,30 ult. 24; fest. or. 14,30 ult. 24.

via P. Tommaso 5, 011-655.334. **Colpo grosso a Pornostreet,** con Luana Borgia, Angelica Bella. Fest. ap. ore 14,30 ult. 22,30; fer. ore 10,30 ult. 24.

via P. Tommaso Tel. 011-650.54.70. **Proposte indecenti di superstare - Seduzioni bizzarre.** Ap. 14,30 ult. 22,30; 16 domani spett. dal vivo con Blondie e più film.

Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Spudoratamente vostra Messalina,** con Olivia Robert Malone. Or.: ap. ult. 22,30.

ROMA via San Donato 40. T. 011-487.765. Festival sesso al mare - 2 film: **barca in poppa sulla nave - Club intimi particolari.** Ap. 15; ult. 22,30 Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. 011-696.35.17. **moglie corteggia il vicino,** con Doll, Jessica Rizzo. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, 7000, anziani 5000.

SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Il tango dell'alcova proibita** con Anita Rinaldi e Maria De Sancez. Or.: ap. ore ult. ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Chiuso. Mostra Henri Cartier-Bresson (aperta fino al 4/10/98 lunedì al venerdì. Or.: 11-13; 15,30-19,30; sabato 10-13).

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Tram 15. **Fuga da Los Angeles** di J. Carpenter con K. Russell. Or.: 16,30; 20,30. **Il pianeta verde** di e con C. Serrau. Or.: 18,30; 22,30. Ingr.

TRE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Tram 15. Prima visione. **Giochi d'equilibrio,** di A. Fago Rocca, G. Tognazzi Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: Arma letale 4

BARDONECCHIA
SABRINA: Sliding Doors

BEINASCO
CORTILE S. GIACOMO: Titanic

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: Il Dr Dolittle

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: Armageddon

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.34.37. Titanic

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011-942.15.01: Il Dr Dolittle
UNIVERSAL 011-941.18.67: L'incantesimo del lago 3; sera Sex crimes

CINECITTA' 011-811.15.66: per sempre
MODERNO 011-910.97.37: Il Dott. Dolittle
POLITEAMA 011-910.14.33. Arma letale 4

CIRIE'
NUOVO: Armageddon
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

COLLEGNO
: Armageddon
REGINA 1: Species 2
REGINA 2: Kull il conquistatore
: Il dottor Dolittle
LUCE: Arma letale 4

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46:

CUORGNE'
chiuso per lavori
PERONA: Armageddon

CINE T.: Titanic

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125-641.571: Il dottor Dolittle

LENI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

K.K. CASTELLO 011-641.236: Il dottor Dolittle

NONE
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Arma letale 4
ARENA MANZONI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: Il dottor Dolittle
ITALIA 500: Arma letale 4

LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.87.80: Il dottor Dolittle

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850 974: Sliding

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO 0122-622.686: Armageddon

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: riposo

AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Il concerto delle ore 17 in piazzetta Reale è sospeso per sciopero. Per informazioni telefonare al 167.015475

PICCOLO «G. PUCCINI». Torino Danza 1998: Internazionale di Balletto. Direttore Artistico Maurice Béjart. Torino, 3-18 1998. Prorogata fino al 18/9 la abbonamenti alle 5 prime al Regio. Da martedì 8/9 ore 10,30 alla biglietteria saranno messi in vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Tel. 011 8815.241/242.

ADUA. Corso 67. Tel. 011-248.22.76 - 011-248.78.71. Il Gruppo della Rocca 1ª edizione dal 5 al settembre. Acapulco il Brasiliano. Tentativo di esaurire un luogo non parigino. La suprema finzione. Omaggio a Eduardo. Daniele Sepe band: Totò Sketches - Dighero U.: Mistero Buffo - Marigliano M.: Muse Napoltane recital. Giafi V.: Mi ricordo - Montecorvino P.: concerto I Virtuosi di S. Martino: Concerto - Pasquero R.Z.: «Tardieu» Balbi M.: senza Campanile. Biglietti L. 10.000 inf. 850.570.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala dell'8 e 24 settembre. Informazioni telefoniche 011-819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011-562.38.00. Il fiore all'occhiello 1998-99. Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti. Grande, Giovane, Rosso, Blu, Int. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19.

ANALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani. Tel. 011-489.578

Via Nizza RIPOSO

Piazza Rossaro. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Conferma abbonamenti (turno rosso, blu e abbonamento giovani) per la stagione sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abbonamenti per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno blu, argento e verde) a partire 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961

Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Per informazioni Stagione in del T.S.T. via Roma 49. 011 517.6246 orario 12/18 domenica riposo

Via Cristina 71, tel. 011-.34. Oggi chiuso. Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Cabaret 8 spettacoli posto fisso. 12 spettacoli a scelta. Da lunedì a sabato orario 10/13-15/19. Per informazioni tel.

ERBA. Corso Moncalieri 241. 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: **La gran prosa.** Valeri, Gazzolo, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Tore, Donne da ridere, Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. **E' in allestimento la stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con uno spettacolo inedito.** Informazioni presso il teatro.

«G. VERDI». Ore 21 - **The Globe Theatre "Shakespeare's".** Biglietti a L. 25.000 in vendita dalle 20,15 presso la biglietteria del Conservatorio. Orchestra Filarmonica Torino-Stagione sinfonica 1998/99. Rinnovo abbonamenti fino al 10/9. Prenotazione telefonica abbonamenti. Informazioni tel. 011 436.0691 - 436.1340

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Martedì 8 settembre il M.A.S. Juvarra presenta a d'Alba Le Sorelle Suburbe in **Non portarmi nel bosco di sera, ho paura nel bosco di sera.** Inf. 540.675. Café Procope chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre il Tango Argentino.

Gaula 2 bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO PER RIAPERTURA IL 25

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Danza**, dal 17 agosto al 15 settembre, tutti da lunedì a venerdì con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba).

Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. Festival Parco Culturale Grinzane Cavour. **Voglio di Mezza Estate** questa sera ad Alba (CN) tra Vie e Piazze del Centro Storico ore 17,30 Parata Mitokasamba. ore 21,30 piazza del Duomo Jo Bithume (Francia) in "Hello, Mister", a seguire Festa Finale sul tetto del Teatro di Alba con i Mitokasamba. Ingr. intero L. 15.000 - rid. L. 10.000 doppio spett. L. 20.000. Per Assemblea Teatro tel. 011 437.6230

Via 12. RIPOSO

PEREMPRUNER. Piazza Matteotti, Grugliasco, tel. 011-401.33.28

Piazza Massaua RIPOSO

Via Cardinal Massaia 104. 011-257.881 CHIUSURA ESTIVA. **Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-1999 e gli spettacoli per le scuole.** Da settembre Inf. e prenot. tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011-284. CHIUSURA ESTIVA. In allest. la stag. teatrale. mese di settembre inizio campagna abbonamenti. Per info. tel. .02.72.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese.

20, Grugliasco, tel. 787.117. Produzione Teatrale. Sperimentale e Didattica - via Cotta 20 - 10095 Grugliasco (TO). fax 011 78.71.17 - 78.69.46. Programma stagionale teatrale Per informazioni tel. 011 78.71.17 - 78.69.46.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. RIPOSO

REALE. Tel. 442.4777. Il concerto delle ore 17 in piazzetta Reale è sospeso per sciopero. Per informazioni telefonare al 167.015475.

MUSEI E MOSTRE

167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; lunedì chiuso. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; chiuso. Mostra: «Henri Cartier-Bresson, gli Europei» 4 settembre 4 ottobre.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E PORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: tortuosi. Bruce Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: mostra dom. ore 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione chiusa fino a
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14/20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.58.212.84). Mostra in
MUSEO D'ARTE -
STELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO E DI NATURALE (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
(via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì 8,30 alle 19,15.
NAZIONALE (corso Galileo Ferraris angolo via Camala, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO NATURALE (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. scuole o gruppi prenot. Visite guidate (dalle ore 15 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
ORTO BOTANICO (viale 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
PALAZZINA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 18; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino 27/9.
PALAZZO CISTERNA (via Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Gio., ven. e sab. anche la sera ore 20,30-22. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264), Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; 10-22; lun. chiuso.
BELLE (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. I giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.
ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Correnti» fino al 6/9.


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, cassa acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200 mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo 200 mt.
L. 650.000
Profondimetro, cassa in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale: subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in, calendario completo, subacqueo a metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

SCS

LA STAMPA cd-rom

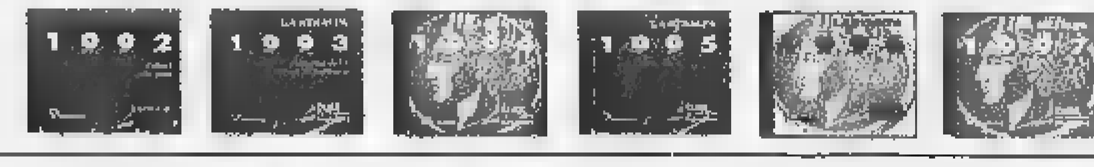


PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 — L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti — L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 — Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 — L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

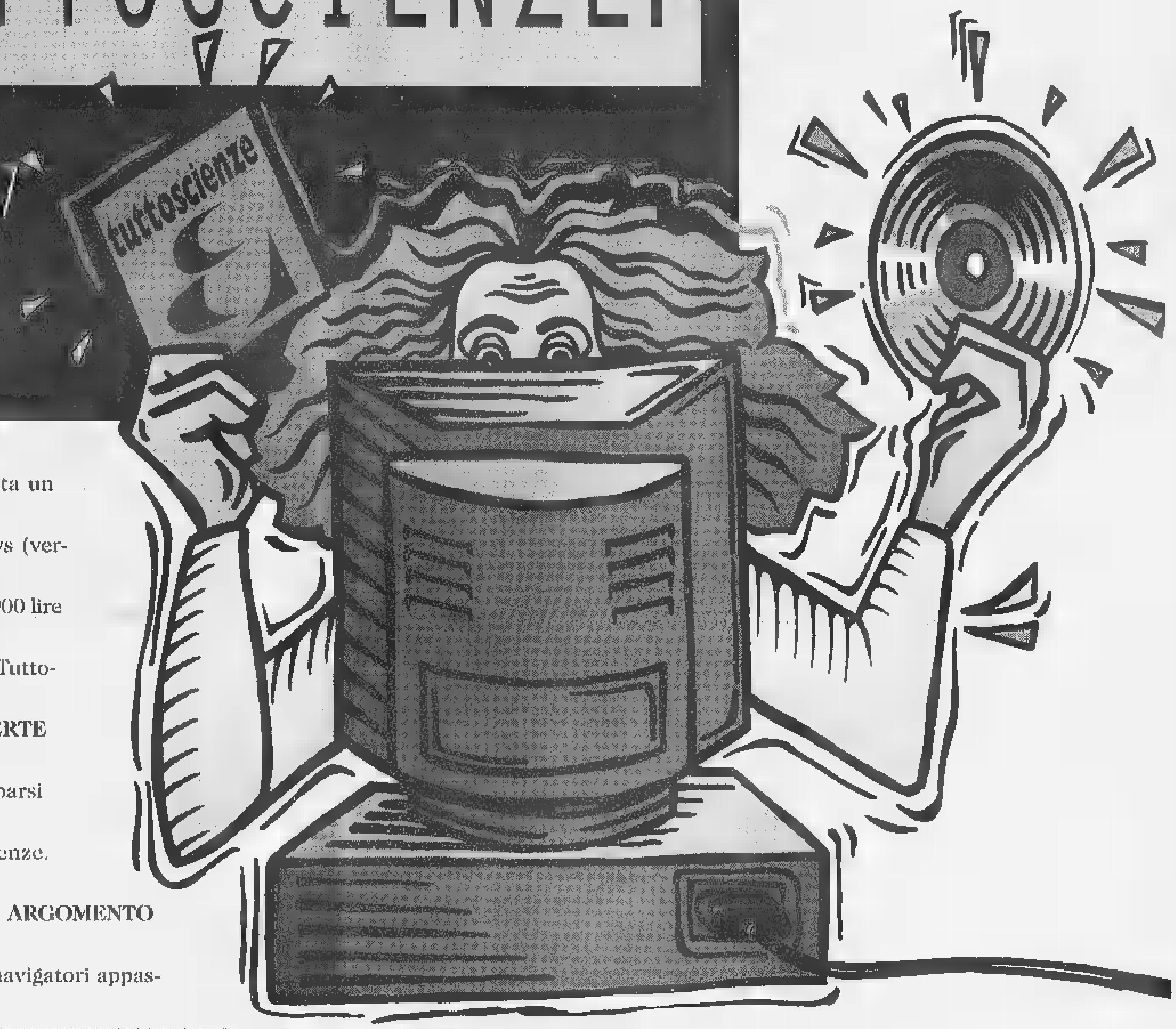
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ______
Cognome ______
Società/Ente ______
P.IVA o cod. fisc. ______
Via ______ n. ______
Città ______ Prov. ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Firma ______

LA STAMPA HyperSystems
167-

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3,1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. •**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. •**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde 1670-1[illegible]

A SOLE L. 14.900



[illegible] IL [illegible] DI TUTTOSCIENZE [illegible], INVIATE IL [illegible]

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome ____________________

Cognome ____________________

Via ____________________

Località ____________________ Prov. ________ Cap. ________

Firma ____________________

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Il Comune subissato di richieste, ma ben pochi potranno essere accontentati

In lista d'attesa per un loculo

In 450 prenotano la tomba

In coda per un posto al cimitero di Torino.

Pur essendo in buona salute magari ancora ben lontani dalla vecchiaia. Accade sotto la Mole, da quando l'amministrazione comunale ha deciso di avvisare i cittadini (in un comunicato apparso sui giornali del ottobre 1997) che nei principali campisanti era possibile ottenere loculi da assegnare a chi è ancora in vita.

Decisione presa per soddisfare le innumerevoli richieste di questo tipo che ogni giorno arrivavano agli uffici dei Servizi cimiteriali: «Potrà sembrare strano, ma è così - spiega il direttore di Divisione, Eustachio Braia - i torinesi risultano molto interessati ad assicurarsi anche nell'aldilà un luogo sicuro dove riposare: magari vicino un parente un amico caro».

E aggiunge: «Così quel boom di richieste ci ha convinto a mettere in vendita, o meglio, in concessione, una serie di loculi destinati a chi ancora vivo».

L'avviso - un rettangolino di centimetri per otto apparso sui quotidiani nell'ottobre di un anno fa - ha scatenato la corsa all'iscrizione, ricordando (nell'ansia di aggiudicarsi un posto) la graduatoria delle case popolari.

In breve tempo - solo sessanta giorni - hanno dichiarato di volersi comprare un loculo ben 450 torinesi di età media intorno ai settant'anni: oltre sette al giorno.

Altro dato curioso: fra la schiera di aspiranti «occupanti» di loculi non mancano i signori di mezza età, tra i 40 e i ni. Cittadini a dir poco previdenti che, forse per scaramanzia, hanno deciso di investire nell'ultima casa (quella appunto dell'aldilà) una cifra non indifferente.

Non dimentichiamo, infatti, che il valore di loculo acquistato anzitempo è inversamente proporzionale all'età. E i cittadini sui quarant'anni arrivano spendere fino a 18 milioni, mentre un novantenne può comprare i diritti di concessione con soli 5 milioni.

Per quale motivo, però, la domanda è tanto sentita si sono accettate le domande soltanto per due mesi? «Perché i cimiteri cittadini non sono in grado soddisfare tutte queste richieste - risponde ancora l'ingegner Braia - insomma, si è voluto fare un esperimento, ma il problema è che i cimiteri cittadini sono ancora afflitti da carenza di spazio. Il primo a soffrire di questo "affollamento" è il Monumentale. Qualche utilizzabile resta ancora nel cimitero Parco, a Mirafiori Sud».

Presto, però, si aprirà qualche spiraglio. Con l'approva del piano regolatore dei cimiteri infatti (che prevede l'estensione del Monumentale e la creazione di più riconoscibili, quasi una piccola città con tanto di vialetti al Parco), sarà possibile ottenere nuovi settori da dedicare anche a chi, quel posto vuole assicurarselo in vita.

Un'esigenza che è molto sentita anche fra i cittadini che hanno scelto di farsi cremare. Basta visitare la sezione dedicata alla Socrem (la società di cremazione torinese) di fianco al Monumentale per rendersi conto che il costume è tutt'altro che poco diffuso.

Lì infatti abbondano i loculi cui spicca la fotografia di un giovane vicino a sola data: quella di nascita. Un'immagine che spesso desta commozione: magari come nel caso di quella ragazza che ha voluto sistemarsi anzitempo al fianco della mamma persa pochi prima.

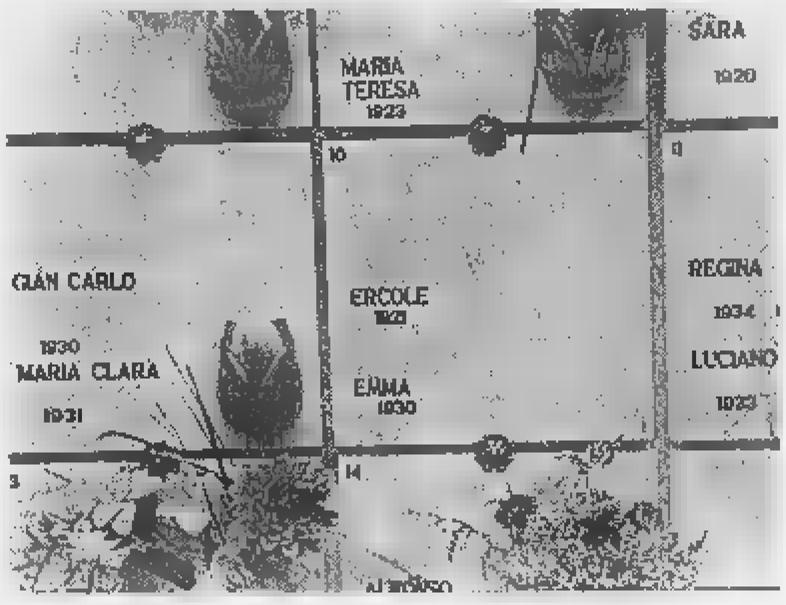
Un modo anche questo per dirle ti sono già vicino, almeno l'anima, quando ti raggiungerò nessuno ci potrà dividere.

Emanuela

DUEMILA NEL '97

E' il «boom» di cremazioni

Più di duemila cremazioni solo lo scorso anno: «E il numero crescerà ancora nei prossimi mesi». Non interessa solo i loculi «normali» la all'acquisto dell'ultima dimora, ma anche le cellette dove saranno poste con le ceneri del caro estinto. Ed è vera attività commerciale. La Socrem, la società cremazioni di Torino propone pacchetti di offerte «tutto compreso» (cella, cremazione, lapide con fotografia e portafiori) da acquistare in qualunque momento. Basta una visita al tempio delle cremazioni per accorgersi di quanti l'hanno già fatto: giovani e anziani, tutti hanno già la lapide con su indicato nome e cognome anno di nascita. «Quello morte - dicono alla Socrem - sarà messo senza costi aggiuntivi». E c'è anche chi ha già fatto sistemare la sua fotografia.



Numerose sono cellette acquistate da persone che sono ancora in vita

Sviluppo industriale

Collegno arrivo 20

COLLEGNO. L'Unione europea promuove d'appoggio con un finanziamento complessivo di quasi 20 miliardi lo sviluppo industriale di Collegno. La fetta più consistente di fondi, circa 12 miliardi, verranno impiegati per realizzare su un'area di mila metri quadrati il più grosso complesso di fabbriche capannoni della zona. Lungo strada statale 24, secondo l'indagine occupazionale condotta dall'amministrazione gomito a gomito con i tecnici dell'Unione industriale di Torino, verranno impiegate unità produttive oltre ai posti di lavoro che si creeranno per la gestione di tutte le infrastrutture. «C'è un risultato notevole - spiega il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio -. Anche perché il contributo europeo di 12 miliardi (attrezzare l'area ne costerà 5 in più) ci permettere abbattere i costi di urbanizzazione a carico degli imprenditori che vorranno insediarsi nel nuovo polo». Prima fra tutte la Elbi, per la quale sono impiegati 1300 addetti, appartenenti gruppo Bitron, che ha chiesto due anni di tempo per trasferire strutture e macchinari. Con 7 miliardi e 18 milioni verrà invece recuperato l' complesso degli stabilimenti Mandelli, falliti circa due anni, su tutta l' circostante ridosso del parco generale Dalla Chiesa, per un totale di 550 mila metri quadrati. Un progetto che gli amministratori definiscono strategico per il futuro di Collegno per questo il Comune - c ha sottolinea D'Ottavio - si sforzerà di trovare dei soci privati interessati all'operazione.

IN BREVE

Indagini della polizia si spostano in Calabria

Più Calabria, meno Falchera. La bussola delle indagini sul delitto Catania punta decisamente Sud, verso gli ambienti della 'ndrangheta ionica di Africo Nuovo e Bova Marina. Il commando di killer che è entrato in azione venerdì pomeriggio via dei Frassini per uccidere Luigi Catania, 35 anni, pluripregiudicato, sarebbe arrivato da lontano e lontano sarebbe anche già tornato. La Squadra Mobile sempre più orientata in questa direzione, anche pochi elementi nuovi si sono aggiunti nelle ultime ore ad indagini obiettivamente difficili.

Film di Brando Quilici vince l'Ecofilm '98

Si è conclusa ieri seconda edizione del Canavese Ecofilm Festival. Il primo premio assoluto è andato «Le Ande: montagne selvagge» di Brando Quilici, che si aggiudicato anche il «Premio Natura» della giuria tecnica. Altri riconoscimenti a: «Alle origini della vita» di Tullio Bernabei; «Himba, un popolo nel vento» di Adriano Zecca. Il premio «Arti mestieri» non è stato assegnato, ma una menzione targa stata data a «Le stagioni di cervo e capriolo» di Enrico Costanzo; «Bambini nel mondo» è andato al filmato del Marocco.

SCARMAGNO

Ore di alla OP Roma si decide

Ore di ansia, a Scarmagno, per il destino della OP Computers per i suoi cassintegrati a ore. Domani pomeriggio, Roma, sindacati e azienda torna ad incontrarsi al tavolo del ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, che si è fatto promotore di una nuova tornata di trattative che dovrebbero risultare decisive. E già si parla di uno sciopero generale: se l'incontro di domani non dovesse avere esiti positivi, il 18 settembre [illegible] di tutto il Canavese.

SAINT-VINCENT

Sorpreso e denunciato il re della «poussette»

La polizia in servizio al casinò Saint-Vincent ha denunciato a piede libero per inosservanza del foglio di via Rocco Melidoni, 62 anni, residente Torino, vecchia conoscenza delle case da gioco dove l'uomo è solito mettere in atto truffe al tavolo verde: chi agisce lui nell'ambiente viene chiamato «poussettista». In pratica, chi infila la giocata su un numero quando il numero già uscito sulla roulette. All'uomo era stato vietato di entrare al casinò.

Premiata la famiglia più longeva di Giaveno

Festa domani alle 15 per la famiglia più longeva della Val Sangone: cinque generazioni; il patriarca Giuseppe Martinetto, 94 anni; la figlia Graziella Martinetto, 67 anni; la nipote Albina Pezziardi, 44 anni; la figlia questa Barbara Merlo, anni, con il piccolo Sebastiano nato il 7 giugno scorso.

La morte del piccolo Akram: la mamma interrogata lunedì, mentre spuntano nuovi testimoni

«Avevamo già chiamato l'ambulanza»

Il giudice chiede al 118 i tabulati delle telefonate

«La verità è vicina»: si fa serio il dottor Paolo Toso, il magistrato che coordina le indagini sulla morte piccolo Akram. E' l'inchiesta sul bambino egiziano nato senza vita dopo che la madre, Monah Aemr, sarebbe stata cacciata da un tassista, Teresio Lonardi, al quale lei si era rivolta per farsi accompagnare ospedale. Racconta magistrato che in queste ore molti testimoni si offerti volontariamente per raccontare quanto accaduto nel posteggio taxi di via Madama Cristina.

Ma, aggiunge il magistrato, la tecnologia porterà contributo all'inchiesta. Si stanno rileggendo tutti i tabulati delle telefonate giunte in quelle al 118, il tralino della guardia medica: «Sapremo quante chiamate di ambulanza state fatte per corso Marconi e via Madama Cristina, a che e da quali apparecchi». si cercherà riscontro dei dati Telecom. Controlli incrociati.

Ieri gli agenti hanno notificato a Teresio Lonardi, già accusato omicidio colposo, un'ordinanza della Procura con quale viene sospeso pubblico servizio trasporto piazza. Un provvedimento «cautelare», che segue quello del Comune e tacita le polemiche sollevate in ambito politico. A proposito il sindaco Castellani e l'assessore Alfieri annunciano che la prossima settimana, probabilmente martedì, incontreranno i rappresentanti dei tassisti per «esprimere loro la considerazione e l'apprezzamento per un lavoro utile a volte rischioso».

Molte cose sono ancora da chiarire. Nei prossimi giorni il magistrato sentirà Monah Aemr. Ieri al cronista ha ripetuto le accuse: «Quel tassista mi ha cacciata, dicendomi che gli sporcavo l'auto».

Ma all'esame degli inquirenti c'è anche la posizione del secondo tassista presente quel giorno al posteggio di corso Marconi. Un amico di Monah Aemr ha detto: «Cac dalla prima vettura, ci siamo rivolti al secondo tassista. Ma ci ha detto che non era il suo turno, che non toccava a lui». Ieri la donna ha però aggiunto un particolare: «Quel secondo tassista mi si è avvicinato, forse voleva aiutarmi, ma il compagno gli ha fatto il gesto andarsene».

Cosa diranno nei prossimi giorni i nuovi testimoni? Di tre già si conosce il racconto. Tre verità che però coincidono: «Abbiamo chiamato l'ambulanza perché la donna era bisognosa di aiuto, di assistenza».

Parole che fanno a pugni racconto del tassista Teresio Lonardi: «La donna si è seduta sulla auto, ho visto che soffriva, ho detto che era forse meglio chiama il 118. In quell'istante bar che c'è accanto al posteggio, uscito un signore e ha detto che l'ambulanza stava già arrivando».



Il padre di Akram esce dal Sant'Anna con la piccola bara bianca del figlio

Dopo l'ordinanza che ripermette le bottiglie

Vendita della birra Prefettura contro Tar

«Riprenderemo a dormire», commenta Achille Boeris, del comitato spontaneo di San Salvario. «Perché - spiega - la vendita della birra in bottiglie di vetro crea problemi soprattutto dopo mezzanotte, quando la gente beve, litiga e scaglia i contenitori contro le auto, contro i muri case, utilizzandone i cocci come armi improprie». La fine del mini-proibizionismo, sancita dal Tar su richiesta dell'Assobirra, predisposta dallo studio Carnelutti contro l'ordinanza della prefettura che proibiva lo smercio di confezioni in vetro, avrà anche questo risvolto. Risultato che, però, non trova tutti d'accordo, tanto da alimentare subito polemiche. Mentre la prefettura annuncia di voler al Consiglio di Stato, l'organo d'appello rispetto al tribunale amministrativo.

Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, ragione al Tar: «Era un'ordinanza inutile: chi voleva bottiglietta di birra faceva poche decine di metri, usciva dal perimetro off-limits e acquistava tutto ciò che voleva, con un solo risultato: il danno per gli esercizi delle proibite». Ma c'è pure chi la «mette in politica»: il vicecapogruppo municipale di An, Ferdinando Ventriglia, attacca una civica amministrazione «pasticciona», che, anziché combattere la microcriminalità se la prende la la magistratura. Spiega: «Il vicesindaco Carpanini, invece di attaccare il Tar dovrebbe occuparsi di ben altri servizi contro una piccola criminalità che, trattata con mano leggera e tolleranza, ogni giorno diventa più arrogante».

Carpanini replica: «Innanzi tutto - precisa a chi afferma che l'ordinanza del Prefetto è inutile - da quando c'è il divieto, dai marciapiedi di San Salvario spariti i cocci di bottiglie rotte». E rivolto a Ventriglia: «La polemica è tanto volgare da non meritare risposta. Del resto i torinesi sanno giudicare da soli chi parla tanto di sicurezza e di legalità e poi difende il tassista corso Marconi, oppone al centro per l'espulsione dei clandestini e, adesso, strizza l'occhio a chi, pur di vendere bottiglia birra in più, bada alle conseguenze».

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO METEO

Domenica 6 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani. Visibilità buona. Temperatura in diminuzione le minime. Venti moderati Nord-occidentali.

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	28,2
MINIMA	16,5
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 18	28 mm
TOTALE DI ST	36,3 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	26,6	MINIMA	18,2
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD del mese 50 anni

MASSIMA	32,8	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

MASSIMA	29,1	MINIMA	17,5

OGGI

IL sorge alle ore 6 e 57 minuti, tramonta e minuti

LA si alle ore 20 e 10 minuti; domani alle ore 7 e 53 minuti.

- Luna piena 6 settembre ore 13
- Ultimo quarto 13 settembre ore 4
- Luna nuova 20 settembre ore 19
- Primo quarto settembre ore

si allontana dalla Terra ben 4 milioni di km al giorno.

VENERE: ci appare quasi 200 volte più piccolo della Luna.

riconoscibile come la rossastra a destra (Ovest) di Venere.

GIOVE: ha raggiunto la massima luminosità. terrà fino a ottobre.

sorge in direzione Est-Nord-Est 9 ore prima del Sole

IL con Luna piena oggi (ore 13) si ha un'eclisse di penombra, non visibile dall'Italia perché Luna è sotto l'orizzonte.

Specchio dei tempi

«L'eutanasia è forma di egoismo degli altri, parenti amici» «Solo quattro materne aperte in agosto» - «Noi giovani sappiamo apprezzare gli insegnanti validi» - «Duecento metri passo spedito»

Il movimento diocesano pensionati anziani ci scrive:

«Da anni nel nostro "Movimento diocesano anziani" (che avvicina oltre il 30% di pensionati anziani a Torino) riflettiamo seriamente sul dramma dell'eutanasia. A parte la dottrina sicura della Chiesa cattolica, radicata nella Bibbia, le nostre conclusioni sono che - se si guarda bene - vogliono l'eutanasia soprattutto gli altri: non gli interessati normali, anche terminali.

«Siamo convinti che sia soprattutto (come anche, dall'altra parte, l'accanimento terapeutico) una forma di egoi degli altri, parenti o amici. Anche quando parla di larvato buon assistenzialismo».

Lino Baracco

Una lettrice ci scrive:

«Siamo coppia genitori, entrambi impiegati in ambito ospedaliero, con due figli di 4 2 anni. Nel periodo di agosto, quando quasi tutti sono in canze, noi (e credo molti altri siano nella stessa situazione), per esigenze di lavoro, ci troviamo nella necessità di affidare i bambini all'asilo.

«Il Comune di Torino però ha stabilito di lasciare aperti in questo periodo solo 4 Scuole Materne e circa lo stesso numero di Asili Nido, i più vicini dei quali alla nostra abitazione (Mirafiori Sud) si trovano in corso Sicilia.

«Il problema vero nasce però dal fatto che la 2ª settimana di agosto il servizio della Scuola Materna è sospeso perché qualcuno ha pensato che in tale periodo chi ha figli piccoli non lavora. Sempre quel qualcuno ha stabilito poi che l'ultima settimana di agosto l'uscita dell'Asilo Nido il venerdì sia anticipata alle 12.

«Ma non è finita: la settimana successiva il lunedì è festa ed il martedì iniziano a frequentare la scuola (forse) i bimbi già presenti l'anno precedente; i nuovi iscritti invece devono attendere anche 2-3 settimane, in quanto gli inserimenti vengono fatti poco alla volta.

«Essendomi permessa chiedere alla direttrice dell'Asilo di corso Sicilia di riprendere il bimbo più piccolo alle 12,30 (chiedendo in ospedale un per uscita), mi sono sentita rispondere che i problemi degli utenti non devono essere i suoi».

Pier Giovanni Viola

Un lettore ci scrive:

«Anche di molti miei compagni vorrei ringraziare pubblicamente il mio professore di italiano e latino che da quest'anno lascia l'insegnamento liceale al "Segrè" Torino. Voglio anche manifestare nostro sincero rammarico per non avere più un Maestro così qualificato davvero insostituibile.

«Di professori così è raro incontrarne e ci spiace assai di non poter più fruire del magistero intellettuale e morale.

«Grazie pubblicherete questa lettera per dimostrare anche noi giovani sappiamo apprezzare i nostri professori, veramente valgono e le loro lezioni sanno, com'è nel caso in questione, affascinarci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato sera 29 agosto, mia famiglia, ci rechiamo in centro, zona via Accademia Albertina-corso Vittorio Emanuele-via Mazzini, per cenare in un ristorante. Mentre procedo con la mia vettura a passo d'uomo, per la ricerca di parcheggio, entro proprio in via Mazzini, e vedo due grossi fuoristrada della polizia e relativi agenti, che presidiano giorno e notte la casa di un parlamentare: un discreto numero poliziotti, armati fino ai denti, con giubbotti antiproiettili.

Non c'è che dire, gli abitanti delle case presenti in quel tratto di strada possono vivere tranquillamente. Lascio alle mie spalle il tratto di strada super blindato, e proseguo la mia ricerca del posteggio velocità ridotta. Sbuco in Vittorio Emanuele, a pochissimi metri dalla "sicura" via Mazzini, vedo molti extracomunitari (ma anche ragazzi italiani), che camminano eccitati e frettolosi da un lato all'altro del marciapiede. Con ogni probabilità, alla ricerca dello spacciatore che venda loro la dose di droga. Guai a fissarli casualmente negli occhi! O ti scambiano per uno di loro, o in uno in cerca di guai, o in uno sbirro.

«Trovo finalmente parcheggio, prendo mio figlio e mia moglie per mano, percorriamo a passo spedito i cento/duecento metri che ci dividono dall'avamposto super protetto via Mazzini, raggiunto il quale, proseguiamo con più tranquillità, il tratto di strada che ci divide dal ristorante, per fortuna proprio lì vicino. Inutile dire che la prevista passeggiata dopo-cena in quel bellissimo angolo di città l'abbiamo annullata».

Segue la firma

Bussoleno, dalla maggioranza dell'Ulivo. Sconcerto fra i cittadini

Azzerato il Piano regolatore

Cancellati 20 anni di lavoro

BUSSOLENO. La maggioranza █ sinistra dell'Ulivo █ Bussoleno ha deciso █ cancellare con un colpo di spugna le delibere più significative della passata amministrazione capeggiata █ Alida Benetto già deputato valsusino eletta dal Polo quando militava nella Lega Nord. In particolare alla fine █ mese verrà convocato un Consiglio comunale che cancellerà sia l'ultima variante del piano regolatore ora in salvaguardia che il piano di recupero del centro storico. La decisione █ stata presa i giorni scorsi dalla maggioranza. «Revocheremo sia la variante che il piano di recupero del centro storico █ contemporaneamente presenteremo un'altra variante parziale che prevederà però solo gli adeguamenti di legge» afferma il sindaco Marco Blandino █ sulle motivazioni █ questa improvvisa ed inattesa decisione precisa: «Sulla variante p█ata dalla giunta Benetto █ Regione ci █ chiesto la relazio█ geologica che non era stata allegata █ nuovo documento urbanistico: un adeguamento che andrebbe ad interessare molteplici aree di espansione previste come edificabili nelle aree di rispetto dei rii Moletta, Pissaglio e Gerardo».

Il piano di recupero del centro █ storico approvato dalla maggioranza di Alida Benetto nel febbraio dello scorso an█ verrà invece cancellato «perché è stato bocciato dalla Regione Piemonte e perché non █ un piano di recupero che dovrebbe prevedere progetti specifici per ogni edificio █ solo una modifica di normative».

Un doccia fredda per molti cittadini che da mesi attende█ano l'approvazione della variante dalla Regione per avviare ristrutturazioni █ costruzioni di nuove abitazioni.

La variante Benetto, approvata nel █ del 1996, █ infatti eliminato diverse aree per servizi dando spazio ad █ di completamento che prevedevano 1168 nuovi vani abitativi █ █ aree di espansione (verso la frazione Foresto) con una previsione █ nuovi 770 vani.

Altri 1122 nuovi vani era invece possibile realizzarli ampliando del 20% le abitazioni anche delle zone sature.

Dopo il prossimo Consiglio comunale sarà quindi nuovamente tutto azzerato alle vecchie previsioni del vecchio piano regolatore generale datato 1978.

«Una decisione assurda che penalizzerà molti cittadini» commenta Alida Benetto che precisa: «La variante fatta dal tecnico Fabio Minucci █ stata già avviata dalla precedente giunta di centrosinistra nel 1993. La nostra amministrazione ha poi continuato con lo stesso tecnico per non sprecare decine di milioni di parcelle che già si dovevano pagare». Ed ancora: «Voglio proprio capire perché non è possibile adeguare la variante. E' un provvedimento █ immorale. Si torna indietro di vent'anni in una cittadina morta che ha bisogno di un urgente rilancio».

Come consolazione rimane la nuova legge sull'urbanistica approvata il 12 agosto scorso che permette di rendere abitativi i sottotetti che hanno un'altezza media di due metri e quaranta centimetri.

Fulvio Morello



Il sindaco █ Bussoleno Marco Blandino

Salta la variante per il recupero del centro storico approvata a febbraio

SCARMAGNO

Ore di ansia alla OP

SCARMAGNO. Ore di ansia, █ Scarmagno, per il destino della OP Computers e per i suoi cassintegrati a █ ore. Domani pomeriggio, █ Roma, sindacati e aziende tornano ad incontrarsi al tavolo del ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, che si █ fatto promotore di una nuova tornata di trattative che dovrebbero risultare decisive █ che coinvolgerà anche l'Olivetti (azionista con il 19 per cento). «Vogliamo chiarezza █ trasparenza sulle prospettive finanziarie - dicono Fim, Fiom █ Uilm -, vogliamo discutere un piano industriale █ sviluppo █ affrontare positivamente i problemi occupazionali». E già si parla █ █ sciopero generale: █ l'incontro di domani non dovesse avere esiti positivi, per il 18 settembre si organizzerà una mobilitazione di tutto il Canavese.

Chiude la Mostra dell'Artigianato



La Mostra dell'Artigianato di Pinerolo chiude oggi i battenti. L'edizione █ quest'anno ha visto █ alto █ di standisti e un inaspettato successo di pubblico

I cittadini disegnano il centro di Pinerolo

Possono contribuire con suggerimenti al nuovo progetto di riqualificazione

PINEROLO. Ultimo giorno oggi per visitare la Mostra dell'artigianato del Pinerolese, che ha raccolto █ ampio consenso. Al fianco degli artigiani, che oggi tramandano un'arte che è patrimonio generazionale, vi █ i giovani hobbysti, ma anche numerosi stand istituzionali, come quello della Atl, che propone percorsi turistici in tutto il Pinerolese, █ quello di «Torino 2006», che vede Pinerolo come sede designata per i Giochi olimpici.

Oggi i pinerolesi avranno anche l'occasione di esaminare un progetto di riqualificazione del centro storico delle istituzioni, quell'ampio quadrilatero che, affacciandosi su piazza Vittorio Veneto, racchiude l'Expo Fenulli, Palazzo Vittone, piazza Garibaldi █ i giardini della stazione, e █ maneggio Caprilli. Lo studio «Avventura urbana», incaricato dal Comune di redigere un'analisi di fattibilità, illustrerà i progetti dalle ore 10 alle 19 e raccoglierà critiche e suggerimenti.

La rassegna dell'artigianato è il tradizionale appuntamento di fine estate. «Quest'anno si è verificato un fenomeno inaspettato - commenta Amalia Pagliaro, organizzatrice della rassegna -, il mercato sta andando in controtendenza: hanno venduto di più gli stand che avevano prodotti destinati ad una fascia di pubblico più esigente, come coloro che █ l'antiquariato, rispetto agli stand che presentavano articoli più commerciali». **[a. gia.]**

PROVINCIA ████

█ █ █ aprono domani alle 18, nella sala conferenze in viale della Vittoria 44 a Bardonecchia, i lavori del XIV seminario di formazione federalista europea. Il tema: «Dall'Euro al Governo europeo. Una Costituzione per l'Europa».

█ CIRIE', █ █. Don Daniele Bertolussi è il nuovo viceparroco di Ciriè. Il suo ingresso ufficiale avverrà stamane nel duomo di San Giovanni, dove celebrerà le funzioni delle 8,30 █ delle 10,30. Don Bertolussi verrà festeggiato anche nei locali dell'oratorio Magnetti, alle 19,45. Affiancherà don Guido Bonino.

█ PINEROLO, ARRESTATA. Gli agenti della polizia stradale di Pinerolo hanno arrestato Alina Niculciou, 19 anni, romena. La ragazza █ stata bloccata dagli agenti proprio mentre aveva portato via il portafoglio a una donna al mercato di Pinerolo.

█ CIRIE', █ Si apriranno █ 14 di settembre presso █ segreteria del centro socioculturale di corso Nazioni Unite 32 █ Ciriè le iscrizioni all'Università della terza età per l'anno accademico 1998-99. Chi fosse interessato █ rinnovare la tessera o diventare matricola può farlo tutti i giorni dalle 10 alle 12 fi█ al 9 di ottobre.

█ CHIVASSO, █ Dopo la p█ estiva, hanno riaperto i battenti la piscina comunale coperta di via Gerbido e gli adiacenti campi da tennis gestiti dalla Libertas Nuoto Chivasso. Nuoto libero dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 16,30 e dalle 19,30 alle 21,30; sabato dalle 13 alle 16 e dalle 16,30 alle 19,30. Informazioni allo 011/910.95.74, tutti i giorni dalle 13 alle 20.

█ █ CONCORSO. «Le tracce dell'uomo, l'architettura nel Parco Naturale Orsiera Rocciavrè e nelle riserve degli Orridi di Chianocco █ Foresto» è il tema di un concorso fotografico indetto dagli amministratori █ Parco naturale Orsiera Rocciavrè. Le fotografie dovranno essere consegnate presso la sede del Parco █ █ San Rocco █ della frazione Foresto di Bussoleno entro il 18 dicembre.

█ ALBIANO, GARIBALDI. Viene scoperto oggi ad Albiano, alle 18, il busto in terracotta di Giuseppe Garibaldi. La statua, nella via intitolata all'«eroe █ due mondi», █ stata appena restaurata con █ contributo della popolazione. Alle 19,30 in piazza Garibaldi, █.

█ █ AGRICOLE. Due appuntamenti, domani: a Romano c'è la fiera agricola e zootecnica di San Prospero, che si conclude in serata █ una cena a base █ bagna caoda. Giorno di fiera anche ad Argentera di Rivarolo, dove in tarda serata █ attesa l'elezione di Miss Dolcezza.

█ PAVONE, BANDE. Nel pomeriggio, █ Pavone, è in programma un raduno di bande per festeggiare i 90 anni della Filarmonica locale: suonano, oltre ai padroni di casa, i gruppi musicali █ Spineto, Quincinetto e Vistrorio. Nel corso della giornata █ █olge anche il mercatino delle cianfrusaglie e un'estemporanea di pittura.

Accuse alla Satti

Ozegna, rinvii per allargare la provinciale

OZEGNA. Sembrava █ fatta, invece per l'allargamento █ provinciale 222 Castellamonte-Ozegna █ dovrà aspettare ancora. E non si sa per quanto, anche se dalla Provincia dicono che per ottobre i lavori potrebbero riprendere.

A bloccare le ruspe █ prima volta (era la primavera scorsa) era█ stati binari █ traversine che scorrono per oltre due chilometri lungo l'arteria stradale e che appartengono alla Satti. In sostanza, per allargare la strada █ necessario sbarazzarsi della vecchia linea ferroviaria: «Ma la Satti █ l'Uspif (l'ufficio preposto), più volte da █ sollecitati, non hanno █ inoltrato le pratiche con il ministero dei Trasporti per █ █ permesso di rimuoverle», spiega l'assessore provinciale alla Viabilità, Luciano Ponzetto. E così si è arrivati a un ritardo di parecchi mesi secondo il progetto e un nodo da sciogliere. Fino a quando non si saprà █ █ possibile sbarazzarsi di binari e traversine, le opere rimarranno bloccate. La vecchia linea verrà riutilizzata: █ traversine, ad esempio, potranno esse█ usate come contenimento delle scarpate al posto del cemento.

La loro cooperativa chiede di pagare la differenza per l'occupazione di terreni espropriati

Cento famiglie contro la maxi-indennità

Leinì, devono sborsare da sei a nove milioni a testa

LEINI'. █ costituiranno in comitato e sono pronti ad iniziare una battaglia legale le cento famiglie di via Paviolo █ Leinì. Il motivo? La notizia data loro dall'Acli-casa di cui █ soci assegnatari, del pagamento di svariati milioni - dai 6 ai █ per famiglia - come indennità per l'occupazione d'urgenza dei terreni su cui sono state costruite le loro case. Una notizia che si █ abbattuta █ █ loro █ un fulmine a ciel █ Sapevano che prima o poi avrebbero dovuto pagare la differenza per quelle aree, ma mai avrebbero immaginato cifre simili. E, █ senza dubbio più preoccupante, altre cause legali da parte dei proprietari di terreni sono in corso █ potrebbero, tra breve, portare ad altri pagamenti.

E' una vicenda complicata e dai risvolti spesso oscuri quella che vede queste 100 famiglie protagoniste █ i proprietari █ terreni, l'Acli-casa e l'amministrazione comunale. «Nel 1991 i soci assegnatari - spiega Silvio Davico, portavoce delle famiglie - corrisposero 48 mila al metro quadro per il diritto di superficie. Successivamente fu applicata la procedura d'occupazione d'urgenza». Procedura, che per legge impone il pagamento di un'indennità a chi viene espropriato. «Il problema - prosegue Davico - è che la cifra doveva essere stabilita dalla Commissione provinciale prezzi che ha deciso soltanto nel 1994 e decretato che quelle aree venissero pagate 72 mila al metro quadro. Una cifra enorme. Ma la delibera dell'esproprio risale solo al 1996».

I responsabili dell'Acli-casa hanno comunicato ai cento █gnatari che dovranno corrispondere al Comune, che a sua volta li girerà ai proprietari dei terreni, più di mezzo miliardo. «Molte famiglie - dice ancora Davico - sono nell'impossibilità di versare quote del genere - che tra l'altro comprendono anche gli interessi █ 10 per cento per i 14 mesi in cui ancora non █ stata emanata la delibera di esproprio». Le famiglie di █ Paviolo hanno, allora chiesto all'amministrazione comunale, che in questo caso ha il mero compito di «esattore» di tutelarli. Molti hanno speso fino al loro ultimo █ risparmio per acquistare la casa █ e questo █ aggiuntivo certo non può non █ █ █ di panico. «Non è certo colpa nostra - dice █ Davico - █ gli enti pubblici ci mettono tutto questo tempo a deliberare e noi poi dobbiamo sobbarcarci gli interessi». Tocca ora all'amministrazione lei█ decidere █ procedere.

«Noi dobbiamo tutelare tutto - replica il sindaco Nevio Coral -. █ sembra giusto che chi è stato espropriato sia risarcito». Una dichiarazione che ha mandato su tutte le furie gli assegnatari di via Paviolo. «Ci pare che l'amministrazione - hanno ribadito in molti l'altra sera - penda più dalla parte dei padroni dei terreni e agisca con poca trasparenza, visto che alcuni singoli cittadini sono stati invitati █ pagare, evitando, secondo loro, inutili e dispendiose cause legali». Alle proteste il sindaco ha risposto █ maniera lapidaria: «Non possiamo favorire █ a svantaggio di chi ha dovuto rinunciare ai suoi terreni. Non è colpa di nessuno se la cooperativa ha accettato, per voi, certe condizioni che poi si █ rivelate non proprio convenienti».

VALSANGONE

La nuova raccolta rifiuti

GIAVENO. La Comunità montana Valsangone ha attivato la nuo█ raccolta rifiuti differenziata. In particolare, gli abitanti dell'intero territorio devono selezionare le immondizie e utilizzare gli appositi contenitori suddivisi in carta █ cartone, contenitori in plastica, pile esauste, vetro e lattine, farmaci scaduti, abiti dismessi █ rifiuti domestici. I numerosi punti di raccolta sono indicati nelle sedi dei vari Comuni █ tutti i cittadini sono invitati a collaborare all'iniziativa.

Elezioni comunali

Parte █ Ivrea la ricerca di candidati

IVREA. Due mesi e poco più, e i cittadini █ Ivrea (come quelli di Rivarolo, Scarmagno █ Feletto) torneranno alle urne per eleggere sindaco e Consiglio comunale. Poche le certezze, molti gli interrogativi: sia sui candidati, sia addirittura per le alleanze politiche e le coalizioni. L'Ulivo, con il contributo di Rifondazione comunista e █ i Verdi, sembra █ lo schieramento più avvantaggiato.

Messo da parte il sindaco uscente Giovanni Maggia, al tavolo delle trattative si sta lavorando sui programmi █ su █ rosa █ 6 nomi. In «pole position» c'è Maria Cavallo Perin, 47 anni, figlia dell'ex sindaco democristiano Giorgio e moglie di Mauro Salizzoni, consigliere uscente di Rc.

Più ingarbugliata la situazione al centro-destra. Tramontate le candidature, da tutti ritenute vincenti, di Giancarlo Spagna e Aldo Bessero (quest'ultimo ha dato il «no» definitivo soltanto nei giorni scorsi), il Polo e █ liste civiche di centro █ alla ricer█ di strategie █ personaggi.

Nella rete finiscono informazioni sul peperone, la canapa e le erbe officinali

Oratorio multimediale in campagna

Carmagnola, iniziativa del parroco di una frazione

CARMAGNOLA. Un oratorio multimediale nelle campagne alla periferia █ Carmagnola. Si trova a Vallongo, una piccola frazione agricola, dove la parrocchia di San Luca Evangelista, guidata da don Ilario, in pochi anni è diventata il punto di ritrovo per giovani con la passione per il computer.

«La loro è una passione, █ █ realtà il lavoro che █ facendo █ davvero notevole: molte scuole infatti mandano qui i giovani per un periodo di stage, soprattutto per imparare a creare pagine web su Internet», dice il sacerdote. E così, grazie all'intraprendenza dei giovani dell'oratorio, sono finite nella rete mondiale dei computer informazioni sul peperone di Carmagnola, sulla coltivazione della canapa, ed ora █ sulle erbe officinali di Pancalieri.

Questa iniziativa è legata ad un progetto più ambizioso: ovvero quello di creare a livello europeo un motore di ricerca per l'agricoltura, spiega ancora don Ilario. Il sito, l'indirizzo █ www.agricoltura.com, tuttora in lavorazione, è stato creato dall'associazione █ profit, che a Vallongo gestisce un nodo Internet.

Il motore di ricerca, quindi una sorta di antologia di informazioni e █ata esclusivamente all'agricoltura, favorirà la ricerca █ notizie all'interno del pianeta multimediale. █ non █ tutto: soprattutto alle piante officinali coltivate nelle campagne di Pancalieri è dedicato un sito specifico che prende il nome █ tradizionale manifestazione che si tiene ogni anno alla fine di settembre. Sul sito www.viverbe.com, si può trovare un elenco di █ le erbe officinali del Piemonte █ alcune sezioni: commercio, punti █dita, specialità alimentari █ cosmetici.

In più vengono svolte direttamente on line vendite di prodotti attraverso il collegamento █ alcune aziende specializzate che coltivano erbe. Ma il █ più frequentato è quello riservato alla canapa.

█ sostanza - continua don Ilario -, █ il primo museo █ line multimediale della canapa, perché nelle varie sezioni in cui █ composto il sito si possono trovare le informazioni sulla storia, sulle attività connesse, sulle tecniche di coltivazione e sui processi di produzione».

E aggiunge: «Il merito comunque va ai ragazzi: solo per la canapa hanno lavorato per quasi due mesi senza sosta». Un successo, dunque: il sito, www.canapa.com, realizzato in collaborazione █ l'associazione canapicoltori di Carmagnola, attira ogni giorno studiosi █ appassionati da tutto il mondo.

Massimiliano Peggio

Frazione Montegiove

Scontro fra auto tre feriti sulla provinciale

CHIVASSO. Tre feriti lo scorso pomeriggio in uno █ tra due auto sulla provinciale per Montanaro all'incrocio con via Giacomo Leopardi, in frazione Montegiove di Chivasso. Romualdo Botta, █ anni, residente a Chivasso in via Sant'Elena 22, alla guida della sua Opel Ascona nell'attraversare la provinciale per █ immettersi sulla strada █ Pozzo ha omesso la precedenza ad █ Y 10 che procedeva in direzione del centro cittadino. Al volante c'era Maurizio Soncin, █ anni, con a fianco Rosanna Marconi, 34 anni, residenti █ Montanaro in strada per Foglizzo 2. L'impatto tra le due auto è stato violento, l'Ascona è █ scaraventata contro la recinzione di una abitazione. I feriti █ stati soccorsi dalla Croce Rossa e trasportati all'ospedale di Chivasso. Agli agenti di polizia municipale il compito degli accertamenti del caso.

Pinerolese e Valsusa

Appuntamenti tra folclore e gastronomia

PINEROLO. Domenica ricca di appuntamenti nel Pinerolese. A Bricherasio █ sarà la quarta edizione della Mangia e cammina, una passeggiata gastronomica fra i vigneti █ le colline. A Villafranca una pedalata, a Prarostino la seconda edizione del giro motociclistico «Da noste parti». A Rorà, sedicesima edizione della marcia alpina da Rorà al rifugio Vaianza; A Bobbio Pellice è prevista invece una gara di pesca alla trota e vi sarà anche una festa al rifugio Granero. A Inverso Pinasca dalle 9 del mattino giro musicale █ borgate e alle 17 concerto bandistico █ serata danzante.

In Val █ Susa folclore con musiche e danze dal mondo oggi a Susa con la 23ª edizione del «Festival del folclore-Castagna d'Oro». Alle ore 11,30 sfileranno i gruppi folcloristici, █ alle █ 15 si esibiranno nell'arena █ Oltre al tradizionale gruppo di Susa, saranno presenti gruppi folcloristici provenienti da Madagascar, Batangas nelle Filippine, Bulgaria e Slovenia.

A Chivasso

Stage per tecnici di ricezione satellitare

CHIVASSO. Gli Istituti Itis Leonardo █ Vinci di Chivasso e Ercole Tamburelli di Saluggia, in collaborazione █ il Distretto Scolastico n. 39 di Chivasso guidato dal presidente Giuseppe Busso, organizzano █ corso innovativo di 600 ore di cui 140 ore di stage, completamente gratuito e finanziato dalla Regione e con il Fondo Sociale Europeo, rivolto alla formazione di tecnici della ricezione di segnali satellitari. Vi potranno partecipare complessivamente una ventina di periti diplomati negli Istituti Tecnici Industriali che non abbiano superato i 25 anni █ età. Le lezioni, che inizieranno il prossimo ottobre, si terranno nei laboratori dei due Istituti. Le iscrizioni si potranno effettuare da domani, lunedì 7 settembre, presso l'Istituto Ercole Tamburelli di Saluggia, via Ponte Rocca 57 (telefono 0161/48.04.30), durante l'orario di apertura della segreteria scolastica.

Cinque generazioni

Giaveno premia la famiglia più longeva

GIAVENO. Il Comune di Giaveno ha organizzato per domani alle ore 15 █ festa con la famiglia più longeva della Val Sangone. Il sindaco, Osvaldo Napoli, consegnerà una targa ai genitori di Sebastiano Girardi, nato il 7 giugno di quest'anno all'ospedale █ Rivoli. Sebastiano, con la sua nascita, ha raggiunto un invidiabile primato e domani, per ricevere il premio nell'ufficio del primo cittadino, saranno unite cinque generazioni. █ ceppo della famiglia vive in via Viassa 3 ed █ pochi mesi anche Sebastiano, █ i suoi genitori, abiterà allo stesso indirizzo. Il patriarca è Giuseppe Martinetto, █ anni, sposato da █ anni con Michelina Usseglio Nanot, 91 anni; Graziella Martinetto, █ anni, vive da 52 anni con Ottavio Pezziardi, 72 anni; Albina Pezziardi, 44 anni, è sposata da 27 anni con Giovanni Merlo, di 52 anni; infine █ figlia Barbara Merlo, █ anni, █ sposata █ Massimo Girardi, 28 anni. Dalla loro unione è nato il piccolo Sebastiano.

Ivrea, manovre in vista delle amministrative di novembre

Candidato-sindaco cercasi

Sei nomi per lo schieramento dell'Ulivo
Situazione confusa nel centrodestra




Da sinistra a destra **Loris Mauro e Aldo Bessero**

IVREA. Due mesi [illegible] poco più, e i cittadini di Ivrea (come quelli di Rivarolo, Scarmagno e Feletto) torneranno alle urne per eleggere sindaco e Consiglio comunale. Poche le certezze, molti gli interrogativi: sia sui candidati, sia addirittura per le alleanze politiche [illegible] le coalizioni.

L'Ulivo, con il contributo di Rifondazione comunista [illegible] i Verdi, sembra [illegible] lo schieramento più avvantaggiato. Messo da parte il sindaco uscente Giovanni Maggia, al tavolo delle trattative si sta lavorando sui programmi e su una rosa di 6 nomi.

In «pole position» c'è Maria Cavallo Perin, 47 anni, figlia dell'ex sindaco democristiano Giorgio e moglie di Mauro Salizzoni, consigliere uscente di Rc. Il [illegible] nome sarebbe gradito alle forze di sinistra (Ds [illegible] Rc), mentre non sarebbero ancora del tutto convinti i gruppi di centro.

Negli ultimi giorni, invece, ha preso vigore il nome di Loris Mauro, dirigente dell'ufficio commercio del Comune e direttore del Consorzio per il distretto tecnologico del Canavese. La [illegible] candidatura è [illegible] grup[illegible] Democratici Riformisti. Mauro non nega, [illegible] non si sbilancia: «E' presto per trarre conclusioni».

Altri nomi del centro-sinistra? Il difensore civico Paolo Carra, l'attuale presidente del Consiglio comunale Paola Oberto, il sindacalista Giovanni Avonto, infine Franca Sossi Marcone, consigliere uscente [illegible] «Appello per Ivrea». Mentre resta da verificare la posizione dello stesso Maggia: non è escluso, infatti, che si ripresenti alla testa di [illegible] coali[illegible] di centro.

Più ingarbugliata la situazione al centro-destra. Tramontate le candidature, da tutti ritenute vincenti, di Giancarlo Spagna e Aldo Bessero (quest'ultimo ha dato il «no» definitivo soltanto nei giorni scorsi), il Polo e le liste civiche di centro sono alla ricerca di strategie e personaggi. Nel caso di accordo fra An e Forza Italia, il candidato potrebbe uscire da una lista civica di appoggio. Se i forzisti, invece, confluiranno verso il centro, An tornerà a proporre Alberto Tognoli, sconfitto da Maggia nel ballottaggio del '94. E c'è fermento anche tra i liberali, mentre si parla anche di un interessamento di Raffaele Costa.

Per il momento, quindi, l'uni[illegible] certezza è rappresentata dalla candidatura solitaria [illegible] Alfredo Tradardi. Mentre sul fronte Lega Nord si fa [illegible] insistenza il nome di Maria Laura Pescatori, ex responsabile della [illegible] eporediese del Carroccio. **[m. rev.]**

Mercenasco

Morto al Cto l'artigiano precipitato

MERCENASCO. E' morto dopo poche [illegible] dal ricovero al Cto di Torino, Riccardo Comba, 46 anni, residente a Lamporo in provincia di Vercelli, artigiano della ditta «Mae». L'uomo, venerdì pomeriggio poco dopo le 15, è caduto dal tetto di un capannone che appartiene alla ditta «Nanchino» in via Nazionale, [illegible] Mercenasco. A causare la caduta, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato [illegible] cedimento improvviso di una lastra di eternit. Trasportato d'urgenza in ospedale con l'elicottero del «118», l'artigiano è morto poche ore dopo il [illegible] arrivo [illegible] nosocomio. Sulla vicenda indagano carabinieri e ispettori dell'Asl 9.

Scarmagno

OP, attesa per il [illegible] a Roma

SCARMAGNO. Ore di ansia, a Scarmagno, per [illegible] destino della OP Computers. Domani pomeriggio, a Roma, sindacati e azienda tornano ad incontrarsi al tavolo del ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. «Vogliamo chiarezza e trasparenza sulle prospettive finanziarie - dicono Fim, Fiom e Uilm -, vogliamo discutere [illegible] piano industriale di sviluppo e affrontare positivamente i problemi occupazionali». E già [illegible] parla di uno sciopero generale: se l'incontro di domani non dovesse [illegible] esiti positivi, per il 18 settembre si organizzerà [illegible] mobilitazione di tutto il Canavese.

La Satti non ha spostato binari e traversine della ferrovia

[illegible] all'ampliamento [illegible] Castellamonte-Ozegna

OZEGNA. Sembrava [illegible] fatta, invece per l'allargamento della provinciale 222 Castellamonte-Ozegna si dovrà aspettare ancora. E non si sa per quanto, anche se dalla Provincia dicono che per ottobre i lavori potrebbero riprendere.

A bloccare le ruspe una pri[illegible] volta (era la primavera scorsa) erano stati binari e tra[illegible] che scorrono per oltre due chilometri lungo l'arteria stradale [illegible] che appartengono alla Satti. In sostanza, per allargare la strada era necessario sbarazzarsi della vecchia linea ferroviaria: «Ma la Satti e l'Uspif (l'ufficio preposto), più volte da noi sollecitati, non hanno ancora inoltrato le pratiche con il ministero dei Trasporti per avere il permesso di rimuoverle», spiega l'assessore provinciale alla Viabilità, Luciano Ponzetto.

E così [illegible] è arrivati a un ritardo di parecchi mesi secondo il progetto (i lavori sono stati affidati all'impresa Fas di Crescentino) [illegible] nodo da sciogliere. [illegible]no a quando non si saprà se è possibile sbarazzarsi di binari e traversine, le opere rimarranno bloccate. La vecchia linea verrà riutilizzata: le traversine, ad esempio, potranno essere usate come contenimento delle scarpate al posto del cemento. **[gp. mag.]**

DOVE & QUANDO

[illegible] MESTIERI. Amministrazione comunale e pro loco di Fiorano propongono [illegible] rassegna «Na vota as travajava parej». Oltre alle bancarelle di artigiani e produttori è possibile visitare l'antico torchio per vinacce. Pranzo con specialità locali [illegible] spettacoli di musica, danze [illegible] clownerie completano il programma.

LA [illegible] Nell'ambito della manifestazione organizzata dal Circolo parrocchiale di Castellamonte alle 10,30 viene celebrata [illegible] campo, cantata dal[illegible] Corale Valle Sacra; nel pomeriggio tornei sportivi e alle 21 concerto rock [illegible] Pressione e dei Fuck'n'abbie. Domani [illegible] Festa della Birra termina con [illegible] cena messicana allietata dal gruppo I Mariachi.

[illegible] Apre i battenti al pubblico, dalle 15 alle 18, la sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea. L'ini[illegible] è promossa dalla Comunità ebraica di Torino [illegible] dalla cooperativa Artefacta.

[illegible] Proseguono a Valperga le manifestazioni della fiera, giunta alla 140ª edizione. Oggi alle 14,30 esibizione di paracadutismo e spettacolo aeromodellistico; danze, alle 21, con l'orchestra Eclissi di Luna. Domani mostra zootecnica [illegible] delle macchine agricole; alle 17, nel salone comunale, tavola rotonda su «Il rame [illegible] Valperga e nell'Alto Canavese». Alle [illegible] elezione della Miss e ballo.

[illegible] La festa del Cantellino di Locana propone, alle 17,30, un'esibizione di ballo liscio e latino americano [illegible] alle 21 il concerto [illegible] cantanti Lucrezia e Ercole. A Rivara nel pomeriggio [illegible] svolge una gara di mountain bike, in serata [illegible] balla con Tommy e Cinzia e c'è lo spettacolo pirotecnico; domani l'appuntamento danzante è con l'Orchestra del Cuore. A Milani di Forno oggi alle 20 si [illegible] la bagna caoda, poi [illegible] balla, mentre domani la serata gastronomica [illegible] riservata al pesce. Ad Argentera di Rivarolo, dopo la [illegible] delle 10.30, la banda musicale tiene un concerto all'aperto; alle [illegible] esibizione di scooter cross. A Romano, in serata, danze con la discoteca di Radio Gran Paradiso. A Villate [illegible] Mercenasco la banda di Candia tiene un concerto alle 16; alle 21 esibizione di ballo, poi musica da discoteca. Si balla, questa sera, anche a Traussella, mentre al parco della stazione di Montanaro, alle 16,30, c'è [illegible] pomeriggio di giochi e alle 21 l'esibizione dell'orchestra di Beppe Giotto.

IN [illegible]

FARMACIE. Oggi sono di turno in Canavese queste farmacie: Orlacchio (Cascinette, via Crotta 10), Rossi (Lessolo, via Vittorio Emanuele II 18), Ravazzani (Salassa, via Matteotti 8), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4), Sant'Anna (San Giusto, via Libertà 1), Comunale (Montanaro, via Cesare Battisti 26).

[illegible] Gli agenti del commissariato, [illegible] ordine del gip di pretura, hanno arrestato ieri Giovan Battista Tolomello, 36 anni, di Ivrea. E' accusato di evasione, per essersi allontanato da casa nonostante fosse agli arresti domiciliari.

CORSI [illegible] La sezioni Cisl Scuola, Aimc e Uciim di Ivrea hanno organizzato corsi di preparazione in vista [illegible] una probabile emanazione di bandi di concorso per insegnanti dei vari ordini di scuola. Per informazioni e prenotazioni telefonare a questi numeri: (0125) 641395-616789; (0124) 32038.

[illegible] GARIBALDI. Viene scoperto oggi ad Albiano, alle 18, il busto in terracotta di Giuseppe Garibaldi. La statua, nella via intitolata all'«eroe dei due mondi», [illegible] stata appena restaurata con [illegible] contributo della popolazione. Alle 19,30, sempre in via Garibaldi, è [illegible] programma una cena.

[illegible] Due appuntamenti fieristici, domani: a Romano c'è la fiera agricola [illegible] zootecnica di San Prospero, che si conclude in serata con una cena [illegible] base di bagna caoda. Giorno di fiera anche ad Argentera di Rivarolo, dove in tarda serata [illegible] l'elezione [illegible] Miss Dolcezza.

[illegible] Nel pomeriggio, [illegible] Pavone, [illegible] in programma un raduno di bande per festeggiare i 90 anni della Filarmonica locale: suonano, oltre ai padroni di casa, i gruppi musicali di Spineto, Quincinetto e Vistrorio. Nel corso della giornata [illegible] svolge anche il [illegible] delle cianfrusaglie e un'estemporanea [illegible] pittura.

NUMERI UTILI

[illegible]	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
[illegible]	490563-3054343
[illegible] (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636621
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	
Soccorso pubblico [illegible]	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili [illegible] (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Una Bohème tutta di giovani

TUTTI giovani, pieni di entusiasmo, grande professionalità e sopratutto voglia di farcela. Sono i cantanti selezionati, fra circa trecento voci, delle diverse compagnie di canto protagoniste della nuova stagione lirica del Teatro Manzoni. In via Monte Zebio il cartellone lirico del teatro si presenta ricchissimo. Stasera alle ore 21 è in scena un grande classico del melodramma, **La Bohème** di Giacomo Puccini, diretta dal giovane maestro Germano Neri, che nonostante la "tenera" età ha già un curriculum di tutto rispetto. Orchestrali e coristi sono anche loro molto giovani: l'orchestra è quella della Fondazione Scarlatti con il Coro lirico romano. La regia dello spettacolo è affidata a Rosa Alba Russo. Le repliche sono previste il 12, 19 e 22 settembre e poi il 7 ottobre. Altri appuntamenti proposti dal teatro Manzoni sono la **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti, **La Traviata** di Giuseppe Verdi (che sarà in scena da dopodomani), e **il Trovatore**, altro capolavoro verdiano (in [illegible] dal 6 ottobre). L'iniziativa, promossa dalla Cooperativa lirica Cieral, proseguirà fino all'11 ottobre. Il [illegible] della ministagione lirica del settembre scorso (con più di diecimila spettatori), ha incoraggiato il direttore del teatro Pietro Longhi e l'impresario Roberto Mazzetti a riprovarci anche quest'anno. Prezzo del biglietto interessante: 50 mila lire. Dal 25 settembre il teatro ha programmato anche una ministagione di operette. Inf: 063223634

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.726833
Acea (Pronto intervento acque)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento [illegible]	[illegible]
Telecom	[illegible]
[illegible]	
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

E PER Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, tra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un eroico guidatore di ambulanze al fronte, un grande
[6, Capranica, Rouge et Noir, Royal 2]

PIU' SCEMO. Comico. Sorta di seguito del successo «Scemo + scemo». Il film vede Jeff Daniels, «orfano» di Jim Carrey, nel ruolo di un attore chiamato a sostituire un incapace avvocato.
[Atlantic 4]

GLI OCCHI. Thriller. Il secondo film dell'emergente regista spagnolo Alejandro Amenábar racconta la storia di un ventiseienne, ricco e seducente, accusato di omicidio.
[Lux 4, Umberto]

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
[Alhambra 1, Apollo, Barberini 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1, Odeon 1]

LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.
[Alhambra 2, Barberini 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Lux 1, 4, Metropolitan, 2, Sisto]

IL CANE DELL'ORTOLANO. Sentimentale. L'attraente contessa di Belflor s'invaghisce del proprio attendente non sapendo che egli è fidanzato con la cameriera.
[Nuovo Olimpia A]

DIO C'È. Commedia. Alla trasmissione «Oggi sì, domani forse» chiamato Emilio, trentenne in attesa di lavoro, casa, matrimonio. Esordio Alfredo Arciero.
[Barberini 3]

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.
[Antares 1, Broadway 1, Doria 1, Europa, Excelsior 2, 1, Missouri 1, Sala Troisi, Superga, Trianon 1]

LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[Alfatine 3, Capranichetta, Holiday]

HONG KONG: COLPO Azione. Nella Hong Kong prossima a passare sotto l'amministrazione della Repubblica Popolare Cinese, oppone a un'organizzazione di terroristi che mette in pericolo la pace nel mondo. Lui è Jean Claude Van Damme.
[Antares 2, Madison 4, Savoy 4, Trianon]

PATSY CLINE. Commedia musicale. Il film del giovane australiano Chris Kennedy racconta la storia di diciottenne musicista che lascia la famiglia per andare in cerca di fortuna a Nashville.
[Cinema Blu]

PAULIE. Commedia. Allontanato dalla famiglia della bambina con cui è cresciuto, il pappagallo parlante Paulie si mette alla ricerca della sua amica
[Cola di Rienzo, Jolly 3, Lux 5]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari.
[Atlantic 1, Empire 1, 3, New York, 2, Royal 1]

RICOMINCIARE A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito per la migliore amica, la giovane Birdee (Sandra Bullock) decide di tornare con la figlia nella cittadina Texas dove è cresciuta.
[Madison 2, Savoy 3, Trianon 5]

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore si dall'accusa di violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.
[Atlantic 2, Broadway 2, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Paris, Reale 1, Ritz, Universal]

PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia armata guidata dal Floyd Chisolm contagia del Montana virus mortale rubato da un laboratorio del governo. ex biologo dei servizi segreti americani (Steven Seagal) cerca di trovare antidoto.
[Maestoso 3, Odeon 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe perso il convivente con l'ex fidanzata.
[Alcazar, Alhambra 3, Eden, Eurcine 3, Jolly 4, Lux 3, 2,]

UN FULMINE. Commedia. Quattro giorni nella vita del disoccupato newyorkese Redmond (Kevin Corrigan): amici bizzarri, uno stravagante zio (James Woods), donne, un misterioso pacchetto da consegnare.
[Quattro Fontane 1]

UN IN FONDO AL. Drammatico. Il film dello scrittore e regista Finn Taylor racconta di giovane depresso che, al momento di suicidarsi dal ponte, incontra un ragazzo con cui stabilisce un legame: questi è un malato terminale che gli chiede aiuto a soddisfare i suoi desideri.
[Pasquino, Rialto]

PRIME VISIONI

S/G/M/P SCHERMO G=Grande/M=Medio/P=Piccolo — 0000 POSTI — CON... — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL [G] [1106] via Stamira 5 tel. 44237778. **e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

ADMIRAL [G] [373] piazza Verbano 5 tel. 8541195. Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ADRIANO [S] [1343] piazza Cavour 22 tel. 3211896. **per lavori**

ALCAZAR [G] [210] via Merry del Val 14 tel. **Sliding doors** di Howitt; Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ALHAMBRA Sala 1 [S] [240] via Pier delle Vigne, 4 tel. 154. **Armageddon** Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40-19.30-22.00 L.13.000

Sala [S] [220] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Arma letale** Richard Donner, Mel Gibson, Danny Glover. 17.30-20.00-22.30 L.13.000

Sala 3 [G] [140] via Pier delle Vigne, 4 tel. **Sliding doors** Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.13.000

[S] [322] via Accademia Agiati 57 tel. 5408901 **Chiusura**

AMERICA [S] [750] via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **Chiusura estiva**

ANTARES Sala 1 [S] [400] viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Il dottor** di B. Thomas, Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ANTARES Sala 2 [M] [120] viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Hong Kong colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

APOLLO [S] [740] via dei Galla e Sidama 20 tel. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L.12.000

[G] [250] via Archimede, 71 tel. 3242503. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ARISTON [G] [563] via Cicerone tel. 3212597. **per lavori**

ATLANTIC Sala 1 [S] [544] via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Pioggia** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

ATLANTIC Sala 2 [G] [505] via Tuscolana 745 tel. 7610656. **crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ATLANTIC Sala 3 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. 17.30-20.00-22.30 L.12.000

ATLANTIC Sala 4 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. **Ancora più** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ATLANTIC Sala 5 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Wag the Dog-Sesso e potere** di B. Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ATLANTIC Sala 6 [G] [236] via Tuscolana 745 tel. 7610656. **per** Richard Attenborough; MacKenzie Astin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

AUGUSTUS Sala 1 [G] [400] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [190] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L' città** Greg Mottola, Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

BARBERINI Sala 1 [S] [500] piazza Barberini 24-25-26 4827707 di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40-19.30-22.30 L.13.000

BARBERINI Sala 2 [S] [350] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30-20.00-22.30 L.13.000

BARBERINI Sala 3 [G] [190] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Dio c'è** di Alfredo Arciero, Riccardo Rossi, C. Noschese. Orario: 17.20-19.05-20.50-22.30 L.13.000

BROADWAY Sala 1 [G] [174] via dei Narcisi 36 tel. **Il Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.10.000

BROADWAY Sala 2 [G] [258] via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Le vicende sentimentali di Jennifer

JENNIFER Aniston, la ragazza del televisivo «Friends» che è ora l'innamorata di Brad Pitt, è protagonista d'una commedia newyorkese di costumi leggera e divertente sulle molte facce contemporanee dell'amore e dell'amicizia. Fa l'assistente sociale; abita con un ragazzo gay di cui è grande amica; vuole un figlio e infatti incinta, ma non sopporta l'idea di convivere con il noioso e appiccicoso avvocato padre del nascituro; chiede d'essere il padre e marito nella piccola famiglia all'amico gay, che dice di sì però s'innamora ed è distolto dal progetto a causa della passione per un attore amato pure da un critico teatrale, mentre un autista di taxi nero...

Personaggi: un'anziana e grossa signora, presidente della «associazione madri newyorkesi delle lesbiche ispaniche». Domanda all'amico gay: «Non ti mancano gli uomini?»; risposta: «E a te?». Critica: «È riuscito a trasformare la più grande storia d'amore shakespeariana in una pubblicità di Calvin Klein». Consiglio: «Non costruirti una vita in cui sarai sempre lasciata sola sul più bello».

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO
di Nicholas Hytner, Jennifer Aniston, Paul Rudd, John Pankov, Nigel Hawthorne, Alan Alda, Amo Gulinello. Produzione americana, 1998.
[Augustus 1]

BROADWAY Sala 3 [G] [100] via dei Narcisi tel. 2303408. **e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.10.000

[S] [675] via G. Sacconi 39 tel. 3236619. **e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

[S] [805] piazza Capranica 101 6792465. **per sempre** di Richard Attenborough; con MacKenzie Astin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

[P] [121] piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.00-22.30 L.12.000

[S] [600] via 69 tel. **Chiusura**

[M] [90] via Cassia 692 tel. 33251607.

[G] [331] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Patsy Cline** di Chris Kennedy, con Richard Roxburgh, Miranda Otto. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

COLA DI RIENZO [S] [590] piazza Cola di Rienzo 88 tel. 35693 **Paulie-Il pappagallo che parlava troppo** di John Roberts. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L.13.000

DEI PICCOLI [P] [63] v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. **Un topolino sfratto** Orario: 16.45-18.30 L.8.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L.10.000

DORIA Sala 1 [G] [230] via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Il dottor** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 18.10-20.20-22.30 L.12.000

[S] [120] via Andrea Doria 39721446 **a vivere** di Forest Whitaker, con Sandra Bullock, Gena Rowlands. Orario: 18.10-20.20-22.30 L.12.000

DORIA Sala 3 [M] [110] via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 **pericolosa** di Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 18.10-20.20-22.30 L.12.000

[G] [420] piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Sliding doors** di Peter; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.13.000

[G] [764] via Stoppani 7 tel. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.15-19.30-22.30 L.13.000

EMPIRE [S] [804] viale Regina Margherita 29 tel. 8417719 **Pioggia infernale** di Michael Salomon con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

[S] [600] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **Il dottor** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

ETOILE [S] [797] piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

EURCINE Sala 1 [S] [420] via Liszt 32 5910986 **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-22.30 L.13.000

EURCINE Sala 2 [M] [220] via Liszt 32 tel. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-19.50-22.30 L.13.000

EURCINE Sala 3 [M] [220] via Liszt 32 tel. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. 15.30-17.50-20.10-22.30 L.13.000

EUROPA [S] [710] corso Italia 107 tel. 44249760. **Il dottor** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

EXCELSIOR Sala 1 [G] [450] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 18.00-20.15-22.30 L.12.000

EXCELSIOR Sala 2 [G] [180] via Beata V. Carmelo 2 tel. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L.12.000

EXCELSIOR Sala 3 [G] [180] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Pioggia** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

FARNESE [G] [290] Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

[G] [350] via Bissolati 47 tel. 4827100. **Prossima apertura**

[M] [172] via Bissolati 47 tel. 4827100. **Prossima apertura**

GALAXY via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378 **Prossima**

[S] [550] viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Svolta pericolosa** di Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 18.00-20.20-22.30 L.12.000

GIOIELLO [P] [217] via Nomentana 43 tel. 44250299. **La vita è bella** Vers. Internaz. di e con: Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L.10.000

GIULIO CESARE 1 [S] [404] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30- L.13.000

GIULIO CESARE 2 [M] [237] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-19.50-22.30 L.13.000

GIULIO CESARE 3 [M] [231] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Wishmaster** di Robert Kurtzman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.13.000

[S] [940] viale Taranto 36 tel. 70496602. **Otto teste e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.

[G] [220] via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L.12.000

GREENWICH Sala 2 [M] [140] via G. 59 tel. 5745825. **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.15-20.30-22.30 L.12.000

GREENWICH Sala 3 [M] [90] via G. Bodoni 59 tel. 25. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L.12.000

GREGORY [G] [800] via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.20-18.20-20.25-22.30 L.12.000

HOLIDAY [G] [374] largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L.12.000

[G] [210] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45-20.10-22.30 L.12.000

INTRASTEVERE 2 [M] [120] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. **Dile-Lo straniero** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 18.30-20.30-22.30 L.12.000

[P] [35] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 230. **Assassin(s)** di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Mehdi Benoufa. Orario: 17.45-20.30-22.30 L.12.000

JOLLY Sala 1 [G] [337] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L.13.000

JOLLY Sala 2 [M] [185] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-19.50-22.30 L.13.000

[M] [125] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Paulie-Il pappagallo che** di John Roberts. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.13.000

[M] [140] via Giano Bella, 4/6 tel. 44232190. **Sliding doors** di Peter Howitt; Gwyneth Paltrow, John Hannah. 15.30-17.50-20.10-22.30 L.13.000

[G] via Fogliano 37 tel. 86206732.

LUX 1 [S] [326] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Arma letale** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 L.13.000

LUX 2 [M] [96] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **L'albero** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.13.000

LUX 3 [G] [115] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Sliding doors** Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. 15.45-17.40-20.35-22.40 L.13.000

LUX 4 [M] [82] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Apri gli occhi** Alejandro Amenábar. Orario: 16.00-18. 20.30-22.40 L.13.000

LUX 5 [G] [175] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Paulie-Il pappagallo che parlava troppo** di John Roberts. Orario: 15.30-17.00-18.40-20.45-22.45 L.13.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15-20.00-22.40 L.13.000

MADISON Sala 1 [G] [300] via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Il dottor** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30 L.12.000

Sala 2 [G] [300] via Chiabrera 121 tel. 5417926. di Forest Whitaker, con S. Bullock, G. Rowlands. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

[M] [150] via Chiabrera 121 tel. 5417926. **pericolosa** di Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

Sala 4 [P] [100] via Chiabrera 121 tel. 5417926. **L'incantesimo del lago 2.** Orario: 16.30-18.30-; **Hong Kong-colpo su colpo.** Orario: 20.30-22.30 L.12.000

MAESTOSO Sala 1 [S] [834] via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L.13.000

MAESTOSO Sala [M] [130] via Appia Nuova 416 tel. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.13.000

[M] [140] via Appia Nuova 416 tel. 786086 **Patriot** di Dean Semler, Steven Segal. Orario: 15.30-17.30-20.00-22.30 L.13.000

MAESTOSO Sala 4 [M] [130] Appia Nuova 416 tel. 786086. **4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-19.50-22.30 L.13.000

MAJESTIC [G] [482] via SS. Apostoli 6794908.

[G] [812] via del Corso di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L.8.000 20.00-22.30 L.12.000

[G] [325] via Viterbo 11 tel. 8559493. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

MIGNON Sala 2 [M] [102] via Viterbo 11 tel. 8559493. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30-20.00-22.30 L.12.000

1 [S] via E. Bombelli 25 tel. 83193. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.40 L.12.000

MISSOURI Sala 2 [G] [210] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **...** Orario: 16.30-18.30 L.12.000; **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20.30-22.30 L.12.000

MISSOURI Sala 3 [M] [112] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **L'angelo rosso** di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L.12.000

[S] [1100] via Cave 35 tel. 7810271. **Pioggia** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Il** di Lope De Vega, con Emma Suarez, Carmelo Gomez. Orario: 18.15-20.30-22.30 L.12.000

B [G] [93] via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con August. Orario: 18.00-20.15-22.30 L.12.000

NUOVO [G] [360] largo Asclanghi 1 tel. 5818116. **Aprile** di e con Moretti, Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L.10.000

1 [S] [200] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.10-17.50-20.20-22.55 L.13.000

[M] [120] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **letale** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 L.13.000

ODEON 3 [M] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Patriot** di Dean Semler, con Steven Segal. Orario: 15.45-17.30-19.15-21.00-22.40 L.13.000

ODEON 4 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.13.000

[S] [1100] via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

PASQUINO [M] [165] vicolo Piede 19 tel. 5803622. **Un sogno in fondo al mare VO** di Finn Taylor, con David Arquette, Brad Hunt. Orario: 16.45-18.30-20.30-22.30 L.12.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [345] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Colpo di** di Matthew Harrison, con Kevin Corrigan, L. Fiorentino. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L.12.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [200] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **piccoli** di Kira Muratova, con Sergei Makovetsky, Renata Litvinova. Orario: 18.30-20.30-22.30 L.12.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] [140] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **e** di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 00-19.30-21.00-22.30 L.12.000

QUATTRO FONTANE 4 [M] [70] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **parole** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 18.00-19.30-21.00-22.30 L.12.000

1 [G] [350] via Nazionale 190 tel. 3. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

QUIRINALE Sala 2 [G] [160] via Nazionale 190 tel. 4882653. **Strade perdute** di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30-20.00-22.30 L.12.000

QUIRINETTA [G] [300] via Minghetti 4 tel. 6790012. **Il dottor** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. 17.30-19.10- L.

REALE Sala 1 [S] [729] piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

[G] [300] piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

[M] [330] via IV Novembre 156 tel. 6790763. **Un sogno in fondo al mare** di Finn Taylor, con David Arquette, Brad Hunt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

RITZ viale Somalia tel. 86205683. McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

RIVOLI [G] [378] via Lombardia 23 tel. 4880883. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. 16.30-18.30-20.30-22.30 L.13.000

ROMA [G] [274] piazza Sonnino 37 tel. 5812884 **La vita è bella** Vers. Internaz. di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L.12.000

ROUGE ET NOIR [S] [786] via Salaria 31 tel. 8554305. di Richard Attenborough; con MacKenzie Astin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

[S] [700] via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

ROYAL Sala 2 [G] [292] via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **per sempre** Richard Attenborough; MacKenzie Astin. Orario: 18.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

SALA TROISI [S] [372] via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **Il Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.15-19.05-20.50-22.30 L.12.000

SALA UMBERTO [G] [400] della 50 tel. 6794753. **Apri gli** di Alejandro Amenábar. Orario: 00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

SAVOY Sala 1 [S] [400] via Bergamo 25 tel. 85300948. **Svolta pericolosa** di Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 18.10-20.20-22.30 L.12.000

SAVOY Sala 2 [S] [320] via Bergamo 25 tel. 85300948. **Sogni il mio minore** di David McKay, con David Paymer, Arliss Howard. Orario: 18.30-20.30-22.30 L.12.000

3 [M] [130] via Bergamo 25 tel. **Ricominciare a vivere** di Forest Whitaker, con Sandra Bullock. 18.10-20.20-22.30 L.12.000

SAVOY Sala 4 [M] [100] via Bergamo 25 tel. 85300948. **L'incantesimo del lago 2** Orario: 18.30-; **Hong Kong-colpo su colpo** Orario: 20.30-22.30 L.12.000

SISTO [G] [800] via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-20.00-22.30 L.12.000

SUPERGA [G] [800] viale Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **Il Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.00-18.45-20.30-22.30 L.12.000

TRIANON Sala 1 [S] [460] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Il** di B. Thomas, con Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

TRIANON Sala 2 [G] [320] via Muzio Scevola 99 tel. **Svolta pericolosa** di Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

TRIANON Sala 3 [G] [230] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Hong Kong colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

TRIANON Sala 4 [G] [150] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **L'incantesimo del lago 2-Lo scrigno magico** di Richard Rich. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

TRIANON Sala 5 [G] [140] via Muzio Scevola 99 7858158. **a vivere** di Forest Whitaker, con Sandra Bullock, Gena Rowlands. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

TRISTAR MULTIPLEX via Grotta di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) 40801484. **apertura sale**

ULISSE [G] [750] via Tiburtina 374 tel. Robert Kurtzman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

[S] [320] via Bari 18 tel. 44231216. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L.7.000.
La maschera di ferro Orario: 20.30

SISTO ARENA via Cardinal Ginnasi (Ostia) tel. 5610750.
Armageddon Orario: 21.15

TIZIANO via Guido Reni, 2 tel. L.7.000.
L'angelo Orario: 20.30-22.30

D'ESSAI

via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000.
Sala A: **Il destino** Orario: 17.30-20.00-22.30; **Marius e Jeannette** Orario: 18.30-20.30-22.30; C: **Lea** Orario: 18.30-20.30-22.30;

SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso
Sala Lumière: Omaggio a Federico Fellini **La strada** Orario: 18.00; **Le notti di** Orario: 20.00; **La dolce vita** Orario: 22.10.
Sala Chaplin: **traccia** Orario: 18.30; **Prima della pioggia** Orario: 20.30-22.30

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 44236021 L.7.000.
Chiusura estiva

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/8 tel. L.10.000. Orario: 21.00-23.00.

BRANCO via Perugia, 34 tel. 7824167.
Chiusura estiva.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. **Riposo**

PASQUINO piazza S. Egidio, 10 L.10.000. **Una vita** VO Orario:

via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Parole, parole, parole** 16.00-18.10-20.20-22.30.

Al Lingotto dal 10 al 14 settembre parte «Supporter & Expogoal»

Una grande festa di sport e tifo

Il primo salone di calcio e merchandising

Fischio d'inizio al Lingotto il 10 settembre per il primo Salone del calcio [illegible] del merchandising sportivo che [illegible] concluderà lunedì 14 settembre. Settantamila metri quadrati di mostra con i grandi club [illegible] calcio e le aziende che producono abbigliamento e attrezzature per tutti gli sport. Dal venerdì sera, grande [illegible] kend dedicato al pubblico con eventi sportivi, spettacoli, [illegible] fitness convention e tre grandi serate di concerto.

In primo piano ci sarà [illegible] calcio, alla soglie dell'accesso alle quotazioni in Borsa. Ma non solo. Dal basket al volley, dal rugby al calcio a cinque, sarà rappresentato il merchandising sportivo, ovvero l'infinita gamma dei prodotti - dalle magliette alle scarpe, dalle calze ai cappellini, dalle tute ai portachiavi [illegible] così via - griffati dai club e dalle società sportive per la gioia e l'u[illegible] dei tifosi.

La rassegna, organizzata da Fierimpresa, (la Compagnia Fieristica Nazionale presieduta dal cav. lav. Vittorio Gancia) ed Expo [illegible] con il patrocinio della Federazione Italiana Giuoco Calcio, della Lega Nazionale Professionisti [illegible] di Regione, Comune [illegible] Provincia, ha l'obiettivo di avvicinare dirigenti sportivi e manager aziendali italiani e stranieri ed è anche dedicata ai tifosi di tutti gli sport.



Supporter & Expogoal è innanzi tutto una grande opportunità di business dedicata al mercato del merchandising ancora praticamente inesplorato in Italia mentre all'estero muove cifre di parecchi zeri. Sono più di un centinaio infatti le aziende espositrici che possono contare, oltre all'afflusso di tifosi da tutta Europa, sulla presenza di migliaia di operatori del settore. Una notevole opportunità commerciale per le aziende che investono nello sport e, per le società meno conosciute, la possibilità di incontrare sul campo le imprese direttamente interessate, oltre a tutte le aziende che producono e distribuiscono i prodotti dello sport e del merchandising. Per le trattative d'affari, gli espositori hanno a disposizione un'area-business [illegible] [illegible] serie di salette attrezzate e riservate, dotate di telefono, fax, fotocopiatrici [illegible] tutto quanto necessario ad assolvere le funzioni d'ufficio. Le aziende possono così invitare i loro clienti in un contesto di grande ed esclusiva attrattiva [illegible] solo Supporter-Expogoal può rappresentare.

Ma la manifestazione è anche un eccezionale momento di incontro per la gente che ama lo sport, per chi lo pratica, per chi si entusiasma per un campione o per una squadra, per chi lo segue in televisione o su altri mezzi di comunicazione. Ai tifosi, giovani e no, Supporter [illegible] Expogoal offre un vasto panorama di opportunità. Anzitutto la massiccia pre[illegible] di squadre [illegible] nostro campionato, fra cui Juventus, Inter, Fiorentina, Lazio, Empoli, Venezia, Napoli, Torino, Genoa, Cesena, delle Leghe e della Federazione Italiana Giuoco Calcio. E accanto, la presenza di primarie aziende produttrici di articoli sportivi fra cui Nike, Reebok, Robe di Kappa, Puma, Kelme...

Durante i cinque giorni del Salone, le sale del Centro Congressi Lingotto [illegible] teatro di numerosi convegni. Si inizia giovedì 10 alle ore 10,30 con il convegno inaugurale, dal titolo «Il falso vero», sul tema [illegible] merchandising sportivo, [illegible] collaborazione con la Figc, la Lega Calcio e la Les. Venerdì 11, alle ore 18, inizia il convegno internazionale «Andare nel pallone» che, nell'arco delle giornate dell'11, 12 [illegible] 13 settembre, tratta vari temi, in collaborazione [illegible] Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Università degli Studi, Centre Culturel Français. Sabato 12 settembre, dalle ore 10, si svolge il convegno «La federazione motociclistica italiana per i giovani», [illegible] cura della Fmi, che organizza anche dei mini corsi dimostrativi di guida sicura.

Domenica 13 settembre, dalle ore 10, è in programma il convegno «Anche noi, sportivi», curato dall'Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare e dalla Federazione Italiana Sport Disabili, seguito da un incontro-esibizione di hockey disputato da atleti disabili. Infine, lunedì 14 settembre, dalle ore 11, si parlerà [illegible] «Vino, grappa [illegible] sport», [illegible] collaborazione con la Distilleria Bottega e con il patrocinio del ministero della Sanità.

Fra gli altri eventi in programma, nella giornata di giovedì 10 si tengono il convegno della società Sisa, la conferenza stampa per l'«Oscar del calcio Aic 1998» e l'assemblea Cids (Confederazione italiana dello sport), entrambe a cura dell'Associazione Italiana Calciatori. Per informazioni sulle sale e gli orari: 167/22.60.46.

INFORMAZIONI UTILI

Supporter [illegible] Expogoal si svolge al Centro Espositivo Lingotto, in via Nizza 280, da giovedì [illegible] a lunedì 14 settembre.

Agli operatori sono riservate due giornate: giovedì 10 e venerdì 11 settembre dalle ore 10 alle 18 e lunedì 14 settembre dalle [illegible] 10 alle 16. L'accesso [illegible] gratuito previo accredito.

Il pubblico potrà entrare venerdì 11 settembre dalle [illegible] [illegible] alle 24, sabato 12 e domenica 13 dalle ore 10 alle 24 [illegible] lunedì 14 settembre dalle ore 17 alle 24 e godere così di un weekend tutto dedicato alla grande kermesse di sport, musica, eventi e shopping.

Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire (l'intero), 15 mila (il ridotto). Entrano gratis i bambini fino ai [illegible] anni (accompagnati, naturalmente) e i visitatori che si trovano nel quindicesimo anno di età, presentando alla cassa un documento (questo beneficio [illegible] concesso su iniziativa del Comune di Torino ai possessori della tessera Pass 15).

Inoltre, sono in distribuzione [illegible] mila coupon-riduzione che si possono trovare nei principali luoghi di aggregazione della regione. Un modo simpatico per invogliare soprattutto i giovani a visitare il salone.

Per informazioni è stato attivato un numero verde, il 167/22.60.40 e un sito Internet www.exposupporter.it - www.expogoal.it

Per la Grande Convention di Fitness, informazioni e iscrizioni alle varie attività [illegible] curate dall'Associazione sportiva Polismile, via Monesiglio 14, Torino, tel. 011/329.21.21.

Proposte shopping per fans e collezionisti

Gadget e oggetti-cult con i miti del cuore

Supporter & Expogoal sarà anche e soprattutto una full im[illegible] nel mondo della tifoseria, un tuffo in mezzo a tutti quegli oggetti e gadget che per gli appassionati di calcio e di sport diventano spesso un'ossessione, gradevole s'intende. Sarà certamente difficile riuscire [illegible] resistere alle tentazioni dei numerosissimi stand con ogni genere di proposte sportive che trasformeranno il Lingotto in una immensa vetrina di oggetti-culto.

Si troverà infatti di tutto: dalle maglie alle scarpette dei mitici campioni di ieri e di oggi, dalle coppe ai trofei, alle insegne, alle bandiere. Presso gli stand delle varie società sportive [illegible] potranno ammirare e acquistare i gadget della squadra del cuore nonché le nuove linee di abbigliamento sportivo predisposte per la stagione 1998-'99 (tra cui quella della Robe di Kappa p[illegible] la Juventus), le maglie e le tute dei «divi» del momento.

I patiti del cavallino rampante troveranno di che deliziarsi con la gamma dei gadget griffati Ferrari, così come gli estimatori delle Spice Girls potranno accaparrarsi gli oggetti con il marchio del gruppo inglese (prima che si sciolga), destinati a diventare materiale prezioso da collezione, [illegible] gli ammiratori del Manchester United avranno a disposizione una vasta scelta di prodotti della squadra inglese. Queste novità sono commercializzate in Italia dalla Nuova Equipe Service di Asti.

Ma di certo le tentazioni per i tifosi e per gli sportivi non finiscono qui. Negli stand delle più importanti aziende internazionali del settore non ci sarà che l'imbarazzo della scelta: dalle calze ai cappellini, dalle tute ai portachiavi, dagli orologi agli zaini [illegible]... agli spazzolini da denti. Resistere sarà difficile e fare shopping [illegible] tutte le ore diventerà uno dei principali divertimenti.

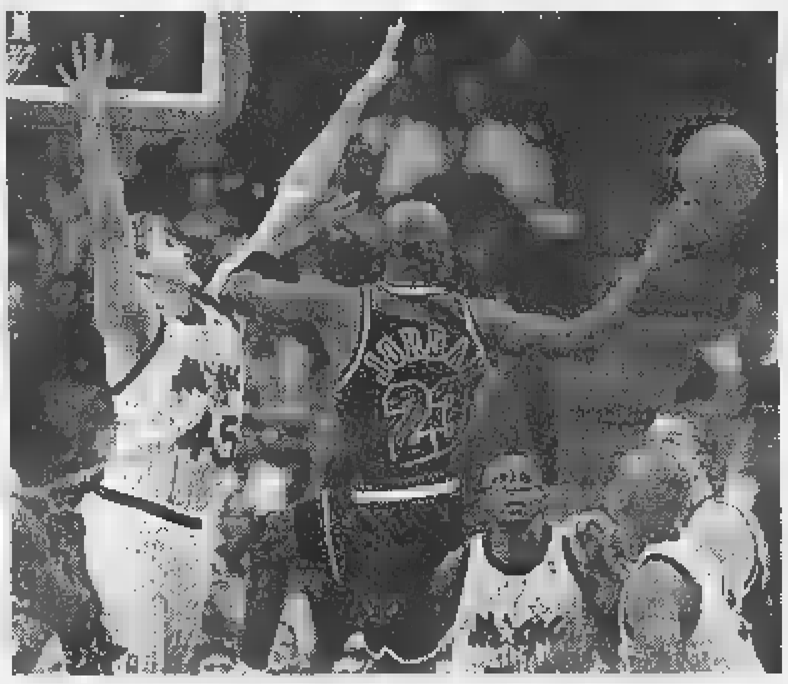
Un cenno meritano anche alcuni stand che incuriosiranno il pubblico. L'Associazione Italiana Calciatori allestisce per l'occasione un sito Internet che consentirà di scoprire ogni tipo di informazione tecnica e conoscere particolarità sui calciatori di tutte le squadre esistenti.

Nella postazione della Sisal poi (il campionato incomincia proprio il 13 settembre) si potrà giocare al Totoscommesse, fare Superenalotto, Corsa Tris [illegible] tentare di pronosticare la colonna del Totip. Inoltre, la Lis (Lottomatica Italia Servizi) presenta [illegible] biglietteria automatizzata per lo sport, già abilitata alla vendita di biglietti e di abbonamenti per la Juventus.

Partite, tornei, clinic: un appuntamento tutto da vivere a fianco di campioni e personaggi famosi

Concerti, convegni e una fitness convention

Arrivano Elio e le storie tese, Frankie Hi Nrg Mc e i Tribà





Un salone tutto da vivere e da godere. A cominciare dalle tre grandi serate di concerti ai quali si potrà assistere con il solo biglietto d'ingresso al Salone. Venerdì 11 settembre alle ore 21 si esibiscono Elio e le storie Tese. Sabato 12 settembre, sempre alle 21, Frankie Hi Nrg [illegible]. Domenica 13 settembre, alle [illegible] 21, i Tribà. Tre [illegible] che sicuramente catalizzeranno l'attenzione di giovani e che trasfor[illegible] il salone in un gioioso happening. Ai concerti si assiste pagando soltanto il prezzo d'ingresso al salone. Prevendite da Maschio, piazza Castello 43, Torino; Rock & Folk, via Bogino 4, Torino e D'Herin Records, viale Buridani 24, Venaria.

Ma sono naturalmente numerosissimi gli eventi sportivi che coinvolgono in modo diretto i visitatori. Fra questi, una grande Convention di Fitness il 12 e 13 settembre, proposta da Nike, Reebok e Multipower, con istruttori di livello internazionale, [illegible] Max Masotti, Claudio Lima, Nathalie Brou, Laura Cristina, Igor Castiglia, Boris Bazzani, Patrick Nahafahik e altri. Due intense giornate ai ritmi di aerobica, funk, hip-hop e step, [illegible] una tariffa [illegible] favore, solo 40 mila lire, compreso l'ingresso al Salone. Il fitness, [illegible] con un'accurata fisioterapia (come si può [illegible] presso lo studio torinese Fisio & Sport, all'avanguardia nelle attrezzature mediche [illegible] riabilitative) è la base per affrontare serena[illegible] ogni attività sportiva.

Fra gli altri appuntamenti, un torneo tre contro tre che [illegible] svolge nell'arco di due giornate (12-13 settembre, dalle ore 14). Sono ammesse iscrizioni [illegible] squadre composte da 4 giocatori che abbiano compiuto 18 anni. La domenica, si svolgerà un clinic sulle tecniche del tre contro tre, diretto [illegible] Rudy D'Amico, talent scout dei Cleveland Cavaliers (Nba). Il [illegible] è di lire 15 mila a persona, con [illegible] quale si ha il biglietto d'ingresso al Salone in prevendita più l'eventuale pass gratuito per il secondo giorno (per chi accede alle finali). Iscrizioni al Punto Reebok, via Castelgomberto 116, Torino.

[illegible] poi, un torneo di calcio a cinque organizzato dalla MSP, Ente di promozione sportiva, tra sabato 12 e domenica 13 settembre dalle ore 14 (partecipare costa lire 15 mila). Iscrizioni: MSP, via Bari 17, int. A, tel. 011/437.82.18.

Sulla scia del film «Il grande Lebowski» [illegible] poteva mancare il bowling. Con [illegible] collaborazione di Disco Bowling, viene allestita una pista su cui i visitatori della manifestazione possono cimentarsi. E' inoltre prevista una serie di gare di bowling.

Dedicata in particolare ai bambini [illegible] la mattina di sabato 12 settembre. A partire dalle ore 9,30, i ragazzini possono partecipare attivamente alle iniziative presentate da Reebok, Nike, MSP, Walt Disney [illegible] McDonald's: basket, step, calcio a 5, giochi [illegible] animazione. Informazioni allo 011/329.21.21. Lunedì 14 settembre grande esibizione della Nazionale di Calcio a 5. La Federazione Motociclistica Italiana, inoltre, predispone sul piazzale del Lingotto dei Minicorsi dimostrativi di guida sicura.

E ancora, venerdì 11 alle 19.30 si disputerà una partita di calcio tra vecchie glorie di Juve e Toro (Sala, Zaccarelli, Morini e altri) e i loro figli; domenica 13 in giornata, Gran Prix Regionale organizzato dall'associazione italiana calcio da tavolo.

Il cleptomane dei supermercati: la sua specialità? Borseggiare le donne

«Entro e una voce mi ordina: ruba»

Ha collezionato 20 denunce



I borseggi [illegible] supermercati [illegible] nei centri commerciali sono decine ogni giorno

La prima volta fu in un supermercato del centro, a Torino. La borsa occhieggiava dal carrello mentre la signora stava curiosando tra gli scaffali. Un attimo dopo lui stringeva il portafogli tra le mani. Poi le toccò delicatamente la spalla: «Signora, mi scusi tanto, ma le ho preso questo. Glielo restituisco: controlli, non mi sono [illegible] in tasca [illegible] nulla...». Quel giorno, [illegible] sono passati quattro anni, Roberto si avviò lungo il calvario che lo avrebbe condotto alle prime pagine dei giornali. E' lui il cinquantaduenne torinese che la magistratura [illegible] interdetto da tutti i supermercati. [illegible] può entrarvi perché se entra ruba i portafogli alle donne [illegible] «Sento una voce, e mi dice: ruba, ruba, ruba...».

Da quel pomeriggio del '94 («da due anni ero [illegible] [illegible] la mia azienda era fallita lasciandomi a [illegible] senza una lira di liquidazione») di acqua sotto i ponti ne [illegible] passata tanta. E Roberto [illegible] collezio[illegible] denunce (almeno una ventina), condanne, multe, spintoni, insulti [illegible] quant'altro. Ma niente l'ha fatto desistere. Operaio modello, ruba perché [illegible] malato. «Cleptomania reattiva» hanno stabilito gli psichiatri: segue l'istinto, ma appena [illegible] in sé riconsegna tutto. Già sapendo che arriveranno le denunce [illegible] tutto il [illegible]. «Ma a me - dice - in quei momenti [illegible] importa nulla delle conseguenze. Manco ci penso. Stringere in mano il portafoglio è come stringere [illegible] coppa o un trofeo...».

Adesso, seduto nel salotto della sua casa alla periferia di Settimo, in quell'alloggio di 90 metri, pulitissimo, con fiori secchi in bottiglia e nel centrotavola, sembra più una gazza ladra in gabbia che un professionista del taccheggio. Racconta di quella volta che lo beccarono ad Auchan. E di quell'altra a Torino: «Dove i supermercati li ho fatti proprio tutti». Storie uguali una all'altra, donne che urlano spaventate [illegible] e confusione generale, [illegible] lui con la mano tesa e [illegible] faccia mesta, che vuole restituire il maltolto. No, la faccia del ladro Roberto proprio [illegible] ce l'ha: capelli grigi, [illegible] po' di pancia, baffoni sale e pepe, è l'immagine del buon padre di famiglia, che non ti immagineresti nelle vesti del borseggiatore. «Guardi - racconta - in quattro anni ho sempre agito solo nei supermercati. Mai al lavoro, o in un negozio, [illegible] per la strada. Solo supermercati. Salvo quella volta ad Andora Marina...». Già, quella volta. Due anni fa. Lui in slip da bagno che va a sedersi sugli scogli, accanto a una bella ragazza in bikini. Lui che infila la mano nella borsa di lei, tira fuori il portafoglio e [illegible] infila nel costume. E se ne [illegible] «Ma in quel momento la ragazza se ne accorse, iniziò a gridare, arrivò altra gente...». Risultato? Spiaggia in rivolta, carabinieri in sirena, denuncia.

> «La prima volta quattro anni fa Ho subito restituito il bottino»

Da quella volta, in casa, ci sono state discussioni con moglie e i due ragazzi. Ma a una gazza ladra non si può comandare. Rientrato a Torino, qualche mese dopo tornò in azione. «Magari sono [illegible] giro. Invento [illegible] scusa. Mi dico che devo comperare l'acqua minerale, o andare [illegible] prendere un pacco di spaghetti. Mi infilo nel supermercato e poi non mi controllo più...». Dice che il diavolo gli martella in cervello: «Ruba, ruba, ruba». Che quando sfila il portafoglio è [illegible] in trance. Che torna alla realtà dopo una mezz'ora quando, in caserma, i carabinieri gli dicono: «Ma ancora lei, ma perché lo ha fatto di nuovo?». E il [illegible] avvocato, Giorgio Bisacco, continua [illegible] scrivere relazioni alla Procura: «E' malato»; a parlargli per ore e ore: «Adesso, o la pianta [illegible] fare queste cazzate [illegible] non mi occupo più di lei».

> «Mi sto curando Chissà, lo choc della prigione potrebbe salvarmi»

L'altro giorno lo hanno arrestato a Nichelino e portato in carcere. Sezione nuovi arrivi: la parte me[illegible] traumatica della galera. Dice che quei quattro giorni, però, sono stati una choc «psicologico». Che, come gli ha detto il medico del carcere, «potrebbero aiutarmi a guarire...». Per intanto se ne sta a casa. Niente supermercati né da solo né [illegible] fianco della moglie a fare la spesa. C'è il divieto [illegible] giudice, una pena che, dice, «sopporto con piacere». C[illegible] facendo non [illegible] metterà più nei guai.

E non è solo questione [illegible] furti, ma anche di botte. Un giorno ha restituito il portafogli alla fidanzata di una montagna umana. Vaglielo [illegible] spiegare che sei un caso clinico, e pure rarissimo: spintoni, schiaffi, qualche livido. E, puntuale, [illegible] solita denuncia.

Lodovico Poletto

[illegible]

«Il consorzio è inadempiente»

Ammonta già [illegible] 1520 milioni la «penale» che il consorzio vincitore dell'appalto per l'elisoccorso del Piemonte dovrà pagare alla Regione per inadempienze rispetto al capitolato. La cifra [illegible] maturata in appena [illegible] giorni di attività. Spiegano all'assessorato alla Sanità: «Il contratto prevede un multa [illegible] 10 milioni al giorno per ogni base inadempiente. Tre basi [illegible] cinque lo [illegible] tuttora: Torino (dove opera un elicottero di classe inferiore [illegible] quello previsto), Alessandria e Vercelli (dove invece vola un [illegible] nuovissimo, ma ancora a corto di certificazioni). Inoltre la base [illegible] Borgosesia è a norma solo dal 28 agosto e quella [illegible] Savigliano-Levaldigi dal 19 agosto». Intanto la vicenda è arrivata alla Procura della Repubblica. Ce l'ha mandata [illegible] esposto-denuncia depositato il 22 agosto e firmato dai rappresentanti di tre compagnie aeree battute nella gara [illegible] appalto, in primavera.

Blitz della Finanza

[illegible] «calde» [illegible]

Dall'inizio dell'estate quello dell'altra sera, nelle zone «calde» della città, è l'ennesimo blitz compiuto dalla Finanza. Decine di agenti, in borghese e in divisa, hanno controllato San Salvario [illegible] Murazzi, e ispezionato corso Vittorio Emanuele, da qualche mese [illegible] di spaccio di stupefacenti. I risultati dell'operazione della scorsa notte [illegible] più che positivi. Sono stati denunciati due gestori di albergo e controllati decine [illegible] immigrati; un'altra decina di persone sono [illegible] denunciate. «E il lavoro non è ancora finito; i blitz proseguiranno anche nei prossimi mesi» dicono alla guardia di Finanza. L'operazione è cominciata [illegible] dopo le 21, quando gli uomini del tenente Girella hanno dato il via all'opera[illegible] nella zona dei Murazzi [illegible] di corso Vittorio. Nel mirino anche due alberghi di San salvario: il «Principe Tommaso» e il «Sori». I gestori sono stati entrambi denunciati per violazione della legge sull'immigrazione.

[illegible]

Quel tavolo intarsiato è di origine tedesca

Da Brusnengo, in provincia di Biella, scrive Franco: «Ho un tavolo piccolo [illegible] tondo che potrebbe risalire a fi[illegible] '700, inizio '800. Non vedo incise né date né firme, ma la parte superiore ha un bellissimo mosaico [illegible] mi piacerebbe sapere [illegible] ha un valore sul mercato dell'antiquariato».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente del giudice per l'arte antica, ritiene che l'origine del piccolo tavolo tondo sia intorno alla metà dell'Ottocento: «L'intarsio [illegible] molto raffinato ed eseguito con vari legni pregiati. E' di origine tedesca ed appartiene alla grande scuola degli intarsiatori di Norimberga. Talvolta questi tavolini vengono confusi con quelli Sorrentini che si assomigliano nelle proporzioni [illegible] nell'intarsio. Il valore di mercato è intorno ai tre milioni».

★ Teresa R. A. di Zoaglie (Genova) sottopone al giudizio del perito due dipinti del pittore torinese Mario Micheletti: «Si tratta di un vaso di fiori [illegible] di un piacevolissimo ritratto di giovane donna». Spiega l'esperto: «Mario Micheletti, [illegible] [illegible] Balzola Monferrato nel [illegible] e morto [illegible] Torino nel 1975), fu un pittore dai colori vivaci, autore di soggetti religiosi, paesaggi, fiori [illegible] ritratti soprattutto di bambini. Le [illegible] opere si trovano comunemente sul mercato [illegible] prezzi variabili [illegible] seconda dell'epoca. I dipinti in possesso della lettrice risalgono al 1956. Il vaso di fiori vale intorno ai [illegible] milioni [illegible] [illegible] due milioni il ritratto femminile».

★ Anche Vincenzo di Torino sarà soddisfatto: «Ho un dipinto raffigurante una testa d'uomo - scrive - dimensioni [illegible] per 30, la firma non [illegible] tanto chiara (Marello? Morelo? Morelli?). [illegible] sapete dire qualcosa di questo autore [illegible] indicarmi per curiosità il valore dell'opera?». Il professor Viglie[illegible] Cossalino precisa che il nome del pittore è Domenico Morelli: «Nacque a Napoli nel 1826 [illegible] morì nel 1901. Autore fecondo di soggetti [illegible] genere allegorici, composizioni religiose e di ispirazione storica. Fu molto famoso in vita e le sue opere sono [illegible] oggi ricercate. Il valore del dipinto è di circa quattro milioni».

★ Da Gubbio (Perugia) Gabriele M. descrive così i suoi due quadri: «La fotografia numero 1 riguarda il quadro intitolato "Jesus retronvé dans le temple"; 16 per 23,5 cm, autore James Tissot. La numero [illegible]: il quadro [illegible] intitolato "Eli! Eli! Lamma Sabachtani", [illegible] per 24,2 cm, stesso autore. Sono autentici? E quanto valgono?». «Si tratta di incisioni all'acquaforte - spiega l'esperto - poi colorate ad acquarello. James Tissot (Nantes 1836 - Buillon 1902) fu artista molto famo[illegible] in vita. Dopo i grandi successi ottenuti a varie esposizioni [illegible] opere di ampio respiro, partì per la Palestina ove rimase molti anni per illustrare la vita di Cristo. Le opere di cui il lettore ci ha inviato le foto, fanno parte di una serie realizzata per illustrare il Nuovo Testamento. Valore circa due milioni per entrambe».

★ Il dipinto di Carla S. S. di Torino è appena stato restaurato: «Un lavoro di pulizia per asportare una spessa patina di nerofumo che si era depositata sulla tele nel corso dei decenni. Secondo il restauratore il dipinto risalirebbe a un periodo a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo e le tre figure corrisponderebbero a Santa Caterina di Alessandria, [illegible] San Giovanni Battista e a Santa Marta. Sarei grata di un parere [illegible] vostro esperto». Purtroppo [illegible] parere del professor Viglieno Cossalino non coincide: «Il dipinto risale ai primi anni del XIX secolo ed è opera di un pittore di provincia, probabilmente piemontese, rimasto sconosciuto. La pittura esprime [illegible] vivacità cromatica, ma le figure [illegible] piuttosto statiche nei movimenti. Il valore commerciale [illegible] aggira sui tre milioni».

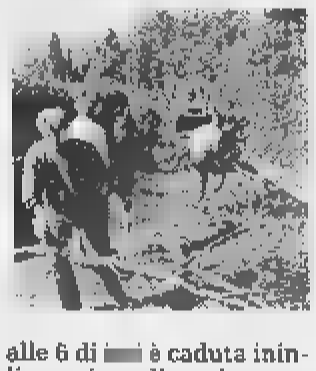
★ Un foglietto, poche parole («G. Renda, Fond. art. Laganà Napoli, La Baccante» e la firma Carlo R. di Torino oltre [illegible] due fotografie di [illegible] piccolo bronzo. «Giuseppe Renda (1862-1939) fu un bravo e attivo scultore [illegible] Napoli - spiega il perito - e lì si trovano molte sue opere. Esaltò sovente la bellezza femminile in piccoli busti e figurine in bronzo. Questa sua Baccante testimonia la personalità brillante dell'artista. Il valore [illegible] di un milione e mezzo circa».

Simonetta

IN BREVE

[illegible]

Maltempo nel Verbano [illegible] per [illegible]



VERBANIA. Danni per diverse decine di miliardi, allagamenti [illegible] frane ma nessuna vittima. Questo il bilancio dell'eccezionale ondata di maltempo che la scorsa notte ha flagellato il Verbano e dintorni oltre [illegible] diverse frazioni dell'entroterra collinare tra Verbania, Ghiffa, Oggebbio [illegible] Cannero. Frane, smottamenti, ponti crollati e strade interrotte dalla violenza della pioggia battente che dalle 23 di venerdì alle 6 di [illegible] è caduta ininterrottamente [illegible] tutta la zona. In stato di massima allerta le squadre di soccorso, polizia, carabinieri, polizia stradale e vigili del fuoco oltre alla protezione civile. Nelle zone colpite dal nubifragio [illegible] [illegible] tempestivamente recati il prefetto del Vco Vittorio Balestra ed il questore Antonio Barabello oltre a tecnici della provincia e dell'Anas.

Valle [illegible] per [illegible] di porcini

AOSTA. Estate sfortunata per i golosi di funghi. [illegible] caldo e la siccità hanno fatto sparire dal sottobosco valdostano porcini e margherite. I cercatori che si svegliano all'alba pur di godersi un risotto con funghi freschi, tornano a casa [illegible] mani vuote. Stessa desolazione nei negozi del centro città, dove i rari porcini raggiungono quotazioni vicine alle 80 mila lire [illegible] chilo, rispetto alle 50 mila lire degli anni scorsi.

Fitofarmaci, inizia raccolta contenitori

VERCELLI. Saranno raccolti «porta [illegible] porta» in ciascuna azienda agricola i contenitori vuoti di fitofarmaci: l'iniziativa, in avanzata fase di programmazione, [illegible] del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese ed interessa i 51 paesi consorziati nei quali operano oltre 1500 imprese agricole. Il progetto prevede, a stagione finita, la raccolta degli involucri prelevati e il trasporto all'impianto di smaltimento.



Elementari, nel Cuneese «cancellati» [illegible] insegnanti

CUNEO. La provincia di Cuneo, pur avendo quasi il 2% di iscritti in più nelle elementari, perderà ben 114 posti di insegnamento, il 4,7% [illegible] [illegible] organico provinciale. L'effetto dei tagli ministeriali, evidente in questi giorni di pre-apertura delle scuole, si fa sentire soprattutto nelle province con maggiore dispersione territoriale [illegible] difficoltà [illegible] comunicazioni. Dopo Cuneo, la provincia più colpita del Nord Italia [illegible] quella di Belluno (-4,6%), mentre segue [illegible] folto gruppo di centri meridionali o insulari, da Campobasso [illegible] Cosenza, da Nuoro ad Oristano, che però perdono anche alunni. Aumento di posti, invece, nelle elementari delle grandi città del Nord. Torino avrà [illegible] aumento del 2,3%, a Genova la crescita sarà di 123 posti (il 4,6% in più), mentre Milano e Roma registrano [illegible] più 4,8%.

[illegible] in incidente due amici [illegible] Rapallo

RAPALLO. Due ragazzi di Rapallo, [illegible] 18 [illegible] 17 anni, [illegible] morti ieri pomeriggio in un incidente stradale all'uscita di una galleria sull'Aurelia, tra Rapallo e Zoagli. Si chiamavano Riccardo Maccaferri, 17 anni, e Alessandro Scarso, 18 anni. La tragedia all'uscita [illegible] tunnel. I due viaggiavano [illegible] bordo di [illegible] moto Cagiva 125 guidata da Scarso. Superato un pullman, [illegible] centauro ha perso [illegible] controllo della moto e sono precipitati sull'asfalto.

Controlli più severi sulle strade biellesi

BIELLA. Dopo i numerosi incidenti mortali sulle strade della provincia, la prefettura invita automobilisti e motociclisti biellesi a rispettare il codice. Cinture allacciate per i primi e casco indossato per i secondi. Ma oltre all'invito agli automobilisti, i funzionari diretti dal prefetto si [illegible] già messi in contatto con i comandanti delle forze di polizia e dei vigili urbani, per «sistematici controlli che proseguiranno per tutto il mese [illegible] settembre».

[illegible] monferrine



ALESSANDRIA. Sono ancora aperte le iscrizioni alla «giornata dell'alfista», che è in programma domenica prossima nell'ambito della manifestazione «Fuori giri», indetta dal Comitato commercianti «Valenza è». La proposta dell'Alessandria Alfa Romeo Club - in collaborazione con il Cars Club Alfa Romeo Spider - è rivolta [illegible] tutti i proprietari [illegible] una vettura della nota casa milanese per un gradevole itinerario nel Monferrato. Il programma prevede il ritrovo a Valenza alle 8,30, quindi la partenza per Casale (dove saranno visitati alcuni monumenti) e successive tappe a Conzano e Vignale, con ritorno a Valenza verso le 18,30. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare [illegible] Roberto Sibilio, presidente dell'Alfa Romeo club (013)-218.679 oppure 0368-484.274).

Briga [illegible] oggi [illegible] mezzo secolo fa

TRIORA. Un Comune, Briga, smembrato fra la Francia e le province di Cuneo [illegible] Imperia. Successe all'indomani della sconfitta nella Seconda guerra mondiale. Famiglie [illegible] amici che si ritrovarono in Stati e provin[illegible] diverse. Ma entità e spirito sono rimasti intatti. Oggi i brigaschi si ritrovano per un grande raduno [illegible] Verdeggia, frazione di Triora, nell'Imperiese, per una festa a ricordo delle tradizioni antiche.

Il centro turistico bocciato [illegible] Regione

SANREMO. La Soprintendenza [illegible] Beni ambientali della Liguria ha bloccato il progetto per la realizzazione di un nuovo centro turistico-residenziale [illegible] Sanremo. La «bocciatura» dell'opera, nella zona a levante della città, arriva alla vigilia dell'esame definitivo da parte del Comune. Gli esperti hanno espresso riserve sull'impatto ambientale di un insediamento che prevede lavori per 24 mila metri cubi.



«Il vino non [illegible] male» parola [illegible] Lauzi e Calabrese

ALESSANDRIA. «Vivere nuoce gravemente alla salute?». Era il provocatorio titolo del talk-show promosso da Comune e Coldiretti in piazzetta della Lega per contrastare la «scellerata» - così l'ha definita il sindaco Francesca Calvo - proposta dell'on. Caccavari di apporre sulle etichette delle bottiglie [illegible] gravemente alla salute». Platea affollatissima, moderatore Paolo Massobrio. Interventi di sindaco, presidenti di Consiglio comunale [illegible] Coldiretti, Fabbio [illegible] Masino; poi il cantautore Bruno Lauzi (foto) e il dietologo Giorgio Calabrese. Tutti per sostenere che il vino, bevuto [illegible] moderazione, non fa male, anzi. «Perché - ha detto Calabrese - contiene un enzima importante nella prevenzione dei tumori». Lauzi ha entusiasmato il pubblico con un mini-revival di canzoni, da Tenco a Paolo Conte.


A TORTONA
DAL 20 AGOSTO
AL 12 SETTEMBRE
RIENTRO VACANZE.
PRECEDENZA AL RISPARMIO.
IPER
TORTONA
25% di sconto
30% di sconto
35% di sconto
PREZZI IPERISPARMIO
FINO AL 19 SETTEMBRE
IL PUNTO DEL RISPARMIO IPER FA SCUOLA... IN EUROPA.
OASI
CITTÀ COMMERCIALE
S.P. PER VIGUZZOLO
L. TREVISAN
Numero Verde
167-265219
ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDI
14.00 - 21.00

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 6 Settembre 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 — n. 31

Piazzetta gremita per la manifestazione contro l'etichetta «proibizionista»

Talk-show in difesa del vino

E si annuncia un'altra vendemmia eccezionale

ALESSANDRIA. Molta gente in piazzetta della Lega ieri pomeriggio, alla manifestazione indetta da Comune e Coldiretti contro la proposta di legge che vorrebbe sulle etichette del vino la dicitura [illegible] grave- [illegible] alla salute». Con Paolo Massobrio conduttore, [illegible] intervenuti il sindaco Calvo, Fabbio, Masino della Coldiretti, [illegible] dietologo Giorgio Calabrese e Bruno Lauzi, che ha anche entusiasmato il pubblico con canzoni di Tenco [illegible] Paolo Conte.

Intanto si prepara la vendemmia '98 che, secondo molti produttori, potrebbe [illegible] ancora superiore a quella del '97. La siccità se, in alcuni casi, ha influito sulla quantità, ha concentrato le [illegible] zuccherine [illegible] aromatiche in maniera eccezionale. Ma prima di «cantar vittoria» i vignaioli attendono gli sviluppi climatici e quei 20-30 millimetri di pioggia che darebbero il tocco finale. A PAG. 33





Significativa immagine di piazzetta della Lega ieri pomeriggio e Bruno Lauzi: il cantautore [illegible] entusiasmato anche [illegible] revival [illegible] vecchi successi

Il «Disc» per i nostri lettori

Un dizionario con La Stampa



ANCHE i dizionari hanno bisogno di una cura [illegible] giovinezza. Nell'arco di una sola generazione le parole mutano, talvolta scompaiono, altre si rinnovano e danno vita a neologismi, mentre vocaboli stranieri vengono «adottati» nel linguaggio comune. Per un dizionario, stare al passo con i tempi vuol dire, oggi, contemplare termini come ticket, antidoping e persino Viacard, sostantivo noto agli automobilisti alle prese [illegible] i pedaggi autostradali.

Da martedì 8 settembre La Stampa, in collaborazione [illegible] il Gruppo Editoriale Giunti, proporrà in esclusiva ai suoi lettori - e a prezzo speciale - il «Dizio[illegible]rio Italiano Sabatini e Coletti», che abbreviato si legge Disc ed è il massimo dell'aggiornamento linguistico.

Il Disc, composto da 3.104 pagine, contiene 120 mila vocaboli e 1200 illustrazioni, [illegible] la sua particolarità [illegible] la capacità di mettere al centro dell'attenzione la lingua effettivamente in uso nel quotidiano, sia scritta che parlata. Contempla voci come «performance», interpretata come prestazione di un'atleta ma anche intesa come rendimento finanziario; «nouvelle cuisine», il tipo di cucina ideato [illegible] Francia negli Anni Settanta; «ikebana» ovvero l'arte giapponese di creare composizioni con fiori e foglie.

In più fornisce sinonimi, fraseologia in diverse lingue e - cosa curiosa - la spiegazione di sigle, abbreviazini, simboli e la «traduzione» di espressioni e vecchi proverbi tramandati dalla memoria popolare. Si scoprirà così, ad esempio, che WMO sintetizza la World Meteorological Organization, l'organizzazione metereologica mondiale, e che il detto «lupus in fabula» deriva da una credenza secondo la quale incontrare lo sguardo di un lupo faceva perdere la [illegible].

Da martedì dunque, La Stampa offrirà la possibilità di accaparrarsi il Disc [illegible] condizioni davvero speciali: con 45 mila lire (anziché le normali 110 mila) più dieci prove di acquisto del giornale (il codice a barre riportato sulla prima pagina, in alto a destra). Basterà ritagliare le 10 prove d'acquisto, anche di giorni [illegible] consecutivi, applicarle su un'apposita griglia che verrà pubblicata [illegible] la Stampa [illegible] partire da martedì 8 settembre, e consegnare la griglia, completa dei propri dati anagrafici, al giornalaio di fiducia. Entro due giorni al massimo sarà possibile ritirare il dizionario dal giornalaio pagando a lui direttamente le 45 mila lire. Anche per gli abbonati la procedura dovrà essere la stessa. Per motivi tecnici, non sarà invece possibile richiedere l'invio del dizionario per posta. Altre informazioni al Numero Verde 1670-11959.

[illegible] Del Santo

L'AVVENTURA

[illegible]

Casale, protagonista un toscano che seguiva i corsi di lancio all'Accademia italiana

Parà sviene e atterra all'ospedale

Finisce su una colata di cemento fresco: solo graffi

CASALE. Un paracadutista, colto da malore durante un lancio, è svenuto, ma il paracadute lo ha trasportato fino all'ospedale dove poi [illegible] atterrato sul morbido: [illegible] colata [illegible] cemento in cui il parà ha [illegible] il colpo scendendo fino alla cintola. Un'avventura che ha dell'incredibile [illegible] del miracoloso: l'uomo, infatti, [illegible] l'è cavata con pochi graffi.

A raccontarla sembra quasi una storiella. «No, è accaduto proprio così» confermano all'Accademia paracadutistica italiana (che ha sede all'aeroporto Cappa di Casale). Anche [illegible] non indicano le generalità del protagonista della vicenda «per motivi di privacy, legati anche al suo lavoro».

L'uomo è un toscano sui 35 anni, si era iscritto a un corso di lanci all'Accademia, tra le più autorevoli [illegible] livello internazionale. Il paracadutista, subito dopo il lancio da un aereo Pilatus Porter, è stato colto da malore [illegible] ha perso i sensi. «Un fatto che può succedere - spiegano all'Accademia - indipendentemente dal lancio». Il paracadute ha proseguito la discesa [illegible] guida nella direzione del Santo Spirito.

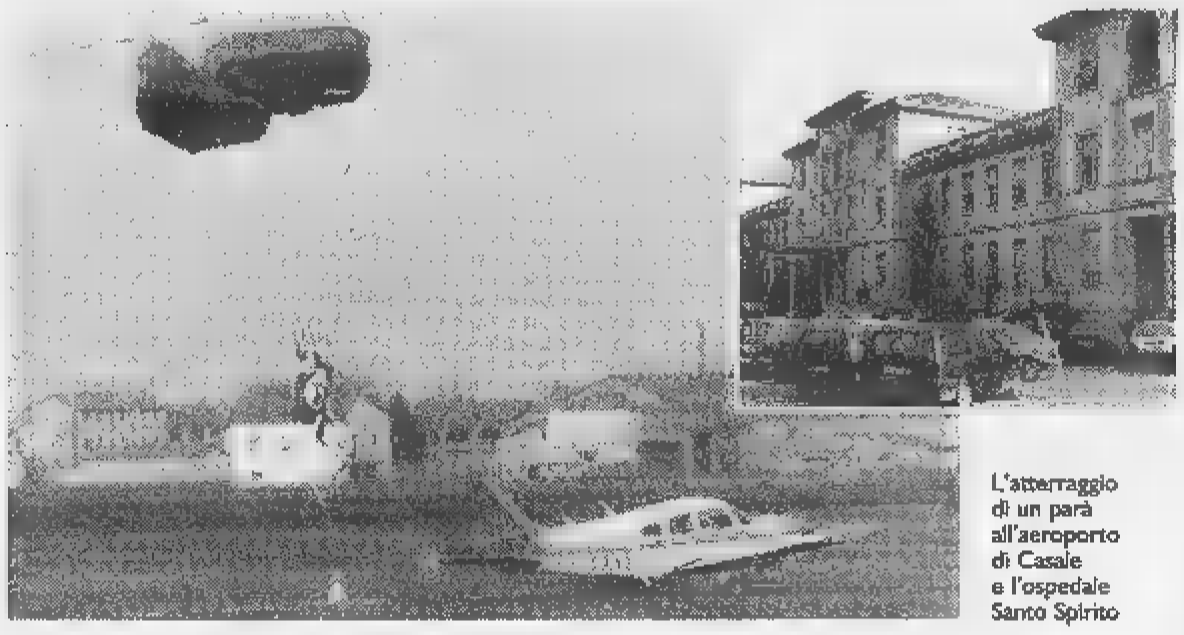
Come [illegible] un film di avventura l'«ombrello buono» ha fatto scendere [illegible] paracadutista proprio all'interno dell'ospedale adagiandolo sul morbido: una fresca colata di cemento che [illegible] era stata appena stesa.

Increduli i muratori che hanno assistito alla scena. Il toscano ha poi raccontato: «Non mi sono accorto di nulla. Mi hanno svegliato gli operai dandomi degli schiaffetti sul volto per farmi rinvenire». Il paracadutista è stato immediatamente trasferito al Pronto soccorso dove i medici hanno accertato le sue buone condizioni di salute: solo qualche graffio e la consapevolezza di [illegible] stato protagonista di una avventura [illegible] raccontare.

Dall'aeroporto gli istruttori che seguivano i lanci si sono accorti che l'allievo si era spostato durante la discesa rispetto al punto dove avrebbe dovuto atterrare secondo le indicazioni impartite. «Purtroppo - dicono - dall'ospedale non siamo subito stati avvertiti dell'accaduto. Per un'ora non abbiamo saputo dove fosse finito, finché abbiamo telefonato al S. Spirito [illegible] abbiamo appreso che stava bene».

Anche se il parà toscano non fosse atterrato sul morbido non avrebbe comunque corso grossi rischi. Spiegano all'Accademia: «Questi paracadute usati [illegible] molto grandi [illegible] realizzati in modo tale da garantire un atterraggio incolume anche se avviene sull'asfalto e pure nel caso il paracadutista non compia nessuna operazione di guida o la esegua in modo errato».

Silvana [illegible]



L'atterraggio di un parà all'aeroporto di Casale e l'ospedale Santo Spirito

Riaperto viale Milite Ignoto dopo le crisi di nervi tra le auto nei giorni scorsi

Finiti gli ingorghi sugli spalti

Fognature: scavi ultimati a tempo di record

ALESSANDRIA. A tempo di record l'impresa Itinera ha concluso nella serata di venerdì lo scavo in viale Milite Ignoto, all'altezza di via della Cappelletta, per posare il condotto della nuova fognatura degli Orti. Ieri mattina ultimi ritocchi per sistemare il fondo stradale e quindi la circolazione ha ripreso ad essere regolare.

Non si sono, pertanto, ripetuti gli ingorghi che per l'intera giornata di venerdì avevano messo a dura prova la pazienza e la calma di migliaia di automobilisti costretti, specialmente nelle ore di punta, a percorrere veramente a passo di lumaca tutte le vie di [illegible] al ponte della Cittadella, oppure di uscita.

Una situazione che si è protratta sino a tarda sera, quando lungo lo spalto si è sfiorato lo scontro fisico tra alcuni automobilisti e gli addetti ad una spazzatrice dell'Amiu che, a fatica, si muoveva in un groviglio di veicoli.

I nervi, d'altra parte, erano già saltati durante la giornata a più di un automobilista, alcuni avevano imprecato contro tutti e tutto, altri si erano sfogati pigiando sul clacson, i più, tuttavia, si erano rassegnati alla situazione, annunciata.

Molto attivi i vigili urbani, [illegible] numerose pattuglie impegnate nei punti strategici per cercare di ridurre al minimo i disagi, inevitabili.

Ben diverso era stato martedì quando, per un incomprensione tra Comune ed Itinera, i lavori in viale Milite Ignoto erano iniziati senza preavviso provocando, per alcune ore, una situazione di traffico veramente da incubo.

Tutto perchè la città ha due soli ponti - Cittadella ed Orti -, chiudendo il viale di accesso al secondo tutto il traffico si riversa sul primo con le conseguenze che tutti hanno potuto molto bene constatare.

Riaperto viale Milite Ignoto rimane bloccato l'accesso a via della Cappelletta che, come molte altre strade degli Orti, dovrà subire per mesi i lavori del raggruppamento di imprese Itinera-Co.Ge-spa-Abc [illegible] un costo che viene a pesare sulle casse comunali per oltre sette miliardi e mezzo. **[f. m.]**



La coda. Un'immagine dell'ingorgo di auto con la chiusura di viale Milite Ignoto

Via Migliara

Completati tutti i lavori

ALESSANDRIA. E' stata riaperto al traffico il tratto di via Migliara tra le vie Milano e dei Guasco, completata la pavimentazione in cubetti di porfido, risistimati i marciapiedi in piede, sistemato l'arredo urbano, con panchine, fioriere e nuova illuminazione pubblica.

I lavori [illegible] stati ultimati prima di Ferragosto, mancava la sistemazione del raccordo con via dei Guasco, è stato ultimato e pertanto via Migliara è anche percorribile dai veicoli. Sabato 19 settembre sarà inaugurata, presente il sindaco Francesca Calvo.

Intanto si prosegue a scavare in via Trotti, per predisporre la posa delle nuove condutture, per conto dell'Amag, dell'acqua e del gas metano. Si è arrivati sino all'incrocio [illegible] via Piacenza, ancora aperto ma che dovrà essere chiuso tra pochi giorni. E' stato, invece, riaperto il passaggio sull'incrocio via Trotti-via Modena.

Ancora sempre disagi per il [illegible] unico in corso Crimea, per la nuova fogna. **[f. m.]**

L'ottavo scaglione intitolato all'eroe Berardino Leoni

Il primo «giuramento» dei fanti alla Cittadella



ALESSANDRIA. In circa 300 hanno giurato fedeltà alla Repubblica: sono le reclute dell'8° scaglione [illegible] del 21° Reggimento di fanteria «Cremona» che ha sede alla caserma Valfrè. Lo hanno fatto ieri mattina in Cittadella: per la prima volta l'antica fortezza militare alle porte della città, dove oramai non si trova più alcun reparto, ha ospitato una cerimonia del genere in uno scenario particolarmente adatto all'avvenimento cui hanno assistito parenti e amici dei giovani che nei prossimi mesi svolgeranno il servizio di leva.

E' stato il maggiore Antonio Tonarelli, comandante del 1° Battaglione Alfonsine, a guidare lo schieramento dei reparti che hanno [illegible] gli onori ai labari delle associazioni combattentistiche d'arma.

Il colonello Francesco De Totero, comandante il 21° «Cremona», ha passato in rassegna le compagnie schierate, quindi ha parlato alle reclute ricordando il compito che li attende ed esprimendo apprezzamento per l'impegno dimostrato in questi primi giorni. L'addestramento che seguirà è suddiviso in varie fasi, la prima di 4 settimane.

«Il giuramento - ha detto - è un obbligo per il cittadino in armi ma soprattutto è l'accettazione di una regola che viene consacrata da una promessa solenne con la quale ciascuno di voi impegna il proprio onore per servire la Patria, per la sua difesa e per la salvaguardia delle libere istituzioni».

In questa circostanza è tradizione che a ciascun contingente in servizio di leva venga attribuito il nome di un insignito di medaglia d'oro al Valor Militare. All'8° scaglione [illegible] è stato dato il nome del soldato Berardino Leoni, porta-arma tiratore, caduto eroicamente sul Fronte Russo il 3 agosto 1942. La massima onorificenza gli fu conferita perchè «ferito gravemente, dopo aver sostituito compagni caduti ed esaurito le munizioni, si proiettò contro il [illegible] lanciando pietre». Circa cento reclute sono di Alessandria e provincia, le altre provengono da tutto il Piemonte, ad eccezione di qualche giovane giunto da Roma e Napoli. Alcuni dicono di assolvere il servizio di leva «solo perchè è inevitabile», altri [illegible] lieti di fare un'esperienza fuori della norma, qualcuno si definisce preoccupato, altri ancora curiosi di scoprire un mondo nuovo.

Emma Camagna





Tre momenti del giuramento alla Cittadella dei trecento fanti dell'8° scaglione '98

Consiglio comunale

Nuove tariffe al Cimitero di Valenza

VALENZA. Il Consiglio comunale ha fissato le tariffe dei servizi cimiteriali. Per i loculi comunali fuori terra, longitudinali o a cella, si paga per l'estumulazione di feretri 300 mila e 410 mila per la provenienza dalla 1ª, 2ª e 3ª fila, 360 mila e 470 mila per la provenienza dalla 4ª, 5ª e 6ª fila. Per i loculi nel sotterraneo, le quote salgono a 380 e 490 mila, a 440 e [illegible] mila. Per le edicole funerarie private, loculi a cella, stessa tariffa di [illegible] mila per la tumulazione e l'estumulazione dalla cripta sotterranea, ridotta a 450 mila per la cripta fuori terra. Se il loculo è longitudinale, si paga invece 660 e 550 mila. Per la rimozione di resti, si va dalle 100 mila dell'ossario alla 200 del loculo. Per i privati, le tariffe salgono di circa il [illegible] per cento. Il contenitore in zinco costa [illegible] mila lire, l'urna cineraria 180 mila. L'esumazione per sepoltura a prato richiede 700 mila lire, quella a tumulo 870 mila lire. Per l'inumazione si paga 700 mila lire, per il recupero del copritomba 150 mila lire. **[r. c.]**

Di notte a Casalbagliano. Lungo intervento per salvargli l'arto

Nell'auto finita fuori strada giovane ha un piede stritolato

ALESSANDRIA. Gli è rimasto il piede incastrato tra le lamiere dell'auto e i medici lo hanno sottoposto a intervento chirurgico per cercare di ricostruirgli l'arto.

E' accaduto a un giovane astigiano Mario Manca, 29 anni, che abita a Bruno [illegible] paese nella [illegible] di Nizza Monferrato.

L'altra notte - [illegible] le 2,30 - era alla guida della sua «Lancia Dedra», in compagnia di un amico Andrea Sorrentino, 23 anni, alessandrino che abita in via Tonso.

Erano a Casalbagliano in strada Vecchia dei Bagliani quando per cause ancora da accertare Manca ha perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada. Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia della Polizia Stradale di Acqui, mentre i due giovani sono stati soccorsi dalle ambulanze della Croce rossa di Alessandria. «Aveva così tante fratture alla gamba e al piede - hano raccontato i volontari della Cri - che sembrava rischiasse di perderlo».


Un'ambulanza. Il giovane è stato soccorso dai volontari della Croce rossa

Mario Manca è apparso subito in condizioni abbastanza gravi, non poche le difficoltà che hanno affrontato i militi della Cri e i Vigili del fuoco per estrarlo dall'abitacolo della «Dedra».

Trasportato al pronto soccorso del «Santi Antonio e Biagio» è stato subito sottoposto a intervento chirurgico ed è stato ricoverato nel reparto di rianimazione, i medici si sono riservata la prognosi.

Meno gravi invece le conseguenze per Andrea Sorrentino, che ha riportato ferite più lievi [illegible] che comunque è stato trattenuto in ospedale per accertamenti. **[a. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] inspiegabili in [illegible] Repubblica

Non mi è chiara l'utilità della segnaletica che è stata posta da qualche tempo all'incrocio tra viale Repubblica e spalto Borgoglio ad Alessandria.

Mi pare che sia lo stop sia lo spazio riservato ai taxi fossero già sufficientemente segnalati e che necessitasse al massimo una «ripassatina» alle linee tracciate sul porfido.

Invece, ormai già da parecchio tempo, sono stati collocati dei «birilli» e dei separatori di corsia che danno tanto l'impressione della provvisorietà senza chiarire le intenzioni future dei responsabili della viabilità.

Qualcuno vuole magari gentilmente illustrarle?

Lettera firmata
Alessandria

«[illegible] non esageriamo [illegible] la privacy!»

Sono andato all'ospedale civile di Alessandria per incontrare una persona che era stata ricoverata e che aveva richiesto la mia presenza dovendo conferire con [illegible] di una questione abbastanza importante.

Non sapendo in quale reparto fosse degente, ho chiesto l'informazione in portineria.

Non l'ho ottenuta nonostante mi sia qualificato e abbia fatto presente che era la stessa ammalata a voler vedere me e non io lei.

Mi è stato detto che «la privacy impone questi dinieghi».

Ho insistito ribadendo la circostanza particolare.

Non c'è stato niente da fare: sono stato dirottato in una serie di uffici e, solo dopo una buona mezz'oretta, dopo tante parole e altrettante insistenze (mi spiaceva troppo non avvicinare una persona che aveva bisogno di me) [illegible] riuscito ad avere l'informazione e raggiungere il letto della paziente.

Ho tutto il rispetto possibile per la privacy, ma mi pare che si stia esagerando. Fra l'altro, [illegible] che un'altra persona a fronte di richiesta analoga alla mia ha invece ottenuto subito risposta.

Aldo Ferrari
Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Cri 0131. 252.242; Cr. Verde 0131. 252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322 300; Cr. Bianca 0144. [illegible]. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143. 489.877. **Bassignana:** Avis 0131. [illegible]. **Bosco Marengo:** Assp 0131. 270.027. [illegible] **L.:** Cri 0143. 67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142. 453.310; Misericordia 0142. 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131. [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142. 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde [illegible]. 791.616/7. **Gavi:** Cri [illegible]. 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141. 993.677. [illegible] Cri 0143. [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143. 80.420. **Pontestura:** Cri 0142. 466.868. **Ponzano:** Cri 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0144. 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131. [illegible]. **S. Sebastiano C.:** [illegible] 0131. 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143. 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143. 65.002. **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. [illegible]: Avis 0131. [illegible] **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383. 45.666.

[illegible] TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Sacchi, [illegible]. Acqui 45 (0131.342.703), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci o ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144.322.468). **Casale:** Fabris, v. Sangiorgio 25 (0142.452.150). **Novi:** Balardi, v. Girardengo 50 (0143.22.16). **Ovada:** Moderna, v. [illegible] 165 (0143.80.348). **Tortona:** Comunale II, [illegible]. Viguzzolo 2 (0131.861.264). **Valenza:** Raselli, v. Cavour [illegible] (0131.941.308).

PRONTO [illegible]

Alessandria: 0131. 206.537 e, infantile, 0131. 207.224; **Acqui:** 0144. 777.211; **Casale:** 0142. 434.225; **Novi:** 0143. 322.211; **Ovada:** 0143. 82.81; **Tortona:** 0131. 865.227; **Valenza:** 0131. 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131. 265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142. 434.111; **Castellazzo B.:** 0131. 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131. 856.763; **Cerrina:** 0142. 943.423; **Felizzano:** 0131. 791.616/7; **Gavi:** 0143. 642.551; [illegible]: 0143. 33.21; **Ovada:** 0143. 81.777; **S. [illegible] C.:** 0131. 786.206; [illegible] **S.:** 0143. [illegible]; **Tortona:** 0131. 86.51; **Valenza:** 0131. 959.111.

DA NON PERDERE

Feste de L'Unità

C'è Mussi a Casale

«L'attuale politica italiana» è il tema affrontato alle 16,30 dall'on. Fabio Mussi (presidente gruppo Ds alla Camera) alla Festa de L'Unità di Casale. Invece a quella di [illegible] stasera si parla di 35 ore con il segretario nazionale della Fiom, Cesare Damiano. **[r. sa.]**

[illegible]

Pellegrinaggio a Crea

Stamane alle [illegible] davanti al Nazionale a Casale è partito il pellegrinaggio a piedi per Crea coi malati Oftal. Alle 11 messa al Santuario. **[r. sa.]**

Giubileo

Santuario della Bruceta

Al Santuario Madonna della Bruceta di Cremolino si conclude oggi il 180º Giubileo. Alle 16,30 una messa di ringraziamento per i sacerdoti che celebrano il 25º, 50º e 60º di ordinazione. Presiede mons. Giovanni Galliano, parroco [illegible] Cattedrale di Acqui. **[r. bo.]**

Massobrio polemico, Calabrese scientifico, Lauzi sull'onda dei ricordi

«Il vino? E' anche anti cancro»

E la Calvo pensa a una «vetrina» provinciale

Era gremita ieri piazzetta della Lega per i dialoghi di una serata di fine estate promossi da Comune Coldiretti contro la proposta dell'onorevole Rocco Caccavari che vorrebbe sulle etichette del vino la dicitura «nuoce gravemente alla salute».

Dialoghi semiseri, ma un buon motivo conduttore: difendere un prodotto della terra tanto importante per l'economia del Piemonte.

Moderatore il giornalista e gastronomo Paolo Massobrio. Sono intervenuti il sindaco Francesca Calvo, Giorgio Calabrese, medico dietologo, Bruno Lauzi, cantautore produttore di vino, i presidenti della Coldiretti Bartolomeo Masino e del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio.

Fabbio: questo proibizionismo Masino: difendere la nostra cultura

Ricordata la «sollevazione» contro la proposta Caccavari («E' difficile immaginare cosa ci si può aspettare da una classe politica che condanna il vino vuole legalizzare le droghe leggere»), Massobrio ha chiamato in causa Lauzi per il quale «nuoce il vino cattivo, non quello buono, se bevuto moderatamente». «Giacomo Bologna, grande produttore Rocchetta Tanaro - ha aggiunto - diceva "poveretto chi muore provare quanto buono sia un bicchiere bevuto con amici"».

Per Francesca Calvo la proposta nasce «da una profonda imbecillità, da una conoscenza. Dovremmo invitare questo onorevole a visitare le nostre terre, dalle quale viene il vino che non inquina come certe industrie. Meglio sarebbe colpire chi inquina, non buon bicchiere di vino».

Contro la «malagurata propo- anche Masino: «Ma ci ha dato l'occasione per scendere in campo per difendere la viticoltura come cultura, per quanto ha dato alle nostre terre come incentivo della nostra economia». «Questo è proibizionismo - ha detto Fabbio -, sono per il vino, accetto se mi chiamano lobbista perchè lo difendo».

«Quell'onorevole - secondo Calabrese - ha detto una grande bugia: pensate che mi hanno chiamato a Boston perchè vogliono conoscere quel che di positivo c'è nel vino. Ricordo soltanto che due bicchieri a pasto fanno bene, perchè contiene sostanze che all'estero si tenta di produrre artificialmente perchè c'è un enzima che oggi è ritenuto un'arma in più nella prevenzione dei tumori».

Dopo l'impegno della Camera di commercio ricordato dal presidente Franco Stradella, il sindaco, alla domanda come promuovere i vini della provincia, ha parlato di una «vetrina» dell'eno-gastronomia provinciale («E' una scommessa prima di una promessa»), mentre Fabbio pensa ad una linea cult del vino e Lauzi a dei pub dove il vino sia alternativo alla birra.

Applauditissimo Lauzi quando ha cantato Ritornerai, E penso a te, Onda su onda, Genova per noi. Apprezzatissimi gli assaggi dei vini offerti da alcuni produttori della Coldiretti.

Franco





Altra immagine della piazzetta gremita sopra I protagonisti del «talk-show» in difesa del vino

I vignaioli: basta che piova

Poche gocce e la vendemmia sarà super

Si prepara una vendemmia che non avrà nulla da invidiare quella del '97. Anche se i viticoltori frenano l'entusiasmo ed attendono di vedere come si comporterà il clima.

A Strevi l'ordinanza del sindaco permetterà la raccolta delle uve Moscato solo giovedì. Patrizia Marenco, dell'omonima vinicola, una delle più grandi provincia (80 ettari di Moscato, Brachetto e Barbera) sostiene che quest'annata sarà superiore al 1997 per i vini aromatici: «Il linalolo che conferisce al Moscato il suo profumo è aumentato di giorno in giorno nella passata settimana». E da domani l'azienda Marenco inizia la raccolta delle uve Brachetto che si presentano sane, belle ed anche più abbondanti dell'anno scorso. Soddisfazione per le uve Chardonnay già in cantina.

Nell'Ovadese, un'altra vignaiola, Graziella Priarone del Podere La Guardia di Morsasco attenderà qualche g per la raccolta dello Chardonnay. L'azienda produce 150-180 mila bottiglie, molte destinate al Nord Europa e agli Usa. Almeno 60-70 mila le bottiglie di Dolcetto d'Ovada. «Nei terreni tufacei, che hanno maggiormente sofferto la siccità, le uve sono già mature; la qualità senz'altro pari a quella del '97: l'acino si presenta piccolo a causa del caldo e dell'assenza di pioggia, con maggiore concentrazione di sostanze».

Anche nella del Gavi, ormai docg, i pareri ottimisti. Nicola Bergaglio di Rovereto di Gavi, così come Bruno Zerbo de Il Rocchin inizieranno la raccolta attorno al 20 e sperano in una benefica pioggia che potrebbe solo giovare alla qualità delle uve. E a proposito, secondo Mauro Gaudio dell'azienda Bricco Mondalino di Vignale, la vite è in stress idrico: «Le uve Barbera presentano una maturazione avanzata e si preannuncia una raccolta anticipata almeno 7 giorni. La produzione è scarsa, mentre la qualità buona; però bisogno di 20-30 millimetri di pioggia che aiuterebbero al vite a riprendere le sue funzioni ora rallentate dell'assenza d'acqua». L'azienda di Gaudio è fa- per il Grignolino del Monferrato Casalese (ne produce mila bottiglie). «Sarà una vendemmia anticipata anche per Grignolino: si partirà attorno al 20-25 settembre».

Gaudio conferma che questa è stata un'annata difficile per la pre- di peronospora, insorta a seguito del freddo di giugno e al suc- caldo eccezionale. «I tecni- dell'Unione Agricoltori hanno aiutati tenere sottocontrollo la malattia ed a contenere i danni».

Per finire il presidente della Sezione Vitivinicola dell'Unione Agricoltori, Walter Massa, della Vigneti Massa di Monleale: «La consapevolezza di aver gestito i vigneti nel migliore dei modi, soprattutto nel perdurare di forti insolazioni, elevate temperature e scarsissime precipitazioni, porta ad attendere una buona annata».

[r. al.]

BREVE

Valenza

Furto d'auto via Cavallotti

La scorsa notte a Valenza è stato rubata la «Peugeot 405», che Loreto La Paglia, 41 anni, aveva parcheggiato in via Cavallotti. [r. c.]

Gavi

Proteste per la scuola elementare fatiscente

L'ex scuola elementare di Monterotondo Gavi cade a pezzi. Chiusa alla metà degli Settanta e utilizzata sede di una radio privata, ora è in stato di abbandono. Protestano gli abitanti della frazione vedendola in una situazione di grave degrado. [m. pu.]

eto Scrivia

Soliti ignoti rubano gioielli

Ladri nella casa di campagna, in via Buozzi Spineto, di Flora Assanelli, 75 anni, di Genova. I malviventi hanno preso oggetti d'oro e 120 mila lire. [e. p.]

Tenta di rubare autoradio arrestato dai carabinieri

Preso mentre tentava di rubare l'autoradio di una Renault in via don Sparpaglione, Sandro Pabosini, anni, fissa dimora, è stato arrestato da una pattuglia dei carabinieri. Comparso giudizio con rito direttissimo, è stato condannato a 4 mesi di reclusione e a 400 mila lire di multa. [e. p.]

Tortona

Festa dell'amicizia sfilata cani musica

Alla «Festa dello scudocrociato in amicizia», all'ex caserma Passalacqua, si terrà oggi pomeriggio la passerella del cane senza blasone, dell'Enpa. S'inizia alle 15,30. La festa dell'amicizia si concluderà con la seconda edizione del concerto di musica classica «Sotto le stelle». [e. p.]

Il presentatore presiederà la giuria, con lui la moglie Justine

Limiti elegge il bastardino

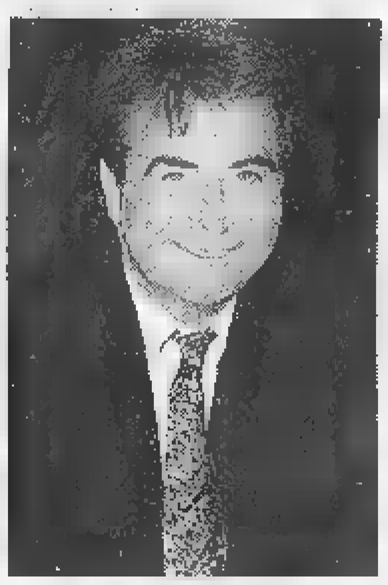
A Novi la mostra dei cani senza pedigree

NOVI LIGURE. Per il secondo consecutivo, il giornalista e presentatore della Rai, Paolo Limiti, è l'ospite d'onore alla «Mostra del bastardino», in programma oggi in piazza Indipendenza, a Novi. La manifestazione è organizzata dalla sezione dell'associazione «Uomo, natura, animale» (Una), il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Limiti presiederà anche la giuria che dovrà selezionare i migliori cani in passerella e sarà affiancato dalla moglie Justine (star del programma «Ci vediamo in Tv» sosia di Marilyn Monroe) e dall'immancabile cagnetta parlante Floradora, il pupazzo animato che piace tanto ai bambini.

Si inizia alle 14 le iscrizioni di tutti i cani senza pedigreè, nello stand allestito in piazza dalla responsabile dell'«Una», Franca Vigo. Alle 15, ci sarà la sfilata dei bastardini, poi la giuria eleggerà il vincitore e assegnerà premi speciali ad altri partecipanti al concorso.

Intanto, Novi sta cercando di risolvere in tempi brevi la «questione canile». La Regione ha bocciato il ricovero di via Isola, che è sovraffollato e ospita una novantina bestiole, trenta in più rispetto al massi- consentito. Il Comune non potrà introdurre altri cani e dovrà provvedere allo sgombero graduale dei locali adiacenti il macello civico. «Lo sapevamo già e questo monito da Torino non ci ha colto di sorpresa - replica l'assessore Romano Cabella -. Entro il 15 settembre, sarà infatti pronto il nuovo canile sanitario in località Tuara, che ospiterà fino animali e sarà a legge». Una parte delle bestiole verrà dunque trasferita nel ricovero allestito alla periferia della città, mentre i cani più anziani finiranno in una «pensione» a pagamento del Novese (tutti gli oneri saranno a carico dell'Amministrazione).

«Così, si ridurrà in modo sensibile il numero di cani in via Isola - afferma Cabella -. A quel punto, chiederemo l'autorizzazione mantenere aperta quella struttura, che è gestita dall'Una, ci attiveremo contestualmente per realizzare anche il canile rifugio. In tale ottica, c'è già un'intesa di massima con alcuni comuni della zona, che dovrebbero contribuire alle spese per la costruzione del ricovero».



Paolo Limiti, popolare presentatore

Massimo Delfino

Tra le colline del «Gavi»

Oggi la Gavilonga passeggiata enogastronomica

GAVI. Oggi la Gavilonga, passeggiata enogastronomica 6 chilometri fra le colline del «Gavi», appuntamento per buongustai. Il programma prevede ritrovo alle 11 nel piazzale della Cantina dei produttori del Gavi. Dalle 11,30 alle 12,30 aperitivo a base di «Gavi» e focaccia. Poi partenze scaglionate ogni tre minuti. Pri- tappa con sosta all'azienda Morgassi della famiglia Piacitelli.

In questa residenza seicentesca, già dei Cambiaso ai Cassanello, saranno servite torte salate gaviesi con vini della casa. Seconda tappa alla Toledana, villa spagnolesca con torri patio, oggi di proprietà dei fratelli Martini di Cassano Belbo: «Gavi» «Dolcetto» accompagneranno i mitici ravioli.

L'ultima sosta prima del ritorno alla Cantina produttori del Gavi, avverrà a La Centuriona, monumento nazionale. Qui degustazione prosciutto con pa- al latte formaggio. [pu.]

Alle 16,30 concerto simultaneo in 11 zone poi raduno in piazza Castello

Record in memoria di Mameli

A Voghera dodici maxi bande suoneranno l'inno

VOGHERA. Dopo le polemiche dei campionati del mondo di calcio con i calciatori «azzurri» a bocca chiusa, nella volontà comune di non cantare l'inno di Mameli, Voghera tenta un curioso record, quello di far suonare l'inno d'Italia da un numero impressionante musicisti, più meno 500. Il tutto avverrà oggi alle 18,30, in piazza del Duomo, al termine di una «due giorni» dedicata alle bande musicali della zona. In quella occasione dodici maxi complessi bandistici con trombe, tromboni, flauti e percussioni si concentreranno nella piazza per una «collettiva» sonora dedicata all'inno di Mameli all'inno alla Gioia, colon- sonora dell'Europa unita. Possibile quindi l'ingresso nel guinnes dei primati. La manifestazione ha avuto un piccolo prologo ieri alle 21 con «l'aperitivo» fornito alle ore 21 dal gruppo bandistico comunale di Palestro, impegnato nei giardini dell'ex ospedale psichiatrico via della Repubblica. Oggi alle 16,30 arrivano «portate» più importanti per una vera e propria indigestione di bande musicali.

Si tenta l'ingresso nel Guinnes dei primati: saranno 500 musicisti

A quell'ora scatterà un concerto in simultanea in 11 diverse di Voghera. Di fronte al Duomo ci saranno il corpo musicale città di Voghera e i colleghi di Godiasco, di fronte alla chiesa Oriolo il complesso bandistico Montù Beccaria; in piazza San Bovo, la banda Santa Cecilia di Vigevano.

In contemporanea nel rione di Medassino la banda musicale di Garlasco, mentre fronte al tempio sacrario della cavalleria italiana (chiesa Rossa) stazionerà la banda S. Aldo di Carbonara Ticino, con nel rione di San Vittore la banda di Confienza. Si prosegue di fronte al anziani di via Gramsci corpo bandistico di Belgioioso, al Rondò Carducci la banda Villanterio di fronte alla stazione ferroviaria la Cetra d'oro di Casteggio. A completare il notevole quadro musicale ci sarà il corpo musicale Cassolese in piazza Meardi il corpo bandistico di Mede nel rione Pombio. Alle raduno delle bande piazza Castello per poi proseguire con una sfilata in via Cavour. Quindi il ritrovo in piazza Duomo per il gran finale quando, alle 18,30, si tenterà il record per la felicità di Mameli, poco apprez- ai mondiali. Poi tutti casa e a Voghera tornerà il silenzio serale.

Daniele Salerno

Casale: allagati l'archivio del Tribunale, il commissariato, negozi, cantine

Nubifragio, critiche al Comune

«Carente la manutenzione delle fognature»

CASALE. Per un'ora il diluvio: pioggia battente e forte vento, tanta paura. E il giorno dopo, mentre si raccolgono i rami spezzati degli alberi, si spazza fango, si asciugano le cantine, partono le polemiche.

«Il Comune ha pulito le fognature: per questo ci sono stati tanti allagamenti» hanno lamentato in molti.

In via Saffi, i titolari di una ditta artigiana di idraulica si sono trovati la sede invasa dall'acqua e stati costretti a scoperchiare più tombini lungo la strada. Tutto intorno cantine allagate: «Abbiamo già sollevato il problema più volte in Comune, ma non è stato risolto».

Gravi danni anche in via Saffi e in altre vie del centro storico, allagamenti nella zona giardini, nei quartieri del Valentino, di Porta Milano (in corso Duca D'Aosta è anche caduta una pianta) Nuova Casale (un metro d'aqua nel sottopassaggio pedonale).



Sottopasso ferroviario. I vigili del fuoco vanno a soccorrere un automobilista

La viabilità è stata interrotta sotto ponte ferroviario, il nodo cruciale, da molti anni ormai, ad ogni temporale: un problema irrisolto nonostante numerosi tentativi. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «Pochi mesi fa è stato compiuto un intervento di risagomatura e di pulizia della cunetta, stata anche allargata la sezione dello scarico per far defluire meglio l'acqua. Eravamo convinti che non ci sarebbero più stati problemi, invece non ha funzionato come speravamo. Faremo ancora un tentativo: raddrizzare il percorso della cunetta. Ma per risolvere in modo drastico il problema bisognerebbe scoperchiare due quartieri scendendo a profondità notevoli e installando pompe di sollevamento».

Molte auto sono rimaste bloccate. I conducenti sono usciti passando dai finestrini: «Ero praticamente seduto nell'acqua - racconta un uomo che era bordo della Mercedes, completamente fuori uso -. Sono uscito dal finestrino e mi sono arrampicato sulla scarpata della ferrovia per uscire da quel "lago"».

Poco distante, un altro, finito nelle stesse condizioni, impreca cercando prosciugare l'abitacolo».

E' stato allagato anche il commissariato e nell'archivio sotterraneo del tribunale si sono accumulati circa due metri d'acqua: è stata aspirata con delle pompe dell'Amc. Alla Festa dell'Unità in piazza Castello «è stato un disastro, il mercato Pavia sembrava un lago» spiegano gli organizzatori, ma, poi, passata la sfuriata del temporale, c'è stato il pienone sotto il palatenda adibito a ristorante.

Sulle accuse di cattiva manutenzione, l'assessore Merlo commenta: «Si può migliorare, lo ammetto, ma non è stata questa la causa principale dei disagi: quello dell'altra è stato un diluvio di portata eccezionale, nessuno scarico per quanto pulito sarebbe stato grado di sopportarlo».

Anche gli impianti elettrici sono andati in tilt: «Per ore abbiamo avuto paura che, venendo l'energia elettrica e quindi il funzionamento delle pompe, straripassero anche le fogne». Le squadre del servizio Fognature Acquedotto hanno lavorato fino a notte per ripristinare i tredici impianti sollevamento.

I vigili urbani hanno deviato il traffico fuori dalle aree più allagate, mentre i vigili del fuoco hanno prestato soccorso nelle situazioni più gravi più disagiate. [s. m.]

Ma una manna per l'uva

CASALE. Il violento nubifragio che si è abbattuto l'altra sera ha creato disagi e danni anche in numerose zone Monferrato. «Nei campi di riso le piantine state piegate dalla pioggia e dal vento - dicono dal Consiglio agrario di Borgo San Martino -. In questi giorni, era iniziata la raccolta, adesso occorrerà attendere una settimana poi il taglio sarà senz'altro più difficoltoso. Per fortuna la raccolta dei pomodori era già ultimata. Restano le coltivazioni di insalata, ma l'acqua, anche abbondante, non problemi. Danneggiati i fiori delle zucchine con il rischio che sia limitata la crescita. Anche le coltivazioni di bietole hanno sofferto». Strade allagate e fango con gravi rischi per la circolazione in tutta la Valcerrina, ma non si segnalano situazioni rischio per le coltivazioni. Il nubifragio ha creato disagi alle manifestazioni di San Maurizio di Conzano. Invece ci sono problemi per la raccolta del riso» dice Domenico Lombardi, risicoltore di Morano. Buone notizie anche dalle Cantine Sociali di Vignale e Rosignano: «In certe zone l'acqua è stata una vera manna, soprattutto nei vignati in cima alle colline. Potrebbe essere un'annata particolarmente positiva». [r. sa.]

Si narrano le storie di donne e cavalier

Il primo week end di settembre può dedicato ad una visita ai castelli aperti. Prosegue infatti con successo la manifestazione organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. Oltre visitare i manieri aperti dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, si può assistere ad una delle tante manifestazioni collaterali che fanno parte della rassegna «Castelli in scena» fermarsi a cena in dei ristoranti convenzionati che scontano il prezzo dei biglietti d'ingresso ai castelli.

Oggi a Monastero Invece festa a Rocca Grimalda e concerto a Novi

Innanzitutto si possono visitare i castelli di: Acqui, Cassine, Castelnuovo Scrivia, Conzano, Marengo, Melazzo, Novi, Orsara Bormida, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Cisterna, Monastero Bormida, Montiglio, Moncucco Torinese, Soglio.

Questi invece i principali appuntamenti. A **Cassine** in occasione, della festa medioevale, da Palazzo Zoppi, partono visite guidate nel borgo. A **Novi**, alle 21 nel cortile di Palazzo Dellepiane, fa tappe lo spettacolo «Melodie di parole danzate».

Si tratta un viaggio nell'antica Grecia attraverso i versi di Omero e le note di Debussy fino alle poesie di Prévert. Non mancano echi di atmosfere spagnole e argentine che si snodano attraverso la Spagna di Garcia Lorca e i paesaggi Borges.

Allestimento coreografia di Anita Cedroni, il coordinamento e la direzione artistica sono di Enzo Brasolin Raoul Molinari. L'ingresso è gratuito.

Rocca Grimalda è in festa e, dopo visita al castello, si possono degustare e acquistare prodotti locali. Il borgo, inoltre, è ingentilito composizioni floreali a tema. Felice e Celina, insieme agli artisti da strada ad alcuni fantasisti, animano il pomeriggio.

Nel cortile del castello **Monastero Bormida** alle 21, altro spettacolo itinerante: «Le Donne, i Cavalier, l'Armi, gli Amori». Si rievocano le vicende di nobildonne e popolane piemontesi vissute tra il XII il XVI secolo. Una nutrice del castello, interpretata da Esther Ruggero, è l'attrice narratrice che fa rivivere allo spettatore grandi e drammi quotidiani. Tra atmosfere bizantine e gusti piemontesi si passano in rassegna vite di: Domicilla D'Incisa; Beatrice Savoia; Sofia del Monferrato; Chiara Gonzaga; Bianca Sforza; Valentina Balbiano. La parte danzata è affidata al Laboratorio della danza Torino.

Selma Chiosso

IN BREVE

In libertà poliziotto accusato di spaccio

E' stato rimesso in libertà Stefano Giorcelli, 30 anni, l'agente della Polstrada implicato un giro di cocaina. gip Di Bernardo, col parere favorevole del pm ha firmato revoca degli arresti domiciliari. Giorcelli era stato arrestato a metà giugno per detenzione e spaccio. [r. sa.]

Cereseto

Don Carbonero sarà parroco del paese

Don Ugo Carbonero, parroco di Serralunga di Crea, è stato nominato dal vescovo Zaccheo nuovo parroco di Cereseto. In paese mancava il parroco dopo che don Luigi Alessio stato trasferito a Crea. [r. sa.]

Corsi di qualificazione al centro alberghiero

Aperte le iscrizioni al corso di qualificazione professionale «addetto alla ristorazione collettiva» del centro alberghiero: è per giovani disoccupati dei Comuni negli Obiettivi 5B della Ue in possesso del diploma di terza media. Le lezioni (600 ore) si terranno ad Asti nel centro della Asl 19, da gennaio maggio del '99. Informazioni al tel. 0141 - 954.079. [e. ce.]

I carabinieri continuano a scavare nel giro delle amicizie dell'imprenditore assassinato

Delitto di Moncalvo, agende e misteri

Verifiche su alcuni bloc-notes con centinaia di nomi

MONCALVO. Agende bloc-notes colmi di appunti, nomi, numeri di telefono: Raffaele Volta, 60 anni, detto «Modugno», l'imprenditore commerciante di macchine agricole moncalvese assassinato martedì mattina, con due colpi di pistola nel cortile del suo capannone - officina, sulla statale per Casale, annotava tutto scrupolo. Affari, transazioni, trattative.





Raffaele Volta, 60 anni e accanto il capannone dov'è stato assassinato

Forse potrebbe nascondersi proprio lì, tra quelle pagine fitte di riferimenti, nome dell'omicida.

Stanno cercando di scoprirlo i carabinieri del colonnello Antonio Colacicco, comandante dell'Arma astigiana: un lavoro paziente, da fare con scrupolo. E che sta allargando ulteriormente il raggio delle ipotesi.

Anche se il sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali e il pool di investigatori, sembrano privilegiare sempre la pista dell'interesse.

Qualche traffico confini del lecito, o forse prestiti, magari usura. Tutto può essere. Del resto il passato della vittima non appare certo limpido. Un filo di piccoli reati, che si riannoda negli anni a un sottobosco di amicizie e frequentazioni già note alle forze dell'ordine.

E' questo il fondale entro cui si muovono gli inquirenti. Da lì, forse, partito l'assassino. Difficile definirlo un vero killer: il tipo di arma usata per il delitto (una vecchia Beretta modello 34, calibro 9) lasciano supporre piuttosto l'idea di un delitto maturato quasi per caso.

Forse qualcuno voleva dare semplicemente una lezione «Modugno». Poi la situazione è degenerata. Gli spari, la fuga, Volta che si trascina a cercare aiuto. Al maresciallo che ha raccolto le confiden- la vittima ha sussurrato qualcosa, ma probabilmente non tutto.

Forse non ne ha avuto il tempo: magari ha sperato per un attimo di farcela ed ha detto solo quelle frasi smozzicate, rimaste per ora un'enigma: «Sono quelli dell'altra volta». Poi è spirato. Portandosi dietro un segreto sigillato dalla morte: il nome del suo carnefice.

Franco [illegible]

FESTA



Oggi a Cassine i gruppi storici

CASSINE. E' alle 15,30 oggi il clou della Festa Medievale, quando in- a sfilare per vie del borgo il corteo dei gruppi storici provenienti da varie località del Piemonte. La festa si apre alle 10, poi cominceranno ad arrivare i primi gruppi e, alle 11, ci sarà la messa solenne in San Francesco. Dopo mezzogiorno, si potrà consumare un pranzo tema» nelle osterie e il pomeriggio rà dedicato a sbandierate, danze e musiche per le vie. In programma giochi d'arme, tiro con l'arco antico torneo cavalleresco sul piazzale della Ciocca. Alle 18, l'arrivederci al prossimo . [b. v.]

Oggi la selezione, da venerdì il giudizio popolare

Referendum del Dolcetto sono sessanta i concorrenti

TAGLIOLO. Sono 60 i campioni di Dolcetto Ovada doc, relativi alle annate '95, '96 e '97, che oggi saranno sottoposti alla selezione per il 1° Concorso Enologico, autorizzato dal Ministero dell'Agricoltura.

Il concorso si svolge nel quadro della manifestazione «Le Storie del Vino 1998» in programma a Tagliolo da venerdì a domenica prossimi.

Sono 5 le commissioni, ognuna composta da enotecnici e rappresentanti dell'Onav, che operano alla presenza un notaio, dividendosi i campioni scrupolosamente anonimi per stabilire il punteggio. Quelli che supereranno gli 85/100 saranno poi proposti alla manifestazione in un apposito stand per la vendita degustazione. E nei tre giorni di festa tutti coloro che degusteranno questi dolcetti sarà consegnata una scheda con la quale potranno esprimere proprio voto componenti la giuria popolare, con diritto di partecipare all'estrazione di un premio: naturalmente... in vino.

L'originalità di questo concorso enologico sta proprio nel fatto che per i vini ammessi saranno due graduatorie, una predisposta dalla giuria tecnica e l'altra in base al giudizio della giuria popolare. Ma come annunciato il Consorso Enologico del Dolcetto di Ovada avrà una fase successiva: i campioni che otterranno il punteggio di 95/100 saranno esaminati da una giuria tedesca Monaco di Baviera, durante una manifestazione ad ottobre con la collaborazione dei «Vignaioli Piemontesi» e dell'«Arcigola Slow - food». La manifestazione «Le Storie del Vino 1998», ospitata nel castello Pinelli Gentile e nel borgo medioevale, sarà aperta venerdì 11 alle 16,30 e proseguirà sabato domenica: convegni, gastronomia, folklore. [r. bo.]

«Invece si cacciano i caprioli anche dove non ci sono»

Rava denuncia: manca un piano anti cinghiali

TAGLIOLO. Per i cinghiali che devastano le culture non si predispone un piano abbattimento, mentre viene organizzato per i caprioli persino in zone dove se ne vedono.

E' questo il senso della lettera-denuncia inviata dal sindaco, l'on. Lino Rava, all'Assessorato Caccia della Regione, alla Provincia, all'Ambito territoriale caccia Ovadese Acquese, alla Comunità montana, all'Ente Capanne Marcarolo.

«Come è ormai consuetudine - scrive Rava - da parecchi anni le diverse culture della nostra zona, dal grano alla vite, agli ortaggi, sono costantemente distrutti dagli animali selvatici in particolare dai cinghiali».

«Personalmente - aggiunge - ho già denunciato alle varie autorità competenti il problema, sia in termini di modalità per il risarcimento che oserei definire estremamente burocratizzate rispetto alle esigenze dei coltivatori, che ottengono poi pagamenti troppo limitati rispetto al danno subito; sia in relazione ad una soluzione del problema, anche perchè il fenomeno sta raggiungendo sempre più le zone abitate».

Il sindaco lamenta che fino a oggi non si sia provveduto nè a un'accelerazione delle pratiche risarcimento, nè alla costituzione di un piano di abbattimento. E aggiunge che il piano di abbattimento viene stranamente organizzato, ad esempio per i caprioli nella zona di Mongiardino di Tagliolo, dove secondo Rava il problema non si mai presentato. Per questo sottolinea lo sconforto degli agricoltori che da tempo attendono un serio piano intervento.

La rabbia nei cofronti dei danni causati dai cinghiali è generalizzata ovunque la pazienza degli agricoltori ha veramente raggiunto i limiti di guardia. [r. bo.]

Una mostra fino a sera

I costumi del carnevale veneziano

VIGNALE. Costumi veneziani in mostra oggi per tutta la giornata nel paese della danza. L'appuntamento è nell'aula Cavour, in piazza del Popolo, a cura del Circolo culturale casalese Piero Ravasenga.

Dalle 10 alle 12,30, dalle 15 alle 19,30 e dalle 21 alle 23 sarà possibile ammirare splendidi abiti che hanno preso parte al celebre carnevale veneziano.

La mostra dal titolo «Sulle ali della fantasia, pitture e costumi» è incentrata sulle creazioni dell'artista trinese Rita Foltran.

Si tratta di sei costumi storici, realizzati grande cura e professionalità, indossati dalla stessa Foltran nelle più recenti apparizioni al celebre carnevale di Venezia.

E oggi per il gran finale forse si potrà vedere in anteprima il costume che l'artista trinese ha realizzato per la prossima «sfilata veneziana». [r. sa.]

CONZANO

Colline in festa

Quattro artisti in mostra di [illegible]

CONZANO. Sarà la manifestazione «Quattro artisti in Monferrato» ad inaugurare la quinta edizione di «Colline in festa». L'appuntamento, organizzato dalla Biblioteca Civica, in collaborazione con il Comune, si svolge oggi nella chiesa di San Biagio dalla mattina fino alle 19. Il poeta Claudio Lavagna presenterà la sua ultima realizzazione «Amore e dolorose rose, e altre e» che durante la giornata verrà interpretata dall'attrice Franca Rosso Chioso. Ci saranno anche le fotografie di Paolo Scapinello con originali immagini del Monferrato. Dedicate alle bellezze della terra monferrina anche le produzioni in carta del pittore Davide Held dal titolo «Sei Terre». Fino alle 19, proseguirà la mostra a Villa Vidua «Il viaggio illustrato di Emanuele Luzzati» dedicata al celebre artista genovese che domenica prossima sarà grande protagonista a Conzano. [r. sa.]

OZZANO

Oggi una grande festa

Seicento inviti ai «compaesani all'estero»

OZZANO. Sono partite oltre 600 lettere dal Comune di Ozzano dirette ad altrettanti ozzanesi che, nel tempo, hanno lasciato il paese di origine per trasferirsi altrove. In occasione della «Festa dell'ozzanese» sono stati invitati tornare, almeno per giorno.

Si è deciso di spendere una congrua somma in francolli pur di far sentire la voce della terra natia anche a chi assente da molto tempo. E' stato lavoro difficile anche recuperare un indirizzario abbastanza fedele.

Oggi si saprà quanti risponderanno all'invito. L'appuntamento alle in piazza Vittorio Veneto. Segue, alle 10, la messa; a mezzogiorno nell'arena sarà presentato il libro dal titolo «Uomini di miniera» di cui sono autori Ezio Foresto, Vittorio Pansecchi e Giovanni Zavattaro. A tavola alle 13 al ristorante dell'Opera. Domani saggi di danza ginnastica. [s. m.]

Annuncio dell'assessore regionale: va ancora migliorato il sistema di gestione

Caccia, in arrivo nuove norme

Stagione al via il 20 settembre

Sono 35 mila i cacciatori piemontesi - cifra stabile rispetto allo scorso anno -che si metteranno in marcia dalle 6,15 di domenica 20 settembre per la stagione venatoria 1998 della pianura. Stagione che terminerà il 31 gennaio 1999, ma con chiusure anticipate per alcune specie. In montagna la caccia alla fauna più pregiata, camoscio e cinghiale, comincerà il 4 ottobre e terminerà il 30 novembre. Per i cinghiali la chiusura è fissata al 30 dicembre.

L'assessore regionale alla Caccia Giovanni Bodo in merito all'apertura della stagione ha dichiarato: «Invito tutti i cacciatori alla massima prudenza. E' la terza stagione in cui si caccerà con la nuova normativa regionale a cui l'Assessorato propone prima della fine dell'anno di apportare alcune modifiche per renderla adeguata alla realtà, cercando di miglio- i già buoni risultati acquisiti. Mi pare infatti che gli Ambiti territoriali di caccia i Comprensori alpini stiano attuando un buon sistema di ge-. Con le modifiche e la delega agli enti locali ci auguriamo di riuscire a dare una migliore efficienza al sistema».

Commenta Gianfranco Francesetti, di Vercelli, presidente regionale della Federcaccia: «Da tempo auspichiamo che la Giunta regionale apporti le modifiche che abbiamo richiesto, in primo luogo la modifica delle giornate di caccia e l'elenco delle specie cacciabili. Aspettiamo cioè un segnale di cambiamento di una legge che ha dimostrato di non essere applicabile».

Gli ambiti territoriali di caccia sono 21: 5 a Cuneo come a Torino, 4 ad Alessandria, 2 ciascuno a Asti, Novara e Vercelli, 1 a Biella. I Comprensori alpini sono invece 17: 7 Cuneo, 5 Torino, 3 Verbania, 1 a Biella e Vercelli.

Il piano di prelievo selettivo dei camosci sarà deciso a Torino solo domani a causa di osservazioni dell'Istituto della fauna selvatica ai piani di abbattimento presentati dai Ca. Il numero dei camosci dovrebbe comunque superare poco i 500 capi, di cui 300 nel cuneese.

La Regione non ha invece per ora accolto la richiesta dell'Unione agricoltori di Alessandria posticipare al 4 ottobre l'apertura generale della caccia per non intralciare l'attività agricola e dell'Atc 2 di Asti di posticipare la caccia al cinghiale. Nell'astigiano continua ad essere vietata la caccia alla pernice rossa e alla starna. Nella zona Nord di Vercelli le doppiette saranno 1972 in quella Sud 2065. Discreto il ripopolamento nel territorio: 436 lepri e 12.750 fagiani.

Nel Novarese i cacciatori sono preoccupati per il bracconaggio nell'Ossola ai danni di camosci, cervi e caprioli; cresce invece la protesta degli agricoltori per i danni dei cinghiali che sono troppi. Nel Biellese i camosci da abbattere sono scesi da a 40 capi la caccia agli ungulati comincerà solo il 1 novembre fino al 29 del mese. In provincia di Torino i cacciatori sono oltre mila e in maggioranza faranno le battute nelle vallate alpine.

Nel Cuneese i cacciatori circa 8 mila, i ripopolamenti sono stati notevoli, ma molti selvatici sono stati divorati dalle volpi di cui si denuncia l'invasione, da branchi di cani selvatici.

De Matteis

IN VALLE D'AOSTA

Calendario senza ritocchi

In Valle d'Aosta la stagione venatoria si apre il 27 settembre per chiudersi il 21 novembre. Discorso a parte per il cinghiale, cacciabile dal 27 settembre al 26 ottobre e, battuta», 22 novembre al 21 gennaio. Con l'approvazione, da parte della Regione, a luglio, del calendario venatorio 1998 state apportate grandi modifiche rispetto allo anno. Le specie cacciabili sono rimaste le stesse (continuano ad esclusi stambecchi e marmotte, protetti da una specifica legge nazionale). Sono stati, invece, ritoccati alcuni «tetti» di abbattimento: aumentati quelli dei cervi, da 60 a 90, e dei caprioli, da 120 a 180, e diminuito quello dei camosci, da 740 a 726, in seguito ai censimenti svolti su tutto il territorio della Valle ad esclusione parchi e riserve naturali. Per i camosci è stato applicato «tetto» abbattimento massimo del 16 per cento dei capi censiti. [s. l.]



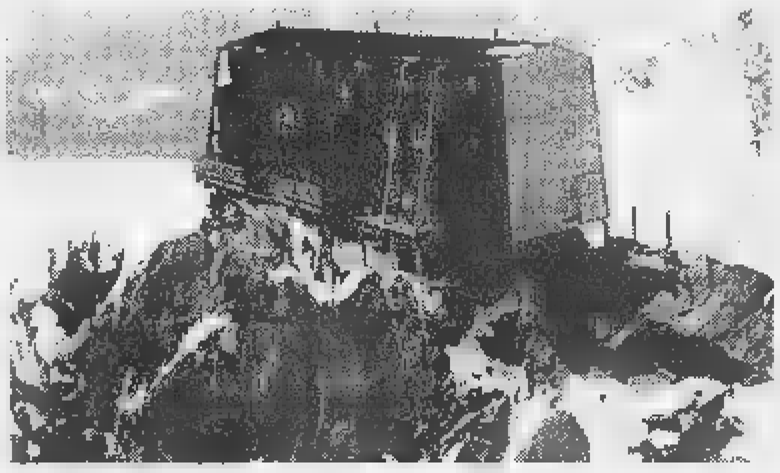
La stagione venatoria in Piemonte scatterà il 20 settembre: sono 35 mila i cacciatori che si metteranno in pianura. In Valle d'Aosta i cacciatori dovranno invece attendere la domenica successiva



Record di presenze durante l'estate

Gli alpinisti stranieri amano i rifugi del Rosa

Clou a fine luglio sulla punta Gnifetti dove è giunto un gruppo di giapponesi



La mitica Capanna fu inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita

ALAGNA. L'estate del '98 verrà etichettata in Valsesia con marchio dei grandi rifugi sul Rosa. La Capanna Margherita, il fiore all'occhiello del Cai Varallo, mai come quest'anno ha infatti accolto alpinisti di così diverse nazionalità.

clou lo si avuto a fine luglio quando al rifugio posto sulla punta Gnifetti, a 4.556 metri di quota, è salita una cordata di scalatori giapponesi. Il gruppo, proveniente da Zermatt, aveva organizzato appositamente le vacanze Europa per arrivare sulla vetta del Rosa e pernottare una notte nella mitica capan- che, inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita, nelle giornate limpide regala uno scenario da favola tutt'attorno le Alpi laggiù in lontananza l'azzurro del mare.

«Sì, è vero, quella quest'anno è stata l'estate degli alpinisti stranieri - spiega uno dei gestori del rifugio -. Oltre ai giapponesi sono giunte "cordate" di alpinisti provenienti da molte nazioni europee come Portogallo, Spagna, Gran Bretagna oltre a svizzeri, tedeschi francesi che qui sono di casa, e dal Canada dagli Stati Uniti. Ai primi di agosto sono arrivati anche due scalatori cecoslovacchi, un'autentica novità. A questo punto nel '99 ci aspettiamo i primi russi cinesi. Gli italiani? Meno del solito, visto che la lo- affluenza si concentrata i sabato e la domenica».

E la storia della Margherita, zeppa di fatti curiosi come lo sposalizio di una coppia di alpinisti nell'82, pure quest'anno si è arricchita di altri episodi, come quel tale che occasione del compleanno si regalato una salita sulla cima del Rosa. Impresa celebrata la sera, nel rifugio, con l'immancabile torta con le candele.

Ora la Margherita si appresta vivere la sua ultima settima- di attività del 1998. Domenica 13 il rifugio chiuderà i battenti per tornare in pieno servizio nel giugno del '99. [r. oyn.]

Ricette del passato, ma anche spettacoli e divertimento alle feste di paese

Sagre con un po' di fantasia

Dal tombolone al volo in mongolfiera

Festa de L'Unità in piazza Perosi. Si danza in balera con Mary Mazziotti, piano bar Alessandro Angileri.

Patronale. Si balla con Laguna Blu.

BOSCO Sagra del galletto ruspante. Ultima sera: danze ad ingresso libero.

BOSIO. Oggi c'è la festa sul Monte Tobbio. [m. pu.]

Festa de l'Unità. Mostre, cena e liscio. [r. sa.]

Fiera dei vini. Alle 21 cantastorie e alle 22,40 fuochi artificiali. [d. sa.]

Festa avisina. Agnolotti, grigliate, danze. [r. c.]

Festa a San Maurizio. Sport, mostre, pranzo e a cena. Disco music. [r. sa.]

Festa del rione Sabiun. Meeting della razza bovina, passeggiate in calesse. Danze con i Jolly. [r. sa.]

FRESONARA. Sagra della polenta. Ristorante e musica con Massimo Regalzi. [m. pu.]

GAVI. A Rovereto, Festa dell'U... Ristorante dalle 19,30, poi Formula Folk. [m. pu.]

Sagra del salamino. Cicloturistica, pianobar con Blues Wine. [r. c.]

Festa d'addio all'estate con pranzo nel centro sportivo Garrone. [m. pu.]

Fiera di merci e bestiame in piazza Venezia. [m. pu.]

Festa del Fungo. Ristorante anche a pranzo. Artisti di strada, bancarelle ed esposizione di artigianato. [r. bo.]

LU. Festa dell'Uva. Mostre, tombolata in piazza, spaghettata finale.

Sagra del Fungo Porcino. Pattinaggio, pianobar, liscio con Hermosita. [r. bo.]

Vini Pregiati e Stoccafisso alla cantina «Tre Castelli». Tombolone, musica gli Happy Days. Danze coi Papillon. [r. bo.]

Festa patronale. C'è il clown Manà Manà, alla liscio Rolando Folk. Domani Anni '60 con gli Sparrows. [r. sa.]

Patronale. Sport, mostre, danze con gli Amici del Villaggio. Domani fiera, fuochi artificiali e ancora danze con Vanni Demo. [m. g.]

Festa dell'ozzanese. Nel pomeriggio Regiolia Band, alla sera danze con Franco e i Nomadi. [r. sa.]

«Settembre pasturanese». Tombola, cena dalle 19,30, danze con Daniele Comb... [m. pu.]

Sagra dei maccheroni e del barbera. sfilata, gara di vini, danze con Al Rangone e l'Orchestra Mediterranea. [r. c.]

Sagra mercato del Fungo. Giochi e musica nel pomeriggio con J'Amis. Cena alla Pro loco. [r. bo.]

POZZOLO. Patronale in frezione Bettole. Cena, danze con Miracolo Italiano. Domani danze con Mario Valenti e spettacolo pirotecnico. [m. pu.]

PREDOSA. Patronale. Mostre, musica e giochi nel pomeriggio. Polenta e funghi. [r. bo.]

Patronale. Giochi nel parco e, alla sera, balli latino-americani le Coconuts.

Patronale. Partita celibi-ammogliati, cena campagnola, spettacoli. [r. c.]

ROCCA GRIMALDA. Esposizione vinicola. Bancarelle nelle vie. Concorso «Rocca in fiore». Cena dalle 19. [r. bo.]

SALICE. Patronale. Voli in mongolfiera, jazz e alle 21 il coro Comolpa. Stand con artigianato locale. [d. sa.]

Patronale. Alle 15,30, «varietà» alla Polisportiva. [r. sa.]

GIORGIO. Dalle 10, «Quattro passi tra i nostri ... degustazioni, mostre, musica a pranzo e a cena. [r. sa.]

All'oratorio, spettacolo a premi «Campanone d'argento». [r. c.]

SANT'AGATA Festa del Cortese. Degustazione di vino e frittelle. [m. pu.]

SARTIRANA. Sagra della rana. Danza orchestra e coro delle mondine. [r. c.]

Festa della Croce Verde. Suonano I Theoria, alle 21, a Villa Gardella. [m. pu.]

Fiera di merci varie dalle 10 alle 20, a Vargo. Antiquariato ed esposizione tappeti. Frittelle e vino. [m. pu.]

Palio dei rioni. Nel pomeriggio, giochi a squadre. [m. d.]

VILLABELLA. Festa patronale. Agnolotti e braciole a cena, serata danzante con il duo Roby e Carla. [r. c.]



Attività frenetica nelle cucine delle sagre, tra pignatte e pentoloni

LA BUONA TAVOLA

Cabiette alle ortiche di sapore montanaro



Le «cabiette» sono un piatto veramente singolare. Assieme alla «soupe grasse» (zuppa di pane di segale e formaggio) e alla torta di San Pietro (torta morbida di patate, fave e castagne) componeva il famoso «pranzo delle minestre», antichissima tradizione dell'Alta Valle di Susa, in particolare di Rochemolles (frazione di Bardonecchia e comune autonomo sino al 1929). Se l'uso delle ortiche, come già visto in altre ricette, non è sconosciuto alla cucina piemontese, l'uso delle patate grattugiate a crudo è veramente insolito. Le «cabiette» sono un piatto tipicamente montanaro dal sapore deciso ma gradevolissimo, sostanzioso e da evitarsi nella stagione estiva. In qualche ristorante dell'Alta Val Susa vengono ancora servite ma la patata viene spesso utilizzata nell'impasto lessata e passata nello schiacciapatate. Le «cabiette» in realtà ... degli gnocchetti verdi alle ortiche insaporite da formaggio e condite con soffritto di cipolle.

Ingredienti (dose per ... persone): un chilo di patate a pasta asciutta, 250 grammi di farina di segale setacciata, 150/200 grammi di ortiche novelle, 4 cipolle di medie dimensioni (circa 600 grammi), 80 grammi di formaggio (tipo toma), 2 uova, ... grammi di burro, 2 ... cucchiai ... pane grattugiato (possibilmente di segale), sale.

Preparazione: lavate accuratamente le cimette tenere delle ortiche e tritatele a crudo molto finemente (alcuni preferiscono sbollentarle e strizzarle energicamente). Pelate le patate, lavatele, asciugatele e grattugiatele a crudo in ... terrina (nei ristoranti oggi si preferisce lessarle con la buccia e schiacciarle nel passapatate ... la procedura non è classica). Unite la toma non troppo stagionata tritata finemente, ... uovo intero e un tuorlo, la farina ... segale e un pizzico di sale. Impastate le «cabiette» formando un composto solido ma elastico, se risultasse eccessivamente compatto ed asciutto aggiungete poca acqua tiepida. Lasciate riposare al fresco per almeno un'ora e preparate nel frattempo il sugo.

Sbucciate ... cipolle ed affettatele sottilmente, mettetele a soffriggere in 40 grammi di burro a fuoco molto dolce e salate moderatamente. Preparate gli gnocchi piuttosto piccoli e distribuiteli ... una spianatoia, lessateli in abbondante acqua salata e disponeteli in una pirofila precedentemente imburrata. Man mano che li deponete con una schiumarola nella teglia condite li ... strati con ... soffritto.

Cospargete le «cabiette» con pane grattugiato e il restante burro a fiocchetti. Mettete in forno precedentemente riscaldato a 180° per 30 minuti a gratinare e servitele caldissime. Accompagnate ... piatto con ... vino rosso, leggero e profumato.

Luigino Bruni

Domani a Fresonara il soprano Irene Cerboncini

Raffinate arie barocche all'ombra di Villa Guerci

Si esibiscono i «Musici di Marengo», alle 18,30, a Villa Guerci di **Alessandria**: è l'ultimo degli «aperitivi musicali» proposti dal Comune. I «Musici di Marengo» è una formazione nata nel '93, che approfondisce repertorio, stile e tecnica della musica rinascimentale e barocca. Ha un rapporto d'intensa collaborazione con la sezione di «musica antica» dell'Accademia di San Giovannino e con il ... coro Collegium Vocale. I «Musici di Marengo» sono Mar... Pesce (primo violino), Giorgio Pertusi (secondo violino), Carlo Bruno (viola), Roberta Ghio (violoncello), Roberto Cavagnoli (violone) ed Emiliano Poggio (clavicembalo). Propongono musiche di Vivaldi, Gabrieli e Canal.

A **Viguzzolo**, nell'ambito della rassegna «Il settembre», viene proposto stasera alle 21 un concerto nella pieve romanica: protagonista è il duo Dardo-Romani di Bolzano, violoncello e pianoforte.

Il ciclo «Verdi Note» dell'associazione «Emma Maria Ferrari» ha in programma oggi un doppio appuntamento. Il primo è alle 16,30, a **Lerma**, dove nella piazzetta del Castello è di scena il gruppo cameristico giovanile «Sinfonietta» ... il «Concerto per due flauti» di Vivaldi e una serie di trascrizioni di brani della tradizione classica per piccola orchestra d'archi. Alle 21,15, a **Mornese**, si esibisce nella sala consiliare il duo Vadim Pavlov (violoncello) e Alda Ferraris (pianoforte): brani di Sciostakovic, Schnittke, Glinka, Rachmaninov, Glazunov e Davidov. [r. bo.]

A **Treville**, nella parrocchiale di Sant'Ambrogio, concerto alle 17 dell'organista Luca Soleri: musiche di Bach, Mendelssohn, Schumann, Brahms, Franck e il Corale variato e canto mistico di Surbone. [r. sa.]

Alle 21, nella parrocchiale di **Belforte**, concerto del gruppo vocale «Cantica» in costume rinascimentale. Musiche sacre e profane. Sempre alle 21, nel cortile dell'ex asilo di **Predosa**, si esibisce la corale del maestro Gianfranco Bottino. Solisti: soprano Silvano Capra, contralto Maria Grazia Bandirola, tenore Mino Boscolo, basso Lanfranco Monforte.

Il soprano genovese Irene Cerboncini si esibisce domani, alle 21, nella parrocchiale di **Fresonara** in un concerto lirico in memoria di Arturo Gamaleri. sarà accompagnata al pianoforte dal maestro Giulio Laguzzi.

Irene Cerboncini ha debuttato nel '94 in Germania con «Tosca» di Puccini e ha cantato in importanti teatri di tutta Europa: a dicembre ... «Madama Butterfly» al Queen Elisabeth ... Londra. Domani sera proporrà arie di Tosti, Verdi, Puccini e Cilea. [m. pu.]



Il soprano Irene Cerboncini

Si chiude la rassegna

«Corisettembre» al teatro Verdi

ACQUI. Il teatro all'aperto di piazza Conciliazione - da poco intitolato a Giuseppe Verdi - ospita la seconda giornata della rassegna «Corisettembre», giunta alla 22ª edizione e organizzata dalla corale «Città di Acqui Terme», in collaborazione con un pool di enti ed associazioni.

Il primo coro che si esibisce, alle 16,30, è il «Bric Boucie» di Pinerolo, diretto da Pier Giorgio Bonino. Seguirà il primo appuntamento con una formazione straniera: il «Tyreso Koren», diretto da Kina Sellergren, arriva dalla Svezia. Il programma prevede poi le esibizioni dei cori «Dames de la ville d'Aoste» (diretto da Aleardo Parisi Pettena) e «Cinque Terre» (diretto da Armando Corso).

L'ultimo concerto sarà quello del ... misto Zora, diretto da Aleksandar Radivojevic e proveniente dalla città croata di Karlovac. In caso di maltempo, le corali si esibiranno al Nuovo Kursal. [g. l. f.]

Oggi due spettacoli

A Casale i burattini in piazza

CASALE. Dopo il successo di ieri tornano i burattini nelle piazze del centro. E' in programma infatti il secondo appuntamento della rassegna «Magiche Figure», promossa dal Comune, con la direzione artistica del Magico Teatro di Casale.

Alle 17, in piazza San Domenico, la compagnia Walter Broggini porta in scena «Pirù, demoni e denari». Si tratta di uno spettacolo di burattini a guanto in baracca, ispirato al teatro popolare italiano ... burattini.

Protagonista dello spettacolo è Pirù, personaggio originale creato dalla compagnia. Alle 21, in piazza San Domenico, il teatrino dell'Erba Matta rappresenta «Capucetto». E' un teatro di figure animate con pupazzi, ambientato in una discarica (abusiva) di rifiuti solidi urbani. La versione aggiornata di Cappuccetto Rosso in una dimensione post boom economico. In ... di pioggia, i due spettacoli si terranno nel salone San Bartolomeo. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

Saggio di danza
«Viva il teatro» in piazza

E' stata spostata in piazza Malaspina - doveva svolgersi in via Carducci - la serata «Viva il teatro!», saggio di danza e recitazione del Laboratorio dello Spettacolo con regia Girolamo Angione e coreografie di Andrea Man e Barbara Raviol. Comincia alle 21,30. [e. p.]

Recita dialettale
«Impreso trasporti»

La compagnia dialettale «Quelli di Molare» rappresenta alle 20,30, in piazza Marconi, a Molare, la commedia brillante, ... tre atti «Impresa Trasporti», uno dei cavalli di battaglia di Gilberto Govi. [r. bo.]

«Musicalissimo»
Spettacolo a Silvano

«Musicalissimo» è lo spettacolo presentato, alle 21, al teatro dell'oratorio di Silvano d'Orba: partecipano Marcello Crocco (flauto), Paolo Perduca (tastiera), Francesca Bottero (flauto), Massimo Ferrari (chitarra, Barbara Montecucco e Sabrina Punta (voci soliste). [r. bo.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Il Dottor ...**, ... E. Murphy. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (posto unico)

AMBRA. ... 0131-252.079 ... **Patriot,** di D. Semler, con S. Seagal. Or.: ...; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240 ... **are e vivere** ... F. Whitaker con S. Bullock. ... 22,20 Lire 12.000; ...

... **- Sala Ferrero.** ... 0131-234.240 **Paulie** di J. Roberts, con G. Rowlands, J. Mohr. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-256.080. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16,30; 19,30; 22,15. L. 12.000 (posto unico)

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: ...; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico)

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Sex Crimes (Giochi proibiti).** con ... M. ... N. Campbell. Or.: 16; 18; 20; 22.15. ... 12.000 (posto unico).

... Tel. 0131-252.707. **Arma letale ...** con M. Gibson, D. Glover. Or.: 17,20; 19,50; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

... Tel. 0144-322.885. CHIUSO ... FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Armageddon. Giudizio finale** ... Bay con B. Willis, W. Patton, B. B. Thornton. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7.000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.5... CHIUSO

BALBO. Tel. ... **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; ...30. L. 10.000; 7.000.

... MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Arma letale 4,** con ... Gibson, D. Glover. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. CHIUSO PER ...

MODERNO. Tel. 0142-452.816 **Armageddon ... finale.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,20. L. 10.000; 8000.

COSTIGLIOLE

... 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. **Wishmaster. Il signore dei desideri.** Orario. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Il dottor Dolittle**, con E. Murphy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; ...; 22,30. Lire ...000; ...

SOCIALE. ... 0141-701.496. **Arma letale 4,** con ... Gibson, D. Glover. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

IRIS. ... 0143-321.472. **Il dottor Dolittle.** con E. Murphy. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; ...

MODERNO. Tel. 0143-78.290. **Arma letale 4,** con M. Gibson, D. Glover. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA

...LE ... 0143.81.411. **Arma letale 4** con M. Gibson, D. Glover. Orario: 20, 22,15 Lire 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VOGHERA

... Tel. 0383-648.124. **Amare per sempre,** con S. Bullock, C. O'Donnell. ...: 20,20, 22,30. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. ... **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - ... finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 581.7190. CHIUSO ...

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline** ...: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ... **Monty.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'incantesimo del lago 3.** Or.: 16; 17,30. **Pioggia infernale.** Or.: 19, 20,50; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, ... 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic.** ...: 17,30; 21.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

... Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** ...: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **L'angolo rosso.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

...G v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20

MASSIMO UNO v. ... 8, tel. 817.10.46. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella.** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale ..., tel. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. A... 31, t. 532.448. **Le parole amore celate.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Pa...** ...: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: ...; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - ... pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. tel. 819.01.50. **Dio c'è.** ...: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

... **REGIO.** Settembre Musica. Ore 17 Piazzetta ...: L'Opera italiana e il Risorgimento. Concerto dell'Orchestra e Coro ... Teatro Regio diretti da Marco Boemi. A.C. Antonacci sop., G. Sabbatini ten., R. Servile bar. Musiche di Rossini, Bellini, Verdi, Donizetti. Inf. ... 167.015475.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso, ... e abbonamento giovani) per la Stagione ... 1998/99. ... conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.



Gustosa «panissa» e sfilata in costume

LUNASSI. Nell'incantevole paesino dell'alta val Curone si svolge oggi la sedicesima edizione della sagra della «panissa», il prelibato piatto a base di riso, di umili origini ma di antiche tradizioni. Nel folto programma della manifestazione, che attira ogni anno migliaia di turisti e di buongustai, c'è anche una sfilata in costume, curata dalla nota stilista Giusdy di Novi Ligure, intitolata «C'era una volta: parliamo delle favole». ... appuntamento da ... mancare (nella foto: figuranti a Lunassi). [e. p.]

L'esordio in C2, al Moccagatta, contro il Cremapergo

L'Alessandria si affida a Gasparini e Romairone

ALESSANDRIA. Sette anni e tre mesi dall'ultima partita in C2 (9 giugno '91 a Massa), i grigi riprendono oggi (inizio alle 16) l'attività stagionale nella stessa serie. Il debutto al Moccagatta sarà contro il Cremapergo, squadra ripescata a fine luglio. Partita facile? Maselli non è d'accordo: «So che i gialloblù sono una compagine spigliata e pertanto vanno affrontati fin dall'inizio con la massima attenzione».

Fra i «mandrogni» non sarà presente l'ultimo acquisto Fabrizio Catelli. Il centrocampista debutterà con i grigi mercoledì nella gara casalinga di Coppa Italia contro il Saronno. Maselli deve fare a meno dell'interno Manuel Vivani e dell'attaccante Daniele Giraldi che devono ancora scontare, rispettivamente, due ed una giornata: squalifiche rimediate nell'ultimo campionato di C1. Spazio, quindi, per Vincenzo Lanotte e Ferdinando Gasparini. Quest'ultimo farà coppia, in fase offensiva, con Giancarlo Romairone. In difesa esordio di Silvio Lafuenti fra i pali mentre Giuseppe Fornaciari sarà in campo dal primo minuto.

Ancora in dubbio il difensore di sinistra Mario Giannoni. Qualora non fosse disponibile, arretramento a terzino di Massimiliano Scaglia con Andrea De Martini e il giovane Federico Ivaldi a centrocampo.

Probabili formazioni: **Alessandria**: Lafuenti; Menguccì, Giannoni; Lizzani, Fornaciari, Melara; Gasparini, Biagianti, Romairone, Lanotte, Scaglia. **Cremapergo**: Artich; Caselli, Tacconi; Altamura, Forlani, Pedretti; Simonetta, De Paola, Araboni, Caserta, Giora. **Arbitro**: Angrisani di Salerno.

[illegible] Lilato


Fabrizio Catelli, debutta mercoledì

Il Voghera

Va a Viareggio tifosi al seguito

VOGHERA. Dopo le buone prove offerte in Coppa Italia il Voghera inizia oggi il suo cammino in campionato con una trasferta a Viareggio. Una prova della verità per Bacchin che si trova davanti una squadra estremamente giovane e votata, secondo i pronostici, ad un campionato tranquillo e nulla di più. Nelle scorse stagioni il Voghera è sempre partito timidamente con un pareggio, oggi si spera qualche cosa di più.

Buona anche la risposta del pubblico che ha organizzato una carovana di pullman e auto dirette in Toscana. In porta scenderà Calabrese, scelta dettata dalla sua giovane età; un fatto questo che comporterà la possibile cessione futura di Cortinovis acquistato nei mesi scorsi dal Leffe. Girandola di portieri quindi da parte del Voghera che nei mesi precedenti aveva già visto la partenza di Fontana e Negretti.

Nella difesa a tre confermati Dozio, Ricci e Angeloni con quest'ultimo centrale. A centrocampo Giannascoli al posto dello squalificato Frau, Franchi, Visca e Mozzoni. In avanti, dopo le tante prove, ci saranno Gay, Russo e Cattaneo. In coppa il Voghera ha dimostrato un buon possesso di palla, manifestando anche parziali ingenuità difensive. Tre i pareggi con Alessandria, Saronno e Fiorenzuola. [d. sa.]

Serie D: Derthona e Novese partono in trasferta

«Pokerissimo» al via

Acqui in rodaggio con il Sant'Angelo. Per il Casale c'è il Verbania
E la Valenzana trova subito la Solbiatese: l'anno scorso era in C2

Tre match in casa e due in trasferta: questa la fotografia del turno inaugurale in serie D per il «pokerissimo» di squadre della provincia. Si gioca alle 16.

Comincia all'«Ottolenghi» con la sfida ad un'altra neo promossa, il Sant'Angelo, il campionato dell'**ACQUI**. Le prospettive non sono confortanti: «I giocatori hanno dei giorni di preparazione in meno nelle gambe» spiega il presidente Ortensio Negro. Per di più l'avversario, s'annuncia fortissimo: «Vedremo - dice mister Roberto Baretto -: non partiamo battuti».

Intanto, sono stati definiti altri due giocatori: Samuele Abbate, difensore della Cannobiese, ed Eros Stalfieri, 20 anni, centrocampista della Pegliese.

Oggi sono fuori Grimaudo e Abbate per squalifica e Porretto per infortunio. Probabile formazione: Binello, Dessì, Conti; Fregatti, Zaccagna, Palermo; Ricci, Travi, Pennone, Ceppi, Incandela.

Avvio al fulmicotone per il **CASALE**, che riceve al «Natal Palli» il Verbania, in un derby piemontese senza pronostici: «Il vero Casale dovrebbe vedersi tra 20-30 giorni» predica l'allenatore Pietro Nicola Petrucci.

Il tecnico ha preparato un modulo inedito, un 4-3-1-2, che prevede Melchiori a metà strada tra i centrocampisti e le punte, impegnato nell'ultimo passaggio e nella ricerca del gol personale. In difesa torna Izzo, assente in Coppa per squalifica.

Questa la probabile formazione: De Giorgi, Brakus (Gullo), Izzo; Cafferata, Cozza, Rotolo; Gusiana (Piazza), Melchiori, Gabasio, Labrozzo, Cardinali (Bruno). A disposizione Parino, Bedino, Soragna e Coppo. Come straniero è stato tesserato il portiere Parenko, nazionale estone, sacrificando il brasiliano Pepito.

Si misurano subito con una squadra retrocessa dalla C2, la Solbiatese, le ambizioni della VALENZANA. «Meglio così - commenta il ds Ezio Maggi - conosceremo il nostro valore reale». La formazione ospite è reduce dall'amichevole col Milan, persa per 3-0, ma con un organico privo di parecchi titolari.

L'attacco ha due uomini del calibro di Angeretti, ex Derthona e Pingirore, ex Verbania e Pro Vercelli, che possono fare la differenza: «Ma noi non scherziamo» osserva patron Omodeo. Per la formazione, Ciravegna deve tener conto dei due diciottenni, da inserire obbligatoriamente. In campo: Merlone (Tarantini), Paolini, Panizza; Biasotti, Minadeo, Lecchini (Peretto); Di Carlo, Cosenza, Izzillo, Conti, Cortesi. [r. c.]

Esordio in trasferta a Sancolombano per la matricola [illegible] che vuole cominciare con il piede giusto l'avventura in D, quindici anni dopo l'ultima apparizione nella categoria.

Il tecnico Stefano Lovisolo deve rinunciare agli squalificati Celella e Galliano, sostituiti da Rapetti e Riccitelli. In difesa giocherà la coppia Mometti-Ravera, mentre Lisciotto verrà utilizzato sulla destra.

«Speriamo che la squadra entri subito nel clima del campionato - dice il dirigente Pierangelo Bianchi -. Affrontiamo un'altra neopromossa, tecnicamente valida e organizzata in tutti i reparti. Rispettiamo i lombardi, ma non li temiamo». Formazione: Sirtori, Lisciotto, Amarotti, Odino, Mometti, Ravera, Roveda, Riccitelli, Spatari, Ubertelli, Rapetti. [m. d.]

Inizio di campionato in ripidissima salita per il rinnovatissimo [illegible] atteso oggi al «Puchoz» di Aosta da una formazione che mira al salto di categoria: l'ex-juventino Chiarenza ha una 'rosa' molto qualificata ed esperta. I bianconeri saranno costretti a scendere in campo in formazione rimaneggiatissima: agli squalificati Falzone e Bergomi, si sono aggiunti infatti gli infortuni di Schillaci, Bidone e Bonadio. In settimana la società ha acquistato dal Fanfulla l'attaccante Brunetti, che probabilmente sarà gettato subito nella mischia per cause di forza maggiore. La formazione potrebbe essere: Aliotta; Bosoni, Piccaredda; Lavelli, Costa, Lonzi; Lukanov, Tartaglia, Brunetti, Amoruso, Brambilla. [e. p.]

COPPA ITALIA

Oggi altra gara decisiva: il S. Carlo riceve il Trino

Il Sarezzano la spunta soltanto nel finale: 3-2

In virtù di una maggior determinazione il Sarezzano vince l'anticipo di Valenza contro la **Fulvius Samp** (3-2) e passa il turno nel girone 25 di Coppa Italia. Fulmineo vantaggio dei padroni di casa al 4' con Sai che si eleva più di tutti e schiaccia di testa. Il Sarezzano replica al 19' con Gerace che al termine di uno scambio con forno pareggia. Prima dello scadere secondo gol della Fulvius: è Di Tullio a sfruttare un traversone e a battere Delfino. A inizio ripresa nuovo pari del Sarezzano con Piano che sfrutta una punizione di Gerace e infila di testa. Continui capovolgimenti di fronte fino alla splendida rete di Trecate (88') dopo uno scambio in velocità con Piano.

Oggi resta da assegnare una sola qualificazione. Riguarda il girone 24. Mentre il **Monferrato**, con 1 solo punto e due partite già disputate è ormai tagliato fuori, il favorito è il **San Carlo**, che di punti ne ha 3 e riceve oggi il Trino (alle 15,30). I borghigiani hanno a disposizione anche il pari. A **Fresonara** invece si disputa un match pro forma tra la neo promossa e il [illegible] il pass del girone 26, già saldamente in mano al **Libarna**, che le ha battute entrambe. In settimana, l'undici di Augusto Papalia ha superato in amichevole il Felizzano per 5-4. [r. c.]

SPORT FLASH

Amichevoli

Una lunga serie di sfide per le squadre dilettanti

Amichevoli a iosa oggi tra i dilettanti. Il Pontecurone (Promozione), libero da impegni di Coppa, gioca a Piovera (alle 16,30). Alla stessa ora Ponte Nizza - Viguzzolese. Alle 16 Villalvernia - Comollo Novi (Prima categoria), Ovada - Belforte, Rossiglione - Strevi. Alle 17 il Carrosio ospita il Molassana. [r. c.]

Tornei

Gli incontri di stasera per il Borghini a Casale

Prosegue stasera il torneo Borghini al Palli di Casale. Alle 19,45 Biellese-Domenico Savio Asti, alle 20,35 Novese-Junior Calcio, alle 21,25 Asti-Don Bosco Alessandria e alle 22,15 Occimiano-Canada Vercelli. [r. sa.]

Calcio femminile

Primo turno di Coppa la Purity in campo

Primo test ufficiale per la Purity, ripescata nel campionato di calcio femminile di B. Affronta a Spinetta (alle 16,30) il Trecate nell'andata del primo turno di Coppa Italia. [m. d.]

Ciclismo

Esordienti a Valenza e Scardullo ai tricolori

Corsa per Esordienti oggi a Villabella di Valenza. E' il 3° Trofeo Circolo ricreativo Oreste Simonotti, dalle 9, sul percorso: Villabella-Giarole-bivio cascina Baldesco-Villabella, da ripetere [illegible] volte. Intanto il portacolori del Pedale Acquese, Salvatore Scardullo è oggi a Catanzaro nel campionato italiano allievi. [r. c.]

Bocce

Alla Familiare si chiude il campionato punto-tiro

Si conclude sui campi della Familiare di Alessandria il campionato italiano di punto tiro alternato per la categoria A. [r. g.]

BASKET

Archiviato il quadrangolare: ora si guarda alla Coppa Italia

L'Ulka è già convincente

Terza nel torneo, battute le emiliane

ALESSANDRIA. Dopo gli universitari americani, c'è stato un altro spettacolo cestistico di prim'ordine al Palasport, anche se la cornice di pubblico non è stata pari alle attese.

Il quadrangolare femminile è stato vinto dalla pluriscudettata Comense (58-50 al neopromosso Varese di Roberto Ricchini), ma le alessandrine dell'Ulka non hanno demeritato, conquistando il terzo posto a spese delle emiliane della Juvenilia, quarte in A1 nella passata stagione.

Sconfitte nella giornata inaugurale del torneo dal Varese (61-72), le ragazze dell'Ulka hanno tirato fuori le unghie nella finale di consolazione (vinta 53-45), contro un'avversaria che schierava anche le americane Edwards e Mangun.

Le alessandrine hanno avuto anche un vantaggio massimo di 22 punti e il loro successo è apparso quanto mai legittimo. Nota dolente, l'infortunio nel finale all'ala-pivot Barbara Cencetti (forte distorsione a una caviglia), che salterà domenica il primo turno di Coppa Italia, a Lodi. E in quell'occasione potrebbe mancare anche il pivot Renata Salvestrini, espulsa dopo un contatto di gioco con un'avversaria (decisione davvero severissima) e in odor di squalifica.

A parte questi due episodi, il bilancio del torneo per l'Ulka è tutt'altro che negativo: la squadra ha retto bene il confronto con avversarie di categoria superiore, Annalisa Zanierato ha convinto al suo rientro in campo dopo quasi 5 mesi d'assenza, Alessandra Almerigotti ha sostituito l'assente Laura Gruppi (tallonite) con una prestazione particolarmente convincente contro le emiliane, in cui ha messo a segno 17 punti.

L'assenza temporanea di Cencetti e (forse) di Salvestrini potrebbe creare al coach Giuseppe Zanforlin qualche problema di centimetri sotto le plance, ma Eleonora Pasino si è già dimostrata una valida alternativa. Intanto oggi, alle 18, scende in campo a Castelletto Ticino la Spagnol Alessandria, al debutto in Coppa Italia maschile. [b. v.]

TAMBURELLO

La capolista è ospite a Castelferro

I campioni uscenti arbitri del torneo

CASTELFERRO. Tutte le attenzioni del quart'ultimo turno di A1, in programma oggi, sono rivolte a Castelferro, dove gioca il Medole capolista.

Ormai tagliati fuori dalla possibilità di conquistare il settimo scudetto, i campioni d'Italia possono comunque avere un ruolo determinante per l'assegnazione del titolo '98. Infatti hanno oggi la possibilità di fermare la squadra leader del torneo, che domenica prossima dovrà vedersela con il Castellaro, secondo a due punti. E il Castelferro dovrà poi affrontare anche il Castellaro.

I «tricolori», dopo il successo in Supercoppa ed il risultato positivo a San Paolo, hanno riordinato le idee e l'hanno dimostrato anche in allenamento. Intanto il Medole, per l'indisponibilità di Marconi, dovrà schierare una formazione rimaneggiata con Teli e Coati a fondo campo, Mariani al centro, terzini Biasi e Bonoldi, ed in panchina il giovane Bussachetti.

Il presidente Angelo Pesci conta di recuperare il giocatore per il derby con il Castellaro ed è comunque fiducioso sul risultato finale del campionato. Dal Castelferro, oggi, una prima risposta. Si gioca alle 15; ecco gli altri incontri: Tuenno-Borgosatollo, Bassa-Cavrianse, Filago-Bardolino, Solferino-Castiglione, Castellaro-San Paolo. In B, il Cremolino - ormai promosso - gioca a Castell'Alfero con il Callianetto. [r. bo.]

MOUNTAIN BIKE

Il via è alle 10, a Sottovalle di Gavi

Tanti specialisti oggi al Grand Prix

GAVI. I migliori bikers del Nord Italia partecipano oggi alla 5ª edizione del Grand Prix di mountain bike di Sottovalle di Gavi, una delle più spettacolari prove del circuito interregionale della specialità.

Gli atleti dovranno percorrere per quattro volte un anello di 10 km, per complessivi 40 chilometri. La partenza è fissata per le 10: il percorso prevede un lungo tratto in «single track», cioè caratterizzato da continui saliscendi in mezzo ai boschi. Il dislivello non è eccessivo, ma i protagonisti della gara non avranno mai un attimo di respiro e dovranno sempre pedalare al massimo. L'ultimo chilometro è il più insidioso e propone passaggi molto tecnici, da effettuare con il rapporto più agile.

Tra i favoriti, si segnalano Giovanni Maiello (Bike O'Clock Casaccia) e Ferruccio Baudin (Cicli Cappella), che si sono sempre trovati a proprio agio sul tracciato di Sottovalle.

«Complessivamente, contiamo di avere ai nastri di partenza almeno un centinaio di ciclisti - afferma l'organizzatore, Michele Cumo -. Il montepremi è consistente e non escludiamo l'adesione in extremis di qualche "big" internazionale della disciplina. Fra l'altro, la corsa è valida come ultima tappa del criterium "Gran Fondo delle Alpi Liguri"». [m. d.]

Il cleptomane dei supermercati: la sua specialità? Borseggiare le donne

«Entro e una voce mi ordina: ruba»

Ha collezionato 20 denunce

La prima volta fu in un supermercato del centro, a Torino. La borsa occhieggiava [illegible] carrello mentre la signora [illegible] curiosando tra gli scaffali. Un attimo dopo lui stringeva il portafogli tra le mani. Poi [illegible] toccò delicatamente la spalla: «Signora, mi [illegible] tanto, ma le ho preso questo. Glielo restituisco: controlli, non mi sono messo in tasca nulla...». Quel giorno, e sono passati quattro anni, Roberto si avviò lungo il calvario che [illegible] avrebbe condotto alle prime pagine dei giornali. E' lui il cinquantaduenne torinese che la magistratura ha interdetto [illegible] tutti i supermercati. [illegible] può entrarvi perché se entra ruba i portafogli alle donne. «Sento una voce, e mi dice: ruba, ruba, ruba...».

Da quel pomeriggio del '94 («da due anni ero senza [illegible] e la mia azienda [illegible] fallita lasciandomi a casa senza una lira di liquidazione») di acqua sotto i ponti ne [illegible] passata tanta. E Roberto ha collezionato denunce (almeno una ventina), condanne, multe, spintoni, insulti e quant'altro. Ma niente l'ha fatto desistere. Operaio modello, ruba perché è malato. «Cleptomania reattiva» hanno stabilito gli psichiatri: segue l'istinto, [illegible] [illegible] in sé riconsegna tutto. Già sapendo che arriveranno le denunce e tutto il resto. [illegible] a me - dice - in quei momenti [illegible] importa nulla delle conseguenze. Manco ci penso. Stringere in mano il portafoglio è come stringere una coppa o un trofeo...».

Adesso, seduto nel salotto della sua casa alla periferia di Settimo, in quell'alloggio di 90 metri, pulitissimo, con fiori secchi in bottiglia [illegible] nel centrotavola, sembra più una gazza ladra in gabbia che un professionista del taccheggio. Racconta di quella volta che lo beccarono ad Auchan. [illegible] di quell'altra a Torino: «Dove i supermercati [illegible] ho fatti proprio tutti». Storie uguali una all'altra, donne che urlano spaventate e confusione generale, e lui con la mano tesa e la faccia mesta, che vuole restituire il maltolto. No, la faccia [illegible] ladro Roberto proprio non [illegible] l'ha: capelli grigi, [illegible] po' di pancia, baffoni sale e pepe, è l'immagine del buon padre di famiglia, che [illegible] ti immagineresti nelle vesti del borseggiatore. «Guardi - racconta - in quattro anni ho sempre agito solo nei supermercati. Mai al lavoro, [illegible] in un negozio, [illegible] per la strada. Solo supermercati. Salvo quella volta ad Andora Marina...». Già, quella volta. Due anni fa. Lui in slip da bagno che va a sedersi sugli scogli, accanto a una bella ragazza in bikini. Lui che infila la mano nella borsa di lei, t[illegible] fuori [illegible] portafoglio e lo infila nel costume. E [illegible] ne va. «Ma in quel momento la ragazza se ne accorse, iniziò a gridare, [illegible] altra gente...». Risultato? Spiagge in rivolta, carabinieri in sirena, denuncia.

> «La prima volta quattro anni fa Ho subito restituito il bottino»

Da quella volta, in casa, ci [illegible] state discussioni [illegible] moglie e i due ragazzi. [illegible] e una gazza ladra non si può comandare. Rientrato a Torino, qualche [illegible] dopo tornò in azione. «Magari [illegible] [illegible] giro. Invento una scusa. [illegible] dico che devo comperare l'acqua minerale, o andare a prendere un pacco di spaghetti. Mi infilo nel supermercato e poi non mi controllo più...». Dice che il diavolo gli martella in cervello: «Ruba, ruba, ruba». Che quando sfila il portafoglio è come in trance. Che torna alla realtà dopo una mezz'ora quando, in caserma, i carabinieri gli dicono: «Ma ancora lei, ma perché lo ha fatto di nuovo?». E il [illegible] avvocato, Giorgio Bisacco, continua a scrivere [illegible]lazioni alla Procura: «E' malato»; a parlargli per ore e [illegible] «Adesso, o la pianta di fare queste cazzate [illegible] non mi occupo più di lei».

> «Mi sto curando Chissà, lo choc della prigione potrebbe salvarmi»

L'altro giorno lo hanno arrestato a Nichelino e portato in carcere. Sezione [illegible] arrivi: la parte meno traumatica [illegible] galera. Dice che quei quattro giorni, però, sono stati [illegible] choc «psicologico». Che, come gli ha detto il medico del carcere, «potrebbero aiutarmi a guarire...». Per intanto se ne [illegible] a [illegible]. Niente supermercati né [illegible] solo né a fianco della moglie a fare la spesa. C'è il divieto del giudice, una pena che, dice, «sopporto [illegible] piacere». Così facendo [illegible] si metterà più nei guai.

E non è solo questione di furti, [illegible] anche [illegible] botte. Un giorno ha restituito il portafogli alla fidanzata [illegible] una montagna umana. Vaglielo a spiegare che sei un caso clinico, e pure [illegible]o: spintoni, schiaffi, qualche livido. E, puntuale, la solita denuncia.

Lodovico [illegible]

ELISOCCORSO

«Il consorzio è inadempiente»

Ammonta già a 1520 milioni la «penale» che il consorzio vincitore dell'appalto per l'elisoccorso del Piemonte dovrà pagare alla Regione per inadempienze rispetto al capitolato. La cifra [illegible] maturata in appena 36 giorni di attività. Spiegano all'assessorato alla Sanità: «Il contratto prevede un multa di 10 milioni al giorno per ogni base inadempiente. Tre basi su cinque lo sono tuttora: Torino (dove opera [illegible] elicottero di classe inferiore a quello previsto), Alessandria e Vercelli (dove invece vola un mezzo nuovissimo, [illegible] [illegible] a corto [illegible] certificazioni). Inoltre la base [illegible] Borgosesia è a [illegible] solo dal 28 agosto e quella [illegible] Savigliano-Levaldigi dal 19 agosto». Intanto la vicenda è arrivata alla Procura della Repubblica. Ce l'ha mandata un esposto-denuncia depositato il 22 agosto e firmato dai rappresentanti di tre compagnie aeree battute nella gara di appalto, in primavera.



I borseggi nei supermercati e nei centri commerciali sono decine ogni giorno

Blitz della Finanza

[illegible]

Dall'inizio dell'estate quello dell'altra sera, nelle zone «calde» della città, è l'ennesimo blitz compiuto dalla Finanza. Decine di agenti, in borghese e in divisa, hanno controllato San Salvario e Murazzi, e ispezionato corso Vittorio Emanuele, da qualche mese area [illegible] spaccio di stupefacenti. I risultati dell'operazione della [illegible] notte sono più che positivi. Sono stati denunciati due gestori di albergo e controllati decine di immigrati; un'altra decina di persone sono [illegible] denunciate. «E il lavoro non è [illegible] finito; i blitz proseguiranno anche nei prossimi mesi» dicono alla guardia di Finanza. L'operazione è cominciata poco dopo le 21, quando gli uomini del tenente Girella hanno dato il via all'operazione nella zona dei Murazzi e di [illegible] Vittorio. Nel mirino anche due alberghi di San salvario: il «Principe Tommaso» e il «Sori». I gestori sono [illegible] entrambi denunciati per violazione della legge sull'immigrazione.

Quel tavolo intarsiato è di origine tedesca

Da Brusnengo, in provincia di Biella, scrive Franco: «Ho un tavolo piccolo e tondo che potrebbe risalire a fine '700, inizio '800. Non vedo incise né date né firme, ma la parte superiore ha un bellissimo mosaico e mi piacerebbe sapere [illegible] ha [illegible] valore sul mercato dell'antiquariato».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente del giudice per l'arte antica, ritiene che l'origine del piccolo tavolo tondo [illegible] intorno alla metà dell'Ottocento: «L'intarsio è molto raffinato [illegible] eseguito [illegible] vari legni pregiati. E' di origine tedesca ed appartiene alla grande scuola degli intarsiatori di Norimberga. Talvolta questi tavolini vengono confusi con quelli Sorrentini che si assomigli[illegible] nelle proporzioni e nell'intarsio. Il valore di mercato è intorno ai tre milioni».

★ Teresa R. A. di Zoaglie (Genova) sottopone al giudizio del perito due dipinti del pittore torinese Mario Micheletti: «Si tratta di un vaso di fiori e di un piacevolissimo ritratto di giovane donna». Spiega l'esperto: «Mario Micheletti, nato a Balzola Monferrato nel 1892 e morto a Torino nel 1975), fu un pittore dai colori vivaci, autore di soggetti religiosi, paesaggi, fiori e ritratti soprattutto di bambini. Le sue opere si trovano comunemente sul mercato a prezzi variabili a seconda dell'epoca. I dipinti in possesso della lettrice risalgono al 1956. Il [illegible] di fiori vale intorno ai tre milioni e mezzo e due milioni il ritratto femminile».

★ Anche Vincenzo [illegible] Torino sarà soddisfatto: «Ho un dipinto raffigurante [illegible] testa d'uomo - scrive - dimensioni 40 per 30, la firma non [illegible] tanto chiara (Marello? Morelo? Morelli?). Mi sapete dire qualcosa di questo autore e indicarmi per curiosità il valore dell'opera?». Il professor Viglieno Cossalino precisa che il nome del pittore [illegible] Domenico Morelli: «Nacque a Napoli nel 1826 e morì nel 1901. Autore fecondo di soggetti di genere allegorici, composizioni religiose e di ispirazione storica. Fu molto famoso in vita e le sue opere [illegible] ancora oggi ricercate. Il valore del [illegible]pinto è di circa quattro milioni».

★ [illegible] Gubbio (Perugia) Gabriele M. descrive così i suoi due quadri: «La fotografia numero 1 riguarda il quadro intitolato "Jesus retronvè dans le temple"; 16 per 23,5 cm, autore James Tissot. La numero 2: il quadro è intitolato "Eli! Eli! Lamma Sabachtani", 18 per 24,2 cm, stesso autore. Sono autentici? [illegible] quanto valgono?». «Si tratta [illegible] incisioni all'acquaforte - spiega l'esperto - poi colorate ad acquarello. Ja[illegible] Tissot (Nantes 1836 - Buillon 1902) fu artista molto famoso in vita. Dopo i grandi successi ottenuti a varie esposizioni con opere di ampio respiro, partì per la Palestina [illegible] rimase molti anni per illustrare la vita di Cristo. Le opere di cui il lettore ci ha inviato le foto, fanno parte di [illegible] serie realizzata per illustrare il Nuovo Testamento. Valore circa due milioni per entrambe».

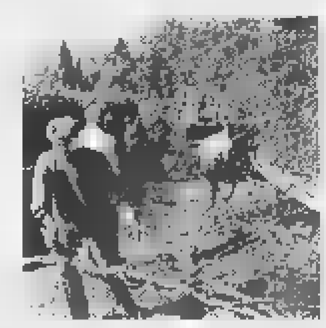
★ Il dipinto [illegible] Carla S. S. di Torino [illegible] appena stato restaurato: «Un lavoro di pulizia per asportare una spessa patina di nerofumo che si era depositata sulla tele nel corso dei decenni. Secondo il restauratore il dipinto risalirebbe a un periodo a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo e le tre figure corrisponderebbero a Santa Caterina di Alessandria, a San Giovanni Battista e a Santa Marta. Sarei grata di un parere del vostro esperto». Purtroppo il parere del professor Viglieno Cossalino non coincide: «Il dipinto risale ai primi anni [illegible] XIX secolo ed è opera di un pittore di provincia, probabilmente piemontese, rimasto sconosciuto. La pittura esprime una vivacità cromatica, ma le figure sono piuttosto statiche nei movimenti. Il valore commerciale [illegible] aggi[illegible] sui tre milioni».

★ Un fogliettino, poche parole («G. Renda, Fond. art. Laganà Napoli, La Baccante» e la firma Carlo R. [illegible] Torino oltre a due fotografie di [illegible] piccolo bronzo. «Giuseppe Renda (1862-1939) fu un bravo e attivo scultore a Napoli - spiega il perito - e lì si trovano molte sue opere. Esaltò sovente [illegible] bellezza femminile in piccoli busti e figurine in bronzo. Questa sua Baccante testimonia la personalità brillante dell'artista. Il valore è di un milione e mezzo circa».

Simonetta

IN BREVE — PI[illegible] VALLE D'[illegible]

Maltempo nel Verbano [illegible] per miliardi



VERBANIA. Danni per diverse decine di miliardi, allagamenti e frane ma [illegible] vittima. Questo il bilancio dell'eccezionale ondata di maltempo che la scorsa notte ha flagellato il Verbano e dintorni oltre a diverse frazioni dell'entroterra collinare tra Verbania, Ghiffa, Oggebbio e Cannero. Frane, smottamenti, ponti crollati e strade interrotte dalla violenza della pioggia battente che dalle 23 di venerdì alle [illegible] [illegible] ieri è caduta ininterrottamente su tutta la zona. In stato di massima allerta le squadre di soccorso, polizia, carabinieri, polizia stradale e vigili del fuoco oltre alla protezione civile. Nelle zone colpite dal nubifragio si sono tempestivamente recati il prefetto del Vco Vittorio Balestra ed il questore Antonio Barabello oltre a tecnici della provincia e dell'Anas.

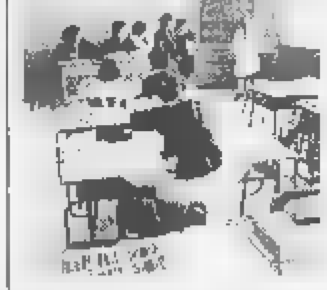
Valle d'Aosta [illegible] per cercatori di porcini

AOSTA. Estate sfortunata per i golosi di funghi. Il caldo e la siccità hanno fatto sparire dal sottobosco valdostano porcini e margherite. I cercatori che si svegliano all'alba pur di godersi un risotto [illegible] funghi freschi, tornano a [illegible] a mani vuote. Stessa desolazione nei negozi del centro città, dove i rari porcini raggiungono quotazioni vicine alle [illegible] mila lire il chilo, rispetto alle 50 mila lire degli anni scorsi.

Fitofarmaci, inizia raccolta contenitori

VERCELLI. Saranno raccolti «porta a porta» [illegible] ciascuna azienda agricola i contenitori vuoti di fitofarmaci: l'iniziativa, [illegible] avanzata fase di programmazione, è del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese ed interessa i 51 paesi consorziati nei quali operano oltre 1500 imprese agricole. Il progetto prevede, a stagione finita, la raccolta degli involucri prelevati e il trasporto all'impianto [illegible] smaltimento.

Elementari, [illegible] Cuneese «cancellati» 114 insegnanti



CUNEO. La provincia di Cuneo, pur avendo quasi il 2% di iscritti in più nelle elementari, perderà ben 114 posti di insegnamento, il 4,7% del suo organico provinciale. L'effetto dei tagli ministeriali, evidente in questi giorni di pre-apertura delle scuole, si fa sentire soprattutto nelle province con maggiore dispersione territoriale e difficoltà di comunicazioni. Dopo Cuneo, la provincia più colpita del Nord Italia è quella [illegible] Belluno (-4,6%), mentre segue un folto gruppo di centri meridionali o insulari, da Campobasso a Cosenza, da Nuoro ad Oristano, che però perdono anche alunni. Aumento di posti, invece, nelle elementari delle grandi città del Nord. Torino avrà un aumento del 2,3%, a Genova la crescita sarà di 123 posti (il 4,6% in più), mentre Milano e Roma registrano un più 4,8%.

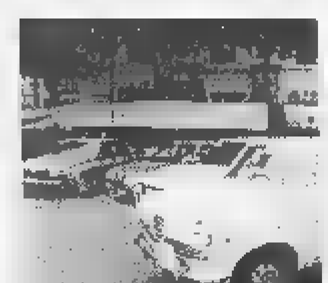
Morti in incidente [illegible] [illegible]ici di Rapallo

RAPALLO. Due ragazzi [illegible] Rapallo, di 18 e 17 anni, [illegible] morti ieri pomeriggio in un incidente stradale all'uscita di una galleria sull'Aurelia, tra Rapallo e Zoagli. Si chiamavano Riccardo Maccaferri, 17 anni, e Alessandro Scarso, 18 anni. La tragedia all'uscita del tunnel. I due viaggiavano a bordo di una moto Cagiva 125 guidata da Scarso. Superato un pullman, il centauro ha perso [illegible] controllo della moto e sono precipitati sull'asfalto.

[illegible] più severi [illegible] strade biellesi

BIELLA. Dopo i numerosi incidenti mortali sulle strade della provincia, la prefettura invita automobilisti e motociclisti biellesi a rispettare il codice. Cinture allacciate per i primi e [illegible] indossato per i secondi. Ma oltre all'invito agli automobilisti, i funzionari diretti dal prefetto si [illegible] già messi in contatto con i comandanti delle forze di polizia e dei vigili urbani, per «sistematici controlli che proseguiranno per tutto il [illegible] di settembre».

Giornata dell'alfista [illegible] [illegible] monferrine



ALESSANDRIA. Sono ancora aperte le iscrizioni alla «giornata dell'alfista», che è in programma domenica prossima nell'ambito della manifestazione «Fuori giri», indetta dal Comitato commercianti «Valenza è». La proposta dell'Alessandria Alfa Romeo Club - in collaborazione con il Cars Club Alfa Romeo Spider - è rivolta a tutti i proprietari di una vettura della nota [illegible] milanese per un gradevole itinerario nel Monferrato. Il programma prevede il ritrovo a Valenza alle 8,30, quindi la partenza per Casale (dove saranno visitati alcuni monumenti) e successive tappe a Conzano e Vignale, con ritorno a Valenza verso le 18,30. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare a Roberto Sibilio, presidente dell'Alfa Romeo club (0131-218.679 oppure 0368-484.274).

Briga ritorna oggi come [illegible] secolo [illegible]

TRIORA. Un Comune, Briga, smembrato fra la Francia e le province di Cuneo e Imperia. Successe all'indomani della sconfitta nella Seconda guerra mondiale. Famiglie e amici che si ritrovarono in Stati e province diverse. Ma entità e spirito sono rimasti intatti. Oggi i brigaschi si ritrovano per un grande raduno a Verdeggia, frazione di Triora, nell'Imperiese, per una festa a ricordo delle tradizioni antiche.

Il centro turistico bocciato dalla Regione

SANREMO. La Soprintendenza ai Beni ambientali della Liguria ha bloccato il progetto per la realizzazione [illegible] un nuovo centro turistico-residenziale a Sanremo. La «bocciatura» dell'opera, nella [illegible] a levante della città, arriva alla vigilia dell'esame definitivo da parte del Comune. Gli esperti hanno espresso riserve sull'impatto ambientale di un insediamento che prevede lavori per 24 mila metri cubi.

«Il [illegible] [illegible] fa male» parola [illegible] Lauzi e [illegible]



ALESSANDRIA. «Vivere nuoce gravemente alla salute?». Era il provocatorio titolo del talk-show promosso da Comune e Coldiretti in piazzetta della Lega per contrastare la «scellerata» - così l'ha definita il sindaco Francesca Calvo - proposta dell'on. Caccavari di apporre sulle etichette delle bottiglie «nuoce gravemente alla salute». Platea affollatissima, moderatore Paolo Massobrio. Interventi di sindaco, presidenti di Consiglio comunale e Coldiretti, Fabbio e Masino; poi il cantautore Bruno Lauzi (foto) e il dietologo Giorgio Calabrese. Tutti per sostenere che il vino, bevuto con moderazione, non fa male, anzi. «Perché - ha detto Calabrese - contiene un enzima importante nella prevenzione dei tumori». Lauzi ha entusiasmato il pubblico con un mini-revival di canzoni, da Tenco a Paolo Conte.

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000*



*Più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.
Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

Il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, analizza le emergenze etiche e sociali

«La famiglia antidoto alla crisi»

Monito: la Regione non occupi ogni spazio

AOSTA. Si torna al lavoro. Alle spalle un'estate di luci e ombre, con tristi presagi, proprio in chiave economica. La fine millennio, tuttavia, pare avere un'altra grande preoccupazione, l'etica. Proprio parlando di «ripresa» il presidente degli industriali valdostani, Paolo Musumeci, si è infilato in un ragionamento etico, guardando ai mali della società valdostana, più che a quelli delle imprese.

Il vescovo [illegible] Aosta, Giuseppe Anfossi, non si addentra in problemi economici, ma esprime un convincimento: «Dalla famiglia potrebbe venire la soluzione alla crisi economica». Il riferimento è a un cambiamento [illegible] vita, a un problema etico [illegible] sociale. Poi, parla di una miopia di cui è vittima [illegible] società valdostana, una sorta [illegible] blocco sul presente [illegible] di una difficoltà di dialogo con i giovani.

Esiste un'emergenza etica?

«Il problema è restituire alle persone una dimensione umana, viviamo in un mondo un po' disumanizzante. O[illegible] trovare equilibrio tra due dimensioni, l'orizzontalità in cui s'insegue il nostro presente, il lavoro [illegible] tutto il resto, con la verticalità individuale, cioè la ricerca in noi stessi dei valori profondi. Dobbiamo trovare il tempo per noi stessi, per ritrovare una nostra identità. Uno spazio dedicato alla riflessione, alla fede, certo, ma anche alla lettura, alla cultura, ai sentimenti. Dobbiamo prendere in mano [illegible] nostra vita e gestirla al meglio, difendendoci [illegible] pressioni sociali».

Monsignore, lei parla di famiglia quasi come opportunità economica. In che [illegible] so?

«Come aiuto, [illegible] spinta, come fiducia per chi deve affrontare il mondo del lavoro con la giusta serenità. La famiglia ha questa forza, restituisce alla persona la stabilità del sentimento, quindi l'incoraggia. I padri s'interroghino sul proprio ruolo perché lo hanno quasi perduto. La madre ti educa, ti protegge, il padre ti aiuta [illegible] uscire, ad affrontare la vita, ti spinge, insomma. Oggi abbiamo giovani spaesati. E con loro [illegible] sempre più difficile comunicare. Non ho soluzioni, ma dobbiamo incominciare [illegible] affrontare il problema. Sembra un paradosso ma i ragazzi hanno me[illegible] opportunità di un tempo, hanno davanti [illegible] mondo difficile. Possiamo dar loro tutto, ma non riusciamo a trovare la chiave giusta per parlare, per farci ascoltare».

Ha espresso riserve sulla legge regionale che aiuta la famiglia. Perché?

«Perché disperde l'aiuto. Dovrebbe premiare la continuità nel tempo, cioè una famiglia che promette futuro, i figli. I beneficiari [illegible] troppi, in realtà mi sembra una legge sociale per la coppia basata sul presente, poco proiettata verso il futuro».

Il futuro fa parte di un'altra sua riflessione nei confronti della Valle.

«Sì, la Valle non lo vede. La dimensione del futuro è quella a cui tendere. Mi pare che invece qui, come altrove, sfugga all'attenzione. Si [illegible] tutti presi ad affrontare [illegible] presente. La nostra società premia gli adulti, non i giovani, non investe. Poi c'è la questione dell'agricoltura. I giovani se ne allontanano. Ho incontrato un ragazzo che non stimava il lavoro del padre contadino. Sono in gioco le radici valdostane, che sono agricole. E' un problema etico [illegible] economico. Chi farà dell'agricoltura? Occorre trovare il modo per il rilancio con il turismo. Anche nel settore turistico [illegible] sono lavoratori che vengono da fuori, mi pare che ciò comporti una rendita passiva. Per il rilancio ci vuole maggiore cultura. Voglio dire che bisogna studiare per fare gli agricoltori. [illegible] qui si studia poco. Mi fa male sentire un ragazzo dire "ho trovato lavoro, lascio la scuola". La scuola [illegible] un altro problema, non riesce più a interessare i giovani, mentre dovrebbe farli innamorare della storia della civiltà».



[illegible] vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi parla [illegible] miopia verso [illegible] futuro

Soluzioni?

«Difficile. Credo si debba lavorare sul tempo libero, oggi alienato [illegible] alienante, per recuperare la cultura personale, i valori famigliari e il volontariato. Nel mondo contadino il volontariato era obbligato [illegible]ggi bisogna inventarlo, costruirlo. Ci vuole però un governo che tenga in maggior conto le piccole iniziative economiche, che non occupi tutti gli spazi».

Un esempio?

«Invece di costruire asili-nido nei paesi, consentire a una madre di tenere i bimbi delle [illegible] amiche. Valorizzare il potenziale che c'è, non sostituirsi. E' un principio che può favorire anche le piccole imprese».

Enrico [illegible]

Claudio Favre, 30 anni, trovato [illegible] Brusson

Idraulico di Verrès si uccide nell'auto

BRUSSON. «Mi sento tradito dagli amici». Un biglietto con poche righe per dire addio alla vita. Claudio Favre, 30 anni, idraulico di Verrès, è stato trovato morto sulla sua «Audi 80» parcheggiata a Estoul, frazione di Brusson dove la famiglia del giovane ha [illegible] baita. Si è lasciato soffocare dai gas di scarico. Lo hanno trovato i genitori venerdì alle 22, ma sembra che la morte risalga al giorno prima.

Sul posto sono arrivati i carabinieri di Brusson, che hanno fatto i rilievi e ascoltato parenti [illegible] amici del giovane. Ma la dinamica dell'accaduto non lasciava dubbi: il ragazzo ha scelto di morire, lassù, in mezzo alle montagne della valle d'Ayas dove ogni tanto amava trascorrere [illegible] silenziose [illegible] solitarie, oppure fare qualche festa [illegible] gli amici. Ha lasciato due biglietti, [illegible] per l'ex fidanzata e uno alla famiglia. Nel primo ha scritto [illegible] sentirsi «tradito dagli amici», nel secondo ha semplicemente chiesto perdono per il suo gesto. Un gesto di cui nessuno potrà mai dare una spiegazione.

Claudio era in montagna da qualche giorno, nella baita di Estoul. L'altra sera i genitori, non avendo sue notizie, sono andati [illegible] cercarlo. E lo hanno trovato morto nella sua auto. Il corpo del giovane è stato trasferito nella ca[illegible] mortuaria di Brusson, in attesa del nullaosta per i funerali che saranno celebrati a Verrès, dove il ragazzo viveva. Lascia i genitori e due sorelle.

Claudio Favre era molto conosciuto in paese, lavorava [illegible] il padre nella ditta di famiglia che installa impianti termosanitari. Negli ultimi tempi sembrava un po' più silenzioso del solito, ma nessuno tra gli amici immaginava ciò che poi sarebbe accaduto. E invece lassù in montagna, in piena solitudine, la depressione è stata più forte [illegible] qualunque altro pensiero. Ora restano soltanto gli interrogativi. L'estate valdostana sta tramontando, ma la strage silenziosa dei giovani suicidi sembra non aver fine. [s. ser.]

Aosta

Caldo e siccità Scomparsi i funghi

Brutte notizie per gli appassionati [illegible] funghi. Nel sottobosco valdostano non c'è traccia di porcini e margherite, a cau[illegible] del caldo e della siccità. E i prezzi salgono alle stelle: 80 mila lire al chilo.

PAG. 33

Gignod

Precipitano 5 vitelli per paura delle auto

Cinque vitelli di proprietà [illegible]no precipitati dal viadotto di La Clusaz, sulla statale 27, perché spaventati dalle auto. Sono caduti da oltre 60 metri, morendo sul colpo. Per recuperare le carcasse, i vigili del fuoco hanno lavorato oltre 2 ore.

PAG. 32

Mieussy

Volata a due in Svizzera

Il russo Dimitri Demetiev ha vinto per pochi centimentri la tappa di ieri sul lituano Arnoldas Saprikinas. [illegible] Giro si conclude oggi in Francia. Invariata la classifica: Giordani è il leader.

PAG. 39

Verrès, per il Giro

Aggredisce un carabiniere Arrestato

VERRES. Voleva attraversare la statale [illegible] la «Vespa», nonostante il traffico fosse bloccato per il «Giro della Valle d'Aosta». Ha provato a fermarlo una vigilessa, poi un carabiniere. Ma Carlo Morandini, 52 anni, di Verrès, non ne voleva sapere di aspettare il transito dei ciclisti. Ha colpito il militare [illegible] un pugno, ma è stato subito bloccato. La statale l'ha poi attraversata, [illegible] per entrare nella caserma dei carabinieri, dov'è stato arrestato con l'accusa di resistenza e violenza aggravata a pubblico ufficiale. E' finito in carcere una notte, poi è stato rilasciato.

E' accaduto giovedì, al bivio tra l'uscita autostradale di Verrès e la statale. Il traffico era bloccato perché dovevano transitare i ciclisti. Morandini, su [illegible] «Vespa», ha tentato più volte di attraversare la strada. Una vigilessa ha tentato di bloccarlo, inutilmente. Un carabiniere ha afferrato [illegible] manubrio dello scooter, ma è stato colpito da [illegible] pugno. E Morandini è finito in carcere. [s. ser.]

Il «Disc» per i nostri lettori

Un dizionario con La Stampa



ANCHE i dizionari hanno bisogno di [illegible] cura [illegible] giovinezza. Nell'arco di una sola generazione le parole mutano, talvolta scompaiono, altre si rinnovano e danno vita a neologismi, mentre vocaboli stranieri vengono «adottati» nel linguaggio comune. Per un dizionario, stare al passo con i tempi vuol dire, oggi, contemplare termini come ticket, antidoping e persino Viacard, sostantivo noto agli automobilisti alle prese con i pedaggi autostradali.

Da martedì [illegible] settembre La Stampa, in collaborazione con il Gruppo Editoriale Giunti, proporrà in esclusiva ai suoi lettori - e a prezzo speciale - il «Dizionario Italiano Sabatini e Coletti», che abbreviato [illegible] legge Disc ed [illegible] il massimo [illegible]ell'aggiornamento linguistico.

Il Disc, composto da 3.104 pagine, contiene 120 mila vocaboli e 1200 illustrazioni, [illegible] la sua particolarità è la capacità [illegible] mettere al centro dell'attenzione la lingua effettivamente in uso nel quotidiano, [illegible] scritta che parlata. Contempla voci come «performance», interpretata come prestazione di un'atleta ma anche intesa come rendimento finanziario; «nouvelle cuisine», il tipo di cucina ideato in Francia negli Anni Settanta; «ikebana» ovvero l'arte giapponese di creare composizioni con fiori e foglie.

In più fornisce sinonimi, fraseologia in diverse lingue e - cosa curiosa - la spiegazione di sigle, abbreviazini, simboli e la «traduzione» di espressioni e vecchi proverbi tramandati dalla memoria popolare. Si scoprirà così, ad esempio, che WMO sintetizza la World Meteorological Organization, l'organizzazione metereologi[illegible] mondiale, e che il detto «lupus in fabula» deriva da una credenza secondo la quale incontrare lo sguardo di un lupo faceva perdere la [illegible].

Da martedì dunque, La Stampa offrirà la possibilità di accaparrarsi il Disc a condizioni davvero speciali: con 45 mila lire (anzichè le normali 110 mila) più dieci prove di acquisto del giornale (il codice [illegible] barre riportato sulla prima pagina, in alto a destra). Basterà ritagliare le 10 prove d'acquisto, anche di giorni non consecutivi, applicarle su un'apposita griglia che verrà pubblicata su la Stampa a partire da martedì 8 settembre, [illegible] consegnare la griglia, completa dei propri dati anagrafici, al giornalaio [illegible] fiducia. Entro due giorni al massimo sarà possibile ritirare il dizionario dal giornalaio pagando [illegible] lui direttamente le 45 mila lire. Anche per gli abbonati la procedura dovrà essere la stessa. Per motivi tecnici, non sarà invece possibile richiedere l'invio del dizionario per posta. Altre informazioni al Numero Verde 1670-11959.

Elena Dei Santo

Ad Aosta fino a domani il camper ministeriale per favorire l'occupazione

«Viaggio» tra le leggi sul lavoro

Ma il progetto esula dalla realtà locale

AOSTA. Da sei giorni è fermo ad Aosta (piazza della Repubblica) un camper del ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Il responsabile, Giuseppe Briguglio, spiega: «Stiamo toccando i principali centri italiani per pubblicizzare le leggi in vigore per combattere la disoccupazione».

In tutta la penisola stanno girando [illegible] camper; quello [illegible] ad Aosta ha già sostato in Liguria e Piemonte e rimarrà qui fino a domani, aperto dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. A chi si avvicina vengono date informazioni [illegible] orientamento ai giovani che si affacciano al mercato del lavoro, assunzioni agevolate per gli imprenditori, sostegno a chi intende «mettersi in proprio».

«Per esempio le borse di lavoro sono poco utilizzate - spiega Briguglio - ed è necessario che ne siano informati sia gli imprenditori, che devono segnalare la loro disponibilità, sia i giovani in possesso dei requisiti, che devono proporsi alle aziende. Il contributo economico è rilevante per gli uni e gli altri».

Nei primi due giorni ad Aosta ci sono stati circa 50 contatti: in prevalenza sono stati i giovani, disoccupati e non, a porre domande al personale del camper, ma non sono mancati i piccoli imprenditori del settore turistico-albeghiero e qualche disoccupato un po' più avanti negli anni. Tutti sono stati invitati a ritirare [illegible] materiale illustrativo [illegible] seguire i siti internet utili per tenersi aggiornati (http://www.europalavoro.it e http://www.isfol.it).

La posizione in cui è stato sistemato e la coreografia intorno al camper non sono tali [illegible] attirare l'attenzione di tutti i passanti, [illegible] il limite maggiore è dato dall'assenza [illegible] coordinamento con le strutture locali. La visita del camper è un avvenimento scollegato dall'attività degli organismi che in Valle lavorano sugli stessi temi: organizzano corsi, creano occasioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro, garantiscono assistenza alle neo-imprese. Nel camper non ci sono informazioni sulle leggi regionali, né sulle caratteristiche del locale mercato del lavoro.

Mercoledì tra le 17 e le 17,30 si è fermato solo un signore che voleva sapere dove si deve fare domanda per andare a lavorare in ferrovia; alle 17,35 non c'era nessun passante interessato; alle 17,50 il camper era già chiuso. Contemporaneamente dalla biblioteca regionale, a pochi metri di distanza, usciva un gruppo di giovani con le fotocopie [illegible] bando di concorso...

Pie[illegible] Clerico



Il camper del ministero del Lavoro e della Previdenza sociale fermo in piazza della Repubblica dove resterà fino a domani

[illegible] DALLA VALLE

Saint-Vincent

Denunciato per violazione al foglio di via

Gli agenti della Mobile hanno denunciato, per inosservanza al foglio di via, Rocco Melidoni, 62 anni, di Torino. L'uomo è stato sorpreso al Casinò, ma il questore gli aveva vietato di mettere piede a St-Vincent perché sospettato di essere un «poussettista». [s. ser.]

Issogne

Oggi i funerali [illegible] pensionato morto [illegible] bosco

Si svolgeranno questo pomeriggio alle 15 i funerali di Natale Borettaz, 70 anni, morto nel bosco per una caduta. Il pensionato lascia la moglie Tersilla e la figlia Daniela.

Hône

Incidente stradale, ferito [illegible] cinese

Scontro sotto la pioggia, nella notte tra venerdì e ieri, sull'autostrada A5 direzione Torino. All'uscita della galleria di Hône, una Volvo «480» si è scontrata [illegible] un'altra Volvo [illegible] station wagon», ferma di traverso e con i fari spenti per un precedente incidente. Nell'urto, un cinese residente a Milano, di 61 anni, ha riportato lesioni guaribili in 7 giorni. E' intervenuta la Polstrada di Pont-St-Martin.

Gressan

Trecento motocarri per la festa dell'«Ape»

In località Les Iles di Gressan si festeggia oggi il 50° anniversario dell'«Ape». Per l'occasione sono stati organizzati un raduno regionale e una gimkana, riservati ai possessori del celebre «tre ruote». E' prevista la presenza di oltre 300 motocarri. La giornata s'inizierà alle 8, con le verifiche. Alle 10, l'inizio della gimkana, che proseguirà nel pomeriggio, a partire dalle 14. Alle 17,30, la premiazione. Alla competizione [illegible] le «Ape [illegible] cross» [illegible] serie; le «Ape 50 cross special» e le «Ape Tm 210» e «421,8». [sa. b.]

Saint-Vincent

Cerimonia in ricordo dei partigiani caduti

Ad Amay si svolgerà domani [illegible] cerimonia in ricordo delle vittime partigiane. Per le 10,30 è prevista la messa nella chiesetta di Amay. Poi la deposizione di una corona al cimitero dei partigiani e i discorsi commemorativi. [sa. b.]

Villeneuve

Sagra [illegible] campeggiatore a Chavonne

Nel parco di Chavonne è in programma oggi la tradizionale sagra del campeggiatore. Il programma della giornata prevede un pranzo alla «campagnola». In mattinata gara di bocce a baraonda e, nel pomeriggio, giochi per adulti e bambini. [sa. b.]

[illegible] OPINIONE

Francese immaturo

SARA' demagogia, però [illegible] si potrebbe prevedere [illegible] di francese anche per gli amministratori? Sono eletti per cinque anni e devono lavorare in un'assemblea in cui la maggioranza dei consiglieri si esprime in francese, perché mai [illegible] far loro una verifica? Cinque anni, come la «spendibilità» dell'esame di maturità per gli studenti valdostani,

«Spendibilità» significa validità: [illegible] passo oggi l'esame di francese, [illegible] fra cinque anni, [illegible] voglio partecipare a un concorso pubblico, devo dimostrare di conoscerlo di nuovo. Sembra un nuovo gioco di società, un «Risiko» linguistico, i[illegible] è la proposta di legge regionale. La logica? Chissà che cosa ne pensano i consiglieri regionali? Si saranno messi in lista per sfuggire alla «forca caudina» francofona?

Gioco a parte e, tanto, per non creare fraintendimenti: il francese se c'è, perché non farlo diventare prova di esame obbligatoria? Bene, benissimo. E se c'è, perché mai non dovrebbe far parte dei famosi 100 punti della maturità? Bene, benissimo. Gli amministratori regionali in questa fase hanno tuttavia un compito molto delicato e importante, quello di non trasformare una opportunità in più in un handicap per gli studenti valdostani. E hanno soprattutto l'occasione di mettere a posto la questione «esami di francese» che si ripete con noia insopportabile ogni concorso, ogni piccolo posto di lavoro (per tre giorni di sostituzione o ogni mese per avere l'incarico rinnovato).

Chi invoca tutela per gli studenti è fuori strada, dovrebbe piuttosto invocare il buon senso di chi dovrebbe senza un grande sforzo comprendere che se il francese fa punteggio come le altre materie, deve avere lo stesso valore. E non essere verificato in continuazione. I valdostani non hanno bisogno di aver ogni passo tutelato, hanno bisogno di fiducia, di chiarezza, di certezze.

E' pur vero che i problemi della scuola sono ben altri, più grandi di questo, più importanti. Allora facciamo in fretta a risolverlo, senza erigere barricate e soprattutto pensando agli studenti, al loro futuro. Da quest'anno chi avrà superato la prova di maturità (con l'obbligo dell'esame di francese) sarà «abilitato» a sostenere i concorsi [illegible] «dictée» preliminare. [illegible] francese lo sa, lo ha studiato almeno per 13 anni. Quanto basta per sostenere [illegible] conversazione, per comprendere e farsi capire. [e. mar.]

Lunedì al «Nazionale» su iniziativa dell'Acsi

Incontro per ospitare i bimbi bielorussi

AOSTA. Si chiama «Progetto Chernobyl 1999» e sarà presentato domani pomeriggio alle 17 al «Nazionale» di Aosta. L'iniziativa è dell'Acsi (Associazione centri sportivi italiani) Valle d'Aosta e ha l'obiettivo di ospitare alcuni bimbi bielorussi in Valle, come già avvenuto negli ultimi due anni.

Al pomeriggio la presentazione del progetto (ci sarà anche il presidente nazionale dell'Associazione a cui l'Acsi aderisce) e alla sera, sempre al «Nazionale», ci sarà l'incontro con le famiglie che hanno intenzione di ospitare i bimbi. L'ultima volta sono stati 23 i bambini, provenienti da due città bielorusse, ospitati ad Aosta. Hanno tra i 9 i 12 anni, sono figli di coloro che hanno vissuto la tragedia di Chernobyl, dove esplose nel 1986 la centrale nucleare.

Lo scopo di questa iniziativa è duplice: da un lato un aiuto sanitario a questi bambini che sono in maggioranza malati perché residenti nella zona contaminata dalle radiazioni conseguenti l'incidente della centrale, dall'altro un'opportunità di vita per ragazzini sfortunati che tutto l'anno sono costretti a vivere in situazioni a dir poco disagiate.

Iniziativa parallela, sempre dell'Acsi Valle d'Aosta presieduta da Antonio Zema, è quella del «Tir della speranza». E' una raccolta di indumenti, alimentari e materiali vari, dai farmaci ai libri, che verranno poi inviati, sul Tir appunto, in Bielorussia.

La raccolta avviene nei primi dieci giorni di ottobre. Il Tir partirà subito dopo. Gli interessati possono rivolgersi all'organizzazione per sapere le modalità di deposito del materiale. Il numero telefonico da comporre è quello della sede del comitato regionale dell'Acsi Valle d'Aosta, in via Monte Vodice 26, di Aosta: 0165-34834 (il fax è 361806). Prima di trasportare le cose che si vogliono offrire al «Tir della speranza» è bene fare una telefonata, soprattutto per quanto riguarda i medicinali. [sa. b.]

Aperte le iscrizioni

Corsi Cescot per barman e pizzaioli

AOSTA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal Cescot (Centro sviluppo commercio, turismo e terziario), la struttura che per conto della Confesercenti organizza i corsi di formazione. Il Cescot ha deciso di organizzare un [illegible] per la formazione di «pizzaioli» e uno per «barman». La possibilità di diventare pizzaioli è offerta a 16 giovani disoccupati. Il [illegible] prevede lezioni teorico pratiche della durata complessiva di 448 ore. Per i barman il numero di allievi è fissato in 18 giovani disoccupati in età compresa tra i 18 e 22 anni. Le lezioni dureranno 4 mesi per un totale di 672 ore divise in attività didattica in aula, formazione pratica in laboratorio e stage sulla produzione.

Il Cescot organizza anche corsi di formazione per addetti alla buona pratica igienica e autocontrollo per l'industria alimentare della durata di 30 ore, per addetti ai servizi antincendio (28 [illegible]), per responsabili del servizio di prevenzione e protezione (20 ore). [a. c.]

Gignod, attraversavano la statale 27 sul ponte di La Clusaz

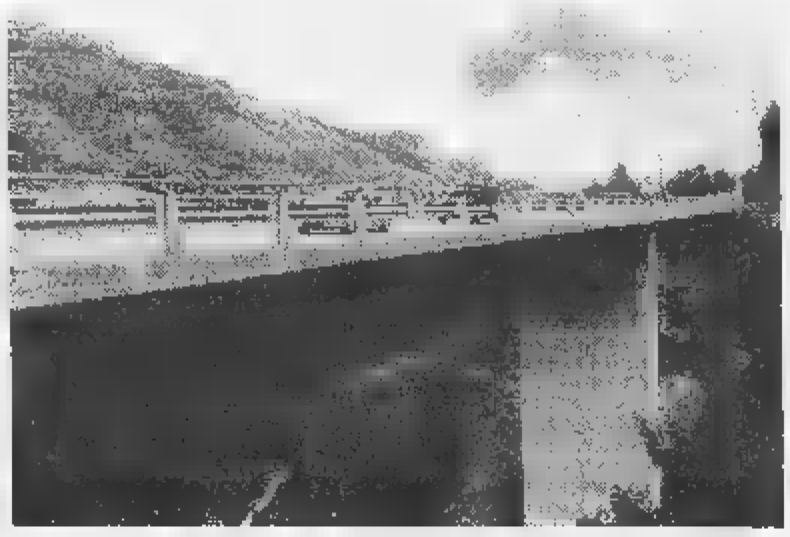
Fuga mortale per 5 vitelli

Spaventati, sono caduti dal viadotto

GIGNOD. Hanno visto le mucche, volevano raggiungerle nella mandria, ma sono stati terrorizzati dalle auto in transito sulla statale 27. E per 5 vitelli, venerdì pomeriggio, non c'è stato scampo: sono precipitati dal ponte di La Clusaz, che attraversa un torrente lungo la statale 27 a Gignod. Almeno sessanta metri di caduta nel vuoto, poi lo schianto sulle rocce. Sono tutti morti sul colpo.

E' accaduto venerdì alle 11,30. I vitelli appartenevano ad una mandria di bestiame di Maurizio Vaudan, allevatore di Gignod. I bovini [illegible] appena stati a pascolare in un prato vicino alla statale. A poche centinaia di metri, c'è l'azienda agricola della famiglia Vaudan. La mandria era diretta lì, nella stalla. I cinque vitelli, lasciando il pascolo, hanno percorso un tratto di statale sotto lo sguardo degli allevatori.

Un tragitto abituale, per il bestiame della famiglia Vaudan. Ma venerdì i vitellini, probabilmente spaventati dalle auto in transito, si sono infilati tra i guard-rail che delimitano il ponte di La Clusaz e sono precipitati nel baratro, uno dietro l'altro. Al dolore per la perdita di cinque vitelli, si aggiunge per la famiglia Vaudan il danno economico: ogni animale valeva circa un milione. Sono state necessarie due ore di lavoro dei vigili del fuoco di Aosta per recuperare le carcasse degli animali. [s. ser.]



Il viadotto di La Clusaz, a Gignod, dove venerdì [illegible] precipitati 5 vitellini

LETTERE AL GIORNALE

Di fronte al [illegible] dov'è finita la pietà?

Come è possibile che una madre riceva alle [illegible] del mattino una telefonata che l'avverte di recarsi immediatamente all'obitorio perché il proprio figlio è morto poco prima, a pochi metri da casa?

E come è possibile che questo povero ragazzo sia rimasto 35 ore all'obitorio di Chambave, chiuso a chiave, perché la burocrazia doveva compiere i propri doveri?

Dove è finita la pietà?

Come ci si può permettere di infierire ancora [illegible] un dolore così grande [illegible] la morte di un figlio amatissimo di soli 26 anni?

Come si può privare la famiglia del desiderio, sacrosanto, di riportarsi a [illegible] il corpo del suo congiunto?

Uno strazio nello strazio.

Non si trovano parole per giustificare l'atteggiamento del carabiniere che con freddezza e spietatezza ha avvertito la famiglia, di coloro che, con comodo, dopo 35 ore dall'incidente hanno reso alla famiglia le spoglie terrene di un ragazzo pieno di vita e di allegria che per chissà quale destino si è schiantato alle 4 di mattina sulla strada di casa. Ricordiamoci tutti che «i figli non sono solo i nostri figli, [illegible] sono i figli di tutti...» affinché queste situazioni non si ripetano.

Lettera firmata, Aosta

Superbo spettacolo nel cielo di [illegible]

Vorrei esprimere i miei complimenti agli organizzatori del bel raduno aereo del 16 agosto a Chamois. Lo spettacolo è stato superbo: erano presenti aerei provenienti da vari Paesi europei. E' stato possibile provare l'ebbrezza del «battesimo dell'aria» (a dire il vero un po' caro!) atterrando e decollando dall'altiporto, per noi profani a dir poco emozionante. Emozione che è stata infatti suffragata dall'incidente occorso a uno di questi velivoli che per fortuna, non ha fatto registrare vittime, ma solo danni all'aeroplano stesso. Ancora grazie agli organizzatori della manifestazione che spero venga ripetuta.

Lettera firmata, Milano

SERVIZI UTILI

[illegible]

Ad **Aosta** (*distr.* 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
[illegible] **10:** *Champoluc*
[illegible] **11-12-13:** *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 6 settembre 1998
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; [illegible], via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, [illegible] Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Arnad: Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; [illegible] Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

[illegible]
GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Dottor Dolittle.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]
[illegible] **GUIDES.** Tel. 0166-949.473. **Bleeding doors.** Ore 21,30. Lire 13.000.

[illegible]
GRAN [illegible]. 0165-749.373. NON PERVENUTO.

COURMAYEUR
M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. N. P.

[illegible]
[illegible] Tel. (0041) 277.221.774. **Six jours, sept** [illegible] 17; [illegible].

CORSO. [illegible] 0041-277.221.774. [illegible] **2.** Ore 14,30; 20,30.

SAINT-VINCENT
ANSPI. [illegible]. 0335-525.66.66. Oggi [illegible] **letale 4** (arena). Prossimamente **Il dottor Dolittle.** Ore 21,30. L. [illegible].

IVREA
[illegible]. 0125-641.571. **Il** [illegible] **Dolittle.** Ore 16,40; 18,30; 20,20; 22,10. L. 10.000.

TV IN VALLE

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]
13; 20; 23,45 **Journal**
13,25 **Les maîtres du pain**, film tv
14,25 **Un dimanche sur deux**
17 — **Nash Bridges**, série
17,50 **Jag**, série
18,40 [illegible] **enfants** [illegible] **l'an** [illegible]
18,50 [illegible]
20,55; 21,45 **Urgences**
22,35 **Ligne de vie**, doc
24 — **Musiques au coeur**

Television [illegible] Romande
13 — **Tj-midi**
13,20 **Beverly Hills**, série
14,05 **Melrose Place**, série
14,50 **Une famille à toute épreuve**
15,40 **Cosby show**
16,05 **Il n'y a pas d'histoire** [illegible]
17,35 **Pacific Blue**
18,25 **Racines**
18,45 **Tout sport dimanche**
19,30 **Tj-Soir**
20 — [illegible] **au point**
20,55 **Julie Lescaut**, série
22,40 **Viva**

Eventuali variazioni nei programmi sono cau[illegible] non tempestiva [illegible] parte delle emittenti.

Il clima torrido ha portato le quotazioni alle stelle: 80 mila lire al chilo

Ma gli esperti della Forestazione sono ottimisti «Un po' di pioggia li farà crescere come in passato»



Un bosco montano, dove quest'anno caldo e siccità hanno alterato il microclima crescita dei funghi. I porcini introvabili e il loro prezzo è salito alle stelle

Funghi, primizie scomparse

Porcini a peso d'oro a causa della siccità

AOSTA. L'estate torrida si ripercuote anche in cucina, soprattutto nella preparazione dei piatti più prelibati. Dal sottobosco della Valle d'Aosta sono scomparsi i funghi, lasciando deluse le centinaia di appassionati che nei giorni scorsi, approfittando di qualche breve precipitazione, si sono incamminati lungo i sentieri più nascosti. Fatica inutile, come conferma il Corpo forestale valdostano: «Il clima dell'estate '98 è quanto di peggio si possa immaginare per la crescita dei funghi. Caldo e siccità stroncano quel microclima necessario alla crescita porcini simili. Il sottobosco è troppo secco». Ad agosto, infatti, cadute ben poche gocce di pioggia. Ma resta qualche speranza, per gli infaticabili camminatori dei boschi che si alzano a ore impossibili pur riempire lo zainetto di funghi. «Sì - dicono all'Ufficio forestazione regionale -, si potrebbero ancora trovare nei prossimi giorni, purché arrivi altra pioggia un po' di sole».

Nell'attesa condizioni meteo più favorevoli, i cercatori di funghi non possono nemmeno rimediare con l'acquisto nei negozi, perché gli scaffali sono quasi tutti vuoti. Al «Quattro stagioni» di via Croce di Città, ad Aosta, confermano: «Di porcini nemmeno l'ombra, quest'anno. Abbiamo avuto qualche "margherita", in vendita tra le 25 e le 28 mila lire al chilo. Ma anche quelle, da un po' di tempo, sembrano sparite». Se fosse possibile investire in funghi, i risparmiatori otterrebbero soddisfazioni ben superiori a quelle avute in questi giorni dalla Borsa di Milano. I prezzi dei porcini hanno infatti un andamento opposto rispetto ai titoli di Piazza Affari: sfiorano le 80 mila lire al chilo, rispetto alle 50 mila lire di media. **[s. ser.]**

La rivincita delle località di montagna cosiddette «minori»

Turismo, dati positivi

Gli arrivi premiano la Valpelline

ETROUBLES. In attesa di definire i dati relativi al di agosto all'Azienda promozione del Gran San Bernardo si tirano le somme dei primi 7 mesi dell'anno. Il comprensorio ha visto sia gli arrivi (+7,6%) che le presenze (+4,2%) rispetto allo stesso periodo del '97. Un bilancio della stagione estiva non è ancora possibile, ma luglio ha regalato grande ottimismo. Nonostante il calo degli arrivi degli italiani (-11%) il saldo è stato positivo grazie all'incremento degli stranieri (+17%). Complessivamente, infatti, il mese si è chiuso con una crescita del 2,7% degli arrivi e dell'11,4% delle presenze. Queste ultime dovute al «boom» degli stranieri (+43%).

Un andamento in linea con i dati pubblicati dalla Federazione italiana pubblici esercizi che davano la Valle d'Aosta come una delle regioni a più forte crescita turistica della stagione estiva '98. Più montagna, meno mare e faticosa tenuta delle città d'arte - era il riassunto della Fipe che stimava sul 2% la crescita del movimento turistico italiano nell'estate '98.

E' ancora l'Osservatorio turistico della Fipe a segnalare come «"ottime" le performance di Valle d'Aosta, Friuli e Campania che vedono un forte aumento di turisti sia italiani che stranieri. Qualche segnale di crisi - si legge ancora nella relazione - si registra in zone tradizionalmente votate al turismo come la Riviera romagnola e l'alta costiera adriatica». Ma se è vero che in Valle la stagione estiva è andata bene, è altrettanto vero che da qualche anno a usufruire in modo particolare del «bisogno di montagna» risultano essere le località «minori».



Festa gastronomica a Valpelline

Buona la stagione nel comprensorio dell'Apt Gran Paradiso, discreto l'andamento nella Monte Rosa e incoraggiante il risultato nella Valpelline e nella Valle del Gran San Bernardo. Curioso rilevare soprattutto la Valpelline, nonostante disponga di meno strutture ricettive, sia stata premiata dall'andamento turistico estivo con una crescita del 20% degli arrivi e un +9% di presenze. Cifre che hanno permesso al comprensorio di uscire indenne dalla crisi che, pare, abbia colpito invece la zona del Gran San Bernardo dove gli arrivi sono del 16% compensati solo in parte dalla crescita (+5%) delle presenze.

«Significa che nella Valle del Grande c'è meno ricambio - dicono all'Apt - arriva cioè meno gente, ma si ferma di più. Circa 6 giorni contro i 4 della Valpelline. Arrivano soprattutto meno stranieri (-2%) che sembrano apprezzare sempre più la Valpelline (+14%)».

Nonostante tutto c'è però ancora qualcuno che si lamenta dei mancati guadagni. Commercianti in testa. E allora dove sta l'inganno? Una risposta viene dalla Fipe che, pur confermando la crescita del movimento turistico in Italia, dice: «L'incremento della spesa turistica dovrebbe superare l'1% di una minore propensione al consumo e della contrazione della permanenza media nelle località di vacanza. A questo proposito è interessante analizzare anche la nazionalità dei vacanzieri perché i consumi diversi a seconda della loro provenienza. Il turista americano spende di più. Quello europeo di meno». Nel comprensorio del Grand Combin tra gli italiani primeggiano i piemontesi, lombardi, genovesi e romani; tra gli stranieri i francesi, svizzeri e belgi. **[r. s.]**

Brissogne, il sindaco replica alle critiche rivolte al Comune

«Accuse smentite dai fatti»

Piano in ritardo per colpa della Regione

BRISSOGNE. «La mia disponibilità a rispondere a qualsiasi critica costruttiva è totale, purché chi esprime il proprio dissenso in merito all'operato dell'Amministrazione abbia il coraggio civile di identificarsi con nome e cognome». Italo Cerise, sindaco di Brissogne, risponde, senza perifrasi, alle accuse di «ritardi» e di «empasse» nella realizzazione di alcune opere di notevole importanza per la vita del paese. «Comprendo appieno - afferma - le perplessità esternate per i tempi lunghi di approvazione della variante al Piano regolatore; ritengo giusto far sapere che i tempi delle procedure burocratiche non li ho stabiliti io, rispecchiano quelli previsti dalle strutture regionali competenti. L'amministrazione comunale ha definito tutte le pratiche richieste; ora, l'ultima parola spetta alla Regione».



Il sindaco di Brissogne, Italo Cerise

Una replica altrettanto precisa si riferisce alle mosse all'attuale giunta Cerise su presunti ritardi di costruzione del centro di incontro polivalente in frazione Pacou, struttura che dovrebbe accogliere un salone polifunzionale, ma anche altri servizi molto attesi dalla popolazione. «La piena volontà dell'Amministrazione di realizzare quest'opera - dichiara il sindaco - è dimostrabile un primo stanziamento di un miliardo e 600 milioni, avvenuto da tempo; per l'edificio ne occorrono, però, altri tre che speriamo di reperire avvalendoci dei sostegni ecomici previsti dalla legge regionale 21». Questa normativa accorda alle Amministrazioni mutui a tasso agevolato, subordinando la presentazione del progetto esecutivo. «Il disegno è stato presentato a luglio», informa Italo Cerise.

Ma terzo argomento il sindaco di Brissogne tiene a sottolineare alcune precisazioni: l'apertura di uno sportello bancario. «Non risulta in nessun atto ufficiale in nostro possesso - rimarca - che la precedente Amministrazione stipulato un accordo con la Cassa rurale di Fénis; semmai, noi abbiamo provveduto ad inserire questa clausola nel bando di gara d'appalto espletata per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale, gara vinta dalla Cassa rurale di Fénis. Lo sportello, pertanto, verrà dislocato nell'ex latteria di Neyran, edificio acquistato dal Comune e in fase di ristrutturazione». **[s. l.]**

Cantanti e cantautori valdostani stasera in gara

«Aosta Estate» premia una voce e una canzone

AOSTA. Piazza Chanoux sarà volta, questa sera, trasformata in palcoscenico per ospitare i concorrenti del concorso «La voce valdostana - Città di Aosta», penultimo appuntamento della rassegna «Aosta Estate '98» organizzata dalla Promoval per conto dell'assessorato comunale del Turismo.

Dalle 21, quindi, la piazza centrale del capoluogo regionale sarà teatro delle esibizioni di una ventina di concorrenti, tutti valdostani, suddivisi in due sezioni: cantanti, che eseguiranno cover su base musicale e con l'accompagnamento dal vivo di una chitarra, e cantautori.

In gara, come cantanti, Morena Avenoso, Miriam Dhérin, Paola Finetto, Katia Guidi, Christine Hérin, Tiziana Péaquin, Genny Ruffini, Sandro Tropea, Rudy Vallet, Jeff Vinci, Joelle Zaninelli, Katrine Santarsiero, le coppie Andrea e Davide Dugros e Michel Blanc e Marco Chenal. I cantautori sono, ce, Alessandro Marziani, Barbara Piccirilli, Maurizio Sorrenti e Tonny Ferrari.

Nella giuria, presieduta da Giorgio Gambino (collaboratore di «Buona Domenica» e del «Maurizio Costanzo show»), Franca di Gangi (autrice dei programmi Mediaset presentati da Maria De Filippi), giornalisti e titolari di negozi di dischi di Aosta. Conduttori della serata saranno Alessandro Favre, «rumorista» valdostano vincitore di una puntata de «La Corrida» di Corrado, e Alla Kabanova, di origini ucraine, già presentatrice dell'edizione '97 di «Bravograzie!».

I premi per «La voce dell'estate» (sezione cantanti) e «La canzone dell'estate» (sezione cantautori) consistono in due targhe, per tutti i concorrenti l'opportunità di farsi conoscere dal talent scout di Mediaset Giorgio Gambino. **[b. m.]**

A Gressoney-St-Jean

Alpini in festa aspettando il raduno walser

GRESSONEY-ST-JEAN. Penne nere in festa, oggi, nell'alta valle del Lys, che si sta preparando al grande raduno dei walser in programma da venerdì a domenica. Questa mattina si svolge la «Festa annuale degli alpini» del gruppo di Gressoney. Alle è previsto il raduno di fronte al padiglione del piazzale Weissmatten, a St-Jean. Mezz'ora dopo, trasferimento a La Trinité per posare una al monumento ai Caduti.

Alle 10,30 le penne nere sfileranno per le vie di Saint-Jean, per poi partecipare, alle 11, alla messa e, alle 12, alla deposizione delle corone al monumento ai Caduti. Alle 12,30, la festa proseguirà con il «pranzo alpino» al padiglione del piazzale Weissmatten. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri 0347/5865203 (Mauro Pecco); 0360/676389 (Cesare Baldi) e 0338/2418774 (Franco Mammerio). **[s. ser.]**

Ivrea, manovre in vista delle amministrative di novembre

Candidato-sindaco cercasi

Sei nomi per lo schieramento dell'Ulivo
Situazione confusa nel centrodestra

IVREA. Due mesi [illegible] poco più, [illegible] i cittadini di Ivrea (come quelli di Rivarolo, Scarmagno e Feletto) torneranno alle [illegible] per eleggere sindaco [illegible] Consiglio comunale. Poche le certezze, molti gli interrogativi: [illegible] sui candidati, sia addirittura p[illegible] le alleanze politiche e le coalizioni.

L'Ulivo, con il contributo [illegible] Rifondazione comunista [illegible] senza i Verdi, sembra essere lo schieramento più avvantaggiato. Messo da parte il sindaco uscente Giovanni Maggia, [illegible] tavolo delle trattative si sta lavorando sui programmi e su una rosa di 6 nomi.

In «pole position» c'è Maria Cavallo Perin, 47 anni, figlia dell'ex sindaco democristiano Giorgio e moglie di Mauro Salizzoni, consigliere uscente di Rc. Il [illegible] nome sarebbe gradito alle forze di sinistra (Ds e Rc), mentre [illegible] sarebbero ancora del tutto convinti i gruppi [illegible] centro.
Negli ultimi giorni, invece, ha preso vigore il nome di Loris Mauro, dirigente dell'ufficio commercio del Comune e direttore [illegible] Consorzio per il distretto tecnologico [illegible] Canavese. La sua candidatura è [illegible] proposta dai Democratici Riformisti. Mauro non nega, ma non si sbilancia: «E' presto per [illegible] conclusioni».

Altri nomi del centro-sinistra? Il difensore civico Paolo Carra, l'attuale presidente del Consiglio comunale Paola Oberto, il sindacalista Giovanni Avonto, infine Franca Sossi Marcone, consigliere uscente di «Appello per Ivrea». Mentre [illegible] da verificare la posizione dello stesso Maggia: non è escluso, infatti, che si ripresenti alla testa di una coalizione di [illegible]

Più ingarbugliata la situazione al centro-destra. Tramontate le candidature, da tutti ritenute vincenti, [illegible] Giancarlo Spagna [illegible] Aldo Bessero (quest'ultimo ha dato [illegible] [illegible] definitivo soltanto nei giorni scorsi), il Polo e le li[illegible] civiche di centro sono alla ricerca di strategie [illegible] personaggi. Nel caso di accordo fra An [illegible] Forza Italia, il candidato potrebbe uscire da una lista civica di appoggi[illegible]. Se i forzisti, invece, confluiranno verso il centro, An tornerà a proporre Alberto Tognoli, sconfitto da Maggia nel ballottaggio del '94. E c'è fermento anche [illegible] i liberali, mentre [illegible] parla anche [illegible] un interessamento di Raffaele Costa.

Per il momento, quindi, l'uni[illegible] certezza [illegible] rappresentata dalla candidatura solitaria di Alfredo Tradardi. Mentre sul fronte Lega Nord si fa con insistenza il nome di Maria Laura Pescatori, [illegible] responsabile della sezione eporediese [illegible] Carroccio. [m. rev.]



Da sinistra a destra
Loris Mauro
e Aldo Bessero

La Satti non ha spostato binari [illegible] traversine della ferrovia

[illegible] all'ampliamento [illegible] Castellamonte-Ozegna

OZEGNA. Sembrava cosa fatta, invece per l'allargamento della provinciale 222 Castellamonte-Ozegna si dovrà aspettare ancora. [illegible] [illegible] si sa per quanto, anche [illegible] dalla Provincia dicono che per ottobre i lavori potrebbero riprendere.

A bloccare le ruspe una prima volta (era la primavera scorsa) [illegible] stati binari [illegible] traversine che scorrono per oltre due chilometri lungo l'arteria stradale e che appartengono alla Satti. In sostanza, per allargare la strada era necessario sbarazzarsi della vecchia linea ferroviaria: «Ma la Satti [illegible] l'Uspif (l'ufficio preposto), più volte da noi sollecitati, non hanno ancora inoltrato le pratiche con il ministero dei Trasporti per avere il permesso di rimuoverle», spiega l'assessore provinciale alla Viabilità, Luciano Ponzetto.

E così si è arrivati a un ritardo di parecchi [illegible] secondo [illegible] progetto (i lavori sono [illegible] affidati all'impresa Fas di Crescentino) e [illegible] nodo da sciogliere. Fi[illegible] a quando non si saprà [illegible] possibile sbarazzarsi di binari e traversine, le opere rimarranno bloccate. La vecchia linea verrà riutilizzata: le traversine, ad esempio, potranno essere usate [illegible] contenimento delle scarpate al posto del cemento. [gp. mag.]

Mercenasco

Morto al Cto l'artigiano precipitato

MERCENASCO. E' morto dopo poche ore dal ricovero al Cto di Torino, Riccardo Comba, 46 anni, [illegible]idente a Lamporo in provincia di Vercelli, artigiano della ditta «Mae». L'uomo, venerdì pomeriggio poco dopo le 15, [illegible] caduto dal tetto [illegible] un capannone che appartiene alla ditta «Nanchino» in via Nazionale, 80 [illegible] Mercenasco. A causare la caduta, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato il cedimento improvviso [illegible] una lastra di eternit. Trasportato d'urgenza [illegible] ospedale con l'elicottero del «118», l'artigiano è morto poche ore dopo il [illegible] arrivo nel nosocomio. Sulla vicenda indagano carabinieri e ispettori dell'Asl [illegible].

Scarmagno

OP, attesa [illegible] [illegible] [illegible]

SCARMAGNO. Ore di ansia, a Scarmagno, per il destino della OP Computers. Domani pomeriggio, [illegible] Roma, [illegible]ndacati [illegible] azienda tornano [illegible] incontrarsi al tavolo del ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. «Vogliamo chiarezza [illegible] trasparenza sulle prospettive finanziarie - dicono Fim, Fiom [illegible] Uilm -, vogliamo discutere un piano industriale di sviluppo e affrontare positivamente i problemi occupazionali». E già si parla di uno sciopero generale: se l'incontro di domani [illegible] dovesse avere esiti positivi, per il 18 settembre si organizzerà una mobilitazione di tutto il Canavese.

IN [illegible]

■ [illegible] Oggi sono di turno in Canavese queste farmacie: Orlacchio (Cascinette, via Crotta 10), Rossi (Lessolo, via Vittorio Emanuele II 18), Ravazzani (Salassa, via Matteotti 8), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4), Sant'Anna (San Giusto, via Libertà 1), Comunale (Montanaro, via Cesare Battisti 26).

■ **IVREA,** [illegible] Gli agenti del commissariato, su ordine del gip di pretura, hanno arrestato ieri Giovan Battista Tolomello, 36 anni, di Ivrea. E' accusato di evasione, per essersi allontanato da [illegible] nonostante fosse agli arresti domiciliari.

■ [illegible] La sezioni Cisl Scuola, Aimc [illegible] Uciim di Ivrea hanno organizzato corsi di preparazione in vista di [illegible] probabile [illegible] di bandi [illegible] concorso per insegnanti dei vari ordini [illegible] scuola. Per informazioni [illegible] prenotazioni telefonare [illegible] questi numeri: (0125) 641395-616789; (0124) 32038.

■ **ALBIANO, GARIBALDI.** Viene scoperto oggi ad Albiano, alle 18, il busto in terracotta di Giuseppe Garibaldi. La statua, nella via intitolata all'«eroe dei due mondi», [illegible] stata appena restaurata [illegible] [illegible] contributo della popolazione. Alle 19,30, sempre in via Garibaldi, è [illegible] programma una cena.

■ **FIERE** [illegible]. Due appuntamenti fieristici, domani: a Romano c'è la fiera agricola e zootecnica di San Prospero, che si conclude in serata con una cena [illegible] base di bagna caoda. Giorno di fiera anche ad Argentera [illegible] Rivarolo, dove in tarda serata è attesa l'elezione di Miss Dolcezza.

■ **PAVONE, BANDE.** Nel pomeriggio, a Pavone, è in programma un raduno [illegible] bande per festeggiare i 90 anni della Filarmoni[illegible] locale: suonano, oltre [illegible] padroni di casa, i gruppi musicali di Spineto, Quincinetto [illegible] Vistrorio. Nel corso della giornata si svolge anche il mercatino delle cianfrusaglie [illegible] un'estemporanea di pittura.

DOVE & QUANDO

[illegible] Amministrazione comunale e pro loco di Fiorano propongono la rassegna «Na vota as travajava parej». Oltre alle bancarelle di artigiani e produttori è possibile visitare l'antico [illegible]hio per [illegible]. Pranzo con specialità locali e spettacoli di musica, danze [illegible] clownerie completano il programma.
[illegible] **BIRRA.** Nell'ambito [illegible] manifestazione organizzata dal Circolo parrocchiale di Castellamonte alle 10,30 viene celebrata una messa al campo, cantata dalla Corale Valle Sacra; nel pomeriggio tornei sportivi e alle 21 concerto rock dei [illegible] Pressione [illegible] dei Fuck'n'abbie. Domani la Festa della Birra termina [illegible] [illegible] cena [illegible] allietata dal gruppo I Mariachi.
[illegible] Apre i battenti al pubblico, dalle 15 alle 18, [illegible] sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea. L'iniziativa è promossa dalla Comunità ebraica di Torino e dalla cooperativa Artefacta.
[illegible] Proseguono a Valperga le manifestazioni della fiera, giunta alla 140ª edizione. Oggi alle 14,30 esibizione di paracadutismo e spettacolo aeromodellistico; danze, alle 21, con l'orchestra Eclissi di Luna. Domani mostra zootecnica e delle macchine agricole; alle 17, nel salone comunale, tavola rotonda [illegible] «Il rame in Valperga e nell'Alto Canavese». Alle 21 elezione della Miss [illegible] ballo.
[illegible] E [illegible] La festa del Cantellino di Locana propone, alle 17,30, un'esibizione di ballo liscio e latino americano [illegible] alle 21 il concerto [illegible] cantanti Lucrezia e Ercole. A Rivara nel pomeriggio [illegible] svolge una gara di mountain bike, in serata si balla con Tommy e Cinzia e c'è lo spettacolo pirotecnico; domani l'appuntamento danzante è con l'Orchestra del Cuore. A Milani di Forno [illegible] alle [illegible] [illegible] cena [illegible] la bagna caoda, poi si balla, mentre domani [illegible] serata gastronomica è riservata [illegible] pesce. Ad Argentera di Rivarolo, dopo [illegible] [illegible]a delle 10.30, la banda musicale tiene [illegible] concerto all'aperto; alle 15 esibizione di scooter cross. A Romano, in serata, danze con la discoteca di Radio Gran Paradiso. A Villate di Mercenasco la banda di Candia tiene un concerto al[illegible] 16; alle 21 esibizione di ballo, poi musica da discote[illegible]. Si balla, questa sera, anche a Trausella, mentre al parco della stazione di Montanaro, alle 16,30, c'è un pomeriggio di giochi e alle 21 l'esibizione dell'orchestra di Beppe Giotto.

Annuncio dell'assessore regionale: va ancora migliorato il sistema di gestione

Caccia, in arrivo nuove norme

Stagione al via il 20 settembre

Sono 35 mila i cacciatori piemontesi - cifra stabile rispetto allo scorso anno -che si metteranno in marcia dalle 6,15 di domenica 20 settembre per la stagione venatoria 1998 della pianura. Stagione che terminerà il 31 gennaio 1999, ma con chiusure anticipate per alcune specie. In montagna la caccia alla fauna più pregiata, camo[illegible] [illegible] cinghiale, comincerà il 4 ottobre [illegible] terminerà il [illegible] novembre. Per i cinghiali la chiusura è fissata al 30 dicembre.

L'assessore regionale alla Caccia Giovanni Bodo in merito all'apertura della stagione ha dichiarato: «Invito tutti i cacciatori alla massima prudenza. E' la terza stagione in cui si caccerà con la nuova normati[illegible] regionale a cui l'Assessorato si propone prima della fine dell'anno di apportare alcune modifiche per renderla adeguata alla realtà, cercando di migliorare i già buoni risultati acquisiti. Mi pare infatti che gli Ambiti territoriali di caccia e i Comprensori alpini stiano attuando un buon sistema di gestione. Con le modifiche e la delega agli enti locali ci auguriamo di riuscire a dare [illegible] migliore efficienza al sistema».

Commenta Gianfranco Francesetti, di Vercelli, presidente regionale della Federcaccia: «Da tempo auspichiamo che la Giunta regionale apporti le modifiche che abbiamo richiesto, in primo luogo la modifica delle giornate di caccia e l'elenco delle specie cacciabili. Aspettiamo cioè un segnale di cambiamento di una legge che ha dimostrato di non essere applicabile».

Gli ambiti territoriali di [illegible]cia sono 21: 5 a Cuneo [illegible] a Torino, 4 ad Alessandria, [illegible] ciascuno a Asti, Novara e Vercelli, 1 a Biella. I Comprensori alpini sono invece 17: 7 a Cuneo, [illegible] a Torino, 3 a Verbania, 1 a Biella [illegible] Vercelli.

Il piano di prelievo selettivo dei camosci sarà deciso a Torino solo domani a [illegible] di osservazioni dell'Istituto della fauna selvatica ai piani di abbattimento presentati dai Ca. Il numero dei camosci dovrebbe comunque superare di poco i 500 capi, di cui 300 nel cuneese.

La Regione non ha invece per ora accolto la richiesta dell'Unione agricoltori di Alessandria di posticipare al [illegible] ottobre l'apertura generale della caccia per non intralciare l'attività agricola [illegible] dell'Atc 2 di Asti di posticipare la caccia al cinghiale. Nell'astigiano continua ad essere vietata la caccia alla pernice rossa e alla starna. Nella zona Nord [illegible] Vercelli [illegible] doppiette saranno 1972 e in quella Sud 2065. Discreto il ripopolamento nel territorio: 436 lepri [illegible] 12.750 fagiani.

Nel Novarese i cacciatori sono preoccupati per il bracconaggio nell'Ossola [illegible]i danni di camosci, cervi e caprioli; cresce invece la protesta degli agricoltori per i danni dei cinghiali che sono troppi. Nel Biellese i ca[illegible] da abbattere sono [illegible] da 80 a 40 capi e la caccia agli ungulati comincerà solo il 1 novembre fino al [illegible] del mese. In provincia [illegible] Torino i cacciatori [illegible] oltre 9 mila [illegible] in maggioranza faranno le battute nelle vallate alpine.

Nel Cuneese i cacciatori sono circa 8 mila, i ripopolamenti sono stati notevoli, ma molti selvatici sono stati divorati dalle volpi di cui si denuncia l'invasione, [illegible] da branchi di cani selvatici.

Gianni De Matteis

IN VALLE D'AOSTA

Calendario senza ritocchi

In Valle d'Aosta la stagione venatoria si apre [illegible] 27 settembre per chiudersi il 21 novembre. Discorso a parte per il cinghiale, cacciabile dal 27 settembre al 26 ottobre e, «in battuta», dal 22 novembre al 21 gennaio. Con l'approvazione, da parte della Regione, a luglio, del calendario venatorio [illegible] non sono state apportate grandi modifiche rispetto allo scorso anno. Le specie cacciabili sono rimaste le stesse (continuano ad esserne esclusi stambecchi e marmotte, protetti da una specifica legge nazionale). Sono stati, invece, ritoccati alcuni «tetti» di abbattimento: aumentati quelli dei cervi, da 60 a 90, e dei caprioli, da 120 a 180, e diminuito quello dei camosci, da 740 [illegible] 726, in seguito ai censimenti svolti su tutto il territorio della Valle ad esclusione di parchi e riserve naturali. Per i camosci è [illegible] applicato un «tetto» di abbattimento massimo del 16 per cento dei capi censiti. [s. l.]



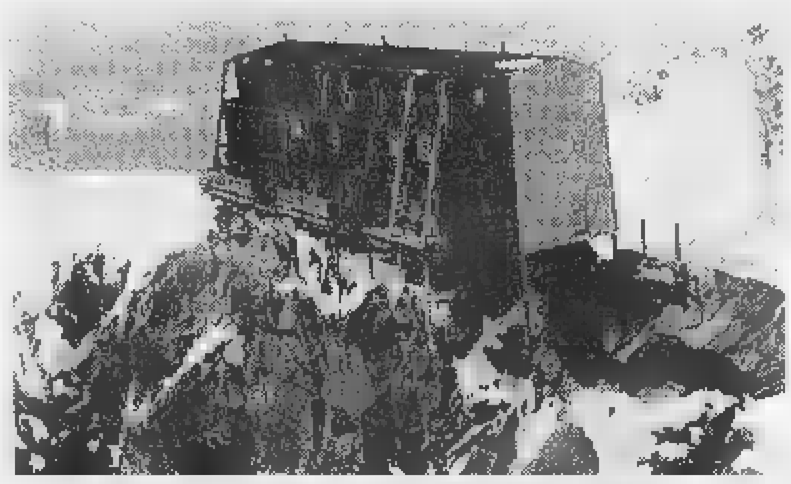
La stagione venatoria in Piemonte scatterà il 20 settembre: sono 35 mila i cacciatori che si metteranno in marcia in pianura. In Valle d'Aosta i cacciatori dovranno invece attendere la domenica successiva



Record di presenze durante l'estate

Gli alpinisti stranieri amano i rifugi del Rosa

Clou a fine luglio sulla punta Gnifetti dove è giunto un gruppo di giapponesi



La mitica Capanna fu inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita

ALAGNA. L'estate del '98 verrà etichettata in Valsesia con il marchio dei grandi rifugi sul Rosa. La Capanna Margherita, il fiore all'occhiello del Cai di Varallo, [illegible] come quest'anno ha infatti accolto alpinisti di così diverse nazionalità.

Il clou lo si è avuto a fine luglio quando al rifugio posto sulla punta Gnifetti, [illegible] 4.556 metri di quota, è salita una cordata di scalatori giapponesi. Il gruppo, proveniente da Zermatt, aveva organizzato appositamente le vacanze in Europa per arrivare sulla vetta del Rosa [illegible] pernottare una notte nelle mitica capanna che, inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita, nelle giornate limpide regala [illegible] scenario da favola [illegible] tutt'attorno le Alpi e laggiù in lontananza l'azzurro del mare.

«Sì, è vero, quella di quest'anno è stata l'estate degli alpinisti stranieri - spiega [illegible] dei gestori del rifugio -. Oltre ai giapponesi sono giunte "cordate" di alpinisti provenienti da molte nazioni europee come Portogallo, Spagna, Gran Bretagna oltre a svizzeri, tedeschi [illegible] francesi che qui sono di casa, [illegible] dal Canada e dagli Stati Uniti. Ai primi di agosto [illegible] arrivati anche due scalatori cecoslovacchi, un'autentica novità. A questo punto nel '99 ci aspettiamo i primi russi o cinesi. Gli italiani? Meno del solito, visto che la lo[illegible] affluenza si [illegible] concentrata i sabato e la domenica».

E la storia della Margherita, zeppa di fatti curiosi [illegible] lo sposalizio di una coppia di alpinisti nell'82, pure quest'anno si è arricchita di altri episodi, come quel tale che in occasione del compleanno si è regalato una salita sulla cima del Rosa. Impresa celebrata la sera, nel rifugio, con l'immancabile torta con le candele.

Ora la Margherita si appresta a vivere la sua ultima settima[illegible] di attività del 1998. Domenica 13 [illegible] rifugio chiuderà i battenti per tornare in pieno servizio nel giugno del '99. [r. eyn.]



SCS

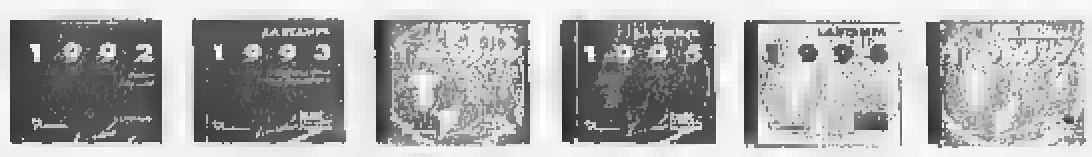
LA STAMPA
cd-rom



PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO. Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 — L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti — L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 — Caduna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 — L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ______
Cognome ______
Società/Ente ______
P.IVA o cod. fisc. ______
Via ______ N. ______
Città ______ Prov. ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Firma ______

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-802005

Ultima tappa Taninges-Praz de Lys, con una lunga salita

Duello finale in Savoia

Oggi l'arrivo del Giro della Valle



AOSTA. E' la giornata conclusiva del Giro della Valle d'Aosta, la consacrazione del vincitore della 35ª edizione. La 6ª ed ultima tappa Taninges - Praz de Lys di 94 km, la più corta di quest'anno, potrebbe essere decisiva per l'assegnazione della maglia biancorossonera.

Dopo 736 km di corsa, tre arrivi in salita e tante pendenze importanti, i corridori devono affrontare in pochi chilometri l'ascesa a Praz de Lys, ultima «rampa» [illegible] arrivo a 1460 metri.

Se i migliori della classifica generale dovessero prendere il via con distacchi minimi, allora i 19 km di salita verso il Col de la Ramaz (1557 metri), a 5 km dall'arrivo, si trasformerebbero in un duello molto emozionante.

La partenza sarà data alle 9,15 dal municipio di Taninges, [illegible] delle sedi fisse del Giro in Alta Savoia. La carovana, prima di avvicinarsi al momento «clou» della giornata, affronterà un minicircuito di 16 km intorno [illegible] Taninges, che verrà attraversata tre volte.

Al 54° km si salirà ai 990 metri [illegible] Rond, per poi scendere a Taninges (ore 11,02) e attraversare Mieussy, prima dell'ascesa finale.

In 29 km i corridori dovranno affrontare in salita un dislivello [illegible] 1000 metri, dai 616 di Mieussy ai 1557 del Col de la Ramaz; [illegible] strada poi [illegible] pianeggiante per i restanti 5 km che separano l'ultimo Gran premio della montagna di questa edizione dal traguardo di Praz de Lys.

La linea dell'arrivo è nel centro della località turistica, al fondo di un viale molto largo, in leggerissima discesa. Lo scorso anno proprio Praz de Lys salutò la vittoria del napoletano campione del mondo Giuliano Figueras, ma i due portacolori della Vellutex presenti anche queust'anno, Paolo Tiralongo e Leonardo Giordani, conclusero la gara rispettivamente al 2° e 6° posto.

E oggi potrebbe essere proprio uno di loro a gioire sotto lo stesso traguardo. Come ormai d'abitudine, dopo la conclusione della tappa ci sarà la vestizione definitiva delle maglie, prima fra tutte quella biancorossonera del vincitore. La cerimonia di premiazione si svolgerà nella Salle des Fêtes di Taninges a partire dalle 15.



Il gruppo dei corridori che oggi concluderanno in Francia la 35ª edizione del Giro ciclistico della Valle d'Aosta

A Mieussy vince Dementiev, a pochi centimetri Saprikinas

In Svizzera volata dell'Est

Giordani rimane il leader per 49"



Fausto Tessiore 36° a Mieussy. Sia lui sia l'altro valdostano rimasto in gara (Jean Paul Pellissier) ieri sono stati tra i migliori

MIEUSSY. Due corridori dell'Est sono piombati quasi insieme sul traguardo in leggera salita della quinta tappa del Giro della Valle, che in [illegible] chilometri ha condotto la carovana dal cantone elvetico del Vallese a questa località turistica dell'Alta Savoia. Ha vinto per pochissimi centimetri il russo Dimitri Dementiev, 20 anni, davanti al lituano Arnoldas Saprikinas, 25 anni, portacolori della Brunero Bongioanni Boeris di Ciriè (Torino).

Questi due atleti [illegible] stati, con l'azzurro marchigiano Ortenzi (giunto terzo a una manciata di secondi), i grandi protagonisti della frazione, rivelatasi la [illegible] impegnativa, sotto il profilo altimetrico, del Giro. Immutata la classifica generale, sempre capeggiata da Leonardo Giordani [illegible] 49" sul moldavo Igor Pugaci e 1'08" sul compagno di squadra Tiralongo. Da questi tre nomi, salvo improbabili colpi di scena nell'odierna tappa conclusiva, molto impegnativa ma breve (solo [illegible] chilometri) uscirà il vincitore del 35° Giro della Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc.

La penultima frazione è stata combattutissima, soprattutto per merito di Saprikinas, promotore di numerosi tentativi di fuga nella fase iniziale. Ma in prossimità del confine tra la Svizzera e la Francia, dopo 53 chilometri di corsa, il gruppo si è ricomposto. L'azione decisiva si è verificata dopo 85 chilometri, quando da un plotoncino di fuggitivi hanno allungato l'azzurro Ortenzi (ad ottobre disputerà la prova a cronometro ai mondiali), il russo Dementiev e l'inesauribile Saprikinas, in odore di professionismo. All'inseguimento del terzetto si [illegible] lanciati Vecchi, Segala, Marchesin, Ballan e l'altro russo Bronnikov, sui quali si [illegible] poi portati il novarese Franzin e gli altri azzurri Basso e Caravaggio, venuti al Giro della Valle proprio per rifinire la preparazione in vista dell'appuntamento iridato [illegible] ottobre in Olanda.

Il vantaggio dei tre fuggitivi è rimasto a lungo stabile intorno al minuto sugli otto immediati inseguitori, mentre il gruppo dei migliori in classifica è scivolato sempre più indietro, toccando un ritardo massimo di 4'20". In prossimità del primo passaggio da Mieussy (28 chilometri all'arrivo) il gruppetto di Basso e Caravaggio ha dato l'impressione di poter co[illegible] l'inseguimento, avvicinando a vista d'occhio il terzetto di testa. Ma Dementiev, Saprikinas e Ortenzi hanno tenuto duro, conservando fin sotto lo striscione d'arrivo mezzo minuto di vantaggio, che ha permesso loro di giocarsi in volata l'ambito [illegible] di tappa. Il gruppo principale, [illegible] consueto, ha recuperato parecchio terreno nel finale, arrivando dopo 2'15" per [illegible] la classifica è rimasta inalterata. Nel gruppo dei migliori c'erano anche i due valdostani rimasti in gara, Fausto Tessiore e Jean Paul Pellissier, che hanno concluso la tappa rispettivamente al 36° e al 58° posto, in classifica, Pellissier è [illegible], a 40'32" da Giordani, mentre Tessiore figura all'82° posto a 50'42" dal leader.

Franco Bocca

Ordine d'arrivo: 1° Dimitri Dementiev (Russia), km. 156 in 3h38'50", media 42,772; 2° Arnoldas Saprikinas (Brunero); 3° Gianmario Ortenzi (Sicc Cucine Componibili) a 6"; 4° Maurizio Caravaggio (idem) a 31"; 5° Eugeni Bronnikov (Russia); 6° Alessandro Franzin (Resine Ragnoli Brescialat); 7° Fabio Marchesin (Team Parolin Fis); 8° Samuele Vecchi (Italfine Podenzano) a 34"; 9° Igor Segala (Brunero); 10° Ivan Basso (Zalf Euromobil Fior).

Classifica generale: 1° Leonardo Giordani (Vellutex) in 17h31'13"; 2° Pugaci a 49"; 3° Tiralongo a 1'08"; 4° Romano a 1'15"; 5° Zerbetto a 1'34"; 6° Lopeboselli a 2'40"; 7° Caravaggio a 2'50"; 8° Basso a 3'01"; 9° Gainitdinov a 3'40"; 10° Marchesin a 4'33".

[illegible]

[illegible]

Olivano Locatelli, ds della Vellutex Colnago

«Sono mancate salite intermedie»



Il ds Olivano Locatelli

IN questo Giro i suoi ragazzi della Vellutex Colnago hanno portato a casa già una vittoria di tappa con Giordani e [illegible] in lotta per il successo finale.

Olivano Locatelli, direttore sportivo di una delle squadre protagoniste della 35ª edizione del Giro della Vale d'Aosta, è [illegible] di quei personaggi che fa parte di diritto della storia del Giro.

Tante sono state le soddisfazioni che ha raccolto in [illegible]ni di carriera a contatto [illegible] i giovani. Ininterrottamente dal 1983 siede ogni giorno sull'ammiraglia della sua squadra al Giro della Valle. [illegible] sono partite decine di incoraggiamenti, di consigli per questo o quel corridore. Quest'anno con la Vellutex si è già preso parecchie soddisfazioni al 28° Giro d'Italia con gli stessi due giovani che [illegible] protagonisti sulle strade valdostane, [illegible] e francesi [illegible] questa edizione: Paolo Tiralongo e Leonardo Giordani.

«Prima [illegible] corridore e poi come direttore sportivo - dice Locatelli - sono più di 15 anni che vengo in Valle per il Giro. E' una delle corse più affascinanti nel panorama dilettantistico nazionale e internazionale, anche se non sempre ha rispettato la nomea di corsa dura e selettiva».

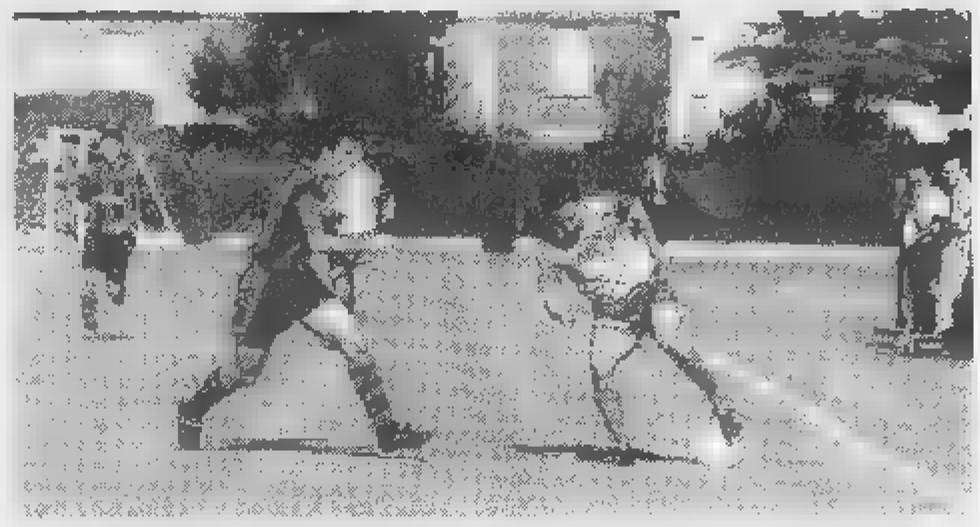
Quattro sono le vittorie che ha conquistato e tutte con tre giovani che si sono imposti anche a livello professionistico come Ivan Gotti, vincitore in due edizioni consecutive, Flavio Giupponi e Vladimir Belli.

«Sono [illegible] delle belle vittorie - prosegue Locatelli - anche [illegible] diverse. Ritengo che in generale quelli vinti da Belli e da Zaina siano stati in assoluto i Giri più duri che io ricordi, mentre forse il più "morbido" è stato quello della vittoria di Giupponi. Questa gara è bella perché è difficile e tale deve rimanere. Senza salite o difficoltà perde il suo fascino».

Una critica anche al percorso di quest'anno: «Ha delle salite finali, [illegible] sarebbe stato più opportuno inserire delle ascese intermedie, evitando così delle fughe a lunga gittata che rischiano di penalizzare i corridori più forti. Tra i vari ricordi l'immagine che mi è rimasta è la vittoria di Frigo a Les Contamines in una tappa terribile dal punto di vista meteorologico».

Piercarlo Lunardi

Serie D, via al campionato del Valle d'Aosta al Puchoz



Un'azione della partita di Coppa Italia che il Valle d'Aosta ha pareggiato

Derthona, primo test

Formazione ancora in dubbio

AOSTA. Comincia oggi al «Puchoz» contro il Derthona (inizio alle 16) l'avventura del Valle d'Aosta in serie D. Dopo le delusioni della passata stagione, c'è grande attesa per i blucerchiati. La prestazione non brillante [illegible] domenica scorsa in Coppa Italia contro la Sangiustese (2-2) non ha lasciato strascichi negativi.

«Mi aspetto dei progressi dalla squadra rispetto alla prova di sette giorni fa - dice l'allenatore Vincenzo Chiarenza -. Nella partitella di giovedì a Châtillon ha visto i ragazzi concentrati e determinati. L'obiettivo è [illegible] raggiungere al più presto il passaggio in C2. La Valle ha bisogno di avere almeno una squadra nel calcio professionistico. Essendo, al momento, la [illegible] espressione del calcio regionale, ci teniamo a ben figurare. Le compagini che puntano alla vittoria finale sono il Legnano, il Sant'Angelo, la Solbiatese, il Cu[illegible] e la Valenzana, [illegible] non sono da scartare sorprese».

«Ci aspetta un debutto ostico - aggiunge il tecnico blucerchiato -. Il Derthona è squadra esperta, con giocatori di sicuro affidamento in tutti i reparti. Conosco bene l'allenatore Gori, che è stato un grande centravanti nella Juventus quando ho cominciato a giocare nelle formazioni giovanili bianconere. Ricordo che facevo il raccatappalle al Comunale quando "Bobo" segnava reti a valanga. Adesso spero di dargli un dispiacere».

Due assenze nel Valle d'Aosta: Caridi (varicella) e Lanzaro (infortunato). Per il resto soltanto problemi di scelta. Il primo interrogativo da sciogliere per Chiarenza è legato [illegible] modulo. E' probabile che opti per [illegible] difesa in linea a quattro, con Volpone, Milani, Rubino e De Tom[illegible]. A centrocampo sicuri Celano e Gentile, rimangono oltre due maglie da assegnare. A contendersele sono Rabozzi, Clemente, Vallet e Mammoliti. Dubbio anche in attacco, con uno tra Piro, Fermanelli e Pereira destinato a sedersi in panchina. [s. b.]

[illegible]

Sfida di Coppa Italia

C'è in palio il passaggio al 2° turno di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione oggi tra Rivarolo e Sarre. Sarà pertanto l'esito della sfida odierna in terra canavesana a stabilire la squadra vincitrice del triangolare. «Ci teniamo a proseguire il cammino in Coppa», dicono l'allenatore Lorenzo Cancian e il presidente Pericle Calgaro. Il tecnico biancoazzurro dovrebbe mandare in campo Betto in porta, Ciabattone libero, D'Herin, Rigollet e Filippo D'Aprile, Mauro D'Aprile, Pivot, Zambon e Violante, Borrello e Vai in attacco. [s. b.]

[illegible] PIA

Riprende il campionato

[illegible]

ISSIME. Riprende oggi il campionato valdostano di marcia a più, con la disputa della «Marcia del Dondeuil». La gara, organizzata dalla Pro loco di Issime, prenderà il via alle 9,30. E' prevista la partecipazione di tutte le categorie maschili e femminili. La corsa è una delle classiche del campionato e raggiunge gli oltre 2300 metri del col Dondeuil, valico che collega le vallate di Issime e di Challand-Saint-Victor. [s. b.]

[illegible] BIKE

Aymavilles, 1ª edizione

[illegible]

AOSTA. Prende il via oggi ad Aymavilles la prima edizione del «Tour du Drink», gara di medio fondo di mountain bike a coppie sulla distanza di [illegible] km. La partenza verrà data alle ore 9,30 dal piazzale del municipio di Aymavilles. Il percorso (70 per cento su piste forestali), si snoda interamente nel bosco e presenta un dislivello di 920 metri con il 22% di pendenza massima in salita e il 30% nei tratti in discesa. [p. l.]

Il cleptomane dei supermercati: la sua specialità? Borseggiare le donne

«Entro e una voce mi ordina: ruba»

Ha collezionato 20 denunce

La prima volta fu in supermercato del centro, a Torino. La borsa occhieggiava dal carrello mentre la signora stava curiosando gli scaffali. Un attimo dopo lui stringeva il portafogli tra le mani. Poi le toccò delicatamente la spalla: «Signora, mi scusi tanto, ma le ho preso questo. Glielo restituisco: controlli, non mi sono messo in tasca nulla...». Quel giorno, e sono passati quattro anni, Roberto si avviò lungo il calvario che lo avrebbe condotto alle prime pagine dei giornali. E' lui il cinquantaduenne torinese che la magistratura ha interdetto da tutti i supermercati. Non può entrarvi perché se entra ruba i portafogli alle donne. «Sento una voce, e mi dice: ruba, ruba, ruba...».

Da quel pomeriggio del '94 («da due anni ero senza lavoro e la mia azienda fallita lasciandomi senza una lira di liquidazione») di acqua sotto i ponti ne è passata tanta. E Roberto ha collezionato denunce (almeno una ventina), condanne, multe, spintoni, insulti e quant'altro. Ma niente l'ha fatto desistere. Operaio modello, ruba perché è malato. «Cleptomania reattiva» hanno stabilito gli psichiatri: segue l'istinto, ma appena torna in sé riconsegna tutto. Già sapendo che arriveranno le denunce e tutto il resto. «Ma a me - dice - in momenti non importa nulla delle conseguenze. Manco ci penso. Stringere in mano il portafoglio è come stringere una coppa o un trofeo...».

Adesso, seduto nel salotto della sua alla periferia di Settimo, in quell'alloggio di 90 metri, pulitissimo, fiori secchi in bottiglia e nel centrotavola, sembra più una gazza ladra in gabbia che un professionista del taccheggio. Racconta di quella volta che lo beccarono ad Auchan. E di quell'altra a Torino: «Dove i supermercati li ho fatti proprio tutti». Storie uguali una all'altra, donne che urlano spaventate e confusione generale, e lui con la mano tesa e la faccia mesta, che vuole restituire il maltolto. No, la faccia del ladro Roberto proprio non ce l'ha: capelli grigi, un po' di pancia, baffoni sale e pepe, è l'immagine del buon padre di famiglia, che non ti immagineresti nelle vesti del borseggiatore. «Guardi - racconta - in quattro anni ho sempre agito solo nei supermercati. Mai al lavoro, o in un negozio, o per la strada. Solo supermercati. Salvo quella volta ad Andora ...na...». Già, quella volta. Due anni fa. Lui in slip che va a sedersi sugli scogli, accanto a una bella ragazza in bikini. Lui che infila la mano nella borsa di lei, tira fuori il portafoglio e lo infila nel costume. E se ne va. «Ma in quel momento la ragazza se ne accorse, iniziò a gridare, arrivò altra gente...». Risultato? Spiaggia in rivolta, carabinieri in sirena, denuncia.

> «La prima volta quattro anni fa Ho subito restituito il bottino»

Da quella volta, in casa, ci sono state discussioni con moglie e i due ragazzi. Ma a gazza ladra non si può comandare. Rientrato a Torino, qualche mese dopo tornò in azione. «Magari sono in giro. Invento una scusa. Gli dico che devo comperare l'acqua minerale, e andare a prendere un pacco di spaghetti. Mi infilo nel supermercato e poi non mi controllo più...». Dice che il diavolo gli martella in cervello: «Ruba, ruba, ruba». Che quando sfila il portafoglio è come in trance. Che torna alla realtà dopo una mezz'ora quando, in ma, i carabinieri gli dicono: «Ma ancora lei, ma perché lo ha fatto di nuovo?». E il suo avvocato, Giorgio Bisacco, continua a scrivere relazioni alla Procura: «E' malato»; e parlargli per ore e ore: «Adesso, e la pianta di fare queste cazzate o non mi occupo più di lei».

> «Mi sto curando Chissà, lo choc della prigione potrebbe salvarmi»

L'altro giorno lo hanno arrestato a Nichelino e portato in carcere. Sezione nuovi arrivi: la parte meno traumatica della galera. Dice che quei quattro giorni, però, sono stati uno choc «psicologico». Che, come gli ha detto il medico del carcere, «potrebbero aiutarmi a guarire...». Per intanto se ne sta a casa. Niente supermercati né da solo né a fianco della moglie a fare la spesa. C'è il divieto del giudice, una pena che, dice, «sopporto con piacere». Così facendo non si metterà più nei guai.

E non è solo questione di furti, ma anche di botte. Un giorno ha restituito il portafogli alla fidanzata di una montagna umana. Vaglielo a spiegare che sei un caso clinico, e pure rarissimo: spintoni, schiaffi, qualche livido. E, puntuale, la solita denuncia.

Lodovico Poletto

«Il consorzio è inadempiente»

Ammonta già a 1520 milioni la «penale» che il consorzio vincitore dell'appalto per l'elisoccorso del Piemonte dovrà pagare alla Regione per inadempienze rispetto al capitolato. La cifra è maturata in appena 36 giorni di attività. Spiegano all'assessorato alla Sanità: «Il prevede una multa di 10 milioni al giorno per ogni base inadempiente. Tre basi su cinque lo sono tuttora: Torino (dove opera un elicottero di classe inferiore a quello previsto), Alessandria e Vercelli (dove invece vola un mezzo nuovissimo, ma ancora a corto di certificazioni). Inoltre la base di Borgosesia è a norma solo dal agosto e quella di Savigliano-Levaldigi dal 19 agosto». Intanto la vicenda è arrivata alla Procura della Repubblica. Ce l'ha mandata un esposto-denuncia depositato il agosto e firmato dai rappresentanti di tre compagnie aeree battute nella gara di appalto, in primavera.



I borseggi nei supermercati e nei centri commerciali sono decine ogni giorno

Blitz della Finanza

Dall'inizio dell'estate quello dell'altra sera, nelle zone «calde» della città, è l'ennesimo blitz compiuto Finanza. Decine di agenti, in borghese e in divisa, hanno controllato San Salvario e Murazzi, e ispezionato corso Vittorio Emanuele, da qualche mese area di spaccio di stupefacenti. I risultati dell'operazione della notte più che positivi. Sono stati denunciati due gestori di albergo e controllati decine di immigrati; un'altra decina di persone sono state denunciate. «E il lavoro non è ancora finito; i blitz proseguiranno anche nei prossimi mesi» dicono alla guardia di Finanza. L'operazione è cominciata poco dopo le 21, quando gli uomini del tenente Girella hanno dato il via all'operazione nella zona dei Murazzi e di Vittorio. Nel mirino anche due alberghi di San salvario: il «Principe Tommaso» e il «Sori». I gestori sono stati entrambi denunciati per violazione della legge sull'immigrazione.

SAPER SPENDERE

Quel tavolo intarsiato è di origine tedesca

DA Brusnengo, in provincia di Biella, scrive Franco: «Ho un tavolo piccolo e tondo che potrebbe risalire a fine '700, inizio '800. Non vedo incise né date né firme, la parte superiore ha un bellissimo mosaico e mi piacerebbe sapere se ha un valore sul mercato dell'antiquariato».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente del giudice per l'arte antica, ritiene che l'origine del piccolo tavolo tondo sia intorno alla metà dell'Ottocento: «L'intarsio è molto raffinato ed eseguito con vari legni pregiati. E' di origine tedesca ed appartiene alla grande scuola degli intarsiatori di Norimberga. Talvolta questi tavolini vengono confusi con quelli Sorrentini che si assomigliano nelle proporzioni e nell'intarsio. Il valore di è intorno ai tre milioni».

★ Teresa R. A. di Zoaglie (Genova) sottopone al giudizio del perito due dipinti del pittore torinese Mario Micheletti: «Si tratta di un vaso di fiori e di un piacevolissimo ritratto di giovane donna». Spiega l'esperto: «Mario Micheletti, nato a Balzola Monferrato nel 1892 e morto a Torino nel 1975), fu un pittore dai colori vivaci, autore di soggetti religiosi, paesaggi, fiori e ritratti soprattutto di bambini. Le sue opere si trovano comunemente sul mercato a prezzi variabili a seconda dell'epoca. I dipinti in possesso della lettrice risalgono al 1956. Il vaso di fiori vale intorno ai tre milioni e mezzo e due milioni il ritratto femminile».

★ Anche Vincenzo di Torino sarà soddisfatto: «Ho un dipinto raffigurante d'uomo - scrive - dimensioni 40 per 30, la firma non è tanto chiara (Marello? Morelo? Morelli?). sapete dire qualcosa di questo autore e indicarmi per curiosità il valore dell'opera?». Il professor Viglieno Cossalino precisa che il nome del pittore è Domenico Morelli: «Nacque a Napoli nel 1826 e morì nel 1901. Autore fecondo di soggetti di genere allegorici, composizioni religiose e di ispirazione storica. Fu molto famoso in vita e le opere sono ancora oggi ricercate. Il valore del dipinto è di circa quattro milioni».

★ Da Gubbio (Perugia) Gabriele descrive così i suoi due quadri: «La fotografia numero 1 riguarda il quadro intitolato "Jesus retronvé dans le temple"; 16 per 23,5 cm, autore James Tissot. La numero 2: il quadro è intitolato "Eli! Eli! Lamma Sabachtani", 18 per 24,2 cm, stesso . Sono autentici? E quanto valgono?». «Si tratta di incisioni all'acquaforte - spiega l'esperto - poi colorate ad acquarello. James Tissot (Nantes 1836 - Buillon 1902) fu artista molto famoso in vita. Dopo i grandi ottenuti a varie esposizioni con opere di ampio respiro, partì per la Palestina ove rimase molti anni per illustrare la vita di Cristo. Le opere di cui il lettore ci ha inviato le foto, fanno parte di una serie realizzata per illustrare il Nuovo Testamento. Valore circa due milioni per entrambe».

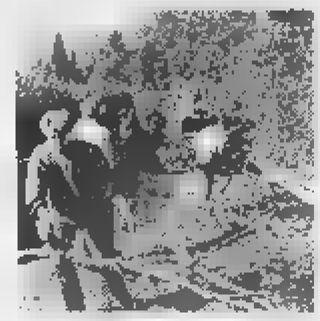
■ Il dipinto di Carla S. S. di Torino è appena stato restaurato: «Un lavoro di pulizia per asportare una spessa patina di nerofumo che si era depositata sulla tela nel corso dei decenni. Secondo il restauratore il dipinto risalirebbe a un periodo a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo e le figure corrisponderebbero a Santa Caterina di Alessandria, a San Giovanni Battista e a Santa Marta. Sarei grata di un parere del vostro esperto». Purtroppo il parere del professor Viglieno Cossalino non coincide: «Il dipinto risale ai primi anni del XIX secolo ed è opera di un pittore di provincia, probabilmente piemontese, rimasto sconosciuto. La pittura esprime vivacità cromatica, ma le figure sono piuttosto statiche nei movimenti. Il valore commerciale si aggira sui tre milioni».

★ Un fogliettino, poche parole («G. Renda, Fond. art. Laganà Napoli, La Baccante» e la f Carlo R. di Torino oltre a due fotografie di un piccolo bronzo. «Giuseppe Renda (1862-1939) fu un bravo e attivo scultore a Napoli - spiega il perito - e lì si trovano molte opere. Esaltò sovente la bellezza femminile in piccoli busti e figurine in bronzo. Questa Baccante testimonia la personalità brillante dell'artista. Il valore è di un milione e mezzo circa».

Simonetta

BREVE

Maltempo nel Verbano per



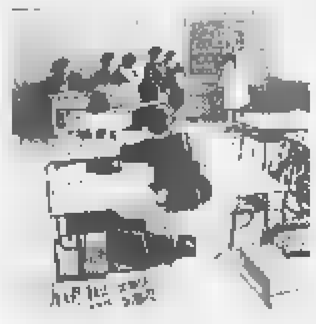
VERBANIA. Danni per diverse decine di miliardi, allagamenti e frane ma nessuna vittima. Questo il bilancio dell'eccezionale ondata di maltempo che la notte ha flagellato il Verbano e dintorni oltre a diverse frazioni dell'entroterra collinare tra Verbania, Ghiffa, Oggebbio e Cannero. Frane, smottamenti, ponti crollati e strade interrotte dalla violenza della pioggia battente che dalle 23 di venerdì alle 6 di ieri è caduta ininterrottamente su tutta la . In stato di massima allerta le squadre di soccorso, polizia, carabinieri, polizia stradale e vigili del fuoco oltre alla protezione civile. Nelle zone colpite dal nubifragio si sono tempestivamente recati il prefetto del Vco Vittorio Balestra ed il questore Antonio Barabello oltre a tecnici della provincia e dell'Anas.

per cercatori di porcini

AOSTA. Estate sfortunata per i golosi di funghi. Il caldo e la siccità hanno fatto sparire dal sottobosco valdostano porcini e margherite. I cercatori che si svegliano all'alba pur di godersi un risotto con funghi freschi, tornano a casa a mani vuote. Stessa desolazione nei negozi del centro città, dove i rari porcini raggiungono quotazioni vicine alle mila lire il chilo, rispetto alle 50 mila lire degli anni scorsi.

Fitofarmaci, ini raccolta contenitori

VERCELLI. Saranno raccolti «porta a porta» in ciascuna azienda agricola i contenitori vuoti di fitofarmaci: l'iniziativa, in avanzata fase di programmazione, è del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese ed interessa i 51 paesi consorziati nei quali operano oltre 1500 imprese agricole. Il progetto prevede, a stagione finita, la raccolta degli involucri prelevati e il trasporto all'impianto di smaltimento.



Elementari, nel Cuneese «cancellati» 114 insegnanti

CUNEO. La provincia di Cuneo, pur avendo quasi il 2% di iscritti in più nelle elementari, perderà ben 114 posti di insegnamento, il 4,7% del organico provinciale. L'effetto dei tagli ministeriali, evidente in questi giorni di pre-apertura delle scuole, si fa sentire soprattutto nelle province con maggiore dispersione territoriale e difficoltà di comunicazioni. Dopo Cuneo, la provincia più colpita del Nord Italia è quella di Belluno (-4,6%), mentre segue un folto gruppo di centri meridionali e insulari, da Campobasso a Cosenza, da Nuoro ad Oristano, che però perdono anche alunni. Aumento di posti, invece, nelle elementari delle grandi città del Nord. Torino un aumento del 2,3%, a Genova la crescita sarà di 123 posti (il 4,6% in più), mentre Milano e Roma registrano un più 4,8%.

in due ici di Rapallo

RAPALLO. Due ragazzi di Rapallo, di 18 e 17 anni, sono morti ieri pomeriggio in un incidente stradale all'uscita di una galleria sull'Aurelia, tra Rapallo e Zoagli. Si chiamavano Riccardo Maccaferri, 17 anni, e Alessandro Scarso, 18 anni. La tragedia all'uscita del tunnel. I due viaggiavano a bordo di moto Cagiva 125 guidata da Scarso. Superato un pullman, il centauro ha perso il controllo della moto e sono precipitati sull'asfalto.

Controlli più severi sulle strade

BIELLA. Dopo i numerosi incidenti mortali sulle strade della provincia, la prefettura invita automobilisti e motociclisti biellesi a rispettare il codice. Cinture allacciate per i primi e casco indossato per i secondi. Ma oltre all'invito agli automobilisti, i funzionari diretti dal prefetto si sono già messi in contatto con i comandanti delle forze di polizia e dei vigili urbani, per «sistematici controlli che proseguiranno per tutto il mese di settembre».

sulle monferrine



ALESSANDRIA. Sono ancora aperte le iscrizioni alla «giornata dell'alfista», che è in programma domenica prossima nell'ambito della manifestazione «Fuori giri», indetta dal Comitato commercianti «Valenza è». La proposta dell'Alessandria Alfa Romeo Club - in collaborazione con il Cars Club Alfa Romeo Spider - è rivolta a tutti i proprietari di una vettura della nota casa milanese per un gradevole itinerario nel Monferrato. Il programma prevede il ritrovo a Valenza alle 8,30, quindi la partenza per Casale (dove saranno visitati alcuni monumenti) e successive tappe a Conzano e Vignale, con ritorno a Valenza le 18,30. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare a Roberto Sibilio, presidente dell'Alfa Romeo club (0131-218.679 oppure 0368-484.274).

Briga ritorna oggi come secolo

TRIORA. Un Comune, Briga, smembrato fra la Francia e le province di Cuneo e Imperia. Successe all'indomani della sconfitta nella Seconda guerra mondiale. Famiglie e amici che si ritrovarono in Stati e province diverse. Ma entità e spirito sono rimasti intatti. Oggi i brigaschi si ritrovano per un grande raduno a Verdeggia, frazione di Triora, nell'Imperiese, per una festa a ricordo delle tradizioni antiche.

Il centro turistico dalla Regione

SANREMO. La Soprintendenza ai Beni ambientali della Liguria ha bloccato il progetto per la realizzazione di un nuovo centro turistico-residenziale a Sanremo. La «bocciatura» dell'opera, nella zona a levante della città, arriva alla vigilia dell'esame definitivo da parte del Comune. Gli esperti hanno espresso riserve sull'impatto ambientale di un insediamento che prevede lavori per 24 mila metri cubi.



vino fa male» parola di Lauzi e Calabrese

ALESSANDRIA. «Vivere nuoce gravemente alla salute?». Era il provocatorio titolo del talk-show promosso da Comune e Coldiretti in piazzetta della Lega per contrastare la «scellerata» - così l'ha definita il sindaco Francesca Calvo - proposta dell'on. Caccavari di apporre sulle etichette delle bottiglie gravemente alla salute». Platea affollatissima, moderatore Paolo Massobrio. Interventi di sindaco, presidenti di Consiglio comunale e Coldiretti, Fabbio e Masino; poi il cantautore Bruno Lauzi (foto) e il dietologo Giorgio Calabrese. Tutti per sostenere che il vino, bevuto con moderazione, non fa male, anzi. «Perché - ha detto Calabrese - contiene un enzima importante nella prevenzione dei tumori». Lauzi ha entusiasmato il pubblico con un mini-revival di canzoni, da Tenco a Paolo Conte.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

Pressi Corso Alba - ottimo, alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 175.000.000

Pressi Corso XXV Aprile - grazioso bilocale con angolo cottura, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. auton. L. 105.000.000

Corso Dante - alloggio finemente riattato di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. Trattativa riservata.

Zona Residenziale - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 370.000.000

Zona Fiera - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, volendo garage. Risc. auton. L. 220.000.000

Piazza Torino - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera matrimoniale, singola, bagno, cantina, posto auto. L. 160.000.000

Corso Alfieri - alloggio ristrutturato di ingresso leaving, cucina, camera da letto, ripostiglio, bagno terrazzo, cantina. L. 150.000.000

Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 165.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 218.000.000

In posizione centrale - vendesi muri negozio. Trattativa riservata.

FUORI ASTI

Pressi Quarto - casa padronale da ristrutturare, indipendente sui tre lati, con 1500 mq. di terreno antistante. L. 250.000.000

Cortanze - in posizione panoramica, bella villa indipendente sui 4 lati, con giardino circostante e terreno. L. 295.000.000

Pressi Montegrosso - villa recente di 5 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, ampio garage, giardino e terreno. L. 255.000.000

Camerano Casasco - porzione di casa indipendente di 4 vani, bagno, cantina, garage, cortile e terreno. L. 100.000.000

Prima cintura - in bella posizione villa bifamiliare indipendente con terreno circostante. L. 465.000.000

Montaldo Scarampi - casa indipendente sui tre lati abitabile di 4 vani, bagno, cantina, cortile, terreno e giardino privato. L. 95.000.000

Vigliano - in posizione panoramica, casa libera sui tre lati con cortile, orto e piccolo terreno a frutteto. L. 75.000.000

Azzano - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, di cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, terrazzo, lavanderia, cantina, garage doppio, cortile. L. 215.000.000

2 km da Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con terreno circostante.

PUNTO CASA IMMOBILIARE

Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax 0141.592.617
di Giacometti e Cerruti

ASTI - CORSO ALLA VITTORIA Vende alloggio completamente ristrutturato al 2° P. di cucina, tre camere, bagno. Box auto. Trattativa riservata.

ASTI - VIA BETTONI Vende alloggio di tinello, cucinino, sala, due letto, bagno. Attualmente affittato con ottima resa mensile. L. 189.000.000. Volendo garage.

ASTI - ZONA CAMPO VO Vende villetta a schiera di recente costruzione composta di salone, cucina, due letto, doppi servizi, ampio locale mansardato, tavernetta. Cantina e garage doppio.

CALLIANO Vende casa in paese indipendente bifamiliare, con garages e grande cortile cintato.

in paese finemente ristrutturata di nove vani e garages

CALLIANO Vende villa comoda ai servizi di: cucina, sala, due letto, bagno, cantina e garage. Giardino. Proprietà cintata. L. 185.000.000

CAMERANO Vende rustico in buone condizioni di cinque camere, bagno, porticato, e fienile, terreno circostante. L. 130.000.000

CHIUSANO - Vicinanze Vende villa di recente costruzione di: salone, cucina, due letto, bagno, ampio locale mansardato, tavernetta, cantina, garage. Giardino e orto interamente cintati.

ISOLA D'ASTI Vende villa d'epoca totalmente ristrutturata di 270 mq. Giardino

MONTEMARZO Vende casa ristrutturata di cucina, salone ampio, quattro camere letto, doppi servizi, cantina e garage. Cortile e orto cintati. L. 130.000.000

MOTTA DI COSTIGLIOLE Vende in posizione collinare casa indipendente totalmente ristrutturata con 4.000 mq. di terreno cintato.

MONCALVO Vende villa in bella posizione composta da due alloggi indipendenti di quattro camere e servizi ciascuno e garages. Possibilità di vendita frazionata.

MOMBERCELLI vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità di ricavare due unità immobiliari. Terreno. L. 79.000.000

ROCCHETTA TANARO In posizione collinare - vende porzione di casa ristrutturata indipendente di cucina, sala, due letto, bagno, cantina. Possibilità di ampliamento. Giardino e orto cintati.

SERRAVALLE Vende rustico in discrete condizioni. Ampia metratura disponibile. Terreno circostante.

VIGNALE MONF.TO Vende cascina in buona posizione abitabile con 60.000 mq circa di terreno parzialmente a vigna.

VILLAFRANCA- Reg. Case Bruciate Vende alloggio 2° Piano con ascensore cucina, sala, 2 letto, doppi servizi, 2 ripostigli. Cantina e L. 167.000.000

Morra immobiliare s.a.s.

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

VILLE

Zona Via Tosto - ville bifamiliari con area verde

Asti città - villa indipendente su due piani, tre posti auto

Portacomaro - villa rustica con ampio parco, bifamiliare

Revigliasco - zona comoda panoramica con parco, villa recente costruzione, due piani, volendo arredata in stile

AMENTI

Zona Nord - trilocale con cantina, box auto. Libero

Città - alloggio cinque camere, WC, cantina. Libero

Via Brovardi - bilocale con cantina

Portacomaro Stazione - alloggio cinque camere ristrutturato con area verde propria di 750 mq.

Castell'Alfero Stazione - tre camere, angolo cottura, WC, ultimo piano, cantina, box auto

STABILI PERIFERIA

Km. 8 Centro Paese - complesso composto da tre corpi di case, cortile, area verde, adatto a bi-trifamiliari, ottima posizione per studi; Trattativa in ufficio

Repergo - rustico da riattare con 8000 mq. terreno, panoramico

Colcavagno Paese - rustico con area verde

ATTIVITÀ

Centro Sportivo a Canelli - ristorante, piscina, giochi vari, tennis, mq; 9800 di superficie

Asti Centro - bar, tavola calda e fredda, caffè, gelati, alcoolici, ottime attrezzature, alto volume d'affari

Asti Città - tabacchi, giornali, totocalcio, alto volume d'affari

Asti Centro - bar paninoteca

Ristorante 90 coperti, nuova attrezzatura, fronte statale, forte passaggio. Ottimo prezzo

Muri negozi varie metrature e centro città

TERRENI EDIFICABILI

Km. 4 - lotto di terreno con progetto approvato per villetta

Km. 5 - lotti terreno edificabili con o senza progetti

Km. 10 lotti terreno edificabili senza progetto

Terreni agricoli varie metrature

CASE VACANZA

Ulzio - in residence di edificazione, alloggio su due livelli, WC, cantina, box auto, arredato in stile. Ottimo prezzo

AFFITTI

Zona - alloggio quattro camere, WC, cantina. Volendo box

Prima cintura - stabile completo C/1 - 1000 mq. fronte statale

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

P.zza Lugano vicinanze alloggio libero di ingresso salone cucina 2 letto studio doppi servizi cantina garage rich. L. 310.000.000.

Asti in bella palazzina vendesi ultimo alloggio 3 arie di ingresso sala cucina disimpegno tre letto doppi servizi due terrazzini balcone cantina garage posto auto risc. ind. asc. rich. L. 250.000.000.

Zona Maternità alloggio di ingresso cucina sala tre camere letto bagno sgabuzzino. rich. L. 245.000.000.

Zona Maternità alloggio di sala leaving cucina tre camere doppi servizi sgabuzzino cantina rich. L. 260.000.000 volendo garage.

P.zza L. Da Vinci vicinanze ultimo piano alloggio di cucinino tinello camera letto bagno ripostiglio cantina rich. L. 115.000.000.

C. Savona ad.ze alloggio di cucina sala due letto terrazzo cantina ripostiglio possibilità di risc. aut. rich. L. 115.000.000.

VILLE E RUSTICI

Castagnole Monferrato in paese porzione di casa composta di tre camere cucinino bagno rich. L. 78.000.000.

Cornapò collinare porzione di casa completamente ristrutturata su 2 piani di sala con camino cucina due letto doppi servizi tettoia cortile orto rich. L. 180.000.000.

CASE VACANZA

Migliandolo casa adatta fine settimana di angolo cottura soggiorno due letto magazzino terreno rich. L. 120.000.000.

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI

San Damiano d'Asti comodo ai servizi capannone di 200 mq ampliabile fino 1200 mq con uffici e servizi, su una superfice di circa 3800 mq rich. L. 420.000.000.

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

NORDEDIL ASTI IMMOBILIARE

C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

ASTI - Corso Torino - alloggio libero in stabile di nuova costruzione, di ingresso living, salone, cucina, due camere, doppi servizi, garage.

ASTI - Corso Alba - alloggio libero di ingresso, cucinotta, tre camere, bagno. Lire 143.000.000. Volendo garage.

ASTI - Vicinanze stazione - in stabile recente, alloggio di cucinotta, sala, due camere, bagno, garage. Riscaldamento autonomo. Lire 165.000.000.

ASTI - Via Scotti - alloggio di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, posto auto. Lire 170.000.000. Volendo garage.

ASTI - Via Torchio - villetta a schiera di nuova costruzione, composta da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino. Richiesta Lire 275.000.000.

QUARTO D'ASTI - comoda ai servizi, casa indipendente ristrutturata di 6 camere, tre bagni, porticato, garage e giardino.

ISOLA D'ASTI - villa stile anni '50 in ottime condizioni composta da ampio seminterrato, cinque camere, bagno, magazzino, terrazzo e terreno di mq. 2.000.

ROCCA D'ARAZZO - casa indipendente di quattro camere, servizi, sottotetto, porticato, cortile e terreno mq. 3000. Richiesta Lire 145.000.000.

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

IN ASTI VENDITA

ZONA NORD - alloggio 3 piano posto da ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, garage per piccola autorimessa, abitabile subito L. 183.000.000.

CENTRO STORICO - per investimento, alloggetto da riattare - mq. 50 L.

PIAZZETTA SAN BRUNONE - in palazzo d'epoca, alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso living, cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto auto assegnato in cortile. L.

VIA F. CORRIDONI (vicinanze) - bell'alloggio composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno balconi e cantina L. 185.000.000

VIA PORTA ROMANA - graziosissima mansarda completamente ristrutturata arredata. recente, ogni comfort L. 120.000.000

ZONA MATERNITÀ - decoroso, alloggio composto da ingresso, salone con zona cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, balcone e cantina, completamente ristrutturato a nuovo L. 160.000.000

LOCALI COMMERCIALI BOX - AFFITTO

VIA BROFFERIO - buona posizione, locale artigianale per ufficio, con bagno L. 1.500.000 mensili.

P.ZA ALFIERI (vicinanze) - affittasi locale di circa mq. 75 uso ufficio o studio professionale con ento autonomo e L. 550.000 mensili.

FUORI ASTI - VENDITA

DIRETTRICE VERSO QUARTO - di campagna abitabile subito, composta da 5 camere, magazzino. Ampio terreno - vista panoramica. L. 145.000.000

A 15 KM. DA ASTI - graziosissima casetta libera su 4 lati, in mattoni a vista. Immersa nel verde, composta da 5 camere, servizi, garage, giardino L. 195.000.000.

CALLIANETO FR. SAN CARLO - graziosissima cascinotta indipendente, disposta su due piani composta da ingresso, salone, cucina, 4 camere da letto, doppi servizi, lavanderia, giardino circostante, ampio locale antistante uso dependance o garage, abitabile subito. L.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

LATTERIA / BAR - in via di fortissimo passaggio. Anticipando L. 48.000.000.

TABACCHERIA - adatta a tre persone, inserita in sviluppato centro commerciale di Asti, trattativa riservata.

CENTRO (p.za San Secondo) - attività commerciale interessantissima adatta anche a due persone, locali attrezzati elegantemente. Anticipando L. 60.000.000.

GIOIELLERIA - molto ben avviata — unica esistente nel centro di una frazione di Asti.

RISTORANTE in Asti molto ben avviato, alto reddito, prezzo proporzionalmente molto.

PROFUMERIA / BIGIOTTERIA in zona centralissima

Tel. 0141.594.616 r.a.
C.so ALFIERI, 418 - ASTI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

CENTRO STORICO - VENDIAMO LIBERO EDIFICIO DA CIELO A TERRA DI CIRCA 1000 MQ ABITATIVI CON CORTILE INTERNO E CANTINE

Settembre libero in d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di: sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. L. 100.000.000

Castello d'Annone vendiamo casa indipendente su quattro lati, ristrutturata, composta di: ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda e terrazzo, garage quadruplo, magazzino e 2500 mq di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento. L. 400.000.000

Via Cavour adiacenze vendiamo ottimo appartamento libero parzialmente mansardato composto di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e balcone. L. 100.000.000

Signorile, libero, esclusivo in residence con tennis, nei pressi del ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, doppi servizi, tavernetta, garage e posto auto. L. 600.000.000

Via De Amicis vendiamo libero bell'appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. L. 120.000.000

Corso Gramsci vendiamo libero ristrutturato, ingresso, sala, cucina, due camere/bagno, ripostiglio e cantina. L. 130.000.000

Rocchetta Tanaro vendiamo in paese casa rurale già riattata indipendente a tre lati composta di: cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, portico recuperabile, altro fabbricato antistante, giardino o terreno. L. 95.000.000

Mongardino vendiamo porzione di rustico composta di ingresso, cucina, sala, tavernetta, due camere, bagno, porticato e terreno. L. 140.000.000

Castell'Alfero vendiamo libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucinino, camera, bagno, stalla, magazzino e garage. L. 63.000.000

Montegrosso vendiamo libero rustico indipendente composto di sala, cucina, bagno, tre camere, stalla, fienile, porticato e cantina, 1000 mq di terreno. L. 300.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595.675 r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLANOVA D'ASTI - Via Don Grosso, 34
Tel. (0141) 942.266

Tigliole casa abitabile subito, libera su 3 lati, cantina interrata, p.t. salotto cucina, bagno, locale di sgombero, portico, p.1° 4 camere Terreno mq. 4.300. Posizione collinare. (Rif. 1.644)

Ferrere bella casa ristrutturata composta da cantina sotterranea p.t. salone, camera da pranzo, tinello, cucinotta, p.1° 4 camere, bagno, terrazzo e grande balcone. Terreno mq. 2.530 (Rif. 1.651)

Cortazzone bella cascina ristrutturata, cantina interrata, p.t. grande soggiorno con camino, cucina, dispensa, bagno, grande autorimessa, porticato, p.1° 4 camere, bagno, ripostiglio. Terreno mq. 18.900. Posizione collinare (Rif. 1.641)

Valtanera casa libera su 4 lati, cucinotta, camerette, 2 camere, bagno, cantina, forno a legna. Terreno mq. 11.400, unico appezzamento. Posizione collinare. L. 90 mil. (Rif. 1.642)

Pies rustico da ristrutturare, con voltini tipici piemontesi, libero su 3 lati, p.t. stalla, camera, 2 grandi porticati, p. 1° fienile, 2 camere, 2 grandi porticati. Terreno mq. 2.910. L. 165 mil. (Rif. 1.635)

Vicinanze Villanova d'Asti casa volendo abitabile, p.t. cucina, garage, cantina, p. 1° 3 camere, 2 bagni, locale di sgombero. Terreno mq. 880, recintato. L. 170 mil. (Rif. 1.639)

Villafranca d'Asti villetta volendo bifamiliare, aperta su 4 lati, p.t. autorimessa, camere, cucinino, bagno, cantina, p. 1° ingresso, tinello, cucinotta, sala, 2 camere, bagno. Terreno mq. 890. (Rif. 1.647)

Cortanze casa bifamiliare, p.t. soggiorno, tinello, cucina, bagno, p. 1° e 2 camere, più porzione da ristrutturare e locale adatto ad attività artigianale. Terreno mq. 4.000. L. 220 mil. (Rif. 1.479)

Ferrere rustico da ristrutturare, libero su 3 lati, p.t. cucina, 2 stalle, cantina, deposito, w.c., porticato, p. 1° 2 camere, 2 fienili, sottotetto. Progetto approvato per la ristrutturazione. Terreno mq. 8.700+bosco. L. 125 mil. (Rif. 1.657)

Roatto casa ristrutturata, bifamiliare, cantina interrata, p.t. autorimessa, soggiorno con angolo cottura, 2 camere bagno, porticato, p. 1° soggiorno con angolo cottura, 4 camere, bagno. Terreno recintato mq. 1.000+orto. Portico. (Rif. 1.614)

Villafranca alloggio al 1° piano, risistemato, soggiorno living, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Cantina. L. 15 mil.+ L. 725.000 mens. (Rif. 1.501)

Montafia casa abitabile subito, cucina, 2 camere, bagno, servizio, garage, portico con posibilità di realizzare mq. 108 di abitazione. Terreno mq. 4.160. bifamiliare. L. 150 mil. (Rif. 1.628)

Villanova d'Asti in palazzina aperta su 4 lati alloggio al 2° piano mansardato: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, garage in corpo staccato, cantina. L. 160 mil. (Rif. 1.650)

Villanova d'Asti attico in paese, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, 4 ripostigli. Cantina, g (Rif. 1.656)

PUBLICASA

AGENZIA IMMOBILIARE
NIZZA MONF.TO Via Bona n.3 Tel. 0141/726944
CANELLI Via Roma n.8 Tel. 0141/835538

Nizza Monferrato: vendesi azienda agricola di 6 Ha. completa di per la coltivazione Vitigni: Barbera, Moscato e Dolcetto. Ottima esposizione.

Nizza Monferrato: vendesi grande casa in collina, completamente ristrutturata, con annesso giardino e vigneto. Posizione panoramicissima.

Nizza Monferrato: vendesi casa di recente costruzione in zona semi-collinare ma comoda al centro abitato, volendo bi-famigliare, con annesso grande magazzino e circondata da 10.000 mq. di terreno.

Nizza Monferrato: vendesi appartamento di cucina, salone, due letto, grande ripostiglio, bagno, cantina e box auto. Termoautonomo. Lire 165 milioni.

Nizza Monferrato: vendesi casa da ristrutturare in zona semicentrale, comprendente 12 vani, box auto e cortile di proprietà.

Canelli: vendesi azienda agricola di circa 5 Ha, completa di attrezzature per la coltivazione. Vitigni: Moscato e Barbera. Al centro della proprietà è situato un grande cascinale.

Canelli: vendesi in zona centralissima appartamento di 130 mq., parzialmente da ristrutturare.

Vinchio: vendesi casa in campagna, indipendente sui 4 lati, completamente ristrutturata, comprendente 5 vani, cantina, box auto e terreno pertinenziale.

Vinchio: vendesi casa di civile abitazione composta di salone, lavanderia, 4 camere, cucinino, bagno, cantina, solaio e box auto. Giardino pertinenziale recintato e orto.

Vinchio: vendesi alloggio composto di ingresso, cucina, soggiorno, camera da letto, bagno e ripostiglio. Pari al . Lire 68 milioni.

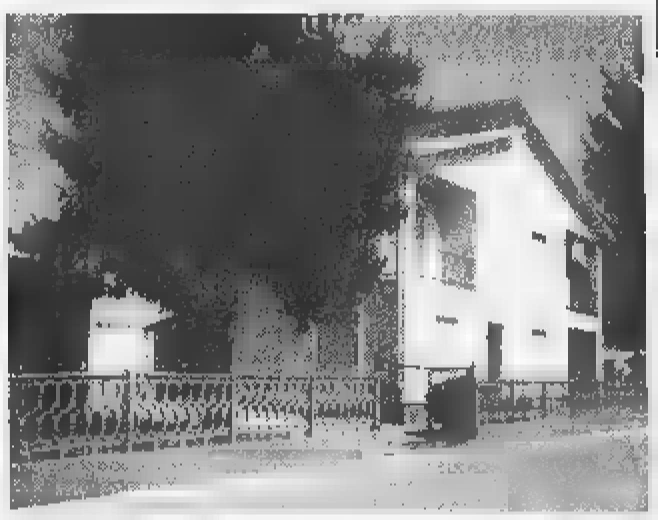
Incisa Scapaccino: vendesi porzione di villa bifamigliare di recente costruzione, comprendente soggiorno, cucina, salone, 3 camere letto, stireria, doppi servizi, tavernetta e posti auto coperti. Giardino recintato di pertinenza. Ingressi indipendenti.

Incisa Scapaccino: grande cascinale ristrutturare in zona collinare, circondato da 5.000 mq. di terreno.

Incisa Scapaccino: vendesi casetta in zona collinare, completamente ristrutturata, composta di 5 vani, servizi, box auto e piccolo giardino antistante.

NIZZA MONFERRATO - Via Bona, 3 - Tel. 0141-726944
CANELLI - Via Roma, - Tel. 0141 - 835538

immobiliare commerciale s.n.c.



SAN MARZANOTTO PIANO alle porte della città villetta libera riattata: salone con camino, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, magazzino, giardino.

L. 320.000.000

ASTI VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)
TEL. 0141.354.076 - 0141.354.077

SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/59.99.25

CASTIGLIONE - Zona Country Club - in splendida posizione villa indipendente bifamiliare con giardino recintato. Rif. 107/L

VIA CAGLIERO - alloggi con giardino e attici in fase di costruzione Rif. 73/M

C. MILANO - in bello stabile alloggio di: salone, cucinotta, sala da pranzo, 2 camere, 2 servizi, cantina. Rif. 22/C

VICINANZE OSPEDALE - alloggio riattato di 4 vani, servizi, garage. Lire 225 milioni.

PALUCCO - porzione di casa abitabile subito, di: saletto, cucina, sala da pranzo, 3 camere, bagno. Riscaldamento autonomo.

ASTI - casa indipendente bifamiliare, recintata con giardino.

VIA PETRARCA (Campo Sportivo) - bell'alloggio di: salone doppio, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, cantina, garage per 2 o 3 auto.

COMODO ALLA STAZIONE - alloggio al 4° piano con ascensore di 3 vani, servizi, cantina, garage. Lire 130 milioni.

ZONA CORSO F. CAVALLOTTI - in stabile in via di finizione alloggio di 4 vani, servizi, cantina. Lire 225 milioni. Volendo garage.

STRADA VALMANERA - in palazzina in costruzione, alloggio ultimo piano di mq. 125 circa con garage doppio. Trattativa in ufficio.

CORSO DON MINZONI - alloggio di 4 vani - servizi. Lire 125.000.000. Volendo garage. Rif. 15/F

ZONA CENTRO NORD: elegante alloggio di: ampio ingresso, doppio salone, cucina abitabile, studio, 2 camere spogliatoio, ripostiglio, 2 servizi, cantina. Rif. 10/C

ZONA SAN PIETRO - all'ultimo piano, bell'alloggio di 4 vani, 2 servizi + sottotetto mq. 70 circa, cantina, garage. Riscaldamento autonomo.

VIALE ALLA VITTORIA Vicinanze - box auto.

SCURZOLENGO - panoramicissima struttura di villa. Rif. 77/F

MONTEGROSSO - in stabile in costruzione alloggi varie metrature. Rif. 79/F

ZONA NORD - in ottimo stabile elegante alloggio di mq 200 circa - 2 box auto. Trattativa riservata. Rif. 31/B

BALDICHIERI
- Casa indipendente Rif. 118/B
- Capannone mq 500 con uffici e piazzali. Rif. 201/B

ZONA CORSO ALESSANDRIA - ville a schiera di prossima costruzione.

VALMANERA - importante e stupenda villa con parco - piscina - lago - barbecue e garages.

S. ANNA - ROCCA D'ARAZZO - panoramica casa indipendente su 3 lati, di 4 vani, servizi, locali di sgombero, garage, Mq 6500 terreno. Prezzo interessante.

gabetti OP.IMM

ALLOGGI IN ASTI

VIALE ALLA VITTORIA - vendesi alloggio signorile libero di: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, cantina e garage. Rif. A/152

CORSO ALBA - vendesi alloggio panoramico di: ingresso leaving, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale. Rif. A/157

CORSO MATTEOTTI - vendesi alloggio di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina Rif. A/154

VICINANZE CORSO DANTE - vendesi alloggio al terzo piano c.a. di: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno. Lire 140.000.000. Rif. A/149

ZONA STAZIONE - vendesi alloggio libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, 2 cantine. Rif. N/117

PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggi liberi ristrutturati, da ristrutturare e uffici. Rif. A/160-161-162-163-166

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio di mq 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. Rif. A/152

ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione. Rif. VR/171-173

VIA FONTANA - vendesi alloggio libero composto da: ingresso, sala, 2 camere, bagno, balconi, cantina. Rif. A/166

VICINANZA CORSO SAVONA - vendesi in palazzina di nuova costruzione ultimi due alloggi di: 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, box auto. Rif. N/125

ZONA VIALE ALLA VITTORIA - vendesi alloggio composto da: ingresso, 1 camera, cucina, bagno, cantina. Rif. A/190

ZONA NORD - VICINANZE VIA CONTE VERDE - vendesi in palazzina signorile, alloggio libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina Rif. A/191

CORSO DANTE - PIAZZA VITTORIO VENETO - vendesi in palazzina di recente costruzione ultimo alloggio di: 3 camere, bagno, 2 grandi terrazzi. Rif. N/128

ZONA CATTEDRALE - vendesi nuove palazzine ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo. Rif. N/130/131/132/133

ZONA FIERA - vendesi ultimo piano di due camere, salone con camino, cucina abitabile, 2 bagni, 2 balconi, cantina, sottotetto, garage e posto auto. Riscaldamento autonomo. Rif. N/136

AFFITTI

VICINANZE PIAZZA ASTESANO - affittasi locale commerciale libero di mq. 380 c.a. con vetrina su via. Rif. N/165

ZONA - affittasi a referenziati alloggio di: sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, box auto. Rif. N/115

MONTECHIARO D'ASTI - affittasi libero capannone di mq. 500 ca. con alloggio di mq. 100 ca., ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, 2 passi carrai. Rif. C/136

GABETTI OP. IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0144 354.026 * 556.992 fax

LA STAMPA

ASTI
E PROVINCIA

Domenica [illegible] Settembre 1998

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224

Le previsioni dell'Ires sull'andamento della popolazione nell'Astigiano

Nel Duemila più nonni che nipoti

Calano gli abitanti; il ruolo degli immigrati

[illegible]

ETA'	[illegible]	ASTI	NIZZA
prescolare 0 - 5	[illegible]	4,39	3,95
	[illegible]	4,52	4,34
	2010	4,21	5,35
scolare 6 - 13	1990	6,83	6,39
	1998	6,24	5,66
	2010	6,21	6,44
scuola super. 14 - 18	1990	5,87	5,49
	1998	4,18	3,95
	2010	4,10	3,92
età lavorat. 19 - 64	1990	63,49	61,93
	1998	63,43	61,41
	2010	62,53	60,15
uscita vita lavorat. 60 - 64	1990	6,87	7,35
	1998	6,51	6,66
	2010	7,06	6,81
oltre 60	1990	5,49	6,58
	1998	5,68	6,83
	2010	7,24	8,11

Dati in percentuale su popolazione Fonte Ires

ASTI. Meno abitanti, ma più anziani; e se i giovani diventeranno [illegible] minoranza, si vedranno con più frequenza volti «stranieri». E' il quadro che si prospetta da qui a una dozzina d'anni, secondo le proiezioni demografiche elaborate dall'Ires. L'Astigiano, stando agli ultimi dati ufficiali (31 dicembre '97) conta 210.057 abitanti, 77 in meno rispetto al '96. Ma i ricercatori dell'Ires hanno guardato dentro queste cifre, per capire come si sta muovendo la popolazione piemontese. [illegible] uscito [illegible] studio (vedi tabella a fianco), che offre motivi [illegible] riflessione sullo sviluppo sociale dei prossimi anni, i primi del nuovo Millennio. Nell'Astigiano [illegible] si sono presi in considerazione il capoluogo e Nizza.

MENO ABITANTI. Il Piemonte dovrebbe scendere nell'arco che va dal 1990 al 2010, da 4,36 a 4,20 milioni di abitanti. Tra le motivazioni, il saldo negativo naturale (più morti che nati): e qui l'Astigiano fa registrare [illegible] rapporto tra i più alti (-6,8 per mille nel '97). In futuro sarà difficile ribaltare questo trend. Secondo l'Ires le d[illegible] che (per la statistica) sono in età produttiva, cioè tra i 20 e i 39 anni, ed Asti scenderebbero dal 13,7 [illegible] quest'anno all'11,7 del 2010 e a Nizza dal 12,9 all'11. In ogni caso, il numero di bimbi [illegible] meno di [illegible] anni, sembra destinato a restare invariato: un po' perché [illegible] gli Anni '[illegible] si erano toccati i minimi di natalità, un po' perché si consolida la tendenza a posticipare la maternità.

CAPELLI BIANCHI. Ci saranno sempre più nonni: la popolazione over 75, se si manterrà l'attuale aspettativa di vita, è destinata a crescere «producendo un impatto in termini assitenziali - dicono i ricercatori dell'Ires - mentre verrà compromessa la capacità di crescita demografica di lungo termine».

CHI LAVORA? E' un altro aspetto che fa riflettere: la fascia [illegible] giovani in età di ingresso al lavoro calerà progressivamente e nel 2010 fra la popolazione attiva, saranno in maggioranza gli ultraquarantenni.

NUOVI ARRIVI. L'Astigiano ha fatto registrare negli ultimi anni saldi positivi del movimento migratorio: nella maggior parte dei casi si tratta di pensionati che tornano nei paesi d'origine, o, nella fascia Nord Ovest della provincia, di torinesi che scelgono la «seconda cintura» come residenza. Ma cresce anche la presenza di stranieri: nel '97, gli extracomunitari con permesso di soggiorno nell'Astigiano erano 2896, e gli avviamenti al lavoro sono stati [illegible] (605 l'anno prima). Saranno loro a mantenere in equilibrio l'andamento demografico?

[illegible] Lavina

Il «Disc» per i nostri lettori

Un dizionario con La Stampa



ANCHE i dizionari hanno bisogno [illegible] una cura di giovinezza. Nell'arco di una sola generazione le parole mutano, talvolta scompaiono, altre si rinnovano e danno vita a neologismi, mentre vocaboli stranieri vengono «adottati» nel linguaggio comune. Per un dizionario, stare al passo con i tempi vuol dire, oggi, contemplare termini come ticket, antidoping e persino Viacard, sostantivo [illegible]o agli automobilisti alle prese con i pedaggi autostradali.

Da martedì [illegible] settembre La Stampa, in collaborazione con il Gruppo Editoriale Giunti, proporrà [illegible] esclusiva [illegible] [illegible] lettori - e a prezzo speciale - il «Dizionario Italiano Sabatini e Coletti», che abbreviato si legge Disc ed è il massimo dell'aggiornamento linguistico.

Il Disc, composto da 3.104 pagine, contiene 120 mila vocaboli e 1200 illustrazioni, ma la [illegible] particolarità è la capacità di mettere al centro dell'attenzione la lingua effettivamente in [illegible] nel quotidiano, sia scritta che parlata. Contempla voci come «performance», interpretata come prestazione di un'atleta ma anche intesa come rendimento finanziario; «nouvelle cuisine», il tipo di cucina ideato in Francia negli Anni Settanta; «ikebana» ovvero l'arte giapponese di creare composizioni [illegible] fiori e foglie.

In più fornisce sinonimi, fraseologia in diverse lingue e - cosa curiosa - la spiegazione di sigle, abbreviazini, simboli e la «traduzione» di espressioni e vecchi proverbi tramandati dalla memoria popolare. Si scoprirà così, ad esempio, che WMO sintetizza la World Meteorological Organization, l'organizzazione metereologica mondiale, e che il detto «lupus in fabula» deriva da una credenza secondo la quale incontrare lo sguardo di un lupo faceva perdere la voce.

Da martedì dunque, La Stampa offrirà la possibilità di accaparrarsi il Disc a condizioni davvero speciali: con 45 mila lire (anziché le normali 110 mila) più dieci prove di acquisto del giornale (il codice a barre riportato sulla prima pagina, in alto a destra). Basterà ritagliare le 10 prove d'acquisto, anche di giorni non consecutivi, applicarle su un'apposita griglia che verrà pubblicata su la Stampa a partire da martedì 8 settembre, e consegnare la griglia, completa dei propri dati anagrafici, al giornalaio di fiducia. Entro due giorni al massimo sarà possibile ritirare il dizionario dal giornalaio pagando a lui direttamente [illegible] 45 mila lire. Anche per gli abbonati la procedura dovrà essere [illegible] stessa. Per motivi tecnici, non [illegible] invece possibile richiedere l'invio del dizionario per posta. Altre informazioni al Numero Verde 1670-11959.

Elena Del Santo

Consiglio del Palio

Antidoping [illegible] parola [illegible] [illegible]

ASTI. Domani, alle 21, in municipio, è convocato il Consiglio del Palio; il sindaco e presidente del Consiglio, Luigi Florio proporrà l'integrazione del regolamento della [illegible] con [illegible] norma che vieti, pena la squalifica, trattamenti dopanti a fantini e cavalli.

«Sono convinto che la pratica del doping - afferma il primo cittadino - abbia ben poco da spartire con il Palio di Asti. Anche per questo ho proposto l'introduzione della norma: così eviteremo che si riversino sulla nostra manifestazione polemiche che non hanno ragione d'essere». Intanto serpeggia il timore che la [illegible] del 20 settembre possa trasformarsi in un evento «giudiziario» con prelievi di sangue ai cavalli pri[illegible] e dopo la corsa. «Ritengo che non ci sia nulla da temere - sdrammatizza Florio - In ogni caso voglio dire con chiarezza che eventuali controlli non dovranno pregiudicare in alcun modo il regolare svolgimento della manifestazione».

ALTRO SERVIZIO SUL PALIO [illegible] PAGINA 32

In via Aliberti

E' trovato morto in casa a 26 anni

ASTI. Quando lo ha trovato la madre [illegible] riverso sul letto e non respirava già più. Stroncato probabilmente da un malore.

Maurizio Alongi, 26 anni, Asti, via Aliberti 76, è morto così, ieri pomeriggio. Un dramma sul quale si dovrà ora fare chiarezza. Verrà probabilmente disposta l'autopsia.

[illegible]ulla vicenda stanno indagando i carabinieri del radiomobile. E' stata la donna a dare l'allarme: «Ero andata a riposare nella mia stanza e Maurizio era nella sua. Quando mi [illegible] svegliata [illegible] andata a chiamarlo e l'ho trovato morto» ha raccontato la madre.

E' stato trovato morto in casa anche un anziano: Vittore Costa, 73 anni, abitava in via Righi (una traversa di [illegible] Ferraris). L'uomo, che viveva solo, è stato stroncato da un malore, probabilmente un paio di giorni fa. E' [illegible] un nipote, non vedendolo, a dare l'allarme. Poi l'intervento dei carabinieri.

La salma [illegible] stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale.

[r. s.]

Proprio alla vigilia dell'avvio delle lezioni. Scioperi in vista?

Scuole, le addette alle pulizie sono sul piede di guerra

ASTI. A [illegible] settimana dall'apertura delle scuole (lunedì 14), c'è aria di rivolta tra le addette alle pulizie. E c'è il rischio che gli scolari trovino le aule in disordine: domattina le addette si riuniranno in assemblea per decidere se scioperare, dopo aver valutato la posizione dell'amministrazione comunale, che ha appaltato i lavori.



Addette di imprese di pulizia astigiane durante una passata vertenza. Domattina si terrà un'assemblea sugli appalti per gli edifici scolastici

Quest'anno l'appalto è stato suddiviso in cinque circoli scolastici, per le scuole materne ed elementari. Il bando era stato preparato dalla giunta Bianchino. «Un appalto poco chiaro», lo definisce Piero Coltella della Filcams-Cgil. «E' in regola - ribatte l'assessore all'Istruzione Angela Quaglia - sebbene nato in modo particolare. Ora spetta alle ditte che lo hanno vinto rispettare il contratto».

Il contenzioso è tra le addette (una decina) e le ditte che han[illegible] vinto l'appalto. Le addette temono di trovarsi costrette a diventare socie di cooperative, senza tutele assistenziali e contributi, e di vedersi tagliare ore di lavoro e salari. «Ma nell'ulti[illegible] trattativa in Comune - spiega Coltella - [illegible] emerso che i finanziamenti per [illegible] servizio così delicato [illegible] insufficienti». E aggiunge: «Lo dimostra che in [illegible] trattativa, [illegible] [illegible]ta Gema, che si era aggiudicata il 1° e 2° Circolo, ha risolto consensualmente con il Comune [illegible] proprio contratto, ritirandosi dall'appalto, dichiarando che a quelle condizioni, per il prezzo a base di gara, non poteva rientrare nel bilancio». E ancora: «Le stesse lamentele sono state fatte dalle altre cooperative presenti all'appalto. Risulta chiaro l'intento del Comune di risparmiare su servizi di vitale importanza. Ed è altrettanto certo che le cooperative e ditte aggiudicatarie non erano a non sono consapevoli dell'ampiezza degli appalti, [illegible] conoscendo i plessi scolastici e facendo offerte al ribasso solo per aggiudicarsi il lavoro, senza riguardo per i lavoratori».

[r. s.]

INTERVISTA

[illegible] NEL GOVERNO DELLA CITTA'

L'assessore Demetrio e il rilancio turistico della città

Nel futuro del Palio c'è un ente di gestione



L'assessore **Domenica Demetrio** responsabile [illegible] turismo manifestazioni [illegible] Palio

«Sono d'accordo solo in parte con chi ritiene piazza Alfieri la sede ideale»

DOMENICA DEMETRIO

[illegible] OCCUPA DI: Turismo, manifestazioni, Palio

PARTITO DI APPARTENENZA: Alleanza nazionale

TITOLO DI [illegible]: Laurea [illegible] giurisprudenza

PROFESSIONE: Avvocato con studio [illegible] Asti

ASTI. Sarà il suo primo Palio nelle vesti di assessore e non più di tifosa accanita. Di quale rione? Top secret. Si sa solo che il suo cuore batte per [illegible] borgo che manca la finale da qualche anno di troppo. L'avvocato Domenica Demetrio il giorno della corsa dovrà soffrire (o gioire) in silenzio, «ingessata» nell'ufficialità della tribuna Alfieri: altri tempi quando poteva scatenare la sua passione sulle tribu[illegible] gremite dal «popolo».

E' responsabile dell'assessorato Turismo, Manifestazioni [illegible] Palio, importanti biglietti da visita per la città.

[illegible] allora parliamo di Asti e del suo turismo.

La città è identificata soprattutto con lo spumante ed è giusto, ma non basta. Bisogna organizzare una promozione turistica ad ampio raggio e per fare questo ci affideremo ad un'agenzia specializzata. Quest'an[illegible] abbiamo anche la novità del Palio in diretta su Internet: andiamo nel mondo.

Il Palio ha molti estimatori, ma riceve anche critiche. Prevedete modifiche?

Come manifestazione nel suo complesso, il Palio va bene com'è, ma deve essere pubblicizzato di più. Se l'obiettivo è quello di un appuntamento che abbia un forte richiamo all'esterno, si dovrà pensare, eventualmente, anche ad un numero maggiore di tribune. Sono comunque contraria all'abbattimento dei platani per migliorare la visibilità. Sulla sede della corsa mi trovo parzialmente d'accordo con chi sostiene che piazza Alfieri sia l'ideale.

Che cosa p[illegible] del sorteggio dei cavalli, sul modello di Siena?

Mi sta bene, ma il problema è l'acquisto dei cavalli. Con l'ente Palio sarà possibile. Il Comune da solo non [illegible] la farebbe mai.

Si arriverà all'ente Palio?

Contiamo di attuarlo il prossimo anno.

E' d'accordo con chi sostiene che il corteo andrebbe anticipato al sabato o alla domenica mattina, per ridurre i tempi del Palio?

Sono contraria allo sdoppiamento della manifestazione. Certo stare in tribuna dalle due del pomeriggio alle 7 [illegible] sera può essere effettivamente pesante. Si può studiare [illegible] ridurre a due le batterie, ma per arrivarci dovremo fare tutte le prove tecniche necessarie.

Il sindaco Florio è per aprire il Palio ad altre città. Condivide la proposta?

E' auspicabile.

L'assessore Fontacolone, suo collega, ha proposto di prolungare le Sagre per un'intera settimana. E' una strada percorribile?

Condivido il suggerimento. Penso ad un'offerta di prodotti tipici da parte delle Pro loco nella settimana del Palio, oltre alle Sagre tradizionali. A coloro che vengono ad Asti dobbiamo offrire nuove alternative».

Pensate anche ad occasioni di richiamo che vadano oltre il Settembre astigiano?

Dopo il Palio c'è il tartufo che rappresenta già un forte richiamo. Certo ci vuole qualche buona idea; ci lavoreremo sopra. Abbiamo anche avviato un gemellaggio di fatto con Stresa per un interscambio turistico. Noi siamo stati da loro per la presentazione del tartufo; ci ricambieranno la visita al Palio.

Che cos'è il Palio per l'asse[illegible] Demetrio?

La più grande manifestazione: intoccabile. D'altra parte anche se non sono nata ad Asti, amo tantissimo questa città. Non riuscirei [illegible] vivere altrove».

Franco Cavagnino

Via libera al protocollo d'intesa tra Consorzio e società Fornace

Termodistruttore in zona Liot Asti compie un passo avanti

ASTI. Via libera dell'assemblea consortile [illegible] protocollo d'intesa con la società Fornace Laterizi di Castell'Alfero decisa a costruire, in zona Liot, il termodistruttore. La pratica è passata, venerdì al Centro culturale San Secondo, [illegible] maggioranza: astenuti i Comuni [illegible] Villafranca, Costigliole [illegible] San Damiano. Asti, che ospiterà l'impianto, ha votato a favore: il [illegible] è venuto da Francesco Bonaccorsi, consigliere delegato del sindaco Florio. La prossima settimana Consorzio e Fornace sottoscriveranno l'intesa.

Sempre a maggioranza è passata la presa d'atto sui risultati della gara per dare in concessione la costruzione e gestione dell'impianto di pretrattamento rifiuti [illegible] valorizzazione della «differenziata» a Valterza (astenute Villafranca e San Damiano). Il sì di Asti, che anche in questo caso accoglierà l'opera, [illegible] stato salutato positivamente da Dino Scarzello, presidente dell'assemblea: «Spero che questa [illegible] posizione - ha detto l'amministratore rivolto a Bonaccorsi - serva da esempio per altri Comuni coinvolti dalla realizzazione degli impianti consortili». Ad ascoltarlo, tra il pubblico, i rappresentanti di Villanova e Cerro (dove il Consorzio prevede di attivare le discariche) [illegible] San Damiano (compostaggio).

La partecipazione alla gara su Valterza [illegible] una sola ditta (Daneco Tecnimont Ecologia di Milano, cui ora spetterà la stesura del progetto esecutivo) ha sollevato le perplessità di Paolo Volpe (Villafranca). «Come [illegible] spiega un'adesione così ridotta?» ha chiesto l'amministratore all'ingegner Pier Giorgio Vigliani, titolare dello studio Tei di Milano che ha redatto [illegible] progetto definitivo su Valterza (approvato a novembre, [illegible] una serie di prescrizioni, dalla Provincia). «Perché il Consorzio - ha risposto il professionista - h[illegible] posto una serie di obblighi (fideiussioni nell'ordine di decine di miliardi, ndr) che possono [illegible] scoraggiato le ditte finanziariamente meno forti». La confer[illegible] è venuta, poco più tardi, da Flaviano Fracaro, direttore consortile: «Non [illegible] molte le imprese che hanno la forza finanziaria per costruire e gestire impianti come quello di Valter[illegible].

Volpe, attraverso ripetuti interventi (su entrambe le pratiche di Valterza e del cogeneratore in [illegible] Liot), ha sollevato obiezioni sulle scelte procedurali [illegible] progettuali del Consorzio, insistendo sull'opportunità (non colta, in questi anni, dal direttivo Roggero) di privilegiare, nel trattamento dei rifiuti, la soluzione Ecodeco. «Anche [illegible] io [illegible] sono sponsor di quella ditta» ha voluto sottolineare. Il presidente Silvano Roggero ha difeso le scelte adottate e interrogato, [illegible] sua volta, Volpe: «Vorrei sapere come si colloca, nella strategia consortile, il progetto Ecodeco per trattare, [illegible] Villafranca, [illegible] rifiuti assimilabili». L'assemblea, infine, ha preso atto delle dimissioni di Giuseppe Finello dal Collegio revisori del Consorzio: la surroga nella prossima seduta.

Laura Nosenzo

AGENDA

FIRME. Oggi dalle 15,30 alle 20 in piazza Alfieri, l'associazione Asti Libera raccoglierà firme per due campagne del partito radicale: per far incriminare al Tribunale internazione il presidente serbo Milosevic, e per abolire il servizio di leva.

ASTI SUD. Il Consiglio di circoscrizione si riunisce domani alle 22, al centro civico di via Dalla Chiesa. [illegible] parlerà di assegnazione dei locali della sede alle associazioni che ne hanno fatto richiesta e della situazio[illegible] della palazzina di via Terracini che, in precedenza, ha ospitato [illegible] centro civico.

SAN MARZANOTTO. Il programma delle attività per il '98 sarà definito stasera, alle 21, dal «parlamentino» di ventina. La seduta, al centro civico, farà anche il punto sui lavori più urgenti da richiedere al Comune.

NIZZA. Partirà domani la riasfaltatura di via Mario Tacca: la strada sarà del tutto sistemata, dopo quattro anni di lavori, per fognature, condotte idriche e allacciamenti elettrici. L'intervento sarà eseguito dalla Provincia.

VINO. Domani è l'ultimo giorno per presentare la dichiarazione annuale di giacenza vini alla sede [illegible] piazzale Saragat 2/3 dell'ufficio Agricoltura del Comune (tel. 0141/399.312, orario 8-13). Chi non presenta la dichiarazione sarà escluso dalle misure di intervento comunitario, oltre a rischiare sanzioni.

Scopri il Tuo Borgo

Quel muro di mattoni con l'uomo baffuto

Una casa d'angolo con un bassorilievo che riprodu[illegible] baffuto personaggio. E' il particolare misterioso da indovinare oggi; l'undicesimo del gioco «Scopri il tuo borgo» abbinato al Palio di Asti. Alla redazione de «La Stampa» continuano ad arrivare tagliandi: è importante consegnarne il maggior nume[illegible] per [illegible] più possibilità di vincere. I tagliandi vengono pubblicati tutti i giorni, tranne il lunedì, si[illegible] al 18 settembre. Inoltre, ogni giorno dalle 12 le foto si potranno vedere anche nel sito Internet del Consorzio dell'Asti (http://www.astidocg.it). Tutti i particolari fotografati sono visibili dalla strada. [illegible] lettori devono compilare il tagliando pubblicato sotto e barrare con una croce la casella corrispondente al rione in cui si trova il dettaglio. I premi e le modalità di consegna dei tagliandi [illegible] indicati sotto.

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

- [ ] S.SECONDO
- [ ] S. MARTINO - S. ROCCO
- [ ] S. CATERINA
- [ ] TORRETTA
- [ ] S. SILVESTRO
- [ ] VIATOSTO
- [ ] 3T
- [ ] CATTEDRALE
- [ ] S. LAZZARO
- [ ] S. PAOLO
- [ ] S. MARIA NUOVA
- [ ] S. PIETRO
- [ ] DON BOSCO
- [ ] S. MARZANOTTO
- [ ] S. DAMIANO
- [ ] MONTECHIARO
- [ ] CANELLI
- [ ] MONCALVO
- [ ] NIZZA MONFERRATO
- [ ] BALDICHIERI
- [ ] CASTELL'ALFERO

FOTO N. 11 AUT. MIN. RICH. SCADE OTTOBRE 1998



Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ____________

Nome ____________ Età ______

Indirizzo ____________

Tel. ____________ CAP ______

Località ____________

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 18 settembre. La fotografia cambierà quotidiana[illegible]. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno [illegible] inviati a: LA [illegible] - CONCORSO «[illegible] IL [illegible] BORGO» VIA MARENCO [illegible] - 10126 TORINO oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE [illegible] 2 - [illegible]
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti [illegible] le ore 14 di sabato 3 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie [illegible] tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 FIAT SEICENTO [illegible]

9 [illegible] (ciascuna per due persone) nei seguenti ristoranti:
- **L'angolo del Beato** (Asti) • **La Fioraia** (Castello d'Annone)
- **Gener Neuv** (Asti) • **Hasta Hotel** (Valle Benedetta, Asti)
- **Francese** (Asti) • **Braja** (Montemagno)
- **Dente** (Torrazzo, Asti) • **La Grotta** (Asti)
- **Il Cascinale** [illegible] (Isola d'Asti).

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E [illegible]

40 [illegible] «La relatività di Einstein»

50 [illegible] modello Watch Imrn. Easy

365 [illegible] (per una persona) da consumarsi [illegible] [illegible] **degli Artisti** - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

In collaborazione con: LA STAMPA — CONSORZIO DELL'ASTI — SACLA'

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Cuneo al [illegible] [illegible] c'è posto

In relazione agli articoli apparsi negli ultimi giorni sulla «Stampa» nei quali il sindaco di Asti, Luigi Florio ipotizza una prossi[illegible] partecipazione al Palio di Asti del Comune [illegible] Cuneo, vorrei fare alcune precisazioni.

Il «Regolamento del Palio di Asti» approvato dal Consiglio del Palio il 18 dicembre 1991 cita al capo IV, art.20 che: «possono partecipare al Palio di Asti i Rioni, i Borghi cittadini..., nonchè [illegible] Frazioni del Comune di Asti e tutti i Comuni che abbiano avuti comprovati legami storici [illegible] Asti nei secoli XII, XIII, XIV e XV», senonchè precisa «il numero dei partecipanti è limitato [illegible] 20. Tuttavia possono correre i 21 presenti all'edizione 1990 del Palio, fino al verificarsi di defezioni».

E all'articolo 3 precisa quali sono [illegible] diritto i 21 partecipanti al Palio di Asti.

Siccome negli ultimi 7 anni defezioni [illegible] sono avvenute e [illegible] dei partecipanti ha deciso o dovuto ritirarsi, nessun altro Rione, Borgo, Frazione [illegible] Comune può o potrà partecipare al Palio di Asti nè quest'anno nè per il futuro prossimo.

A meno che, non [illegible] proceda a modificare per la 294ª volta nei secoli [illegible] Regolamento del Palio che ha fatto sì che questa manifestazione non assumesse una configurazione definita e continua.

Già nel 1992 Casabianca provò ad iscriversi al Palio di Asti, ma l'ipotesi venne bocciata dal Consiglio del Palio riunito nella [illegible] del 22 gennaio 1992 quasi all'unanimità (solo 4 favorevoli) [illegible] persino il sindaco Galvagno si astenne dal voto (per [illegible] fare torto [illegible] nessuno...).

E poi, signor sindaco, il Palio non ha bisogno [illegible] «forestieri» per essere rilanciato, [illegible] ha bisogno del cuore della gente di Asti; per partecipare [illegible] città come Cuneo che ha [illegible] bacino di 60.000 abitanti schiaccerebbe le potenzialità di Borghi o Paesi [illegible] 5-10-15 mila abitanti che già nelle attuali condizioni faticano per poter [illegible] «concorrenziali» fra [illegible] loro.

Piuttosto, ho una proposta: perchè, signor sindaco, non aumenta i contributi (ridicoli) del Comune a favore dei Comitati Palio, oppure [illegible] abbassa il prezzo (esorbitante) dei biglietti del Palio, così sì che la gente [illegible]rebbe riconoscente e, forse, si rilancerebbe il Palio.

Andrea Cuscela

Quegli slalom [illegible]

La vecchia strada da Asti per Isola [illegible] rimasta chiusa per mesi: ora che l'hanno riaperta, mi pare peggio che prima.

La riasfaltatura lascia alquanto a desiderare, e inoltre i tombini escono dal piano della carreggiata e ci costringono a continui slalom per non distruggere le sospensioni delle nostre auto.

Insomma: non si poteva tenera chiusa ancora dieci giorni [illegible] fare [illegible] bel lavoro di riasfaltatura? Possibile che in Italia si debbano sempre fare le [illegible] [illegible] metà?

Marco Robba

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - [illegible] al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, firmate e con [illegible] recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA [illegible]

118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] **Asti**: 0141. 593.345. [illegible] 0141. 726.390. [illegible]: 0141. [illegible]. [illegible]. **Montemagno**: 0141. 63.[illegible]

CROCE ROSSA: [illegible]: 0141. 417.741; **Calliano**: 0141. 921.979; **Canelli**: 0141. 824.222; **Annone**: 0141. 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011. 9927.301; **Cocconato**: 0141. 907.503; **Costigliole**: 0141. 966.779; **Isola**: 0141. 958.665; [illegible] 0141. 669.237; [illegible] **B.**: 0144. [illegible] 0141. 921.313; **Montegrosso**: 0141. 953.175; **Montiglio**: 0141. 994.696; **S.Damiano**: 0141. 975.910; **Villafranca**: 0141. 943.777; **Villanova**: 0141. 946.445.

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti: oggi di turno con or. 8,30/19,30 senza interr. [illegible] farmacia [illegible] **Domenico**, c. Volta 29, tel. 0141.271.721. Con or. 8,30/12,30 e 16,30/8 del giorno succ. la farmacia **Garello**, c. F. Cavallotti 2a, [illegible]. 0141.593.481.
[illegible]: Bielli, [illegible] Settembre 1.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA [illegible]

[illegible]: 0141. 353.568. **Calliano**: 0141. 928.444. [illegible] 0141. 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011. [illegible]. **Coc[illegible]o**: 0141. [illegible]. **Costigliole**: 0141. 961.414. **Monastero B.**: [illegible]. [illegible]. **Moncalvo**: 0141. 917.444. **Montec[illegible]**: 0141. [illegible]. [illegible] **magno**: 0141. 63.263
Nizza: 0141. 7821. [illegible] **d'Arazzo**: 0141. 408.160. **San Damiano**: 0141. 975.910. **Villafranca**: 0141. 943.644. [illegible]: 0141. 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141. 530.186. **Bubbio**: 0144. 8103. **Canelli**: 0141. 823.663. **Castagnole L.**: 0141. 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011. 987.6152. **Costigliole**: 0141. 966.095. **Moncalvo**: 0141. 917.100. **Montegrosso**: 0141. 953.095. **Nizza**: 0141. 721.623. **San Damiano**: 0141. 975.064. **Villanova**: 0141. 946.033

GUARDIA DI [illegible] pronto intervento 117

[illegible]: 0141. 593.232-31.743. **Canelli**: 0141. 823 481 **Nizza**: 0141. 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura e P[illegible]** 0141. 418.111. [illegible] **Asti**: 0141. 212.356. **Nizza**: 0141. 721.704. **Autostrada A21**: 0131. 381.288

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141. 530.357, fax 0141. 538.200

1997 1998

BISIO EDILIO

I familiari lo ricordano con l'affetto di sempre e grande rimpianto. S. Messa in suffragio sarà celebrata Domenica 6 settembre alle ore 17,30 nella Parrocchia di S. Silvestro

Oggi si conclude la «Cerca»: sono impegnati oltre 150 cavalieri

Chi troverà l'«ampolla magica»?

Tappa ad Agliano e arrivo a Costigliole





Due delle squadre impegnate nella «Cerca», l'originale gara che quest'anno coinvolge 150 cavalieri nelle «terre delle fonti miracolose» tra Calosso, Agliano e Costigliole dove si concluderà [FOTO MORRA]

COSTIGLIOLE. Cavalieri amazzoni pronti a tornare in sella, oggi, per il secondo e ultimo giorno della «Cerca delle fonti miracolose».

Ieri gli oltre 150 partecipanti sono stati impegnati in prove di abilità e astuzia lungo il percorso che si è dipanato, tra colline e sentieri, sui territori di Costigliole e Calosso. Sono stati toccati luoghi storici il castello di Burio (abitato da un gruppo di svizzeri, due dei quali hanno partecipato alla Cerca), l'area del maniero di Calosso, la galleria sotterranea collegata al castello di Costigliole.

Le compagnie coinvolte (seguite dai direttori artistico Livio Musso e tecnico Leonardo Tessiore) si sono date nomi di ispirazione medioevale: dai «Templari» di Villafranca Piemonte (Torino) ai «Cavalieri Musanzia» (area Monale-Roatto), dal gruppo «Excalibur» (zona di Asti, Baldichieri, Passerano) ai «Cavalieri San Bovo» (Como). Quest'ultima compagnia guidata da Alberto Asinari, discendente della nobile famiglia ghibellina astigiana.

Nel gruppo dei «Cavalieri di Bianca Lancia» era presente anche Mohamed Fahid, marocchino, che da tempo lavora ad Agliano. Tra le presenze straniere, 3 cavalieri svedesi 5 svizzeri. Non è mancata la compagnia di Valtriversa, vincitrice dell'edizione '97 della manifestazione, organizzata dalla Provincia.

Oggi la Cerca si rimetterà in cammino alle 9,30: le compagnie raggiungeranno Agliano dopo toccato il leggendario Bricco Lù, ove è in programma un «incontro druidico». Altro appuntamento «magico» ad Agliano con la Signora delle Fonti e le dame. Alle 12 la Pro loco servirà il pranzo (aperto tutti, prenotazioni allo 0141-853.400/853.126).

Nel pomeriggio altre prove battute in mezzo al verde alla ricerca dell'ampolla magica. A Costigliole i cavalieri rientra- intorno alle 17, percorrendo la centrale via Roma. In attesa del loro arrivo, a partire dalla 15 le vie del centro storico saranno animate da sbandieratori e personaggi in costume. In programma anche lo svolgimento del mercatino medioevale e, nel parco del castello, giochi per adulti (tiro con l'arco del giavellotto, duello bastoni sul tronco) e bambini (tiro l'arco del ferro di cavallo). Alla Cantina dei vini resterà aperta la mostra del fotografo Vittorio Ubertone, nell'asilo di via Roma quella del disegnato- fumetti Gino Vercelli.

Alle 18, sempre nel parco del maniero, premiazione della compagnia vincitrice, cui verrà assegnato il trofeo di Franco Zavattaro.

[l. n.]

L'asta del vino a Vinchio

Cantinette di pregiata barbera della riserva Vigne vecchie 1997

VINCHIO. Per la prima volta, stamane a Vinchio si terrà una vendita «en primeur» della riserva «Vigne Vecchie '97» prodotta dalla Cantina Sociale con le uve selezionate dei migliori «bricchi» della z Durante la festa in Cantina e del vicino parco della Val Sarmassa, alle 10,30, sul piazzale della Cantina, a metà strada tra Vinchio e Vaglio Serra, banditore metterà in vendita i certificati (simili a quelli che le banche offrivano per i vecchi buoni del tesoro), con nome indicazioni proprietario, a cui nell'ottobre del, sarà consegnata minicantinetta di sei bottiglie del pregiato vino. Al costo 150 mila lire.

Da una decina d'anni, la Cantina Sociale (230 soci, sul mercato con una vasta gamma di vini tipici, curati dall'enologo Giulia- Noè), ha creato la linea «Vigne Vecchie» selezionando la qualità fin dal vigneto. La produzione di «Vigne Vecchie» è limitata: in media 700 ettolitri, che vanno ruba all'Asta del Barbera. Una parte resta in cantina, per affinata in barrique e venduta direttamente agli intenditori. «Se l'annata è propizia non la facciamo neppure», dicono alla cantina. E finora è accaduto una sola volta, all'inizio degli Anni '90. Una garan- per la qualità di questo «cru».

[e. ce.]

Ecco la cura dell'uva

L'enoteca di Mango propone moscato e passeggiate in Langa

MANGO. I tecnici la chiamano «ampeloterapia», ma nota fin dall'antichità «cura dell'u-. Un metodo naturale per -sintossicarsi e preparare il fisico alle libagioni più abbondanti della stagione autunnale. A rinverdire i fasti della «cura», in auge all'inizio del secolo, ha pensato l'Enoteca del castello di Mango, con una iniziativa che propone ogni domenica una passeggiata tra i filari, cibandosi di e di assaggi di pane o cereali integrali. L'appuntamen- è alle 10,30 all'Enoteca: le guide turistiche saranno a disposizione per far degustare uve e un menù naturalistico-culturale passeggiate luoghi caratteristici della Langa. Pare che la cura vendemmiale sia benefica per chi soffre di astenia, malattie cardiache, del fegato, depressione. Meno indicata per chi soffre di diabete. «Più fresca è l'uva e più risultati si ottengono - spiega il dietologo Giorgio Calabrese - va lavata con acqua tiepida si comincia a mangiarla al mattino a digiuno, accompagnandola con cibi integrali, pane, fette biscottate, crackers». L'iniziativa ha anche un significato turistico: «Venite a degustare uva e vino Moscato - invita Raoul Molinari, patron del Consorzio Langhe Monferrato Roero - troverete inediti abbinamenti con cibi salati».

[e. ce.]

Lo schianto nell'Alessandrino

Giovane di Bruno ha un piede maciullato in un incidente stradale

ALESSANDRIA. Gli è rimasto il piede incastrato tra le lamiere dell'auto e i medici lo hanno sottoposto intervento chirurgico per cercare di ricostruirgli l'arto. E' accaduto Mario Manca, 29 anni, di Bruno.

L'altra notte - verso le 2,30 - alla guida della «Lancia Dedra», in compagnia di un Andrea Sorrentino, 23 anni, alessandrino che abita in via Tonso.

Erano a Casalbagliano in strada Vecchia dei Bagliani quando per cause da accertare Manca ha perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada. Sul luogo dell'incidente intervenuta una pattuglia della Polizia Stradale di Acqui, mentre i due giovani sono stati soccorsi dalle ambulanze della Croce rossa di Alessandria. «Manca aveva numerose fratture alla gamba e al piede - hano raccontato i volontari della Cri - abbiamo temuto l'amputazione».

Il giovane di Bruno è apparso subito in condizioni gravi: i militi della Cri e i Vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per estrarlo dall'abitacolo della «Dedra».

Trasportato al pronto soccorso del «Santi Antonio e Biagio» è stato sottoposto intervento chirurgico e ricoverato nel reparto di rianimazione: i medici si riservata la prognosi. Meno gravi invece le conseguenze per Andrea Sorrentino, che ha riportato ferite più lievi ma è stato trattenuto in ospedale per accertamenti.

[a. m.]

Sarà donato dalla famiglia Baruffaldi

Buttigliera avrà una nuova piazza con campo da bocce

BUTTIGLIERA. Una volta ultimato ci saranno circa quaranta nuovi posti auto accanto alla Casa riposo e anche panchine un gioco da bocce. E' il piazzale che la famiglia Baruffaldi (originaria della zona, attività imprenditoriali in Argentina) si è già detta intenzionata a donare al Comune insieme uno degli edifici storici del paese, palazzo Lombard (del '600, sottoposto a vincolo dalla Sovrintendenza).

Giovedì alla presenza del deputato Maria Te- Armosino (FI), del vicesindaco Patrizia Goffi numerose autorità si è tenuta una prima cerimonia di presentazione dei lavori, in occasione della festa di San Bernardo. L'opera dovrebbe essere terminata per ottobre.

La popolazione ha avuto modo di verificare le novità che ha comportato la sistemazione, compreso l'abbattimento di alcuni alberi secolari, giudicati malati, sostituiti da giovani piante. Una decisione che in paese ha sollevato giudizi discordanti. Il parere del Comune (resta in attesa di entrare in possesso di piazzale palazzo di proprietà dei Baruffaldi, non è intervenuto lavori): «A quanto ne so - spiega il sindaco Marco Maccagno - stato verificato lo stato delle piante, stabilendo che erano vecchie e malate con problemi di stabilità». Nei mesi scorsi la minoranza aveva chiesto l'istituzione di una Commissione di studio per la sistemazione dell'area. «Non è stata costituita - ricorda il sindaco - perchè la proprietà non era, e è ancora, di competenza comunale».

[m. t.]

A Sessame

Ex sindaco assolto e rimborsato

SESSAME. L'ex sindaco Cesare Tardito ha ottenuto dal Comune il rimborso delle spese legali sostenute per alcune vicende giudiziarie che lo avevano coinvolto durante il suo mandato di primo cittadino. Tardito assolto nei mesi scorsi da tutte le accuse, dal tribunale e dalla pretura di Acqui. Pertanto ha richiesto rimborso come la legge prevede ed il Comune gli ha pagato la parcella, ammontante sette milioni ed ottocento mila lire.

L'anziano sindaco (ha più di ottant'anni ed stato ai vertici della vita amministrativa dal '56 al '96), era stato accusato dall'allora minoranza (negli Anni '90, guidata dall'attuale primo cittadino Celeste Malerba), di alcune irregolarità amministrative, in materia di acqua potabile, emissione di bollette di accompagnamento di e sanzioni comminate ad esercente locale su iniziativa dei Nas. Assistito dal legale acquese Mottura, Tardito ha affrontato i procedimenti legali ed è stato assolto.

[e. ce.]

Domani gli appalti

A Canelli via ai lavori per 2 miliardi

CANELLI. L'amministrazione comunale affiderà in questi giorni quattro appalti per una spesa totale di miliardo e 800 milioni.

Un intervento consistente, come spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Valter Gatti: «Si procederà al ritmo di un'assegnazione al giorno, a cominciare domani e fino a giovedì».

Verranno assegnati gli appalti relativi alla costruzione del e bocciodromo comunale di via Riccadonna (480 milioni); all'urbanizzazione di regione Dota (110); all'allestimento di un'area verde in regione Stosio (70); per il primo lotto del progetto di ampliamento dell'edificio scolastico di via Bosca (un miliardo e 100 milioni).

Entro metà mese inoltre sarà pronto il bando per affidare i lavori di collegamento tra la rete idrica comunale e l'acquedotto delle Langhe (2 miliardi e 120 milioni), che darà notevole contributo alla soluzione del problema del rifornimento idrico.

[fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

Nizza

Presentazione con sorpresa della squadra di calcio

Battesimo ufficiale con sorpresa per la squadra di calcio «Nuova Nizza»: venerdì sera alla pista Winner durante la festa organizzata per presentare giocatori e sponsor, sono arrivati da Genova, i musicisti Nico di Palo e Giorgio Usai dei «New Trolls», che hanno improvvisato un concerto con il gruppo ligure «Ydra». Oltre un centinaio di sportivi hanno cantato e ballato con loro i brani più celebri degli Anni '70. [e. ce.]

Villafranca

Uno stand alla fiera agroalimentare

Torna oggi la delegazione che ha partecipato a Villafranca Verona alla prima fiera agroalimentare delle «Villafranche d'Europa». Nello stand del centro astigiano stati presentati i percorsi enogastronomici della provincia, produttori (Castelnuovo don Bosco, Pino), i consorzi dell'Asti, del Barbera, del Brachetto, Coaivi e inoltre le grappe di Quaglia i salumi Madetti. [m. t.]

Castelnuovo don Bosco

Don Franco Burzio è il nuovo parroco

Don Flaviano Spagnolo lascia dopo cinque anni la parrocchia di Castelnuovo Don Bosco. Tornerà all'insegnamento. Gli succede Franco Burzio, 46 anni, proveniente da Poirino. Don Spagnolo dovrebbe partecipare ai festeggiamenti per celebrare il primo centenario della statua di don Bosco, in programma dall'11 al 13 settembre. [m. t.]

Asti

Scontro fra camion, due giovani feriti

Scontro fra due autocarri Iveco ieri mattina sulla statale per Alessandria, in località Valterza, all'altezza del distributore di benzina. Il veicolo condotto da Mario Salerno di Palazzago (Bergamo), è stato urtato, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, da quello guidato da Roberto Basile, 18 anni, via Ticino. Salerno è rimasto illeso; Basile il passeggero, Emilio Mancuso, 18 anni, hanno riportato contusioni guaribili in una settimana.

Numerose le casistiche a seconda della destinazione e della distanza da percorrere

Trasporto uve: quali documenti servono?

Quando è possibile fare la dichiarazione di esonero

DESTINAZIONE		TRASPORTATORE	DOCUMENTO NECESSARIO FIN DALLA PARTENZA DA [illegible] IVA	DA PRODUTTORE ESONERATO
Cantina dello stesso produttore	Entro 40 km	lo stesso produttore	nessuno	nessuno
		un vettore	D.d.T.	dichiarazione di [illegible]
	Oltre 40 km	lo stesso produttore	D.A.	D.A.
		un vettore	D.A.	D.A.
Cantina sociale	Entro 40 km	[illegible] stesso produttore	dichiarazione di [illegible]	dichiarazione di esonero
		[illegible] vettore	dichiarazione di [illegible]	dichiarazione di esonero
		cant. soc. o vettore pagato da cant. soc.	D.A.	D.A.
	Oltre 40 km	lo stesso produttore	D.A.	D.A.
		cant. soc. o vettore pagato da cant. soc.	D.A.	D.A.
Acquirente vinificatore	Entro 40 km	lo stesso produttore	D.d.T.	dichiarazione di esonero
		vettore pagato dal produttore	D.d.T.	dichiarazione di esonero
		acquirente vinif. [illegible] vettore da lui pagato	D.A.	D.A.
	Oltre 40 km	lo stesso produttore	D.A.	D.A.
		vettore pagato dal produttore	D.A.	D.A.
		acquirente vinif. o vettore da lui pagato	D.A.	D.A.
Privato consumatore	Entro 40 km.	in tutti i [illegible]	D.A.	D.A.
	Oltre 40 km.	In tutti i casi	D.A.	D.A.
Centri [illegible] intermediazione	Entro 40 km.	in tutti i casi	D.A.	D.A.
	Oltre 40 km.	[illegible] tutti i casi	D.A.	D.A.

DESTINAZIONE DELLE VINACCE		TRASPORTATORE	DOCUMENTO NECESSARIO FIN DALLA PARTENZA	
Distilleria	Sempre	in tutti i casi	Bolla beni viaggianti	Bolla beni viaggianti
Industria Estraz. Enocianina	Sempre	in [illegible] casi	D.A.	D.A.

D.d.T.: [illegible] DI [illegible]
D.A.: DOCUMENTO [illegible] ACCOMPAGNAMENTO (EX DOCO)

Non è semplice per i produttori agricoli orientarsi fra i vari documenti occorrenti per il trasporto delle uve. In questi anni la normativa è stata modificata più volte ed ora prevede pesanti sanzioni per il trasporto irregolare.

Dopo l'abolizione della bolla di accompagnamento nel settembre '96, furono inseriti i DOCO, a loro volta sostituiti dai Documenti [illegible] Accompagnamento (D.A.).

E' importante rammentare che i Documenti di Accompagnamento devono essere acquistati unicamente presso tipografie e/o rivenditori autorizzati, e non presso i Comuni, [illegible] messi [illegible] carico nel previsto registro di carico beni viaggianti. Oltre ai Documenti di Accompagnamento, [illegible] casistiche per il trasporto prevedono inoltre l'utilizzo del Documento di trasporto (D. d. T.) o di una dichiarazione di esonero, a seconda della destinazione delle uve, di chi le trasporta e della lunghez[illegible] del viaggio. Per maggiore chiarezza pubblichiamo a lato un prospetto riassuntivo dei documenti [illegible] bolle per il trasporto delle uve da vino e vinacce.

Al lavoro nelle vigne

Pratiche [illegible] Collocamento e Inps per assumere i vendemmiatori

Spesso la vendemmia diventa un momento di aggregazione e una festa che raduna parenti e amici. Per alcuni vendemmiare può essere un divertimento, ma per la burocrazia è un'attività come altre. Per non incorrere in pesanti sanzioni, i lavoratori agricoli occupati nella vendemmia '98 vanno assunti [illegible] gli altri operai agricoli a tempo determinato, [illegible] la comunicazione [illegible]a presentare, entro [illegible] giorni dall'inizio del rapporto di lavoro, alla Sezione Circoscrizionale per il Collocamento [illegible] all'Inps competenti per territorio.

A questa regola ci si può sottrarre in due casi: quando si scambia manodopera fra coltivatori diretti, e quando la prestazione è offerta a titolo gratuito da parenti.

In molti casi si ricorre [illegible]li stranieri. Per essere assunti, i lavoratori extracomunitari devono avere il permesso di soggiorno per uso lavoro.

Più articolata è l'assunzione per le aziende agricole che [illegible] abbiano assunto dipendenti negli ultimi tre anni. Prima [illegible] presentare richiesta al collocamento per assumere il dipendente, i datori di lavoro devono farsi rilasciare il «Registro d'impresa» dall'Inps. Il rilascio del Registro è subordinato alla compilazione di una scheda aziendale. Per questo adempimento piuttosto complesso è a disposizione l'Ufficio Salariati [illegible] Datori di Lavoro della Coldiretti di Asti (tel. 0141/380.419).

Chi deve fare la pesatura. I prezzi

Parte la vendemmia del Moscato d'Asti

In prospettiva della vendemmia, l'Assessorato regionale all'agricoltura della Regione ha diramato le istruzioni per la pesatura delle uve moscato.

I pesi. I Comuni delle zone di produzione del moscato cureranno come ogni anno le operazioni di pesatura, gli orari di apertura dei pesi [illegible] determinati dal Servizio Antisofisticazioni Vinicole (Sav), tenendo conto delle esigenze dei produttori e delle realtà locali, orientativamente nelle ore comprese fra le 7 e le 22.

Chi deve pe[illegible] Dovranno procedere alla pesatura obbligatoria di tutta la produzione dei vigneti iscritti all'albo dell'Asti, i coltivatori che hanno rivendicato del tutto [illegible] in parte la Docg Asti. Non sono invece tenuti i produttori che rivendicano [illegible] Doc Piemonte Moscato o che destinano la produzione [illegible] «vino da tavola».

Il trasporto. Per [illegible] mezzi di trasporto che faranno carichi multipli provenienti da due o più aziende viticole, le due operazioni di tara [illegible] lordo devono [illegible] eseguite per ogni singolo carico, anche se il precedente lordo corrisponderà alla successiva tara. Nel [illegible] di trasporti con l'uso di ceste l'incaricato del Comune dovrà, al momento della determinazione della tara, annotare sulla bolletta di pesatura [illegible] numero di ceste trasportate. Al momento della determinazione del lordo l'incaricato del Comune dovrà accertarsi che il numero [illegible] ce[illegible] corrisponda a quello [illegible]tato sulla bolletta al momento della tara.

Le aziende che svolgono il ritiro del prodotto in ceste, dovranno preventivamente comunicare ai Sav competenti per territorio: ● l'elenco dei produttori che forniscono l'uva in ceste; [illegible] il peso autorizzato presso cui verranno determinati i quantitativi; ● [illegible] data di ritiro dei carichi; ● la targa dei mezzi adibiti al ritiro in ceste.

Data, p[illegible] e [illegible] Dopo la consultazione dell'apposita Commissione, e dopo una certa confusione della burocrazia regionale, la vendemmia prende oggi l'avvio. I Sindaci hanno comunque facoltà di posticiparne l'inizio fino al 13 settembre, limite entro cui tutti i pesi do[illegible] essere operativi. L'apertura dei pesi per la tara è autorizzata dal giorno precedente.

Il compenso per le uve della vendemmia '98 è stato stabilito [illegible] l'adeguamento inflattivo su base ISTAT, nel rispetto dell'accordo triennale siglato il 15 settembre 1996 alla presenza dell'assessore Bodo, in 16.693 lire al miriagrammo più IVA. Sulla base di quanto già sperimentato nel 1997, in cui si deci[illegible] [illegible] impegnare l'aumento per finanziare le attività promozionali [illegible] favore dell'Asti, entro il 15 ottobre la parte agricola e quella industriale si riuniranno per decidere quanto destinare per attività promozionali [illegible] di sostegno del settore. Infine la resa produttiva massima è stata fissata in 100 quintali a etta[illegible] più una tolleranza del 20% da destinarsi esclusivamente a vino da tavola.

Ulteriori informazioni
■ Federazione Prov.le Coltivatori Diretti di Asti, C.so Cavallotti, 41 - Tel. 0141/380.400
■ Uff. Reg.le [illegible] Coord. Ass. Agricoltura - 011/43.24.353 e 43.24.353
■ Serv. Antisofisticazioni Vinicole (S.A.V.) ASTI - 0141/35.33.29; Alessandria - 0131/30.44.05; Alba - 0173/28.39.72

Casale: allagati l'archivio del Tribunale, il commissariato, negozi, cantine

Nubifragio, critiche al Comune

«Carente la manutenzione delle fognature»

CASALE. Per un'ora il diluvio: pioggia battente e forte vento, tanta paura. E il giorno dopo, mentre si raccolgono ancora i rami spezzati degli alberi, si spazza fango, si asciugano le cantine, partono le polemiche.

«Il Comune ha pulito le fognature: per questo ci stati tanti allagamenti» hanno lamentato in molti.

In via Saffi, i titolari di una ditta artigiana idraulica si sono trovati la sede invasa dall'acqua e sono stati costretti a scoperchiare più tombini lungo la strada. Tutto intorno cantine allagate: «Abbiamo già sollevato il problema più volte in Comune, ma non è stato risolto».

Gravi danni anche in via Saffi e in altre vie del centro storico, allagamenti nella zona dei giardini, i quartieri del Valentino, di Porta Milano (in corso Duca D'Aosta è anche caduta una pianta) e Nuova Casale (un metro d'aqua nel sottopassaggio pedonale).

La viabilità è interrotta sotto il ponte ferroviario, il nodo cruciale, da molti ormai, ad ogni temporale: un problema irrisolto nonostante numerosi tentativi. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «Pochi mesi fa è stato compiuto un intervento di risagomatura e di pulizia della cunetta, è stata anche allargata la sezione dello scarico per far defluire meglio l'acqua. Eravamo convinti che ci sarebbero più stati problemi, invece non ha funzionato come speravamo. Faremo ancora un tentativo: raddrizzare il percorso della cunetta. Ma per risolvere in modo drastico il problema bisognerebbe scoperchiare due quartieri scendendo a profondità notevoli e installando pompe di sollevamento».



Sottopasso ferroviario. I vigili del fuoco vanno a soccorrere un automobilista

Molte auto sono rimaste bloccate. I conducenti sono usciti passando dai finestrini: «Ero praticamente seduto nell'acqua - racconta un uomo che era bordo della sua Mercedes, completamente fuori uso -. Sono uscito dal finestrino e mi sono arrampicato sulla scarpata della ferrovia per uscire da quel "lago"».

Poco distante, un altro, finito nelle stesse condizioni, impreca cercando prosciugare l'abitacolo».

E' stato allagato anche il commissariato nell'archivio sotterraneo del tribunale si accumulati circa due metri d'acqua: stata aspirata con delle pompe dell'Amc. Alla Festa dell'Unità in piazza Castello «è stato un disastro, il mercato Pavia sembrava un lago» spiegano gli organizzatori, ma, poi, passata la sfuriata del temporale, c'è il pienone sotto il palatenda adibito a ristorante.

Sulle cattiva manutenzione, l'assessore Merlo commenta: «Si può migliorare, lo ammetto, ma non è stata questa la causa principale dei disagi: quello dell'altra è stato un diluvio di portata eccezionale, nessuno scarico per quanto pulito sarebbe stato in grado di sopportarlo».

Anche gli impianti elettrici sono andati in tilt: «Per ore abbiamo avuto paura che, venendo l'energia elettrica quindi il funzionamento delle pompe, straripassero anche le fogne». Le squadre del servizio Fognature e Acquedotto hanno lavorato fino a notte per ripristinare i tredici impianti di sollevamento.

I vigili urbani hanno deviato il traffico fuori dalle aree più allagate, mentre i vigili del fuoco hanno prestato soccorso nelle situazioni più gravi più disagiate. [s. m.]

Ma una manna per l'uva

CASALE. Il violento nubifragio che si abbattuto l'altra ha creato disagi danni anche in numerose zone del Monferrato. «Nei campi di riso le piantine sono state piegate dalla pioggia e dal vento - dicono dal Consiglio agrario di Borgo San Martino -. In questi giorni, era iniziata la raccolta, adesso occorrerà attendere settimana e poi il taglio sarà senz'altro più difficoltoso. Per fortuna raccolta dei pomodori già ultimata. Restano le coltivazioni di insalata, ma l'acqua, anche abbondante, non crea problemi. Danneggiati i fiori delle zucchine con il rischio che sia limitata la crescita. Anche le coltivazioni di bietole hanno sofferto». Strade allagate e fango con gravi rischi per la circolazione in tutta la Valcerrina, ma non si segnalano situazioni a rischio per le coltivazioni. Il nubifragio ha creato disagi alle manifestazioni di San Maurizio di Conzano. Invece «non ci sono problemi per la raccolta del riso» dice Domenico Lombardi, risicoltore di Morano. Buone notizie anche dalle Cantine Sociali di Vignale e Rosignano: «In certe zone l'acqua è stata vera manna, soprattutto vignati cima alle colline. Potrebbe un'annata particolarmente positiva». [r. sa.]

ANDAR PER

Si narrano le storie di donne e cavalier

IL primo week end di settembre può essere dedicato ad una visita ai castelli aperti. Prosegue infatti con la manifestazione organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. Oltre a visitare i manieri aperti dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, si può assistere ad una delle tante manifestazioni collaterali che fanno parte della rassegna «Castelli in scena» o fermarsi in dei ristoranti convenzionati che scontano il prezzo dei biglietti d'ingresso ai castelli.

Oggi a Monastero Invece festa a Rocca Grimalda e concerto a Novi

Innanzitutto si possono visitare i castelli di: Acqui, Cassine, Castelnuovo Scrivia, Conzano, Marengo, Melazzo, Novi, Orsara Bormida, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimaldo, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Cisterna, Monastero Bormida, Montiglio, Moncucco Torinese, Soglio.

Questi invece i principali appuntamenti. A Cassine in occasione, della festa medioevale, da Palazzo Zoppi, partono visite guidate nel borgo. A Novi, alle 21 nel cortile di Palazzo Dellepiane, fa tappa lo spettacolo «Melodie di parole danzate».

Si tratta un viaggio nell'antica Grecia attraverso i versi di Omero e le note di Debussy fino alle poesie di Prévert. Non mancano echi di atmosfere spagnole e argentine che si snodano attraverso la Spagna di Garcia Lorca i paesaggi di Borges.

Allestimento coreografia di Anita Cedroni, il coordinamento e la direzione artistica sono di Enzo Brasolin e Raoul Molinari. L'ingresso è gratuito.

Rocca Grimalda è in festa e, dopo una visita al castello, si possono degustare e acquistare prodotti locali. Il borgo, inoltre, è ingentilito da composizioni floreali a tema. Felice e Celina, insieme agli artisti da strada e ad alcuni fantasisti, animano il pomeriggio.

Nel cortile del castello di Monastero Bormida alle 21, altro spettacolo itinerante: «Le Donne, i Cavalier, l'Armi, gli Amori». Si rievocano le vicende di nobildonne popolane piemontesi vissute tra il XII il XVI secolo. Una nutrice del castello, interpretata da Esther Ruggero, è l'attrice narratrice che fa rivivere allo spettatore grandi amori e drammi quotidiani. Tra atmosfere bizantine e gusti piemontesi si passano in rassegna le vite di: Domicilla D'Incisa; Beatrice di Savoia; Sofia del Monferrato; Chiara Gonzaga; Bianca Sforza; Valentina Balbiano. La parte danzata affidata al Laboratorio della danza di Torino.

Selma Chiosso

IN BREVE

Casale

In libertà poliziotto accusato di spaccio

E' rimesso in libertà Stefano Giorcelli, anni, l'agente della Polstrada implicato in un giro di cocaina. Il gip Di Bernardo, col parere favorevole del pm ha firmato la revoca degli arresti domiciliari. Giorcelli era stato arrestato metà giugno per detenzione e spaccio. [r. sa.]

Cereseto

Don Carbonero sarà parroco del paese

Don Ugo Carbonero, parroco di Serralunga di Crea, è stato nominato dal vescovo Zaccheo parroco di Cereseto. In paese mancava il parroco dopo che don Luigi Alessio era stato trasferito a Crea. [r. sa.]

Agliano Terme

Corsi di qualificazione centro alberghiero

Aperte le iscrizioni corso di qualificazione professionale «addetto alla ristorazione collettiva» del centro alberghiero: è per giovani disoccupati dei Comuni negli Obiettivi 5B della Ue possesso del diploma di terza media. Le lezioni (600 ore) si terranno ad Asti nel centro della Asl 19, da gennaio a maggio del '99. Informazioni al tel. 0141 - 954.079. [e. ce.]

I carabinieri continuano a scavare nel giro delle amicizie dell'imprenditore assassinato

Delitto di Moncalvo, agende e misteri

Verifiche su alcuni bloc-notes con centinaia di nomi

MONCALVO. Agende bloc-notes colmi di appunti, nomi, numeri di telefono: Raffaele Volta, 60 anni, detto «Modugno», l'imprenditore e commerciante di macchine agricole moncalvese assassinato martedì mattina, con due colpi di pistola nel cortile del suo capannone - officina, sulla statale per Casale, annotava tutto con scrupolo. Affari, transazioni, trattative.

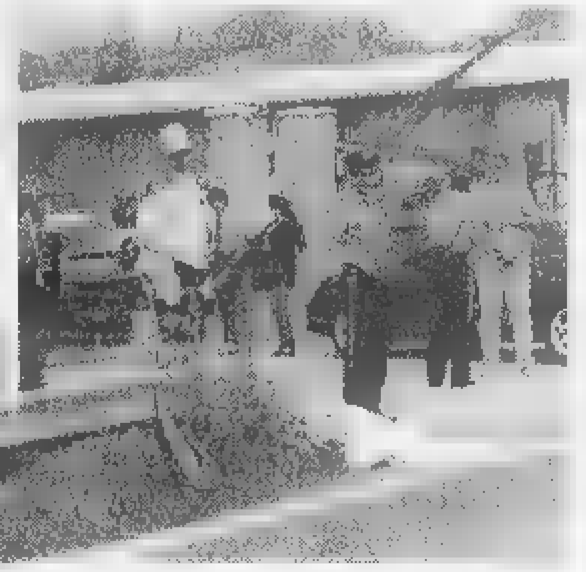
Forse potrebbe nascondersi proprio lì, tra quelle pagine fitte di riferimenti, il nome dell'omicida.

Stanno cercando di scoprirlo i carabinieri del colonnello Antonio Colacicco, comandante dell'Arma astigiana: un lavoro paziente, da fare con scrupolo. E che sta allargando ulteriormente il raggio delle ipotesi.

Anche il sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali e il pool di investigatori, sembrano privilegiare sempre la pista dell'interesse.

Qualche traffico ai confini del lecito, forse prestiti, magari usura. Tutto può essere. Del resto il passato della vittima non appare certo limpido. Un filo di piccoli reati, che riannoda negli anni a un sottobosco di amicizie e frequentazioni già note alle forze dell'ordine.





Raffaele Volta, 60 anni e accanto il capannone dov'è stato assassinato

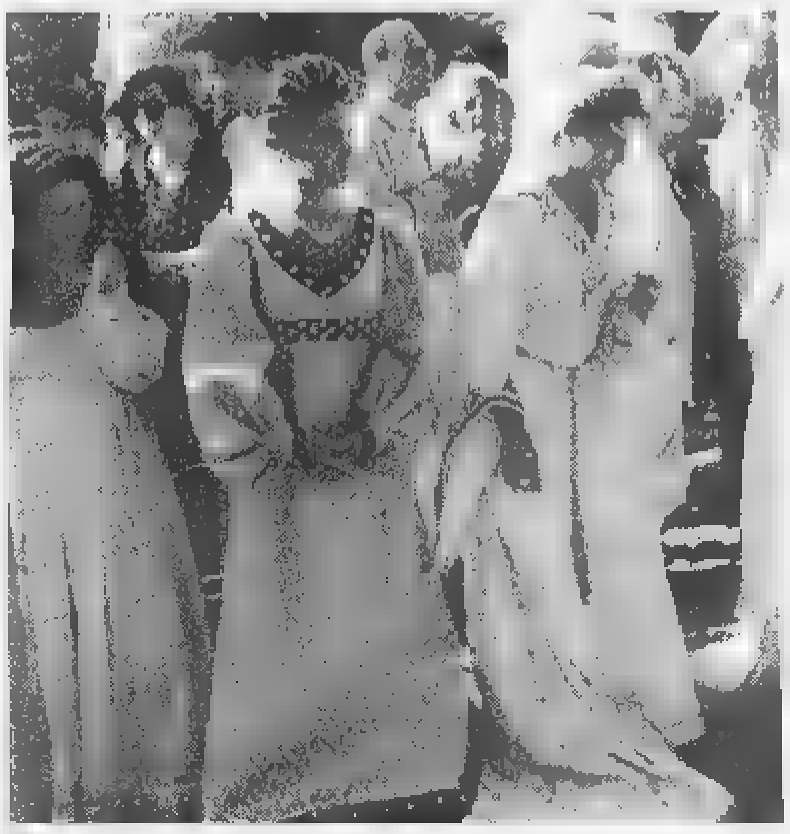
E' questo il fondale entro cui si gli inquirenti. Da lì, forse, è partito l'assassino. Difficile definirlo un vero killer: il tipo di arma usata per il delitto (una vecchia Beretta modello 34, calibro 9) lasciano supporre piuttosto l'idea di un delitto maturato quasi per caso.

Forse qualcuno voleva dare semplicemente una lezione a «Modugno». Poi la situazione degenerata. Gli spari, la fuga, Volta che si trascina a cercare aiuto. Al maresciallo che ha raccolto le confidenze la vittima ha sussurrato qualcosa, ma probabilmente non tutto.

Forse non ne ha avuto il tempo: magari ha sperato un attimo di farcela ed ha detto solo quelle frasi smozzicate, rimaste per un'enigma: «Sono quelli dell'altra volta». Poi spirato. Portandosi dietro un segreto sigillato dalla morte: il nome del suo carnefice.

Franco

MEDIEVALE



i gruppi storici

CASSINE. E' alle 15,30 oggi il clou della Festa Medievale, quando comincerà a sfilare per le vie del borgo il corteo dei gruppi storici provenienti da varie località del Piemonte. La festa si apre alle 10, poi cominceranno ad arrivare i primi gruppi e, alle 11, ci sarà la messa solenne in San Francesco. Dopo mezzogiorno, si potrà consumare un pranzo «a tema» nelle osterie e il pomeriggio sarà dedicato a sbandierate, danze e musiche per le vie. In programma giochi d'arme, tiro con l' antico e torneo cavalleresco sul piazzale della Ciocca. Alle 18, l'arrivederci al prossimo anno. (b. v.)

Oggi la selezione, da venerdì il giudizio popolare

Referendum del Dolcetto sono sessanta i concorrenti

TAGLIOLO. Sono 60 i campioni di Dolcetto di Ovada doc, relativi alle annate '95, '96 '97, che oggi saranno sottoposti alla selezione per il 1° Concorso Enologico, autorizzato dal Ministero dell'Agricoltura.

concorso si svolge nel quadro della manifestazione «Le Storie del Vino 1998» in programma a Tagliolo venerdì a domenica prossimi.

Sono 5 le commissioni, ognuna composta da enotecnici e 2 rappresentanti dell'Onav, che operano alla presenza di notaio, dividendosi i campioni scrupolosamente anonimi per stabilire il punteggio. Quelli che supereranno gli 85/100 saranno poi proposti alla manifestazione in un apposito stand per la vendita e degustazione. E nei giorni a tutti coloro che degusteranno questi dolcetti sarà consegnata una scheda con la quale potranno esprimere il proprio voto come componenti la giuria popolare, diritto di partecipare all'estrazione di premio: naturalmente... in vino.

L'originalità di questo concorso enologico sta proprio nel fatto che per i vini ammessi ci saranno due graduatorie, una predisposta dalla giuria tecnica e l'altra in base al giudizio della giuria popolare. Ma come annunciato il Consorso Enologico del Dolcetto di Ovada avrà una fase successiva: i campioni che otterranno il punteggio 95/100 saranno esaminati da una giuria tedesca Monaco di Baviera, durante una manifestazione ad ottobre e la collaborazione dei «Vignaioli Piemontesi» e dell'«Arcigola Slow - food». La manifestazione «Le Storie del Vino 1998», ospitata nel castello Pinelli Gentile nel borgo medioevale, sarà aperta venerdì 11 alle 16,30 e proseguirà sabato e domenica: convegni, gastronomia, folklore. [r. bo.]

«Invece si cacciano i caprioli anche dove non ci sono»

Rava denuncia: manca un piano anti cinghiali

TAGLIOLO. Per i cinghiali che devastano le culture non si predispone un piano di abbattimento, mentre viene organizzato per i caprioli persino in zone dove se ne vedono.

E' questo il della lettera-denuncia inviata dal sindaco, l'on. Lino Rava, all'Assessorato Caccia della Regione, alla Provincia, all'Ambito territoriale caccia Ovadese Acquese, alla Comunità montana, all'Ente Capanne di Marcarolo.

«Come ormai consuetudine - scrive Rava - da parecchi anni le diverse culture della nostra zona, dal grano alla vite, agli ortaggi, sono costantemente distrutti dagli animali selvatici in particolare dai cinghiali».

«Personalmente - aggiunge - ho già denunciato alle varie autorità competenti il problema, sia in termini di modalità per il risarcimento che oserei definire estremamente burocratizzate rispetto alle esigenze dei coltivatori, che ottengono poi pagamenti troppo limitati rispetto al danno subito; sia in relazione ad una soluzione del problema, anche perchè il fenomeno sta raggiungendo sempre più le zone abitate».

Il sindaco lamenta che fino oggi non si sia provveduto nè un'accelerazione delle pratiche di risarcimento, nè alla costituzione un piano di abbattimento. E che il piano di abbattimento viene stranamente organizzato, ad esempio per i caprioli nella zona di Mongiardino Tagliolo, dove secondo Rava il problema non si è mai presentato. Per questo sottolinea lo sconforto degli agricoltori che da tempo attendono un serio piano di intervento.

La rabbia nei cofronti dei danni causati dai cinghiali generalizzata e ovunque la pazienza degli agricoltori ha veramente raggiunto limiti guardia. [r. bo.]

VIGNALE

Una mostra fino a sera

I costumi del carnevale veneziano

VIGNALE. Costumi veneziani in mostra oggi per tutta la giornata nel paese della danza. L'appuntamento è nell'aula Cavour, in piazza del Popolo, a cura del Circolo culturale casalese Piero Ravasenga.

Dalle 10 alle 12,30, dalle 15 alle 19,30 e dalle 21 alle sarà possibile ammirare splendidi abiti che hanno preso parte al celebre carnevale veneziano.

La mostra dal titolo «Sulle ali della fantasia, pitture e costumi incentrata sulle creazioni dell'artista trinese Rita Foltran.

Si tratta di sei costumi storici, realizzati con grande cura professionalità, indossati dalla stessa Foltran nelle più recenti apparizioni celebre le di Venezia.

E oggi per il gran finale forse si potrà vedere in anteprima il costume che l'artista trinese ha realizzato per la prossima «sfilata ». [r. sa.]

Colline in festa

Quattro artisti in attesa di Luzzati

CONZANO. Sarà la manifestazione «Quattro artisti in Monferrato» ad inaugurare la quin edizione di «Colline in festa». L'appuntamento, organizzato dalla Biblioteca Civica, in collaborazione con il Comune, si svolge oggi nella chiesa di San Biagio dalla mattina fino alle 19. Il poeta Claudio Lavagna presenterà la sua ultima realizzazione «Amore e dolorose rose, altre che durante la giornata verrà interpretata dall'attrice Franca Rosso Chioso. Ci saranno anche le fotografie di Paolo Scapinello con originali immagini del Monferrato. Dedicate alle bellezze della terra monferrina anche le produzioni in carta del pittore Davide Held titolo «Sei Terre». Fino alle 19, proseguirà la mostra Villa Vidua «Il viaggio illustrato di Emanuele Luzzati» dedicata al celebre artista genovese che domenica prossima sarà grande protagonista Conzano. [r. sa.]

Oggi una grande festa

«compaesani all'estero»

OZZANO. Sono partite oltre 600 lettere dal Comune di Ozzano dirette ad altrettanti ozzanesi che, nel tempo, hanno lasciato il paese di origine per trasferirsi altrove. In occasione della «Festa dell'ozzanese» sono stati invitati a tornare, almeno per giorno.

Si deciso di spendere una congrua in francolli pur far sentire la voce della terra natia anche a chi è assente da molto tempo. E' stato un lavoro difficile anche recuperare un indirizzario abbastanza fedele.

Oggi si saprà quanti risponderanno all'invito. L'appuntamento è alle in piazza Vittorio Veneto. Segue, alle 10, la messa; a mezzogiorno nell'arena sarà presentato il libro dal titolo «Uomini di miniera» di cui autori Ezio Foresto, Vittorio Pansecchi e Giovanni Zavattaro. A tavola alle 13 al ristorante dell'Opera. Domani saggi di danza e ginnastica. [s. m.]

Annuncio dell'assessore regionale: va ancora migliorato il sistema di gestione

Caccia, in arrivo nuove norme

Stagione al via il 20 settembre

Sono 35 mila i cacciatori piemontesi - cifra stabile rispetto allo scorso [illegible] -che si metteranno in marcia dalle 6,15 [illegible] domenica 20 settembre per la stagione venatoria 1998 della pianura. Stagione che terminerà [illegible] 31 gennaio 1999, ma con chiusure anticipate per alcune specie. In montagna la caccia alla fauna più pregiata, camoscio e cinghiale, comincerà il 4 ottobre e terminerà il [illegible] novembre. Per i cinghiali la chiusura è fissata al 30 dicembre.

L'assessore regionale alla Caccia Giovanni Bodo in merito all'apertura della stagione ha dichiarato: «Invito tutti i cacciatori alla massima prudenza. E' la terza stagione in cui si caccerà con la nuova normativa regionale a cui l'Assessorato si propone prima della fine dell'anno di apportare alcune modifiche per renderla adeguata alla realtà, cercando di migliorare i già buoni risultati acquisiti. Mi pare infatti che gli Ambiti territoriali di caccia e i Comprensori alpini stiano attuando un buon sistema di gestione. Con le modifiche e la delega agli enti locali ci auguriamo di riuscire a dare [illegible] migliore efficienza al sistema».

Commenta Gianfranco Franceselli, di Vercelli, presidente regionale della Federcaccia: «Da tempo auspichiamo che la Giunta regionale apporti le modifiche che abbiamo richiesto, in primo luogo la modifica delle giornate di caccia e l'elenco delle specie cacciabili. Aspettiamo cioè un segnale di cambiamento di una legge che ha dimostrato di [illegible] [illegible] applicabile».

Gli ambiti territoriali di caccia sono 21: 5 a Cuneo come a Torino, 4 ad Alessandria, 2 ciascuno [illegible] Asti, Novara e Vercelli, 1 [illegible] Biella. I Comprensori alpini sono invece 17: 7 a Cuneo, [illegible] a Torino, [illegible] a Verbania, 1 a Biella e Vercelli.

Il piano di prelievo selettivo dei camosci sarà deciso a Torino solo domani a causa di osservazioni dell'Istituto della fauna selvatica ai piani [illegible] abbattimento presentati dai Ca. Il numero dei camosci dovrebbe comunque superare di poco i [illegible] capi, di cui [illegible] nel cuneese.

La Regione non ha invece per ora accolto la richiesta dell'Unione agricoltori di Alessandria di posticipare al 4 ottobre l'apertura generale della caccia per non intralciare l'attività agricola e dell'Atc 2 di Asti di posticipare la caccia al cinghiale. Nell'astigiano continua ad essere vietata la caccia alla pernice [illegible] e alla starna. Nella zona Nord di Vercelli le doppiette saranno 1972 e in quella Sud 2065. Discreto il ripopolamento nel territorio: 436 lepri e 12.750 fagiani.

Nel Novarese i cacciatori sono preoccupati per il bracconaggio nell'Ossola ai danni di camosci, cervi e caprioli; cresce invece la protesta degli agricoltori per i danni dei cinghiali che sono troppi. Nel Biellese i camosci da abbattere sono scesi da 80 a 40 capi e la caccia agli ungulati comincerà solo il 1 novembre fino al [illegible] del mese. In provincia di Torino i cacciatori [illegible] oltre [illegible] mila e in maggioranza faranno le battute nelle vallate alpine.

Nel Cuneese i cacciatori sono circa 8 mila, i ripopolamenti sono stati notevoli, ma molti selvatici sono stati divorati dalle volpi di cui si denuncia l'invasione, e da branchi di cani selvatici.

Gianni De [illegible]

IN VALLE D'AOSTA

Calendario senza ritocchi

In Valle d'Aosta la stagione venatoria si apre il 27 settembre per chiudersi il 21 novembre. Discorso a parte per il cinghiale, cacciabile dal 27 settembre al [illegible] ottobre e, «in battuta», dal 22 novembre al 21 gennaio. Con l'approvazione, da parte della Regione, a luglio, del calendario venatorio 1998 non sono state apportate grandi modifiche rispetto allo [illegible] [illegible] Le specie cacciabili sono rimaste le stesse (continuano ad esserne esclusi stambecchi e marmotte, protetti da una specifica legge nazionale). Sono stati, invece, ritoccati alcuni «tetti» di abbattimento: aumentati quelli dei cervi, da 60 [illegible] 90, e dei caprioli, da 120 a 180, e diminuito quello dei camosci, da 740 a 726, in seguito ai censimenti svolti su tutto il territorio della Valle ad esclusione di parchi e riserve naturali. Per i camosci è stato applicato un «tetto» di abbattimento massimo del 16 per cento dei capi censiti. (s. l.)



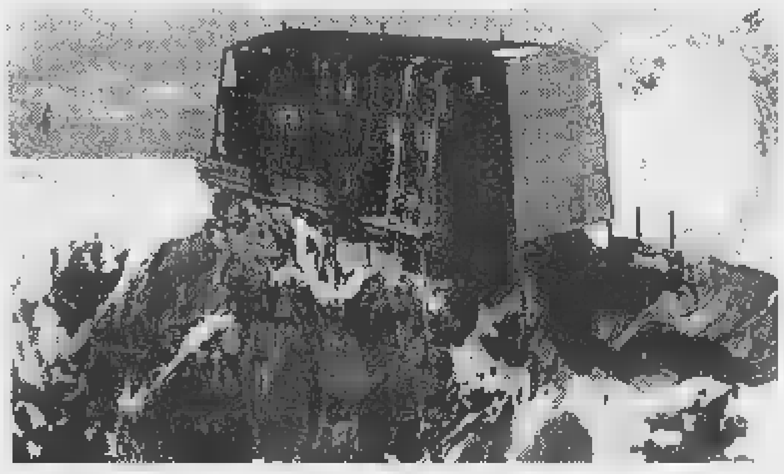
La stagione venatoria in Piemonte scatterà il 20 settembre: sono 35 mila i cacciatori che si metteranno in marcia in pianura. In Valle d'Aosta i cacciatori dovranno invece attendere la domenica successiva



Record di presenze durante l'estate

Gli alpinisti stranieri amano i rifugi del Rosa

Clou a fine luglio sulla punta Gnifetti dove è giunto [illegible] gruppo di giapponesi



La mitica Capanna fu inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita

ALAGNA. L'estate del '98 verrà etichettata [illegible] Valsesia [illegible] il marchio dei grandi rifugi sul Rosa. La Capanna Margherita, il fiore all'occhiello del Cai di Varallo, mai [illegible] quest'anno ha infatti accolto alpinisti di così diverse nazionalità.

Il clou lo si [illegible] avuto a fine luglio quando al rifugio posto sulla punta Gnifetti, a 4.556 metri di quota, è salita una cordata [illegible] scalatori giapponesi. Il gruppo, proveniente da Zermatt, aveva organizzato appositamente le vacanze in Europa per arrivare sulla vetta del Rosa e pernotta[illegible] una notte nella mitica capan[illegible] che, inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita, nelle giornate limpide regala uno scenario da favola [illegible] tutt'attorno [illegible] Alpi e laggiù in lontananza l'azzurro del mare.

«Sì, [illegible] vero, quella di quest'anno è stata l'estate degli alpinisti stranieri - spiega uno dei gestori del rifugio -. Oltre ai giapponesi sono giunte "cordate" di alpinisti provenienti da molte nazioni europee come Portogallo, Spagna, Gran Bretagna oltre a svizzeri, tedeschi e francesi che qui [illegible] di casa, e dal Canada e dagli Stati Uniti. Ai primi di agosto sono arrivati anche due scalatori cecoslovacchi, un'autentica novità. A questo punto nel '99 ci aspettiamo i primi russi o cinesi. Gli italiani? Meno del solito, visto che la loro affluenza si è concentrata i sabato e la domenica».

E la storia della Margherita, zeppa di fatti curiosi [illegible] lo sposalizio di [illegible] coppia di alpinisti nell'82, pure quest'anno si è arricchita di altri episodi, come quel tale che in occasione del compleanno si è regalato una salita sulla cima del Rosa. Impresa celebrata la sera, nel rifugio, con l'immancabile torta con le candele.

Ora la Margherita si appresta a vivere la sua ultima settimana di attività del 1998. Domeni[illegible] 13 il rifugio chiuderà i battenti per tornare in pieno servizio nel giugno del '99. [r. eyn.]

Gli appuntamenti di festa e spettacolo della domenica nell'Astigiano

Teatro a Costigliole e Monastero

Antiquariato alla Torretta e in piazza Alfieri

ECCO una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo nell'Astigiano.

ASTI. Dalle [illegible] alle [illegible] sotto i portici di piazza Alfieri, mercatino dell'antiquariato organizzato [illegible] Napoli club astigiano.

ASTI. Grande fiera del borgo Torretta, dalle [illegible] alle 19, in [illegible] Torino e nelle vie Buozzi, Graziani [illegible] Perosi. Ci sarà anche un punto ristoro.

COSTIGLIOLE. Al teatro comunale, alle 21, l'attrice Lorenza Zambon e il percussionista svizzero Fritz Hauser presentano «A manca di Orione...», viaggio poetico a partire dall'Odissea (ha debuttato ad Asti Teatro 20). Ingressi: 15 mila lire, ridotti 10 mila.

[illegible] «Castelli aperti»: alle 21 al castello va in scena «Le donne, i cavallier, l'armi [illegible] gli amori», spettacolo ispirato a vicende d'amore medievali. In scena attori della scuola «Sergio Tofano», tra cui l'astigiana Ester Ruggiero, e coreografie del «Laboratorio della danza» di Torino. Ingresso libero.

COCCONATO. Alle 17 nel salone comunale il pianista Shimon Rukhman suonerà brani del Classicismo tedesco di Johann Schobert, Haydn e Beethoven. Ingresso libero.



Lorenza Zambon e Fritz Hauser stasera di scena al teatro di Costigliole

NIZZA. Alle 21 «Palazzo Crova in musica [illegible] vino». Concerto [illegible] da camera del Conservatorio [illegible] Alessandria, diretto da Marco Berrini. Ingresso libero. Degustazione di barbera d'Asti superiore con la Bottega del vino «Signora in rosso».

[illegible] Alle 10 aprono le mostre di pittura, antichi mestieri, [illegible] «Madre Africa». Alle 16 musica [illegible] magia con Ricky e Sasà; alle 16,30 pane e salame e vini locali; alle 20 [illegible] e danze [illegible] Silvio Siriotto. Domani alle 20 gastronomia [illegible] liscio [illegible] Luigi Gallia, poi spettacolo pirotecnico.

[illegible] Festa in frazione Gonella. Alle 15 gara a bocce. In serata danze con «I melodici», canta Silvana. Ingresso gratuito. Stand gastronomici [illegible] agnolotti, anguilla marinata, salsicce [illegible] spiedini. Domani replica e danze con «I record [illegible] Michela».

[illegible] Visita guidata alla riserva naturale organizzata dall'Ente parchi. Appuntamento alle 14,30 sulla piazzetta della frazione. Quota di partecipazione: bambini fino a 6 anni gratis; da 6 a 12: [illegible] mila lire; gruppi inferiori alle 10 persone: 6 mila lire; da 10 [illegible] 20: 5 mila lire. In caso di maltempo la visita sarà sospesa. Prenotazioni allo 0141/295.288.

[illegible] Festa della robiola. In programma, dal mattino, degustazioni delle robiole fornite da produttori locali; alle 15 animazione e giochi di piazza, distribuzione di polenta e mercatino della robiola e prodotti locali.

ROBBIO. Festa «delle figlie» e disfida dei borghi. In programma giochi di abilità, cena con piatti tipici [illegible] danze [illegible] «Gli alfieri del liscio» (ingresso a cena e ballo, 25 mila lire).

[illegible] Festa a Monfallito-Bordoni: alle 16,30 giochi per bambini, alle 19,30 agnolotti e grigliata; alle 21,30 discoteca «Sound project» con dj Max; ingresso libero.

[illegible] Festa [illegible] Valciocca-ro: alle 12 pranzo campagnolo; alle 16 gara di «moto del deserto»; alle 18 giochi per bambini e trebbiatura all'antica; alle 19 cena rustica; alle 20,30 danze con «I nuovi semplici». Domani alle 19 gran fritto misto, alle 20,30 danze con «I melodici» [illegible] gara di liscio. Ingresso libero.

ASTI. Festa al borgo Bellavista: alle 19,30 stand gastronomico; alle 22 spettacolo di magia con «Mister Kirol».

[illegible]. Alle 17,30, all'agriturismo Rupestr di regione Piancanelli si apre la rassegna gastronomica «I sapori della memoria»: spettacolo della compagnia «Siparietto di San Matteo» e, dalle 20,30, cena a base di piatti tipici. Prenotare 0141/832.670 o 824.799.

[illegible] Si conclude stasera «Veglie di mezza estate»: alle 17,30 parata dei «Mitokasamba» (40 ballerini [illegible] musicisti) nel centro storico; alle 21,30 «Hello, mister Jo» dei francesi «Jo Bithume». Al termine festa con i «Mitokasamba». Ingresso libero.

GAVI. Alle 11,30 (raduno alle 11) dal piazzale della Cantina sociale parte la «Gavilonga», camminata enogastronomica [illegible] 6 chilometri con 5 fermate. Quota di partecipazione 30 mila lire.

[illegible]

Festeggiano il compleanno:

Oggi: Gian Luigi Ponzone, medico; Lauro Ruscalla, medico; Andrea Rondolino, dirigente; Ivana Fasoglio, farmacista; Livio Musso, regista; Elisa Rizzi, stud.

Lunedì 7: Michele Caredio, stud.; Giulia Zanchetta, scolara; Francesca Morra, stud.; Ercole Zanello, impr. agricolo; Carlo Gili, ing.; Giuseppe Montanella, commerciante; Gianni Nuti, musicista.

Martedì 8: Ezio Gamba, stud.; [illegible]relisa Fontana, imp.; Roberto Meda, veterinario; Sergio Frellone, medico; Mario Gozzelino, medico; Alberto Amisano, ins. ed. fisica, Clizia Orlando, giornalista pubblicista.

Mercoledì [illegible] Fulvio Cecconello, commerciante; Luigi Ivaldi, libero professionista; Angelo Penna, ins.; Roberto Carpani, ins.; Oriana Ferro, ins., Nizza; Filippo Larganà, giornalista pubblicista, Canelli.

Giovedì 10: Francesco «Chicchi» Guglielminetti, ex pilota moto; Paolo Bellé, agente Publikompass; Graziella Rabbione, medico; Fabio Nicotera, geologo; Giuseppe Finello, commercialista; Lisa Amello: stud.

Venerdì 11: Piero Mussa, imp. [illegible]; Secondo Cossetta, [illegible] presidente Casa riposo; Mirella Torta Goria, insegnante; Giuseppe Sestero, operaio; Maria Varengo, impiegata; Valeria Villavecchia, laureata; Franco Pero, imprenditore, Nizza.

Sabato 12: Giovanni Lasagna, ingegnere; Guido Pugliese, autista, Costigliole.

Villanova

Oggi strambotti bande e «carità»

VILLANOVA. Oggi è il giorno degli strambottisti e della benedizione del carro dei buoi [illegible] delle «carità», le tipiche coccarde in pasta di pane. La giornata s'inizia alle 10 con la benedizione della coppia [illegible] buoi che trainano il carro (chiesa di San Martino); dopo verrà il momento degli stambottisti e dell'incanto del cappello. Motti ironici saranno indirizzati a personaggi celebri, ma anche ad amministratori e protagonisti locali.

La tradizionale [illegible] del carro porterà [illegible] corteo [illegible] fronte al municipio; alle 13 ricevimento. Dopo il pranzo dei rettori, seguirà alle 16 il raduno delle bande musicali con il patrocinio della Compagnia di Sant'Isidoro (fondata nel 1728). Alle 19 grigliata e alle 21 liscio con Ungarelli, ingresso libero. La festa è curata dai rettori delle cascine, Felice Gallea, e [illegible] concentrico, Domenico Maritano. Domani ancora danze, gastronomia, sfilata di acconciature, elezione di miss, mister, lady Villanova e spettacolo pirotecnico. **[m. t.]**

San Damiano

Estemporanea di pittura

SAN DAMIANO. S'inizia oggi il «Settembre sandamianese» con la prima «Estemporanea di pittura», mostra-concorso organizzata dalla biblioteca «Gesualdo Nosengo» [illegible] dall'assessorato alla Cultura. Dalle 9 saranno timbrate nella galleria municipale [illegible] tele degli artisti in gara. Il tema da svolgere è «Scorci, momenti di vita, personaggi [illegible] San Damiano [illegible] del suo territorio». La giuria composta da Giovanni Bauchiero, [illegible] docente all'Accademia Albertina di Torino, Gianfranco Ricci, docente all'Accademia Albertina e Guido Mastallone, docente all'Utea, dalle 18 valuterà le opere [illegible] alle [illegible] comunicherà il nome dei vincitori. I premi sono: 1° classificato, 700 mila lire, al secondo [illegible] mila, e al terzo [illegible] mila. Ci sarà anche un premio speciale della giuria di 300 mila per l'originalità. I quadri realizzati durante la giornata ri[illegible]o esposti fino alle 23.

Alle 21 [illegible] piazza Alfieri è previsto inoltre uno spettacolo per i bambini con «Gufopuffo». **[cl. o.]**

A palazzo Mazzetti bella retrospettiva del pittore

Un taccuino di viaggio nei dipinti di Treves

ASTI. Dario Treves, pittore «itinerante», aveva un carattere chiuso, introverso, proprio come Cesare Pavese, con cui strinse amicizia negli anni del liceo. E [illegible] lo scrittore langarolo, trapiantato a Torino, esprimerà la [illegible] taciturna voglia di comunicare con i suoi quadri. L'affinità di carattere [illegible] sarà, comunque, l'unico elemento ad accomunare pittore e scrittore. La base è un'altra, più intima e profonda: l'alta espressione poetica della loro creatività. La parola scritta, spesso intrisa di profondo lirismo, dell'uno; il segno ed il colore, che traducono in poesia «scorci» di vita quotidiana, ambientata in atmosfere di tempi passati, dell'altro.

Di questa espressione il comune di Asti offre un saggio di qualità, in una mostra [illegible] palazzo Mazzetti, aperta fino al 4 ottobre. La rassegna, corredata di un catalogo a cura di Vittoria Villani e Rosalba Gentile, con un saggio di Marisa Vescovo, ripercorre quarant'anni di pittura (dal 1930 al '70) [illegible] presenta parte di una cospicua produzione di dipinti, un taccuino di viaggio del suo lungo vagare per l'Europa e oltre Oceano.



La vedova di Dario Treves tra i figli all'inaugurazione della mostra astigiana

Treves, nato a Torino nel 1907, ebbe come primo maestro il pittore Arturo Conterno. Nel 1927 divenne discepolo di Giovanni Guarlotti, impressionista, dal quale assimilerà la propensione al romanticismo.

A [illegible] anni Treves va a Parigi [illegible] 26 in Olanda e nei paesi scandinavi. La prima mostra importante è alla Exposition Universelle di Parigi, nel 1933. Dopo le leggi razziali, è costretto [illegible] riparare negli Stati Uniti con la famiglia, dove conquista il pubblico e i critici. Terminata la guerra, Treves torna in Italia. Il suo temperamento irrequieto lo porta [illegible] recarsi in vari paesi d'Europa, per conoscere, dipingere ed esporre nelle più importanti gallerie e musei. Morirà l'8 settembre del 1978. Con lui scompare un altro «pezzo» di quella confraternita di protagonisti della cultura italiana che rispondono al [illegible] Pavese, Bobbio, Gobetti, Carlo Levi, Maccari, Malaparte, Casorati, Paulucci. **[a. br.]**

[illegible]

TIGLIOLE. Nella chiesa romanica di San Lorenzo, espone lo scultore Carlo Maccione. L'artista è nato [illegible] La Spezia nel '57, ha studiato al Liceo artistico di Carrara e all'Accademia delle belle arti. Dopo un periodo figurativo ha indirizzato le sue ricerche verso l'astrattismo, sperimentando l'uso [illegible]riali diversi. Chiude il 27 settembre. orario: sabato e domenica dalle 16,30 alle 19.

VISITE GUIDATE. Prosegue «Asti da vedere Asti da scoprire», visite guidate ai [illegible]ti ed edifici astigiani. Oggi l'itinerario sul tema del «cemento», partirà alle 17 davanti al palazzo delle Poste in corso Dante. Quota: 2.500 lire, gratis i bambini.

SOGLIO. Si è inaugurata ieri, nel castello, la personale di Lilly Salvaneschi, pittrice di ceramiche [illegible] porcellane. Presenta una serie di opere recenti, che confermano il valore dell'artista in una esperienza maturata all'insegna delle sue doti naturali, corroborate da una capar[illegible]a volontà di ricerca tecnica e stilistica, che nel caso della salvaneschi ha raggiunto risultati difficilmente raggiungibili. La pittura su ceramica è una forma di espressione artistica [illegible] difficile realizzazione, dove conta, oltre alla fantasia per la scelta dei soggetti, la perfetta conoscenza del comportamento dei pigmenti nel corso della cottura. In questa mostra, che dura fino al 13 settembre (dalle 17 alle 20, tranne il lunedì), la Salvaneschi espone i «ritratti» [illegible] elementi vegetativi e di geometrie di contenuto altamente poetico.



Lo scultore Carlo Maccione espone [illegible] opere nella chiesetta [illegible] San Lorenzo [illegible] Tigliole

SAN GIORGIO SCARAMPI. All'Oratorio della Confraternita di Santa Maria Immacolata, a [illegible] Giorgio Scarampi, si inaugura oggi alle 17 la mostra di Rinaldo Turati dal titolo «Raccolte: dialogo con la terra e la vigna». Si tratta di un assemblaggio spontaneo di materiale pittorico e letterario. Per l'oc[illegible] l'attrice Elena Bettinetti leggerà i versi virgiliani dalle «Bucoliche» e dalle «Georgiche», accompagnata dalla chitarra da Paolo Bordet. La mostra resterà aperta fino al 4 ottobre.

UN RUSSO AD ASTI. Nella sala d'arte della Provincia, piazza Alfieri, espone Pierre Tchakotine, pittore di origini russe, nato in Francia nel 1943. La mostra si intitola «Paesaggi del Piemonte e dell'Alto Volga» (Fino al 10 settembre. Orario: feriale 16-18,30 - festivo 10-12/15-19)

ARCHIVIO STORICO. La mostra dedicata a Secondo Pia, avvocato-fotografo astigiano, allestita (fino al 30 settembre) all'Archivio storico del Comune, palazzo Mazzola, sta ottenendo [illegible] grande successo. Pia, che per primo ha fotografato cento anni fa la Sindone, ha documentato, tra la fine del secolo scorso e l'inizio del Novecento, gli scorci più suggestivi [illegible] tutto l'Astigiano, monumenti e opere d'arte. Per la mostra è stato pubblicato un bel catalogo curato dalla direttrice dell'Archivio Gemma Boschiero.

CANELLI. La galleria «La finestrella», via Alfieri 10, ha inaugurato la 18ª edizione di «Testimonianze d'arte», presentando opere dei più importanti pittori piemontesi dell'Otto [illegible] Novecento. La rassegna [illegible] protrarrà fino alla fine di settembre.

Sempre a Canelli, al circolo culturale «Punto di vista», via al Castello 1, il Fotoclub BN & Co ha allestito la retrospettiva fotografica di Antonio Cassera; dura fino al 20 settembre.

Armando Brignolo

[illegible] CINEMA AD ASTI E [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147. **Il pappagallo che parlava troppo.** Or.: 17,10; [illegible],40; 20,25; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Tel. 0141-530.086. [illegible] di R. Attenborough con Sandra Bullock e Chris O' Donnel. Orario: 17,50; 20,05; 22,30. L. 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. [illegible] **crimes. Giochi pericolosi** [illegible] Kevin Bacon, Matt Dillon e Neve Campbell. Orario: 18,05; 20,10; 22,30. L. [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Arma letale 4** di R. Donner con Mel Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **PASTRONE.** Tel. 0141-598.457. **Il dottor Dolittle,** con Eddie Murphy. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141-410.858. [illegible] PER [illegible].

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Tre uomini e una gamba** [illegible] Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-966.376. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. **Wishmaster. Il signore dei desideri** di R. Kurtzman con T. Todd, R. England. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Il [illegible] Dolittle,** [illegible] Eddie Murphy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible] 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Arma letale 4** di R. Donner con Mel Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER [illegible].

LUX. Tel. 0141-975.016. [illegible] **dei due.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

[illegible] Tel. 0141-982.288. **L'angelo** [illegible] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Armageddon. Giudizio finale** di M. Bay con B. Willis, W. Patton, B. B. Thornton. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7.000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **Arma letale 4** di R. Donner con Mel Gibson, D. Glover, J. [illegible] Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,25. L. 12.000; 9000.

MODERNO. Tel. 0142-452.616. **Armageddon [illegible] Giudizio finale** di M. Bay con [illegible] Willis. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,20. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Il dottor [illegible].** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **The patriot.** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

COMUNALE - SALA GRANDE. [illegible] 0131-234.240. **Ricominciare a vivere.** Or.: 20; 22,20. L. 12.000; [illegible].

COMUNALE - [illegible]. [illegible] 0131-234.240. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0131-258.080. **Armageddon** [illegible]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. [illegible] 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci** [illegible]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Sex Crimes - Giochi pericolosi** con Kevin Bacon, Matt Dillon e Neve Campbell. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. [illegible] 0131-252.707. **Arma letale 4** di R. Donner con Mel Gibson, D. Glover, J. Pesci. Tel. 0131 252.707. Orario: 17,20; 19,50; 22,20. L. 12.000

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — [illegible]

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'albero [illegible] pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400
c.so G. Cesare [illegible], tel. 011-856.521. [illegible] - [illegible] **pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon -** [illegible]. Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors** con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Arma letale 4** con Mel Gibson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
via San Dalmazzo 24, [illegible]. 011-540.605. **Amare per sem[illegible]** [illegible] R. Attenborough con S. Bullock. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Patsy** [illegible] Ch. Kennedy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 9000. •••

C. [illegible]
v. [illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23. **Full Monty** di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'al[illegible] pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. •••

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il tocco di** [illegible] regia [illegible] con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. •••

CRISTALLO
via Goito 5, [illegible] 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000. •••

DORIA
v. Gramsci [illegible] 011-542.422. **Ricominciare a vivere** di F. Whitaker. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ••

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **L'incantesimo del lago** [illegible]. Or.: [illegible]; 17,30. **Pioggia infernale.** Or.: 19; 20,50; 22,40. Ingr. 11.000. ••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **L'albero delle** [illegible] di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. •••

ELISEO [illegible]
p. [illegible], tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski,** [illegible] J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. 11.000. ••••

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. [illegible], di J. Cameron con L. DiCaprio e K. Winslet. Or.: 17,30; [illegible]. Ingr. 12.000; Alace [illegible]. ••••

ERBA 1
[illegible] Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gattaca,** di A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. •••

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma. tel. 011-530.353. **The Patriot** [illegible] S. Seagal. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. 12.000.

FARO
via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il [illegible] Dolittle** di B. Thomas, con E. Murphy. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000. ••

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **L'angolo rosso,** regia J. Avnet con R. Gere. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000. •••

IDEAL
c. Beccaria 4, [illegible] 011-521.43.16. **[illegible] letale 4** di R. Donner, [illegible] Gibson, D. Glover, J. Pesci. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. 12.000. ••

[illegible]
v. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. •••

[illegible]
via [illegible] Teresa 5, t. 011-534.614. [illegible] **sogno in** [illegible] di F. Taylor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. •••

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale,** con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. 12.000. ••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011-817.1048. [illegible] **fulmine (Kicked in the Head)** di M. Harrison. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è** [illegible] con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, [illegible] 011-812.41.73. **Amare per sempre** di [illegible] Attenborough con S. Bullock, C. O'Donnel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Codice Mercury,** regia di H. Becker [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 •••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La parola** [illegible] **esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible], regia J. Roberts. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Sliding Doors,** regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3
via [illegible] Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000. ••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact,** regia di M. Leder. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12,000.

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. [illegible] **crimes -** [illegible] **pericolosi.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Dio c'è** di A. Arciero, con R. Rossi. [illegible]. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Il dottor** [illegible] B. Thomas, con E. Murphy. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

Da domani [illegible] sino al 27 settembre; si gioca al Dlf e all'Hasta di Vallebenedetta

Al via i provinciali di tennis

Otto le categorie previste. Favorito è Roggero

ASTI. Partono domani gli «open» astigiani di tennis, organizzati dai circoli [illegible] Dopolavoro ferroviario, della Cassa di Risparmio [illegible] Asti e dalla federazione provinciale presieduta Francesco Savastano.

In campo ci [illegible] le migliori «racchette» locali, che si saranno battaglia fino [illegible] 27 settembre. Il [illegible] è dedicato [illegible] Davide Frizza, il giovane tennista astigiano deceduto [illegible] anni fa.

Otto le categorie previste: singolare maschile under 14, [illegible] classificati, libero e over 45; singolare femminile under 14 e libero; doppio maschile e [illegible] doppio misto.

Si giocherà nei giorni feriali sui campi in [illegible] rossa del Dlf in via al Mulino e [illegible] quelli dell'Hasta hotel a Valle Benedetta dalle 18,30 alle 23. In quelli feriali dalle [illegible] alle 23.

Quest'anno si è adottata la formula «open» per i classificati: potranno così partecipare tutti i tennisti astigiani, anche quelli tesserati per altre società piemontesi.

Il grande favorito è il campione [illegible] 1997 Filippo Roggero, promosso B3 lo [illegible] dicembre. A contendergli la vittoria negli Assoluti saranno il suo avversario di sempre Mauro Gerbi [illegible] il [illegible] Franco De Ambrogio. Negli «over 45» il successo sarà un discorso tra lo stesso De Ambrogio, Vito Marsero, Vittorio [illegible] Monaco e Gigi Bona. Nei «non classificati» parte in «pole position» Luca Ponzone.

Tornano [illegible] gareggiare dopo alcuni anni di [illegible] anche le donne: il duello sarà tra la lady villafranchese Miriam Bola Gola [illegible] Lucia Gualco.

Il tennis provinciale cerca da questi campionato un rilancio: da ottobre prenderà [illegible] via il «progetto-scuola», che interesserà due istituti elementari [illegible] Asti [illegible] uno di Canelli e saranno diretti dai professori Isef Giulio Musso e Marcella Gaetano.

Memorial «Paolo Osella». In contemporanea con i campionati «open» si giocherà sabato e domenica al Dlf il II° memorial «Paolo Osella».

Al torneo, organizzato da Franco De Ambrogio, hanno aderito otto giocatori, tutti [illegible] categoria B.

Il nome più illustre è quello [illegible] Manuel Rezzaghi, 21 anni de «La Meridiana» Modena, numero [illegible] due della classifica italiana di serie [illegible]. Gli altri invitati sono Alessandro Dacol, Matteo Gotti, Nicola Caielli, Alberto Gillerio, Vincenzo Grande, Andrea Monti e l'astigiano Roggero. La formula prevede un tabellone a eliminazione diretta. La finalissima [illegible] giocherà domenica alle 16,30.

Enzo [illegible]





Da sinistra **Filippo Roggero** (grande favorito ai Provinciali), **Franco [illegible] Ambrogio e Vittorio Monaco**

Coppa Italia: terza e ultima giornata del mini-girone di qualificazione

Il [illegible] a [illegible] dell'impresa

Con [illegible] goleada a S. Damiano eliminerebbe l'Asti

SAN DAMIANO. Con Sandamianferrere-Canelli, in programma oggi alle 16,30, si conclude la prima fase della Coppa Italia dilettanti. Praticamente eliminata la formazione rossoblù, spera ancora il Canelli, in virtù del pareggio a reti inviolate [illegible] giovedì [illegible] l'Asti. Gli spumantieri però dovranno vincere con quattro reti di scarto: i galletti si erano infatti imposti sull'undici sandamianese per 4-1. Passa il turno soltanto la prima classificata del girone.

La sfida riveste un certo interesse anche in vista del campionato: le due squadre fanno parte dello [illegible] girone [illegible] Promozione. Il derby si giocherà il [illegible] dicembre in occasione della 13ª giornata. Entrambe le compagini non hanno ambizioni particolari, se non quella di piazzarsi [illegible] nelle [illegible] di centro-alta classifica.

Per tutte [illegible] due esiste [illegible] problema-attacco. Il settore offensivo è piuttosto sguarnito. Il Sandamianferrere ha perso Antonica e Monticone. In avanti si affida a Enrico Porrino e al giovane Altomonte, prelevato dal Don Bosco. C'è [illegible]oi il problema Sorba: il fantasista vorrebbe seguire l'ex compagno di squadra Fusco all'Albese e ha chiesto di [illegible] ceduto. Il Canelli non può ancora contare su Rossano Delledonne, infortunato [illegible] contro l'Asti ha schierato un attacco-baby formato da Pivetta junior e dal diciassettenne Giacchero. Se ne [illegible] andato Fioriello, destinazione Nuova Villanova, [illegible] la società sta trattando in [illegible] sostituzione l'albese Morone.

Nella gara odierna il tecnico sandamianese Silvio Tealdi [illegible] potrà contare su Restivo che, espulso contro l'Asti, è [illegible] squalificato per un turno. Dovrebbe così cominciare fin dal primo minuto Dellagaren, in panchina domenica nel primo tempo. A Canelli sono rimasti tutti soddisfatti per la bella prova espressa contro l'Asti e sperano di ripetersi con i cugini rossoblù. Confermata la formazione di giovedì sera, con un ex in campo: Basso, che ha militato nel Sandamianferrere due stagioni or sono. **[e. a.]**

Tambass: le gare di oggi. Domani partitissima [illegible] muro

Castell'Alfero, due giorni di sfide con i campioni

Il Castelferro prova a riaprire il discorso scudetto, nella serie A tamburellistica: oggi alle 15 affronta in casa la capolista Medole. Le due squadre sono separate da cinque lunghezze. Al termine del campionato mancano soltanto quattro giornate e quindi una rimonta sembra quasi impossibile: gli alessandrini, prima di abdicare al tricolore che detengono da sei stagioni, tenteranno comunque il tutto per tutto.

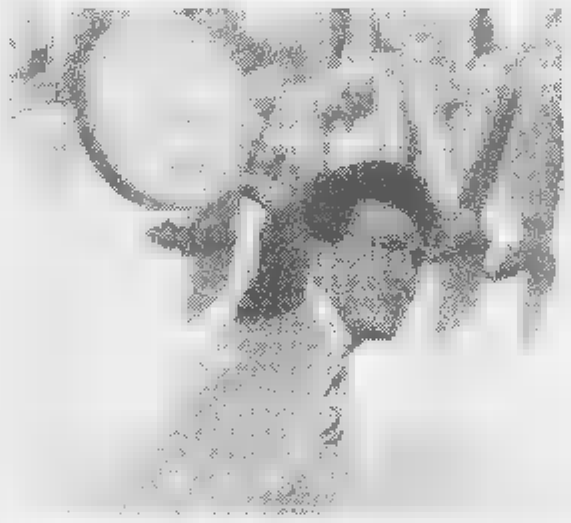
SERIE B. Il Callianetto riceve (alle 15: sferisterio di Castell'Alfero Stazione) il Cremolino già matematicamente promosso in A. La formazione di Silvano Rosso prova a fare lo sgambetto alla dominatrice [illegible] stagione anche per conservare la seconda piazza. Il Cunico, reduce dalla bella vittoria sul Cerro, gioca in trasferta con il Bonate Sopra. Il Chiusano, che non è ancora salvo, cerca punti interni preziosi con il Marne. Le altre gare: Seriate-Cerro; Malpaga-Curno. Riposa: Capriatese.

Classifica: Cremolino 31 punti; Callianetto 22; Bonate 21; Cerro 20; Cunico, Marne, Seriate 19; Curno 16; Chiusano 9; Capriatese, Malpaga 7.

[illegible] E' tempo di grande sfide domani a Castell'Alfero dove, per festeggiare la vittoria nel torneo del Monferrato, la squadra di casa sfida alle 15,30 una selezione di «all stars».

Il Castell'Alfero formato da Natta, Lanzini, Redoglia, Surian, Vercelli e Pontacolone affronterà una selezione di serie A composta dai campioni in carica del Castelferro Della Valle, Petroselli, De Luca, da Teli [illegible] Mariani del Medole e dal vignalese del Callianetto Alessio Monzeglio. Oggi si conclude invece il quadrangolare al quale hanno preso parte Castell'Alfero «A» e «B», Grazzano e Vignale, che si è iniziato venerdì.

GIOVANILI. Terminano oggi i campionati italiani giovanili. Tre le formazioni astigiane impegnate a Cosenza (ieri mattina hanno vinto le prime, rispettive partite): il Castello di Cortanze [illegible] Pulcini; la Monalese negli Allievi e la Tonchese negli Juniores. **[r. s.]**



Riccardo Dellavalle (Castelferro) sarà in campo domani nella supersfida di Castell'Alfero

A livello nazionale

[illegible] a [illegible] giovanile [illegible] hockey [illegible]

MONCALVO. Dopo la pausa estiva l'hockey moncalvese si concede un ritorno all'agonismo, lasciando spazio ai giovani.

Si conclude infatti oggi pomeriggio sul campo delle Vallette, il torneo giovanile di hockey su prato categoria allievi, intitolato [illegible] Umberto Micco, già nazionale azzurro di hockey alle Olimpiadi [illegible] Helsinky nel [illegible] e tra i fondatori dell'hockey moncalvese.

Alla manifestazione di oggi partecipano le squadre maschili della Moncalvese (vice campione d'Italia), Cernusco, Savona, Novara, Bra, Bondeno [illegible] le francesi Nizza e Cannes.

In campo anche le compagini femminili di Moncalvese (campione d'Italia in carica), Torino, Bra e Cernusco.

Com'è noto la prima squadra della Moncalvese ha conquistato nel luglio scorso [illegible] promozione in serie A2, superando in un'appassionante sfida-spareggio, l'Euro 90 di Roma. **[c. r.]**

[illegible]

[illegible]o. Termina oggi a Montechiaro il 1° torneo «Grandi Sport», [illegible] Don Bosco e Moncalvese di Prima categoria e Castelnovese [illegible] Milan Club. Alle 16 finale per il terzo posto; alle 18 finalissima. **[e. a.]**

[illegible]o. Si disputa oggi, a Castell'Alfero, la 6ª edizione della «Pedalonga», escursione non competitiva in mountain bike. Ritrovo alle 14 Partenza alle 14,40. **[ca. l.]**

[illegible]o. Oggi 2ª Mediofondo Pavesiana in memoria del presidente Luciano Nebiolo. Ritrovo alle 7,30, ad Asti (Dlf, via al Mulino). Il via alle 8,30. **[ca.l.]**

Ciclismo. Si disputa a Cerro Tanaro una corsa amatoriale per corridori di prima serie. Ritrovo alle 13,30, partenza alle 15. **[ca. l.]**

[illegible]. Oggi [illegible] Pinerolo ultima prova del campionato regionale di motocross classe 125. Tra i partenti anche l'astigiano [illegible] Beppo Gaspardone. Insieme ad Oldani [illegible] Adami, l'astigiano è nel gruppo ristretto dei possibili vincitori del campionato.

E' [illegible] bella occasione per rifarsi dopo la mancata vittoria nel Regionale delle 250 cc.


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, cassa acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo mt.
L. 650.000
Profondimetro, in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, suoneria d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Il cleptomane dei supermercati: la sua specialità? Borseggiare le donne

«Entro e una voce mi ordina: ruba»

Ha collezionato 20 denunce

La prima volta fu in un supermercato del centro, a Torino. La borsa occhieggiava dal carrello mentre la signora curiosando tra gli scaffali. Un attimo dopo lui stringeva il portafogli tra le mani. Poi le toccò delicatamente la spalla: «Signora, mi scusi tanto, le ho preso questo. Glielo restituisco: controlli, non mi sono messo in tasca nulla...». Quel giorno, e sono passati quattro anni, Roberto si avviò lungo il calvario che lo avrebbe condotto prime pagine dei giornali. E' lui il cinquantaduenne torinese che la magistratura ha interdetto da tutti i supermercati. Non può entrarvi perché entra ruba i portafogli alle donne. «Sento una voce, e mi dice: ruba, ruba, ruba...».

Da quel pomeriggio del ' («da due anni ero senza lavoro e la mia azienda fallita lasciandomi a casa senza una lira di liquidazione») di acqua sotto i ponti ne è passata tanta. Roberto ha collezionato denunce (almeno una ventina), condanne, multe, spintoni, insulti e quant'altro. Ma niente l'ha fatto desistere. Operaio modello, ruba perché è malato. «Cleptomania reattiva» hanno stabilito gli psichiatri: segue l'istinto, ma appena torna in sé riconsegna tutto. Già sapendo che arriveranno le denunce e tutto il resto. a me - dice - in quei momenti non importa nulla delle conseguenze. Manco ci penso. Stringere in mano il portafoglio è come stringere una coppa un trofeo...».

Adesso, seduto nel salotto della sua casa alla periferia di Settimo, in quell'alloggio di 90 metri, pulitissimo, con fiori secchi in bottiglia nel centrotavola, sembra più una gazza ladra in gabbia che un professionista del taccheggio. Racconta di quella volta che lo beccarono ad Auchan. E di quell'altra a Torino: «Dove i supermercati li ho fatti proprio tutti». Storie uguali una all'altra, donne che urlano spaventate e confusione generale, e lui con la mano tesa e la faccia mesta, che vuole restituire il maltolto. No, la faccia del ladro Roberto proprio non ce l'ha: capelli grigi, un po' di pancia, baffoni sale e pepe, è l'immagine del buon padre di famiglia, che ti immagineresti nelle vesti del borseggiatore. «Guardi - racconta - in quattro anni ho sempre agito solo nei supermercati. Mai al lavoro, un negozio, o per la strada. Solo supermercati. Salvo quella volta ad Andora Marina...». Già, quella volta. Due anni fa. Lui in slip da bagno che va a sedersi sugli scogli, accanto una bella ragazza in bikini. Lui che infila la mano nella borsa di lei, tira fuori il portafoglio e lo infila nel costume. E se ne va. «Ma in quel momento la ragazza se ne accorse, iniziò a gridare, arrivò altra gente...». Risultato? Spiaggia in rivolta, carabinieri in sirena, denuncia.

> «La prima volta quattro anni fa Ho subito restituito il bottino»

Da quella volta, in casa, ci state discussioni con moglie e i due ragazzi. Ma a una gazza ladra non si può comandare. Rientrato a Torino, qualche mese dopo tornò in «Magari sono in giro. Invento una scusa. Mi dico che devo comperare l'acqua minerale, andare a prendere un pacco di spaghetti. Mi infilo nel supermercato e poi non mi controllo più...». Dice che il diavolo gli martella in cervello: «Ruba, ruba, ruba». Che quando sfila il portafoglio è come in trance. Che torna alla realtà dopo una mezz'ora quando, in caserma, i carabinieri gli dicono: «Ma ancora lei, ma perché lo ha fatto di nuovo?». E il suo avvocato, Giorgio Bisacco, continua a scrivere relazioni alla Procura: «E' malato»; a parlargli per ore e ore: «Adesso, la pianta di fare queste cazzate non mi occupo più di lei».

> «Mi sto curando Chissà, lo choc della prigione potrebbe salvarmi»

L'altro giorno lo hanno arrestato a Nichelino e portato in carcere. Sezione nuovi arrivi: la parte meno traumatica della galera. Dice che quei quattro giorni, però, stati uno choc «psicologico». Che, come gli ha detto il medico del carcere, «potrebbero aiutarmi a guarire...». Per intanto se ne sta a casa. Niente supermercati né da solo a fianco della moglie a fare la spesa. C'è il divieto del giudice, una pena che, dice, «sopporto con piacere». Così facendo non si metterà più nei guai.

E non è solo questione di furti, ma anche di botte. Un giorno ha restituito il portafogli alla fidanzata di una montagna umana. Vaglielo a spiegare che sei un caso clinico, e pure rarissimo: spintoni, schiaffi, qualche livido. E, puntuale, la solita denuncia.

Lodovico Poletto

ELISOCCORSO

«Il consorzio è inadempiente»

Ammonta già a 1520 milioni la «penale» che il consorzio vincitore dell'appalto per l'elisoccorso del Piemonte dovrà pagare alla Regione per inadempienze rispetto al capitolato. La cifra è maturata in appena 36 giorni di attività. Spiegano all'assessorato alla Sanità: «Il contratto prevede un multa di 10 milioni al giorno per ogni base inadempiente. Tre basi su cinque lo sono tuttora: Torino (dove opera un elicottero di classe inferiore a quello previsto), Alessandria e Vercelli (dove invece vola un mezzo nuovissimo, ma ancora a corto di certificazioni). Inoltre la base di Borgosesia è a norma solo dal 28 agosto e quella di Savigliano-Levaldigi dal 19 agosto». Intanto la vicenda è arrivata alla Procura della Repubblica. Ce l'ha mandata un esposto-denuncia depositato il 22 agosto firmato dai rappresentanti di tre compagnie battute nella gara di appalto, in primavera.



I borseggi nei supermercati e nei centri commerciali sono decine ogni giorno

Blitz della Finanza

Controlli nelle zone «calde» del centro città

Dall'inizio dell'estate quello dell'altra sera, nelle zone «calde» della città, è l'ennesimo blitz compiuto dalla Finanza. Decine di agenti, in borghese in divisa, hanno controllato San Salvario e Murazzi, ispezionato corso Vittorio Emanuele, da qualche mese di spaccio di stupefacenti. I risultati dell'operazione della scorsa notte sono più che positivi. Sono stati denunciati due gestori di albergo controllati decine di immigrati; un'altra decina di persone sono state denunciate. «E il lavoro non è ancora finito; i blitz proseguiranno anche nei prossimi mesi» dicono alla guardia di Finanza. L'operazione è cominciata p dopo le 21, quando gli uomini del tenente Girella hanno dato il via all'operazione nella zona dei Murazzi di Vittorio. Nel mirino anche due alberghi di San salvario: il «Principe Tommaso» e il «Sori». I gestori sono stati entrambi denunciati per violazione della legge sull'immigrazione.

SAPER SPENDERE

Quel tavolo intarsiato è di origine tedesca

DA Brusnengo, in provincia di Biella, scrive Franco: «Ho un tavolo piccolo e tondo che potrebbe risalire a fine '700, inizio '800. Non vedo incise né date né firme, ma la parte superiore ha un bellissimo mosaico e mi piacerebbe sapere se ha un valore sul mercato dell'antiquariato».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente del giudice per l'arte antica, ritiene che l'origine del piccolo tavolo tondo sia intorno alla metà dell'Ottocento: «L'intarsio molto raffinato eseguito con vari legni pregiati. E' di origine tedesca ed appartiene alla grande scuola degli intarsiatori di Norimberga. Talvolta questi tavolini vengono confusi con quelli Sorrentini che si assomigliano nelle proporzioni e nell'intarsio. Il di mercato è intorno ai tre milioni».

★ Teresa R. A. di Zoaglie (Genova) sottopone al giudizio del perito due dipinti del pittore torinese Mario Micheletti: «Si tratta di un vaso di fiori di un piacevolissimo ritratto di giovane donna». Spiega l'esperto: «Mario Micheletti, nato a Balzola Monferrato nel 1892 e morto a Torino nel 1975), fu un pittore dai colori vivaci, autore di soggetti religiosi, paesaggi, fiori e ritratti soprattutto di bambini. Le opere si trovano comunemente sul mercato a prezzi variabili a seconda dell'epoca. I dipinti in possesso della lettrice risalgono al 1956. Il di fiori vale intorno ai tre milioni e mezzo e due milioni il ritratto femminile».

★ Anche Vincenzo di Torino sarà soddisfatto: «Ho un dipinto raffigurante una testa d'uomo - scrive - dimensioni 40 per 30, la firma non è tanto chiara (Marello? Morelo? Morelli?). Mi sapete dire qualcosa di questo autore e indicarmi per curiosità il valore dell'opera?». Il professor Viglieno Cossalino precisa che il nome del pittore è Domenico Morelli: «Nacque a Napoli nel 1826 morì nel 1901. Autore fecondo di soggetti di genere allegorici, composizioni religiose e di ispirazione storica. Fu molto famoso in vita e le sue opere sono ancora oggi ricercate. Il valore del dipinto è di circa quattro milioni».

★ Da Gubbio (Perugia) Gabriele M. descrive così i suoi due quadri: «La fotografia numero 1 riguarda il quadro intitolato "Jesus retrouvé dans le temple"; 16 per 23,5 cm, autore James Tissot. La numero 2: il quadro è intitolato "Eli! Eli! Lamma Sabachtani", 18 per 24,2 cm, stesso autore. Sono autentici? E quanto valgono?». «Si tratta di incisioni all'acquaforte - spiega l'esperto - poi colorate ad acquarello. James Tissot (Nantes 1836 - Buillon 1902) fu artista molto famoso in vita. Dopo i grandi successi ottenuti a varie esposizioni opere di ampio respiro, partì per la Palestina ove rimase molti anni per illustrare la vita di Cristo. Le opere di cui il lettore ci ha inviato foto, fanno parte di una serie realizzata per illustrare Nuovo Testamento. Valore circa due milioni per entrambe».

★ Il dipinto di Carla S. S. di Torino è appena stato restaurato: «Un lavoro di pulizia per asportare una spessa patina di nerofumo che si era depositata sulla tele nel corso dei decenni. Secondo il restauratore il dipinto risalirebbe a un periodo a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo e le tre figure corrisponderebbero a Santa Caterina di Alessandria, a San Giovanni Battista e a Santa Marta. Sarei grata di un parere del vostro esperto». Purtroppo il parere del professor Viglieno Cossalino non coincide: «Il dipinto risale ai primi anni del XIX secolo ed è opera di un pittore di provincia, probabilmente piemontese, rimasto sconosciuto. La pittura esprime una vivacità cromatica, ma le figure sono piuttosto statiche nei movimenti. Il valore commerciale si aggira sui tre milioni».

★ Un foglietlino, poche parole («G. Renda, Fond. art. Laganà Napoli, La Baccante» e la firma Carlo R. di Torino oltre a due fotografie di un piccolo bronzo. «Giuseppe Renda (1862-1939) fu un bravo e attivo scultore a Napoli - spiega il perito - e lì si trovano molte sue opere. Esaltò sovente la bellezza femminile in piccoli busti e figurine in bronzo. Questa sua Baccante testimonia la personalità brillante dell'artista. Il valore è di un milione e mezzo circa».

Simonetta

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Maltempo nel Verbano danni per miliardi



VERBANIA. Danni per diverse decine miliardi, allagamenti e frane nessuna vittima. Questo il bilancio dell'eccezionale ondata di maltempo che la scorsa notte ha flagellato il Verbano dintorni oltre a diverse frazioni dell'entroterra collinare tra Verbania, Ghiffa, Oggebbio e Cannero. Frane, smottamenti, ponti crollati e strade interrotte dalla violenza della pioggia battente che dalle 23 di venerdì alle 6 di ieri è caduta ininterrottamente su tutta la zona. In stato di massima allerta le squadre soccorso, polizia, carabinieri, polizia stradale e vigili del fuoco oltre alla protezione civile. Nelle colpite dal nubifragio si sono tempestivamente recati prefetto del Vco Vittorio Balestra ed il questore Antonio Barabello oltre a tecnici della provincia dell'Anas.

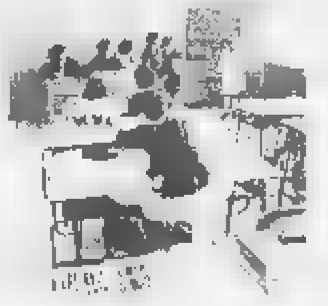
Valle per cercatori di porcini

AOSTA. Estate sfortunata per i golosi di funghi. Il caldo e la siccità hanno fatto sparire dal sottobosco valdostano porcini e margherite. I cercatori che si svegliano all'alba pur di godersi un risotto con funghi freschi, tornano a casa a mani vuote. Stessa desolazione nei negozi del centro città, dove i rari porcini raggiungono quotazioni vicine alle 80 mila lire il chilo, rispetto alle mila lire degli anni scorsi.

Fitofarmaci, inizia raccolta contenitori

VERCELLI. Saranno raccolti «porta a porta» in ciascuna azienda agricola i contenitori vuoti di fitofarmaci. L'iniziativa, in avanzata fase di programmazione, è del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese ed interessa i 51 paesi consorziati nei quali operano oltre 1500 imprese agricole. Il progetto prevede, a stagione finita, la raccolta degli involucri prelevati e il trasporto all'impianto di smaltimento.

Elementari, nel Cuneese «cancellati» 114 insegnanti



CUNEO. La provincia Cuneo, pur avendo quasi il 2% iscritti in più nelle elementari, perderà ben 114 posti insegnamento, il 4,7% del organico provinciale. L'effetto dei tagli ministeriali, evidente in questi giorni di pre-apertura delle scuole, si fa sentire soprattutto nelle province con maggiore dispersione territoriale e difficoltà di comunicazioni. Dopo Cuneo, la provincia più colpita del Nord Italia è quella di Belluno (-4,6%), mentre segue un folto gruppo di centri meridionali insulari, da Campobasso a Cosenza, da Nuoro ad Oristano, che però perdono anche alunni. Aumento di posti, invece, nelle elementari delle grandi città del Nord. Torino avrà un aumento del 2,3%, Genova la crescita sarà di 123 posti (il 4,6% in più), mentre Milano e Roma registrano un più 4,8%.

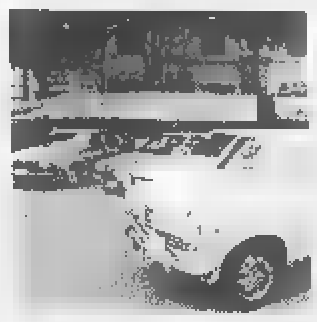
in incidente amici di Rapallo

RAPALLO. Due ragazzi di Rapallo, di 18 e 17 anni, sono morti ieri pomeriggio in un incidente stradale all'uscita di una galleria sull'Aurelia, tra Rapallo e Zoagli. Si chiamavano Riccardo Maccaferri, 17 anni, e Alessandro Scarso, 18 anni. La tragedia all'uscita del tunnel. I due viaggiavano a bordo di una moto Cagiva 125 guidata da Scarso. Superato un pullman, il centauro ha perso il controllo della moto e sono precipitati sull'asfalto.

Controlli più sulle strade si

BIELLA. Dopo i numerosi incidenti mortali sulle strade della provincia, la prefettura invita automobilisti e motociclisti biellesi a rispettare il codice. Cinture allacciate per i primi e casco indossato per i secondi. Ma oltre all'invito agli automobilisti, i funzionari diretti dal prefetto si sono già messi contatto con i comandanti delle forze di polizia e dei vigili urbani, per «sistematici controlli che proseguiranno per tutto il mese di settembre».

Giornata dell'alfista sulle monferrine



ALESSANDRIA. Sono ancora aperte le iscrizioni alla «giornata dell'alfista», che è in programma domenica prossima nell'ambito della manifestazione «Fuori giri», indetta dal Comitato commercianti «Valenza è». La proposta dell'Alessandria Alfa Romeo Club - in collaborazione con il Cars Club Alfa Romeo Spider - è rivolta a tutti i proprietari di una vettura della nota milanese per un gradevole itinerario nel Monferrato. Il programma prevede il ritrovo a Valenza alle 8,30, quindi la partenza per Casale (dove saranno visitati alcuni monumenti) e successive tappe Conzano e Vignale, con ritorno a Valenza le 18,30. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare Roberto Sibilio, presidente dell'Alfa Romeo club (0131-218.679 oppure 0368-484.274).

Briga ritorna oggi come secolo

TRIORA. Un Comune, Briga, smembrato fra la Francia le province di Cuneo Imperia. Successe all'indomani della sconfitta nella Seconda guerra mondiale. Famiglie e amici che si ritrovarono in Stati e province diverse. Ma entità e spirito sono rimasti intatti. Oggi i brigaschi si ritrovano per un grande raduno a Verdeggia, frazione di Triora, nell'Imperiese, per una festa a ricordo delle tradizioni antiche.

Il centro turistico bocciato Regione

SANREMO. La Soprintendenza ai Beni ambientali della Liguria ha bloccato il progetto per la realizzazione un nuovo centro turistico-residenziale Sanremo. La «bocciatura» dell'opera, nella zona levante della città, arriva alla vigilia dell'esame definitivo da parte del Comune. Gli esperti hanno espresso riserve sull'impatto ambientale di un insediamento che prevede lavori per 24 mila metri cubi.

vino non male» parola di Lauzi e Calabrese



ALESSANDRIA. «Vivere nuoce gravemente alla salute?». Era il provocatorio titolo del talk-show promosso da Comune e Coldiretti in piazzetta della Lega per contrastare la «scellerata» - così l'ha definita il sindaco Francesca Calvo - proposta dell'on. Caccavari apporre sulle etichette delle bottiglie «nuoce gravemente alla salute». Platea affollatissima, moderatore Paolo Massobrio. Interventi di sindaco, presidenti di Consiglio comunale e Coldiretti, Fabbio e Masino; poi il cantautore Bruno Lauzi (foto) e il dietologo Giorgio C. Tutti per sostenere che il vino, bevuto con moderazione, non fa male. «Perché - ha detto Calabrese - contiene un enzima importante nella prevenzione dei tumori» Lauzi ha entusiasmato il pubblico un mini-revival di canzoni, da Tenco a Paolo Conte.

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Domenica 6 Settembre 1998 — REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379 — 31

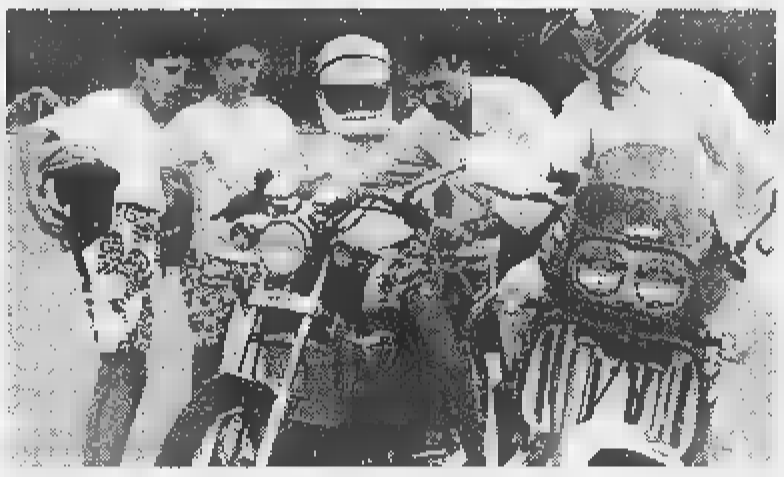
Forze dell'ordine e vigili impegnati in città a favore della sicurezza stradale

Cinture e casco, via ai controlli

Troppi feriti gravi, interviene la prefettura

BIELLA. «Viaggiate con le cin[illegible] di si[illegible] allacciate, anche in città». Dopo i numerosi incidenti mortali che si sono registrati di recente sulle strade della provincia, la Prefettura invita gli autobilisti biellesi a rispettare il codice: soprattutto quando le norme, se attuate, possono salvare [illegible] vita.

Cinture allacciate appunto, ma anche il casco indossato. «Istituti di ricerca specializzati - scrive la Prefettura - hanno più volte evidenziato che il corretto uso dei sistemi di protezione, pur non impedendo il verificarsi dello scontro, possono far diminuire il numero delle vittime o ridurre la gravità delle lesioni».



Oltre all'invito agli automobilisti, i funzionari diretti dal prefetto Pietro Troiano si sono già messi in contatto con i comandanti delle forze di polizia [illegible] dei vigili urbani, per «sistematici controlli che proseguiranno per tutto il mese di settembre».

Anche in città quindi, l'essere sorpresi alla guida dell'auto senza cinture [illegible] in sella alla moto senza il casco costerà sicuramente [illegible] multa salata. Perchè, come spiega ancora la prefettura, oltre [illegible] mettere in pericolo la vita del conducente, l'inosservanza delle regole causa anche dei «costi sociali che vanno contenuti».

Ma i biellesi sono disciplinati? Per quanto riguarda [illegible] casco, sembra proprio di sì. «La media di infrazioni di questo genere è piuttosto bassa - dice Massimiliano Cappellaro, vice comandate della Polizia stradale di Biella -. A parte I ragazzini che non vogliono rovinarsi l'acconciatura, ai maggiorenni contestiamo una [illegible] due infrazioni all'anno, non [illegible] più».

Diversa invece la situazione per le cinture [illegible] sicurezza. «In questo caso siamo in media nazionale, che è piuttosto alta: circa l'80 per cento degli automobilisti in provincia non viaggia con la cintura allacciata. E' [illegible] grosso guaio, soprattutto per chi possiede una vettura dotata di airbag: c'è il rischio di prendere come un pugno sul viso. Senza contare che, per il contraccolpo, si può anche picchiare [illegible] capo contro quello del passeggero oppure contro [illegible] montante dell'abitacolo. Un frontale a 50 all'ora può [illegible] mortale: dunque cinture sempre allacciate». [d. p.]



Il prefetto **Pietro Troiano** ha ordinato alle forze [illegible] polizia e ai vigili urbani controlli anche in città per far rispettare il codice della strada che impone il casco indossato e le cinture allacciate. Soprattutto queste ultime sono indispensabili per chi possiede un'auto dotata [illegible] airbag

Il «Disc» per i nostri lettori

Un dizionario con La Stampa



ANCHE i dizionari hanno bisogno di [illegible] cura di giovinezza. Nell'arco di una sola generazione le parole mutano, talvolta scompaiono, altre si rinnovano e danno vita a neologismi, mentre vocaboli stranieri vengono «adottati» nel linguaggio comune. Per un dizionario, stare al passo con i tempi vuol dire, oggi, contemplare termini come ticket, antidoping e persino Viacard, sostantivo noto agli automobilisti alle prese con i pedaggi autostradali.

Da martedì [illegible] settembre La Stampa, in collaborazione con il Gruppo Editoriale Giunti, proporrà in esclusiva ai suoi lettori - e a prezzo speciale -il «Dizionario Italiano Sabatini e Coletti», che abbreviato si legge Disc ed è il massimo dell'aggiornamento linguistico.

Il Disc, composto da 3.104 pagine, contiene 120 mila vocaboli e 1200 illustrazioni, ma la sua particolarità [illegible] la capacità di mettere al centro dell'attenzione la lingua effettivamente in uso nel quotidiano, sia scritta che parlata. Contempla voci come «performance», interpretata [illegible] prestazione di un'atleta [illegible] anche intesa come rendimento finanziario; «nouvelle cuisine», [illegible] tipo di cucina ideato in Francia negli Anni Settanta; «ikebana» ovvero l'arte giapponese di creare composizioni con fiori e foglie.

In più fornisce sinonimi, fraseologia in diverse lingue [illegible] - cosa curiosa - la spiegazione di sigle, abbreviazini, simboli e la «traduzione» di espressioni e vecchi proverbi tramandati dalla memoria popolare. Si scoprirà così, ad esempio, che WMO sintetizza la World Meteorological Organization, l'organizzazione metereologica mondiale, e che il detto «lupus in fabula» deriva da una credenza secondo la quale incontrare lo sguardo di un lupo faceva perdere la voce.

Da martedì dunque, La Stampa offrirà la possibilità di accaparrarsi il Disc a condizioni davvero speciali: con 45 mila lire (anzichè le normali 110 mila) più dieci prove di acquisto del giornale (il codice a barre riportato sulla prima pagina, in alto a destra). Basterà ritagliare le 10 prove d'acquisto, anche [illegible] giorni non consecutivi, applicarle su un'apposita griglia che verrà pubblicata su la Stampa [illegible] partire da martedì 8 settembre, e consegnare la griglia, completa dei propri dati anagrafici, al giornalaio di fiducia. Entro due giorni al massimo sarà possibile ritirare il dizionario dal giornalaio pagando a lui direttamente le 45 mila lire. Anche per gli abbonati la procedura dovrà essere la stessa. Per motivi tecnici, non sarà invece possibile richiedere l'invio del dizionario per po[illegible]. Altre informazioni al Numero Verde 1670-11959.

Elena Del Santo

E oggi una parte dei «popolari» sarà riservata ai tifosi ospiti

Stadio, è allarme tribune

Il settore C ancora inagibile per lavori

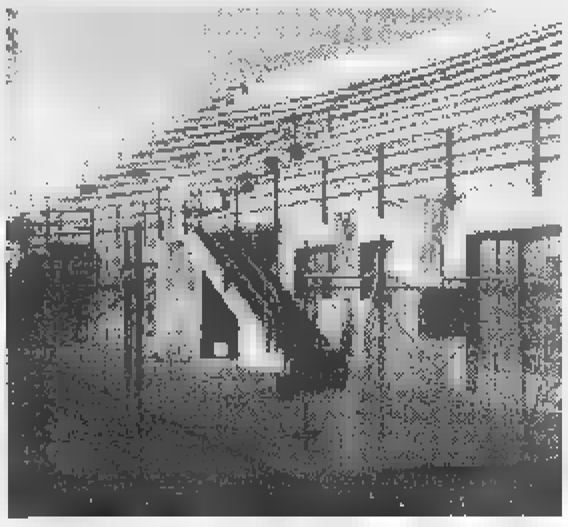
BIELLA. Comincia il campionato di calcio e lo stadio «La Marmora» [illegible] è pronto. Oggi nell'incontro di [illegible] tra Biellese e Spezia i tifosi [illegible] potranno usufruire delle due tribune C: sono inagibili a causa del protrarsi dei lavori di ristrutturazione dell'impianto.

Spiega il direttore sportivo dei bianconeri Sandro Turotti: «Non so chi ha sbagliato e perchè i lavori si [illegible] bloccati. Non vogliamo andare a caccia del colpevole, ma cerchiamo di risolvere al più presto la situazione. Dal momento [illegible] cui arriveranno a Biella i pezzi, ci vorranno solo pochi giorni per completare i lavori».

Si spera quindi che già in settimana la capienza del «La Marmora» possa ampliarsi (mercoledì si gioca Borgosesia-Novara per la Coppa Italia).

Continua Turotti: «E' [illegible] danno economico per noi e per i tifosi. La Biellese ha assoluto bisogno di almeno una tribuna C, perchè le gradinate dei popolari [illegible] hanno una grande capienza». E qui, nel match di una settimana fa [illegible] la Pro Vercelli [illegible] subentrato un altro problema. La parte riservata alla Biellese è solo la metà (la parte verso i giardini). Quindi i fans bianconeri che si sono accomodati nel settore degli ospiti, [illegible] stati trattati come «pubblico avversario» [illegible] non hanno potuto lasciare lo stadio prima che tutti gli altri [illegible] ne fossero andati.

Anche per oggi (visto che dalla Liguria sono attesi un centinaio di supporters), chi non vuole restare bloccato sulle gradinate e muoversi solo dietro la scorta delle forze dell'ordine, dovrà fare attenzione a non occupare la [illegible] destinata agli ospiti. [g. co.]



Nella foto di Corrado Micheletti uno scorcio della tribuna settore C dello stadio La Marmora ancora inagibile per i lavori di ristrutturazione dell'impianto di viale Macallè

Alberi sradicati e allagamenti ovunque

Notte di pioggia si contano i danni

BIELLA. Alberi caduti in strada, numerosi allagamenti di scantinati e autorimesse: nel Biellese si contano i danni per il violento temporale che, l'altra notte, ha interessato l'intera provincia.

Particolarmente colpita dall'abbondante pioggia le frazioni Barazzetto [illegible] Vandorno di Biella, come pure i comuni di Occhieppo Superiore e di Pollone, dove i vigili del fuoco hanno compiuto una decina di interventi in poche ore.

I momenti più difficili si sono verificati tra le 4 e le 6 del mattino. Trascinati dall'acqua, cumuli di detriti hanno otturato tombini e scarichi. In breve gli abbondanti rivoli d'acqua che si [illegible] formati in strada, si sono riversati in capannoni artigianali, ripostigli, scantinati e garage; in alcuni caso il livello del fango ha raggiunto anche il metro di altezza, sommergendo il materiale custodito all'interno. Parecchi guai anche agli impianti elettrici.

Per rispondere alle richieste di [illegible] rivolte al centralino della caserma di via Gersen dei vigili del fuoco, sono state mobilitate tutte le squadre e i mezzi disponibili.

La situazione si è normalizzata con il trascorre delle [illegible]re, quando il temporale è diminuito di intensità e l'acqua ha cominciato [illegible] defluire più regolarmente.

Complessivamente, secondo l'Osservatorio [illegible] Oropa, sono caduti 77 millimetri di pioggia. «Non una quantità rilevante - spiega don Silvano Cuffolo - fatta eccezione per alcune aree dove [illegible] pioggia è stata più abbondante e concentrata in poche ore».

Tra queste la zona che costeggia la statale Cossato-Vallemosso, dove alla pioggia si sono aggiunte forti raffiche di vento che, nella notte, tra le 24 e le 2, hanno provocato anche la caduta di tre grossi alberi sulla strada.

Stesso problema anche a Masserano, ma tutti gli ostacoli sono stati immediatamente rimossi da alcune squadre dei vigili del fuoco di Biella. [f. p.]

L'INCHIESTA

[illegible]

Biella non basta, bisogna riconquistare i palazzetti delle grandi città

Pallacanestro, sviluppo [illegible] senza il «fascino» delle metropoli

BASKET, le metropoli [illegible] le piccole città. Sono [illegible]vinto che, pur [illegible] tutta l'ammirazione per chi ha fatto molto per questo sport in tanti piccoli centri, da Cantù a Biella stessa, il più grande limite della pallacanestro sia il non essere riuscito a conquistare le grandi città.

E' vero che né volley, né rugby né pallanuoto, sport di tradizioni e medaglie, hanno conquistato le metropoli, ma hanno appunto collocazioni geografiche ben definite e, sui media, un seguito ridicolo rispetto [illegible] quello (pur scarso) del basket.

La Nba, negli Stati Uniti, ha meno squadre della nostra serie A, pur con una popolazione e un territorio ben più grandi. E queste squadre, quando anche siano in città [illegible] molto importanti, hanno sede [illegible] luoghi che sono al centro di grandi bacini d'u[illegible]. In Italia è l'opposto, spesso con molte società (vedi Toscana) che si tolgono spazio.



Per lo sviluppo della palla a spicchi bisogna riconquistare le grandi piazze: nella foto a destra il palazzetto dello sport di Torino lontano dalla ribalta della serie A

Nelle grandi città il calcio di[illegible] tutti gli altri sport da Serie A, ingoiando risorse [illegible] sponsor, spazi televisivi e altro: fa il suo interesse senza badare agli altri, anzi togliendo loro ogni minima risorsa. Ma è inutile attendersi aiuti dai politici: il calciofilo Veltroni pensa [illegible] introdurre il calcio anche nelle scuole, il ciclofilo Prodi bada al basket solo a scopi propagandistici e Berlusconi, dopo alcune velleità iniziali, è solo interessato al Milan.

La situazione, vista da una grande città, appare molto più drammatica di quanto sembri a chi vive altrove.

Però Fip e Lega avrebbero dovuto programmare e incentivare il basket nei capoluoghi, come fece la Federazione ai tempi di Vinci. Invece il basket ha perso piazze come Torino, Napoli, Venezia, Genova, Perugia, Cagliari, Firenze, Bari, Palermo. Si è pensato che quello che andava bene per Pesaro o Cantù (dove la pallacanestro regnava, senza concorrenza) potesse andar bene anche dove il pubblico, viziato di natura, era tutto da [illegible]quistare. E la Lega [illegible] capì l'importanza di salvare città importanti, a ogni costo, magari anche cercando gli sponsor per chi aveva difficoltà a trovarli. E' chiaro come sia più facile trovare sostenitori in una città piccola che non in una grande dove, ad esempio, ci sono ai politici che si fanno gli sgambetti [illegible] che non hanno per elettori soltanto quelli della zona del palasport.



Così, con tutta la simpatia per Biella e per i [illegible] dirigenti credo che, per lo sviluppo del basket a livello nazionale, sia meglio una sfida Roma-Milano o Torino-Napoli piuttosto che Biella-Treviso o Varese-Pesaro. Con tutto ciò, un grosso augurio a Biella, per rinverdire i fasti del passato. Sperando magari che, [illegible] un futuro non lontano, ci possa [illegible]sere un derby Biella-Torino.

[illegible] Ercole

[illegible] PIANO

Biella

La ciminiera Barbera sarà abbattuta

Il destino della ciminiera Barbera alle porte di Ponderano, la più alta del Biellese, sembra segnato: si va verso l'abbattimento del manufatto pericolante. Ma Legambiente si è impegnata per salvare almeno [illegible] storica dell'insediamento. A PAG. 32

Valle Cervo

Un piano di rilancio per il territorio

La Comunità montana Bassa Valle Cervo preparerà un piano di sviluppo per decidere gli interventi e le strategie per il rilancio del territorio nei prossimi anni. Presto il via agli incontri tra gli amministratori. A PAG. 33

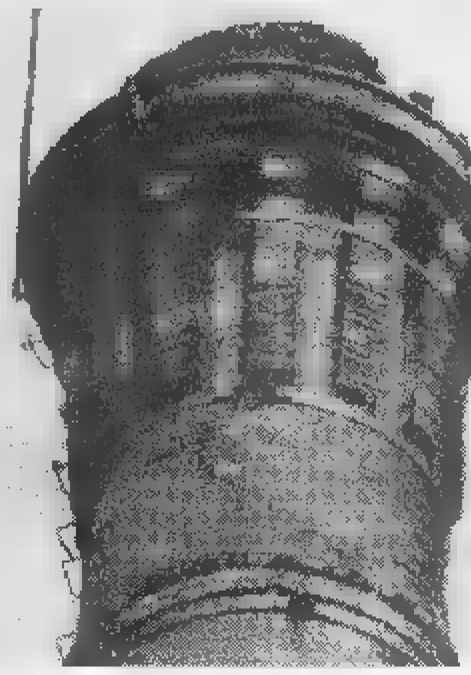
Biellese

E' campionato arriva lo Spezia

Oggi al «La Marmora» comincia il cammino della Biellese nel campionato di C2. Ospite dei bianconeri di Sannino l'undici dello Spezia. A PAG. 37

Il destino della fornace Barbera è segnato. Ispezioni anti-degrado ai monumenti da salvare





Il [illegible] sindaco **Diego Presa** propone di salvare la memoria storica della fornace Barbera: alcuni forni (a sinistra) e la parte terminale della ciminiera arricchendo il tutto con [illegible] filmato che [illegible] illustri l'attività

La ciminiera sarà conservata a pezzi

Piano del Comune per salvarne la memoria storica

BIELLA. Il destino della ciminiera Barbera alle porte di Ponderano, la più alta del Biellese, sembra segnato: si va verso l'abbattimento del manufatto pericolante.

Ma la campagna scatenata da Legambiente per salvare uno dei simboli dell'industria biellese [illegible] portando a risultati importanti: il Comune sta valutando i costi di un progetto per salvare almeno la memoria storica dell'insediamento, cioè le parti più caratteristiche e importanti dal punto di vista dell'archeologia industriale, nello spirito degli eco-musei promossi dalla Provincia raccogliendo una ricca documentazione sull'attività dell'antico sito. Intanto è in fase di costituzione una speciale commissione che avrà il compito [illegible] ispezionare le altre due ciminiere importanti della città, quella di Chiavazza e del lanificio Bertotto in via Ivrea, e Casa Masserano al Vernato, per suggerire gli interventi necessari per la loro conservazione dei tre reperti.

«Abbiamo esaminato il problema della ciminiera Barbera da tutti i punti di vista - spiega il vice sindaco Diego Presa -. Non considerando i costi altissimi di un intervento di restauro, il problema che abbiamo di fronte è questo: la ciminiera si trova sulla traiettoria della nuova fognatura Sud della città e della superstrada Biella-Mongrando. Il primo ottobre l'impresa deve cominciare [illegible] lavorare nel tratto sotto la ciminiera, scavando [illegible] profonda trincea a [illegible] più di 15 metri di distanza dalla ciminiera pericolante. E siccome non [illegible] ragionevole pensare di bloccare [illegible] appalto da 40 miliardi nè si può lavorare sotto la ciminiera pericolante, bisogna salvare il salvabile: il tratto terminale della ciminiera e uno o due forni».

Ma anche così l'operazione salvataggio sarà ugualmente complessa e onerosa. Il complesso della vecchia fornace è privato per cui, per consentire l'intervento del Comune, si ipotizza una cessione della parte storica all'ente pubblico come oneri di urbanizzazione dello sfruttamento futuro dell'area classificata industriale. I forni e il tratto più significativo della ciminiera, restaurati diventerebbero una sorta di memoria storica del sito [illegible] inquadrati nell'ambito del Museo del territorio (Comune) [illegible] degli eco-musei che sta realizzando la Provincia. Resta ancora da decidere se smontare mattone per mattone la parte terminale della ciminiera e ricostruirla oppure abbattere la ciminiera [illegible] costruire con mattoni originali il tratto finale. [m. al.]

Riprende la rubrica «La mia città»

Un filo diretto con i lettori



[illegible]

■ **SEGRETERIA TELEFONICA**
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 [illegible] 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

■ **FAX**
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi [illegible] oltre le 10 righe

■ **LETTERE**
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella
LA MIA CITTA'
via Repubblica 29, 13900 Biella».

Torna «La mia città». La rubrica de La Stampa [illegible] disposizione dei lettori per segnalare piccoli e grandi problemi si era concessa una breve pausa di riposo. Ma ora riapre.

Lo spirito è sempre lo stesso: quello di raccogliere e segnalare a chi di dovere situazioni che creano disagio alla popolazione [illegible] soltanto a Biella, [illegible] in tutti i centri della provincia, [illegible] che possono [illegible] risolti [illegible] un pizzico di buona volontà. Una rubrica di servizio quindi che è stata apprezzata dai lettori: alla segreteria telefonica e in redazione tramite fax e posta sono giunte decine di segnalazioni. Ma anche gli amministratori pubblici hanno capito l'importanza di questi «occhi sulla città» che li aiutano ad intervenire là dove c'è più bisogno.

E ora si ricomincia. Il meccanismo della rubrica non [illegible] cambiato: c'è ancora [illegible] segreteria telefonica in funzione 24 ore [illegible] 24 collegata al numero 015-31217 [illegible] cui lasciare [illegible] vostro messaggio preceduto da nome, cognome e numero di telefono. Per chi preferisce è possibile inviare anche [illegible] fax ma sono gradite anche le lettere. Addirittura nelle scorse settimane c'è stato chi è venuto personalmente in redazione per consegnarci la sua segnalazione. Non ci [illegible] problemi: la redazione è sempre a vostra disposizione qualunque mezzo voi scegliate per farci avere il vostro messaggio. [r. b.]

IL GIARDINO [illegible]



[illegible] Aperta l'area verde [illegible] via Sant'Eusebio

BIELLA. La città ha un giardino in più. Nell'ambito dei lavori di costruzione della rete viaria tra via Torino [illegible] via don Sturzo è stato abbattuto [illegible] muro che cintava la piccola area verde che [illegible] trova tra via Sant'Eusebio e via Gorei. Lo spazio ora risulta più accessibile anche per gli abitanti della zona residenziale che sta nascendo attorno [illegible] via Sant'Eusebio. [f.p.]

[illegible] E PERSONAGGI

Com'era liberty la drogheria da archeologi del commercio

«DELPIANO & Colombo, biancheria, maglieria e profumeria, via Umberto 56», così la ditta veniva registrata nel 1927 presso il neonato dipartimento Annona della città di Biella. In quello stesso 1927 venivano pure registrati la drogheria Carpano, la pasticceria Craveia e la farmacia Vigliani, accomunati ora in uno stesso destino di chiusura o di trasferimento dei locali, assieme ad altri che hanno tenuto duro [illegible] ancora sono sul posto [illegible] sulla breccia (e anche assieme a molti altri - è vero - che [illegible] hanno atteso questo 1998 per cambiare insegna [illegible] chiudere [illegible] battenti).

La maggior parte delle ditte che ricevevano in quel 1927 nuova consacrazione fiscale già erano nate in anni precedenti. Un discreto numero, anzi, pote[illegible] vantare un'anzianità ancora più ragguardevole - come, infatti, vantavano, [illegible] a chiare lettere, sulle insegne come in ogni altra occasione pubblicitaria. Alcune risalivano, addirittura, alla prima metà del secolo scorso, vale a dire quando [illegible] erano ancora nate istituzioni [illegible] attività oggi già scomparse e fuori dal tempo: le Ferrovie Elettriche [illegible] i Lanifici Rivetti, ad esempio, o gli Stabilimenti Idroterapici e l'illuminazione a gas. Una Biella irriconoscibile agli occhi di un odierno, ipotetico viaggiatore nel tempo. Di notte fiocamente illuminata da [illegible] lanternoni ad olio e quando ancora andavano a scuola molti degli ingegneri che avrebbero progettato [illegible] costruito le vie e le [illegible] che oggi ora conosciamo, e persino alcuni dei personaggi che ora danno il nome a queste vie [illegible] ci guardano dall'alto dei loro monumenti. Non c'erano ancora elettricità [illegible] ferrovie, ma già c'erano Carpano e Ferrua. La posizione [illegible] quella, anche se ancora arcaiche le denominazioni: Ferrua era una «offelleria», mentre Carpano era «fondachiere». La prima, gestita dai fratelli svizzeri Theodory, fin dal 1842 offriva [illegible] cioccolato di sua produzione, la seconda vendeva spezie «con autorizzazione regia» dal 1844, proprio l'anno, guarda caso, in cui nascova, erede [illegible] casalingo regno di Sardegna, quell'Umberto che come [illegible] d'Italia avrebbe dato nome alla via.

Archeologia industriale, d'accordo: le ciminiere, i telai [illegible] mano, le ruote idrauliche, la lana-e-le-pietre, eccetera. E l'Archeologia commerciale no? Perché non conservare, catalogare, illustrare gli scaffali intarsiati, i banchi in noce, le bilance [illegible] il degradare dei pesi [illegible] ottone, i marmi e le [illegible] in ferro battuto, le specchiere [illegible] le cornici dorate con gli amoretti? E, quindi, [illegible] vasi [illegible] le scansie di una Farmacia Vigliani o il mobilio d'epoca che rivestiva le pareti di una drogheria Carpano, le seggioline stile Luigi XVI [illegible] Delpiano [illegible] Colombo, studiate basse apposta per consentire alle «signore clienti» di appoggiarsi comode al banco mentre facevano le loro scelte di «lingeria fine». O l'arredamento di un Ferrua, in stile liberty, opera dello scultore Mario Gianinetto e risalente al 1901, la sola testimonianza di archeologia commerciale, se non andiamo errati, ancora esposta oggi in Biella. Certo, mutano i gusti [illegible] le epoche, Biella cambia nel nuovo. Anche nel meglio?

Pier F. Gasparetto

LETTERE AL [illegible]

Urologia, un reparto che [illegible] bene

Signor direttore dell'Asl 12, in data 4 settembre ho ricevuto un cittadino biellese che ha voluto esplicitamente parlarmi, in una Italia caratterizzata troppo spesso da «mala sanità», di [illegible] positiva esperienza vissuta, nel corso del mese di agosto, presso l'ospedale Degli Infermi di Biella.

Ricoverato d'urgenza presso il reparto di urologia del nostro ospedale, egli ha vissuto per 15 giorni l'esperienza di ricoverato: non appena dimesso ha ritenuto giusto narrarmi del suo stupore nell'avere riscontrato, da parte dell'intero corpo medico e del personale parasanitario del reparto medesimo, non soltanto una spiccata professionalità, ma anche [illegible] soprattutto un tratto umano che, spesso, al malato è più utile del farmaco.

Mi è particolarmente gradito segnararle, su esplicita richiesta di questo cittadino le cui generalità, evidentemente, ometto, questa buona notizia che è anche di conforto al lavoro che lei svolge.

Le sarò altresì grato se vorrà trasmerre al responsabile del reparto [illegible] urologia copia della presente, in tal modo assecondando i desideri di questo nostro cittadino e per rappresentare a tutti la mia personale soddisfazione in qualità di parlamentare che, alla Camera dei Deputati, si occupa di sanità.

Sandro Delmastro, Biella

Prc scende in piazza per abolire i ticket

Il Partito della Rifondazione comunista nel chiedere la svolta politica e programmatica a questo Governo ha posto l'accento su alcuni dei punti che più qualificherebbero la svolta dell'attuale maggioranza.Uno di questi [illegible] l'abolizione dei ticket. La Federazione di Biella del Prc organizzerà quindi già dalla prossima settimana tre iniziative per far conoscere la nostra posizione [illegible] conseguentemente per spiegare le profonde ragioni della svolta: martedì [illegible] settembre di fronte al Poliambulatorio di Cossato, giovedì [illegible] fronte all'ospedale di Biella e venerdì di fronte al poliambulatorio di via Fecia a Biella. Tutte e tre le iniziative avranno luogo la mattina.

Prc Federazione di Biella

Il Prg di [illegible] non è in visione

Ho letto sul vostro giornale che [illegible] partire dal primo settembre [illegible] in visione il Piano regolatore di Ponderano, approvato [illegible] luglio. Essendo interessato a conoscere il futuro sviluppo del paese sono andato in municipio negli orari stabiliti per prendere visione del documento. Ma con [illegible] grande sorpresa mi è stato risposto che il Piano non era disponibile causa trasloco: il municipio infatti si sta strasferendo nei nuovi locali. L'impiegata ha aggiunto poi che l'assessore Taverna non era presente e quindi [illegible] maggior ragione il Piano non era visionabile. E allora mi chiedo: dov'è finita la «trasparenza»?

Lettera firmata, Ponderano

Le lettere possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax [illegible] 015 2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: t. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** t. 0161/966.066; **Cossato:** t. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: tel. 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; [illegible] tel. 015/922.801.

PROCURA DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

[illegible]TURA

[illegible]: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FERROVIE [illegible]

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA [illegible] PROMOZ. [illegible]

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI TURNO

[illegible]: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, [illegible]. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] **(Chiavazza):** *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, [illegible]. 015/22.241.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.06.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel 015/74.31.38.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

Gli appuntamenti di fine anno: fra grandi pianisti, kermesse al Piazzo e Armata rossa

Un autunno con Petrucciani e l'arte

E a Valle Mosso si commemora l'alluvione del '68

Da Michel Petrucciani a Bruno Canino; ■ poi l'Armata rossa, i vini, la mostra sull'alluvione ■ '68 e l'omaggio ■ Fenoglio. Gli ultimi mesi dell'anno si annunciano ricchi di sorprese e di appuntamenti, sui quali arrivano le prime anticipazioni.

PETRUCCIANI. Il grande pianista jazz, venerato in tutto il mondo, sarà a Biella a novembre. Vero evento dell'autunno, ■ show di Petrucciani ■ stato confermato ieri dal Comune, che probabilmente organizzerà un doppio concerto all'Odeon, per non scontentare i fans del musicista. La data, però, non è ancora stata decisa.

CANINO. Un altro big del pianoforte (classico) è stato invitato ■ Biella dal circolo Lodovico Lessona, ■ ospite di punta della stagione concertistica: Bruno Canino sarà al Sociale il 24 novembre, ■ con l'orchestra New Art Ensemble renderà omaggio al grande Gershwin.

ARMATA ■ E' un'altra sorpresa del Comune, offerta ai patiti di musica, danze e canti russi. Lo show dell'Armata rossa è in programma al teatro Odeon il 29 dicembre, come ultimo spettacolo del '98.

L'ALLUVIONE. La tragedia del '68, in Valle Strona, verrà commemorata dal 2 all'8 novembre a Valle Mosso, dove il Comune e la Provincia hanno organizzato ■ mostra per il trentennale, fatta di documenti, fotografie e drammatiche testimonianze.

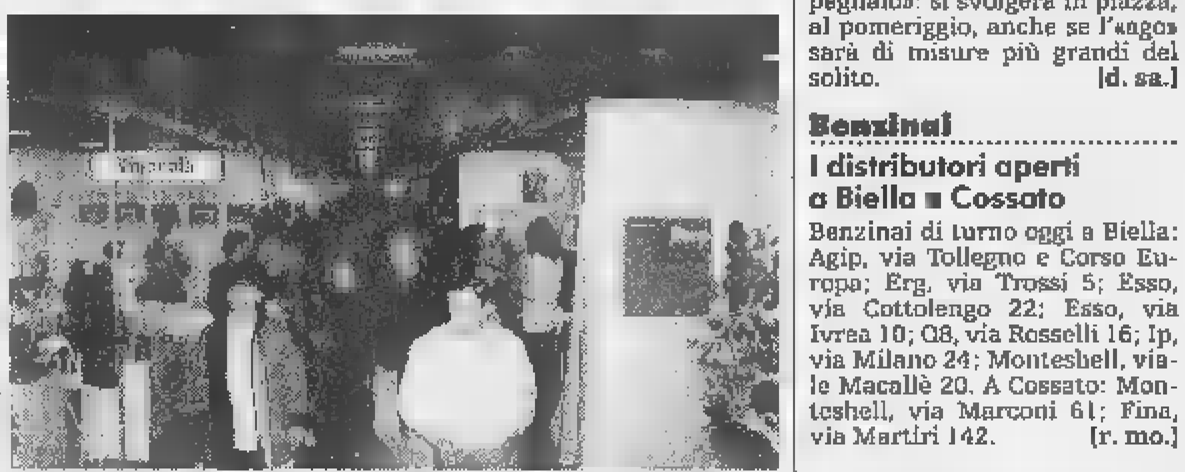
■. A Biella la stagione comincia il 27 ottobre: titoli ■ date degli spettacoli ■ sono ancora decisi, ma si ■ che le serate sono otto (metà all'Odeon ■ metà al Sociale Villani). Anche Cossato avrà una ■ stagione di prosa: sarà presentata mercoledì ■ al teatro Comunale. Da non dimenticare la rassegna «Biellesi in scena», dedicata alle compagnie amatoriali: s'inaugura martedì al Sociale e prosegue fino al 13 ottobre.

LA CULTURA. L'autunno sarà denso ■ di appuntamenti, grazie soprattutto alla neonata associazione di lettori «La luna nel sole». ■ ottobre è in programma un convegno sui trentenni, ■ Max Pezzali, Rosita Celentano ■ (forse) Giuseppe Culicchia. A novembre, invece, si renderà omaggio al grande scrittore Beppe Fenoglio, con un convegno cui partecipa il fratello Walter. L'iniziativa, probabilmente, sarà affiancata ■ una mostra sulla Resistenza a Biella, organizzata dal Comune.



Michel Petrucciani (a sinistra), ospite a sorpresa della stagione in musica all'Odeon, e lo ■ Beppe Fenoglio, cui Biella rende omaggio a novembre. A destra l'expo di Gaglianico





■ Nei padiglioni di Biella Fiere, lungo la Trossi a Gaglianico, tornano gli appuntamenti classici dell'autunno. Dal 24 ottobre al 1° novembre ■ in scena «Aage '98», la mostra-mercato dell'artigianato ■ del commercio. Poco prima di Natale ■ invece a Idearegalo. Continua anche il mercato domenicale dei venditori ambulanti.

■ Dal 26 settembre all'11 ottobre il borgo antico si trasforma in ■ galleria d'arte. Il programma ■ «Andiamo al Piazzo», la kermesse organizzata dal Comune, è ricchissimo: nei palazzi storici del rione espongono molti pittori biellesi ■ gli allievi dell'Accademia di Belle arti di Venezia. Sono in programma anche concerti di musica classica e antica, spettacoli di trash art ■ rappresentazioni teatrali. «Andiamo al Piazzo», oltretutto, offre la possibilità ■ visitare edifici bellissimi ■ non sempre aperti al pubblico, come i palazzi La Marmora, Ferrero, Milanese e Gromo Losa di Prarolo.

I VINI. Molti gli appuntamenti da non perdere: a Candelo, dal 2 al ■ ottobre, ■ in programma «Vinincontro», la rassegna della Pro loco che ospita pure il terzo festival internazionale degli organi di Barberia. In programma mostre fotografiche e concerti. A Roppolo ■ dintorni, invece, prosegue la Festa dell'Uva, organizzata dall'Enoteca regionale della Serra: domenica prossima c'è la divertente ■ delle botti»; sabato 19 ci si sposta nel borgo antico di Masserano, per un concerto ■ una serie di degustazioni; domenica 20 ■ Zimone e il ■ ottobre a Candelo, appunto per Vinincontro.

CONVEGNO ■ Religiosi da tutto il mondo a Magnano, dove dal 2 al 4 ottobre, al monastero di Bose, si svolge il convegno internazionale «L'autun■ della Santa Russia», organizzato dal Patriarcato di Mosca. Fra gli ospiti i vescovi Bettazzi, Giustetti, Massoroni e Bernadetto.

■ Gran finale ■ un appuntamento imminente: da venerdì 11 a domenica 20, al Piazzo, è in programma una raffica di convegni, mostre, dibattiti e concerti, organizzata da «Famiglie senza frontiere». Tema: i diritti dell'infanzia e il ruolo della cooperazione coi Paesi del Terzo mondo. Venerdì, al «Bvo», s'inaugurano la mostra «Immaginando» e quella di stampe del fotografo brasiliano Sebastiao Salgado. Sabato 19 e domenica 20 i convegni e i dibattiti: fra gli ospiti anche il console indiano in Italia, Om Prakash.

SERVIZI A ■ DI Giuseppe ■

Arrivano «Sabbry» e Minghi

Stagione ricca per cabaret, rock e jazz

E per i giovani, tanto rock e cabaret. Il menù completo dell'autunno non è ancora pronto, ma si sa abbastanza per intuire che la stagione sarà interessante. Qualche nome? Gianna Nannini e Amedeo Minghi, ad esempio. ■ anche Luciana Littizzetto e Paolo Hendel.

■ Il nome ■ grido è quello della Nannini, star di lungo corso che sta per pubblicare un album: a Biella vuole farla cantare Gianfranco Berto, il manager che ha portato allo stadio i Simple Minds e che ha dovuto cancellare lo show di Patty Pravo. Data presunta: il 7 o l'8 dicembre, al Palasport. Sempre in via Paietta, il 29 ottobre, ■ invece ■ attesi i Nomadi, band inossidabile benché ormai priva ■ ■ padri storici. Curiosa la ventura di Amedeo Minghi, serio cantautore da teatri: era nel mirino di Berto per il 17 novembre, ■ il Comune, a sorpresa, ieri ha annunciato che il musicista sarà all'Odeon il 23 dello stesso mese (la data ■ organizzata da un altro promoter).





Da sinistra Luciana Littizzetto e la rockstar Gianna Nannini

REVIVAL. Largo spazio anche alle vecchie glorie della canzone italiana: alla fine di questo mese, la «Peschiera» di Valdengo inaugura ■ rassegna di ■ big, che comincia con Little Tony (27 settembre) ■ continua ■ Viola Valentino (4 ottobre), Bobby Solo (11 ottobre), Adriano Pappalardo (18 ottobre), Mal (15 novembre), Rocky Roberts (22 novembre), i Camaleonti (6 dicembre) e i Los Locos (13 dicembre). Tutte le serate ■ promosse da Gianfranco Berto.

■ Accanto alla stagione di p■ «seria», il Comune ha deciso di organizzare tre spettacoli di cabaret, che si terranno ■ novembre (ancora ■ mistero le date). Gli ospiti sono famosi: si comincia con «Sabbry», cioè con la torinese Luciana Littizzetto, e si prosegue col toscano Paolo Hendel (ricordate Carcarlo Pravettoni?) e coi Cavalli Marci.

■ ■ anni il club di palazzo Ferrero fa felici gli amanti della musica d'improvvisazione, chiamando nella ■ sede molte band emergenti e diversi grandi nomi del jazz contemporaneo. Il programma di concerti '98-'99 ■n è ancora stato discusso, ■ si sa soltanto che si parte ■ ottobre. Come ogni anno, oltre ■ concerti a palazzo Ferrero sono in programma alcuni appuntamenti di grande richiamo al teatro Sociale.

■ ■

Magnano

Una mega-polenta per la Pro loco

Pro loco in festa oggi a Magnano. Tra polente gigantesche (ne ■ cucinata una di 150 chili) e gare di videogiochi, ■ stato inserito in calendario il primo campionato di «ricerca ago nel pagliaio»: si svolgerà in piazza, al pomeriggio, anche se l'«ago» sarà di misure più grandi del solito. [d. sa.]

Benzinai

I distributori aperti a Biella ■ Cossato

Benzinai di turno oggi a Biella: Agip, via Tollegno e Corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A Cossato: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142. [r. mo.]

■revacuore

Il mercatino «in strada» della festa patronale

■ conclude oggi la festa patronale di Crevacuore. Dal mattino è in calendario «soffitta in piazza», tradizionale mercatino dell'antiquariato. Nel pomeriggio concerto della banda musicale ed esibizione di artisti nelle strade del paese. [d. sa.]

Guardabosone

Mostre e spettacolo ■ «Estate in piazza»

Appuntamento oggi con «Estate in Piazza», manifestazione organizzata dall'Orto botanico ■ dal Comune. Dalle 10 mostra mercato di arti e mestieri con estemporanea di pittura e scultura. Alle 14 spettacolo di artisti in strada nel centro storico. Alle 16 esposizione dei prodotti degli orti privati ■ alle 17,30 la premiazione dei prodotti della zona. [r. mo.]

Trivero

Concorso fotografico via alle iscrizioni

Scadono sabato 19 le iscrizioni al concorso fotografico organizzato dalla Pro loco dal titolo «Una cartolina per Trivero». Il concorso è aperto a tutti: per informazioni si può telefonare al 756618. [c. gi.]

Occhieppo Inferiore

Oggi il taglio del nastro del percorso botanico

Viene inaugurato oggi il nuovo percorso botanico ■ Occhieppo Inferiore. Il taglio del nastro è in programma nell'ambito della manifestazione «Sautabalacantaecor». [d. sa.]

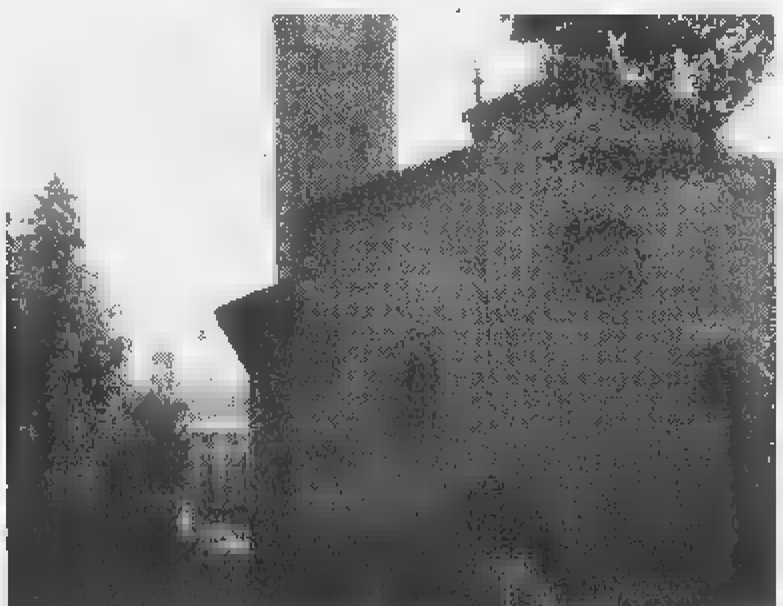
Presto il piano di sviluppo. Nel mirino turismo e alpeggi

La Comunità montana: così rilanceremo la Valle Cervo

ANDORNO MICCA. La Comunità montana Bassa Valle Cervo preparerà un piano di sviluppo per decidere gli interventi ■ le strategie per il rilancio del territorio nei prossimi anni. Presto cominceranno gli incontri tra gli amministratori della Comunità, per raccogliere proposte sul documento di programmazione. Dice il presidente Nello Costa: «Ci siamo affidati ■ una ditta torinese di grande esperienza. Il piano di sviluppo è necessario, perché la Regione ci ha comunicato che d'ora in avanti non concederà più finanziamenti alle comunità che non avranno provveduto ad elaborare un documento di programmazione».

L'operazione si inserisce nel piano di riordino delle Comunità montane: ai primi di luglio, infatti, la Regione ha annunciato che i due enti della Valle Cervo ■ accorpati. «Ora abbiamo più certezze sul nostro futuro - aggiunge Costa -: la Comunità non verrà soppressa, ma unita a quella dei "cugini" della Bursch. Noi, per cautelarci, ci doteremo di ■ piano ■ sviluppo che riguarda il nostro territorio, e seguiremo le direttive della Regione».

Ora gli amministratori ■ chiamati a individuare i progetti fondamentali per il rilancio della bassa valle Cervo, il cui comprensorio si estende ■ un territorio ■ 57 chilometri quadrati e comprende ■ Comuni (la popolazione complessiva è di circa 15 mila abitanti).



La Bassa Valle Cervo è a caccia di idee per il ■ rilancio economico [MICHELETTI]

«La vera scommessa - conclude Costa - ■ quella di raccogliere il massimo ■ possibile per ogni progetto, anche ■ bisogna tener presente che qualche comunità locale sarà sacrificata a beneficio dell'inte■ generale». Si punterà molto, probabilmente, sulla valorizzazione di alcuni aspetti del territorio, sull'esempio di quel che è accaduto a Tollegno: alle «Bazzerre» ■ stata realizza■ un'area verde, che a sua volta ha consentito lo sviluppo di attività di ristorazione prima inesistenti. Si punta molto anche sul Monte Cucco ■ sul Monte Casto, e sul loro richiamo turistico. L'amministrazione della Comunità, in convenzione con il comune ■ Biella, ha la gestione della conca ■ Oropa, per la quale si pensa a un rilancio degli alpeggi. Gran parte del territorio, infine, è attraversato dalla «Gtb», e si guarda con interesse all'ipotesi ■ creare ri■ di pesca nell'alta valle Cervo. Tutti questi progetti - almeno si spera - potrebbero portare benefici alla vallata e alla popolazione. [r. mo.]

Ladri o teppisti

Danno fuoco al distributore di Cavaglià

CAVAGLIA'. Hanno forzato la porta di due box in lamiera, poi h■ dato fuoco alle manichette delle pompe della benzina e del gasolio.

Grazie al sistema automatico di spegnimento delle fiamme i danni non sono gravi, ma resta avvolto dal mistero ■ principio d'incendio scaturito l'altra notte nel distributore «Fina» di Cavaglià, gestito da Maurizio Torta, 37 anni, residente in paese.

Sull'episodio i carabinieri hanno aperto un'indagine a seguito della denuncia del gestore dell'impianto. Ma ■ ■ stato ■ chiarito se si sia trattato di un atto vandalico, forse provocato dal fatto di non aver trovato nulla di valore da rubare, oppure di un avvertimento intimidatorio.

Maurizio Torta ha già detto ai militari ■ ■ avere alcun tipo di sospetto e di non aver mai subito pressioni. Nessun pericolo per il principio d'incendio, le cui fiamme si ■ spente grazie al sistema di sicurezza di cui sono dotate le pompe che, in casi del genere, entrano in azione per isolare totalmente il liquido infiammabile (benzina, gasolio, ecc) dalle fiamme.

Intanto a Vigliano i ladri han■ svuotato il magazzino della Edilesse, di proprietà di Sabrina Moretti, 29 anni, residente in paese. I banditi hanno ruba■ materiale edile per un valore di 40 milioni. Invece a Biella è finita in manette una giovane di ■ anni, K. L.: ha rubato una maglietta dagli scaffali del negozio Ciao-Ciao. [f. p.]

L'iniziativa è del Consorzio dei Comuni con Provincia ■ Amnu Vercelli

Rifiuti, eco-raccolta in cascina

«Porta a porta» per i contenitori di concimi

VERCELLI. Saranno raccolti «porta a porta» presso ciascuna azienda agricola i contenitori vuoti di fitofarmaci: l'iniziativa, attualmente in avanzata fase di programmazione, è del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese, ed interessa i 51 paesi consorziati.

Spiega il presidente del Consorzio Anselmo Vittone: «La conservazione dell'ambiente è un obiettivo che, almeno a parole, sta a cuore un po' a tutti, ma che non si può realizzare senza la massima collaborazione di ciascuno: è come se ognuno di noi possedesse la tessera di un mosaico che si potrà vedere solo quando sarà completo. In questa ottica è di primaria importanza smaltire correttamente i rifiuti e, soprattutto nella nostra zona, la raccolta ortodossa dei contenitori vuoti dei fitofarmaci. Occorre evitare che dopo l'uso questi vengano interrati, bruciati o, peggio ancora, dispersi nei corsi d'acqua o lungo gli argini [illegible] troppe volte veniva fatto in passato».

Su questo specifico argomento la legislazione non è proprio delle più chiare, ma la Regione sta preparando una delibera in base alla quale i contenitori dei prodotti chimici usati in agricoltura possono essere classificati «rifiuti speciali non pericolosi» e trattati di conseguenza come tali, a patto che vengano opportunamente sciacquati seguendo le indicazioni che figurano sugli involucri stessi.



Pronto il piano per il corretto smaltimento dei rifiuti accumulati nelle cascine al termine della stagione agricola

Il progetto interesserà 51 paesi ed oltre 1500 aziende agricole

Prosegue il presidente: «Per gestire nel modo giusto questo problema, abbiamo preso contatti con la Provincia, l'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana di Vercelli e le organizzazioni agricole di categoria Coldiretti, Unione agricoltori e Confagricoltura. Infine ciascuno dei 51 Comuni soci ci ha fornito l'elenco delle aziende agricole attive sul suo territorio: sono in media una trentina per Comune. Il progetto prevede che l'Amnu ci fornisca una volta all'anno, a stagione agricola conclusa, un automezzo che raccolga presso ciascuna azienda gli involucri correttamente lavati, per trasportarli in un apposito centro di selezione».

In questo modo si eviterebbe l'organizzazione di centri pubblici di stoccaggio che, come spiega Vittone, «dovrebbero comunque avere caratteristiche costruttive e gestionali piuttosto onerose» senza d'altra parte ricorrere a sistemi troppo complicati che il presidente definisce «comodi alibi per chi preferisca continuare ad applicare vecchie metodologie irriguardose dell'ambiente e, in qualche caso, anche pericolose».

La raccolta dovrebbe già iniziare quest'anno. Conclude Vittone: «Appena l'Amnu ci risponderà, faremo il calendario e poi partirà la raccolta».

Walter Camurati

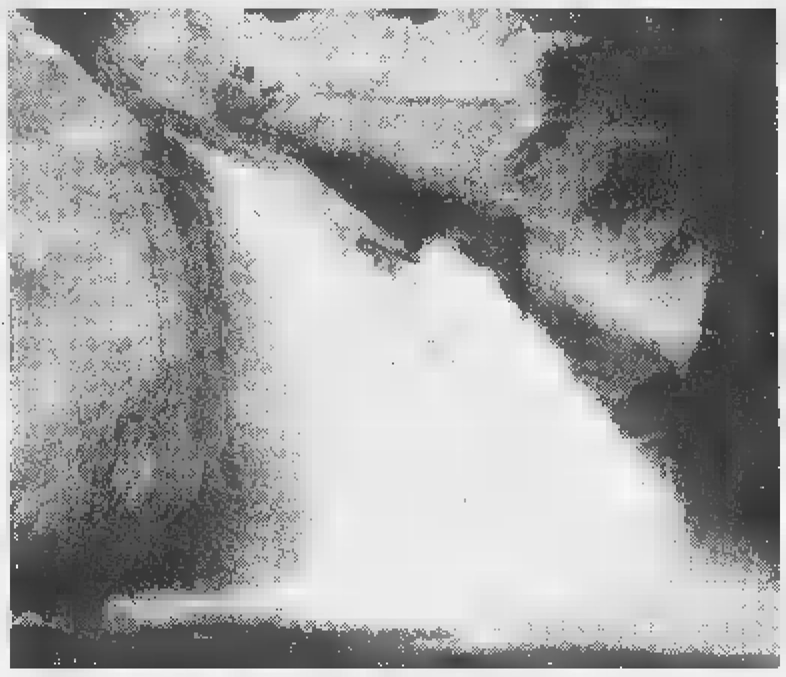
Mercoledì ■ Budapest si assegna l'edizione del 2002

Valsesia gioca la carta dei mondiali di canoa

SCOPELLO. La Valsesia in vetrina a Budapest. Da domani a mercoledì il comitato guidato da Paolo Ferraris giocherà tutte le carte per ottenere dal congresso della federazione internazionale di canoa e kayak l'assegnazione dei campionati mondiali del 2002. Un evento, quello dei titoli iridati di qualunque specialità, che mai ha toccato la valle del Sesia e che probabilmente non ha precedenti in provincia di Vercelli.

Il lavoro che attende la delegazione valsesiana non sarà semplice: occorre convincere la maggioranza delle [illegible] Nazioni rappresentate a scegliere la valle del Monte Rosa; e la concorrenza non mancherà di [illegible] agguerrita: sono almeno quattro infatti i Paesi che concorrono per ottenere i Mondiali del 2002: oltre all'Italia molte chances vengono attribuite alla Slovenia, mentre meno possibilità dovrebbero averle le federazioni d'oltre Oceano. Addirittura pare che Nazioni che vantano meno tradizioni in campo canoistico e che avrebbero voluto puntare su questo appuntamento per rilanciare l'attività si siano fatte da parte dopo aver saputo della candidatura italiana. E l'asso nella manica del gruppo di Paolo Ferraris pare proprio che consista nella [illegible] con cui sono state preparate le prove di Coppa del Mondo del [illegible] e '97. Un lavoro meticoloso che aveva scaturito complimenti unanimi da tutti i partecipanti.

La delegazione che da domani sarà presente al congresso di Budapest è composta da Paolo Ferraris, presidente di «Valsesia Wild Water 2002», Luigino Balaudo, sindaco di Scopello, e alcuni rappresentanti del Canoa club Valsesia. Ai rappresentanti delle federazioni verrà consegnata una cartellina contenente una lunga serie di informazioni (in inglese) sulla Valsesia e una videocassetta con un filmato di tre minuti con le principali caratteristiche della zona prodotto per l'occasione dalla Comunità montana e realizzato dal fotoreporter Renato Andorno. [i. fo.]



Nell'immagine un momento della gara di Coppa del Mondo '97 sul Sesia

TRE ANNI DI SUCCESSI

SCOPELLO. La macchina organizzativa «costruita» da Paolo Ferraris è al lavoro dal 1995 e in questi quattro anni ha compiuto passi da gigante. Il debutto era avvenuto con una gara internazionale disputata in condizioni climatiche pessime.

Tutto aveva funzionato bene e così la Federazione aveva deciso di premiare il gruppo valsesiano assegnando le due prove di apertura della Coppa del Mondo di discesa del '96, la cui organizzazione toccava all'Italia.

Anche in quel caso un ottimo risultato e su richiesta delle principali federazioni mondiali ecco arrivare la proposta per il '97: curare le finali della Coppa del Mondo, impegno che Ferraris e i ragazzi del Canoa club Valsesia hanno accettato di buon grado.

Dopo il terzo successo consecutivo, sono giunti i riconoscimenti più attesi: il presidente della Fick Francesco Conforti (braccio destro di Pescante al Coni) ha subito ottenuto che venissero assegnati alla Valsesia i Campionati Europei del 2001 e ha formalizzato la candidatura per i Mondiali dell'anno successivo.

Nel '98 l'International Canoe Federation avrebbe ancora voluto disputare due prove di Coppa sul Sesia ma Ferraris ha chiesto un anno di riposo per evitare di mettere eccessivamente sotto pressione il suo gruppo; nonostante questo ha comunque «dovuto» accettare i Campionati italiani, che si sono disputati il 7 giugno.

Nel '99 probabilmente verrà curata una gara internazionale, per poi tornare alla Coppa del Mondo nel 2000 [illegible] rampa di lancio per Europei e Mondiali.

Insomma un bel risultato anche perché l'arrivo della [illegible] competitiva a livello mondiale ha significato un ottimo lancio pubblicitario per l'intera vallata. [i. fo.]

Sarà realizzata a metà mese. Traffico deviato per due settimane

Borgo, in piazza Moscatelli a ottobre la nuova rotonda

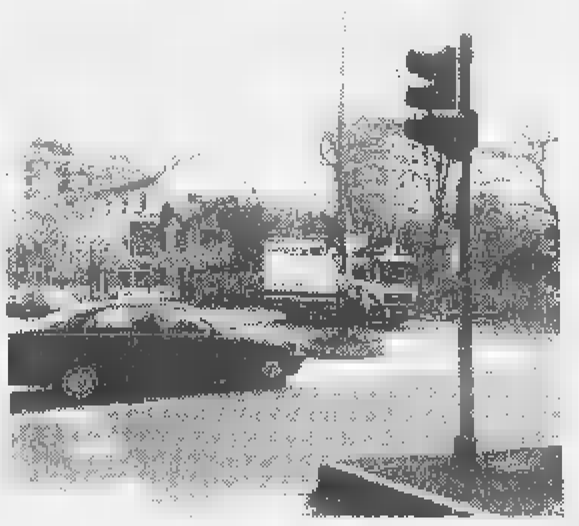
BORGOSESIA. Sarà ancora un autunno caldo per la viabilità borgosesiana. Prima della fine dell'anno saranno sistemate definitivamente le tre rotonde «imbastite» in via Vittorio Veneto e in piazza Moscatelli. L'intervento che creerà i maggiori intoppi alla circolazione è quello che prevede il rifacimento dell'incrocio vicino al ponte di Aranco.

A Sant'Anna e allo svincolo per Valduggia i lavori dovrebbero iniziare prima ma in questi casi non si prevede il blocco totale del traffico perché la sede stradale permette comunque una circolazione a senso alternato. Cosa che invece non potrà avvenire dall'altra parte della città, vicino a Villa Magni. Per realizzare la rotonda alla francese che sostituirà l'impianto semaforico si prevede pertanto di chiudere la via che collega il centro con la frazione Aranco e la sponda destra.

Il blocco dovrebbe durare una quindicina di giorni: i lavori dovrebbero essere eseguiti a metà ottobre e si sta studiando la soluzione migliore per deviare il traffico in quel periodo.

L'ufficio tecnico del Comune in collaborazione con il comando dei vigili urbani elaborerà un piano dettagliato che verrà ampiamente illustrato alla popolazione prima di avviare il cantiere.

Il sindaco Corrado Rotti non nasconde che questi lavori procureranno diversi contrattempi al movimento dei veicoli in città, ma sottolinea che la chiusura totale del traffico è l'unico sistema per poter piazzare lo svincolo. «E' vero - afferma -, ci saranno problemi per un paio di settimane, ma poi la circolazione sarà più scorrevole». [i. fo.]



Nella foto di Heliar Reolon piazza Moscatelli dove sarà realizzata la nuova rotonda alla francese

Con Saint Germain

Gemellaggio oggi la firma a San Germano

SAN GERMANO. Sarà stipulato questa mattina nel Palazzo municipale il solenne patto di gemellaggio, nel nome del comune patrono, tra San Germano e Saint Germain Laval, un piccolo centro di 1600 abitanti sulle colline della Loira.

La delegazione francese, guidata dal «maire» Vital Vérin e dal presidente del «Comitè du jumelage» Bernard Côte, è composta da 56 persone. E' arrivata in paese ieri pomeriggio, scortata da una dozzina di ciclisti amatoriali che [illegible] andati ad aspettarla a Montalto Dora.

Ad attendere in Comune hanno trovato il sindaco Stefano Bellone, la presidente del Comitato Yvonne Carletto e i rappresentanti delle associazioni culturali, sportive e di volontariato; poi ciascun «gemello» è stato ospitato da una famiglia del luogo. Il programma di stamane prevede l'incontro in Comune, la celebrazione della Messa nella parrocchiale dedicata al vescovo Germano, la visita alla mostra allestita nelle scuole e il pranzo finale. [w. ca.]

Riccardo Comba stava sistemando il tetto di un capannone. E' spirato poche ore dopo il ricovero

Cade da 6 metri, morto artigiano di Lamporo

Grave infortunio sul lavoro nel Torinese; la vittima aveva 46 anni

LAMPORO. Un artigiano di 46 anni ha perso la vita in un infortunio sul lavoro. La vittima è Riccardo Comba, titolare della ditta di coperture «Mae» di Lamporo, che l'altro pomeriggio si trovava a Mercenasco, nel Torinese, per sistemare le lastre del tetto del capannone della ditta «Nanchino» di via Nazionale.

Riccardo Comba è precipitato a terra da un'altezza di circa sei metri. Soccorso immediatamente da due dipendenti, l'uomo è stato trasportato con l'eliambulanza del 118 al Centro Traumatologico Ortopedico di Torino. Le fratture e le lesioni riportate [illegible] apparse subito molto gravi e, nonostante le cure prestate dai sanitari, l'artigiano è morto in serata.

I carabinieri di Strambino e gli ispettori dell'Asl stanno lavorando per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente: stando ai primi accertamenti potrebbe [illegible] provocato dall'improvviso cedimento di una lastra di eternit.

Riccardo Comba era originario di Cuneo: era arrivato a Lamporo nell'89 ed abitava in via Garibaldi [illegible] la moglie, Valeria Mattu, [illegible] anni, e i due figli, Gianluca, 16 anni, e Michela di 13. Riccardo Comba era molto conosciuto a Lamporo, a Crescentino e anche a Saluggia, dove in passato aveva abitato per qualche tempo.

Non è ancora stata fissata la data dei funerali: sull'uomo potrebbe [illegible] disposta l'autopsia. [l. d. c.]

FURTO A VERCELLI

Non pagano liquori, denunciati

VERCELLI. Avevano fatto scorta di liquori nell'ipermercato Continente, l'altra mattina, senza tuttavia avere alcuna intenzione di passare alla cassa: due albanesi sono stati notati dal personale della vigilanza interna che ha fatto intervenire una Volante. I due presunti taccheggiatori, A. M. di 30 anni ed I. B. di 32, avevano nascosto sotto la giacca complessivamente nove bottiglie, delle quali tre di grappa, tre di un amaro ed altrettante di whisky. Gli agenti della Volante li hanno identificati ed a loro carico hanno redatto un rapporto di denuncia con l'accusa di taccheggio.

Intanto una nomade di 18 anni compiuti da poco, T. Z., domiciliata a Torino, è stata processata per direttissima in pretura e condannata a 6 mesi di reclusione con la condizionale. Era stata arrestata da [illegible] Volante la mattina precedente in via 4 novembre, insieme con altre due ragazze, una bambina di 12 anni (a carico della quale non sono stati presi provvedimenti per via della sua tenera età) ed una minorenne di 17, D. S., che è [illegible] denunciata alla procura torinese per i minori. Tutte e tre le ragazze risultano domiciliate nel campo nomadi di Torino: le due più anziane erano state arrestate in flagranza dopo che erano entrate in una villetta passando da una finestra del retro. Il proprietario se ne era accorto ed aveva chiamato la Volante. [w. ca.]

Annuncio dell'assessore regionale: va ancora migliorato il sistema di gestione

Caccia, in arrivo nuove norme

Stagione al via il 20 settembre

Sono 3[illegible] mila i cacciatori piemontesi - cifra stabile rispetto allo scorso anno -che si metteranno in marcia dalle 6,15 di domenica 20 settembre per la stagione venatoria 1998 [illegible] pianura. Stagione che terminerà il 31 gennaio 1999, ma con chiusure anticipate per alcune specie. In montagna la caccia alla fauna più pregiata, camoscio e cinghiale, comincerà il 4 ottobre [illegible] terminerà [illegible] 30 novembre. Per i cinghiali la chiusura è fissata al 30 dicembre.

L'assessore regionale alla Caccia Giovanni Bodo in merito all'apertura della stagione ha dichiarato: «Invito tutti i cacciatori alla massima prudenza. E' la terza stagione in cui si caccerà [illegible] la nuova normativa regionale a cui l'Assessorato si propone prima della fine dell'anno di apportare alcune modifiche per renderla adeguata alla realtà, cercando di migliorare i già buoni risultati acquisiti. Mi pare infatti che gli Ambiti territoriali di caccia [illegible] i Comprensori alpini stiano attuando un buon sistema di gestione. Con le modifiche e la delega agli enti locali ci auguriamo di riuscire a dare una migliore efficienza al sistema».

Commenta Gianfranco Francesetti, di Vercelli, presidente regionale della Federcaccia: «Da tempo auspichiamo che la Giunta regionale apporti le modifiche che abbiamo richiesto, in primo luogo la modifica delle giornate di caccia e l'elenco delle specie cacciabili. Aspettiamo cioè un segnale di cambiamento di [illegible] legge che ha dimostrato di non essere applicabile».

Gli ambiti territoriali di caccia sono 21: 5 a Cuneo come a Torino, 4 ad Alessandria, 2 ciascuno a Asti, Novara e Vercelli, 1 [illegible] Biella. I Comprensori alpini sono invece 17: 7 a Cuneo, 5 a Torino, [illegible] [illegible] Verbania, 1 a Biella [illegible] Vercelli.

Il piano di prelievo selettivo dei camosci sarà deciso [illegible] Torino solo domani a causa di osservazioni dell'Istituto della fauna selvatica ai piani [illegible] abbattimento presentati dai Ca. Il numero dei camosci dovrebbe comunque superare di poco [illegible] [illegible] capi, di cui 300 nel cuneese.

La Regione [illegible] ha invece per [illegible] accolto la richiesta dell'Unione agricoltori di Alessandria di posticipare al 4 ottobre l'apertura generale della caccia per non intralciare l'attività agricola e dell'Atc 2 di Asti di posticipare la caccia al cinghiale. Nell'astigiano continua ad essere vietata la caccia alla pernice rossa e alla starna. Nella z[illegible] Nord di Vercelli le doppiette saranno 1972 [illegible] in quella Sud 2065. Discreto il ripopolamento nel territorio: 436 lepri e 12.750 fagiani.

Nel Novarese i cacciatori sono preoccupati per il bracconaggio nell'Ossola ai danni di camosci, cervi e caprioli; [illegible] invece la protesta degli agricoltori per i danni dei cinghiali che sono troppi. Nel Biellese i camosci da abbattere sono scesi da 80 a 40 capi e la caccia agli ungulati comincerà solo il 1 novembre fino al [illegible] del [illegible]. [illegible] provincia di Torino i cacciatori [illegible] oltre [illegible] mila e in maggioranza faranno le battute nelle vallate alpine.

Nel Cuneese i cacciatori sono circa 8 mila, i ripopolamenti sono stati notevoli, ma molti selvatici s[illegible] stati divorati dalle volpi di cui si denuncia l'invasione, e da branchi di cani selvatici.

Gianni De Matteis

IN VALLE [illegible]

Calendario senza ritocchi

In Valle d'Aosta la stagione venatoria [illegible] apre il 27 settembre per chiudersi il [illegible] novembre. Discorso a parte per il cinghiale, cacciabile dal 27 settembre al 26 ottobre e, «in battuta», [illegible] 22 novembre al 21 gennaio. Con l'approvazione, da parte della Regione, a luglio, del calendario venatorio 1998 non sono state apporta[illegible] grandi modifiche rispetto allo [illegible] [illegible]. Le specie cacciabili [illegible] rimaste le s[illegible] (continuano ad esserne esclusi stambecchi [illegible] marmotte, protetti da [illegible] specifica legge nazionale). Sono stati, invece, ritoccati alcuni «tetti» di abbattimento: aumentati quelli dei cervi, da 60 [illegible] 90, e dei caprioli, da 120 [illegible] 180, e diminuito quello dei camosci, da 740 a 726, in seguito ai censimenti svolti [illegible] tutto [illegible] territorio della Valle ad esclusione di parchi e riserve naturali. Per i camosci è stato applicato un [illegible] di abbattimento massimo del 16 per cento dei capi censiti. [s. l.]



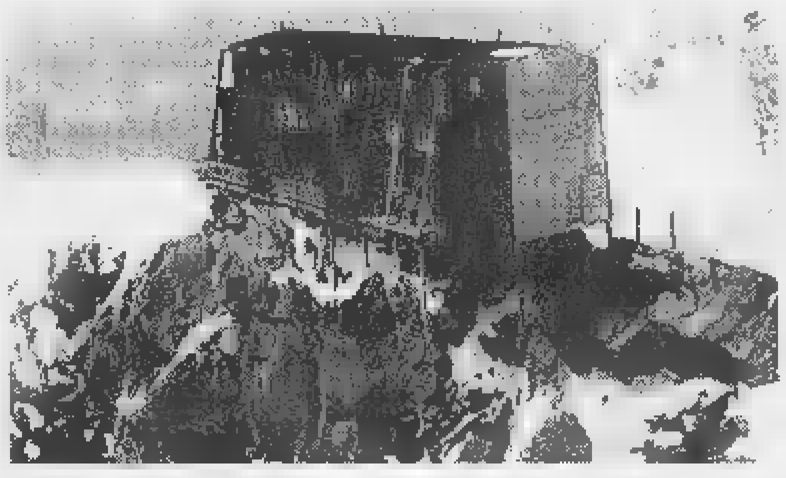
La stagione venatoria in Piemonte scatterà il 20 settembre: sono 35 mila i cacciatori che si [illegible] in marcia in pianura. In Valle d'Aosta i cacciatori dovranno invece attendere la domenica successiva



Record di presenze durante l'estate

Gli alpinisti stranieri amano i rifugi del Rosa

Clou a fine luglio sulla punta Gnifetti dove è giunto [illegible] gruppo di giapponesi



La mitica Capanna fu inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita

ALAGNA. L'estate del '98 verrà etichettata in Valsesia con il marchio dei grandi rifugi sul Rosa. La Capanna Margherita, il fiore all'occhiello del Cai di Varallo, mai come quest'anno ha infatti accolto alpinisti di così diverse nazionalità.

Il clou lo si è avuto a fine luglio quando al rifugio posto sulla punta Gnifetti, a 4.556 metri di quota, è salita una cordata [illegible] scalatori giapponesi. Il gruppo, proveniente da Zermatt, aveva organizzato appositamente le vacanze in Europa per arrivare sulla vetta del Rosa e pernottare una notte nella mitica capanna che, inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita, nelle giornate limpide regala uno scenario da favola [illegible] tutt'attorno le Alpi e laggiù in lontananza l'azzurro del mare.

«Sì, è vero, quella di quest'anno è stata l'estate degli alpinisti stranieri - spiega [illegible] dei gestori del rifugio -. Oltre ai giapponesi sono giunte "cordate" di alpinisti provenienti da molte nazioni europee come Portogallo, Spagna, Gran Bretagna oltre a svizzeri, tedeschi [illegible] francesi che qui sono di casa, e dal Canada e dagli Stati Uniti. Ai primi di agosto sono arrivati anche due scalatori cecoslovacchi, un'autentica novità. A questo punto nel '99 [illegible] aspettiamo i primi russi o cinesi. Gli italiani? Meno del solito, visto che la loro affluenza [illegible] è concentrata i sabato e la domenica».

E la storia della Margherita, zeppa di fatti curiosi come lo sposalizio di una coppia di alpinisti nell'82, pure quest'anno si è arricchita di altri episodi, co[illegible] quel tale che in occasione del compleanno si è regalato una salita sulla cima del Rosa. Impresa celebrata la sera, nel rifugio, con l'immancabile torta con le candele.

Ora la Margherita si appresta [illegible] vivere la sua ultima settimana di attività del 1998. Domenica 13 il rifugio chiuderà i battenti per tornare in pieno servizio nel giugno del '99. [r. eyn.]

Da martedì la rassegna delle compagnie amatoriali

Biella, il teatro è donna con i Nuovi camminanti



I Nuovi Camminanti aprono martedì al Sociale la rassegna «Biellesi in scena», organizzata dal Comune e da Anniverdi e dedicata alle compagnie amatoriali di tutta la provincia. Lo spettacolo è alle 21,15

BIELLA. Comincia coi Nuovi Camminanti la rassegna «Biellesi in scena», organizzata dal Comune [illegible] da Anniverdi [illegible] dedicata alle compagnie amatoriali. Per più di un mese, al Sociale, saliranno sul palco gli attori dilettanti della provincia: il primo appuntamento [illegible] martedì, con «Se permettete parliamo di donne», di Cechov e Feydeau. I Nuovi camminanti sono ben conosciuti al pubblico biellese: la compagnia, fondata e diretta da Anna Bruni, è l'erede dei «Camminanti», che nell'88 [illegible] il [illegible] Anniverdi. La commedia, molto divertente, comprende alcuni atti unici di Feydeau e Cechov, accomunati dal tema dominante: l'indole femminile. La regia è di Anna Bruni: in scena, fra gli altri, Mariella Acquadro, Riccardo Maffiotti ed Elisabetta Chiappo. Lo spettacolo [illegible] alle 21,15, e il biglietto costa 10 mila lire. Il prossimo show è martedì 15, col gruppo «Noi giovani» di Strona. Le altre compagnie che partecipano a «Biellesi in scena» sono gli Amici della prosa di Portula, la Filodrammatica lessonese, L'esattocontrario di Biella, i Sagrinte Nen di Occhieppo Inferiore, lo Zircone di Biella e gli Amici del teatro [illegible] Sordevolo. [g. bu.]

Borgovercelli, da sabato arrivano i big. A Palestro parata da Radio Dee Jay

Al Globo i re della consolle

Da Linus a Amadeus, è vip la notte in pista

BORGOVERCELLI. Un mese buono per personaggi [illegible] spicco alle regie dischi, settembre.

Sta iniziando una stagione di «dee jay doc», al Globo. Nel locale si balla sempre con orchestra ogni venerdì, sabato e domenica, siamo d'accordo, ma nell'area dance, da sabato prossimo e così via per i weekend successivi, con aggiunta di altre serate ottobrine, a girare i dischi [illegible] ad animare l'ambiente nella sala alternativa ci saranno nomi di grido, pronti a raccontarsi musicalmente, come spesso capita attraverso le modulazioni di frequenza, nei loro programmi radio e tv.

Per la sera di sabato 12 ci sarà Linus: [illegible] di battaglia per Pasquale di Molfetta, nato a Foligno. Esordio nella notte dei tempi a Radio Interland Milano 2, passaggi a Music 100, [illegible] Radio Monte Stella, a Radio Milano International e Radio Jee Day. [illegible] presentato una serie sconfinata di programmi musicali in tivù.

Sabato 19 atterrerà alla consolle globale Amadeus, ovvero Amedeo Sebastiani, ravennate. Esordio [illegible] '78 a Radio Blue Star di Verona, permanenze a Radio Capital ed [illegible] Radio Dee Jay. Come il collega Linus i [illegible] successi come conduttore in televisione non si contano più...

Poi sarà la volta di Prezioso, ospite nella serata di sabato 26 settembre. Molella arriverà invece nella notte di sabato 3 ottobre. Il finale (ma [illegible] detto che la serie termini qui), sarà con Valentino, altro esponente conosciutissimo dei mixer radiodisco, che entrerà in azione nella notte di sabato 17 ottobre.

Ma a proposito. Potrà interessare i fans dei disc jockey il fatto che una bella squadra di Radio Dee Jay sarà presente sabato prossimo anche a **Palestro**, per [illegible] rassegna «Partecipalestro». In piazza Unità d'Italia, dopo tanta musica che si svilupperà quella sera nel paese lomellino border line col Vercellese, verso la mezzanotte si farà disco [illegible] Marco Baldini, con Steve dj (ha suonato dischi ai milanesi Magazzini Generali e al Binario Zero) e [illegible] il duo tra techno e live Borski Vision. Un bel programma, non c'è dubbio.

Giovanni [illegible]





Il ravennate Amadeus (a sinistra) sarà al Globo sabato 19. Linus invece aprirà la rassegna la sera di sabato prossimo

Bande rock

I «lives» a Borgosesia

BORGOSESIA. Proseguono alla Cowboy Steak House di [illegible] Vercelli i lives. Le prossime occasioni sono previste per mercoledì. Poi si continuerà giovedì e per tutto il fine settimana.

La prima delle due serate vedrà protagonisti di un repertorio [illegible] base di covers tra rock e blues i componenti della Pork Chop Express Band. Nella seconda delle serate [illegible] proporre un genere di rock internazionale saranno gli Ex Ex. Venerdì gli Starliters produrranno rockabilly [illegible] i T 45 sabato si lanceranno in un genere dal funky, all'acid jazz, fino al soul e alla black music. Per domenica prossima suoneranno rock i Wine Spirits.

I lives alla Cowboy Steak House iniziano sempre alle 22,30. [g. bar.]

CITTÀ DEL RISO

Stasera lo show a tutto humour emigra [illegible] Lesa

Cabaret, una nuova sfida dopo l'exploit del «Duo»

VERCELLI. Grande exploit, venerdì scorso, per l'inaugurazione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Fantastiche Picche. Un Pongo lunare ha presentato [illegible] Duo di Picche altrettanto lunare, in un teatro Barbieri tutto [illegible]rito. Ussi e Debora, dalla mobilità facciale incredibile, snodate e sinuose come le gomme per innaffiare il giardino. Bravissime, nell'originalità di uno spettacolo «intero» in cui hanno potuto dar sfogo alla loro verve, che abbiamo visto spesso sacrificata nei pochi minuti dello stesso concorso, nel '97 (lo hanno vinto) [illegible] nei passaggi tv, sempre troppo stretti.

[illegible] stasera dove ci porta il cuore cabarettaro? Dopo la puntata a Palazzolo (si svolge mentre il giornale va in stampa: [illegible] parleremo), la seconda selezione emigra questa sera fuori provincia spostandosi a Lesa. Occasione per una gita al Lago Maggiore. Una cenetta a lume di candela in un ristorantino [illegible] la vostra lei. Verso le 22, catapultatevi però nella piazza centrale del paese per assistere alla sfida humour. Si esibiranno Ottavio Bordone, Carlo Casalini, Gegio & Gianfri, Italo Gilioli [illegible] Tony Rucco.

Da un lago all'altro. E' martedì notte che i cabarettari della polvere ritorneranno nel Vercellese, ma ancora per affrontare uno show lacustre, questa volta allo Chalet. Sulle rive del lago di Salasco, che non avrà i battelli, ma poco ci frega. L'importante che ci sia il cabaret. Con chi? Diego Cajelli, Graziano Gnocchi, Andrea Vasumi, Bernardo Consoli ed Antonio De Luca. E ricompariranno I risottini, ingannando l'attesa per i risultati. [g. bar.]



Un momento della finale dello scorso anno animata dai ballerini del New Dance Center [illegible] teatro Civico. La premiazione era stata seguita da [illegible] pubblico numeroso

Tra fiere e musica

Settembrefolk Gran finale oggi al Piazzo

BIELLA. Gran finale, oggi al borgo antico, per Settembrefolk, la grande rassegna [illegible] musica e d[illegible] popolare organizzata dagli Amici del Piazzo. A palazzo Cisterna, questa mattina, si conclude lo stage di tarantelle tenuto da Alfonso Bellavia e Manrico Papi. In piazza Cisterna, invece, va in scena «Vin, tome e tomin», la seconda fiera dei prodotti alimentari. Sulle bancarelle ci saranno formaggi e salumi, e sono previste alcune degustazioni di vini.

La musica, ovviamente, non può mancare: annullato il concerto dei «Pivei de Vertema» (era alle 15,30), alle 17 tocca al gruppo «La tarantola», che propone tarantelle, tammurriate e altri canti popolari del Sud. Alle 20,30 la festa da ballo finale, coi biellesi Meikenut: si danzeranno polke, mazurke, gighe, rondeau, fandango e altro. L'ingresso è libero, e per salire al Piazzo gli organizzatori consigliano di usare la funicolare, oppure [illegible] lasciare l'auto al parcheggio del Bellone e di proseguire a piedi. [g. bu.]

Domani le «Vacanze»

Chitarre in duo Il «Rosetta» è a Fontanetto

FONTANETTO PO. [illegible] duo chitarristico «Giuseppe Rosetta» domani sera alle 21 si esibirà nella chiesa parrocchiale del paese del Basso vercellese.

Il concerto fa parte delle «Vacanze chitarristiche» create dal maestro da Angelo Gilardino ed organizzate dalla Provincia di Vercelli, in collaborazione con l'associazione Amici della chitarra «Niccolò Paganini» di Vercelli.

Margherita Vallomy ed Anna Vella (le chitarriste in duo) eseguiranno musiche di Enrique Granados, Manuel M. Ponce, Augustin Barrios Mangoré, Mario Castelnuovo-Tedesco, César Franck, Giuseppe Rosetta ed Astor Piazzolla.

La rassegna chitarristica proseguirà giovedì 10 alle 21, nella chiesa di Santa Marta a Gattinara: per l'occasione, Mariano Cunietti eseguirà musiche di Gilardino, Tansman, Villa Lobos [illegible] Giuliani. Sabato 12 i concerti delle «Vacanze» si sposteranno all'auditorium [illegible] Livor[illegible] Ferraris. In pedana sarà il trio Sona. [g.bar.]

Domani la trasferta

Biellesi a Torino per l'Orchestra di Los Angeles

BIELLA. Trasferta [illegible] Torino, per gli amanti della musica classica: soci [illegible] simpatizzanti del circolo «Lodovico Lessona» domani saranno all'auditorium del Lingotto, per assistere al concerto della Los Angeles Philarmonic Orchestra, diretta da Esa-Pekka Salonen. L'appuntamento è alle 21: in programma i «Cinque pezzi opera 16» di Schonberg e la quarta sinfonia («romantica») di Bruchner.

Le prenotazioni si accolgono all'Agenzia turistica di piazza Vittorio Veneto. La quota d'iscrizione è di [illegible] mila lire, compreso il viaggio in pullman. La partenza è alle 18,50, dal parcheggio vicino all'ufficio postale di via Delleani. Alle 19 il bus farà una fermata all'inizio di via Cottolengo. Per chi si è già abbonato alla stagione di concerti del «Lessona» è previsto [illegible] sconto di 5 mila lire. Anche per chi sottoscrive la tessera in anticipo, fra l'altro, ci sono agevolazioni (120 mila invece di 150 mila). Per informazioni si può telefonare all'Atl (015-351128). [r. s.]

Mostra [illegible] Tolentino

Opere di Leale per l'omaggio a Leopardi

VERCELLI. Esporrà anche opere del caricaturista vercellese Francesco Leale la mostra organizzata dal Comune di Tolentino e dedicata [illegible] Giacomo Leopardi, nel bicentenario della nascita. Tolentino, che è vicinissima a Recanati, la patria del poeta de «L'infinito», organizza una Biennale [illegible] caricatura tra le più famose del mondo [illegible] nel [illegible] omaggio [illegible] Leopardi ha scelto ancora di seguire il filone umoristico.

Alla rassegna, che si inaugurerà sabato 12, collabora anche il museo della caricatura locale: le opere esposte, infatti, provengono dalla sua collezione di «inediti». Per l'omaggio a Leopardi [illegible] stati scelti anche lavori di Francesco Leale, che è presente al [illegible] di Tolentino con ben sette opere (c'è anche un olio dedicato alla Pro Vercelli con cui vinse un'edizione della Biennale).

L'inaugurazione è alle 17,30 di sabato prossimo; la mostra [illegible] ospitata nel salone del Circolo di lettura [illegible] conversazione e a Palazzo Sangallo. [r. s.]

STASERA [illegible] CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Dottor [illegible]ttle.** di B. Thomas, con Eddie Murphy

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.3[illegible]. **Arma letale 4**, di R. [illegible], con Mel Gibson.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **[illegible]le**, di J. Roberts, con Gena Rowland L. 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22 698 **[illegible] Patriot.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. [illegible]. tel. 015-253 89.27. **The hole - Il buco.** di Tsai Ming-Liang. Ore 22,15.

COGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. **[illegible]nic.** Or.: 21,30. Spettacolo unico. Or.: 21,30.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. [illegible].168. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Blues Brothers, il mito continua.** [illegible] 10.000/7000.

[illegible]

[illegible]. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. [illegible] 0161-828.600. CHIUSO PER [illegible]RIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Kundun.** Ore 21 spettacolo unico. L. 9000; [illegible].

VERCELLI

ASTRA. Inf. [illegible]. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **[illegible] letale 4**. Ap. ore 21,30; in. spet. ore 22,10. Lire 8[illegible].

[illegible] ITALIA. Inf. or. [illegible]. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Il dottor Dolittle**. Ap. ore 21,30, in. spet. ore 22,10.

[illegible]. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **The patriot**. Ap. ore 21,30, in. spet. ore 22,10.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250 845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Armageddon.** Ap.: 21,30, [illegible] spettacolo 22,10.

[illegible] Inf. tel. 0161-215.016. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. [illegible]. tel. 0161-255.544. Oggi riposo.

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** [illegible]: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amore per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full [illegible]y.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436 07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232 029. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible] **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'incantesimo del lago 3.** Or.: 16; 17,30. **Pioggia infernale.** Or.: 19; 20,50; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'albero delle pere.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic.** [illegible]: 17,30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **L'angolo rosso.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
[illegible] 1[illegible]. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita [illegible]ta.** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amore per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Paulie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]MANO Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Sex Cri[illegible] [illegible] pericolosi.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.0[illegible]. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

[illegible] REGIO. Settembre Musica. Ore 17 Piazzetta Reale: L'Opera Italiana e il Risorgimento. Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Marco Boemi. A.C. Antonacci sop., G. Sabbatini ten., R. Servile bar. Musiche di Rossini, Bellini, Verdi, Donizetti. Inf. tel. 167.015475.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso, blu e abbonamento giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. [illegible] conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

In & Out al Principe

Oggi per l'aperitivo (ore 18) e stasera (ore 21,30), nel dehors del Caffè Principe, In & Out faranno piano bar. Sospeso in [illegible] di maltempo.

Vercelli

Le band in Maratona

Si riuniranno da Cecco di corso Rigola martedì alle 21, per concordare la «scaletta», tutti i gruppi che domenica prossima parteciperanno alla Maratona Rock in piazza Cavour.

Borgosesia

Il Festivalbier

Oggi al parco Regis, [illegible] la chiusura del Festivalbier, terrà concerto il gruppo Hydra. Alle 21.

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Dopo le 22,30, all'irish pub Oscar Wilde [illegible]sera [illegible] gli Obbligo di svolta e sinistra. Un repertorio di hard rock.

Palazzolo

Il varietà in piazza

In piazza Giovane Italia è per questa sera alle 21 lo spettacolo di varietà «Sogno di una notte di fine estate» con il gruppo Palazzolo sotto le stelle.

Biella

Bisio e Pfm: è prevendita

Da Paper Moon, in via Gelimberti 37, continuano le prevendite per gli spettacoli e i concerti della Festa nazionale de l'Unità di Bologna. Ecco alcuni degli appuntamenti più attesi: mercoledì c'è Luca Carboni, venerdì Fabrizio De Andrè, domenica la Pfm, martedì 15 i Warped. Sul fronte del cabaret, si segnalano gli spettacoli di Alessandro Bergonzoni (giovedì), Teo Teocoli (lunedì 14) [illegible] Claudio Bisio (lunedì 21). Per informazioni: 015-405395.

[illegible]la

Rock in San Sebastiano

Mercoledì, al Chiostro di San Sebastiano, sono di scena i gruppi rock biellesi: la serata, organizzata dal Comune, è la replica di quella rinviata a luglio per pioggia. Sul palco gli Sprok, I Lobotomia, i Charming Rage, gli Escape for Hole e gli Lt2. L'ingresso è libero.

Candelo

Espone Pippo Pozzi

S'inaugura oggi, nella saletta dell'Orso al Ricetto di Candelo, la mostra del pittore Pippo Pozzi. La personale [illegible] aperta fino al 4 ottobre, e si può visitare il sabato dalle 15 alle [illegible] e la domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19. Oggi l'orario è diverso: dalle 16 alle [illegible].

Alle 16 ricomincia il campionato e subito il calendario propone due match avvincenti

Biellese e Pro, un debutto da brivido

Lanieri in casa con lo Spezia, bianchi a Fiorenzuola

BIELLA

SCATTA oggi alle 16 la C2 e per la Biellese c'è subito un avversario [illegible]cile: al «La Marmora» (con inagibili le due tribune C) arriva lo Spezia, che nella passata stagione ha sfiorato la promozione in C1 (ha perso la finale dei play-off 2-1 ai supplementari contro l'Arezzo).

Quello spareggio ha lasciato però delle conseguenze ai liguri, che devono rinunciare per il match con i bianconeri a quat[illegible] titolari. Per squalifica non saranno dell'incontro il portiere Adami, i difensori Cioffi e Moro e il centrocampista Lazzoni e anche mister Luciano Filippi dovrà seguire i suoi dalla tribuna. Ci sarà invece l'ultimo acquisto: Fausto Salsano (classe '62) con tanti anni di serie A alle spalle (Sampdoria e Roma) e al sua esordio assoluto in C2.

Tra i bianconeri sono ancora «Ko» Campese e Corradi mentre è a disposizione Koffy, che nella partitella di giovedì contro la Berretti (è saltata all'ultimo il test con la Juventus), è sceso in campo nell'undici di partenza. La formazione? In porta Morello; in difesa sicura la coppia centrale Mazzia-Mandelli e Passariello sulla sinistra. Da decidere il posto da laterale destro, con Koffy, Lanza e Severi in ballo. Ferretti e Saviozzi imposteranno il gioco dei bianconeri a centrocampo mentre sulle fasce agiranno probabilmente Giannini e Saresini (quest'ultimo in ballo con Garegnani e Lembo). In attacco resta da decidere chi tra Guidetti o La Cagnina (favorito) si affiancherà al bomber titolare Comi.

Afferma capitan Lorenzo Mazzia: «Non siamo in condizioni fisiche ottimali, anche se in continuo progresso. Temiamo lo Spezia come tutti gli avversari, ma se riusciremo a fare in campo quello che abitualmente proviamo negli allenamenti, allora usciremo da questa gara con la testa alta e con un risultato positivo».

I liguri hanno mantenuto l'ossatura della passata stagione, [illegible] gli innesti nell'undici titolare di Salsano e Zamboni a centrocampo... «E' una squadra [illegible] basi solide - aggiunge Mazzia -, anche se oggi sarà rimaneggiata dalle squalifiche. Salsano [illegible] un giocatore, che [illegible] è in condizioni ottimali, può fare la differenza in C2. Bisognerà vedere con quale spirito è sceso di categoria».

Aggiunge il direttore sportivo Sandro Turotti: «Ci attende un avvio in salita: non abbiamo paura dello Spezia, ma siamo consci del fatto che affrontiamo [illegible] avversario forte, che vuole fare un grande campionato. Da parte nostra speriamo di migliorare [illegible] dal punto di vista atletico».

Gabriele Cornella



Biellese e Pro dopo il derby di Coppa di domenica sono attese a un difficile esordio con lo Spezia e sul campo del Fiorenzuola

Tra i bianconeri a centrocampo potrebbe giocare il recuperato Koffy In casa vercellese Albonetti prende il posto di Garlini squalificato Beghetto in panchina

[illegible]

A Prato primo big-match

VERCELLI. Almeno sulla carta il primo big match del torneo di C2 è quello che al Bisenzio metterà di fronte Prato e Pro Patria, ovvero due outsider che intendono rendere la vita difficile al super favorito Pisa. Curiosa nei due schieramenti la presenza di ex bianche casacche: Argentesi tra i toscani, Provenzano tra i tigrotti. Sempre in Toscana spicca la sfida Viareggio-Voghera, con l'undici di Bacchin chiamato a svelare subito le proprie ambizioni contro i bianconeri di Pruzzo che, per contro, puntano alla salvezza. Un altro match interessante è il derby lombardo Mantova-Pro Sesto, [illegible] i virgiliani favoriti nel pronostico. Infine il confronto Sanremese-Albinoleffe tra due squadre che partono senza troppi clamori, ma coi lombardi indicati come possibile sorpresa. [p. m. f.]

VERCELLI

SI ricomincia e francamente ci voleva. Le amichevoli estive e la Coppa Italia, per carità, avranno pure il loro fascino, ma nessuno può negare che solo in campionato è calcio vero.

Si ricomincia e la Pro è attesa subito da un debutto da far venire i brividi freddi lungo la schiena anche [illegible] si è su una spiaggia assoluta dei Tropici. I Mottiani, infatti, pesano subito la caratura del [illegible] Fiorenzuola, società che prima in silenzio e poi, negli ultimi giorni, in maniera esplicita, ha detto chiaro e tondo di puntare diritto diritto al rientro in C1.

Lo dimostra il ritorno in settimana del figliol prodigo Christian Trapella, l'ex bimbo d'oro della Biellese, che da Fiorenzuola ha spiccato il volo per esordire in serie A col Piacenza.

«E' una delle squadre favorite per i vertici - conferma mister Gianfranco Motta -. Ma noi non dobbiamo impressionarci più di tanto. Prima o poi bisogna incontrarle tutte le avversarie. Tanto vale cominciare dal Fiorenzuola. L'importante è giocare come sappiamo. Se così sarà potremo dire la nostra».

Ma chiuso il preambolo più in là Motta non va, perchè quando si entra nei dettagli il mister vercellese si ritrae nel suo gu[illegible] meglio [illegible] una tartaruga.

«La formazione? Non la svelo in anticipo neanche al presidente. - rivela -. Primo perchè anche se a grandi linee è fatta posso portare delle modifiche [illegible] mattinata, visto che la notte tra sabato e domenica [illegible] fatta anche [illegible] pensieri; poi non voglio offrire agli avversari il minimo vantaggio. Del resto la situazione è abbastanza chiara: non c'è Garlini, squalificato, non c'è Ragagnin, ormai comunque vicino al pieno recupero, e non c'è Bagnoli, che stavolta soffre [illegible] un leggero infortunio. In compenso rientrano Albonetti, Col e Beghetto, rimessosi dalla polmonite e già in buone condizioni. Quindi chiunque può improvvisare la formazione, tenendo conto dell'under da schierare».

E allora non resta che «tentare» la sorte, pur partendo da basi sicure. Ad esempio Mordenti sarà tra i pali, Albonetti il laterale destro, Groppi il sinistro [illegible] Dal Compare e Motta giocatore al posto di Conan-Garlini coppia centrale a comporre i quattro di difesa. Poi a centrocampo tre delle quattro maglie dovrebbero andare a Barbieri, Fogli e il giovane Barison (la quarta è in ballottaggio tra Testa, Col, D'Agostino e, perchè no, Beghetto).

Infine ecco il rebus dell'attacco con Righi, Cavaliere e Fabbrini a contendersi le due casacche. Con l'obbligo però di non copiare in fotocopia Biella.

Roberto Eynard

Ieri poco prima della partenza è arrivato il fax della Federazione con l'ok sul tesseramento del portiere

Dan, esordio in granata nell'arena di Pisa

Prima tra i «prof» senza Siazzu, Paladin, Oddo e Pellegrino

BORGOSESIA. La conferma è arrivata soltanto all'ultimo, ma comunque è arrivata. L'importante [illegible] avere in mano l'ok della Lega in merito al trasferimento del portiere Marzio Dan dalla Juventus al Borgosesia entro oggi, condizione necessaria per poter schierare il giocatore a Pisa nel giorno del grande debutto in serie C2.

Il fax liberatorio è giunto in sede ieri pomeriggio, poco dopo l'ora del pranzo: «Ci hanno fatto attendere sino all'ultimo, ma l'essenziale è avere il portiere a disposizione», taglia [illegible] mister Domenicali.

Si è risolto così un problema tutt'altro che secondario per la formazione valsesiana: bloccato da un infortunio Giovanni Sannino, l'unica soluzione possibile per evitare di tornare sul [illegible]to era quella di accelerare le pratiche per il passaggio in granata dell'ex numero uno bianconero, situazione che si è realizzata grazie alla collaborazione della società torinese.

E dopo il periodo buio della Coppa Italia ([illegible] sconfitte in altrettanti incontri con Pro Vercelli, Biellese e Varese), l'orizzonte granata presenta delle ampie schiarite. Anche se questo pomeriggio (inizio alle 16) a Pisa mister Domenicali non potrà [illegible]sporre dell'intera rosa (gli assenti sono 4-5) avrà comunque un certo margine di scelta. In settimana si [illegible] infatti ripresi il centrocampista Pini e i due attaccanti Casu e Simonelli. Resta in dubbio soltanto il difensore Damiano Sironi.

[illegible] assenti certi sono invece (oltre il portiere Sannino che accusa problemi ai legamenti del ginocchio) il libero Paladin e la punta Siazzu, entrambi sotto squalifica per provvedimenti che risalgono alla scorsa stagione, e i due giovani Oddo e Pellegrino, bloccati da distorsioni alle caviglie.

La squadra è partita alle 14 di ieri alla volta di Pisa e Domenicali per poter mettere in lista almeno sedici giocatori ha aggregato al gruppo Gambale, uno dei punti di forza della squadra juniores. Per quanto riguarda la formazione che andrà in campo per il fischio d'inizio, nessuna anticipazione: «Solo questa mattina scioglierò i dubbi. Ho diverse soluzioni e voglio valutare bene tutte le possibilità». Il tecnico borgosesiano non svela neppure [illegible] sarà strutturato l'attacco, ovvero se al fianco di Casu troverà posto Scienza oppure Simonelli.

«La situazione sta migliorando - commenta ancora l'allenatore - e per questo a Pisa scenderemo in campo tranquilli e fiduciosi. Per noi oggi inizia la grande avventura nel mondo dei professionisti e abbiamo tanta voglia di far bene».

Intanto è in arrivo un rinforzo: domani sarà tesserato del centrocampista Antonio Rubino, 26 anni, ex del Chieti, che sta lavorando agli ordini di Domenicali da lunedì. [i. fo.]





Marzio Dan debutterà oggi pomeriggio in porta con la maglia del Borgosesia su un campo difficile come quello di Pisa

---

Al Moccagatta

Grigi favoriti [illegible] Cremapergo

ALESSANDRIA. Più che al match d'esordio contro il Cremapergo l'Alessandria guarda con interesse al mercato. L'avvio relativamente soft del torneo di C2 consente infatti allo staff tecnico dei grigi di piazzare gli ultimi tasselli per rendere (quasi) invincibile l'armata di mister Maselli.

Proprio venerdì la società ha perfezionato l'ingaggio del centrocampista Fabrizio Castelli, classe '69 con trascorsi in serie A nell'Atalanta. L'ex neroazzurro, però, dovrà guardare la sfida con il Cremapergo dalla tribuna a causa del mancato arrivo del transfert.

Tempi un po' più lunghi, invece, per la punta (si parla di Montrone). Quest'oggi al Moccagatta l'attacco dei grigi sarà formato da Romairone (bomber particolarmente ispirato in queste prime uscite) affiancato da Gasparini.

Tra i pali, invece, debutterà il ventottenne Lafuenti, acquistato dall'Avezzano. Assenti Giraldi e Vivani (squalificati). [p. m. f.]

Assente Garofalo

Al Piola c'è l'incognita Pontedera

NOVARA. Soffrire meno della passata stagione. Almeno inizialmente traguardo degli azzurri rimane quello della salvezza raggiunta, l'anno scorso, solo alla penultima giornata. Con questo obiettivo di minima la compagine di mister Bruno Tedino s'appresta a debutta nel torneo di C2.

L'esordio però è di quelli a trabocchetto, dal momento che il Pontedera, di scena al Piola, rappresenta una delle incognite principali del girone. Il Novara arriva comunque al match i toscani forte d'un positivo avvio di stagione: successo esterno a Biella nel primo incontro di Coppa Italia e sconfitta di misura (e con qualche rimpianto) al cospetto del Varese.

La formazione che Tedino opporrà ai granata non si scosta da quelle proposte in Coppa. Unico assente Garofalo, match winner con la Biellese, squalificato. Una curiosità: l'ultima sfida tra azzurri e toscani risale al '90 quando, a Modena, il Pontedera vinse (3-1) lo spareggio salvezza. [p. m. f.]

Gli azzurri alle 16,30 ricevono al Fila i cugini del Val Mos: chi si aggiudica il derby passa il turno

Coppa, a Cossato in palio la qualificazione

Dufour e Trino costrette a imporsi a Omegna e col San Carlo

VERCELLI. Coppa Italia, ultimo atto. Si chiude quest'oggi la prima fase della manifestazione con i match del terzo turno. In qualche triangolare i verdetti sono già stati emessi, ma le sfide serviranno ai tecnici per testare il polso delle squadre a [illegible] settimana dall'inizio dei tornei. Su tutti i campi fischio d'inizio alle 16,30.

Indubbiamente l'incontro più interessante è quello in cartellone al Fila di Cossato dove i biancoazzurri di Finati ospiteranno il Val Mos. Il mini-girone è in perfetto equilibrio. Al momento in vetta c'è lo Sparta Novara con due punti. La qualificazione dovrebbe essere un fatto privato tra le due compagini laniere: chi vince passa il tur[illegible]. Solo lo 0-0, infatti, promuoverebbe lo Sparta in virtù del maggior numero di reti segnate. Alla Cossatese potrebbe anche tornare utile un pareggio [illegible] almeno due gol. Con l'1-1 si procederà al sorteggio tra biancoazzurri e novaresi.

Chi, invece, [illegible] dovrà fare eccessivi calcoli è la Dufour Varallo. Dopo lo 0-0 con il Gravellona, è arrivato il [illegible] esterno dell'Omegna (1-0) sul terreno degli «orange». Dunque solo espugnando il Liberazione il team di Arrondini proseguirà l'avventura in Coppa.

Analoga situazione per il Trino: gli azzurri hanno un punto (l'1-1 interno con il Monferrato) mentre la classifica è guidata dal San Carlo, vittorioso in trasferta (3-1 sui monferrini). Decisivo a questo punto la sfida odierna al Comunale di Borgo San Martino dove il team di Fait non ha altro risultato che la vittoria.

Complicati i calcoli nel girone 13 con la Tronzanese in vetta con 4 punti (e differenza reti +1) con la Tonenghese ferma a 1. Arbitro della situazione la Crescentinese (0) che oggi riceve i torinesi. Un risultato utile dei granata promuoverebbe la Tronzanese. Una vittoria [illegible] almeno due gol qualificherebbe la Tonenghese. Sorteggio in caso di 1-0 per gli ospiti.

Si gioca solo per il prestigio in Viverone-Biella Villaggio Lamarmora (al secondo turno il Cavaglià) e Romagnano-Gattinara, già eliminati dal Cureggio. [p. m. f.]

CALCIO-BABY

Esordienti in ritiro

VERCELLI. Si concluderà quest'oggi, dopo una settimana di preparazione, il ritiro della formazione «Esordienti» delle Scuole Cristiane a Ollomont. La compagine di mister Romeo, anche quest'anno, ha scelto la Valle d'Aosta per il periodo d'ossigenazione in vista dei primi impegni ufficiali di settembre.

I biancorossi [illegible] motivati e sperano di ripetere i risultati conquistati negli ultimi due anni dove, nella categoria Pulcini, si sono aggiudicati 14 tornei di prestigio, mantenendosi sempre ai vertici dei campionati di categoria.

La rosa di quest'anno è stata infoltita da nuovi ragazzi, arrivati da altre società vercellesi. E questo è un ulteriore segno del buon lavoro svolto dallo staff tecnico delle Scuole. L'organizzazione della trasferta è stata curata da Gianni D'Elia, vice presidente e [illegible] della società vercellese. [p. m. f.]

A partire dalle 9,30 duellano al Piola nel prestigioso torneo giovanile

Inter, Piacenza, Torino e Pro Vercelli poker d'assi al Merlino-Villaraggia

VERCELLI. Inter, Piacenza, Torino e Pro Vercelli. Un poker d'assi per il primo memorial «Merlino-Villaraggia». A partire dalle 9,30 il Piola catalizzerà l'attenzione degli appassionati (nonchè gli addetti ai lavori) del calcio giovanile. Un torneo che cade a una settimana esatta dall'inizio del campionato Nazionale Allievi e che, dunque, obbligherà le squadre a [illegible] nascondere più di tanto il proprio potenziale.

Per i bianchi di mister Fabrizio Viassi il torneo, oltre a servire come test in vista della trasferta di Cremona, avrà [illegible] valore del tutto particolare: Manuel Merlino e Vittorio Villaraggia, infatti, erano punti di forza del team Allievi della Pro. Entrambe erano promettenti portieri, accomunati [illegible] un tragico destino. Per questo la Pro farà di tutto per alzare al cielo il trofeo.

Il match d'apertura alle 9,30 vedrà di fronte Pro Vercelli e Torino, anticipo del derby [illegible] campionato. Alle 11 toccherà a Inter e Piacenza giocarsi l'accesso alla finale. Gli incontri si disputeranno sulla distanza di 60'. In [illegible] [illegible] parità la decisione verrà affidata ai calci [illegible] rigore.

Nel pomeriggio le finali. S'inizierà alle 16,30 con la sfida per 3° posto, quindi a seguire la finalissima che, contrariamente ai precedenti incontri, vedrà la disputa di due supplementari nell'eventualità d'un pareggio. Quindi la cerimonia di premiazione alla presenza dei famigliari e gli ex compagni dei due calciatori. [p. m. f.]



Oggi dalle 9,30 al Piola si disputa il torneo Allievi intitolato a due promettenti portieri della Pro scomparsi prematuramente


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, cassa acciaio serrata a vite, cronografo, subacqueo mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo mt.
L. 650.000
Profondimetro, cassa in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Al Lingotto dal 10 al 14 settembre parte «Supporter & Expogoal»

Una grande festa di sport e tifo

Il primo salone di calcio e merchandising

Fischio d'inizio al Lingotto il 10 settembre per il primo Salone del calcio [illegible] del merchandising sportivo che si concluderà lunedì 14 settembre. Settantamila metri quadrati [illegible] mostra con i grandi club di calcio e le aziende che producono abbigliamento e attrezzature per tutti gli sport. Dal venerdì sera, grande weekend dedicato al pubblico con eventi sportivi, spettacoli, una fitness convention e tre grandi serate di concerto.

In primo piano ci sarà il calcio, alle soglie dell'accesso alle quotazioni in Borsa. Ma non solo. Dal basket al volley, [illegible] rugby al calcio a cinque, sarà rappresentato il merchandising sportivo, ovvero l'infinita gamma dei prodotti - [illegible] magliette alle scarpe, dalle calze ai cappel[illegible], dalle tute ai portachiavi e così via - griffati dai club e dalle società sportive per la gioia e l'u[illegible] [illegible] tifosi.

La rassegna, organizzata da Fierimpresa, (la Compagnia Fieristica Nazionale presieduta dal cav. lav. Vittorio Gancia) ed Expo 2000 con il patrocinio della Federazione Italiana Giuoco Calcio, della Lega Nazionale Professionisti [illegible] di Regione, Comune e Provincia, ha l'obiettivo di avvicinare dirigenti sportivi e manager aziendali italiani [illegible] stranieri ed [illegible] anche dedicata [illegible] tifosi di tutti gli sport.

Supporter & Expogoal [illegible] innanzi tutto una grande opportunità di business dedicata al mercato del merchandising ancora praticamente inesplorato in Italia mentre all'estero [illegible] cifre di parecchi zeri. Sono più di un centinaio infatti le aziende espositrici che possono contare, oltre all'afflusso di tifosi da tutta Europa, sulla presenza di migliaia di operatori [illegible] settore. Una notevole opportunità commerciale per le aziende che investono nel[illegible] sport e, per le società meno conosciute, la possibilità di incontrare sul campo le imprese direttamente interessate, oltre a tutte le aziende che producono [illegible] distribuiscono i prodotti dello sport e del merchandising. Per le trattative d'affari, gli espositori hanno a disposizione un'area-business con una serie di salette attrezzate e riservate, dotate [illegible] telefono, fax, fotocopiatrici [illegible] tutto quanto necessario ad assolvere le funzioni d'ufficio. Le aziende possono così invitare i loro clienti in un contesto di grande ed esclusiva attrattiva come solo Supporter-Expogoal può rappresentare.

Ma la manifestazione [illegible] anche un eccezionale momento di incontro per la g[illegible] che ama lo sport, per chi lo pratica, per chi si entusiasma per un campione o per una squadra, per chi lo segue in televisione o su altri mezzi [illegible] comunicazione. Ai tifosi, giovani e no, Supporter & Expogoal offre un vasto panorama [illegible] opportunità. Anzitutto la massiccia presenza [illegible] squadre del nostro campionato, fra cui Juventus, Inter, Fiorentina, Lazio, Empoli, Venezia, Napoli, Torino, Genoa, Cesena, delle Leghe e della Federazione Italiana Giuoco Calcio. E accanto, la presenza di primarie aziende produttrici di articoli sportivi fra cui Nike, Reebok, Robe [illegible] Kappa, Puma, Kelme...

Durante i cinque giorni [illegible] Salone, le sale del Centro Congressi Lingotto sono teatro di numerosi convegni. Si inizia giovedì 10 alle ore 10,30 con il convegno inaugurale, dal titolo «Il falso vero», sul tema del merchandising sportivo, in collaborazione con la Figc, la Lega Calcio e la Les. Venerdì 11, alle [illegible] 18, inizia [illegible] convegno internazionale «Andare nel pallone» che, nell'arco delle giornate dell'11, 12 e 13 settembre, tratta vari temi, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Università degli Studi, Centre Culturel Français. Sabato 12 settembre, dalle ore 10, si svolge il convegno «La federazione motociclistica italiana per i giovani», a cura della Fmi, che organizza anche dei mini corsi dimostrativi di guida sicura.

Domenica 13 settembre, dalle ore 10, è in programma il convegno «Anche noi, sportivi», curato dall'Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare [illegible] dalla Federazione Italiana Sport Disabili, seguito da un incontro-esibizio[illegible] di hockey disputato da atleti disabili. Infine, lunedì 14 settembre, [illegible] ore 11, si parlerà di «Vino, grappa e sport», in collaborazione con la Distilleria Bottega e con il patrocinio del ministero della Sanità.

Fra gli altri eventi in programma, nella giornata di giovedì 10 si tengono il convegno della società Sisa, la conferenza stampa per l'«Oscar del calcio Aic 1998» [illegible] l'assemblea Cids (Confederazione italiana dello sport), entrambe [illegible] [illegible] dell'Associazione Italiana Calciatori. Per informazioni sulle sale e gli orari: 167/22.60.48.



[illegible] UTILI

Supporter & Expogoal si svolge al Centro Espositivo Lingotto, in via [illegible] 280, da giovedì 10 a lunedì 14 settembre.

Agli operatori sono riservate due giornate: giovedì 10 [illegible] venerdì 11 settembre dalle ore 10 alle 18 e lunedì 14 settembre dalle [illegible] [illegible] alle 16. L'accesso sarà gratuito previo accredito.

Il pubblico potrà entrare venerdì 11 settembre dalle [illegible] 19 alle 24, sabato 12 [illegible] domenica 13 dalle ore 10 alle [illegible] e lunedì 14 settembre dalle ore 17 alle 24 e godere così di un weekend tutto dedicato alla grande kermesse di sport, musica, eventi e shopping.

Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire (l'intero), 15 mila (il ridotto). Entrano gratis i bambini fino ai sei anni (accompagnati, naturalmente) e i visitatori che si trovano nel quindicesimo [illegible] di età, presentando alla cassa un documento (questo beneficio [illegible] concesso [illegible] iniziativa del Comune di Torino ai possessori della tessera Pass 15).

Inoltre, [illegible] in distribuzione 500 mila coupon-riduzione che si possono trovare nei principali luoghi di aggregazione della regione. Un modo simpatico per invogliare soprattutto i giovani a visitare il salone.

Per informazioni è stato attivato un numero verde, il 167/22.60.40 e un sito Internet www.exposupporter.it - www.expogoal.it

Per la Grande Convention di Fitness, informazioni e iscrizioni alle varie attività [illegible] curate dall'Associazione sportiva Polismile, via Monesiglio 14, Torino, tel. 011/329.21.21.

Proposte shopping per fans e collezionisti

Gadget e oggetti-cult con i miti del cuore

Supporter [illegible] Expogoal sarà anche [illegible] soprattutto una full immersion nel mondo della tifoseria, un tuffo in mezzo a tutti quegli oggetti [illegible] gadget che per gli appassionati di calcio e di sport diventano spesso un'ossessione, gradevole s'intende. Sarà certamente difficile riuscire a resistere alle tentazioni dei numerosissimi stand con ogni genere di proposte sporti[illegible] che trasformeranno [illegible] Lingotto in una immensa vetrina di oggetti-culto.

Si troverà infatti di tutto: dalle maglie alle scarpette dei mitici campioni di ieri e di oggi, dalle coppe ai trofei, alle insegne, alle bandiere. Presso gli stand delle varie società sportive si potranno ammirare [illegible] acquistare i gadget della squadra del cuore nonché le [illegible] linee di abbigliamento sportivo predisposte per la stagione 1998-'99 (tra cui quella della Robe di Kappa per la Juventus), le maglie [illegible] [illegible] tute dei «divi» del momento.

I patiti del cavallino rampante troveranno di che deliziarsi [illegible] la gamma dei gadget griffati Ferrari, così come gli estimatori delle Spice Girls potranno accaparrarsi gli oggetti con il marchio del gruppo inglese (prima che si sciolga), destinati a diventare materiale prezioso da collezione, e gli ammiratori del Manchester United avranno a disposizione una vasta scelta di prodotti della squadra inglese. Queste novità [illegible] commercializzate in Italia dalla Nuova Equipe Service di Asti.

Ma [illegible] certo le tentazioni per i tifosi [illegible] per gli sportivi non finiscono qui. Negli stand delle più importanti aziende internazionali del settore non ci sarà che l'imbarazzo della scelta: dalle calze ai cappellini, dalle tute [illegible] portachiavi, dagli orologi agli zaini sino... agli spazzolini da denti. Resistere sarà difficile e fare shopping a tutte le [illegible] diventerà uno dei principali divertimenti.

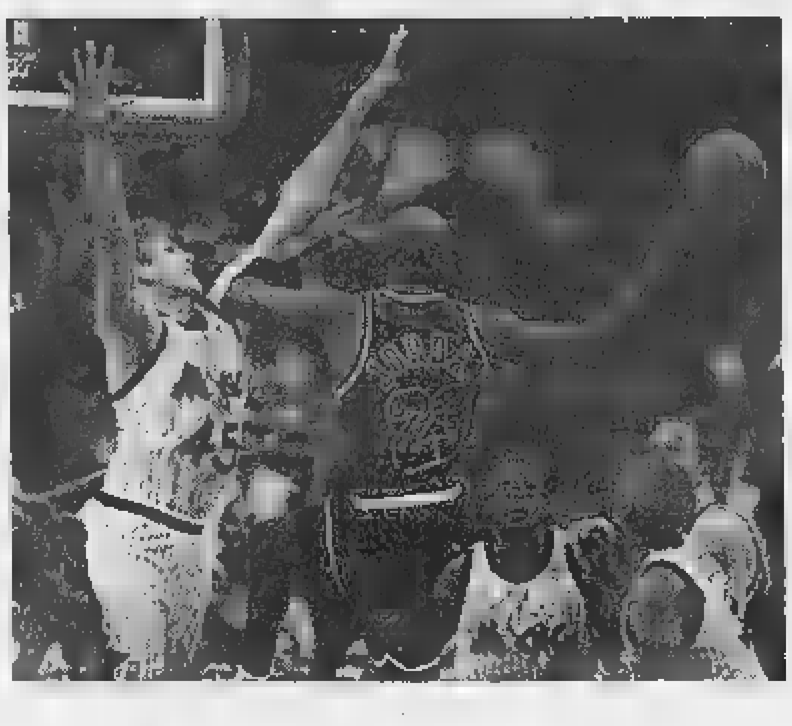
Un cenno meritano anche alcuni stand che incuriosiranno il pubblico. L'Associazione Italiana Calciatori allestisce per l'occasione [illegible] sito Internet che consentirà di scoprire ogni tipo di informazione tecnica e conoscere particolarità sui calciatori di [illegible] le squadre esistenti.

Nella postazione della Sisal poi (il campionato incomincia proprio il 13 settembre) si potrà giocare al Totoscommes[illegible], fare Superenalotto, Corsa Tris o tentare di pronosticare la colonna del Totip. Inoltre, la Lis (Lottomatica Italia Servizi) presenta una bigliettera automatizzata per lo sport, già abilitata alla vendita di biglietti e di abbonamenti per la Juventus.

Partite, tornei, clinic: un appuntamento tutto da vivere a fianco di campioni e personaggi famosi

Concerti, convegni e una fitness convention

Arrivano Elio e le storie tese, Frankie Hi Nrg Mc e i Tribà





Un salone tutto da vivere e da godere. A cominciare dalle tre grandi serate di concerti ai quali [illegible] potrà assistere [illegible] [illegible] solo biglietto d'ingresso al Salone. Venerdì 11 settembre [illegible] ore 21 si esibiscono Elio e le storie Tese. Sabato 12 settembre, sempre alle 21, Frankie Hi Nrg Mc. Domenica 13 settembre, alle [illegible] 21, I Tribà. Tre nomi che sicuramente catalizzeranno l'attenzione di giovani e che trasformeranno [illegible] salone in un gioioso happening. Ai concerti si assiste pagando soltanto [illegible] prezzo d'ingresso al salone. Prevendite da Maschio, piazza Castello 43, Torino; Rock & Folk, via Bogino 4, Torino e D'Herin Records, viale Buridani 24, Venaria.

[illegible] [illegible] naturalmente numerosissimi gli eventi sportivi che coinvolgono in modo diretto i visitatori. Fra questi, una grande Convention di Fitness il 12 e 13 settembre, proposta da Nike, Reebok [illegible] Multipower, con istruttori di livello internazionale, come Max Masotti, Claudio Lima, Nathalie Brou, Lau[illegible] Cristina, Igor Castiglia, Boris Bazzani, Patrick [illegible]afahik e altri. Due intense giornate ai ritmi di aerobica, funk, hip-hop e step, a una tariffa di favore, solo [illegible] mila lire, compreso l'ingresso al Salone. Il fitness, insieme con un'accurata fisioterapia (come [illegible] può avere presso lo studio torinese Fisio & Sport, all'avanguardia nelle attrezzature mediche e riabilitative) è la base per affrontare serenamente ogni attività sportiva.

Fra gli altri appuntamenti, un torneo tre contro tre che si svolge nell'arco di due giornate (12-13 settembre, dalle ore 14). Sono [illegible] [illegible] iscrizioni di squadre composte [illegible] 4 giocatori che abbiano compiuto 16 [illegible] La domenica, [illegible] svolgerà un clinic sulle tecniche del tre contro tre, diretto da Rudy D'Amico, talent scout dei Cleveland Cavaliers (Nba). Il costo è di lire 15 mila a persona, con il quale [illegible] ha il biglietto d'ingresso al Salo[illegible] in prevendita più l'eventuale pass gratuito per il secondo giorno (per chi accede alle finali). Iscrizioni al Punto Reebok, [illegible] Castelgomberto 116, Torino.

E poi, un torneo di calcio a cinque organizzato dalla MSP, Ente di promozione sportiva, tra sabato [illegible] [illegible] domenica 13 settembre [illegible] ore 14 (partecipare costa lire 16 mila). Iscrizioni: MSP, via Bari 17, int. A, tel. 011/437.82.18.

Sulla scia del film «Il grande Lebowski» non poteva mancare il bowling. Con la collaborazione di Disco Bowling, viene allestita [illegible] pista su cui i visitatori della manifestazione possono cimentarsi. E' inoltre prevista una serie di gare di bowling.

Dedicata in particolare [illegible] bambini [illegible] la mattina di sabato 12 settembre. A partire dalle [illegible] 9,30, i ragazzini possono partecipare attivamente alle iniziative presenta[illegible] [illegible] Reebok, Nike, MSP, Walt Disney e McDonald's: basket, step, calcio a 5, giochi e animazione. Informazioni allo 011/329.21.21. Lunedì 14 settembre grande esibizione della Nazionale di Calcio a 5. La Federazione Motociclistica Italiana, inoltre, predispone sul piazzale del Lingotto dei Minicorsi dimostrativi di guida sicura.

E ancora, venerdì 11 alle 19,30 si disputerà [illegible] partita [illegible] calcio tra vecchie glorie di Juve e Toro (Sala, Zaccarelli, Morini e altri) [illegible] i loro figli; domenica 13 in giornata, Gran Prix Regionale organizzato dall'associazione italiana calcio da tavolo.

Da oggi a giovedì Vicoforte ripropone il tradizionale appuntamento

Torna la fortunata «Fera d'la Madona»

Oltre ottocento bancarelle, mostre e stand

VICOFORTE. Un milione di visitatori ogni anno, per quello che da secoli si ripete, quasi co- [illegible] un rito. Quale monregalese non fa, anche solo per poche ore, una capatina alla «Fera d'la Madona»? Da oggi a giovedì la Fiera del santuario rinnova il [illegible] fascino [illegible] la [illegible] magia, rimasti intatti anche con il trascorrere del tempo. Poco è cambiato ed [illegible] proprio questo il segreto del [illegible]

Più di ottocento bancarelle di ambulenti per la fiera tradizionale, una ventina più della passata edizione, un'ottantina di stand per lo spazio espositivo commerciale all'aperto (al [illegible] secondo anno), duecentocinquanta conigli nell'area della mostra degli animali, dove ci sarà anche una mostra-rassegna di colombi [illegible] galline ornamentali.



La festa comincia oggi, per proseguire domani, prima della «tre giorni» che costituisce il cuore della manifestazione: martedì con la festa della nascita di Maria, mercoledì la data «storica» della fiera [illegible] giovedì la cosiddetta «fieretta». Lunedì sera non mancherà l'appuntamento con i «Feu dla Madona», i fuochi artificiali che si tramandano dal lontano 1610: dalla collina di Piazza lo spettacolo pirotecnico legato alla ricorrenza della patrona di Mondovì sarà visibile alle 22 da tutte le colline dei dintorni.



Immagini della «Fera d'la Madona» che richiama centinaia di migliaia di visitatori. Poco [illegible] cambiato nel corso del tempo [illegible] è proprio questo il segreto [illegible] della tradizionale rassegna

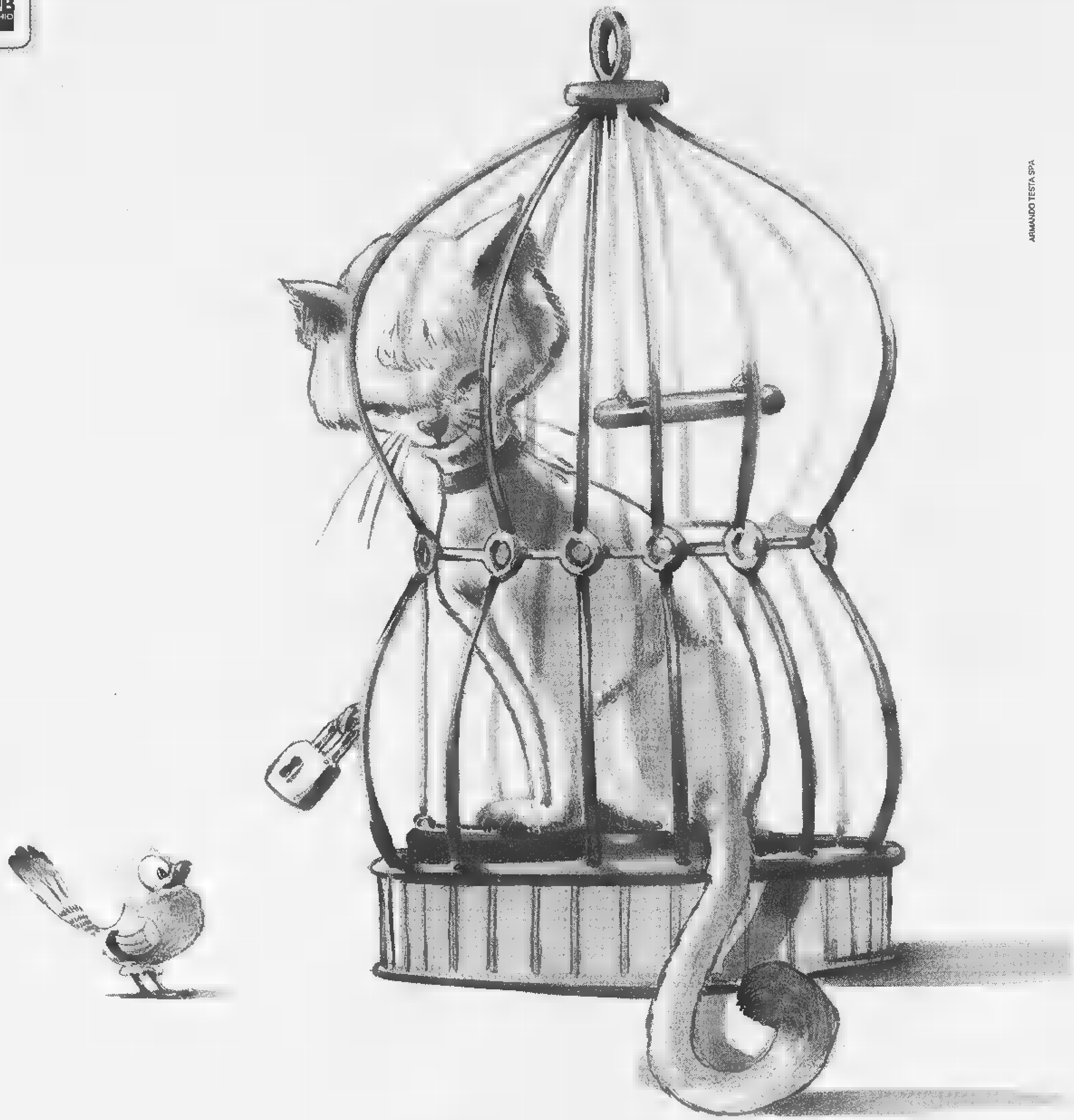
Il programma della serata monregalese prevede il concerto dei «Malabanda» in piazza Monteregale e [illegible] liscio di «Laura Fiori» in piazza [illegible] Aprile (sponsor la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù), mentre sulla terrazza del tribunale viene proposta il concerto (a invito) dell'Optional String Quartet, con brani da Bach a Gershwin e ai Beatles. Gli ospiti saranno accolti dai figuranti del Gruppo Storico Laura dei Bressani. Anche Monastero Vasco offrirà l'occasione per «Sbirciare i fuochi», apprezzando le note della Corale Monasterese.

Per l'edizione '98 della fiera del Santuario il sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa formula un triplice augurio: «Speriamo che il bel tempo ci assista, che i visitatori siano a decine di migliaia come sempre, che non ci siano problemi di parcheggi e di sicurezza». Su questo aspetto Massa [illegible] i suoi collaboratori hanno lavorato molto.

«La formula della fiera non va cambiata, per non rovinarla - sottolinea ancora il primo cittadino -, ma qualcosa si può sempre migliorare, per esempio nell'ambito delle norme igieniche e di sicurezza e della vigilanza». E' garantita la presenza delle stazioni mobili di Polizia e carabinieri, nonché di un centinaio di uomini in borghese e divisa, compresi finanzieri e vigili urbani, ai quali spetterà anche l'onere di far defluire il traffico, come sempre congestionato intorno al Santuario.

Anzitutto, durante la rassegna rimangono chiuse le strade d'accesso all'area fieristica. Anche la statale 28 sarà interrotta dal bivio con la provinciale 36, [illegible] pomeriggi di oggi, martedì e giovedì, dalle 15,30 alle 19. Si consiglia, per quanti [illegible] devono [illegible] in fiera, ma solo transitare per Vicoforte, l'utilizzo della Torino-Savona, per il tratto Ceva (o Niella Tanaro)-Mondovì e viceversa.

A disposizione degli utenti [illegible] sono, come al solito, ampie aree per il parcheggio, messe [illegible] disposizione da privati e contadini, che il Comune ha autorizzato. Le tariffe non sono aumentare rispetto allo scorso anno e rimangono suddivise per zone: la sosta nelle «A» (più vicine alla fiera) costa 3 mila lire per le moto, 6 mila per le auto, 25 mila per camion [illegible] pullman e 35 mila per camion [illegible] rimorchio; la sosta nelle «B» (a maggior distanza) costa invece 2500 lire per le moto, 5 mila per le auto, come sopra per gli altri veicoli.



Il cleptomane dei supermercati: la sua specialità? Borseggiare le donne

«Entro e una voce mi ordina: ruba»

Ha collezionato 20 denunce

La prima volta fu in un supermercato del centro, a Torino. La borsa occhieggiava dal carrello mentre la signora [illegible] curiosando [illegible] gli scaffali. Un attimo dopo lui stringeva il portafogli tra le mani. Poi le toccò delicatamente la spalla: «Signora, mi scusi tanto, [illegible] le ho preso questo. Glielo restituisco: controlli, non mi [illegible] messo in tasca nulla...». Quel giorno, e sono passati quattro anni, Roberto [illegible] avviò lungo il calvario che lo avrebbe condotto alle prime pagine dei giornali. E' lui il cinquantaduenne torinese che la magistratura ha interdetto da tutti i supermercati. Non può entrarvi perché se entra ruba i portafogli alle donne. «Sento una voce, e mi dice: ruba, ruba, ruba...».

Da quel pomeriggio del '94 («da due anni ero senza lavoro e la mia azienda era fallita lasciandomi a casa senza una lira di liquidazione») di acqua sotto i ponti ne [illegible] passata tanta. E Roberto ha collezionato [illegible] denunce (almeno [illegible] ventina), condanne, multe, spintoni, insulti e quant'altro. Ma niente l'ha fatto desistere. Operaio modello, ruba perché è malato. «Cleptomania reattiva» hanno stabilito gli psichiatri: segue l'istinto, ma appena torna in sé riconsegna tutto. Già sapendo che arriveranno le denunce e tutto il resto. [illegible] a me - dice - in quei momenti non importa nulla dell[illegible] conseguenze. Manco ci penso. Stringere in mano il portafoglio è come stringere una coppa o un trofeo...».

Adesso, seduto nel salotto della sua casa alla periferia di Settimo, in quell'alloggio di 90 metri, pulitissimo, con fiori secchi in bottiglia e nel centrotavola, sembra più una gazza ladra in gabbia che un professionista del taccheggio. Racconta [illegible] quella volta che lo beccarono ad Auchan. E di quell'altra a Torino: «Dove i supermercati li ho fatti proprio tutti». Storie uguali una all'altra, donne che urlano spaventate, [illegible] confusione generale, e lui con la mano tesa e la faccia mesta, che vuole restituire il maltolto. No, la faccia del ladro Roberto proprio [illegible] l'ha: capelli grigi, un po' di pancia, baffoni sale e pepe, è l'immagine del b[illegible] padre di famiglia, che [illegible] ti immagineresti nelle vesti del borseggiatore. «Guardi - racconta - in quattro anni ho sempre agito solo nei supermercati. Mai al lavoro, o in un negozio, o per la strada. Solo supermercati. Salvo quella volta [illegible] Andora Marina...». Già, quella volta. Due anni fa. Lui in slip da bagno che va a sedersi sugli scogli, accanto a una bella ragazza in bikini. Lui che infila la mano nella borsa di lei, tira fuori il portafoglio e lo infila nel costume. [illegible] se ne va. «Ma in quel momento [illegible] ragazza se ne accorse, iniziò a gridare, arrivò altra gente...». Risultato? Spiaggia in rivolta, carabinieri in sirena, denuncia.

Da quella volta, in casa, ci sono state discussioni con moglie e i due ragazzi. Ma «una gazza ladra non si può comandare. Rientrato a Torino, qualche mese dopo tornò in azione. «Magari sono [illegible] giro. Invento una scusa. Mi dico che devo comperare l'acqua minerale, o andare a prendere un pacco di spaghetti. Mi infilo nel supermercato e poi non mi controllo più...». Dice che il diavolo gli martella in cervello: «Ruba, ruba, ruba». Che quando sfila [illegible] portafoglio è [illegible] in trance. Che torna alla realtà dopo una mezz'ora quando, in caserma, i carabinieri gli dicono: «Ma ancora lei, ma perché lo ha fatto di nuovo?». E il suo avvocato, Giorgi[illegible] Bisacco, continua a scrivere relazioni alla Procura: «E' malato»; a pariargli per ore e ore: «Adesso, [illegible] la pianta di fare queste cazzate [illegible] non mi occupo più di lei».

L'altro giorno [illegible] hanno arrestato a Nichelino e portato in carcere. Sezione nuovi arrivi: la parte meno traumatica della galera. Dice che quei quattro giorni, però, sono stati uno choc «psicologico». Che, come gli ha detto il medico [illegible] carcere, «potrebbero aiutarmi a guarire...». Per intanto [illegible] sta a casa. Niente supermercati né da solo né a fianco della moglie [illegible] fare la spesa. C'è il divieto del giudice, una pena che, dice, «sopporto con pia[illegible]. Così facendo [illegible] si metterà più nei guai.

E [illegible] è solo questione di furti, ma anche [illegible] botto. Un giorno ha restituito [illegible] portafoglio alla fidanzata di una montagna umana. Vagliela a spiegare che sei un caso clinico, [illegible] pure rarissimo: spintoni, schiaffi, qualche livido. E, puntuale, la solita denuncia.

«La prima volta quattro anni fa Ho subito restituito il bottino»

«Mi sto curando Chissà, lo choc della prigione potrebbe salvarmi»

Lodovico Poletto

«Il consorzio è inadempiente»

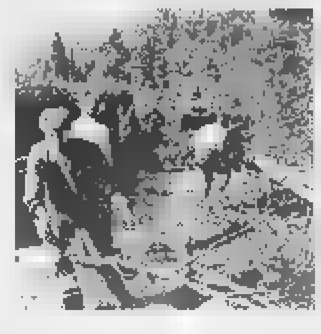
Ammonta già a 1520 milioni la «penale» che [illegible] consorzio vincitore dell'appalto per l'elisoccorso del Piemonte dovrà pagare alla Regione per inadempienze rispetto al capitolato. La cifra è maturata in appena 36 giorni di attività. Spiegano all'assessorato alla Sanità: «Il contratto prevede un multa [illegible] 10 milioni al giorno per ogni base inadempiente. Tre basi su cinque lo sono tuttora: Torino (dove opera un elicottero di classe inferiore a quello previsto), Alessandria e Vercelli (dove invece vola [illegible] mezzo nuovissimo, [illegible] ancora a corto di certificazioni). Inoltre la base di Borgosesia è a norma solo dal 28 agosto e quella di Savigliano-Levaldigi dal 19 agosto». Intanto la vicenda è arrivata alla Procura della Repubblica. Ce l'ha mandata un esposto-denuncia depositato il 22 agosto e firmato dai rappresentanti di tre compagnie aeree battute nella gara [illegible] appalto, in primavera.



I borseggi [illegible] supermercati e nei centri commerciali sono decine ogni giorno

IN BREVE

Maltempo nel Verbano



VERBANIA. Danni per diverse decine di miliardi, allagamenti e frane ma nessuna vittima. Questo il bilancio dell'eccezionale ondata [illegible] maltempo che la scorsa notte ha flagellato il Verbano e dintorni oltre a diverse frazioni dell'entroterra collinare tra Verbania, Ghiffa, Oggebbio e Cannero. Frane, smottamenti, ponti crollati e strade interrotte dalla violenza della pioggia battente che dalle [illegible] di venerdì alle 6 di ieri è caduta ininterrottamente su tutta la zona. In stato di massima allerta le squadre di soccorso, polizia, carabinieri, polizia stradale e vigili del fuoco oltre alla protezione civile. Nelle zone colpite dal nubifragio si sono tempestivamente recati il prefetto del Vco Vittorio Balestra ed il questore Antonio Barabello oltre a tecnici della provincia e dell'Anas.

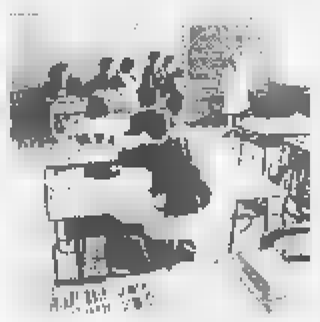
Valle d'Aosta avara per cercatori di porcini

AOSTA. Estate sfortunata per i golosi di funghi. Il caldo e la siccità hanno fatto sparire dal sottobosco valdostano porcini e margherite. I cercatori che si svegliano all'alba pur di godersi un risotto [illegible] funghi freschi, tornano a casa a mani vuote. Stessa desolazione nei negozi del centro città, dove i rari porcini raggiungono quotazioni vicine alle 80 mila lire il chilo, rispetto alle [illegible] mila lire degli anni scorsi.

Fitofarmaci, inizia raccolta contenitori

VERCELLI. Saranno raccolti «porta a porta» in ciascuna azienda agricola i contenitori vuoti di fitofarmaci: l'iniziativa, in avanzata fase di programmazione, è del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese ed interessa i 51 paesi consorziati nei quali operano oltre 1500 imprese agricole. Il progetto prevede, a stagione finita, la raccolta degli involucri prelevati e il trasporto all'impianto di smaltimento.

Elementari, [illegible] Cuneese «cancellati» 114 insegnanti



CUNEO. La provincia di Cuneo, pur avendo quasi il 2% di iscritti in più nelle elementari, perderà ben 114 posti di insegnamento, il 4,7% del suo organico provinciale. L'effetto dei tagli ministeriali, evidente in questi giorni di pre-apertura delle scuole, si fa sentire soprattutto nelle province con maggiore dispersione territoriale e difficoltà di comunicazioni. Dopo Cuneo, la provincia più colpita del Nord Italia è quella di Belluno (-4,6%), mentre segue un folto gruppo di centri meridionali o insulari, da Campobasso a Cosenza, da Nuoro ad Oristano, che pure perdono anche alunni. Aumento di posti, invece, nelle elementari delle grandi città del Nord. Torino avrà un aumento del 2,3%, a Genova la crescita sarà di 123 posti (il 4,6% in più), mentre Milano e Roma registrano un più 4,8%.

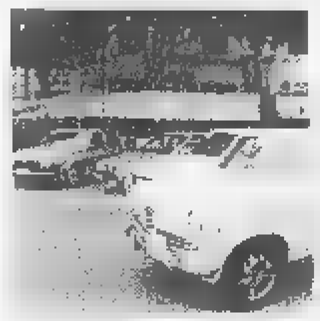
[illegible] in incidente due amici [illegible] Rapallo

RAPALLO. Due ragazzi di Rapallo, di 16 e 17 anni, sono morti ieri pomeriggio in un incidente stradale all'uscita di una galleria sull'Aurelia, tra Rapallo e Zoagli. [illegible] chiamavano Riccardo Maccaferri, 17 anni, e Alessandro Scarso, 16 anni. La tragedia all'uscita del tunnel. I due viaggiavano a bordo di una moto Cagiva 125 guidata da Scarso. Superato un pullman, il centauro ha perso il controllo della moto e sono precipitati sull'asfalto.

Controlli più severi sulle strade [illegible]

BIELLA. Dopo i numerosi incidenti mortali sulle strade della provincia, la prefettura invita automobilisti e motociclisti biellesi a rispettare il codice. Cinture allacciate per i primi e casco indossato per i secondi. Ma oltre all'invito agli automobilisti, i funzionari diretti dal prefetto si sono già messi in contatto con i comandanti delle forze [illegible] polizia e dei vigili urbani, per «sistematici controlli che proseguiranno per tutto il mese di settembre».

[illegible] sulle strade monferrine



ALESSANDRIA. Sono ancora aperte le iscrizioni alla «giornata dell'alfista», che è in programma domenica prossima nell'ambito della manifestazione «Fuori giri», indetta dal Comitato commercianti «Valenza è». La proposta dell'Associazione Alfa Romeo Club - in collaborazione con il Cars Club Alfa Romeo Spider - è rivolta a tutti i proprietari di una vettura della nota casa milanese per [illegible] gradevole itinerario nel Monferrato. Il programma prevede il ritrovo a Valenza alle 8,30, quindi la partenza per Casale (dove saranno visitati alcuni monumenti) e successive tappe a Conzano e Vignale, con ritorno a Valenza verso le 18,30. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare a Roberto Sibilio, presidente dell'Alfa Romeo club (0131-218.679 oppure 0368-484.274).

Briga [illegible] come [illegible] secolo [illegible]

TRIORA. Un Comune, Briga, smembrato fra [illegible] Francia e le province di Cuneo e Imperia. Successe all'indomani della sconfitta nella Seconda guerra mondiale. Famiglie e amici che si ritrovarono in Stati e province diverse. Ma entità e spirito sono rimasti intatti. Oggi i brigaschi si ritrovano per un grande raduno a Verdeggia, frazione di Triora, nell'Imperiese, per una festa a ricordo delle tradizioni antiche.

Il centro turistico bocciato dalla Regione

SANREMO. La Soprintendenza ai Beni ambientali della Liguria ha bloccato il progetto per la realizzazione di un nuovo centro turistico-residenziale a Sanremo. La «bocciatura» dell'opera, nella zona a levante della città, arriva alla vigilia dell'esame definitivo da parte del Comune. Gli esperti hanno espresso riserve sull'impatto ambientale di un insediamento che prevede lavori per [illegible] mila metri cubi.

«Il vino non [illegible] male» parola [illegible] Lauzi [illegible] Calabrese



ALESSANDRIA. «Vivere nuoce gravemente alla salute?». Era il provocatorio titolo del talk-show promosso da Comune e Coldiretti in piazzetta della Lega per contrastare la «scelleratà» - [illegible] l'ha definita il sindaco Francesca Calvo - proposta dell'on. Caccavari di apporre sulle etichette delle bottiglie «nuoce gravemente alla salute». Platea affollatissima, moderatore Paolo Massobrio. Interventi di sindaco, presidenti di Consiglio comunale e Coldiretti, Fabbio e Masino; poi il cantautore Bruno Lauzi (foto) e il dietologo Giorgio Calabrese. Tutti per sostenere che il vino, bevuto con moderazione, non fa male, anzi. «Perché - ha detto Calabrese - contiene un enzima importante nella prevenzione dei tumori». Lauzi ha entusiasmato il pubblico con un mini-revival di canzoni, da Tenco a Paolo Conte.

Blitz della Finanza

Controlli a [illegible] nelle [illegible] «calde» del centro città

Dall'inizio dell'estate quello dell'altra sera, nelle [illegible] «calde» della città, è l'ennesimo blitz compiuto dalla Finanza. Decine di agenti, in borghese e in divisa, hanno controllato San Salvario e Murazzi, e ispezionato corso Vittorio Emanuele, da qualche mese area di spaccio di stupefacenti. I risultati dell'operazione della [illegible] notte sono più che positivi. Sono stati denunciati due gestori di albergo e controllati decine di immigrati; un'altra decina di persone sono state denunciate. «E il lavoro non è ancora finito; i blitz proseguiranno anche nei prossimi mesi» dicono alla guardia di Finanza. L'operazione è cominciata poco dopo le 21, quando gli uomini [illegible] tenente Girella hanno dato il via all'opera[illegible] nella [illegible] dei Murazzi e [illegible] Vittorio. Nel mirino anche due alberghi di San salvario: il «Principe Tommaso» e il «Soris». I gestori sono stati entrambi denunciati per violazione della legge sull'immigrazione.

[illegible]

Quel tavolo intarsiato è di origine tedesca

Da Brusnengo, in provincia di Biella, scrive Franco: «Ho un tavolo piccolo e tondo che potrebbe risalire a fine '700, inizio '800. Non vedo incise né date né firme, ma la parte superiore ha un bellissimo mosaico e mi piacerebbe sapere se ha un valore sul mercato dell'antiquariato».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente dei giudice per l'arte antica, ritiene che l'origine del piccolo tavolo tondo sia intorno alla metà dell'Ottocento: «L'intarsio [illegible] molto raffinato ed eseguito con vari legni pregiati. E' di origine tedesca ed appartiene alla grande scuola degli intarsiatori di Norimberga. Talvolta questi tavolini vengono confusi con quelli sorrentini che si assomigliano nelle proporzioni e nell'intarsio. Il valore di mercato è intorno ai tre milioni».

★ Teresa R. A. [illegible] Zoagli (Genova) sottopone al giudizio del perito due dipinti del pittore torinese Mario Micheletti: «Si tratta di un vaso di fiori e di un piacevolissimo ritratto di giovane donna». Spiega l'esperto: «Mario Micheletti, [illegible] a Balzola Monferrato nel 1892 e morto a Torino nel 1975), fu un pittore dai colori vivaci, autore di soggetti religiosi, paesaggi, fiori e ritratti soprattutto [illegible] bambini. Le sue opere si trovano comunemente sul mercato a prezzi variabili a seconda dell'epoca. I dipinti in possesso della lettrice risalgono al 1956. Il vaso di fiori vale intorno [illegible] tre milioni e mezzo e due milioni il ritratto femminile».

★ Anche Vincenzo di Torino sarà soddisfatto: «Ho un dipinto raffigurante una testa d'uomo - scrive - dimensioni 40 per 30, la firma non è tanto chiara (Marello? Morelo? Morelli?). Mi sapete dire qualcosa [illegible] questo autore e indicarmi per curiosità il valore dell'opera?». Il professor Viglieno Cossalino precisa che il nome del pittore [illegible] Domenico Morelli: «Nacque a Napoli nel 1826 e morì nel 1901. Autore fecondo di soggetti [illegible] genere allegorici, composizioni religiose e di ispirazione storica. Fu molto famoso in vita e le sue opere [illegible] ancora oggi ricercate. Il valore del dipinto è di circa quattro milioni».

★ Da Gubbio (Perugia) Gabriele M. descrive così i suoi due quadri: «La fotografia numero 1 riguarda il quadro intitolato "Jesus retrouvé dans le temple"; 16 per 23,5 cm, autore James Tissot. La numero [illegible]: il quadro è intitolato "Eli! Eli! Lamma Sabachtani", 18 per 24,2 cm, stesso autore. Sono autentici? E quanto valgono?». «Si tratta di incisioni all'acquaforte - spiega l'esperto - poi colorate ad acquarello. James Tissot (Nantes 1836 - Buillon 1902) fu artista molto famoso in vita. Dopo i grandi successi ottenuti a varie esposizioni con opere di ampio respiro, partì per la Palestina ove rimase molti anni per illustrare la vita di Cristo. Le opere [illegible] cui il lettore ci ha inviato le foto, fanno parte di una serie realizzate per illustrare [illegible] Nuovo Testamento. Valore circa due milioni per entrambe».

★ Il dipinto di Carla S. S. di Torino è appena stato restaurato: «Un lavoro di pulizia per asportare una spessa patina di nerofumo che si [illegible] depositata sulla tele nel corso dei decenni. Secondo il restauratore il dipinto risalirebbe [illegible] periodo a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo e le tre figure corrisponderebbero a Santa Caterina di Alessandria, a San Giovanni Battista e a Santa Marta. Sarei grata di [illegible] parere del vostro esperto». Purtroppo il parere del professor Viglieno Cossalino non coincide: «Il dipinto risale ai primi anni del XIX secolo ed è opera di [illegible] pittore di provincia, probabilmente piemontese, rimasto sconosciuto. La pittura esprime [illegible] vivacità cromatica, ma le figure sono piuttosto statiche [illegible] movimenti. Il valore commerciale si aggira [illegible] tre milioni».

[illegible] Un foglietino, poche parole («G. Renda, Fond. art. Laganà Napoli, La Baccante» e la firma Carlo R. di Torino oltre a due fotografie di un piccolo bronzo. «Giuseppe Renda (1862-1939) fu [illegible] bravo e attivo scultore a Napoli - spiega il perito - e lì si trovano molte [illegible] opere. Esaltò sovente la bellezza femminile in piccoli busti e figurine in bronzo. Questa sua Baccante testimonia la personalità brillante dell'artista. Il valore è di un milione e mezzo [illegible].


Superfresco
STANDA
PROSSIMA
APERTURA
Inaugurazione
giovedì
10 Settembre
10-11-12
settembre
ORARIO
CONTINUATO
PER I PRIMI 3 GIORNI DI
APERTURA UNA BOTTIGLIA
DI DOLCETTO D'ACQUI
"La Cascina" IN OMAGGIO
A TUTTI I CLIENTI.
Centro Commerciale
GRANMERCATO
Viale Regina Elena, 118 - Fossano - CN

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Domenica 6 Settembre 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

Il Provveditore: «La legge non tiene conto delle caratteristiche territoriali»

Elementari, tagliati 114 posti

Iscritti in aumento ma diminuiscono le classi

CUNEO. Mentre stanno per cominciare le lezioni del ■ anno scolastico, allarmanti notizie arrivano ■ Provveditorato agli studi sulla perdita di posti di docenti nelle scuole elementari della provincia.

«Le cifre parlano da sole, dice il provveditore Giovanni Ferrero: mentre nello scorso anno i "posti" delle elementari della "Granda" ■ 2.449, quest'anno precipitano a 2.335, ben 114 in meno. Un dato impressionante, pressocché unico nel panorama nazionale». Infatti, analizzando le tabelle fornite dal ministero con i decreti relativi alla determinazione degli organici per l'anno scolastico ■ '98/'99, si scopre che la provincia di Cuneo è, insieme a Belluno che ■ subito dopo, quella ■ Nord Italia più penalizzata, ■ una perdita secca del 4,7 % rispetto all'organico precedente.

La «Granda» finisce così, nel taglio degli organici, effetto dei decreti-legge Bassanini, nel gran sacco delle provincie meridionali ed insulari, da Campobasso ■ Catanzaro, da Cosenza a Crotone, da L'Aquila ■ Messina, ■ Nuoro ad Oristano, le cui scuole elementari vengono anch'esse falcidiate, con perdite in percentuale del tutto simili a quelle cuneesi.

Con un importante differenza, tuttavia. Che mentre nelle altre provincie colpite dalla scure ministeriale il numero complesivo degli alunni scende, anche di molto, rispetto ■ l'anno scolastico 1997/98, nella «Granda», la polazione scolastica elementare ■ invece aumentando: nell'anno che sta per iniziare, le elementari del Cuneese ospiteranno quasi il 2% di alunni in più rispetto al '97/'98: 24.186 bambini a fronte dei 23.724 dello scorso anno. Insomma, aumentano i bambini ■ diminuiscono i posti, il che significa classi più numerose, maggior carico di lavoro per i docenti, pericolo di diminuire ancor più la presenza dell'istituto scolastico pubblico nei 250 comuni disseminati ■ valli, Langhe ■ pianure della «Granda».

L'aspetto più sconcertante è che, al contrario, nei grandi centri metropolitani, o in province con una dispersione territoriale nemmeno paragonabile con la nostra, gli organici aumentano, a volte anche in mi■ sensibile. E' il caso della vicina Torino, dove a fronte di un aumento della popolazione scolastica primaria dell'1,3% (inferiore quindi ■ quello ■ Cuneo), il ministero prevede invece ■ un aumento dell'organico elementare del 2,3%. Analogo il ■ di Genova, che registra un aumento scolare simile al nostro, ■ che avrà 123 posti ■ più, ben il 4,6% di aumento rispetto all'organico precedente.

«Sta succedendo - spiegano il provveditore Ferrero e l'ispettore Giovanni Nepote - che dal centro, da Roma, non si tiene conto della morfologia territoriale di provincie come la nostra, dove abbiamo soltanto 11 grandi comuni, mentre gran parte degli alunni è disperso in ben ■ plessi scolastici, distribuiti ■ un territorio accidentato, con comunicazioni trascurate o quasi assenti ■ grandi distanze tra paesi ■ fondovalle». Le nuove normative, che prevedono il cosiddetto «organico funzionale», già applicato nelle elementari, e quindi la rottura del rapporto automatico tra alunni ■ docenti, portano ■ penalizzare le situazioni già sfavorite dall'isolamento geografico ■ e stradale. Una situazione che si riproduce anche nella vicina Imperia, dove, nonostante un aumento degli alunni del 3,3%, il nuovo organico '98/'99 prevede un melanconico ribasso del 3%.

«Non si può dire - aggiunge Nepote - che Cuneo subisca oggi tagli che non ha fatto nel passato: dieci anni ■ nella "Granda" c'erano 397 plessi scolastici, oggi ne sono rimasti 263. Ogni commento è superfluo».

Fulvio Romano



Le «cattedre» per i maestri scendono da 2449 a 2335

DATI A CONFRONTO

NUMERO ALUNNI 97/98	NUMERO ALUNNI 98/99	POSTI 97/98	POSTI 98/99	PERCENT. INCREM. ORGANICO
PROVINCIA DI CUNEO				
23.724	24.186	2449	2335	-4,7%
PROVINCIA DI TORINO				
82.150	83.219	8444	8641	+2,3%
ITALIA				
2.570.183	2.594.633	234.280	234.062	-0,1%

Il «Disc» per i nostri lettori

Un dizionario con La Stampa



Anche i dizionari hanno bisogno di una cura di giovinezza. Nell'arco di una sola generazione le parole mutano, talvolta scompaiono, altre si rinnovano ■ danno vita a neologismi, mentre vocaboli stranieri vengono «adottati» nel linguaggio comune. Per un dizionario, stare al passo con i tempi vuol dire, oggi, contemplare termini ■ ticket, antidoping ■ persino Viacard, sostantivo noto agli automobilisti alle prese con i pedaggi autostradali.

Da martedì 8 settembre La Stampa, in collaborazione con il Gruppo Editoriale Giunti, proporrà in esclusiva ai suoi lettori - ■ ■ prezzo speciale - il «Dizionario Italiano Sabatini ■ Coletti», che abbreviato si legge Disc ed è ■ massimo dell'aggiornamento linguistico.

Il Disc, composto da 3.104 pagine, contiene 120 mila vocaboli e 1200 illustrazioni, ma la sua particolarità è la capacità di mettere al centro dell'attenzione la lingua effettivamente in uso nel quotidiano, sia scritta che parlata. Contempla voci come «performance», interpretata come prestazione di un'atleta ma anche intesa come rendimento finanziario; «nouvelle cuisine», il tipo di cucina ideato in Francia negli Anni Settanta; «ikebana» ovvero l'arte giapponese di creare composizioni con fiori e foglie.

In più fornisce sinonimi, frasseologia in diverse lingue ■ - cosa curiosa - la spiegazione di sigle, abbreviazini, simboli e la «traduzione» di espressioni e vecchi proverbi tramandati dalla memoria popolare. Si scoprirà così, ad esempio, che WMO sintetizza la World Meteorological Organization, l'organizzazione metereologica mondiale, e che il detto «lupus in fabula» deriva da una credenza secondo la quale incontrare lo sguardo di un lupo faceva perdere la voce.

Da martedì dunque, La Stampa offrirà la possibilità di accaparrarsi il Disc a condizioni davvero speciali: con 45 mila lire (anziché le normali 110 mila) più dieci prove di acquisto del giornale (il codice ■ barre riportato sulla prima pagina, in alto a destra). Basterà ritagliare le 10 prove d'acquisto, anche di giorni non consecutivi, applicarle su un'apposita griglia che verrà pubblicata su la Stampa a partire da martedì 8 settembre, ■ consegnare la griglia, completa dei propri dati anagrafici, al giornalaio di fiducia. Entro due giorni al massimo sarà possibile ritirare il dizionario dal giornalaio pagando a lui direttamente le 45 mila lire. Anche per gli abbonati la procedura dovrà essere la stessa. Per motivi tecnici, non sarà invece possibile richiedere l'invio del dizionario per posta. Altre informazioni al Numero Verde 1670-11959.

Elena Del Santo

L'incidente stradale la notte scorsa alle porte di Verduno. Feriti anche quattro amici

Muore al ritorno dalla festa di leva

Vittima diciottenne di La Morra. Domani i funerali

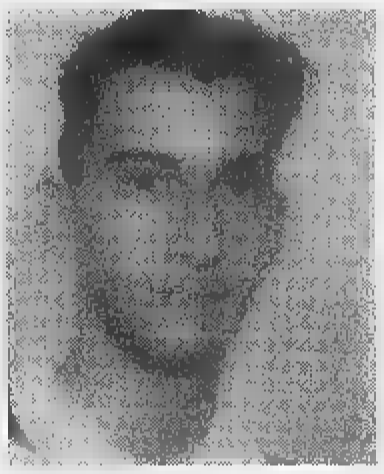
VERDUNO. Tragica conclusione della «festa 'd leva» di La Morra: un ragazzo di ■ anni ha perso la vita e altri quattro sono rimasti feriti (uno è tuttora in ospedale) in un incidente alle porte ■ Verduno, dove ■ uscita di strada una delle auto della comitiva di giovani, diretta a Rivalta.

La vittima è Massimo Mantello, che abitava ■ i genitori e due delle tre sorelle (la maggiore è sposata) in borgata Croera, sul versante lamorrese verso Vergne, e lavorava ■ apprendista in una fabbrica di Gallo Grinzane, la Pro. Co■p.

Finito il concerto rock sotto l'ala del mercato di La Morra, la notte scorsa intorno alle 3 il ragazzo era salito ■ tre coetanei sulla «Ford Fiesta» ■ ventenne Massimo Mattis, che ha imboccato, sotto la pioggia, la ■ 182 per Verduno. A poche decine ■ metri dalla rotonda all'ingresso del paese, l'auto ha sbandato sull'asfalto viscido ed ■ uscita ■ strada. Mantello, che era ■duto a fianco del guidatore, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e ha battuto violentemente il capo contro ■ muretto ■ recinzione, morendo all'istante. Il conducente della «Fiesta» è stato ricoverato, con un piede fratturato, ■ «Santo Spirito» di Bra, dove sono stati medicati e subito dimessi i tre giovani che erano sul sedile posteriore della vettura.

I funerali di Massimo Mantello si svolgeranno domani pomeriggio, con partenza alle 15,45 dall'abitazione del ragaz■ - dove la salma sarà trasportata dalla ■ ardente del cimitero di Verduno - per la parrocchiale di La Morra. Nella stessa chiesa stasera alle 21, come già ieri, sarà recitato il rosario.

Ultimogenito ■ unico figlio maschio di Giuseppe Mantello e Pasqua Ambrosini, Massimo abitava in borgata Croera con i genitori e le sorelle Renata e Silvana; la terza sorella, Mariangela, ■ sposata con Alfonso Amb■ ■ ha ■ bambini. (g. n.)



La vittima Massimo Mantello

MONCHIERO

Migliora il tunisino ferito

Sono migliorate le condizioni di Abdelkader Marzugui, 32 anni, tunisino, residente a Monchiero, gravemente ferito in un incidente avvenuto lungo la Fondovalle Tanaro nella ■ ■ agosto. I medici hanno sciolto la prognosi ■ non ci sono dubbi sulla piena ripresa del giovane straniero. Marzugui viaggiava ■ bordo ■ una motocicletta insieme ■ un connazionale: attraversando il territorio di Clavesana, il mezzo ■ stato tamponato da una vettura, ■ «Golf», sulla quale c'erano tre persone di cui non sono state fornite le generalità, abitanti nell'Astigiano. Al■ automobilisti avevano chiesto subito l'intervento dell'ambulanza del «118» e dei carabinieri della stazione di Carrù, che hanno compiuto i rilievi e gli accertamenti. Mentre il passeggero della moto ■ riportato lievi ferite (i tre sull'auto erano ■ rimasti illesi), Abdelkader Marzugui era stato ricoverato in ospedale con prognosi riservata. (p. s.)

Cuneo

La città attende Oscar Luigi Scalfaro

Il Presidente della Repubblica martedì sarà a Cuneo per gli Ottocento anni dalla fondazione e l'inaugurazione ■ teatro ristrutturato. Un incontro ■ «Toselli» con i sindaci della «Granda». Pag. 32

Feste e sagre

Tanti appuntamenti nella «Granda»

L'estate delle manifestazioni ■ è finita. Anche oggi sono tante le possibilità per trascorrere qualche ora di svago, anche con esibizioni sportive, ritrovi gastronomici, mercatini e clown. Pag. 33

Alba

Premio Ceretto a Nico Orengo

Ieri sulla «strada del vino» per Barolo si è svolta la cerimonia che ha assegnato l'ambito riconoscimento allo scrittore e giornalista de «La Stampa», per il ■ volume «Il salto dell'acciuga».

Società e Cultura



Per gli Ottocento anni dalla fondazione della città e l'inaugurazione del teatro ristrutturato

Cuneo attende il Presidente Scalfaro

Martedì incontro al Toselli con i sindaci della «Granda»

CUNEO. Due ore. Tanto durerà la visita ufficiale del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro martedì a Cuneo. Due [illegible] per incontrare gli amministratori, inaugurare i lavori di ristrutturazione del teatro Toselli, rivolgere un saluto alla Città nell'Ottavo centenario della fondazione e ai sindaci [illegible] 250 Comuni cuneesi, oltre a rendere omaggio ai caduti di fronte al monumento alla Resistenza.

Il programma ufficiale prevede l'atterraggio dell'aereo presidenziale a Levaldigi, alle 10 di martedì. L'arrivo [illegible] Cuneo, nella parte storica della città (che rimarrà chiusa al transito delle auto per l'intera mattinata, mentre il mercato si svolgerà regolarmente) è annunciato per le 10,30. Il programma recita «10,30. Municipio: il Presidente viene ricevuto dal sindaco che, nel Salone d'Onore, Gli presenta Consiglio comunale [illegible] Giunta. 10,45: [illegible] Presidente (accompagnato dal Sindaco) si reca [illegible] piedi al teatro Toselli dove sarà accolto dalle autorità regionali, provinciali [illegible] dai sindaci dei Comuni della provincia».



Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in piazza Italia a Boves

Il rigido protocollo presidenziale prevede anche l'ordine e la durata degli interventi nel teatro Toselli (dove [illegible] attesi 250 sindaci, parlamentari, amministratori di Regione, Provincia [illegible] Comune, autorità religiose e militari), riaperto dopo i lavori di restauro. Dieci minuti per il sindaco di Cuneo Elio Rostagno e, nell'ordine cinque minuti ai presidenti di Provincia, Giovanni Quaglia, [illegible] Regione, Enzo Ghigo. Quindi l'intervento di Scalfaro.

Il programma prosegue «ore 12,15. Monumento alla Resistenza. Presenti i Gonfaloni dei Comuni ed i Labari [illegible] Associazioni combattentistiche, il Presidente della Repubblica deporrà una corona d'alloro. Ore 12,30, partenza del Presidente per l'aeroporto di Levaldigi». Fin qui le comunicazioni ufficiali. Indiscrezioni vogliono che la visita del Presidente, in forma privata e riservata, prosegua o a Novara - per incontrare parenti e amici - o alla Mellana di Boves a Casa Speranza, il centro cattolico di volontariato e assistenza gestito da Franco Mondino (considerato «erede spirituale» di Padre Pio) al quale Scalfaro è legato.

«Siamo grati al Presidente della Repubblica che con la sua visita ha voluto rendere solenni le celebrazioni per l'ottavo centenario - dice il sindaco Elio Rostagno -. Per tutti noi sarà l'occasione per riflettere sul futuro della nostra comunità [illegible] la massima autorità dello Stato».

Al [illegible] Toselli il sindaco Rostagno interverrà «a braccio», seguendo una scaletta che solle[illegible] numerosi problemi. Primo fra tutti la [illegible] attenzione dello Stato «per assisterci nel necessario sviluppo del dopoguerra», e «per dotarci di strade, ferrovie, strutture universitarie [illegible] quant'altro necessario». Un riferimento riguarderà l'autonomia degli enti locali. Rostagno: «La situazione attuale [illegible] è più giustificabile: l'entità delle ri[illegible] messe a disposizione della nostra Provincia rispetto a quelle Province e Regioni autonome, [illegible] comunque di altre parti d'Italia, oltre che danneggiarci ci offende».

Gianni Martini

[illegible]

Restauro da 4 miliardi

Rifacimento del tetto, adeguamento dell'edificio [illegible] norme di sicurezza, sistemazione degli impianti elettrici termici, di condizionamento [illegible] ricambio dell'aria, ristrutturazione [illegible] fabbricato e un attento recupero delle decorazioni. Dopo due anni di lavori il teatro Toselli è tornato agli antichi splendori. «Mecenate» di questo radicale intervento nell'edificio è [illegible] la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (che può operare grazie agli utili della [illegible] Banca), che ha contribuito in modo significativo alla copertura [illegible] spesa (complessivamente oltre 4 miliardi). La costruzione del Toselli [illegible] decisa nel 1803, quando si pensò alla realizzazione di una sala di spettacolo, trasformando l'ex chiesa dei Cappuccini. Nel 1828 l'ing. Carlo Barabino operò una sostanziale trasformazione dell'edificio ampliando la sala, riducendo la profondità del palcoscenico [illegible] creando un ridotto [illegible] locali annessi. Nell'arco degli [illegible] il teatro subì notevoli rimaneggiamenti per aumentarne la capacità. Il primo lotto [illegible] interventi di recupero ha previsto il rifacimento della struttura principale del tetto [illegible] l'adeguamento della struttura alla normativa, a partire dalla resistenza al fuoco. Nella seconda fase del restauro, curato dai progettisti ingegner Giovanni Berta e architetto Giuliana Viale, si [illegible] provveduto a rifare gli impianti e [illegible] ristrutturare il fabbricato, oltre a [illegible] la fossa per l'orchestra e sistemare il nuovo arredo. [g. p. m.]

[illegible]

Dopo la Asti-Cuneo si rilanci la ferrovia

Riceviamo [illegible] pubblichiamo un intervento di Lido Riba, capogruppo Democratici di sinistra in Consiglio regionale



Lido [illegible] capogruppo dei Democratici di sinistra in Consiglio regionale

Il raddoppio della linea fs Cuneo-Fossano rappresenta un obiettivo da perseguire in tempi brevi. Il pendolarismo diretto a Torino è costretto a subire viaggi da tempi spropositati, e spesso caratterizzati da forti ritardi. Ciò è indicativo di una situazio[illegible] alla quale è necessario porre rimedio attraverso l'unica soluzione destinata a produrre risultati efficaci: il raddoppio della Cuneo-Fossano.

Pur concordando con quanto espresso dal neo-assessore regionale ai Trasporti Casoni, apparso la scorsa settimana su «La Stampa», vorrei fare alcune puntualizzazioni che ritengo utili ad individuare una strategia capace di consentire al Cu[illegible] non solo di ottenere rapidamente il raddoppio della Cuneo-Fossano, ma anche vedere tempestivamente rilanciato per intero il sistema ferroviario.

Recentemente, grazie ad un'energica azione politica che ha finalmente visto tutto il Cuneese compatto, il Parlamento ha approvato il finanziamento che consentirà la realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo. Questa approvazione parziale della proposta di legge attraver[illegible] la quale il Cuneese cercava di ottenere da Roma finanziamenti in grado di rilanciare il suo si[illegible] dei trasporti ha tuttavia lasciato senza risposta altri problemi molto seri che la proposta di legge stessa poneva con forza.

A [illegible] [illegible] discussa ed approvata, tra l'altro, [illegible] [illegible] anche la parte della legge relativa al trasporto ferroviario che, oltre al raddoppio del binario tra Cuneo e Fossano, prevedeva anche l'elettrificazione della Cavallermaggiore-Asti (via Bra-Alba) e la Limone-Ventimiglia. L'approvazione della legge, con una spesa limitata, consentirebbe [illegible] solo di rendere finalmente efficiente [illegible] sempre più utilizzato collegamento fs Cuneo-Torino, [illegible] anche aprirebbe la strada ad un più valido collegamento con Nizza a e Milano.

Non si deve dimenticare che la legge in discussione in Parlamento continua a mantenere un valore strategico di prim'ordine e che una rapida approvazione della parte relativa al sistema ferroviario cuneese costituirebbe un organico passo in avanti [illegible] la soluzione del più grave problema che affligge la nostra Provincia.

[illegible]

[illegible]

Demonte

Oggi il raduno di [illegible] bande musicali

«Demonte in musica». E' il titolo del raduno bandistico, in programma oggi: alle 17, sfilata in paese. Alle [illegible] in piazza Renzo Spada, presentazione delle bande di Bene Vagienna, Farigliano, La Morra, Narzole, Racconigi e Volpiano e del gruppo folckloristico di Demonte «La Malinteisa». Alle 20,30 in piazza Spada concerto e in chiusura esecuzione di alcuni brani [illegible] contemporanea di tutte le bande, per un totale [illegible] [illegible] musicanti.

Elva

Incontro tra cattolici e valdesi

Oggi, alle 15, in borgata Grange Laurenti, incontro tra cattolici [illegible] valdesi. Interverranno il vescovo [illegible] Saluzzo, monsignor Diego Bona e i pastori valdesi Giorgio Bouchard e Giorgio Tourn. [c. g.]

Valgrana

Domani chiude il ponte nel centro [illegible] paese

Domani scatta la chiusura del ponte sul torrente Grana, nel centro del paese. Il provvedimento è stato deciso per consentire la realizzazione di lavori di consolidamento dell'alveo del torrente. [c. g.]

Sanità

I malati di Alzheimer e i loro familiari

Lunedì 21 settembre, alle 20,30, nel salone del museo di Cuneo, si terrà un dibattito su «I malati di Alzheimer e i loro familiari: aspetti medico-legali e assistenziali». Interverranno Luca Ambrogio neurologo del «Santa Croce», Pasquale Conversa, dirigente del servizio di medicina legale dell'Asl 15, Marco Di Maria presidente Aima di Cuneo, Marco Marabotto geriatra alla casa [illegible] cura Montserrat a Borgo [illegible] il notaio massimo Martinelli.

Collocamento

Il Comune [illegible] [illegible] dattilografo

Giovedì alle 9, all'ufficio collocamento saranno esaminate le domande per l'assunzione di un dattilografo in Comune a Cuneo.

Sopra Cervasca

«Cuneense» il raduno dei reduci

CERVASCA. Oggi il Santuario di Madonna degli Alpini ospiterà il raduno dei reduci della Divisione alpina «Cuneense».

Il programma della manifestazione prevede alle 10 [illegible] ricevimento delle autorità civili e militari, dalle sezioni e dei gruppi dell'associazione nazionale alpini.

Alle 10,15 alzabandiera e deposizione di una [illegible] al Cippo dei Caduti. Alle 10,30 il rettore del Santuario della Madonna degli Alpini Don Michele Parola celebrerà una messa al campo di fronte alla chiesa sul Colle di San Maurizio di Cervasca.

E' prevista l'esibizione della Corale dell'associazione nazionale alpini «Rino Celoria» di Savigliano.

Al santuario della Madonna degli Alpini si accede passando dalla frazione San Michele [illegible] Cervasca, mentre al ritorno in direzione di Caraglio [illegible] Borgo si scende a Vignolo, attraverso il senso unico. [g. p. m.]

Per la festa a Rivoira

Boves resta senza buoi «da traino»

BOVES. La città che ha per simbolo un bove [illegible] rimasta senza buoi, o, perlomeno, senza animali adatti [illegible] essere aggiogati agli aratri [illegible] ai carri, che [illegible] si imbizzarriscano nell'attuale traffico stradale.

La curiosa circostanza è stata rivelata da una manifestazione che si svolge oggi a Rivoira: alle 10,30 sarà inaugurata la 20ª Mostra dei piccoli frutti e degli antichi attrezzi agricoli.

Per la sfilata che precede la cerimonia, gli organizzatori che avevano pensato al tradizionale carro agricolo trainato da bovini, al momento di realizzare la «scaletta» della manifestazione si sono accorti dell'inconveniente.

«Per fortuna - spiega l'assessore all'Agricoltura, Beppe Peano -, [illegible] Roccavione esiste [illegible] coltivatore che ha ancora degli animali che "non temono" la banda musicale o gli applausi del pubblico, ormai "specializzati" in cortei e processioni, e che ha acconsentito [illegible] partecipare alla nostra festa». [b. s.]

Madonna dell'Olmo

S'inaugurano i lavori della chiesa

CUNEO. Stamani tutta la frazione Madonna dell'Olmo si riunirà in chiesa per l'inaugurazione dei lavori di sistemazione dell'interno della parrocchiale.

Alle 11 messa solenne presieduta dal vescovo di Fossano Natalino Pescarolo, seguita dal taglio del nastro dei lavori. Pri[illegible] della celebrazione religiosa è prevista la sfilata in via Della Battaglia del [illegible] storico di Madonna dell'Olmo.

I cantieri hanno previsto il rifacimento della pavimentazione. Sono state [illegible] le piastrelle in grés datate inizio anni '70 e si [illegible] creato un vespaio aerato. Sono state posate lastre in pietra [illegible] marmo, con disegno a croce latina, pensata come proiezione [illegible] pianta dell'impianto costruttivo e come [illegible] sione visiva dei percorsi e dell'alloggiamento dei banchi. Du[illegible] i lavori è venuta alla luce, vicino all'ingresso principale, una nicchia in finto marmo verde Acceglio e giallo Siena, che serviva come alloggiamento del fonte battesimale del 1825. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Aies ringrazia il sindaco di Cuneo

Ringrazio per l'avvenuta pubblicazione della lettera riferita al Convegno Aies (Associazione italiana educatori dei sordi), conclusosi il 28 agosto. Vorrei comunque far notare come, per un probabile [illegible] [illegible] trascrizione, non risulta pubblicato il rigraziamento al signor sindaco di Cuneo, che molto si è impegnato per la riuscita dell'iniziativa. A nome della Presidenza dell'Aies chiedo cortesemneto che avvenga precisazione.

Rosanna Martini
Consigliere Aies, Boves

Urge intervento contro i pidocchi

Ci rivolgiamo [illegible] una volta all'Amministrazione comunale per porre [illegible] problema che riguarda l'intera piazza II Reggimento alpini. Ogni anno, in questa stagione, forse [illegible] [illegible] di qualche malattia dei platani che la costeggiano, una miriade di pidocchi cartacei [illegible] punzecchianti la invadono (e così pure ne sono invase le case prospicienti) creando notevole fastidio e forse problemi di igiene anche ai bambini che frequentano il giardino pubblico e agli abitanti.

Chissà [illegible] l'Amministrazione comunale può intervenire con una soluzione di piretro naturale?

Lettera firmata,
Cuneo

[illegible] [illegible] che [illegible]

In riferimento alla lettera di Giuseppe Lauria, pubblicata il 4 settembre, debbo, in qualità di presidente del Consorzio socio-assistenziale del Cuneese, fornire i seguenti chiarimenti.

Contrariamente a quanto asserito, si presume per ignoranza, la struttura sita in via XX Settembre 48, cioè l'Ipi (Istituto Provinciale Infanzia), non [illegible] [illegible]stita dal Consorzio Socio-Assistenziale, ma direttamente dall'Amministrazione provinciale.

Il «Centro di lavoro protetto», trasferito alla gestione di questo ente dal 1° aprile '97, dopo successive gestioni della Provincia e dell'Usl 15, è oggetto di un intervento di adeguamento in corso di definizione che vede coinvolti Comune, Provincia e Consorzio.

Le insinuazioni relative all'agire degli operatori e del responsabile della struttura per anziani «Mater Amabilis Angeli», costituiscono strumentali provocazioni a fronte dell'impegno e della fatica profusa da questi lavoratori e della qualità del servizio ad essi riconosciuto dagli utenti e delle loro famiglie. Sono io il primo a chiedere, qualora si venisse a [illegible] di disservizi in maniera certa [illegible] documentata, di informare prontamente i responsabili di struttura e/o del Consorzio per poter [illegible] tutti i provvedimenti necessari. Questo significa responsabile collaborazione e servizio vero [illegible] favore degli utenti [illegible] non può confondersi con banali esibizioni personali su mezzi di informazio[illegible]

Mario Tretola, presidente
Consorzio socio-assistenziale del Cuneese

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible] 552.255; [illegible] **d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; [illegible] 772.555; [illegible] 677.407; [illegible] [illegible] 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.655; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 [illegible] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Delle Valle*, piazza Galimberti 6, tel. 692.334.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuel 36, tel. 442.022.

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.081.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. [illegible]

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.27[illegible].
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] [illegible]7817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; [illegible] 696.210; [illegible] 474.44[illegible] 85.333; **Saluzzo:** 46.444[illegible] 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; [illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

Giochi, gastronomia e mercatini

Domenica di sagre nelle valli e in Langa

La «Granda» propone una domenica all'insegna di sagre, fiere e mercatini.

[illegible] In frazione Vergne, oggi, per tutto il giorno al campo a volo si potranno manovrare aquiloni. Alle 17, spettacoli di artisti di strada e alle 21, distribuzione di polenta.

BUSCA. In frazione San Chiaffredo, alle 9, gara di bocce e stima al peso; nel pomeriggio gli sbandieratori «Rione Cattedrale Palio di Asti».

CANOSIO. Si chiude la sagra del villeggiante: alle 14, gara di bocce; alle 19,30, spaghettata.

CARAGLIO. Oggi, dalle [illegible] alle 19, in piazza Cavour mercatino delle pulci. Dalle 9,30, raduno delle famiglie Bima [illegible] Riba.

CASTAGNITO. Nell'ambito della festa patronale, oggi, alle 17, passeggiata gastronomica e [illegible] tra i borghi.

[illegible] Dalle 14,30, esibizione di artisti di strada [illegible] mercatino; in serata premiazioni del concorso d'estate promosso dalla biblioteca [illegible] di quello fotografico «Una cartolina per Ceresole».

[illegible] Giornata conclusiva di «Cuntrà cuntra cuntrà», palio fra i 5 rioni cittadini. Alle 20,30 grande cena, alle 21,30, i giochi sulla piazza del municipio.

[illegible] Per la Festa degli anziani, oggi, alle 10,45, ritrovo sotto l'Arco del Belvedere; seguirà la messa nel santuario della Madonna del Popolo e il pranzo alla casa di riposo.

CUNEO. La 23ª «Grande Fiera d'estate» propone oggi due appuntamenti con il divertimento. Dalle 15,30 nel Palaspettacoli «Bimbo show»: saranno di scena i clowns. Alle 21 concerto di musica jazz con la «Oliver river jess band». Oggi i padiglioni di piazza d'Armi apriranno alle 14,30 (fino a mezzanotte). Proseguono intanto i festeggiamenti patronali a Madonna dell'Olmo: alle 10 [illegible] di pittura sul tema «Scorci caratteristici della nostra frazione».

ENTRACQUE. Festa patronale di Sant'Antonio: alle 17,30, albero della cuccagna e rottura delle pignatte.

FOSSANO. Oggi, per la festa di San Sebastiano, alle 15, «Giochi senza frontiere in piscina».

[illegible] A partire dalle 10, in via Roma, la sagra del raschera e del vino ormesco.

GOVONE. In località Canove, alle 16, festa per i 25° anni della Pro Loco.

[illegible] **CAVOUR.** Oggi esposizione di galli [illegible] alle 17, in frazione Gallo, sfilata di moda su auto d'epoca.

MONTA'. Per la Sagra di settembre, oggi, alle 10, in piazza S. Michele «Montà in vetrina», rassegna di prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato, [illegible] alle 21, sulla piazza del castello premiazione del concorso letterario intitolato [illegible] Carlo Cocito.

[illegible] Oggi, secondo raduno delle «Ferrari». Appuntamento, alle 9,30, nel piazzale del ristorante Villa. Alle 14,30, prove di abilità nel piazzale delle scuole.

[illegible] Alle 15, esibizione de «I balestrieri di Ventimiglia».

[illegible] Per la «Fera 'd Perleja», oggi, alle 15, sfilata di trattori d'epoca [illegible] visite guidate alla torre medievale; alle 21, cena ed elezione di Miss Perletto '98.

PIOZZO. Oggi, alle 15,30, tombolata di San Grato.

[illegible] Alle 10,30 sfilata degli alpini.

[illegible] Alle 12, al ristorante «Centro», appuntamento gastronomico con la rassegna «ben minjat, ben begut».

SALUZZO. Prende il via oggi, nell'area del Foro Boario, la 51ª edizione della «fiera della meccanizzazione agricola». Alle 10, in Duomo, solenne pontificale, presieduto da monsignor Diego Bona, in onore della festività patronale di San Chiaffredo (che si celebra domani).

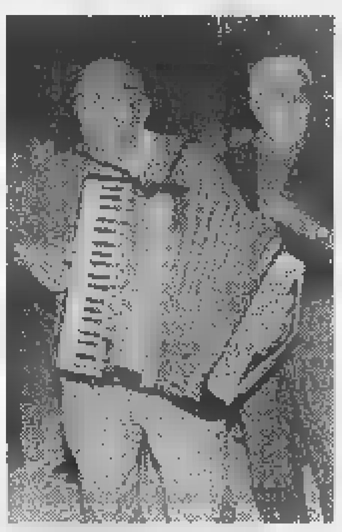
SANT'ALBANO [illegible] Oggi con partenza alle 14,30, biciclettata lungo le campagne della zona. Alle 20,30, cena dell'amicizia.

[illegible] Patronale, alle 12 aperitivo in piazza.

[illegible] Oggi Motoraduno territoriale della nocciola, organizzato dalla Pro loco in collaborazione [illegible] il Moto club Alba. Appuntamento alle 9, in piazza Castello. Seguirà gita al santuario del Todocco.

[illegible] Oggi c'è «I sapori della pietra» vetrina dei prodotti tipici e delle tradizioni del basso Piemonte e dell'entroterra ligure. Si assaggiano grappe, liquori, confetture, miele, olio, torte di nocciola: degustazioni di birbet del Roero e moscato d'Asti, malvasia di Casorzo, quagliano di Costigliole Saluzzo e brachetto d'Acqui.





Una delegazione del Comitato venerdì dall'assessore regionale alla Sanità

Mondovì incontra D'Ambrosio

Per fare il punto sull'iter del nuovo ospedale

MONDOVI'. A colloquio dall'assessore, per fare il punto sull'iter per [illegible] realizzazione [illegible] nuovo ospedale. Venerdì pomeriggio una delegazione del comitato «Un ospedale per il Duemila» sarà ricevuta a Torino dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

«Nel [illegible] di un colloquio telefonico, nei giorni scorsi - ha spiegato il parlamentare Raffaele Costa, fra i fondatori del Comitato -, D'Ambrosio ha convenuto con me sull'opportunità di un incontro [illegible] i monregalesi, per verificare [illegible] quale punto sia tutta la questione. Incontro che abbiamo già fissato».

Della delegazione faranno parte, oltre all'ex ministro della Sanità, anche il sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti e il [illegible] generale dell'Asl 16, Luigi Cavagliani. In forse la partecipazione, compatibile con i vari impegni, del presidente [illegible] Comitato, Gianni Billia e del coordinatore del Comitato scientifico, dottor Vittorio Canino.

All'assessore verrà presentato il resoconto della situazione, stilato dai componenti del comitato all'inizio di agosto, durante l'ultima seduta. Numerosi gli argomenti toccati: dall'esproprio del terreno su cui sorgerà la nuova struttura ospedaliera al bando di [illegible] europeo per la progettazione, i termini della quale scadranno in autunno; dall'individuazione dei servizi e delle specialità particolari su cui il nosocomio dovrà indirizzarsi al piano finanziario per la copertura di tutte le spese.

«Con l'assessore D'Ambrosio - aveva sottolineato Costa - dovremo esaminare l'attuale situazione finanziaria, per verificare quali siano i fondi che il Ministero ha attualmente a disposizione, [illegible] avrà nel prossimo futuro, per gli interventi [illegible] edilizia ospedaliera».

Il nuovo ospedale [illegible] Mondovì, che sorgerà sull'Altipiano, in via San Rocchetto, dovrebbe costare circa 99 miliardi, una parte dei quali provenienti dalla Regione e una parte dall'alienazione di beni di proprietà dell'azienda sanitaria. Il Comune di Mondovì ha invece stanziato, [illegible] la prima giunta guidata da Riccardo Vaschetti, [illegible] spesa di cinquecento milioni per l'acquisto del terreno.

Se non ci saranno problemi [illegible] ostacoli burocratici, si prevede che nel '99 il cantiere possa essere aperto. «Siamo ottimisti, ma abbiamo ancora molto lavoro da compiere» ha commentato il sindaco. [p. s.]



Una veduta invernale dell'ospedale di Mondovì nel quartiere di Piazza

Una polemica

Tra l'assessore e sindaci Asl 17

FOSSANO. Continua la polemica a distanza tra i sindaci dell'Asl 17 e l'assessore D'Ambrosio. «A inizio agosto - dice il sindaco Beppe Manfredi - l'assessore a inserito, in una delibera regionale, la proposta di riorganizzazione ospedaliera che gli amministratori dei Comuni dell'Asl 17 avevano bocciato durante l'incontro di fine luglio. Quel documento riduce ulteriormente le risorse a disposizione dell'azienda sanitaria, e decreta di fatto l'inizio dello smantellamento del nostro ospedale. Inserirlo in una delibera è stato un affronto, tanto più che lo stesso assessore si era impegnato a incontrare i sindaci».

Venerdì il consigliere regionale Lido Riba si è fatto portavoce della protesta in un incontro con l'assessore e il responsabile della programmazione: «Ho insistito sulla necessità che la questione [illegible] oggetto [illegible] intese istituzionali; l'assessore si è impegnato a incontrare i sindaci di Fossano, Savigliano [illegible] Saluzzo a inizio della settimana». [f. a.]

DALLA [illegible]

[illegible]

In piazza Vineis «Giornata vespistica»

Si svolge oggi la sesta Giornata vespistica, organizzata dall'associazione «Il Vespaio»: già iscritti seicento equipaggi, il ritrovo è previsto alle 9 in piazza Vineis. [g. ne.]

[illegible]

Oggi i funerali dell'ex consigliere

Si svolgono oggi, alle 10,30, al santuario di Valsorda, i funerali di Giuseppe Rei, morto d'infarto a 73 anni. Ex funzionario dell'Ufficio imposte e consigliere comunale, era stato anche componente del direttivo Oftal e di numerose associazioni socio-assistenziali della Val Tanaro. [s. c.]

[illegible]

Due repliche del musical «Cantando Ciau dehor»

Per far fronte alle numerose prenotazioni da parte del pubblico, gli organizzatori del musical «Cantando Ciau dehor», che si tiene sulla piazza di San Filippo, hanno deciso di ripetere la rappresentazione (che replica stasera) anche domani sera, alle 21. [l. a.]

Cuneo

Si sposa giornalista de «La Stampa»

Isabella Oliva, cuneese, designer, pubblicitaria e tecnica della comunicazione, [illegible] il giornalista de «La Stampa» Luca Ferrua, monregalese, si uniscono in matrimonio oggi al municipio di Cherasco. Agli sposi gli auguri dei colleghi della redazione cuneese de «La Stampa».

I risultati al 30 giugno scorso

Cassa Saluzzo Note positive

SALUZZO. Il consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Saluzzo spa, presieduto da Michelino Culasso, ha approvato il consuntivo al 30 giugno 1998, presentato dal direttore generale Vincenzo Ventura. Emerge un primo semestre di buoni risultati. La contenuta contrazione del margine gestione denaro (-5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) è stata compensata dall'ottimo risultato dell'intermediazione finanziaria (+93,26% rispetto al 30 giugno 1997). «Il risultato lordo - precisa Culasso - grazie anche al contenimento dei costi di gestione, si assesta sui 9,5 miliardi, con [illegible] plus rispetto al '97 di 3,5 miliardi».

Le successive rettifiche e gli accantonamenti hanno determinato un utile netto di oltre [illegible] miliardi (più 200 milioni rispetto al giugno '97). I dati relativi alla raccolta [illegible] giugno '98 rispetto al 31 dicembre 1997 evidenziano [illegible] -3% nella raccolta diretta e un più 7,90% nella raccolta indiretta. Ancora il presidente Culasso: «Gli impieghi verso la clientela ordinaria sono sostanzialmente invariati e anche il rapporto sofferenze-impieghi si assesta sull'1,39 per cento, evidenziando la buona qualità del portafoglio della banca».

L'istituto di credito dispone [illegible] quindici sportelli: sede centrale più una filiale a Saluzzo, poi Sampeyre, Sanfront, Envie, Costigliole, Scarnafigi, Piasco, Lagnasco, Manta, Cardè, Mondovì Piazza, Cuneo, Tarantasca e Barge. I dipendenti sono 156. [r. s.]

Nel Monregalese e Cebano

Sei denunciati dai carabinieri

MONDOVI'. Sei persone - quattro stranieri [illegible] due italiani - sono state denunciate dai carabinieri della Compagnia monregalese al termine [illegible] vasta operazione di controllo del territorio che ha riguardato Mondovì [illegible] Ceva.

Primo intervento alla stazione ferroviaria monregalese, dov'era «scoppiato» un diverbio tra il tunisino Said Kair, 18 anni, domiciliato [illegible] Torino, [illegible] una giovane donna italiana, che l'ha accusato di averle rubato il portafogli. Alla vista della pattuglia, Kair ha [illegible] di fuggire, rompendo il vetro [illegible] una porta: è stato denunciato per «tentato furto, danneggiamento, ubriachezza, mancata esibizione di documento [illegible] permesso di soggiorno». Nella lite [illegible] rimasto coinvolto anche Manuel Marton, 21 anni, di Vado Ligure: nei suoi confronti è scattata la denuncia per «ubriachezza e oltraggio a pubblico ufficiale».

I carabinieri hanno controllato e identificato 56 persone (di cui 15 extracomunitari) e 6 esercizi pubblici, allestendo 7 posti di blocco sulle principali strade. Per il mancato possesso [illegible] documenti d'identità, [illegible] incappati nella denuncia Stefka Stoizova, 21 anni, di nazionalità bulgara, prostituta, fermata in una piazzola sulla «564» tra Mondovì e Pianfei (e diffidata dal tornarvi); Hammed Beian, 34, [illegible] Abdullah Muatsasim, 28, entrambi marocchini e abitanti a Mondovì in via Funicolare.

A Ceva, infine, i militari hanno denunciato Pasquale Paiarulo, con l'accusa di «ingiuria e minacce» ai danni [illegible] un compaesano. [p. s.]

Gli insegnanti considerati consulenti

Fossano, fa discutere l'Istituto musicale

FOSSANO. E' giusto che l'Istituto musicale «Baravalle» scelga gli insegnanti senza tener conto di alcun vincolo, decidendone la conferma di anno in anno? La questione, sollevata nell'88 con un esposto presentato da Ernesto Rizza, allora docente all'Istituto musicale, non confermato, è stata oggetto di diverse sentenze e ricorsi.

La Corte di Cassazione ha respinto l'ipotesi di illegittimità avanzata dall'Amministrazione comunale. «Questo conferma indirettamente le sentenze dei due precedenti gradi [illegible] giudizio, quello del Tar e quello del Consiglio di Stato, che avevano accolto la mia denuncia - dice Ernesto Rizza -. Spero che l'Amministrazione prenda atto di questo e modifichi la situazione». A tutt'oggi gli insegnanti del «Baravalle» sono considerati consulenti, [illegible] tutele.

«Abbiamo ereditato la situazione dalle precedenti Amministrazioni - dice il sindaco Beppe Manfredi -; [illegible] è cercato di correggere l'impostazione, introducendo elementi di garanzia per personale e Istituto. La decisione spetta al pretore di Cuneo». Dopo le denunce di Rizza, l'Ispettorato del lavoro elevò un'ammenda di 700 milioni; [illegible] aprì una causa, tuttora in corso. «Se il pretore decretasse la regolarizzazione del personale, si creerebbe una situazione contraddittoria - aggiunge Manfredi -: gran parte degli insegnanti, compreso Rizza, era già dipendente in altri Enti».

«La responsabilità della situazione - replica Rizza - non era degli insegnanti, ma di chi aveva stabilito un errato rapporto di lavoro». [l. a.]



Ernesto Rizza presentò [illegible] un esposto per chiarire la posizione degli insegnanti



Oggi Bra ospiterà il Mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato

Tra bancarelle a caccia di rarità

Anche un'area dedicata ad antichi mestieri

BRA. A «caccia» di «pezzi» pregiati, curiosi e antichi fra le bancarelle. Dopo il grande successo dell'edizione primaverile che si era svolta nella parte «bassa» di Bra - nell'area compresa fra via Principi di Piemonte, via Cavour, piazza Carlo Alberto e i giardini di piazza Roma - la Città della Zizzola invita oggi a un altro appuntamento con il Mercati[illegible] delle pulci e del piccolo antiquariato.

Come vuole ormai la tradizione, l'edizione settembrina della rassegna ha come teatro la parte «alta» del centro storico, quella che si snoda fra piazza [illegible] Settembre, [illegible] Cottolengo, l'«ala» di corso Garibaldi e piazza del municipio.

Il «Mercatino», oggi alla sua ventitreesima edizione, è organizzato dall'Ente manifestazioni-Pro loco e dal Comune, con la collaborazione [illegible] Regione, Associazione commercianti, «Cinzano» e Radio Stereo 101 Bra.

La rassegna [illegible] apre ufficialmente alle [illegible] di stamane e proseguirà sino alle 20. Fra le [illegible] e le 8, gli espositori potranno accedere nell'area mercatale per lo scarico delle merci; poi potranno parcheggiare gli automezzi in piazza XX Settembre.

«Puntiamo, in ogni edizione, a migliorare la qualità della rassegna - spiega Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni braidese -; per questo motivo, abbiamo fissato regole precise [illegible] inderogabili per gli espositori».

Per il mercatino delle pulci e antiquariato, [illegible] genere è limitato al mercato e allo scambio dei soli oggetti usati. Per i privati, la merce deve [illegible] esclusivamente di loro proprietà. «E' tassativamente esclusa - sottolineano gli organizzatori - la vendita o l'esposizione di merce nuova, come quella venduta in occasione dei normali mercati».

Per il collezionismo e «hobbismo», sono consentiti la vendita [illegible] lo scambio di qualsiasi oggetto che riguarda questi due settori. Per quanto concerne il settore dell'artigianato, [illegible] consentita la vendita di articoli fatti a mano di lavorazione propria, come oggetti in ferro battuto, legno, cuoio o ceramica.

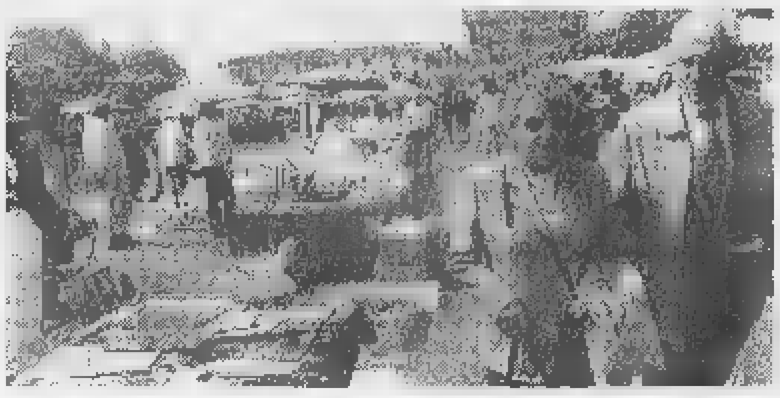
Oltre a «pulci» [illegible] «cose» antiche, ci sarà un curioso [illegible] suggestivo spazio dedicato agli antichi mestieri. Quindi, oltre alla vendita e allo scambio [illegible] oggetti usati, si potranno vedere da vicino le «creazioni» di artisti-artigiani,: sculture in legno, ceramiche decorate, vetro inciso [illegible] soffiato, dipinti di vario genere, oggetti in ferro battuto [illegible] in rame, articoli di bigiotteria, tessitura, filatura, ricami, intrecci paglia e vimini e altre realizzazioni-doc tipiche degli antichi mestieri.

Oggi, la rassegna dedicata al piccolo antiquariato si svolge anche all'interno di alcuni negozi braidesi (ingresso libero): «Vecchio androne» di Claudio Mollo, in via Cuneo 80; «Pastura», via Cherasco 15; Diego [illegible] Giuseppe Mollo, via Vittorio Emanuele 305; Michele Chiesa, via Mendicità 47; «La soffitta», piazza Caduti Libertà, 9; Lino Mollo, via Vittorio Emanuele 164; «L'Alchimia antichità» [illegible] Marilena Tarable, via Vittorio Emanuele 135.

«Anche quest'anno - sottolinea Sartirano - fra appuntamenti musicali, culturali, sportivi, enogastronomici, folkloristici e altre iniziative, l'estate braidese si è nuovamente rivelata ricca di manifestazioni di qualità, che hanno riscosso [illegible] stanno riscuotendo successo».

A fine mese [illegible] [illegible] programma [illegible] [illegible] edizione dell'apprezzatissimo itinerario enogastronomico «Da cortile in cortile»; ma anche l'autunno sarà caratterizzato da appuntamenti-doc, come «Dedalus», le giornate braidesi sul design (che verranno presentate mercoledì [illegible]rossimo a Palazzo Traversa), gli incontri con la multivisione al centro «Arpino», la rassegna di teatro dialettale, mostre d'arte [illegible] la rassegna del vitello di razza piemontese, in programma l'8 dicembre.





Due immagini di passate [illegible] del Mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato Come vuole la tradizione l'appuntamento settembrino ha come [illegible] la parte «alta» del centro storico di Bra [FOTO MURIALDO]

Da domani a mercoledì nella Casa diocesana albese

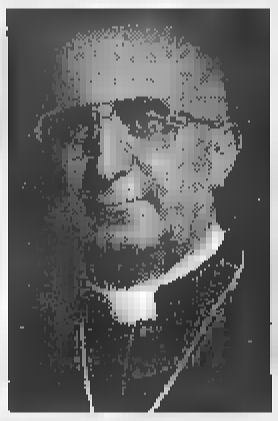
Cattolici e musulmani Tre giorni di confronto

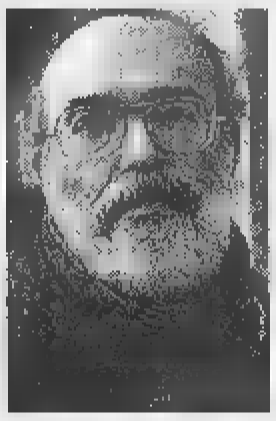
ALBA. La Casa diocesana di fraziona Altavilla ospiterà, da domani a mercoledì prossimo, un incontro dedicato ai problemi dell'interreligiosità, pro■■■ dalla Fondazione «Migrantes», in collaborazione ■■ la Commissione ecumenica. La tre giorni ■ incontri sarà dedicata allo studio approfondito del Corano e della religione musulmana e ai rapporti che legano l'Islam ai cattolici.

Così hanno spiegato i promotori: «La presenza sempre più massiccia di immigrati extracomunitari, in massima parte musulmani, rende necessario un approfondimento della conoscenza nei confronti della loro religione, elemento indispensabile per una pacifica convivenza».

L'aspetto organizzativo dell'incontro è stato curato da don Paolo Rocca, responsabile per il Piemonte della Fondazione «Migrantes», che si occupa dei problemi legati all'immigrazione. Durante i tre incontri il relatore, padre Gheorges Gharib Melchita, del Libano, tratterà i seguenti temi: «La religione musulmana come religione monoteista», «La religione islamica nel quadro storico della religione cristiana» e «Gesù ■ Maria nel Corano: sfide e puntualizzazioni».

Alla proposta hanno aderito la Caritas, l'Ufficio missionario, la «Cooperazione fra le chiese» e l'Ufficio della pace. E' attesa anche la presenza del vescovo ■ Alba monsignor Sebastiano Dho. Gli incontri si svolgeranno al mattino e al pomeriggio, con una sosta per il pranzo. La quota giornaliera per prendere parte alle lezioni ■ di 50 mila lire: i partecipanti che lo desiderano, avranno ■■■do di ricevere, nella stessa ■■■ diocesana, vitto e alloggio; per informazioni, telefonare allo 0173-283327. [g. c.]





Da sinistra il vescovo di Alba monsignor Sebastiano Dho e don Paolo Rocca

IL CASO

Le sfide di una religione

Come nasce l'idea di dedicare tre giorni di studi alla religione musulmana? Risponde il responsabile per il Piemonte della Fondazione «Migrantes» don Paolo Rocca: «Oggi, per l'accresciuto flusso migratorio, ci troviamo ogni giorno a contatto con persone di fede musulmana: una religione di cui conosciamo poco ■ nulla. Questo ciclo di incontri ■ consentirà ■ approfondire meglio questa realtà, per imparare a convivere ■ a scambiarci le reciproche ricchezze. Ogni lezione sarà seguita da un dibattito, per ascoltare le domande e le idee dei presenti». L'invito ■ partecipare alle lezioni di Altavilla è rivolto ■ tutti coloro che intendono allargare le proprie conoscenze e i propri orizzonti culturali, in particolar modo ai religiosi. [g. c.]

Bra, nell'edificio annesso alla tenuta ex reale sorgerà la Casa del gusto

Il Comune diventa imprenditore

«Sì» all'ingresso nell'Agenzia di Pollenzo

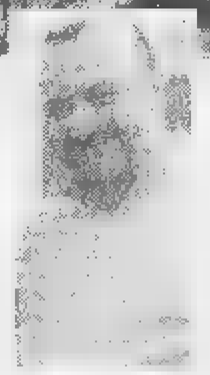
BRA. Il Comune non vuol rubare il mestiere né agli albergatori, né ai cantinieri, né ai professori universitari, e neppure si sogna di mettersi ■ giocare in Borsa: l'acquisto ■ ■■■ milioni di quote dell'«Agenzia di Pollenzo spa» (100 da versare en■■ l'anno, gli altri in due rate successive) è ■■ modo per manifestare il coinvolgimento anche delle istituzioni locali in un progetto che sta riscuotendo grande interesse tra imprenditori, amministratori e cittadini, e che si annuncia come un buon affare. E' la conclusione - sottoscritta anche dai rappresentanti della minoranza che si sono astenuti, mentre l'esponente federalista ha votato contro - del dibattito sulla ratifica della delibera di Giunta che destina l'avanzo di amministrazione '97 (880 milioni) a vari investimenti, tra cui l'acquisto della prima rata ■ quote della società per azioni nata a fine luglio con l'intervento di 123 operatori economici conquistati dalla prospettiva di un riscatto della malconcia «Agenzia» pollentina, costruita tra il 1840 e il 1850 come sede amministrativa dell'azienda agricola fondata da Carlo Alberto di Savoia.

Nell'immenso edificio annesso alla tenuta ex reale - ora ■ proprietà della famiglia Frus -, Slow Food ha lanciato l'idea di avviare - dopo il restauro della struttura - tre attività: un albergo stile «relais et chateaux», una cantina di affinamento per bottiglie «di lusso» (la «Banca del Vino»), un centro universitario ■ studi (l'«Accademia Europea del Gusto»). A realizzare l'intervento sarà la spa «Agenzia di Pollenzo», presieduta da Carlin Petrini, che provvederà al suo recupero e lo affitterà ai gestori di albergo, Banca del Vino e Accademia. Di questa società immobiliare, a carattere privatistico ma a capitale misto, sarà azionista anche il Comune, il primo ente pubblico che ha deciso di diventarne comproprietario, preventivando di acquisire 30 mila quote da 10 mila lire, per una spesa di 300 milioni in tre anni: poca cosa rispetto ai ■ miliardi che dovrebbe sottoscrivere la Finpiemonte per conto della Regione.

Critiche «di metodo» alla scelta della Giunta sono venute, in Consiglio, dall'indipendente federalista Pier Giorgio Pirra, convinto - come tutti, sembra - della validità del progetto, ma perplesso sulle modalità dell'intervento: «L'"Agenzia di Pollenzo" è una società privata con scopi economici estranei, a nostro parere, agli obiettivi primari di un Comune, che ha per scopo essenziale e funzionale il bene della collettività e ■■■ attività commerciali». Secondo Pirra, ■ si sarebbe dovuti limitare all'«assistenza burocratica»: che il Comune ■■■ mancherà ■ dare, ha replicato il sindaco Guida, ma in aggiunta a un investimento «moralmente necessario» per il decollo di un progetto «di straordinario interesse per la città».

Grazia Novellini





L'area dove sorgerà l'Accademia del Gusto e Carlin Petrini

Sommariva Perno

La Lega Nord all'attacco della discarica

SOMMARIVA PERNO. I consiglieri provinciali della Lega Nord Ivo Arnaudo e Marco Bogetti hanno rivolto un'interrogazione al presidente Giovanni Quaglia facendosi portavoce «della forte preoccupazione venutasi a creare tra i residenti nell'area presso la discarica di cascina del Mago per la carenza di controlli e perchè pare che tale discarica viene anche usata per rifiuti tossici».

I due consiglieri chiedono quindi ■■■ intende fare la Provincia per «verificare la ■■■dicità di tale situazione e quali provvedimenti intenda assumere».

Abbiamo chiesto informazioni al dipartimento Ambiente dell'Amministrazione provinciale, dove si assicura che l'ultimo controllo la scorsa primavera non aveva accertato alcuna anomalia e che comunque ora si procederà ad una nuova verifica.

La discarica fa capo ad un consorzio pubblico di 54 Comuni dell'Albese e Braidese ed è attiva da circa 7 anni. [g. d. m.]

Prosegue l'incontro

Le riflessioni dei popolari sulla politica

ALBA. Si conclude oggi la due giorni «I love politica», organizzato dalla sezione provinciale del partito popolare italiano, nei locali della Casa spirituale della frazione albese di Altavilla.

La giornata si aprirà alle 9,30 ■■■ l'incontro «Cosa abbiamo fatto?»: relatore Giampiero Piola. Seguiranno: «I laboratori e l'esperienza di Savigliano», con Jack Calcagno; «Le prossime tappe» con Maurizio Paoletti e «Quando la politica diventa ■■■■■ per trattare quest'ultimo tema ■■■ atteso anche la presenza di don Luigi Ciotti, che non potrà invece intervenire.

Don Ciotti ha promesso il ■■■ intervento in un prossimo incontro. Chiuderà il raduno Enrico Letta, vicesegretario nazionale del partito popolare, che traccerà un bilancio dell'incontro.

Gli intervenuti si daranno appuntamento alle 12,30 per la messa, seguita dal pranzo. Per informazioni bisogna telefonare allo 0171-698289. [g. c.]

IN BREVE

Alba

Denunciato per il furto di ■■ ciclomotore

Un pregiudicato abitante in un paese della Langa, D. C., 34 anni, è stato denunciato dai vigili urbani alla magistratura p■■ il furto di un ciclomotore. I ■■■■» l'hanno sorpreso a bordo del motorino, rubato sul piazzale davanti alla stazione ferroviaria. [g. n.]

Bra

Alla Festa in rosso parla Oliviero Diliberto

Prosegue oggi, al mercato coperto di piazza XX Settembre, la Festa in rosso organizzata dal circolo «Gramsci» di Rifondazione. Alle 20,30 intervento del capogruppo dei deputati ■ Rifondazione, Oliviero Diliberto, ■ alle 21,30 musica con i «Free time». Domani, alle 17,30, sarà presentato il libro di Revelli ■ Cremaschi «Libertà o liberismo» e la sera si ballerà con «I Piana». [g. n.]

Verduno

S'inaugura piazza intitolata ■ don Pietro Borgna

S'inaugura oggi la piazza intitolata a don Pietro Borgna, parroco a Verduno dal 1912 al 1963. La cerimonia prenderà il via alle 12, dopo la celebrazione della ■■■■. [g. c.]

■■■

Caccia al tesoro fra le torri

Il circolo «Club degli amici», con il Csi, organizza oggi la «Caccia al te■■■ fra le torri». I partecipanti dovranno risolvere quesiti che li porteranno ad attraversare le ■■■ più caratteristiche della città. [g. c.]

Alba

Miroglio: «In Russia l'1% del nostro fatturato»

Franco Miroglio ■■■ è molto preoccupato per gli effetti della crisi russa: «In Russia realizziamo l'1% circa del nostro fatturato, riteniamo che la quota sarà dimezzata, ma senza particolari ripercussioni». L'amministratore delegato del gruppo l'ha detto a Cernobbio. Ha aggiunto che sulla crescita del gruppo, la società resta attenta ad eventuali opportunità da cogliere sul mercato. [r. s.]

Annuncio dell'assessore regionale: va ancora migliorato il sistema di gestione

Caccia, in arrivo nuove norme

Stagione al via il 20 settembre

Sono 35 mila i cacciatori piemontesi - cifra stabile rispetto allo scorso anno -che si metteranno in marcia dalle 6,15 di domenica 20 settembre per la stagione venatoria 1998 della pianura. Stagione che terminerà il 31 gennaio 1999, ma con chiusure anticipate per alcune specie. In montagna la caccia alla fauna più pregiata, camoscio e cinghiale, comincerà il 4 ottobre e terminerà il 30 novembre. Per i cinghiali [illegible] chiusura è fissata al 30 dicembre.

L'assessore regionale alla Caccia Giovanni Bodo in merito all'apertura della stagione ha dichiarato: «Invito tutti i [illegible]ciatori alla massima prudenza. E' la terza stagione [illegible] cui si caccerà con la nuova normativa regionale a cui l'Assessorato si propone prima della fine dell'anno di apportare alcune modifiche per renderla adeguata alla realtà, cercando di migliorare i già buoni risultati acquisiti. Mi pare infatti che gli Ambiti territoriali di caccia e i Comprensori alpini stiano attuando un buon sistema di gestione. Con le modifiche e la delega agli enti locali [illegible] auguriamo di riuscire a dare [illegible] migliore efficienza al sistema».

Commenta Gianfranco Francesetti, di Vercelli, presidente regionale della Federcaccia: «Da tempo auspichiamo che la Giunta regionale apporti le modifiche che abbiamo richiesto, in primo luogo la modifica delle giornate di caccia e l'elenco delle specie cacciabili. Aspettiamo cioè un segnale di cambiamento di una legge che ha dimostrato di non essere applicabile».

Gli ambiti territoriali [illegible] caccia sono 21: [illegible] a Cuneo come a Torino, [illegible] ad Alessandria, 2 ciascuno a Asti, Novara e Vercelli, 1 a Biella. I Comprensori alpini sono invece 17: 7 a Cuneo, 5 a Torino, 3 a Verbania, 1 a Biella e Vercelli.

Il piano di prelievo selettivo dei camosci sarà deciso a Torino solo domani a [illegible] di osservazioni dell'Istituto della fauna selvatica ai piani di abbattimento presentati dai Ca. Il numero dei camosci dovrebbe comunque superare di poco i 500 capi, di cui 300 nel cuneese.

La Regione non ha invece per ora accolto la richiesta dell'Unione agricoltori di Alessandria di posticipare al 4 ottobre l'apertura generale della caccia per [illegible] intralciare l'attività agricola e dell'Atc 2 di Asti [illegible] posticipare la caccia al cinghiale. Nell'astigiano continua ad essere vietata la caccia alla pernice rossa e alla starna. Nella zona Nord di Vercelli le doppiette saranno 1972 [illegible] in quella Sud 2065. Discreto il ripopolamento nel territorio: 436 lepri e 12.750 fagiani.

Nel Novarese i cacciatori so[illegible] preoccupati per il bracconaggio nell'Ossola ai danni di camosci, cervi e caprioli; c[illegible] invece la protesta degli agricoltori per i danni dei cinghiali che sono troppi. Nel Biellese i camosci da abbattere sono scesi da 80 a 40 capi e la caccia agli ungulati comincerà solo il 1 novembre fino al 29 del mese. In provincia di Torino i cacciatori sono oltre [illegible] mila e in maggioranza faranno le battute nelle vallate alpine.

Nel Cuneese i cacciatori sono circa 8 mila, i ripopolamenti sono stati notevoli, [illegible] molti selvatici s[illegible] stati divorati dalle volpi di cui si denuncia l'invasione, [illegible] da branchi di cani selvatici.

Gianni De Matteis

IN VALLE D'AOSTA

Calendario senza ritocchi

In Valle d'Aosta la stagione venatoria si apre il 27 settembre per chiudersi il 21 novembre. Discorso a parte per il cinghiale, cacciabile [illegible] 27 settembre al 26 ottobre e, «in battuta», dal 22 novembre al [illegible] gennaio. Con l'approvazione, da parte della Regione, [illegible] luglio, del calendario venatorio 1998 [illegible] sono state apportate grandi modifiche rispetto allo scorso anno. Le specie cacciabili [illegible] rimaste le stesse (continuano ad esserne esclusi stambecchi e marmotte, protetti da una specifica legge nazionale). Sono stati, invece, ritoccati alcuni «tetti» [illegible] abbattimento: aumentati quelli dei cervi, da 60 [illegible] 90, [illegible] dei caprioli, da 120 a 180, e diminuito quello dei camosci, da 740 a 725, [illegible] seguito ai censimenti svolti su tutto il territorio della Valle ad esclusione di parchi e riserve naturali. Per i camosci è stato applicato un «tetto» di abbattimento massimo del 16 per cento dei capi censiti. [s. l.]



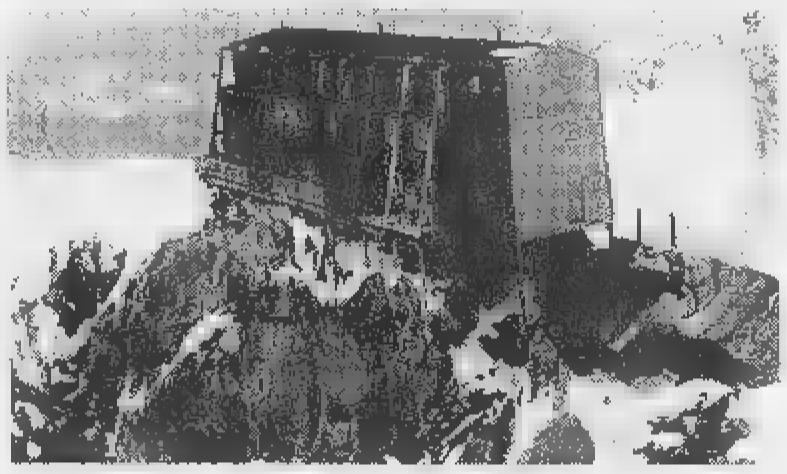
La stagione venatoria in Piemonte scatterà il 20 settembre: sono 35 mila i cacciatori che si metteranno in marcia in pianura. In Valle d'Aosta i cacciatori dovranno [illegible] attendere la domenica successiva



Record di presenze durante l'estate

Gli alpinisti stranieri amano i rifugi del Rosa

Clou a fine luglio sulla punta Gnifetti dove è giunto un gruppo di giapponesi



La mitica Capanna fu inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita

ALAGNA. L'estate del '98 verrà etichettata [illegible] Valsesia con [illegible] marchio dei grandi rifugi sul Rosa. La Capanna Margherita, [illegible] fiore all'occhiello del Cai di Varallo, mai come quest'anno ha infatti accolto alpinisti di così diverse nazionalità.

Il clou lo si è avuto a fine luglio quando al rifugio posto sulla punta Gnifetti, a 4.556 metri di quota, è salita una cordata di scalatori giapponesi. Il gruppo, proveniente da Zermatt, aveva organizzato appositamente le vacanze in Europa per arrivare sulla vetta del Rosa e pernottare una notte nella mitica capanna che, inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita, nelle giornate limpide regala uno scenario da favola con tutt'attorno le Alpi e laggiù in lontananza l'azzurro del mare.

«Sì, è vero, quella di quest'anno è stata l'estate degli alpinisti stranieri - spiega uno dei gestori del rifugio -. Oltre ai giapponesi sono giunte "cordate" di alpinisti provenienti da molte nazioni europee come Portogallo, Spagna, Gran Bretagna oltre a svizzeri, tedeschi e francesi che qui sono di casa, [illegible] dal Canada e dagli Stati Uniti. Ai primi di agosto sono arrivati anche due scalatori cecoslovacchi, un'autentica novità. A questo punto nel '99 ci aspettiamo i primi russi o cinesi. Gli italiani? Meno del solito, visto che la lo[illegible] affluenza [illegible] è concentrata i sabato e la domenica».

E la storia della Margherita, zeppa di fatti curiosi come lo sposalizio di una coppia di alpinisti nell'82, pure quest'anno si è arricchita di altri episodi, come quel tale che in occasione del compleanno si [illegible] regalato una salita sulla cima del Rosa. Impresa celebrata la sera, nel rifugio, con l'immancabile torta con le candele.

Ora la Margherita si appresta a vivere la sua ultima settimana di attività del 1998. Domenica 13 il rifugio chiuderà i battenti per tornare in pieno servizio nel giugno del '99. [r. eyn.]

[illegible] E NOTTE

Saluzzo

Si ride con Vincent

Spettacolo di cabaret stasera, al Bedford pub (ore 22) [illegible] Enzo Cortese alias Vincent, [illegible]temente finalista al festival di Cagliari dove ha ottenuto nuovi riconoscimenti per la sua carriera di comico e [illegible] autore per attori affermati. Cortese presenterà [illegible] monologo «Viaggrappate» con dissertazione [illegible] notizie più «gridate» durante l'estate dai media. [v. p.]

[illegible]erasco

Recital al pianoforte

Il «Trittico pianistico di settembre» si conclude stasera, alle 21, in Sant'Iffredo [illegible] un [illegible]certo del duo Maddalena Ruffino-Fabio Abrate. I giovani esecutori proporranno al pianoforte brani di Mozart, Beethoven, Schubert e Liszt. Ingresso libero. [g. n.]

Priero

Farse in piemontese

Oggi, alle 16,30, al parco della Rotonda, farse in piemontese della compagnia «La Nigella». Alle 21, serata danzante. Domani, alle 16, giochi per i bimbi, alle 21, ancora danze. [p. s.]

[illegible]

C'è il duo comico

Stasera, al Grisù Beach, spettacolo di cabaret con Marco e Mauro. [p. s.]

Limone

Balli latino americani

Stasera a «La Lanterna» musica e balli latino-americani. [r. s.]

Verzuolo

Cover dei Nomadi

Stasera al pub «The Black Brew», cover dei Nomadi, dalle 21,30, con i Sesto Senso. [v. p.]

Cuneo

Due band in concerto

Stasera, ore 22, al Nuvolari Libera Tribù, nell'ambito della rassegna Lo stato delle voci, concerto dei Nondea e Jason Goes to hell. Ingresso libero. [r. s.]

[illegible]

Raduno dei fan di Zero

Ultime adesioni per il primo raduno regionale «Zerolandia club 2000», che raggruppa i fan di Renato Zero. L'appuntamento [illegible] oggi alle 11 davanti alla stazione ferroviaria. Per chi arriva da fuori regione l'incontro sarà al casello autostradale di Marene. Seguirà il pranzo al ristorante «Il quadrifoglio» di Caraglio (costo [illegible] mila lire). Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 0368/7272196 oppure allo 0335/6769766. [g. ne.]

Chiude la rassegna del Parco Culturale Grinzane Cavour

Alba invasa dal Festival

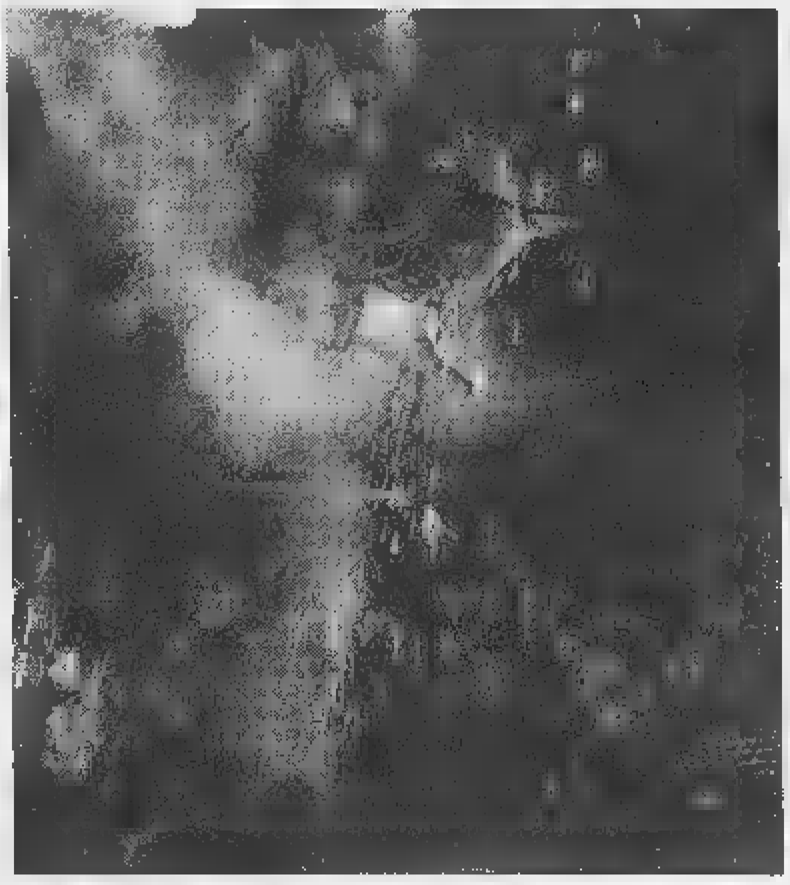
Oggi gran festa internazionale

ALBA. Si conclude oggi con una grande festa internazionale il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour che ha scelto il capoluogo delle Langhe per la sua ultima tappa.

Già dalle 17,30 il centro storico sarà invaso dai quaranta musicisti e ballerini brasiliani della compagnia Mitokasamba che si cimenteranno in assoli e balli di gruppo, fra cui la magica «capoeira», in cui la ritualità diventa quasi acrobazia. I ritmi scatenati latino-americani accompagneranno l'attesa per lo spettacolo, alle 21,30, in piazza Duomo dei francesi Jo Bithume, intitolato «Hello, Mister Jo». Ingresso 15 mila, 10 mila ridotto).

Venti sono gli attori che compongono la compagnia di Angers [illegible] che daranno vita ad [illegible] spettacolo caratterizzato [illegible] effetti speciali, luci, fuochi e colori con cui raccontano [illegible] vita [illegible] Mister Jo. Il gruppo, che si presenta per la prima volta in Italia, ha già ottenuto gli applausi in molte piazze europee.

La serata si concluderà sul tetto [illegible] terrazze del Teatro Sociale, dove la festa finale avrà ancora l'allegria [illegible] le musiche dei Mitokasamba. [v. p.]



I Jo Bithume presentano «Hello, Mister Jo» (FOTO JEAN-PATRICE CAMPION)

A Sancto Lucìo ultimo appuntamento col «Roumiage»

La giornata provenzale fra messe, canti e balli

MONTEROSSO GRANA. Sarà una grande festa quella che il piccolo centro [illegible] Sancto Lucio de Coumboscuro si prepara [illegible] vi[illegible] oggi, ultimo giorno del «Roumiage de Setembre». Il pellegrinaggio sulle Alpi, iniziatosi il 31 agosto e che ha toccato le Valli Gesso e Stura, anche quest'anno ha coinvolto centinaia [illegible] persone provenienti da Barcelonnette, Saint-Martin-Vésubie, Queyras e altri centri della Francia.

La giornata s'inizierà alle 9,30 nella piccola chiesa della frazio[illegible] dove verrà celebrata la prima messa in provenzale (la seconda [illegible] prevista per le 11). Seguirà alle 12 a Monterosso Grana e Pradleves, «aperitivo con la musica tradizionale».

Nel pomeriggio, ore 15, si ritornerà [illegible] Sancto Lucio per la «Court d'amour» animata dai Tarabastal, Academio prouvençalo e I balarin dal Besso. Alle 17 ballo tradizionale e in serata (ore 21) «U prevostu nevo», un atto comico rappresentato dalla Compagnia «San Michele» di Pigna (Imperia). La giornata si concluderà con la premiazione (ore 22) del Palio «Lou Caissoun» [illegible] ballo finale.

Ci sarà inoltre un servizio navetta continuato da Sancto Lucio per i paesi della Valle Grana (dalle 14 alle 2). Dalle 10,30 gite guidate al Borgo [illegible] Monterosso [illegible] alla cappella [illegible] San Sebastiano, appena restaurata; si potrà anche visitare il «Salone della liuteria» dove sono ospitati strumenti e «artigiani del suono» italiani [illegible] francesi. Costruttori di cornamuse, ghironde, flauti, galoubet provenzali, tamburi [illegible] «fifre» sono presenti alla rassegna che vede la preziosa partecipazione di Yves Rousguisto, direttore della «Mission pour [illegible] dan[illegible] e la musicque traditionelle en Provence» ed originale inventore [illegible] strumenti originali ricavati dalle zucche secche. [a. f.]



Un momento de «Lou pichin pichot», atelier di giochi e racconti tradizionali per bambini

Ultimo concerto (ore 21) in San Bernardo

Saluzzo oggi saluta «Chitarrissima '98»

SALUZZO. Si conclude stasera, alle 21, nella chiesa [illegible] San Bernardo, con un grande concerto, la manifestazione «Chitarrissima '98», organizzata dal circolo saluzzese Suzuky con l'assessorato alla Cultura.

Protagonista della serata sarà l'orchestra di chitarre, diretta dal maestro Roberto Pinciroli. Solista al clarinetto Edmondo Tedesco. Verranno eseguiti brani di Couperin (Les Baricades, Mistérieuses); Dodgson (Personent Hodie, Fantasy on an ancient carol); Dowland (Lachrimae lachrimae verae); Brouwer (Acerca del cielo edl ayre y la sonrisa), Garcia Lorca (Tres [illegible]nes espanolas), Boccherini (La ritirata di Madrid) e [illegible] composizione di Enrico Correggia (I Fiordalisi azzurri della notte, per clarinetto ed orchestra di chitarre), appositamente scritto per quest'edizione di «Chitarrissima».

«La giovane storia dell'orchestra [illegible] chitarre - dice il direttore artistico della manifestazione, Elio Galvagno - può già contare su un copioso repertorio originale, che viene arricchito da trascrizioni ed orchestrazioni di opere per altri strumenti [illegible] gruppi strumentali». Al vincitore del premio «Città di Saluzzo» viene offerta la possibilità di realizzare [illegible] master-cd. Ingresso libero. [g. ne.]



Il direttore Roberto Pinciroli

«Roero in musica»

Priocca oltre note di flauto e violino

PRIOCCA. Stasera, nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano, i vincitori del concorso nazionale «Roero in musica» terranno un concerto (ore 21, ingresso libero). Al termine della serata avrà luogo la cerimonia di premiazione. Al concorso hanno partecipato studenti e neodiplomati di violino e flauto [illegible] scuole musicali e Conservatori [illegible] varie parti d'Italia Italia. nel concerto finale si esibiranno flautisti e violinisti in brani [illegible] loro scelta, con accompagnamento al pianoforte.

Gli enti promotori del concor[illegible] sono l'Associazione sindaci del Roero comprendente 23 Comuni, l'Enoteca regionale, l'assessorato alla Cultura della Regione e l'Ente turismo.

Il monte premi è di 12 milioni. Gli organizzatori intendono allargare, in futuro, il concorso [illegible] studenti europei, per proseguire la valorizzazione di una terra ricca di storia, di arte e [illegible] tradizioni in cui la musica occupa una posizione di rilievo. [g. f.]

Stasera a Borgo

In discoteca blues firmato da Bonfanti



Il bluesman Paolo Bonfanti

BORGO SAN DALMAZZO. Il chitarrista blues Paolo Bonfanti è il secondo «ospite delle domeniche live del «Cabiria». Questa sera Bonfanti proporrà la sua musica del diavolo, di cui [illegible] magistrale interprete sul palco del locale, dalle 22,30. L'ingresso è libero. Domenica prossima sono attesi i «Sound seduction». [r. s.]

A Monesiglio

Suite e duetti nella dimora dei Caldera

MONESIGLIO. La rassegna «Piemonte in musica» approda anche nella Valle Bormida. Stasera, alle 21,15, nel castello dei Caldera, sarà ospitato [illegible] concerto di musica classica che avrà come protagonisti i maestri Marco Allocco, al violoncello, Federico Marchesano [illegible] Davide Vittone, entrambi al contrabbasso.

Il programma prevede l'esecuzione [illegible] brani di Bach (Suite 1 in sol maggiore per violoncello solo BWV 1007), Dragonetti (Duetto per violoncello e contrabbasso), Rossini (Duetto per violoncello [illegible] contrabbasso), Giovanni Bottesini (Terzo duetto per due contrabbassi).

In alternativa alla musica classica, sempre a Monesiglio, nel parco del castello si potrà scegliere anche il ballo liscio, che, alle 21, sarà proposto dall'orchestra «Brav'om», in occa[illegible] della festa tradizionale di San Biagio. E domani sera, alle 19, «Abbuffata di bollito e tajarin». [p. s.]

Nella «Granda»

Oggi visite a castelli e palazzi

CUNEO. Oggi «Castelli aperti» a **Barolo** (10-12,30, 15-18,30, 6 mila, 3 rid.), **Bra** (10-12,30, 15-18, 3 mila), **Castellar** (14-18, 10 mila); **Castiglione Falletto** (10-12,30, 14,30-18,30, [illegible] mila, 4 rid.); **Cuneo** (11-12,30, 14,30-18,30, 7 mila); **Garessio** (9,30-12, 14,30-19, 10 mila, 5 rid.); **Govone** (10-12, 15-18, 5 mila, 3 rid.); **Grinzane Cavour** (9-12, 14,30-18,30, 5 mila, 4 rid.), **Magliano Alfieri** (11-12,30, 15-18, [illegible] mila, 2 rid.); **Mango** (10,30-13, 15-18, gratuito); **Manta** (10-13, 14-18, 5 mila, 3 rid.); **Monasterolo di Savigliano** (10-12,30, 15-18, [illegible] mila); **Monesiglio** (14,30-19, [illegible] mila); **Monticello** (10-12, 14,30-18, 7 mila, 5 rid.); **Racconigi** (Castello 9-18, 4 mila; Villa Berroni 10-19, a offerta), **Rocca de' Baldi** (11-12,30, 14,30-18, 5 mila, 2.500 rid.); **Roddi** (10-12,30, 14,30-17,30, 5 mila, 3.500 rid.), **Savigliano** (10-12,30, 14,30-18, 8 mila); **Serralunga** (9-12, 14-18, gratuito), **Vinadio** (10-12, 14,30-18, 5 mila, 3 rid.). [v. p.]

STASERA AL [illegible]

CUNEO

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Armageddon.** Or.: 19; 22. [illegible]. e dom. 16; 19; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Arma letale 4.** Or. fer.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Dottor Dolittle.** Or. fer.: 18; 20; 22. Sab. e fest.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

CORT. IST. «GRANDIS» (all'aperto). OGGI RI[illegible].

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Sex crimes - [illegible] pericolosi.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20 e 22. Ingresso 10.000/7000

CORTILE LA [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **L'angolo [illegible]** Or.: 21,15.

[illegible]

MODERNO. Tel. 0171-262.211. **L'angolo [illegible]**. Or.: 20,30; 22,15.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-412.317. **Armageddon.** Or. fer.: 19; 22. Fest.: 16; 19; 22.

VITTORIA. [illegible]. 0172-412.771. **[illegible] Doolittle.** Or. fer.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-944.231. **L'angolo [illegible]so.**

[illegible]

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER [illegible].

DRONERO

[illegible]IS. Tel. 0171-916.393. **L'oggetto [illegible] mio desiderio.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-82.407. **Armageddon.** Or.: 16,30; 19,30; 22.

[illegible]

[illegible] Breakdown, [illegible] trappola. Or.: 21,15

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. [illegible] FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

ORMEA

ARISTON. [illegible]. 0174-391.311. **[illegible] two.** Ore 21,15

[illegible]

EDELWEISS. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ROBY. Otto teste e una valigia. Feriale ore 21; sabato e festivo ore 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. [illegible] Ore 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Pioggia infernale.** Or.: 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible]HUR. Tel. 0172-712.957. **Armageddon.** Or.: 19,30; 22.

RITZ. Tel. 0172.712.477. **[illegible] crimes, giochi pericolosi.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **L'albero [illegible] le pere.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiler 22. tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 18,30; 18,30 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105. tel. 232.029. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'incantesimo del lago 3.** Or.: 16; 17,30. **Pioggia infernale.** Or.: 19; 20,50; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.16.42. **Titanic.** Or.: 17,30; 21.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **L'angolo rosso.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **[illegible] colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella.** Or. 15,50, 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Paulie** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

[illegible] REGIO. Settembre Musica. Ore 17 Piazzetta [illegible]: L'Opera Italiana e il Risorgimento. Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Marco Boemi. A.C. Antonacci sop., G. Sabbatini ten., [illegible] Servile bar. Musiche di Rossini, Bellini, Verdi, Donizetti. Inf. tel. 167.015475.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso, blu e abbonamento giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 610.4653/610.4961.



Più graziosa della contemporanea Fiat 500, la Bianchina diventa l'emblema dell'eleganza e della raffinatezza ■ lo status symbol dei figli della piccola borghesia

Oggi ad Alba primo meeting cuneese della mitica auto di Fantozzi

«Bianchine» sulle vie del tartufo

Attesi oltre 50 esemplari da tutta l'Italia

ALBA. «Bianchine da tartufo» è il titolo azzeccato del meeting che stamattina, a partire dalle 10, radunerà ad Alba oltre cinquanta esemplari della mitica vettura fabbricata nella seconda metà degli Anni Cinquanta dall'Autobianchi, glorioso marchio dell'industria automobilistica nazionale.

I fan dell'auto, che molti ricordano per aver accompagnato le maldestre avventure del ragionier Ugo Fantozzi, si daranno appuntamento nella centralissima piazza Savona per partecipare al primo trofeo Fiat «Squadra» di Alba e Bra che le porterà sulle strade della bassa Langa albese, attraverso i paesi dei grandi vini ■ dei tartufi.

La manifestazione, organizzata dal Bianchina club di Schio (Vicenza) in collaborazione con l'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero, l'Associazione nazionale città del vino, l'Enoteca regionale del barolo e la Pro loco di Sinio, vuole essere un omaggio a una delle vetture protagoniste del boom economico italiano ■ una festa per i suoi quarantuno anni di vita.

«La nostra iniziativa- spiega Silvano Servetti, collezionista di Diano d'Alba e tra gli organizzatori della manifestazione - cade a un anno esatto di distanza dal grande raduno di Torino, organizzato per il 40° anniversario della nascita della "Bianchina". Si tratta di un auto ricca di fascino, graziosa, elegante, molto amata anche dal pubblico femminile. E' il primo meeting che si tiene in provincia di Cuneo e vi partecipano collezionisti di tutt'Italia. A guidarli [illegible] il presidente del Bianchina club di Schio Luigi Viceconte».



Le tappe del raduno sono quattro. La prima porterà i partecipanti a Castiglione Falletto, alle cantine «Terre [illegible] barolo», dove è prevista una degustazione di vini. La seconda condurrà nei saloni dell'antico castello dei marchesi Falletti a Barolo, sede del museo etnografico del vignaiolo e all'Enoteca regionale.

La terza tappa toccherà i Comuni di Monforte ■ Roddino e si concluderà a Sinio, dove i partecipanti pranzeranno nei locali del ristorante «Il commercio». Dopo ■ ristoro gli autisti delle Bianchine si sfideranno in giochi di abilità ed astuzia nella piazza del castello.

«L'ultima tappa - osserva Mario Promio, patron delle auto storiche albesi - attraverserà i "sori" del diano d'Alba doc, prossimo alla vendemmia, e riporterà i partecipanti ad Alba intorno al■ 16,30. La giornata si concluderà in piazza Savona con le premiazioni e il saluto delle autorità cittadine. La scelta della capitale delle Langhe come sede del raduno non è stata casuale. La città ■ le sue colline offrono in questo periodo un ambiente stupendo, ricco di fascino ■ di suggestioni. L'ideale per accompagnare un raduno di auto che evocano sentimenti romantici, d'altri tempi».

La Bianchina è l'auto che ha fatto innamorare le ragazze sul finire degli Anni '50. Più graziosa ed elegante della contemporanea Fiat 500, la vettura diventa l'emblema dell'eleganza ■ della raffinatezza e lo status simbol dei figli della piccola borghesia.

Il primo modello viene presentato al museo della scienza e della tecnica di Milano il 16 settembre 1957 ■ ha per padrini Gianni Agnelli, Alberto Pirelli, Giuseppe Bianchi e Vittorio Valletta, quattro protagonisti della vita economica dell'epoca che due anni prima avevano fatto nascere l'Autobianchi.

Il motore è lo stesso della 500. La cilindrata di 479 ■ e 15 cavalli ■ potenza permettono buone prestazioni e bassi consumi. Alla prima versione, detta Trasformabile per via dell'ampio tetto apribile, fa seguito il modello Special, dotato del brioso motore della 500 sport, e il Cabriolet, che rimarrà in produzione sino al 1968. Fino al 1961 sono 34.000 gli esemplari venduti.

Nel 1962 esce di produzione la Trasformabile e nasce la Berlina, la comoda quattro posti scelta da Fantozzi per le [illegible] avventure. Dalla Bianchina deriva la successiva Panoramica, [illegible] le versioni Giardiniera, Furgone e Tetto Rialzato, le cui vendite hanno raggiunto ■ tet■ dei 170.000 modelli.

Calcio: nel Cnd oggi (ore 16) I biancorossi sul terreno della Guanzatese

Cuneo, esordio in Lombardia

Il giovane Aurisio altra novità biancorossa

CUNEO. Da oggi si fa sul serio. Alle 16, sul terreno comasco della Guanzatese, parte l'avventura del nuovo Cuneo nel Campionato Nazionale Dilettanti. Gli ambiziosi biancorossi del presidente Franco Arese (che da pochi giorni ha sostituito Riccardo Mucciarelli) esordiscono in trasferta contro la [illegible] promossa squadra lombarda, che ha ottenuto l'accesso al massimo torneo dilettantistico nazionale battendo negli spareggi di giugno un'altra piemontese, l'Acqui, successivamente ripescata dalla Lega.

I biancorossi del tecnico Sergio Eberini, dopo l'amichevole [illegible] la Sampdoria al «Morino» [illegible] Savigliano, hanno chiuso la preparazione ieri mattina. Alla [illegible]sa» biancorossa, dopo gli acquisti [illegible] settimana del «bomber» Luconi e del difensore Volcan, il ds Sandro Damilano ha aggiunto un altro tassello: il giovane Donato Aurisio, classe 1980, attaccante prelevato dal Terracina, serie D laziale.

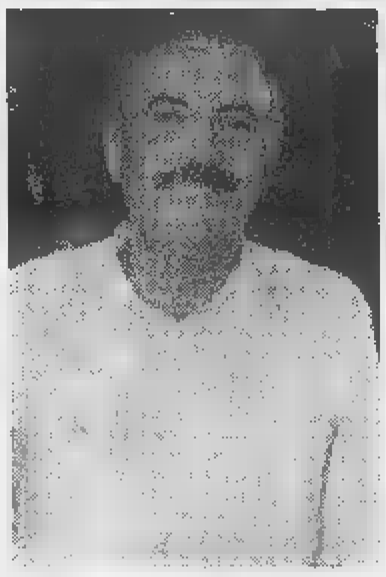
E' una trasferta delicata perché, contro la «matricola» allenata da Attilio Papis, che davanti al proprio pubblico vorrà comportarsi bene. Il vice allenatore del Cuneo, Vincenzo Corongiu, ha seguito i comaschi nell'esordio in Coppa Italia col Mariano, chiuso con [illegible] rete per parte. L'impressione è quella [illegible] una compagine, che gioca il classico 4-4-2, sicuramente alla portata dei biancorossi.

Salvo defezioni dell'ultima ora, mister Eberini ha a disposizione tutta la «rosa», escluso lo squalificato Caridi. Anche in virtù della nuova regola che prevede l'utilizzo di due giovani [illegible] 1980, in linea [illegible] massima Eberini ha deciso la prima formazione di questo campionato. Inizialmente dovrebbero giocare [illegible] Campana tra i pali; linea difensiva formata dagli esterni Salacone e Gorzegno. Il primo dubbio riguarda la coppia centrale, per due maglie sono in ballottaggio [illegible] giocatori: Bertino, Merruzza e Volcan. Il centrocampo dovrebbe essere quello che è stato utilizzato fino a oggi: da destra [illegible] sinistra Becchio, Giovine, capitan Moschetti [illegible] Felice. In avanti, sicuro Franco Lerda, resta da decidere chi affiancherà l'ex granata. La preferenza spetta [illegible] Maurizio Zocco. Per il nuovo arrivato Luconi si deve attendere l'«ok» al tesseramento, previsto dalla prossima settimana.

Mister Sergio Eberini afferma: «Da oggi vediamo [illegible] fare sul serio. Fare sul serio significa provare a impegnarsi al massimo per portare a casa i tre punti. Dai ragazzi [illegible] aspetto massimo impegno. Speriamo di poter sfruttare [illegible] massimo l'enorme capitale offensivo che abbiamo in questo momento. La [illegible] che pretendo è massima attenzione [illegible] concentrazione».

Dopo la prima prova in Campionato, mercoledì [illegible] (dalle 20,30) allo stadio «Fratelli Paschiero» la squadra biancorossa giocherà la sfida di ritorno di Coppa Italia contro l'Imperia.

[illegible] Dalle 16 flash in diretta [illegible] Radio Piemonte Sound a cura di Piero Carosso e Nino Callipo. [g. p. c.]




Il neo presidente del Cuneo 1905 **Franco Arese** e la formazione del Cuneo schierata con la Sampdoria [MURIALDO]

COPPA ITALIA

Sommarivese-Bra decisiva

In questo weekend si completano i gironi eliminatori della Coppa Italia. Oggi pomeriggio (ore 16,30) la partita più importante si gioca [illegible] Sommariva Bosco, tra i locali e il Bra. Proprio i giallorossi di Arturo Merlo [illegible] i favoriti per il passaggio del turno: grazie al 2-1 inflitto al Sommariva Perno, sono in [illegible] alla classifica provvisoria [illegible] quota 3, mentre la Sommarivese è ferma a 1, dopo il pareggio [illegible] i «cugini». Il Bra si presenta all'appuntamento in formazione-tipo, mentre la squadra di [illegible] dovrà quasi certamente rinunciare [illegible] Bosio e Campione, infortunati. Già tutto deciso, invece, nel girone 32. L'Olmo Donatello [illegible] mister Livio Lerda, con i successi sulla Pedona e il Mondovì (entrambi ottenuti col punteggio [illegible] 2-1) [illegible] ormai irraggiungibile in graduatoria. Oggi la capolista riposa. Per il platonico secondo posto [illegible] Borgo San Dalmazzo si affrontano (ore 16,30) Pedona [illegible] Mondovì. [r. s.]

Alla «Vita Nova»

Savigliano con i boccisti di serie B

CUNEO. Dopo le cinque medaglie (quattro d'oro, una di bronzo) ai Tricolori giovanili disputati all'Auxilium Saluzzo, i giovani boccisti della «Granda» hanno ottenuto ottimi risultati anche nei successivi appuntamenti. A Vercelli, [illegible] braidese Andrea Mamino - che nel '94, a Saluzzo, si era laureato campione del mondo Allievi nel tiro di precisione - ha vinto il titolo italiano individuale Under 23; in finale il ventunenne studente universitario ha piegato (13-7) l'alessandrino Ferraris. Sui campi della Rostese, Albesiano-Quaglia (Comitato di Cuneo) ha vinto l'argento nel Tricolore a coppie: in finale hanno ceduto (13-0) a Macario e Pozzo.

A Fagagna (Udine) il saluzzese Michele Giordanino - che sui campi di casa si era laureato campione d'Italia Allievi nel «Pta» - ha ottenuto il terzo posto nel tiro progressivo.

In Francia, l'unico oro ai Mondiali femminili l'ha conquistata la coppia Laura Trova (Auxiluum-Cr Saluzzo) [illegible] Ileana Pasin: in finale hanno superato le australiane.

I boccisti del Cuneese hanno vinto la classifica a squadre dei trentottesimi Campionati nazionali «Acli» all'Auxilium Saluzzo. Fra i Ragazzi, «en plein» dei cuneesi col successo del neocampione italiano nel «Pta» Fabio Bonagemma, [illegible] Paolo Bruno, Marco Bona e Paola Mandola. Nell'individuale successo di Franco Gallino (Vita Nova Savigliano). Nella classifica per province, primo posto per Cuneo, su Novara e Savona.

Oggi (dalle 8,30) alla Vita Nova Savigliano si conclude la gara a coppie per boccisti B. Sempre dalle 8,30 sono in programma tornei anche a Vottignasco (Esordienti) e al «Roero bocce Canale» (coppie C). [r. a.]

Coppa di Lega

Giornalino sfida i forti torinesi



Pur se richieste da molte società **Vinetti** è rimasto nella «rosa» albese anche per la prossima [illegible] C1

ALBA. Secondo impegno nella Coppa di Lega di basket per il Giornalino che stasera alle 21 nel Palazzetto di corso Langhe affronta l'Auxilium Torino (serie [illegible]). Per i ragazzi [illegible] Aldo Fiorito sarà un [illegible] importante test dopo la prova non particolarmente brillante contro l'Extratour Carmagnola dalla quale sono stati sconfitti 77-63.

La formazione albese [illegible] è molto cambiata rispetto alla scorsa stagione: se [illegible] sono andati Burdese, all'Auxilium, [illegible] Dellapiana al Dogliani; sono arrivati Roggero [illegible] Pescarmona. Per il resto l'assetto è rimasto invariato e Fiorito non dovrebbe avere praticolari problemi di amalgama. L'unico che deve affrettare i tempi per cercare l'affiatamento con i compagni è il play-maker Roggero dal quale ci [illegible] attende molto. Deve guidare la squadra in cabina di regia, alternandosi con Guidoni [illegible] consentendo a Porcella di essere [illegible] utilizzato nel ruolo naturale di guardia. E' rimasto in maglia biancorossa anche Vinetti, per il quale erano arrivate alla società langarola molte richieste.

Alla Coppa di Lega partecipa anche l'Abet Bra, sconfitta nel primo turno proprio dall'Auxilium 71-63. I braidesi di Dario Giandrone oggi riposano; torneranno in campo mercoledì a Collegno. [a. s.]

GRANDA SPORT

Pallone elastico

Pirero e Dogliotti I aprono gli spareggi

Cominciano oggi a Taggia gli spareggi per la qualificazione alle semifinali della A. Alle 15 scenderanno in campo Etlim Travel (Pirero-Aicardi) e Trasped Autostella (Dogliotti I-Massone). Mercoledì, Vacchetto sfiderà lo sconfitto, terzo spareggio nel prossimo weekend. Il vincente affronterà in semifinale Bellanti. [a. s.]

Pantalera

Nel Torneo dei Paesi Gorzegno-Clovesana

Il Torneo dei Paesi [illegible] alle semifinali. Oggi alle 16 Gorzegno con fronto tra i locali e Clovesana [illegible] ritorno domenica prossima [illegible] Carrù. L'altra semifinale tra Castelletto Uzzone [illegible] Peveragno sarà venerdì alle 21: ritorno sabato 19 settembre a Montefallonio di Peveragno. [a. s.]

Ciclismo

Si corre il Gran premio «Città di Garessio»

Organizzato da Comune, Pro loco e Cicli Angaramo oggi, via ore 14, c'è il «Gran premio Città di Garessio» trofeo «memorial Nilio Negro». Ritrovo e iscrizioni alle 12,30. [s. c.]

Mountain-bike

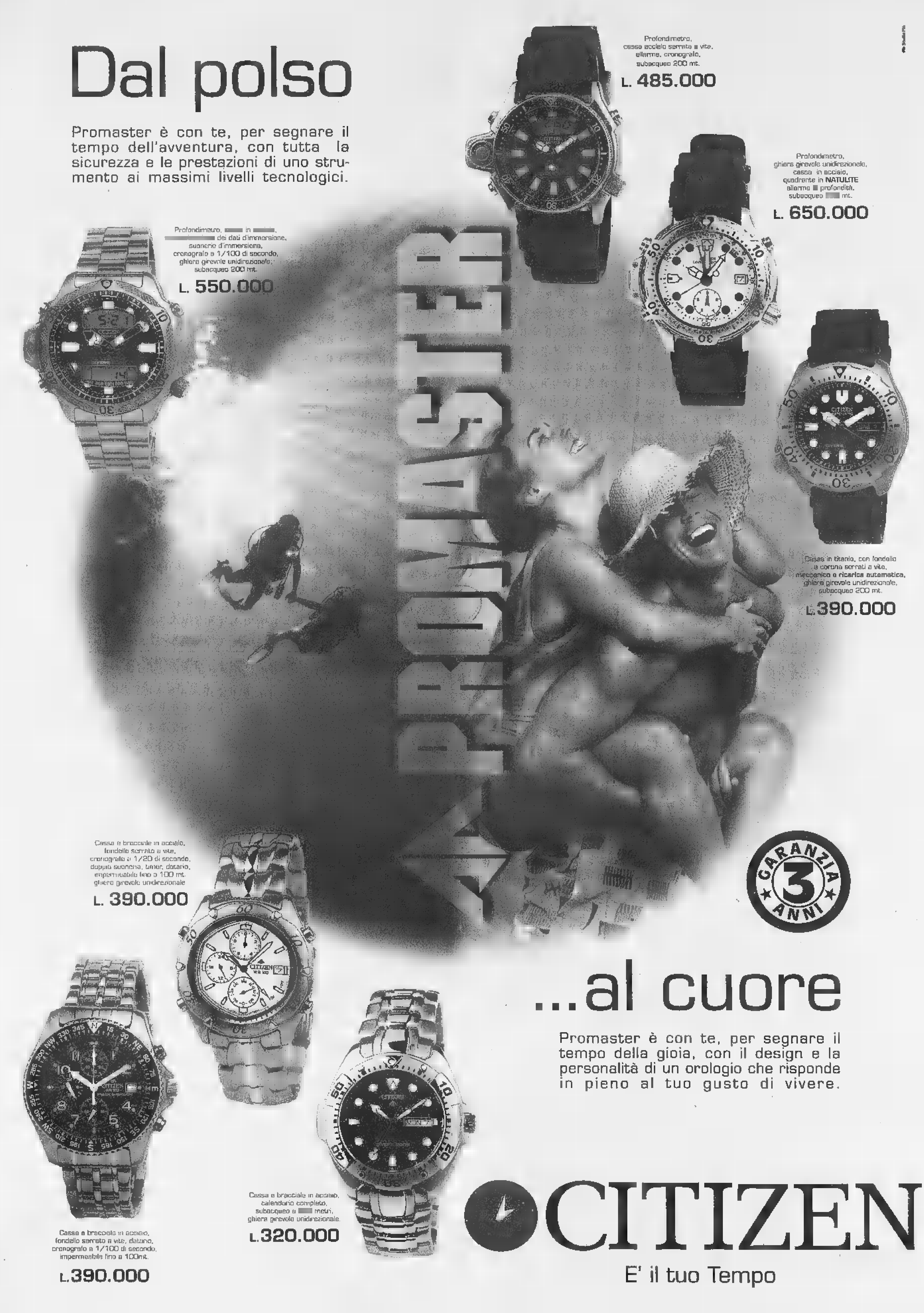
«Rampidoc» [illegible] Sambuco chiude il Giro delle Alpi

Parte alle 8,30 di oggi la dodicesima «Rampidoc», gran fondo valida come tappa finale del Giro delle Alpi. Via da Sambuco, arrivo a Berserio. [r. s.]

Calcio

Al «Pierino '98» oggi gare dalle 16,30

Oggi dalle 16,30 al «Pierino '98» (torneo organizzato dal Gs Koala) si giocano Fossanese-S. Margherita, Albese-Centro Storico (Esordienti), Corneliano-S. Margherita [illegible] Montà-Roero (Pulcini), Koala-Sportgente (Giovanissimi). [a. s.]


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, cassa acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200 mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme profondità, subacqueo mt.
L. 650.000
Profondimetro, in, dei dati d'immersione, suoneria d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo


Voglia di scuola, saltami addosso!
Il ritorno in classe è più allegro
con i nuovi grembiuli, gli
Tanti Tanti jeans.
EGO
Mode e modi di essere
Via Italia 2 (lungo la superstrada) • Vado Ligure SV • Tel. 019 215301 r.a.
ORARI DI APERTURA : Lunedì/Martedì: 15,30/20,00 • 10,00/12,30-15,30/20,00 • Venerdì/Sabato: 10,00/20,00 • Domenica del mese:
Punto a capo


Settembre d'ORO
ad ANDORA
L'Alta Moda firmata
by
ramella
Gruppo Alta Italia
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
solo fino al 30 SETTEMBRE
Orario autunnale: 15,00-19,30 - lunedì chiuso
Sabato e Domenica : 10,00/19,30 continuato
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO



31ª rassegna del pigato

e degli altri vini d.o.c. della

riviera ligure di ponente

mostra mercato di
prodotti dell'artigianato
e attrezzature
agricole

8/9/10/11/12/13 settembre 1998

PROGRAMMA

MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1998

Ore 19.00	Apertura XXXIª Rassegna. Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "ALOHA GROUP". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30	Chiusura.

MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "CARMEN ARENA GROUP". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30	Chiusura.

GIOVEDI' 10 SETTEMBRE [illegible]

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30	Chiusura.

[illegible] 11 SETTEMBRE 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00	"PARLIAM ... DI ... VINO" Conversazione di Silvio Torre e Domenica Porcella. Al termine dell'incontro sarà assegnato il Premio "SALEA E IL VINO 1998".
Ore 22.15	Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso libero.
Ore 00.30	Chiusura.

[illegible] 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "FULVIA E BRUNO". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 01.00	Chiusura.

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

Ore 12.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00	Chiusura tavola calda.
Ore 18.00	Riapertura tavola calda.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "LORY DANCE". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 22.30	Elezione della "RAGAZZA D.O.C. 1998". Prima selezione invernale del Concorso Nazionale "Miss Muretto" 45ª Edizione.
Ore 00.30	Chiusura.

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000*



*Più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni

... completo, DISC ... la famiglia, ... più ... anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.
Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

SPAZIO AFFARI

[illegible] avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 3, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543 442544; AOSTA, località Amérique 85 Quart, t. 775180; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491217; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 755652; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via [illegible] Greco 78, t. 724090-725129; [illegible] via Monte Santo 39, t. 72527; [illegible] via Grande 11, t. 430832-[illegible]; [illegible] via Don Minzoni 46, t. 561192-573[illegible]; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 [illegible]; GOZZANO, via Cervino 13, t. [illegible]; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371 273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24479 24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi [illegible] 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	[illegible]
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	[illegible]
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. [illegible] tutte le categorie soluzioni [illegible] velocemente un consulente [illegible] di voi. Tel. 0422 [illegible] - 422527 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari [illegible] telefonandoci in targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà (U.I.C. n° 43[illegible]) "PRESTITI" 011 561.7521 corso Re Umberto 87 To.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5041) prestiti e ducati anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434 4200.

FINLADY prestiti immediati casalinghe, dipendenti, autonomi, pensionati - tassi bancari. C.C.I.A.A. 148684. Tel. 011 664.5611.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 895.440

TABACCHERIA lotto Torino o prima cintura rilascio recente max riservatezza cercasi in acquisto Tel. 0338 [illegible] 783.

[illegible] / CESSIONE

ACTIVA 011 642.758 cede abbigliamento adiacenze via Lagrange 70 mq ottimi locali incasso L. 250 milioni Rif. 8[illegible]

ACTIVA 011 642.758 cede abbigliamento [illegible] di Milano incasso L. 200 milioni annui ottima posizione. Rif. 6709

ACTIVA 011 642.758 cede bar Asti zona centralissima A più B super incasso L. 1 milione 800 mila al di 100 mq [illegible] 8011

[illegible] 011 642.758 cede bar birreria vicinanze Lanzo incasso L. 100 milioni annui anticipo L. 50 milioni Rif. 8208

ACTIVA 011 642.758 cede bar B super corso Rosselli incasso medio L. 300 mila al di orario corto. Rif. 8204

[illegible] Piazza S. Carlo prestigioso locale 50 mq. cedesi licenza e nuovo contratto locazione. Tel. 0338 [illegible] 137

Alta estetica femminile
con elitaria clientela
volume affari di sicuro interesse
struttura tecnologica presente
cedo L. 800 milioni
Baldini 596.771 Torino
Per ulteriori informazioni indispensabile appuntamento nostro ufficio

Asfaltature-scavi
impianti elettrici e telefonici
esecuzioni reti e posa cavi
categorie: 1 [illegible] e 10a 10b 10[illegible]
azienda leader nel settore
con immobile di proprietà
alto fatturato ed utile dimostrabile
CEDO [illegible] SRL
Baldini & C. 011 596.771

AFFIATO centro uffici moderno e dinamico cedesi zona Crocetta. Conduzione semifamiliare. Conoscenza lingue. No intermediari Tel. [illegible] 538.374

CANCELLERIA ingrosso e dettaglio in zona centrale avviatissima utile dimostrabile L. 250 milioni. Tel. 011 797 853

CEDESI per limite di età supermercato alimentare con macelleria e profumeria mq 300 a 50 mt dal mare avviamento ventennale richiesta compatibile col guadagno dimostrabile. Scrivere Fermo Posta P.A. 548338 17025 Loano Sv

EDICOLA cartoleria giocattoli su corso di passaggio buon pagato settimanale altissimo nuovo cedo. Baldini 011 596 771

Libreria [illegible]
centralissima posizione
ELEVATO [illegible] AFFARI
locale 800 mq plurivetrine angolari
cedo 30% quote
Baldini Srl 011 596.771

[illegible] telefonia mobile centralissimo [illegible] Torino incasso L. 1 miliardo [illegible] milioni annui in continua ascesa alto utile cedo L. 500 milioni. Baldini Srl 011 596.771

MICHELINO [illegible] abbigliamento tab. IX arredamento [illegible] dimostrabile cedesi. Baldini 011 596 771

PALESTRA con piscine attrezzature nuove e complete 400 soci contratto affitto anno 2009 cedo. Baldini 011 596 771

[illegible] cedesi
[illegible] collina torinese
locale mq. 800 circa 150 coperti
esuberante attrezzatura
alto incasso dimostrabile
Baldini srl 596.771.

Ristorante tipico
con parco secolare
gestione familiare pluriennale
incasso L. 3 miliardi
cedo riservatamente
Baldini 011 596.771

RISTORANTE zona S. Paolo tab. A- B locale per 50 coperti buon volume d'affari cedo L. 270 milioni. Baldini Srl 596 771

RIVOLI posizione centralissima cedesi attività incrementabile adatta 2/3 persone articoli per [illegible] arti e ceramiche artistiche. Tel. 011 958.4270/8.

ROMA 665.317 bar super fronte Mercato uffici L. 1 milione 100 mila al di orario corto cedesi anticipando L. 100 milioni.

[illegible] ristorante birreria pub locale prestigioso 200 mq più dehor esclusivo cedesi in gerenza a persone referenziate

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

ATTREZZAMENTO tecnico per reparto su misura azienda leader cerca addetti con esperienza modellistica specifica Cad. Dettagliare curriculum a: Publikompass [illegible] 10100 Torino

ADDETTI macchine per centri di lavorazione C/N con buona esperienza specifica cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere Publikompass 7344 10100 Torino

AGGIUSTATORE al banco per lavoro di precisione in produzione diploma scuola professionale 25/30 anni, con esperienza, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere Publikompass 2346 - 10100 Torino.

[illegible] costruzione stampi in zona San Paolo cerca fresatore a controllo [illegible] co Selca Tel. 011 985.5331

[illegible]DA costruzione stampi per lamiera [illegible] operatori Cad-Cam fresatori a C.N. aggiustatori e calibristi [illegible] 011 784.487

AZIENDA produttrice banchi prova diagnosi [illegible] progettista meccanico buona conoscenza CAD. Tel. 011 990.6050

CERCASI aggiustatori fresatori CNC Selca [illegible] ed elettroerosionista a tuffo per [illegible] materie plastiche [illegible] 011 [illegible]

CERCASI fresatori a C.N. Selca 3 [illegible] e aggiustatori per stampi lamiera IV/V livello Tel. 011 424 2036

COLLAUDATORE Benestarista per particolari di lavorazione meccanica, con buona esperienza specifica, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2347 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto, [illegible] importante, ricerca meccanico possibilmente con conoscenze elettroniche, referenziato. Telefonare al n° 011 311 2529

DITTA cerca tattorino operaio commerciale libero subito. Presentarsi lunedì ore ufficio via Rovereto 14 Torino

IMPRESA cerca escavatorista/palista e assistente edile con provata esperienza di cantiere e analisi prezzi. Scrivere Pu[illegible] 5015 - 10100 Torino

INDUSTRIA costruttrice di apparecchi di sollevamento cerca un manutentore meccanico, un manutentore elettromeccanico, un carpentiere e un tornitore fresatore Tel. 011 397.1200

[illegible] interni/esterni con esperienza specifica per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere Publikompass 2349 10100 Torino.

SALDATORI tubisti [illegible] idraulici specializzati impianti industriali e civili riscaldamento. Seria ditta cerca. Telefonare ore ufficio 011 495.400

PERSONALE PUBBLICI SERVIZI

COMMESSA/O e vetrinista abile e pratica/o con esperienza pluriennale settore [illegible] uomo cercasi. Presentarsi [illegible] lunedì 07 settembre dalle ore 09,30 alle ore 12,00 Vesti Piazza Statuto 9 Torino

GIOIELLERIA cerca commessa/o esperta/o e referenziata/o. Scrivere Publikompass 5026 10100 Torino

IMPIEGATI

ADDETTO/A commerciale, azienda componentistica auto, Torino Sud, cerca. Si richiede, esperienza, uso Pc, inglese. Inviare fax al N° 011 [illegible]61.

[illegible] assume apprendista max 22 anni ragioniera/e bella presenza spigliata/o conoscenza computer auto propria. Tel. 011 500 480

AMBOSESSI [illegible] - 30enni selezioniamo [illegible] prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio Torino tel. 010 570.5802

AZIENDA commerciale ricerca per lavoro a tempo indeterminato ragazzo/a primo impiego, conoscenza computer e internet, buona proprietà della lingua inglese Tel. 011 736.3106

AZIENDA commercio [illegible] edili ricerca signora/e esperti in contabilità, anche part-time. Scrivere Publikompass 7308 - 10100 Torino.

AZIENDA Fornaci Beinasco cerca per proprio organico impiegata/o 30/40 anni pratica bilanci, società. Fax 011 903.8808.

COMMERCIALISTA ricerca ragioniera/e esperta/o settore anche part-time. Scrivere fermo posta [illegible] identità AC2673647 Alfieri 10121 Torino

GRUPPO leader nel settore della sicurezza seleziona personale con attitudine alla vendita. Si offre inquadramento dipendente auto aziendale incentivi rimborsi e reali possibilità di evoluzione professionale Tel. 011 779.5454

IMMOBILIARE ricerca [illegible] nti da inserire nel proprio organico. Presentarsi orario ufficio corso Trapani 110/B

IMPRESA cerca segretaria/o contabile referenziata/o richiesta conoscenza francese e uso PC disponibilità immediata. Scrivere Publikompass 7403 10100 Torino

[illegible] di costruzioni ricerca per sedi di Torino e Sanremo (Im) impiegata/o commerciale conoscenza francese e [illegible] Inviare curriculum a Sagor srl corso Unione Sovietica 153 d Torino

STUDIO dentistico Moncalieri cerca assistente alla poltrona. Richiedesi serietà e disponibilità. Scrivere a: Studio medico casella postale aperta 566 10024 [illegible]

[illegible]

CADDISTA esperto in pro engineer nella costruzione stampi per fonderia cercasi Tel. 011 981 3131 - 0335 524 8002

FILIALE italiana di Multinazionale settore gomma ricerca ingegnere meccanico [illegible] neolaureato ottima votazione quale esperienza settore progettazione. Necessaria conoscenza strumenti informatici e capacità lavoro equipe, gradito francese. Inviare curriculum vitae a: Casella Postale 85 - 10070 Robassomero (Torino), specificando sulla busta rif. PRO/1.

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca per propria rete vendite consulenti tecnici commerciali. Inviare fax 0172 86.078 oppure Casella Postale 86 Saluzzo (Cn).

IMPORTANTE azienda ricerca programmatore SW esperto C ++ Delphi 3 e Builder 3. [illegible] fax 011 273.3706.

[illegible] VARI E PART TIME

ADDETTO/A per servizi telefonici 166 [illegible] autorizzazione ministeriale (oroscopi, pronostici, lettura tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità turni. Inquadramento INPS. Formazione retribuita. Incentivi. Tel. 011 [illegible].8353.

CERCHIAMO urgentemente signore/ine [illegible] addestrare come operatori telefonici e anziani per inserimento [illegible] Tel. 011 460 343

FOTOGRAFI [illegible] professionisti (per gruppo per [illegible] nazionali) desiderosi avvicinarsi camera reporter [illegible] solo se immediatamente liberi zone Piemonte Telefonare 051 649.3430

OFFRIAMO lavoro immediato e retribuito [illegible] baristi/e camerieri/e cuochi pizzaioli pasticceri dopo breve formazione Tel. 011 [illegible]

SOCIETA' in Torino, ricerca personale ambosessi per attività di svolgersi nel fine settimana presso centri congressi in qualità di standisti/e. Presentarsi lunedì 07-09-98 orari: 10,30-13,00 e 15,00-18,30 in via Vittoria Colonna 10 bis.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] società leader settore intermediazione immobiliare seleziona giovani acquisitori/trici diplomati militesenti automuniti. Offriamo preparazione, professionalità, successo economico, possibilità carriera. Tel. 011 561.3050.

A. AGENZIA distrettuale Torino contatto decorrenza immediata professionisti vendita diretta età 22/35enni. Offresi inserimento in rete commerciale STREAM TV digitale Gruppo Telecom Italia. Per colloquio tel. 011 779.2771 Sig. Neve.

AFFERMATA agenzia di rappresentanze ricerca agente a cui affidare portafoglio clienti. Minimo garantito. E' richiesta esperienza nel settore loro termo sanitario. Tel. ore ufficio 011 982 9389

AFFERMATA agenzia immobiliare seleziona validi venditori/trici con patentino disponibilità immediata. Tel 827.2997.

AZIENDA leader articoli tecnici industriali cerca per potenziamento propria [illegible] di vendita agente mono-plurimandatario. Scrivere Publikompass 434 - 10100 Torino

AZIENDA nazionale ricerca per 4 Piemonte 4 addetti a tempo pieno. Età minima 25 anni diplomati, automuniti capaci [illegible] pianificare tempo e reddito. Le persone che collaborano con noi guadagnano 3/7 milioni [illegible] Selezione a Torino telefonare 06 442.32[illegible]

CHIUSANO & C. Immobiliare ricerca acquisitori/trici per inserimento organico Torino e provincia [illegible] 011 568.2858

[illegible] ricerca Agenti Immobiliari indispensabile precedente esperienza patentino Tel. 011 771.2119

[illegible] nostra azienda importa [illegible] Germania un sistema unico di attrezzi per imprese di pittura edili. Cerchiamo agenti con volontà di vendere per le provincie di Alessandria - Novara, Verbania Torino. Offriamo zona in esclusiva training aziendale, fisso iniziale, contributo spese e provvigioni di [illegible] interesse. Jola S.r.l. Bolzano tel. 0471 202.633 cellulare [illegible] Responsabile personale Sig. [illegible] o inviare curriculum vitae al n. 0471 204 [illegible]

MOBILIFICIO in Torino [illegible] 2 addetti alle vendite [illegible] inquadramento di legge motivati. Tel. 011 252.808

PRIMARIA società a carattere nazionale settore abbigliamento pronto moda, prodotto medio basso, ricerca rappresentanti con portafoglio clienti dettaglio per Piemonte e Liguria. Inviare curriculum Scrivere. Publikompass 2401 10100 Torino.

PRONTO [illegible] srl ricerca agenti da inserire nel proprio organico max 30 anni automuniti To-Provincia [illegible] provvigioni. Affiancamento guadagno medio alto. Se interessati tel. 011 [illegible]

[illegible] agenzia Torino Solferino ricerca 3 laureati o diplomati di età superiore a 25 anni che vogliono affermarsi nell'attività di vendita di prodotti finanziario/assicurativi: possibilità di inserimento nell'organizzazione commerciale dopo adeguato corso di formazione. Trattamento economico contrattuale. Tel. 011 544.202 ore ufficio

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori venditori ambosessi automuniti [illegible] mensile e provvigioni. Tel. 011 568 [illegible]

SOCIETA'

Pubblicitaria Nazionale operante nel settore della comunicazione d'impresa cerca per ampliamento propria organizzazione commerciale di Torino Giovani da avviare ad interessante e altamente remunerativa attività di relazioni esterne rivolta alle primarie Aziende per la vendita di servizi innovativi di elevato valore d'uso. L'attività è altamente organizzata i collaboratori avranno a disposizione un notebook dimostrativo in dotazione e potranno avvalersi di tutte le strutture in essere della Ditta (linee telefoniche, fax, P.C., internet etc.). Richiedesi: età 25/35 anni dinamismo, comunicatività. Offresi: ottimo trattamento. Telefonare per appuntamento allo 011 [illegible].2270.

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSULENTE per area controllo di gestione gruppo professionale cerca anche part-time. Inviare curriculum a Consulta via Collegno 7 - 10143 Torino (rif. C1)

LEZIONI E TRADUZIONI

CERCASI insegnante referenziata/o e con esperienza per ripetizioni pomeridiane per ragazzo 1ª media, a Pino Torinese. Tel. 011 842.845 (ore pasti)

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] bella presenza senza figli non fumatori offronsi custodi portieri villa parco fabbrica ecc. Tel. 0347 [illegible]

[illegible] coppia senza figli referenziata offresi in qualità di custode Tel. [illegible] 945.2458 ore serali

RAGAZZO 17enne impiantistica termoidraulica offresi lavoro adeguato purché serio Tel. 011 216.5183 - 0347 427.4580.

VENTENNALE esperienza lavorazioni meccaniche 7° livello montaggi attrezzature manutenzione conduzione e organizzazione personale e avanzamento commesse, disponibilità immediata Tel. 0338 707.1308

[illegible]

AMMINISTRATIVA 40enne, esperta segreteria, COGE., inglese, pratica PC Windows 95, Excel internet, offresi part-full-time, libera subito. Tel. 011 771.3513.

ASSISTENTE direzione 38enne uffici tecnico commerciale determinazione referenze uso Pc presenza. Tel. 011 772.[illegible]

[illegible]TO perito aeronautico militeesente 25enne esperienza lavorativa Dos e Windows95 inglese parlato ricerca lavoro nella specializzazione. Tel. 011 [illegible]

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità dichiarazioni e [illegible] fiscale gestione banche riordino contabilità [illegible] offresi. Tel. 510.4362

RESPONSABILE qualità ISO 9000 considererebbe proposte di lavoro. Tel. 011 252.975 ore serali.

RESPONSABILE stampaggio materie plastiche offresi serietà professionalità. Tel [illegible]

TRENTACINQUENNE responsabile produzione e gestione del personale esperienza offresi. Tel. 0347 305.2861.

35ENNE laureato attualmente responsabile commerciale azienda Milano inglese e PC valuta proposte. Tel. 0338 448 0588

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] come stiratrice no part-time Tel. 011 [illegible] 4362

SIGNORA referenziata offresi per assistenza ad anziani. Telefono 011 437.6813.

LAVORI VARI E PART TIME

REFERENZIATISSIMO responsabile [illegible] merciale assoluta affidabilità, 53enne, [illegible] pensionato 37enne esperienza automunito offresi a privato o seria ditta per mansione di particolare fiducia. lavori part time anche festivi di vario genere compreso accompagnamento e assistenza disabili. Tel. 011 822 8402 - 0338 235.2575

IMMOBILIARE VENDITE

[illegible] CITTA'

A.A. [illegible] Duca Abruzzi signorile libero 3 camere [illegible] ingresso servizi L. 230 milioni. Tel. 661.2433 - 0340 205.397

A. CASA Liberty con giardino ultimo piano mq 230 sala 6 camere cucina doppi servizi zona piazza Carlina. Tel. 812.4144

A.CASANETWORK 011 386.338 Corso Sebastopoli saloncino 2 camere cucina bagno termoascensore L. 225 milioni.

A.CASANETWORK 011 386.338 Largo Racconigi piano alto camera tinello cucinino bagno ascensore L. 108 milioni

A.CASANETWORK 011 [illegible] Stazione Dora casa decorosa ristrutturato soggiorno cottura camera bagno L. 80 milioni anche senza anticipo L. 650 mila mese.

A. CASANETWORK 011 568.1312 Crocetta salone 3 camere cucina sala pranzo [illegible] servizi ristrutturato L. 415 milioni

A. CASANETWORK 011 568.1312 Lingotto via Genova camera tinello cucinino bagno balconi termoascensore L. 110 milioni

A. CASANETWORK 011 568.1312 Tesoriera corso Francia piano alto camera cucina bagno ristrutturato L. 105 milioni

A. CASANETWORK 011 568.1312 via Filadelfia 3 camere tinello cucinino bagno da ripristinare ascensore L. 170 milioni.

A. CENTRO signorile alloggio 40 mq arredato pranzo cottura letto bagno alta redditività Edilabi 011 352.017

A. CORSO Tassoni piano [illegible] lussuoso biingressi salone 5 [illegible] cucina 3 servizi lavanderia mq 275. Tel. 351.913

A. GEDIM 011 [illegible]566 piazza del Monastero signorile libero piano alto ristrutturato [illegible] di pregio 170 mq, box auto.

A. GEDIM 011 562.7566 S. Rita Sporting miglior rapporto qualità prezzo di zona in costruzione soggiorno cucinotta 2 camere biservizi box sul giardino.

A. IMMOBILIARE [illegible] Peschiera [illegible] 8° piano salone camera tinello servizi mq 100. Tel. 011 385.1313.

A. IMMOBILIARE SABATINO Pozzo strada recente su 2 piani mq 125 più giardino termoautonomo [illegible] 011 385.1313.

A. IMMOBILIARE SABATINO via della Consolata epoca ristrutturato termoautonomo mq 130 Tel. 011 385 1313

A. IMMOBILIARE SABATINO via [illegible] Secondo 2 camere saloncino cucina biservizi termoautonomo mq 140 [illegible] 011 385.1313.

A. IMMOBILIARE [illegible] Viberti [illegible] piano 2 camere soggiorno cucina biservizi mq 125. Tel. 011 385.1313

A.INC. CASE 011 434.2882 [illegible] Mellacilli (via Amedeo) piano [illegible] mq 85 casa d'epoca da ristrutturare

B.INC. CASE 011 434.2882 via Roma prestigioso attico in stabile molto signorile mq 270, terrazzo.

A. PASTORE corso Tassoni libero signorile ampio ingresso 2 camere tinello servizi mq 90 L. 200 milioni Tel. 011 434.0021

A. PASTORE corso Turati libero signorile ampio ingresso 2 camere cucina servizi mq 87 L. 215 milioni Tel. 011 434.0021

A. PIAZZALE Caio Mario 7° piano panoramico alloggio mq 125 terrazze mq 20. Santateresa 011 776.4736

[illegible] (Sassi) in palazzina signorile a 7 piani salone studio camera servizi ottimo. Ellebi 011 355.587.

A. SAN CARLO 011 542.782 adiacenze corso Montecucco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni.

A. SAN CARLO 011 542.782 signorile corso Montecucco salone 5 [illegible] cucina biservizi box piano alto

A. SAN CARLO 011 542.782 strada San Vito prestigioso salone, pranzo 3 camere cucina triservizi 2 box piscina tennis.

A. SERMI 011 562.9801 corso Tazzoli casetta libera dicembre 98 mq 120 su 2 piani [illegible] mq 80 giardino mq 250 2 posti auto. Ottimo stato.

A. SERMI 011 562.9801 liberi corso Regio Parco [illegible] stabile alloggi [illegible] 1/2/3 camere [illegible] bagno e giardino a partire da L. 40 milioni

A. SERMI 011 562.9801 libero piazza Adriano via Paolo [illegible] ristrutturato soggiorno camera cameretta bagno.

A. TOSCANO [illegible] colline Torino [illegible] Moncalvo porzione di villa 2 piani salone doppio 4 camere studio cucina 3 bagni terrazzi garage giardino L. [illegible] milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA corso Galileo Ferraris salone doppio 3 camere cucina 2 bagni balconi L. 1 miliardo [illegible] milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA [illegible] Galileo Ferraris [illegible] cucina bagno L. [illegible] Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA corso Massimo d'Azeglio salone doppio 3 camere [illegible] tinello 3 bagni balconi posti auto L. [illegible] milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA corso [illegible] d'Azeglio signorile salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 356 milioni [illegible] 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Montecucco signorile [illegible] doppio 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio L. 369 milioni [illegible] mila. Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Vercelli salone camera cucina bagno balcone L. 98 milioni 800 mila. [illegible] 011 561 3050

[illegible] SPA corso Vittorio Emanuele signorile bilivelli salone doppio 3 camere cameretta cucina 2 bagni L. 359 milioni Tel. 011 561.3050.

[illegible] SPA fronte Lingotto alleroflone soggiorno [illegible] camere cucina bagno veranda posto auto L. 186 milioni (2[illegible]) Tel. 011 561.3050.

[illegible] lungo Po Antonelli altura vista collina salone doppio 3 camere [illegible] 2 bagni balconi possibilità box L. 465 milioni. Tel. 011 561 3050

[illegible] SPA piazza Carlina ottima vista signorile [illegible] doppio 4 [illegible] cucina [illegible] bagni [illegible] L. [illegible] Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA piazza Respighi ristrutturato saloncino angolo cottura camera bagno balconi L. [illegible] milioni (36[illegible]). Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA piazza Solferino palazzo Panizza salone doppio sala pranzo 3 camere studio 2 bagni balconi L. [illegible] milioni. Tel. 011 561.3050

[illegible]OSCANO SPA ponte Isabella signorile salone doppio [illegible] camere studio cucina 3 bagni balconi cantina box auto L. [illegible] milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi corso Cosenza soggiorno living cucinino [illegible] bagno balconi L. 156 milioni (3[illegible]) Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Einaudi salone doppio 3 camere cucina bagno camera armadi soffitta posto auto L. 1 miliardo 80 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi corso Montecucco salone doppio 3 camere cucina 2 bagni possibilità box L. 480 milioni Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Montegrappa soggiorno camera tinello cucinino bagno balcone L. [illegible] milioni, Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Re Umberto 3 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 7[illegible] milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi corso Vittorio Emanuele soggiorno camera cameretta cucina bagno posto auto L. 1[illegible] milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi lungo Po Antonelli soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno balcone L. 179 milioni (36[illegible]). Tel. 011 561 3050.

B. TOSCANO SPA pressi piazza Sofia [illegible] camera cucina bagno panoramico L. 99 milioni 800 mila (35588). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Sofia 3 camere tinello cucinotta bagno L. 179 milioni (38498). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi Tesoriera 2 camere cucina bagno balconi L. 188 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi via [illegible] della Salute soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno balconi L. 115 milioni (37298). Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi via della Rocca signorile salone doppio sala pranzo 5 camere cucina 2 bagni L. 789 milioni. Tel. 011 561.3050.

[illegible] SPA pressi via De Sonnaz vista Cittadella salone doppio 2 camere cucina 2 bagni [illegible] garage L. 5[illegible] milioni Tel. 011 561.3050

[illegible] SPA pressi via Fratelli Carle ingresso 2 camere cucina bagno balconi L. 235 milioni. Tel. 011 [illegible]050

A. TOSCANO SPA pressi via Garibaldi bilivelli salone 2 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. [illegible] milioni (36[illegible]) Tel. 011 561 3050

A. [illegible] pressi via Gorizia attico vista Superga terrazzato saloncino [illegible] camere [illegible] bagno L. 2[illegible] milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi via Po ottimo investimento camera cucina tinello bagno L. 179 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi via S. Marino signorile 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 225 milioni (32798). Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Accademia Albertina terrazzato soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni balconi L. 286 milioni. Tel. 011 561.3050.

B. TOSCANO [illegible] via Boston [illegible] ristrutturato [illegible] tinello cucinino bagno balconi L. 125 milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Boston attico terrazzato panoramico salone camino 2 camere soggiorno [illegible] cottura balcone L. 358 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Carlo Alberto ottimo investimento monolocale angolo cottura L. 8[illegible] [illegible] mila. Tel. 011 [illegible]

A. TOSCANO SPA via Carlo Alberto signorile salone 3 camere cucina bagno [illegible] possibilità box L. 298 milioni. Tel. [illegible] 561.3050

A. TOSCANO [illegible] via Cassini attico [illegible] camera cucina bagno balconi L. 129 milioni [illegible] 011 561.3050

A. TOSCANO [illegible] via Donati signorile [illegible] 3 camere cucina tinello 2 bagni balconi soffitta L. 379 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Gorizia rifinitissimo ampio salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 485 milioni Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Lamarmora signorile bilivelli [illegible] doppio 4 camere [illegible] 3 bagni lavanderia balconi soffitta L. [illegible] milioni Tel. [illegible]

A. TOSCANO [illegible] via Legnano palazzo d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni balconi L. 349 milioni (36088). Tel. 011 561.3050.

[illegible] SPA via Martiri della Libertà soggiorno 2 camere cucina bagno balconi 2 cantina posto auto L. 249 milioni Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Mazzini attico soggiorno camera cucinino bagno L. 77 [illegible] Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Mombarcaro soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 125 milioni. Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Morghen ottimo investimento ampia camera cucina bagno balcone L. 119 milioni (31888). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Palmieri palazzo Carrera salone doppio 4 camere cucina tinello 2 bagni 4 balconi box doppio L. 7[illegible] milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Pigafetta ristrutturato soggiorno camera studio cucina bagno balconi L. 269 milioni (34088). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Pigafetta soggiorno camera cucina bagno balconi L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO [illegible] via Bendagnero [illegible] cucina bagno bal[illegible] L. 69 milioni [illegible] mila Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Servais [illegible] verde bilivelli salone doppio 3 camere studio zona hobby cucina tinello 3 bagni balconi box doppio L. [illegible] milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA [illegible] Servais salone camera cucina bagno balconi L. [illegible] milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Susa saloncino 2 camere cucina bagno bal[illegible] L. 258 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Tripoli signorile attico 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 159 milioni. Tel. 011 561.3050.

B. VIANELLI & C. corso Duca Abruzzi Politecnico libero mansardato saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 011 582.8613.

A. VIANELLI & C. corso Re Umberto (via Assietta) [illegible] 2 camere cucina bagno piano alto ascensore Tel. 011 582.8613

A. VIANELLI & C. corso Siracusa/Castelgomberto libero saloncino 2 camere cucina bagno 9° piano. Tel. 011 582.8613

A. VIANELLI & C. corso Ursa/corso Sebastopoli libero ampio 2 camere cucina bagno signorile. Tel. 011 582.8613

A. VIANELLI & C. Lingotto via Passo Buole libero 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano. Tel. 011 582.8613.

A. VIANELLI & C. Lungo Po corso Tortona libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno Tel. 011 582.8613.

ADIACENTE corso Sommeiller casa recente vendesi ampio alloggio 2 camere cucina bagno. Tel. 011 590.179

ADIACENZE ospedale S. Anna via Ventimiglia panoramico soggiorno 2 camere cucina servizio. G. & V. 011 580.4291.

ADIACENZE PIAZZA BERNINI
impresa vende [illegible] costruendo stabile signorili [illegible] 1/2/3 camere cucina 2 servizi, box. Tel. 011 740.634

[illegible] pressi recente 2° piano camera tinello bagno [illegible] occupato L. [illegible] Consuledile 011 437.4000

AFFARE corso Novara, pressi, appartamento ristrutturato 2 camere soggiorno cucinotta bagno. Gabetti 011 248.1653.

AFFARE corso Sebastopoli abitabile camera cucina bagno termoautonomo panoramico L. 86 milioni Tel. 437.4533.

[illegible] PARIS [illegible] 819.2580 Precollina in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

ALBERTO PARIS [illegible] 819.2580 Precollina recente salone 7 camere [illegible] doppi servizi.

ALBERTO PARIS 011 [illegible] strada Moncalvo alloggi ristrutturati varie metrature in villa signorile

A L. 220 milioni [illegible] Filadelfia corso Unione Sovietica panoramico 8° piano 3 camere cucina. Gabetti 011 358.383.

ANNACASE 669 0222 corso d'Azeglio recente signorile panoramico biingressi salone doppio 4 camere cucina servizi

ANNACASE [illegible] via Canova (Molinette) posizione tranquilla buono stato 2 camere cucina bagno L. 105 milioni

[illegible] 669.0222 via Vassalli Eandi (piazza Bernini) in stabile d'epoca signorile 2 camere cucina bagno

ARCASE immobili di Prestigio collina [illegible] Valsalice panoramica ampio parco vendesi ultima porzione indipendente di casale alta provenienza Tel. 504 333

ARCASE immobili [illegible] Prestigio precollina comodissima centro di villa d'epoca ampio parco secolare vendesi appartamento da ristrutturare mq 220 Tel. 504 333

ARCASE immobili di Prestigio Santa Rita splendido signorile piano alto 3 arie salone 2 camere cucina biservizi box Tel. 011 504 333

ARCASE immobili di Prestigio S. Rita [illegible] Stadio superattico vista 360° 200 mq più 200 mq terrazzo box auto Tel. 504 333

ARCUDI & CARETTA corso Giambone 8° piano salone 2 camere cucina biservizi L. 320 milioni Tel. 011 566.080

ARCUDI & CARETTA corso Massimo d'Azeglio pressi 2 camere cucina servizi L. 195 milioni. Tel. 011 566.080

ARCUDI & CARETTA Crocetta via Cassini saloncino 2 camere cucina biservizi L. 375 milioni più box Tel. 011 566 080

ARCUDI & CARETTA Pozzo Strada biingressi salone 2/3 camere cucina biservizi L. 350 milioni più box. Tel. 011 [illegible]

ARCUDI & [illegible] Pozzo Strada pressi corso Peschiera 2 camere cucina servizi mq 70 L. 1[illegible] milioni. Tel. 011 566.080.

ATTICO - Borgo Vittoria signorile panoramico di 160 mq ca. con ampio terrazzo mutuo permute. Tel. 011 701.863.

ATTICO corso Raffaello libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo. Bergamasco 011 669.9831 - 669.8558.

ATTICO corso Vittorio pressi Vinzaglio libero signorile mq 230 più terrazzo ascensore 2 posti auto. Selm 011 568.3283.

BERTELLI 011 568.3392 A (corso Fiume) stabile signorile d'epoca vista Po ponte Umberto I totali mq 200 finemente ristrutturato [illegible] pranzo 2 camere cucina office 2 servizi lavanderia posto auto

BERTELLI 011 [illegible] Francia-Montecucco) signorile salone [illegible] cucina 2 servizi ristrutturato

BERTELLI 011 568.3392 (corso Francia/palazzo Cristallo) panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box

BERTELLI 011 568.3392 (corso Orbassano) signorile panoramico saloncino 2 camere cucina 2 servizi totali mq 110

BERTELLI 011 568.3392 (Crocetta [illegible] Einaudi) signorile piano alto mq 170 salone 3 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 011 568.3392 (Crocetta signorile stabile recente ampio salone 2 camere cucina 2 servizi L. 480 milioni.

BERTELLI 011 568.3392 (Lungo Po Antonelli) [illegible] salone 3 camere cucina 2 servizi mq 150 posto auto.

BERTELLI 011 568.3392 (via Filadelfia) signorile piano alto 2 camere tinello cucinotto servizi ristrutturato

BERTELLI 011 568.3392 (via Frejus/corso Trapani) luminoso 4 camere cucina servizi totali 110 mq L. 210 milioni

BERTELLI 011 568.3392 (Viberti) panoramico salone 2 camere ampia cucina doppi servizi box doppio portineria.

BERTOLLA RUSTICO
[illegible] mq 300 su 2 piani, giardino mq [illegible] indipendente 3 [illegible] L. [illegible] Gabetti 011 [illegible]

BORGO VITTORIA signorile ultimo piano soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi. Nicola Pugliese Sas 323.041

BRUNELLESCHI corso pressi pa[illegible] recente doppi ingressi salone 3 [illegible] cucina servizi. Box. S.I.A. 011 561.7852.

[illegible] via Digione libero 3° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 011 756 [illegible]

CASAVIVA 011 248.9500 corso Massimo d'Azeglio pressi signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi

CASAVIVA [illegible] 5° piano ingresso salone studio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore.

CASAVIVA 011 248.9500 largo Brescia pressi recente con giardino condominiale salone 2 camere cucina biservizi box

CASAVIVA [illegible] 353.830 via Tripoli piano alto ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno termoascensore

CAVORETTO cascinale pregevole ristrutturazione [illegible] con camino pranzo 3 camere [illegible] triservizi dependance mq 80 giardino e parco. Tel. 011 542.466

[illegible]VORETTO strada delle Creusa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel. 011 542.1856

CAVORETTO strada Fioccardo 21 vendo a L. 680 milioni villetta indipendente con giardino. Baldini Srl 011 596.771

CENTRO bi-trilocali mansardati nuova ristrutturazione rifiniture termo ascensore alto reddito. Tel. 011 696.0857.

[illegible]NTRO splendido palazzo Barocco ristrutturazione conservativa ultimi nuovi appartamenti signorili. Tel. 011 669 2962.

[illegible] vendesi libero in palazzo di prestigio trilocale ristrutturato [illegible] 011 436 2809

[illegible] via Bertola panoramica vista libero signorile 2 [illegible] cucina bagno [illegible] Gabetti Crocetta 011 581.8336

CENTRO via Cavour libero camera tinello angolo cottura bagno piano 2°. Affare L. 105 milioni. Consuledile 011 437.4000

CENTRO via Costa libero prestigioso appartamento di mq 220 con box auto, stabile con portineria. IPI 011 561.7081.

[illegible] & C.
A Crocetta prestigioso appartamento mq 400 ampio terrazzo. Trattative riservate. Tel. 011 568.2858.

[illegible] & C. Centro Storico ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 275 milioni. Tel. 011 568.2858

CHIUSANO & C. Crocetta libero signorile doppi ingressi salone 5 camere cucina tripli servizi. Tel. 011 568.2858

CHIUSANO & C. Crocetta pressi Isola Pedonale casa d'epoca signorile appartamento panoramico mq 200. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta signorile 2 ingressi ampio salone 5 camere studio cucina 3 servizi posto auto. Tel. 011 568.2858

CHIUSANO & C. Precollina ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina servizi lavanderia cantina [illegible] 011 568.2858

CHIUSANO & C. pressi corso Montegrappa ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi volendo box auto Tel. 011 568.2858

CHIUSANO & C. pressi piazza Rivoli nuova costruzione 2 appartamenti mq 110 circa box. Tel. 011 568.2858

CHIUSANO & C. pressi Valentino ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 275 milioni. Tel. 011 568.2858

CIT TURIN in stabile prestigioso, signorili alloggi da mq 100 a [illegible] 180. Allero & Golfa 011 434.3840

COCHIBA 011 580.8151 corso Ferrucci in stabile signorile mq 90 soggiorno 2 camere cucina bagno buone condizioni.

COCHIBA 011 580.8151 Crocetta in stabile signorile lussuoso appartamento mq 220 su 2 livelli mai abitato box auto piano alto termoautonomo

COCHIBA 011 580.8151 via Donizetti [illegible] stabile signorile appartamento angolare al piano 2° mq 85 e al piano 4° mq 130 ottimo [illegible]

CODONI 011 660.2264 via Bava in cortile singolare Liberty ristrutturato su 2 livelli soggiorno 2 camere cucina terrazzi mq 50 più 50 e box

COLLINA di Torino in villa del 1700 di prossima ristrutturazione appartamento su più livelli con giardino composti da salone 3-4-5 camere cucina 3-4 bagni posti auto. Tommasi 011 568 3[illegible]

COLLINA porzione villa bifamiliare mq 250 ampliamento mq 110 box auto parco privato tennis. Helvetia 011 650.3103

COLLINA strada Ponte Verde mansardato ingresso soggiorno camera [illegible] zona notte servizi mq [illegible] Helvetia 650.3103

COMMI 011 518.4418 libero corso Cadore Motorizzazione stesso stabile alloggi camera tinello bagno da L. [illegible] milioni

[illegible] 011 518.4418 libero corso Umbria (pressi [illegible] Principe Oddone) [illegible] camera cucina bagno 2° piano L. 160 milioni.

COMMI 011 518.4418 libero via Cassini (corso Rosselli) 2 camere tinello servizi da ristrutturare L. 170 milioni.

CORSO Adriatico libero ingresso salone camera cucina cucinino bagno [illegible] Sebaletti Immobili 011.[illegible]

[illegible] Brunelleschi, signorile, soggiorno 2 camere tinello cucinino [illegible] mq 120 G.S.I. 011 397.1787

CORSO de Gasperi 74 piano 3° condizioni perfette salone cucinotta camera 2 bagni box. Caresel 011 [illegible] 8404 817 8106

CORSO [illegible] degli Abruzzi signorile ingresso salone [illegible] cucina bagno terrazzino. Ellegi 011 505 217.

CORSO Einaudi pressi recente signorile piano alto salone 2/3 camere cucina biservizi volendo box. Cam 011 460 135

CORSO Francia angolo via Giacomo Collegno epoca mq 130 da ristrutturare 4° piano. Studio Fenocchio 011 437.6228

CORSO Francia fronte parco vendesi piano alto salone 3 [illegible] tinello cucinino biservizi box. Tel. 011 565.862.

CORSO Francia piazza Bernini in [illegible] recente prestigioso ultimo piano panoramico mq 210 salone [illegible] 2 camere cameretta cucina biservizi. Tel. 011 566.168

CORSO Francia 4 bis [illegible] salone 2 camere cucina bagno L. 280 milioni termoascensore. IPI 011 561.7081

CORSO Galileo Ferraris fronte Cittadella signorile doppi ingressi salone 3 [illegible] cucina 2 bagni. Ellegi 011 505.217.

CORSO Giulio Cesare, via Montevecchio, libero 3 camere cucinotta bagno L. 140 000 000. G.S.I. 011 397 1787

CORSO Inghilterra pressi via Susa signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 3° piano mq 130. Studio Lecce 011 480 168

CORSO Lecce libero in stabile decoroso ingresso 3 camere cucina bagno 2 posti auto. Gabetti Parella 011 756 [illegible]

CORSO Lombardia ristrutturato piano alto saloncino living 2 camere cucina bagno L. 2[illegible] milioni. Gabetti 011 263.747.

CORSO Marconi [illegible] signorile salone [illegible] pranzo studio [illegible] cucina biservizi Tel. 011 [illegible]

[illegible] Massimo d'Azeglio in moderno stabile signorile occupato da 1 a 4 camere servizi. Consuledile 011 437.4000

CORSO Massimo d'Azeglio pressi nuovo [illegible] sala 4 camere cucina biservizi terrazzo. [illegible]

CORSO Moncalieri salone 3 camere cucina office 3 bagni 2 posti auto. Oe Sario 011 819.2200

CORSO Montecucco alloggio di ingresso 2 camere [illegible] salone cucina e doppi servizi. Nicola Pugliese Sas 323.041

CORSO Montecucco 1 piano mq 80 circa libero. Tel. ufficio 011 561 1827.

CORSO Montecucco 7° piano 3 camere salone cucina 2 bagni box giardino L. 500 milioni. Kamar 011 [illegible]

CORSO Montegrappa libero, ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno. G.S.I. 011 397 1787

CORSO Peschiera angolo Racconigi, ottimo, ristrutturato, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. G.S.I. 011 397.1787

CORSO Peschiera libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno 3 arie. Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504

CORSO Raffaello adiacente signorile re[illegible] camere cucina ingresso biservizi mq 156. Decomo 011 319.8010

CORSO Sebastopoli (via Guido Reni) libero recente soggiorno 3 camere cucina servizi box L. 310 milioni. Tel. 771.2220.

CORSO Tassoni libero termoautonomo 2 camere tinello cucinino e bagno. Mq 92 L. 195 milioni. Edilcasa 011 561.3535

CORSO Unione Sovietica Mirafiori decimo piano panoramico salone 2 camere ampia cucina biservizi ingresso. Decomo 011 319.8010

CORSO Unione via Pomalino in costruzione alloggi 3 soggiorno cucina, 1/2 camere, box. Mutuo agevolato L. 75.000.000 a partire dal 2%. G.S.I. 011 397.1787.

CORSO Vittorio piazza Rivoli libero 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. Emmedue 011 562.8487 - 0337 220 504

CRIMEA [illegible] ultimo piano mq [illegible] più ampi balconi, garage, 3 arie, panoramico. La Belle Epoque 011 568 1826

CROCETTA corso Montevecchio signorile rifinito mq 105 soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 011 812.3444.

CROCETTA libero recente 3 camere cucina bagno 2 arie [illegible]. Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504.

CROCETTA via Carle signorile 2 ingressi ampio salone 2 camere cucina biservizi lavanderia mq 140. Tel. 011 546.085

CROCETTA via Marco Polo bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato stabile d'epoca L. 230 milioni. Tel. 011 [illegible]

EDILCASE A 011 561 3535 Sassi Parco Meisino nuova costruzione consegna estate '99 mq 100/143 con possibilità giardini privati. Pagamenti personalizzati permute

EUROFID 011 561.8777 C.4 Turin via Cavalli adiacente Tribunale signorile recente 2 ingressi 4 camere cucina 2 bagni.

EUROFID 011 561.8777 via Digione/piazza Bernini in stabile di nuova ristrutturazione alloggi da 45 a 100 mq [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero Crocetta (via Caboto) ampio [illegible] cucina abitabile bagno L. 174 milioni

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero su lungo Po Antonelli ultimo piano panoramico ingresso saloncino 3 camere cucina abitabile doppi servizi 3 ripostigli 2 balconi.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero rimesso nuovo via Reni spazioso ingresso saloncino 2 camere ampia cucina bagno balcone veranda L. 275 milioni

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Massimo d'Azeglio fronte [illegible] e 112 mq abitabile. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Mellacilli casa epoca mq 110 su 2 livelli sala camera cucina office bagno Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Friedelle complesso [illegible] giardino sala 2 [illegible] cucina 2 bagni 300 milioni Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Lancia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 285 milioni. Tel. 011 517.0021

[illegible] IMMOBILI via Pastrengo pressi Isola Pedonale salone 3 camere cucina bagni L. 610 milioni. Tel. 011 517.0021

G.E.A. corso Montecucco signorile [illegible] camera tinello cucinino bagno cantina garage Tel. [illegible]

G.E.A. vende libero corso Galileo Ferraris casa signorile piano 9° salone 3 camere cucina tripli servizi. Tel. 011 562.9839

G.E.A. via Assietta [illegible] 3 camere cucine servizi cantina Tel. 011 562 [illegible]

G.E.A. via Boston signorile 8° piano salone divisibile camera bagno tinello cucinino garage Tel. 011 562.9839.

GIARDINI REALI via Rossini 5° piano ascensore camera tinello cucinino bagno terrazzo Gabetti 011 660 4[illegible]

GRAN MADRE panoramico ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni balconi 2 posti auto. [illegible] Profin 011 812 4615.

GRIMALDI ELITE 011 505.917 Campidoglio casa a civile abitazione disposta su 7 piani cortile zone residenziale.

GRIMALDI ELITE 011 505.917 Mirafiori via Gaidano libero piano alto stabile recente con portineria mq 140 e box.

GRIMALDI ELITE [illegible] 505.917 [illegible] Rita via [illegible] libero 1° piano ingresso 3 camere cucina via bagno stabile recente

I.G.I. 011 663.5440 piazza Carducci finemente ristrutturato termoautonomo living su tinello angolo cottura camera bagno

I.G.I. 011 663.5440 piazza Rivoli pressi bello stabile ingresso camera tinello cucinino bagno nuovo L. 117 milioni

[illegible] vende [illegible] 3 camere cucina 2 servizi ampio giardino [illegible] signorile costruendo stabile Tel. 011 740 634

IMPRESA vende via Guglielminetti ultimi alloggi da 70 a 140 mq [illegible] rifiniture giardino box. Bignamini 011 434.2377

IMPRESA [illegible]
011 899.3881 - 899.4881
EX VENCHI UNICA
nel verde complesso di piazza Manassa
alloggi ben rifiniti di mq 105
con mutuo agevolato L. 2.800.000 mq
VIA ROSMINI 9
zona tranquilla tra via Nizza e c.so Dante
alloggi signorili di mq 45/90/115
L. 3 milioni 200 mila/mq e mutuo al 5%
CORSO CASALE [illegible]
alloggio rinnovato salone 3 camere
2 wc e box 140 mq a L. 430 milioni
VIA [illegible]
vicino piazza Rebaudengo via tranquilla
alloggi di mq 65 e 110 L. 2.800.000 mq
alcuni con terrazzi di 80 mq

[illegible] palazzina corso Sebastopoli prestigiosa doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011 358.383.

INVESTITALIA [illegible] Madre splendido e panoramico alloggio mq 180 piano 5° più [illegible] 40 piano [illegible] terrazzo, box auto. Trattative riservate [illegible] 011 518 4366

INVESTITALIA [illegible] in palazzotto [illegible]ty alloggio panoramico da ristrutturare mq 190. Piano 2°. Box. Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA Eremo in rustico ristrutturato originale alloggio mq 180. Piano 1°. Box 2 auto Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Boucheron/piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 salone, 2 camere cucina, 6 bagni, piano 4° L. 320 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Lancia pressi corso Montecucco alloggio con mansarda mq 120 totali Box auto Tel. 011 518 4366.

INVESTITALIA via Maria Vittoria particolare monolocale ristrutturato mq 50 terrazzo panoramico. Tel. 011 518 4366

(continua)

FID
CAMBI AL NUMERO 7637
P.za Statuto 24 - Torino

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible]

TORINO PROVINCIA

[illegible]

Castello secoli XII XVIII superficie di mq 10 mila. Parco secolare mq 35 mila.

Immobile esclusivo di particolare pregio storico artistico ambientale.

INFO RISERVATAMENTE

[illegible]

VENARIA

vendesi varie tipologie di appartamenti

mutuo prima casa

TEL. 011 452.5361

[illegible]

PIEMONTE

[illegible]

LIGURIA

[illegible]

COSTA AZZURRA

[illegible]

PIOBESI TORINESE

'EX SILPA'

vendo/affitto capannoni

TEL. 0121 322.282

ACQUISTO

[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]

RICERCHIAMO

in acquisto

FABBRICATO

destinazione commerciale o industriale

CASAPIEMONTE HERMADA

Tel. 011 819.1800

RICERCHIAMO

[illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]

TORINO

[illegible]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]

BOX AUTO

[illegible]

AUTOVEICOLI

[illegible]

VIAGGI E VACANZE

[illegible]

MATRIMONIALI

[illegible]

VARIE

[illegible]

Il cleptomane dei supermercati: la sua specialità? Borseggiare le donne

«Entro e una voce mi ordina: ruba»

Ha collezionato 20 denunce

La prima volta fu in un supermercato del centro, [illegible] Torino. La borsa occhieggiava dal carrello mentre la signora stava curiosando tra gli scaffali. Un attimo dopo lui stringeva il portafogli tra le mani. Poi le toccò delicatamente la spalla: «Signora, mi scusi tanto, [illegible] le ho preso questo. Glielo restituisco: controlli, non mi sono messo in tasca nulla...». Quel giorno, e sono passati quattro anni, Roberto si avviò lungo il calvario che lo avrebbe condotto alle prime pagi[illegible] dei giornali. E' lui il cinquantaduenne torinese che la magistratura ha interdetto da tutti i supermercati. Non può entrarvi perché se entra ruba i portafogli alle donne. «Sento una voce, e mi dice: ruba, ruba, ruba...».

Da quel pomeriggio del '94 («da due anni ero senza lavoro e la mia azienda [illegible] fallita lasciandomi [illegible] casa senza una lira di liquidazione») di acqua sotto i ponti ne è pas[illegible] tanta. E Roberto ha collezio[illegible] denunce (almeno una ventina), condanne, multe, spintoni, insulti e quant'altro. [illegible] niente l'ha fatto desistere. Operaio modello, ruba perché è malato. «Cleptoma[illegible] reattiva» hanno stabilito gli psichiatri: segue l'istinto, [illegible] appena torna in sé riconsegna tutto. Già sapendo che arriveranno le denunce [illegible] tutto il resto. «Ma a [illegible] - dice - in quei momenti [illegible] importa nulla delle conseguenze. Manco ci penso. Stringere in mano il portafoglio è come stringere una coppa o un trofeo...».

Adesso, seduto nel salotto della sua casa alla perifera di Settimo, in quell'alloggio di 90 metri, pulitissimo, con fiori secchi [illegible] bottiglia [illegible] nel centrotavola, sembra più una gazza ladra in gabbia che un professionista del taccheggio. Racconta di quella volta che lo beccarono ad Auchan. [illegible] di quell'altra a Torino: «Dove i supermercati li ho fatti proprio tutti». Storie uguali una all'altra, donne che urlano spaventate e confusione generale, e lui con [illegible] [illegible] tesa e la faccia mesta, che vuole restituire il maltolto. No, la faccia del ladro Roberto proprio non ce l'ha: capelli grigi, un po' di pancia, baffoni sale e pepe, è l'immagine del buon padre di famiglia, che non [illegible] immagineresti nelle vesti del borseggiatore. «Guardi - racconta - in quattro anni ho sempre agito solo nei supermercati. Mai [illegible] lavoro, o in [illegible] negozio, o per la strada. Solo supermercati. Salvo quella volta ad Andora Marina...». Già, quella volta. Due anni fa. Lui in slip da bagno che va a sedersi sugli scogli, accanto [illegible] [illegible] bella ragazza in bikini. Lui che infila la mano nella borsa [illegible] lei, tira fuori il portafoglio [illegible] lo infila nel costume. E se ne va. «Ma in quel momento la ragazza se ne accorse, iniziò [illegible] gridare, arrivò altra gente...». Risultato? Spiaggia in rivolta, carabinieri in sirena, denuncia.

Da quella volta, in casa, ci [illegible] state discussioni con moglie e i due ragazzi. [illegible] [illegible] una gazza ladra [illegible] si può comandare. Rientrato a Torino, qualche mese dopo tornò in azione. «Magari [illegible] in giro. Invento una scusa. Mi dico che devo comperare l'acqua minerale, o andare [illegible] prendere [illegible] pacco di spaghetti. Mi infilo nel supermercato e poi non mi controllo più...». Dice che il diavolo gli martella in cervello: «Ruba, ruba, ruba». Che quando sfila il portafoglio è come in trance. Che torna alla realtà dopo una mezz'ora quando, in caserma, i carabinieri gli dicono: «Ma ancora lei, ma perché lo ha fatto di nuovo?». E il suo avvocato, Giorgio Bisacco, continua [illegible] scrivere relazioni alla Procura: «E' malato»; [illegible] parlargli per ore e ore: «Adesso, o la pianta di fare queste cazzate o non mi occupo più di lei».

L'altro giorno lo hanno arrestato a Nichelino e portato in carcere. Sezione nuovi arrivi: la parte meno traumatica della galera. Dice che quei quattro giorni, però, sono stati uno choc «psicologico». Che, come gli ha detto il medico del carcere, «potrebbero aiutarmi a guarire...». Per intanto se ne sta a casa. Niente supermercati né [illegible] solo né a fianco della moglie a fare la spesa. C'è [illegible] divieto del giudice, una pena che, dice, «sopporto con piacere». Così facendo non [illegible] metterà più nei guai.

E non è solo questione di furti, ma anche di botte. Un giorno ha restituito il portafogli alla fidanzata di una montagna umana. Vaglielo a spiegare che sei un caso clinico, e pure rarissimo: spintoni, schiaffi, qualche livido. E, puntuale, la solita denuncia.

«La prima volta quattro anni fa Ho subito restituito il bottino»

«Mi sto curando Chissà, lo choc della prigione potrebbe salvarmi»

Lodovico Poletto


I borseggi nei supermercati e nei centri commerciali sono decine ogni giorno

«Il consorzio è inadempiente»

Ammonta già a 1520 milioni la «penale» che il consorzio vincitore dell'appalto per l'elisoccorso del Piemonte dovrà pagare alla Regione per inadempienze rispetto al capitolato. La cifra [illegible] maturata in appena 36 giorni [illegible] attività. Spiegano all'assessorato alla Sanità: «Il contratto prevede un multa di 10 milioni al giorno per ogni base inadempiente. Tre basi su cinque lo sono tuttora: Torino (dove opera un elicottero di classe inferiore a quello previsto), Alessandria [illegible] Vercelli (dove invece vola un [illegible] nuovissimo, [illegible] [illegible] [illegible] corto di certificazioni). Inoltre la base [illegible] Borgosesia è a [illegible] solo dal 28 agosto e quella di Savigliano-Levaldigi d[illegible] 19 agosto». Intanto la vicenda è arrivata alla Procura della Repubblica. Ce l'ha mandata un esposto-denuncia depositato il 22 agosto e firmato dai rappresentanti di tre compagnie aeree battute nella gara di appalto, in primavera.

Blitz della Finanza

Dall'inizio dell'estate quello dell'altra sera, nelle zone «calde» della città, è l'ennesimo blitz compiuto dalla Finanza. Decine di agenti, in borghese e [illegible] divisa, hanno controllato San Salvario e Murazzi, [illegible] ispezionato corso Vittorio Emanuele, da qualche mese area di spaccio [illegible] stupefacenti. I risultati dell'operazione della [illegible] notte [illegible] più che positivi. Sono stati denunciati due gestori di albergo e controllati decine di immigrati; un'altra decina di persone sono state denunciate. «E il lavoro non è ancora finito; i blitz proseguiranno anche nei prossimi mesi» dicono alla guardia [illegible] Finanza. L'operazione [illegible] cominciata poco dopo le 21, quando gli uomini del tenente Girella hanno dato il via all'operazione nella zona dei Murazzi [illegible] [illegible] [illegible] Vittorio. Nel mirino anche due alberghi di San salvario: il «Principe Tommaso» [illegible] il «Soria». I gestori [illegible] stati entrambi denunciati per violazione della legge sull'immigrazione.

Quel tavolo intarsiato è di origine tedesca

Da Brusnengo, in provincia di Biella, scrive Franco: «Ho un tavolo piccolo e tondo che potrebbe risalire a fine '700, inizio '800. Non vedo incise né date né firme, ma la parte superiore ha un bellissimo mosaico [illegible] mi piacerebbe sapere se ha [illegible] valore sul mercato dell'antiquariato».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente del giudice per l'arte antica, ritiene che l'origine del piccolo tavolo tondo sia intorno alla metà dell'Ottocento: «L'intarsio è molto raffinato ed eseguito [illegible] vari legni pregiati. E' di origine tedesca ed appartiene alla grande scuola degli intarsiatori di Norimberga. Talvolta questi tavolini vengono confusi con quelli Sorrentini che si assomigliano nelle proporzioni [illegible] nell'intarsio. Il valore di mercato è intorno ai tre milioni».

★ Teresa R. A. di Zoaglie (Genova) sottopone al giudizio del perito due dipinti del pittore torinese Mario Micheletti: «Si tratta di un vaso di fiori e di un piacevolissimo ritratto di giovane donna». Spiega l'esperto: «Mario Micheletti, nato a Balzola Monferrato nel 1892 e morto a Torino nel 1975, fu un pittore dai colori vivaci, autore di soggetti religiosi, paesaggi, fiori [illegible] ritratti soprattutto di bambini. Le sue opere si trovano comunemente sul mercato a prezzi variabili [illegible] seconda dell'epoca. I dipinti in possesso della lettrice risalgono al 1956. Il vaso di fiori vale intorno ai tre milioni [illegible] mezzo e due milioni il ritratto femminile».

★ Anche Vincenzo di Torino sarà soddisfatto: «Ho un dipinto raffigurante una testa d'uomo - [illegible] - dimensioni 40 per 30, la firma non è tanto chiara (Marello? Morelo? Morelli?). Mi sapete dire qualcosa di questo autore [illegible] indicarmi per curiosità il valore dell'opera?». Il professor Viglie[illegible] Cossalino precisa che il nome del pittore è Domenico Morelli: «Nacque a Napoli nel 1826 e morì nel 1901. Autore facondo di soggetti [illegible] genere allegorici, composizioni religiose e di ispi[illegible] storica. Fu molto famoso in vita e le sue opere sono ancora oggi ricercate. Il valore del dipinto è di circa quattro milioni».

★ Da Gubbio (Perugia) Gabriele [illegible], descrive così i suoi due quadri: «La fotografia numero 1 riguarda il quadro intitolato "Jesus retronvé dans le temple"; 1[illegible] per 23,5 cm, autore James Tissot. La numero [illegible]: il quadro è intitolato "Eli! Eli! Lamma Sabachtani", 18 per 24,2 cm, stesso autore. Sono autentici? E quanto valgono?». «Si tratta di incisioni all'acquaforte - spiega l'esperto - poi colorate ad acquarello. James Tissot (Nantes 1836 - Buillon 1902) fu artista molto famoso [illegible] vita. Dopo i grandi successi ottenuti a varie esposizioni con opere di ampio respiro, partì per la Palestina ove rimase molti anni per illustrare la vita di Cristo. Le opere di cui il lettore ci ha inviato le foto, fanno parte di una serie realizzata per illustrare il Nuovo Testamento. Valore circa due milioni per entrambe».

★ Il dipinto di Carla S. S. di Torino è appena stato restaurato: «Un lavoro di pulizia per asportare una spessa patina di nerofumo che si era depositato sulla tele nel corso dei decenni. Secondo il restauratore il dipinto risalirebbe a un periodo a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo e le tre figure corrisponderebbero a Santa Caterina di Alessandria, a San Giovanni Battista e [illegible] Santa Marta. Sarei grata di un parere del vostro esperto». Purtroppo il parere del professor Viglieno Cossalino non coincide: «Il dipinto risale ai primi anni del XIX secolo ed è opera di un pittore di provincia, probabilmente piemontese, rimasto sconosciuto. La pittura esprime una vivacità cromatica, ma le figure [illegible] piuttosto statiche nei movimenti. Il valore commerciale si aggira [illegible] tre milioni».

★ Un fogliettino, poche parole («G. Renda, Fond. art. Laganà Napoli, La Baccante» [illegible] la firma Carlo R. [illegible] Torino oltre [illegible] due fotografie di un piccolo bronzo. «Giuseppe Renda (1862-1939) fu [illegible] bravo e attivo scultore a Napoli - spiega il perito - e lì [illegible] trovano molte [illegible] opere. Esaltò sovente la bellezza femminile in piccoli busti e figurine in bronzo. Questa sua Baccante testimonia la personalità brillante dell'artista. Il valore è di [illegible] milione [illegible] mezzo circa».

Simonetta

IN BREVE

Maltempo [illegible] Verbano [illegible] per [illegible]



VERBANIA. Danni per diverse decine di miliardi, allagamenti e frane ma nessuna vittima. Questo il bilancio dell'eccezionale ondata di maltempo che [illegible] scorsa notte ha flagellato il Verbano [illegible] dintorni oltre a diverse frazioni dell'entroterra collinare tra Verbania, Chiffa, Oggebbio [illegible] Cannero. Frane, smottamenti, ponti crollati [illegible] strade interrotte dalla violenza della pioggia battente che dalle 23 di venerdì alle 6 di [illegible] è caduta ininterrottamente su tutta la zona. In stato di massima allerta le squadre di soccorso, polizia, carabinieri, polizia stradale e vigili del fuoco oltre alla protezione civile. Nelle zone colpite dal nubifragio si sono tempestivamente recati il prefetto del Vco Vittorio Balestra ed il questore Antonio Barabello oltre a tecnici della provincia e dell'Anas.

Valle d'Aosta avara per cercatori di porcini

AOSTA. Estate sfortunata per i golosi di funghi. Il caldo e la siccità hanno fatto sparire dal sottobosco valdostano porcini e margherite. I cercatori che si svegliano all'alba pur di godersi un risotto con funghi freschi, tornano a casa [illegible] mani vuote. Stessa desolazione nei negozi del centro città, dove i rari porcini raggiungono quotazioni vicine alle 80 mila lire [illegible] chilo, rispetto alle 50 mila lire degli anni scorsi.

Fitofarmaci, inizia raccolta contenitori

VERCELLI. Saranno raccolti «porta a porta» in ciascuna azienda agricola i contenitori vuoti di fitofarmaci: l'iniziativa, in avanzata fase di programmazione, è del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese ed interessa i 51 paesi consorziati nei quali operano oltre 1500 imprese agricole. Il progetto prevede, a stagione finita, la raccolta degli involucri prelevati [illegible] il trasporto all'impianto di smaltimento.

Elementari, [illegible] Cuneese «cancellati» [illegible] insegnanti



CUNEO. La provincia di Cuneo, pur avendo quasi il 2% di iscritti in più nelle elementari, perderà ben 114 posti di insegnamento, il 4,7% del suo organico provinciale. L'effetto dei tagli ministeriali, evidente in questi giorni di pre-apertura delle scuole, si fa sentire soprattutto nelle province con maggiore dispersione territoriale e difficoltà di comunicazioni. Dopo Cuneo, la provincia più colpita del Nord Italia è quella [illegible] Belluno (-4,6%), mentre segue un folto gruppo di centri meridionali [illegible] insulari, da Campobasso [illegible] Cosenza, da Nuoro ad Oristano, che però perdono anche alunni. Aumento di posti, invece, nelle elementari delle grandi città del Nord. Torino avrà un aumento del 2,3%, a Genova la crescita sarà di 123 posti (il 4,6% in più), mentre Milano [illegible] Roma registrano [illegible] più 4,8%.

Morti in incidente due amici [illegible] Rapallo

RAPALLO. Due ragazzi di Rapallo, di 18 e 17 anni, sono morti ieri pomeriggio in un incidente stradale all'uscita di una galleria sull'Aurelia, tra Rapallo [illegible] Zoagli. Si chiamavano Riccardo Maccaferri, 17 anni, [illegible] Alessandro Scarso, 18 anni. La tragedia all'uscita del tunnel. I due viaggiavano a bordo di una moto Cagiva 125 guidata da Scarso. Superato un pullman, [illegible] centauro ha perso [illegible] controllo della moto e sono precipitati sull'asfalto.

[illegible] più severi sulle strade biellesi

BIELLA. Dopo i numerosi incidenti mortali sulle strade della provincia, la prefettura invita automobilisti [illegible] motociclisti biellesi a rispettare [illegible] codice. Cinture allacciate per i primi e casco indossato per i secondi. Ma oltre all'invito agli automobilisti, i funzionari diretti dal prefetto si sono già messi in contatto con i comandanti delle forze di polizia [illegible] dei vigili urbani, per «sistematici controlli che proseguiranno per tutto il mese di settembre».

Giornata dell'alfista sulle [illegible] monferrine



ALESSANDRIA. Sono ancora aperte le iscrizioni alla «giornata dell'alfista», che è in programma domenica prossima nell'ambito della manifestazione «Fuori giri», indetta dal Comitato commercianti «Valenza è». La proposta dell'Alessandria Alfa Romeo Club - in collaborazione con il Cars Club Alfa Romeo Spider - è rivolta a tutti i proprietari di una vettura della nota casa milanese per un gradevole itinerario nel Monferrato. Il programma prevede il ritrovo [illegible] Valenza alle 8,30, quindi la partenza per Casale (dove saranno visitati alcuni monumenti) [illegible] successive tappe a Conzano [illegible] Vignale, con ritorno a Valenza verso le 18,30. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare a Roberto Sibilio, presidente dell'Alfa Romeo club (0131-218.679 oppure 0368-484.274).

Briga ritorna oggi [illegible] secolo [illegible]

TRIORA. Un Comune, Briga, smembrato fra la Francia e le province di Cuneo e Imperia. Successe all'indomani della sconfitta nella Seconda guerra mondiale. Famiglie e amici che si ritrovarono in Stati e provin[illegible] diverse. Ma entità [illegible] spirito sono rimasti intatti. Oggi i brigaschi si ritrovano per un grande raduno a Verdeggia, frazione di Triora, nell'Imperiese, per una festa a ricordo delle tradizioni antiche.

Il centro turistico bocciato [illegible] Regione

SANREMO. La Soprintendenza ai Beni ambientali della Liguria ha bloccato il progetto per la realizzazione di un nuovo centro turistico-residenziale a Sanremo. La «bocciatura» dell'opera, nella zona [illegible] levante della città, arriva alla vigilia dell'esame definitivo da parte del Comune. Gli esperti hanno espresso riserve sull'impatto ambientale di un insediamento che prevede lavori per 24 mila metri cubi.

[illegible] vino non [illegible] male» parola [illegible] Lauzi [illegible] Calabrese



ALESSANDRIA. «Vivere nuoce gravemente alla salute?». Era il provocato[illegible] titolo del talk-show promosso da Comune e Coldiretti in piazzetta della Lega per contrastare la «scellerata» - così l'ha definita il sindaco Francesca Calvo - proposta dell'on. Caccavari [illegible] apporre sulle etichette delle bottiglie «nuoce gravemente alla salute». Platea affollatissima, moderatore Paolo Massobrio. Interventi di sindaco, presidenti di Consiglio comunale e Coldiretti, Fabbio e Masino; poi il cantautore Bruno Lauzi (foto) [illegible] il dietologo Giorgio Calabrese. Tutti per sostenere che il vino, bevuto [illegible] moderazione, non fa male, anzi. «Perché - ha detto Calabrese - contiene un enzima importante nella prevenzione dei tumori». Lauzi ha entusiasmato il pubblico con un mini-revival [illegible] canzoni, da Tenco a Paolo Conte.


A TORTONA
DAL 20 AGOSTO
AL 12 SETTEMBRE
RIENTRO VACANZE.
PRECEDENZA AL RISPARMIO.
IPER
TORTONA
25% di sconto
30% di sconto
35% di sconto
PREZZI IPERISPARMIO
FINO AL 19 SETTEMBRE
IL PUNTO DEL RISPARMIO IPER
FA SCUOLA... IN EUROPA.
OASI
CITTÀ COMMERCIALE
S.P. PER VIGUZZOLO
L. TREVISAN
Numero Verde
167-265219
ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDI
14.00 - 21.00

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 6 Settembre 1998 31 — E LEVANTE — Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Rintracciati solo ieri mattina i genitori del professionista morto a Zaborici

Ucciso in Croazia, prime verità

Otto indagati per il giallo del dentista genovese

GENOVA. Sono stati rintracciati finalmente ieri mattina i genitori e la sorella di Riccardo Cetina, il quarantaquattrenne dentista genovese di origine croata massacrato dalla polizia croata, la notte di martedì [illegible] a Zaborici, una località nei pressi di Sebenico. I genitori, la sorella, il cognato e il nipotino si trovavano a Nizza, dove sono stati raggiunti dai funzionari dell'ambasciata di Zagabria, grazie al cellulare di Virna Adezati, sorella dell'ucciso.

Le circostanze della morte del professionista si fanno sempre più misteriose. Versioni contrastanti, testimonianze contraddittorie sembrerebbero incrinare la ricostruzione ufficiale, forse ripensata nelle ore immediatamente successive alla tragedia, quando ormai era imminente l'esplosione del caso internazionale. Non ci [illegible] ancora risposte ufficiali dall'autopsia, eseguita venerdì sera (presente un medico designato dall'ambasciata italiana), a Spalato, nello [illegible] ospedale dove Riccardo Cetina era arrivato ormai agonizzante da quello di Sebenico. Solo nei prossimi giorni [illegible] i risultati degli esami tossicologici. Per [illegible] resta valida la prima versione che attribuiva la morte a un'emorragia cerebrale [illegible] tempestivamente curata: il ferito è rimasto [illegible] ore nella questura a 200 metri dall'ospedale.

Otto gli indagati: 5 poliziotti [illegible] funzionari che sono stati sospesi dal servizio.

Secondo le autorità locali, Riccardo Cetina, che tutti i conoscenti descrivono come [illegible] bell'uomo riservato, forse troppo, ma assolutamente non irascibile, perfetta conoscenza del croato appreso fin da bambino dal padre, avrebbe litigato con il gestore del ristorante Vis di Zaborici, dove si sarebbe fermato dieci minuti. Poi sarebbe ripartito, sempre da solo, a bordo della sua Alfa Romeo [illegible]. Ma il proprietario del locale avrebbe chiamato la polizia. Nessuna testimonianza indicherebbe che il medico italiano abbia avuto comportamenti aggressivi. Un'automobile della polizia avrebbe individuato alle 22,10 l'Alfa Romeo che, secondo il racconto delle autorità croate, non si sarebbe fermata all'alt. L'inseguimento sarebbe continuato con tre auto della polizia sino a quando Cetina, alla Marina di Primosten, 22 chilometri a Sud, si sarebbe scontrato con un'Audi con targa tedesca, che alcuni testimoni avrebbero invece indicato [illegible] Ceca.

Riccardo Cetina era molto conosciuto a Genova, perchè, scapolo prestante e particolarmente elegante, frequentava i tradizionali punti [illegible] ritrovo, da corso Italia alla Riviera di Levante. Nessuno lo ha mai visto bere [illegible] perdere il controllo. Di lui colpivano se mai il carattere chiuso e riservato, mitigato dall'impeccabile gentilezza.

Qualcuno azzarda l'unica ipotesi di un attacco di panico, provocato dal flash-back di quella terribile esperienza vissuta 11 anni fa quando, per un errore di persona o una procedura approssimativa [illegible] brutale, passò un mese in un [illegible] algerino. Non poteva parlare di quell'esperienza senza le lacrime agli occhi. [a. p.]


Riccardo Cetina, il dentista genovese di 44 anni ucciso dalla polizia in Croazia

[illegible]

Una visita ai parenti

Riccardo Cetina era già stato più volte a Sebenico, di passaggio nei suoi numerosi viaggi per recarsi sia in vacanza nelle località di [illegible] che tanto amava, sia a trovare i vari componenti della sua numerosa famiglia: a Zara, a Medulin, località a Sud di Istria, e poi a Fiume, Mestre, dove vive il fratello gemello del padre, a Treviso, dove vive la nonna ormai novantaseienne, [illegible] prima ad avere saputo [illegible] morte, direttamente da un notiziario televisivo nella notte tra giovedì e venerdì. Un cugino, Mario Cetina, lo stava aspettando a Medulin. I genitori dell'ucciso, Alberta e Romano, un ingegnere navale da tempo in pensione, e la sorella Virna, dentista anche lei e moglie del professor Luciano Adezati, docente universitario alla Facoltà di Medicina, con il loro figlio di nove anni, erano in [illegible] e sono stati finalmente rintracciati a Nizza, ieri mattina, tramite il cellulare della dottoressa. [a. p.]

Il «Disc» per i nostri lettori

Un dizionario con La Stampa

Anche i dizionari hanno bisogno di una cura di giovinezza. Nell'arco di [illegible] sola generazione [illegible] parole mutano, talvolta scompaiono, altre si rinnovano. Per un dizionario, stare al passo con i tempi vuol dire, oggi, contemplare termini come ticket, antidoping e persino Viacard.

Da martedì 8 settembre La Stampa, in collaborazione [illegible] il Gruppo Editoriale Giunti, proporrà in esclusiva ai [illegible] lettori - e a prezzo speciale - il «Dizionario Italiano Sabatini e Coletti», che abbreviato si legge Disc ed è il massimo dell'aggiornamento.

[illegible] Disc, composto da 3.104 pagine, contiene 120 mila vocaboli e 1200 illustrazioni, ma la sua particolarità è la capacità di mettere al centro dell'attenzione la lingua effettivamente in uso nel quotidiano, sia scritta che parlata. In più fornisce sinonimi, fraseologia in diverse lingue e - [illegible] curiosa - la spiegazione di sigle, abbreviazini, simboli e la «traduzione» di espressioni e vecchi proverbi tramandati dalla memoria popolare.

Da martedì dunque, La Stampa offrirà la possibilità di accaparrarsi il Disc a condizioni davvero speciali: con 45 mila lire (anzichè le normali 110 mila) più dieci prove di acquisto del giornale (il codice a barre riportato sulla prima pagina, [illegible] alto a destra). Basterà ritagliare le 10 prove d'acquisto, anche di giorni non consecutivi, applicarle su un'apposita griglia che verrà pubblicata su La Stampa a partire da martedì 8 settembre, e consegnare la griglia, completa dei propri dati anagrafici, al giornalaio [illegible] fiducia. Entro due giorni al [illegible] [illegible] possibile ritirare il dizionario dal giornalaio pagando a lui direttamente le 45 mila lire. Anche per gli abbonati la procedura dovrà essere [illegible] stessa. Per motivi tecnici, non [illegible] invece possibile richiedere l'invio del dizionario per posta. Altre informazioni al Numero Verde 1670-11959. [e. d. s.]

Vivaci polemiche per la decisione di smantellare l'ospedale

Un istituto privato a Nervi i reparti vanno al S. Martino

GENOVA. E' polemica sulla proposta della Usl 3 di trasferire in buona parte del palazzo adesso occupato dall'ospedale di Nervi la Fondazione Maugeri, un istituto privato di riabilitazione. La notizia è trapelata due giorni fa quando è stato comunicato il provvedimento degli uffici di Quarto: il seminterrato e altri due piani dell'edificio verranno occupati dal centro privato, che spenderà 5 miliardi per la ristrutturazione e si trasferirà in via Missolungi con 60 posti letto.

I lavori dovrebbero durare 15 mesi. Un fulmine a ciel sereno metre la chirurgia e il reparto di urologia dell'ospedale [illegible] preparano a traslocare al San Martino fra le proteste degli abitanti del Levante.

La battaglia contro questa ipotesi si sposta dai dibattiti nel consiglio [illegible] circoscrizione di Genova-Levante in Regione. Ernesto Bruno Valenziano di Forza Italia ieri ha chiesto chiarimenti «sulle valutazioni della giunta in merito alla [illegible] dell'ospedale e sulla compatibilità con le dichiarazioni a suo tempo fatte dall'assessore regionale alla Sanità». Franco Bertolani, infatti, [illegible] assicurato, in alcuni incontri [illegible] gli abitanti del quartiere che l'ospedale non sarebbe stato smantellato e che il livello assistenziale della zona era garantito. «La deliberazione del 27 giugno scorso sulla riorganizzazione della rete ospedaliera - ha dichiarato il capogruppo di An Gianni Plinio - non contemplava lo smantellamento dell'ospedale, ma con questo trasferimento in pratica l'ospedale [illegible] di esistere». Verranno mantenuti alcuni servizi e gli ambulatori. Alleanza Nazionale, inoltre, dubita che la cifra di cinque miliardi rispetti le leggi del mercato immobiliare. Secca la replica del presidente della Regione: Giancarlo Mori ha ribadito che sono garantiti i servizi essenziali e con ironia si dichiara stupito di una protesta contro la privatizzazione che arriva dal centro destra.

Ma qualche perplessità emerge anche dagli stessi popolari che nel consiglio di circoscrizione si trovano in minoranza: «Bisogna ammettere che [illegible] questa vicenda - commenta Marino Gallo - la Regione ha fatto una propaganda tardiva di quelli che erano i suoi progetti per Nervi». [m. c. c.]


Polemiche a Nervi per l'annunciato trasferimento di alcuni reparti al San Martino per far posto a una Fondazione

I farmaci, mai consegnati, finiti sul mercato clandestino

Le medicine anche ai defunti

I carabinieri denunciano 19 persone

GENOVA. Nove farmacisti, nove medici e il responsabile di un laboratorio di analisi sono stati denunciati dai carabinieri dei Nas per truffa ai danni dello Servizio sanitario nazionale: i medici avrebbero prescritto medicinali utilizzando i codici di pazienti ignari, e in alcuni casi addirittura deceduti.

I fatti risalirebbero al periodo tra la fine del 97 e l'inizio del 98. I farmaci rimborsati ma mai consegnati potrebbero essere finiti sul mercato clandestino. Nell'ambito dell'inchiesta, sarebbero [illegible] anche episodi collaterali, come il caso di una paziente che si sarebbe fatta prescrivere i medicinali a nome della madre deceduta, esente dal ticket.

Tra i farmacisti, individuati nell'ambito dell'intera provincia, vi sarebbero anche alcuni nominativi già segnalati alla Procura della Repubblica di Alessandria un mese fa, al termine di un'inchiesta sui farmaci rubati. L'organizzazione operava su gran parte del territorio nazionale, ma soprattutto in Piemonte, Liguria, Lombardia e Campania: i farmacisti ricettavano medicine rubate o materie prime, i principi attivi, con [illegible] preparavano confezioni all'apparenza identiche a quelle fornite dalle industrie. Ad Alessandria era stato scoperto un magazzino [illegible] 300 metri quadrati pieno di migliaia di confezioni e cosmetici da banco, per [illegible] valore complessivo di circa 10 miliardi. C'erano anche medicinali scaduti, conservati senza precauzioni, a temperature molto più alte rispetto a quelle indicate.

Le indagini sul riciclaggio di medicinali avevano preso avvio [illegible] anno fa dopo alcune rapine a depositi di Milano e dell'Hinterland: nell'inchiesta, particolarmente complessa, sono coinvolte decine di persone. Le organizzazioni individuate sarebbero due, una per l'approvvigionamento, l'altra per [illegible] riciclaggio. [a. p.]

[illegible]

[illegible]

Per la Camera [illegible] commercio un'interpellanza di Plinio

Il consigliere regionale Gianni Plinio, di Alleanza nazionale, ha rivolto una interpellanza al presidente della giunta ed all'assessore competente in merito ai criteri di fissazione del numero e della rappresentanza delle categorie nel nuovo Consiglio della Camera di Commercio di Genova. In particolare, Plinio definisce di «sconcertante gravità» che il decreto del presidente della giunta escluda soggetti fondamentali e storici dell'economia genovese».

[illegible]

Sottufficiale dei carabinieri indagato per truffa e peculato

Il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Milano, Guido Salvini, deciderà, nell'udienza del 21 settembre, sulla richiesta avanzata dal pm. Rubichi, di rinviare a giudizio un sottufficiale dei carabinieri, ex responsabile della sezione di Pg della procura della pretura circondariale di Genova accusato, tra l'altro, [illegible] avere richiesto tessere dell'Amt e biglietti omaggio per seguire partite di calcio in favore di suoi congiunti od amici spacciati per colleghi. I fatti risalgono al 1991. Le ipotesi di reato sono di truffa, peculato ed abuso in atti d' ufficio. Nelle richieste di concessione delle tessere Amt, apponeva la firma falsa del procuratore della Procura. Il sottufficiale respinge ogni accusa.

PROSTITUZIONE

Dodici giovani albanesi [illegible] espulse dall'Italia

Dodici giovani albanesi (di età compresa tra i 18 ed i [illegible] anni) saranno espulse nell'operazione compiuta, la scorsa notte, a Genova, dai carabinieri.

[illegible]

Altra anziana vittima di falsi ispettori Amga

Una pensionata di 82 anni [illegible] la nuova vittima, a Genova, di furti ai danni di anziani messi a segno da falsi tecnici dell'Amga. La donna è stata derubata di tre milioni [illegible] lire. [a. p.]

Salvato dai vicini

Cane abbandonato dai [illegible] padroni [illegible] per [illegible]

GENOVA. E' stato abbandonato [illegible] per una settimana dai suoi padroni che erano partiti per le vacanze. Terminata la scarsa dose di acqua e di cibo per la povera bestia sono iniziati i problemi. Il cane, un meticcio simile ad un pastore tedesco, ha iniziato ad abbaiare ma, con il passare dei giorni gli venivano meno le forze e la sua disperata ricerca di aiuto si è trasformata in guaiti sempre più flebili. Una famiglia che abita nello stesso palazzo, in via Orgiero, a Sampierdarena, venerdì mattina ha avvertito il 113. Gli agenti hanno cercato [illegible] rintracciare i padroni e alcuni parenti ma senza risultato. A quel punto hanno deciso di entrare nell'appartamento: una squadra dei vigili del fuoco ha forzato una finestra e si è introdotta in casa.

L'animale, ormai sfinito, era disteso sul pavimento fra escrementi e rifiuti. I padroni [illegible] denunciati per maltrattamento di animali e rischiano pene severe. [m. c. c.]

Il furto a Serra Riccò

[illegible] recuperati i quadri preziosi rubati a [illegible]

GENOVA. Avevano rubato quadri preziosi nella chiesa parrocchiale di San Rocco, a Pedemonte [illegible] Serra Riccò, il [illegible] agosto, e li avevano nascosti in un edificio fatiscente [illegible] proprietà della Curia, la Cappella Proballino vicino al forte di San Martino. La refurtiva, un quadro del '600 [illegible] scuola genovese raffigurante la Madonna del Carmine a San Rocco, e un Sant'Antonio abate del '700, oltre a una «Casula», un paramento sacro utilizzato per avvolgere le tele, è stata ritrovata dai carabinieri di San Martino che da tempo si sono specializzati nelle indagini sui furti di opere d'arte a Genova e in Liguria, ottenendo risultati calcolabili in beni per 13 miliardi ritrovati in due anni. Gli investigatori sono arrivati a quest'ultima scoperta controllando [illegible] edifici dove gli autori di furti d'arte, in particolare alcuni personaggi [illegible] origine slava, prevedendo perquisizioni domiciliari, nascond[illegible] la refurtiva. [a. p.]

Consorzio supertreno

[illegible] Oliva [illegible] a [illegible] al [illegible] del [illegible]

GENOVA. Attio Oliva succede a Giuseppe Manzitti nella presidenza del Cociv, il consorzio incaricato della progettazione esecutiva e della costruzione della linea ferroviaria ad alta capacità Genova-Milano. Il Consorzio [illegible] composto dal 50,5% Tecnimont (Montedison), dal 44% Impregilo, maggior impresa di costruzioni italiana, con partecipazioni Fiat, e da quote minori di Ferrocemento-Recchi, Cer, Civ. Manzitti, 88 anni, resta presidente onorario e lascia, come scrive lui stesso in una lettera di commiato, «unicamente per problemi [illegible] salute e di età». Ricorda, nella lettera, che 10 anni fa l'idea base del progetto era dare al porto di Genova adeguate possibilità di scambio con la pianura padana e il resto d'Europa, incrementando il traffico merci e velocizzando quello passeggeri. Ora «agli organi competenti spetta la responsabilità di non assumere scelte riduttive e penalizzanti». [a. p.]

Cinquemila persone ieri per la messa al Santuario della Guardia

Un duro monito di Tettamanzi

Il cardinale contro la conflittualità negli enti locali

GENOVA. «L'amministrazione della cosa pubblica o servizio del bene comune si presenta troppo lenta e appesantita dalle tante tendenze localistiche e corporativistiche, dalla continua contrapposizione e conflittualità delle diverse forze sociali, economiche e politiche e, infine, dalla scarsa partecipazione».

Con queste parole di grave condanna ieri il cardinale Dionigi Tettamanzi ha aperto l'omelia durante la [illegible] che si è svolta alla Madonna della Guardia. La chiesa decide quindi «di entrare nei problemi vivi e sofferti della nostra gente» e il cardinale lancia un monito alla classe politica e alle categorie economiche che per interessi diversi intralcerebbero il cammino verso il progresso. Per questo [illegible] importante il ruolo dei cristiani e della Chiesa, che deve «formare persone disposte a entrare in modo più diretto nell'azione specificatamente sociale e politica». L'assenza dei cristiani in questo campo rappresenta «una grave mancanza morale che [illegible] danno alla società e al [illegible] cammino di giustizia e di libertà».

Durante l'omelia, che ha concluso il pellegrinaggio a cui hanno partecipato anche le autorità civili della regione, Tettamanzi ha ricordato altri grossi problema: «La forte denatalità che colloca la Liguria [illegible] primo posto in Italia, il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione, che rende la nostra regione la prima al riguardo in tutta Europa, la disgregazione della famiglia con un numero di separazioni che è tra i più alti del nostro paese, la disoccupazione e la perdita [illegible] lavoro con indici che non troviamo nelle altre regioni del nord Italia, l'immigrazione che sfugge [illegible] poche volte alla necessaria regolarizzazione che non trova corretti e adeguati sforzi di integrazione, la scarsità di partecipazione della gente, preoccupata dai propri interessi».

La messa è stata seguita da più di cinquemila persone che, nonostante il temporale della prima mattina, hanno raggiunto il santuario. Sul piazzale erano parcheggiati [illegible] pullmann provenienti da tutte le diocesi liguri. Accanto a tutti i vescovi liguri, a quello di Tortona e al presidente della Regione Giancarlo Mori c'erano numerosi consiglieri e assessori. [m. c. c.]


Il cardinale Dionigi Tettamanzi ha criticato [illegible] la conflittualità nella gestione della cosa pubblica

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gheral*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Tettoni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Martinelli*, piazza Giusti 28. **orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Canevari*, via Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 265.

[illegible] **[illegible], Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Sturla*, via [illegible] Mille 37; *Nervi*, via Casotti [illegible]

[illegible]rio 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Sapeto*, via Sapeto 47.

[illegible] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *S. Sebastiano*, via Piacenza 161

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, [illegible] G.B. Monti 23; *Levrero*, via Sampierdarena 187

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Comunale*, via S.G. Battista 42

[illegible] **Polcevera orario 8,30-21,30:** *Centrale*, via Pastorino [illegible]: **orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Certosa*, via Jori 74.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 167; **orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Multedo*, via Multedo 107.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio, p.zza [illegible], da Recco, telefono 0185-74.055.

CAMOGLI
Machi, [illegible] della Repubblica [illegible], telefono 0185-771.081.

SANTA [illegible]
Internazionale, p.zza Martiri 2, t. 0185-287.108.

RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, telefono 0185-67.024

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.

CHIAVARI
Podestà, p.zza Mazzini [illegible], telefono 0185-[illegible]05; *Frazzalo*, [illegible] Roma 36 (Lavagna), telefono 0185-392.816.

SESTRI LEVANTE
Garino, [illegible] XXV Aprile [illegible], telefono 0185-41.131.

[illegible]
Marcone, [illegible] Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.855. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 91[illegible]**ori:** telefono 700.917.

[illegible]

San Martino: telefono 5551; [illegible] telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono [illegible]; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91. **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.383 **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[illegible]

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.651; **Sestri L.:** 41.364 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** telefono 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.124; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; [illegible] **Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.660, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.098, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

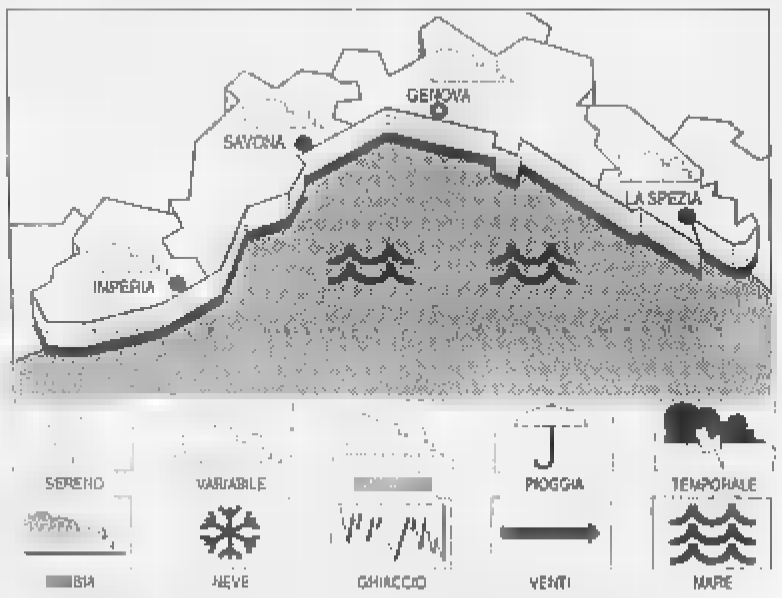
[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

[illegible]

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 586.553 **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità, vento moderato, mare molto mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Al mattino poco nuvoloso, aumento della nuvolosità durante [illegible] giornata, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI [illegible]. Temp. del mare 23,2 °C; um. rel. 80%; pioggia 0 mm; vento Ovest-Sud Ovest, vel. 20-35 km/h. Cielo poco nuv.so; [illegible] molto mosso; press. bar. 1004 mb. (tend.: aumento).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 26	min 20
Savona	max 25	min 19
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **29**; min: **21**; temp. mare **23 °C**

Il [illegible] sorge alle 6,55 e [illegible] 19,57. La **Luna** cala alle 5,26 e si leva alle 19,30 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro M[illegible] Mursia di Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA E A TEATRO
A [illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Paulie il pappagallo che parla[illegible] troppo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Apri gli occhi**, regia A. Amenabar con E. Noriega, P. Cruz. Or.: 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-556.810. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis. Or.: 16,15; 19,30; 22,30 (aperto tutti i giorni).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. [illegible]. 010-254.18.20. **Arma [illegible] 4**, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; solo sabato 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Paulie e il pappa[illegible]llo che parlava troppo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; solo [illegible] 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. [illegible]. 010-254.18.20. **Amare per sempre**, regia R. Attenborough [illegible] [illegible]. Bullock, C. O'Donnel. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible] sabato 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Pioggia infernale**, regia M. Salomon con M. Freeman, C. [illegible]. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30; solo sabato 0,40.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **L'albero delle pere.** Or.: 14,15; 16,40, 18,35; 20,30; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 6. [illegible]. 010-254.18.20. **Armageddon** regia [illegible]. Bay con B. Willis. Or.: 14,30; 17,05; 18,55; 19,55; 22,45; solo sabato 0,20.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Sliding doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; solo sabato 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Il dottor Dolittle** regia B. Thomas con Eddie Murphy, C. Wilson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; solo sabato 0,40.

[illegible] **- Sala Grecale.** Tel. 010-275.89.30. **[illegible]imo del lago 3.** Or.: 15; 16,55; 18,50. **Sex crimes.** Or.: 20,30; 22,45; solo sabato 0,40.

[illegible] 1. Tel. 010-586.419. [illegible] d[illegible] [illegible] Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Il [illegible] dell'o[illegible]**, di P. Mirò con E. Suarez, C. Gomez. Or.: 20,15; 22,30; sab-dom 15,45; 18; 20,15; 22,30 (aperto tutti i giorni).

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **L'età inquieta**, regia B. Dumont con D. Douche, M. Cottree. Or.: 20,45; 22,30; sab-dom 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (chiuso il lunedì).

LUX. Tel. 010-561.601. **Amare per sempre**, regia R. Attenborough con S. Bullock, C. O'Donnel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Piazzale Congressi. Fiera di Genova. **Il destino**, regia Y. Chahine con N. El Cherif, L. Eloui.

[illegible]. Tel. 010-362.82.98. **Arma letale [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. (chiuso il lunedì).

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Sex Crimes**, regia J. McKoughton, con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Sab. e dom. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Pioggia infer[illegible]** regia [illegible]. Salomon, con M. Freeman, C. Slater. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Patsy Cline**, regia C. Kennedy con R. Roxburgh, M. Otto. Or.: 17,30; 20,30; 22,30.

[illegible]RSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Sliding doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; (aperto tutti i giorni).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. [illegible], con Eddie Murphy. Or.: 20,45; 22,40; sab.-dom. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 (aperto tutti i giorni).

[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] - Ricominciare a vivere**, regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (aperto tutti i giorni).

[illegible]. Tel. 010-562.137. **Arma letale 4**, regia R. Donner, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **ROSSE**, [illegible]. 010-413.836; **ALCIONE** tel. 010-814.985; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; [illegible] telefono 010-281.566; [illegible] telefono 010-299.967.

CINECLUB

[illegible]ICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **Mib - men in black**, regia B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, M. Smith. Ore 21.

[illegible]. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

ARENZANO
ARENA [illegible] ITALIA. L'urlo dell'odio, con A. Hopkins, A. Baldwin, E. MacPherson. [illegible] 21,30.

[illegible]
[illegible] **EDEN.** Tel. 010-698.12.00. [illegible]**ing**, regia G. Sant con R. Williams, M. Damon. Ore 21,30.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **Il grande Lebowsky**, regia J. Coel con J. Bridges, J. Goodman.

NERVI
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **L'incantesimo del lago 3.** Or.: 20,30; 22,30. Sab. Dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

S. MARGHERITA
CENTRALE. [illegible]. 0185-286.033. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis. Or.: 16,10; 19,10; 22,20. L. 10.000; [illegible].

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. [illegible] **le 4**, regia R. Donner con M. Gibson, R. Russo. Or.: 20; 22,20; sab-dom 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. **Il dottor Do[illegible]**, con [illegible]. Murphy. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis. Ore 17,15; 19,45; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Il [illegible] Dolittle**, regia B. Thomas con E. Murphy, C. Wilson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis. Or.: 19,55; 22,30. Sab-dom. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

[illegible] **STABILE - [illegible] Corte.** Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible] - S. Duse. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.569. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **- [illegible] Gina Carpana.** Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

[illegible] **- Sala Agorà.** Telefono 010-247.07.93. [illegible].

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - [illegible]. Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
ARENA [illegible] CHIUSO.

[illegible] **Giochi pericolosi.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 019-825.714. **Armaged[illegible]** Ore 16; 19; 22. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Il dot[illegible] Do[illegible].** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **The patriot.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [illegible] **4.** Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Ore 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. [illegible]. 019-838.63.22. [illegible] PER FERIE.

ALASSIO
[illegible] Tel. 0182-640.263. **Il dottor Dolittle.** Ore 20,45; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **[illegible] per [illegible]pre.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
[illegible] Tel. 0182-51.419. **Pioggia infernale.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **L'albero dell[illegible] pere.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO
[illegible] **VITTORIA. La vita è [illegible]** Ore 21. Lire 8000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
[illegible]. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **L'albero delle p[illegible]** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Arma letale 4.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VENTIMIGLIA
ESTIVO SCOGLIETTI. Nuova programmazione. L. 7000; [illegible].

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** [illegible].: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

[illegible] **RITZ** [illegible]. 0184-506.060. **Sex crimes** Or.: 15,30; [illegible]. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. [illegible]. 0184-506.060. **Arma letale 4.** Or.: 16; [illegible]. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli [illegible].

[illegible] **ROOF - Sala [illegible]** Tel. 0184-506.[illegible]. **Ricominciare a vivere.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

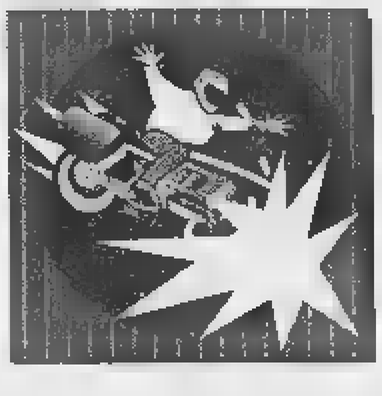
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **[illegible] per [illegible].** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; primi [illegible] spettacoli [illegible].

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Il dottor [illegible]le.** [illegible].: 15,30; 22,30. Lire 12.000; primi [illegible] spettacoli 8000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

SANREMESE. [illegible]. 0184-507.070. **Paulie.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

ORFEO. [illegible]. 0184-562.333. 15,30; 16,50; 18,10; **L'incantesimo del lago 3.** Ore 20,30; 22,30; **The patriot** L. 12.000; primi due spettacoli 8000.



Avevano 17 e 18 anni: i genitori di una delle vittime erano stati superati prima del tunnel

Tragico sorpasso, muoiono due ragazzi

L'incidente sulla via Aurelia tra Rapallo e Zoagli



La moto Cagiva 125 sul ciglio della strada, nel riquadro Alessandro Scarso

RAPALLO. Due ragazzi [illegible] Rapallo, di 18 e 17 anni, sono morti ieri pomeriggio in un incidente stradale all'uscita della Galleria del Castellaro sull'Aurelia tra Rapallo e Zoagli. Si chiamavano Riccardo Maccaferri, 17 anni, residente nella frazione di Santa Maria del Campo e Alessandro Scarso, [illegible] anni, abitante in via Betti a Rapallo.

La tragedia alle 15,30. I due giovani erano in moto, una Cagiva 125, guidata da Alessandro Scarso, che in galleria ha superato un bus della Tigullio Pubblici trasporti. All'uscita del tunnel, Alessandro, vedendosi davanti una Y10 che viaggiava verso Rapallo non è riuscito ad affrontare la curva sulla sua destra [illegible] si è inclinato paurosamente: la moto ha strisciato sull'asfalto sbalzando il giovane centauro che è stato travolto dalla macchina, mentre Riccardo Maccaferri è andato a sbattere contro il [illegible] sulla sini[illegible] della carreggiata. La moto ha continuato strisciando la sua folle corsa per oltre cento metri lungo la discesa del Castellaro già nel territorio comunale di Zoagli.

Un particolare rende ancora più raccapricciante la tragedia: la moto ha superato, forse prima della galleria, l'auto su cui viaggiavano i genitori di Alessandro Scarso. Papà e mamma sono quindi arrivati sul posto dell'incidente [illegible] hanno visto morire il proprio figlio senza poter fare nulla per salvarlo.



Uno dei due corpi stesi sull'asfalto subito dopo il tragico impatto: purtroppo inutile l'intervento delle ambulanze (FOTO SABINO)

I soccorsi sono stati pressoché immediati. Sono arrivate due automediche del 118, ambulanze della Croce Bianca di Rapallo. E' stato fatto il possibile per rianimare i due ragazzi stesi sull'asfalto.

Nella speranza di poterli salvare con un immediato ricovero in rianimazione all'ospedale San Martino di Genova è stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco. Il velivolo è arrivato in pochi minuti ma non è riuscito ad atterrare per la ristrettezza della strada. Con un verricello [illegible] scesi prima due soccorritori, un medico [illegible] infermiere, poi una terza persona. Anche loro [illegible] uniti ai militi delle pubbliche assistenze per le operazioni di rianimazione [illegible] tutto è stato inutile.

I tre sono stati recuperati dall'elicottero che è ripartito, in un turbinio di foglie [illegible] cartacce, lasciando sull'Aurelia lo [illegible] straziante. Due giovani ormai senza vita stesi sull'asfalto [illegible] coperti pietosamente da un telo, due genitori impietriti dal dolore che non riuscivano neppure a piangere.

Dopo pochi minuti [illegible] arrivati i genitori di Riccardo Maccaferri e si è rinnovata la scena straziante di prima. La mamma di [illegible] dei d[illegible] giovani è un agente del commissariato di polizia di Rapallo.

Il traffico tra Rapallo e Chiavari è rimasto bloccato dalle 15,30, ora dell'incidente, a poco prima delle 18. Il blocco stradale della polizia è stato effettuato a Rapallo, per chi viaggiava verso Chiavari [illegible] all'inizio della salita delle Grazie, all'altezza di via Romana, in direzione di Rapallo. Dopo che l'elicottero è ripartito verso Genova sull'Aurelia è piombato un silenzio impressionante, quasi irreale. C'erano tanti giovani fermi con le loro moto, qualcuno conosceva i due ragazzi che erano lì, [illegible] poco meno di quindi metri, stesi senza vita.

Nel silenzio [illegible] tratti emergeva [illegible] disperato pianto della madre di uno dei due giovani. Lo squillo di qualche telefonino sembrava sacrilego tra tanto dolore. I due genitori che erano stati superati dal figlio che viaggiava verso la morte, si sono poi rifugiati sulla loro auto, immobili, con lo sguardo nel vuoto. Pare che il padre di Alessandro Scarso abbia raccomandato [illegible] due di andare piano. Le salme dei due giovani sono state composte all'obitorio di Rapallo.

Giuliano Vignolo

Chiedeva forti sconti

Falso finanziere è smascherato dai «colleghi»

RAPALLO. Le Fiamme gialle [illegible] Rapallo hanno denunciato un uomo che si spacciava come appartenente [illegible] corpo e pretendeva sconti dai commercianti. Il Comando brigata della Guardia di finanza lo ha denunciato per truffa, usurpazione di titolo e sostituzione di persona. Il sedicente finanziere è un uomo di cinquant'anni, originario di Potenza e abitante [illegible] Genova.

Visitava i negozi di Rapallo e spacciandosi per maresciallo della polizia tributaria, intimoriva i commercianti obbligandoli, dopo averli minacciati di controlli fiscali improvvisi e severi, [illegible] praticargli forti sconti sugli acquisti che faceva. L'uomo, di cui non è stato [illegible] noto il nome, di preferenza agiva in Fontanabuona. Ed è stata una commerciante di Ferrada di Moconesi, visitata dal falso maresciallo, a telefonare al 117 segnalando l'episodio. La sala operativa ha predisposto un appostamento presso il negozio di Ferrada e il truffatore, fermato da una pattuglia [illegible] borghese, è stato identificato. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Fiamme in un capannone [illegible] alla ferrovia

I vigili del fuoco di Chiavari ieri pomeriggio sono intervenuti per un incendio in un capannone sopra la linea ferroviaria. Danneggiata la struttura [illegible] alcuni attrezzi agricoli che vi erano depositati. Non si conoscono le origini del rogo ma potrebbe essere doloso.

Interrogazione sulla gestione della Statale 225

Il consigliere regionale dell'Udr Roberto Levaggi ha presentato un'interrogazione in Regione sul cambio di gestione della Statale 225. Levaggi vuole conoscere quali [illegible] i reali fondi che la Regione metterà a disposizione della Provincia per le strade statali.

Nuovo semaforo all'incrocio [illegible] quartiere Ponte

La giunta ha deciso l'installazione di [illegible] impianto semaforico all'incrocio tra via Fieschi e piazza Podestà nel quartiere del Ponte. Non verrà invece installato quello previsto all'incrocio tra via Riboli e via del Carmine.

I cancelli della colmata saranno aperti alle 5

La segreteria della visita pastorale del Papa ha comunicato gli orari di accesso all'area di colmata la mattina del 19 settembre. L'apertura dei cancelli di accesso all'area avverrà alle 5. Viene ripetuto l'invito ad usufruire dei mezzi pubblici il 18 [illegible] 19.

Soggiorno [illegible] Rondanina per 12 bimbi russi

Da oggi al 20 settembre 12 bambini russi tra gli 8 [illegible] 12 anni soggiornano a Rondanina. I bambini, orfani [illegible] abbandonati in un istituto di Mosca, saranno ospitati [illegible] Rettezzo nella struttura dell'Associazione «Noi e gli altri». [g. vi.]

Ieri la Capitaneria di porto ha varato l'ordinanza con norme [illegible] macchia di leopardo

Ecco le nuove regole per Portofino

La riserva marina vede ridurre divieti e sanzioni

GENOVA. Il Parco marino di Portofino sembra, dopo tante polemiche, ridursi in realtà a una sorta di «aiuole» protette, ovvero ridisegnato [illegible] macchia di leopardo, in [illegible] generale riduzione di divieti e sanzioni. Ieri mattina, infatti, è stata divulgata l'ordinanza della Capitaneria di Porto che ridisciplina la questione.

Confermata la «riserva integrale» costituita dall'area marina di Cala dell'Oro, tra Punta Torretta e Punta del Buco, do[illegible] sono vietati balneazione, pesca, navigazione, ancoraggio e ormeggio.

La «riserva generale» comprende [illegible] tratto di mare da Punta di Portofino [illegible] Punta Chiappa sino alla costa, con l'esclusione appunto di Cala dell'Oro [illegible] del corridoio di accesso a San Fruttuoso, dove resta in vigore l'attuale disciplina degli ormeggi. In questa ampia zona sono vietati ancoraggio, ormeggio non regolamentato e pesca subacquea. Consentiti, invece, accesso [illegible] ancoraggio [illegible] piccole unità [illegible] remi o a vela inferiori ai 7 metri, con limite di velocità di [illegible] nodi [illegible] rotte perpendicolari alla linea di costa.



L'ammiraglio Eugenio Sicurezza

Le unità superiori ai 7 metri potranno accedere e dare fondo solo su autorizzazione della Capitaneria di Porto. Le immersioni subacquee guidate a cura di imprese o associazioni autorizzate dalla Capitaneria [illegible] già operative al momento del decreto potranno continuare, compatibilmente con la tutela delle specie viventi [illegible] la conservazione dei fondali.

Libera la balneazione, riservata invece [illegible] soli residenti di Camogli, Portofino [illegible] Santa Margherita Ligure sia la piccola pesca professionale, con le regolamentazioni indicate nella personale licenza, sia la pesca sportiva da riva con canna senza mulinello e quella da natante (remi [illegible] vela, sotto i 7 metri) con canna e lenza da fermo.

La «riserva parziale» comprende il tratto di mare tra Punta Pedale [illegible] la Punta di Portofino, sino alla costa, [illegible] tra Punta Chiappa a Punta Cannette (eccetto il corridoio di accesso a Portofino): vietati ancoraggio, ormeggio non regolamentato e pesca subacquea, consentiti accesso e ancoraggio della unità [illegible] remi, vela e motore inferiori [illegible] 7 metri, [illegible] velocità entro i 5 nodi e rotte per raggiungere il punto di fonda perpendicolari alla linea di costa.

I natanti oltre i 7 metri dovranno ottenere l'autorizzazione della Capinaneria di Porto. Deroghe per la zona tra il campanile della chiesa di Camogli e [illegible] torretta della casa del generale, sino a 50 metri dalla costa, dove accesso e ancoraggio sono consentiti anche ad unità oltre i 7 metri, che dovranno comunque procedere a [illegible] massimo [illegible] 5 nodi e con rotte perpendicolari alla costa.

A Porto Pidocchio possono accedere, ormeggiare [illegible] dare fondo i battelli di linea per trasporto passeggeri, unità da diporto dei residenti, unità da traffico [illegible] da diporto connesse con le attività dei ristoranti.

Libere le immersioni subacquee, consentita ai residenti la piccola pesca professionale con mezzi autorizzati, [illegible] tutti la balneazione, la pesca sportiva con lenze [illegible] canne da fermo da riva [illegible] natanti sotto i 7 metri. [a. p.]

A Recco settanta immagini di Mario Barbagelata

«Gocce di fuoco» e d'arte La magia di un fotografo

RECCO. Chi l'ha detto che [illegible] fotografia imprigiona su carta sensibile una frazione [illegible] secondi di realtà? E poi, quale realtà? Perchè ad esempio Mario Barbagelata, fotografo recchese di gran intuito, la sua realtà la manipola, l'altera e la trasforma, finchè diventa relativa.

L'ennesima prova di «emulsioni di colore», la sua personale tecnica, [illegible] sotto gli occhi di tutti in questi giorni nell'atrio del palazzo comunale di Recco. La mostra s'intitola «Gocce di colore». Sono una settantina di scatti, ma è riduttivo definirli tali, dedicati ai fuochi d'artificio, agli spettacoli pirotecnici che hanno animato i cieli della Liguria in questi ultimi anni.

Naturalmente la parte da leone è riservata alla «Sagra del fuoco» di Recco, una delle più spettacolari d'Italia (e non solo), che tiene banco proprio in questi giorni e che avrà il [illegible] culmine con la [illegible] finale dell'8 settembre. Barbagelata ha catturato con il suo obiettivo centinaia [illegible] scintille di luce, i mille colori e le migliaia di combinazioni ottiche che caratterizzano lo sforzo pirotecnico degli antichi quartieri cittadini, anima e cuore della manifestazione.

Dopo averne immortalato i colori [illegible] negativo, Barbagelata ha trasferito il [illegible] tesoro d'immagini in [illegible] oscura, nel suo laboratorio. Qui, ha incominciato a manipolare la realtà. Ha «corretto» le tinte, ha modificato i confini degli sfondi. Ha passato le immagini attraverso i suoi filtri, le [illegible] carte colorate. Le ha bombardate con le sue luci e i suoi faretti, ne ha stravolto le prospettive. Il risultato [illegible] tutto da vedere. «Gocce di fuoco», in realtà vere gocce d'arte, resta aperta sino a martedì, [illegible] ora[illegible] feriali 9-12 e 17-21, festivi 10-12 e 18-23. [f. p.]

Alle 21 nella sala convegni in programma il concerto del gruppo folk di Favale «O castello» con un repertorio di canzoni genovesi

Ultimo bagno di folla per vedere l'Expo del Levante

Oggi a Calvari gli stand saranno aperti ininterrottamente dalle 10 alle 23



Nello stand di Rapallo le ricamatrici al lavoro con il pizzo al tombolo

CALVARI. Ultimo giorno oggi di Expo Fontanabuona, la campionaria del levante ligure che si è svolta per nove giorni nel quartiere espositivo di Calvari. Dalle 10 alle 23 gli stand saranno aperti ininterrottamente per l'ultimo assalto da parte dei visitatori che anche quest'anno hanno rispettato le previsioni più rosee degli organizzatori. Sulla scorta dei dati dell'anno scorso e sull'andamento della fiera in questi giorni, le previsioni per oggi sono più che ottimistiche.

Gli espositori hanno predisposto il «gran finale» [illegible] variazioni agli stand per accogliere il pubblico domenicale che è quello delle famiglie. Tra i primi bilanci si devono registrare [illegible] gradimento dei visitatori, il più attento [illegible] giudice della manifestazione, e quello degli espositori.

«La fiera piace per la sua ricchezza e le sue novità, per l'aumento dei visitatori ma anche per l'aumento della qualità e della varietà», è il commento quasi unanime dei visitatori. Grande [illegible] anche per l'iniziativa di collegare alla fiera la visita alle cave di Isolona di Orero e l'annesso laboratorio, nell'ambito dell'Ecomuseo dell'ardesia. Ultima opportunità oggi di collegare le due visite usufruendo di uno sconto speciale: 14 mila lire per le due visite invece che 19 mila. Questa sera ci sarà [illegible] particolare momento musicale per il commiato della manifestazione. Alle 21 nella sala convegni esibizione in concerto del gruppo folk Favale «O castello», nel più classico repertorio di canzoni genovesi.

Dalle 15 alle 23 sulla balconata proseguiranno le esecuzioni di arti [illegible] mestieri da parte degli artigiani presenti in f[illegible]. Questa è stata la novità di questa edizione di Expo che ha avuto un particolare successo. Una fiera è tanto interessante quanto lo sono gli stand che espongono le lavorazioni artigianali: vedere la lavorazione dal vivo è tutt'altra cosa [illegible] questo è stato il motivo trainante di Expo '98. Sono stati resi pubblici i segreti e le tecniche delle più tipiche arti «fai da te» o del piccolo artigianato: decorazio[illegible] di porcellana, macramè, ricamo, cartonage.

Dalle [illegible] fino alla chiusura degli stand esibizione alla forgia del fabbro Aldo Cassinelli che ha stupito i visitatori per la maestria con cui tratta il ferro. Semplici barre di metallo messe sulla fiamma della forgia, sotto i colpi [illegible] due mazze [illegible] di un martello diventavano [illegible] d'arte. Cassinelli per concludere in bellezza regalerà al pubblico presente le [illegible] famose chiavi di violino in ferro, da lui ribattezzate per l'occasione «chiavi della felicità». [g. vi.]

Alassio, allarme per il turismo

Meno stranieri buco in Riviera


Il presidente provinciale degli albergatori Massimo Parodi

ALASSIO. Aspettando gli stranieri che, però, tardano ad arrivare. Fortunatamente, a salvare le ultime settimane balneari dell'estate 1998, ci sono gli italiani. Le presenze nostrane reggono ancora bene, stando agli albergatori della Riviera. Solitamente i turisti stranieri aprono e chiudono la stagione estiva. In questi giorni sono arrivati i tedeschi, gli svizzeri e qualche gruppo da altri paesi europei. Troppo pochi, stando alle prenotazioni arrivate nelle strutture ricettive del Ponente.

«Fino a quando non riusciamo ad unire le forze provinciali per affrontare il mercato europeo con un unico e differenziato prodotto [illegible] potremo competere [illegible] altre nazioni. Finora in Europa rimaniamo degli [illegible] nosciuti. Le singole località non possono continuare a pensare di fare turismo promuovendo solo se stesse», si è lamentato il presidente degli albergatori alassini Enrico Mantellassi. Per ora l'unica possibilità è quella di contattare direttamente, sfruttando fiere, happening turistici e manifestazioni, le città europee che possono costituire nuove «nicchie» [illegible] mercato. L'unione dovrà fare la forza.

Ha proseguito Mantellassi: Fortunatamente, di fronte a pochi arrivi dall'estero, abbiamo ancora molti italiani che scelgono la Riviera a settembre. Ora dobbiamo assolutamente affrontare il mercato europeo come provincia di Savona. E poi, a livello regionale, la nostra offerta si dovrà affiancare a quella di Genova, città d'arte». Qualche preoccupazione c'è anche per l'autunno. Ha detto Daniela Bey del Centro prenotazioni-Tourist Pool: «Effettivamente sono arrivate molte meno richieste da parte dei gruppi di anziani».

Nei prossimi giorni i vertici dell'Unione albergatori si concentreranno sulla futura programmazione della promozione. Ha concluso il presidente provinciale Massimo Parodi: «Non sarà facile ma dobbiamo cercare di riunire attorno ad un tavolo gli assessori al turismo dei comuni del Savonese, la Provincia, la Camera di commercio e gli altri enti per stabilire un programma comune. Se pensiamo solo a tutti i depliant che vengono stampati per la singola promozione delle località ci troviamo di fronte a montagne di carta e soprattutto ad una evitabile dispersione [illegible] denaro». [m. br.]

Varazze, due gravi incidenti ieri sull'A10

Ferito va in ospedale con fucile dell'800

SAVONA. E' rimasto ferito in un incidente stradale, ieri mattina sull'A10, tra i caselli di Celle Ligure e Varazze. Quando però [illegible] arrivati i soccorsi, non voleva andare all'ospedale, per non separarsi dalla sua arma.

Si trattava di un fucile dell'800, ad avancarica, perfettamente funzionante, e come tale oggetto di [illegible] porto d'armi. La legge non permette al proprietario di abbandonarlo: così [illegible] ferito, convinto della necessità di sottoporsi alle cure dei medici del San Paolo, è stato caricato in barella con tanto di fucile.

E' un risvolto curioso dell'incidente verificatosi ieri mattina sull'A10. Secondo una prima ricostruzione, un furgone sarebbe slittato in curva sull'asfalto bagnato dalla pioggia, e si sarebbe capottato. Un'Alfa Romeo 164, con a bordo quattro persone appartenenti a una compagnia teatrale argentina (e ancora in abiti di scena) che stava sopraggiungendo, l'avrebbe centrato in pieno. [illegible] una seconda auto, che ha tamponato la 164.

Cinque i feriti. Sono stati soccorsi dal personale della guardia medica di Voltri (è stato dato l'allarme con un telefonino cellulare, ha risposto il 118 di Genova), dalla Croce Rossa di Arenzano e dalla Rossa di Varazze, dai vigili del fuoco di Savona. Sono stati tutti trasportati all'ospedale San Paolo. Nessuno versava in gravissime condizioni. Sempre sullo stesso tratto si è verificato, a distanza [illegible] nemmeno un'ora, un altro incidente che ha visto coinvolte ancora un furgone e due auto. Anche in questo caso i feriti, due, non versavano in gravi condizioni.

La giornata di ieri ha fatto registrare, col trascorrere delle ore, altri incidenti. Ancora sull'autostrada, all'altezza di Albisola Superiore, e in due occasioni distinte, nei pressi di Spotorno. Un sabato difficile, per il traffico. Ad Albisola c'erano già stati problemi nella [illegible] di venerdì, con lunghe code sull'Aurelia a causa di lavori al manto stradale nei pressi del ponte del Sansobbia. [f. p.]

IL CASO

MA I [illegible] IL [illegible]

Pochi alberghi, i negozi chiudono, il sindaco ricorda gli impegni

Varigotti: è allarme rosso

La frazione muore, di chi la colpa?









VARIGOTTI
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo bilancio è come sempre positivo: appartamenti in affitto e alberghi hanno fatto il pieno; bagni, bar e ristoranti hanno lavorato bene; clienti vecchi e nuovi sono partiti portando negli occhi l'azzurro del mare e i colori pastello delle case sulla spiaggia. Probabilmente cercheranno di tornare. Nonostante affitti e prezzi d'acquisto degni di Portofino e servizi a livello Anni Cinquanta. Ma la festa è già finita: incomincia il lungo inverno, otto mesi di deserto.

E puntuale sale il mugugno: «Varigotti sta morendo». La splendida ed esclusiva - e non solo per i prezzi - frazione di Finale Ligure rischia di soccombere al morbo di tante altre località turistiche: le seconde case, quasi l'80% (secondo dati del '91) delle abitazioni disponibili. Stagione cortissima (luglio e agosto), giovani che non trovano casa ed emigrano nell'entroterra, famiglie costrette a lasciare le vecchie abitazioni per affitti diventati insostenibili, bar, negozi e ristoranti anche loro trasformati in molto più redditizi appartamenti. «Non si può vivere un anno lavorando poco più [illegible] due mesi», si giustificano i transfughi. Così [illegible] pare l'unica tintoria, poi [illegible] delle due macellerie, quindi un paio [illegible] negozi d'alimentari e di parrucchiere, qualche bar, una raffica d'alberghi (20 su 38 dal '75 al '95). E altre chiusure sono annunciate per la prossima stagione. Una spirale perversa da cui non si vede una via d'uscita.

«Non abbiamo strumenti per opporci alla legge del mercato - spiega Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale Ligure -. Molti preferiscono affittare per due o tre mesi piuttosto che per tutto l'anno: stesso reddito e tante grane in meno». Fra cui, insinua qualcuno, quella non propriamente trascurabile [illegible] pagare le tasse. «Questi sono problemi che non competono al Comune - sottolinea Cervone. Cerchiamo di opporci alla trasformazione in seconde case degli appartamenti dei residenti, ma gli strumenti sono limitati. Tutto quello che possiamo fare è inasprire fino al massimo consentito l'Ici sulle seconde case non affittate e stanare chi non paga le imposte».

Varigottini responsabili dei loro stessi mali, dunque? Almeno [illegible] parte sì, stando a qualche grande vecchio del paese che ovviamente chiede l'anonimato. «Non c'è più ambizione. I genitori hanno fatto quattro soldi e ai figli [illegible] benissimo vivere [illegible] stancarsi troppo». Teoria che spiega alberghi fatiscenti, ristoranti e bar chiusi o gestiti in modo non certo adeguato alle ambizioni della località. Significativo il caso-Saraceno, ex hotel a quattro stelle miseramente scaduto negli ultimi anni. L'inverno [illegible] sono intervenuti nuovi gestori che hanno ristrutturato i locali comuni e [illegible] quindicina di stanze con il progetto di trasformare il resto in residence. I risultati di questa stagione sono stati tali che il progetto residence è stato ridimensionato e s'è deciso [illegible] raddoppiare [illegible] delle stanze d'albergo. «Ma è gente venuta da fuori», ribadiscono i grandi vecchi.

C'è chi rincara la dose. «Se disp[illegible] della necessaria ricettività alberghiera potrei portare qui tedeschi per dieci mesi all'anno», assicura il titolare d'un'agenzia immobiliare particolarmente attento alla domanda del mercato internazionale.

«Ci stiamo dotando di strumenti urbanistici per intervenire anche su questo problema - spiega il sindaco Cervone -. Per creare nuovi alberghi o riaprire quelli che [illegible] stati chiusi. A Varigotti [illegible] e Finale. Contemporaneamente stiamo per varare anche un piano [illegible] commercio che, tenendo conto delle peculiarità di Varigotti, incoraggi l'apertura di nuovi esercizi. Non possiamo comunque imporci ai privati né sostituirci ad essi».

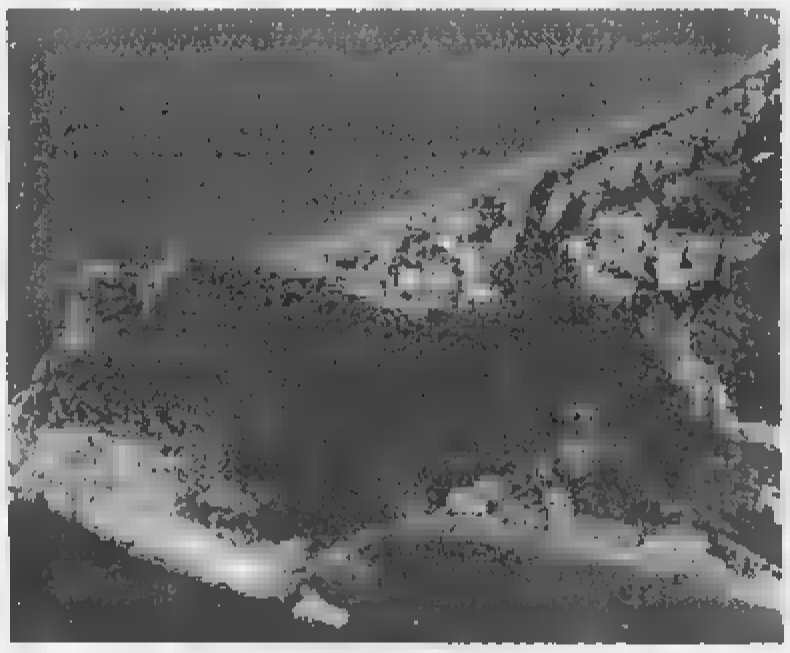
E siamo alla vecchia diatriba. I varigottini si sentono trascurati dall'amministrazione di Finale Ligure, il Comune lamenta man[illegible] d'iniziativa. «I nostri voti sono pochi e [illegible] interessano», è il vecchio ritornello.

Al sindaco il diritto di replica. «Fognature, acqua e arredo del Borgo Saraceno sono gli impegni presi [illegible] gli elettori: li stiamo mantenendo. Per la fogna, entro l'estate prossima dovrebbe essere pronto il collegamento via terra (sotto l'ex ferrovia) con quella di [illegible] che è già collegato con il depuratore di Savona. Un miliardo e 200 milioni sono stati appaltati per sostituire le condutture e potenziare le stazioni di pompaggio dell'acqua potabile. A giorni partiranno i lavori per cambiare pavimentazione e illuminazione nel Borgo Saraceno. Con la creazione di un parco giochi per bambini è partito il recupero dell'ex [illegible]la. Ma se vogliamo riportare Varigotti al livello degli Anni Settanta dobbiamo lavorare tutti insieme, Comune e privati».

E uno solo deve essere l'obiettivo: allungare la stagione, portare gente a Varigotti non solo nei due-tre mesi estivi. Impresa per cui è sicuramente necessario l'impegno [illegible] tutti. Impegno soprattutto progettuale, di fantasia. Varigotti non è solo mare e spiaggia. Lo splendido altopiano di Le Manie fa da tempo gola ai golfisti. Perti e Orco Feglino sono meta fisse di migliaia di free-climbers. Le possibilità di passeggiate [illegible] tante da stancare anche il più allenato dei trekkers e la mountain bike sembra la migliore delle alternative.

«Sono infatti le iniziative su cui puntiamo - sottolinea Cervone -. A ottobre avremo Paola Pezzo, nostra testimonial, nella gara internazionale di mountain bike, ci sarà una mostra per il trentennale della palestra di roccia, stiamo cercando di organizzare una gara internazionale di free climbing. Varigotti può e deve inserirsi in queste manifestazioni, ma tutti devono dare il loro contributo. Il Comune è pronto ad aiutarli, ma tocca anche a loro prendere iniziative».

Giorgio Destefanis


La spiaggia di Varigotti com'era e com'è in una serie di immagini tratte dalla collezione privata di Gigi De Carlo. L'ultima foto si riferisce a Punta Crena che delimita la splendida Baia dei Saraceni con alle spalle la chiesetta di San Lorenzo, non visibile nella foto, patrono di Finale Ligure, recentemente restaurata grazie all'intervento di privati e al sostegno economico di Comune e Regione

Oggi la rassegna sarà aperta dalle 14,30 alle 24. In regalo i primi Eurocent

Il Savonese fa l'occhiolino a Cuneo

Alla Fiera le proposte per una vacanza in Liguria


Lo stand della Camera di Commercio

CUNEO. Invitare i cuneesi a conoscere la gastronomia, la natura e l'arte dell'entroterra ligure e presentare le opportunità per trascorrere un fine settimana o un'intera vacanza nei paesi del litorale. Confermando l'interesse a promuovere il turismo ai «vicini di casa», cioè i tradizionali clienti del Sud Piemonte, la Camera di Commercio di Savona anche quest'anno è presente alla Grande Fiera d'estate di Cuneo. Della «pattuglia» ligure fa parte anche l'ente porto di Savona, che presenta le opportunità per il Sud Piemonte dello scalo marittimo.

La rassegna cuneese, giunta alla 23ª edizione, è alla sua seconda domenica d'apertura. Oggi (l'orario è dalle 14,30 a mezzanotte, ingresso 12 mila lire, ridotti 6 mila) nei padiglioni di piazza d'Armi sono attese migliaia [illegible] persone che affolleranno il lungo percorso fra mille stand, allestiti da 500 espositori provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana e dalla Costa Azzurra. Ospite d'onore della Fiera è la delegazione argentina [illegible] Chivilcoy, città a 150 chiometri da Buenos Aires. Ogni giorno gli asadores invitano a gustare [illegible] carne alla griglia, l'asado.

E gli organizzatori della Fiera e la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù hanno riservato ai visitatori un'anteprima della moneta unica. L'istituto [illegible] credito (119 dipendenti, 1800 soci, patrimonio 111 miliardi e 11 di utile nel '97) regalerà la serie dei sei Eurocent. Per prenotare le monete (da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 eurocent, disponibili a inizio 2002) il visitatore deve conservare il coupon che si ritira alla [illegible] della Fiera al momento dell'acquisto del biglietto intero e portarlo allo stand della banca, nella prima parte del percorso espositivo. [g. p. m.]

LA STAMPA
Liguria estate
Domenica 6 Settembre 1998

Stasera quintetto d'assi all'Oratorio di S. Caterina

Grande musica a Cervo con i «prof» dei corsi

CERVO. Ora salgono in cattedra i maestri: stasera, per i concerti dell'Accademia estiva Cervo, tornano ad esibirsi gli insegnanti dei corsi di perfezionamento. E alle 21, nell'Oratorio di Santa Caterina, è atteso un quintetto di assi.

Ecco i protagonisti. Il violinista Ulf Hoelscher è solista di importanti orchestre, dalla Berliner Philarmoniker alla New York Philarmonic Orchestra, mentre Jean Sulem è stato per dieci anni viola solista nell'Ensemble Intercontemporain diretto da Pierre Boulez e dall'89 è docente al Conservatorio Parigi. Ci saranno anche il violoncellista Troels Svan, solista delle più importanti formazioni di Danimarca, e la pianista Tatjana Geringas. Dell'ensemble farà parte infine il «preside» dell'Accademia, il pianista Arnulf Von Arnim: premiato ai concorsi Viotti e Busoni, è direttore artistico concorso internazionale «Schubert».



Un concerto all'Oratorio di Santa Caterina che stasera ospiterà la grande esibizione dei musicisti che hanno insegnato ai corsi di perfezionamento

In scaletta, Trio in Mi bemolle maggiore K498 Mozart, Fantasiestucke op. 73 di Schumann, Sonata per violoncello e pianoforte di Debussy e Sonata in La maggiore per violino e pianoforte di Franck. L'ingresso costa 20 mila lire.

I concerti proseguono domani i migliori allievi delle classi di canto (docente Anna Maria Pizzoli) e violoncello (Svane). Al piano da Sergej Ourivaev. Martedì, tocca a viola e musica da camera.

Ferrari

Stamane la rievocazione in costume della «Battaglia»

E a Loano si combatte

Non solo folclore ma anche valori storici



Soldati pronti alla Battaglia

LOANO. Tengono sempre banco le rievocazioni storiche di Loano. Questa mattina ci sarà l'attacco con ricostruzione della «vera» battaglia che si svolse al Pian dei Prati di Balestrino poco più di 200 anni fa, quando i francesi riuscirono a prevalere. Parteciperanno, vestiti con i costumi d'epoca, circa 400 figuranti provenienti da mezza Europa.

Quella di Loano non soltanto una manifestazione folcloristica ma anche un tentativo «storico» dare un ruolo nuovo ad un evento che negli anni si scoperto essere strategico per gli eventi successivi al 1795. Napoleone, 5 mesi dopo i fatti di Loano e dell'entroterra che provocarono molti morti anche fra popolazioni, avviò infatti la conquista dell'Italia. E oggi questa pagina sanguinosa viene ricordata con toni festosi, che può un modo per tentare di esorcizzare la violenza.

Venerdì, durante il primo atto della rievocazione, c'è stata la «cattura» del sindaco Francesco Cenere che poi, da perfetto «attore», in «nome della libertà» si è fatto fucilare. L'immagine del primo cittadino «ucciso» è comparsa in queste ore in molti servizi televisivi nazionali contribuendo in maniera sicuramente molto efficace a fare da cassa di risonanza ad un evento che ha anche lo scopo di promuovere il nome della città rivierasca.

La battaglia vide contrapposte le armate rivoluzionarie francesi (Armat d'Italia) e le armate Imperiali austriache (Armata di Lombardia) e Reali sarde. I francesi, privi di viveri e con equipaggiamenti inadeguati, approffittarono dell'autunno per attaccare il nemico a Loano e nell'entroterra. Di rilievo la presenza a Loano di brigate, reggimenti e gruppi in costume d'epoca provenienti da varie parti d'Europa e d'Italia. Quasi tutti i costumi sono copie fedeli (anche nei tessuti) di quelli utilizzati 200 anni fa.

Da notare che l'altra notte, fra i campi di alloggiamento delle truppe di Austria e Francia, ci sono stati «dei rumorosi scambi di battute» con canti e furti di bandiere. E oggi alle 10,30, al Pian dei Prati di Balestrino, la grande rievocazione della «Battaglia» davanti a un pubblico attento e numeroso.

Augusto Rembado

3 idee per oggi

RECCO. In attesa della Sagra del Fuoco di martedì, questa sera alle 21, in piazza Nicoloso, concerto dei Bujo Pesto.

BORGHETTO. Festa della birra, da questa sera per tre giorni, sul lungomare. Mercatino dell'Artista in piazza.

SANREMO Al Roof Garden del casinò, questa sera Romano Mussolini Jazz Group, recital jazz e successi internazionali.

E nella categoria concorsi Alassio vince con il suo premio lettarario «Un autore per l'Europa»

Oscar del Mare, una serata da ricordare

All'U'Brecche stasera una festa per la vittoria tra le discoteche





In alto la categoria dei gelatai; a fianco i barman Albes e le discoteche



SANREMO. L'eco della serata finale dell'Oscar del Mare 1998 non si è ancora spenta. I commenti sono tutti positivi. Il referendum tra i lettori de La Stampa ha avuto un successo con più 50 mila tagliandi inviati per votare le varie categorie e la serata di piazza San Siro a Sanremo ha divertito il pubblico. Merito degli ospiti che si sono esibiti, Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls in prima fila, ma anche dei protagonisti dell'estate, i vincitori delle categorie votate dai lettori e quelle della giuria. Una serata magica nella quale tutti hanno dato il massimo. Dai barman dell'Aibes che hanno curato il servizio di ospitalità, ai tecnici audio e luci della «Kondor» di Savona. Ai tanti protagonisti sul palco, compreso il «brutto che piace» Renzo Sinacori che con la sua performance di cabaret (tra il pubblico c'era un «esperto» Mauro Giorcelli, patron del festival di cabaret di Torino) ha trascinato il pubblico.

Tra i vincitori dell'Oscar del mare 1998, per la sezione concorsi, c'era Alassio con l'assessore alla Cultura, Monica Zioni. Grazie al suo «Autore per l'Europa» ha vinto la categoria perchè «in solo quattro anni è riuscita a promuovere la letteratura italiana in Europa». Sul palco di piazza San Siro, oltretutto, l'assessore ha anticipato quello che oggi è sui giornali italiani, la vittoria dell'edizione 1998 di Francesco Biamonti, ligure confine che dal microcosmo di San Biagio della Cima riesce a rendere universali le sue storie.

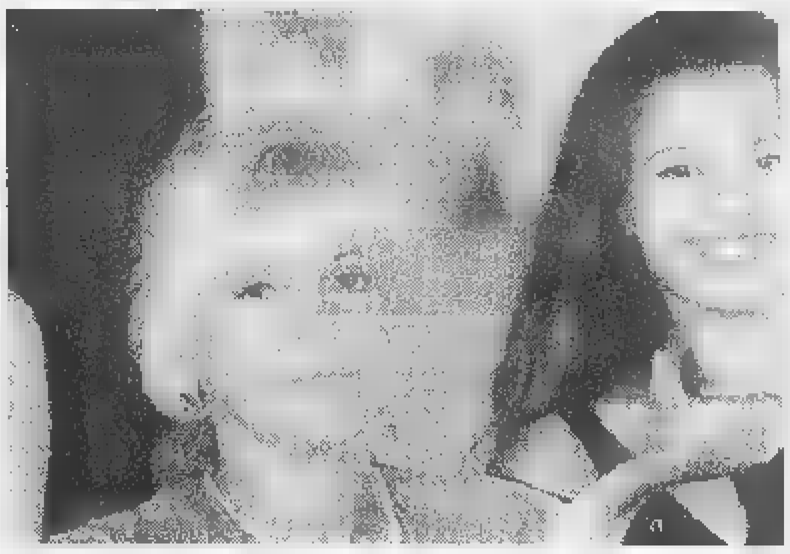
E sempre da Alassio novità. Questa sera, alla discoteca U'Brecche, si festeggia la vittoria dell'Oscar del Mare dedicata ai locali da ballo. Una vittoria «doppia» visto che tra i dj, al secondo posto, si è classificato Fabietto, uomo-musica della storica discoteca alassina. A proposito i locali che vogliono festeggiare la nomination o la vittoria dell'Oscar del possono, ovviamente, farlo con l'accortezza di avvisare l'agenzia «Eccoci» o La Stampa. Per fare festa alla professionalità che rende grande il turismo della Liguria, infatti, c'è da estendere l'invito a tutti i protagonisti. Compresi i lettori che hanno partecipato e votato i migliori locali e personaggi dell'estate.

Pezzini

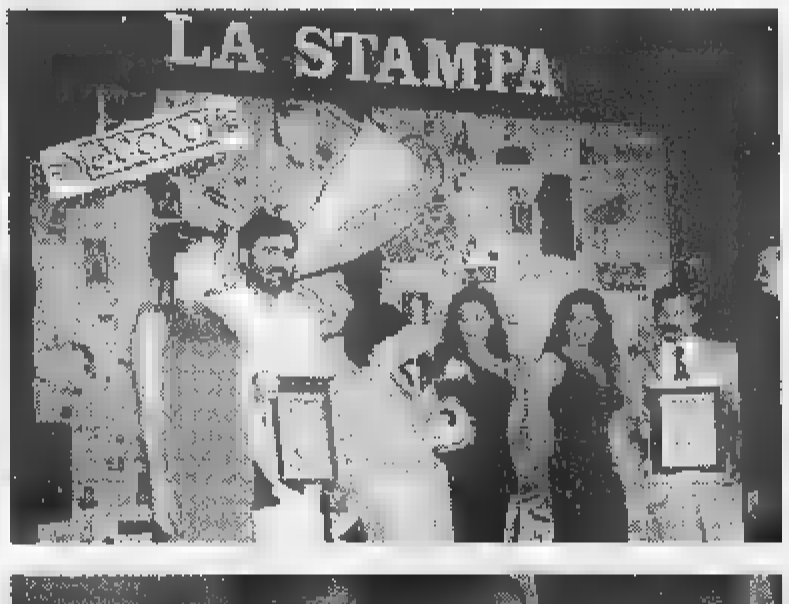








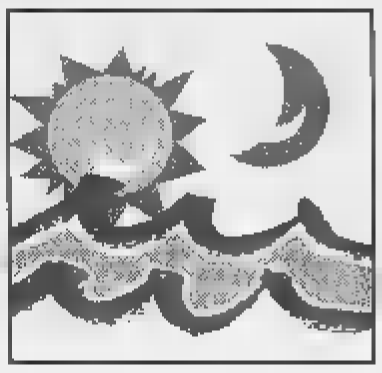
A fianco, l'allenatore della Sanremese, Cichero e, in alto, Renzo Sinacori; qui sotto, i Comuni premiati e i vincitori per l'originalità; nella sequenza fotografie a lato e dall'alto in basso, i primi classificati nelle categorie spettacolo, cabaret, tradizioni e sagre











Ogni giorno sconti per le più belle attrazioni della Liguria

Via alle visite guidate

Le bellezze di Villa Faraggiana

ALBISSOLA M. Villa Faraggiana, il tesoro architettonico riaperto da qualche al pubblico, è ancora visitabile ogni pomeriggio dalle 15 alle 18,30. Terminate le escursionii notturne nel p e nella villa per settemb c'è la possibilità di vedere da vicino l'antica struttura accanto ad una esperta e qualificata guida che spiega ogni angolo. Le visite guidate «partono» dall'ingresso alle 15,30, 16,30 e 17,30.

Una struttura bellissima interdetta sinora alla maggior parte dei savonesi. La villa venne infatti completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica marinara di Genova. l 1821 la Villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza discendenti, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni il patrimonio artistico e ambientale non è andato perduto.

Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la Galleria delle quattro stagioni, con uno splendido pavimento piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attra è rappresentato dall'ampio gairdino che apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere cui troneggiano le statue Bacco e Diana.

Con il tagliando de La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere a questi ambienti pagando solo 5 mila lire, contro le 8 mila previste per tutti gli altri turisti. Basta presentare cassa tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono ovviamente valide le fotocopie.

Stefano Pezzini

DOMENICA 6 SETTEMBRE 1998

Le meraviglie di



VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. . Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orario delle visite guidate: 15.30; 16,30; 17,30. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA
COMUNE DI BORDIGHERA

Organizzazione: Cesare Perfetto



Un sorriso per due

51° Salone Internazionale Umorismo

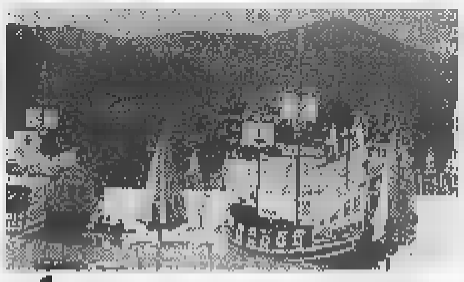
La Comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono a Internet

Bordighera - Palazzo del Parco
25 luglio - 6 settembre
Ingresso: lire 5000
(incasso devoluto all'«Ancora»)

Presentandosi al botteghino con il presente tagliando si riceverà un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando del giorno stesso e al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755
CERIALE



DOMENICA 6 SETTEMBRE

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello domenica. Non sono valide le fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando BAZAR PORTA SOPRANA** o al **chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa un **simpatico omaggio bimbi a i 4 e i 12 anni.**

Presentando questo coupon biglietterie del Padiglione Mare e della Navigazione avrà diritto allo sconto di

£.

SUL D'INGRESSO ADULTI E RAGAZZI
VALIDO IL
DOMENICA 6 SETTEMBRE 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E *
COUPON VALIDO IL
DOMENICA 6 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino al 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

ACQUARIO DI

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
DOMENICA 6 SETTEMBRE

MOSTRA EVENTO

Le ceramiche di Picasso in mostra a Badalucco

BADALUCCO

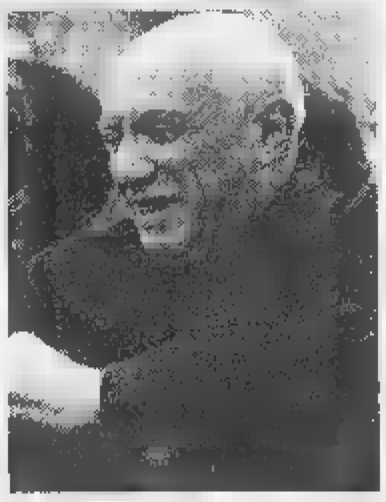
LE ceramiche di Pablo Picasso in mostra a Badalucco. E' un'esposizione eccezionale quella inaugurata ieri nel paese della Valle Argentina, frutto del gemellaggio con Vallarius, il centro della Costa Azzurra dove Picasso maturò le esperien legate alla lavorazione della creta e alla creazione delle ceramiche. L'itinerario artistico è stato allestito nella sala espositiva del Palazzo Comunale di Badalucco e rimarrà aperto al pubblico fin al 27 settembre. L'occasione per vedere i lavori di Picasso è unica, anche perchè è la prima volta che le singolari ceramiche di Vallarius raggiungono la Riviera dei Fiori.

Il titolo della mostra è «Picasso in ceramica e i Picassiani di Vallarius». L'attività di Picasso in Costa Azzurra ha infatti portato alla nascita di una scuola di ceramisti famosa in tutto il mondo che ancora oggi prosegue sulle linee artistiche tracciate nel primo dopoguerra da Picasso. Un'eredità che riguarda soprattutto le sensazioni dell'arte, il messaggio delle opere. Così a Badalucco sono esposte anche le opere di otto allievi, i Picassiani. Si tratta di Nadine Botto, Bocca Rossa, Jean Derval, Roger Collet, Louis Mathieu, Jean Marc Millet, Albert Thiry e Gilbert Valentin. Il catalogo della mostra è stato realizzato da Lorenzo Chiarlone. L'esposizione, con ingresso libero, aperta al pubblico tutti i giorni dalle alle 19, escluso il lunedì. «Picasso ceramista - spiegano i critici - lo scultore e il pittore che si fondono in un'armonia forme, di effetti cromatici, di grafismi essenziali o strutture plastiche. La scintilla creativa dell'artista avvampa su piatti tondi o squadrati, vassoi piastre, brocche, vasi bottiglie che si traducono in forme umane o animalesche». Emozioni da provare, quindi, soltanto visitando la mostra Palazzo Comunale.

«Badalucco riconferma il suo gemellaggio con l'arte della ceramica - dicono Comune Pro Loco, che hanno curato l'iniziativa con Vallarius - oltre alle opere permanenti che da qualche anno hanno cambiato il volto del centro storico. Proprio l'estate scorsa, inoltre, si è avuto il meeting internazionale di "Ceramica tra arte artigianato" che ha portato in paese le principali realtà produttive d'Europa». L'obiettivo, quindi, è quello di rinnovare l'immagine del paese della Valle Argentina, di trovare nuovi sbocchi turistici e, attraverso l'arte, anche un veicolo promozionale alternativo.

La mostra su Picasso arriva a Badalucco, tra l'altro, nel periodo più importante dell'anno, quello che vedrà il rinnovarsi del famosissimo Festival dello Stoccafisso. Un appuntamento da veri «gourmet» che vede Badalucco gemmellata alla Norvegia nel ricordo di quella tradi che vuole lo stoccafisso come fondamentale della «dieta» che permise al paese di resistere all'assedio dei pirati saraceni.

Gavino



Le ceramiche Pablo Picasso esposte a Badalucco fino al 27 settembre nell'ambito di un gemellaggio tra il paese della Valle Argentina e Vallarius, il centro della Costa Azzurra dove il grande maestro del '900 apprese i segreti della lavorazione della creta


Dal 21 agosto al 30 dicembre 1998
Collezione Porcellane d'autore
Arrivano sulla tua tavola anche il the e il caffè.
Le splendide porcellane firmate Tognana, in esclusiva per Conad e in regalo per te.
CONAD

Buio Pesto in concerto a Recco, corali a Lavagna, film all'aperto

Giorno di festa con Lauzi

A Quarto anche Sergio Alemanno

LA NOTTE

Bruno Lauzi ■ Sergio Alemanno in concerto per gli ospiti del Don Orione, a Quarto, per la festa del Cido, musica e danze alla festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy dove c'è grande attesa per l'arrivo, domani sera, dello scrittore Manuel Vazquez Montalban che torna nel capoluogo ligure dopo la sua applauditissima partecipazione al Festival internazionale ■ Poesia «Genovantasette», lo scorso anno. Musica e canti folk in Val Fontanabuona per il gran finale del'Expo di Calvari. Nei dintorni ■ Genova, feste danzanti a Pontedecimo, Serra Riccò e Borzoli, I Buio Pesto a Recco.

COGOLETO. Canzoni genovesi e brani folk, alle 21, in frazione Lerca, ■ Piero Parodi e il duo del Grillo Parlante, per la festa di Rifondazione Comunista.

GENOVA. Bruno Lauzi e Sergio Alemanno sono ospiti, oggi pomeriggio, all'Istituto Don Orione di Quarto, in via Tigullio 2, della manifestazione «Insieme io tu ■ voi loro insieme», organizzata dal centro infermeristico Cido. Una giornata di festa con tante sorprese, le fanfare «Arturo Scattini» di Bergamo e «Gustavo Fara» di Genova. In programma anche una sfilata di cavalli bardigiani della Scuola di equitazione della Sib di Bavari.

Nella passerella anche ■ ■ del '700 trainata da due cavalli bianchi con a bordo figuranti in costume.

Fra le sorprese, la micina Sassà, salvato dopo che era stata gettata in un cassonetto dell'immondizia. All'Arena del Ballo della Festa diessina serata di danze, musica e drink al piano bar. Domani sera, alle 21, nello spazio dibattiti, incontro del poeta Edoardo Sanguineti con lo scrittore spagnolo Manuel Vazquez Montalban, moderatore Arnaldo Bagnasco. Alle 18,30, il «papà» del detective Pepe Carvalho, sarà ospite del «Libraccio», in Piazza Rossetti, dove presenterà il suo ultimo romanzo «O Cesare ■ nulla», edito da Frassinelli.

Al Cinema nel Roseto, alle 21,30, «Sette anni in Tibet», di Jacques Annaud, ■ Brad Pitt, David Thewlis. Domani ■ «Kundum», di Martin Scorsese, con Thenzin Thuthob Tsarong, Gyurme Tethong, Tulku Jamyang Kung. Il Roseto è raggiungibile anche con le linee 15, 17 ■ 31 dell'Amt e con il treno in partenza da Brignole alle 20,27 e alle 20,31. Al cinema all'aperto nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in via Ruffini, alle 21, «MIB. Men in Black», di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith. Domani sera «Grazie signora Thatcher», di Mark Hermann, con Peytr Postlethwaite, Ewan Mc Gregor. Nel prezzo del biglietto (10 mila lire) ■ compre■ un gelato di Tonitto ■ l'ingresso gratuito, in qualunque giorno di apertura al pubblico, alla mostra «Beppe Dellepiane, Metafore, metonimie».



Brad ■ in una scena del film «Sette anni in Tibet» questa sera al Roseto

A Borzoli, prosegue oggi la festa della Croce Rossa con la premiazione dei militi, in concerto della Filarmonica Sestre■ e, alle 21, il piano bar con i Ratthy Phennughy.

■ **RICCO'.** Nella frazione ■ Valleregia, alle 21, festa patronale con lo spettacolo di burattini« Un mondo di colori», di Gino Balestrino. Ingresso libero.

■ Festa del cacciatore ■ stand gastronomici. Alle 21, ballo liscio e anni Sessanta all'aperto con l'Orchestra di Laura Fiori. Offerte benefiche a favore dell'Ospedale Gaslini.

RECCO. In attesa della Sagra del Fuoco di martedì, questa sera alle 21, in Piazza Nicoloso, ■ in programma il concerto ■ Buio Pesto, ultima tappa dell'applauditissimo tour «Cosmolandia». Con il leader della band Massimo Morini e gli altri musicisti, saliranno sul palco e canteranno l'astronauta Franco Malerba, Fortunato Zanfretta e la compagnia di danza del Funkee Groove Ballet. Ingresso libero.

LAVAGNA. Nel Porticato Brignardello, alle 20,30, canti corali promossi dall'Assessorato alla Cultura.

■ All'Expo della Fontanabuona, alle 21, gran finale della grande fiera del Levante ligure con l'esibizione del Gruppo Folk Favale O Castello che presenterà un repertorio di canzoni genovesi.

ARCOLA. A Villa Picedi, in località Baccano, Festa del vino e, alle 21, musiche e danze folcloristiche dell'Armenia con il gruppo Kotaik Children Dance Ensemble. Ingresso libero. [m. b.]

La festa dei girasoli a Savignone

Domenica con le sagre a Torriglia e Struppa

Montoggio con il trial e la polenta A Rapallo le foto di Marilyn Monroe

DA VEDERE

La sagra del miele ■ Torriglia, quella del minestrone a Struppa, la festa dei girasoli ■ Savignone e la polentata ■ Montoggio nella guida della domenica.

■ Sagra del miele, oggi, nel centro di villeggiatura della Valtrebbia, ■ degustazione delle bugie al miele.Alle 21, ballo liscio in piazza con l'Orchestra di Roberta Salvi.

MONTOGGIO. Gara di trial ■ polentata oggi alle Trefontane ■ Montoggio.

■ Festival dei Girasoli,oggi, nel piccolo centro della Valle Scrivia, con esposizione di fiori e ortaggi, brindisi ■ sfilate in costume d'epoca, disponibili in Piazza della Chiesa. Alle 16, rappresentazione dei Fieschi davanti all'omonimo palazzo, con la partecipazione della Contrada della Tartaruga di Casella e il cantastorie Antonio Bigatto, in collaborazione con il Comune, con il contributo di Furpell di Gabbie di Savignone ■ la collaborazione di molti cittadini e villeggianti.Il Festival dei Girasoli, a favore della Lega Tumori di Genova, sarà ripreso da una troupe di Trenta Ore per la Vita.

■ Sagra del minestrone a San Siro di Struppa, alle 21, ballo liscio ■ l'Orchestra Tris di Stelle. Visite guidate ■ prenotazione, oggi e all'Orto Botanico «Thomas Hanbury», in Corso Dogali, a cura della Cooperativa Progetto Gias. Orario: dalle 9,30 alle 11,30 ■ dalle 15,30 alle 16,30.Ingresso lire 10 mila. Aperta nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale «Wildlife. Una mostra del Museo di Storia Naturale di Londra a Genova. La mostra, patrocinata dal Comune ■ Genova ■ dal Ducale, presenta al pubblico le 100 migliori immagini di natura a livello mondiale, selezionate nell'ambito del concorso promosso dal Museo di Storia Naturale di Londra e della BBC inglese «Wildlife Photographer of the Year». Orario dalle 15 alle 21. Ingresso lire 5 mila. Aperto il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, la fiancata di un transatlantico. Ingresso lire ■ mila, gruppi 7 mila lire.

RAPALLO. Omaggio a Marilyn Monroe, con la mostra «24 artisti per un Mito», alla «Galleria», in via Venezia, 107. [m. b.]

Si esibisce a casa il giovane e già noto pianista

Andrea Bacchetti «debutta» a Uscio

USCIO. Questa sera il giovanissimo pianista Andrea Bacchetti suonerà per ■ prima volta ad Uscio, paese dove è nato. Andrea è già molto famoso per la sua precoce e prestigiosa carriera ■ questa sera alle 21.15 nella chiesa romanica di Uscio darà prova delle sue capacità ■ concittadini che ne hanno seguito la carriera a distanza. La serata, patrocinata dalla Comunità montana Fontanabuona ■ dal Comune di Uscio, apre il periodo dei festeggiamenti che la località della valle del Recco organizza dal 18 al 21 settembre per la ricorrenza di Nostra Signora Addolorata, patrona di Uscio.

«Il concerto di Andrea Bacchetti - spiega il presidente del comitato per le celebrazioni patronali Massimo Lagomarsino - ■ molto atteso dalla popolazione che per la prima volta avrà la possibilità di vedere all'opera il giovane che ormai si può certamente definire il cittadino più illustre di Uscio». Bacchetti, poco più che ventenne, diplomato al Conservatorio dei Genova con ■ massimo dei voti e vincitore di una borsa di studio all'Accademia di Imola, ha ricevuto moltissimi premi in concorsi nazionali ed internaziona■ tra cui il Premio Mozart Rai Uno.

Ha debuttato a undici anni per la Società dei Concerti di Milano ■ i Solisti Veneti. A tredici anni ha partecipato alle Settimane musicali di Lucerna e a quindici ha preso parte al Festival pianistico internazionale ■ Salisburgo per giovani fino a diciannove anni. «La ■ esecu■ a Uscio ■ molto attesa e sarà seguita con emozione particolare - dice ancora Lagomarsino - dalla sua maestra o dai vecchi compagni di scuola che ■ lo hanno mai dimenticato». I suoi amici hanno seguito la carriera di Andrea attraverso i giornali. Questa sera lo applaudiranno per la prima volta e anche per Andrea sarà una prova importante. Ha partecipato come solista ■ concerto celebrativo dei 40 anni dell'orchestra di Lucerna, ha vinto il concorso Premio Venezia. [g. vi.]

Si riprende ■ lavorare al Teatro dell'Opera: l'orchestra del Comunale di nuovo diretta da Daniel Oren

Vassily Sinaisky inaugura il Carlo Felice

Primo appuntamento della stagione sarà giovedì 17 settembre

GENOVA. Il torrione del Carlo Felice, gradualmente ricomin■ ad animarsi, dopo le ferie estive. Gli uffici sono nuovamente al lavoro, mentre i complessi artistici riprenderanno l'attività fra poco più di una settimana. L'avvio sarà alquanto intenso.

Il primo appuntamento è infatti fissato per giovedì 17 settembre. Per l'inaugurazione del cartellone sinfonico salirà sul podio Vassily Sinaisky. Il programma prevede l'Ouverture «Coriolano» ■ la Fantasia per pianoforte, coro e orchestra di Beethoven e la Sinfonia numero 1 di Brahms. Protagonista ■ il pianista Barry Douglas.

Due giorni dopo, sabato 19, arriverà invece Lu Jia con l'Orchestra internazionale d'Italia ■ il pianista Krystian Zimerman: il pubblico potrà ascoltare il Concerto numero ■ di Rachmaninov e la Sinfonia numero 4 di Brahms.

Il sabato dopo nuovamente impegnata l'Orchestra del Comunale diretta da Daniel Oren



Daniel Oren tornerà ■ podio del Carlo Felice, nel riquadro Nicola Costa

che tornerà più volte al Carlo Felice nei prossimi mesi. Per il suo primo impegno, il direttore israeliano proporrà ■ Concerxo per violoncello in si minore di Dvorak (solista, Michael Haran) e la Sinfonia numero ■ di Ciaikovski.

La sinfonica riprenderà in ottobre dopo il Premio Paganini che si svolgerà dal 25 settembre al 4 ottobre.

Ci saranno altri cinque appuntamenti prima della fine dell'anno. Si esibiranno il 10 ottobre Jansug Kakhidze (musiche ■ Mussorgski, Stravinski e Ciaikovski), il 17 ancora Oren con il violinista Keren Tannenbaum, (Mendelsshon ■ Ciaikovski), il ■ Yuri Ahronovitch ■ il pianista Rudolf Buchbinder (Weber, Schumann e Dvorak), il 30 Yoav Talmi (Brahms, Respighi e Elgar), il 27 novembre John Neschling con l'arpista Marielle Nordmann (Lauricella, Ginastera, Revueltas e Villa-Lobos).

La chiusura, il 15 maggio con Myung Whun Chung impegnato nella straordinaria ■ complessa Nona Sinfonia di Mahler.

Da martedì prossimo ■rà possibile prenotare i nuovi abbonamenti alla sinfonica, mentre da venerdì verranno messi in vendita i biglietti ai singoli concerti.

Sono previsti quattro tipi di abbonamenti: S (otto concerti) ■ 250.000 lire (giovani, 100.000); T (sei concerti, sabato e domenica) a 160.000 (90.000); D (quattro concerti, la domenica) ■ 110.000 (60.000) e ■ (quattro concerti al teatro Modena) a 110.000 (50.000).

L'accesso ai singoli concerti costa 40.000 lire (20.000 per i giovani spettatori) con la sola eccezione dell'appuntamento con Chung per il quale il biglietto salirà di diecimila lire.

La stagione lirica, invece, verrà aperta il ■ dicembre ■ «Tristano e Isotta» di Wagner affidata alla bacchetta di Dietfried Bernet con la regia di Giancarlo Cobelli.

Gli altri titoli operistici sono «Il Pipistrello» di Johann Strauss, «Falstaff» di Verdi, «Manon» di Massenet, «Lohengrin» di Wagner, «Tosca» di Puccini, «Cardillac» di Hindemith e «Madama Butterfly» di Puccini.

Abbonamenti (vecchi e nuovi) ■ biglietti verrano messi in vendita, ■ diverse modalità a partire dal 6 ottobre.

Roberto Iovino

Concerto mercoledì

Musica da camera classica a Sestri il Festival estivo

SESTRI LEVANTE. Si conclude con ■ concerto mercoledì presso l'auditorium di piazza Matteotti a Sestri Levante, la sedicesima edizione del «Festival estivo di Musica da Camera» organizzato dall'Associazione musicale «Ars Antiqua» di Sestri Levante, con il contributo della Provincia di Genova. Ad esibirsi saranno due giovani vincitori del Concorso pianisti■ nazionale «J.S. Bach»: Edoardo Turbil di Torre Pellice, 9 anni, vincitore assoluto del Premio e Irene Puccia, 12 anni, proveniente da S. Pietro in Casale (Bologna).

I due giovani pianisti proporranno ■ programma ■ brani di Bach, Haydn, Mozart, Chopin, Debussy, Sinding e Berkovec. L'associazione Ars Antiqua sta lavorando alla quattordicesima edizione del concorso pianistico nazionale «Bach», in collaborazione con il Comune di Sestri Levante. [g. vi.]

Mentre ■ Riomaggiore ieri s'è svolto un dibattito sul futuro della viticoltura nelle Cinque Terre

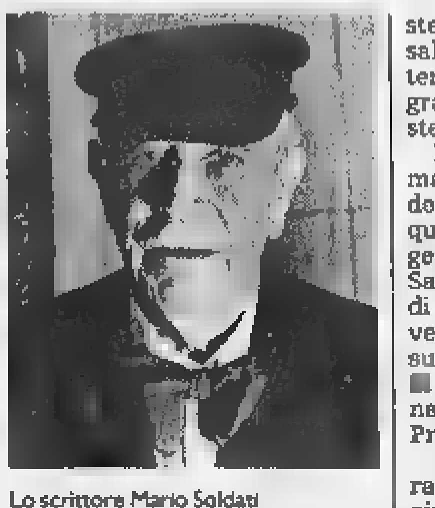
Nasce in Val di Magra il parco culturale

Gli itinerari letterari alla ricerca delle tracce lasciate dagli scrittori

RIOMAGGIORE. Intenso week end di iniziative culturali, nelle Cinque Terre e in Val di Magra. A Riomaggiore, studiosi, esperti, rappresentanti dell'Unione Europea, della Regione, nel giorno della premiazione dell'ottavo Concorso internazionale dei vini di montagna, pro■ dal Cervim ■ Castelnuovo, hanno discusso del futuro del paesaggio viticolo delle Cinque Terre, riconosciuto «Patrimonio per l'Umanità» dall'Une■.

Un riconoscimento, quello illustrato dalla rappresentante dell'Unesco Regina Duringhello, che alla fine del 1997, portò le Cinque Terre, già meta turistica internazionale, all'atten■ mondiale anche nel campo dei vini.

Ma i problemi non mancano. Egidio Banti, ■ regionale all'Agricoltura ■ Luca Fontana, direttore del Dipartimento agricoltura di via Fieschi hanno lanciato, al riguardo un vero e proprio Sos.



Lo scrittore Mario Soldati

«Occorre che l'Unione Europea - hanno ribadito - consideri gli aiuti comunitari non destinati ■ una viticultura fine ■ se stessa, ma mirati ■ un'azione di salvaguardia ambientale, ■ ■ territorio perfettamente integrato ■ l'attività agricola esistente».

E sempre nello Spezzino, domani, al Liguria si arricchirà del primo parco culturale, dopo quello letterario dedicato ■ Eugenio Montale ■ Monterosso. Sarà ■ Parco Culturale della Val di Magra e Terra ■ Luni che verrà inaugurato oggi alle 11 sul Lungofiume Sereni ■ Bocca ■ Magra dall'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo.

Il Parco comprende gli itinerari letterari della guida «Su ■ giù per la Val Di Magra, in vacanza con gli scrittori», ■ cura di Laura Guglielmi ed edita da Agorà Edizioni.

Un viaggio alla ricerca delle tracce lasciate da tanti scrittori classici, da Dante, a Petrarca, Boccaccio, Mary Shelley, ma anche da poeti e romanzieri del Novecento fra i quali Ceccardo Roccatagliata Ceccardi, Eugenio Montale, Elio Vittorini, Marguerite Duras, Simone De Beauvoir, Vittorio Sereni, Franco Fortini, Giorgio Bassani, Mario Soldati, Mario Tobino, Giovanni Giudici, Maurizio Maggiani, l'editore Giulio Einaudi.

Alla nascita del Parco Culturale Val di Magra ■ della Terra di Luni hanno partecipato la Provincia della Spezia con i Comuni di Ameglia, Arcola, Castelnuovo Magra, Ortonovo, Santo Stefano Magra, Sarzana, Vezzano Ligure, ■ il sostegno della Regione e dell'Azienda di Promozione Turistica delle Cinque Terre-Golfo dei Poeti. Su iniziativa del manager Lucia Solaro, ieri il parco ha ospitato la conferenza stampa di presentazione della nuova iniziativa, destinata ■ consolidare il rapporto turismo-cultura in Liguria.

[m. b.]

CALCIO

Scatta la C2, arriva il pericoloso Albinoleffe

La Sanremese torna nel «giro» che conta

SANREMO. Finalmente. Al Comunale da oggi torna la C. Come ai bei tempi del calcio matuziano. Sanremese-Albinoleffe apre l'avventura biancazzurra in C2. Più undici anni dopo l'ultima volta. Passando attraverso un drammatico fallimento ed un'esaltante scaleta, partita dalla Terza categoria.

Un giorno festa, insomma, quello di oggi, cui la Sanremese, tanto per cambiare, approda dopo un'estate tormentatissima a livello societario. Che può non aver fatto sentire, in qualche modo, le conseguenze anche sulla squadra. E' pronta la Sanremese per la C2? «Abbiamo bisogno almeno di un mese per arrivare ad condizione accettabile - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro che ritrova, da tecnico, quella serie C in cui ha trascorso lunghissimi anni da calciatore - Cercheremo di limitare i danni queste prime partite. Chiaro che l'obiettivo non può che la salvezza». L'Albinoleffe, novità assoluta per il pubblico sanremese, è il primo avversario? «L'ho visto all'opera mi ha impressionato parecchio. Un inizio davvero difficile il nostro».

Mister Cichero non ha anticipato la formazione che oggi giocherà contro i lombardi. Non solo pretattica. Deve ancora sciogliere parecchi nodi. Ci sono da verificare le condizioni qualche giocatore (capitan Baldisserri e Bertolone che in settimana ha avuto la febbre) e da sostituire molti assenti sicuri: portiere Passoni (tra i pali ci sarà Bozzini con il giovanissimo Cipriani dodicesimo in panchina) e Moriani sono bloccati da problemi di tesseramento; i due nuovi acquisti Luceri e Balducci devono scontare un turno di squalifica; il giovane Siciliano militare. In extremis, ieri, sono stati tesserati i difensori Balsamo e D'Angelo e il giovanissimo Bacchetta.

A livello di calciomercato si parla sempre del possibile, prossimo arrivo di un attaccante: voci insistenti vogliono nuovamente candidato a vestire il biancazzurro l'«ex» Zaniolo, che sarebbe in rotta con lo Spezia. La formazione matuziana di oggi potrebbe essere quella Bozzini; Bertolone, Balsamo; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Scanu, Grillo, Calabria, Laghi (Notari), Bifini. Con Cipriani, D'Angelo, Bacchetta e De Marchi a disposizione. Ma solo l'autoparlante dello stadio, oggi, svelerà la composizione della squadra. Si gioca alle 16. L'arbitro il signor Dattilo di Locri che aveva già diretto il match dei biancazzurri a L'Aquila, nella poule-scudetto.

Monticone

RADIO E TV

Biancazzurri superstar

Inizia la C2 anche per radio tv. E Radio Stereo 103 Telegenova hanno scelto proprio i biancazzurri della Sanremese piatto forte del palinsesto. L'emittente radiofonica sanremese partirà oggi la trasmissione pomeridiana, stile «Tutto il calcio minuto per minuto», che alternerà la di Sanremese-Albinoleffe (radiocronista Carlo Alessi) e di Sangiustese-Imperia per il Cnd (radiocronista Damiano Di Giuseppe). Dallo studio, attraverso il Pool Radio Calcio, verranno poi fornite informazioni sulle altre partite dei due tornei. Dal 20 settembre, poi, scatterà un'analoga trasmissione domenicale, sempre Radio Stereo 103, destinata alla provincia di Savona. Quanto Telegenova, perse Samp e Genoa, punterà le carte Sanremese, Spezia e Alessandria, oltre che sul Savona in Eccellenza. Il primo servizio sul match della Sanre- stasera alle 20,15, curato da Paolo Staltari. [b. m.]

I RIVALI

Bergamaschi d'assalto

L'Albinoleffe una novità assoluta non solo per Sanremo ma, in un certo senso, per l'intera C2. E' un club nato in estate dalla fusione tra Albinese Leffe, squadre di due cittadine in provincia di Bergamo che distano una manciata di chilometri.

Ne è nata una società più solida e robusta, anche se non ancora del tutto accettata dai tifosi che generalmente accettano, malvolentieri, le fusioni. Di fatto, comunque, la formazione-base fa leva, in gran parte, sulle forze dell'Albinese, squadra-rivelazione della stagione, approdata persino ai playoff e su alcuni nuovi acquisti (Maffioletti, Sonzogni ed il croato Zubin dal Lumezzane, Zanini dall'Alzano-Virescit Mirabile dall'Atalanta). Solo un giocatore del Leffe, Mignani, ha trovato posto nella nuova squadra. L'allenatore è Oscar Piantoni, anche lui ex Albinese, nome non notissimo, ma assai esperto della categoria.

La squadra bergamasca è andata molto bene in Coppa Italia sette punti conquistati in tre partite che la mantengono in corsa per la qualificazione al turno successivo. In campionato, al di là delle dichiarazioni ufficiali che indicano nella salvezza l'obiettivo della squadra, l'Albinoleffe sembra avere tutte le potenzialità per recitare al- un ruolo di insidioso outsider nel torneo.

Oggi a Sanremo la squadra lombarda dovrà però fare meno del suo capitano, Ivan Del Prato, classe '68, ben 185 presenze con la vecchia Albinese: è squalificato per un'espulsione subita nei playoff. Non è sicuro neppure l'impiego oggi al Comunale di Marco Bolis, centrocampista 36enne, l'atleta più noto della squadra lombarda, ex Milan e Monza. Le sue condizioni fisiche non sarebbero perfette. [b. m.]



Balsamo, inserimento dell'ultima ora

Parte la B, ed è subito big-match

Genoa-coraggio anche a Bergamo



Giampaolo va subito a caccia di gol

GENOVA. Il Genoa comincia con la difficile trasferta con l'Atalanta. La «prima» di B costituirà per la squadra di Pillon un bel banco di prova. Gli orobici sono tra i favoritissimi: mister Mutti oggi dovrà rinunciare ad elementi spessore come Dundjerski, Piacentini, Bonacina e Alex Orlando (infortunati), ma potrà contare su un attacco al gran completo, cioè su Caccia, Banchelli e Cossato, che in B può far la differenza. Pillon invece dispone della «rosa» al completo e pare intenzionato a schierare il tridente Vecchiola-Francioso-Giampaolo, escludendo Pasa. Non convocati Van Kallen (alle prese con problemi muscolari), Bolla, Pecorari e Spinetta. Ieri mattina, nel corso della rifinitura, Ametrano in scontro di gioco è procurato una contusione al quadricipite sinistro. Il centrocampista, contrariato, ha interrotto la partitella, ma a Bergamo sarà di certo in campo.

Pillon. «La partita con l'Atalanta verificherà subito le nostre potenzialità, ci dirà dove possiamo arrivare. Sono curioso anch'io di valutare la mentalità del gruppo, il suo approccio alla partita. Dobbiamo dimenticare quanto fatto finora, da adesso in avanti tutte le gare sono importanti. In palio ci sono tre punti». Il tecnico rispetta l'avversario ma non lo teme: «Occorre andare in campo senza paura. Siamo consapevoli di avere qualità, se ci lasceranno spazi cercheremo di sfruttarli e al contempo dovremo stare attenti a conservare le posizioni: siamo uniti, difficilmente ci lasciamo perforare».

Nappi. Ieri ha salutato i compagni. Andrà in Inghilterra, nel Bolton, serie B britannica.

Formazione. Ecco il probabile Genoa (3-4-3): Soviero; Portanova, Bettella, Marquet; Ametrano, Piovanelli, Mutarelli, Muench; Vecchiola, Francioso, Giampaolo. [dam. bas.]

NAZIONALE DILETTANTI

Borzoli: se si chiude per seminare l'erba, partite alla Sciorba

Sestrese, parte da Legnano l'avventura piena di fascino

La Sestrese fa l'esordio nel Nazionale dilettanti in trasferta ed contenta: il paradosso è spiegato dalla qualità elevata della squadra di Antonio Di Pace dalle condizioni attuali del campo di casa, quel Borzoli dal «fondo» che eufemisticamente è descritto in terra battuta. In realtà è pietra quasi viva, mortificante per talento dei vari Pannacci e Di Somma. Per questo giocarsi i tre punti sulla «pelouse» di Legnano fa piacere... Unico inconveniente la mancanza dei tifosi, anche il capoclan «Buga» i suoi irriducibili saranno al fianco dei giocatori anche in questo esordio. «Il Legnano ha preso la palla al balzo del passaggio dal girone B all'A per dar la scalata alla - sostiene Di Pace - e davanti a team così dovremo dare il meglio. Le indicazioni di precampionato, compresa la vittoria di Coppa sulla Novese, domenica a Borzoli, sono confortanti. I ragazzi sanno di potersi battere alla pari con chiunque».

L'allenatore, col vice Oneto e il preparatore dei portieri Lavate, ha curato soprattutto il fondo, la vera Sestrese uscirà allo scoperto in autunno. Inoltre una serie di infortuni e contrattempi (il caso Turrà) han complicato il varo dell'undici base. Imbesi in porta, Doni a dirigere la retroguardia, Pannacci centrattacco e Di Somma fantasista non si discutono. Se ce la fa, accanto all'ex Viareggio in attacco ci Harlow, un '80 proveniente dalla Samp che in amichevole ha fatto assai bene. Dovrebbe trovar posto Anselmi, che domenica ha segnato uno splendido gol e ha procurato un rigore. L'altro posto riservato agli «under» è in ballottaggio tra Perrone Allocca.

Ma il presidente Gazzo non tipo da pensar solo al presente. Venerdì ha organizzato una riunione a Borzoli con le altre società che sfruttano la struttura, il Comune proprietario della stessa, la Figc il Coni. E ha gettato le basi dell'operazione-«erba». Per dare un manto erboso a Borzoli bisogna che la Sestrese si trasferisca alla Sciorba (unico terreno verde della città escluso Marassi) per mesi, e che le altre squadre cerchino asilo altrove.

I presupposti paiono esserci: i verdestellati potrebbero già domenica, col Casale, giocare alla Sciorba. [d. s.]

L'IMPERIA

Una partenza in salita

Anche l'Imperia esordisce in trasferta, sul terreno della neopromossa Sangiustese, compagine da sottovalutare, ambiziosa e decisa a giocarsi fino in fondo le proprie carte. La formazione piemontese può contare su un organico nel quale spiccano i brasiliani Bagnoli e Santos, e l'Imperia affronta la trasferta falcidiata dalle Sardo, Di Capita, Giribone e lo squalificato Barone costringono Benedetti a ritoccare la formazione-base, ed è in dubbio Viviani, convalescente dopo una colica renale. il portiere non dovesse farcela, è pronto Caggiula, già utilizzato nel match con il Cuneo, ma in extremis l'Imperia potrebbe optare per l'ingaggio di Minardi. L'allenatore deve soprattutto mettere ordine nel reparto arretrato, quello più colpito dalle defezioni. A disposizione rimangono Sbravati, Giuntoli, Ramoino e Dattrino, ma Benedetti potrebbe decidere arretrare Bocchi, dei più in forma. [l. a.]



Rotella, un big per la quotata Imperia

La Coppa Italia regionale propone le gare del secondo turno

Il Pro Recco si presenta

Primo impegno ufficiale per la matricola, in casa con il quotato Brugnato
Il Villaggio gioca Bogliasco, il Rivasamba cerca conferme a Sesta Godano

RECCO. Debutto in Coppa Italia per una levantina di Promozione, il Pro Recco. Con le quattro di Eccellenza a riposo, il clou per il Tigullio è rappresentato dal match al S. Rocco alle 16, con i neopromossi recchelini che ospitano il Brugnato (ed è l'Entella la squadra del girone numero 13). Gli spezzini hanno esordito imponendo lo 0-0 all'Entella, quindi nutrono ancora chance di superamento del turno. Il Recco, che ha iniziato gli allenamenti da soli dieci giorni, pensa alla coppa come preparazione al campionato.

Girone 11 col Villaggio, sconfitto all'esordio dalla Sammargheritese, che si al «Mugnaini» per affrontare il Bogliasco; girone 14 col Rivasamba, brillante al debutto contro il Sestri Levante (1-1) che cerca un'immediata conferma sul terreno del Sesta Godano. Le altre quattro partite oggi sono Masone-Voltrese a Masone, Albaro-Pieve al Bavari Taviani, Fezzanese-Migliarinese ad Albiano Magra e Vezzano-Fo.Ce. Vara a Bottagna. [g. s.]

RALLY VALLI IMPERIESI



Hanno vinto Saglio-Fatichi

Andrea Saglio, in coppia con Anna Fatichi, su Renault Clio ha vinto la 27a edizione del Rally delle Valli Imperiesi concluso ieri sera a Imperia dopo nove ore mezzo di battaglia sulle strade dell'entroterra. Saglio ha vinto con un solo secondo di vantaggio sulla Peugeot 305 di Della-Giachino (nella foto) cui, in un primo tempo, era stat assegnata la vittoria per un errore nel conteggio dei tempi. Partiti 83 equipaggi, solo 49 hanno concluso la gara. Al quarto posto l'imperiese Ameglio che ha vinto il gruppo N; ritirato, invece, alla quarta «speciale» l'altro imperiese Schiavo.


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, cassa acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200 mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo 200 mt.
L. 650.000
Profondimetro, cassa in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Il cleptomane dei supermercati: la sua specialità? Borseggiare le donne

«Entro e una voce mi ordina: ruba»

Ha collezionato 20 denunce

La prima volta fu in [illegible] supermercato [illegible] centro, a Torino. La borsa occhieggiava dal carrello mentre la signora stava curiosando tra gli scaffali. Un attimo dopo lui stringeva il portafogli tra le mani. Poi le toccò delicatamente la spalla: «Signora, mi scusi tanto, ma le ho preso questo. Glielo restituisco: controlli, non mi sono messo in tasca nulla...». Quel giorno, e sono passati quattro anni, Roberto si avviò lungo il calvario che lo avrebbe condotto alle prime pagine dei giornali. E' lui il cinquantaduenne torinese che la magistratura ha interdetto [illegible] tutti i supermercati. Non può entrarvi perché se entra ruba i portafogli alle donne. «Sento una voce, e mi dice: ruba, ruba, ruba...».

Da quel pomeriggio del '94 («da due anni ero senza lavoro e la mia azienda era fallita lasciandomi a casa s[illegible] [illegible] lira di liquidazione») di acqua sotto i ponti ne è passata tanta. E Roberto ha collezionato denunce (almeno una ventina), condanne, multe, spintoni, insulti e quant'altro. Ma niente l'ha fatto desistere. Operaio modello, ruba perché è malato. «Cleptomania reattiva» hanno stabilito gli psichiatri: segue l'istinto, [illegible] appena torna in sé riconsegna tutto. Già sapendo che arriveranno le denunce [illegible] tutto il resto. «Ma a me - dice - in quei momenti non importa nulla delle conseguenze. Manco ci penso. Stringere in mano il portafoglio è come stringere una coppa o un trofeo...».

Adesso, seduto nel salotto della sua casa alla periferia di Settimo, in quell'alloggio di 90 metri, pulitissimo, con fiori secchi in bottiglia [illegible] nel centrotavola, sembra più [illegible] gazza ladra in gabbia che un professionista del taccheggio. Racconta di quella volta che lo beccarono ad Auchan. E di quell'altra a Torino: «Dove i supermercati li ho fatti proprio tutti». Storie uguali una all'altra, donne che urlano spaventate [illegible] confusione generale, e lui con la mano tesa e la faccia mesta, che vuole restituire il maltolto. No, la faccia del ladro Roberto proprio non ce l'ha: capelli grigi, un po' di pancia, baffoni sale e pepe, è l'immagine del buon padre di famiglia, che non ti immagineresti nelle vesti del borseggiatore. «Guardi - racconta - in quattro [illegible] ho sempre agito solo nei supermercati. Mai al lavoro, [illegible] in un negozio, [illegible] per la strada. Solo supermercati. Salvo quella volta ad Andora Marina...». Già, quella volta. Due anni fa. Lui in slip da bagno che va [illegible] sedersi sugli scogli, accanto a u[illegible] bella ragazza in bikini. Lui che infila la mano nella borsa di lei, tira fuori il portafoglio [illegible] lo infila nel costume. E se ne va. «Ma in quel momento la ragazza se ne accorse, iniziò [illegible] gridare, arrivò altra gente...». Risultato? Spiaggia in rivolta, carabinieri in sirena, denuncia.

> «La prima volta quattro anni fa Ho subito restituito il bottino»

Da quella volta, in casa, ci sono state discussioni con moglie e i due ragazzi. Ma a una gazza ladra non si può comandare. Rientrato a Torino, qualche mese dopo tornò [illegible] azione. «Magari sor[illegible] in giro. Invento una scusa. Mi dico che devo comperare l'acqua minerale, o andare a prendere [illegible] pacco [illegible] spaghetti. Mi infilo nel supermercato e poi [illegible] mi controllo più...». Dice che il diavolo gli martella in cervello: «Ruba, ruba, ruba». Che quando sfila il portafoglio è come in trance. Che torna alla realtà dopo [illegible] mezz'ora quando, in caserma, i carabinieri gli dicono: «Ma ancora lei, ma perché lo ha fatto di nuovo?». [illegible] il suo avvocato, Giorgio Bisacco, continua a scrivere relazioni alla Procura: «E' malato»; a parlargli per [illegible] e ore: «Adesso, [illegible] la pianto di fare queste cazzate [illegible] non mi occupo più di lei».

> «Mi sto curando Chissà, lo choc della prigione potrebbe salvarmi»

L'altro giorno lo hanno arrestato [illegible] Nichelino [illegible] portato in carcere. Sezione nuovi arrivi: la p[illegible] meno traumatica della galera. Dice che quei quattro giorni, però, sono stati uno choc «psicologico». Che, come gli ha detto il medico del carcere, «potrebbero aiutarmi [illegible] guarire...». Per intanto se ne [illegible] [illegible] casa. Niente supermercati né da solo né a fianco della moglie a fare [illegible] spesa. C'è il divieto del giudice, [illegible] pena che, dice, «sopporto con piacere». Così facendo [illegible] si metterà più nei guai.

E non è solo questione di furti, ma anche di botte. Un giorno ha restituito il portafogli alla fidanzata [illegible] di [illegible] [illegible] umana. Vaglielo a spiegare che sei un caso clinico, e pure rarissimo: spintoni, schiaffi, qualche livido. E, puntuale, la solita denuncia.

Lodovico Poletto

«Il consorzio è inadempiente»

Ammonta già a 1520 milioni la «penale» che il consorzio vincitore dell'appalto per l'elisoccorso [illegible] Piemonte dovrà pagare alla Regione per inadempienze rispetto al capitolato. La cifra è maturata in appena 36 giorni di attività. Spiegano all'assessorato alla Sanità: «Il contratto prevede un multa di 10 milioni al giorno per ogni base inadempiente. Tre basi [illegible] cinque lo sono tuttora: Torino (dove opera un elicottero di classe inferiore a quello previsto), Alessandria [illegible] Vercelli (dove invece vola un mezzo nuovissimo, ma ancora a corto di certificazioni). Inoltre la base di Borgosesia è a norma solo dal 28 agosto [illegible] quella di Savigliano-Levaldigi dal 19 agosto». Intanto la vicenda è arrivata alla Procura della Repubblica. Ce l'ha mandata un esposto-denuncia depositato il 22 agosto e firmato dai rappresentanti di tre compagnie aeree battute nella gara di appalto, in primavera.



I borseggi nei supermercati e nei centri commerci[illegible] sono decine ogni giorno

Blitz della Finanza

[illegible]

Dall'inizio dell'estate quello dell'altra sera, nelle zone «calde» della città, [illegible] l'ennesimo blitz compiuto dalla Finanza. Decine di agenti, in borghese e in divisa, hanno controllato San Salvario e Murazzi, e ispezionato corso Vittorio Emanuele, da qualche [illegible] area [illegible] spaccio di stupefacenti. I risultati dell'operazione della [illegible] notte [illegible] più che positivi. Sono stati denunciati due gestori di albergo e controllati decine di immigrati; un'altra decina di persone sono state denunciate. «E il lavoro [illegible] è ancora finito; i blitz proseguiranno anche nei prossimi mesi» dicono alla guardia [illegible] Finanza. L'operazione [illegible] cominciata poco dopo le 21, quando gli uomini del tenente Girella hanno dato il via all'operazione nella zona dei Murazzi e di corso Vittorio. Nel [illegible] anche due alberghi di San salvario: [illegible] «Principe Tommaso» e il «Sori». I gestori [illegible] stati entrambi denunciati per violazione della legge sull'immigrazione.

Quel tavolo intarsiato è di origine tedesca

Da Brusnengo, in provincia di Biella, scrive Franco: «Ho un tavolo piccolo [illegible] tondo che potrebbe risalire a fine '700, inizio '800. Non vedo incise né date né firme, ma la parte superiore ha [illegible] bellissimo mosaico e mi piacerebbe sapere [illegible] ha un valore sul mercato dell'antiquariato».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente del giudice per l'arte antica, ritiene che l'origine del piccolo tavolo tondo sia intorno alla metà dell'Ottocento: «L'intarsio è molto raffinato ed eseguito [illegible] vari legni pregiati. E' di origine tedesca ed appartiene alla grande scuola degli intarsiatori di Norimberga. Talvolta questi tavolini vengono confusi con quelli Sorrentini che ai assomigliano nella proporzioni e nell'intarsio. Il valore di mercato è intorno ai tre milioni».

★ Teresa R. A. [illegible] Zoaglie (Genova) sottopone al giudizio del perito due dipinti del pittore torinese Mario Micheletti: «Si tratta di un vaso di fiori e di un piacevolissimo ritratto di giovane donna». Spiega l'esperto: «Mario Micheletti, nato a Balzola Monferrato nel 1892 e morto a Torino nel 1975), fu un pittore dai colori vivaci, autore di soggetti religiosi, paesaggi, fiori [illegible] ritratti soprattutto di bambini. Le sue opere si trovano comunemente sul mercato a prezzi variabili [illegible] seconda dell'epoca. I dipinti in possesso della lettrice risalgono al 1956. Il [illegible] di fiori vale intorno ai tre milioni e mezzo e due milioni il ritratto femminile».

★ Anche Vincenzo di Torino sarà soddisfatto: «Ho un dipinto raffigurante una testa d'uomo - scrive - dimensioni [illegible] per 30, la firma non è tanto chiara (Marello? Morelo? Morelli?). Mi sapete dire qualcosa di questo autore e indicarmi per curiosità il valore dell'opera?». Il professor Viglieno Cossalino precisa che il nome del pittore [illegible] Domenico Morelli: «Nacque a Napoli nel 1826 [illegible] morì nel 1901. Autore fecondo di soggetti di genere allegorici, composizioni religiose e di ispirazione storica. Fu molto famoso in vita e le sue opere sono ancora oggi ricercate. Il valore del dipinto è di circa quattro milioni».

★ Da Gubbio (Perugia) Gabriele M. descrive così i suoi due quadri: «La fotografia numero 1 riguarda il quadro intitolato "Jesus retrouvé dans le temple"; 16 per 23,5 cm, autore James Tissot. La numero 2: il quadro [illegible] intitolato "Eli! Eli! Lamma Sabachtani", 18 per 24,2 cm, stesso autore. Sono autentici? [illegible] quanto valgono?». «Si tratta di incisioni all'acquaforte - spiega l'esperto - poi colorate ad acquarello. James Tissot (Nantes 1836 - Buillon 1902) fu artista molto famoso in vita. Dopo i grandi successi ottenuti a varie esposizioni con opere di ampio respiro, partì per la Palestina ove rimase molti anni per illustrare la vita [illegible] Cristo. Le opere di cui il lettore ci ha inviato le foto, fanno parte di una serie realizzata per illustrare il Nuovo Testamento. Valore circa due milioni per entrambe».

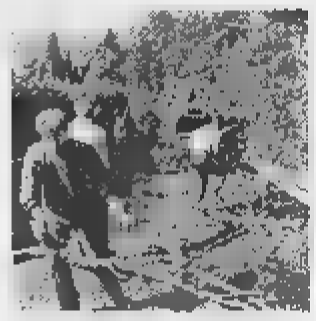
[illegible] Il dipinto di Carla S. S. di Torino [illegible] appena stato restaurato: «Un lavoro di pulizia per asportare una spessa patina di nerofumo che si era depositata sulla tele nel corso dei decenni. Secondo il restauratore il dipinto risalirebbe a un periodo a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo e le tre figure corrisponderebbero a Santa Caterina di Alessandria, [illegible] San Giovanni Battista [illegible] a Santa Marta. Sarei grata di un parere del vostro esperto». Purtroppo il parere del professor Viglieno Cossalino non coincide: «Il dipinto risale ai primi anni del XIX secolo ed è opera di un pittore di provincia, probabilmente piemontese, rimasto sconosciuto. La pittura esprime una vivacità cromatica, [illegible] le figure [illegible] piuttosto statiche nei movimenti. Il valore commerciale si aggira sui tre milioni».

★ Un foglietttino, poche parole («G. Renda, Fond. art. Laganà Napoli, La Baccante» [illegible] la f[illegible] Carlo R. di Torino oltre a due fotografie di un piccolo bronzo. «Giuseppe Renda (1862-1939) fu [illegible] bravo e attivo scultore a Napoli - spiega il perito - e lì si trovano molte sue opere. Esaltò sovente la bellezza femminile in piccoli busti [illegible] figurine in bronzo. Questa [illegible] Baccante testimonia la personalità brillante dell'artista [illegible]. Il valore è di [illegible] milione e mezzo circa».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] nel [illegible] danni [illegible]



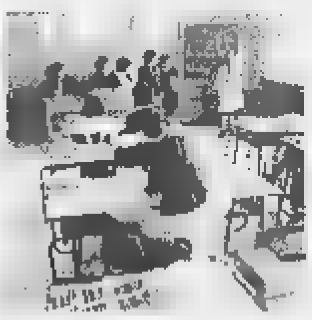
[illegible] Danni per diverse decine di miliardi, allagamenti e frane ma [illegible] vittima. Questo [illegible] bilancio dell'eccezionale ondata di maltempo che la scorsa notte ha flagellato il Verbano e dintorni oltre a diverse frazioni dell'entroterra collinare tra Verbania, Ghiffa, Oggebbio [illegible] Cannero. Frane, smottamenti, ponti crollati [illegible] strade interrotte dalla violenza della pioggia battente che dalle 23 di venerdì alle 8 di ieri è caduta ininterrottamente su tutta la zona. In stato di massima allerta le squadre di soccorso, polizia, carabinieri, polizia stradale e vigili del fuoco oltre alla protezione civile. Nelle zone colpite dal nubifragio si sono tempestivamente recati il prefetto del Vco Vittorio Balestra ed il questore Antonio Barabello oltre a tecnici della provincia e dell'Anas.

[illegible] porcini

AOSTA. Estate sfortunata per i golosi di funghi. Il caldo [illegible] la siccità hanno fatto sparire dal sottobosco valdostano porcini e margherite. I cercatori che si svegliano all'alba pur di godersi [illegible] risotto con funghi freschi, tornano [illegible] [illegible] [illegible] mani vuote. Stessa desolazione nei negozi del centro città, dove i rari porcini raggiungono quotazioni vicine alle [illegible] mila lire il chilo, rispetto alle 50 mila lire degli anni scorsi.

[illegible]ci, [illegible] contenitori

VERCELLI. Saranno raccolti «porta [illegible] porta» in ciascuna azienda agricola i contenitori vuoti di fitofarmaci: l'iniziativa, in avanzata fase di programmazione, è del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese ed interessa i 51 paesi consorziati nei quali operano oltre 1500 imprese agricole. Il progetto prevede, a stagione finita, la raccolta degli involucri prelevati e [illegible] trasporto all'impianto di smaltimento.



Elementari, nel [illegible] «cancellati» 114 in[illegible]ti

CUNEO. La provincia di Cuneo, pur avendo quasi [illegible] 2% di iscritti in più nelle elementari, perderà ben 114 posti di insegnamento, il 4,7% del [illegible] organico provinciale. L'effetto dei tagli ministeriali, evidente in questi giorni di pre-apertura delle scuole, si [illegible] sentire soprattutto nelle province con maggiore dispersione territoriale e difficoltà di comunicazioni. Dopo Cuneo, la provincia più colpita del Nord Italia è quella [illegible] Belluno (-4,6%), mentre segue un folto gruppo di centri meridionali o insulari, da Campobasso a Cosenza, da Nuoro ad Oristano, che però perdono anche alunni. Aumento di posti, invece, nelle elementari delle grandi città del Nord. Torino avrà un aumento del 2,3%, a Genova la crescita sarà di 123 posti (il 4,6% in più), mentre Milano e Roma registrano un più 4,8%.

Morti in [illegible] due [illegible] Rapallo

RAPALLO. Due ragazzi di Rapallo, di 18 e 17 anni, sono morti ieri pomeriggio in un incidente stradale all'uscita di una galleria sull'Aurelia, tra Rapallo e Zoagli. Si chiamavano Riccardo Maccaferri, 17 anni, e Alessandro Scarso, 18 anni. La tragedia all'uscita del tunnel. I due viaggiavano a bordo di una moto Cagiva 125 guidata da Scarso. Superato [illegible] pullman, il centauro ha perso il controllo della moto e sono precipitati sull'asfalto.

[illegible] più severi sulle [illegible] biellesi

BIELLA. Dopo i numerosi incidenti mortali sulle strade della provincia, la prefettura invita automobilisti e motociclisti biellesi a rispettare [illegible] codice. Cinture allacciate per i primi e casco indossato per i secondi. Ma oltre all'invito agli automobilisti, i funzionari diretti dal prefetto si sono già messi in contatto con i comandanti delle forze di polizia e dei vigili urbani, per «sistematici controlli che proseguiranno per tutto il [illegible] di settembre».

[illegible] sulle [illegible] monferrine



ALESSANDRIA. Sono ancora aperte le iscrizioni alla «giornata dell'alfista», che è in programma domenica prossima nell'ambito della manifestazione «Fuori giri», indetta dal Comitato commercianti «Valenza è». La proposta dell'Alessandria Alfa Romeo Club - in collaborazione con il Cars Club Alfa Romeo Spider - è rivolta [illegible] tutti i proprietari di una vettura della nota casa milanese per un gradevole itinerario nel Monferrato. Il programma prevede il ritrovo [illegible] Valenza alle 8,30, quindi la partenza per Casale (dove saranno visitati alcuni monumenti) e successive tappe a Conzano [illegible] Vignale, con ritorno [illegible] Valenza verso le 18,30. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare a Roberto Sibilio, presidente dell'Alfa Romeo club (0131-218.679 oppure 0368-484.274).

[illegible] oggi [illegible] secolo [illegible]

TRIORA. Un Comune, Briga, smembrato fra la Francia e le province di Cuneo e Imperia. Successe all'indomani della sconfitta nella Seconda guerra mondiale. Famiglie e amici che si ritrovarono in Stati e province diverse. [illegible] entità e spirito sono rimasti intatti. Oggi i brigaschi si ritrovano per un grande raduno a Verdeggia, frazione di Triora, nell'Imperiese, per una festa a ricordo delle tradizioni antiche.

Il [illegible] bocciato [illegible] Regione

SANREMO. La Soprintendenza ai Beni ambientali della Liguria ha bloccato il progetto per la realizzazione di un nuovo centro turistico-residenziale a Sanremo. La «bocciatura» dell'opera, nella zona a levante della città, arriva alla vigilia dell'esame definitivo da parte del Comune. Gli esperti hanno espresso riserve sull'impatto ambientale di un insediamento che prevede lavori per 24 mila metri cubi.



«Il vino [illegible] fa male» parola di [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. «Vivere nuoce gravemente [illegible] alla salute?». Era il provocatorio titolo del talk-show promosso da Comune e Coldiretti [illegible] piazzetta della Lega per contrastare la «scellerata» - così l'ha definita il sindaco Francesca Calvo - proposta dell'on. Caccavari di apporre sulle etichette delle bottiglie [illegible] gravemente alla salute». Platea affollatissima, moderatore Paolo Massobrio. Interventi di sindaco, presidenti di Consiglio comunale e Coldiretti, Fabbio e Masino; poi il cantautore Bruno Lauzi (foto) e il dietologo Giorgio Calabrese. Tutti per sostenere che il vino, bevuto c[illegible] moderazione, [illegible] [illegible] male, anzi. «Perché - ha detto Calabrese - contiene [illegible] enzima importante nella prevenzione dei tumori». Lauzi ha entusiasmato il pubblico con un mini-revival di canzoni, da Tenco a Paolo Conte.



8/9/10/11/12/13 settembre 1998

PROGRAMMA

[illegible]

Ore 19.00	Apertura XXXIª Rassegna. Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "ALOHA GROUP". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30	Chiusura.

MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE [illegible]

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "CARMEN ARENA GROUP". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30	Chiusura.

GIOVEDI' 10 SETTEMBRE 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 00.30	Chiusura.

VENERDI' [illegible] 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00	"PARLIAM ... DI ... VINO" Conversazione di Silvio Torre ■ Domenica Porcella. Al termine dell'incontro sarà assegnato il Premio "SALEA E IL VINO 1998".
Ore 22.15	Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso libero.
Ore 00.30	Chiusura.

SABATO [illegible] SETTEMBRE 1998

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "FULVIA E BRUNO". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 01.00	Chiusura.

DOMENICA 13 [illegible]

Ore 12.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00	Chiusura tavola calda.
Ore 18.00	Riapertura tavola calda.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "LORY DANCE". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione vini guidata dall' Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro - Feudo di Savona.
Ore 22.30	Elezione della "RAGAZZA D.O.C. 1998". Prima selezione invernale del Concorso Nazionale "Miss Muretto" 45ª Edizione.
Ore 00.30	Chiusura.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 6 Settembre 1998 31
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Sanremo: la Soprintendenza esprime perplessità per l'insediamento a La Vesca

Villaggio Capo Verde, nuovo stop

Il progetto prevede 24.400 metri cubi

SANREMO. Arriva un nuovo stop dalla Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici al progetto per un mega-villaggio turistico in località La Vesca. In [illegible] breve nota inviata al sindaco Giovenale Bottini [illegible] ai responsabili del settore Pianificazione e Tutela paesistica della Regione, la soprintendente Liliana Pittarello conferma infatti «preoccupazioni e riserve» sull'operazione urbanistica. Le stesse già espresse a marzo, quando il piano si presentava con un impatto maggiore rispetto all'attuale. Se ne deduce che neppure le sensibili modifiche (ridimensionamento dell'albergo e «tagli» ad altre strutture) hanno convinto i funzionari dell'organo ministeriale a dare il via libera al massiccio intervento. Una colata di cemento proprio alle porte della città dei fiori.

Il parere della Soprintendenza arriva proprio alla vigilia dell'esame definitivo del progetto, firmato dall'ingegner Sandro Giordano e proposto dalla società «Capo Verde». La pratica deve infatti approdare in 2a Commissione e in Consiglio comunale, prima del vaglio conclusivo della Conferenza dei servizi.

Confermando «preoccupazioni e riserve», l'architetto Liliana Pittarello si riallaccia alla nota del 16 marzo scorso, nella quale sottolineava «il rischio di alterare profondamente un sito peraltro panoramicamente molto esposto, ancora ben conservato», [illegible] invitava il Comune a valutare «con la necessaria oculatezza un'operazione edilizia di tal genere, che non gioverebbe alla qualità ambientale dei siti protetti [illegible] in genere ai valori paesaggistici ancora presenti in misura particolarmente rilevante».

Il progetto prevede costruzioni per 24.400 metri cubi ai quali si aggiungono 14.200 mc di strutture interrate. Il tutto su una superficie di quasi 29 mila metri quadrati.



L'area de La Vesca, a Sanremo, dove dovrebbe sorgere il complesso turistico

L'albergo, previsto a ridosso dell'Aurelia e con una copertura a giardino pensile, avrà una capacità di 78 camere, oltre [illegible] servizi accessori. Ma, forse, a preoccupare la Soprintendenza sono le 156 «case-vacanze» (per complessivi otto blocchi) che dovrebbero sorgere ai margini della strada che conduce [illegible] Poggio. [illegible] tratta comunque di piccole unità immobiliari, mono [illegible] bililocali di superficie compresa tra 28 [illegible] 43 metri quadrati.

Di rilievo, poi, il centro di «thalassoterapia», [illegible] una piscina coperta e diverse attrezzature. Previsto pure l'insediamento di alcune attività commerciali. Ovviamente, la società «Capo Verde» ha pensato anche ai parcheggi: 127 posti auto, [illegible] per i pullman (tutti privati), più 33 posti per visitatori occasionali e altri 40 eventualmente disponibili all'interno di un'area alberata prevista nella parte [illegible] monte del complesso turistico. Ma prima del primo «colpo [illegible] piccone», viste le riserve e le perplessità della Soprintendenza, è probabile che il progetto possa essere ulteriormente ritoccato.

Gianni Micaletto

Il «Disc» per i nostri lettori

Un dizionario con La Stampa

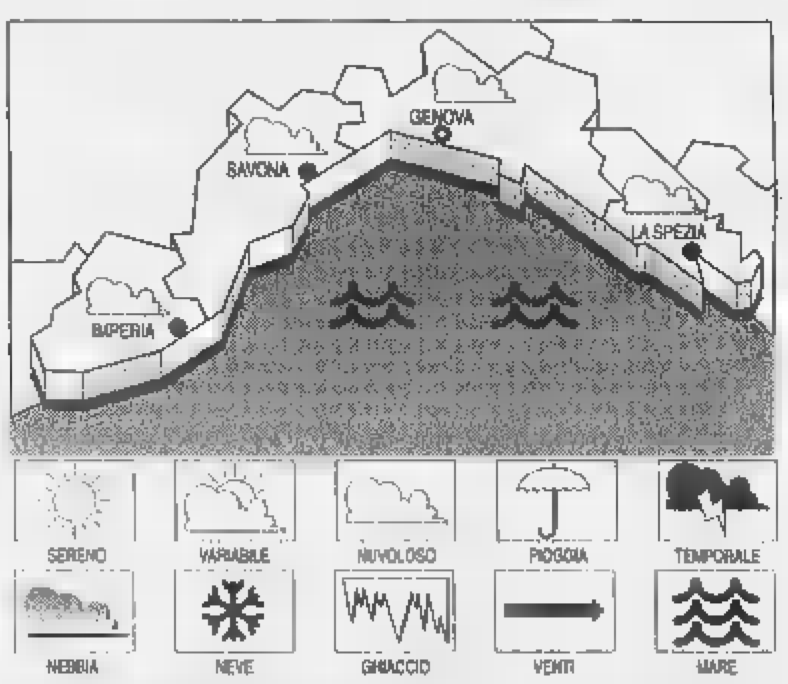
Anche i dizionari hanno bisogno di una cura di giovinezza. Nell'arco [illegible] di una sola generazione le parole mutano, talvolta scompaiono, altre [illegible] rinnovano. Per un dizionario, stare al passo con i tempi vuol dire, oggi, contemplare termini come ticket, antidoping e persino Viacard.

Da martedì [illegible] settembre La Stampa, in collaborazione [illegible] il Gruppo Editoriale Giunti, proporrà in esclusiva ai suoi lettori - e a prezzo speciale - il «Dizionario Italiano Sabatini e Coletti», che abbreviato si legge Disc ed è il massimo dell'aggiornamento.

Il Disc, composto da 3.104 pagine, contiene 120 mila vocaboli e 1200 illustrazioni, ma la sua particolarità è la capacità di mettere al centro dell'attenzione la lingua effettivamente [illegible] uso nel quotidiano, sia scritta che parlata. In più fornisce sinonimi, fraseologia in diverse lingue e - cosa curiosa - la spiegazione di sigle, abbreviazini, simboli [illegible] la «traduzione» di espressioni e vecchi proverbi tramandati dalla memoria popolare.

Da martedì dunque, La Stampa offrirà la possibilità di accaparrarsi il Disc a condizioni davvero speciali: con 45 mila lire (anzichè le normali 110 mila) più dieci prove di acquisto del giornale (il codice [illegible] barre riportato sulla prima pagina, in alto [illegible] destra). Basterà ritagliare le 10 prove d'acquisto, anche di giorni non consecutivi, applicarle su un'apposita griglia che verrà pubblicata su la Stampa a partire da martedì [illegible] settembre, e consegnare la griglia, completa dei propri dati anagrafici, al giornalaio di fiducia. Entro due giorni al massimo sarà possibile ritirare il dizionario dal giornalaio pagando a lui direttamente le 45 mila lire. Anche per gli abbonati la procedura dovrà essere la stessa. Per motivi tecnici, non sarà invece possibile richiedere l'invio del dizionario per posta. Altre informazioni al Numero Verde 1670-11959. [e. d. s.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Moderata instabilità, vento moderato, mare molto mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Al [illegible] poco nuvoloso, aumento della nuvolosità durante la giornata, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazio[illegible]

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 23,2 °C; um. [illegible]. 80%; pioggia 0 mm; ven[illegible] Ovest-Sud Ovest, vel. [illegible] km/h. Cie[illegible] poco nuv.so; mare molto mosso; press. bar. 1004 mb. (tend.: aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **26**	min **20**
Savona	max **25**	min **19**
Imperia	max **25**	min [illegible]

UN ANNO FA [illegible]

Max: **29**; min: **21**; temp. mare **23 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,57. La **Luna** cala alle 5,26 e si leva alle 19,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

L'episodio di Ventimiglia: tre fendenti poi l'inseguimento, ecco la ricostruzione

Arrestato per le coltellate al barista

Il vicino di casa è accusato di tentato omicidio

VENTIMIGLIA. E' stato arrestato con l'accusa di «tentato omicidio» il vicino di casa «esasperato» dai rumori molesti del bar Kristal. L'altra sera, Pietro Morello, 62 anni, muratore, residente in passeggiata Felice Cavallotti 13, ha accoltellato il proprietario del bar che si trova accanto alla sua abitazione, Gesuino Arceri, 55 anni.

Lo ha colpito con tre fendenti quando stava per uscire dall'entrata posteriore del bar, che finisce nel pianerottolo in comune con Morello. Due tagli al fianco e uno alla coscia sinistri, non molto profondi, ma che hanno fatto perdere parecchio sangue ad Arceri e [illegible] bastati per far scattare l'accusa dei carabinieri per «tentato omicidio».

I militari del capitano Luigi Grasso sono intervenuti per primi: un maresciallo che abita poco lontano dal bar di via Giovanni XXIII, l'altra sera, allarmato dalle urla, è immediatamente sceso per strada e, in pantofole, ha inseguito Morello, che stava scappando, [illegible] lo ha bloccato a circa centro metri di distanza.



I carabinieri davanti al bar teatro dell'episodio a Ventimiglia

Pochi attimi prima il muratore aveva affrontato il barista nel pianerottolo di casa, afferrando un coltello a serramanico aperto. Dopo averlo ferito per tre volte, quasi in preda ad un «raptus», ha gettato l'arma ed è scappato.

Dal bar hanno seguito la scena, esterrefatti. Quando la moglie di Arceri ha chiamato la centrale operativa dei carabinieri, Morello era già stato fermato, anche con l'aiuto di due poliziotti. E' stato quindi accompagnato in caserma.

Ora è nel carcere di Sanremo, mentre il ferito, dopo un intervento chirurgico, ricoverato all'ospedale di Bordighera con 30 giorni di prognosi, forse sarà dimesso già oggi. Cadendo, Arceri ha riportato anche una ferita al capo.

L'accusa di «tentato omicidio» di Morello è scattata anche per la presunta premeditazione dell'aggressione: da tempo i due erano in disaccordo per i rumori del bar, aperto fino a tarda sera. Morello, che aveva anche querelato Arceri, contestava il gioco del biliardo [illegible] i giochini elettronici. Gli stessi giochi che sarebbero il motivo dell'incendio che, a giugno, ha distrutto una parte del bar Kristal.

[illegible] Borghi

A Bordighera

Una giovane entraineuse è rapinata

BORDIGHERA. Rapinata perchè si era rifiutata di effettuare [illegible] prestazione sessuale. Una giovane entraineuse originaria dell'Est, ma residente [illegible] Ventimiglia e impiegata in un night di Bordighera, è stata aggredita l'altra notte da uno sconosciuto, che le ha strappato di mano il cellulare e la collanina d'oro che portava al collo. L'episodio è accaduto alle 3,30, davanti al campo da tennis del Grand Hotel del Mare, dove la ragazza, 27 anni, [illegible] era fermata per telefonare a un amico, dopo che era andata nel night per riprendere il lavoro dopo le ferie. E' stata avvicinata da un uomo di circa 40-50 anni in motorino che, [illegible] un accento spagnolo, l'ha prima invitata nel suo alloggio, poco distante, perchè voleva consumare una prestazione sessuale. Secondo quanto ha raccontato la giovane, lei [illegible] è rifiutata, [illegible] l'uomo l'ha strattonata, portandole via il telefonino e la catenina. La giovane ha poi chiamato i carabinieri. [d. bo.]

Dopo la guerra gli abitanti diventarono cittadini di tre regioni diverse

Briga, un comune diviso in quattro

Raduno oggi [illegible] Verdeggia di sopravvissuti e nipoti

TRIORA. Un Comune spartito in quattro e finito in [illegible] regioni diverse [illegible] cui una straniera! Un evento che [illegible] ha quasi uguali nella storia mondiale. E' successo a Briga ma, a distanza di oltre cinquant'anni (il Trattato di p[illegible] è del febbraio 1947), molti degli abitanti [illegible] allora, compresi figli [illegible] nipoti, continuano a ritrovarsi almeno una volta all'anno.

Il «Raduno dei brigaschi» si ripete oggi [illegible] Verdeggia, nel Comune di Triora.

Verdeggia era una delle frazioni brigasche. Dopo la sconfitta italiana nella Seconda Guerra Mondiale il Comune [illegible] Briga [illegible] sbriciolato. Briga (ribattezzata La Brigue) [illegible] Morignol alla Francia, Viozene, Carnino e Piaggia alla provincia di Cuneo, divise fra i Comuni di Briga Alta e Ormea, [illegible] Realdo [illegible] Verdeggia al Comune [illegible] Triora, in provincia d'Imperia.

Così parenti [illegible] amici, da un giorno all'altro, si sono ritrovati in comuni diversi, in provin[illegible] diverse, addirittura in stati diversi. Senonchè la vecchia identità brigasca non è stata mai smarrita e li ha portati a ritrovarsi ogni anno. Ma, oltre [illegible] ciò, le iniziative per salvaguardare antichi valori e tradizioni, compreso il dialetto (esiste anche un dizionario), si sono moltiplicate. Ne è alfiere il periodico «La Vastera».



Triora è il Comune che ospita il raduno

Oggi saranno centinaia i residenti o [illegible] residenti dell'area brigasca che accorreranno a Verdeggia.

Si comincia alle 10,30 [illegible] una messa officiata, in dialetto, da don Antonio Lanteri, già parroco di Loano. Al pranzo seguiranno recite, canti, musiche, danze. Ed anche [illegible] sorprese.

«Lo spirito brigasco - spiega il professor Antonio Lanteri, che è anche sindaco di Triora - è rimasto forte. Il ritrovo è un'occasione per stare insieme, per i più anziani [illegible] rinverdire ricordi. Ma ci [illegible] anche tantissimi giovani».

Alla giornata di Verdeggia presenziano anche molte autorità civili. E' prevista, fra le altre, la partecipazione dei sindaci di Briga Alta, Ormea e La Brigue, oltre, ovviamente, [illegible] quello di Triora. [m. c.]

Alla Palestra Maggi si disputano le gare conclusive del 40° Festival, la premiazione alle 16

Scacchi a Imperia, gran finale con suspence

Esito incerto: anche un italiano tra gli otto possibili vincitori

IMPERIA. Si conclude oggi [illegible] una «volata» finale dall'esito incerto la quarantesima edizione del Festival scacchistico internazionale, che è stato diretto dagli arbitri Francesco D'Alessandro, di Genova e da Marco Ciccarelli, di Imperia: alla vigilia del termine sono infatti ancora otto i giocatori che, in base al punteggio, possono sperare di iscrivere il loro nome nell'albo d'oro del torneo principale.

Fra questi candidati figura anche un italiano, il bravissimo maestro internazionale Ennio Arlandi, già vincitore assoluto nel '96, che comanda la classifica con [illegible] punti e mezzo, a pari merito con il macedone Nikola Mitkov e con il francese Didier Collas: [illegible] solo mezzo punto seguono cinque altri maestri, co[illegible] l'olandese Friso Nijboer, il ceco Milos Jirovsky, il [illegible] Alexander Zlochevskij, il ceco Stefan Gross e l'altro ceco Milan Babula.



Anche bambini a confronto con gli adulti al 40° Festival degli scacchi di Imperia

Si tratta [illegible] una autentica «internazionale» scacchistica ad alto livello, che promette di fare scintille fino all'ultimo, poichè, in base al regolamento, sono previsti fra di loro molti incontri diretti: da non trascurare il fatto che, oltre alla coppa in palio, al vincitore toccherà una borsa, [illegible] titolo di rimborso spese, [illegible] 3.500.000 lire. Un altro italiano, Omar Stoppa, è in lotta per il primo posto nel torneo di prima nazionale, assieme a Paolo Bertino e Petr Hovar. Poche le speranze di vittoria per gli italiani, invece, nei due altri tornei minori.

Le partite di oggi, giornata finale, avranno inizio alle 8,30, come sempre alla palestra Maggi, tirata a lucido per l'occasione, mentre la solenne cerimonia di premiazione, con ingresso libero, si svolgerà nel pomeriggio e avrà inizio alle [illegible] 16. Il pubblico potrà inoltre ammirare i quadri alle pareti, che riassumono la storia dei primi 40 anni di vita del Festival, la più importante [illegible] antica manifestazione [illegible] genere in Italia. Un annullo filatelico speciale per celebrare la ricorrenza [illegible] stato apposto ieri sulla corrispondenza in partenza dall'apposito ufficio postale nella sede del Festival, alla palestra Maggi. Qui [illegible] in vendita anche oggi le speciali cartoline commemorative, molto ricercate dai collezionisti.

Bruno Viano

A Imperia mercoledì scatta il 10° raduno di yacths antichi, 124 gli iscritti

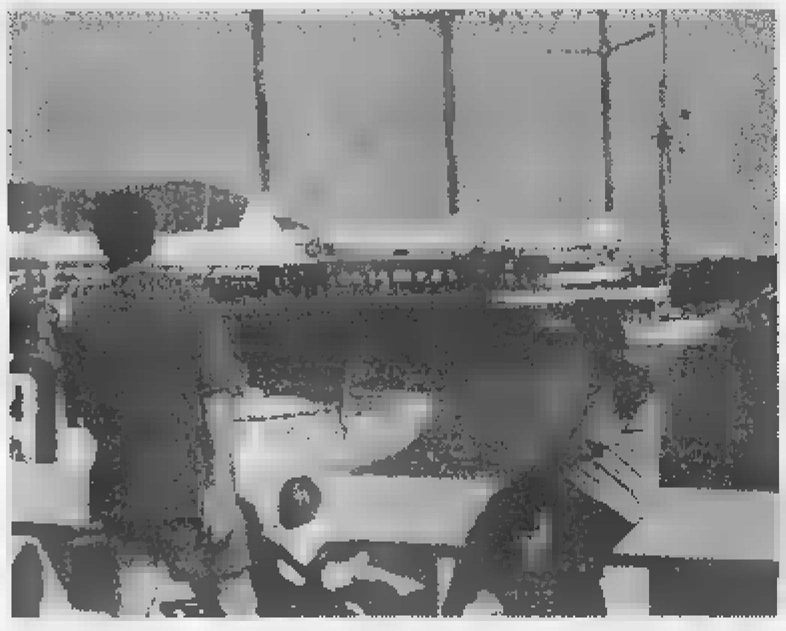
Vele d'epoca, Creole è la regina

Il «concorso-vetrine» dei commercianti

IMPERIA. Ha attraccato ieri mattina, maestosa ed elegante come sempre, [illegible] subito dalla banchina [illegible] dalla passeggiata sul porto si sono levati sguardi ammirati: Creole, uno schooner del '27, tre alberi dallo scafo nero e di oltre [illegible] metri di lunghezza, è stata una delle prime partecipanti al decimo raduno delle «Vele d'Epoca» (in programma da mercoledì 9 al 13) a giungere [illegible] Imperia. Apparteneva allo stilista Gucci, ma dopo le tragiche vicende giudiziarie sembra che la famiglia abbia deciso [illegible] metterlo in vendita.

Assieme a Creole, ammiraglia della manifestazione con la Palinuro, nave-scuola della Marina Militare (presente qui [illegible] una nutrita flottiglia: Caroly, Stella Polare, Artica II e Capricia), c'è stato anche un altro arrivo eccellente, quello dell'Avel, un cutter del 1896, che per [illegible] momento è la «nonna» del raduno. Le imbarcazioni iscritte, ora, sono 124, record assoluto della manifestazione nata nell'86: [illegible] fronte delle rinunce di Zaca, Astra e Agneta si registrano comunque le nuove adesioni di Shenandoa, schooner del 1902, Veronique, ketch del 1907, e Noroit, yawl [illegible] 1922.

Tra le barche da seguire con particolare interesse, anche Moonbeam III, «cutter» del 1903, appartenente alla dinastia dei Fife e restaurato completamente nell'88 nei cantieri Camper&Nicholson: attualmente di base a Saint Tropez, è noleggiabile per regate e crociere: al timone, Philippe Lechevalier, noto skipper francese.



Sguardi ammirati dal lungomare per la maestosa Creole, ammiraglia del raduno

La sfilata «Moda sotto le vele» della serata finale, domenica prossima, avrà come madrina Marina Graziani, biondissima velina di «Striscia la notizia». Ospiti del raduno anche alcuni campioni di sci, [illegible] Kristina Ghedina, Jure Kosir e le sorelle Barbara e Alessandra Merlin, testimonial di Breuil-Cervinia.

La Vela e Il Mare. Sono [illegible] cinquantina, i negozi e gli esercizi pubblici che partecipano al concorso indetto dalla Confesercenti con il patrocinio del Comune e in collaborazione con La Stampa, Conad, Banca Regionale Europea, Mondocom [illegible] Turist-Comm Service.

Le vetrine saranno ispirate [illegible] delle vele d'epoca. Le più belle saranno scelte dai lettori de La Stampa, attraverso un tagliando pubblicato nei giorni del raduno, dai clienti stessi, invitati [illegible] compilare un coupon in distribuzione nei negozi concorrenti e anche in banchina presso lo stand della Confesercenti (dove saranno esposte le fotografie delle vetrine partecipanti al concorso di due anni fa), [illegible] da una giuria che compilerà la classifica speciale.

Tre quindi i premi per i vincitori: «Vela d'Oro dei lettori» per la classifica scaturita dai tagliandi (da consegnare entro le 12 di lunedì 14 settembre), «Vela d'Oro della giuria» e Trofeo Confesercenti al vincitore assoluto delle due classifiche combinate. «A tutti i partecipanti che si presenteranno alla premiazione sarà offerto [illegible] ricordo dell'iniziativa», spiegano i dirigenti dell'associazione.

Gastronomia. Dodici i ristoranti che hanno aderito a «Vele e gastronomia a Imperia», l'iniziativa presa della Confcommercio per il raduno. Da mercoledì a domenica prossima saranno offerti menu particolari, «all'insegna della cucina genuina della Riviera dei Fiori, ricca dei prodotti freschi del mare e dell'aspro terreno dell'entroterra, contrassegnata dal sapore e dal profumo dell'olio extravergine di oliva», come precisa il presidente Guido Bonavera.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

[illegible]

Dalla prima circoscrizione nuovi giochi per la Materna

Il Consiglio della prima Circoscrizione di Imperia è convocato per giovedì 10 alle 21 nella sede di via Centrale Caramagna. All'ordine del giorno, anche l'impegno di spesa per la fornitura di giochi e [illegible] una nuova pavimentazione nel giardino della scuola materna di via Degli Ulivi. Inoltre, l'impegno di spesa per l'installazione di due nuovi punti luce in Salita Carli, a Piani. [a. b.]

SEQUESTRO

Decine di borse false requisite dai vigili

Decine di borse [illegible] il marchio contraffatto, per un valore di 8 milioni, sono state sequestrate dai vigili urbani di Diano Marina. I «falsi» di Vuitton, Gucci [illegible] Prada erano stati nascosti in zona Sant'Anna, vicino alla spiaggia. Proseguono le indagini per contrastare il commercio abusivo. Anche la polizia municipale di San Bartolomeo al Mare ha requisito materiale contraffatto. [e. f.]

[illegible]

Lotta alla mosca olearia Il caldo blocca lo sviluppo

Prosegue la lotta guidata alla mosca dell'olivo: il caldo di luglio e agosto ne hanno ritardato lo sviluppo, il parassita ancora non ha concluso la prima generazione. Secondo gli esperti dell'Ispettorato regionale, «quasi ovunque si catturano pochi esemplari adulti sulle trappole e nelle drupe non [illegible] riscontrano larve vive di prima o seconda età». Ulteriori informazioni saranno fornite agli olivcoltori in una riunione fissata per giovedì 10 alle 20.30 nella sala consiliare Pontedassio. [a. b.]

COMMERCIO

Classificazione delle carni i macellai contestano

La classificazione delle carni bovine con le lettere e i numeri, introdotta in questi giorni, non interessata i macellai. Lo sostiene il presidente provinciale della categoria, aderente alla Confcommercio. Dice Sergio Lanteri: «Questo adempimento riguarda soltanto gli stabilimenti di macellazione che macellino più di 75 bovini alla settimana». [a. b.]

SOLIDARIETA'

Oggi allo stadio Ciccione partita per [illegible]neficenza

Oggi, alle 16.30, allo stadio Ciccione, si svolgerà una partita tra i consiglieri comunali di Imperia [illegible] i dipendenti dell'ospedale [illegible] Costarainera. Le offerte saranno destinate all'Associazione ligure famiglie psichiatrici. [a. b.]

IL «TITANIC» AL MUSEO DELL'OLIVO



Il sindaco Davide Berio osserva il modellino del «Titanic» esposto alla mostra

IMPERIA. C'è anche il «Titanic». Dopo Firenze, dopo Messina, la bella e significativa mostra sul transatlantico «più bello e più sfortunato di tutti i tempi» è approdata anche a Imperia, in occasione del 10° raduno: è stata inaugurata ieri mattina presso il Museo dell'Olivo che, come ha rilevato il sindaco Davide Berio, «sancisce così un gemellaggio nel nome della cultura con il Museo Navale internazionale del Ponente Ligure», [illegible] rimarrà aperta al pubblico fino al [illegible] ottobre (orario 9-12 e 15-19, sabato fino alle 22,30, chiuso martedì, biglietto 10 mila lire, ridotto 6 mila).

All'ingresso dello stand, allestito dalla Fratelli Carli, con [illegible] patrocinio di Comune e Provincia di Imperia, e con la preziosa collaborazione della Mostra mercato internazionale dell'Antiquariato di Firenze, i visitatori sono accolti da [illegible] malandata scialuppa d'epoca, dello stesso tipo di quelle in uso sul «Titanic», di cui campeggia [illegible] la riproduzione in scala ridotta di uno dei quattro giganteschi fumaioli. Poi, fra libri, video [illegible] «merchandising» ispirati dal film con Leonardo Di Caprio, con le musiche originali di bordo in sottofondo, si compie un suggestivo itinerario che ricostruisce gli ambienti [illegible] la storia [illegible] grande nave. I più emozionanti sono gli oggetti recuperati nel '95 sul fondo dell'Atlantico. Ma si incontrano anche le copie dei giocattoli utilizzati a bordo, i giornali (e le foto) che raccontano la sciagura e naturalmente alcuni perfetti modelli del Titanic. [a. d.]

[illegible]

Il funerale alle 16

Domani in Duomo l'ultimo saluto a «Peo» Pedone

IMPERIA. Si terranno domani alle 16, nel Duomo di Porto Maurizio, i funerali di Giuseppe Pedone, il radiologo imperiese di 37 anni morto in un incidente sull'autostrada Tolosa-Narbonne. Ieri la salma è stata trasferita nel capoluogo dalla Francia. La tragedia ha destato profonda commozione in città, dove l'uomo era molto conosciuto, oltre che per la [illegible] attività in ospedale, anche per i suoi impegni sportivi, in particolare nella pallavolo: aveva giocato in varie squadre locali, approdando in C.

Pedone stava tornando da una vacanza, quando la sua moto [illegible] stata urtata da un'auto. Inutili i soccorsi: «Peo» (così lo chiamavano gli amici) è morto sul colpo, [illegible] pure l'amico torinese in viaggio con lui, Antonio Campia, 41 anni, dipendente Enel.

I genitori [illegible] Campia risiedono a Imperia, in via San Leonardo. Anche per loro, come per la famiglia Pedone, un dolore senza fine per una perdita improvvisa e assurda. [e. f.]

PRELA' [illegible]

Vallate in festa

Sagra [illegible] con gas[illegible]

PRELA'. E' una domenica nel segno della tradizione per le vallate imperiesi. Tavole, frazione di Prelà, è in festa per il Santo patrono. Alle 8, [illegible] al Santuario e alle 11 celebrazione solenne con la partecipazione della Corale San Marco di Civezza, diretta da don Aldo Rosso. Alle 15.30, processione [illegible] la monumentale [illegible] di Antonio Biondi, del 1888, concerto della banda musicale Città di Imperia e 25a edizione della sagra del dolce casalingo, accompagnata [illegible] Nostralino. Ingresso libero. I festeggiamenti continuano domani, alle 15.30, con una sfida di pallone elastico.

Al Castello di Pornassio, secondo giorno della Festa dell'uva [illegible] dell'Ormeasco. Alle 15, è previsto un pomeriggio da trascorrere [illegible] allegria con musica, degustazioni di vino e prodotti locali. Alle 16, incontro dibattito [illegible] «Viticoltura biologica di montagna». Alle 19, cena allietata da Carmen Arena.

Danze e cucina anche a Rezzo, con la Festa di Nostra Signora Bambina. [e. f.]

Aveva conosciuto l'aggressore con un annuncio per «cuori solitari» su una rivista

Subito arrestato dopo lo stupro

Tornata a Imperia la donna violentata a Oderzo

[illegible] Forse è già tornata nel capoluogo l'imperiese di 45 anni che ha denunciato ai [illegible] binieri di Oderzo (Treviso) Diego Pievetta, operaio divorziato di [illegible] anni, ora in [illegible] l'accusa di violenza carnale. La donna, che aveva alle spalle una storia finita e tanta voglia di rifarsi una vita, credeva di aver trovato l'anima gemella attraverso un'inserzione sul settimanale «Cronaca Vera»: ma dopo un breve soggiorno [illegible] Oderzo, per trascorrere le ferie nella [illegible] del suo nuovo amico, la relazione appena all'inizio si è interrotta bruscamente. L'imperiese ha denunciato di essere stata violentata nella notte fra il [illegible] e il 23 agosto.

La donna si era presentata dai carabinieri la mattina dopo la violenza, esibendo anche un certificato rilasciato all'ospedale, dove le erano [illegible] riscontrate escoriazioni e lesioni interne. Pivetta è stato arrestato martedì mattina, su ordine di custodia cautelare emesso dal pm Antonio De Lorenzi, dopo una serie di accertamenti compiuti dagli investigatori. Di fondamentale importanza è risultato un particolare: esisteva un precedente. Come confermano i carabinieri di Oderzo, alcuni mesi fa una donna di Belluno [illegible] sporto denuncia nei suoi confronti, sempre per violenza carnale. Anche in quel caso, la coppia [illegible] conosciuta attraverso un'inserzione su una rubrica per «cuori solitari».

Diego Pievetta, intanto, si difende affermando che l'imperiese si sarebbe inventata la violenza per vendicarsi di essere stata lasciata. L'uomo ammette di [illegible] avuto ripetuto rapporti sessuali, ma che la sua ex-amica era consenziente.

Ora spetterà ai magistrati far luce sul caso: di sicuro, la vittima dello stupro dovrà ripresentarsi per il confronto. E ricostruire i particolari di una storia cominciata all'inizio dell'estate, con un annuncio che Pivetta aveva fatto pubblicare. I due si erano incontrati una prima volta [illegible] avevano quindi deciso [illegible] conoscersi meglio. A metà agosto, l'imperiese in cerca dell'anima gemella [illegible] deciso di trascorrere le ferie insieme a Pivetta. Quella che però sembrava una relazione sentimentale destinata a durare si è presto trasformata in un incubo. La breve convivenza, durata una decina di giorni, è terminata con lo stupro: la quarantaticinquenne sarebbe stata svegliata all'improvviso e violentata. [e. f.]

[illegible]

«Una casa da recuperare»

Dopo i cinque arresti per droga nell'ex casa dello studente vicino alle carceri, a Oneglia, si parla del recupero di una struttura da restituire alla città. A intervenire sul caso è don Mauro Vezzi, della parrocchia di Cristo Re: «Il locale appartiene alla Caritas, che circa due anni fa l'ha concesso all'Usl: attraverso gli assistenti sociali, ci avevano chiesto di poter utilizzare la [illegible] per ospitare due tossicodipendenti. Ora, uno di loro è morto, mentre la ragazza è finita in prigione per spaccio. Sarebbero stati necessari maggiori controlli, come abbiamo scritto noi stessi all'inizio di luglio. Abbiamo segnalato [illegible] Usl, centro Igiene mentale e servizio tossicodipendenti che là dentro c'era una gran confusione. Non si [illegible] degnati di una risposta. Alla fine, sono intervenute le forze dell'ordine». Prosegue: «Nell'immobile, sono stati anche realizzati lavori di adattamento a [illegible] del Comune. E' un peccato che venga abbandonato al degrado. Un tempo, in quei locali c'era "L'Ancora", centro di recupero che ora [illegible] trova a Villa Fanny. Il nostro obiettivo è quello di trasformarli in un centro sociale, con mensa e zone di accoglienza. Il p[illegible] provede anche un ampliamento di via Agnesi». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Incidenti stradali [illegible] controlli»

Sempre più spesso sentiamo parlare di «stragi del sabato sera», fenomeno che, per fortuna, riguarda solo marginalmente la nostra provincia. Nonostante ciò, nelle ultime settimane abbiamo registrato alcuni sinistri con coinvolti conducenti che, sottoposti a verifica mediante etilometro, risultavano positivi presentando [illegible] tasso alcolemico superiore al lecito.

Fenomeno da ricondursi soprattutto alla presenza di turisti che mal sopportano le libagioni offerte dalle sagre locali. Ma ciò non può essere giustificazione a tale fenomeno che coinvolge anche persone completamente sobrie. E' sempre necessario riportarsi alla carenza [illegible] personale addetto ai controlli e di materiali necessari ad effettuare tali controlli.

Secondo le statistiche un cittadino su tre può [illegible] vittima [illegible] un grave incidente stradale. E' comunque opportuno segnalare [illegible] tali gravi incidenti [illegible] verifichino quasi [illegible]pre lontano dai locali notturni e dalle discoteche e questo ci fa capire che è umanamente impossibile presidiare l'intero territorio, così come non trova nessuna giustificazione l'uso e a volte l'abuso dei servizi con misuratori di velocità, perché l'impiego di tale strumento [illegible] solo a scopo repressivo e non viene utilizzato adeguatamente per sviluppare una benché minima attività di prevenzione.

Paolo Amoretti, responsabile provinciale dell'Associazione amici della polizia stradale

Parcheggio «selvaggio» [illegible] Baccan di Caramagna

Mi rivolgo al sindaco Berio, che non è mio intendimento importunare [illegible] riferimento ai problemi cittadini irrisolti, quali viabilità, parcheggi, segnaletica stradale, condotte fognarie, o a «incidenti di percorso» quali bilancio comunale e incrinature della maggioranza. Mi limito a segnalare un fatto che, seppur assai banale, costituisce chiara dimostrazione [illegible] [illegible]nza di coscienza civica da parte di cittadini, nonchè di scarso [illegible] [illegible] dovere di persone che, in [illegible]lazione a funzioni e mansioni ad esse affidate, dovrebbero con minor frequenza chiudere gli occhi per [illegible] [illegible].

Nel tratto di via Caramagna che attraversa frazione Baccan, risaputamente sinuosa e stretta, è frequente, per non dire abituale, il parcheggio, anche contromano, in tratti [illegible] è segnato il divieto [illegible] sosta o lo stesso [illegible] imposto dal codice stradale. Non di rado auto e moto parcheggiano in doppia fila, ostacolando il traffico, specie allorché transitano autobus o grossi automezzi.

Purtroppo nessuno si fa cari[illegible] di sanzionare le infrazioni anche se - mi si dice - risiedono nella zona due vigili urbani. Ma a parte ciò, quel che appare addirittura aberrante è il fatto che da tempo, nel tratto più ristret[illegible] dell'anzidetta via, a lato del civico 108, qualche «furbastro» ha depositato un grosso tronco d'albero [illegible] alcune travi, restringendo ulteriormentate la già ristretta carreggiata. Poichè nessuno interviene, vorrà il sindaco richiamare chi di competenza a fare il suo dovere?

Athos Giribaldi, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** [illegible]. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 0183-293723; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183/611.67.

Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 6, tel. [illegible]; *Salus*, [illegible] Matteotti 125, tel. 0184/533029.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via V. Emanuele 145, tel. 0184/26.12.46.

Camporosso: *Marassaro*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184/288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Scioll*, corso Garibaldi 16, tel. 0183/34.07.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184/689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184/485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184/486.862.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza [illegible] Taggesi, tel. 0184/475.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible], tel. 0184/351.161.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDI[illegible] nott. e fest. (num. verde) tel. [illegible]-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 409.100. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.868; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON [illegible]

DIANO CASTELLO

Conferenza sulla mosca olearia

Domani alle 20.30, nella sala consiliare del Comune di Diano Castello, è prevista una serata divulgativa che ha per tema i parassiti dell'olio. L'iniziativa è a cura del Servizio Ispettorato Funzioni Agricole della Regione. [a. b.]

IMPERIA

In gita [illegible] Castello

Sino al 4 ottobre anche dal Ponente è possibile partecipare alla visita guidata al Castello di Moncucco Torinese (Asti), del '300. Per maggiori informazioni si può telefonare al [illegible] verde della Regione Piemonte, lo 167.329.329. [a. b.]

IMPERIA

In [illegible] alla «Mirto»

Anche oggi è possibile visitare la Nave idroceanografica «Mirto», della Marina militare. E' ormeggiata nel bacino [illegible] Oneglia. Si potrà salire [illegible] bordo dalle 17 alle 19. [a. b.]

[illegible]

Fiera di settembre

Giovedì 25 è in programma a Borgomaro la tradizionale Fiera di settembre. Saranno esposte [illegible] varie. [a.b.]

IMPERIA

Le donne di Sergio Unia

Al Museo dell'Olivo, si può vedere fino all'11 ottobre la mostra di figure femminili realizzate dallo scultore Sergio Unia. In esposizione, vari nudi in bronzo. [b. v.]

[illegible]

Il museo etnografico

E' sempre aperto a Cervo, al Castello di Clavesana, il Museo etnografico del Ponente. L'ingresso è libero. Orario: dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

[illegible]

Le opere della [illegible] Ju

Fino a sabato 19 [illegible] Maison d'Amerique Latine presenta «Ballade dans mes reves», con opere della giovane artista coreana Jeong Ju. Orario: [illegible] 15 alle 20. [d. bo.]

I Cobas della Riviera presentano ricorso a Strasburgo per concorrenza sleale

Fiori, è la «rivolta» dell'Irap

Accuse all'Uc-Flor: «Non sa gestire il mercato»

SANREMO. «L'Irap [illegible] una tassa ingiusta. Non la pagheremo».

I Cobas dei Fiori, dopo il letargo estivo, hanno riaffilato le armi del dissenso e da Valle Armea lanciano l'ultima sfida al governo. In [illegible] venerdì [illegible] [illegible] riuniti nella «Sala congressi» del Mercato dei fiori per discutere su «I problemi dell'agricoltura e floricoltura in Riviera. Cosa fanno [illegible] Roma»? Al dibattito erano stati invitati tutti i partiti e le organizzazioni sindacali. Tra i presenti anche Uber Anghironi (parlamentare della Lega Nord, membro della Commissione agricoltura nazionale), Remo Norberti (Cia), Nuccio Chierico (An, membro della Commissione agricoltura regionale), Mauro Bigio (Coldiretti), il vice presidente Uc-Flor, Giacomo Garibaldi.

Uno dei leader dei Cobas, Pierluigi Carini, ha sparato a zero contro «il Fisco e le ingiu[illegible] tassazioni dello Stato». [illegible] annunciato che lunedì 14 settembre [illegible] delegazione andrà a Strasburgo e depositerà alla Commisisone Tributaria Europea un dettagliato ricorso per «fermare la concorrenza sleale di Paesi comunitari nei confronti dei fiori italiani».

Carini al dibattito di Valle Armea ha annunciato che Strasburgo in particolare sarà chiamato «ad intervenire subito contro molte cooperative europe, [illegible] cui 5 olandesi, che hanno proprietà [illegible] coltivano fiori in Colombia». Motivo? Queste aziende, secondo le accuse dei Cobas, «sfruttando manodopera locale e beneficiando di accordi esteri particolarmente vantaggiosi riescono a produrre in Sud America e ad esportare sui mercati europei fiori a costi bassi». Risultato? «I fiori italiani, pur essendo migliori, [illegible] penalizzati non potendo competere sul fronte dei prezzi».

In merito alla «rivolta Irap» Carini ha aggiunto: «Perchè dovremmo pagare imposte all'apparato statale [illegible] ottenere nulla in cambio? A luglio già migliaia di floricoltori si sono 'ribellati' a Roma. Non hanno pagato le tasse richieste, si sono 'autotassati', dando allo Stato quanto hanno ritenuto giusto».

Gabriele Marchese, membro Uc-Flor ed esponente Cobas, ha attaccato le scelte ed il tipo di gestione del Mercato fiori di Valle Armea. «Poche cifre - ha detto - dimostrano che si corre verso il fallimento. Negli ultimi due anni c'è stato un crollo del 25% nella vendita di biglietti della [illegible] portata sul mercato e dei parcheggi. Il mercato è co[illegible] 100 miliardi e l'Uc-Flor ne fattura solo due. Anche nelle cose minime c'è caos. Un esempio banale: il montacarichi della Torre 3 non funziona da tempo [illegible] nessuno lo aggiusta».

[illegible]

CAPITANERIA, PASSAGGIO DI CONSEGNE



Il comandante Nebbia Colomba parte per Livorno

Ultimo giorno di servizio [illegible] Sanremo per il comandante della Capitaneria di Porto, il capitano di corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba. L'ufficiale, domani mattina, passerà infatti le consegne al suo sostituto, il tenente di vascello Bruno Ferrone. Nebbia Colomba andrà [illegible] dirigere il settore demanio alla Capitaneria di Livorno. Nei circa tre anni di servizio a Sanremo l'ufficiale della Guardia Costiera, nella foto di Manrico Gatti, [illegible] è distinto nel coordinamento di una serie di operazioni di soccorso e per l'impegno legato ai progetti di riqualificazione della zona di porto vecchio. [g. ga.]

Nuove pattuglie

Più polizia nella lotta ai furti

SANREMO. Il prefetto D'Acunto e il questore Indolfi hanno mantenuto la promessa. Da ieri Sanremo ha visto infatti aumentare il numero delle pattuglie della volante addette ai controlli sul territorio. Un impegno rispettato per bloccare la «provocazione» delle ronde Padane e garantire al tempo stesso una maggiore presenza delle forze dell'ordine. Da ieri, il commissariato di polizia può infatti contare ogni giorno [illegible] almeno due equipaggi del Nucleo Prevenzione Crimine «Liguria», una disponibilità di uomini e mezzi che ha portato ad un raddoppio delle pattuglie schierate nell'arco delle 24 ore.

E i risultati non sono mancati. L'altra sera la polizia ha fermato un marocchino responsabile di un tentato furto ai danni di [illegible] coppia di fidanzati che stava chiacchierando [illegible] una panchina a Pian di Nave, nella zona di porto vecchio. Ieri, altri controlli hanno portato, inoltre, ad altre denunce per scippi, borseggi e ricettazione.

Intanto, sul fronte politico, la Lega ha chiesto che venga discusso in consiglio comunale il protocollo d'intesa che dovrebbe garantire un maggiore impegno nella lotta alla microcriminalità: «Siamo in notevole ritardo - spiega il consigliere Marco Lupi - Ventimiglia lo ha fatto all'inizio dell'estate [illegible] ha ottenuto molto». [g. ga.]

Vinti 180 milioni

Ricco jackpot alle slot del casinò

SANREMO. Con tre gettoni da mille lire ha totalizzato una vincita di oltre 179 milioni. E' accaduto al casinò, nella sala slot-machines, quando la fortuna ha voluto baciare un turista in vacanza. Il giocatore aveva appena cambiato una banconota da 50.000 lire. Dopo pochi tentativi ecco le slot progressi[illegible] offrire il massimo: il jackpot. Quasi 180 milioni di lire. Il turista, non appena rimessosi dalla sorpresa, non si è sottratto dall'offrire champagne a molti dei presenti. Euforico ha poi preferito smettere di giocare cominciando [illegible] pensare, forse, a come utilizzare la bella somma che si è trovato in tasca.

Due [illegible] fa [illegible] altro jackpot era stato ancora più generoso elargendo 352 milioni.

All'interno delle bianche torrette, intanto, il mese di settembre [illegible] è aperto superando il traguardo dei cento miliardi incassati dall'inizio dell'anno. Una cifra che, l'ultimo giorno di agosto, era stata sfiorata e mancata per soli 14 milioni. Fra tutti i giochi della casa sanremese le slot-machines sono quelle che contribuiscono in misura maggiore ad rimpingua[illegible] gli introiti. Dei cento miliardi 61 sono proventi delle slot, 22 delle roulette (in leggera ripresa), il resto degli altri giochi.

Se si guarda invece alle altre case da gioco italiane, almeno sul fronte degli incassi quella sanremese resta in ultima posizione. [m. c.]

DALLA CITTA'

PITTURA

I «Colori della Pigna», estemporanea a cura del Comune

Decine di pittori animeranno [illegible]ggi la Pigna e se ne andranno soltanto dopo averne ritratto, sulle [illegible] tele, [illegible] dei tanti angoli caratteristici. E' in programma «I colori della Pigna», una estemporanea di pittura alla prima edizione a cura di Comune, Associazione culturale Italia e Congiura dei guitti. Gli artisti avranno tempo fino alle 17 per consegnare le loro opere. Ricchi i premi. [m. c.]

PETIZIONE

Troppi gabbiani sui tetti, Sos al sindaco

Troppi gabbiani sui tetti di corso Matteotti con pericoli non solo dal punto di vista igienico. Una decina di abitanti ha inviato [illegible] lettera al sindaco Giovenale Bottini invocando provvedimenti. I gabbiani, fra l'altro, nidificando concorrono [illegible] smuovere tegole che, con il vento, possono finire in strada. Viene suggerito di ricorrere a speciali reti che dissuadono la nidifcazione. [m. c.]

[illegible]

Ci sono troppe buche lungo via Asquasciati



Allarme buche in via Asquasciati, la strada che collega corso Imperatrica [illegible] corso Inglesi. I pericoli, [illegible] si vede nella foto di Gatti, interessano soprattutto scooteristi e motocilisti che spesso rimangono bloccati a causa delle profonde buche nell'asfalto. Tutto il fondo stradale, inoltre, [illegible] in pessime condizioni [illegible] [illegible] da anni di interventi di manutenzione. [g. ga.]

CONCORSI

Anche [illegible] sanremese in gara per Miss Italia

C'è anche Manuela Calì, diciottenne sanremesa, col numero «98», stasera nell'epilogo di «Miss Italia». Manuela, a Salsomaggiore, ha regolarmente superato le selezioni di giovedì e dell'altra sera. I suoi ammiratori possono votarla grazie al televoto. [m. c.]

SOLIDARIETA'

Gita ad Entracque il 12 settembre per disabili

Una gita per disabili a Entracque, Santuario della Madonna Miracolosa, Borgo San Dalmazzo è stata organizzata per sabato 12 settembre dai Servizi sociali del Comune. Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0184/59281. [m. c.]

[illegible]

Informagiovani di Sanremo, ecco i nuovi orari

Nuovi orari per il servizio Informagiovani del Comune di Sanremo. Questi: lunedì 14,30/18,30; martedì 8/12,30 [illegible] 14/18; mercoledì 8,30/12,30 e 14,30/18,30; giovedì 8,30/10 [illegible] 14,30/18,30; venerdì 8,30/12,30 e 14,30/18,30 e sabato 10/12,30. [m. c.]

[illegible]

Borse di studio «Avv. Barbè»: i nomi dei vincitori

Assegnate, dal Comune di Taggia, le borse [illegible] studio «Avv. Barbè». I beneficiari sono Andrea Baldassin, Ramona Cecconato, Stefania Fusaro, Tiziana Lanteri, Emanuela Pedante, Alessandro Ponsillo, Arianna Raineri. Ognuno riceverà 300 mila lire. [m. c.]

Sanremo, la Procura ha accertato ammanchi per circa 200 milioni sui pagamenti dei ticket a Bordighera

Dipendente dell'Usl indagata per peculato

La difesa respinge gli addebiti, troppi pazienti non hanno pagato

SANREMO. E' arrivata al capolinea l'indagine della magistratura sugli ammanchi registrati dall'Usl 1 Imperiese nell'amministrazione dell'Ufficio Ticket dell'ospedale [illegible] Bordighera. La denuncia [illegible] stata presentata dalla direzione dell'Usl al termine di una serie di accertamenti interni. E nel corso dell'istruttoria, coordinata dal sostituto procuratore Antonella Politi [illegible] condotta dai carabinieri della squadra [illegible] polizia giudiziaria, gli investigatori hanno trovato conferme al «buco» da circa 200 milioni che [illegible] sarebbe venuto a creare nei bilanci tra [illegible] '95 e il '98. Le discrepanze riguarderebbero il numero delle prestazioni-ticket effettuate [illegible] gli incassi che si sono registrati all'ufficio di Bordighera.

L'ipotesi di reato di peculato [illegible] stata contestata dal magistratura all'impiegato dell'Usl responsabile del settore, Fabia Corrias, [illegible] Bordighera, attualmente indagata. Un addebito pesante che la donna, assistita dall'avvocato Eugenio Aluffi, ha immediatamente e fermamente respinto. Se l'accusa sostiene infatti che la Corrias possa essersi impossessata indebitamente dei soldi pagati dai pazienti per le prestazioni ospedaliere, la difesa ha una sua spiegazione. L'incredibile ammanco da 200 milioni si riferirebbe a prestazioni non pagate per casi di emergenza, da pazienti indigenti e da persone prive di disponibilità economiche. Insomma, non ci sarebbe stato alcun abuso, anche [illegible] fronte dell'assoluta mancanza [illegible] un efficace sistema per il «recupero crediti».

La fase delle indagini preliminari, intanto, sarebbe arrivata al capolinea e si attende ora la decisione della procura di Sanremo in merito ad un'eventuale richiesta di rinvio [illegible] giudi[illegible] che potrebbe essere trasmessa all'ufficio del gip Eduardo Bracco già nelle prossime settimane.

[illegible] il [illegible] giudiziario che riguarda il presidio ospedaliero di Bordighera rappresenta soltanto la punta di un iceberg. I controlli interni dell'Usl 1 Imperiese hanno infatti portato negli ultimi mesi a rilevare anche altri ammanchi nell'amministrazione legata [illegible] ticket.

Gli importi sono contenuti, rispetto [illegible] quanto avvenuto a Bordighera, ma hanno comunque spinto la direzione a prendere una serie di provvedimenti disciplinari nei confronti degli impiegati «disattenti».

Il sindacato, proprio [illegible] questi giorni, ha denunciato la gravità del «regime di polizia» dato dall'Unità sanitaria locale agli accertamenti interni, un fenomeno che va a colpire soltanto gli impiegati dopo anni di disinteresse da parte degli uffici preposti al controllo. Si tratterebbe di un atteggiamento di duro attrito rispetto agli anni della «tolleranza» che avrebbero vi[illegible] una gestione meno rigorosa in materia di rapporti con il personale. E c'è chi sostiene la necessità di una riforma del comparto, un sistema più affidabile per la riscossione dei ticket. [g. ga.]

[illegible]

Un'assunzione su ordine del pretore

Il pretore del Lavoro di Sanremo ha ordinato l'assunzione della dipendente di un'impresa di pulizie che [illegible] rimasta senza lavoro nel «cambio della guardia» tra gli appalti di «Casa Serena», il ricovero per anziani di Poggio gestito dal Comune. La sentenza del giudice Franco Piragine riguarda Antonietta Megna, operaia specializzata di 3° livello, che si era trovata disoccupata quando a vincere la gara [illegible] stata la «Workservice». Ma nonostante le [illegible] istanze [illegible] assunzione, in virtù delle norme che garantiscono [illegible] posto di lavoro ai lavoratori dipendenti in occasione del cambiamento di appalto, la donna era rimasta senza lavoro. Di qui la decisione di presentare ricorso al pretore. Nella sentenza il giudice Piragine ha motivato [illegible] la lavoratrice, in passato alle dipendenze della ditta individuale «Mollichella Angelantonio», dovesse essere assunta dal nuovo appaltatore, la «Workservice», senza che si dovesse tenere conto della gestione del servizio da parte di un'altra cooperativa, la «Quadrifoglio», che aveva preso in gestione [illegible] servizio di pulizia di «Casa Serena» soltanto temporaneamente e, soprattutto, senza che venisse effettuata alcuna gara di appalto. In pratica la donna è stata penalizzata dai problemi burocratici (i ritardi nelle gare d'appalto) [illegible] da un'errata interpretazione della [illegible]. [g. ga.]

Il Comune dichiara guerra ai magazzini trasformati in seconde case

S. Stefano, abusi edilizi nei vicoli

Un'indagine dell'Ufficio Tributi, multe salate

S. STEFANO AL MARE. Troppi magazzini, cantine ed ex stalle, al piano terra del centro storico, trasformati (abusivamente) in mini-alloggi. E, ora, l'Amministrazione corre [illegible] ripari anche perchè, di questo passo, c'è il rischio di veder svanire il progettato insediamento di botteghe artigianali. Per il momento (ma siamo solo agli inizi) so[illegible] già una dozzina le irregolarità riscontrate nel corso di alcuni controlli. Nelle prossime settimane scatteranno nuovi accertamenti e le infrazioni potrebbero diventare diverse decine.

«Da una parte - spiega il sindaco di Santo Stefano, Sergio D'Aloisio - intendiamo reprimere l'abuso, dall'altra arrivare a regolamentare l'utilizzo dei locali. [illegible] centro storico prevediamo [illegible] rivitalizzazio[illegible] e un forte recupero. Il nuovo impulso può avvenire non tanto in termini abitativi, perchè le case sono state vendute tutte negli Anni Settanta, ma realizzando botteghe artigianali. Contribuirebbero [illegible] vivacizzare il paese, specie i[illegible] estate».

Solo che ci si [illegible] accorti che la disponibilità rischia di essere inferiore [illegible] quella prevista. «Questi locali - continua il sindaco - vengono venduti [illegible] ristrutturati a scopo abitativo. Finchè il fenomeno [illegible] marginale non [illegible] abbiamo fatto troppo caso. Ma ora ci preoccupa. E' chiaro che [illegible] invece di spendere [illegible] milioni per un alloggio se ne spendono 50 per un buco, pur da ristrutturare, c'è un vantaggio. Abbiamo proceduto a un primo accertamento dell'entità del fenomeno eseguito da Polizia municipale e Ufficio tecnico. Visto che [illegible] abbastanza diffuso cominceremo a sanzionare le irregolarità. Fra l'altro questi mini-alloggi al piano terreno offrono, per chi passa, una brutta immagine».

Così il sindaco ha emanato un ordine [illegible] servizio anche all'Ufficio tributi. L'uso illegittimo dei locali, a scopo abitativo anzichè come magazzino [illegible] cantina, comporta, infatti, anche un'evasione contributiva.

Per quelli che intedono mettersi in regola c'è sempre la possibilità di presentare pratiche per il cambio di destinazione d'uso.

In via Roma, la strada principale del centro storico, sono ancora disponibili molti locali.

«Con la Confesercenti - anticipa D'Aloisio - stiamo portando avanti il progetto per avere un "centro integrato di via", già previsto dal nostro piano commerciale. Esso prospetta insediamenti di tipo artigianale a condizioni particolarmente favorevoli per i titolari. Stiamo indirizzando il nostro paese [illegible] questa direzione. Non vorremmo [illegible] prendesse un'altra». [m. c.]

Riva Ligure, al termine di una serata musicale

Palco dimenticato in piazza fa cadere due motociclisti

RIVA LIGURE. Un piccolo palco «dimenticato» [illegible] due incidenti stradali senza troppe conseguenze. Poteva finire peggio ma ora la vicenda ha uno strascico.

I due sinistri [illegible] avvenuti nei giorni scorsi sul lungomare di Riva Ligure al termine di una serata musicale quando non è più stato rimosso il palchetto dove [illegible] erano esibiti i musicisti. In direzione ponente, da Santo Stefano al Mare, è arrivato, in ciclomotore G.V., 33 anni, ristoratore, [illegible] subito dopo, pure in scooter, [illegible] parente quattordicenne. Era l'una di notte e, non vedendola, hanno entrambi investito in pieno la pedana.

I due scooteristi sono rovinati [illegible] terra. Per fortuna nessuno ha riportato danni fisici di rilievo mentre i due mezzi sono stati semidistrutti.

Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Santo Stefano che hanno rilevato la presenza del palco.

«Fortunatamente - spiega G.V. - a parte il ciclomotore che [illegible] si è un po' accartocciato, e qualche piccola escoriazione, mi è andata bene. Al mio parente che mi seguiva è andata anche meglio riportando danni al solo motorino. Ma la presenza del palchetto [illegible] era segnalata. Per questo mi sono un po' alterato. Non sono andato in ospedale solo perchè ho molto da la[illegible].

G.V. ha scritto, tramite la sua assicurazione, al Comune (che aveva organizzato la serata musicale) chiedendo di essere risarcito dei danni patiti. Analoga iniziativa [illegible] stata adottata [illegible] giovane parente.

Ora [illegible] Comune sembra avere due strade da percorrere: o resistere in un eventuale giudizio, oppure soddisfare le richieste dando mandato alla propria assicurazione di occuparsi della vicenda come appare più probabile. [m. c.]

A Ventimiglia nuovi camion e autocompattatori. L'analisi dei costi

Rifiuti, si aprono le buste

Sarà scelta la ditta che fornirà i mezzi

VENTIMIGLIA. Mentre continuano le proteste per le condizioni igieniche di Ventimiglia, p[illegible] l'abbandono delle frazioni, l'Amministrazione si appresta ad aprire le buste per il noleggio dei mezzi dell'igiene pubblica: domani si saprà quale ditta fornirà [illegible] nuovi autocompattatori e camion il cantiere di Ventimiglia.

Il vicesindaco Gaetano Scullino precisa che la situazione lavorativa sta migliorando grazie all'arrivo del responsabile di cantiere, Renato Birri, che si occupa dell'organizzazione dei 55 netturbini: «E' una persona capace, che ha lavorato per 40 anni nel settore, e conosce bene la realtà di Ventimiglia. Il [illegible] impegno allevia i compiti dell'assessore Giovanni Ascheri, [illegible] è stato apprezzato anche dai sindacalisti». Birri, che [illegible] in pensione, percepisce dal Comune due milioni lordi al mese.

Tornando all'appalto dell'affitto dei mezzi, [illegible] tre le società che hanno partecipato alla gara di appalto indetta dal Comune di Ventimiglia. «Attualmente Ventimiglia [illegible] 106 milioni per l'affitto dei mezzi alla società Lavagei, che ha introitato, negli ultimi due anni, circa due miliardi per [illegible] servizio. Li avremmo potuti comprare 4 volte. A questi bisogna aggiungere 60 milioni al [illegible] per il trasporto alla discarica - continua Scullino - La gara d'appalto dovrà cercare di affidare il servizio per quattro mesi a una ditta che possa proporre un affitto meno costoso. Ci sarebbe bisogno anche di un appalto per nuovi cassonetti, ch[illegible] sono tutti rotti e maleodoranti, in quanto non si possono lavare. Se ne riparlerà, tra 4 mesi, con l'appalto concorso per affidare, per i prossimi [illegible] anni, l'igiene urbana a [illegible] privato». Il Comune dovrebbe mantenere solo la gestione diretta dello smaltimento. L'assessore Giovanni Ascheri ha preso contatti con Nizza, che smaltirebbe i rifiuti ventimigliesi a un costo di [illegible] lire contro le 270 attuali. Manca, in questa fase, l'autorizzazione regionale. Per [illegible] Ventimiglia smaltisce, mese per mese, [illegible] Ponticelli e Collette Ozotto.

La scelta di Nizza dovrebbe coprire il periodo transitorio, quindi [illegible] città [illegible] confine potrebbe partecipare alla società [illegible] gestione del [illegible] impianto provinciale per la separazione dei rifiuti e la produzione di «compost», che Regione, Provincia e Comuni vogliono fare attraverso una gara d'appalto.

C'è infine da registrare la replica del responsabile del comitato di quartiere di Bevera, Franco Raco, ai sindacalisti in merito all'autorizzazione di blitz nel cantiere della frazione. Raco ha infatti ottenuto dal Comune un'autorizzazione che consente a [illegible] rappresentante del comitato di quartiere di accedere allo stabilimento, con preavviso di un'ora.

[illegible]iela Borghi



La Nettezza urbana a Ventimiglia rinnoverà il parco mezzi

Domani in Consiglio comunale il consuntivo '97

E Vallecrosia discute per il nuovo parcheggio

VALLECROSIA. L'Amministrazione si appresta ad approvare il progetto preliminare di un parcheggio-area verde a Vallecrosia alta, mille metri quadri e circa 70 posti auto, per un totale [illegible] milioni [illegible] lire. Il Consiglio comunale, convocato per le 21 di domani, tratterà anche l'utilizzo della prima «tranche» di 215 milioni dell'avanzo di Amministrazione. Tra gli interventi previsti anche un lavoro di 40 milioni per la sistemazione della foce d[illegible] Verbone. Il letto che porta allo sbocco al mare sarà di [illegible] cementificato, sotto il lungomare.

All'ordine del giorno del Consiglio comunale c'è inoltre l'approvazione [illegible] conto consuntivo del '97, [illegible] variazione alla relazione previsionale programmatica, l'approvazione del regolamento per parrucchieri ed estetiste. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Bloccate [illegible] zingarelle: avevano borsello rubato

La polizia di Ventimiglia [illegible] fermato due zingarelle durante il mercato del venerdì: addosso [illegible] il borsello rubato [illegible] un turista [illegible] Hong Kong, con all'interno circa 3 mila franchi, dollari e denaro del suo Paese. Le due nomadi, minorenni, sono state denunciate. I carabinieri, invece, hanno sequestrato [illegible] con [illegible] marchio contraffatto [illegible] due senegalesi.

[illegible]

Piante medicinali: recuperato antico giardino

[illegible] stato inaugurato il Giardino dei Semplici, realizzato nel chiostro delle Suore dell'Orto del Convento delle Canonichesse Lateranensi. Il giardino, che esisteva già nel medioevo per la coltivazione di piante medicinali e aromatiche, [illegible] stato recuperato con coerenza storica e capacità artistica, per arricchire il patrimonio culturale, storico [illegible] artistico di Ventimiglia alta.

[illegible]

«Intervento record [illegible]ui tombini [illegible] città»

I tombini di via dei Colli, via Romana e zone limitrofe sono stati ripuliti [illegible] liberati [illegible] tempo di record, l'altra notte, a Bordighera, in occasione dell'ondata di maltempo. La ditta Sirtis, che si occupa della nettezza urbana, ha infatti messo [illegible] disposizione del comando vigili urbani tre persone, pronte dieci minuti dopo la richiesta del capitano Luigi D'Adamo. «Grazie a loro abbiamo potuto libera[illegible] dagli aghi di pino e dalle foglie i "chiusini", evitando che si inta[illegible] - dicono gli agenti -. Grazie all'intervento [illegible] ci [illegible] stati allagamenti o altri problemi legati alla forte pioggia».

PI[illegible]

Pic-nic sul prato [illegible] a Colle Melosa

Festa della Montagna, oggi, a Colle Melosa, nel Comune di Pigna, [illegible] quota mille e 540 metri. Un appuntamento che si ripete da oltre 20 anni. Alle 11 Messa, alle 12,30 pic-nic sul prato con polenta, torta verde e bruschetta, seguirà l'esibizione della Corale del Monte Caggio.

BORDIGHERA

S'inaugura la [illegible] «Il silenzio del mare»

Continua l'attività artistica della Biblioteca civica internazionale di via Romana 52, a Bordighera. Sarà inaugurata domani la mostra dell'artista locale Pino Venditti, intitolata «Il silenzio del mare». Venditti è nato a Ventimiglia, dove vive [illegible] lavora. Il suo studio è in vico [illegible]. Agostino 1. Dall'80 a oggi ha partecipato a diverse esposizioni personali [illegible] collettive, in Italia, Francia e Usa.

[illegible]

Bugie e zabaione, il paese è in festa

Nella piazza del borgo di Apricale si celebra oggi la Sagra della Pansarola, [illegible] dolce tipico del paese. Dalle 16, degustazione delle bugie dolci accompagnate da zabaione. Tutto il paese è coinvolto nella festa, che chiude le manifestazioni dell'estate. [d. bo.]

A Pigna francese stroncato da infarto

Muore durante i funerali dell'amico medico

PIGNA. Muore al funerale dell'amico dottore, tra diversi medici che purtroppo non hanno potuto salvarlo. Un pensionato di [illegible] anni, Pierre Guidon, residente a Marsiglia, era andato a Pigna, l'altro pomeriggio, per rendere l'ultimo saluto all'amico morto per infarto: il medico Mario Scampini, 70 anni, il «dottore» del paese, personaggio molto popolare non soltanto a Pigna, [illegible] in tutta la vallata. Per diversi anni era stato anche medico condotto [illegible] Dolceacqua.

La scomparsa di Scampini ha sollevato grande cordoglio, [illegible] al suo funerale, nella cattedrale del paese, hanno partecipato diverse persone. Alcune, [illegible] Guidon, [illegible] arrivate da lontano. Il francese, sposato con una signora di Pigna, non ha voluto mancare [illegible] funerali. Forse il lungo viaggio, [illegible] un cuore stanco, gli sono però stati fatali. Mentre il parroco stava celebrando il rito del funerale di Scampini, Guidon [illegible] stato colpito da infarto. Improvvisamente, mentre era seduto sulle panche, accanto ad altre persone, si è accasciato.

I medici che erano nella chiesa, hanno cercato di rianimarlo. Invano. Pierre Guidon era morto sul colpo. Non è stata neppure chiamata un'ambulanza della Croce Verde Intemelia di Dolceacqua, per un disperato tentativo di trasporto al Pronto soccorso: per il pensionato non c'era più niente [illegible] fare. La sua salma è stata portata in un alloggio di un conoscente mentre, nella chiesa, si è concluso il funerale del dottore. [d. bo.]

Proseguono i controlli della polizia

Bloccati a Grimaldi altri dieci clandestini

VENTIMIGLIA. Stavano tentando [illegible] raggiungere l'Italia, da Mentone, percorrendo un [illegible]tiero che collega l'autostrada con la località Grimaldi. Dieci clandestini, [illegible] cui [illegible] di nazionalità marocchina e [illegible] tunisini, sono [illegible]ti fermati dalla polizia di frontiera e riammessi in Francia. Sempre nell'ambito del servizio anti-immigrazione, gli agenti hanno controllato alcuni pullman del servizio di l[illegible] Marocco-Italia, con destinazione Milano [illegible] Torino. Sono stati rintracciati [illegible] marocchini con permessi di soggiorno e visti [illegible] reingresso in Italia falsi: sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. Inoltre, sono stati trovati clandestini in possesso di documentazione completa di tutti i dati per procurarsi soggiorni falsi, in particolare l'indicazione di lavoro subordinato, nonchè i dati del passaporto e la data di emissione e scaden[illegible] dell'ipotetico permesso di soggiorno. Anche questi sono stati riammessi in Francia. Infine, sulla passeggiata Oberdan è stato rintracciato un sedicen[illegible] extracomunitario che ha insospettito gli agenti. Tramite le impronte digitali si è risaliti alla sua identità: il marocchino Najib Torcani, 27 anni, clandestino. Nei suoi confronti pendeva un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Rimini, per spaccio [illegible] droga. Sono in corso indagini per stabilire se Torcani, ritenuto ben inserito nei meccanismi dello spaccio, stesse cercando di creare una struttura nella Riviera di Ponente. [d. bo.]

LA STAMPA
Liguria estate
Domenica 6 Settembre 1998

Stasera quintetto d'assi all'Oratorio di S. Caterina

Grande musica a Cervo con i «prof» dei corsi

CERVO. Ora salgono in cattedra i maestri: stasera, per i concerti dell'Accademia estiva di Cervo, tornano ad esibirsi gli insegnanti dei corsi di perfezionamento. E alle 21, nell'Oratorio ■ Santa Caterina, è atteso un quintetto di assi.

Ecco i protagonisti. Il violinista Ulf Hoelscher è solista di importanti orchestre, dalla Berliner Philarmoniker alla New York Philarmonic Orchestra, mentre Jean Sulem è stato per dieci anni viola solista nell'Ensemble Intercontemporain diretto da Pierre Boulez e dall'89 ■ docente al Conservatorio ■ Parigi. Ci saranno anche il violoncellista Troels Svan, solista delle più importanti formazioni di Danimarca, e la pianista Tatjana Geringas. Dell'ensemble farà parte infine il «preside» dell'Accademia, il pianista Arnulf Von Arnim: premiato ai concorsi Viotti e Busoni, è direttore artistico del concorso internazionale «Schubert».



Un concerto all'Oratorio ■ Santa Caterina che ■ ospiterà la grande esibizione dei musicisti che hanno insegnato ai corsi di perfezionamento

In scaletta, Trio in Mi bemolle maggiore K498 di Mozart, Fantasiestucke op. 73 di Schumann, Sonata per violoncello e pianoforte di Debussy ■ Sonata in La maggiore per violino ■ pianoforte di Franck. L'ingres■ costa 20 mila lire.

I concerti proseguono domani con i migliori allievi delle classi di canto (docente Anna Maria Pizzoli) e violoncello (Svane). Al piano da Sergej Ourivaev. Martedì, tocca a viola ■ musica da ■

■ Ferrari

Stamane la rievocazione in costume della «Battaglia»

E a Loano si combatte

Non solo folclore ma anche valori storici



Soldati pronti alla Battaglia

LOANO. Tengono sempre banco le rievocazioni storiche di Loano. Questa mattina ci sarà l'attacco ■ ricostruzione della «vera» battaglia che si svolse al Pian dei Prati di Balestrino poco più di 200 anni fa, quando i francesi riuscirono a prevalere. Parteciperanno, vestiti con i costumi d'epoca, circa 400 figuranti provenienti da mezza Europa.

Quella di Loano non è soltanto una manifestazione folcloristica ■ anche un tentativo «storico» di dare un ruolo nuovo ad un evento che negli anni ■ ■ scoperto ■ strategico per gli eventi successivi ■ 1795. Napoleone, 5 mesi dopo i fatti ■ Loano e dell'entroterra che provocarono molti morti anche fra le popolazioni, avviò infatti la conquista dell'Italia. E oggi questa pagina sanguinosa viene ricordata ■ toni festosi, che può essere un modo per tentare di esorcizzare la violenza.

Venerdì, durante il primo atto della rievocazione, c'è stata la «cattura» del sindaco Francesco Cenere che poi, da perfetto «attore», in «nome della libertà» ■ è fatto fucilare. L'immagine del primo cittadino «ucciso» è comparsa in queste or■ in molti servizi televisivi nazionali contribuendo in ■ sicuramente molto efficace ■ fare da cassa di risonanza ad un evento che ha anche lo scopo di promuovere il nome della città rivierasca.

La vera battaglia vide contrapposte le armate rivoluzionarie francesi (Armat d'Italia) e le armate Imperiali austriache (Armata di Lombardia) e Reali sarde. I francesi, privi di viveri ■ con equipaggiamenti inadeguati, approffittarono dell'autunno per attaccare il nemico a Loano e nell'entroterra. Di rilievo la presenza a Loano ■ brigate, reggimenti e gruppi in costume d'epoca provenienti da varie parti d'Europa e d'Italia. Quasi tutti i costumi sono copie fedeli (anche nei tessuti) di quelli utilizzati 200 anni fa.

Da notare che l'altra notte, fra i campi di alloggiamento delle truppe ■ Austria e Francia, ci sono stati «dei rumorosi scambi di battute» ■ canti e furti ■ bandiere. E ■ggi alle 10,30, al Pian dei Prati di Balestrino, la grande rievocazione della «Battaglia» davanti a un pubblico attento e numeroso.

Augusto Rembado

3 idee per oggi

RECCO. In attesa della Sagra del Fuoco di martedì, questa ■ra alle 21, in piazza Nicoloso, concerto dei Buio Pesto.

BORGHETTO. Festa della birra, da questa ■ per tre giorni, sul lungomare. Mercatino dell'Artista in piazza.

SANREMO Al Roof Garden del casinò, questa sera Romano Mussolini Jazz Group, recital jazz ■ successi internazionali.

E nella categoria concorsi Alassio vince con il suo premio lettarario «Un autore per l'Europa»

Oscar del Mare, una serata da ricordare

All'U'Brecche stasera una festa per la vittoria tra le discoteche





In alto la categoria dei gelatai; a fianco i barman Aibes e sotto le discoteche



SANREMO. L'eco della serata finale dell'Oscar del Mare 1998 non si è ancora spenta. I commenti ■ tutti positivi. Il referendum tra ■ lettori de La Stampa ha avuto un successo enorme con più 50 mila tagliandi inviati per votare le varie categorie e la ■ di piazza San Siro ■ Sanremo ha divertito il pubblico. Merito degli ospiti che si sono esibiti, Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls in prima fila, ma anche dei protagonisti dell'estate, i vincitori delle categorie votate dai lettori e quelle della giuria. Una se■ magica nella quale tutti hanno dato il massimo. Dai barman dell'Aibes che hanno curato il servizio di ospitalità, ai tecnici audio ■ luci della «Kondor» ■ Savona. Ai tanti protagonisti sul palco, compre■ il «brutto che piace» Renzo Sinacori che con le ■ performance di cabaret (tra il pubbli■ c'era un «esperto» come Mauro Giorcelli, patron del festival di cabaret di Torino) ha trascinato il pubblico.

Tra i vincitori dell'Oscar del mare 1998, per la sezione concorsi, c'era Alassio con l'assessore alla Cultura, Monica Zioni. Grazie al suo «Autore per l'Europa» ha vinto la categoria perchè «in solo quattro anni è riuscita a promuovere la letteratura italiana in Europa». Sul palco di piazza San Siro, oltretutto, l'assessore ha anticipato quello che oggi ■ sui giornali italiani, la vittoria dell'edizione 1998 ■ Francesco Biamonti, un ligure di confine che dal microcosmo di San Biagio della Cima riesce ■ rendere universali le ■ storie.

E sempre da Alassio una novità. Questa sera, alla discoteca U'Brecche, si festeggia la vittoria dell'Oscar del Mare dedicata ai locali da ballo. Una vittoria «doppia» visto che tra i dj, al secondo posto, si è classificato Fabietto, uomo-musica della storica discoteca alassina. E a proposito i locali che vogliono festeggiare la nomination ■ la vittoria dell'Oscar del ■ p■, ovviamente, farlo con l'accortezza di avvisare l'agenzia «Eccoci» o La Stampa. Per fare festa alla professionalità che rende gran■ il turismo della Liguria, infatti, c'è ■ estendere l'invito a tutti i protagonisti. Compresi i lettori che hanno partecipato ■ votato i migliori locali e personaggi dell'estate 1998.

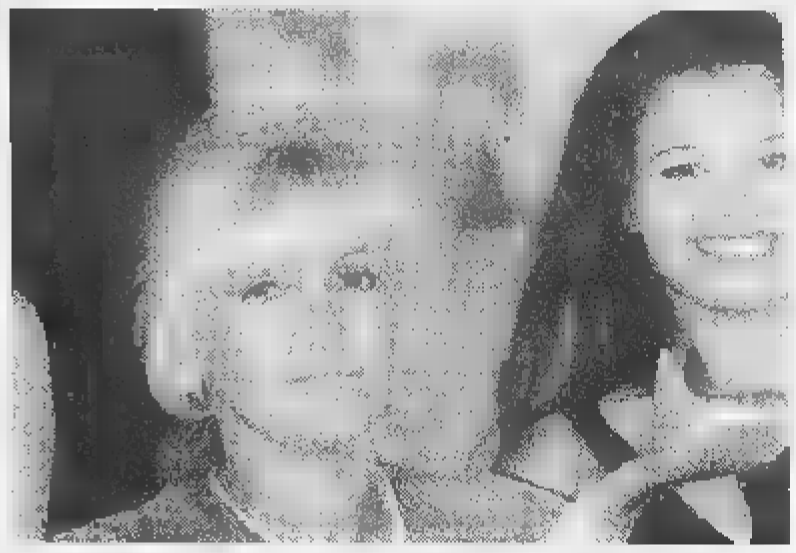
Stefano Pezzini





A fianco, l'allenatore della Sanremese, Cichero e, in alto, Renzo Sinacori; qui sotto, i Comuni premiati e i vincitori per l'originalità; nella sequenza di fotografie a lato e dall'alto in basso, i primi classificati nelle categorie spettacolo, cabaret, tradizioni e sagre













Ogni giorno sconti per le più belle attrazioni della Liguria

Via alle visite guidate

Le bellezze di Villa Faraggiana

ALBISSOLA M. Villa Faraggiana, il tesoro architettonico riaperto da qualche mese al pubblico, è ancora visitabile ogni pomeriggio dalle 15 alle 18,30. Terminate le escursioni notturne nel parco e nella villa per settembre c'è la possibilità di vedere da vicino l'antica struttura accanto ad una esperta e qualificata guida che spiega ogni angolo. Le visite guidate «partono» dall'ingresso alle 15,30, 16,30 e 17,30.

Una struttura bellissima e interdetta sinora alla maggior parte dei savonesi. La villa venne infatti completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica marinara di Genova. Nel 1821 la Villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono [illegible] Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza discendenti, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni il patrimonio artistico e ambientale [illegible] è andato perduto.

Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la Galleria delle quattro stagioni, con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che [illegible] apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere [illegible] cui troneggiano le statue [illegible] Bacco e Diana.

Con il tagliando de La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere a questi ambienti pagando solo 5 mila lire, contro le 8 mila previste per tutti gli altri turisti. Basta presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono ovviamente valide le fotocopie.

Stefano Pezzini

DOMENICA 6 SETTEMBRE 1998

Le meraviglie di



VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. [illegible] ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orario delle visite guidate: 15,30; 16,30; 17,30. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA

COMUNE DI [illegible]RDIGHERA

Organizzazione: Cesare Perfetto

DOMENICA 6 SETTEMBRE 1998



Un sorriso per due

[illegible]1° Salone Internazionale Umorismo

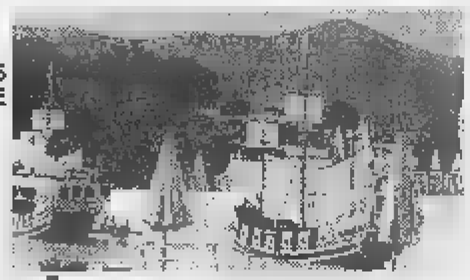
La Comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono [illegible] Internet

Bordighera - Palazzo del Parco
25 luglio - [illegible] settembre
Ingresso: lire 5000
(Incasso devoluto all'«Ancora»)

Presentandosi al botteghino con il presente tagliando si riceverà un ingresso omaggio [illegible] ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando del giorno stesso e al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755
CERIALE



DOMENICA 6 SETTEMBRE 1998

Bimbi [illegible] e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto [illegible] uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando [illegible] BAZAR [illegible] PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa un **simpatico omaggio ai [illegible] tra i 4 [illegible] i 1[illegible] anni.**

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. [illegible]

[illegible] BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 6 [illegible] 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO [illegible] INDIVIDUALE [illegible] RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 6 SETTEMBRE 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno [illegible] simpatico omaggio.*

ACQUARIO DI [illegible]

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
DOMENICA 6 SETTEMBRE 1998

MOSTRA [illegible]

Le ceramiche di Picasso in mostra a Badalucco

BADALUCCO

Le ceramiche di Pablo Picasso in mostra a Badalucco. E' un'esposizione eccezionale quella inaugurata ieri nel paese della Valle Argentina, frutto del gemellaggio con Vallarius, il centro della Costa Azzurra dove Picasso maturò le [illegible] esperienze legate [illegible]lla lavorazione della creta e alla creazione delle ceramiche. L'itinerario artistico [illegible] stato allestito nella sala espositiva del Palazzo Comunale di Badalucco e rimarrà aperto al pubblico fin al 27 settembre. L'occasione per vedere i lavori di Picasso è unica, anche perchè è la prima volta che le singolari ceramiche di Vallarius raggiungono la Riviera dei Fiori.



Le ceramiche di Pablo Picasso saranno esposte a Badalucco fino al 27 settembre nell'ambito [illegible] un gemellaggio tra il paese della Valle Argentina e Vallarius, il [illegible]entro della Costa Azzurra dove il grande maestro del '900 apprese i segreti della lavorazione della creta

Il titolo della mostra è «Picasso in ceramica [illegible] i Picassiani di Vallarius». L'attività [illegible] Picasso in Costa Azzurra ha infatti portato alla nascita di una scuola di ceramisti famosa in tutto il mondo che ancora oggi prosegue sulle linee artistiche tracciate nel primo dopoguerra da Picasso. Un'eredità che riguarda soprattutto le sensazioni dell'arte, il messaggio delle opere. Così a Badalucco sono esposte anche le opere di otto allievi, i Picassiani. Si tratta di Nadine Botto, Bocca Rossa, Jean Derval, Roger Collet, Louis Mathieu, Jean Marc Millet, Albert Thiry e Gilbert Valentin. Il catalogo della mostra è stato realizzato da Lorenzo Chiarlone. L'esposizione, con ingresso libero, è aperta al pubblico tutti i giorni dalle [illegible] alle 19, escluso il lunedì. «Picasso ceramista - spiegano i critici - [illegible] lo scultore e il pittore che si fondono in un'armonia di forme, di effetti cromatici, di grafismi essenziali o strutture plastiche. La scintilla creativa dell'artista avvampa su piatti tondi o squadrati, [illegible] vassoi [illegible] piastre, brocche, vasi [illegible] bottiglie che si traducono in forme umane [illegible] animalesche». Emozioni da provare, quindi, soltanto visitando la mostra a Palazzo Comunale.

«Badalucco riconferma il suo gemellaggio con l'arte della ceramica - dicono Comune e Pro Loco, che hanno curato l'iniziativa con Vallarius - oltre alle opere permanenti che da qualche anno hanno cambiato [illegible] volto del centro storico. Proprio l'estate scorsa, inoltre, si è avuto il meeting internazionale di "Ceramica tra arte e artigianato" che ha portato in paese le principali realtà produttive d'Europa». L'obiettivo, quindi, è quello di rinnovare l'immagi[illegible] del paese della Valle Argentina, di trovare nuovi sbocchi turistici e, attraverso l'arte, anche un veicolo promozionale alternativo.

La mostra su Picasso arriva a Badalucco, tra l'altro, nel periodo più importante dell'anno, quello che vedrà il rinnovarsi del famosissimo Festival dello Stoccafisso. Un appuntamento da veri «gourmet» che vede Badalucco gemmellata alla Norvegia nel ricordo di quella tradizione che vuole lo stoccafisso come ingrediente fondamentale della «dieta» che permise al paese di resistere all'assedio dei pirati saraceni.

E allo Sporting di Monaco l'ultima serata con i Pooh

A Ceriana festival etnico

Romano Mussolini al Roof del casinò

LA NOTTE

Feste, concerti, spettacoli: questa sera le proposste locali sono particolarmente ricche e varie. «Serata mediterranea» allo Sporting club, con i Pooh ospiti d'onore.

SAN PIETRO In frazione Borganzo, ottava sagra della polenta e cinghiale. Dalle 21 si balla l'orchestra di Carmen Pomar.

In frazione Gorleri serata di ballo liscio (dalle 21). Alla stessa ora, in piazza Martiri, spettacolo per bambini con Sabrina Truffelli. Karaoke al bar Dedian, in corso Roma.

IMPERIA «Si mangia e si balla piazza»: è il titolo-slogan della sagra organizzata dal Circolo Montegrazie nell'omonima frazione portorina. Il ristorante apre alle 19. Seguono le danze con Wanna Isaia.

CHIUSANICO Alle 21, commedia della Cumpagnia du Teatru Ventemigliusu.

Secondo Festival-convegno internazionale «Musiche della terra», polifonie da Stati Uniti, Romania, Iran, Algeria, Marocco e Liguria. Alle 21, nella piazza della Chiesa, musica arabo-andalusa con Amina Alaui ed Enri Angnel. Seguono i Canterini di Sant'Olcese (Trallallero della tradizione genovese) e Bijan Cherimani, con i suoi ritmi dell'Iran. L'appuntamento è promosso da Comune e associazione Pro Ceriana. Ogni esibizione è preceduta dal discorso introduttivo di relatore, che spiega al pubblico le caratteristiche e i temi della musica della serata.

SANREMO Al Roof Garden del casinò, Romano Mussolini Jazz Group, recital jazz e successi internazionali. Il gruppo è composto da jazzman italiani, per lo più giovani solisti. Il recital presenterà soprattutto brani di musica leggera e motivi evergreens. Romano Mussolini tornerà al casinò il 26 settembre. Prezzi: 150 mila per la cena, 70 mila la consumazione.

BORDIGHERA Alle 21,30, a Capo Sant'Ampelio, concerto della Fanfara Ciocarlia: il gruppo aprirà l'esibizione al Chiosco della Musica, sul lungomare, per poi raggiungere, sempre suonando, la rotonda di S. Ampelio. Si balla alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina. Romantica terrazza sul mare al pub Il Cavetu della Spianata del Capo.

Festa di Liberazione in località Bigauda, dalle 19, con stand gastronomici e ballo animato da Riccardo Anfossi e il suo gruppo.

Allo Sporting d'Eté, Serata mediterranea con ospiti i Pooh, Chico & The Gypsies, Manitas de Plata, Nina Corti e Hasna Nadie: gli incassi saranno versati per l'operazione Osservazione del fondo marino mediterraneo, organizzata dal Museo Oceanografico. Cena con spettacolo a 800 franchi, solo consumazione 400 franchi, seconda consumazione a 200 franchi. Info: tel. 0037792/163636. Musica con dj al Living Room avenue des Spélugues 7, il locale di Michele Piepoli che giovedì festeggia 20 anni di attività con una grande festa con piramide di oltre mille bicchieri, alla quale parteciperà anche il principe Alberto.

Mercato artistico e artigianale sulle Allées de la Liberté, fino al 15 settembre, dalle 18 alle 23. [d. bo.]



Romano Mussolini oggi a Sanremo

«Risate Zen» con Jacopo Fo

Cervo diventa un grande atelier Diano fa festa alla pastasciutta

DA VEDERE

La domenica non è soltanto sinonimo di spiaggia, ma anche il giorno più adatto per stare all'aperto con gli amici, considerate le diverse proposte delle località italiane e francesi.

Ottavo concorso e mostra di pittura estremporanea nel borgo, aperto a tutti gli artisti italiani e stranieri. La timbratura delle tele avrà inizio alle 8 in piazza Dante: sono accettati lavori realizzati con qualsiasi tecnica. Basta che le opere non abbiano dimenioni superiori a 100x80 centimetri. Premiazione alle 19.

SAN Prosegue la 3a Festa del vento. Alle 10, nella spiaggia accanto al Molo della Resistenza è prevista la costruzione di aquiloni. Dalle 15, esibizione di aquiloni acrobatici e premio «San Bart».

Nelle vie del centro, «Diano in pasta», festa dedicata alla pasta, degustazioni e intrattenimenti vari. Si potrà seguire percorso gastronomico. Lo chef Gian Paolo Belloni preparerà «dal vivo» alcuni primi piatti.

REZZO Alla Società agricola di mutuo soccorso prosegue la mostra delle artiste tedesche Inge Vogel-Beermann e Ursula Bagnall.

Alle 16.30 è previsto un concerto degli allievi delle Vacanze musicali internazionali che si tengono all'Accademia Coldinava. Sono presenti le classi di violino (docente Alessandro Simoncini), violoncello (Luca Simoncini), pianoforte (Luciano Lanfranchi), canto (Maria Trabucco) e arpa (Paloma Tironi).

BORDIGHERA Dalle 11 alle 19, alla Biblioteca civica, il «figlio d'arte» Jacopo Fo terrà un seminario «Lo Zen occidentale», di introduzione alla comico-terapia. L'incontro, inserito negli appuntamenti di «Bordighera città dell'umorismo», permette di riscoprire il potere terapeutico della risata. La quota di partecipazione è di 60 mila lire.

Nel giardino pensile del Castello della Lucertola continua la mostra di artigianato nei sotteranei del Castello: espongono le Botteghe e gli Atelier di Apricale. La mostra, che si chiude il 13, è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 22. Sempre al Castello della Lucertola, dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle si può visitare la mostra personale di Danielle Sulewic, che espone ceramiche, costumi, arazzi e collages.

Al maneggio di località Bigauda, «Cavallincampo», con gimkana e giochi di abilità equestre.

SOSPEL Giornata di preghiera e di raccoglimento che riunirà le confraternite delle città e dei paesi italiani, dalle 10,30.

Nella Cattedrale della Rocca, alle 17, concerto di organo di Gabriel Marghieri. Entrata gratuita. Nella riserva sottomarina di Larvotto, 6° Challenge del mare della fotografia sottomarina, organizzato dal Club di Esplorazione sottomarina di Monaco con la partecipazione dell'Associazione monegasca per la Protezione della Natura. Alle 17,30, proiezione di diapositive all'Hotel Le Méridien. [d. bo.]

A Villanova rivivono i ritmi dei Caraibi

VILLANOVA D'ALBENGA

SALSA e merengue, grandi illusioni e sosia di personaggi famosi: questo, in sintesi, il programma del «Settembre villanovese». La tradizionale di appuntamenti, in chiusura di stagione ed in occasione della festa della Madonna delle Grazie (martedì settembre), sono organizzati dalla Pro loco e dall'Unione sportiva in collaborazione con il Comune e l'agenzia «Eccoci» di Albenga.

Si parte domani con una serata all'insegna dei ritmi «calienti», musica e colori. Alla «Carioca night» si esibiranno quattro ballerine brasiliane in danze latino-americane e sarà presente il dj Pablo. Special guest la cantante Kabrù, quella che gli ormai famosi brani «Tic tic tic tac» e «Puppua» ha fatto ballare per tutta l'estate il popolo dei vacanzieri in discoteche e piazze.

Martedì si terrà un galà della lirica con personaggi significativi del settore musicale. Giovedì 10 settembre i villanovesi passeranno «Una notte da re» con i sosia i personaggi famosi già visti nella trasmissione televisiva di Italia Uno «Re per una notte», condotta da Gigi Sabani. Vedremo in scena Zucchero, Vasco Rossi, Ligabue, Adriano Celentano e Louis Armstrong. Naturalmente in versione «cloni». Alla serata parteciperanno il mago-presentatore Daniele Scapinelli e la cantante Ambra Borelli che nel suo passato vanta collaborazioni Battisti e la prima incisione del brano «Il paradiso» portato poi al da Patty Pravo.

Lunedì 14 settembre sarà la volta teatro in dialetto della Compagnia dialettale alassina. Il «Settembre villanovese» si chiuderà in bellezza sabato 19 con il «Lerry Show», uno spettacolo di grande illusionismo e magia. Tutti gli appuntamenti della rassegna si terranno nel Salone dei fiori di Villanova. L'ingresso alle serate è libero. [m. br.]



Kabrù protagonista a Villanova

Il teatro ritorna nel paese terremotato

A Bussana Vecchia c'è «Agamennone»

SANREMO. Il «Teatro del Sottoscala» porta stasera a Bussana Vecchia l'«Agamennone» di Eschilo. Il ritorno della prosa nel paese terremotato è segnato dal nuovo impegno della compagnia sanremese diretta da Giuliana Cristel, che ha curato anche regia, adattamento e traduzione dello spettacolo, e di una ritrovata «Comunità internazionale degli Artisti». L'occasione per assistere alla tragedia greca è anche quella di ritornare a Bussana Vecchia, di riscoprire piazzette e carrugi attraverso l'itinerario che, a sorpresa, porterà gli spettatori nella zona scelta per la rappresentazione nell'allestimento curato da Marco Orsatti. L'ingresso è libero, l'inizio è fissato per le ore 21.

Questi, tutti attori dilettanti del comprensorio sanremese, i protagonisti della performance teatrale di stasera: Fabio Buccella è Agamennone, Guendalina Graffigna è Clitennestra, Laura Farruggio è Cassandra, Daniele Secci è Scolta l'araldo, mentre il coro è composto da Stafania Abbagnano, Barbara Fortino, Sonia Fallico, Andra Bruni, Sergio Giovannini e Stefano Manelli.

L'«Agamennone» di Eschilo rappresentato la prima volta nel 456 a. c., e narra del ritorno in patria del re Agamennone, distruttore di Troia, che viene ucciso della moglie Clitennestra che compie così la sua vendetta per la figlia sacrificata dal marito agli dei per il felice esito della guerra. Libero arbitrio e ineluttabilità del destinom, alla fine, sono il «motore» della tragedia greca proposta dal «Teatro del Sottoscala».

La performance teatrale settembrina a Bussana Vecchia sembra avere come obiettivo anche quello di rilanciare il paese terremotato come ribalta per spettacoli alternativi. Un ruolo guida troppo spesso caratterizzato soltanto da realtà estemporanee. Se è vero che il borgo è stato «conquistato» dagli artisti è anche innegabile che hanno fatto davvero poco per avere un rapporto con Sanremo e il turismo. [g. ga.]

Oggi in piazza S. Giovanni il gruppo vincitore del Rovere d'Oro

Imperia, sax e Gershwin

Concerto dei Sassofonisti di Firenze

IMPERIA. Sul Sagrato della Rovere, hanno lasciato dietro di sè una prolungata di applausi, a metà luglio, alla serata conclusiva del Concorso internazionale per giovani talenti in cui si sono aggiudicati il Rovere d'Oro. Adesso, dopo i calorosi consensi ricevuti anche al Festival di Diano Castello, il Quartetto dei Sassofoni di Firenze torna pieno merito a suonare in Riviera: questa alle 21, sarà in concerto in piazza san Giovanni di Oneglia, e replicherà l'esibizione (sempre con il sigillo dell'associazione Rovere d'Oro e in collaborazione con il Circolo culturale Cà de Puiò) martedì sera a Sana Barttolomeo al Mare, nell'oratorio di Sant'Anna nella frazione di Poiolo. L'ingresso è libero, saranno raccolte offerte da destinare al restauro del tempio.

Composto da Iacopo Sammartano (sax soprano), Andrea Lucchesi (sax contralto), Simone Orsucci (sax tenore) e Milo Vannetti (sax baritono), il gruppo, che ha vinto il Rovere d'Oro '98 con 100 centesimi, il massimo punteggio, è nato nel '95, nell'ambito della classe di sassofono del maestro Roberto frati, presso il Conservatorio «Cherubini» di Firenze. Il concerto di oggi a Imperia è a cura del Comune, assessorato alle Manifestazioni: il quartetto suonerà brani di Byrd, Praetorius, Shostakovich e Gershwin, spaziando quindi in un repertorio che va dalle trascrizioni del periodo classico a originali contemporanei. Il complesso ha già svolto attività solistica in varie sedi di prestigio, tra cui il Festival pucciniano, ha inciso alcuni dischi e vinto premi di rilievo, dal Kandisky di Avellino al Perugia Classico '97. [s. d.]



Il Quartetto dei Sassofoni di Firenze ha vinto il Rovere d'Oro a San Bartolomeo

BAIARDO

Spettacolo alle 17

«Exhibitionists» Teatro comico dall'Irlanda

BAIARDO. Risate dall'Irlanda del Nord, Ridiculusmus, la compagnia di Belfast attesa questo pomeriggio alla Casa del Tè-atro di via San Giovanni, a Baiardo. L'appuntamento promosso dal Circolo La Maison des Hirondelles avrà inizio alle 17. Si potrà assistere a «The exhibitionists», uno spettacolo basato sulla comicità muta, gestuale. Baiardo è l'unica tappa italiana di un lungo tour europeo: nelle prossime settimane, la compagnia sarà in Scozia, quindi tornerà in Irlanda, dove terrà banco al Festival di Dublino.

«The exhibitionists» è la strana storia di quattro guardiani di un museo d'arte moderna, che ingannano il tempo tra improbabili lezioni di ballo, scambi di abiti, episodi di telenovelas («Coronation Street», una serie popolare nei paesi anglosassoni). Da domani fino al 13 la Ridiculusmus collaborerà con la Maison des Hirondelles nel progetto «Cavalieri inesistenti», performance italo-inglese Calvino. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61.976. RIPOSO.

CENTRALE. Tel 0183-63.871 **L'albero delle pere.** Or.: 20,15; 22,30 Lire 10.000, 7000

DANTE. Tel. 0183-293. **Arma letale 4.** Or 20.15. 22.30. L 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il dottor** Or.: 16, 22,30. Lire 10.000; 7000

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Tre uomini e una gamba.** Spettacolo unico: ore 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 261.955. **Pioggia infernale - Hard rain.** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Nuova programmazione.** Spettacolo unico 21,15.

DIANO MARINA

GIANESE Tel 495.930 **Ricominciare a vivere.** Ore 20,30; 22,40. L. 10.000; rid.

SAN BARTOLOMEO

SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. Spettacolo unico ore 20,45 L. 8000; rid

VENTIMIGLIA

ESTIVO SCOGLIETTI. Nuova programmazione. L. 7000; 6000.

Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

Tel. 0184-505.060. 15,30; 22,30. 12.000; primi due spettacoli 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. 4. Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; primi 8000.

- Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Ricominciare a vivere.** Or.: 16; ult. 22,30. 12.000; primi due spettacoli 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Amore per sempre.** Or.: 16; ult. 22,30. 12.000; primi due spettacoli

Tel. 0184-507.070. **Il Dolittle.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **L'albero** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

Tel. 0184-507.070. **Paulie.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. 15,30; 16,50; 18,10: **L'incantesimo del lago 3.** Ore 20,30; 22,30; **The patriot** L. 12.000; primi due spettacoli 8000.

SCEGLI IL CINEMA fantasia per la tua fantasia.

ALASSIO

Tel. 0182-640.263. **Il dottor Dolittle.** Ore 20,45; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Amare per sempre.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-51.419. **Pioggia infernale.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **L'albero delle pere.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ONDINA. Tel. 019-29.10. **Dolittle.** Ore 21,30. Lire 8000; 7000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Armageddon** 20; 22,45. 10.000; 8000.

Il matrimonio del mio miglior amico. Ore 21. Lire 6000; 5000.

«L'albero delle pere»

Dal Festival agli schermi della Riviera

IMPERIA. Il Festival di Venezia sbarca nel Ponente: già da questo fine settimana, nelle sale imperiesi è in programmazione una pellicola in concorso alla rassegna internazionale del Lido. E' «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi, film in concorso presentato al Festival venerdì. Ora si può vedere al Centrale di Imperia e al Tabarin di Sanremo.

La pellicola racconta la storia del quattordicenne Siddharta e della sua strana famiglia: la madre Silvia (interpretata da Valeria Golino) è dolce ma fragile, il padre (Sergio Rubini) un regista sperimentale con la testa fra le nuvole da cui Silvia si è separata per sposarsi con Roberto (Stefano Dionisi). Ancora un racconto dedicato al mondo dei bambini per la regista Archibugi, che ha esordito con «Mignon è partita». Tra i suoi film, «Verso sera» e «Il grande cocomero». [e. f.]

CALCIO

COMINCIANO I CAMPIONATI MAGGIORI

Scatta la C2, arriva il pericoloso Albinoleffe

La Sanremese torna nel «giro» che conta

SANREMO. Finalmente. Al Comunale da oggi torna la C. Come ai bei tempi del calcio matuziano. Sanremese-Albinoleffe apre l'avventura biancazzurra in C2. Più di undici anni dopo l'ultima volta. Passando attraverso un drammatico fallimento ed un'esaltante scalata, partita dalla Terza categoria.

Un giorno festa, insomma, quello di oggi, cui la Sanremese, tanto per cambiare, approda dopo un'estate tormentatissima a livello societario. Che non può non aver fatto sentire, in qualche modo, le sue conseguenze anche sulla squadra. E' pronta la Sanremese per C2? «Abbiamo bisogno ancora almeno di un mese per arrivare ad una condizione accettabile - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro che ritrova, da tecnico, quella serie C in cui ha trascorso lunghissimi anni da calciatore - Cercheremo limitare i danni in queste prime partite. Chiaro che l'obiettivo non può essere che la salvezza». L'Albinoleffe, novità assoluta per il pubblico, è il primo avversario? «L'ho visto all'opera e mi ha impressionato parecchio. Un inizio davvero difficile il nostro».

Mister Cichero non ha anticipato la formazione che oggi giocherà contro i lombardi. Non solo pretattica. Deve ancora sciogliere parecchi nodi. Ci sono da verificare le condizioni di qualche giocatore (capitan Baldisserri e Bertolone che in settimana ha avuto la febbre) e da sostituire molti assenti sicuri: il portiere Passoni (tra i pali sarà Bozzini con il giovanissimo Cipriani dodicesimo in panchina) Moriani sono bloccati da problemi di tesseramento; i due nuovi acquisti Luceri e Balducci devono scontare un turno di squalifica; il giovane Siciliano è militare. In extremis, ieri, sono stati tesserati i difensori Balsamo e D'Angelo e il giovanissimo Bacchetta.

A livello calciomercato si parla sempre del possibile, prossimo arrivo di un attaccante: voci insistenti vogliono nuovamente candidato a vestire il biancazzurro l'«ex» Zaniolo, che sarebbe in rotta con lo Spezia. La formazione matuziana di oggi potrebbe essere quella con Bozzini; Bertolone, Balsamo; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Scanu, Grillo, Calabria, Laghi (Notari), Bifini. Con Cipriani, D'Angelo, Bacchetta e De Marchi a disposizione. Ma solo l'autoparlante dello stadio, oggi, svelerà la composizione della squadra. Si gioca alle 16. L'arbitro sarà il signor Dattilo di Locri che aveva già diretto il match dei biancazzurri a L'Aquila, nella poule-scudetto.

Bruno Monticone

RADIO E TV

Biancazzurri superstar

Inizia la C2 anche per radio e tv. E Radio Stereo 103 e Telegenova hanno scelto proprio i biancazzurri della Sanremese come piatto forte del palinsesto. L'emittente radiofonica sanremese partirà oggi con la trasmissione pomeridiana, stile «Tutto il calcio minuto per minuto», che alternerà la cronaca di Sanremese-Albinoleffe (radiocronista Carlo Alessi) di Sangiustese-Imperia per il Cnd (radiocronista Damiano Di Giuseppe). Dallo studio, attraverso il Pool Radio Calcio, poi fornite informazioni sulle altre partite dei due tornei. Dal 20 settembre, poi, scatterà un'analoga trasmissione domenicale, sempre Radio Stereo 103, destinata alla provincia di Savona. Quanto a Telegenova, perse Samp e Genoa, punterà le carte su Sanremese, Spezia e Alessandria, oltre che sul Savona in Eccellenza. Il primo servizio sul match della Sanremese stasera alle 20.15, curato da Paolo Staltari. [b. m.]

I RIVALI

Bergamaschi d'assalto

L'Albinoleffe una novità assoluta non solo per Sanremo ma, in un certo senso, per l'intera C2. E' un club nato in estate dalla fusione tra Albi e Leffe, squadre di due cittadine in provincia di Bergamo che distano una manciata di chilometri.

Ne è nata una società più solida e robusta, anche se non ancora del tutto accettata dai tifosi che generalmente accettano, malvolentieri, le fusioni. Di fatto, comunque, la formazione-base fa leva, in gran parte, sulle forze dell'Albinese, squadra-rivelazione della scorsa stagione, approdata persino ai playoff e su alcuni nuovi acquisti (Maffioletti, Sonzogni ed il croato Zubin dal Lumezzane, Zanini dall'Alzano-Virescit Mirabile dall'Atalanta). Solo giocatore del Leffe, Mignani, ha trovato posto nella nuova squadra. L'allenatore è Oscar Piantoni, anche lui ex Albinese, nome non notissimo, assai esperto della categoria.

La squadra bergamasca è andata molto bene in Coppa Italia sette punti conquistati in tre partite che la mantengono in corsa per la qualificazione al turno successivo. In campionato, al di là delle dichiarazioni ufficiali che indicano nella salvezza l'obiettivo della squadra, l'Albinoleffe sembra avere tutte le potenzialità per recitare almeno ruolo di insidioso outsider nel torneo.

Oggi a Sanremo la squadra lombarda dovrà però fare meno del suo capitano, Ivan Del Prato, classe '68, ben 185 presenze con la vecchia Albinese: è squalificato per un'espulsione subita nei playoff. Non è sicuro neppure l'impiego oggi al Comunale di Marco Bolis, centrocampista 36enne, l'atleta più noto della squadra lombarda, ex Milan e Monza. Le sue condizioni fisiche non sarebbero perfette. [b. m.]



Balsamo, inserimento dell'ultima ora

Parte la B, ed è subito big-match

Genoa-coraggio anche a Bergamo

GENOVA. Il Genoa comincia con la difficile trasferta l'Atalanta. La «prima» di B costituirà per la squadra di Pillon bel banco di prova. Gli orobici sono tra i favoritissimi: mister Mutti oggi dovrà rinunciare ad elementi di spessore come Dundjerski, Piacentini, Bonacina Al Orlando (infortunati), ma potrà contare un attacco al gran completo, cioè Caccia, Banchelli e Cossato, che in può far la differenza. Pillon invece dispone della «rosa» al completo e pare intenzionato a schierare il tridente Vecchiola-Francioso-Giampaolo, escludendo Pasa. Non sono convocati Van Kallen (alle prese con problemi muscolari), Bolla, Pecorari e Spinetta. Ieri mattina, nel corso della rifinitura, Ametrano in uno scontro di gioco si è procurato una contusione al quadricipite sinistro. Il centrocampista, contrariato, ha interrotto la partitella, a Bergamo sarà di certo in campo.

Pillon. «La partita con l'Atalanta verificherà subito le nostre potenzialità, ci dirà dove possiamo arrivare. Sono curioso anch'io di valutare la mentalità del gruppo, il suo approccio alla partita. Dobbiamo dimenticare quanto fatto finora, da adesso in avanti tutte le gare sono importanti. In palio ci sono tre punti». Il tecnico rispetta l'avversario ma non lo teme: «Occorre andare in campo senza paura. Siamo consapevoli di avere qualità, se ci lasceranno spazi cercheremo di sfruttarli e al contempo dovremo stare attenti a conservare le posizioni: se siamo uniti, difficilmente ci lasciamo perforare».

Nappi. Ieri ha salutato i compagni. Andrà in Inghilterra, nel Bolton, serie B britannica.

Formazione. Ecco il probabile Genoa (3-4-3): Soviero; Portanova, Bettella, Marquet; Ametrano, Piovanelli, Mutarelli, Muench; Vecchiola, Francioso, Giampaolo. [dam. bas.]



Giampaolo va subito a caccia di gol

Benedetti in pratica è costretto a ricostruire la difesa

Imperia, è subito emergenza sul campo della Sangiustese

Giù la maschera. L'Imperia comincia oggi l'avventura in campionato, con l'obiettivo di mettere subito a frutto il lungo lavoro di preparazione svolto agli ordini nuovo tecnico.

I nerazzurri di Giorgio Benedetti esordiscono in trasferta, sul terreno della neopromossa Sangiustese, compagine da sottovalutare, ambiziosa decisa giocarsi fino in fondo le proprie carte. La formazione piemontese può contare su tecnico, Gianni Frara, di provata esperienza e su organico desideroso di mettersi in mostra, nel quale spiccano i brasiliani Bagnoli Santos.

L'Imperia affronta la trasferta falcidiata dalle assenze: Sardo, Di Capita, Giribone lo squalificato Barone costringono infatti Benedetti a ritoccare la formazione-base, mentre è in dubbio la presenza di Paolo Viviani, convalescente dopo una colica renale. Se il portie non dovesse farcela, è pronto a sostituirlo Caggiula, già utilizzato nel match con il Cuneo, ma in extremis l'Imperia potrebbe optare per l'ingaggio di Minardi.

L'allenatore imperiese deve soprattutto mettere ordine nel reparto arretrato, quello più colpito dalle defezioni. A disposizione di Benedetti rimangono, per i ruoli difensivi, Sbravati, Giuntoli, Ramoino e Dattrino, ma il tencico potrebbe decidere di arretrare il raggio di azione di Bocchi, uno degli uomini più in forma. Problemi di abbondanza, invece, per gli altri reparti, già abbondantemente collaudati e praticamente al completo, alcuni giocatori in condizioni eccellenti, tra i quali Peluffo, Mazzei, Perrella soprattutto Franco Rotella, vero trascinatore della squadra nella rimonta di coppa contro il Cu Proprio dall'ex atalantino il clan nerazzurro si attende la spinta necessaria a iniziare nel modo migliore la stagione, che nelle sue prime fasi propone all'Imperia una serie di sfide importanti. Mercoledì settembre Sbravati compagni giocheranno a Cuneo la gara di ritorno di Coppa Italia, mentre domenica prossima arriverà al «Ciccione» il Corbetta, per il secondo turno di campionato.

Luca Amoretti

COPPA ITALIA

C'è Ventimiglia-Carlin's

Ancora derby in Coppa Italia. Ventimiglia e Carlin's Boys si affrontano alle 16 al «Morel». Per Rocco Fortugno, mister sanremese, il primo impatto contro il Ventimiglia dopo il polemico divorzio dello scorso dicembre. Ci saranno anche altri Ventura, il neoacquisto Agnelli Marchese. «Il mio non è un ritorno polemico. voglio vincere», dice Fortugno che lamenta molti assenti (Di Clemente, Gatti, etc.). Nel Ventimiglia, problemi in attacco: mancherà Russo Ciuffodoro ha un risentimento muscolare; esordirà il nuovo acquisto Iezzi. «Stiamo lavorando sodo e sentiamo la stanchezza. La coppa? un buon test per il campionato», dice Francesco Lapa, mister ventimigliese. A riposo Argentina e Golfodianese, anche l'Ospedaletti esordisce ricevendo l'Albenga a Pian di Poma (ore 16). «Siamo un po' in ritardo nella preparazione - dice il tecnico Giuseppe Ghio - ma ho fiducia nella squadra». [b. m.]



Franco Rotella, una certezza in attacco

Grande attesa per uno dei match-chiave dell'intera stagione

A Taggia aria di scudetto

La quadretta di capitan Pirero all'assalto della Sanstefanese di Dogliotti
Chi vince ha in tasca le semifinali per il titolo italiano: pronostico incerto

Pirero ci prova. Oggi alle 15 allo sferisterio di Taggia il campio di Pietrabruna cerca di strappare la vittoria Stefano Dogliotti, capitano della Sanstefanese e campione d'Italia in carica. L'impresa non è delle più facili per Pirero, visto che da oggi avrà più vantaggi alla battuta. Il giallorosso comunque sarà sostenuto da tanti tifosi, che credono ancora nella possibilità che Pirero vinca lo scudetto. Utopia? Forse, ma la quadretta Taggia ha dimostrato di avere le qualità per poter aspirare al titolo italiano. Una gara difficile, comunque, questa del minispareggio a tre per un posto in semifinale. Chi vince ha praticamente il «pass» in tasca, chi perde andrà a giocare contro la Caragliese di Vacchetto. La delicatissima gara è stata assegnata all'arbitro Leandro Manassero di Carcare, direttore di gara assai esperto. Nel campionato cadetto, intanto, successo dell'Astor Ceva per 11-9 sull'Olio Isnardi, mentre la Pro Paschese ha vinto per 11-7 con la Canalese. [r. p.]

RALLY VALLI IMPERIESI



Hanno vinto Saglio-Fatichi

Andrea Saglio, in coppia con Anna Fatichi, su Renault Clio ha vinto la 27a edizione del Rally delle Valli Imperiesi concluso ieri sera a Imperia dopo nove ore mezzo di battaglia sulle strade dell'entroterra. Saglio ha vinto un solo secondo di vantaggio sulla Peugeot 305 di Della-Giachino (nella foto) cui, in un primo tempo, era stat assegnata la vittoria per un errore nel conteggio dei tempi. Partiti 83 equipaggi, solo 49 hanno concluso la gara. Al quarto posto l'imperiese Ameglio che ha vinto gruppo N; ritirato, invece, alla quarta «speciale» l'altro imperiese Schiavo.


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo 200 mt.
L. 650.000
Profondimetro, cassa in, memorizzazione dei dati d'immersione, suoneria d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in, calendario completo, subacqueo a metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Il cleptomane dei supermercati: la sua specialità? Borseggiare le donne

«Entro e una voce mi ordina: ruba»

Ha collezionato 20 denunce

La prima volta fu in un supermercato del centro, a Torino. La borsa occhieggiava dal carrello mentre la signora stava curiosando tra gli scaffali. Un attimo dopo lui stringeva il portafogli tra le mani. Poi le toccò delicatamente la spalla: «Signora, mi scusi tanto, ma le ho preso questo. Glielo restituisco: controlli, non mi sono messo in tasca nulla...». Quel giorno, e sono passati quattro anni, Roberto si avviò lungo il calvario che lo avrebbe condotto alle prime pagine dei giornali. E' lui il cinquantaduenne torinese che la magistratura ha interdetto da tutti i supermercati. Non può entrarvi perché se entra ruba i portafogli alle donne. «Sento una voce, e mi dice: ruba, ruba, ruba...».

quel pomeriggio '94 («da anni senza lavoro e la mia azienda era fallita lasciandomi a casa senza una lira di liquidazione») di acqua sotto i ponti ne è passata tanta. E Roberto ha collezionato denunce (almeno una ventina), condanne, multe, spintoni, insulti e quant'altro. Ma niente l'ha fatto desistere. Operaio modello, ruba perché è malato. «Cleptomania hanno stabilito gli psichiatri: segue l'istinto, ma appena in riconsegna tutto. Già sapendo che arriveranno le denunce e il resto. «Ma a - dice - in quei momenti non importa nulla delle conseguenze. Manco ci penso. Stringere in mano il portafoglio è come stringere una coppa o un trofeo...».

Adesso, seduto nel salotto della sua casa alla perifera di Settimo, in quell'alloggio di 90 metri, pulitissimo, con fiori hi in bottiglia e nel centrotavola, sembra più gazza ladra in gabbia che un professionista del taccheggio. Racconta di quella volta che la beccarono all'Auchan. E di quell'altra a Torino: «Dove i supermercati li ho fatti proprio tutti». Storie uguali una all'altra, donne che urlano spaventate e confusione generale, e lui con la mano tesa e la faccia mesta, che vuole restituire il maltolto. No, la faccia del ladro Roberto proprio non ce l'ha: capelli grigi, un po' di pancia, baffoni sale e pepe, è l'immagine del buon padre di famiglia, che non ti immagineresti nelle vesti del borseggiatore. «Guardi - racconta - in quattro anni ho sempre agito solo nei supermercati. Mai al lavoro, o in negozio, o per la strada. Solo supermercati. Salvo quella volta ad Andora Marina...». Già, quella volta. Due anni fa. Lui in slip al bagno che va a sedersi sugli scogli, accanto a una bella ragazza in bikini. Lui che infila la mano nella borsa di lei, tira fuori il portafoglio e lo infila nel costume. E se ne va. «Ma in quel momento la ragazza se ne accorse, iniziò a gridare, arrivò altra gente...». Risultato? Spiaggia in rivolta, carabinieri a sirena, denuncia.

Da quella volta, in casa, ci sono discussioni con moglie e i due ragazzi. a una gazza ladra non si può comandare. Rientrato a Torino, qualche mese dopo tornò in azione. «Magari sono in giro. Invento una scusa. Mi dico che devo comperare l'acqua minerale, o andare a prendere un pacco di spaghetti. Mi infilo nel supermercato e poi non mi controllo più...». Dice che il diavolo gli martella in cervello: «Ruba, ruba, ruba». Che quando sfila il portafoglio è in trance. Che torna alla realtà dopo una mezz'ora quando, in caserma, i carabinieri gli dicono: «Ma ancora lei, perché lo ha fatto di nuovo?». E il suo avvocato, Giorgio Bisacco, continua a scrivere relazioni alla Procura: «E' malato»; a parlargli per ore: «Adesso, o la pianta di fare queste cazzate o non mi occupo più di lei».

L'altro giorno l'hanno arrestato a Nichelino e portato in carcere. Sezione nuovi arrivi: la parte meno traumatica della galera. Dice che quei quattro giorni, però, sono stati uno choc «psicologico». Che, come gli ha detto il medico del carcere, «potrebbero aiutarmi a guarire...». Per intanto se ne sta a casa. Niente supermercati né da solo né a fianco della moglie a fare la spesa. C'è il divieto del giudice, una pena che, dice, «sopporto con piacere». Così facendo non si metterà più nei guai.

E non è solo questione di furti, ma anche di botte. Un giorno ha restituito il portafogli alla fidanzata di una montagna umana. Vaglielo a spiegare che sei un caso clinico, e pure rarissimo: spintoni, schiaffi, qualche livido. E, puntuale, la solita denuncia.

Lodovico Poletto

> «La prima volta quattro anni fa Ho subito restituito il bottino»

> «Mi sto curando Chissà, lo choc della prigione potrebbe salvarmi»



I borseggi nei supermercati e nei centri commerciali sono decine ogni giorno

«Il consorzio è inadempiente»

Ammonta già a milioni la «penale» che il consorzio vincitore dell'appalto per l'elisoccorso del Piemonte dovrà pagare alla Regione per inadempienze rispetto al capitolato. La cifra è maturata in appena 36 giorni di attività. Spiegano all'assessorato alla Sanità: «Il contratto prevede un multa di 10 milioni al giorno per ogni base inadempiente. Tre basi su cinque lo sono tuttora: Torino (dove opera un elicottero di classe inferiore a quello previsto), Alessandria e Vercelli (dove invece vola un mezzo nuovissimo, ma ancora a corto di certificazioni). Inoltre la base di Borgosesia è a norma solo dal 28 agosto e quella di Savigliano-Levaldigi dal 19 agosto». Intanto la vicenda è arrivata alla Procura della Repubblica. Ce l'ha mandata un esposto-denuncia depositato il 22 agosto e firmato dai rappresentanti di tre compagnie aeree battute nella gara di appalto, in primavera.

Blitz della Finanza

Dall'inizio dell'estate quello dell'altra sera, nelle zone «calde» della città, è l'ennesimo blitz compiuto dalla Finanza. Decine di agenti, in borghese e in divisa, hanno controllato San Salvario e Murazzi, e ispezionato corso Vittorio Emanuele, da qualche mese area di spaccio di stupefacenti. I risultati dell'operazione della scorsa più che positivi. Sono stati denunciati due gestori di albergo e controllati decine di immigrati; un'altra decina di persone sono state denunciate. «E il lavoro non è ancora finito; i blitz proseguiranno anche nei prossimi mesi» dicono alla guardia di Finanza. L'operazione è cominciata poco dopo le 21, quando gli uomini del tenente Girella hanno dato il via all'operazione nella zona dei Murazzi e di corso Vittorio. Nel mirino anche due alberghi di San salvario: il «Principe Tommaso» e il «Sori». I gestori sono stati entrambi denunciati per violazione della legge sull'immigrazione.

Quel tavolo intarsiato è di origine tedesca

Da Brusnengo, in provincia di Biella, scrive Franco: «Ho un tavolo piccolo e tondo che potrebbe risalire a fine '700, inizio '800. Non vedo incise né date né firme, ma la parte superiore ha un bellissimo mosaico e mi piacerebbe sapere se ha valore sul mercato dell'antiquariato».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente del giudice per l'arte antica, ritiene che l'origine del piccolo tavolo tondo sia intorno alla metà dell'Ottocento: «L'intarsio è molto raffinato ed eseguito con vari legni pregiati. E' di origine tedesca ed appartiene alla grande scuola degli intarsiatori di Norimberga. Talvolta questi tavolini vengono confusi con quelli Sorrentini che si assomigliano nelle proporzioni e nell'intarsio. Il valore di mercato è intorno ai tre milioni».

★ Teresa R. A. di Zoaglie (Genova) sottopone al giudizio del perito due dipinti del pittore torinese Mario Micheletti: «Si tratta di un vaso di fiori e di un piacevolissimo ritratto di giovane donna». Spiega l'esperto: «Mario Micheletti, nato a Balzola Monferrato nel 1892 e morto a Torino nel 1975), fu un pittore dai colori vivaci, autore di soggetti religiosi, paesaggi, fiori e ritratti soprattutto di bambini. Le sue opere si trovano comunemente sul mercato a prezzi variabili a seconda dell'epoca. I dipinti in possesso della lettrice risalgono al 1956. Il vaso di fiori vale intorno ai tre milioni e mezzo e due milioni il ritratto femminile».

★ Anche Vincenzo di Torino sarà soddisfatto: «Ho un dipinto raffigurante una testa d'uomo - scrive - dimensioni per 30, la firma non è tanto chiara (Marello? Morulo? Morelli?). Mi sapete dire qualcosa di questo autore e indicarmi per curiosità il valore dell'opera?». Il professor Viglieno Cossalino precisa che il nome del pittore è Domenico Morelli: «Nacque a Napoli nel 1826 e morì nel 1901. Autore fecondo di soggetti di genere allegorici, composizioni religiose e di ispirazione storica. Fu molto famoso in vita e le sue opere sono ancora oggi ricercate. Il valore del dipinto è di circa quattro milioni».

★ Da Gubbio (Perugia) Gabriele M. descrive così i suoi due quadri: «La fotografia numero 1 riguarda il quadro intitolato "Jesus retrouvé dans le temple"; 16 per 23,5 cm, autore James Tissot. La numero 2: il quadro è intitolato "Eli! Eli! Lamma Sabachtani", per 24,2 cm, stesso autore. Sono autentici? E quanto valgono?». «Si tratta di incisioni all'acquaforte - spiega l'esperto - poi colorate ad acquarello. James Tissot (Nantes 1836 - Buillon 1902) fu artista molto famoso in vita. Dopo i grandi successi ottenuti a varie esposizioni con opere di ampio respiro, partì per la Palestina ove rimase molti anni per illustrare la vita di Cristo. Le opere di cui il lettore ci ha inviato le foto, fanno parte di una serie realizzata per illustrare il Nuovo Testamento. Valore circa due milioni per entrambe».

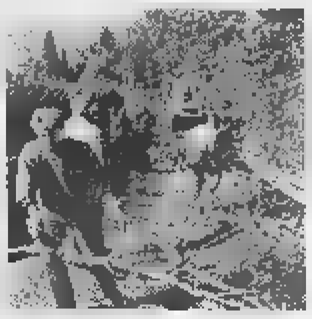
★ Il dipinto di Carla S. S. di Torino è appena stato restaurato: «Un lavoro di pulizia per asportare la spessa patina di nerofumo che si era depositata sulla tele nel corso dei decenni. Secondo il restauratore il dipinto risalirebbe a un periodo a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo e le figure corrisponderebbero a Santa Caterina di Alessandria, a San Giovanni Battista e a Santa. Sarei grata di un parere del vostro esperto». Purtroppo il parere del professor Viglieno Cossalino non coincide: «Il dipinto risale ai primi anni del XIX secolo ed è opera di un pittore di provincia, probabilmente piemontese, rimasto sconosciuto. La pittura esprime una vivacità cromatica, ma le figure sono piuttosto statiche nei movimenti. Il valore commerciale si aggira sui tre milioni».

★ Un foglietto, poche parole («G. Renda, Fond. art. Laganà Napoli, La Baccante» e la firma Carlo R. di Torino oltre a due fotografie di un piccolo bronzo. «Giuseppe Renda (1862-1939) fu un bravo e attivo scultore a Napoli - spiega il perito - e lì si trovano molte sue opere. Esaltò sovente la bellezza femminile in piccoli busti e figurine in bronzo. Questa sua Baccante testimonia la personalità brillante dell'artista. Il valore è di un milione e mezzo circa».

Simonetta

IN BREVE
LIGURIA VALLE

Maltempo nel Verbano danni



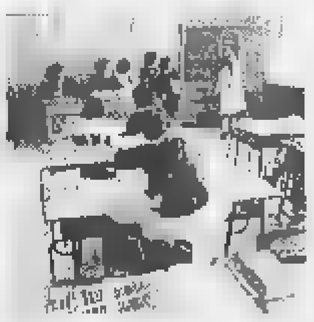
VERBANIA. Danni per diverse decine di miliardi, allagamenti e frane ma nessuna vittima. Questo il bilancio dell'eccezionale ondata di maltempo che la scorsa notte ha flagellato il Verbano e dintorni oltre a diverse frazioni dell'entroterra collinare tra Verbania, Ghiffa, Oggebbio e Cannero. Frane, smottamenti, ponti crollati e strade interrotte dalla violenza della pioggia battente che dalle 23 di venerdì alle 6 di ieri è caduta ininterrottamente su tutta la zona. In stato di allerta le squadre di soccorso, polizia, carabinieri, polizia stradale e vigili del fuoco oltre alla protezione civile. Nelle zone colpite dal nubifragio si sono tempestivamente recati il prefetto del Vco Vittorio Balestra ed il questore Antonio Barabello oltre a tecnici della provincia e dell'Anas.

porcini

AOSTA. Estate sfortunata per i golosi di funghi. Il caldo e la siccità hanno fatto sparire dal sottobosco valdostano porcini e margherite. I cercatori che si svegliano all'alba pur di godersi un risotto con funghi freschi, tornano a casa a mani vuote. Stessa desolazione nei negozi del centro città, dove i rari porcini raggiungono quotazioni vicine alle 80 mila lire il chilo, rispetto alle 50 mila lire degli anni scorsi.

Fitofarmaci, raccolta

VERCELLI. Saranno raccolti «porta a porta» in ciascuna azienda agricola i contenitori vuoti di fitofarmaci: l'iniziativa, in avanzata fase di programmazione, è del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese ed interessa i 51 paesi consorziati nei quali operano oltre 1500 imprese agricole. Il progetto prevede, a stagione finita, la raccolta degli involucri prelevati e il trasporto all'impianto di smaltimento.



Elementari, nel Cuneese «cancellati» insegnanti

CUNEO. La provincia di Cuneo, pur avendo quasi il 2% di iscritti in più nelle elementari, perderà ben 114 posti di insegnamento, il 4,7% del suo organico provinciale. L'effetto dei tagli ministeriali, evidente in questi giorni di pre-apertura delle scuole, si fa sentire soprattutto nelle province con maggiore dispersione territoriale e difficoltà di comunicazioni. Dopo Cuneo, la provincia più colpita del Nord Italia è quella di Belluno (-4,6%), mentre segue un folto gruppo di centri meridionali o insulari, da Campobasso a Cosenza, da Nuoro ad Oristano, che però perdono anche alunni. Aumento di posti, invece, nelle elementari delle grandi città del Nord. Torino avrà un aumento del 2,3%, a Genova la crescita sarà di 123 posti (il 4,6% in più), mentre Milano e Roma registrano un più 4,8%.

in in due Rapallo

RAPALLO. Due ragazzi di Rapallo, di 18 e 17 anni, sono morti pomeriggio in un incidente stradale all'uscita di una galleria sull'Aurelia, tra Rapallo e Zoagli. Si chiamavano Riccardo Maccaferri, 17 anni, e Alessandro Scarso, 18 anni. La tragedia all'uscita del tunnel. I due viaggiavano a bordo di una moto Cagiva 125 guidata da Scarso. Superato un pullman, il centauro ha perso il controllo della moto e precipitati sull'asfalto.

più severi sulle strade biellesi

BIELLA. Dopo i numerosi incidenti mortali sulle strade della provincia, la prefettura invita automobilisti e motociclisti biellesi a rispettare il codice. Cinture allacciate per i primi e indossato per i secondi. Ma oltre all'invito agli automobilisti, i funzionari diretti dal prefetto si sono già messi in contatto con i comandanti delle forze di polizia e dei vigili urbani, per «sistematici controlli che proseguiranno per tutto il mese di settembre».

monferrine



ALESSANDRIA. Sono ancora aperte le iscrizioni alla «giornata dell'alfista», che è in programma domenica prossima nell'ambito della manifestazione «Fuori giri», indetta dal Comitato commercianti «Valenza è». La proposta dell'Alessandria Alfa Romeo Club - in collaborazione con il Cars Club Alfa Romeo Spider - è rivolta a tutti i proprietari di una vettura della nota casa milanese per un gradevole itinerario nel Monferrato. Il programma prevede il ritrovo a Valenza alle 8,30, quindi la partenza per Casale (dove saranno visitati alcuni monumenti) e successive tappe a Conzano e Vignale, con ritorno a Valenza verso le 18,30. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare a Roberto Sibilio, presidente dell'Alfa Romeo club (0131-218.679 oppure 0368-484.274).

Briga ritorna come secolo

TRIORA. Un Comune, Briga, smembrato fra la Francia e le province di Cuneo e Imperia. Successe all'indomani della sconfitta nella Seconda guerra mondiale. Famiglie e amici che si ritrovarono in Stati e province diverse. Ma entità e spirito sono rimasti intatti. Oggi i brigaschi si ritrovano per un grande raduno a Verdeggia, frazione di Triora, nell'Imperiese, per una festa a ricordo delle tradizioni antiche.

Il centro turistico bocciato dalla Regione

La Soprintendenza ai Beni ambientali della Liguria ha bloccato il progetto per la realizzazione di un centro turistico-residenziale a Sanremo. La «bocciatura» dell'opera, nella zona a levante della città, arriva alla vigilia dell'esame definitivo da parte del Comune. Gli esperti hanno espresso riserve sull'impatto ambientale di un insediamento che prevede lavori per 24 mila metri cubi.



«Il vino male» parola

ALESSANDRIA. «Vivere gravemente alla salute?». Era il provocatorio titolo del talk-show promosso da Comune e Coldiretti in piazzetta della Lega per contrastare la «scellerata» - così l'ha definita il sindaco Francesca Calvo - proposta dell'on. Caccavari di apporre sulle etichette delle bottiglie gravemente alla salute». Platea affollatissima, moderatore Paolo Massobrio. Interventi di sindaco, presidenti di Consiglio comunale e Coldiretti, Fabbio e Masino; poi il cantautore Bruno Lauzi (foto) e il dietologo Giorgio Calabrese. Tutti per sostenere che il vino, bevuto con moderazione, non fa male, anzi. «Perché - ha detto Calabrese - contiene un importante nella prevenzione dei tumori». Lauzi ha entusiasmato il pubblico con un mini-revival di canzoni, da Tenco a Paolo Conte.



Calice Ligure ospita la tradizionale mostra-mercato della Val Pora con ottanta stands di artigianato e gastronomia

Il centro rivive con 80 stands, cultura, arte e piatti tipici

La Festa della «Val Pora»

Calice, gastronomia e artigianato

CALICE LIGURE. Prosegue sino a martedì prossimo l'edizione numero 24 della mostra-mercato «Centro Val Pora» a Calice Ligure. La rassegna quest'anno è organizzata direttamente dal Comune. Coincide con gli 87 anni della storica fiera dell'8 settembre.

Le piazze e le vie del centro sono occupate da artigiani che lavorano «davanti al pubblico» le loro creazioni. Presenti stands commerciali e un settore dedicato agli extracomunitari. Secondo il sindaco Enrico Richeri «Calice vuol dimostrare sensibilità verso l'artigianato extracomunitario». Uno spazio particolare è riservato alla ristorazione. Sono presenti il Piccolo Bar di Calice, il Casareccio, il ristorante Nettuno e la tradizionale gastronomia della Pro Loco.

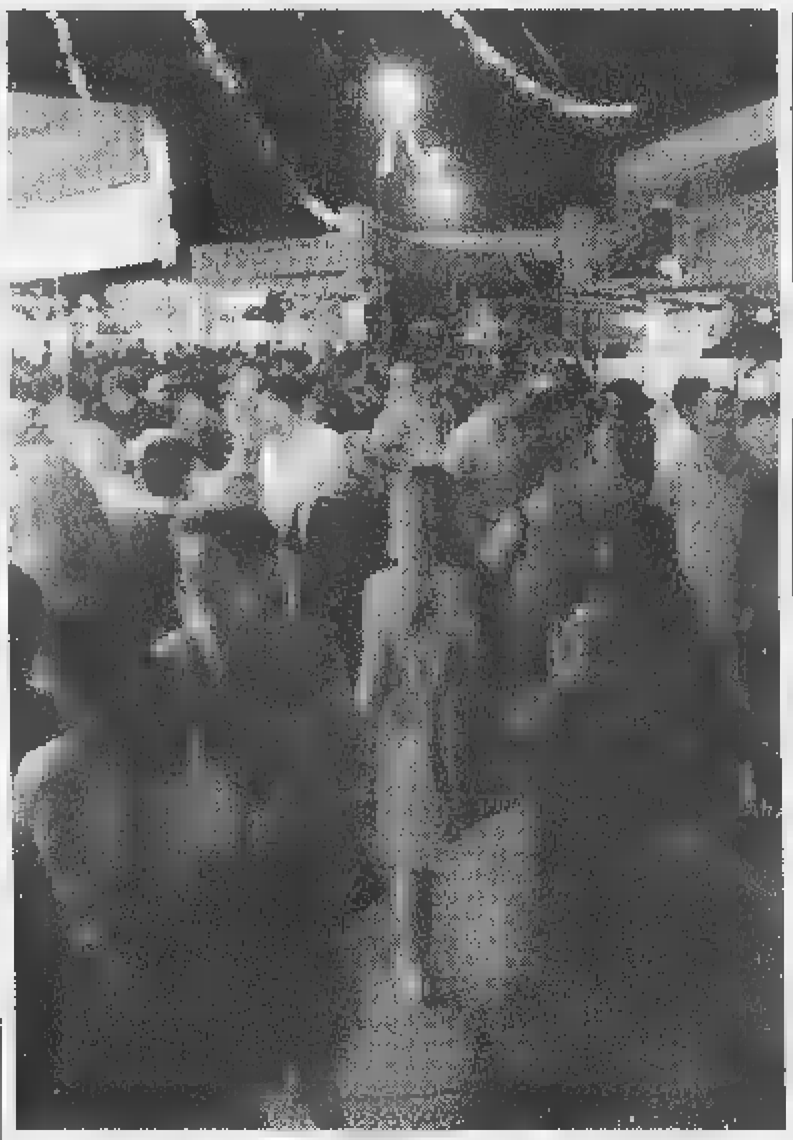
Numerosi i produttori di vino locale. Fra queste l'azienda agricola «Ruffino» di strada Vecchia a Varigotti: [illegible] famiglia dalla lunga tradizione per il buon vino [illegible] un'ampia produzione di vino Doc liguri [illegible] Pigato, Vermentino, Lumassina, Rossese.

L'accesso agli 80 stands [illegible] gratuito così come quello al settore del ballo all'aperto con orchestra. Ieri sera musica da ballare ed animazione con la «Dj Band» e Paolo Allara. Fra gli espositori da segnalare due nomi «storici» del commercio finalese: «Granero» [illegible] stufe e camini e «Parodi Giulio» specializzato in macchine agricole e da giardino.

Sono previste manifestazioni collaterali fra le quali alcune mostre d'arte. Alla Casa del Console oltre alle cartoline donate al Comune da segnalare nei giardini le opere della pittrice contemporanea Claudia Gelli. Presso il Comune è visitabile la mostra dedicata al modellismo, nelle scuole in fase di ristrutturazione la mostra missionaria.

Quello [illegible] Calice resta uno degli appuntamenti tradizionali di fine stagione. La mostra-mercato coinvolge il paese che risponde sempre con semplicità e disponibilità. L'area centrale del paese è anche dotata di un ampio servizio parcheggi. Commenta [illegible] sindaco: «Non è facile portare avanti iniziative come questa ma [illegible] sono dei risultati. Oltre alla varietà degli stands vorrei ricordare le varie mostre che stanno richiamando pubblico. Tutte le associazioni calicesi collaborano, abbiamo anche l'associazione degli Alpini. Quest'anno abbiamo alcuni stand scoperti per fare spazio a tutti. C'è infine un piccolo parco giochi per bambini con tanto di trenino».

Alla mostra «Centro Val Pora» collaborano soprattutto la Pro Loco, le associazioni dei volontari calicesi, la Comunità montana del Pollupice (presente con un suo stand), le associazini Confcommercio, Confesercenti [illegible] Confartigianato, Regione Liguria, Provincia e Apt delle Palme.





Due vedute di Calice Ligure, alle spalle di [illegible]

La storia

Una borgo da visitare

CALICE L. Lasciandosi alle spalle l'antico borgo medievale di Finalborgo e seguendo la strada provinciale che costeggia [illegible] torrente Pora, si [illegible]iva a Calice Ligure. Il paese, che si trova sulla confluenza del Pora con [illegible] rio Carbuta, comprende le borgate [illegible] Eze, Campogrande e Carbuta. Il calice che compare nello stemma cittadino si dice raffiguri la [illegible] verde al cui centro si trova l'abitato, oppure [illegible] «calix» romano in metallo, in riferimento forse alle vicine miniere di Rialto, sfruttate già nell'antichità.

Lasciando il centro del paese e inoltrandosi verso le frazioni si trovano numerosi sentieri percorribili a piedi [illegible] in mountain [illegible]ke. Da Campogrande si raggiungono, seguendo un anti[illegible] ciottolato, la Rocca di Perti [illegible] le Grotte di Pian Marino, entrambe facenti parti del Comune di Finale ma confinanti [illegible] una ricca zona boscosa del territorio calicese.

Sul versante della Val Bormida si possono ancora vedere le antiche miniere di grafite, abbandonate da una quarantina d'anni insieme alla frazione di Cravarezza. Da visitare nel centro del paese la Casa del Console. In questi giorni di fiera ospita «il percorso espositivo provvisorio della collezione d'Arte contemporanea dedicata al gallerista Remo Pastori». Si tratta di 39 opere e 80 cartoline (Scanavino, Rossello, Caminati, Fabbri, Mondino e Nespolo».

Di origine calicese [illegible] la famiglia del pittore Emilio Scanavino che, a partire dagli Anni '60, diede vita a Calice a una piccola comunità [illegible] artisti. Da vedere anche la parrocchiale barocca intitolata a San Nicolò di Bari, [illegible] [illegible] cupola sostenuta solo da pilastri laterali, l'Oratorio di San Carlo Borromeo e l'antica chiesetta di Santa Liberata. Oltre alla mostra Centro Val Pora, che si tiene ogni [illegible] ad inizio settembre, Calice organizza altre manifestazioni estive. Fra queste, la fiera del vivere naturale «Biocalice», il festival del teatro giovane e dialettale e il «Ferrago[illegible] a Carbuta», una grande festa popolare.

Di ottima qualità l'olio e il vino, soprattutto lumassina e rossese, oltre alla frutta (pesche [illegible] albicocche) venduta sui mercati di molte città non solo liguri. All'agricoltura è ancora dedita buona parte degli abitanti [illegible] Calice che, col tempo, hanno dovuto abbandonare [illegible] coltivazione della canapa [illegible] della seta oltre all'attività nelle fornaci di calci [illegible] nelle storiche miniere di grafite.

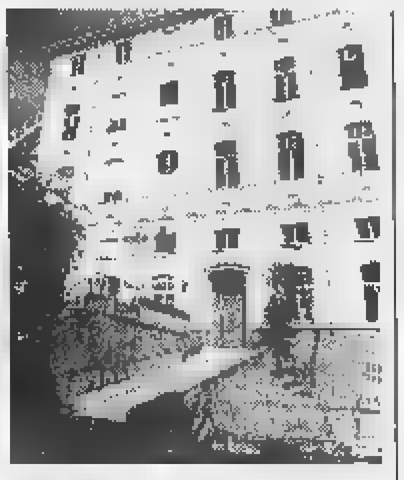
Alcuni istituti apriranno il 14, altri il 17. Settimana corta al «Mazzini»

Scuole al via in ordine sparso

Magistrali, Itis e professionali anticipano

SAVONA. Le scuole savonesi al via in ordine sparso. Per effetto dell'autonomia concessa agli istituti superiori, i presidi si sono sbizzarriti, anticipando [illegible] 4 [illegible] 7 giorni l'avvio delle lezioni che la sovrintedenza scolastica [illegible] fissato per il 21 settembre. Ma non basta, l'avvio anticipato conentirà ai capi [illegible] istituto di concedere vacanze supplementari nel [illegible] dell'anno scolastico e c'è anche chi varato la settimana corta.

L'autonomia degli istituti superiori comincia a sortire i primi effetti concreti. In [illegible] di verificare le ripercussioni sui programmi di studi la prima conseguenza della riforma sarà che i ragazzi savonesi andranno a scuola a scaglioni. L'Itis «Ferraris» e le magistrali «Della Rovere» avvieranno le lezioni lunedì 14. Gli istituti professionali «Da Vinci» e «Mazzini» invece apriranno le porte giovedì 17. Per tutti gli altri istituti l'anno scolastico prenderà il via regolarmente il 21 settembre.



Magistrali, avvio anticipato al 14 settembre

Ma ecco le motivazioni degli innovatori. «Per i ragazzi dell'Itis le lezioni cominceranno una settimana prima - afferma la professoressa Margherita Pira - rispetto alla data fissata dal calendario scolastico regionale. Su delibera del collegio docenti l'inizio delle lezioni [illegible] stato fissato per il 14 settembre. Ciò [illegible] stato possibile grazie alla nuo[illegible] sulla flessibilità [illegible] l'autonomia. Si tratta di una settimana che dovrebbe migliorare la qualità del lavoro. La settimana di libertà verrà recuperata al termine del primo quadrimestre, a fine febbraio, quando comincia a verificarsi un calo di impegno perchè gli studenti sono stanchi [illegible] molti si assentano per la settimana bianca. In questo periodo, [illegible] richiesta degli studenti potranno essere realizzate attività alternative».

La preside del «Mazzini» Gabriella Rosso [illegible] è spinta oltre: «La nostra scuola aprirà il 17 settembre e i giorni guadagnati verranno distribuiti più avanti, quando i ragazzi saranno stanchi. Inoltre abbiamo organizzato il calendario dei corsi in modo da garantire la settimana corta. Con un rientro pomeridiano, gli studenti avranno il sabato libero».

La preside delle magistrali Gabrielle Viganego spiega la novità: «Abbiamo deciso di anticipare le lezioni al 14 settembre dopo un sondaggio fra gli studenti e i genitori che ha dato [illegible] largamente positivo. In compenso i ragazzi avranno [illegible] breve vacanza dal 15 al 20 febbraio». L'Ipsia anticipa le lezioni al 17 ma solo per le classi terze. Gli altri corsi partiranno regolarmente.

Il classico «Chiabrera» [illegible] rimasto nella tradizione: «Alcuni miei colleghi hanno interpretato l'autonomia anche sotto questi aspetti - dice la preside Teresa Ferrando -. Noi rispetteremo il calendario regionale».

Ermanno Br[illegible]

In Riviera

Le superiori pronte al via

FINALE L. Il 16 settembre prossimo gli alunni del liceo scientifico Issel [illegible] Finale Ligure torneranno sui banchi di scuola. Sarà [illegible] delle prime scuole liguri a riprendere l'attività. La scuola finalese ha potuto decidere l'anticipo delle lezioni grazie al fatto che ha ottenuto la sperimentazione dell'autonomia gestionale. Ma questa è solo una delle novità che riguardano uno dei più attivi licei italiani. Iniziative scolastiche [illegible] in programma nelle altre scuole superiori Finalesi, all'Alberghiero (forte aumento di iscritti) e all'Ipsia (primi diplomi di grafico).

ISSEL. Spiega il preside Vincenzo Andreoni: «Abbiamo preparato un calendario importante con numerose iniziative per gli studenti. Il numero delle classi non è aumentato ma quest'anno abbiamo superato i 400 iscritti per il fatto che le prime sono più numerose che le quin[illegible] dello scorso anno».

ALBERGHIERO. L'istituto Alberghiero di Finalborgo supera i 500 iscritti con [illegible] aumento di circa 70 unità rispetto all'ultimo anno scolastico. Le lezioni inizieranno il 17 settembre per le sole classi terze [illegible] il 21 per tutti gli altri. L'istituto non ha questioni didattiche aperte ma [illegible] alle prese [illegible] problemi strutturali e di pulizia. A breve ci sarà una derattizzazione nelle aule e negli uffici. Un intervento preventivo è atteso anche contro le larve delle processionarie che lo [illegible] anno, dagli alberi adiacenti l'edificio, avevano quasi «invaso» la scuola con tanto di scioperi [illegible] proteste da parte degli studenti.

IPSIA. Spiega il responsabile Gian Paolo Navone: «Per la prima volta arriviamo ad avere il quinto anno dei grafici pubblicitari. Avremo quindi i nostri primo diplomati nel luglio del prossimo anno. Resta regolare, sino alla quinta, anche il corso per gli operatori termici». All'Ipsia gli iscritti sono 120. [illegible] 17 vanno a scuola le due classi terze, il 21 settembre tutti gli altri alunni. [a. r.]

Il «Disc» per i nostri lettori

Un dizionario con La Stampa

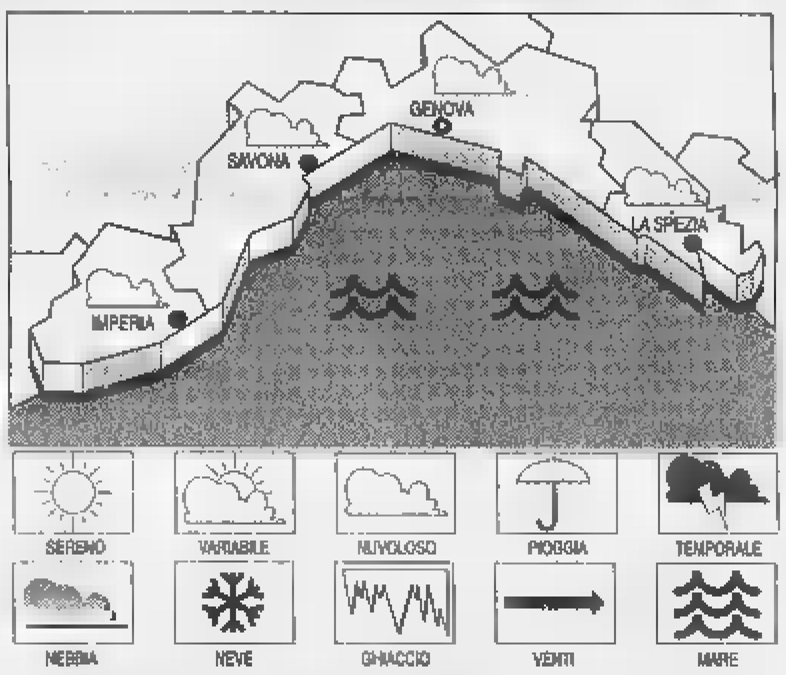
Anche i dizionari hanno bisogno di una cura di giovinezza. Nell'arco di [illegible] sola generazione le parole mutano, talvolta scompaiono, altre si rinnovano. Per un dizionario, stare al passo con i tempi vuol dire, oggi, contemplare termini come ticket, antidoping e persino Viacard.

Da martedì [illegible] settembro La Stampa, in collaborazione con il Gruppo Editoriale Giunti, proporrà in esclusiva [illegible] lettori - [illegible] prezzo speciale - il «Dizionario Italiano Sabatini [illegible] Coletti», che abbreviato si legge Disc ed [illegible] il massimo dell'aggiornamento.

Il Disc, composto da 3.104 pagine, contiene 120 mila vocaboli e 1200 illustrazioni, ma la sua particolarità è la capacità di mettere al centro dell'attenzione la lingua effettivamente in [illegible] nel quotidiano, sia scritta che parlata. In più fornisce sinonimi, fraseologia in diverse lingue e - cosa curiosa - la spiegazione di sigle, abbreviazini, simboli [illegible] la «traduzione» [illegible] espressioni e vecchi proverbi tramandati dalla memoria popolare.

Da martedì dunque, La Stampa offrirà la possibilità [illegible] accaparrarsi [illegible] Disc [illegible] condizioni davvero speciali: con 45 mila lire (anziché le normali 110 mila) più dieci prove di acquisto del giornale (il codice [illegible] barre riportato sulla prima pagina, in alto a destra). Basterà ritagliare le 10 prove d'acquisto, anche di giorni non consecutivi, applicarle [illegible] un'apposita griglia che verrà pubblicata [illegible] Stampa a partire da martedì 8 settembre, e consegnare la griglia, completa dei propri dati anagrafici, al giornalaio [illegible] fiducia. Entro due giorni al massimo sarà possibile ritirare il dizionario dal giornalaio pagando a lui direttamente le [illegible] mila lire. Anche per gli abbonati la procedura dovrà [illegible] la stessa. Per motivi tecnici non [illegible] invece possibile richiedere l'invio del dizionario per posta. Altre informazioni al Numero Verde 1670-11959. [e. d. s.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Moderata instabilità, vento moderato, mare molto mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Al mattino poco nuvoloso, aumento della [illegible] durante [illegible] giornata, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 23,2 °C; um. rel. 80%; pioggia 0 mm; vento Ovest-Sud Ovest, vel. 20-35 km/h. Cielo [illegible] nuv.so; mare molto mosso; press. bar. [illegible] mb. (tend.: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 20
Savona	max 25	min 19
Imperia	max [illegible]	min 19

[illegible]
Max: **29**; min: **21**; temp. mare **23 °C**

Il [illegible] sorge alle 6,55 e [illegible] 19,57. La **Luna** cala alle 5,28 [illegible] alle 19,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

ORDINARIA BUROCRAZIA

Savonese attende il pignoramento: «Mi incatenerò ai mobili»

Dodici anni in guerra col Fisco per una svista del Catasto

ALBISOLA S. Una vicenda di ordinaria burocrazia. Quel tipo di burocrazia che, nonostante sia incorsa in un errore, non riesce a tornare sui suoi passi.

La racconta Nadia Quatrini, abitante ad Albisola Capo. «Tutto ha inizio dodici [illegible] fa, quando ho acquistato un appartamento [illegible] Milano. Per un [illegible] nel rogito notarile sono stata indicata dal Catasto quale proprietà anche di un altro appartamento. Ciò sarebbe dipeso dal fatto, è una mia supposizione, che il precedente proprietario del mio allogio possedeva nello stesso stabile anche altre unità immobiliari».

Risolta la svista dal punto di vista pratico, è rimasta in piedi invece per il Fisco. «Da allora, ogni anno, ricevo una richiesta di pagamento di tasse, arretrati e multe. E ogni anno sono costretta a spendere milioni per oppormi [illegible] un ricorso». L'errore è stato alla fine cancellato. [illegible] quasi. Dice ancora la signora Quatrini: «Ho speso altri milioni in avvocati e carte bollate, ma alla fine sono riuscita, quest'anno, dopo dodici anni di battaglie, a far rettificare al Catasto l'errata annotazione. Con un problema, però: la correzione [illegible] ha valore retroattivo. Dunque, tutto ciò che è succes[illegible] prima del '98 non verrà cancellato».

Ma i problemi [illegible] vengono mai soli. «Proprio in questi giorni ho ricevuto un'ingiunzione [illegible] pignoramento. E' relativa ad una multa pr un paio di milioni del 1986, contro la quale ho fatto ricorso. La mia istanza è stata accolta, dal procedimento in pretura [illegible] uscita assolta. Ma non posso fare nulla sino al 15 settembre: a Milano sono tutti in ferie, pare non possono inviarmi copia della sentenza. Ho provato a spiegarlo agli ufficiali giudiziari, ma mi hanno detto che in [illegible] degli atti non possono farci nulla. Non possono desistere nell'eseguire il pignoramento».

La signora Quatrini non esclude clamorose gesta di protesta. «Sono pronta ad incatenarmi ai miei mobili. E' ingiusto che debba subire un pignoramento per un [illegible] che non ho commesso io». In attesa degli sviluppi dell'atto ingiuntorio, la sfortunata protagonista della vicenda è stata richiamata an[illegible] alle [illegible] carte bollate. «La prossima settimana dovrò andare a Milano per discutere l'ennesimo ricorso. E' datato '91».

Fabio Pozzo

LEGINO

Torna la banda dello spray

Torna in aziona la «banda dello spray». L'altra notte i vigili urbani [illegible] intervenuti [illegible] Legino a seguito delle segnalazioni di persone che avevano visto alcuni giovani intenti [illegible] «marchiare» con bombolette di vernice spray i piloni dell'autostrada. Quando la pattuglia è arrivata sul posto, però, degli artisti dell'«hip hop» - il movimento nato negli States che esprime il suo messaggio attraverso anche coloratissimi graffiti - [illegible] c'era più traccia. Sono rimaste le loro opere. A Savona aveva fatto parlare, mesi fa, l'identificazione da parte dei vigili urbani di alcuni ragazzi ritenuti autori di diversi graffiti vergati su edifici pubblici (palazzo di Giustizia, municipio) e privati. Il pm Maurizio Picozzi aveva mediato una conciliazione tra sindaci (la querela [illegible] stata presentata dai primi cittadini di Savona e Albisola) e indagati, [illegible] aveva punito questi ultimi costringendoli a pulire laddove avevano sporcato. [f. p.]

La giunta propone lavori di recupero ma anche l'aumento di bar e ristoranti

Nuove licenze nella darsena

«Il rilancio parte dalla piazzetta d'Alaggio»

SAVONA. Riparte dalla piazzetta di Alaggio il piano turistico [illegible] del Comune che prevede anche l'incremento le licenze dei pubblici esercizi. La proposta dell'ex [illegible] al Commercio Silvano Gianotti, bocciata sei mesi fa dalle associazioni di categoria, torna di moda riveduta e corretta. Il presupposto consiste nella creazione di una vasta zona turistica che si estende dalla vecchia darsena al Prolungamento passando per il Priamar.

Mercoledì verrà compiuto il primo passo ufficiale con un sopralluogo congiunto di Comune e Port Authority in piazzetta [illegible] Alaggio. Il vicesindaco Bartolo Berta, l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia e i dirigenti del Porto Rino Canavese e Sergio Ravera dovranno studiare la sistemazione dell'area che un tempo ospitava il brigantino finito in fiamme. «Poiché si tratta di un'area portuale è inevitabile il lavoro congiunto con l'Authority - afferma [illegible] vicesindaco Berta -. Dovremo sistemare la pavimentazione e creare [illegible] arredo idoneo alla zona turistica. In questo modo si completerà [illegible] recupero della vecchia darsena già avviato con la ristrutturazione della vecchia darsena».

Ma il Comune non si ferma ai lavori pubblici: «Una volta che anche la piazza d'Alaggio sarà sistemata, potremo riprendere in considerazione il discorso sulle licenze dei pubblici esercizi. Il quartiere portuale diventerà infatti la [illegible] maggior attrattiva della città, dove bisognerà prevedere [illegible] aumento e una diversificazione dell'offerta dei pubblici esercizi. Abbiamo già ricevuto numerose richieste di operatori e l'amministrazione ha allo studio la creazione di una nuova e ampia [illegible] turistica che si estende dalla darsena al Prolungamento. Il progetto sarà qualificato oltre che dagli interventi di ristrutturazione della darsena anche dalla sistemazione delle aree che si trovano [illegible] piedi del Priamar». Il progetto [illegible] è già stato realizzato e la Regione ha concesso un finanziamento di circa un miliardo.

In quest'ottica si colloca anche [illegible] rinnovo locali del Moka bar di via Paleocapa che ora sarà gestito da Luca Carofiglio [illegible] Giovanna Doria. Dopo la costruzione del ponte sulla darsena [illegible] anche questa parte della città riacquista interesse commerciale. [e. b.]


Lavori imminenti in piazza d'Alaggio. Poi [illegible] nuovi bar e ristoranti

Riscoperta la piazza del Re

Al posto delle scuole «Pertini» giardini e parcheggi interrati

SAVONA. Aria di revival per la piazza del Re. Il Comune rispolvera il vecchio progetto che prevede la demolizione delle scuole e la realizzazione di parcheggi sotterranei e giardini davanti al Duomo. Questa volta l'idea è suffragata da un gruppo di imprenditori che hanno presentato un piano agli amministratori di Palazzo Sisto per ricostruire un ambiente della vecchia Savona.

Due ingegneri hanno presentato la proposta al vicesindaco Berta e all'assessore all'Urbanistica Zunino. Il piano prevede la demolizione del polo scolastico delle medie Pertini [illegible] delle elementari Colombo per realizzare una palazzina di 4 piani, tanti box sotterranei [illegible] ridare [illegible] questa zona la vecchia fisionomia della piazza del Re. Il progetto oltre che futuribile si annuncia particolarmente complicato. Le aree interessate appartengono infatti al Comune e poi quando c'è di mezzo una demolizione di una scuola i problemi sono inevitabili. Secondo i progettisti l'intervento servirebbe [illegible] recuperare uno scorcio storico [illegible] Savona, legando il centro ottocentesco ai vicoli della città vecchia. Un sogno che gli amministratori di Palazzo Sisto cullavano fin dagli Anni '80 e che periodicamente tirano fuori dal cassetto. Considerando la lentezza [illegible] procedono i progetti a Savona, non sarà facile vedere realizzata questa proposta. Basti pensare al piano Orti Folconi [illegible] cui si parla [illegible] frutto da vent'anni o all'operazione residenziale Orsa 2000 che sta creando tensioni anche all'interno della maggioranza di governo. Per quanto riguarda quest'ultimo intervento, pare ormai scontato l'abbandono del progetto Gambacciani che è stato bocciato dalla Sovrintendenza. Il Comune spera di superare l'ostacolo presentando un'ipotesi di sistemazione complessiva delle aree che circondano il Priamar. [e. b.]

[illegible]

VIA [illegible]

Motociclista investe bimbo di 4 anni

Un bambino [illegible] quattro anni è stato investito ieri pomeriggio da un motociclista in via Gnocchi. Viani. Il bimbo, che stava attraversando con la mamma, ha riportato un trauma cranico. Trasportato al pronto soccorso, è stato trasferito per precauzione al Gaslini. Sempre ieri è stata investita da un'auto una pensionata di 79 anni in via Don Bosco. La donna ha riportato lievi ferite. [f. p.]

P[illegible]

Proteste per battuta di caccia [illegible] cinghiale

Petizione contro la battuta di caccia selettiva al cinghiale autorizzata a Cadibona dalla Provincia. E' stata presentata da 180 cacciatori, esclusi dalle due squadre che oggi impugneranno la doppietta. «Sarà una carneficina. La battuta è [illegible] autorizzata ad attività venatoria ancora chiusa. Poi però lo stesso ente ci nega i permessi» dicono i cacciatori. [f. p.]

FURTI

Colpo da 50 milioni in un alloggio di via Forzano

Ladri in azione in un appartamento di via Forzano. Hanno forzato la porta d'ingresso, con l'ausilio di cacciaviti, e hanno rubato contanti per 800 mila e gioielli e ori per [illegible] milioni. Un altro furto è stato commesso all'interno dei Bagni Nettuno: [illegible] sparite 40 mila in contanti [illegible] uno stereo. [f. p.]

[illegible] E.

Bruciano duemila metri quadri in un uliveto

Ancora un incendio nel Savonese. Ieri i vigili del fuoco [illegible] intervenuti a Celle, sopra il ristorante Teresin. Il fuoco [illegible] divampato in un uliveto, attecchendo a sterpaglie. Le fiamme si sono estese per duemila metri quadri. [f. p.]

[illegible] M.

Cento anatre «sparite» [illegible] letto del Sansobbia

Quasi cento anatre. Sono misteriosamente sparite letto del Sansobbia, dove giorni fa sguazzavano per la gioia di tanti che si fermavano ad ammirarle. La segnalazione è stata trasmessa ai carabinieri di Albisola. [f. p.]

[illegible]

Spedite cartelle delle tasse [illegible] multe arretrate

Settembre «caldo» per i contribuenti savonesi che in pochi giorni dovranno far fronte [illegible] tasse [illegible] multe.. Le vecchie contravvenzioni del 1993 [illegible] diventate esecutive da pochi giorni e frutteranno al Comune incassi per 900 milioni. La Banca popolare di Novara ha avviato anche la riscossione della tassa sui rifiuti. [e. b.]

Le statistiche

[illegible] [illegible] progressi

SAVONA. Porto avanti adagio. Nel [illegible] di luglio lo scalo di Savona-Vado ha fatto segnare un rallentamento dei traffici legato alla riduzione dell'attività delle fabbriche tipica del periodo estivo. Grazie al buon andamento dei primi sei mesi del 1997 che avevano fatto registrare un incremento pari al 28 per cento, il bilancio è rimasto comunque abbastanza positivo.

Ma ecco i dati di luglio. Per quanto riguarda Savona, i prodotti forestali hanno subito un rallentamento (6 per cento in meno), i prodotti metallurgici sono scesi addirittura del 22 per cento [illegible] le merci varie del 20 per cento.

Forte incremento del traffico delle auto sul piazzale, [illegible] 100 per cento in più. A Vado, contrazione per [illegible] traffico degli autoveicoli [illegible] la frutta mentre si registra una forte spinta per le merci varie. I traghetti del Corsica Ferries [illegible] le [illegible]vi da crociera continuano ad [illegible] fiore all'occhiello della Port Authority. [e. b.]

Progetto Orsa 2000

«Ora serve il [illegible] regolatore»

SAVONA. «Basta con le Varianti, serve il Piano regolatore». Il monito arriva da Franco Astengo dei Comunisti unitari che nelle polemiche esplose fra i partiti di maggioranza ha colto le tensioni provocate dalla mancanza di una seria programmazione urbanistica. «Durante la campagna elettorale è mancato il tempo o il coraggio per affrontare certe questioni a mio modo di vedere centrali - dice Astengo -. Ora i problemi saltano fuori [illegible] non si può pensare di risolverli a colpi di Variante. Occorre al più presto un Piano regolatore generale».

Il partito popolare invece rivendica il diritto ad alimentare il dibattito sulle prossime amministrative provinciali: «Oggi c'è un partito che tira al bersaglio sullo stesso programma che aveva sottoscritto per le Comunali. Di qui le perplessità espresse dal ppi sulle future alleanze». I popolari, insomma, non si fidano di Rifondazione comunista e prima di sottoscrivere i patti per la Provincia esige garanzie. [e. b.]

Ma la giunta comunale ha già rilasciato la concessione edilizia

Quartiere in rivolta per i box

Gli abitanti temono che frani il terreno

SAVONA. Quartiere in rivolta per la costruzione di 120 box sotterranei. [illegible] abitanti di via Mentana [illegible] pronti a dare battaglia dopo che il Comune ha firmato la concessione edilizia per la costruzione dei parcheggi sotterranei. In questa zona in pochi anni sono stati realizzati box sotto Monturbano, sotto scalinata Nobetasco e [illegible] al posto del tennis Calabria.

Malgrado il Comune alla fine abbia dato [illegible] via libera al progetto, gli abitanti temono che le operazioni di scavo compromettano l'instabile situazione idrogeologica della valletta che si estende da via Mentana [illegible] al convento dei Cappuccini.

«Le perizie chieste dal Comune ma anche le relazioni presentate dai progettisti dell'impresa - affermano gli abitanti - evidenziano una situazione [illegible] precarietà. La presenza di una falda sotterranea che produce 5 litri d'acqua al secondo, la necessità di rimuovere quasi [illegible] mila metri cubi di terra e di arrivare a una profondità di 14 metri, costituiscono pericoli reali. Anche se si tratta di aree private riteniamo che il Comune prima di concedere l'autorizzazione avrebbe dovuto accertarsi che i palazzi della zona non avrebbero subito danni. Ma nessuna perizia ci sembra che abbia fugato questi dubbi. Persino l'Ufficio tecnico del Comune ha evidenziato preoccupazioni per le condotte sotterranee che passano in via Mentana». Una volta ultimati i box, l'area in superficie sarà sistemata a giardino pubblico.

Proprio ieri mattina in via Mentana era programma un [illegible]pralluogo dell'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia. [e. b.]


L'area dove verranno realizzati i box e sullo sfondo la collina dei Cappuccini

Problema traffico

Il [illegible] [illegible] [illegible] Comune

SAVONA. I sindacati si sentono scavalcati dal Comune sui problemi del traffico. Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno inviato una lettera all'amministrazione protestando per essere stati esclusi da decisioni importanti [illegible] l'assunzione degli ausiliari del traffico, la rimozione delle auto e la [illegible] politica della sosta. L'intraprendenza della giunta crea imbarazzo. «Chiediamo la convocazione di un incontro entro breve tempo per discutere delle questioni su cui sono state prese importanti decisioni nelle [illegible] settimane [illegible] alcun confronto preventivo con le organizzazioni sindacali. Facciamo presente che un protocollo sottoscritto nel 1996 presuppone l'impegno di sindacato, enti locali [illegible] consorzio trasporti ad effettuare una concertazione su tutte le questioni che invece siamo costretti ad apprendere dai giornali. Sollecitiamo quindi un incontro, riservandoci ogni valutazione o iniziativa anche sulle decisioni già adottate [illegible] non saranno coerenti [illegible] l'intesa» [e. b.]

Politici in visita

«Il carcere [illegible] Savona [illegible] disumano»

SAVONA. «Carcere disumano». Il consigliere della V Circoscrizione Franco Costantino (Alpazur) dopo una visita a Sant'Agostino ha espresso pesanti critiche sulle condizioni in cui sono costretti a vivere i reclusi. «La struttura è chiaramente inadeguata alla realtà del carcere - afferma Costantino -. Le vie di accesso sono anguste e poco funzionali al trasporto dei detenuti. I locali delle docce [illegible] po[illegible] igienici. A Sant'Agostino la privacy non esiste e la promiscuità è la regola. I locali [illegible] fatiscenti. Tutto questo determina una situazione disumana che mal si concilia con la finalità rieducativa della pena a cui si ispira il nostro ordinamento giuridico. Il criterio a cui sembra ispirato [illegible] [illegible] di questo tipo è piuttosto quello della legge del taglione. Del resto la situazione dei detenuti [illegible] delle guardie carcerarie non sembra interessare eccessivamente i politici. In [illegible] contrario il problema del carcere sarebbe già stato risolto molti anni addietro». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Ma chi teme davvero il ritorno di Teardo?

Mi [illegible] consentito esprimere il mio parere sulle polemiche innestate dall'articolo apparso sulla Stampa il 25 agosto scorso a titolo «Teardo ritorna in politica».

Le dichiarazioni di Teardo che tanta enfasi hanno avuto sulla stampa locale non mi sembra, ad una più attenta lettura, foriere di particolari sconvolgimenti nel quadro politico locale, [illegible] bene dice Guglielmo Giusti, come di fatto la presenza di Teardo a livello personale e [illegible] partecipazione [illegible]ciativa non è mai venuta meno.

Il clamore suscitato dalle sue dichiarazioni di partecipazione ad un'associazione come Alpazur che non è di oggi, mi fa pensare che non tanto il personaggio preoccupi la sinistra, quanto il progetto dell'associazione che co[illegible] dichiarato va ben oltre il fatto locale [illegible] vuole coinvolgere [illegible] [illegible] progetto gli interessi [illegible] tanto politici quanto economici [illegible] strutturali di zone limitrofe con comuni interessi di sviluppo.

L'on. [illegible] precisa poi come il progetto Alpazur ben si identifichi con quello discusso in Parlamento sulle macroregioni e che [illegible] vede Forza Italia in posizione [illegible] contrasto.

Il fatto che il sindaco Ruggeri abbia timore del ritorno alla vita politica attiva di Teardo e lo accomuni ad un progetto che vedrebbe Forza Italia come elemento [illegible] supporto è del tutto fantasiosa. Forza Italia [illegible] ha bisogno di coaguli esterni per condurre l'opposizione a Palazzo Sisto in quanto i problemi di Ruggeri na[illegible] proprio dalla [illegible] eteroge[illegible] maggioranza e dalla effettiva opposizione alle sue contraddizioni che Forza Italia ben evidenzia.

Forza Italia [illegible] è disponibile a compromessi [illegible] alcun genere che [illegible] in contrasto [illegible] i suoi programmi, peraltro ben chiariti in campagna elettorale, una campagna elettorale che Ruggeri ha vinto grazie soprattutto al fatto che ha saputo turarsi bene il naso, richiedendo ed ottenendo l'appoggio anche di coloro, tra cui [illegible] teardiani, che in alcuni casi non condividono i suoi programmi (vedi Rifondazione Comunista). Ed oggi ci viene a dire che Teardo sarebbe il catalizzatore dell'opposizione di Forza Italia a Palazzo Sisto, [illegible] se i catalizzatori dell'opposizione lui li ha in casa.

Forza Italia ha [illegible] suo progetto che porta avanti [illegible] coerenza [illegible] politica che programmatica [illegible] ben vengano a supporto coloro che in questi programmi si riconoscono o ne esprimono altri condivisibili come Alpazur che può anche ricevere il supporto partecipativo di qualsiasi iscritto di Forza Italia come di altre forze politiche. Ben diverso sarebbe, evidentemente, se l'associazione, assumendo caratteristiche di partito politico, costringesse chiunque a fare una precisa scelta.

Giuliano Miele, Savona

[illegible] del traffico anche nella periferia

Letto degli ausiliari del traffico che fanno multe agli automobilisti mi sono chiesto: perché [illegible] vengono anche i[illegible] periferia? In certe zone di multe da fare [illegible] ne sarebbero molte e non solo alle auto, ma [illegible] chi getta immondizie fuori [illegible] cassonetti, a chi rompe i timpani con [illegible] moto, a chi va i[illegible] bici [illegible] marciapiedi.

M. P., Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. [illegible] **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. [illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle ore 8,30 [illegible] 19,30:
Della Ferrera, c. Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via S. Lorenzo 55, tel. 850.473.
Saettone, via Paleocapa 147, tel. 813.724.
Il servizio n[illegible]no viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 019-827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Nazionale, via V. Veneto 3, telefono [illegible].
[illegible]
Comune, via Don Isola, telefono 51.701.
[illegible] MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 019-481.616.
[illegible] SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
[illegible]
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO [illegible]
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Assiretti, via Fiume [illegible] (Borgo), telefono [illegible]
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, telefono 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 019-748.936.
SPOTORNO
Cirinili, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA LIGURE
N. S. del Soccorso, via Battisti 125.
VADO [illegible]
Mazzadre, via Aurelia 136, tel. [illegible].
VARAZZE
Trinchari, corso Matteotti 45, telefono 934.652.

STATO CIVILE

[illegible] 6 [illegible]

NATI. Giulio Tardito. Giada Ferrentino. Alice Mazzucco.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible]I. Miretta Bonci, [illegible] anni, Savona, via Serveltaz 31. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Maria Favini, 84 anni, Savona, via Sauro 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di San Domenico. Carlo Pizzorno, [illegible] anni, Varazze, piazza Mazzini 10. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Cescot Confesercenti organizza corsi di formazione per l'iscrizione [illegible] Registro dei pubblici esercenti. Le lezioni prenderanno il via il 14 settembre e avranno una durata di 120 ore, [illegible] lunedì al venerdì, dalle 14,30 [illegible] 18,30. Gli esami si [illegible]geranno dal 26 al 28 ottobre. Il corso ha un costo di 520 mila lire compreso il materi[illegible] didattico. Sempre il Cescot organizza anche un corso abilitante per l'iscrizione all'albo degli agenti rappresentanti. Le lezioni prenderanno il via [illegible] 14 settembre [illegible] una durata [illegible] 81 ore, dalle 20,30 [illegible] 23,30 al lunedì, martedì e giovedì. Gli esami si svolgeranno il 16 e 17 novembre. Il corso costa 540 mila lire compreso il [illegible] didattico.

DA NON PERDERE

SAVONA

Mostra canina [illegible] Prolungamento

Mostra dei cani oggi al Prolungamento a mare. Nei giardini di viale Dante Alighieri [illegible] partire dalle 10 e sino alle 18 si svolgeranno le selezioni dei 450 esemplari provenienti dai migliori allevamenti italiani. La rassegna, che è organizzata dall'Enci di Savona, prevede anche una sezione speciale dedicata ai levrieri Afghani. [e. b.]

SAVONA

Mercatino [illegible] via Paleocapa

Oggi mercatino dell'antiquariato in città. In via Paleocapa verranno sistemate le bancarelle [illegible] oggetti d'arte, mobili antichi, dischi, riviste, francobolli. [e. b.]

[illegible]

In bici al Rifugio del Cai

[illegible] Rifugio Savona in mountain bike. Per il cinquantesimo anniversario del rifugio Cai di Valdinferno verrà organizzata una gita in bicicletta per sabato 12 settembre. Per informazioni, telefonare al numero 854489. [e. b.]

Alassio, allarme per il turismo

Meno stranieri buco in Riviera

ALASSIO. Aspettando gli stranieri che, però, tardano ad arrivare. Fortunatamente, [illegible] salvare le ultime settimane balneari dell'estate 1998, ci sono gli italiani. Le presenze nostrane reggono ancora bene, stando agli albergatori della Riviera. Solitamente i turisti stranieri apro[illegible] e chiudono la stagione estiva. In questi giorni sono arrivati i tedeschi, gli svizzeri e qualche gruppo da altri paesi europei. Troppo pochi, stando alle prenotazioni arrivate nelle strutture ricettive del Ponente.



Il presidente provinciale degli albergatori [illegible] Parodi

«Fino a quando non riusciamo ad unire le forze provinciali per affrontare il mercato europeo con un unico e differenziato prodotto non potremo competere con altre nazioni. Finora in Europa rimaniamo degli sconosciuti. Le singole località non possono continuare a pensare di fare turismo promuovendo solo se stesse», si è lamentato il presidente degli albergatori alassini Enrico Mantellassi. Per [illegible] l'unica possibilità [illegible] quella di contattare direttamente, sfruttando fiere, happening turistici [illegible] manifestazioni, le città europee che possono costituire nuove «nicchie» di mercato. L'unione dovrà fare [illegible] forza.

Ha proseguito Mantellassi: Fortunatamente, di fronte [illegible] pochi arrivi dall'estero, abbiamo ancora molti italiani che scelgono la Riviera a settembre. Ora dobbiamo assolutamente affrontare [illegible] mercato europeo come provincia di Savona. E poi, a livello regionale, la nostra offerta si dovrà affiancare a quella di Genova, città d'arte». Qualche preoccupazione c'è anche per l'autunno. [illegible] detto Daniela Bey [illegible] Centro prenotazioni-Tourist Pool: «Effettivamente sono arrivate molte meno richieste da parte dei gruppi di anziani».

Nei prossimi giorni i vertici dell'Unione albergatori si concentreranno sulla futura programmazione della promozione. Ha concluso il presidente provinciale Massimo Parodi: «Non sarà facile [illegible] dobbiamo cercare di riunire attorno ad un tavolo gli assessori al turismo dei comuni del Savonese, la Provincia, la Camera di commercio e gli altri enti per stabilire un programma comune. Se pensiamo solo a tutti i depliant che vengono stampati per la singola promozione delle località ci troviamo di fronte a montagne di carta e soprattutto ad una evitabile dispersione di denaro». [m. br.]

Varazze, due gravi incidenti ieri sull'A10

Ferito va in ospedale con fucile dell'800

SAVONA. E' rimasto ferito in un incidente stradale, ieri mattina sull'A10, tra i caselli [illegible] Celle Ligure e Varazze. Quando però sono arrivati i soccorsi, non voleva andare all'ospedale, per non separarsi dalla [illegible] arma.

Si trattava di un fucile dell'800, ad avancarica, perfettamente funzionante, e come tale oggetto di un porto d'armi. La legge non permette al proprietario di abbandonarlo: così il ferito, convinto della necessità di sottoporsi alle [illegible] dei medici [illegible] San Paolo, è stato caricato in barella [illegible] tanto di fucile.

E' un risvolto curioso dell'incidente verificatosi ieri mattina sull'A10. Secondo [illegible] prima ricostruzione, un furgone sarebbe slittato in curva sull'asfalto bagnato dalla pioggia, e si sarebbe capottato. Un'Alfa Romeo 164, [illegible] a bordo quattro persone appartenenti [illegible] [illegible] compagnia teatrale argentina (e ancora in abiti di scena) che stava sopraggiungendo, l'avrebbe centrato in pieno. E così una seconda auto, che ha tamponato la 164

Cinque i feriti. Sono stati soc[illegible] dal personale della guardia medica di Voltri (è stato dato l'allarme con un telefonino cellulare, ha risposto [illegible] 118 di Genova), dalla Croce Rossa [illegible] Arenzano e dalla Rossa di Varazze, dai vigili del fuoco di Savona. Sono stati tutti trasportati all'ospedale San Paolo. Nessuno versava in gravissime condizioni. Sempre sullo [illegible] tratto si è verificato, [illegible] distanza di nemmeno un'ora, un altro incidente che ha visto coinvolte ancora un furgone e due auto. Anche in questo caso i feriti, due, non versavano in gravi condizioni.

La giornata [illegible] ieri ha fatto registrare, col trascorrere delle ore, altri incidenti. Ancora sull'autostrada, all'altezza di Albisola Superiore, e in due occasioni distinte, nei pressi di Spotorno. Un sabato difficile, per il traffico. Ad Albisola c'erano già stati problemi nella notte di venerdì, [illegible] lunghe code sull'Aurelia a [illegible] di lavori al manto stradale nei pressi del ponte [illegible] Sansobbia. [f. p.]

IL CASO

MA I PROGETTI PER IL RILANCIO NON MANCANO

Pochi alberghi, i negozi chiudono, il sindaco ricorda gli impegni

Varigotti: è allarme rosso

La frazione muore, di chi la colpa?

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo bilancio è [illegible] sempre positivo: appartamenti in affitto e alberghi hanno fatto il pieno; bagni, bar e ristoranti hanno lavorato bene; clienti vecchi [illegible] nuovi sono partiti portando negli occhi l'azzurro del mare e i colori pastello delle case sulla spiaggia. Probabilmente cercheranno di tornare. Nonostante affitti e prezzi d'acquisto degni di Portofino e servizi a livello Anni Cinquanta. Ma la festa è già finita: incomincia il lungo inverno, otto mesi di deserto.

E puntuale sale [illegible] mugugno: «Varigotti sta morendo». La splendida ed esclusiva - [illegible] non solo per i prezzi - frazione di Finale Ligure rischia di soccombere al morbo di tante altre località turistiche: le seconde case, quasi l'80% (secondo dati del '91) delle abitazioni disponibili. Stagione cortissima (luglio e agosto), giovani che non trovano casa ed emigrano nell'entroterra, famiglie costrette a lasciare le vecchie abitazioni per affitti diventati insostenibili, bar, negozi e ristoranti anche loro trasformati in molto più redditizi appartamenti. «Non si può vivere un anno lavorando poco più di due mesi», si giustificano i transfughi. Così scompare l'unica tintoria, poi una delle due macellerie, quindi un paio [illegible] negozi d'alimentari e di parrucchiere, qualche bar, una raffica d'alberghi (20 [illegible] 38 dal '75 [illegible] '95). E altre chiusure sono annunciate per la prossima stagione. Una spirale perversa da cui non si vede una via d'uscita.

«Non abbiamo strumenti per opporci alla legge del mercato - spiega Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale Ligure -. Molti preferiscono affittare per due o tre mesi piuttosto che per tutto l'anno: stesso reddito [illegible] tante grane in meno». [illegible] cui, insinua qualcuno, quella non propriamente trascurabile di pagare le tasse. «Questi sono problemi che non competono al Comune - sottolinea Cervone. Cerchiamo di opporci alla trasformazione in seconde case degli appartamenti dei residenti, ma gli strumenti sono limitati. Tutto quello che possiamo fare è inasprire fino al massimo consentito l'Ici sulle seconde case non affittate [illegible] stanare chi non paga le imposte».

Varigottini responsabili dei loro stessi mali, dunque? Almeno in parte sì, stando a qualche grande vecchio del paese che ovviamente chiede l'anonimato. «Non c'è più ambizione. I genitori hanno fatto quattro soldi e ai figli [illegible] benissimo [illegible] senza stancarsi troppo». Teoria che spiega alberghi fatiscenti, ristoranti e bar chiusi o gestiti in modo non certo adeguato alle ambizioni della località. Significativo il caso-Saraceno, ex hotel a quattro stelle miseramente scaduto negli ultimi anni. L'inverno [illegible] sono intervenuti nuovi gestori che hanno ristrutturato i locali comuni e una quindicina di stanze [illegible] il progetto [illegible] trasformare il resto in residence. I risultati di questa stagione sono stati tali che il progetto residence è stato ridimensionato [illegible] s'è deciso di raddoppiare il numero delle stanze d'albergo. «Ma è gente venuta da fuori», ribadiscono i grandi vecchi.

C'è chi rincara la dose. «Se disponessi della necessaria ricettività alberghiera potrei portare qui tedeschi per dieci mesi all'anno», assicura il titolare d'un'agenzia immobiliare particolarmente attento alla domanda del mercato internazionale.

«Ci stiamo dotando di strumenti urbanistici per intervenire anche [illegible] questo problema - spiega il sindaco Cervone -. Per creare nuovi alberghi o riaprire quelli che [illegible] stati chiusi. A Varigotti [illegible] a Finale. Contemporaneamente stiamo per varare anche un piano del commercio che, tenendo conto delle peculiarità di Varigotti, incoraggi l'apertura di nuovi esercizi. Non possiamo comunque imporci ai privati né sostituirci ad essi».

E siamo alla vecchia diatriba. I varigottini si sentono trascurati dall'amministrazione di Finale Ligure, il Comune lamenta mancanza d'iniziativa. «I nostri voti sono pochi [illegible] [illegible] interessano», è il vecchio ritornello.

Al sindaco il diritto di replica. «Fognatura, acqua e arredo del Borgo Saraceno sono gli impegni presi con gli elettori: li stiamo mantenendo. Per la fogna, entro l'estate prossima dovrebbe essere pronto il collegamento via terra (sotto l'ex ferrovia) con quella di Noli che è già collegato con il depuratore di Savona. Un miliardo e 200 milioni sono stati appaltati per sostituire le condutture e potenziare le stazioni di pompaggio dell'acqua potabile. A giorni partiranno i lavori per cambiare pavimentazione e illuminazione nel Borgo Saraceno. Con la creazione [illegible] un parco giochi per bambini è partito il recupero dell'ex scuola. [illegible] se vogliamo riportare Varigotti al livello degli Anni Settanta dobbiamo lavorare tutti insieme, Comune e privati».

E uno solo deve essere l'obiettivo: allungare la stagione, portare gente [illegible] Varigotti non solo nei due-tre mesi estivi. Impresa per cui è sicuramente necessario l'impegno di tutti. Impegno soprattutto progettuale, di fantasia. Varigotti non è solo mare e spiaggia. Lo splendido altopiano di Le Manie fa da tempo gola ai golfisti. Perti e Orco Feglino sono meta fissa di migliaia [illegible] free-climbers. Le possibilità di passeggiate sono tante da stancare anche il più allenato dei trekkers e la mountain bike sembra la migliore delle alternative.

«Sono infatti le iniziative su cui puntiamo - sottolinea Cervone -. A ottobre avremo Paola Pezzo, nostra testimonial, nella gara internazionale di mountain bike, ci sarà una mostra per il trentennale della palestra di roccia, stiamo cercando di organizzare una gara internazionale di free climbing. Varigotti può e deve inserirsi in queste manifestazioni, ma tutti devono dare il loro contributo. Il Comune è pronto ad aiutarli, ma tocca anche a loro prendere iniziative».

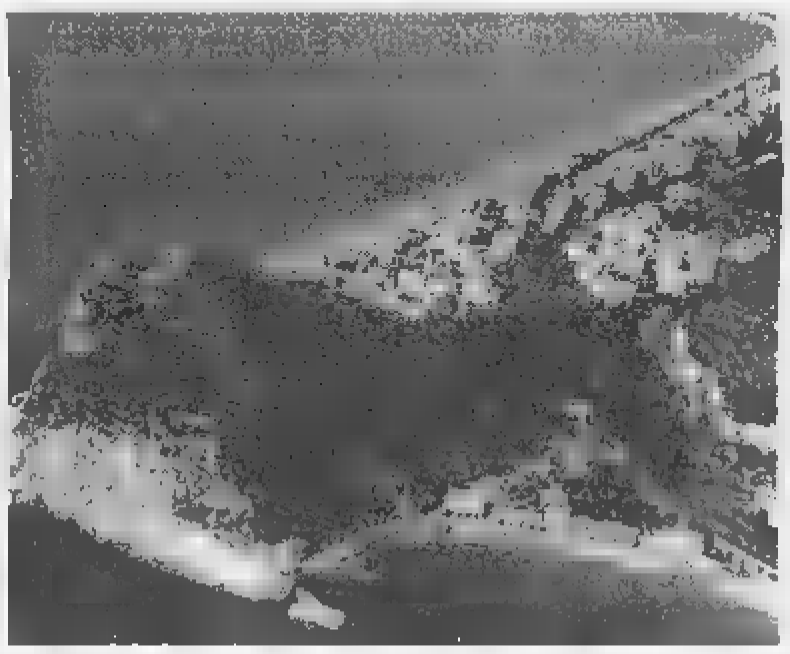
Giorgio Destefanis











La spiaggia [illegible] Varigotti com'era e [illegible]'è [illegible] una serie di immagini tratte dalla collezione privata di Gigi De Carlo. L'ultima foto si riferisce a Punta Crena che delimita la splendida Baia dei Saraceni con alle spalle la chiesetta di San Lorenzo, non visibile nella foto, patrono di Finale Ligure, recentemente restaurata grazie all'intervento di privati e al sostegno economico di Comune e Regione

Oggi la rassegna sarà aperta dalle 14,30 alle 24. In regalo i primi Eurocent

Il Savonese fa l'occhiolino a Cuneo

Alla Fiera le proposte per [illegible] vacanza in Liguria



Lo stand della Camera di Commercio

CUNEO. Invitare i cuneesi [illegible] conoscere la gastronomia, la natura e l'arte dell'entroterra ligure e presentare le opportunità per trascorrere un fine settimana o un'intera vacanza nei paesi del litorale. Confermando l'interesse a promuovere il turismo [illegible] «vicini [illegible] casa», cioè i tradizionali clienti del Sud Piemonte, la Camera di Commercio [illegible] Savona anche quest'anno è presente alla Grande Fiera d'estate di Cuneo. Della «pattuglia» ligure fa parte anche l'ente porto [illegible] Savona, che presenta le opportunità per il Sud Piemonte dello scalo marittimo.

La [illegible] cuneese, giunta alla 23ª edizione, [illegible] alla sua seconda domenica d'apertura. Oggi (l'orario [illegible] dalle 14,30 a mezzanotte, ingresso 12 mila lire, ridotti 8 mila) nei padiglioni di piazza d'Armi sono attese migliaia [illegible] persone che affolleranno il lungo percorso fra mille stand, allestiti da [illegible] espositori provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana e dalla Costa Azzurra. Ospite d'onore della Fiera è la delegazione argentina di Chivilcoy, città [illegible] 150 chiometri da Buenos Aires. Ogni giorno gli asadores invitano a gustare la carne alla griglia, l'asado.

E gli organizzatori della Fiera e la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù hanno riservato ai visitatori un'anteprima della moneta unica. L'istituto di credito (119 dipendenti, 1800 soci, patrimonio 111 miliardi e 11 di utile nel '97) regalerà la serie dei sei Eurocent. Per prenotare le monete (da 1, 2, 5, 10, 20 [illegible] 50 eurocent, disponibili [illegible] inizio 2002) il visitatore deve conservare il coupon che si ritira alla [illegible] della Fiera al momento dell'acquisto del biglietto intero [illegible] portarlo allo stand della banca, nella prima parte del percorso espositivo. [g. p. m.]

E il comandante Bonelli lascia il comando della capitaneria di Alassio

Albenga, salvataggio in mare

Tre turisti in difficoltà in regione Vadino

ALASSIO. Cambio al vertice della capitaneria di porto di Alassio. Il passaggio di consegne tra il capitano di corvetta Giuseppe Bonelli, [illegible] anni, ed [illegible] tenente di vascello Marco Gianfriddo, [illegible] anni, avverrà domani mattina. Il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio (che abbraccia un territorio che va da Andora a Loano) lascia il suo incarico. Giuseppe Bonelli, in arrivo dalla capitaneria di porto di Imperia come tenente di vascello, ha svolto un ruolo determinante all'interno della struttura portuale alassina. Ha contribuito infatti alla [illegible]sistemazione dell'area all'estremo levante della città adoperandosi anche per migliorare la viabilità [illegible] la sosta.

In più [illegible] due anni Bonelli ha migliorato sensibilmente le regole di balneazione, navigazione e le attività marine. Oltre alla annuale ordinanza che disciplina le attività balneari [illegible] state firmate dal comandante, che [illegible] per ricoprire un incarico di caposezione presso la capitaneria di Savona, alcune specifiche ordinanze che regolano la nautica e le attività subacquee. Marco Gionfriddo proviene dalla capitaneria [illegible] La Spezia.

Ieri mattina ad Albenga nelle acque antistanti la spiaggia libera vicina ai bagni «Doria» sono stati tratti in salvo tre turisti colti dal mare mosso mentre si trovavano a fare il bagno. Ad intervenire è stato lo stesso bagni[illegible] dei bagni «Doria» [illegible] quello dei bagni «Rio». Le tre persone, un uomo, una donna ed una bambina di dodici anni erano in difficoltà nelle vicinanze degli scogli. «Mentre l'uomo, che è giunto [illegible] riva [illegible] solo, ha dovuto ricorrere al pronto [illegible] per alcuni tagli provocati urtando contro le pietre, io ed il mio collega abbiamo dovuto tuffarci per salvare la donna e la bambina dalle grosse onde. Tutto si [illegible] fortunatamente concluso [illegible] conseguenze. Questo è stato il settimo intervento di questo tipo che ho fatto durante l'estate», ha raccontato Luca Musella dei bagni «Doria». [m. br.]



Il comandante Giuseppe Bonelli

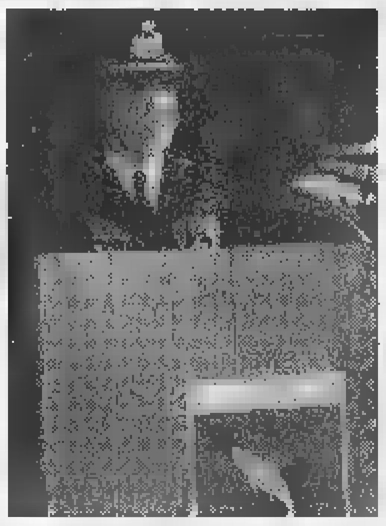
Capo Mele, Carbone lascia

Il colonnello va in pensione ma il radar viene potenziato

ANDORA. Trentadue anni passati nell'Aeronautica militare, di cui più di 6 al comando del 15° Gruppo Radar di Capo Mele. Il colonnello Giovanni Carbone lascia oggi l'incarico ed il servizio attivo nella Forza armata. Al [illegible] posto subentra il capitano Luciano Pastorelli in qualità di comandante della 115° Squadriglia Radar Remota in forza nella prima base aerea nella catena della Nato tecnologicamente rinnovata.

Il colonnello Carbone è l'artefice della rivoluzione aerea a Capo Mele, avvenuta con grandi sacrifici negli ultimi due anni. Sotto il [illegible] comando la base, per prima in Italia, ha ospitato un radar della Alenia inserito nella catena della Nato e collegato per via informatica a tutto il sistema di controllo aereo internazionale. Giovanni Carbone ha aspettato che la trasformazione logistica fosse completata, dopo [illegible] di lavori che hanno portato anche ad una drastica riduzione degli avieri, prima di lasciare l'incarico. Da circa 400 uomini arriveremo ad appena [illegible] a fine anno e alla metà nel giugno del 1999.

«Avrò più tempo per la vela, il tennis [illegible] lo sci [illegible] troverò lo stesso qualche sbocco aeronautico», ha detto il colonnello. [m. br.]



Il colonnello Giovanni Carbone

Il legale: «Nella vicenda riveste un ruolo marginale»

Prostituzione: scarcerato l'artigiano di Albenga

ALBENGA. E' [illegible] scarcerato Luigi Caprino, l'artigiano, invalido civile di Albenga finito in manette nell'ambito dell'operazione dei carabinieri che ha portato agli arresti e fermi di otto persone perchè sospettate di far parte di una organizzazione che gestiva decine di lucciole.

L'artigiano è stato sentito ieri dal giudice Francesco Meloni, che ha convalidato il [illegible] arresto e ha poi deciso di rimetterlo in libertà. Caprino, difeso dall'avvocato Giovanni Paleologo, è accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione (in concorso). Ha detto il difensore: «Il gip ha preso atto del ruolo marginale che il mio assistito riveste nella vicenda». Secondo quanto [illegible] è potuto appurare, l'artigiano [illegible]rebbe rimasto invischiato nel blitz perchè sorpreso ad accompagnare alcune ragazze al lavoro. «Ma è completamente estraneo da qualsiasi attività di reclutamento», ha detto ancora il [illegible] difensore.

Il gip Meloni anche scarcerato la ragazza albanese sospettata di [illegible] svolto un compito di «trait d'union» tra le ragazze e i loro presunti protettori. [illegible] detto il difensore, l'avvocato Graziano Aschero: «Il gip non ha convalidato l'arresto perchè non sono emersi fatti costituenti reato». Tutti gli altri arresti [illegible] fermi [illegible] stati invece convalidati. Lunedì la decisione sulle misure cautelari. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Arrestato dai carabinieri per oltraggio

Angelo Z., 28 anni, residente a Balestrino, è stato [illegible] dai carabinieri di Borghetto. Il giovane deve infatti scontare 5 mesi [illegible] carcere per una recente condanna. Era accusato di oltraggio [illegible] resistenza. [a. r.]

[illegible] L.

L'Enpa [illegible] le «multe» [illegible] cani

«Ci vogliono aree da destinare "ai bisogni" dei cani e non le multe salate ai proprietari con esiti insignificanti». E' quanto scrive in [illegible] lettera di protesta l'Ente nazionale protezioni animali [illegible] sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone. [a. r.]

CENGIO

[illegible] quadrangolare [illegible] calcio per ricordare [illegible]

Un quadrangolare [illegible] calcio per ricordare Michele Massaro, volontario della Cri, recentemente scomparso, a soli 45 anni. L'iniziativa è del Centro ricreativo Montaldo e dalla Pro Loco Cengio, vedrà scendere in campo, oggi alle 18, le rappresentative di Portineria Acna, Carabinieri, Pro Loco ed Ospedale Cairo. [m. ca.]

COSSERIA

Oggi i funerali di Giribaldi morto sul lavoro

Si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale i funerali [illegible] Eugenio Carlo Giribaldi, il sessantatreenne di Cosseria rimasto schiacciato tra il trattore e la saracinesca del proprio garage. Il dramma si è consumato venerdì mattina in via Adua. [l. b.]

ALASSIO

E' [illegible] Paolo Damonte titolare [illegible] «Vedetta»

E' morto ieri Paolo Damonte, 63 anni, titolare [illegible] camping «La Vedetta». I funerali dell'uomo, molto conosciuto ad Alassio, si terranno alle 14,30 nella parrocchia di Sant'Ambrogio. [m. br.]

Botta e risposta tra il Consorzio turistico e il sindaco Cervone

Bocciato il Civ di Finalmarina e la giunta viene contestata

FINALE L. «L'amministrazione comunale è stata sleale nei nostri confronti. A nostra insaputa ha presentato, contestualmente [illegible] in concorrenza al progetto per l'autosilo di piazza Donatori [illegible] Sangue, [illegible] secondo progetto [illegible] interevento sui centri storici».

E' polemica fra la giunta di centro-sinistra di Finale e il Consorzio Finale Turistica dopo la bocciatura dell'autosilo (5 miliardi) che era [illegible] preludio fondamentale alla realizzazio[illegible] del Centro integrato di Via che dovrebbe coinvolgere 120 attività commerciali [illegible] private del centro di Marina. Decisa, però, è la replica del sindaco.

[illegible] Scrive il presidente del Consorzio, Vittorio Torcello: «Perchè questo atteggiamento omissivo e lesivo della nostra buona fede? Non c'è dubbio che [illegible] forza [illegible] decisione andremo sino in fondo per conoscere le responsabilità politiche [illegible] tecniche dell'accaduto, chi ha sbagliato paghi. Ci chiediamo che credibilità può avere una amministrazione ed un sindaco che [illegible] parole cercano il dialogo [illegible] le categorie economiche ma nei fatti si comportano in modo diverso. Che sindaco è chi non sa, [illegible] fa finta [illegible] non sapere, quello che succede nella sua amministrazione? Chiediamo le dimissioni di un sindaco che non ha più credibilità». Il Consorzio conclude ribadendo il suo impegno per il rilancio del parcheggio multiplo di piazza Vittorio Emanuele «che dia una risposta definitiva ai problemi [illegible] parcheggi». «E' chiaro che le scelte politiche hanno avuto il sopravvento. Ci spiace per il Consigliere delegato al Civ (Mario Coletti) ingannato dalla [illegible] stessa maggioranza», conclude polemicamente il presidente del Consorzio.

[illegible] Replica il sindaco: «Posso essere accusato di tutto ma non [illegible] essere sleale e di nascondere le cose. Queste [illegible] sono fuorvianti [illegible] strumentali. Appena appresa la notizia (Finale riceverà dalla Regione 1400 milioni per sistemare 5 piazze ma non i soldi per l'autosilo) abbiamo convocato le categorie interessate. Si era concordato che dal Consorzio sarebbe arrivato un duro comunicato contro [illegible] Regione, invece». Conclude Cervone: «Figuriamoci se abbiamo voluto prendere in giro i cittadini, le categorie [illegible] il nostro [illegible] assessore [illegible] delegato che anzi ringraziamo. Abbiamo presentato differenti progetti perchè si sapeva che avrebbero attinto da diversi fondi. I Centri integrati non dovevano avere [illegible] che fare con le opere per i centri storici o i lungomari. Noi stessi siamo stati sorpresi da queste prime decisioni presi dalla Regione».

Da segnalare infine un duro attacco del coordinatore provinciale di Forza Italia, Pietro Oliva, contro il Pds di Finale. Oliva definisce «da dimenticare» questi quattro anni di amministrazione di centro-sinistra.

A Finale, insomma, si già è iniziata la campagna elettorale.

Augusto [illegible]

CARCARE

Lavori pubblici al via

A metà mese verrà presentato ufficialmente il progetto esecutivo per i lavori di ampliamento del cimitero. Un'opera che verrà a costare circa un miliardo [illegible] 200 milioni. Gli interventi prevedono la realizzazione [illegible] 480 nuovi loculi e [illegible] 18 tombe di famiglia. La conferma arriva dall'assessore ai Lavori pubblici, Alberto Berretta. Un progetto atteso di cui si è parlato nel corso dell'ultima riunione di giunta. E, sempre in tema di opere pubbliche, è stata conferma[illegible] la possibilità di un finanziamento per il completamento dell'ultima tranche della rete fognaria in località Bugile. Un lavoro che comporterà [illegible] spesa di 220 milioni, metà dei quali con ogni probabilità verranno messi a disposizione dalla Regione. Spiega Berretto: «Con tale intervento si concluderà il piano [illegible] intervento relativo alla rete fognaria provvista dei vari allacci per poter permettere il collegamento al deputarore consortile». [l. b.]

L'uscita a Borghetto servirà alla Val Bormida

Anche Bardineto dice «sì» al nuovo casello sull'A10

BARDINETO. Un casello autostradale a Borghetto Santo Spirito che colleghi l'Autostrada dei Fiori alla Provinciale 1, Bardineto-Borghetto, e quindi alla Val Bormida? La proposta, presentata da Bardineto fin dal 1985, potrebbe presto diventare un progetto concreto. L'altra sera, infatti, il Consiglio comunale [illegible] Bardineto ha approvato lo studio di fattibilità che il Comune valbormidese, insieme [illegible] quelli di Toirano, Boissano, Balestrino, Ceriale, Loano [illegible] Borghetto, aveva affidato, con il coordinamento dell'amministrazione provinciale, ad una ditta specializzata milanese.

Spiega il sindaco, Enrico Mozzoni: «Quello di uno svincolo autostradale a Borghetto che potesse fungere sia da valvola di sfogo per l'Autostrada dei Fiori, sia da polmone per lo sviluppo turistico dell'Alta Val Bormida, è un'esigenza che proponiamo da oltre 10 anni. Ora, grazie anche all'impegno della Provincia, questa ipotesi sembra potersi concretizzare, anche sulla base dei risultati dello studio di fattibilità».

Studio preliminare che, valutando i costi di realizzo dell'opera intorno ai [illegible] miliardi, avrebbe «sottolineato anche la convenienza economica dell'opera». Quindi, [illegible] l'iter dovesse andare avanti, come sembra, spetterà all'Anas realizzare la progettazione esecutiva, mentre il casello sarebbe realizzato dalla Società Autostrade.

Nel Consiglio si [illegible] poi parlato anche della vertenza Carisa, visto il ruolo ricoperto da Mozzoni, insieme ai sindaci di Alassio, Andora, Celle, Spotorno, Finale, Cairo [illegible] Millesimo, di portavoce delle istanze degli enti locali. Fra le richieste, anche quella di nominare un rappresentante degli enti locali nel consiglio di amministrazione della Fondazione. [m. ca.]

ECONOMICI

VARIGOTTI vendesi ampio box [illegible] zona centrale, rara opportunità. Studioire 019 612.643.

LA STAMPA
Liguria estate
Domenica 6 Settembre 1998

Stasera quintetto d'assi all'Oratorio di S. Caterina

Grande musica a Cervo con i «prof» dei corsi

CERVO. Ora salgono in cattedra i maestri: stasera, per i concerti dell'Accademia estiva [illegible] Cervo, tornano ad esibirsi gli insegnanti dei corsi di perfezionamento. E alle 21, nell'Oratorio di Santa Caterina, è atteso un quintetto di assi.

Ecco i protagonisti. Il violinista Ulf Hoelscher [illegible] solista di importanti orchestre, dalla Berliner Philarmoniker alla New York Philarmonic Orchestra, mentre Jean Sulem è stato per dieci anni viola solista nell'Ensemble Intercontemporain diretto da Pierre Boulez [illegible] dall'89 [illegible] docente al Conservatorio di Parigi. Ci [illegible] anche il violoncellista Troels Svan, solista delle più importanti formazioni di Danimarca, e la pianista Tatjana Geringas. Dell'ensemble farà parte infine il «preside» dell'Accademia, il pianista Arnulf Von Arnim: premiato ai concorsi Viotti [illegible] Busoni, è direttore artistico del concorso internazionale «Schubert».

In scaletta, Trio in Mi bemolle maggiore [illegible] di Mozart, Fantasiestucke op. 73 di Schumann, Sonata per violoncello e pianoforte di Debussy e Sonata in La maggiore per violino [illegible] pianoforte di Franck. L'ingresso costa 20 mila lire.

I concerti proseguono domani [illegible] i migliori allievi delle classi di canto (docente Anna Maria Pizzoli) e violoncello (Svane). Al piano da Sergej Ourivaev. Martedì, tocca a viola e musica da camera.



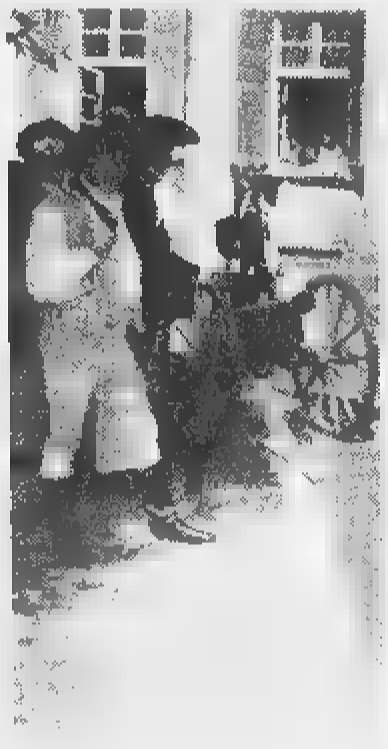
Un concerto all'Oratorio di Santa Caterina che stasera ospiterà la grande esibizione [illegible] musicisti che hanno insegnato ai corsi di perfezionamento

Enrico Ferrari

Stamane la rievocazione in costume della «Battaglia»

E a Loano si combatte

Non solo folclore ma anche valori storici



Soldati pronti alla Battaglia

LOANO. Tengono sempre banco le rievocazioni storiche di Loano. Questa mattina ci sarà l'attacco con ricostruzione della «vera» battaglia che si svolse al Pian dei Prati [illegible] Balestrino poco più [illegible] 200 anni fa, quando i francesi riuscirono a prevalere. Parteciperanno, vestiti con i costumi d'epoca, circa 400 figuranti provenienti da mezza Europa.

Quella di Loano non è soltanto una manifestazione folcloristica ma anche un tentativo «storico» di dare un ruolo nuovo ad un evento che negli anni si è scoperto essere strategico per gli eventi successivi al 1795. Napoleone, 5 mesi dopo i fatti di Loano e dell'entroterra che provocarono molti morti anche fra le popolazioni, avviò infatti la conquista dell'Italia. E oggi questa pagina sanguinosa [illegible] viene ricordata con toni festosi, che può [illegible] un modo per tentare [illegible] la violenza.

Venerdì, durante il primo atto della rievocazione, c'è stata la «cattura» del sindaco Francesco Cenere che poi, da perfetto «attore», in «nome della libertà» si [illegible] fatto fucilare. L'immagine del primo cittadino «ucciso» è comparsa in queste [illegible] in molti servizi televisivi nazionali contribuendo in maniera sicuramente molto efficace a fare da cassa di risonanza ad un evento che ha anche lo scopo [illegible] promuovere il nome della città rivierasca.

La vera battaglia vide contrapposte le armate rivoluzionarie francesi (Armat d'Italia) e le armate Imperiali austriache (Armata [illegible] Lombardia) [illegible] Reali sarde. I francesi, privi di viveri e con equipaggiamenti inadeguati, approffittarono dell'autunno per attaccare il nemico a Loano e nell'entroterra. Di rilievo la presenza a Loano di brigate, reggimenti e gruppi in costume d'epoca provenienti da varie parti d'Europa [illegible] d'Italia. Quasi tutti i costumi [illegible] copie fedeli (anche nei tessuti) di quelli utilizzati 200 anni fa.

Da notare che l'altra notte, fra i campi [illegible] alloggiamento delle truppe di Austria e Francia, ci [illegible] stati «dei rumorosi scambi di battute» con canti e furti di bandiere. E oggi alle 10,30, al Pian dei Prati di Balestrino, la grande rievocazione della «Battaglia» davanti [illegible] un pubblico attento e numeroso.

Augusto Rembado

3 idee per oggi

RECCO. In attesa della Sagra del Fuoco di martedì, questa sera [illegible] alle 21, in piazza Nicoloso, concerto dei Buio Pesto.

BORGHETTO. Festa della birra, da questa sera per tre giorni, sul lungomare. Mercatino dell'Artista in piazza.

SANREMO Al Roof Garden del casinò, questa sera Romano Mussolini Jazz Group, recital jazz e successi internazionali.

E nella categoria concorsi Alassio vince con [illegible] suo premio lettarario «Un autore per l'Europa»

Oscar del Mare, una serata da ricordare

All'U'Brecche stasera una festa per la vittoria tra le discoteche





In alto la categoria [illegible] gelatai; a fianco i barman Aibes [illegible] sotto le discoteche



SANREMO. L'eco della serata finale dell'Oscar [illegible] Mare 1998 non si è [illegible] spenta. [illegible] commenti [illegible] tutti positivi. Il referendum tra i lettori [illegible] La Stampa ha avuto [illegible] più 50 mila tagliandi [illegible] inviati per votare le varie categorie [illegible] la serata di piazza San Siro [illegible] Sanremo ha divertito il pubblico. Merito degli ospiti che si sono esibiti, Vittorio De Scalzi [illegible] la storia dei New Trolls in prima fila, ma anche dei protagonisti dell'estate, i vincitori delle categorie votate dai lettori e quelle della giuria. Una se[illegible] magica nella quale tutti hanno dato il massimo. Dai barman dell'Aibes che hanno curato il servizio di ospitalità, ai tecnici audio [illegible] luci della «Kondor» [illegible] Savona. Ai tanti protagonisti sul palco, compre[illegible] il «brutto che piace» Renzo Sinacori che con la sua performance di cabaret (tra [illegible] pubbli[illegible] c'era un «esperto» come Mauro Giorcelli, patron del festival di cabaret [illegible] Torino) ha trascinato il pubblico.

Tra i vincitori dell'Oscar [illegible] mare 1998, per la sezione concorsi, c'era Alassio con l'assessore alla Cultura, Monica Zioni. Grazie al suo «Autore per l'Europa» ha vinto la categoria perchè «in solo quattro anni è riuscita a promuovere [illegible] letteratura italiana in Europa». Sul palco di piazza San Siro, oltretutto, l'assessore ha anticipato quello che oggi [illegible] sui giornali italiani, la vittoria dell'edizione 1998 di Francesco Biamonti, un ligure di confine che dal microcosmo di San Biagio della Cima riesce a rendere universali le sue storie.

E sempre da Alassio una novità. Questa sera, alla discoteca U'Brecche, si festeggia la vittoria dell'Oscar del Mare dedicata ai locali da ballo. Una vittoria «doppia» visto che tra i dj, al secondo posto, si [illegible] classificato Fabietto, uomo-musica della storica discoteca alassina. E [illegible] proposito i locali che vogliono festeggiare la nomination [illegible] la vittoria dell'Oscar del mare possono, ovviamente, farlo con l'accortezza di avvisare l'agenzia «Eccoci» o La Stampa. Per fare festa alla professionalità che rende grande il turismo della Liguria, infatti, c'è da estendere l'invito a tutti i protagonisti. Compresi i lettori che hanno partecipato e votato i migliori locali [illegible] personaggi dell'estate 1998.

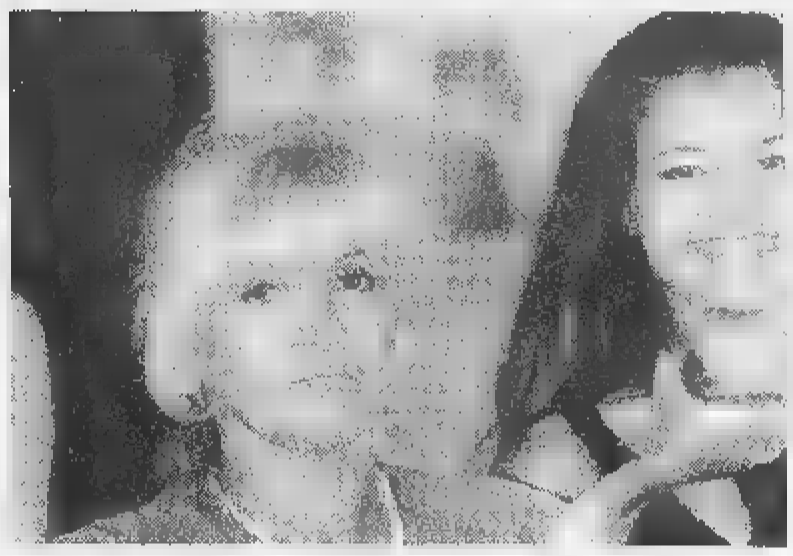
[illegible] Pezzini





A fianco, l'allenatore della Sanremese, Cichero e, in alto, Renzo Sinacori; qui sotto, i Comuni premiati e i vincitori per l'originalità; nella sequenza di fotografie a lato e dall'alto in basso, i primi classificati nelle categorie spettacolo, cabaret, tradizioni e sagre













Ogni giorno sconti per le più belle attrazioni della Liguria

Via alle visite guidate

Le bellezze di Villa Faraggiana

ALBISSOLA M. Villa Faraggiana, il tesoro architettonico riaperto da qualche ■ al pubblico, ■ ancora visitabile ogni pomeriggio dalle 15 alle 18,30. Terminate le escursionii notturne nel parco e nella villa per settembre c'è la possibilità di vedere da vicino l'antica struttura accanto ad una esperta e qualificata guida che spiega ogni angolo. Le visite guidate «partono» dall'ingresso alle 15,30, 16,30 e 17,30.

Una struttura bellissima ■ interdetta sinora alla maggior parte dei savonesi. La villa venne infatti completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica marinara di Genova. ■l 18■ la Villa ■ ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1951 senza discendenti, lasciò la villa al Comune di Nova■. Per fortuna con il passare degli anni il patrimonio artistico e ambientale ■ ■ andato perduto.

Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la Galleria delle quattro stagioni, con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche ■ majolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala ■ Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, ■ adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio gairdino che ■ apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere ■ cui troneggiano le ■ ■ Bacco ■ Diana.

Con il tagliando de La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere a questi ambienti pagando solo 5 mila lire, contro le 8 mila previste per tutti gli altri turisti. Basta presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono ovviamente valide le fotocopie.

■ Pezzini

DOMENICA 6 SETTEMBRE 1998

Le meraviglie di



VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orario delle visite guidate: 15.30; 16.30; 17.30. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA

COMUNE DI BORDIGHERA

Organizzazione: Cesare Perfetto ■ 1998



Un sorriso per due

51° Salone Internazionale Umorismo

La Comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono a Internet

Bordighera - Palazzo del Parco 25 luglio - 6 settembre

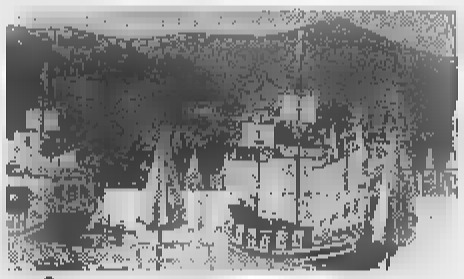
Ingresso: lire 5000

(Incasso devoluto all'«Ancora»)

Presentandosi al botteghino con il presente tagliando si riceverà un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando ■ giorno stesso e al lunedì quello della ■ ■ valide le fotocopie.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE



DOMENICA 6 SETTEMBRE 1998

Bimbi ■ e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando ■ BAZAR di PORTA ■ o al ■ A FIGASSA** per ogni 20.000 lire ■ spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 ■ i 12 anni.**

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del ■ e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 6 SETTEMBRE 1998

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto ■ sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 6 SETTEMBRE 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino al 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
DOMENICA 6 SETTEMBRE 1998

Le ceramiche di Picasso in mostra a Badalucco

BADALUCCO

LE ceramiche di Pablo Pi■ in mostra a Badalucco. E' un'esposizione eccezionale quella inaugurata ieri nel paese della Valle Argentina, frutto del gemellaggio con Vallarius, il centro della Costa Azzurra dove Picasso maturò le ■ esperien■ legate alla lavorazione della creta e alla creazione delle ceramiche. L'itinerario artistico ■ ■ allestito nella sala espositiva del Palazzo Comunale ■ Badalucco ■ rimarrà aperto al pubblico fin al 27 settembre. L'occasione per vedere i lavori di Picasso è unica, anche perchè ■ ■ prima volta che le singolari ceramiche di Vallarius raggiungono la Riviera dei Fiori.

Il titolo della mostra è «Picas■ in ceramica e i Picassiani ■ Vallarius». L'attività di Picasso in Costa Azzurra ha infatti portato alla nascita di una scuola di ceramisti famosa in tutto ■ mondo che ancora oggi prosegue sulle linee artistiche tracciate nel primo dopoguerra da Picasso. Un'eredità che riguarda soprattutto le sensazioni dell'arte, il messaggio delle opere. Così a Badalucco sono esposte anche le opere di otto allievi, i Picassiani. ■ tratta di Nadine Botto, Bocca Rossa, Jean Derval, Roger Collet, Louis Mathieu, Jean Marc Millet, Albert Thiry ■ Gilbert Valentin. Il catalogo della mostra è stato realizzato da Lorenzo Chiarlone. L'esposizione, con ingresso libero, è aperta al pubblico tutti i giorni dall■ 15 alle 19, escluso il lunedì. «Picasso ceramista - spiegano i critici - è lo scultore e il pittore che si fondono in un'armonia di forme, ■ effetti cromatici, di grafismi essenziali o strutture plastiche. La scintilla creativa dell'artista avvampa su piatti tondi o squadrati, su vassoi o piastre, brocche, vasi e bottiglie che si traducono in forme umane o animalesche». Emozioni da provare, quindi, soltanto visitanto la mostra a Palazzo Comunale.



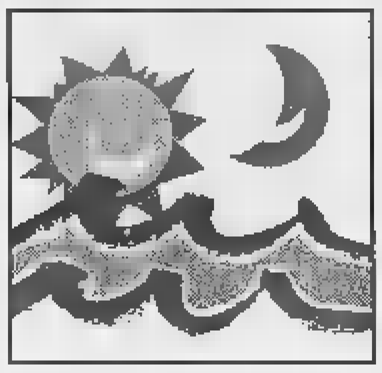
Le ceramiche di Pablo Picasso saranno esposte a Badalucco fino al 27 settembre nell'ambito di ■ gemellaggio tra il paese della Valle Argentina ■ Vallarius, il centro della Costa Azzurra dove il grande maestro del '900 apprese i segreti della lavorazione della creta

«Badalucco riconferma il suo gemellaggio con l'arte della ceramica - dicono Comune e Pro Loco, che hanno curato l'iniziativa con Vallarius - oltre alle opere permanenti che da qualche anno hanno cambiato il volto del centro storico. Proprio l'estate scorsa, inoltre, si ■ avuto il meeting internazionale di "Ceramica tra arte e artigianato" che ha portato in paese le principali realtà produttive d'Europa». L'obiettivo, quindi, è quello di rinnovare l'immagi■ del paese della Valle Argentina, di trovare nuovi sb■chi turistici e, attraverso l'arte, anche un veicolo promozionale alternativo.

La mostra su Picasso arriva a Badalucco, ■ l'altro, nel periodo più importante dell'anno, quello che vedrà il rinnovarsi del famosissimo Festival dello Stoccafisso. Un appuntamento da veri «gourmet» che vede Badalucco gemmellata alla Norvegia nel ricordo di quella tradizione che vuole lo stoccafisso come ingrediente fondamentale della ■ che permise al paese di resistere all'assedio dei pirati saraceni.

Giulio ■


Arrivano sulla tua tavola
anche il the e il caffè.
Le splendide porcellane firmate Tognana,
in esclusiva per Conad e in regalo per te.
CONAD



Teatro d'avanguardia ai cantieri Rodriguez di Pietra Ligure

Domenica con le sagre

Gastronomia tipica nel Savonese

DA VEDERE

Teatro d'avanguardia nei cantieri navali «Rodriguez» di Pietra, mercatini Varazze, Finalborgo, Borghetto e Savona tanta gastronomia.

VARAZZE. Artigianato nel rione Nazario.

Sculture di Antonio Siri al Museo Trucco.

M. «Fotoaitesori»: concorso fotografico, ritrovo allo stand del club Verdeblù. Acquarelli di Andrej Volkpn alla galleria «Eleutheros». Collettiva d'arte al Circolo degli Artisti alla Garitta personale di Carlo Merello al Centro d'arte Balestrini in via Isola.

Tradizionale sagra del bollito.

CAIRO M. A Bragno festa dell'Unità con gastronomia.

CARCARE. Camminata per le ville con ritrovo alle 8,30.

Sagra dei «Frassini e del tourciet». Mostra mercato di libri manoscritti antichi nella Confraternita. Nella chiesa di San Sebastiano mostra di vecchi giochi e giocattoli.

Nell'area del campo sportivo festa del Lisonet (focaccine), sport e

Mostra di Vincenzo Guidotti presso il centro culturale di via Marcagiolo.

Tradizionale Fiera settembre.

SAVONA. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Mostra dedicata ai 50 anni del rifugio Savona di Valdinferno nell'atrio di palazzo Sisto IV. Domani San Bartolomeo del Bosco gastronomia con le tagliatelle.

QUILIANO. Rassegna del Buzzetto nell'area del palasport con gastronomia, vino ballo.

NOLI. Duo musicale Costa-Peron in concerto presso la Filarmonica di via Pareto alle 21. Opere di Ada Tattoli in mostra palazzo civico. Mostra di pittura di Magù Salvati nei locali Avis.

L. Mostra-mercato «Centro Val Pora», pomeriggio se (80 stands, mostre, ballo).

L. Mercatino dell'antiquariato in centro a Finalborgo. Dalle 10 alle 19 i «Pittori nei Carruggi» Marina.

V. Festa degli anziani in piazza Sant'Agostino. «L'isola che non c'è»: stoffe Lidia rillà e monili di Silvana Feudino in mostra da Bestento Arte in piazza Sant'Agostino (dalle 10.12,30 e 16-24).

L. Tutto esaurito per l'ultima replica dello spettacolo di teatro d'avanguardia «Itaca, il viaggio, la guerra, il volo» della Compagnia Pippo Delbono: tre rappresentazioni, ogni ora dalle 21, all'interno (al coperto) dei cantieri Rodriguez. Incontro con l'autore Marco Drago dalle 10,30 «Libro Aperto». Saltimbanchi alle 21 in piazza Settembre. Mostra personale di Severina Mitta all'Auditorium.

Al Kursaal della mostra collettiva di arti figurative del Circolo Salotto Blu. Parco giochi «Agostino Rocca», aperto tutti i giorni. Pista di pattinaggio dello Skatting Club in viale Libia.

BORGHETTO Festa della birra, da questa sera per tre giorni, sul lungomare. Mercatino dell'Artista in piazza della Libertà dalle 17 alle 23. «Cactus Magia», mostra di esemplari di piante grasse dalle 18 alle nella sala congressi di via Marexiano.

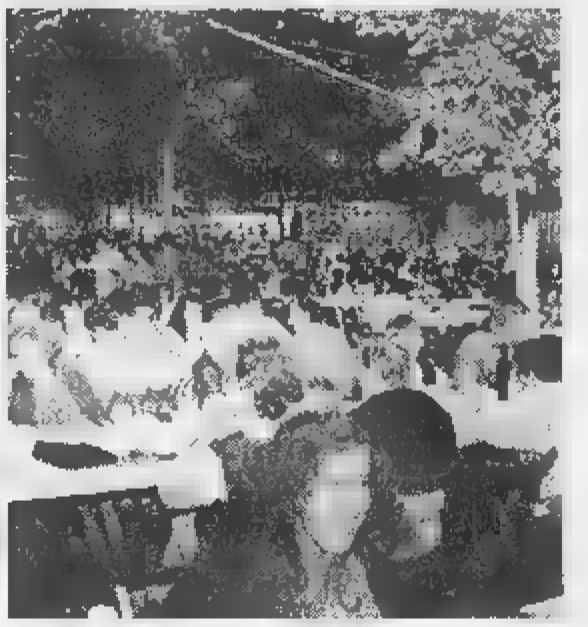
«Gastronomia storia» all'ora di pranzo nel centro storico.

BOISSANO. Polentata di fine stagione in piazza Molle: gastronomia e ballo.

Gastronomia ballo all'aperto.

Sagra del cinghiale nella frazione San Damiano.

[a. r.]



Sagre gastronomiche in Riviera e Val Bormida per la prima domenica di settembre

Appuntamento in discoteca

LA NOTTE

«Festa Dell'Oscar del mare» all'U'Brecche Alassio. Liscio e revival, musica dal vivo genere latino. Questa la notte nei locali del Savonese.

Domenica sera con la musica dal vivo da ballare (revival, Anni '5', liscio) alla discoteca Gilda Estate. All'Hamburger Boy i cartomanti Therion, Hascer, Viviana, Adam Fariel.

L. Spazio musica al Bolero. Adam Wahid dal vivo al Charlie Max.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Porky's e al bar Testa.

Ritrovo al The Killer's con la musica live de «I Capovolti», blues e rock.

SAVONA. Musica al Pirata. Piano bar Baretto. Ritrovi al Saxa Rubra, al Babatundè al Tnt.

VADO. Musica al Boombastic del Daubaci.

L. Discobar al Baquito. Ritmi latini revival a El Patio con orchestra. Musica al piano bar Vittoria. Pub St. Patrick Inn. Ritrovo al Trocadero.

BORGIO V. Ritrovo al Mulino e al Cappero.

PIETRA L. Musica dal vivo da ballare a La Tenda. Piano bar Enrico Bianchi all'Airone. Discobar In e Out. Genere revivl Anni '60 '70 al Malibù. Ritrovo allo Wave.

Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

Karaoke al Poseidon. Revival e liscio al Saitta con orchestra. Si balla tutte le sere al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago al Mai letto.

Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, al Jhon Smith Pub, al Pulp, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia.

«Festa dell'Oscar del mare» alla discoteca U'Brecche con i dj primi classificati al concorso, animazione e sorprese per tutti. Musica al Boccaccio Club e al Cabaret. Ultima domenica melodica La Capannina: al piano superiore «Salsa Club» con scuola di ballo latina. Musica gitana danze flamenco alla Mezzaluna. Discoteca al Manila. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar, alla Tavernetta, all'Halloween da Spotty. Dancing al Vip.

LAIGUEGLIA. Discoteca due piste a La Suerte.

Genere dancing al Lido (Timone). Serata al dancing Ciak. Ritrovo La Casa del Priore.

[a. r.]

SETTEMBRE L

A Villanova rivivono i ritmi dei Caraibi

VILLANOVA D'ALBENGA

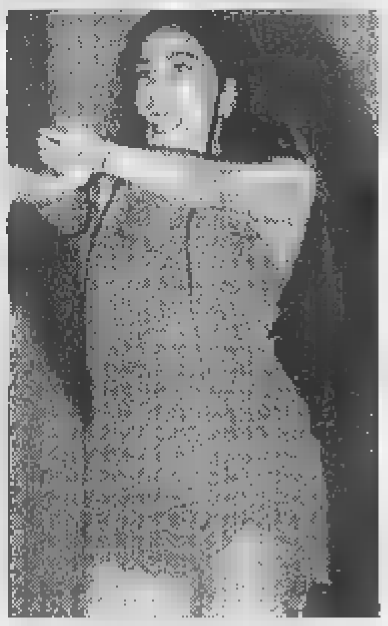
SALSA e merengue, grandi illusioni e sosia di personaggi famosi: questo, in sintesi, il programma del «Settembre villano-. La tradizionale serie di appuntamenti, in chiusura di stagione ed in occasione della festa della Madonna delle Grazie (martedì 8 settembre), organizzati dalla Pro loco e dall'Unione sportiva in collaborazione con il Comune e l'agenzia «Eccoci» Albenga.

Si parte domani con serata all'insegna dei ritmi «calienti», di musica e colori. Alla «Carioca night» si esibiranno quattro ballerine brasiliane in danze latino-americane e sarà presente dj Pablo. Special guest la cantante Kabrù, quella che con gli ormai famosi brani «Tic tic tic tac» e «Puppua» ha fatto ballare per tutta l'estate il popolo dei vacanzieri in discoteche e piazze.

Martedì si terrà un galà delle lirica con personaggi significativi del settore musicale. Giovedì 10 settembre i villanovesi passeranno «Una notte da con i sosia i personaggi famosi già visti nella trasmissione televisiva di Italia Uno «Re per una notte», condotta da Gigi Sabani. Vedremo in scena Zucchero, Vasco Rossi, Ligabue, Adriano Celentano Louis Armstrong. Naturalmente in versione «cloni». Alla serata parteciperanno il mago-presentatore Daniele Scapinelli e la cantante Ambra Borelli che nel suo passato vanta collaborazioni con Battisti e la prima incisione del brano «Il paradiso» portato poi al succes- da Patty Pravo.

Lunedì 14 settembre sarà la volta teatro in dialetto e della Compagnia dialettale alassina. Il «Settembre villanovese» si chiuderà in bellezza sabato 19 con il «Lerry Show», uno spettacolo di grande illusionismo magia. Tutti gli appuntamenti della rassegna si terranno nel Salone dei fiori di Villanova. L'ingresso alle serate è libero.

[m. br.]



Kabrù protagonista a Villanova

Mostra a Finale

terapeuti

FINALE L. «Viaggio nella ricer- della creatività», da ieri sino al 15 settembre, a Castelfranco di Finale Ligure. L'iniziativa di Asl Savonese, Comune Centro studi, presenta «attraverso il lavoro Dipartimento di psichiatria progetti terapeutici e riabilitazione anche per i pazienti che più soffrono».

Proposta una mostra divisa in varie sezioni molti appuntamenti nei prossimi giorni. Ieri l'inaugurazione. Lunedì dalle 10 alle 18 le prove aperte della Compagnia teatrale di Pippo Delbono. Giovedì dalle 9 alle 13 «I mediatori dell'espressione nella riabilitazione psichiatrica».

Venerdì il «gruppo esperenziale». Sabato e lunedì un doppio seminario su «Disegni con la parte destra del cervello» e «Esperienze dei laboratori espressivi in Liguria». Martedì 15 le conclusioni con «arte musica». La mostra collettiva a Castelfranco, con le opere di artisti e psichiatri, è invece aperta tutti i giorni dalle 17 alle 23.

[a. r.]

Questa sera in piazza del Comune canta Nicola Arigliano

Omaggio a Frank Sinatra

Alassio, tributo swing a «The voice»

ALASSIO. «Tribute a Frank Sinatra» è intitolato l'interessante concerto in programma stasera alle 21,15 nei giardini del Palazzo Civico, con ingresso gratuito. Si esibiranno, oltre al cantante swing Nicola Arigliano, due punti di riferimento di quella «scuola jazzistica» della Riviera di ponente che sono il pianista pietrese Riccardo Zegna ed il bassista sanremese Dodo Goya.

Il gruppo che dedicherà la sua musica al grande attore scomparso un anno fa si completa due americani ed un italiano: Alain Dersy (sax), Jhon Arnold (batteria) e Sandrop Ghibellini (chitarra elettrica). La manifestazione è organizzata dall'Assessorato comunale alla cultura e alla biblioteca. L'appuntamento jazzistico è diventata una consuetudine, che si rinnova gli anni, anche in ricordo del fatto che rassegna «Jazz ad Alassio» degli Anni Settanta ed Ottanta era divenuta uno degli eventi musicali più importanti d'Italia e d'Europa. Un patrimonio di notorietà che fu dissipato da una stolta decisione dell'allora Consiglio dell'Azienda di Soggiorno che votò per la sua soppressione.

Intanto prosegue la manifestazione «Alassio Cinema» che ha come protagonista il regista Mino Monicelli. Domani sera, alle 21, nell'arena estiva dei Salesiani (ingresso libero), proiezione del cortometraggio del 1998 «Sempre i soliti», seguirà il celebre «I soliti ignoti». La rassegna cinematografica, curata per la Civica Biblioteca dal giornalista Natalino Bruzzone, ha riproposto dei registi più amati dagli italiani.

[r. sr.]

FINALE L.

Musica sul lungomare

Il concerto pop d'autore della band folk-power «Perturbazione» chiuderà oggi la rassegna musicale collegata alla mostra «Cover». La rassegna è organizzata dalle associazioni «Viva il jazz» e «Amici del teatro Sivori» di Finale Ligure. La mostra allestita nell'Oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo ha riscosso un buon di pubblico che ha apprezzato le immagini di copertine di long playng originali e introvabili, veri pezzi da collezione. I «Perturbazione», provenienti dai dintorni Torino, propongono atmosfere «al confine fra sonorità cantautoriali e sommesse malinconie, in una forma-canzone aperta», sostenuta dal raffinato violoncello di Elena Diana e dalla chitarra Gigi Giancurisi. Un raffinato pop d'autore che s'intreccia con il rock. Il concerto, ad ingresso libero, si terrà alle 22 sul lungomare di Finale Ligure in piazza Vittorio Veneto.

[a. r.]

Peagna, i riconoscimenti alla cultura

Nico Orengo vince il premio Anthia

CERIALE. E' il momento della consegna dei premi, per la rassegna di «Libri di Liguria», giunta alla sua diciottesima edizione. L'appuntamento è per le 18 quando saranno assegnati ai vincitori i riconoscimenti Anthia rispettivamente per Libro ligure dell'anno, per il cinema, per il giornalismo e l'arte e la grafica. I vincitori stati, rispettivamente, Nico Orengo con il «saggio mascherato da romanzo» de «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), l'Istituto d'Arte Statale di Imperia con il film Ma- tratto dalle novelle di Dylan Dog, la redazione della rivista semestrale «La Berio» di storia locale e di informazioni bibliografiche edita dal Comune di Genova, ed pittore Ernesto Treccani, un maestro riconosciuto dell'arte italiana.

Il bilancio di questa edizione si presenta positivo. Ormai la rassegna di Peagna è fra gli appuntamenti di prestigio dell'estate rivierasca svolge una funzione regionale.

La vittoria di Orengo (che già, «Ribes» vinse l'Anthia nel 1989) in risalto la complementarietà fra Liguria e Piemonte. Come spiega Franco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna», organizzatrice della manifestazione: «E' viaggio nel passato, condito con un pizzico di nostalgia senza tracce di retorica, evoca mestieri e traffici scomparsi legati al commercio di quel gustoso "pesce di montagna" protagonista del libro, accanto a pescatori e acciugai di Moschièresi».

Il premio riservato al cinema ha in evidenza un lavoro creativo di équipe realizzato dagli alunni dell'istituto d'arte imperiese ove emorgono doti di intelligenza di tecnica.

Prima della cerimonia di consegna degli Anthia verranno presentati i partecipanti al concorso pittura «Città di Ceriale», le cui opere state esposte durante la rassegna nell'Oratorio.

[r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

DEL MARE. CHIUSO.

ASTOR. Giochi pericolosi. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;

1. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Ore 16; 18; Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 019-825.714. Il Do- Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **The patriot.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. 4. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. 019-850.570. **Film rosso.** Ore 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-838.63.22. CHIUSO PER FERIE.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Il dottor** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **pre.** Ore 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

. 0182-51.419. **-fermate.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-50.997. **L'albero pere.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

PITTORE. La vita è . Ore 21. Lire 8000; 5000.

019.504.234. **Ancora più scemo.** Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

. 019-29.10. **Il dottor Dolittle.** Ore 21,30. Lire 9000;

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Armageddon.** Ore 20; 22,45. Lire 10.000;

CORALLO. Il matrimonio del mio miglior amico. Ore 21. Lire 8000; 5000.

DEL PRINCIPE. **è bella.** Ore 21. Lire

LOANESE. Tel. . **Armageddon.** Ore 20,10; 22,30. Lire 10.000; 6000,

topolino Ore 21. 10.000; 5000.

KING. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI

ARISTON. Un topolino Ore 21. Lire 8000; 6000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Armageddon.** Ore 15,15; 17,50; 20,25; . Lire 12.000; 10.000.

VERDI Tel. 019-97.249. **Il Do-** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 21,10; 22,50. Lire 12.000; 10.000.

ROMA. Anastasia. 21. Lire 6000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **L'albero delle pere.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000;

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Arma letale 4.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000;

Tel. 0183-292.745. **Il Dolittle.** Or.: 16; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. 0184-43.440. **uomini e gamba.** Spettacolo unico: ore 21,15.

-NESE. Tel. 495.930. **Ricominciare a vivere.** Ore 20,30; 22,40. L. 10.000; rid. 7000.

(estiva) via Aurelia 106. **Titanic.** Spettacolo unico ore 20,45. L. 8000; rid.

ESTIVO SCOGLIETTI. **-mazione.** L. 7000; 6000.



CALCIO

[illegible]

Scatta la C2, arriva il pericoloso Albinoleffe

La Sanremese torna nel «giro» che conta

SANREMO. Finalmente. Al Comunale da oggi torna la C. Come ai bei tempi del calcio matuziano. Sanremese-Albinoleffe apre l'avventura biancazzurra in C2. Più di undici anni dopo l'ultima volta. Passando attraverso un drammatico fallimento ed un'esaltante [illegible]lata, partita dalla Terza categoria.

Un giorno di festa, insomma, quello di oggi, cui la Sanremese, tanto per cambiare, approda dopo un'estate tormentatissi[illegible]a a livello societario. Che [illegible] può non [illegible] fatto sentire, in qualche modo, le sue conseguenze anche sulla squadra. E' pronta la Sanremese per la C2? «Abbiamo bisogno ancora almeno di un [illegible] per arrivare ad una condizione accettabile - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro che ritrova, da tecnico, quella serie C in cui ha trascorso lunghissimi anni da calciatore - Cercheremo di limitare i danni in queste prime partite. Chiaro che l'obiettivo non può essere che la salvezza». L'Albinoleffe, novità assoluta per il pubblico sanremese, è il primo avversario? «L'ho visto all'opera e mi ha impressionato parecchio. Un inizio davvero difficile il nostro».

Mister Cichero non ha anticipato la formazione che oggi giocherà contro i lombardi. Non solo pretattica. Deve ancora sciogliere parecchi nodi. Ci sono da verificare le condizioni di qualche giocatore (capitan Baldisserri e Bertolone che in settimana ha avuto la febbre) e da sostituire molti assenti sicuri: il portiere Passoni (tra i pali ci sarà Bozzini con il giovanissimo Ciprieni dodicesimo in panchina) e Moriani [illegible] bloccati da problemi di tesseramento; i due nuovi acquisti Luceri e Balducci devono scontare un turno di squalifica; il giovane Siciliano è militare. In extremis, ieri, sono stati tesserati i difensori Balsamo e D'Angelo e il giovanissimo Bacchetta.

A livello di calciomercato si parla sempre del possibile, prossimo arrivo di un attaccante: voci insistenti vogliono nuovamente candidato a vestire il biancazzurro l'«ex» Zaniolo, che sarebbe in rotta con lo Spezia. La formazione matuziana di oggi potrebbe essere quella con Bozzini; Bertolone, Balsamo; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Scano, Grillo, Calabria, Laghi (Notari), Bifini. Con Cipriani, D'Angelo, Bacchetta e De Marchi a disposizione. Ma solo l'autoparlante dello stadio, oggi, svelerà la composizione della squadra. Si gioca alle 16. L'arbitro sarà il signor Dattilo di Locri che aveva già diretto il match dei biancazzurri e L'Aquila, nella poule-scudetto.

[illegible] Monticone

RADIO E TV

Biancazzurri superstar

Inizia la C2 anche per radio e tv. E Radio Stereo 103 e Telegenova hanno scelto proprio i biancazzurri della Sanremese come piatto forte del palinsesto. L'emittente radiofonica sanremese partirà oggi con la trasmissione pomeridiana, stile «Tutto il calcio minuto per minuto», che alternerà la cronaca di Sanremese-Albinoleffe (radiocronista Carlo Alessi) e di Sangiustese-Imperia per il Cnd (radiocronista Damiano Di Giuseppe). Dallo studio, attraverso il Pool Radio Calcio, [illegible] poi fornite informazioni sulle altre partite dei due tornei. Dal 20 settembre, poi, scatterà un'analoga trasmissione domenicale, sempre su Radio Stereo 103, destinata alla provincia di Savona. Quanto a Telegenova, perse Samp e Genoa, punterà le carte su Sanremese, Spezia e Alessandria, oltre che sul Savona in Eccellenza. Il primo servizio sul match della Sanremese [illegible] alle 20,15, curato da Paolo Staltari. [b. m.]

I RIVALI

Bergamaschi d'assalto



Balsamo, inserimento dell'ultima ora

L'Albinoleffe è una novità assoluta non solo per Sanremo ma, in un certo senso, per l'intera C2. E' un club nato in estate dalla fusione tra Albinese e Leffe, squadre di due cittadine in provincia di Bergamo che distano una manciata di chilometri.

Ne è nata una società più solida e robusta, anche se non ancora del tutto accettata dai tifosi che generalmente accettano, malvolentieri, le fusioni. Di fatto, comunque, la formazione-base fa leva, in gran parte, sulle forze dell'Albinese, squadra-rivelazione della scorsa stagione, approdata persino ai playoff e su alcuni nuovi acquisti (Maffioletti, Sonzogni ed il croato Zubin dal Lumezzane, Zanini dall'Alzano-Virescit e Mirabile dall'Atalanta).

Solo un giocatore del Leffe, Mignani, ha trovato posto nella nuova squadra. L'allenatore è Oscar Piantoni, anche lui ex Albinese, nome non notissimo, ma assai esperto della categoria.

La squadra bergamasca è andata molto bene in Coppa Italia con sette punti conquistati in tre partite che la mantengono in corsa per la qualificazione al turno successivo. In campionato, al di là delle dichiarazioni ufficiali che indicano nella salvezza l'obiettivo della squadra, l'Albinoleffe sembra avere tutte le potenzialità per recitare almeno un ruolo di insidioso outsider nel torneo.

Oggi a Sanremo la squadra lombarda dovrà però fare a meno del suo capitano, Ivan Del Prato, classe '68, ben 185 presenze con la vecchia Albinese: è squalificato per un'espulsione subita nei playoff. Non è sicuro neppure l'impiego oggi al Comunale di Marco Bolis, centrocampista 36enne, l'atleta più noto della squadra lombarda, ex Milan e Monza. Le sue condizioni fisiche non sarebbero perfette. [b. m.]

Parte la B, ed è subito big-match

Genoa-coraggio anche a Bergamo



Giampaolo va subito a caccia di gol

GENOVA. Il Genoa comincia con la difficile trasferta con l'Atalanta. La «prima» di B costituirà per la squadra di Pillon un bel banco di prova. Gli orobici sono tra i favoritissimi: mister Mutti oggi dovrà rinunciare ad elementi di spessore come Dundjerski, Piacentini, Bonacina e Alex Orlando (infortunati), ma potrà contare su un attacco al gran completo, cioè [illegible] Caccia, Banchelli e Cossato, che in [illegible] può far la differenza. Pillon in[illegible] dispone della «rosa» al completo e pare intenzionato a schierare il tridente Vecchiola-Francioso-Giampaolo, escludendo Pasa. Non sono convocati Van Kallen (alle prese con problemi muscolari), Bolla, Pecorari e Spinetta. Ieri mattina, nel corso della rifinitura, Ametrano in uno scontro di gioco si è procurato una contusione al quadricipite sinistro. Il centrocampista, contrariato, ha interrotto la partitella, ma a Bergamo sarà di certo in campo.

Pillon. «La partita [illegible] l'Atalanta verificherà subito le nostre potenzialità, ci dirà dove possiamo arrivare. Sono curioso anch'io di valutare la mentalità del gruppo, il suo approccio alla partita. Dobbiamo dimenticare quanto fatto finora, da adesso in avanti tutte le gare sono importanti. In palio ci sono tre punti». Il tecnico rispetta l'avversario ma non lo teme: «Occorre andare in campo senza paura. Siamo consapevoli di avere qualità, se ci lasceranno spazi cercheremo di sfruttarli e al contempo dovremo stare attenti a conservare le posizioni: se siamo uniti, difficilmente ci lasciamo perforare».

Nappi. Ieri ha salutato i compagni. Andrà in Inghilterra, nel Bolton, serie B britannica.

Formazione. Ecco il probabile Genoa (3-4-3): Soviero; Portanova, Bettella, Marquet; Ametrano, Piovanelli, Mutarelli, Muench; Vecchiola, Francioso, Giampaolo. [dam. bas.]

Benedetti in pratica è costretto a ricostruire la difesa

Imperia, è subito emergenza sul campo della Sangiustese

[illegible] Giù la maschera. L'Imperia comincia oggi l'avventura in campionato, con l'obiettivo di mettere subito a frutto il lungo lavoro di preparazione svolto agli ordini del nuovo tecnico.

I nerazzurri di Giorgio Benedetti esordiscono in trasferta, sul terreno della neopromossa Sangiustese, compagine da non sottovalutare, ambiziosa e decisa a giocarsi fino in fondo le proprie carte. La formazione piemontese può contare [illegible] un tecnico, Gianni Frara, di provata esperienza e su un organico desideroso di mettersi in mostra, nel quale spiccano i brasiliani Bagnoli e Santos.

L'Imperia affronta la trasferta falcidiata dalle assenze: Sardo, Di Capita, Giribone e lo squalificato Barone costringono infatti Benedetti a ritoccare la formazione-base, mentre è in dubbio la presenza di Paolo Viviani, convalescente dopo [illegible]a colica renale. Se il portiere non dovesse farcela, è pronto a sostituirlo Caggiula, già utilizzato nel match con il Cuneo, ma in extremis l'Imperia potrebbe optare per l'ingaggio di Minardi.

L'allenatore imperiese deve soprattutto mettere ordine nel reparto arretrato, quello più colpito dalle defezioni. A disposizione di Benedetti rimangono, per i ruoli difensivi, Sbravati, Giuntoli, Ramoino e Dattrino, ma il tecnico potrebbe decidere di arretrare il raggio [illegible] azione di Bocchi, uno degli uomini più in forma. Problemi di abbondanza, invece, per gli altri reparti, già abbondantemente collaudati e praticamente al completo, con al[illegible] giocatori in condizioni eccellenti, tra i quali Peluffo, Mazzei, Perrella e soprattutto Franco Rotella, vero trascinatore della squadra nella rimonta di coppa contro il Cuneo. Proprio dall'ex atalantino il clan nerazzurro si attende la spinta necessaria a iniziare nel modo migliore la stagione, che nelle sue prime fasi propo[illegible] all'Imperia una serie di sfide importanti. Mercoledì [illegible] settembre Sbravati e compagni giocheranno a Cuneo la gara di ritorno di Coppa Italia, mentre domenica prossima arriverà al «Ciccione» il Corbetta, per il secondo turno di campionato.

Luca Amoretti



Franco Rotella, una certezza in attacco

COPPA ITALIA

Savona, Albenga, Varazze

Secondo turno della prima fase di coppa per Eccellenza e Promozione. «Copertina» ovviamente riservata al Savona che affronta a Celle con inizio alle 16,30, visti i problemi del «Bacigalupo» il Coalma in una partita che sulla carta, si presenta agevole per i biancoblu, con i quali esordirà il centrale Troisi, [illegible] Casertana. Nel girone 2 riflettori su Ospedaletti-Albenga Cisano con la compagine di Brunello che punta al colpo grosso anche se priva di alcuni titolari. Dice il tecnico: «Dobbiamo smaltire l'intenso lavoro di queste settimane. Ma oggi speriamo di [illegible] in condizioni migliori rispetto a domenica scorsa». La partita si gioca a Pian di Poma alle 16. Stesso orario per Varazze-Arenzano, importante match del gruppo 6 coi nerazzurri intenzionati a cogliere l'intera posta. Nel girone 1 Ventimiglia-Carlin's alle 16: primo derby stagionale «da Promozione», fra squadre che si ritroveranno in campionato. [g. o.]

Grande attesa per uno dei match-chiave dell'intera stagione

A Taggia aria di scudetto

La quadretta di capitan Pirero all'assalto della Sanstefanese di Dogliotti
Chi vince ha in tasca le semifinali per il titolo italiano: pronostico incerto

Pirero ci prova. Oggi alle 15 allo sferisterio di Taggia il campione di Pietrabruna cerca di strappare la vittoria a Stefano Dogliotti, capitano della Sanstefanese e campione d'Italia in carica. L'impresa [illegible] è delle più facili per Pirero, visto che da oggi non avrà più vantaggi alla battuta. Il giallorosso comunque sarà sostenuto da tanti tifosi, che credono ancora nella possibilità che Pirero vinca lo scudetto. Utopia? Forse, ma la quadretta di Taggia ha dimostrato di avere le qualità per poter aspirare al titolo italiano. Una gara difficile, comunque, questa del minispareggio a tre per un posto in semifinale. Chi vince ha praticamente il «pass» in tasca, chi perde andrà a giocare contro la Caragliese di Vacchetto. La delicatissima gara è stata assegnata all'arbitro Leandro Manassero di Carcare, direttore di gara assai esperto. Nel campionato cadetto, intanto, successo dell'Astor Ceva per 11-9 sull'Olio Isnardi, mentre la Pro Paschese ha vinto per 11-7 con la Canalese. [r. p.]

RALLY VALLI IMPERIESI



Hanno vinto Saglio-Fatichi

Andrea Saglio, in coppia con Anna Fatichi, su Renault Clio ha vinto la 27a edizione del Rally delle Valli Imperiesi concluso ieri sera a Imperia dopo nove ore [illegible] di battaglia sulle strade dell'entroterra. Saglio ha vinto con un solo secondo di vantaggio sulla Peugeot 305 di Della-Giachino (nella foto) a cui, in un primo tempo, era stat assegnata la vittoria per un errore nel conteggio dei tempi. Partiti [illegible] equipaggi, solo 49 hanno concluso la gara. Al quarto posto l'imperiese Ameglio che ha vinto il gruppo N; ritirato, invece, alla quarta «speciale» l'altro imperiese Schiavo.



Il cleptomane dei supermercati: la sua specialità? Borseggiare le donne

«Entro e una voce mi ordina: ruba»

Ha collezionato 20 denunce

La prima volta fu in un supermercato del centro, a Torino. La borsa occhieggiava dal carrello mentre la signora [illegible] curiosando tra gli scaffali. Un attimo dopo lui stringeva il portafogli tra le mani. Poi le toccò delicatamente la spalla: «Signora, mi scusi tanto, ma le ho preso questo. Glielo restituisco: controlli, non mi sono messo in tasca nulla...». Quel giorno, e sono passati quattro anni, Roberto si avviò lungo il calvario che lo avrebbe condotto alle prime pagine dei giornali. E' lui il cinquantaduenne torinese che la magistratura ha interdetto da tutti i supermercati. Non può entrarvi perché se entra ruba i portafogli alle donne. «Sento [illegible] voce, e mi dice: ruba, ruba, ruba...».

[illegible] quel [illegible]riggio [illegible] '94 («da due anni ero [illegible] lavoro e la mia azienda era fallita lasciandomi a [illegible] una lira di liquidazione») di acqua sotto i ponti ne è passata tanta. E Roberto ha collezionato denunce (almeno una ventina), condanne, multe, spintoni, insulti e quant'altro. Ma niente l'ha fatto desistere. Operaio modello, ruba perché è malato. «Cleptomania reattiva» hanno stabilito gli psichiatri: segue l'istinto, [illegible] torna in sé riconsegna tutto. Già sapendo che arriveranno le denunce e tutto [illegible] resto. «Ma a me - dice - in quei momenti [illegible] importa nulla [illegible] conseguenze. Manco ci penso. Stringere in [illegible] il portafoglio è [illegible] stringere una coppa o [illegible] trofeo...».

Adesso, seduto nel salotto della [illegible] alla periferia di Settimo, in quell'alloggio di [illegible] metri, pulitissimo, con fiori secchi in bottiglia e nel centrotavola, sembra più una gazza ladra in gabbia che [illegible] professionista del taccheggio. Racconta di quella volta che lo beccarono ad Auchan. E di quell'altra a Torino: «Dove i supermercati li ho fatti: proprio tutti». Storie uguali una all'altra, donne che urlano spaventate e confusione generale, [illegible] lui con la mano tesa e la faccia mesta, che vuole restituire il maltolto. No, la faccia del ladro Roberto proprio non ce l'ha: capelli grigi, un po' [illegible] pancia, baffoni sale [illegible] pepe, [illegible] l'immagine del buon padre di famiglia, che [illegible] ti immagineresti nelle vesti del borseggiatore. «Guardi - racconta - in quattro anni ho sempre agito solo nei supermercati. Mai al lavoro, [illegible] in [illegible] negozio, [illegible] per [illegible] strada. Solo supermercati. Salvo quella volta ad Andora Marina...». Già, quella volta. Due anni fa. Lui in slip da bagno che va [illegible] sedersi sugli scogli, accanto [illegible] una bella ragazza in bikini. Lui che infila la mano nella borsa di lei, tira fuori il portafoglio [illegible] lo infila nel [illegible]. E se ne [illegible] «Ma in quel momento la ragazza [illegible] ne accorse, iniziò a gridare, arrivò altra gente...». Risultato? Spiaggia in rivolta, carabinieri in sirena, denuncia.

Da quella volta, in casa, ci sono state discussioni con moglie e i due ragazzi. [illegible] a una gazza ladra non si può comandare. Rientrato a Torino, qualche mese dopo tornò in azione. «Magari sono in giro. Invento una scusa. Mi dico che devo comperare l'acqua minerale, o andare a prendere un pacco di spaghetti. Mi infilo nel supermercato e poi [illegible] mi controllo più...». Dice che il diavolo gli martella in cervello: «Ruba, ruba, ruba». Che quando sfila il portafoglio è come in trance. Che torna alla realtà dopo una mezz'ora quando, [illegible], i carabinieri gli dicono: «Ma ancora lei, ma perché lo ha fatto di nuovo?». E [illegible] suo avvocato, Giorgio Bisacco, continua a scrivere relazioni alla Procura: «E' malato»; a parlargli per [illegible] «Adesso, o la pianta di fare queste [illegible] o non [illegible] occupo più di lei».

L'altro giorno lo hanno arrestato [illegible] Nichelino e portato in carcere. Sezione nuovi arrivi: la parte meno traumatica della gal[illegible]. Dice che quei quattro giorni, però, sono stati uno choc «psicologico». Che, come gli ha detto il medico del carcere, «potrebbero aiutarmi [illegible] guarire...». Per intanto se ne sta [illegible] casa. Niente supermercati né da solo né a fianco della moglie a fare la spesa. C'è [illegible] divieto [illegible] giudice, una pena che, dice, «sopporto con piacere». Così facendo non si metterà più nei guai.

E non è solo questione di furti, ma anche [illegible] botte. Un giorno ha restituito il portafogli alla fidanzata di una montagna umana. Vaglielo a spiegare che sei un caso clinico, e pure rarissimo: spintoni, schiaffi, qualche livido. E, puntuale, la solita denuncia.

Lodovico Poletto

> «La prima volta quattro anni fa Ho subito restituito il bottino»

> «Mi sto curando Chissà, lo choc della prigione potrebbe salvarmi»



I borseggi nei supermercati e [illegible] centri commerciali sono decine ogni giorno

ELISOCCORSO

«Il consorzio è inadempiente»

Ammonta già a 1520 milioni la «penale» che il consorzio vincitore dell'appalto per l'elisoccorso del Piemonte dovrà pagare alla Regione per inadempienze rispetto al capitolato. La cifra è [illegible] in appena 36 giorni di attività. Spiegano all'assessorato alla Sanità: «Il contratto prevede un multa di 10 milioni al giorno per ogni base inadempiente. Tre basi su cinque lo sono tuttora: Torino (dove opera un elicottero di classe inferiore a quello previsto), Alessandria e Vercelli (dove invece vola un mezzo nuovissimo, ma [illegible] a corto di certificazioni). Inoltre la base di Borg[illegible]sia [illegible] a norma solo dal 26 agosto e quella di Savigliano-Levaldigi dal 19 agosto». Intanto la vicenda è arrivata alla Procura della Repubblica. Ce l'ha mandata un esposto-denuncia depositato il 22 agosto e firmato dai rappresentanti di tre compagnie [illegible] battute [illegible] gara di appalto, in primavera.

Blitz della Finanza

[illegible]

Dall'inizio dell'estate quello dell'altra sera, nelle zone «calde» della città, è l'ennesimo blitz compiuto dalla Finanza. Decine [illegible] agenti, in borghese e in divisa, hanno controllato San Salvario e Murazzi, [illegible] ispezionato corso Vittorio Emanuele, da qualche mese area di spaccio di stupefacenti. I risultati dell'operazione [illegible] notte sono più che positivi. Sono stati denunciati due gestori di albergo e controllati decine di immigrati; un'altra decina di persone sono state denunciate. «E il lavoro non è ancora finito; i blitz proseguiranno anche [illegible] prossimi mesi» dicono alla guardia [illegible] Finanza. L'operazione è cominciata poco dopo le 21, quando gli uomini del tenente Girella hanno dato il via all'operazione nella [illegible] dei Murazzi e di corso Vittorio. Nel mirino anche due alberghi di San salvario: il «Principe Tommaso» e il «Sori». I gestori [illegible] stati entrambi denunciati per violazione [illegible] legge sull'immigrazione.

[illegible]

Quel tavolo intarsiato è di origine tedesca

Da Brusnengo, in provincia di Biella, scrive Franco: «Ho un tavolo piccolo e tondo che potrebbe risalire a fine '700, inizio "800. Non vedo incise [illegible] date né firme, ma la parte superiore ha un bellissimo mosaico [illegible] mi piacerebbe sapere se ha un valore sul mercato dell'antiquariato».

Il professor Ferdinando Vigliero Cossalino, consulente del giudice per l'arte antica, ritiene che l'origine del piccolo tavolo tondo sia intorno alla metà dell'Ottocento: «L'intarsio [illegible] molto raffi[illegible] ed eseguito [illegible] vari legni pregiati. E' di origine tedesca ed appartiene alla grande scuola degli intarsiatori di Norimberga. Talvolta questi tavolini vengono confusi con quelli Sorrentini che si assomigliano nelle proporzioni [illegible] nell'intarsio. Il valore di mercato è intorno ai tre milioni».

[illegible] Teresa R. A. [illegible] Zoaglie (Genova) sottopone al giudizio del perito due dipinti del pittore torinese Mario Micheletti: «Si tratta di un vaso di fiori e di un piacevolissimo ritratto di giovane donna». Spiega l'esperto: «Mario Micheletti, nato [illegible] Balzola Monferrato nel 1892 e morto a Torino nel 1975), fu un pittore dai colori viveci, autore di soggetti religiosi, paesaggi, fiori e ritratti soprattutto di bambini. Le sue opere [illegible] trovano comunemente sul mercato a prezzi variabili a seconda dell'epoca. I dipinti in possesso della lettrice risalgono al 1956. Il [illegible] di fiori vale intorno ai tre milioni e [illegible] e due milioni il ritratto femminile.

★ Anche Vincenzo di Torino sarà soddisfatto: «Ho un dipinto raffigurante una testa d'uomo - scrive - dimensioni 40 per 30, la firma non è tanto chiara (Marello? Morelo? Morelli?). [illegible] sapete dire qualcosa di questo autore [illegible] indicarmi per curiosità il valore dell'opera?». Il professor Vigliero Cossalino precisa che il nome del pittore è Domenico Morelli: «Nacque [illegible] Napoli nel [illegible] e morì nel 1901. Autore fecondo di soggetti di genere allegorici, composizioni religiose e di ispirazione storica. Fu molto famoso in vita e le sue opere sono [illegible] oggi ricercate. Il valore [illegible] dipinto è di circa quattro milioni».

★ Da Gubbio (Perugia) Gabriele M. descrive così i [illegible] due quadri: «La fotografia numero 1 riguarda il quadro intitolato "Jesus retronvé dans le temple"; 16 per 23,5 cm, autore James Tissot. La [illegible] 2: il quadro [illegible] intitolato "Eli! Eli! Lamma Sabachtani", [illegible] per 24,2 cm, [illegible] autore. Sono autentici? [illegible] quanto valgono?». «Si tratta di incisioni all'acquaforte - spiega l'esperto - poi colorate ad acquarello. James Tissot (Nantes 1836 - Buillon 1902) fu artista molto famoso in vita. Dopo i grandi successi ottenuti a varie esposizioni [illegible] opere di ampio respiro, partì per la Palestina ove rimase molti anni per illustrare la vita di Cristo. Le opere di cui il lettore ci ha inviato [illegible] foto, fanno parte di una serie realizzata per illustrare [illegible] Nuovo Testamento. Valore circa due milioni per entrambe».

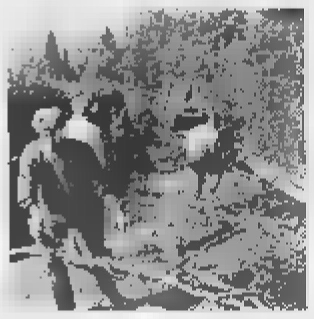
★ Il dipinto di Carla S. S. di Torino [illegible] appena stato restaurato: «Un lavoro [illegible] pulizia per asportare una spessa patina di nerofumo che [illegible] era depositata sulla tele nel [illegible] dei decenni. Secondo il restauratore il dipinto risalirebbe a un periodo a cavallo [illegible] il XVII e il XVIII secolo e le tre figure corrisponderebbero [illegible] Santa Caterina di Alessandria, [illegible] San Giovanni Battista [illegible] Santa Marta. Sarei grata di un parere del vostro esperto». Purtroppo [illegible] parere del professor Vigliero Cossalino [illegible] coincide: «Il dipinto risale ai primi anni del XIX secolo ed [illegible] opera di un pittore [illegible] provincia, probabilmente piemontese, rimasto sconosciuto. La pittura esprime una vivacità cromatica, ma le figure sono piuttosto statiche nei movimenti. Il valore commerciale si aggi[illegible] sui tre milioni».

★ Un foglietto, poche parole [illegible] («G. Renda, Fond. art. Laganà Napoli, La Baccante» e la firma Carlo R. di Torino oltre a due fotografie di un piccolo bronzo. «Giuseppe Renda (1862-1939) fu un bravo e attivo scultore [illegible] Napoli - spiega il perito - e lì si trovano molte sue opere. Esaltò sovente la bellezza femminile in piccoli busti e figurine in bronzo. Questa sua Baccante testimonia la personalità brillante dell'artista. [illegible] valore [illegible] di un milione e mezzo circa».

Simonetta

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Maltempo nel Verbano [illegible] per miliardi



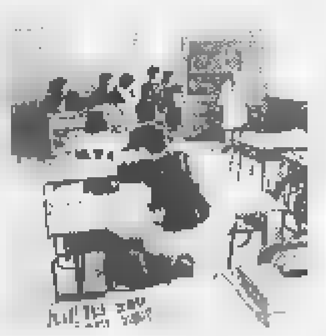
VERBANIA. Danni per diverse decine di miliardi, allagamenti e frane ma nessuna vittima. Questo il bilancio dell'eccezionale ondata di maltempo che la scorsa notte ha flagellato il Verbano [illegible] dintorni oltre a diverse frazioni dell'entroterra collinare tra Verbania, Ghiffa, Oggebbio [illegible] Cannero. Frane, smottamenti, ponti crollati e strade interrotte dalla violenza della pioggia battente che dalle 23 di venerdì alle 6 di ieri è caduta ininterrottamente [illegible] tutta la zona. In stato di massima allerta le squadre di soccorso, polizia, carabinieri, polizia stradale e vigili del fuoco oltre alla protezione civile. Nelle zone colpite dal nubifragio si [illegible] tempestivamente recati il prefetto del Vco Vittorio Balestra ed il questore Antonio Barabello oltre [illegible] tecnici della provincia e dell'Anas.

[illegible] d'Aosta [illegible] per cercatori di [illegible]

AOSTA. Estate sfortunata per i golosi di funghi. Il caldo [illegible] la siccità hanno fatto sparire dal sottobosco valdostano porcini e margherite. I cercatori che si svegliano all'alba pur di godersi un risotto [illegible] funghi freschi, tornano a casa a mani vuote. Stessa desolazione nei negozi del centro città, dove i rari porcini raggiungono quotazioni vicine alle [illegible] mila lire il chilo, rispetto alle [illegible] mila lire degli anni scorsi.

Fitofarmaci, [illegible] raccolta [illegible]

VERCELLI. Saranno raccolti «porta [illegible] porta» in ciascuna azienda agricola i contenitori vuoti [illegible] fitofarmaci: l'iniziativa, in avanzata fase di programmazione, [illegible] del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese ed interessa i 51 paesi consorziati nei quali operano oltre 1500 imprese agricole. Il progetto prevede, a stagione finita, la raccolta degli involucri prelevati e il trasporto all'impianto [illegible] smaltimento.



Elementari, nel Cuneese «cancellati» 114 insegnanti

CUNEO. La provincia di Cuneo, pur avendo quasi il 2% di iscritti in più nelle elementari, perderà ben 114 posti di insegnamento, [illegible] 4,7% del suo organico provinciale. L'effetto dei tagli ministeriali, evidente in questi giorni di pre-apertura delle scuole, si fa sentire soprattutto nelle province con maggiore dispersione territoriale [illegible] difficoltà di comunicazioni. Dopo Cuneo, la provincia più colpita del Nord Italia è quella di Belluno (-4,6%), mentre segue un folto gruppo di centri meridionali [illegible] insulari, da Campobasso a Cosenza, da Nuoro ad Oristano, che però perdono anche alunni. Aumento di posti, invece, nelle elementari delle grandi città del Nord. Torino avrà un aumento del 2,3%, [illegible] Genova la crescita sarà di 123 posti (il 4,6% in più), mentre Milano [illegible] Roma registrano un più 4,8%.

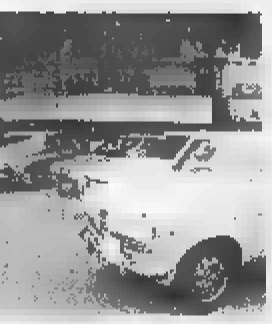
[illegible] in [illegible] due [illegible]mici [illegible] Rapallo

RAPALLO. Due ragazzi di Rapallo, di 18 e 17 anni, sono morti ieri pomeriggio in un incidente stradale all'uscita di una galleria sull'Aurelia, tra Rapallo e Zoagli. Si chiamavano Riccardo Maccaferri, 17 anni, e Alessandro Scarso, 18 anni. La tragedia all'uscita [illegible] tunnel. I due viaggiavano a bordo di una moto Cagiva 125 guidata da Scarso. Superato un pullman, il centauro ha perso il controllo della moto [illegible] pre-cipitati sull'asfalto.

Controlli più severi sulle strade biellesi

BIELLA. Dopo i numerosi incidenti mortali sulle strade della provincia, la prefettura invita automobilisti e motociclisti biellesi a rispettare [illegible] codice. Cinture allacciate per i primi e casco indossato per i secondi. Ma oltre all'invito agli automobilisti, i funzionari diretti dal prefetto si sono già messi [illegible] contatto con i comandanti delle forze di polizia [illegible] dei vigili urbani, per «sistematici controlli che proseguiranno per tutto il [illegible] di settembre».

Giornata dell'alfista [illegible] monferrine



ALESSANDRIA. Sono ancora aperte le iscrizioni alla «giornata dell'alfista», che è in programma domenica prossima nell'ambito della manifesta[illegible] «Fuori giri», indetta dal Comitato commercianti «Valenza è». La proposta dell'Alessandria Alfa Romeo Club - in collaborazione con il Cars Club Alfa Romeo Spider - è rivolta a tutti i proprietari di una vettura della nota casa milanese per [illegible] gradevole itinerario nel Monferrato. Il programma prevede il ritrovo a Valenza alle 8,30, quindi la partenza per Casale (dove saranno visitati alcuni monumenti) e [illegible] tappe a Conzano e Vignale, con ritorno [illegible] Valenza verso le 18,30. Per informazioni e iscrizioni [illegible] può telefonare a Roberto Sibilio, presidente dell'Alfa Romeo club (0131-218.679 oppure 0368-484.274).

[illegible] ritorna oggi come mezzo secolo [illegible]

TRIORA. Un Comune, Briga, smembrato fra la Francia [illegible] le province di Cuneo e Imperia. Successe all'indomani della sconfitta nella Seconda guerra mondiale. Famiglie e amici che si ritrovarono in Stati e province diverse. Ma entità [illegible] spirito sono rimasti intatti. Oggi i brigaschi si ritrovano per un grande raduno a Verdeggia, frazione di Triora, nell'Imperiese, per una festa a ricordo delle tradizioni antiche.

Il centro turistico bocciato dalla Regione

SANREMO. La Soprintendenza ai Beni ambientali della Liguria ha bloccato il progetto per la realizzazione di un [illegible] centro turistico-residenziale a Sanremo. La «bocciatura» dell'opera, nella zona [illegible] levante della città, arriva alla vigilia dell'esame definitivo da parte del Comune. Gli esperti hanno espresso riserve sull'impatto ambiantale di un insediamento che preveda lavori per 24 mila metri cubi.



«Il vino non [illegible] male» parola [illegible] Lauzi e [illegible]

ALESSANDRIA. «Vivere nuoce gravemente alla salute?». Era il provocatorio titolo del talk-show promosso da Comune e Coldiretti in piazzetta della Lega per contrastare la «scellerata» - così l'ha definita il sindaco Francesca Calvo - proposta dell'on. Caccavari di apporre sulle etichette delle bottiglie «nuoce gravemente alla salute». Platea affollatissima, moderatore Paolo Massobrio. Interventi di sindaco, presidenti di Consiglio comunale [illegible] Coldiretti, Fabbio e Masino; poi il cantautore Bruno Lauzi (foto) [illegible] il dietologo Giorgio Calabrese. Tutti per sostenere che il vino, bevuto con moderazione, non fa male, anzi. «Perché - ha detto Calabrese - contiene un enzima importante nella prevenzione dei tumori». Lauzi ha entusiasmato il pubblico con un mini-revival di canzoni, da Tenco a Paolo Conte.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 6 Settembre 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 — N° 31

Alessandra Sgarella nella sua Domodossola tra «fughe» e assedio dei cronisti

«A Natale una mozzarella gelata»

Dalla prigionia al ritorno in famiglia

DOMODOSSOLA. Una mozzarella gelata. E' stato il pranzo di Natale di Alessandra Sgarella che ieri pomeriggio sotto i pini del giardino della villa di famiglia h[illegible] raccontato i giorni difficili della sua tremenda esperienza in mano ai rapitori. Uno sfogo senza sfiorare gli aspetti legati all'inchiesta della magistratura. Alessandra non é stata tenera nei confronti dei rapitori: «Non giustifico la loro azione, un'azione vigliacca. Sono dei disgraziati. Cosa posso pensare di loro? Sono persone che [illegible] hanno la minima idea di co[illegible] possa [illegible] la vita umana. Nei miei confronti non c'é stata violenza né crudeltà, anche [illegible] ho patito la segregazione». Un grazie invece alla sua città: «So che Domodossola si [illegible] mobilitata, [illegible] state fatte diverse manifestazioni per me. Questo mi ha colpito molto [illegible] ha aiutato soprattutto i miei familiari. Stasera ci sarà una messa [illegible] non credo vi parteciperò. Sono molto selvatica [illegible] questa mia natura che mi ha permesso [illegible] sopravvivere nei momenti difficili mi impedisce di diventare un personaggio pubblico».

Parla con calma Alessandra. Guarda fissa negli occhi i cronisti che aspettavano da ore un contatto con lei. L'attesa davanti ai cancelli si é protratta sin dalle prime [illegible] della mattina quando si é intuito subito che Alessandra aveva voglia di godersi la «sua» Domodossola, di rivedere amici, parenti. S'é concessa più di una «fuga» da casa sua, sempre più circondata da cameramen, tecnici, fotografi [illegible] cronisti. Una puntata dal parrucchiere, una visita agli zii, il pranzo fuori Domo, a Mergozzo. E' stata questa la seconda giornata [illegible] libertà dell'imprenditrice ossolana che ha trascor[illegible] la prima notte tra le mura di casa.

«Ha dormito tutta la notte» ci dice il padre, Alessandro, concessosi [illegible] prima mattina una passeggiata al mercato assieme al genero Pietro Vavassori. Ammette d'essere provato. «E' stata lunga. Mettetevi nei nostri panni con una figlia nelle mani dei rapitori per [illegible] mesi» dice richiudendo alle [illegible] spalle il cancello di casa.

La giornata [illegible] iniziata presto per tutta la famiglia, già sveglia alle 7. «Siamo tutti tesi, [illegible] comprensibile» confessa Andreina Manera, [illegible] cognata di Alessandra che gioca nel giardino con i nipotini Margherita e Lorenzo. Via Ida Braggio si popola. Sabato [illegible] giorno di mercato in città. La strada é un passaggio quasi obbligato per molti domesi. Alessandra esce in [illegible] alle 10: una puntata dal parrucchiere e una visita ai parenti. Rientra, a piedi tre ore dopo. Ha in braccio la nipotina Margherita. «Vorrei uscirei più spesso a camminare tranquillamente ma ci siete voi» dice rivolta ai cronisti che [illegible] la trovano fronte non più «protetta» dai vetri di un'auto o dal cordone di poliziotti. Riesce in auto con tutta la famiglia per andare a pranzo. Un'assenza che dura [illegible] alle 16 quando il rientro crea un piccolo diverbio con qualche cameran invadente che insegue l'auto sino dentro il giardino della villa. «Ci siamo giocati tutto con questa invasione» dice un collega della carta stampata. Non é così: pochi minuti dopo l'incontro nel giardino con Alessandra, grazie alla mediazione del sindaco Cattrini.

[illegible] Balducci

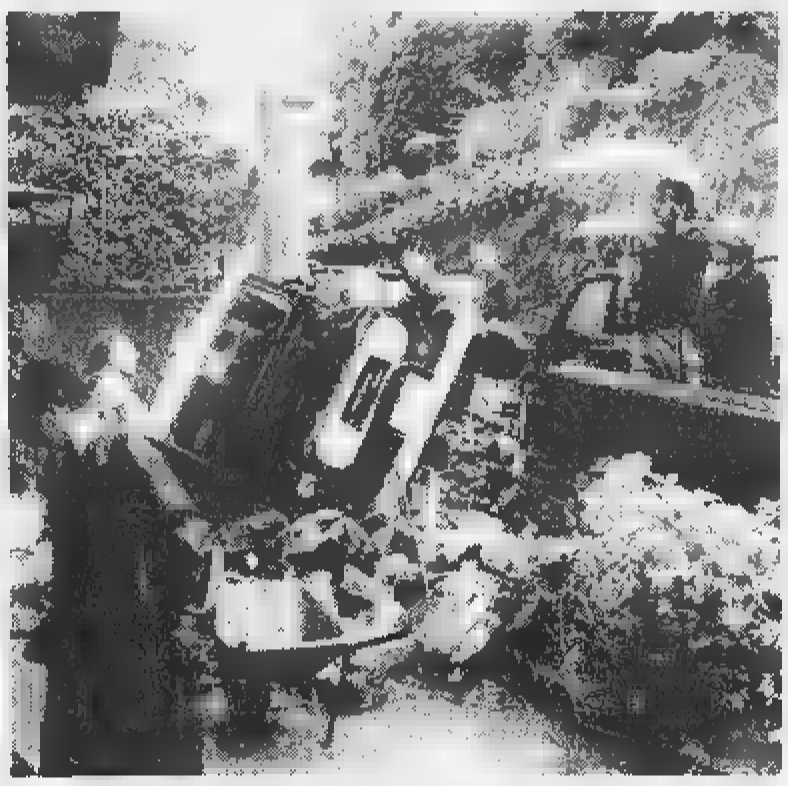


Alessandra Sgarella con il nipotino Lorenzo nelle prime ore di libertà trascorse [illegible] Domodossola, la [illegible] città. L'imprenditrice rapita sta ritrovando [illegible] serenità [illegible] l'affetto della famiglia [illegible] la solidarietà dei concittadini, che rispettano e proteggono la sua privacy anche quando [illegible] per il pranzo o va dal parrucchiere

Frane, strade interrotte e allagamenti per il maltempo nel Verbano e nel Basso Cusio

Nubifragio semina danni e paura

Giovane si schianta con l'auto a Formazza, è in coma



Auto trascinate dalla furia delle acque in località «Fontini» a Intra di Verbania

NOVARA. Frane, strade interrotte, [illegible] allagamenti: Vco e Novarese ieri hanno vissuto un'altra notte da incubo per il maltempo. Danni ingenti soprattutto nel Verbano, ma il bilancio [illegible] pesante anche nel Borgomanerese [illegible] nel Basso Cusio, dove la zona più colpita è fra **Pella** e **Madonna del Sasso**: qui sono cadute tre frane. Una ha isolato la frazione di **Ronco**, con cento metri cubi di terra e massi che ostruiscono la strada. Una seconda frana [illegible] scesa all'altezza del bacino dell'acquedotto di Pella, ed ha travolto un'auto parcheggiata; una terza frana si è verificata al bivio per **Centonara**. «Dalla rupe di Madonna del Sasso - racconta il sindaco di Pella, Vincenzo Meloda - si è abbattuta una cascata che ha causato le frane ed ha colpito la frazione di **Alzo**. La strada per Ronco è impraticabile, con la frana che ha sfiorato un'abitazione».

Smottamenti anche a **Gozzano**, sulla strada per San Maurizio d'Opaglio; allagata ed impraticabile la provinciale per **Gargallo**, dove le abitazioni allagate sono state numerose ed [illegible] vigili del fuoco di Borgomanero sono stati [illegible] lungo impegnati; il paese è stato isolato per parecchie ore a causa di un black out telefonico ed elettrico. Tragedia sfiorata sulla statale 229 del lago d'Orta, a **Punta [illegible] Crabbia**, dove la strada è stata allagata da settanta centimetri d'acqua ed i Vigili del Fuoco ed i Volontari della Croce Santa Giustina di Orta hanno dovuto trarre in salvo un automobilista rimasto bloccato. Numerose le piante cadute a **Pratolungo** e **Sovazza**.

La violenza del vento ha fatto cadere molti alberi ad **Arona**, **Castelletto Ticino**, **Nebbiuno**, **Varallo Pombia** e **Pombia**. I vigili del fuoco sono intervenuti in Arona dove è rimesta paralizzata la viabilità all'altezza del ponte di ferro e nella zona di via San Luigi. La caduta di alcuni pini sulle linee elettriche ha causato black out in molte zone e [illegible] alcuni paesi del Vergante, rimasti senza corrente fin quasi a mezzogiorno.

A cura di Sandro Battelli e Marcello Giordani,
altro servizio a pagina 35

Il «Disc» per i nostri lettori

Un dizionario con La Stampa



ANCHE i dizionari hanno bisogno di una cura di giovinezza. Nell'arco di una sola generazione le parole mutano, talvolta scompaiono, altre si rinnovano e danno vita a neologismi, mentre vocaboli stranieri vengono «adottati» nel linguaggio comune. Per un dizionario, stare al passo con i tempi vuol dire, oggi, contemplare termini come ticket, antidoping [illegible] persino Viacard, sostantivo noto agli automobilisti alle prese con i pedaggi autostradali.

Da martedì [illegible] settembre La Stampa, in collaborazione con il Gruppo Editoriale Giunti, proporrà in esclusiva [illegible] lettori - e a prezzo speciale - il «Dizionario Italiano Sabatini [illegible] Coletti», che abbreviato si legge Disc ed è il massimo dell'aggiornamento linguistico.

Il Disc, composto da 3.104 pagine, contiene 120 mila vocaboli e 1200 illustrazioni, ma la sua particolarità è la capacità di mettere al centro dell'attenzione la lingua effettivamente in uso nel quotidiano, sia scritta che parlata. Contempla voci come «performance», interpretata come prestazione di un'atleta ma anche intesa come rendimento finanziario; «nouvelle cuisine», il tipo di cucina ideato in Francia negli Anni Settanta; «ikebana» ovvero l'arte giapponese di creare composizioni con fiori e foglie.

In più fornisce sinonimi, fraseologia in diverse lingue [illegible] - cosa curiosa - la spiegazione di sigle, abbreviazini, simboli e la «traduzione» di espressioni e vecchi proverbi tramandati dalla memoria popolare. Si scoprirà così, ad esempio, che WMO sintetizza la World Meteorological Organization, l'organizzazione metereologica mondiale, e che il detto «lupus in fabula» deriva da una credenza secondo la quale incontrare lo sguardo di un lupo faceva perdere la voce.

Da martedì dunque, La Stampa offrirà la possibilità di accaparrarsi il Disc a condizioni davvero speciali: con 45 mila lire (anziché le normali 110 mila) più dieci prove di acquisto del giornale (il codice a barre riportato sulla prima pagina, i[illegible] alto a destra). Basterà ritagliare le 10 prove d'acquisto, anche di giorni non consecutivi, applicarle su un'apposita griglia che verrà pubblicata su la Stampa a partire da martedì [illegible] settembre, e consegnare la griglia, completa dei propri dati anagrafici, al giornalaio di fiducia. Entro due giorni al massimo sarà possibile ritirare il dizionario dal giornalaio pagando a lui direttamente le 45 mila lire. Anche per gli abbonati la procedura dovrà essere la stessa. Per motivi tecnici, non sarà invece possibile richiedere l'invio del dizionario per posta. Altre informazioni al Numero Verde 1670-11959.

Elena Del Santo

Ieri mattina a Galliate con la direzione dell'area di servizio e le forze dell'ordine

Autogrill, sopralluogo del prefetto

Nuove misure contro il traffico dei clandestini

GALLIATE. Il punto cruciale è nel piazzale dell'autogrill, in direzione di Torino. Un angolo di prato sulla destra, subito dopo lo svincolo d'ingresso all'area di servizio galliatese. Da qui passano i clandestini: si nascondono nel campo dietro la recinzione e appena arrivano la notte e il [illegible] della fuga, scavalcano, entrano di corsa nel piazzale e salgono sul Tir. Verso il Nord Europa.

La rete, a cui è stato aggiunto del filo spinato, dovrà essere sostituita da una barriera in cemento più alta e consistente, la porzione di piazzale verrà transennata imponendo il divieto di sosta per gli automezzi e, se non basterà, si dovranno installare anche due nuovi fari direzionali per potenziare l'illuminazione notturna.

E' stato deciso ieri mattina al termine del sopralluogo all'autogrill compiuto a mezzogiorno dal prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini con il direttore dell'area di servizio galliatese Massimo Canneva e i rappresentanti delle forze dell'ordine. Erano presenti il comandante della Polizia stradale, che dall'inizio di agosto ha una [illegible] pattuglia fissa all'autogrill, Gianni Vesentini, il vice questore Giovanni Mannino, il maggiore dei carabinieri Antonio Stabile e il comandante della stazione di Galliate Mario Ciccone, il vice comandante della Guardia di Finanza Antonio Di Terlizi.



Un momento del sopralluogo Da sinistra il direttore dell'autogrill Canneva, il prefetto Pellegrini, il maggiore Stabile, il vicequestore Mannino e il comandante della stradale Vesentini

Hanno controllato il «triangolo dei clandestini», il punto da cui arrivano gli immigrati: è sull'aiuola alla destra dello svincolo. La prefettura imporrà alle società Autogrill e Autostrade di realizzare una serie di interventi per rendere più difficile l'accesso e più visibile la zona da controllare. Tra questi, appunto, il divieto di sosta e la nuova recinzione.

Gli ingressi dai cancelletti, che si aprono sulle stradine sterrate intorno al punto di ristoro della Torino-Milano, sono stati chiusi nei giorni scorsi. «Abbiamo già sostituito due o tre volte anche il filo spinato che veniva rotto» ha detto il direttore dell'area di servizio Canneva.

Intanto continuerà per tutto settembre il monitoraggio ventiquattro ore al giorno della Polizia stradale: restano la pattuglia e anche gli uomini della sezione investigativa in borghese. Complessivamente sono già [illegible]ti presi otto «passatori», gli intermediari che fanno da tramite ai clandestini: uno è un albanese residente a Novara, forse uno dei referenti dell'organizzazione in zona.

«I controlli messi in atto funzionano e stanno dando risultati - commenta il prefetto Pellegrini -: sono stati fatti appostamenti continui, arresti e proseg[illegible] le indagini per colpire l'organizzazione che gestisce il traffico. Andremo avanti, [illegible] abbassare la guardia».

[illegible]

IN [illegible]

Novara

Migliora la viabilità con il nuovo semaforo

Traffico più regolamentato su corso Trieste, all'incrocio con viale Gherzi, dopo l'attivazione del nuovo impianto semaforico. Con l'intensificarsi delle attività industriali e commerciali nella zona, l'attesa degli automobilisti per l'immissione in corso Trieste si era enormemente dilatata. Il semaforo contribuisce inoltre a rallentare la velocità dei veicoli lungo il rettilineo del [illegible]. [r. l.]

[illegible]

Ieri la prima pietra per la futura sede Cri

I lavori in realtà [illegible] iniziati già da qualche giorno, [illegible] la cerimonia ufficiale si è tenuta ieri: alla posa della prima pietra per la nuova sede del sottocomitato di Mortara della Croce rossa, in viale Capettini, è intervenuto anche il vescovo di Vigevano, monsignor Giovanni Locatelli. La Cri mortarese si trasferirà in una vecchia villa che sarà ristrutturata. La conclusione dei lavori (costeranno oltre [illegible] milioni) è prevista per il giugno del 2000. [c. br.]

[illegible]

L'atleta che amava libri e Monte Rosa

COME tanti ragazzi della sua età frequenta la Voluntas dei salesiani dove c'è il pio talent-scout Ottavio Borzino, arbitro di interminabili partite di calcio riservate ai vocianti atleti presenti al catechismo. A questa regola non scritta, ma rispettata, si adegua anche Giovanni Ghiselli (1934-1997), un morettino dalla folta capigliatura, amico, compagno e coetaneo di Roberto Passarin, detto «Cip», che attraverserà una carriera folgorante nel Novara e nell'Inter in serie A.

Segaligno qual è il Ghiselli, «Giuàn» per gli amici (non si è mai capito del tutto se il nomignolo derivasse dal dialetto o da un permissivo adattamento dello spagnolo) si inventa terzino, malgrado nei contrasti non sia il massimo. Tuttavia, sull'asfalto del cortile della Voluntas e poi nei tornei studenteschi con la squadra dell'Istituto Mossotti, il Giuàn se la cava egregiamente e Borzino lo porta nella squadra-ragazzi del Novara. Ma quando sente di avere nelle gambe la birra dello sprinter che vola in pista lasciando gli altri a quattro metri di distanza e più, osserva che finalmente anche le ragazze gli sorridono. E si compra un pettinino da tasca per avere i capelli a posto in ogni circostanza.

Nasce nel frattempo la Polisportiva Libertas (atletica e ginnastica) e qui, guidato sempre da Borzino, Giovanni [illegible] in 11" netti i 100 metri sulla pista in viale Alcarotti. Per cui basta col calcio e via con lo sprint, allenato da Vittorio Mercalli, esigente e paterno.

Il ragazzo si segnala agli Italiani, debutta in Nazionale nel '53, a 19 anni, contro lo squadrone tedesco. Il commissario tecnico Oberweger e il capitano Consolini assegnano al novarese, il più giovani fra gli azzurri, il ruolo di alfiere e Giovanni ripaga la fiducia, facendo fermare i cronometri sul tempo di 40"3, record europeo della staffetta con Sangermano, Vittorio e Montanari. Nel '56 è finalista alle Olimpiadi di Melbourne: del quartetto record è rimasto solo lui, gli altri sono Gnocchi, Lombardo e Galbiati. Nulla da fare contro i superassi [illegible]ni e russi, [illegible] per il bronzo la lotta [illegible] i tedeschi è incerta [illegible] che gli ultimi staffettisti piombano contemporaneamente sul filo di lana in 40"3, ma il fotofinish beffa gli azzurri: «Il quarto posto più amaro della carriera», confesserà il ragionier Ghiselli, dirigente industriale nel settore della moda, manager stimato, tifoso della figlia Elena, campionessa di ginnastica. Ghiselli amava la montagna e la lettura: frequenta la libreria Lazzarelli e appena può si rifugia nella sua [illegible] di Alagna a sfogliare saggi e romanzi, soffermandosi, di tanto in tanto, ad ammirare le cime del Rosa. A Novara lo ricordano in molti che spesso ne abbinano la memoria [illegible] quella del suo sodale «Cip» Passarin, volati via entrambi. Troppo presto.

Romolo Barisonzo

DAL [illegible]



Un palloncino [illegible] un amico a Parma

«Ciao [illegible] Lillo Palmino, scrivo a 'Danzati agosto' per comunicare il ritrovamento del vostro messaggio nel mio prato in quel di Cella di Palmia a Marzolara di Parma alle ore 10,45 del primo settembre 1998». E' arrivato alla redazione de «La Stampa» la prima risposta per gli anziani del ritrovo estivo organizzato per conto del Comune dalla Cooperativa manifestazioni novaresi. Sono stati circa seicento i palloncini che lunedì scorso hanno preso il volo dal parco del «Donnino» di Vignale verso ignoti destinatari. E uno ha già risposto con entusiasmo dopo aver ricevuto il messaggio che in meno di ventiquattro ore ha solcato il cielo della pianura sino alla città emiliana. La [illegible] lettera precisa: «Il messaggio da me ritrovato è stato lanciato dal naufrago dell'aria Franco Farina di Novara». Quindi, il «corrispondente» parmense dell'anziano novarese ha allegato il suo indirizzo e numero di telefono. [b. c.]

L'inizio delle lezioni è stato fissato domani mattina. Il sabato sarà giorno di vacanza

Scuola, ritorno sui banchi anticipato

Alla media del Conservatorio c'è la «settimana corta»

NOVARA. Per gli studenti della scuola media annessa al Conservatorio le lezioni s'iniziano già domani mattina, con una settimana di anticipo. E' questo l'effetto della scelta effettuata dall'istituto di introdurre la «settimana corta», con il sabato senza lezioni. Il consiglio di istituto e il collegio docenti hanno puntato sulle possibilità offerte dalle nuove norme sull'autonomia scolastica. Prevedono che ogni scuola rispetti il limite minimo di duecento giorni di lezione in un anno. Saltando il sabato, vengono recuperate alcune ore di lezione con l'anticipo a domani.

Da che cosa è nata questa decisione? «Dal fatto che gli studenti che vengono da noi - dice la vicepreside Concetta De Marco - il pomeriggio sono già impegnati [illegible] le lezioni di solfeggio e strumento, e con altre attività come ricerche sulla musica trobadorica o sul canto corale. Inoltre abbiamo potenziato lo studio dell'inglese».

Domani mattina alla media del Conservatorio entreranno gli studenti di seconda e di terza; martedì sarà la volta dei «primini» che verranno accolti a suon di musica: «Saranno gli stessi alunni di seconda e [illegible] - dice la vicepreside - che presenteranno gli strumenti suonando alcuni pezzi».

Si farà la settimana corta anche alla scuola media Morandi, dove però l'inizio delle lezioni avverrà regolarmente lunedì 14, così come in tutti gli altri istituti delle medie e delle superiori.

L'opportunità offerta dall'autonomia è [illegible] comunque accolta un po' da tutte le scuole che stanno preparandosi a ritagliare iniziative commisurate alle esigenze degli alunni.

«Da noi è stato scelto di fare lezioni anche il sabato - racconta la preside della scuola media di via Premuda, Luisa De Poli - ma con degli adattamenti dell'orario. Infatti abbiamo tre sedi, [illegible] esigenze differenziate: in una abbiamo il tempo prolungato con [illegible] ore settimanali, in un'altra il tempo normale con trenta ore. Il nostro obiettivo è quello di ridurre il più possibile le ore di lezione nel pomeriggio, le più pesanti per i ragazzi, e lasciare in questa frazione della giornata le attività opzionali».

Sul fronte dei docenti, da segnalare che martedì 15 settembre in Provveditorato verrà esposto il calendario delle convocazioni per i cosiddetti «contratti a tempo determinato» nelle scuole superiori. Si tratta in altre parole delle convocazioni per le supplenze annuali: la disponibilità dei posti verrà comunicata almeno 24 [illegible] prima delle convocazioni.

Marcello [illegible]

ARONA

Alla Media Giovanni XXIII

Alla scuola Media «Giovanni XXIII» di Arona l'inizio delle lezioni sarà anticipato a giovedì 10 settembre. Lo conferma il preside Carlo Musilli informando che la Media di via Monte Rosa «ha avviato un progetto di sperimentazione dell'autonomia organizzativa e didattica». «Scopo di questo progetto - sottolinea Musilli - è la realizzazione di una scuola che sappia recuperare la motivazione allo studio e un adeguato sviluppo di [illegible] le potenzialità dell'alunno, introducendo modalità di insegnamento maggiormente rispondenti alle richieste che la società, in maniera pressante, pone». Alla Giovanni XXIII sono state adottate queste modalità: inizio anticipato al 10 settembre; durata della lezione di 50 minuti; articolazione della mattinata in sei momenti didattici di [illegible] minuti ciascuno; rientri pomeridiani (uno per settimana) in alcuni periodi dell'anno; orario delle lezioni di 5 giorni, sabato libero. [a.b.]

Gambolò, è morto

Travolto da un'auto vicino a casa

GAMBOLO'. Travolto da un'auto mentre attraversava la statale, è deceduto cinque ore dopo in sala operatoria, mentre i sanitari tentavano un disperato intervento per salvarlo. La vittima è un pensionato di 65 anni, Carlo Lazzaretti, residente in via Stazione 5 alla frazione Remondò di Gambolò. L'incidente è avvenuto l'altra sera alle 22,30 a pochi passi da casa, sulla statale dei Cairoli, di fronte al ristorante «Quattro stagioni». Trasportato dalla Croce Rossa all'ospedale Sant'Ambrogio di Mortara con gravissime lesioni a fegato e milza, l'uomo è spirato durante l'intervento chirurgico alle 3,30 di notte. E' rimasta invece miracolosamente illesa Maria Maffoni, 39 anni, residente alla Garbana, altra frazione di Gambolò, che ieri alle 16 stava percorrendo la provinciale per Tromello quando ha perso il controllo della sua Alfa 145, finita in un canale. La conducente è riuscita ad uscire dall'abitacolo, poi alcuni cacciatori l'hanno tratta a riva. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

Telefonini e [illegible] che danno fastidio

Ho letto la notizia dell'interrogazione del sig. Attilio Ardizzi - capo-gruppo di Forza Italia a Omegna, a proposito dei «ripetitori telefonici previsti sulla ciminiera dell'ex acciaieria dell'area Pie[illegible]». Premetto, di [illegible] tra i pochi italiani che non hanno il telefonino. La notizia non solo omegnese, mi dà l'occasione per fare alcune considerazioni sull'interrogazione. Il signor Ardizzi, medico di Nonio, editore di un giornalino umoristico locale usa il telefonino? Nel suo importante lavoro certamente necessario. Un po' meno a tanti giovanotti e non, che il telefonino [illegible] mi sembra proprio indispensabile... Con l'avvento di questa nuova «scoperta-moda» i suoi fruitori sapranno che i «ripetitori» sono indispensabili! Che come tutte le scoperte tecnologiche, hanno una loro utilità: penso ai medici, vigili, polizia ecc. ecc. e magari agli anziani. Concludo: capendo e condividendo l'esigenza di salvaguardare sempre la salute dei cittadini. [illegible] chiedo ad [illegible]i, per onestà intellettuale, che la si racconti completa! [illegible] no continuerà la telenovela: di chi pretende servizi, comodità, non sempre indispensabili, facendo finta, che questi non comportino problemi seri, anche per quelli, che di servizi ne avrebbero bisogno, ma anche per ragioni economiche, ne hanno pochi.

Enrico Mondani, Orta

[illegible] tabaccheria senza francobolli

Quando si devono acquistare i francobolli si va in una rivendita di tabacchi dove se ne trovano sempre di qualsiasi tipo. Non succede mai se si entra nella tabaccheria di via Bareselle a Crusinallo, perché i francobolli non ci [illegible] proprio e ti rispondono anche in malo modo che loro non hanno avuto il tempo di andare a prenderli. In compenso però si può acquistare di tutto (e di più)! Che cosa aspettano le autorità preposte a decidersi ad andare a fare [illegible] controllo [illegible] di modo che si possa finalmente entrare anche lì ad acquistare un monopolio dello Stato quando si vuole e [illegible] dover sempre tornarsene fuori a mani vuote [illegible] per i francobolli che per il sale?

E. Regis, Crusinallo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO [illegible] SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. [illegible] 627.000; **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 84.81; **Domodossola:** tel. 0324. 46.800, **Galliate:** [illegible] 06.22.22; **Oleggio:** tel. 0321. 93.500; **Omegna:** tel. [illegible]23. 61.900-63.889; [illegible]: tel. 0323. 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323. [illegible]; **Trecate:** tel. [illegible] 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323. 405.000-556.000-[illegible].61.61/squadra naut. salvam. 0323. 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323. 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323. 80.705; **Orta:** tel. 0322. 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163. 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible]. 0322. 96.74.58; **Lesa:** tel. 0322. 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324. 83.168; Volontari cri P.A. Gres [illegible]no: tel. 0321. 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322. 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [illegible] 62.60.00; **Arona:** tel. 0322. 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 81.500; **Domodossola:** [illegible] 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321. 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323. 8681.11; **Stresa:** tel. 0323. 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323. 54.13.18

[illegible]

[illegible]: *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321.62.03.87 (apert. dalle 8,45 alle 20,15 contin.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 0321.61.23.82 (apert. con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seg.; dalle 21,30 alle 8,45 a batt. chiusi, con obbl. di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, il rep. nott. sarà su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321.84.61.25.

Trecate: *Mainito*, [illegible] Garibaldi, 4 [illegible] 0321.71.263.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322.24.02.19.

Bellinzago Nov[illegible] [illegible] *Pietro*, [illegible] Matteotti, 24 tel. 0321.98.118.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322.83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322.97.133.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323.55.63.42.

Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323.58.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323.61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324.24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324.51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324.65.057.

DA NON PERDERE

Palio

I cantoni di Pernate

Il palio dei quattro cantoni parte alle 15,30 di oggi sul sagrato in frazione Pernate di Novara. Dalle 21 al tendone ci sono gastronomia e balli. [r.l.]

Tradizioni

Corsa con la carriola

La corsa [illegible] la carriola è in programma oggi alle 18 nella piazza di Robbio Lomellina. Alle 16 è seguita dalla sfilata dei Rioni. [r.l.]

Ritrovi

Gli anziani di Varallo

Festa a Varallo Pombia con «Anziani Insieme»: oggi aperitivo alle 11, pranzo, pomeriggio di musica e dolci. Organizza a Villa Soranzo la Consulta per il Volontariato. [m. p. a.]

[illegible]

Liscio «Al mè pajs»

Festa patronale con l'Associazione «Al mè pajs» a Casalvolone in piazza Castello dalle 19, allo stand gastronomico, paniscia, trippa e stufato d'asino. Dalle 21 si balla il liscio con la Maya Band. Domani dalle 21 l'orchestra di Beppe Nardi. [r.l.]

Sagra

Merenda con la Spalla

Merenda in compagnia dalle 16 alla sagra della Spalla a Recetto nel parco del Ricetto. Poi la cena e alle 21 veglionissimo con l'orchestra «Latte di Suocera». [r.l.]

Ieri

Spiritual a Cameriano

Spiritual nella chiesa di Santo Stefano a Cameriano di Casalino dalle 21 di oggi. Alle 10 celebrerà la messa monsignor Renato Corti. [r.l.]

Gare

Sfida dei boscaioli

La prima gara del boscaiolo inizierà alle 15,30 di oggi alla festa campestre in località Piano Rosa di Cureggio. Stasera alle 21,30 si esibiranno Tonino e la [illegible] band e il gruppo «Ginnastica 2000». [m. g.]

Ci ha preceduti nella Casa del Padre

Carla [illegible] [illegible] Bugamelli

di anni 64

Ne danno l'annuncio il marito **Cesare**, i figli **Luca** con **Teresa**, **Sara** e **Laura**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 c.m. alle ore 14 nella chiesa di S. Eufemia. Seguirà la tumulazione a Borgonovo Valtidone (PC) nella tomba di famiglia. La veglia di preghiera ore 20,30 di domenica 6 corr. nella chiesa di S. Eufemia. Non fiori, ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla cerimonia.

— **Novara**, 6 settembre 1998

Il dottor **Giuseppe Bianchi**, il dottor **Gino Cinque**, il ragionier **Luca Morelli** e il **Perso[illegible]** dello Studio partecipano al lutto per la scomparsa della [illegible]

Carla [illegible]

— **Novara**, 5 settembre 1998

L'**Ordine dei Dottori Commercialisti di Novara** partecipa al lutto del Presidente Roberto D'Imperio per la scomparsa della mamma

Piera Testa

— **Novara**, 5 settembre 1998

IL RITORNO

A Domo tante iniziative di solidarietà, dal Comune alle Parrocchie

In chiesa, per ringraziare

Ossolani a messa con il vescovo Corti



Oggi comincia Beura, dove c'è il cero acceso da Soffiantini

DOMODOSSOLA

CON molta discrezione i cittadini domesi conti- manifestare propria gioia soddisfazione per la liberazione di Alessandra Sgarella. Fiori, messsaggi di augurio, presenza davanti alla dei genitori le attestazioni che più traspaiono. Da oggi, però, sarà comunità, nei suoi momenti d'incontro collettivi, a far sentire ad Alessandra il proprio affetto. Si comincerà una funzione religiosa in mattinata, a Beura, dove il parroco don Gaudenzio Martini, nel corso della festa di Santa Maria delle Grazie, darà nuove motivazioni al cero per Alessandra. Ricorda il sacerdote: «Ci suggerì di accenderlo Giuseppe Soffiantini fino alla libe- di Alessandra. Ora vogliamo tenerlo ancora acceso come simbolo della sofferenza, riferimento per tutti coloro che vivono esperienze dolorose».

Giuseppe Soffiantini - imprenditore bresciano, vittima lo scorso anno di un lungo sequestro concluso dopo 237 giorni di prigionia - era venuto Beura subito dopo il rilascio, a febbraio, per porgere ai genitori Alessandra Sgarella la propria solidarietà. L'altro ieri alla notizia della liberazione dell'imprenditrice domese ha detto: «Quando l'ho vista in televisione mi sono sentito incredibilmente felice. Non si può capire cosa si prova in quei momenti. E' la fine un incubo, è come tornare nuova vita».

Auspice don Martini, nei prossimi giorni, Soffiantini tornerà in Ossola a confrontarsi con Alessandra su questa comune esperienza dolore. «Questi contatti - spiega il sacerdote - per cercarci e aprire nuovi orizzonti nell'affrontare con spirito comunitario le avversità della vita». E fa sapere che invierà ad Alessandra un biglietto di augurio con tutte le firme dei parrocchiani.

Alessandra Sgarella nuova acconciatura curata dal parruchiere a Domodossola. In basso, l'imprenditrice assieme al marito Pietro Vavassori e i loro nipotini



Questa sera alle nella collegiata dei Santi Gervaso e Protasio Domodossola verrà celebrata una messa di ringraziamento a cui è invitata l'intera città. Presiederà la funzione il vescovo di Novara monsignor Renato Corti che sarà affiancato tutti i sacerdoti dell'Ossola. La cerimonia organizzata dal comitato «Insieme per un Dono» che raggruppa tutte le associazione di volontariato domesi.

La comunità laica darà il «bentornata» ad Alessandra Sgarella, martedì alle 21, al Teatro Galletti con un Consiglio Comunale straordinario. «Vogliamo dare l'opportunità ad ogni cittadino - ha spiegato il sindaco Mariano Cattrini - di esprimere la propria soddisfazione ed il proprio augurio alla famiglia Sgarella». Alla seduta sono stati invitati tutti i sindaci e gli amministratori ossolani. Interverrà pure con i propri rappresentanti la Provincia del Vco. Mercoledì, alle 21, invece - con ogni probabilità al cinema Corso -, organizzato dall'Amministrazione Civica domese per festeggiare Alessandra, si terrà un concerto. Nel frattempo il sindaco Cattrini ha annunciato che sta adoperando per mettere in cantiere un convegno sulla legalità: «Vogliamo che questa brutta storia sia da sprone ad iniziative culturali che ci facciano capire meglio, per affrontarlo in modo efficace, il pianeta 'criminalità'».

Filippo Rubertà

«Indecisa sul taglio»

La prima uscita domese Alessandra si tinge subito di giallo. «Dove la porterà la Mercedes?», si chiedono i cronisti che da ore assiepati davanti alla villa della famiglia Sgarella, quando la donna al mattino. Il «mistero» viene svelato un'ora più tardi, al ritorno a a, dall'acconciatura ancora fresca dell'opera del parrucchiere. A firmarla è stato il coiffeur Antonio Romano titolare di un salone in piazza Matteotti. «La signora Alessandra - racconta il parrucchiere Romano - era indecisa se tagliare i capelli oppure Alla fine ha detto 'li teniamo ancora così'. Mi è parsa abbastanza serena. Ha parlato del suo cane e conversato con la nipotina Margherita che era qui lei, ma niente di più». Poi rinfrancata dalla nuova messa in piega, dopo nove mesi in cui era bandito tutto, anche la più cento delle debolezze femminili, Alessandra Sgarella la bimba per mano è tornata a casa, in via Ida Braggio, a piedi. Fermandosi un momento soltanto per fare visita ad un parente. [f. r.]

A Borgomanero si è sentito male l'interprete di una maschera

Brivido per la «Carulèna»

Un malore prima della Sagra, poi sfila

Inizio con brivido per la Sagra, dove il popolarissimo Carletto Agazzone, anni, che presta il volto alla Carulèna, ha avuto un malore prima della sfilata d'apertura. Fortunatamente il problema si è risolto nel giro di pochi minuti e il simpatico «Carlin» ha potuto sfilare insieme alla Sciora Togna.

Oggi alle 8 nel parco di Villa Marazza si disputa il concorso ippico, alle 9,30 scatta corsa ciclistica nel centro, e alle 14 bis ciclismo col trofeo «Città di Borgomanero». Alle dieci in piazza Martiri esposizione di auto alle 21,30 esibizione dei Latin Sound Peru.

Domani alle 20,30 partita di calcio benefica tra amministratori e vip cittadini; alle 21 proiezione di diapositive nel cortile del Municipio alle 21,30 concerto in parrocchia della Schola Cantorum di Cavaglio d'Agogna.

Martedì alle 21 finale di Borgoinfiore in piazza Martiri proiezioni nel cortile del Municipio. Martedì alle Sciora Togna Carulena festeggeranno l'edizione del cinquantenario alla Trattoria dei Commercianti cena a base di specialità locali doc. Mercoledì alle disputa della Straborgo di notte; alle 20,30 Villa Marazza ospita una sfilata di moda e alla stessa ora grande basket con la gara tra Foppapedretti e Preca Brums. Alle 21 poesia dialettale Giglio Bianco. [m. g.]



In corteo, un'immagine di repertorio

Affollata assemblea e proteste, l'altra sera, sul problema dei decolli da Malpensa

Castelletto Ticino si ribella ai sorvoli

Il sindaco: «Non pagheremo per le scelte lombarde»

CASTELLETTO TICINO. Si susseguono le assemblee sul problema della suddivisione dei sorvoli da Malpensa fra Piemonte e Lombardia. Quella dell'altra sera a Castelletto è stata fra le più partecipate. Sul paese il frastuono dei decolli si già oggi in modo consistente. Alcuni abitanti manifestano l'intenzione di vendere le case: «Qui si potrà più vivere». Tanti gli interventi, compreso quello del sindaco di Varallo Pombia, Stefano Boggio, che ha criticato la «latitanza» del Parco del Ticino.

Il sindaco di Castelletto, Roberto Bonan, la professoressa Marcella Schmidt della commissione ambiente hanno aperto la serata riassumendo quanto sinora fatto: in Consiglio con ordini del giorno, in paese con la raccolta firme. Bonan: «La Lombardia ha fatto una scelta. Non può pensare che altri ne paghino le conseguenze. La nostra residenziale e ristica. Rischiamo una fuga di abitanti e il declassamento della qualità della vita. Inaccettabile». L'assessore provinciale Franco Paracchini ha ribadito che si darà nuovo impulso alla trattativa con ministeri aviazione civile. L'ingegner Giacomo Ardizio, tecnico incaricato dalla Provincia, ha illustrato la situazione delle rotte ricordando che dal dieci settembre saranno notevoli cambiamenti.

Intanto c'è un «giallo». A Oleggio il sindaco Paolo Colombo attende conferma dell'incontro a fine settembre presidente della Regione, Enzo Ghigo, e alcuni assessori. E' stato annunciato da un consigliere regionale su un settimanale locale. Fino a ieri a Colombo e Paracchini non risultava nessun appuntamento ufficiale. Con la Regione, evidentemente, il dialogo non riesce a svilupparsi. quando succede, assume coloriture politiche che non si riscontrano invece nella battaglia che vede compatti sindaci, Provincia, popolazioni e comitati civici. A Varallo Pombia in diversi paesi infatti si intensifica l'attività del comitato coordinato da Marina Ughetta. Obiettivi e strategie sono stati delineati: totale sostegno alle richieste del coordinamento; nomina di referenti in ogni centro; impulso alla raccolta firme; catalogazione diffusione del materiale relativo a Malpensa. Giovedì sera un'altra assemblea si era svolta Mezzomerico. [m. p. a.]



Il sindaco Roberto Bonan: «Se sarà necessario ci mobiliteremo Il paese non deve subire danni e disagi»

Briga

E' grave in ospedale bambino in bici contro autocarro

Un bambino di 14 anni della Baraggia di Gozzano ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Novara dopo che ieri sera è finito in bicicletta contro motocarro condotto da un impresario edile di Briga. L'incidente, di fronte al campo sportivo. [m. g.]

Arona

Lite con «testata», dopo cinque anni la condanna

40 giorni di reclusione per aver dato una testata in faccia ad professionista nel '93. E' la sentenza del pretore di Arona nei confronti di un commerciante, Leonardo Morea, 50 anni. La vittima di Morea era stato Renato Crugnola, già consigliere ed assessore ai Lavori pubblici. A Morea è stata comminata, in contumacia, la pena di 40 giorni sostituita con multa di 1 milione. [s. bot.]

Novara

Una serie di inaugurazioni da vip con Giletti

Successo di pubblico all'inaugurazione del Ballon Express Shop Novara richiamato dalla presenza di Massimo Giletti. Folla delle grandi occasioni anche per il taglio del nastro al videostore Blockbuster di Castelletto Ticino. Hanno dispensato autografi i sosia di Leonardo di Caprio e di Grace Jones. [r. l.]

Gozzano

Presentazione del cortometraggio «Il provino»

Prima visione, domani dalle 21,30, per «Il provino», un cortometraggio realizzato da Alberto Ruga con attori professionisti. La proiezione è nel parco di Palazzo Ardicini. [m. g.]

Borgomanero

Extracomunitario condannato dopo inseguimento

Due anni di reclusione (con la condizionale) e mila lire di multa per A.H., il marocchino di 25 anni arrestato sull'autostrada Voltri-Sempione, nel territorio di Castelletto Ticino, dalla polizia stradale dopo un inseguimento. E' stato processato dal pretore di Borgomanero per il furto di un'auto a Romagnano. [m. g.]

Macugnaga

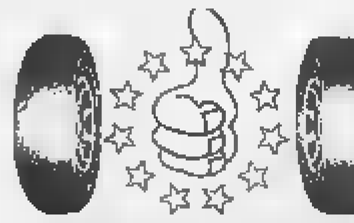
A convegno i Club Alcolisti in trattamento

Oggi la Kongresshaus ospita il 5° incontro interclub provinciale dell'Associazione Club Alcolisti in trattamento. L'inizio dei lavori previsto per le 9. [v. a.]

Locarno

I vincenti del lotto svizzero

Ecco i risultati dell'estrazione di ieri sera: 13 - 14 - 24 - 30 - 33 - 44. Numero complementare: Joker: 567 805. [r. l.]



Ondata di maltempo sul Verbano, e in Ossola provoca danni per miliardi

Frane, smottamenti, paesi isolati

A Intra, auto spazzate via dalla piena

[illegible] Danni per diverse decine [illegible] miliardi, paura, angoscia ma fortunatamente nessuna vittima. E' il bilancio dell'eccezionale ondata di maltempo abbattutasi sul Verbano e dintorni la scorsa notte. Una notte da lupi, quasi di tregenda. Pioggia torrenziale, vento, tuoni e fulmini hanno flagellato Comuni piccoli e grandi oltre a diverse frazioni dell'entroterra collinare. Frane e smottamenti un po' ovunque, allagamenti di abitazioni, garages e scantinati, ponti crollati [illegible] manti stradali squarciati da voragini prodotte dalla furia dell'acqua. Lo scenario che si presentava ieri mattina poco dopo le 7 agli abitanti delle zone colpite era a dir poco desolante. La statale 34 del lago Maggiore [illegible] rimasta bloccata fi[illegible] al[illegible] tarda mattinata in seguito alla caduta [illegible] due frane; una appena p[illegible] dopo l'abitato di **Ghiffa** e l'altra nei pressi di **Oggebio** le cui frazioni **Oggiogno** e **Donego** sono ancora isolate dopo ch[illegible] la violenza della pioggia ha spazzato via la strada che le collega alla statale. E' invece crollato il ponte in frazione **Deccio** nel comune di Ghiffa. Attimi di terrore sono stati vissuti dagli abitanti della via Intra-Premeno, a **Intra**, dove poco dopo le 5.30 di ieri mattina la strada si é trasformata in un torrente in piena con l'acqua che ha raggiunto oltre il metro di altezza. L'impeto della corrente ha trascinato per oltre duecento metri una dozzina di auto parcheggiate ai bordi della via. Un'utilitaria con a bordo d[illegible] persone é stata travolta dalla piena sulla strada. Gli occupanti si sono messi miracolosamente in salvo uscendo dal portellone posteriore. Le vetture, ridotte ad ammassi di lamiere contorte si sono ammassate nei pressi della passerella pedonale sopra il torrente San Giovanni in piena. Lido Vallicelli, che abita nella zona, si é visto piombare sulla porta di casa un fuoristrada trascinato dalla pioggia torrenziale. Mario Melli, titolare di [illegible] magazzino [illegible] calzature, a pochi metri di distanza, ha avuto l'edificio completamente allagato così [illegible] Luigi e Gian Carlo Riva, restauratori di mobili. Allagamenti, fango e detriti anche in nume[illegible] abitazioni di **Pallanza**, **Zoverallo**, e nei comuni di **Vigno**[illegible] **Arizzano**. Qui in località Mulini, l'omonimo ristorante ha subito danni ingenti per l'esondazione del torrente Rio che ha letteralmente divelto selciati [illegible] parcheggi. Cadute [illegible] alberi [illegible] diverse zone collinari hanno causato la rottura dei cavi della energia elettrica. Situazione critica anche nei comuni di **Premeno** e **Bee** dove due frane hanno arrecato gravi disagi alla popolazione. Già dalle prime ore del mattino é stata diramata la massima allerta alle forze dell'ordine, vigili del fuoco (subissati già nella notte [illegible] chiamate [illegible] soccorso), protezione civile. Sulle zone disastrate hanno compiuto sopralluoghi il prefetto Vittorio Balestra ed il questore Antonio Baranello. Il prefetto ha anticipato che chiederà alla Regione di attivarsi per ottenere lo stato di calamità naturale. Nel pomeriggio di ieri tecnici della provincia e dell'Anas hanno tenuto un vertice per valutare le dimensioni della calamità. In merito all'evento l'on. Marco Zacchera sottolinea come [illegible] questi casi si debbano comunque individuare precise responsabilità». L'assessore regionale Ettore Racchelli ribadisce invece che «la Regione cerca di far fronte all'emergenza nel migliore dei modi [illegible] tempestivamente».

Aristide Ronzoni



Un'immagine emblematica dei danni provocati dal maltempo di ieri nel Verbano: la strada interrotta a Ghiffa, dove il ponte fra Deccio e Novaglio ormai non c'è più e sulla sinistra si nota anche lo smottamento del versante montano (Foto DE SORDI)

FORMAZZA

In coma dopo lo schianto

FORMAZZA. Si è schiantato con l'auto a pochi metri [illegible] casa, proprio mentre imperversava il diluvio. Marco Bacher, 26 anni, di Formazza, primogenito dell'ex campione di sci Mario, è in coma nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, dove è stato subito trasferito dall'Ossola. L'incidente è avvenuto ieri notte sulla statale 659, all'altezza di Brendo. Il giovane era alla guida della propria Renault Clio Williams e all'improvviso ne ha perso [illegible] controllo, finendo in testa-coda contro il guard rail e un muretto che delimitano la carreggiata. Nell'impatto, Marco Bacher ha riportato gravissime lesioni che fanno temere per la sua vita. Illeso l'amico svizzero che viaggiava con lui. Su cause [illegible] dinamica sono in corso gli accertamenti dei carabinieri di Premia. [r. s.]

In serata c'è lo spettacolo pirotecnico

Verbania è in fiore e festeggia il «Corso»

[illegible] Verbania [illegible] in fermento per il ritorno del Corso Fiorito che viene riproposto, [illegible] da tradizione, la prima domenica di settembre dopo qualche anno [illegible] sospensione. Le iniziative organizzate lungo l'arco della settimana, fino ai giochi «Giovani senza frontie[illegible] che hanno portato in città le delegazioni di tutte [illegible] città europee gemellate e ai concerti corali, hanno preparato la manifestazione odierna, che si snoda lungo l'arco della intera giornata.

Già dal mattino infatti gruppi folcloristici e la fanfara del corpo di polizia penitenziaria si esibiscono in varie località di Intra, Pallanza [illegible] Suna. La [illegible]ata degli otto [illegible] fioriti, dei dieci gruppi folk, delle sei bande musicali prende il via alle 15 e sono previsti tre punti di so[illegible] e di esibizione lungo il percorso sul lungolago di Pallanza. Alle 21 poi sono in programma il concerto di tre gruppi musicali e la sagra gastronomica nello scenario di piazza Garibaldi arricchito dalla presenza degli otto carri illuminati, fino allo spettacolo pirotecnico di chiusura delle 23. La manifestazione [illegible] interamente gratuita. E' possibile dare liberamente un contributo acquistando i biglietti della grande lotteria, in vendita fino alle 17: i vincitori dell'auto e degli altri premi in palio vengono proclamati in serata. Per l'intera giornata il traffico sul lungolago e lungo via Vittorio Veneto da Villa Taranto resta interrotto. Gli automobilisti che giungono in città sono invitati a seguire le segnalazioni per evitare intasamenti e raggiungere i parcheggi interni di Suna [illegible] Pallanza. La direzione della Navigazione, riguardo lo spettacolo pirotecnico, ha diffuso un comunicato con cui si dispone la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, nello specchio d'acqua antistante Pallanza dalle 22,30 alle 23. Il meteo conforta gli organizzatori: dopo i disastri di venerdì notte, già da ieri è tornato il sole e anche oggi la giornata dovrebbe essere soleggiata. [s. r.]

Domani [illegible] Vogogna

Si [illegible] don Ezi[illegible] con il [illegible]

VOGOGNA. Parrocchia e Comune ricordano don Ezio Bellorini, il sacerdote originario di Pallanza che fu arciprete della parrocchia vogognese del Sacro Cuore per quattordici anni.

Domani don Ezio verrà commemorato alla presenza di un testimone d'eccezione, monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato, che era profondamente legato all'arciprete vogognese che prima di trasferirsi nell'Ossola esercitò la sua opera pastorale a Cannobio. La cerimonia, alla quale interverranno rappresentanze delle comunità del vicariato dell'Ossola e del Verbano, si aprirà alle 20 in chiesa parrocchiale; al termine una processione raggiungerà il cimitero dove la salma di don Ezio Bellorini é stata riesumata e ricomposta in un nuovo [illegible] Qui verrà scoperta [illegible] lapide che sarà posta sul frontespizio della Chiesa dei Serviti, in omaggio alla tradizione vogognese che vuole in questo modo ricordare le figure più insigni dell'antico borgo. [re. ba.]

Annuncio dell'assessore regionale: va ancora migliorato il sistema di gestione

Caccia, in arrivo nuove norme

Stagione al via il 20 settembre

Sono 35 mila i cacciatori piemontesi - cifra stabile rispetto allo scorso anno -che si metteranno in marcia dalle 6,15 di domenica [illegible] settembre per la stagione venatoria 1998 della pianura. Stagione che terminerà [illegible] 31 gennaio 1999, ma con chiusure anticipate per alcune specie. In montagna la caccia alla fauna più pregiata, camoscio e cinghiale, comincerà il 4 ottobre e terminerà il 30 novembre. Per i cinghiali la chiusura è fissata al 30 dicembre.

L'assessore regionale alla Caccia Giovanni Bodo in merito all'apertura della stagione ha dichiarato: «Invito tutti i cacciatori alla massima prudenza. E' la terza stagione in cui si caccerà con la nuova normati[illegible] regionale a cui l'Assessorato si propone prima della fine dell'anno di apportare alcune modifiche per renderla adeguata alla realtà, cercando di migliorare i già buoni risultati acquisiti. Mi pare infatti che gli Ambiti territoriali di caccia e i Comprensori alpini stiano attuando un buon sistema di gestione. Con le modifiche e la delega [illegible]li enti locali ci auguriamo [illegible] riuscire [illegible] dare una migliore efficienza al sistema».

Commenta Gianfranco Francesetti, di Vercelli, presidente regionale della Federcaccia: «Da tempo auspichiamo che la Giunta regionale apporti le modifiche che abbiamo richiesto, in primo luogo la modifica delle giornate di caccia e l'elenco delle specie cacciabili. Aspettiamo cioè un segnale di cambiamen[illegible] di una legge che ha dimostrato di non essere applicabile».

Gli ambiti territoriali di caccia [illegible] 21: [illegible] Cuneo come a Torino, 4 ad Alessandria, 2 cia[illegible] a Asti, Novara e Vercelli, 1 [illegible] Biella. I Comprensori alpini [illegible] invece 17: 7 a Cuneo, 5 a Torino, 3 a Verbania, 1 a Biella e Vercelli.

Il piano di prelievo selettivo dei camosci sarà deciso a Torino solo domani a causa di osservazioni dell'Istituto della fauna selvatica ai piani [illegible] abbattimento presentati dai Ca. Il numero dei camosci dovrebbe comunque superare di poco i [illegible] capi, di cui 300 nel cuneese.

La Regione [illegible] ha invece per ora accolto la richiesta dell'Unione agricoltori di Alessandria di posticipare al 4 ottobre l'apertura generale della caccia per non intralciare l'attività agricola e dell'Atc 2 di Asti di posticipare la caccia al cinghiale. Nell'astigiano continua ad [illegible] vietata la caccia alla pernice [illegible] e alla starna. Nella zona Nord di Vercelli le doppiette saranno 1972 e in quella Sud 2065. Discreto [illegible] ripopolamento nel territorio: 436 lepri e 12.750 fagiani.

Nel Novarese i cacciatori sono preoccupati per il bracconaggio nell'Ossola ai danni di camosci, cervi [illegible] caprioli; cresce invece [illegible] protesta degli agricoltori per i danni dei cinghiali che sono troppi. Nel Biellese i camosci da abbattere sono scesi da 80 a 40 capi e la caccia agli ungulati comincerà solo il 1 novembre fino al 29 del mese. In provincia di Torino i cacciatori sono oltre [illegible] mila e in maggioranza faranno le battute nelle vallate alpine.

Nel Cuneese i cacciatori sono circa [illegible] mila, i ripopolamenti sono stati notevoli, ma molti selvatici sono stati divorati dalle volpi di cui si denuncia l'invasione, [illegible] da branchi di cani selvatici.

[illegible] De Mattels

[illegible] VALLE D'AOSTA

Calendario senza ritocchi

In Valle d'Aosta la stagione venatoria si apre il 27 settembre per chiudersi il 21 novembre. Discorso a parte per il cinghiale, cacciabile dal 27 settembre al [illegible] ottobre e, «in battuta», dal [illegible] novembre al 21 gennaio. Con l'approvazione, da parte della Regione, a luglio, del calendario venatorio [illegible] non [illegible] state apportate grandi modifiche rispetto allo scorso anno. Le specie cacciabili [illegible] rimaste le stesse (continuano ad esserne esclusi stambecchi [illegible] marmotte, protetti [illegible] una specifica legge nazionale). Sono stati, invece, ritoccati alcuni «tetti» di abbattimento: aumentati quelli dei cervi, [illegible] 60 [illegible] 90, e dei caprioli, da 120 [illegible] 180, e [illegible]minuito quello [illegible] camosci, da 740 a 726, in seguito ai censimenti svolti su tutto [illegible] territorio della Valle ad esclusione [illegible] parchi e riserve naturali. Per i camosci è [illegible] applicato un «tetto» di abbattimento massimo del [illegible] per cento dei capi censiti. [s. l.]



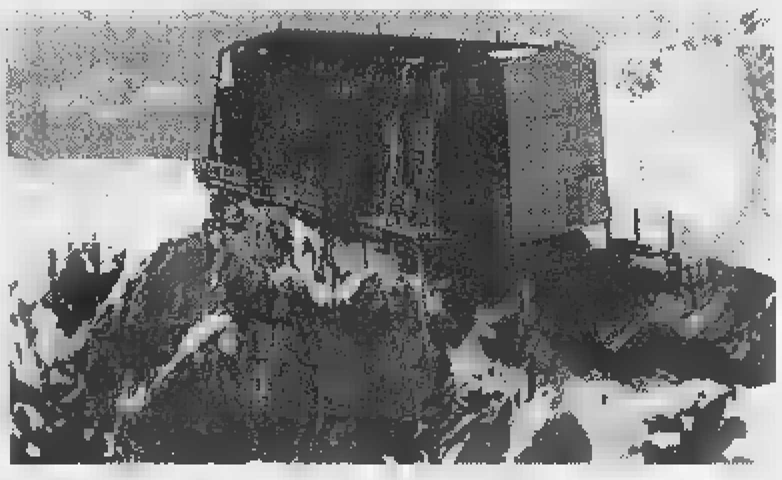
La stagione venatoria in Piemonte scatterà il 20 settembre: sono 35 mila i cacciatori che [illegible] metteranno in marcia [illegible] pianura. In Valle d'Aosta i cacciatori dovranno invece attendere la domenica successiva



Record di presenze durante l'estate

Gli alpinisti stranieri amano i rifugi del Rosa

Clou a fine luglio sulla punta Gnifetti dove è giunto un gruppo di giapponesi



La mitica Capanna fu inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita

ALAGNA. L'estate [illegible] '98 verrà etichettata in Valsesia con il marchio dei grandi rifugi sul Rosa. La Capanna Margherita, il fiore all'occhiello del Cai di Varallo, mai [illegible] quest'anno ha infatti accolto alpinisti di così diverse nazionalità.

Il clou lo si [illegible] avuto a fine luglio quando al rifugio posto sulla punta Gnifetti, a 4.556 metri di quota, è salita una cordata [illegible] scalatori giapponesi. Il gruppo, proveniente da Zermatt, aveva organizzato appositamente le vacanze in Europa per arrivare sulla vetta del Rosa e pernottare una [illegible] nelle mitica capan[illegible] che, inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita, nelle giornate limpide regala uno scenario da favola [illegible] tutt'attorno le Alpi e laggiù in lontananza l'azzurro del mare.

«Sì, è vero, quella di quest'anno è stata l'estate degli alpinisti stranieri - spiega uno dei gestori del rifugio -. Oltre ai giapponesi [illegible] giunte "cordate" di alpinisti provenienti da molte nazioni europee [illegible] Portogallo, Spagna, Gran Bretagna oltre a svizzeri, tedeschi [illegible] francesi che qui sono di casa, e dal Canada e dagli Stati Uniti. Ai primi di agosto sono arrivati anche due scalatori cecoslovacchi, un'autentica novità. A questo punto nel '99 ci aspettiamo i primi russi o cinesi. [illegible]i italiani? Meno del solito, visto che la loro affluenza si è concentrata i sabato [illegible] la domenica».

E la storia della Margherita, zeppa [illegible] fatti curiosi [illegible] lo sposalizio di una coppia di alpinisti nell'82, pure quest'anno si [illegible] arricchita di altri episodi, [illegible]me quel tale che in occasione del compleanno si [illegible] regalato una salita sulla cima del Rosa. Impresa celebrata la sera, nel rifugio, [illegible] l'immancabile torta con le candele.

Ora la Margherita si appresta a vivere la sua ultima settimana di attività del 1998. Domenica 13 il rifugio chiuderà i battenti per tornare in pieno servizio nel giugno del '99. [r. eyn.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

TAVOLA ROTONDA IL PROSSIMO [illegible] SETTEMBRE

Concorso di idee EUREKA: i Giovani Imprenditori a Verbania si confrontano sul rischio di impresa

"Imprenditorialità: la cultura del rischio": questo è il suggestivo tema attorno al quale si confronteranno giovani imprenditori, dirigenti pubblici e privati in una tavola rotonda in programma [illegible] Verbania [illegible] prossimo 8 settembre, con inizio alle ore 17, presso la sede dell'Unione industriale del VCO in corso Mameli 18. All'incontro saranno presenti Alessandro Scaccheri, dell'area orientamento di Formaper - Azienda speciale della Camera di commercio di Milano; Concetto Maugeri, dirigente responsabile del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e la promozione di sviluppo sociale della Regione Piemonte, Enrico Piazza, presidente del Gruppo giovani imprenditori dell' Unione industriale del VCO; Iolanda Saia, presidente del Gruppo giovani imprenditori artigiani di Confartigianato Novara VCO e Vinicio Gardoni, presidente dell' incubatore tecnologico del Tecnoparco del Lago Maggiore.

La tavola rotonda sarà coordinata da Maurizio De Paoli, direttore di TeleVCO Azzurra TV.

L'incontro si inserisce nell' atti[illegible]ità di promozione del concorso [illegible]i idee Eureka, che intende sviluppare l' imprenditorialità nella provincia del VCO e che è stato bandito nello scorso mese di luglio. In questo ambito non poteva quindi mancare una riflessione [illegible] un tema importante quale la propensione al rischio, considerata qualità imprescindibile dell' imprenditore che in modo responsabile deve saper valutare la sfida che ha intrapreso. "Dopo aver promosso il Concorso di idee per una nuova imprenditorialità nel VCO – ha detto Iolanda Saia, presidente dei giovani di Confartigianato Novara VCO e vicepresidente vicario del gruppo regionale - ci riuniamo per discutere attorno ad un tema affascinate [illegible] importante per tutti coloro che pensano di diventare imprenditori.

Affrontare il rischio di impresa signifi[illegible] sviluppare una mentalità imprenditoriale e compiere dell'incontro sono previste anche interventi di imprenditori - testimonial che con il racconto della loro esperienza diretta sapranno completare gli interventi dei relatori. Al termine dell'incontro è previsto un dibattito cui seguirà un rinfresco.

Gli imprenditori artigiani inte[illegible] [illegible] partecipare all'incontro sono invitati.

Eureka: per diventare imprenditore

[illegible] concorso possono partecipare i cittadini dell'Unione europea che vogliano avviare un'attività imprenditoriale entro il 31 dicembre 1998, in forma singola o associata, nel territorio della provincia del VCO.

Al concorso sono bene accolte tutte le idee imprenditoriali, anche quelle che potrebbero 'apparire irrealizzabili".

Non ci sono vincoli circa il settore di attività nel quale l'idea intende essere sviluppata. I premi sono contributi alle spe[illegible] [illegible] avviamento dell'attività: Lit. 15.000.000 alla idea prima classificata in graduatoria; Lit. 10.000.000 alla seconda; Lit. 5.000.000 alla ter[illegible] Le spese di avviamento dovranno essere sostenute entro il 31 dicembre 1998.

Tutte le idee ammesse alla graduatoria beneficeranno di supporti all'elaborazione del piano di impresa e [illegible] marketing e all'individuazione di possibili fonti [illegible] finanziamento. Inoltre un'apposita Commissione istituita dal Tecnoparco del Lago Maggiore individuerà, fra gli ammessi in graduatoria, le iniziative più significative dal punto di vista dell'innovazione che potranno beneficiare della localizzazione gratuita per tre mesi negli spazi attrezzati dell' Incubatore per nuove imprese presso il Tecnoparco medesimo.

Sarà creata una apposita Commissione di tecnici esperti nei vari settori economici.

I criteri di valutazione saranno la fattibilità del progetto, [illegible] capacità [illegible] [illegible] occupazione e il contenuto innovativo della proposta.

Come [illegible] partecipa al concorso? Semplice Compilando una domanda di partecipazione redatta secondo lo schema allegato al bando di concorso che richiede lo sviluppo dell'idea in progetto.

Le domande dovranno essere presentate entro le ore 12 del 30 settembre 1998.

Il bando di concorso è disponibile presso gli enti promotori dell' iniziativa: Unione europea, Regione Piemonte, C.I.L.O. di Domodossola, C.I.L.O. di Omegna, C.I.L.O. di Verbania, Gruppo Giovani Imprenditori dell' Unione Industriale del V.C.O, Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, Segretariato Tecnico per la Formazione Professionale della Provincia del V.C.O., Tecnoparco del Lago Maggiore.

ARTIGIANATO NOVARESE E DEL VCO PROTAGONISTA IN SLOVENIA

A Celje la 31ma Fiera Internazionale dell' Artigianato

Vetrina internazionale per l' artigianato novarese e del VCO: i nostri artigiani saranno infatti protagonisti della 31ma edizione della fiera di Celjie (Slovenia), che si inaugurerà il prossimo 11 settembre e si concluderà il 20.

La vetrina dell'artigianato è stata resa possibile grazie ad EVAET, azienda speciale della Camera [illegible] Commercio [illegible] Novara e del VCO, che, c[illegible] la collaborazione di Confartigianato Novara VCO, ha organizzato la partecipazione alla ma[illegible]nifestazione fieristica di Celje (Slovenia) di una rappresentanza [illegible] aziende artigiane del Novarese e del VCO. A sottolineare l'importanza dell'evento e i legami tra Novarese e VCO e Slovenia, nel periodo della Fiera [illegible] ospite in Slovenia una delegazione italiana, composta dal presidente di Confartigianato Novara VCO Mario Galli e dai funzionari Cristina Maioni e Augusto Gallarini di EVAET, Alessandro Scandella di Confartigianato Novara VCO.

La delegazione ha in programma una fitta serie di incontri con imprenditori e autorità slovene. Di rilievo i colloqui con i rappresentanti della Camera degli artigiani di Slovenia, [illegible] presidente Kramberger e il direttore Filipic, e i dirigenti Gostitza e Sedovnik, che nei mesi scorsi hanno visitato Novara e il VCO, ospiti di EVAET e Confartigianato Novara VCO. Previsto anche [illegible] incontro con il presidente della Repubblica slovena Milan Kucan. La fiera [illegible] Celje sarà l'occasione per rinsaldare i già forti legami economici tra Slovenia e Italia, e in particolare con il Novarese e il VCO. Celje è la più grande manifestazione plurisettoriale della Slovenia e [illegible] seconda in Europa.

La rassegna, giunta quest'anno alla edizione [illegible] 31, - ha visto nella precedente edizione la partecipazione di oltre 250.000 visitatori, con oltre duemila espositori e con una superficie espositiva di 55.000 mq.

Cifre che testimoniano l'enorme volume di affari che ruota attorno ad una Fiera attesa ogni [illegible] da tutti gli imprenditori medio-piccoli.

All'interno dello stand istituzionale di EVAET le singole aziende avranno la possibilità di esporre i propri prodotti in adeguati spazi [illegible] esse riservati. EVAET ha agevolato la partecipazione delle aziende novaresi e del VCO attraverso un contributo che ha abbattuto le spese di partecipazione.

L' appuntamento di Celje [illegible] particolarmente interessante [illegible] [illegible]siderazione dell'importanza che gli operatori economici stranieri rivolgono ai prodotti artigianali italiani esposti nel corso della rassegna. Il mercato dell'est Europa offre a tutt'oggi la possibilità di intraprendere scambi commerciali ed [illegible] altresì orientato con attenzione ai manufatti made in Italy.

CONVEGNO SU ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO

Tra arte e rigore: a Saluzzo il piacere del legno e del restauro

Nell'ambito della 60ma edizione della Mostra nazionale di artigianato [illegible] arredamento antiquario, in programma a Saluzzo dal 12 [illegible] 27 settembre, Confartigianato e Regione Piemonte organizzano il convegno "L'artigianato tra arte e rigore". Il Convegno avrà come [illegible]ma il testo unico regionale sull' artigianato, nella parte riguardante le aziende di artigianato artistico e tipico. In programma relazioni su: Legge regionale 21/97; artigianato artistico [illegible] tradizionale; la lavora[illegible] del legno e il restauro ligneo nel contesto storico e sociologico; la lavorazione artistica del legno: risultati di una indagine conoscitiva; la bottega scuola; le imprese artigiane delle lavorazioni artistiche e tipiche del legno [illegible] del [illegible] caratteristiche [illegible] regole di accesso all'albo. È previsto anche l'intervento [illegible] lavori dell'assessore regionale all'artigianato Gilberto Pichetto Fratin.

Il convegno di Saluzzo riprende e approfondisce le tematiche già affrontate nel corso del Convegno di Stupinigi del maggio scorso.

Vista l'importanza dell'incontro Confartigianato Novara VCO organizzerà – in presenza di [illegible] gruppo significativo di imprenditori artigiani - un pullman per partecipare al convegno.

Il pullman partirà da Gravellona Toce (ore 6 circa) [illegible] una fermata al casello di Biandrate dell' autostrada To MI (ore 7 circa), per raggiungere successivamente Saluzzo. La partenza da Saluzzo [illegible] prevista entro le ore 18.

Gli artigiani interessati alla partecipazione possono contattare Confartigianato Novara VCO - tel. 0321/661111, per informazioni [illegible] [illegible]ni.


PREZZI AL SOLE
3X2
gruppo supermercati
uni
Dal 31 Agosto
Al 12 Settembre
• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO •
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA



Revival in piazza [illegible] Mal

ORNAVASSO. La Fanfara dei Bersaglieri di Bellinzago, che al mattino interverrà anche alla messa delle 10,30 nel santuario, allieterà oggi alle 17 la festa del Boden in piazza Bianchetti. Poi, alle 21, l'evento più atteso: il concerto del cantante Mal. L'ex Primitives, applaudito nell'ultima stagione teatrale nel musical «Grease» accanto a Lorella Cuccarini, si esibirà con l'orchestra di Luca Frencia e farà riascoltare i suoi successi, da «Bambolina» a «Pensiero d'amore», «Yeeeeeeh», «Tu sei bella come sei» [illegible] «Furia». [p. ben.]

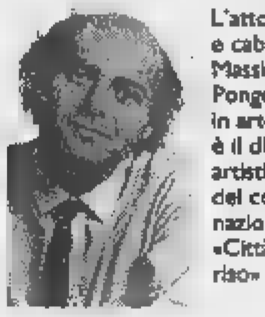
Oggi [illegible] Lesa [illegible] giovedì [illegible] Novara il concorso di cabaret

Sfida tra nuovi comici nella «Città del riso»

NOVARA. S'intitola «Città del riso», coinvolge il Novarese e il Vercellese ma per una volta non sono agricoltura [illegible] buona tavola in primo piano. Almeno, non direttamente. Il riso in questione [illegible] quello che abbonda quando, senza essere sciocchi, si ascoltano e apprezzano gags, monologhi, spettacoli all'insegna del buon umore e della satira.

C'è ad esempio il riso [illegible] lago, visto che la prima tappa novarese del secondo concorso nazionale per cabarettisti «Città del riso» è [illegible] Lesa, questa [illegible] Ma il trucco (legato al riso di risaia) però c'è: ogni locale o luogo interessato dalla rassegna sarà «abbinato» ad una qualità di riso. Che alla fine della serata verrà fatta assaggiare agli spettatori, cucinata con ricette di volta in volta differenti.

Organizza l'associazione «Polvere di riso» di Vercelli, con il patrocinio del Comune e la collaborazione di quanti, nelle varie località, hanno sostenuto l'iniziativa. A Lesa è il Comune ad aderire. Giovedì 10 la [illegible] gna tocca Novara, l'appuntamento è per le 21,30 al Bocciodromo di via Brera 2 (in [illegible] di maltempo la sala Borsa).



L'attore e cabarettista Massimo Pongolini, in arte Pongo, è il direttore artistico del concorso nazionale «Città [illegible] riso»

Stasera a Lesa nella piazza centrale [illegible] [illegible] scena, per le selezioni, il ligure Ottavio Bordone, 36 anni, da Varazze; Tony Rucco, milanese (tutti e due hanno frequentato [illegible] scuole di «Quelli [illegible] Grock» con passaggi in tivù e nel cinema); Italo Giglioli, quarantanne di Varese; Gegio e Gianfri, ormai noti ben al di fuori del giro milanese nel quale hanno debuttato; Carlo Casalini, plurifinalista in concorsi per giovani comici. Novara ospiterà invece la sfida tra Giovanni Trevisan, Giorgio Zanetti, Marcello Sinigaglia, Silvio Perfetti e Alessandro Serra.

Dopo un mese e mezzo di [illegible] lezioni e semifinali, la serata conclusiva si terrà a Vercelli l'11 ottobre al Teatro Civico. Durante ogni tappa saranno di scena nomi emergenti del panorama cabarettistico italiano. Quasi tutti hanno frequentato scuole di recitazione, corsi [illegible] specializzazione, stage con attori e vantano partecipazioni a spettacoli tivù [illegible] in teatro.

«La manifestazione è patrocinata dal Comune [illegible] Vercelli sin dall'anno scorso - dice Matteo Andreone, dell'associazione organizzatrice - [illegible] Novara è stata possibile 'esportarla' con tappe al Bocciodromo grazie alla collaborazione della cooperativa San Francesco. Dodici sono le serate di selezione [illegible] sarà il pubblico, in questa fase, [illegible] giudica- [illegible] i protagonisti che nel complesso sono sessanta. Alla finale la valutazione sarà affidata ad addetti ai lavori. L'anno scorso vinsero le bravissime ragazze del Duo [illegible] Picche. Il direttore artistico è Pongo, responsabile delle selezioni Daniela Airoldi».

Il [illegible] ottobre [illegible] Vercelli è in programma anche una partita di calcio, allo stadio Piola, fra le squadre della Smemoranda e la Dinamo Rock. Altri dettagli si possono ottenere dall'associazione «Polvere di riso» al numero 0161-219757. [m. p. a.]

LE [illegible] TV

«Amarcord» da Masera fra news e rotocalchi

MARIA Laura Baccarini, Antonella Elia, Enzo Iacchetti, Alex Baroni, Giorgio Conte ed i Pooh [illegible] gli ospiti della puntata di Videotop, condotta da Paolo Simonetti, in onda oggi alle 12,50 su Altaitalia, [illegible] venerdì alle 23,45 [illegible] sabato alle 20,30 su Vco Azzurra.

Ancora in tema di spettacolo, stasera alle 20, su Vco, «Amarcord», dedicato alle edizioni storiche della sagra dell'uva di Masera. «Buon viaggio estate», che Altaitalia propone domani alle 21 e martedì alle 11, [illegible] una rassegna degli appuntamenti offerti nelle due province.

Il panorama delle tivù locali si arricchisce con i nuovi programmi di informazione di Telemonterosa, diffusi nella Bassa Valsesia sino [illegible] Ghemme.

L'attualità [illegible] di scena su Altaitalia [illegible] «Notizie sette» oggi alle 12,30, alle 15, 17 e 22,30: si parlerà degli stipendi regionali, del bilancio del turismo a Novara, della Casa di giorno a Verbania e della stagione lirica al teatro Coccia.

L'economia è il tema portante di «L'ago della bilancia», rubrica diffusa giovedì alle 19,10 da Vco: Alma Pizzi affronterà alcuni argomenti riguardanti le aziende della nuova provincia. Si parla [illegible] affari anche su Altaitalia, ne «L'Inserzione tv», ogni giorno ogni due ore, a partire dalle 8,15.



Maria Laura Baccarini a Videotop

«Dimensione artigianato», oggi alle 14 [illegible] martedì alle 23,15 su Vco, propone servizi su Quarna, sulle novità nel settore dell'autotrasporto ed un riepilogo sulle manifestazioni di Madonna di Campagna a Verbania.

«Idea vita» è l'argomento di cui si discuterà nel Salotto di Gigi Santoro, stasera alle 18,40 e domani alle undici [illegible] Altaitalia.

Le ultime novità dell'alta moda autunno-inverno ver- [illegible] presentate e commentate da Patrizia Pellegrino, ogni [illegible] alle 19 in «Comunque chic», in onda [illegible] Vco.

Due le rubriche che si occupano [illegible] salute e sanità: «La nostra salute», con ospite il professor Meciani che tratterà il problema delle cefalee, [illegible] in programma oggi alle 17,30 [illegible] Altaitalia; «In salute», sabato alle 19,10 [illegible] Vco, è condotta da Massimo Nobili ed [illegible] curata dall'Asl 14.

Tutti gli appuntamenti di fine estate sono presentati da Moira Lavè ogni giorno su Altaitalia [illegible] partire dalle 14; nella stessa rubrica c'è anche lo spazio dedicato ai libri, curato da Franzo Terzera ed il rotocalco dedicato alle notizie più curio- [illegible] della giornata.

Vco dedica ai più giovani una fascia giornaliera, Junior Tv: alle [illegible] vengono trasmessi documentari, cartoni animati e telefilm adatti al pubblico giovanile.

Ancora Vco, ogni giorno alle 20, alle 23 ed alle 1,30 manda in onda speciali dedicati agli avvenimenti sportivi locali più significativi. [m. g.]

Altri concerti ad Ameno, Domodossola, Madonna del Sasso e Novara

Stresa, oggi a Villa Francesca suona il Quartetto di Fiesole

NOVARA. Cartellone di musica classica ricco [illegible] ghiotti appuntamenti. Le «Settimane» di Stresa questa [illegible] alle 21,30 ospitano il Quartetto di Fiesole a Villa Francesca, Hotel La Palma. Il famoso complesso toscano, formato da Alina Company (primo violino), Enricio Bernini (secondo violino), Pietro Scalvini (viola) e Sandra Bacci (violoncello), vincitore del Premio Vittorio Gui nel '96 a Firenze e di altri prestigiosi concorsi internazionali, eseguirà Quartetti di Mozart, Malipiero [illegible] Mendhelssohn-Bartholdy.

Nell'ambito dell'itinerario di ascolto, a cura dell'Ecomuseo Cusius e dell'Associazione CulturaViva, oggi viene proposta una mattinata di particolare valenza culturale: alle 10, alla Fondazione Calderara di Vacciago di Ameno inizierà la visita guidata alla preziosa raccolta d'arte moderna creata dal pittore Antonio Calderara, del quale ricorre il ventennale della morte. Alle 11,15 seguirà nel santuario della Madonna della Bocciola il concerto del Trio Chalumeau costituito da [illegible] musicisti tedeschi: Bernhard Veil (clarinetto), Dorotea Barth (violoncello), Bettina Heinz (pianoforte). In programma musiche di Berges e Beethoven; al termine [illegible] Consorzio Cusio Turismo offrirà l'aperitivo [illegible] compagnia degli artisti.



A Domodossola, per la festa delle Madonna delle Grazie, stasera alle 21 l'omonimo oratorio al Sacro Monte Calvario ospitera il concerto del Trigonotes Trio. Il complesso, composto dalla violinista Claudia Monti, dal flautista Anselmo Quartagno e dalla violoncellista Elisabetta Cannata con Roberto Bassa al cembalo, eseguirà «Le sonate in trio» di Johann Sebastian Bach.

«La Filarmonica di Abbiategrasso» si esibirà questo pomeriggio alle 15 al Santuario di Madonna del Sasso: il concerto a Boleto, dove il complesso badistico diretto da carlo Zappa sfilerà anche al mattino tra le viuzze, chiuderà le manifestazioni celebrative del 250° anniversario di fondazione del tempio.



Luca Braga, violino [illegible] Lucia Pittau, clavicembalo, si esibiranno domani [illegible] Novara con l'Olmutz Ensemble. A sinistra, il Quartetto [illegible] Fiesole che stasera è protagonista alle Settimane Musicali di Stresa

A Novara, domani alle 21,15, nella chiesa di San Giovanni Decollato in Piazza Puccini si esibirà l'Olmutz Ensemble composto da Luca e Alessandro [illegible]raga, violini; Claudia Poz, violoncello e Lucia Pittau, clavincemabo. Il concerto, ad ingresso libero, inserito nell'Estate Novarese [illegible] tappa degli «Itinerari nella cultura», rassegna a cura dell'Associazione Dedalo e dell'Accademia internazionale Icons, proporrà «Musica alla corte di Francia» nel Seicento e nel Settecento, [illegible] «Les Jeux Olimpiques» di Corrette, «Le Tombeau» di Leclair e il ciclo «Le Parnmes- [illegible] ou l'Apotheiose de Corelli» di Couperin.

A CURA DI [illegible], [illegible] Benecchio e Sandro Bottelli

GIORNO E NOTTE

[illegible]

E' «Dolce Vita»

«La Dolce Vita» [illegible] animazione, spettacoli, casinò e oroscopo, va in [illegible] dopo mezzanotte alla discoteca «Celebrità». Nelle due piste estive si balla commerciale, revival [illegible] tendenza. [m. p.]

Marano [illegible]

Il duo MaGia

La «Festa delle Vigne» stasera ospita la micro orchestra MaGia capitanata da Gian Piero Danesi. [r. l.]

[illegible]

Liscio al Mirage

Ballo liscio [illegible] l'orchestra Arbore dalle 21,30 al «Mirage». Al terzo piano discoteca. [m. p.]

Ca[illegible]

Rock, T.4.5. in live

Concerto rock al campo sporti- [illegible] in frazione Cameriano. Dalle 21 di domani, in occasione del Festone 98, [illegible] la band T.4.5. Rock live, stasera, anche al Caffè Stazione di Cressa dove sono di [illegible] gli Ingranaggi Selvaggi. [r. l.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.688. Arma [illegible]. Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000, rid. [illegible]; merc. fer. [illegible]

[illegible]. Telef. 0321-474.625. L'a[illegible] [illegible], con Valeria Golino. [illegible]: 20,30; 22,30. Fer. Fest. e prel. 12.000/8000; lun. fer. 8000

[illegible] Tel. 0321-627.676. Il dottor Dolittle, con Eddie Murphy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fer. fest. e prel. 12.000; mart. fer. e [illegible] pom. [illegible].

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. Armageddon, con Bruce Willis. Or.: 15,30; 19,35; 22,30. Feriale, festivi e prefestivi L. 12.000; 8000. Martedì feriali e sabato [illegible] riggio L. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. [illegible] cicro a vivere. [illegible]: 16; 20,15; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; 8000. Lunedì feriali L. [illegible] 5000.

CORTILE [illegible] (all'aperto). Tel. 0321-35.731. Fuochi d'artificio, con Leonardo Pieraccioni. Or.: 21,30 (Ap. cortile ore 21). [illegible] 10.000; 5000.

S. CUORE. Tel. 0321-465.464. L'oggetto del mio [illegible] [illegible] [illegible]. Hytner Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible]. [illegible] fer. [illegible].

[illegible]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SAN CARLO. Tel. 0322 24.05.66. Pioggia infernale. [illegible] Morgan Freeman. Or.: [illegible] 20; 22. L. 10.000; [illegible]. 5000.

BELLINZAGO

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322-82.151. Arma l[illegible]le 4, con Mel Gibson. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. [illegible] 10.000; 7000; merc. fer. [illegible]; [illegible].

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. [illegible]geddon, [illegible] Bruce Willis. Or. 14,15; 17; 19,40; 22,15. L. 11.000; 8000. Merc. fer. [illegible].

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. [illegible] patriot. [illegible]: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 11.000; [illegible]; merc. Fer. 8000.

[illegible]

BA[illegible] Tel. 0348-510.88.29. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

[illegible] - [illegible] Corso. Informazioni si segreteria [illegible]. al n. 0324-240.853. [illegible] letale 4, [illegible] Mel [illegible]. Or.: 14,10; 16,30; 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsina. Informazioni su [illegible]greteria telef. al n. 0324-240.853. Sex crimes - [illegible] p[illegible]osi, con Kevin Bacon. Or.: 14,10; 16,30; 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] I - [illegible] I. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. Armageddon, [illegible] Bruce Willis. Or.: 14; 16,30; 20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. Il dott. Dolittle, con Eddie Murphy. [illegible]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. L'angelo rosso con Richard Gere. Or.: 20,15; 22,15.

OLEGGIO

[illegible] Tel. 0321-91.163. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

[illegible] SOCIALE. Tel. 0323-61.459. Blues brothers Il mito. [illegible]: 14,30; 10,20; 20; 22.

ORATORIO. Sesso [illegible] potere. Or.: 14; 16; 20,15; 22,15. L. 6000

TRECATE

S. PELLICO. [illegible] e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. telefonica 0321-777.122. Pioggia infernale. L. 10.000; 6000. Lun 8000; 5000. Or.: 21.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al [illegible] segr. tel. 0323-401.940. [illegible] patriot, con Steven Segal. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323/40.19.40. [illegible]geddon, con Bruce Willis. Or.: 20; 22,30.

SOCIALE [illegible]. Informazioni e prezzi spettacoli [illegible] numero [illegible] segr. [illegible] 40.19.40. [illegible] letale 4, [illegible] [illegible] Gibson. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501[illegible]. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. L'albero delle pere. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Armageddon - Giudizio finale. Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: Sliding Doors. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Arma letale [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Amare per sempre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. Patty Clarke. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
II. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Full Monty. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. [illegible] delle pere. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. Il tocco del male. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. Tre uomini e una gamba. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Ricominciare a vivere. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. L'incredibile del lago 3. Or.: 16; 17,30. Pioggia infernale. Or.: 19; 20,50; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. L'albero delle pere. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il grande [illegible]. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Titanic. Or.: 17,30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Gattaca. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Pioggia infernale. Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. The patriot. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Il dottor Dolittle. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. L'angelo rosso. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,35.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Arma letale 4. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. L'oggetto del mio desiderio. Vel. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. Un sogno in fondo al mare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Apri gli occhi. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Armageddon - Giudizio finale. Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Un colpo di fulmine (Kicked in the Head). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. La vita è bella. Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Amare per sempre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Codice Mercury. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. La parola amore [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Paulie. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: Sliding doors. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Arma letale 4. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: Deep Impact. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Dio c'è. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02[illegible]. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. Il dottor Dolittle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 17 Piazzetta Reale: L'Opera italiana e il Risorgimento. Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Marco Boemi. A.C. Antonacci sop., G. Sabbatini ten., R. Servile bar. Musiche di Rossini, Bellini, Verdi, Donizetti. Inf. [illegible]. 167.015473.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso, blu e abbonamento giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

LE [illegible] DEI FILM

[illegible] LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce [illegible] una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.

[illegible] Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay («The rock») racconta [illegible] [illegible] [illegible] asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo [illegible] uomini per farlo esplodere.

PAULIE. Commedia. Allontanato dalla famiglia della [illegible] [illegible] cui è cresciuto, il [illegible] pappagallo parlante Paulie si [illegible] [illegible] ricerca della [illegible] amica.

L'ALBERO DELLE PERE. Drammatico. In concorso alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Francesca Archibugi racconta l'impatto con il mondo degli adulti da parte del quattordicenne Siddharta.

L'OGGETTO DEL [illegible] [illegible]. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole [illegible] il fidanzato, lui [illegible] un omosessuale.

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una [illegible] straordinaria: la facoltà di parlare con [illegible] animali.

[illegible] Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon [illegible] furia di un fiume ingrossato da pioggia torrenziali [illegible] una piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo [illegible] tre milioni [illegible] dollari.

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.

[illegible]RE A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito, la giovane Birdee (Sandra Bullock) decide di tornare con la figlia nella cittadina del Texas dove è cresciuta.

[illegible] [illegible] Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Du[illegible] Hoffman) [illegible] [illegible] guerra all'Albania.

THE PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la m[illegible] armata guidata dal terribile Floyd Chisolm contagia una zona del Montana [illegible] [illegible] virus mortale.

FUOCHI [illegible] Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni [illegible] conta le vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta».

[illegible] BROTHERS [illegible] MITO [illegible] Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues [illegible] di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme [illegible] band.

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è [illegible] avvocato americano a Pechino per affari: [illegible] mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso [illegible] notte. Arrestato [illegible] omicidio, [illegible] viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

WILL HUNTING GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

Oggi, alle 16, l'esordio degli azzurri in campionato al comunale «Silvio Piola»

Il Novara riparte dal Pontedera

Curiosità attorno alla squadra, non c'è Garofalo

NOVARA. Riprende l'avventura del campionato e gli azzurri partono ospitando il Pontedera, avversario che evoca brutti ricordi nella tifoseria novarese. Ma attorno alla squadra di Tedino, allenatore giovane impegnato anche lui in una stagione importante per la sua affermazione professionale, c'è grande disponibilità da parte degli appassionanti che sono rimasti vicini alla squadra. Il disinteresse semmai riguarda ambienti diversi da quelli sportivi. Lì c'è diffidenza, quasi il timore di farsi coinvolgere in un'avventura che oggi è difficile prevedere quali sbocchi potrà avere. Certo, se Tedino e i suoi ragazzi riuscissero ad infilare una serie di risultati positivi, allora chissà, magari si troverebbe anche uno sponsor, magari l'amministrazione guarderebbe con un occhio di maggior riguardo la squadra che rappresenta pur sempre la città. E' tipico di Novara, del carattere dei novaresi.

Queste difficoltà obiettive con le quali si deve misurare quotidianamente la società non hanno certo influenzato il morale dei ragazzi di Tedino. E' curioso anche il tecnico di misurarsi con la realtà del campionato. Di verificare i risultati di un programma e di un lavoro che dura ormai da quaranta giorni.

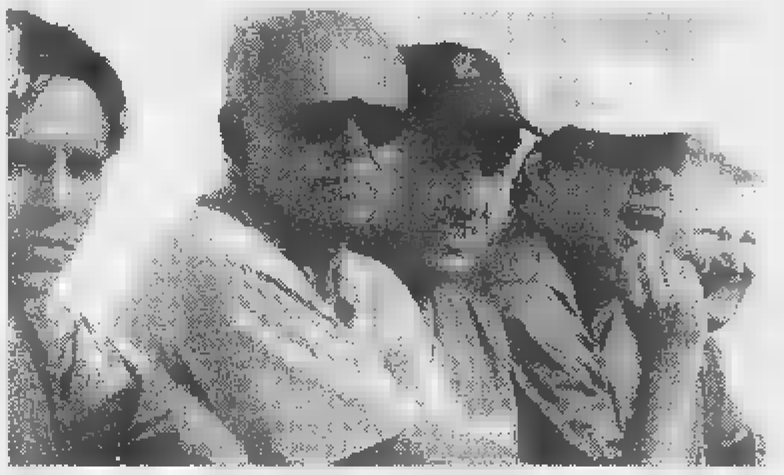
«Mi aspetto una prestazione di carattere e volontà, doti che non devono mai fare difetto alla mia squadra - dice il tecnico -. Poi si potranno commettere degli errori ma non dovrà mai venir meno lo spirito giusto, la voglia di far bene e vincere». Dice proprio così Tedino. «In casa bisogno assolutamente sfruttare il fattore campo. Con i tre punti in palio diventa fondamentale riuscire ad imporsi nelle gare casalinghe. Poi vogliamo convincere il nostro pubblico che ha dimostrato di apprezzare il tipo di gioco che abbiamo impostato e cerchiamo di praticare. C'è molto entusiasmo anche nei ragazzi. Non vorrei che si accumulasse un eccesso di nervosismo. Fino ad oggi abbiamo dimostrato di avere le idee chiare e lo spirito giusto».

Tedino, che teme il Pontedera avendolo visto giocare in coppa, non ha voluto anticipare la formazione. Non dovrebbe tuttavia discostarsi da quella tipo. Petrone fra i pali, Coti a destra e Grandini a sinistra, difensori esterni, con Consonni e Rossi coppia centrale.

In mezzo al [illegible] Gissi a fianco di Braculoni (ex dei toscani) con Morlacchi e Preti esterni. In avanti, mancando Garofalo squalificato, la coppia d'attacco sarà composta da Carbone e Petrone.

Renato Ambiel

> Tedino carica i suoi per l'esordio «In casa dobbiamo vincere a tutti i costi per gratificare i tifosi che dimostrano di apprezzare il nostro tipo di gioco»





Qui a destra, e sotto, i due ex della partita Riccardo Bracaloni oggi in azzurro e Carlo Cotroneo del Pontedera. A sinistra, la panchina novarese con il tecnico Tedino

IL PONTEDERA

Evoca brutti ricordi

Otto anni fa, vincendo lo spareggio di Modena, i toscani mandarono gli azzurri fra i dilettanti. Poi ci fu il ripescaggio, d'accordo; non ha però cancellato l'umiliante risultato sportivo. Ecco perchè il Pontedera evoca brutti ricordi. Da allora son cambiate molte cose nelle due società i cui destini tornano oggi ad incrociarsi proprio per l'esordio in campionato. La squadra toscana affidata quest'anno a Marco Masi è compagine di carattere che ha fatto molto bene in coppa Italia superando Pisa e Siena, formazioni che vanno per la maggiore. Masi ha impostato un 4-4-2 nel quale l'ex azzurro Carlo Cotroneo ricopre il ruolo di regista. Fanani e Bacci sono i due marcatori centrali, Stringardi e [illegible]ghi i difensori esterni [illegible] Vigna e Angeli centrocampisti esterni, Lapini e Randazzo costituiscono la temibile coppia d'attaco. Assenti per squalifica il difensore Fiorentini ed i centrocampisti Ardito e Carsetti. [r. a.]



Nei Dilettanti

Il Verbania esordisce a Casale

VERBANIA. Il rinnovato Verbania di «Pippo» Resta inizia oggi a Casale l'avventura del campionato in un clima di serenità e di fiducia. Gli impegni finora sostenuti testimoniano una compagine solida e competitiva, che affronta il torneo con buone prospettive. Il direttore sportivo Cesare Butti e l'allenatore Gianpiero Erbetta, al quarto anno consecutivo sulla panchina biancocerchiata, sembrano avere lavorato ancora una volta nel modo migliore. I nomi nuovi sono davvero parecchi e determinano un totale rinnovamento in ogni reparto: Di Marco (proveniente dal Brugherio), Armentano (un ritorno dalla Pro Patria), Matera e Famulari (Varese), Guidetti e Milani (Borgosesia), Avanzi (Pavia), Merlin (Gavirate), Rota (Borgomanero), Tummolo (Omegna), Vaccaro (Santegidiese), Santagostino (Biellese). Sulle previsioni per il campionato si sofferma Erbetta: «Il nostro intento - dichiara il mister - è di riuscire, con grande umiltà e tranquillità, a fare qualcosa di importante, pur consapevoli che il torneo è più difficile dello scorso anno con almeno sette squadre che partono con ambizioni di successo. Le premesse sono buone: da parte dei giocatori sto riscontrando molto entusiasmo, voglia di lavorare e attaccamento alla maglia». La trasferta iniziale a Casale, contro una squadra destinata a svolgere un ruolo di vertice, viene definita da Erbetta un test assai significativo per saggiare le possibilità dei biancocerchiati. Gli unici problemi per la formazione derivano dalla squalifica di Avanzi e dalla scarsa preparazione di Tummolo, che almeno in partenza siederà in panchina. Alla partenza del campionato torna a farsi sentire per un augurio ed alcune considerazioni anche Luigi Pedretti: «Anzitutto - scrive l'ex presidente - desidero complimentarmi con Mister Erbetta che, chiamato al capezzale della campagna acquisti, è riuscito, a quanto sembra, ad allestire una squadra competitiva. Considerando che la spesa prevista per la gestione 98-99, e di conseguenza gli obiettivi, sono leggermente superiori alla mia gestione del 96-97, la speranza è che venga migliorato il quinto posto allora raggiunto. Ne saremmo tutti felici e l'augurio più semplice e più sentito è: Forza Verbania!». [s. ron.]

CICLISMO

La città lacustre avrebbe ormai vinto il ballottaggio con Borgomanero

Ad Arona il tricolore professionisti

Oggi sopralluogo decisivo della commissione tecnica

ARONA. La città con buone probabilità ospiterà l'anno prossimo il Campionato italiano di ciclismo professionisti. Il ballottaggio con Borgomanero ha favorito la città del San Carlone. La corsa sarà organizzata dalla Ciclistica Binda di Varese in collaborazione con la Associazione Ciclistica di Arona. Fondamentale l'intervento dell'aronese Antonio Bertinotti segretario della S.C. Binda. C'è già lo sponsor (Rubinetterie [illegible]bili), manca solo il parere della commissione tecnica. «La commissione - spiega Bertinotti - sarà oggi ad Arona per visionare il percorso. Da un punto di vista logistico crediamo di non [illegible] rivali: la località è impareggiabile, le attrezzature di prima qualità. Negli alberghi di Arona alloggiano abitualmente squadre di professionisti: anche in occasione della Tre Valli Varesine e del recente Trofeo dello Scalatore la nostra città ha avuto un ruolo importante. Anche l'amministrazione comunale, col sindaco Mario Velati, ci ha garantito la massima collaborazione. Siamo insomma vicini al grande traguardo».

Bertinotti e i suoi collaboratori hanno predisposto tre possibili itinerari di lunghezza variabile tra i 15 e i 18 chilometri circa. Il primo prevede l'ascesa al colle di San Carlo dal [illegible] del lago, quindi Campagna, salita [illegible] Montrigiasco, discesa su Oleggio Castello, attraversamento di Mercurago, via Milano, viale Baracca e lungolago di corso Repubblica. Circuito da ripetersi una quindicina di volte. Il secondo, più impegnativo, ricalca una tappa della Settimana Bergamasca e prevede dopo San Carlo anche la salita per Dagnente, il proseguimento verso Ghevio e il rientro da Montrigiasco. Il terzo, più lungo, sarebbe una sintesi dei due precedenti. [s. bott.]

CALCIO

Per i dilettanti

Oggi il turno decisivo di Coppa Italia

NOVARA. Si conosceranno oggi le vincenti dei [illegible] gironi del Novarese e del Vco che accederanno al 2° turno di Coppa. Queste, dalle 16,30, le partite della terza giornata: Barengo-Momo, Sunese-Oleggio, Briga-Castollettese, Gravellona-Omegna, Cannobiese-Virtus Villa, Cossatese-Val Mos, Vignale-Trecate, Galliate-Caltignaga e Romagnano-Gattinara. Già qualificate Vaprio e Cureggio, le sole ad aver vinto i due precedenti incontri. Tra i marcatori sono al comando Andreolli (Borgomanero) e Colombo (Cureggio) con 4 reti a [illegible]. [s. bott.]

CICLISMO

In gara tre categorie

Si corre a Vaprio Borgomanero ed Oleggio

NOVARA. Tre gare oggi in provincia. A Vaprio d'Agogna, settima e ultima tappa del Giro della Provincia per Allievi (15-16 anni): km 74 con partenza alle 12,30, organizza il Velo Club Novarese. A Borgomanero, di scena gli Juniores (17-18 anni) per il 10° Trofeo Città di Borgomanero in ricordo di Piemontesi, Fornara e Nicolini: km 120, il via alle 14. Ad Oleggio, per l'organizza la Cardanese, si corre il 4° Trofeo Giovanni Colombo per dilettanti Under 23: circuito attraverso Marano, Vaprio, Suno e Mezzomerico, da ripetersi [illegible] volte per totali km 150. [s. bott.]

PODISMO

La gara in Madagascar

Calandro (Co-Ver) andrà ai mondiali di corsa in montagna

NOVARA. Roberto Calandro, ex fantino di Varese, tesserato come podista dalla verbanese Co-Ver, parteciperà il prossimo 20 settembre ai mondiali di corsa in montagna a Reunion (Madagascar). Attualmente Calandro si trova in ritiro con altri [illegible] selezionati ad Auronzo di Cadore dove sta affinando la preparazione in vista dell'imminente impegno. La squadra azzurra sarà composta da 6 atleti. Per la Gamba d'oro oggi a Prato Sesia, organizzata dal locale Gruppo Sportivo Fulgor, si disputa la Corsa di Frà Dolcino: 10 chilometri con minigiro di 3, partenza alle 9. [s. bott.]

Oggi a Maggiora il Campionato italiano



I fuoristrada sono in gara oggi a Maggiora. Sopra, immagine di una recente gara

La sfida dei fuoristrada sul circuito-spettacolo

MAGGIORA. I «panzer» del fuoristrada quattro per quattro tornano oggi in pista per l'ottava prova del Campionato Italiano. Le prove libere di ieri pomeriggio hanno [illegible] i valori in campo con Alberto Bertuzzi, figlio del famoso e pluricampione Benito, decisamente veloce, e soprattutto sicuro, con il suo prototipo Suzuki spinto da un motore Cosworth. Non è stato da meno, comunque, il milanese Filippo Martorelli, campione italiano in carica, che oggi porterà in gara un fuoristrada a quattro ruote motrici della Lada-Niva motorizzato da un poderoso otto cilindri Ferrari; alle loro spalle, con buone possibilità di successo, vi [illegible] il [illegible] Francesco Conteduca, che guida un fuoristrada Suzuki SLJ 500, ed il veneto Paolo Righi con una Jeep VM.

La manifestazione, un recupero della gara di Bastia, è organizzata dallo Sport Club Maggiora e vede in palio il Trofeo Omcar e la Coppa Gattoni. Sono quasi un centinaio i piloti iscritti alla corsa che si svolge lungo le colline di Pragiarolo con quattro prove speciali per una lunghezza di tre chilometri e 700 metri da ripetersi quattro volte. Un circuito spettacolare e difficile che mette a dura prova sia i piloti che le macchine.

C'è grande attesa per la sfida, che prende il via alle 9 per concludersi nel pomeriggio alle 18. Gli occhi di tutti sono puntati sui piloti di casa. Oltre a Alberto Bertuzzi, che difende i colori dello Sport Club Maggiora, i tifosi inciteranno anche Paolo Gattoni e Raffaella Fantini che guideranno un prototipo Jeep Maverick e GianLuca Buzzi. Lui correrà in coppia con Gianpaolo Morelia su una Jeep Proto Tremila. [v. a.]


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, accaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo 200 mt.
L. 650.000
Profondimetro, cassa in acciaio, dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 secondo, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Il cleptomane dei supermercati: la sua specialità? Borseggiare le donne

«Entro e una voce mi ordina: ruba»

Ha collezionato 20 denunce

La prima volta fu in [illegible] supermercato del centro, a Torino. La borsa occhieggiava dal carrello mentre la signora stava curiosando tra gli scaffali. Un attimo dopo lui stringeva il portafogli tra le [illegible]ni. Poi le toccò delicatamente la spalla: [illegible]ignora, mi [illegible]si tanto, ma le ho preso questo. Glielo restituisco: controlli, non mi sono messo in tasca nulla...». Quel giorno, e sono passati quattro anni, Roberto si avviò lungo il calvario che lo avrebbe condotto alle prime pagine dei giornali. E' lui il cinquantaduenne torinese che [illegible] magistratura ha interdetto da tutti i supermercati. Non può entrarvi perché [illegible] entra ruba i portafogli alle don[illegible]. «Sento una voce, e mi dice: ruba, ruba, ruba...».

Da quel pomeriggio del '94 («da due anni [illegible] senza lavoro [illegible] la mia azienda era fallita lasciandomi a [illegible] [illegible] una lira di liquidazione») di acqua sotto i ponti ne è passata tanta. E Roberto ha collezionato denunce (almeno una ventina), condanne, multe, spintoni, insulti e quant'altro. Ma niente l'ha fatto desistere. Operaio modello, ruba perché è malato. «Cleptomania reattiva» hanno stabilito gli psichiatri: segue l'istinto, ma appena torna in sé riconsegna tutto. Già sapendo che arriveranno le denunce e tutto il resto. «Ma [illegible] me - dice - in quei momenti non importa nulla delle conseguenze. Manco ci penso. Stringere in mano il portafoglio è [illegible] stringere una coppa o un trofeo...».

Adesso, seduto nel salotto della sua casa alla periferia di Settimo, in quell'alloggio di 90 metri, pulitissimo, [illegible] fiori secchi in bottiglia e nel centrotavola, sembra più una gazza ladra in gabbia che un professionista del taccheggio. Racconta [illegible] quella volta che lo beccarono ad Auchan. E di quell'altra a Torino: «Dove i supermercati [illegible] ho fatti proprio tutti». Storie uguali una all'altra, donne che urlano spaventa[illegible] e confusione generale, [illegible] lui con la mano tesa e la faccia mesta, che vuole restituire il maltolto. No, la faccia [illegible] ladro Roberto proprio non [illegible] l'ha: capelli grigi, [illegible] po' [illegible] pancia, baffoni sale [illegible] pepe, [illegible] l'immagine del buon padre [illegible] famiglia, che [illegible] ti immagineresti nelle vesti del borseggiatore. «Guardi - racconta - in quattro anni ho sempre agito solo [illegible] supermercati. Mai al lavoro, o in un negozio, o per la strada. Solo supermercati. Salvo quella volta ad Andora Marina...». Già, quella volta. Due anni fa. Lui in slip da bagno che va a sedersi sugli scogli, accanto a una bella ragazza in bikini. Lui che infila la mano nella borsa di lei, tira fuori [illegible] portafoglio [illegible] lo infila nel costume. E se ne va. «Ma in quel momento la ragazza se ne accorse, iniziò a gridare, arrivò altra gente...». Risultato? Spiaggia in rivolta, carabinieri in sirena, denuncia.

Da quella volta, in caso, ci sono state discussioni con moglie e i due ragazzi. Ma a una gazza ladra non si può comandare. Rientrato a Torino, qualche [illegible] dopo tornò in azione. «Magari sono in giro. Invento una scusa. Mi dico che devo comperare l'acqua minerale, o [illegible] dare a prendere un pacco di spaghetti. Mi infilo nel supermercato e poi non mi controllo più...». Dice che [illegible] diavolo gli martella in [illegible]vello: «Ruba, ruba, ruba». Che quando sfila il portafoglio è come in trance. Che torna alla realtà dopo [illegible] mezz'ora quando, in caserma, i carabinieri gli dicono: «Ma [illegible] lei, ma perché lo ha fatto di nuovo?». E il [illegible] avvocato, Giorgio Bisacco, continua a scrivere relazioni alla Procura: «E' malato»; [illegible] parlargli per ore e ore: «Adesso, [illegible] la pianta di fare queste cazzate o non mi occupo più di lei».

L'altro giorno [illegible] hanno arrestato [illegible] Nichelino e portato in carcere. Sezione nuovi arrivi: la parte meno traumatica della galera. Dice che quei quattro giorni, però, [illegible] stati uno choc «psicologico». Che, [illegible] gli ha detto il medico del carcere, «potrebbero aiutarmi a guarire...». Per intanto se [illegible] sta [illegible] [illegible]. Niente supermercati né da solo né [illegible] fianco della moglie [illegible] fare la spesa. C'è il divieto del giudice, una pena che, dice, «sopporto con piacere». Così facendo non si metterà più nei guai.

E non è solo questione di furti, ma anche di botte. Un giorno ha restituito [illegible] portafogli alla fidanzata di una montagna umana. Vaglielo a spiegare che sei [illegible] caso clinico, [illegible] pure [illegible]: spintoni, schiaffi, qualche livido. E, puntuale, la solita denuncia.

«La prima volta quattro anni fa Ho subito restituito il bottino»

«Mi sto curando Chissà, lo choc della prigione potrebbe salvarmi»

Lodovico Poletto

ELISOCCORSO

«Il consorzio è inadempiente»

Ammonta già [illegible] 1520 milioni la «penale» che il consorzio vincitore dell'appalto per l'elisoccorso del Piemonte dovrà pagare alla Regione per inadempienze rispetto al capitolato. La cifra è maturata in appena 36 giorni di attività. Spiegano all'assessorato alla Sanità: «Il contratto prevede un multa di 10 milioni al giorno per ogni base inadempiente. Tre basi su cinque lo sono tuttora: Torino (dove opera un elicottero di classe inferiore a quello previsto), Alessandria e Vercelli (dove invece vola un mezzo nuovissimo, [illegible] ancora a corto di certificazioni). Inoltre la base di Borgosesia è a norma solo dal 28 agosto e quella di Savigliano-Levaldigi dal 19 agosto». Intanto la vicenda è arrivata alla Procura della Repubblica. Ce l'ha mandata un esposto-denuncia depositato il 22 agosto e firmato dai rappresentanti di tre compagnie aeree battute nella gara di appalto, in primavera.



I borseggi [illegible] supermercati e nei centri commerciali [illegible] decine ogni giorno

Blitz della Finanza

[illegible] «calde» [illegible]

Dall'inizio dell'estate quello dell'altra [illegible], nelle zone «calde» della città, è l'ennesimo blitz compiuto dalla Finanza. Decine di agenti, in borghese e in divisa, hanno controllato San Salvario e Murazzi, [illegible] ispezionato corso Vittorio Emanuele, da qualche mese area di spaccio [illegible] stupefacenti. I risultati dell'operazione della scorsa notte [illegible] più che positivi. Sono stati denunciati due gestori di albergo e controllati decine di immigrati; un'altra decina di persone [illegible] state denunciate. «E il lavoro non è ancora finito; i blitz proseguiranno anche nei prossimi mesi» dicono alla guardia di Finanza. L'opera[illegible] è cominciata poco dopo le 21, quando gli uomini del tenente Girella hanno dato il via all'operazione nella [illegible] dei Murazzi [illegible] di corso Vittorio. Nel mirino anche due alberghi [illegible] San salvario: il «Principe Tommaso» e il «Soris». I gestori [illegible] stati entrambi denunciati per violazione della legge sull'immigrazione.

SAPER SPENDERE

Quel tavolo intarsiato è di origine tedesca

Da Brusnengo, in provincia di Biella, scrive Franco: «Ho un tavolo piccolo e tondo che potrebbe risalire a fi[illegible] '700, inizio '800. Non vedo incise né date né firme, ma la parte superiore ha un bellissimo mosaico [illegible] mi piacerebbe sapere se ha [illegible] valore sul mercato dell'antiquariato».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente [illegible] giudice per l'arte antica, ritiene che l'origine del piccolo tavolo tond[illegible] sia intorno alla metà dell'Ottocento: «L'intarsio [illegible] molto raffinato ed eseguito con vari legni pregiati. E' di origine tedesca ed appartiene alla grande scuola degli intarsiatori di Norimberga. Talvolta questi tavolini vengono confusi con quelli Sorrentini che si assomigliano nelle proporzioni e nell'intarsio. Il valore di mercato [illegible] intorno ai [illegible] milioni».

★ Teresa R. A. di Zoaglie (Genova) sottopone [illegible] giudizio del perito due dipinti del pittore torinese Mario Micheletti: «Si tratta di un vaso di fiori [illegible] di un piacevolissimo ritratto [illegible] giovane donna». Spiega l'esperto: «Mario Micheletti, nato a Balzola Monferrato nel 1892 e morto [illegible] Torino nel 1975, fu un pittore dai colori vivaci, autore di soggetti religiosi, paesaggi, fiori e ritratti soprattutto di bambini. Le sue opere si trovano comunemente sul mercato a prezzi variabili [illegible] seconda dell'epoca. I dipinti in possesso della lettrice risalgono al 1956. Il [illegible] di fiori vale intorno ai tre milioni e mezzo e due milioni il ritratto femminile».

★ Anche Vincenzo di Torino sarà soddisfatto: «Ho un dipinto raffigurante una testa d'uomo - scrive - dimensioni 40 per 30, la firma non [illegible] tanto chiara (Marello? Morelo? Morelli?). Mi sapete dire qualcosa di questo autore e indicarmi per curiosità il valore dell'opera?». Il professor Viglie[illegible] Cossalino precisa che il nome del pittore è Domenico Morelli: «Nacque [illegible] Napoli nel 1826 [illegible] morì nel 1901. Autore fecondo di soggetti [illegible] genere allegorici, composizioni religiose e di ispirazione storica. Fu molto famoso in vita e le sue opere [illegible] ancora oggi ricercate. Il valore [illegible] dipinto è di circa quattro milioni».

★ Da Gubbio (Perugia) Gabriele M. descrive così i suoi due quadri: «La fotografia numero 1 riguarda il quadro intitolato "Jesus retrouvé dans le temple"; 16 per 23,5 cm, autore James Tissot. La numero 2: il quadro è intitolato "Eli! Eli! Lamma Sabachtani", 18 per 24,2 cm, stesso autore. Sono autentici? E quanto valgono?». «Si tratta di incisioni all'acquaforte - spiega l'esperto - poi colorate ad acquarello. Ja[illegible] Tissot (Nantes 1836 - Buillon 1902) fu artista molto famoso in vita. Dopo i grandi successi ottenuti a varie esposizioni con opere di ampio respiro, partì per la Palestina ove rimase molti anni per illustrare la vita di Cristo. Le opere di cui il lettore ci ha inviato le foto, fanno parte di [illegible] serie realizzata per illustrare il Nuovo Testamento. Valore circa due milioni per entrambe».

★ Il dipinto di Carla S. S. di Torino è appena stato restaurato: «Un lavoro di pulizia per asportare una spessa patina di nerofumo che si era depositata sulla tele nel corso dei decenni. Secondo il restauratore il dipinto risalirebbe a [illegible] periodo a cavallo tra il XVII [illegible] il XVIII secolo e le tre figure corrisponderebbero a Santa Caterina di Alessandria, a San Giovanni Battista e a Santa Marta. Sarei grata di un parere del vostro esperto». Purtroppo il parere del professor Viglieno Cossalino non coincide: «Il dipinto risale [illegible] primi anni del XIX secolo ed [illegible] opera di un pittore di provincia, probabilmente piemontese, rimasto sconosciuto. La pittura esprime una vivacità cromatica, ma le figure [illegible] piuttosto statiche nei movimenti. Il valore commerciale si aggi[illegible] sui tre milioni».

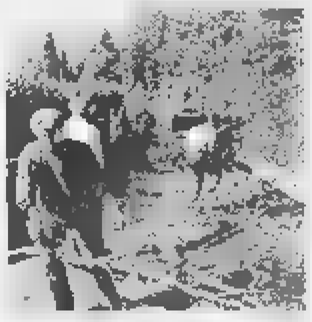
★ Un fogliettino, poche parole («G. Renda, Fond. art. Laganà Napoli, La Baccante» e la firma Carlo [illegible]. di Torino oltre a due fotografie di un piccolo bronzo. «Giuseppe Renda (1862-1939) fu un bravo e attivo scultore [illegible] Napoli - spiega il perito - e lì si trovano molte [illegible] opere. Esaltò sovente la bellezza femminile in piccoli busti e figurine in bronzo. Questa sua Baccante testimonia la personalità brillante dell'artista. Il valore è di un milione e mezzo circa».

Simonetta

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Maltempo nel [illegible] danni per [illegible]



VERBANIA. Danni per diverse decine di miliardi, allagamenti e frane [illegible] nessuna vittima. Questo il bilancio dell'eccezionale ondata di maltempo che la scorsa notte ha flagellato il Verbano e dintorni oltre a diverse frazioni dell'entroterra collinare tra Verbania, Ghiffa, Oggebbio e Cannero. Frane, smottamenti, ponti crollati e strade interrotte dalla violenza della pioggia battente che dalle 23 di venerdì alle 6 di ieri [illegible] caduta ininterrottamente su tutta la zona. In stato di massima allerta le squadre di soccorso, polizia, carabinieri, polizia stradale e vigili del fuoco oltre alla protezione civile. Nelle zone colpite dal nubifragio si sono tempestivamente recati il prefetto del Vco Vittorio Balostra ed [illegible] questore Antonio Barabello oltre a tecnici della provincia e dell'Anas.

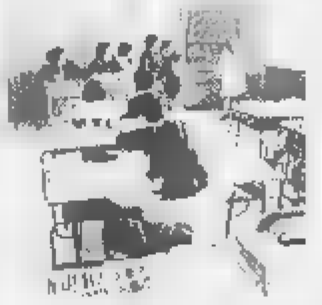
Valle [illegible] per cercatori [illegible] porcini

AOSTA. Estate sfortunata per i golosi di funghi. Il caldo e la siccità hanno fatto sparire dal sottobosco valdostano porcini e margherite. I cercatori che si svegliano all'alba pur di godersi un risotto con funghi freschi, tornano a casa [illegible] mani vuote. Stesso desolazione nei negozi del centro città, dove i rari porcini raggiungono quotazioni vicine alle 80 mila lire il chilo, rispetto alle 50 mila lire degli anni scorsi.

Fitofarmaci, inizia raccolta contenitori

VERCELLI. Saranno raccolti «porta a porta» in ciascuna azienda agricola i contenitori vuoti di fitofarmaci: l'iniziativa, in avanzata fase di programmazione, è del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese ed interessa i 51 pae[illegible] consorziati nei quali operano oltre 1500 imprese agricole. Il progetto prevede, a stagione finita, la raccolta degli involucri prelevati e il trasporto all'impianto di smaltimento.

Elementari, nel Cuneese «cancellati» 114 insegnanti



CUNEO. La provincia di Cuneo, pur avendo quasi il 2% di iscritti in più nelle elementari, perderà ben 114 posti di insegnamento, il 4,7% del suo organico provinciale. L'effetto dei tagli ministeriali, evidente in questi giorni di pre-apertura delle scuole, si fa sentire soprattutto nelle province con maggiore dispersione territoriale e difficoltà di comunicazioni. Dopo Cuneo, la provincia più colpita del Nord Italia è quella di Belluno (-4,6%), mentre segue un folto gruppo di centri meridionali e insulari, da Campobasso a Cosenza, da Nuoro ad Oristano, che però perdono anche alunni. Aumento di posti, invece, nelle elementari delle grandi città del Nord. Torino avrà un aumento del 2,3%, a Genova [illegible] crescita [illegible] di 123 posti (il 4,6% in più), mentre Milano e Roma registrano un più 4,8%.

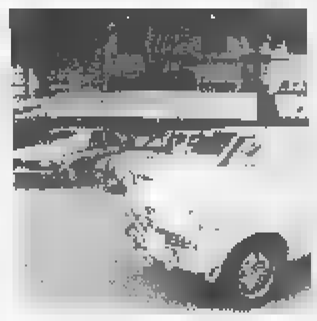
[illegible] in incidente due [illegible] [illegible] Rapallo

RAPALLO. Due ragazzi di Rapallo, [illegible] 18 [illegible] 17 anni, [illegible] morti ieri pomeriggio in un incidente stradale all'uscita di una galleria sull'Aurelia, tra Rapallo [illegible] Zoagli. Si chiamavano Riccardo Maccaferri, 17 anni, [illegible] Alessandro Scarso, 18 anni. La tragedia all'uscita del tunnel. I due viaggiavano a bordo di [illegible] moto Cagiva 125 guidata da Scarso. Superato un pullman, il centauro ha perso il controllo della moto e sono precipitati sull'asfalto.

Controlli più severi [illegible] strade [illegible]

BIELLA. Dopo i [illegible] incidenti mortali sulle strade della provincia, la prefettura invita automobilisti e motociclisti biellesi a rispettare il codice. Cinture allacciate per i primi e casco indossato per i secondi. Ma oltre all'invito agli automobilisti, i funzionari diretti dal prefetto si sono già messi in contatto con i comandanti delle forze di polizia [illegible] dei vigili urbani, per «sistematici controlli che proseguiranno per tutto il mese di settembre».

Giornata dell'alfista sulle [illegible] monferrine



ALESSANDRIA. Sono ancora aperte le iscrizioni alla «giornata dell'alfista», che è [illegible] programma domenica prossima nell'ambito della manifestazione «Fuori giri», indetta dal Comitato commercianti «Valenza è». La proposta dell'Alessandria Alfa Romeo Club - in collaborazione con il Cars Club Alfa Romeo Spider - è rivolta a tutti i proprietari [illegible] una vettura della nota casa milanese per un gradevole itinerario nel Monferrato. Il programma prevede il ritrovo a Valenza alle 8,30, quindi [illegible] partenza per Casole (dove saranno visitati alcuni monumenti) e successive tappe a Conzano e Vignale, con ritorno a Valenza verso le 18,30. Per informazioni e iscrizioni si p[illegible] telefonare [illegible] Roberto Sibilio, presidente dell'Alfa Romeo club (0131-218.679 oppure 0368-484.274).

Briga ritorna oggi come [illegible] secolo fa

TRIORA. Un Comune, Briga, smembrato fra la Francia e le province [illegible] Cuneo e Imperia. Successe all'indomani della sconfitta nella Seconda guerra mondiale. Famiglie e amici che si ritrovarono in Stati e province diverse. Ma entità e spirito sono rimasti intatti. Oggi i brigaschi si ritrovano per un grande raduno a Verdeggia, frazione [illegible] Triora, nell'Imperiese, per una festa a ricordo delle tradizioni antiche.

Il centro turistico bocciato dalla Regione

SANREMO. La Soprintendenza ai Beni ambientali della Liguria ha bloccato il progetto per la realizzazione di un nuovo centro turistico-residenziale a Sanremo. La «bocciatura» dell'opera, nella zona [illegible] levante della città, arriva alla vigilia dell'esame definitivo da parte del Comune. Gli esperti hanno espresso riserve sull'impatto ambientale di un insediamento che prevede lavori per 24 mila metri cubi.

«Il vino non [illegible] parola [illegible] Lauzi [illegible] Calabrese



ALESSANDRIA. «Vivere nuoce gravemente alla salute?». Era il provocatorio titolo del talk-show promosso [illegible] Comune e Coldiretti in piazzetta della Lega per contrastare la «scellerata» - così l'ha definita il sindaco Francesca Calvo - proposta dell'on. Caccavari di apporre sulle etichette delle bottiglie «nuoce gravemente alla salute». Platea affollatissima, moderatore Paolo Massobrio. Interventi di sindaco, presidenti di Consiglio comunale e Coldiretti, Fabbio e Masino; poi il cantautore Bruno Lauzi (foto) e il dietologo Giorgio Calabrese. Tutti per sostenere che il vino, bevuto con moderazione, non fa male, anzi. «Perché - ha detto Calabrese - contiene un enzima importante nella prevenzione dei tumori». Lauzi ha entusiasmato il pubblico [illegible] un mini-revival di canzoni, da Tenco a Paolo Conte.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Domenica 6 Settembre 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

In Val Mastallone per la pioggia 500 metri cubi di detriti invadono la provinciale

Isolati da una frana 5 Comuni

Da ieri sera transito a senso unico alternato



Per tutto ieri le ruspe hanno lavorato per aprire un varco nella frana

VARALLO. Una frana di grosse dimensioni si è abbattuta nelle prime ore di ieri sulla strada della Val Mastallone e cinque paesi [illegible] rimasti completamente isolati sino al tardo pomeriggio quando è stato possibile aprire un primo varco per consentire il transito almeno [illegible] senso unico alternato. Il cedimento, provocato dalle forti piogge della notte, si è verificato in località Ponte della Gula, pochi chilometri [illegible] Nord di Varallo, nella zona dove proprio domani si dovrebbero avviare i lavori [illegible] consolidamento alla parete rocciosa.

Ma tutta l'area di Varallo è [illegible] pesantemente colpita dall'ondata di maltempo e una serie di [illegible], di minore entità, si sono registrati [illegible] diversi punti del territorio chiamando vigili del fuoco e tecnici comunali a un'intensa attività.

La frana si è staccata intorno le 5.30 in un momento in cui non stavano fortunatamente transitando veicoli: la certezza che nessuno fosse rimasto coinvolto [illegible] avuta al termine dei minuziosi sondaggi eseguiti dai vigili del fuoco.

Il cedimento ha preso avvio dalla strada che conduce in frazione Prati di Cervarolo: oltre [illegible] metri cubi di materiale sono stati trascinati sulle sottostante provinciale portando pietre, fango, alberi [illegible] pali della linea elettrica, per [illegible] fronte di una cinquantina di metri che ha completamente ostruito la carreggiata. Il blocco ha isolato i Comuni di Cravagliana, Sabbia, Fobello, Cervatto [illegible] Rimella, che contano 500 residenti.

I lavori di sgombero avviati con l'ausilio di due aziende locali hanno consentito di riaprire nel pomeriggio un varco, permettendo un transito almeno a senso unico, regolato dalle pattuglie di carabinieri, e il ricollegamento per i paesi isolati. Tecnici [illegible] cantonieri della Provincia hanno proseguito i sopralluoghi per verificare [illegible] vi sono altri pericoli di cedimento.

Se la «provinciale» ha subito disagi temporanei, ben più seria [illegible] la situazione per la strada comunale per Prati di Cervarolo, un tratto della quale è stato completamente «cancellato». Si dovrà ora decidere se gli interventi previsti per domani (che comportano [illegible] chiusura della strada della Val Mastallone in specifiche fasce d'orario per [illegible] periodo di due mesi) potranno [illegible] avviati regolarmente.

Altri problemi sul territorio varallese si [illegible] avuti nelle frazioni Corte di Camasco (dove la strada era già [illegible] precauzionalmente chiusa venerdì sera), Isola di Morca, Arboerio, a causa di piccoli franamenti, e Locarno, dove un vecchio ponte è stato spazzato dallo straripamento [illegible] rio Duggia.

Paolo Quadrelli

Il «Disc» per i nostri lettori

Un dizionario con La Stampa



ANCHE i dizionari hanno bisogno di una cura di giovinezza. Nell'arco di una sola generazione le parole mutano, talvolta scompaiono, altre si rinnovano [illegible] danno vita a neologismi, mentre vocaboli stranieri vengono «adottati» nel linguaggio comune. Per un dizionario, stare al passo con i tempi vuol dire, oggi, contemplare termini come ticket, antidoping e persino Viacard, sostantivo noto agli automobilisti alle prese [illegible] i pedaggi autostradali.

Da martedì 8 settembre La Stampa, in collaborazione con il Gruppo Editoriale Giunti, proporrà in esclusiva ai suoi lettori - e a prezzo speciale - il «Dizionario Italiano Sabatini [illegible] Coletti», che abbreviato si legge Disc ed è il massimo dell'aggiornamento linguistico.

Il Disc, composto da 3.104 pagine, contiene 120 mila vocaboli e 1200 illustrazioni, ma la sua particolarità è la capacità di mettere al centro dell'attenzione la lingua «effettivamente» in uso nel quotidiano, sia scritta che parlata. Contempla voci come «performance», interpretata come prestazione di un'atleta [illegible] anche intesa come rendimento finanziario; «nouvelle cuisine», il tipo di cucina ideato [illegible] Francia negli Anni Settanta; «ikebana» ovvero l'arte giapponese di [illegible] composizioni con fiori e foglie.

In più fornisce sinonimi, fraseologia in diverse lingue e - cosa curiosa - la spiegazione di sigle, abbreviazini, simboli [illegible] la «traduzione» di espressioni e vecchi proverbi tramandati dalla memoria popolare. Si scoprirà così, ad esempio, che WMO sintetizza la World Meteorological Organization, l'organizzazione metereologica [illegible] mondiale, e che il detto «lupus in fabula» deriva da una credenza secondo la quale incontrare lo sguardo di un lupo faceva perdere la voce.

Da martedì dunque, La Stampa offrirà la possibilità di accaparrarsi il Disc a condizioni davvero speciali: con 45 mila lire (anzichè le normali 110 mila) più dieci prove di acquisto del giornale (il codice a barre riportato sulla prima pagina, in alto [illegible] destra). Basterà ritagliare le 10 prove d'acquisto, anche di giorni non consecutivi, applicarle su un'apposita griglia che verrà pubblicata su la Stampa a partire da martedì 8 settembre, [illegible] consegnare la griglia, completa dei propri dati anagrafici, al giornalaio di fiducia. Entro due giorni al massimo sarà possibile ritirare il dizionario dal giornalaio pagando [illegible] lui direttamente le 45 mila lire. Anche per gli abbonati la procedura dovrà essere la stessa. Per motivi tecnici, [illegible] sarà invece possibile richiedere l'invio del dizionario per posta. Altre informazioni al Numero Verde 1670-11959.

[illegible] Del Santo

Vercelli, inchiesta sulla fotocopia di un documento comunale

Il vice sindaco Mottola indagata per abuso d'ufficio

VERCELLI. Il vice sindaco Maria Rita Mottola è indagata nell'ambito dell'inchiesta sulla scheda dell'Ufficio anagrafe che sarebbe finita in fotocopia nel fascicolo di un perito grafologico. Ipotesi di reato è l'abuso d'ufficio, [illegible] è bene sottolineare che l'inchiesta [illegible] nella fase delle indagini preliminari per cui si tratta di un'eventualità ancora tutta da dimostrare.



Maria Rita Mottola

La vicenda di cui dal [illegible] luglio si sta occupando la procura della Repubblica del Tribunale, nella persona del procuratore capo Corrado Canfora, risale al febbraio '96. L'origine è una causa legale davanti alla Corte d'appello di Torino per il fallimento di un'artigiana che si è affidata all'avvocato Mottola.

Il nodo da sciogliere è l'autenticità [illegible] meno della firma apposta dalla vercellese Maria Salvino Aceto su alcuni documenti. L'avvocato Mottola - che [illegible] di dimostrare la falsità della firma - decide di chiedere un parere al perito calligrafo ciglianese Daniela Vigliano. Tra i documenti che il consulente usa, e che cita nella sua relazione finale come «allegato A», c'è anche la scheda con i dati anagrafici ed appunto la firma della Aceto che il Servizo demoanagrafico del Comune (settore che dipende dall'assessore e vice sindaco Mottola) compila [illegible] momento del rilascio della carta d'identità. [illegible] perito scrive che [illegible] documento gli è stato consegnato in fotocopia senza però specificare da chi.

Sebbene la perizia [illegible] Daniela Vigliano [illegible] arrivi a[illegible] una conclusione certa, l'avvocato Mottola a Torino decide di utilizzarla. A questo punto anche il legale di Maria Salvina Aceto ne viene a [illegible] Paolo Cornaggia, il figlio della donna, allora decide di scrivere al sinda[illegible] e al questore per segnalare il caso della fotocopia uscita dagli archivi comunali. Da qui l'apertura dell'inchiesta.

«Quel documento - è stato la spiegazione dell'avvocato Mottola quando la vicenda a fine luglio è finita nelle cronache dei giornali - non l'ho mai chiesto nè mi era indispensabile per il parere tecnico. Nel mio fascicolo la fotocopia non c'è se non citata nella relazione del perito».

«Sono tranquilla - concludeva il vice sindaco -. Non ho mai chiesto agli impiegati nulla che non rientrasse [illegible] loro regolari compiti. Spero che la procura apra un'indagine per chiarire le cose». [f. co.]

Borgovercelli, c'è l'esito dell'autopsia

«Ester Cappa morta per le coltellate»

VERCELLI Il professor Stefano Jourdan, del Servizio di medicina legale di Torino, non ha dubbi: la morte di Ester Cappa, dopo due interventi e venti giorni [illegible] ospedale, [illegible] legata alle ferite che le ha inferto la pronipote, Anna Vigone, impugnando un coltello da cucina.

Il perito incaricato dell'autopsia parla di nesso di causalità tra ferite [illegible] morte, [illegible] ha dubbi neppure sulla volontà omicida della Vigone [illegible] ricostruisce un momento della notte del dram[illegible] di giugno nella villetta di Borgovercelli, quando la giovane donna impugnò il coltello, ferì la prozia novantenne [illegible] braccia, torace e addome, poi girò la lama contro se stessa [illegible] cercò anche di colpire il marito, Davide Cecchettin, che tentava di disarmarla. Nella relazione, Jourdan spiega la dinamica dei colpi: una coltellata ha trapassato il fegato dell'anziana.

La perizia è [illegible] appena depositata [illegible] il procuratore Corrado Canfora la troverà sulla scrivania domani, al rientro dalle ferie. E' invece già nel suo studio Massimo Mussato, l'avvo[illegible] che, con Filippo Campisi, difende Anna Vigone. «Non sono minimamente stupito dell'esito della perizia - dice sereno il legale -. La nostra linea difensiva [illegible] improntata ad altro. Per noi [illegible] cambia nulla, resta la mancanza di imputabilità per Anna Vigone».

A fine luglio, nell'udienza di incidente probatorio, il primario di Psichiatria a Novara e la psichiatra consulente della difesa hanno infatti dichiarato l'incapacità di intendere [illegible] di volere di Anna Vigone la notte del dramma: [illegible] donna troppo provata, troppo coinvolta dalla malattia dei familiari che amava, che non era in grado di partecipare ad [illegible] processo e neppure doveva varcare la porta del [illegible] Il gip, che allora ha sospeso [illegible] procedimento, ora ha modificato anche le modalità degli arresti domiciliari per la donna. Niente più agenti a sorvegliare la camera nel reparto di Psichiatria: segno di un primo miglioramento per Anna, giudicata dai periti pericolosa per se stessa. [r. m.]

Vercelli, le immagini scattate dai lettori saranno esposte sino a domenica 13. Tutti gli orari

Visita del Papa, domani la mostra di fotografie

L'inaugurazione ad inviti alle 18,15, nella sala Levis dell'Ascom

E' il momento lettori-fotografi, delle immagini scattate per fermare un istante della visita del Papa a Vercelli. Domani alle 18,15, nella sala Levis dell'Associazione commercianti (al secondo piano, l'ingresso è da via Laviny 27), s'inaugura infatti la mostra delle fotografie portate dai vercellesi a *La Stampa* per la rubrica «L'evento storico visto con i tuoi occhi».

La *vernice* è riservata alle autorità, agli sponsor e soprattutto agli autori delle immagini. Aspettiamo Roberto Aguggia, Alessandra Avetta, Maria Anna Baccaro, Donatella Barale, Maria Grazia Baucero, la famiglia Berardesca, Marco Bertani, Dino Boffa, Romano Bonelli, Giuseppe Caccavo, Stefano Cantone, Elena e Paola Ceridono, Luigi Cerruti, Antonio Claus, Lorenzo Crivellari, Silvano Davoli, Piero Ferrero, Luisella Ferro e Fulvio Pera, Christian Fidacaro, Laura Franceschina, Mariuccia Francese, Laura Garella, Paola Ghittino, Lorenzo Gianella, Maria Gregio, Aurora Gualinetti, Carlo Inglisa, Massimiliano Lanza, Elena Lombardo, Bernardetta Maggioni, Francesca Marazzina, Daniele Marchetti, Anna Margara, Chiara Martinetti, Valeria Muzzone, Alessio Mellone, Giuseppe Mendola, Mirta Menegatti, le famiglie Michi [illegible] Favre, Andrea Monolo, Francesco Morera, Sandra Navazza, Giuseppe Nebbia, Isabella Olmo, Francesco Ottino, Carlo Pagliazzo, Nicola Palmieri, Riccardo Pastore, Gabriele Peila, Anna Petterino, Rosaria Pomati, Alessio Rapetti, Monica Rissone, Gianfranco Sacchi, Vito Salinardi, Emanuela Sampietro, Giuseppe Scolaro, Bianca Rosa Segura, Luisella Sillano, Luca Tamarindo, Pino Vaianella, Rosalinda Vallone, Mark Varlotta [illegible] Rodolfo Viazzo.



Due immagini di Greppi [illegible] nel giorno della visita del Papa. Le foto dei lettori saranno giudicate [illegible] un referendum

La mostra sarà aperta al pubblico da martedì sino [illegible] domenica, con questi orari: fino [illegible] giovedì, [illegible]lle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 14 alle 18, il venerdì pomeriggio la chiusura sarà anticipata alle 16, mentre il sabato l'orario pomeridiano sarà prolungato sino alle 19. Domenica 13 la mostra si potrà visitare tra le 9 e le 11 [illegible] sempre nella [illegible] mattinata *La Stampa* consegnerà un riconoscimento a tutti i partecipanti. Saranno invece i lettori a scegliere il miglior fotografo, attraverso un tagliando che pubblicheremo da martedì 8 [illegible] martedì 15.

In attesa della *vernice*, un primo grazie: all'Ascom che ci affianca nell'iniziativa, all'Hockey Amatori per il rinfresco, al club «Il Galletto» che ha allestito la [illegible] e a tutti gli sponsor. [r. m.]

C2

Alle 16 via il campionato con due big-match

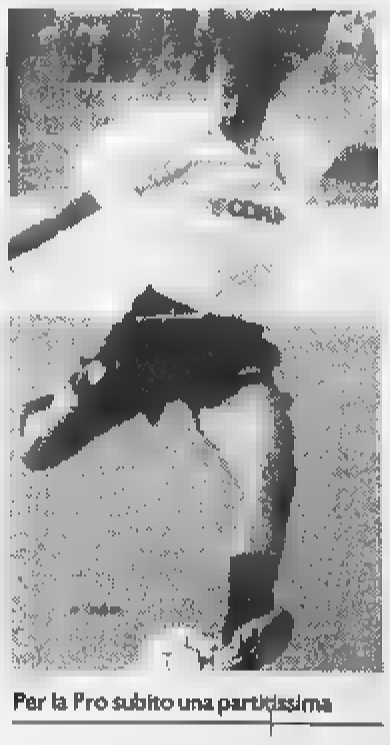
La Pro è a Fiorenzuola il Borgo debutta a Pisa

VERCELLI. Si parte. Scatta quest'oggi la lunga stagione della C2. Per Pro Vercelli e Borgosesia il debutto avverrà lontano dalle mura amiche.

I bianchi di Motta saranno impegnati sul terreno del Fiorenzuola, formazione che non nasconde le proprie ambizioni di vertice. Il tecnico vercellese non ha [illegible] «svelato» la formazione che affronterà gli emiliani. Sicuramente mancheranno lo squalificato Garlini e gli infortunati Ragagnin [illegible] Bagnoli. Possibile l'utilizzo di Beghetto, rimessosi dal focolaio [illegible] polmonite. Per l'attacco in ballottaggio tre giocatori Fabbrini, Righi e Cavaliere per due maglie.

Nel Borgosesia, impegnato all'Arena Garibaldi [illegible] Pisa, certa la presenza tra i pali del portiere Marzio Dan. Assenti per squalifica Paladin e Siezzu, per infortunio i giovani Oddo [illegible] Pellegrino. [p. m. f.]

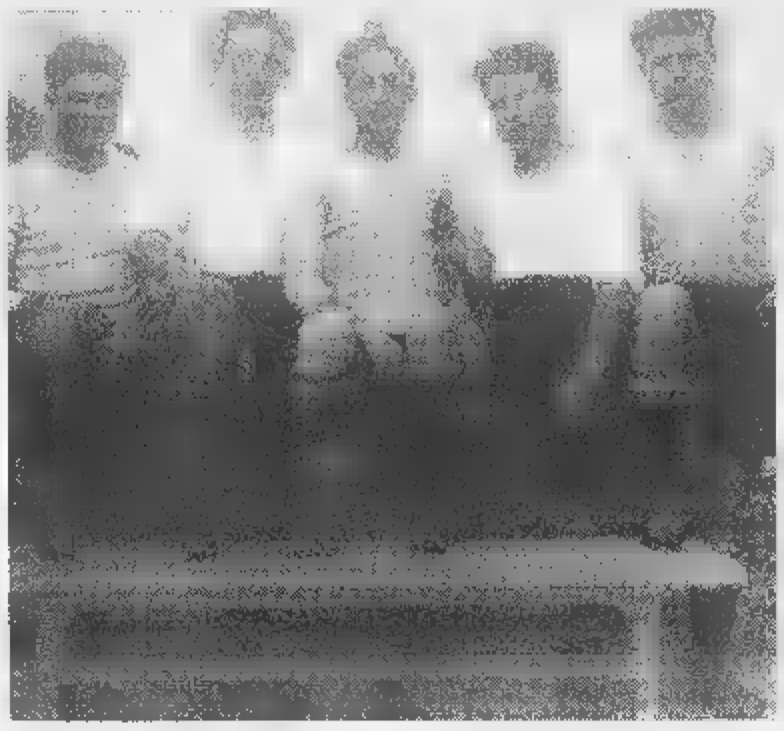
SERVIZI A PAG. [illegible]



Per la Pro subito una partitissima

Fino al 27 settembre nell'area della pista di hockey sono esposti cimeli, foto e libri

[illegible] c'è una rassegna di cartoncini sulle bianche casacche creati da artisti di tutta Italia





Una formazione della Pro negli Anni Venti e la gioia [illegible] capitan Rossi a Torino dopo [illegible] spareggio con la Biellese la monetina ha decretato la promozione in C1 dei bianchi

Pro, 100 anni di storia da oggi in mostra al Piola

VERCELLI. Se si trattasse d'arte si potrebbe definire una «personale» [illegible] una sorta di «opera omnia». Oltre cent'anni di storia dello sport vercellese (ma anche italiano) faranno da filo conduttore alla mostra della Pro Vercelli, inaugurata quest'oggi allo stadio Piola prima dell'inizio [illegible] memorial «Merlino-Villaraggia».

Un'iniziativa voluta da un tifoso di Robbio, Dario Gaito [illegible] immediatamente sposata dalla dirigenza vercellese. «Ci è sembrato giusto - spiega il [illegible] presidente Chiaffredo Gallo - far coincidere l'apertura della mostra con l'avvio del campionato di C2, sperando di poter ottenere quegli stessi traguardi che hanno contribuito a creare il mito della Pro Vercelli».

Due i «punti» nei quali sarà possibile rievocare le imprese dei leoni. Nella sala dei trofei di via Massaua hanno trovato spazio quei cimeli di valore che necessitano [illegible] una custodia particolare: coppe, targhe, medaglie [illegible] quant'altro vinto dalla Pro in oltre un secolo di leggenda. Nella struttura al coperto, realizzata nella vecchia pista di hockey, troverà spazio il resto del materiale. Giornali d'epoca, fotografie inedite, manifesti, libri, riviste [illegible] locandine. Si potranno rievocare le formazioni dei sette scudetti, l'immagine dei componenti l'Ital-Pro capace di superare 1-0 il Belgio. E ancora si potrà sognare davanti ad una rovesciata di Silvio Piola o, siamo nell'imminenza del derby, tornare con emozione al giugno '71 e all'urlo di gioia di capitan Rossi quando la monetina decretò la promozione in C dei bianchi sulla Biellese. Naturalmente non mancano i trionfi più recenti: la C2 «riconquistata» nel '94 e lo scudettino vinto nella drammatica finale contro il Giulianova.

Ed a significare come la Pro non [illegible] un fenomeno solo vercellese, è stato allestito un angolo dedicato all'arte. Nel '92, anno del Centenario, era stata lanciata l'idea di coinvolgere artisti italiani (più o [illegible] noti) con lavori e opere sullo sport, in particolare sull'epopea delle bianche casacche. Quel materiale è stato custodito gelosamete [illegible] riproposto alla prima occasione. Sono quasi duecento i «cartoncini» che verranno esposti. Un progetto quanto mai interessante perchè, attraverso queste immagini spesso solo tratteggiate dalla matita degli artisti, si ripercorre più d'un secolo di storia, non solo sportiva ma anche culturale del nostro Paese.

Un contributo per reperire immagini e materiali [illegible] arrivato dal Coni, il cui presidente, Paolo Sangrigoli, ha messo a disposizione le più suggestive foto dell'archivio provinciale. Così [illegible] sono stati i tifosi che hanno [illegible] a disposizione della «patria bianca» un reperto, semplice ma ugualmente significativo. La mostra resterà aperta sino al 27 settembre. E [illegible] la risposta sarà quella attesa è possibile una promozione a «permanente» con un ulteriore arricchimento di materiale. [p. m. f.]

[illegible]

Notizie utili

I benzinai di turno oggi [illegible] principali centri

Questi i benziani [illegible] turno oggi, prima domenica [illegible] settembre: [illegible] Vercelli resteranno aperti i distributori del turno B: Agip, tang. [illegible] 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Erg, via W. Manzone; Api, via Massaua; Kuwait, corso Prestinari 191. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogedro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori appartenenti al turno D: Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. A Varallo (self service): Q8, via Garibaldi. Infine a Trino: Q8, corso Casale 36.

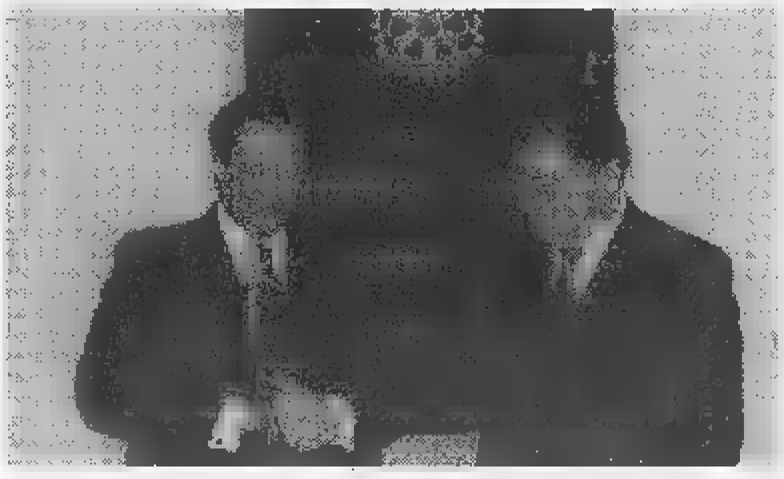
Informazioni

Il numero del Pronto soccorso veterinario privato

Per le emergenze degli animali domestici, il Pronto soccorso veterinario privato nel weekend risponde al numero 0161/253.916. Il servizio è attivo sino alle [illegible] di oggi. [d. b.]

Rotary

Governatore Distretto 2030 in visita a Borgo d'Ale



Serata d'eccezione a Borgo d'Ale, nella sede del Rotary Club Santhià-Crescentino per l'arrivo di Fiorenzo Squarciafichi, Governatore del Distretto 2030 del Rotary International. Accolto dal presidente del club, Pier Carlo Gallo [illegible] da quello dei giovani del Rotaract, Silvia Velasco, il Governatore Squarciafichi ha espresso il proprio compiacimento per la validità dei programmi perseguti dal Rotary oltre all'unione [illegible] alla solidità interna ai due club di servizio. [r.v.]

E in occasione della festa i negozi potranno restare aperti

Sagra della rana, gran finale tra giochi, sport e gastronomia

VERCELLI. In occasione della Sagra della rana [illegible] rione Cappuccini, il sindaco ha disposto un provvedimento di sospensione dell'obbligo di chiusura per oggi, dei negozi e delle altre attività di vendita al dettaglio.

Così le botteghe vercellesi, avranno la facoltà di rimanere aperte, proprio in base ad un'ordinanza che stabilendo il calendario delle festività cittadine (tra le quali appunto rientra la Sagra della rana) dispone anche questo provvedimento.

Oggi è l'ultimo dei quattro giorni dedicati alla manifestazione gastronomica che [illegible] svolge negli stand della piazza della Cooperativa.

Il programma prevede alle [illegible] l'apertura di un mercato ambulante. Per le 10 si svolgerà un torneo triangolare di calcio: è il quarto trofeo «La rana», realizzato in collaborazione con il G.S.Castigliano. Squadre partecipanti: G.S.Castigliano-Pro Belvedero-G.S.Canadà (categoria pulcini).

Il pranzo a base di specialità a rane è per le 12,30.



Una passata edizione della Sagra della rana: la festa si tiene ai Cappuccini

Poi, nel pomeriggio, alle 17, avranno [illegible] le gare per bambini dal titolo «Le nostre olimpiadi». Le iscrizioni, gratuite, verranno accettate dalle 16,30.

Come tradizione comanda, quest'anno non è mancato il classico tombolone. Ci saranno moltissimi premi: i numeri verranno estratti alle 18,30.

Poi per le 19,30 verranno imbandite [illegible] mense per l'ultima delle cene. La rana, «imperatrice» della festa, sarà il piatto forte, [illegible] non mancheranno altre specialità. Le danze tra liscio [illegible] moderno [illegible] alle 21,30. Ci si scatenerà nel vortice del ballo [illegible] l'orchestra Raffaella Platino. [g. bar.]

Denunciate altre 13 extracomunitarie

Raffica di controlli anti-clandestini

SANTHIA'. Altre tredici extracomunitarie dovranno lasciare l'Italia, a seguito dei controlli fatti scattare sull'intero territorio da parte delle forze dell'ordine.

I carabinieri, l'altro pomeriggio, sono stati impegnati in un «blitz» ancora una volta alla stazione di Santhià, dove [illegible] state bloccate per l'identificazione dodici giovani clandestine, in attesa di raggiungere in treno le vicine località del Torinese. Le ragazze (tutte avrebbero fra i 20 e i 25 anni di età) non avevano alcun documento d'identità nè i necessari permessi di soggiorno, richiesti dalla legge: a questo punto sono state fatte le denunce, che impongono quanto prima il ritorno in patria.

Le extracomunitarie finite nei guai sono tutte africane: la maggiorparte di esse risulta originaria della Nigeria, ma non mancano ragazze del Ghana [illegible] donne dell'Africa del Nord. Come detto, [illegible] è il primo controllo fatto dai carabinieri. Nel giro di pochissimi giorni, [illegible] grazie alle pronte segnalazioni dei cittadini (come sottolineano gli uomini dell'Arma), sono state scoperte numerose clandestine (quasi tutte «lucciole»), fermate [illegible] Quinto, Buronzo, Formigliana ed Arborio. Oltre a tener d'occhio in modo particolare la stazione di Santhià, sono state passate al setaccio tutte le strade provinciali [illegible] statali, dove le extracomunitarie spesso si appartano con i «clienti». Si tratta di zone del Vercellese ritenute, comunque, piuttosto distanti dai centri abitati.

Altri controlli hanno invece impegnato gli agenti della polizia. Due lucciole, R. V. di 22 anni ed E. C. di 21, entrambe originarie di Durazzo e domiciliate a Torino, «lavoravano» l'altra sera sulla Trossi all'altezza di Caresanablot. Una Volante ha accertato che una delle due, la più giovane, [illegible] in possesso di un passaporto che la polizia ha definito «palesemente contraffatto». La giovane è stata indagata per false dichiarazioni, e le è stato consegnato il decreto di espulsione. [w. ca.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] sindaco in bici [illegible] in contromano»

Rientrato [illegible] Vercelli dopo [illegible] periodo di ferie ho trovato ad aspettarmi una grossa sorpresa. Il 1° settembre alle 18,20 infatti ho visto [illegible] i miei occhi [illegible] sindaco dottor Gabriele Bagna[illegible] percorrere tranquillamente il bicicletta via Alessandro Manzoni per poi girare in via Fratelli Garrone. Ma come, [illegible] proprio il sindaco che pedala contromano? Non è stata la sua amministrazione a dichiarare g[illegible] alle infrazioni al Codice della strada? E per motivi più [illegible] meno simili non [illegible] contravvenzionata nelle settimane scorse una signora? Invece, man mano che passano i secondi mi sono [illegible] conto che era tutto reale, che proprio il primo cittadino si era trasformato in primo cittadino contravventore del Codice della strada.

A parte la domanda classica e scontata, se i vigili urbani lo avrebbero multato o meno qualora fosse stato colto in fallo, mi viene spontanea una considerazione: quando si occupa una carica istituzionale non [illegible] deve essere d'esempio per tutti, soprattutto se ai concittadini si chiedono «sangue, sudore e lacrime»?

Lettera firmata, Vercelli

Borasio (Lega Nord) replica [illegible] Bagnasco

Lette le dichiarazioni del sindaco apparse il [illegible] settembre [illegible] La Stampa vorrei fare alcuni commenti. Ritengo che Bagnasco abbia tutti i motivi per essere adirato, tra membri di giunta che compiono marachelle, bilanci respinti per faciloneria, maggioranza che gli sta con il fiato sul collo per spartirsi la torta delle prossime [illegible] municipalizzate, cittadini imbestialiti per Ztl e traffico: deve per forza sfogarsi con qualcuno, è umano. Non ho timore a dire che nel 1995, al ballottaggio anch'io feci la mia scelta (c'è chi si sposa e poi si separa) [illegible] che rappresento solo un consigliere su 40, ma non immaginavo proprio di essere così d'impiccio. Sull'opportunità di sollevare il problema della serietà [illegible] commento: giudicheranno i cittadini.

Francesco Borasio
consigliere comunale
Lega Nord, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible]. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [illegible]**à:** telefono (0161) 929.211. **Servizio** [illegible] **nitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) [illegible]; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible]**no:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefo[illegible] (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 o 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 2*, c. Torino ang. [illegible]. Sabotino (Porta Torino), telefono 392.070.

[illegible]: *Comunale*, corso Nuova Italia 167, telefono 94.396.

Borgosesia: *Dr. L. Mario*, v. Rimembran[illegible] 58, telefono (0163) 21.910.

Varallo: *Dr. Ansalmetti*, via Umberto I [illegible] telefono (0163) 511.80.

CONSULTORIO [illegible]

[illegible] telefono (0161) 256.792; [illegible]**thià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] SANITA' PUB[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [illegible] telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) [illegible].283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Patronale

Gran festa [illegible] Cigliano

Oggi il programma della patronale di Sant'Emiliano a Cigliano propone alle 8 una rassegna cinofila alla Casa di caccia in via Olmetto. Alle 11,30 cerimonia di gemellaggio tra la banda [illegible] Cigliano [illegible] quella di Friburgo La Lyre. Alle 14,30 raduno bandistico con sfilata.

[illegible]

Le giornate profumate

Oggi si concludono le «Giornate profumate di menta» a Guardabosone. Mostra mercato alle 10, [illegible] spettacolo [illegible] artisti di strada alle 14 e alle 16 l'esposizione dei prodotti degli orti privati.

Cinofili a raduno

Manifestazione a Carisio

La Federazione italiana della caccia organizza una manifestazione cinofila, in programma oggi alla Tenuta Margaria di Carisio. Iscrizioni per le 9. Le valutazioni inizieranno alle 10,30. Alle 15,30 passerella finale dei migliori esemplari. [g. bar.]

L'iniziativa è del Consorzio dei Comuni con Provincia e Amnu Vercelli

Rifiuti, eco-raccolta in cascina

«Porta a porta» per i contenitori di concimi



Pronto il piano per il corretto smaltimento dei rifiuti accumulati nelle [illegible] al termine della stagione agricola

VERCELLI. Saranno raccolti «porta a porta» presso ciascuna azienda agricola i contenitori vuoti di fitofarmaci: l'iniziativa, attualmente in avanzata fase di programmazione, è del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese, ed interessa i 51 paesi consorziati.

Spiega il presidente del Con[illegible] Anselmo Vittone: «La conservazione dell'ambiente è un obiettivo che, almeno a parole, sta a cuore un po' a tutti, ma che [illegible] si può realizzare [illegible] la massima collaborazione [illegible] ciascuno: è come se ognuno di noi possedesse la tessera [illegible] un mosaico che si potrà vedere solo quando sarà completo. In questa ottica è di primaria importanza smaltire correttamente i rifiuti e, soprattutto nella nostra zona, la raccolta ortodossa dei contenitori vuoti dei fitofarmaci. Occorre evitare che dopo l'uso questi vengano interrati, bruciati o, peggio ancora, dispersi nei corsi d'acqua e lungo gli argini come troppe volte veniva fatto in passato».

Su questo specifico argomento la legislazione non è proprio delle più chiare, ma la Regione sta preparando una delibera in base alla quale i contenitori dei prodotti chimici usati in agricoltura possono essere classificati «rifiuti speciali non pericolosi» e trattati [illegible] conseguenza come tali, a patto che vengano opportunamente sciacquati seguendo le indicazioni che figurano sugli involucri stessi.

Il progetto interesserà 51 paesi ed oltre 1500 aziende agricole

Prosegue il presidente: «Per gestire nel modo giusto questo problema, abbiamo preso contatti con la Provincia, l'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana di Vercelli e le organizzazioni agricole di categoria Coldiretti, Unione agricoltori e Confagricoltura. Infine ciascuno dei 51 Comuni soci ci ha fornito l'elenco delle aziende agricole attive sul suo territorio: [illegible] in media una trentina per Comune. Il progetto prevede che l'Amnu ci fornisca una volta all'anno, a stagione agricola conclusa, un automezzo che raccolga presso ciascuna azienda gli involucri correttamente lavati, per trasportarli in un apposito centro di selezione».

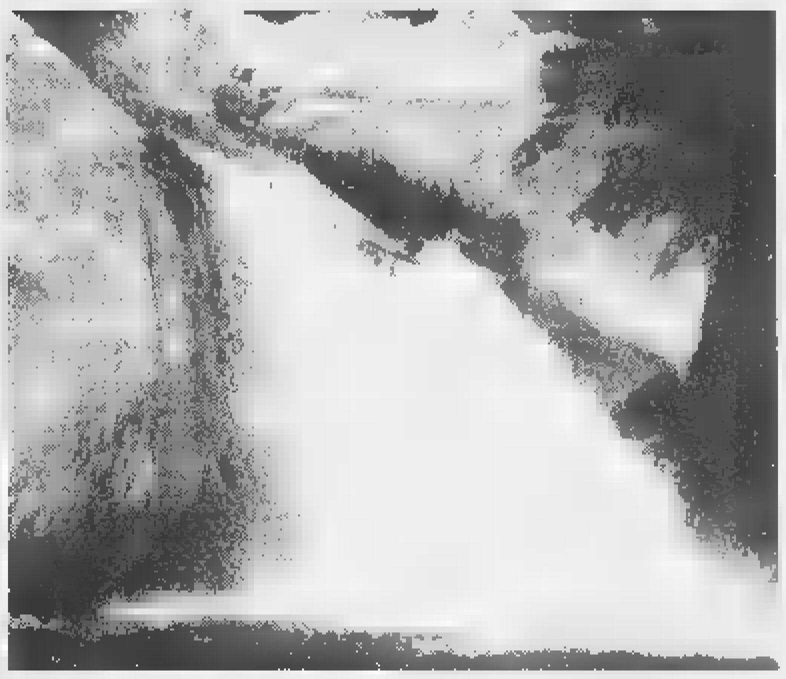
In questo modo si eviterebbe l'organizzazione di centri pubblici di stoccaggio che, come spiega Vittone, «dovrebbero comunque avere caratteristiche costruttive e gestionali piuttosto [illegible] senza d'altra parte ricorrere a sistemi troppo complicati che il presidente definisce «comodi alibi per chi preferisco continuare ad applicare vecchie metodologie irriguardose dell'ambiente e, in qualche caso, anche pericolose».

La raccolta dovrebbe già iniziare quest'anno. Conclude Vittone: «Appena l'Amnu ci risponderà, faremo il calendario e poi partirà la raccolta».

Walter Camurati

Mercoledì a Budapest si assegna l'edizione del 2002

Valsesia gioca la carta dei mondiali di canoa



Nell'immagine un momento della gara di Coppa del Mondo '97 sul Sesia

SCOPELLO. La Valsesia in vetrina a Budapest. Da domani a mercoledì [illegible] comitato guidato da Paolo Ferraris giocherà tutte le carte per ottenere dal congresso della federazione internazionale [illegible] canoa e kayak l'assegnazione dei campionati mondiali del 2002. Un evento, quello dei titoli iridati di qualunque specialità, che mai ha toccato la valle del Sesia e che probabilmente non ha precedenti in provincia di Vercelli.

Il lavoro che attende la delegazione valsesiana non sarà semplice: occorre convincere la maggioranza delle 96 Nazioni rappresentate a scegliere la valle del Monte Rosa; e la concor[illegible] non mancherà di essere agguerrita: [illegible] almeno quattro infatti i Paesi che concorrono per ottenere i Mondiali del 2002: oltre all'Italia molte chanches vengono attribuite alla Slovenia, mentre meno possibilità dovrebbero averle le federazioni d'oltre Oceano. Addirittura pare che Nazioni che vantano [illegible] tradizioni in [illegible] canoistico e che avrebbero voluto puntare su questo appuntamento per rilanciare l'attività si siano fatte da parte dopo aver saputo della candidatura italiana. E l'asso nella manica del gruppo di Paolo Ferraris pare proprio che consista nella cura con cui sono state preparate le prove di Coppa del Mondo del '96 e '97. Un lavoro meticoloso che aveva scaturito complimenti unanimi da tutti i partecipanti.

La delegazione che da domani sarà presente [illegible] congresso di Budapest è composta da Paolo Ferraris, presidente [illegible] «Valsesia Wild Water 2002», Luigino Balaudo, sindaco di Scopello, e alcuni rappresentanti del Canoa club Valsesia. Ai rappresentanti delle federazioni verrà consegnata una cartellina contenente una lunga serie di informazioni (in inglese) sulla Valsesia e una videocassetta con [illegible] filmato di tre minuti con le principali caratteristiche della zona prodotto per l'occasione dalla Comunità montana e realizzato dal fotoreporter Renato Andorno. [i. fo.]

TRE ANNI DI SUCCESSI

SCOPELLO. La macchina organizzativa «costruita» da Paolo Ferraris è al lavoro dal 1995 e in questi quattro anni ha compiuto passi da gigante. Il debutto era avvenuto con una gara internazionale disputata in condizioni climatiche pessime.

Tutto aveva funzionato bene e così la Federazione aveva deciso di premiare il gruppo valsesiano assegnando le due prove [illegible] apertura della Coppa del Mondo [illegible] discesa del '96, la cui organizzazione toccava all'Italia.

Anche in quel caso un ottimo risultato e [illegible] richiesta delle principali federazioni mondiali ecco arrivare la proposta per il '97: curare le finali della Coppa del Mondo, impegno che Ferraris e i ragazzi del Canoa club Valsesia [illegible] accettato di buon grado.

Dopo il terzo successo consecutivo, sono giunti i riconoscimenti più attesi: il presidente della Fick Francesco Conforti (braccio destro di Pescante al Coni) ha subito ottenuto che venissero assegnati alla Valsesia i Campionati Europei del 2001 e ha formalizzato la candidatura per i Mondiali dell'anno successivo.

Nel '98 l'International Canoe Federation avrebbe ancora voluto disputare due prove di Coppa sul Sesia ma Ferraris ha chiesto un anno di riposo per evitare di mettere eccessivamente sotto pressione il suo gruppo; nonostante questo ha comunque «dovuto» accettare i Campionati italiani, che si sono disputati il 7 giugno.

Nel '99 probabilmente verrà curata una gara internazionale, per poi tornare alla Coppa del Mondo nel 2000 come rampa di lancio per Europei e Mondiali.

Insomma un bel risultato anche perché l'arrivo della canoa competitiva a livello mondiale ha significato un ottimo lancio pubblicitario per l'intera vallata. [i. fo.]

Sarà realizzata a metà mese. Traffico deviato per due settimane

Borgo, in piazza Moscatelli a ottobre la nuova rotonda



Nella foto di Heliar Reolon piazza Moscatelli dove sarà realizzata la nuova rotonda alla francese

BORGOSESIA. Sarà ancora un autunno caldo per la viabilità borgosesiana. Prima della fine dell'anno saranno sistemate definitivamente le tre rotonde «imbastite» in via Vittorio Veneto e in piazza Moscatelli. L'intervento che creerà i maggiori intoppi alla circolazione è quello che prevede il rifacimento dell'incrocio vicino al ponte di Aranco.

A Sant'Anna e allo svincolo per Valduggia i lavori dovrebbero iniziare prima ma in questi casi non si prevede il blocco totale del traffico perché la sede stradale permette comunque una circolazione a senso alternato. Cosa che invece non potrà avvenire dall'altra parte della città, vicino a Villa Magni. Per realizzare la rotonda alla francese che sostituirà l'impianto semaforico si prevede pertanto di chiudere la via che collega il centro con la frazione Aranco e la sponda destra.

Il blocco dovrebbe durare una quindicina di giorni; i lavori dovrebbero essere eseguiti a metà ottobre e si sta studiando la soluzione migliore per deviare il traffico in quel periodo.

L'ufficio tecnico del Comune in collaborazione con il comando dei vigili urbani elaborerà un piano dettagliato che verrà ampiamente illustrato alla popolazione prima di avviare il cantiere.

Il sindaco Corrado Rotti non nasconde che questi lavori procureranno diversi contrattempi al movimento dei veicoli in città, ma sottolinea che la chiusura totale del traffico è l'unico sistema per poter piazzare lo svincolo. «E' vero - afferma -, ci saranno problemi per un paio [illegible] settimane, ma poi la circolazione sarà più scorrevole». [i. fo.]

Con Saint Germain

Gemellaggio oggi la firma a San Germano

[illegible] GERMANO. Sarà stipulato questa mattina nel Palazzo municipale il solenne patto di gemellaggio, nel nome del comune patrono, tra San Germano e Saint Germain Laval, un piccolo centro [illegible] 1600 abitanti sulle colline della Loira.

La delegazione francese, guidata dal «maire» Vital Vérin e dal presidente del «Comitè du jumelage» Bernard Côte, è composta da 56 persone. E' arrivata in paese ieri pomeriggio, scor[illegible] da una dozzina di ciclisti amatoriali che sono andati ad aspettarla a Montalto Dora.

Ad attendere in Comune hanno trovato il sindaco Stefano Bellone, la presidente del Comitato Yvonne Carletto e i rappresentanti delle associazioni culturali, sportive e [illegible] volontariato; poi ciascun «gemello» è stato ospitato da [illegible] famiglia del luogo. Il programma di stamane prevede l'incontro in Comune, la celebrazione della Messa nella parrocchiale dedicata al vescovo Germano, la visita alla mostra allestita nelle scuole e il pranzo finale. [w. ca.]

Riccardo Comba stava sistemando il tetto di un capannone. E' spirato poche ore dopo il ricovero

Cade da 6 metri, morto artigiano di Lamporo

Grave infortunio sul lavoro nel Torinese; la vittima aveva 46 anni

LAMPORO. Un artigiano di 46 anni ha perso la vita in un infortunio sul lavoro. La vittima è Riccardo Comba, titolare della ditta di coperture «Mac» di Lamporo, che l'altro pomeriggio si trovava a Mercenasco, nel Torinese, per sistemare le lastre del tetto del capannone della ditta «Nanchino» [illegible] via Nazionale.

Riccardo Comba è precipitato a terra da un'altezza [illegible] circa [illegible] metri. Soccorso immediatamente [illegible] due dipendenti, l'uo[illegible] è stato trasportato con l'eliambulanza del 118 al Centro Traumatologico Ortopedico di Torino. Le fratture e le lesioni riportate sono apparse subito molto gravi e, nonostante le cure prestate dai sanitari, l'artigiano è morto in serata.

I carabinieri di Strambino e gli ispettori dell'Asl 9 stanno lavorando per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente: stando ai primi accertamenti potrebbe essere stato provocato dall'improvviso cedimento [illegible] una lastra di eternit.

Riccardo Comba [illegible] originario di Cuneo: era arrivato a Lamporo nell'89 ed abitava in via Garibaldi con la moglie, Valeria Mattu, 38 anni, e i due figli, Gianluca, 16 anni, e Michela di 13. Riccardo Comba [illegible] molto conosciuto a Lamporo, a Crescentino e anche a Saluggia, dove in passato aveva abitato per qualche tempo.

Non è ancora [illegible] fissata la data dei funerali: sull'uomo potrebbe essere disposta l'autopsia. [l. d. c.]

FURTO A VERCELLI

Non pagano liquori, denunciati

VERCELLI. Avevano fatto scorta di liquori nell'ipermercato Continente, l'altra mattina, [illegible] tuttavia avere alcuna intenzione di passare alla cassa: due albanesi sono stati notati [illegible] personale della vigilanza interna che ha fatto intervenire una Volante. I due presunti taccheggiatori, A. [illegible]. di 30 [illegible] ed I. [illegible]. di 32, avevano nascosto sotto la giacca complessivamente nove bottiglie, delle quali tre di grappa, tre di un amaro ed altrettante di whisky. Gli agenti della Volante li hanno identificati ed a loro carico hanno redatto un rapporto di denuncia [illegible] l'accusa di taccheggio.

Intanto una nomade di [illegible] anni compiuti da poco, T. Z., domiciliata a Torino, è stata processata per direttissima in pretura e condannata a [illegible] mesi di reclusione con la condizionale. Era stata arrestata da una Volante la mattina precedente in via 4 novembre, insieme con altre due ragazze, una bambina di 12 anni (a carico della quale non sono stati presi provvedimenti per via della sua tenera età) [illegible] una minorenne di 17, D. S., che è stata denunciata alla procura torinese per i minori. Tutte e tre le ragazze risultano domiciliate nel campo nomadi di Torino: le due più anziane erano state arrestate in flagranza dopo che [illegible] entrate [illegible] una villetta passando da una finestra del retro. Il proprietario se ne era accorto ed aveva chiamato la Volante. [w. ca.]

Gli appuntamenti di fine anno: fra grandi pianisti, kermesse al Piazzo e Armata rossa

Un autunno con Petrucciani e l'arte

E a Valle Mosso si commemora l'alluvione del '68

Da Michel Petrucciani a Bruno Canino; [illegible] poi l'Armata rossa, i vini, la mostra sull'alluvione del '68 [illegible] l'omaggio [illegible] Fenoglio. Gli ultimi mesi dell'anno [illegible] annunciano ricchi di sorprese e [illegible] appuntamenti, sui quali arrivano le prime anticipazioni.

PETRUCCIANI. Il grande pianista jazz, venerato in tutto il mondo, sarà a Biella a novembre. Vero evento dell'autunno, lo show di Petrucciani è stato confermato ieri dal Comune, che probabilmente organizzerà [illegible] doppio concerto all'Odeon, per [illegible] scontentare i fans del musicista. La data, però, non è ancora stata decisa.

[illegible] Un altro big del pianoforte (classico) è stato invitato a Biella dal circolo Lodovico Lessona, [illegible] ospite di punta della stagione concertistica: Bruno Canino sarà al Sociale il 24 novembre, e con l'orchestra New Art Ensemble renderà omaggio al grande Gershwin.

[illegible] **ROSSA.** E' un'altra sorpresa del Comune, offerta [illegible] patiti di musica, danze e canti russi. Lo show dell'Armata rossa è in programma al teatro Odeon il 29 dicembre, come ultimo spettacolo del '98.

[illegible] La tragedia [illegible] '68, in Valle Strona, verrà commemorata dal 2 all'8 novembre [illegible] Valle Mosso, dove il Comune e [illegible] Provincia hanno organizzato una mostra per [illegible] trentennale, fatta di documenti, fotografie e drammatiche testimonianze.

[illegible] A Biella la stagione comincia [illegible] 27 ottobre: titoli e date degli spettacoli non sono ancora decisi, ma si sa che le serate sono otto (metà all'Odeon e metà al Sociale Villani). Anche Cossato avrà una sua stagione [illegible] prosa: sarà presentata mercoledì [illegible] al teatro Comunale. Da non dimenticare la rassegna «Biellesi in scena», dedicata alle compagnie amatoriali: s'inaugura martedì al Sociale e prosegue fino al 13 ottobre.

LA [illegible] L'autunno sarà denso di appuntamenti, grazie [illegible]soprattutto alla neonata associazione di lettori «La luna nel sole». A ottobre è in programma un convegno sui trentenni, con Max Pezzali, Rosita Celentano [illegible] (forse) Giuseppe Culicchia. A novembre, invece, si [illegible] omaggio al grande scrittore Beppe Fenoglio, [illegible] un convegno cui partecipa il fratello Walter. L'iniziativa, probabilmente, sarà affiancata da una mostra sulla Resistenza a Biella, organizzata dal Comune.

EXPO. Nei padiglioni di Biella Fiere, lungo la Trossi a Gaglianico, tornano gli appuntamenti classici dell'autunno. Dal 24 ottobre al 1° novembre va in scena «Aage '98», la mostra-mercato dell'artigianato [illegible] dei commercio. Poco prima di Natale tocca invece a Idearegalo. Continua anche [illegible] mercato domenicale dei venditori ambulanti.

[illegible] Dal 26 settembre all'11 ottobre il borgo antico si trasforma in una galleria d'arte. Il programma di «Andiamo al Piazzo», la kermesse organizzata dal Comune, è ricchissimo: nei palazzi storici del rione espongono molti pittori biellesi e gli allievi dell'Accademia di Belle arti di Venezia. Sono in programma anche concerti [illegible] musica classica [illegible] antica, spettacoli [illegible] trash art e rappresentazioni teatrali. «Andiamo al Piazzo», oltretutto, offre la possibilità di visitare edifici bellissimi [illegible] non sempre aperti al pubblico, come i palazzi La Marmora, Ferrero, Milanese [illegible] Gromo Losa di Prarolo.

I [illegible] Molti gli appuntamenti da non perdere: a Candelo, dal [illegible] al 4 ottobre, è in programma «Vinincontro», [illegible] rassegna della Pro loco che ospita pure il terzo festival internazionale degli organi di Barberia. In programma mostre fotografiche e concerti. A Roppolo e dintorni, invece, prosegue la Festa dell'Uva, organizzata dall'Enoteca regionale della Serra: domenica prossima c'è la divertente «corsa delle botti»; sabato 19 ci si sposta nel borgo antico di Masserano, per [illegible] concerto e una [illegible] di degustazioni; domenica 20 a Zimone e il 3 ottobre a Candelo, appunto per Vinincontro.

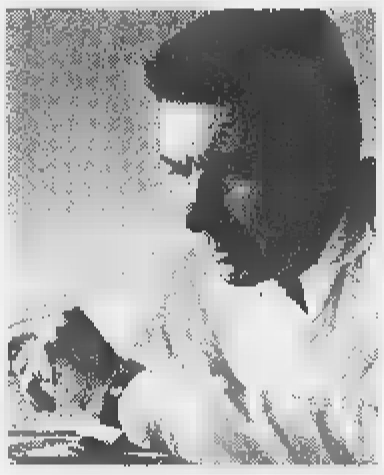
[illegible] Religiosi da tutto il mondo a Magnano, dove dal [illegible] al 4 ottobre, al monastero di Bose, si svolge il [illegible]vegno internazionale «L'autun[illegible] della Santa Russia», organizzato dal Patriarcato di Mosca. Fra gli ospiti i vescovi Bettazzi, Giustetti, Masseroni e Bernadetto.

«EQUAMENTE». Gran finale con un appuntamento imminente: da venerdì 11 [illegible] domenica 20, al Piazzo, è [illegible] programma una raffica di convegni, mostre, dibattiti e concerti, organizzata da «Famiglie [illegible] frontiere». Tema: i diritti dell'infanzia [illegible] il ruolo della cooperazione coi Paesi del Terzo mondo. Venerdì, al «Bvo», s'inaugurano la mostra «Immaginando» e quella di stampe del fotografo brasiliano Sebastiao Salgado. Sabato 19 [illegible] domenica 20 i convegni [illegible] i dibattiti: fra gli ospiti anche il console indiano in Italia, Om Prakash.

SERVIZI A CURA DI Giuseppe Buffa



Michel Petrucciani (a sinistra), ospite a sorpresa della stagione in musica all'Odeon, e lo scrittore Beppe Fenoglio, cui Biella rende omaggio [illegible] novembre. A destra l'expo di Gaglianico





Arrivano «Sabbry» e Minghi

Stagione ricca per cabaret, rock e jazz

E per i giovani, tanto rock e cabaret. Il menù completo dell'autunno non è ancora pronto, ma si [illegible] abbastanza per intuire che la stagione sarà interessante. Qualche nome? Gianna Nannini e Amedeo Minghi, ad esempio. Ma anche Luciana Littizzetto e Paolo Hendel.

[illegible] [illegible] nome di grido è quello della Nannini, star di lungo corso che sta per pubblicare un album: [illegible] Biella vuole farla cantare Gianfranco Berto, il manager che ha portato allo stadio i Simple Minds e che ha dovuto cancellare lo show di Patty Pravo. Data presunta: il 7 [illegible] l'8 dicembre, al Palesport. Sempre in via Paietta, il 29 ottobre, [illegible] invece attesi i Nomadi, band inossidabile benché ormai priva dei [illegible] padri storici. Curiosa la ventura di Amedeo Minghi, serio cantautore da teatri: era nel mirino di Berto per il 17 novembre, ma il Comune, a sorpresa, ieri ha annunciato che il musicista sarà all'Odeon il 23 dello [illegible] (la data è organizzata da un altro promoter).

[illegible] Largo spazio anche alle vecchie glorie della canzone italiana: alla fine di questo mese, la «Peschiera» di Valdengo inaugura una rassegna di ex big, che comincia con Little Tony (27 settembre) e continua con Viola Valentino (4 ottobre), Bobby Solo (11 ottobre), Adriano Pappalardo (18 ottobre), Mal (15 novembre), Rocky Roberts (22 novembre), i Camaleonti (6 dicembre) [illegible] i Los Locos (13 dicembre). Tutte le serate sono promosse da Gianfranco Berto.

[illegible] Accanto alla stagione di prosa «seria», il Comune ha deciso di organizzare tre spettacoli di cabaret, che si terran[illegible] a novembre (ancora un mistero le date). Gli ospiti sono fa[illegible]si: [illegible] comincia [illegible] «Sabbry», cioè con la torinese Luciana Littizzetto, e si prosegue col toscano Paolo Hendel (ricordate Carcarlo Pravettoni?) e coi Cavalli Marci.

[illegible] Da anni il club [illegible] palazzo Ferrero fa felici gli amanti della musica d'improvvisazione, chiamando nella sua sede molte band emergenti e diversi grandi nomi del jazz contemporaneo. Il programma di concerti '98-'99 non è ancora stato discusso, e si sa soltanto che si parte [illegible] ottobre. Come ogni anno, oltre ai concerti a palazzo Ferrero [illegible] in programma alcuni appuntamenti [illegible] grande richiamo al teatro Sociale.



Da sinistra Luciana Littizzetto e la rockstar Gianna Nannini

IN [illegible]

Magnano

Una mega-polenta per la Pro loco

Pro loco in festa oggi a Magnano. Tra polente gigantesche (ne sarà cucinata una di 150 chili) e gare di videogiochi, è stato inserito in calendario il primo campionato di «ricerca ago nel pagliaio»: si svolgerà in piazza, al pomeriggio, anche se l'«ago» sarà di misure più grandi del solito. [d. sa.]

[illegible]

I distributori aperti [illegible] Biella e Cossato

Benzinai di turno oggi a Biella: Agip, via Tollegno [illegible] Corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A Cossato: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142. [r. mo.]

Crevacuore

Il mercatino «in strada» della festa patronale

Si conclude oggi la festa patronale di Crevacuore. Dal mattino è in calendario «soffitta in piazza», tradizionale mercatino dell'antiquariato. Nel pomeriggio concerto della banda musicale ed esibizione di artisti nelle strade del paese. [d. sa.]

Guardabosone

Mostre e spettacolo con «Estate in piazza»

Appuntamento oggi con «Estate in Piazza», manifestazione organizzata dall'Orto botanico e d[illegible] Comune. Dalle 10 mostra mercato di arti e mestieri con estemporanea di pittura e scultura. Alle 14 spettacolo [illegible] artisti in strada nel centro storico. Alle 16 esposizione dei prodotti degli orti privati e alle 17,30 la premiazione dei prodotti della zona. [r. mo.]

Trivero

Concorso fotografico via alle iscrizioni

Scadono sabato 19 le iscrizioni al concorso fotografico organizzato dalla Pro loco dal titolo «Una cartolina per Trivero». Il concorso è aperto a tutti: per informazioni si può telefonare al 756618. [c. gi.]

Occhieppo Inferiore

Oggi il taglio del nastro del percorso botanico

Viene inaugurato oggi [illegible] nuovo percorso botanico di Occhieppo Inferiore. Il taglio del nastro [illegible] in programma nell'ambito della manifestazione «Sautabalacantaccor». [d. sa.]

Presto il piano di sviluppo. Nel mirino turismo e alpeggi

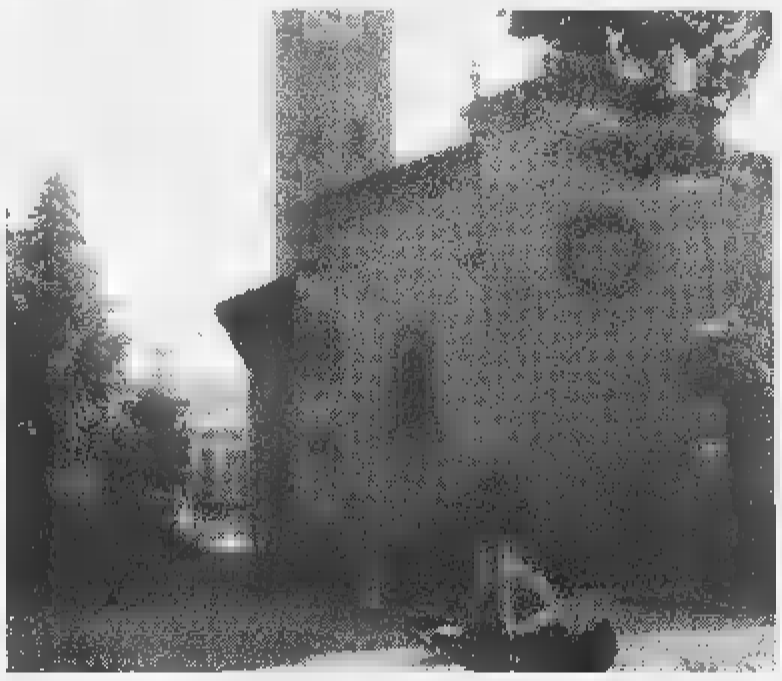
La Comunità montana: così rilanceremo la Valle Cervo

ANDORNO MICCA. La Comunità montana Bassa Valle Cervo preparerà un piano di sviluppo per decidere gli interventi e le strategie per il rilancio del territorio nei prossimi anni. Pre[illegible] cominceranno gli incontri tra gli amministratori della Comunità, per raccogliere proposte sul documento di programmazione. Dice il presidente Nello Costa: «Ci siamo affidati a una ditta torinese di grande esperienza. Il piano di sviluppo è necessario, perché la Regione ci ha comunicato che d'ora in avanti non concederà più finanziamenti alle comunità che non avranno provveduto ad elaborare un documento di programmazione».

L'operazione si inserisce nel piano di riordino delle Comunità montane: [illegible] primi di luglio, infatti, la Regione ha annunciato che i due enti della Valle Cervo [illegible] accorpati. «Ora abbiamo più certezze sul nostro futuro - aggiunge Costa -: la Comunità non verrà soppressa, ma unita a quella dei "cugini" della Bursch. Noi, per cautelarci, ci doteremo di un piano di sviluppo che riguarda [illegible] nostro territorio, e seguiremo le direttive della Regione».

Ora gli amministratori [illegible] chiamati a individuare i progetti fondamentali per il rilancio della bassa valle Cervo, il cui comprensorio [illegible] estende [illegible] un territorio di 57 chilometri quadrati e comprende [illegible] Comuni (la popolazione complessiva [illegible] di circa 15 mila abitanti).

«La vera [illegible] - conclude Costa - è quella di raccogliere il massimo consenso possibile per ogni progetto, anche se bisogna tener presente che qualche comunità locale sarà sacrificata [illegible] beneficio dell'interesse generale». Si punterà molto, probabilmente, sulla valorizzazione di alcuni aspetti del territorio, sull'esempio di quel che è accaduto a Tollegno: alle «Bazzerre» è stata realizzata un'area verde, che a sua volta ha consentito lo sviluppo [illegible] attività di ristorazione prima inesistenti. Si punta molto anche sul Monte Cucco e sul Monte Casto, e sul loro richiamo turistico. L'amministrazione della Comunità, in convenzione con il comune di Biella, ha la gestione della conca di Oropa, per la quale si pensa a un rilancio degli alpeggi. Gran parte del territorio, infine, è attraversato dalla «Gtb», e si guarda con interesse all'ipotesi di creare riserve di pesca nell'alta valle Cervo. Tutti questi progetti - almeno [illegible] spera - potrebbero portare benefici alla vallata e alla popolazione. [r. mo.]



La [illegible] Valle Cervo è a caccia di idee per il [illegible] rilancio economico (MICHELETTI)

Ladri o teppisti

[illegible] fuoco al distributore di Cavaglià

CAVAGLIA'. Hanno forzato la porta di due box in lamiera, poi hanno dato fuoco alle manichette delle pompe della benzina e del gasolio.

Grazie al sistema automatico di spegnimento delle fiamme i danni non sono gravi, [illegible] resta avvolto dal mistero il principio d'incendio scaturito l'altra notte nel distributore «Fina» di Cavaglià, gestito da Maurizio Torta, 37 anni, residente in paese.

Sull'episodio i carabinieri hanno aperto un'indagine [illegible] seguito della denuncia del gestore dell'impianto. Ma non [illegible] stato ancora chiarito se si sia trattato di [illegible] atto vandalico, forse provocato dal fatto di non aver trovato nulla [illegible] valore da rubare, oppure [illegible] un avvertimento intimidatorio.

Maurizio Torta ha già detto [illegible] militari di non avere alcun tipo di sospetto e di non aver mai subito pressioni. Nessun pericolo per il principio d'incendio, le cui fiamme [illegible] sono spente grazie [illegible] sistema di sicurezza di cui sono dotate le pompe che, in casi del genere, entrano in azio[illegible] per isolare totalmente il liquido infiammabile (benzina, gasolio, ecc) dalle fiamme.

Intanto a Vigliano i ladri hanno svuotato il magazzino della Edilesse, di proprietà di Sabrina Moretti, [illegible] anni, residente in paese. I banditi hanno rubato materiale edile per un valore di 40 milioni. Invece a Biella è finita in manette una giovane di [illegible] anni, K. L.: ha rubato una maglietta dagli scaffali del negozio Ciao-Ciao. [f. p.]

Annuncio dell'assessore regionale: va ancora migliorato il sistema di gestione

Caccia, in arrivo nuove norme

Stagione al via il 20 settembre

Sono 35 mila i cacciatori piemontesi - cifra stabile rispetto allo scorso anno -che si metteranno in marcia dalle 6,15 di domenica 20 settembre per la stagione venatoria 1998 della pianura. Stagione che terminerà il 31 gennaio 1999, ma con chiusure anticipate per alcune specie. In montagna la caccia alla fauna più pregiata, camoscio e cinghiale, comincerà il 4 ottobre e terminerà il 30 novembre. Per i cinghiali la chiusura è fissata al [illegible] dicembre.

L'assessore regionale alla Caccia Giovanni Bodo in merito all'apertura della stagione ha dichiarato: «Invito tutti i cacciatori alla massima prudenza. E' la terza stagione in cui si caccerà con la nuova normativa regionale a cui l'Assessorato si propone prima della fine dell'anno di apportare alcune modifiche per renderla adeguata alla realtà, cercando di migliorare i già buoni risultati acquisiti. Mi pare infatti che gli Ambiti territoriali di caccia e i Comprensori alpini stiano attuando un buon sistema di gestione. Con le modifiche e la delega agli enti locali ci auguriamo di riuscire a dare una migliore efficienza al sistema».

Commenta Gianfranco Francesetti, di Vercelli, presidente regionale della Federcaccia: «Da tempo auspichiamo che la Giunta regionale apporti le modifiche che abbiamo richiesto, in primo luogo la modifica delle giornate di caccia e l'elenco delle specie cacciabili. Aspettiamo cioè un segnale di cambiamento di una legge che ha dimostrato di non essere applicabile».

Gli ambiti territoriali di caccia sono 21: 5 a Cuneo [illegible] a Torino, 4 ad Alessandria, 2 ciascuno a Asti, Novara e Vercelli, 1 a Biella. I Comprensori alpini sono invece 17: 7 a Cuneo, 5 a Torino, 3 a Verbania, 1 a Biella e Vercelli.

Il piano di prelievo selettivo dei camosci sarà deciso a Torino solo domani a causa di osservazioni dell'Istituto della fauna selvatica ai piani di abbattimento presentati dai Ca. Il numero dei [illegible] dovrebbe comunque superare di poco i 500 capi, di cui 300 nel cuneese.

La Regione non ha invece per ora accolto la richiesta dell'Unione agricoltori di Alessandria di posticipare al 4 ottobre l'apertura generale della caccia per non intralciare l'attività agricola e dell'Atc 2 di Asti di posticipare la caccia al cinghiale. Nell'astigiano continua ad essere vietata la caccia alla pernice rossa e alla starna. Nella zona Nord di Vercelli le doppiette saranno 1972 e in quella Sud 2065. Discreto il ripopolamento nel territorio: 436 lepri e 12.750 fagiani.

Nel Novarese i cacciatori sono preoccupati per il bracconaggio nell'Ossola ai danni di camosci, cervi e caprioli; cresce invece la protesta degli agricoltori per i danni dei cinghiali che sono troppi. Nel Biellese i camosci da abbattere sono scesi da 80 a 40 capi e la caccia agli ungulati comincerà solo il 1 novembre fino al 29 del [illegible]. In provincia di Torino i cacciatori sono oltre 9 mila e in maggioranza faranno le battute nelle vallate alpine.

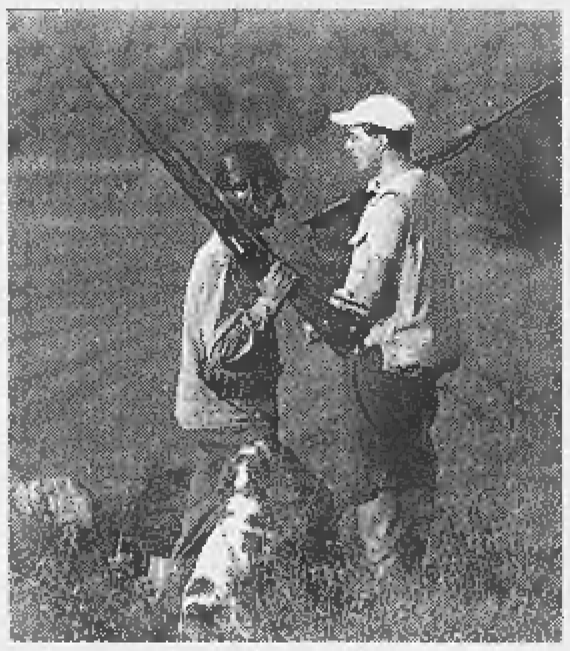
Nel Cuneese i cacciatori sono circa 8 mila, i ripopolamenti sono stati notevoli, ma molti selvatici sono stati divorati dalle volpi di cui si denuncia l'invasione, e da branchi di cani selvatici.

Gianni De Matteis

IN VALLE D'AOSTA

Calendario senza ritocchi

In Valle d'Aosta la stagione venatoria si apre il 27 settembre per chiudersi il 21 novembre. Discorso a parte per il cinghiale, cacciabile dal 27 settembre al 26 ottobre e, «in battuta», dal 22 novembre al 21 gennaio. Con l'approvazione, da parte della Regione, a luglio, del calendario venatorio 1998 non sono state apportate grandi modifiche rispetto allo scorso anno. Le specie cacciabili sono rimaste le stesse (continuano ad esserne esclusi stambecchi e marmotte, protetti da una specifica legge nazionale). Sono stati, invece, ritoccati alcuni «tetti» di abbattimento: aumentati quelli dei cervi, da [illegible] a 90, e dei caprioli, da 120 a 180, e diminuito quello dei camosci, da 740 a 726, in seguito ai censimenti svolti su tutto il territorio della Valle ad esclusione di parchi e riserve naturali. Per i camosci è stato applicato un «tetto» di abbattimento massimo del 16 per cento dei capi censiti. [s. l.]



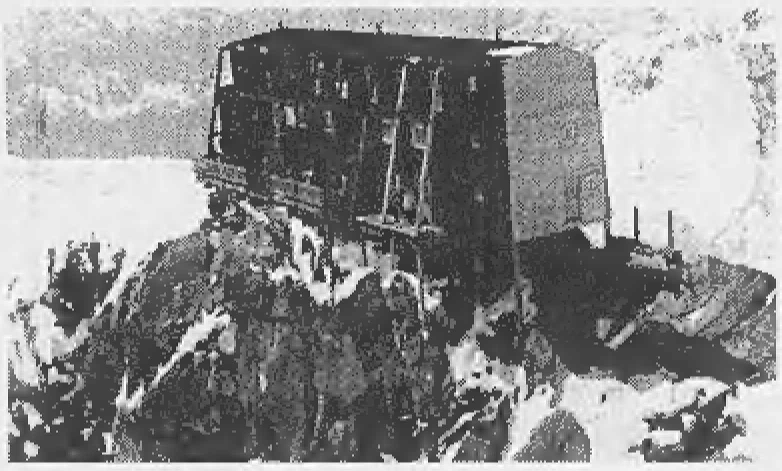
La stagione venatoria in Piemonte scatterà il 20 settembre: sono 35 mila i cacciatori che si metteranno in marcia in pianura. In Valle d'Aosta i cacciatori dovranno invece attendere la domenica successiva



Record di presenze durante l'estate

Gli alpinisti stranieri amano i rifugi del Rosa

Clou a fine luglio sulla punta Gnifetti dove è giunto un gruppo di giapponesi



La mitica Capanna fu inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita

ALAGNA. L'estate del '98 verrà etichettata in Valsesia con il marchio dei grandi rifugi sul Rosa. La Capanna Margherita, il fiore all'occhiello del Cai di Varallo, mai come quest'anno ha infatti accolto alpinisti di così diverse nazionalità.

Il clou lo si è avuto a fine luglio quando al rifugio posto sulla punta Gnifetti, a 4.556 metri di quota, è salita una cordata di scalatori giapponesi. Il gruppo, proveniente da Zermatt, aveva organizzato appositamente le vacanze in Europa per arrivare sulla vetta del Rosa e pernottare una notte nelle mitica capanna che, inaugurata 105 anni fa dalla Regina Margherita, nelle giornate limpide regala uno scenario da favola con tutt'attorno le Alpi e laggiù in lontananza l'azzurro del mare.

«Sì, è vero, quella di quest'anno è stata l'estate degli alpinisti stranieri - spiega uno dei gestori del rifugio -. Oltre ai giapponesi sono giunte "cordate" di alpinisti provenienti da molte nazioni europee come Portogallo, Spagna, Gran Bretagna oltre a svizzeri, tedeschi e francesi che qui sono di casa, e dal Canada e dagli Stati Uniti. Ai primi di agosto sono arrivati anche due scalatori cecoslovacchi, un'autentica novità. A questo punto nel '99 ci aspettiamo i primi russi o cinesi. Gli italiani? Meno del solito, visto che la loro affluenza si è concentrata i sabato e la domenica».

E la storia della Margherita, zeppa di fatti curiosi come lo sposalizio di una coppia di alpinisti nell'82, pure quest'anno si è arricchita di altri episodi, come quel tale che in occasione del compleanno si è regalato una salita sulla cima del Rosa. Impresa celebrata la sera, nel rifugio, con l'immancabile torta con le candele.

Ora la Margherita si appresta a vivere la sua ultima settimana di attività del 1998. Domenica 13 il rifugio chiuderà i battenti per tornare in pieno servizio nel giugno del '99. [r. eyn.]

Da martedì la rassegna delle compagnie amatoriali

Biella, il teatro è donna con i Nuovi camminanti



I Nuovi Camminanti aprono martedì al Sociale la rassegna «Biellesi in scena», organizzata dal Comune e da Anniverdi e dedicata alle compagnie amatoriali di tutta la provincia Lo spettacolo è alle 21,15

BIELLA. Comincia coi Nuovi Camminanti la rassegna «Biellesi in scena», organizzata dal Comune e da Anniverdi e dedicata alle compagnie amatoriali. Per più di un mese, al Sociale, saliranno sul palco gli attori dilettanti della provincia: il primo appuntamento è martedì, con «Se permettete parliamo di donne», di Cechov e Feydeau. I Nuovi camminanti sono ben conosciuti al pubblico biellese: la compagnia, fondata e diretta da Anna Bruni, è l'erede dei «Camminanti», che nell'88 vinsero il concorso Anniverdi. La commedia, molto divertente, comprende alcuni atti unici di Feydeau e Cechov, accomunati dal tema dominante: l'indole femminile. La regia è di Anna Bruni: in scena, fra gli altri, Mariella Acquadro, Riccardo Maffiotti ed Elisabetta Chiappo. Lo spettacolo è alle 21,15, e il biglietto costa 10 mila lire. Il prossimo show è martedì 15, col gruppo «Noi giovani» di Strona. Le altre compagnie che partecipano a «Biellesi in scena» sono gli Amici della prosa di Portula, la Filodrammatica lessonese, L'esattocontrario di Biella, i Sagrinte Nen di Occhieppo Inferiore, lo Zircone di Biella e gli Amici del teatro di Sordevolo. [g. bu.]

Borgovercelli, da sabato arrivano i big. A Palestro parata da Radio Dee Jay

Al Globo i re della consolle

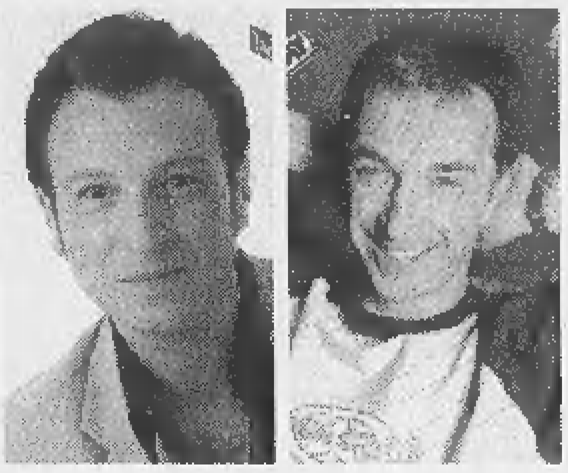
Da Linus a Amadeus, è vip la notte in pista

BORGOVERCELLI. Un mese buono per personaggi di spicco alle regie dischi, settembre.

Sta iniziando una stagione di «dee jay docs», al Globo. Nel locale si balla sempre con orchestra ogni venerdì, sabato e domenica, siamo d'accordo, ma nell'area dance, da sabato prossimo e così via per i weekend successivi, con aggiunta di altre serate ottobrine, a girare i dischi e ad animare l'ambiente nella sala alternativa ci saranno nomi di grido, pronti a raccontarsi musicalmente, come spesso capita attraverso le modulazioni di frequenza, nei loro programmi radio e tv.

Per la sera di sabato 12 ci sarà Linus: nome di battaglia per Pasquale di Molfetta, nato a Foligno. Esordio nella notte dei tempi a Radio Interland Milano 2, passaggi a Music 100, a Radio Monte Stella, a Radio Milano International e Radio Jee Day. Ha presentato una serie sconfinata di programmi musicali in tivù.

Sabato 19 atterrerà alla consolle globale Amadeus, ovvero Amedeo Sebastiani, ravennate. Esordio nel '78 a Radio Blue Star di Verona, permanenze a Radio Capital ed a Radio Dee Jay. Come il collega Linus i suoi successi come conduttore in televisione non si contano più...



Il ravennate Amadeus (a sinistra) sarà al Globo sabato 19 Linus invece aprirà la rassegna la sera di sabato prossimo

Poi sarà la volta di Prezioso, ospite nella serata di sabato 26 settembre. Molella arriverà invece nella notte di sabato 3 ottobre. Il finale (ma non è detto che la serie termini qui), sarà con Valentino, altro esponente conosciutissimo dei mixer radiodisco, che entrerà in azione nella notte di sabato 17 ottobre.

Ma a proposito. Potrà interessare i fans dei disc jockey il fatto che una bella squadra di Radio Dee Jay sarà presente sabato prossimo anche a **Palestro**, per la rassegna «Partecipalestro». In piazza Unità d'Italia, dopo tanta musica che si svilupperà quella sera nel paese lomellino border line col Vercellese, verso la mezzanotte si farà disco con Marco Baldini, con Steve dj (ha suonato dischi ai milanesi Magazzini Generali e al Binario Zero) e con il duo tra techno e live Borski Vision. Un bel programma, non c'è dubbio.

Giovanni Barberis

Bande rock

I «lives» a Borgosesia

BORGOSESIA. Proseguono alla Cowboy Steak House di corso Vercelli i lives. Le prossime occasioni sono previste per mercoledì. Poi si continuerà giovedì e per tutto il fine settimana.

La prima delle due serate vedrà protagonisti di un repertorio a base di covers tra rock e blues i componenti della Pork Chop Express Band. Nella seconda delle serate a proporre un genere di rock internazionale saranno gli Ex Ex. Venerdì gli Starliters produrranno rockabilly e i T 45 sabato si lanceranno in un genere dal funky, all'acid jazz, fino al soul e alla black music. Per domenica prossima suoneranno rock i Wine Spirits.

I lives alla Cowboy Steak House iniziano sempre alle 22,30. [g. bar.]

CITTA' DEL RISO

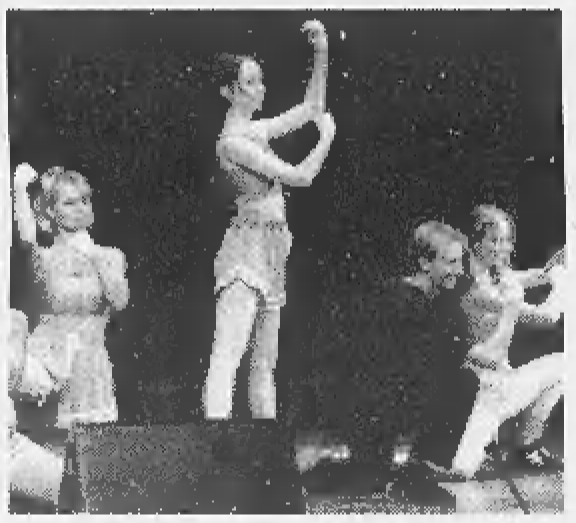
Stasera lo show a tutto humour emigra a Lesa

Cabaret, una nuova sfida dopo l'exploit del «Duo»

VERCELLI. Grande exploit, venerdì scorso, per l'inaugurazione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Fantastiche Picche. Un Pongo lunare ha presentato un Duo di Picche altrettanto lunare, in un teatro Barbieri tutto esaurito. Ussi e Debora, dalla mobilità facciale incredibile, snodate e sinuose come le gomme per innaffiare il giardino. Bravissime, nell'originalità di uno spettacolo «intero» in cui hanno potuto dar sfogo alla loro verve, che abbiamo visto spesso sacrificata nei pochi minuti dello stesso concorso, nel '97 (lo hanno vinto) o nei passaggi tv, sempre troppo stretti.

E stasera dove ci porta il cuore cabarettaro? Dopo la puntata a Palazzolo (si svolge mentre il giornale va in stampa: ne parleremo), la seconda selezione emigra questa sera fuori provincia spostandosi a Lesa. Occasione per una gita al Lago Maggiore. Una cenetta a lume di candela in un ristorantino con la vostra lei. Verso le 22, catapultatevi però nella piazza centrale del paese per assistere alla sfida humour. Si esibiranno Ottavio Bordone, Carlo Casalini, Gegio & Gianfri, Italo Gilioli e Tony Rucco.



Un momento della finale dello scorso anno animata dai ballerini del New Dance Center al teatro Civico La premiazione era stata seguita da un pubblico numeroso

Da un lago all'altro. E' martedì notte che i cabarettari della polvere ritorneranno nel Vercellese, ma ancora per affrontare uno show lacustre, questa volta allo Chalet. Sulle rive del lago di Salasco, che non avrà i battelli, ma poco ci frega. L'importante che ci sia il cabaret. Con chi? Diego Cajelli, Graziano Gnocchi, Andrea Vasumi, Bernardo Consoli ed Antonio De Luca. E ricompariranno i risottini, ingannando l'attesa per i risultati. [g. bar.]

Tra fiere e musica

Settembrefolk Gran finale oggi al Piazzo

BIELLA. Gran finale, oggi al borgo antico, per Settembrefolk, la grande rassegna di musica e danza popolare organizzata dagli Amici del Piazzo. A palazzo Cisterna, questa mattina, si conclude lo stage di tarantelle tenuto da Alfonsa Bellavia e Manrico Papi. In piazza Cisterna, invece, va in scena «Vin, tome e tomin», la seconda fiera dei prodotti alimentari. Sulle bancarelle ci saranno formaggi e salumi, e sono previste alcune degustazioni di vini.

La musica, ovviamente, non può mancare: annullato il concerto dei «Pivei de Vertema» (era alle 15,30), alle 17 tocca al gruppo «La tarantola», che propone tarantelle, tammurriate e altri canti popolari del Sud. Alle 20,30 la festa da ballo finale, coi biellesi Meikenut: si danzeranno polke, mazurke, gighe, rondeau, fandango e altro. L'ingresso è libero, e per salire al Piazzo gli organizzatori consigliano di usare la funicolare, oppure di lasciare l'auto al parcheggio del Bellone e di proseguire a piedi. [g. bu.]

Domani le «Vacanze»

Chitarre in duo Il «Rosetta» è a Fontanetto

FONTANETTO PO. Il duo chitarristico «Giuseppe Rosetta» domani sera alle 21 si esibirà nella chiesa parrocchiale del paese del Basso vercellese.

Il concerto fa parte della «Vacanze chitarristiche» create dal maestro de Angelo Gilardino ed organizzate dalla Provincia di Vercelli, in collaborazione con l'associazione Amici della chitarra «Niccolò Paganini» di Vercelli.

Margherita Vallomy ed Anna Vella (le chitarriste in duo) eseguiranno musiche di Enrique Granados, Manuel M. Ponce, Augustin Barrios Mangoré, Mario Castelnuovo-Tedesco, César Franck, Giuseppe Rosetta ed Astor Piazzolla.

La rassegna chitarristica proseguirà giovedì 10 alle 21, nella chiesa di Santa Marta a Gattinara: per l'occasione, Mariano Cunietti eseguirà musiche di Gilardino, Tansman, Villa Lobos e Giuliani. Sabato 12 i concerti delle «Vacanze» si sposteranno all'auditorium di Livorno Ferraris. In pedana sarà il trio Sona. [g.bar.]

Domani la trasferta

Biellesi a Torino per l'Orchestra di Los Angeles

BIELLA. Trasferta a Torino, per gli amanti della musica classica: soci e simpatizzanti del circolo «Lodovico Lessona» domani saranno all'auditorium del Lingotto, per assistere al concerto della Los Angeles Philarmonic Orchestra, diretta da Esa-Pekka Salonen. L'appuntamento è alle 21: in programma i «Cinque pezzi opera 16» di Schonberg e la quarta sinfonia («romantica») di Bruchner.

Le prenotazioni si accolgono all'Agenzia turistica di piazza Vittorio Veneto. La quota d'iscrizione è di 55 mila lire, compreso il viaggio in pullman. La partenza è alle 18,50, dal parcheggio vicino all'ufficio postale di via Delleani. Alle 19 il bus farà una fermata all'inizio di via Cottolengo. Per chi si è già abbonato alla stagione di concerti del «Lessona» è previsto uno sconto di 5 mila lire. Anche per chi sottoscrive la tessera in anticipo, fra l'altro, ci sono agevolazioni (120 mila invece di 150 mila). Per informazioni si può telefonare all'Atl (015-351128). [r. s.]

Mostra a Tolentino

Opere di Leale per l'omaggio a Leopardi

VERCELLI. Esporrà anche opere del caricaturista vercellese Francesco Leale la mostra organizzata dal Comune di Tolentino e dedicata a Giacomo Leopardi, nel bicentenario della nascita. Tolentino, che è vicinissima a Recanati, la patria del poeta de «L'infinito», organizza una Biennale di caricatura tra le più famose del mondo e nel suo omaggio a Leopardi ha scelto ancora di seguire il filone umoristico.

Alla rassegna, che si inaugurerà sabato 12, collabora anche il museo della caricatura locale: le opere esposte, infatti, provengono dalla sua collezione di «inediti». Per l'omaggio a Leopardi sono stati scelti anche lavori di Francesco Leale, che è presente al museo di Tolentino con ben sette opere (c'è anche un olio dedicato alla Pro Vercelli con cui vinse un'edizione della Biennale).

L'inaugurazione è alle 17,30 di sabato prossimo; la mostra è ospitata nel salone del Circolo di lettura e conversazione e a Palazzo Sangallo. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Dottor Dolittle**, di B. Thomas, con Eddie Murphy.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Arma letale 4**, di R. Donner, con Mel Gibson.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Paulie**, di J. Roberts, con Gena Rowland. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **The Patriot**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **The hole - Il buco**, di Tsai Ming-Liang. Ore 22,15.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. **Titanic**. Or.: 21,30. Spettacolo unico. Or.: 21,30.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.108. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Blues Brothers, il mito continua**. Lire 10.000/7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

DRISA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Kundun**. Ore 21 spettacolo unico. L. 8000; 8000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Arma letale 4**. Ap. ore 21,30; in. spet. ore 22,10. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Il dottor Dolittle**. Ap. ore 21,30, in. spet. ore 22,10.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **The patriot**. Ap. ore 21,30, in. spet. ore 22,10.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Armageddon.** Ap.: 21,30, inizio spettacolo 22,10.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. Oggi riposo.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'incantesimo del lago 3.** Or.: 15; 17,30. **Pioggia infernale.** Or.: 19; 20,50; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic.** Or.: 17,30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **L'angolo rosso.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella.** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Paulie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 17 Piazzetta Reale: L'Opera Italiana e il Risorgimento. Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Marco Boemi. A.C. Antonacci sop., G. Sabbatini ten., R. Servile bar. Musiche di Rossini, Bellini, Verdi, Donizetti. Inf. tel. 167.015475.
AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso, blu e abbonamento giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

In & Out al Principe

Oggi per l'aperitivo (ore 18) e stasera (ore 21,30), nel dehors del Caffè Principe, In & Out faranno piano bar. Sospeso in caso di maltempo.

Vercelli

Le band in Maratona

Si riuniranno da Cecco di corso Rigola martedì alle 21, per concordare la «scaletta», tutti i gruppi che domenica prossima parteciperanno alla Maratona Rock in piazza Cavour.

Borgosesia

Il Festivalbier

Oggi al parco Regis, per la chiusura del Festivalbier, terrà concerto il gruppo Hydra. Alle 21.

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Dopo le 22,30, all'irish pub Oscar Wilde stasera suonano gli Obbligo di svolta a sinistra. Un repertorio di hard rock.

Palazzolo

Il varietà in piazza

In piazza Giovane Italia è per questa sera alle 21 lo spettacolo di varietà «Sogno di una notte di fine estate» con il gruppo Palazzolo sotto le stelle.

Biella

Bisio e Pfm: è prevendita

Da Paper Moon, in via Galimberti 37, continuano le prevendite per gli spettacoli e i concerti della Festa nazionale de l'Unità di Bologna. Ecco alcuni degli appuntamenti più attesi: mercoledì c'è Luca Carboni, venerdì Fabrizio De Andrè, domenica la Pfm, martedì 15 i Warped. Sul fronte del cabaret, si segnalano gli spettacoli di Alessandro Bergonzoni (giovedì), Teo Teocoli (lunedì 14) e Claudio Bisio (lunedì 21). Per informazioni: 015-405396.

Biella

Rock in San Sebastiano

Mercoledì, al Chiostro di San Sebastiano, sono di scena i gruppi rock biellesi: la serata, organizzata dal Comune, è la replica di quella rinviata a luglio per pioggia. Sul palco gli Sprok, i Lobotomia, i Charming Rage, gli Escape for Hole e gli Lt2. L'ingresso è libero.

Candelo

Espone Pippo Pozzi

S'inaugura oggi, nella saletta dell'Orso al Ricetto di Candelo, la mostra del pittore Pippo Pozzi. La personale è aperta fino al 4 ottobre, e si può visitare il sabato dalle 15 alle 19 e la domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19. Oggi l'orario è diverso: dalle 16 alle 20.

Alle 16 ricomincia il campionato e subito il calendario propone due match avvincenti

Biellese e Pro, un debutto da brivido

Lanieri in casa con lo Spezia, bianchi a Fiorenzuola

BIELLA

SCATTA oggi alle 16 la C2 e per la Biellese c'è subito un avversario difficile: al «La Marmora» (con inagibili le due tribune C) arriva lo Spezia, che nella passata stagione ha sfiorato la promozione in C1 (ha perso la finale dei play-off 2-1 ai supplementari contro l'Arezzo).

Quello spareggio ha lasciato però delle conseguenze ai liguri, che devono rinunciare per il match con i bianconeri a quattro titolari. Per squalifica non saranno dell'incontro il portiere Adami, i difensori Cioffi e Moro e il centrocampista Lazzoni e anche mister Luciano Filippi dovrà seguire i suoi dalla tribuna. Ci sarà invece l'ultimo acquisto: Fausto Salsano (classe '62) con tanti anni di serie A alle spalle (Sampdoria e Roma) e al sua esordio assoluto in C2.

Tra i bianconeri sono ancora «Ko» Campese e Corradi mentre è a disposizione Koffy, che nella partitella di giovedì contro la Berretti (è saltata all'ultimo il test con la Juventus), è sceso in campo nell'undici di partenza. La formazione? In porta Morello; in difesa sicura la coppia centrale Mazzia-Mandelli e Passariello sulla sinistra. Da decidere il posto da laterale destro, con Koffy, Lanza e Severi in ballo. Ferretti e Saviozzi imposteranno il gioco dei bianconeri a centrocampo mentre sulle fasce agiranno probabilmente Giannini e Saresini (quest'ultimo in ballo con Garegnani e Lembo). In attacco resta da decidere chi tra Guidetti o La Cagnina (favorito) si affiancherà al bomber titolare Comi.

Afferma capitan Lorenzo Mazzia: «Non siamo in condizioni fisiche ottimali, anche se in continuo progresso. Temiamo lo Spezia come tutti gli avversari, ma se riusciremo a fare in campo quello che abitualmente proviamo negli allenamenti, allora usciremo da questa gara con la testa alta e con un risultato positivo».

I liguri hanno mantenuto l'ossatura della passata stagione, con gli innesti nell'undici titolare di Salsano e Zamboni a centrocampo... «E' una squadra con basi solide - aggiunge Mazzia -, anche se oggi sarà rimaneggiata dalle squalifiche. Salsano è un giocatore, che se è in condizioni ottimali, può fare la differenza in C2. Bisognerà vedere con quale spirito è sceso di categoria».

Aggiunge il direttore sportivo Sandro Turotti: «Ci attende un avvio in salita: non abbiamo paura dello Spezia, ma siamo consci del fatto che affrontiamo un avversario forte, che vuole fare un grande campionato. Da parte nostra speriamo di migliorare ancora dal punto di vista atletico».

Gabriele Cornella



Biellese e Pro dopo il derby di Coppa di domenica sono attese a un difficile esordio con lo Spezia e sul campo del Fiorenzuola

Tra i bianconeri a centrocampo potrebbe giocare il recuperato Koffy In casa vercellese Albonetti prende il posto di Garlini squalificato Beghetto in panchina

SUGLI ALTRI CAMPI

A Prato primo big-match

VERCELLI. Almeno sulla carta il primo big match del torneo di C2 è quello che al Bisenzio metterà di fronte Prato e Pro Patria, ovvero due outsider che intendono rendere la vita difficile al super favorito Pisa. Curiosa nei due schieramenti la presenza di ex bianche casacche: Argentesi tra i toscani, Provenzano tra i tigrotti. Sempre in Toscana spicca la sfida Viareggio-Voghera, con l'undici di Bacchin chiamato a svelare subito le proprie ambizioni contro i bianconeri di Pruzzo che, per contro, puntano alla salvezza. Un altro match interessante è il derby lombardo Mantova-Pro Sesto, con i virgiliani favoriti nel pronostico. Infine il confronto Sanremese-Albinoleffe tra due squadre che partono senza troppi clamori, ma coi lombardi indicati come possibile sorpresa. [p. m. f.]

VERCELLI

SI ricomincia e francamente ci voleva. Le amichevoli estive e la Coppa Italia, per carità, avranno pure il loro fascino, ma nessuno può negare che solo in campionato è calcio vero.

Si ricomincia e la Pro è attesa subito da un debutto da far venire i brividi freddi lungo la schiena anche se si è su una spiaggia assoluta dei Tropici. I Mottiani, infatti, pesano subito la caratura del nuovo Fiorenzuola, società che prima in silenzio e poi, negli ultimi giorni, in maniera esplicita, ha detto chiaro e tondo di puntare diritto diritto al rientro in C1.

Lo dimostra il ritorno in settimana del figliol prodigo Christian Trapella, l'ex bimbo d'oro della Biellese, che da Fiorenzuola ha spiccato il volo per esordire in serie A col Piacenza.

«E' una delle squadre favorite per i vertici - conferma mister Gianfranco Motta -. Ma noi non dobbiamo impressionarci più di tanto. Prima o poi bisogna incontrarle tutte le avversarie. Tanto vale cominciare dal Fiorenzuola. L'importante è giocare come sappiamo. Se così sarà potremo dire la nostra».

Ma chiuso il preambolo più in là Motta non va, perchè quando si entra nei dettagli il mister vercellese si ritrae nel suo guscio meglio di una tartaruga.

«La formazione? Non la svelo in anticipo neanche al presidente. - rivela -. Primo perchè anche se a grandi linee è fatta posso portare delle modifiche in mattinata, visto che l anotte tra sabato e domenica è fatta anche di pensieri; poi non voglio offrire agli avversari il minimo vantaggio. Del resto la situazione è abbastanza chiara: non c'è Garlini, squalificato, non c'è Ragagnin, ormai comunque vicino al pieno recupero, e non c'è Bagnoli, che stavolta soffre di un leggero infortunio. In compenso rientrano Albonetti, Col e Beghetto, rimessosi dalla polmonite e già in buone condizioni. Quindi chiunque può improvvisare la formazione, tenendo conto dell'under da schierare».

E allora non resta che «tentare» la sorte, pur partendo da basi sicure. Ad esempio Mordenti sarà tra i pali, Albonetti il laterale destro, Groppi il sinistro con Dal Compare e Motta giocatore al posto di Conan-Garlini coppia centrale a comporre i quattro di difesa. Poi a centrocampo tre delle quattro maglie dovrebbero andare a Barbieri, Fogli e il giovane Barison (la quarta è in ballottaggio tra Testa, Col, D'Agostino e, perchè no, Beghetto).

Infine ecco il rebus dell'attacco con Righi, Cavaliere e Fabbrini a contendersi le due casacche. Con l'obbligo però di non copiare in fotocopia Biella.

Roberto Eynard

QUI BORGOSESIA

Ieri poco prima della partenza è arrivato il fax della Federazione con l'ok sul tesseramento del portiere

Dan, esordio in granata nell'arena di Pisa

Prima tra i «prof» senza Siazzu, Paladin, Oddo e Pellegrino

BORGOSESIA. La conferma è arrivata soltanto all'ultimo, ma comunque è arrivata. L'importante era avere in mano l'ok della Lega in merito al trasferimento del portiere Marzio Dan dalla Juventus al Borgosesia entro oggi, condizione necessaria per poter schierare il giocatore a Pisa nel giorno del grande debutto in serie C2.

Il fax liberatorio è giunto in sede ieri pomeriggio, poco dopo l'ora del pranzo: «Ci hanno fatto attendere sino all'ultimo, ma l'essenziale è avere il portiere a disposizione», taglia corto mister Domenicali.

Si è risolto così un problema tutt'altro che secondario per la formazione valsesiana: bloccato da un infortunio Giovanni Sannino, l'unica soluzione possibile per evitare di tornare sul mercato era quella di accelerare le pratiche per il passaggio in granata dell'ex numero uno bianconero, situazione che si è realizzata grazie alla collaborazione della società torinese.





Marzio Dan debutterà oggi pomeriggio in porta con la maglia del Borgosesia su un campo difficile come quello di Pisa

E dopo il periodo buio della Coppa Italia (tre sconfitte in altrettanti incontri con Pro Vercelli, Biellese e Varese), l'orizzonte granata presenta delle ampie schiarite. Anche se questo pomeriggio (inizio alle 16) a Pisa mister Domenicali non potrà disporre dell'intera rosa (gli assenti sono 4-5) avrà comunque un certo margine di scelta. In settimana si sono infatti ripresi il centrocampista Pini e i due attaccanti Casu e Simonelli. Resta in dubbio soltanto il difensore Damiano Sironi.

Gli assenti certi sono invece (oltre al portiere Sannino che accusa problemi ai legamenti del ginocchio) il libero Paladin e la punta Siazzu, entrambi sotto squalifica per provvedimenti che risalgono alla scorsa stagione, e i due giovani Oddo e Pellegrino, bloccati da distorsioni alle caviglie.

La squadra è partita alle 14 di ieri alla volta di Pisa e Domenicali per poter mettere in lista almeno sedici giocatori ha aggregato al gruppo Gambale, uno dei punti di forza della squadra juniores. Per quanto riguarda la formazione che andrà in campo per il fischio d'inizio, nessuna anticipazione: «Solo questa mattina scioglierò i dubbi. Ho diverse soluzioni e voglio valutare bene tutte le possibilità». Il tecnico borgosesiano non svela neppure come sarà strutturato l'attacco, ovvero se al fianco di Casu troverà posto Scienza oppure Simonelli.

«La situazione sta migliorando - commenta ancora l'allenatore - e per questo a Pisa scenderemo in campo tranquilli e fiduciosi. Per noi oggi inizia la grande avventura nel mondo dei professionisti e abbiamo tanta voglia di far bene».

Intanto è in arrivo un rinforzo: domani sarà tesserato del centrocampista Antonio Rubino, 26 anni, ex del Chieti, che sta lavorando agli ordini di Domenicali da lunedì. [i. fo.]

QUI ALESSANDRIA

Al Moccagatta

Grigi favoriti con il modesto Cremapergo

ALESSANDRIA. Più che al match d'esordio contro il Cremapergo l'Alessandria guarda con interesse al mercato. L'avvio relativamente soft del torneo di C2 consente infatti allo staff tecnico dei grigi di piazzare gli ultimi tasselli per rendere (quasi) invincibile l'armata di mister Maselli.

Proprio venerdì la società ha perfezionato l'ingaggio del centrocampista Fabrizio Catelli, classe '69 con trascorsi in serie A nell'Atalanta. L'ex neroazzurro, però, dovrà guardare la sfida con il Cremapergo dalla tribuna a causa del mancato arrivo del transfert.

Tempi un po' più lunghi, invece, per la punta (si parla di Montrone). Quest'oggi al Moccagatta l'attacco dei grigi sarà formato da Romairone (bomber particolarmente ispirato in queste prime uscite) affiancato da Gasparini.

Tra i pali, invece, debutterà il ventottenne Lafuenti, acquistato dall'Avezzano. Assenti Giraldi e Vivani (squalificati). [p. m. f.]

QUI NOVARA

Assente Garofalo

Al Piola c'è l'incognita Pontedera

NOVARA. Soffrire meno della passata stagione. Almeno inizialmente traguardo degli azzurri rimane quello della salvezza raggiunta, l'anno scorso, solo alla penultima giornata. Con questo obiettivo di minima la compagine di mister Bruno Tedino s'appresta a debutta nel torneo di C2.

L'esordio però è di quelli a trabocchetto, dal momento che il Pontedera, di scena al Piola, rappresenta una delle incognite principali del girone. Il Novara arriva comunque al match i toscani forte d'un positivo avvio di stagione: successo esterno a Biella nel primo incontro di Coppa Italia e sconfitta di misura (e con qualche rimpianto) al cospetto del Varese.

La formazione che Tedino opporrà ai granata non si scosta da quelle proposte in Coppa. Unico assente Garofalo, match winner con la Biellese, squalificato. Una curiosità: l'ultima sfida tra azzurri e toscani risale al '90 quando, a Modena, il Pontedera vinse (3-1) lo spareggio salvezza. [p. m. f.]

NEI DILETTANTI

Gli azzurri alle 16,30 ricevono al Fila i cugini del Val Mos: chi si aggiudica il derby passa il turno

Coppa, a Cossato in palio la qualificazione

Dufour e Trino costrette a imporsi a Omegna e col San Carlo

VERCELLI. Coppa Italia, ultimo atto. Si chiude quest'oggi la prima fase della manifestazione con i match del terzo turno. In qualche triangolare i verdetti sono già stati emessi, ma le sfide serviranno ai tecnici per tastare il polso delle squadre a una settimana dall'inizio dei tornei. Su tutti i campi fischio d'inizio alle 16,30.

Indubbiamente l'incontro più interessante è quello in cartellone al Fila di Cossato dove i biancoazzurri di Finati ospiteranno il Val Mos. Il mini-girone è in perfetto equilibrio. Al momento in vetta c'è lo Sparta Novara con due punti. La qualificazione dovrebbe essere un fatto privato tra le due compagini laniere: chi vince passa il turno. Solo lo 0-0, infatti, promuoverebbe lo Sparta in virtù del maggior numero di reti segnate. Alla Cossatese potrebbe anche tornare utile un pareggio con almeno due gol. Con l'1-1 si procederà al sorteggio tra biancoazzurri e novaresi.

Chi, invece, non dovrà fare eccessivi calcoli è la Dufour Varallo. Dopo lo 0-0 con il Gravellona, è arrivato il successo esterno dell'Omegna (1-0) sul terreno degli «orange». Dunque solo espugnando il Liberazione il team di Arrondini proseguirà l'avventura in Coppa.

Analoga situazione per il Trino: gli azzurri hanno un punto (l'1-1 interno con il Monferrato) mentre la classifica è guidata dal San Carlo, vittorioso in trasferta (3-1 sui monferrini). Decisivo a questo punto la sfida odierna al Comunale di Borgo San Martino dove il team di Fait non ha altro risultato che la vittoria.

Complicati i calcoli nel girone 13 con la Tronzanese in vetta con 4 punti (e differenza reti +1) con la Tonenghese ferma a 1. Arbitro della situazione la Crescentinese (0) che oggi riceve i torinesi. Un risultato utile dei granata promuoverebbe la Tronzanese. Una vittoria con almeno due gol qualificherebbe la Tonenghese. Sorteggio in caso di 1-0 per gli ospiti.

Si gioca solo per il prestigio in Viverone-Biella Villaggio Lamarmora (al secondo turno il Cavaglià) e Romagnano-Gattinara, già eliminati dal Cureggio. [p. m. f.]

CALCIO-BABY

Esordienti in ritiro

VERCELLI. Si concluderà quest'oggi, dopo una settimana di preparazione, il ritiro della formazione «Esordienti» delle Scuole Cristiane a Ollomont. La compagine di mister Romeo, anche quest'anno, ha scelto la Valle d'Aosta per il periodo d'ossigenazione in vista dei primi impegni ufficiali di settembre.

I biancorossi sono fortemente motivati e sperano di ripetere i risultati conquistati negli ultimi due anni dove, nella categoria Pulcini, si sono aggiudicati 14 tornei di prestigio, mantenendosi sempre ai vertici dei campionati di categoria.

La rosa di quest'anno è stata infoltita da nuovi ragazzi, arrivati da altre società vercellesi. E questo è un ulteriore segno del buon lavoro svolto dallo staff tecnico delle Scuole. L'organizzazione della trasferta è stata curata da Gianni D'Elia, vice presidente e ds della società vercellese. [p. m. f.]

ALLIEVI

A partire dalle 9,30 duellano al Piola nel prestigioso torneo giovanile

Inter, Piacenza, Torino e Pro Vercelli poker d'assi al Merlino-Villaraggia

VERCELLI. Inter, Piacenza, Torino e Pro Vercelli. Un poker d'assi per il primo memorial «Merlino-Villaraggia». A partire dalle 9,30 il Piola catalizzerà l'attenzione degli appassionati (nonchè gli addetti ai lavori) del calcio giovanile. Un torneo che cade a una settimana esatta dall'inizio del campionato Nazionale Allievi e che, dunque, obbligherà le squadre a non nascondere più di tanto il proprio potenziale.

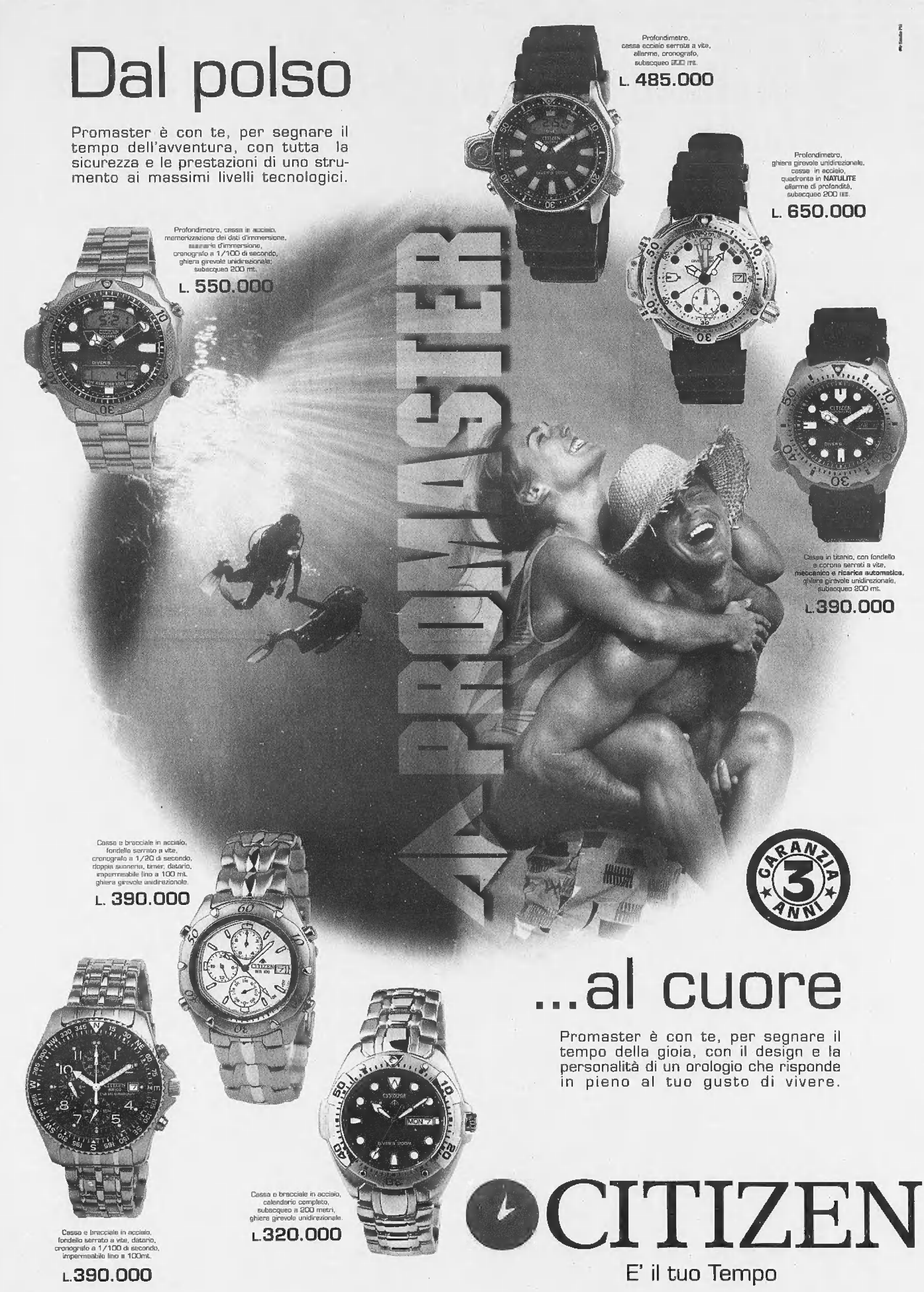
Per i bianchi di mister Fabrizio Viassi il torneo, oltre a servire come test in vista della trasferta di Cremona, avrà un valore del tutto particolare: Manuel Merlino e Vittorio Villaraggia, infatti, erano punti di forza del team Allievi della Pro. Entrambe erano promettenti portieri, accomunati da un tragico destino. Per questo la Pro farà di tutto per alzare al cielo il trofeo.



Oggi dalle 9,30 al Piola si disputa il torneo Allievi intitolato a due promettenti portieri della Pro scomparsi prematuramente

Il match d'apertura alle 9,30 vedrà di fronte Pro Vercelli e Torino, anticipo dei derby di campionato. Alle 11 toccherà a Inter e Piacenza giocarsi l'accesso alla finale. Gli incontri si disputeranno sulla distanza di 60'. In caso di parità la decisione verrà affidata ai calci di rigore.

Nel pomeriggio le finali. S'inizierà alle 16,30 con la sfida per 3° posto, quindi a seguire la finalissima che, contrariamente ai precedenti incontri, vedrà la disputa di due supplementari nell'eventualità d'un pareggio. Quindi la cerimonia di premiazione alla presenza dei famigliari e gli ex compagni dei due calciatori. [p. m. f.]


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, cassa acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo 200
L. 650.000
Profondimetro, cassa in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico e ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo